RAISAT 1
Cultura e Spettacolo.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 64. VENERDI' 6 MARZO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/4880308; 06/4884886; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA, C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br14,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TD

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'ALEGLIO 60, TEL. 011/6695211. FAX 011/6655300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80306

«Cancellare il proporzionale». Mastella fonda il Cdr, Cossiga prende tempo

«Basta con i partitini»

Di Pietro e Segni lanciano il referendum

ROMA. Antonio Di Pietro aderisce al referendum di Mariotto Segni contro la quota proporzionale, per dire «no» al proliferare di partitini sulla scena politica. «Sono tra quelli - spiega il senatore dell'Ulivo - che vogliono che al Parlamento possano andare solo ed esclusivamente coloro che vengono indicati direttamente e personalmente dai cittadini. Sono tra quelli che dicono basta alla prepotenza di partiti e partitini».

Intanto, nel day-after della decisione presa dall'ex presidente della Repubblica Cossiga di far morire sul nascere il suo raggruppamento, l'udr, l'ex compagno di cordata Clemente Mastella fonda il trentasettesimo partito; è il cdr (cristiano democratici per la Repubblica). E' l'ultima «stella» nata nella galassia post-democristiana. Si affianca così alle altre sigle presenti nel centrodestra (cdu, ccd), alla rinata dc di Flaminio Piccoli e, sul versante dell'Ulivo, al più consistente gruppo del partito popolare di Marini.

Rampino e Singer ALLE PAG. 4 E 5

SE COSSIGA SOTTERRA LA CORONA

AVEVO da qualche tempo in programma una colazione a quattr'occhi con l'amico Francesco Cossiga che poi, di comune accordo, abbiamo rinviato per forza maggiore: la seconda metempsicosi di Alleanza nazionale, da Fiuggi a Verona, al cui miracolo liberaleggiante l'ex Presidente della Repubblica ha voluto assistere di persona. Così il nostro incontro, che doveva avere per tema il viaggio del «nuovo centro» nell'ignoto, si è svolto proprio ventiquattr'ore dopo l'autoaffondamento della nave appena salpata e subito inabissata per volontà quasi nipponica dello stesso comandante. Giornalisticamente parlando, una coincidenza alquanto fortunata; politicamente invece, per il neobaricentro moderato che stava venendo in maniera troppo confusionale alla luce, un infarto secco, imprevisto, che ormai esclude l'ossigeno della sala rianimazione. Le truppe dell'udr morta e sepolta dopo il primo vagito, alle quali con ogni probabilità Berlusconi riaprirà le braccia non più tremanti, sono state costrette dall'indispettito Cossiga a invertire come in un film di fantascienza le scansioni del tempo, arrivando al 1815 di Waterloo prima che al 1792 di Valmy.

Curioso, anomalo, sarcastico, misterioso e dirompente personaggio della politica italica, Cossiga può essere di volta in volta cortese o aggressivo, placido o lavico. Credevo di dover fare colazione con uno spettro silenzioso e depresso. Invece no: mi sono ritrovato davanti il picconatore

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

IL PICCONATORE

«Basta con i deputati Fonderò dei club»

di **Paolo Guzzanti** A PAGINA 5

PARTITI USA E GETTA

UN dubbio: e se non dipendesse dalla legge elettorale? Se la mostruosa, incessante e dispendiosa proliferazione di partiti e partitini fosse una conseguenza di processi profondi del tutto estranei ai meccanismi normativi e addirittura ai vantaggi economici garantiti ai medesimi partitini?

Non per essere scettici e originali a tutti i costi (in un Paese dove esistono tre monete da 100 lire e sei diversi sistemi elettorali). Però si resta perplessi e anche un po' sospettosi davanti all'entusiasmo e alla risolutezza con cui ieri, alla presentazione del referendum contro la proporzionale, il senatore Di Pietro ha spiegato che «bisogna smettere con la nascita di partiti e partitini che prerendono di bloccare il Parlamento, la vita politica e le riforme». E non soltanto perché dietro quel tavolo si trovavano diversi esponenti come Mariotto Segni che con i suddetti partitini, per forza di cose, hanno avuto negli ultimi anni una certa frequentazione. E neanche perché lo stesso Antonio Di Pietro si appresta a formarne uno tutto suo, di cespuglietto, pronto ad aggiungersi ai trentasette censiti ieri dall'Agi con comprensibile affanno, o ai quarantacinque che hanno appena beccato un pubblico finanziamento.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Parla Kuehbacher, della Bundesbank

«La Germania dirà sì all'Italia nell'euro»

«Ma dovrete tagliare i tassi d'interesse» Visco: nel '98 fisco più leggero dello 0,5%

DIALOGO TRA DUE GRANDI

Kohl e Schmidt, la vita, il potere

BONN. L'artefice della riunificazione della Germania e l'alfiere dell'Europa politica raccontano per la prima volta assieme il difficile mestiere del Cancelliere, il rapporto coi media e la solitudine del decidere. Nella foto: Helmut Kohl. A PAG. 6

BRUXELLES. La futura valuta europea nascerà con l'Italia, che farà già parte del primo gruppo. I tassi d'interesse saranno vicini al 3,3 per cento, rispecchiando così in pieno i tassi praticati attualmente in Germania. Ad affermarlo è Klaus Dieter Kuehbacher, membro del consiglio centrale della Bundesbank, in una intervista al settimanale «European Voice». Sarà quindi necessario che i tassi a breve attualmente praticati in Italia, Spagna, Portogallo e Irlanda, tutti superiori a quel livello, «scendano drasticamente» per evitare uno choc il primo gennaio del '99, quando dovranno armonizzarsi in tutta l'Europa. Per l'Italia, in particolare, Kuehbacher ritiene che i tassi a tre mesi siano attualmente «più di due punti percentuali più elevati di quelli tedeschi». Intanto, il ministro delle Finanze Visco ha detto che «la pressione fiscale in Italia si sta già riducendo». Quest'anno, in particolare, calerà di oltre mezzo punto. A PAG. 15

NELL'INFERNO DEL KOSOVO

L'ultima guerra di Milosevic

PRISTINA. Nel Kosovo esplode l'ultima guerra serba. Se sono vere le dichiarazioni dei testimoni albanesi le vittime della repressione delle milizie e dell'esercito serbo sono centinaia, decine i villaggi rasi al suolo. La valle di Drenica è bloccata: i militari non lasciano passare nessuno. Parlano di «operazioni antiterrorismo», di venti uccisi. Ma si sentono in lontananza boati di armi pesanti. **Zaccaria** A PAG. 7

«Il problema non è Colombo ma gli insulti ai giudici»

Caselli: il governo ora è più distante

GUIDO CERONETTI

Lettera da Assisi porta d'Oriente

Ai piedi del Subasio, fra le comunità post-cristiane in fuga dalla realtà: cerimonie in onore di Shiva e rivelazioni profetiche. Per raggiungere l'Oriente, sostiene Ceronetti (foto), non è necessario andare a Calcutta o Kabul. A PAG. 23

PALERMO. «Nel 1992 la distanza fra Roma e Palermo si era decisamente ridotta. Oggi probabilmente è aumentata». Lo afferma il procuratore capo della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, in un'intervista a Rai2. Il magistrato sottolinea, fra l'altro, che «da anni, molti giudici, soprattutto quelli di Milano e Palermo, sono sistematicamente aggrediti, insultati, vilipesi nel peggiore dei modi. Spesso nell'indifferenza e nel silenzio di altri. Che senso ha dire a Gherardo Colombo di tacere, se non si dice mai qualcosa contro chi parla di "manicomio" o di "denuncia penale"?». «E poi - continua Caselli - non è escluso che i tentativi di far deragliare la nostra democrazia che abbiamo visto nella storia italiana di ieri possano riaffiorare di nuovo. Quello di Colombo è stato un contributo in tal senso». Replica il sottosegretario alla Giustizia, Ayala: «Non ci capiamo».

La Licata A PAG. 2

«Illecite 2 fermate senza intervallo di 10 giorni». Ma Comu e confederali non trovano l'accordo

Ferrovie, i garanti: un solo sciopero

L'azienda ai sindacati: subito il collegio arbitrale

ROMA. «Sono illeciti due scioperi dei treni senza un intervallo di dieci giorni». Così si è espressa ieri la commissione di garanzia, che ha bocciato le due astensioni proclamate contro i licenziamenti per l'11 marzo dalle organizzazioni autonome dei macchinisti e dei capistazione e per il 13 dai sindacati confederali. Al momento, però, i sindacati non hanno trovato l'intesa sulla data unica e non si esclude la precettazione. Il braccio di ferro fra Ferrovie e lavoratori continua. L'Ente precisa in un comunicato che il collegio arbitrale sui licenziamenti non si è potuto ancora attivare perché i lavoratori non lo hanno richiesto; conferma, poi, che «si è fatto ricorso a misure estreme solo una volta accertate le precise e specifiche responsabilità». Il leader di Rifondazione Bertinotti esorta il Parlamento a intervenire per bloccare i licenziamenti e chiede una commissione di inchiesta. **Daniele e Fossi** A PAG. 3

Di Bella, denunciate 40 farmacie

I Nas: prodotta melatonina irregolare Telefono verde sommerso di chiamate

di **Tonio Attino** A PAGINA 13

In autunno prime donne soldato

Andreatta sul nonnismo: «Orari brevi Gli ufficiali stanno poco in caserma»

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 13

«Ho scelto io il killer di Gucci»

Milano, la maga ora accusa la vedova «Odiava l'ex marito, lo voleva morto»

di **Paolo Colonnello** A PAGINA 12

LA RABBIA DEI MACCHINISTI

«La mia vita da errore umano»

MILANO. Viaggio nella rabbia dei macchinisti: «Non funzionano i segnali, i binari sono vecchi, mancano i ricambi, gli orari sono sballati, ma alla fine la colpa è dell'errore umano. Noi siamo l'errore umano». **Corrias** A PAG. 3

La statua, quasi certamente greca, recuperata nel Canale di Sicilia

Eolo, il dio venuto dal mare

SETTE mesi fa una gamba, ora il busto e la testa: i pezzi combaciano, il puzzle creato dal mare a poco a poco si ricompone. E protagonisti sempre loro, i probi pescatori del «Capitan Ciccio» di Mazara del Vallo che da qualche tempo a questa parte, quando gettano le reti nel Canale di Sicilia, non sono più se tirano su guizzante fauna argentea o morti frammenti bronzei. In questo caso, però, non imprecano alla malasorte, e nemmeno corrono da qualche ricco collezionista di pochi scrupoli, ma avvisano la Capitaneria di porto e consegnano il tutto alle autorità.

Chi ha potuto esaminare la statua - un esemplare greco del V-VI secolo a.C. che raffigura probabilmente Eolo - già ne parla con entusiasmo: «E' bella come i Bronzi di Riace». E subito la memoria vola agli splendidi guerrieri recuperati una ventina di anni fa sui fondali della Calabria, superba sintesi di equilibrio classico, che per alcune estati furono al centro di una vera mania collettiva, in tournée per l'Italia e poi nel museo di Reggio. Altri, invece, ripenseranno alla ben diversa sorte del cosiddetto Atleta di Fano, un bronzo attribuito nientemeno che a Lisippo, rimasto impigliato nelle reti dei pescatori dell'Adriatico nel '61, e finito nel '77 al Getty Museum di Malibu.

Ma forse, con Eolo di mezzo, la vicenda non poteva che finire così. Chi non ricorda il decimo canto dell'Odissea, l'incontro di Ulisse con il signore dei venti, l'otre ripieno di «urlanti uragani» che, incautamente aperto già in vista di Itaca, risospinge i reduci di Troia nel decennale peregrinare?

L'ordine di Eolo, nel consegnare agli ospiti il suo regalo, era stato di non aprirlo per nessun motivo. E forse adesso è stato lui a soffiare sul «mare color del vino», per sospingere i pescatori siciliani sulle sue tracce. Un dio così, come contraddirlo?

Maurizio Assalto

SERVIZI A PAG. 12

Sotto la crosta

Annuncio Nasa «C'è ghiaccio sulla Luna»

WASHINGTON. Nascoste sotto la superficie, ai due poli della Luna, vi sono molte piccole sacche sparse di ghiaccio costituito da acqua. Lo ha confermato la Nasa. La scoperta si deve al «Lunar Prospector», la sonda che per un mese ha osservato e analizzato il satellite con l'obiettivo di ricavarne una mappatura. Il ghiaccio è distribuito, secondo i dati, in diversi depositi che giacciono su un'area sotterranea vasta migliaia di chilometri. Si calcola che sulla Luna si trovino tra gli 11 milioni e i 330 milioni di tonnellate di ghiaccio di acqua, concentrate soprattutto ai poli.

La scoperta potrebbe essere molto importante per i piani di installare sul satellite una base permanente, che potrebbe approvvigionarsi di acqua scavando sotto la superficie. Ma non solo: dall'acqua si potrebbe ricavare ossigeno per gli astronauti, e idrogeno per il combustibile dei razzi.

Allarme del Cnel: l'indice è salito dal 6,3% al 7,5%. Cofferati: il lavoro non basta più

Poveri anche con il posto fisso

Sempre più italiani sotto la «soglia di decenza» europea

ROMA. Il lavoro non basta più: si può essere poveri anche con il posto fisso: «E' una cosa che in Italia non si era mai verificata». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, lancia l'allarme partendo dal quarto rapporto sulla distribuzione e ridistribuzione del reddito che il Cnel ha reso noto ieri. Bastano due righe del rapporto a far luce sull'«altra Italia»: l'indice di diffusione della povertà è passato dal 6,3 per cento del 1993 al 7,3 per cento del 1995 e al 7,5 per cento del 1997. E non è più un fenomeno concentrato soltanto nel Mezzogiorno, ma comincia a riguardare anche i nuclei del Nord con capofamiglia occupato. In Italia quasi il quindici per cento degli stipendiati è vicino o sotto la cosiddetta «soglia di decenza» suggerita dal Consiglio d'Europa: il 68 per cento della retribuzione settimanale per lavori a tempo pieno. **Gianotti** A PAG. 17

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
ACQUISTO - RISTRUTTURAZIONE - LIQUIDITÀ
FORUS

L'Espresso cinema
I CLASSICI PROIBITI DI RUSS MEYER
Beneath the valley of the ultravixens
L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI DI RUSS MEYER
"Ultravixens". Danzatrice senza freni.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

Il procuratore capo di Palermo si schiera con Colombo: gli agguati alla nostra democrazia possono ripetersi

«Basta con le aggressioni ai giudici»

Caselli: e il governo è sempre più lontano

ROMA. Giancarlo Caselli si schiera al fianco di Gherardo Colombo, riprende il «contributo» del pubblico ministero di Mani pulite e sull'altro versante dell'emergenza italiana, la lotta alla mafia, lancia un nuovo allarme: «Nel 1992 la distanza tra Roma e Palermo si era decisamente ridotta, oggi probabilmente è aumentata». Come dire che non c'è più quella tensione e quella disponibilità dello Stato centrale a comprendere la perdurante pericolosità di Cosa Nostra e a combatterla, come invece avvenne all'indomani delle stragi di Capaci e via D'Amelio. E ciò nonostante i cambi di governi e di maggioranza parlamentari.

Il procuratore di Palermo, intervistato nel programma *La nostra storia* in onda ieri sera su Raidue, non si sottrae al commento su ciò che è avvenuto nei giorni scorsi: le parole del suo collega Colombo sulla «società dei ricatti» e le polemiche che ne sono seguite, dalle reazioni degli uomini politici all'azione disciplinare scattata nei confronti del pm milanese. Lo fa schierandosi, di fatto, dalla parte del magistrato finito sotto accusa e del *pool* milanese.

«Che senso ha - afferma Caselli - dire a Colombo di tacere se non si dice mai qualcosa contro chi parla di "manicomio" o di "denuncia penale"?». Quanto all'analisi del pm di Mani pulite, il procuratore di Palermo spiega: «Non è escluso che i tentativi di far deragliare la nostra democrazia, che abbiamo visto nella storia italiana di ieri, possano riaffiorare oggi. Quello di Colombo è stato un contributo in tal senso». Niente di scandaloso, dunque, nell'intervento che dieci giorni fa ha provocato un terremoto nel mondo della politica e della giustizia, che Caselli mostra di condividere in buona parte. Quello che non comprende, invece, sono proprio le reazioni. Di problemi psichiatrici e denunce penali per Colombo - le espressioni stigmatizzate da Caselli - parlarono alcuni esponenti del pds, ed ecco allora rimescolate le pedine di schieramenti disegnati forse con troppa frettolosità.

Nei giorni delle polemiche qualcuno aveva visto un'alleanza tra il procuratore di Palermo, che in quel momento taceva, e il Pds (insieme ai vertici dell'Associazione magistrati) contro le posizioni del *pool* di Milano. Adesso invece Caselli rovescia quella ricostruzione e dice che non c'è niente di male nel «contributo» arrivato da Mani pulite.

Anzi. E' lo stesso procuratore a mettere insieme, in un altro passaggio dell'intervista, le toghe antimafia e quelle anti-corruzione: «Da anni molti magistrati, soprattutto quelli di Milano e Palermo, sono sistematicamente aggrediti, insultati, vilipesi nel peggiore dei modi. Spesso nell'indifferenza e nel silenzio di altri».

Il riferimento è ancora una volta alla classe politica e di governo. A chi accusa i giudici di aver invaso il campo della politica, e Caselli risponde: «I primi a sperare, a pretendere che la politica riacquisti il suo primato sono proprio i magistrati, che hanno dovuto occupare spazi lasciati liberi dalla latitanza della politica. Oggi non vogliono più farlo, anche perché questo li sovraespone a polemiche, attacchi e aggressioni anche volgari, e a rischi quando si fanno processi di mafia».

Quanto al cosiddetto «partito dei giudici», il procuratore taglia corto: «Non esiste, è solo uno dei tanti luoghi comuni con cui si va avanti oggi. Come quello sul giustizialismo e il garantismo».

Nello stesso giorno Ilda Boccassini, altro pubblico ministero di Mani pulite, è tornata a parlare da Bruxelles del «caso Colombo». Pur ritenendo che «un magistrato non debba esternare», la Boccassini ripete di condividere «parola per parola» quanto detto dal suo collega, che con la sua analisi avrebbe semplicemente fotografato la realtà. Boccassini spiega che in ogni caso i pm del pool «non si sentono una cittadella assediata né accerchiata», e che andranno avanti nel loro lavoro. Sull'emergenza mafia, la donna pm che per tre anni, prima di tornare a Milano a occuparsi di corruzione, ha lavorato alle Procure di Caltanissetta e di Palermo, dice: «Difficilmente la mia generazione assisterà alla fine della mafia».

[r. r.]

Il procuratore Giancarlo Caselli con il pm di Mani pulite Ilda Boccassini

GLI STRAPPI MAGISTRATI-ULIVO

APRILE 1997
Gherardo Colombo, magistrato.
«Si punta a separare le carriere di pm e giudici. Così il cittadino sarà meno garantito».

Marco Boato, senatore Verde, membro della Bicamerale.
«I magistrati usano metodi sudamericani. Lo prova la loro manifestazione del 18 aprile».

GIUGNO 1997
Carlo Federico Grosso, vicepresidente Csm.
«La magistratura può essere libera solo se i giudici sono inamovibili».

GENNAIO 1998
Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica.
«Concordo con i magistrati; la giustizia deve restare un organo autonomo».

FEBBRAIO 1998
Gherardo Colombo, magistrato.
«Negli ultimi vent'anni la storia della nostra Repubblica è una storia di accordi sottobanco e patti occulti. L'Italia la si può raccontare con una parola: ricatto».
Giovanni Maria Flick, ministro della Giustizia.
«Le valutazioni del pm di Milano sull'attività e sul grado di autonomia e indipendenza della Bicamerale, nonché dello stesso governo, sono gravi e inammissibili».
Gherardo Colombo, magistrato.
«Sono pronto a farmi cacciare per difendere le mie idee».

MARZO 1998
Giancarlo Caselli, procuratore della Repubblica di Palermo.
«Nel '92 la distanza fra Roma e Palermo s'era decisamente ridotta. Oggi probabilmente è aumentata».

Cosa 2, ulivisti isolati

Eletti i nuovi vertici Vince la linea D'Alema

ROMA
DALLA REDAZIONE

I più entrano nel bianco androne di Botteghe Oscure facendosi piccoli piccoli, per non farsi intercettare dai fotografi. Ce n'è un plotone desideroso di immortalare i dirigenti pidiessini (ora dei Democratici di sinistra), sotto il simbolo nuovo di zecca appeso alla parete destra dell'ingresso. Stanno convenendo per partecipare alla prima direzione del nuovo partito, che dovrà eleggere gli ospiti co-fondatori che entrano negli organi dirigenti di quella che si chiamava «Cosa 2».

Svicola Walter Veltroni, si negano Famiano Crucianelli (comunisti unitari), Cesare Salvi, Pietro Fassino (il più deciso di tutti), Mauro Zani, Claudio Petruccioli. La foto ricordo davanti alla Quercia e alla rosa non la vogliono. Accetta, invece, la veterana Nilde Iotti, il ministro Luigi Berlinguer e Fabio Mussi, che arrivata preparato con la frase storica: «Non si vive di solo pane. Ci vogliono anche le rose...».

Rose che, come il proverbio insegna, qualche spina ce l'hanno, anche se sono protette dall'ombra della Quercia. Le spine di ieri sono state le manovre dell'ala ulivista (gli occhettiani) per tentare di scombussolare la nascita dei nuovi organi dirigenti che D'Alema aveva concordato, a Firenze, con i nuovi soci.

D'Alema prevedeva di aggiungere ai dieci pidiessini del vecchio comitato politico, i nuovi Valdo Spini (laburisti), Claudio Cabras (cristiano democratici), Giorgio Bogi (repubblicani di sinistra), Famiano Crucianelli (comunisti unitari).

Gli «ulivisti» e la sinistra hanno detto che bisognava abolire la distinzione tra comitato politico (indica e coordina la politica complessiva dei democratici di sinistra) e esecutivo (formato dai «ministri» che realizzano le decisioni prese) e passare ad un solo organismo più ampio, da affiancare al segretario. In pratica, si trattava di azzerare gli incarichi esistenti ed eleggere tutti nuovi.

Obiezione che avrebbe avuto senso se fosse stata fatta alla assemblea di Firenze, ma che ieri arrivava fuori tempo massimo e poco credibile. Di fatti, è stata respinta ed è passata a larga maggioranza l'idea che aveva in testa D'Alema.

Non solo. Approfittando dell'occasione dell'ingresso a Botteghe Oscure dei quattro dirigenti dei partiti che, col vecchio pds, formano i Democratici di sinistra, D'Alema ha promosso anche tre dei suoi. Ed è, forse, questa la vera notizia. Perché due dei promossi sono personaggi di grande peso politico e popolare: Antonio Bassolino, sindaco di Napoli, e Vannino Chiti, presidente della Regione Toscana. Entra, così, a Botteghe Oscure una pesante rappresentanza del «partito degli amministratori locali». Accanto ai due c'è anche Fulvia Bandoli, premiata per aver creato un movimento ambientalista. E anche per il fatto che è dell'ala sinistra. Così che, alla fine, anche la sinistra ha votato a favore delle nuove nomine, mentre gli ulivisti-occhettiani sono rimasti isolati nell'astensione. Da qui al congresso costituente la guida del partito è assicurata dall'ufficio di segreteria, formato da D'Alema, Crucianelli, Spini, Carniti e Bogi.

La «Cosa 2» ha avuto la benedizione della rivista dei gesuiti, *La civiltà cattolica*, che la giudica «l'unica via realisticamente percorribile». Bacchettati Occhetto e Veltroni, per aver polemizzato col segretario.

INTERVISTA

IL VICEMINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Ayala: non ci capiamo E' un'analisi catastrofica

ROMA

IL sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, non ci sta. Dice di comprendere - anche per averne avuto esperienza diretta - quale possa essere lo stato d'animo dei magistrati di Palermo, ma non condivide analisi e conclusioni. «Non ci capiamo, non capisco come si possa generalizzare, arrivando a sostenere una pretesa avversione del governo, di questo governo, nei confronti della magistratura».

Senatore, Giancarlo Caselli dice che la distanza tra Roma e Palermo nel 1992 si era accorciata. Oggi è di nuovo aumentata.

«Caselli prende come punto di riferimento l'estate del 1992, cioè l'estate delle stragi di Falcone e Borsellino. Cioè una reazione eccezionale di fronte ad eventi eccezionali: a Palermo fu mandato l'esercito, furono inviati poliziotti e carabinieri, i mafiosi furono prelevati e trasferiti all'Asinara e a Pianosa. Insomma, fu fatto tutto quanto andava fatto per dare una risposta allo strapotere mafioso ed affermare che lo Stato non si era arreso».

Sta dicendo che ora si può tornare alla normalità?

«No, sto semplicemente cercando di spiegare che una regolare azione governativa, non emergenziale, non può essere considerata come disinteresse».

Forse Caselli teme che un eccesso di normalità possa riproporre situazioni come quella che poi sfociarono nello stragismo del '92.

«Mi sembra un'analisi catastrofica. Temo che i magistrati di Palermo stiano correndo il rischio di perdere la necessaria freddezza di valutazione. Temo si possa perdere la serenità di giudizio che pure è stata la caratteristica di questi straordinari giudici».

C'è qualche indizio che va in questo senso?

«Devo dire che sono rimasto sorpreso di fronte ai commenti giunti da Palermo sugli ultimi provvedimenti che hanno modificato l'applicazione del carcere duro per i mafiosi, il famoso 41 bis. Commenti che non tenevano conto di come la riforma fosse stata resa necessaria da più pronunciamenti della Corte Costituzionale».

In effetti è opinione inespressa di alcuni magistrati che la Consulta sia stata una sorta di alibi per normalizzare anche il 41 bis.

«Proprio per questo mi convinco che esiste un problema di serenità di giudizio. Basti pensare che le critiche al 41 bis sono arrivate esattamente lo stesso giorno in cui il governo teneva fede ai suoi impegni, rendendo operativa la legge sulla videoconferenza che, per chi capisce di lotta alla mafia, rappresenta la vera batosta per i boss, così privati della possibilità di comunicare con l'esterno durante i trasferimenti per presenziare ai processi. Il turismo giudiziario, infatti, aveva praticamente vanificato le ristrettezze del carcere duro. Ma da Palermo non è venuta una parola sulla videoconferenza: si è parlato solo di allentamento del 41 bis. Con tutto il rispetto per le tesi dei magistrati plermitani, che ascolto sempre con grande umiltà, devo insistere: non ci capiamo».

Senatore Ayala, Caselli dice che avete crocifisso Gherardo Colombo colpevole di aver espresso soltanto le proprie idee, ma nessuno insorge quando la politica attacca la magistratura...

«Anche qui bisogna distinguere. Quale politica ha attaccato i giudici? Ci sono state, da destra, prese di posizione inaccettabili come quelle espresse a Verona da Berlusconi. Ma anche nell'ambito della destra non tutti hanno perso la testa. Penso che Fini non abbia detto le stesse castronerie di Berlusconi».

E la sinistra? Mussi ha parlato di manicomio, Salvi ha invocato denunce penali.

«Sono state reazioni emotive, immediatamente corrette e, soprattutto, assolutamente prive di conseguenze. Non è giusto mettere sullo stesso piano emotività e concretezza operativa. C'è tutta la recente azione governativa e parlamentare della sinistra che contrasta con l'idea di un governo e un Parlamento ostili ai magistrati».

Un'altra accusa mossa da Caselli riguarda l'azione di supplenza che i magistrati hanno dovuto esercitare invece di una politica latitante. E' come se il Procuratore di Palermo dicesse: «Ci avete usati ed ora ci date il benservito».

«Non v'è dubbio che la classe politica si sia rifiutata di autoemendarsi, delegando di fatto questo compito ai giudici, sovraesponendoli. Penso a quanto accadde a Palermo coi Salvo e con Ciancimino e penso alla reazione della politica che isolò i magistrati. Ma oggi la situazione è diversa: non si può dire che al governo vi siano politici anche lontanamente assimilabili ad interessi illegali. Bene fecero allora i giudici, ma oggi la necessità primaria mi sembra quella di ripristinare il giusto equilibrio tra i poteri».

Francesco La Licata

> «Forse i giudici di Palermo stanno perdendo la freddezza»

Il sottosegretario Giuseppe Ayala

La nuova inchiesta per il reato di corruzione

Roma, per i palazzi d'oro nel mirino 13 costruttori

ROMA. I nomi di 13 tra i più noti costruttori romani, già comparsi come parti lese in uno dei processi sui cosiddetti «palazzi d'oro», quello sulle tangenti Inadel, sono iscritti nel registro degli indagati dalla procura della Repubblica con l'ipotesi di corruzione. Tra questi Francesco Gaetano Caltagirone, Edoardo e Leonardo Caltagirone, Pietro Mezzaroma, Domenico Bonifaci, Antonio D'Adamo, Renato Bocchi, Elia Federici e Angelo Briziarelli. Gli indagati saranno sentiti dal magistrato a metà marzo.

Il procedimento ha preso spunto dalla sentenza emessa il 29 settembre dello scorso anno dai giudici della seconda sezione del tribunale di Roma a conclusione del processo sulle tangenti Inadel. I giudici avevano rilevato come nei confronti delle parti lese (i costruttori che tra il 1990 e 1992 pagarono tangenti a esponenti politici e funzionari pubblici per la vendita di immobili di loro proprietà) si configurasse il reato di corruzione.

Gli stessi giudici della seconda sezione, modificando in corruzione l'originaria accusa di concussione formulata dal pm Antonino Vinci, condannarono gli imputati, tra i quali Nevol Querci e Severino Citaristi, a pene varianti dai quattro anni e sei mesi ai tre anni e due mesi di reclusione.

Dopo quella sentenza la magistratura romana ha assunto due posizioni. Mentre la procura della Repubblica ha condiviso le argomentazioni indicate dai giudici della seconda sezione aprendo un fascicolo che sta gestendo lo stesso procuratore Salvatore Vecchione con un sostituto, la procura generale presso la corte di appello ha impugnato la sentenza per sostenere la piena validità dell'accusa di concussione. [Ansa]

Referendum elettorale

Passigli e Segni fanno litigare D'Alema e Di Pietro

ROMA. Tra Massimo D'Alema e Antonio Di Pietro non tutto fila liscio. Il segretario dei Democratici di sinistra, infatti, avrebbe preferito che l'ex pm appoggiasse il referendum promosso da Stefano Passigli per l'abolizione dello scorporo nell'attuale legge elettorale e non quello, presentato da Mario Segni e Achille Occhetto, che punta all'abolizione della quota proporzionale.

Lo rivela uno dei promotori di questa seconda iniziativa, Augusto Barbera: «D'Alema voleva che Di Pietro stesse con Passigli, ma noi gli abbiamo spiegato che l'abolizione dello scorporo cambierebbe ben poco: al massimo, nelle ultime elezioni, sarebbero stati eletti quei leader autorevoli come Giorgio Napolitano e Enzo Bianco che invece sono rimasti a casa».

[au. min.]

«Il pluralismo nell'informazione è a rischio»

Allarme della Fnsi a Prodi «Editoria, riforma subito»

ROMA. Avviare in tempi rapidi la necessaria riforma del settore dell'editoria; e «non assistere con indifferenza ad una nuova fase di massiccia concentrazione editoriale e di violazione delle principali regole che garantiscono il pluralismo nell'informazione». E' questo l'appello lanciato da Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi (Federazione nazionale della Stampa Italiana) in una lettera aperta inviata a Prodi, al sottosegretario Parisi, al ministro del Lavoro Treu, ai Garanti per l'editoria, Casavola, e per la concorrenza Tesauro.

La situazione del mondo dell'informazione «si sta aggravando ed assume aspetti che rischiano di diventare drammatici», denuncia Serventi Longhi, elencando poi alcune situazioni «di particolare gravità»: *Il Tempo* di Roma, *Liberazione*, *Giornale di Napoli* e *Il Giorno*. E pure *Tuttosport*, il cui editore, Amodei, «acquista un altro grande quotidiano sportivo e si rifiuta di rispondere alle domande della Fnsi circa le sue reali intenzioni. Un rifiuto - avverte Serventi Longhi - che fa nascere il timore che abbia voluto comprare un diretto concorrente per annientarlo». E' opportuno - scrive Serventi Longhi - che «le autorità di governo siano messe al corrente della più recente evoluzione di un comparto così importante per la democrazia italiana e nel quale lavorano migliaia di giornalisti e di altri lavoratori». Il segretario della Fnsi cita il caso del *Tempo*, in cui «l'editore pretende di cancellare oltre il 50% dei giornalisti e dei poligrafici». O il caso di *Liberazione*, per il quale «un partito della maggioranza di governo, nella sua veste di editore, respinge la disponibilità sindacale ad evitare l'espulsione di decine di giornalisti attraverso i contratti di solidarietà». Il segretario della Fnsi ricorda che la Fieg (editori), «si rifiuta di aprire un serio dialogo» sull'abuso sistematico di strutture esterne alle quali viene appaltato il lavoro giornalistico e sui freelance». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Seb srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 3071 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 5 Marzo 1998 è stata di 483.138 copie

«Illecite due fermate senza intervallo di 10 giorni». Burlando potrebbe ricorrere alla precettazione

Treni, braccio di ferro sugli scioperi

I garanti: unificate i due giorni di protesta

ROMA. Nella guerra tra sindacati ed ente delle Ferrovie dovrebbero intervenire al più presto i presidenti dei due rami del Parlamento, Violante e Mancino, esercitando la funzione «compositiva» loro riservata in casi di assoluta necessità. Per ora l'invito della Commissione di garanzia di unificare le date degli scioperi sembra che rimarrà disatteso, nonostante l'incontro di ieri, nella sede della Fit-Cisl, dei due schieramenti sindacali (Comu da una parte; Filt, Fit, Uilt, Fisafs e Sma dall'altra) alla ricerca di una ricomposizione. E' stata avanzata l'ipotesi di una terza data per effettuare uno sciopero in comune (il 15 o il 16) ma l'incontro si è concluso con un nulla di fatto.

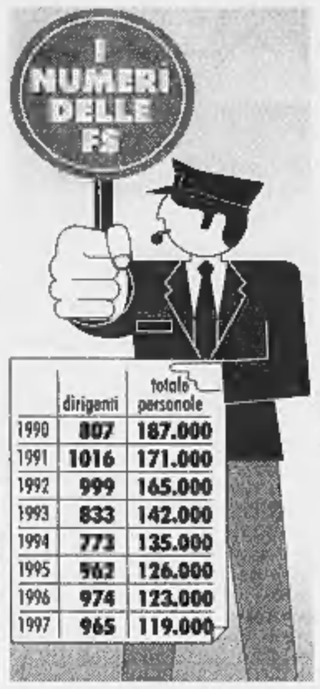
Ieri la Commissione ha lanciato un secco stop all'attuazione, a brevissima distanza l'una dall'altra, delle due astensioni proclamate contro i tre licenziamenti per l'11 marzo, dalle organizzazioni autonome dei macchinisti e dei capi stazione (Comu e Ucs) e per il 13 dai sindacati confederali dei trasporti. E ancora l'authority per gli scioperi ha invitato «de parti, sindacati e azienda, a voler ristabilire le condizioni atte a favorire un corretto e ordinato funzionamento delle relazioni industriali nel settore», dando così «prova della consapevolezza di gestire un servizio fondamentale per l'intera comunità nazionale».

La commissione, spiega il presidente Giugni, sta acquisendo tutti «i termini economici e normativi e le cause di insorgenza del conflitto» e sottoporrà «il quadro della situazione ai presidenti, che decideranno se attivare la funzione compositiva che, in via eccezionalissima, possono svolgere per comporre controversie naturalmente non singole». Intanto, però, i due scioperi dovrebbero essere unificati in una sola giornata, oppure il secondo del 13 marzo (indetto successivamente) deve essere differito di dieci giorni rispetto al primo, cioè al 21 marzo.

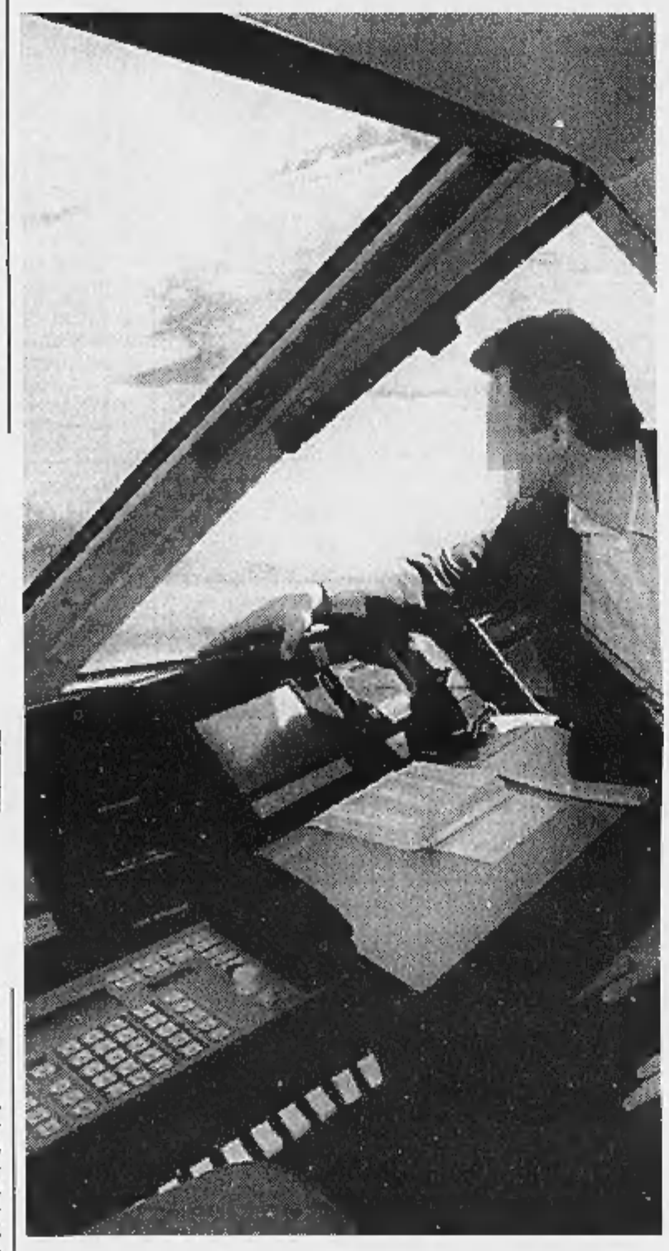
Per il momento, però, i sindacati non avrebbero intenzione di modificare le loro decisioni e, di conseguenza, non si esclude che il ministro dei Trasporti Burlando ricorra alla precettazione per evitare ulteriori disagi agli utenti in un settore già tanto turbato negli ultimi mesi.

In attesa di fatti nuovi, comunque, il braccio di ferro fra Ente e sindacati non accenna ad attenuarsi. L'Ente precisa in un comunicato che il collegio arbitrale sui licenziamenti non si è potuto ancora attivare perché i lavoratori non lo hanno ancora richiesto; conferma, poi, che «si è fatto ricorso a misure estreme come il licenziamento solo una volta accertate le precise e specifiche responsabilità di coloro che hanno messo a rischio la sicurezza dei treni». Non si tratta, aggiunge la nota, di «colpirne uno per educarne cento», né di «fare una caccia alle streghe», come ha detto qualcuno: «Si tratta di agire sui singoli comportamenti irresponsabili facendo appello ai tanti dipendenti responsabili perché diano il loro contributo». Interviene il leader della Cisl D'Antoni per sollecitare l'avvio della procedura arbitrale, ritenendo che non si possa accettare un giudizio sommario. «In realtà - aggiunge - è il vertice delle Fs che ha sbandato e deragliato. E' bene che torni sui binari e sospenda i licenziamenti». Sulla sospensione insiste il segretario generale della Cgil Cofferati, convinto che «ci siano le condizioni, se le Ferrovie lo vogliono, di evitare le agitazioni». Ma questa misura non basta per il leader di Rifondazione comunista Bertinotti che rilancia, esortando il Parlamento a bloccare i licenziamenti. «E' una richiesta - ribatte subito il vicepresidente della Confindustria Callieri - inammissibile, oltre che giuridicamente scorretta».

Al centro del fuoco incrociato ci sono anche i dirigenti delle Fs. L'azienda punta i piedi sul rinnovo del loro contratto e avanza tre proposte giudicate sconvolgenti dalla categoria: blocco della parte fissa della retribuzione per il '98, interventi retributivi di merito solo per singoli dirigenti, recepimento delle regole del rapporto di lavoro dei dirigenti di aziende industriali. E la Fendit (federazione dei dirigenti dei trasporti) replica, andando ben al di là della questione contrattuale. «Le Ferrovie - accusa la Fendit - sono una organizzazione dittatoriale, un'azienda militar-gerarchica su modello ottocentesco dove è difficile comunicare con il capo supremo e quindi discutere con lui dei problemi dell'impresa». Su 947 dirigenti, 300 sono stati assunti, tuona la Fendit, negli ultimi sei anni sotto Necci e Cimoli, spesso senza collegamento con le professionalità e con oscuramento delle responsabilità. L'Ente precisa: «Nel '97 sono stati assunti solo 24 dirigenti». [g.c. f.]



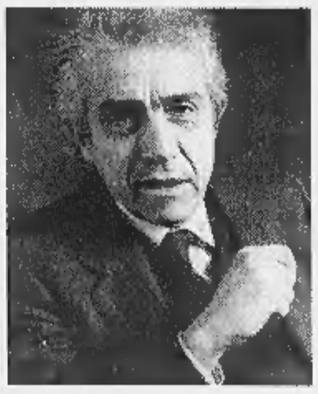
	dirigenti	totale personale
1990	807	187.000
1991	1016	171.000
1992	999	165.000
1993	833	142.000
1994	773	135.000
1995	562	126.000
1996	974	123.000
1997	965	119.000



Un macchinista alla guida di un treno in alto a destra Gino Giugni, presidente della Commissione di Garanzia

INTERVISTA

IL PRESIDENTE GIUGNI



«Vogliamo evitare tutti i disagi»

«Un equilibrio tra sindacato, azienda Fs e utenti»

ROMA

PROFESSOR Giugni, è stata una riunione difficile quella della commissione di Garanzia?

«Direi, piuttosto, delicata. Ci siamo riuniti alle 11,30 e abbiamo terminato alle 16. Le decisioni, comunque, sono state prese all'unanimità».

Si ha l'impressione che abbiate avuto l'esigenza di essere molta diplomazia... Non è indicato, per esempio, quale dei due scioperi si dovrebbe fare per primo. E' così?

«Se posso permettermi un'espressione, abbiamo fatto un'operazione di fine cesello. E siamo stati molto attenti a misurare le parole».

Perché?

«Perché la nostra decisione coinvolge tre parti in causa: i sindacati che hanno proclamato gli scioperi, l'azienda Ferrovie e, naturalmente, i cittadini. Non è facile trovare un punto di equilibrio tra le aspettative di tre parti del genere».

Che cosa si augura che accada il presidente della commissione di Garanzia?

«La cosa migliore sarebbe che le due giornate di sciopero fossero concentrate in una sola, per limitare al massimo i disagi dell'utenza. Ma anche per evitare la violazione delle regole sull'intervallo fra uno sciopero e quello successivo che sono fissate in un periodo di dieci giorni».

E se i gruppi sindacali volessero fare il tiro alla fune e nessuno volesse cedere?

«Non voglio pensare, adesso, a questa eventualità. La prenderemo in considerazione se si verificherà. Per il momento, stiamo a vedere. Del resto, abbiamo ancora qualche giorno di tempo per appianare i problemi. E, inoltre, vediamo come andrà il referendum dei lavoratori sul contratto».

Perché la commissione ha deciso di chiamare in causa i presidenti Violante e Mancino?

«Questo significa che la commissione sottoporrà il quadro della situazione ai presidenti i quali decideranno se attivare la funzione compositiva che, in via eccezionalissima, possono svolgere per comporre controversie quando queste coinvolgono l'intera categoria dei lavoratori e l'azienda». [d. dan.]

REPORTAGE

LA RABBIA DEI MACCHINISTI DI MILANO

«La mia vita da errore umano»

«Treni scassati, binari vecchi? No, è colpa nostra»

«Si lavora male, con troppi tempi morti. Per ridurre il personale l'azienda ha aperto i forzieri: ora è sguarnita»

«Siamo gli unici in Europa a lavorare in coppia: perché i sistemi di sicurezza non sono abbastanza affidabili»

MILANO

STAZIONE Centrale, area caffè, un giornale sotto braccio per riconoscersi. Nome? «Fossi matto». Fossi matto che?

«Fossi matto se glielo dico, così il Cimoli mi impallina. Non ha visto che clima? Minacce e circolari a pioggia: muti con la stampa, invisibili alle tv, allineati e coperti con tutti. Dichiarazioni consentite: i treni sono una meraviglia, i binari che più dritti non si può, la segnaletica di qualità superba. E i macchinisti pazzi, drogati, anarchici e pure affetti da virus, perciò licenziabili». Lei è per l'appunto un macchinista.

«Tanti anni fa a noi macchinisti ci chiamavano "Maestro"». E ora? «L'altro giorno a Varese, una folla inferocita m'ha gridato di tutto - lavativo, milionario! - e io che ero sveglio dalle 4,30 avevo le palle che mi giravano a elica».

Riassumendo: negli ultimi trenta giorni, su e giù per l'Italia ferrata, 4 treni sono deragliati, uno ha perso il carrello, uno si è incendiato, uno ha tamponato, uno ha stracciato 60 metri di cavi elettrici, e all'ultimo è esploso il motore. Voi macchinisti che dite? «Che è tutta colpa nostra, no? Venga con me».

Sarà per un plurimo accumulo di sfighe, ma in questo preciso momento, il cartellone degli arrivi ha quasi tutta la colonna dei ritardi zeppa di minuti: dai 10 del Venezia-Milano, ai 40 del Lecce-Ancona-Milano. La gente deambula trascinando valigioni. L'altoparlante gracchia e suona. I piccioni ballano per aria.

Andiamo giù al binario 3, dove dietro a una vetrata stile dopoguerra c'è la stanzone dei macchinisti in transito. Arrivano e vanno. Ci sono milanesi, toscani, napoletani, tutti con il giaccone, la borsa con lo spazzolino, gli occhi un poco dilatati dal milione di chilometri assorbiti. Accanto ai vetri c'è lo striscione: «No ai licenziamenti». L'umore è piuttosto elettrico e l'idea generale è questa: «Veniamo licenziati da dirigenti che per contratto non possono essere licenziati. Comico, se non fosse vero: almeno fate un'inchiesta seria e poi discutiamo, no? Ma intanto voi della stampa ci raccontate come mostri. Non funzionano i segnali, i binari sono vecchi, la rete è scassata, mancano i pezzi di ricambio, gli orari sono sballati, le tecnologie di sicurezza sono inferiori al resto d'Europa, ma alla fine di tutto la colpa è dell'errore umano. Noi siamo l'errore umano».

Tanto per essere precisi ci sono almeno una dozzina di errori umani qui a fumarsi la sigaretta della pausa. «Non è che vogliamo fare del vittimismo. E se dovessi dire che i nostri turni sono massacranti direi una bugia. No. E' che si lavora male. Con un sacco di tempi morti. Prendi la Milano-Bologna: è una specie di gola, basta un merci da quattro soldi a fermarti gli Eurostar. E allora quando ti ci trovi in mezzo aspetti. I passeggeri se la prendono con noi. Ma cosa credono? Che noi siamo contenti di stare lì a mangiarci le unghie in attesa del verde?».

«Prendi la Milano-Varese: l'altro giorno sono arrivato con un ritardo di 15 minuti. Me ne restavano 40 per fare il cambio del binario, verificare le carrozze, mangiare. Noi si mangia a imbuto: rastrelli la pasta, ci metti sopra la bistecca e inghiotti aiutandoti con mezza minerale. Oppure ti compri un panino, riparti e amen».

Secondo i dati del sindacalista Dario Balotta, responsabile Cisl, la media dei 19 mila macchinisti italiani guadagna 3 milioni al mese. Ma può arrivare anche al doppio con gli straordinari. Settimana di lavoro standard di 29 ore. Turni guida di 4 ore e mezzo per viaggio, 7 se è un'andata e un ritorno. Un turno di notte a settimana, seguito da 22 ore di riposo.

Dopo la grande ristrutturazione - primi Anni 90, organico sceso da 200 mila a 118 mila dipendenti - le prestazioni e il numero dei passeggeri sono diminuti, in compenso sono aumentati i tempi di percorrenza e i costi di esercizio. Spiega Balotta: «Per ridurre il personale, l'azienda ha aperto i forzieri del denaro pubblico. Incentivi e 7 anni regalati a chi accettava il prepensionamento, uno schiaffo alla miseria». Perciò: «In quella specie di euforia collettiva se ne sono andati almeno 30 mila quadri ultra qualificati: macchinisti, tecnici, verificatori, meccanici... Le Ferrovie sono rimaste sguarnite e il grande disastro di oggi dipende almeno per il 50 per cento da quella emorragia».

L'altro 50 per cento, dicono adesso i macchinisti in pausa sigaretta, nel polveroso frastuono della Centrale, è la disaffezione. «Mio nonno guidava i treni. Mio padre guidava i treni. Io li ho sognati da quando ero un pupo. Ma quello che faccio oggi non so bene cos'è. Faccio il capoclasse e in subordine l'errore umano. Devo controllare che il verificatore abbia verificato. Che il manovratore abbia manovrato. Che le porte siano chiuse, perché ogni tanto non si chiudono. Che il pantografo non sia scassato. Che non mi attacchino carrozze frenate... Così mentre guido faccio altri cinque lavori».

«Nel frattempo - dice un altro - ogni tot mesi ci cambiano i dirigenti, vengono arrestati gli stati maggiori, scoppia uno scandalo, fanno i rimpasti, c'è una tornata elettorale, cambiano le politiche di sviluppo. Ce la menano da dieci anni con l'Alta velocità. Ma l'unica tratta buona è la Bologna-Roma, su 16 mila chilometri di rete. Qui a Milano sono riusciti a fare sì e no i miserelli chilometri della Rogoredo-San Donato».

Un altro: «Ci rimproverano che siamo gli unici macchinisti in Europa a lavorare in coppia, come se fosse un nostro capriccio, una stravaganza. In realtà siamo in due perché i sistemi di sicurezza non sono abbastanza affidabili. Se vai a Chiasso il macchinista ha un quadro controllo che rimette in ordine il treno con un tasto e ha, per dire, una radio che funziona a meraviglia. Sulle nostre radio ci sono tante di quelle interferenze, fischi, rutti, petardi, che dobbiamo gridarci le comunicazioni tre o quattro volte, come se fossimo un branco di sordi».

Un altro: «Sordi e adesso anche muti, perché l'azienda ha la coda di paglia. Non parlate con i giornalisti altrimenti multe e sospensioni, chiaro? La scorsa settimana un ingegnere dei controlli ha radiografato i binari sulla Domodossola, dove il treno ti balla sotto ai piedi. Beh l'ingegnere si è messo le mani nei capelli. Ma nessuno ha fiatato perché questo è il clima».

Qui invece fiatano tutti, ti parlano dello stress, dei nervi scassati, di come si fa a dormire a comando, slittando di giorno in giorno, di quanto è bello (in fondo) fare il mestiere che hanno scelto (perché se non hai la passione scappi») e dello sciopero che faranno anche per rabbia, giramento collettivo e (persino) dignità privata.

Pino Corrias

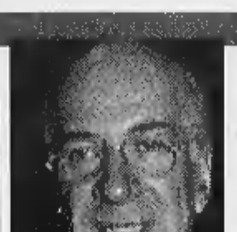
IN BREVE

Le Fs: entro martedì il collegio arbitrale

Le Ferrovie stringono i tempi sulla costituzione del collegio arbitrale. In una lettera ai sindacati (Filt, Fit, Uilt, Fisafs, Sma e Comu) ipotizzano che l'organismo che dovrà esaminare i licenziamenti potrebbe «essere attivato» lunedì 9 o martedì 10 marzo, «fermo restando - precisano - che vi sia da parte degli interessati l'espressa volontà di adire il collegio stesso».

Pcr: una commissione sul dissesto ferrovie

Una commissione parlamentare d'inchiesta «sulle responsabilità del dissesto delle Ferrovie dello Stato»: la chiede Rifondazione comunista che lunedì 9 marzo, a Montecitorio, illustrerà i contenuti di una proposta di legge ad hoc.



Da sinistra Giancarlo Cimoli amministratore delegato delle Ferrovie e Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione

Trasporti, oggi voli regolari

E' stato revocato lo sciopero di quattro ore dei dipendenti dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile) previsto per oggi. Secondo un comunicato delle fonti aeroportuali tutti i voli oggi si svolgeranno regolarmente. Tra i motivi alla base della protesta vi è il mancato rispetto dei tempi di nomina degli organi statutari dell'ente nazionale per l'aviazione civile.

Ascoli, s'indaga su un sabotaggio

Massima riservatezza, da parte degli inquirenti, sull'attentato che ha interessato la stazione ferroviaria di Ascoli Piceno, dove nella notte fra lunedì e martedì ignoti hanno ostruito il primo binario con blocchi di grafite destinati alla fabbrica Sgl Carbon. La Polfer di San Benedetto del Tronto sta valutando tutte le ipotesi: sia quella di un atto dimostrativo nel clima di tensione determinatosi intorno alla gestione delle Fs, sia di una protesta contro la dirigenza della Sgl, che produce elettrodi grafitati di carbonio ed è da diverso tempo nell'occhio del ciclone per i rischi di inquinamento.

Muore travolta da un Intercity

Maria Ignumeriello, 85 anni, è stata travolta ed uccisa da un treno «Intercity» Lecce-Milano mentre attraversava i binari alla periferia Nord di Bari. E' accaduto ieri mattina. L'incidente, a quanto si è appreso, è avvenuto nei prossi di un passaggio a livello le cui barriere erano abbassate. Indaga la polizia ferroviaria. La circolazione ferroviaria sul binario in cui è avvenuto l'investimento è stata bloccata per ore. L'anziana abitava da sola in una casa a poca distanza dal passaggio a livello, nei pressi della stazione ferroviaria di Bari e usciva ogni mattina per andare a telefonare ai figli.

Presentato il referendum per il maggioritario puro, parte la raccolta di firme popolare

Di Pietro: basta con questi partitini

«Aboliamo il proporzionale»

Il fondatore del pds Achille Occhetto con il neosenatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

ROMA. Nella foto di gruppo ci sono tutti. L'epigono dei Chicago boys Antonio Martino e l'eroe di Mani pulite Antonio Di Pietro. Il liberale ex forzista e socio fondatore dell'udr Carlo Scognamiglio e Achille Occhetto, l'uomo che ha cambiato il corso del pci. Il primo presidente-manager di Confindustria, Luigi Abete, e il grande industriale che ha detto no alla grande industria del Nord, Pietro Marzotto. C'è Augusto Barbera, il costituzionalista del pds che il pds ha più volte sconfessato, e c'è Mario Segni, l'uomo che sui referendum ha inventato un movimento. Sono una cinquantina, e tutte di primo piano, le firme trasversali al Palazzo, che hanno presentato ieri mattina, in Cassazione, un referendum di poche righe e di determinante significato: cancellare la quota proporzionale dalla legge elettorale, eliminare il premio di maggioranza che i politici hanno soprannominato in politichese «Mattarellum». Niente premio di coalizione, niente 25 per cento in più a chi vince le elezioni, così come architettato da Sergio Mattarella, che è attualmente senatore dei popolari. E neanche parlare di accordi e ordini del giorno sulla legge elettorale, allegati all'elaborato della Bicamerale. «La crostata di casa Letta, che se la mangino loro» dice, più che esplicito, Achille Occhetto.

Cronaca di una giornata felice, quella di ieri, per gli anti-proporzionalisti, per i tenaci fautori del sistema maggioritario. Antonio Segni era raggiante, per lui si tratta del coronamento del lavoro svolto negli ultimi anni dal movimento referendario che diede il primo via all'affossamento del sistema proporzionale. Ciliegina sulla soddisfazione di Mariotto, un telegramma arrivato dal Picconatore: a tarda sera, Francesco Cossiga ha inviato per fax la sua adesione.

Antonio Di Pietro, che ha fondato un «movimento trasversale» dentro l'Ulivo, ha spiegato in conferenza stampa, accompagnando le parole con la consueta gestualità assai espressiva, che lui è «contro il proporzionale che serve solo a mantenere la poltrona a chi ha preso i voti dai partiti», «contro la proliferazione dei partitini», e che per questo seminerà l'Italia di banchetti per la raccolta di firme, le 500 mila che occorrono per presentare il referendum per l'abolizione del proporzionale alla Camera. E trattandosi appunto di seminare banchetti per la raccolta di firme dei comuni cittadini, ieri il Comitato dei referendum ha suscitato le ire di Marco Pannella, inventore e padre-padrone di quella formula: per il leader radicale, Segni e compagni si sono svegliati troppo tardi, e si muovono male. Ma nonostante le critiche, Segni e compagni non si sono scoraggiati: «Marco, non abbandonarci e unisciti a noi» gli ha mandato a dire Mariotto. «E' necessaria una forte coalizione per difendere il maggioritario, Marco devi stare con noi» ha motivato Occhetto. Una decina di minuti, e le agenzie battevano la risposta di Marco: «Se possiamo trovare un accordo ne sarò felice».

Ma il vero punto, come ha riconosciuto lo stesso Di Pietro, è se l'iniziativa referendaria confligge con la Bicamerale, il che significherebbe inevitabilmente confliggere con D'Alema. «Con il pds su questi temi c'è dialogo costruttivo, non siamo contro la Bicamerale, anzi cerchiamo di migliorarne i risultati», ha detto. Ma, al di là delle intenzioni dei promotori, che appartengono a partiti di un po' tutto l'arco parlamentare, è certo che l'iniziativa ha scatenato un rullar di tamburi. La parte che riguarda la legge elettorale siglata nel famoso patto della crostata di casa Letta sta particolarmente a cuore a Rifondazione e ai Popolari, a partiti cioè che con il sistema maggioritario puro temono di non vedersi rappresentati in Parlamento. Mattarella, autore della quota proporzionale al 25 per cento, ieri ha ammonito a «non peggiorare le cose, sostituendo al sistema di elezione della Camera quello per collegi uninominali in vigore al Senato». Il presidente di Rifondazione Armando Cossutta ha fatto di più: ha chiesto che il Parlamento approvi subito una nuova legge elettorale che ricalchi scrupolosamente l'accordo dei capigruppo in Bicamerale». Il Mattarellum, fa notare anche Cossutta, serve soprattutto ai grandi partiti, ai quali, in un Paese in cui gli elettori hanno l'abitudine di disperdere i voti in varie liste, garantisce che è vincere sia certamente un solo schieramento. Più politico il vicesegretario dei popolari Franceschini: «Il maggioritario propone una evoluzione bipartitica, e non bipolare del sistema, e questo noi non lo condividiamo».

Antonella Rampino

LA GALASSIA DEI PARTITI

- **AD:** Alleanza democratica, fa capo a Willer Bordon
- **AN:** Alleanza nazionale, presidente Gianfranco Fini
- **ATB-LEGA D'AZ. MERID.:** partito di Giancarlo Cito
- **CCD:** segretario Pierferdinando Casini
- **CDR:** Cristiano democratici per la repubblica, leader Clemente Mastella
- **CDU:** segretario Rocco Buttiglione
- **CLUB PANNELLA:** leader Marco Pannella
- **COBAS:** di Mara Malavenda
- **CONFEDERAZIONE COMUNISTA**
- **DC:** leader Flaminio Piccoli
- **DEMOCRATICI DI SINISTRA:** nuovo pds e laburisti cristiano-sociali, comunisti unitari, repubblicani di sinistra di Bogi
- **FEDERAZIONE DEI VERDI**
- **FEDERAZIONE LIBERALE**
- **FORZA ITALIA:** presidente Silvio Berlusconi
- **FRONTE NAZIONALE:** di Adriano Tilgher
- **ITALIA DEMOCRATICA:** di Manlio Dalla Chiesa
- **ITALIA FEDERALE:** di Irene Pivetti
- **LEGA NORD:** segr. Umberto Bossi
- **MID:** Movim. ital. dem., di Sergio Berlinguer
- **MOVIMENTO «CENTRO DEI VALORI»:** formazione di Antonio Di Pietro in fase di costituzione
- **MS-FIAMMA TRICOLORE:** leader Pino Rauti
- **PATTO SEGNI:** di Mario Segni
- **PL:** liberali di De Luca e Sterpa
- **POLO PER LE LIBERTA' E IL BUON GOVERNO:** l'alleanza Forza Italia-An-Ccd
- **PPI:** segretario Franco Marini
- **PRI:** leader Giorgio La Malfa
- **PS:** segretario Gianni De Michelis
- **RETE:** movimento del sindaco di Palermo Leoluca Orlando
- **RIFOND. COMUNISTA:** segr. Fausto Bertinotti
- **RINNOVAMENTO ITALIANO:** leader Lamberto Dini
- **SDI:** riunisce il Si di Enrico Boselli, il ps di Ugo Intini e il psdi di Gianfranco Schietroma
- **SVP:** autonomisti della Sudtiroler Volkspartei
- **UD:** Unione democratica di Antonio Maccanico
- **UDC:** Unione di centro di Raffaele Costa
- **UDR:** Unione democratica per la Repubblica, fondata da Cossiga
- **ULIVO:** formazione nata in occasione delle elezioni del '96 intorno a Prodi
- **UNION VALDOTAINE:** partito degli auton. valdostani

COME SAREBBE MONTECITORIO CON IL MAGGIORITARIO PURO

POLO	246	260 [+ 14 deputati]
ULIVO	287	304 [+ 17 deputati]
LEGA	59	43 [- 16 deputati]
RIF. COM.	32	61 [- 16 deputati]
ALTRI	6	7 [- 1 deputati]
TOTALE DEPUTATI		630

DALLA PRIMA PAGINA

La legge elettorale, un alibi

Troppi gruppi con programmi-fotocopia

NO: il dubbio è in qualche modo il sospetto è che la vecchia proporzionale - di cui è persino ragionevole pensare il peggio - finisca in realtà per costituire un alibi, un bel pretesto per non mettersi in discussione (meglio: in crisi). Nel senso che da anni, ormai, la classe politica ha investito e puntato tutto sulle leggi elettorali, sulla forma di Stato e di governo, sugli ordinamenti, sulle regole, sulle cornici, in pratica su tutto quanto ancora le consente di *non* occuparsi di quel che le accade dentro. E quindi sulla sostanziale sospensione di ogni forma di democrazia, nei partiti.

Sospensione non dichiarata, oltretutto - che non sarebbe carino - ma che non è più necessario neppure nascondere o camuffare. Come dimostrano gli ultimi eventi artificiali e stagionali, la Cosa 2 e la conferenza di Alleanza nazionale, non c'è più discussione, non c'è più un voto, i delegati non si capisce chi sono, chi li ha eletti, gli organi dirigenti sono pregiudizialmente inutili, ogni controllo è vano, decide solo il capo e chi per lui (familiari, devoti, staff).

Salvo poi lamentarsi perché nessun ragionevole diciottenne, oggi, è disposto a frequentare uno dei 37 o 45 partitini. Oppure inventarsi di notte qualche provvedimento truffaldino perché gli italiani che hanno aperto il portafogli per garantire il funzionamento di questi «essenziali strumenti di raccordo tra la società e le istituzioni» - come da retorica auto-celebrativa - sono risultati talmente pochi che chissà quando si saprà quanti sono.

Come se non bastasse, la fine delle ideologie e delle appartenenze ha legittimato, oltre alla più evoluta satrapia autocratica, il «moderno partito di programma».

Ora, a parte il fatto che i programmi non li legge più quasi nessuno, e che una volta al governo il programma ce n'è subito pronto un altro, dietro la formula s'intravede la più minacciosa indifferenza non solo rispetto ai valori, ma oramai perfino agli interessi. Per cui nascono e muoiono, i cespugli, per esclusivi impulsi privati, a volte anche per nascondere fallimenti esistenziali.

Che i partitini siano pochi o molti appare in questo quadro perfino secondario. Il guaio, semmai, è che sono quasi tutti uguali. Meglio, molto meglio i vecchi eroi della micropolitica; veggenti, masanielli, pensionati, pornostar, monarchici, «disturbatori», pescatori, cacciatori e umanisti della Prima Repubblica al tramonto. Meglio il partito del Sacro Romano Impero di Mirella Cece dell'ennesimo ucd o dcu che non fa più nemmeno ridere perché fa pensare - e pure male.

Filippo Ceccarelli

Aggiungerei solo

un bel venerdì *libero*.

A settimana.

Lunedì è arrivata la mia nuova Sharan. Martedì l'ho presentata alla famiglia. Il mercoledì avevo già avuto modo di apprezzarne alcuni degli innumerevoli comfort, inclusi nel prezzo: dal climatizzatore automatico, ai 10 altoparlanti, al potente motore 1.8 Turbo da 150 CV. Giovedì sono andato in ufficio, con Sharan, e ho chiesto subito il venerdì libero. Per cominciare.

VERBA DDB

Versioni: Sharan Comfortline 2.0 85kW/115CV - 1.9 TDI 66kW/90CV - 1.9 TDI 81kW/110CV - Sharan Trendline 1.9 TDI 81kW/110CV - 1.8 Turbo 20V 110kW/150CV - Sharan Highline 2.8 VR6 128kW/174CV

Il nuovo comfort di Sharan.
L'evoluzione, inclusa nel prezzo.

Conta 23 parlamentari e 20 hanno già ricevuto incarichi di vertice nella nuova organizzazione

Mastella fonda il suo partito: è il 37°

«Si chiamerà Cdr, ma sono pronto a ricucire con Cossiga»

ROMA. Il day after della mancata unione del centro si consuma nella sala della Sacrestia. Sono le 11. Sotto il colonnato delle stesso chiostro di palazzo Valdina, uno degli annessi della Camera, c'è la più grande sala del Cenacolo dove si festeggia la presentazione di un libro con champagne e tartine, ma nell'attigua sala della Sacrestia le facce sono tese. Clemente Mastella tiene a battesimo il suo nuovo partito, il cdr (cristiano democratici per la Repubblica), in un clima elettrico. «Doveva partire una grande nave, ne parte una più piccola. Non importa, se il morale resta alto e l'equipaggio unito».

Il morale, però, non è davvero alle stelle. Anzi. Ci si interroga sulle responsabilità dello stop dell'udr e sulle residue speranze di ricucire lo strappo con Francesco Cossiga che sembra una voragine. «Io ho dormito tranquillo», dice Mastella. «Ho fatto un esame di coscienza e non ho nulla da rimproverarmi. Anche se sono pronto a chiedere scusa per eventuali malintesi». Il neo segretario del cdr - 18 deputati, 5 senatori ex ccd e Forza Italia e una base elettorale tutta da verificare - non vuole esasperare la polemica con Cossiga. Al contrario. Cerca in ogni modo di gettare un ponte all'ex Presidente della Repubblica nella speranza che il progetto, «in cui crediamo e che continua a rimanere valido», possa essere riesumato in qualche modo.

Ma perché si è incagliato proprio nel giorno del varo? «Vogliono dare la colpa a me. Alle mie presunte brame di potere. Io sfido il Kgb e la Cia a trovare le prove di una mia lite con Cossiga». Mastella, però, alla fine la sua verità sullo strappo la rivela. «Nemmeno in Papuasia una formazione politica che ha tre deputati può pretendere di avere la presidenza di un gruppo parlamentare di 32 seggi dei quali 18 sono nostri». Quindi la designazione del pattista Diego Masi alla guida del gruppo udr non è stata digerita da Mastella. «Non da me. Sono stati i nostri parlamentari a chiedere spiegazioni, ad avanzare dubbi. Mi sembra normale. Ma io sono stato in riunione con loro fino alle 15 di mercoledì a ragionare e a far ragionare. Alla fine avevamo deciso all'unanimità di votare per Masi».

Ma alle 15 di mercoledì Masi si era già ritirato considerandosi «sgradito» e Cossiga aveva già deciso l'eutanasia dell'udr come unione di partiti. Di questo Mastella si dice sorpreso. «Quando Cossiga ha avviato l'operazione udr mi ha detto: "Senza di te, che sei un grande organizzatore non vado" e io gli ho risposto, come i gesuiti, sarò con te fino all'ultima goccia di sangue. Ecco, questo ruolo di organizzatore che Cossiga stesso mi ha riconosciuto, credo che avrei potuto svolgerlo». Mastella spera ancora che «il computer sia riacceso», che il progetto riparta. «Cossiga ha anche il dovere morale di farlo, come ha il diritto di chiederci di essere fedeli ai patti».

Se così non fosse, Mastella vuole ripartire dal cdr: un partito che «vuole restituire ai cattolici in politica un ruolo centrale e non subalterno come è oggi tanto nel Polo che nell'Ulivo». E che sarà «molto radicato nel territorio». Un partito «regionalizzato» che, intanto, ha assegnato a venti dei suoi 23 parlamentari incarichi di vertice. L'addio al ccd di Casini, così, è formalizzato. «Ma la nostra non è stata una scissione. Noi ci siamo trovati senza casa. Che cosa dovevamo fare? Il Polo non c'è più e non ci sarà ritorno indietro. Eppoi noi abbiamo sette vite, come i gatti». Al battesimo del cdr arriva, a mezzogiorno in punto, Rocco Buttiglione per portare il suo saluto e il suo augurio.

Anche Buttiglione parla del naufragio dell'udr e delle nebulose prospettive. «Capisco lo stato d'animo di Cossiga di fronte alla politica spicciola. Capisco che voglia volare alto. Ma mi viene in mente una poesia di Goethe su quell'uomo che elevando la testa sopra le nuvole finisce col perdere il contatto con il terreno e inciampa in un piccolo cespuglio. In politica bisogna rimanere con i piedi per terra e affrontare anche le ambizioni altrui. Bisogna essere pazienti. Bisogna saper ascoltare». Un Cossiga troppo «tra le nuvole», secondo Buttiglione, che conferma però la validità del progetto di riforma del centro perché «tutti i problemi restano».

Ma di problemi ne ha anche Buttiglione, e a breve scadenza. Oggi ci sarà un consiglio nazionale del cdu in cui il presidente del partito, Roberto Formigoni, darà battaglia sulla linea politica. Cdu dentro il Polo o fuori? «Basta con questa storia di dentro e fuori dal Polo.

Se il Polo è l'alleanza del centrodestra per battere l'Ulivo, è evidente che noi siamo col Polo. Se è una struttura di comando in cui siamo subordinati e che ci impedisce di indicare la politica che può far vincere il centrodestra, allora no». Da Forza Italia e da an, intanto, partono i primi segnali di fumo. Gasparri promette che «non ci saranno vendette, né liste di proscrizione». La Loggia spera che «Mastella e Buttiglione ci ripensino».

E un invito arriva anche dall'Ulivo: «Le nostre porte sono aperte», dice il vice segretario del ppi, Enrico Franceschini.

Enrico Singer

IL «CDR» DI MASTELLA

- **Nome:** partito dei Cristiano democratici per la Repubblica
- **Deputati:** 18 (15 dei ccd, Mariella Scirea e Luca Danese di Forza Italia e Alberto Acierno del Gruppo Misto)
- **Senatori:** 5
- **Segretario:** Clemente Mastella
- **Vice segretari:** Mauro Fabris (vicario), Maretta Scoca, Agazio Loiero
- **Presidente:** Salvatore Cardinale
- **Vice presidenti:** Mario Floris, Gabriele Cimadoro, Salvatore Musumeci

Il senatore a vita Francesco Cossiga

Qui sopra il neo-segretario del Cdr Clemente Mastella

RETROSCENA

LE RAGIONI DELLA ROTTURA

Il ppi: porte aperte ai transfughi che vogliono ritornare con noi

L'ex picconatore: io riparto da zero

«Basta con i deputati. Fonderò dei club sul territorio»

COSSIGA è di nuovo un uomo solo? Non tanto. Ha recitato la sua parte dello sdegnato, e lo ha fatto con convinzione. Lui è un sassarese di tradizioni sabaude e maniere spagnolesche e certamente ha nel sangue un po' di don Quichote, perché la carica contro i mulini a vento esercita sempre su di lui un fascino irresistibile come ogni battaglia persa in partenza.

Ma solo no. Che si stiano formando in tutta Italia i comitati con il suo nome, è vero e adesso è convinto che l'idea di fare un nuovo partito partendo dalla testa (i gruppi parlamentari con quel che c'è) anziché dai piedi con la gente sparsa sul territorio nazionale, era un'idea sbagliata: troppi Mastella, troppi samurai, troppi ufficiali borbonici, come dice.

Al telefono è brillante, a tavola di buon appetito, a letto insonne come sempre ma laborioso nelle sue letture teologiche («ma dagli studi di teologia sono venute fuori rivoluzioni e crociate»). Ci tiene al suo decoro, dopo tanti anni di sbeffeggiamento e di duelli donchisciotteschi.

Mi annuncia di buon mattino la storia dei club: «Sarà più laboriosa, e anche più appassionante. Ci riuniremo e faremo partire questo progetto basandoci su ciò che ci verrà dal basso».

Anche Carlo Scognamiglio, uno dei triumviri dell'Udr, è della stessa idea. Prima di partire per Lione mi dice: «Cossiga ha un suo umore, una sua dignità. Magari un altro avrebbe anche mediato, avrebbe tessuto, ma lui perché avrebbe dovuto farlo?». Chiedo: ma che cos'è che l'ha fatto scattare? L'insistenza con cui Mastella reclamava la segreteria generale del partito che ancora non esisteva? Bastava dirgli di no.

E Scognamiglio: «Sì, ma Mastella ha fatto un giochetto da Consiglio comunale, di quelli che ti fanno capire il livello della partita. Quando Mastella si è visto rispondere che di segreteria non si poteva parlare perché ancora non esistono neanche gli organi adatti ad affrontare l'argomento, lui ha fatto un colpo di mano. E' andato alla Camera e si è fatto eleggere capogruppo del suo partito, mettendo così un cappello sulla poltrona che invece toccava a Diego Masi. Non perché volesse davvero quel posto, ma per impedire che Masi l'ottenesse e da questa posizione di forza trattare per la segreteria.

E' stato allora che Cossiga non ci ha visto più e ha mandato tutti al diavolo».

Cossiga si rifiuta di fare nomi: l'uno lo chiama il poverino, l'altro il cialtrone. La sua nuova mania adesso è Luxor in Egitto. Una volta era l'Irlanda. Gli ricordo quando lo lasciai in una strada nebbiosa di Dublino, dopo le dimissioni da Presidente della Repubblica e gli proposi di scrivere un libretto su questa vicenda, una cosa svelta e chiara possibile. Mi chiede se sono disposto ad andare con lui a Luxor armato di registratore e seguitiamo ad arzigogolare un po' sul faceto, così come a lui piace e a me non dispiace. E' un uomo concreto cui piace far finta di avere del tempo da perdere.

Quanto al futuro, mi dice: «Oppure, invece di andare a Luxor potremmo andare al club. Un club nuovo. Lei viene mio ospite e così le racconto tutto».

E' un modo elaborato e allusivo per indicare la sua nuova idea: quella di passare ai club sul territorio nazionale, cominciando dal basso anziché partire dall'alto, dai gruppi, dai deputati ribelli come angeli dannati.

Gli dico che ci vuole fegato a ricominciare dai club dopo anni di fallimenti dei partitini, ma lui taglia corto: «Tutto dipende da quello che si fa, con chi e come. L'esperienza di questi giorni ha mostrato che sull'Udr si sono aperti ventagli di possibilità grandissimi, che gli italiani hanno accolto con una curiosità del tutto inaspettata questo progetto, e dunque l'Udr esiste anche prescindere dal cappello parlamentare. In Parlamento ci starà chi ci starà, ma il lavoro importante lo faremo fuori, nel Paese, e sarà lì in definitiva che si misureranno tutte le questioni politiche».

Mario Segni è anche lui in partenza. E' totalmente solidale con Cossiga e non trova affatto che l'ex Presidente abbia avuto una reazione sproporzionata. E senza fare nomi, degli altri dice semplicemente: «Quelli sono dei pazzi, soltanto dei pazzi. E anche suicidi. Sono animati da una buona dose di autolesionismo, perché non si sa bene dove pensano di andare a parare. O meglio: lo si può pensare benissimo».

A che cosa allude Segni? A ciò cui alludono in molti in queste ore. Quale può essere l'approdo di Mastella? Ormai definitivamente fuori dal Polo, non ha più speranze sul territorio cossighiano. Certo, può sopravvivere con i suoi mezzi fino alla fine della legislatura, ma poi?

A questo punto si inserisce la profezia che è anche nell'ordine delle cose: approdo finale, Ulivo. Mastella è un tattico, manovra la sua truppa e sposta il suo peso, ma non risulta che sia il promotore né il portatore di un progetto politico in senso ampio e generale. Appartiene alla vecchia guardia, ai revenants del grande arcipelago democristiano e rappresenta, come peculiarità politica, il tipico personaggio che i fautori del maggioritario puro vorrebbero abbattere con l'abolizione della quota proporzionale.

E dunque, non avendo alcuna connotazione politica decisa e decisiva, secondo molti si farà cogliere da un'antica nostalgia per la sinistra dc, le origini demitiane d'un tempo e la sua bussola indicherà probabilmente il ppi.

Certo è che la reazione di Cossiga ha raggelato uno dei suoi più vecchi amici: Rocco Buttiglione ha letto ieri mattina sul Corriere della Sera che Cossiga gli dava del «poveraccio» e si aspettava una telefonata di spiegazioni. Invece Cossiga ha tagliato le comunicazioni con il filosofo teologo che lo ha ospitato nell'Università del Liechtenstein, rendendosi irreperibile, cosa che Buttiglione non ha gradito affatto.

Paolo Guzzanti

PRODI

«Senza futuro chi non parla al cuore della gente»

SANTIAGO DEL CILE. Le nuove iniziative politiche, in Italia, per avere spazio devono stare «nel cuore della gente» altrimenti non hanno futuro. Dopo il fallimento dell'udr di Francesco Cossiga, Romano Prodi esprime la sua idea sulla nuova politica e sulla «democrazia» italiana, sulla nascita di nuovi partiti e sulla possibilità di creare nuove aggregazioni. Su tutto c'è una considerazione: «I grandi cambiamenti politici non passano nella riorganizzazione dei vertici, ma nel cuore della gente». Proprio questo, secondo il presidente del Consiglio, molti in Italia ancora «non hanno capito». Perché ormai nel nostro Paese è davvero «cambiato tutto» e c'è una nuova «robustezza» nell'orientamento delle persone, nella capacità di tenere sempre bene in vista la «stella polare». Eppoi una «certezza» sulla democrazia italiana: va molto «oltre gli accordi dei singoli». Santiago era l'ultima tappa del viaggio di Prodi in America Latina. (Ansa)

«La ferita inferta dal fascismo, dalle leggi razziali, dalle deportazioni è profonda»

Toaff-Fini, la base degli ebrei frena

Una lettera al rabbino: riappacificazione prematura

Il rabbino capo di Roma Elio Toaff

ROMA. La «base» degli ebrei frena la marcia di avvicinamento con Alleanza nazionale. Nello stesso tempo lancia un messaggio al rabbino capo di Roma, Elio Toaff, responsabile di aver commentato la richiesta di dialogo di Fini a Verona, in un'intervista a un quotidiano romano: «Finora non ci sono state occasioni di incontro: ma la porta del mio ufficio è aperta a tutti. Se verrà potremo discutere insieme». Clamorosamente, «Piazza» si ribella. «Piazza», per gli ebrei romani, è il Portico di Ottavia, cuore della comunità, il vecchio ghetto. Sui muri e sulle serrande, ieri mattina, è apparso un manifesto: una lettera ingrandita, indirizzata al «Gent.mo dott. Franco Perlasca», e per conoscenza al rabbino capo, Elio Toaff, e al presidente del consiglio della Comunità ebraica, Sandro Di Porto. La firma del manifesto, prima di tutto: Associazione figli ex deportati, I Comitati di base, I ragazzi del '48.

A Perlasca, figlio dell'uomo che salvò migliaia di ebrei, scrivono: «Intendiamo esprimervi apprezzamento e sostegno per la vostra battaglia politica tesa a costringere una volta per tutte la destra italiana a liberarsi di ogni retaggio antisemita ed antisionista. E' una battaglia importante perché resta ancora molto da fare». Una riappacificazione, adesso fra ebrei e An «sarebbe prematura, inopportuna e quindi controproducente. La fretta non serve». Gianfranco Fini e il suo partito sono oggetto di attenzione ed interesse: «Ma la ferita inferta dal fascismo, dalla collaborazione con i nazisti, dalle leggi razziali, dalle deportazioni è profonda». Servono fatti, non parole, scrive il manifesto; e sui muri di «Piazza» nella notte sono apparse scritte spray: «Fini? No, grazie».

«Aspetteremo con pazienza, ma senza fare sconti, perché non sta a noi perdonare per conto di chi non c'è più». La lettera aperta continua con esempi pratici: «Aspetteremo il giorno in cui il vicino di casa o di negozio che vota per An non dirà *rabbino* per offenderci»; oppure: «Aspetteremo il giorno in cui le organizzazioni giovanili di destra non diffonderanno Evola». Non siamo contro la destra liberale, chiude la lettera: «Siamo e saremo sempre contro il fascismo che perseguitò gli ebrei ed i cui germi, ancora oggi, separano noi da voi».

Commenta Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche: «Non è che gli esempi di pregiudizio siano da imputare tutti ad An. Una parte di questa mentalità è dovuta a un'antichissima tradizione antigiudaica. Pregiudizi e stereotipi che hanno millennii. Ma la lettera è giusta quando afferma che «la rigenerazione di un partito di destra democratica debba venire dall'interno. E sul fatto che questo partito abbia ancora molta strada da fare credo che ci si debba confrontare». Tullia Zevi vede nella lettera un «disagio, resistenze che sono profonde nella comunità ebraica. Non siamo noi che possiamo legittimare, dare dei voti. E non si può mettere sempre a fuoco il problema An-fascismo-ebrei. Bisogna avere il senso delle proporzioni. Vogliamo pensare a questa guerra disastrosa, alle centinaia di migliaia di morti?».

Ma c'è un risvolto più interno alla comunità ebraica di Roma, nella vicenda. La «base» di Piazza è molto sensibile a questo tema. «Le ferite sono ancora troppo fresche - spiega Settimio di Porto, consigliere della Comunità - vecchi e figli portano ancora impresse certe tracce. Non ci si può dimenticare che fino a qualche anno fa Fini, passando sotto Palazzo Venezia, alzava la mano». Ma il messaggio è anche per il capo rabbino, e per «qualunque altro responsabile»: perché certe aperture «si possono fare solo se c'è il consenso nella base della comunità». La dichiarazione della «porta aperta» tocca sensibilità esulcerate, anche se Toaff precisa: «Sarà compito della giunta, del consiglio e dell'intera comunità di Roma prendere decisioni in merito».

Marco Tosatti

INTERVISTA

LA GERMANIA DI IERI E DI OGGI

L'artefice della riunificazione e quello del Serpente monetario

Bonn, dialogo tra due Grandi

Kohl e Schmidt: la solitudine del potere

Il dialogo con Helmut Kohl condotto dal giornalista Christoph Bertram è il primo di una serie di incontri fra Helmut Schmidt e i protagonisti del nostro tempo.

Il cancelliere in carica Helmut Kohl visto da Levine

SIGNOR Kohl, che cosa ha voluto dire per lei diventare Cancelliere? La realizzione di un sogno o un incubo?

Kohl. «Certamente non un incubo. Non si diventa Cancelliere contro la propria volontà».

Signor Schmidt, quando il Presidente le chiese: «Accetta?», lei sembrava già subire il peso che l'aspettava. E' così?

Schmidt. «Avevo un enorme rispetto per l'incarico, e un po' di paura. Non l'ho certo sollecitato: pochi giorni prima avevo rimproverato Willy Brandt perché voleva dimettersi senza che, secondo me, ci fossero fondati motivi per farlo. Il rimprovero nasceva dal fatto che capivo di poter essere il suo successore. Non ho mai pensato al potere. Pensavo al peso della responsabilità».

Lei ha vissuto momenti di crisi. Ha mai pensato: «Se mi fossi liberato del potere...»?

Schmidt. «Mai. Ci si deve dominare: una volta che ci si è tuffati bisogna nuotare. Ma vorrei relativizzare l'idea di potere: un Cancelliere non ha un potere assoluto. Il suo potere dipende anche da molte altre persone (...) Dovunque ci sono persone che difendono i propri interessi. E tu sai che devi difendere gli interessi della Germania, ma sai anche che devi fare dei compromessi. Nelle lezioni di democrazia viene quasi sempre omesso: la democrazia senza il desiderio di compromesso non può funzionare».

Kohl. «Anch'io la penso così».

Schmidt: la televisione ha cambiato la democrazia

Ma in una democrazia televisiva degli Anni 90 il potere viene esercitato in modo diverso.

Schmidt. «Non è cambiato soltanto il ruolo del capo di governo, è cambiata la democrazia. Il medium più importante dal quale, oggi, la politica viene resa credibile e trasparente è disgraziatamente la televisione. E la televisione è un aggeggio in cui bisogna essere brevi».

Lei sorride compiaciuto.

Kohl. «Certo. Nel '53, quando ero uno studente di 23 anni, entrai per la prima volta nella Cancelleria di Adenauer. Se penso in quali prospettive organizzava il lavoro, mi accorgo quanto diversa sia la nostra quotidianità politica. I media, soprattutto quelli elettronici, hanno oggi tutt'altre possibilità: non conta più quel che dico in un minuto, ma come quell'immagine verrà trasmessa. Non so se chi in tv dà una meravigliosa immagine di sé diventa - automaticamente - anche politicamente responsabile, quando le decisioni sono difficili.

Quanto è davvero «solo», un Cancelliere?

Schmidt. «Ho preso 5 o 6 decisioni da solo. Tutte le altre le ho prese dopo essermi consultato: con i miei collaboratori, i partiti di governo e in certi casi - per esempio al tempo del rapimento Schleyer - con i capi dell'opposizione».

Kohl. «Vorrei distinguere fra decisioni, decisioni solitarie e solitudine. (...) E' molto diverso se devo prendere una decisione qualsiasi o una decisione dalle enormi conseguenze. Penso a questo quando parlo di solitudine. Si potrebbe dire, alla buona: più in alto si sale, più fredda diventa l'aria. Allora entra in gioco il fattore al quale pensava il collega Schmidt: serve aiuto e sostegno. Credo ci voglia almeno un amico al di fuori della politica. E serve anche un aiuto a casa. Se si ha famiglia, deve condividere tutto».

Kohl: in certe situazioni ho imparato a pregare

Entrambi siete cristiani. Avete mai pregato, in situazioni di solitudine?

Schmidt. «Non so se tutto questo abbia a che fare con il buon Dio. Ha a che fare col fatto che bisogna sforzare al massimo la propria intelligenza, per reggere la prova con la propria coscienza. Si potrebbe dire: "per reggere la prova con Dio", oppure "per reggere la prova con l'opinione pubblica o con il parlamento". Io dico: "con la coscienza" (...)».

E a lei, signor Cancelliere, capita di pregare quando deve prendere una decisione?

Kohl. «Sì, perché non dovrei dirlo? Ci sono situazioni nelle quali si impara a pregare. Penso al rapimento Schleyer. Eravamo molto amici, e ancora un paio di giorni prima che lo rapissero abbiamo parlato di una tale possibilità. Eravamo d'accordo: non si sarebbe dovuto cedere, lo Stato non può farsi ricattare. Ma poi ci si mette a sedere, e si guarda la foto della moglie e dei figli di quell'amico. E' tutta un'altra cosa. E' in momenti come questo che si impara a pregare, e si interroga la propria coscienza: "Fai la cosa giusta, in questo momento?" (...)»

Schmidt. «Nella mia funzione di Cancelliere non ho mai pregato, sotto la pressione di qualche fatto specifico, ma ho cercato e trovato conforto religioso presso un sacerdote (...). Riassumo così il concetto di "conforto religioso": le parole di persone che stanno al di fuori ma hanno sguardo d'insieme e spessore, che hanno la nostra fiducia».

Che cosa significa guida politica, oggi?

Kohl. «Vuol dire prima di tutto individuare il problema. E' questa la premessa. Ma credo che significhi anche avere una visione. La strada che in 40 anni questo Paese ha compiuto nella politica europea non sarebbe stata possibile senza una visione. I visionari di ieri sono i realisti di oggi».

Schmidt. «La parola visione non mi piace. Forse lei intende qualcosa di diverso, quando la usa. Forse pensa: il Cancelliere deve immaginare come le situazioni si svilupperanno».

Segue una lunga discussione su politica ieri e oggi.

Schmidt. «I politici di oggi sono cresciuti dopo la guerra. Quando avevano 10 anni, le cose ai genitori andavano meglio di quando ne avevano 5, e quando ne avevano 15 andavano ancora meglio. Gli manca la consapevolezza che questo benessere è costato molta fatica (...) E a una parte dei nostri politici manca quel che Kohl ha chiamato "patriottismo". Troppo marcata è la consapevolezza della carriera».

Kohl. «Può essere. Ma i politici sono figli della loro società».

Copyright Die Zeit e per l'Italia La Stampa

L'ex cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt visto da Levine

AL BUNDESTAG

Prima sconfitta del governo

BONN. Per la prima volta da quando è al potere, il governo Kohl è stato battuto su una legge al Bundestag. Alcuni deputati liberali hanno votato contro la coalizione di centro destra - alla quale appartengono - in favore degli emendamenti alla legge sulle intercettazioni proposti dall'Spd, passati con 329 voti contro 322. Anche se la sconfitta non significa che la coalizione di centro destra si dimetterà, indica che il Cancelliere non riesce più a imporre una disciplina di governo. In gioco era l'estensione ad alcune categorie professionali - dai giornalisti agli avvocati ai medici - della «libertà da microspia»: la loro esclusione dalla legge sulle intercettazioni voluta per rendere più efficace la lotta alla criminalità, e approvata anche dai socialdemocratici. Resta la domanda di fondo che ha animato tante proteste: può lo Stato spiare i cittadini avvalendosi di un semplice sospetto di reato? [e. n.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1998

Angrisani Ginevra; **Barresi** Alessandro; **Bosso** Alessandra; **Caputo** Lucrezia Melania; **Ducasse** Mathilde; **Greco** Riccardo; **Hosseini** Ziarani Seyed Hachi; **Iarusso** Monique; **Latizia** Edoardo; **Latizia** Alberto; **Maridori** Remi; **Mastroleo** Fabio; **Mulè** Nathaniel; **Rossi** Maria; **Tarchini** Sara; **Vardiero** Eugenio.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] FEBBRAIO 1998

Presso Casa di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Cerruti** Luigia ved. **Coffano**, di anni 93, Casa di Cura «Pinna Pintor», nata a Montechiaro d'Asti (AT); **Badeschi** Guido, a. 70, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Donada (RO); **Lundezzano** Lidia ved. **Gionghi**, a. 82, Casa di Riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, n. a Torino; **Demonte** Antonio, a. 78, Istituto Suore [illegible] di corso A. Picco 104, n. a Cumiana (TO).

Ospedali: **Muttari** Aurelia ved. **Jannelli**, di anni 88, Molinette, nata a [illegible] (RC); **Cometto** Giovanna in **Maggiorotto**, a. 72, Cottolengo, n. a Montour (Francia); **Siracusa** Filippa ved. **Cosentino**, a. 94, Martini, n. a Mazzarino (CL); **Cento** Umberto, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Scalenghe** Daria in **Moller**, a. 81, Molinette, n. a Torino; **Sciortino** Salvatore, a. 65, Mauriziano, n. a Paternò (CT); **Farina** Giuseppe, a. 78, Maria Vittoria, n. a Piazza Armerina (EN); **Canella** Antonio, a. 89, Molinette, n. a Loreo (RO); **Camattari** Stefano, a. 34, Amedeo di Savoia, n. a Contarina (RO); **Iannetta** Ivano, a. 36, Molinette, n. a Susa (TO); **Cardani** Ettore, a. 87, Mauriziano, n. a Trapani; **Zeppegno** Carlo Stefano Antonio, a. 57, Molinette, n. a Torino; **Boggiatto** Giuseppe, a. 58, Molinette, n. a Nichelino (TO); **D'Angelantonio** Vincenzo, a. [illegible], Martini, n. a Torino; **Bollatto** Cesare, a. 67, Molinette, n. a Torino; **Serra** Anna ved. **Pittaluga**, a. 80, Molinette, n. a Torino; **Gianetti** Fulvio Gualtiero, a. 59, Gradenigo, n. a Torino; **Piovano** Secondo, a. 91, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Lasagno** Serena, a. 3, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Carmagnola (TO); **Bottero** Amelia ved. **Ferrero**, a. 85, Mauriziano, n. a Mondovì (CN); **Arata** Angela Giuseppina ved. **Andreacci**, a. 75, Cottolengo, n. a Borgaro Torinese (TO); **D'Incà** Leo, a. 74, Mauriziano, n. a Padova; **Tartaglia** Alessio, (ore 5), Maria Vittoria, n. a Torino.

Presso residenza: **Niccolini** Maria Luisa in **Paris**, di anni 78, via Nizza 32, nata a Torino; **Braja** Eugenio Alessandro Angelo, a. 92, c.so Bramante 6, n. a Biella; **Ferrero** Severino, a. 84, c.so G. Matteotti 17, n. a Torino; **Di Leo** Gaetano, a. 77, via Tofane 88, n. a Salandra (MT); **Bolzan** Giuliana in **Pivetta**, a. 52, via Chiesa della Salute 20, n. a Meduna di Livenza (TV); **Casale** Anna Maria in **Cassardo**, a. 78, c.so Vittorio Emanuele II 164, n. a Brandizzo (TO); **Correia** Virgilio Renzo, a. 78, p.zza Sofia 11, n. a Torino; **Simioni** Luigia, a. 78, via Moncrivello 1/28, n. a Cittadella (PD).

Medicina Legale: **Ferreri** Candida in **Bracco**, di anni 75, nata a Caselle Torinese (TO); **Fratino** Vincenzo, a. 81, n. a S. Paolo Civitate (FG); **Salluzzo** Giuseppa ved. **Giordano**, a. 85, n. a Campofelice ora Campofelice di Fitalia (PA).

Nati 16 - Morti 38

Tilli con infinita tristezza ricorda la cara
Alma Prandi Cozzo
— **Torino,** 6 marzo 1998.

Ricorda con affetto la cara **ALMA** la cognata **Maria Luisa Prandi.**
— **Torino,** 6 marzo 1998.

I cugini **Stradella, Buridan, Di Majo** ricordano molto affettuosamente la carissima **ALMA.**

Renato Adriana Lazzerini e figli partecipano al dolore di Olga e sorelle per la perdita della mamma
Palmina Badellino ved. Burello
— **Torino,** 6 marzo 1998.

E' mancato
Camillo Andrea Lièvre
Medico Chirurgo
Ufficiale degli Alpini
Divisione Julia
Reduce Campagna di Russia
La moglie, i figli e il genero affranti lo ricordano. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'ospedale Mauriziano sabato 7 alle ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Ancora un bacio **NONNO. Laura, Elsa, Vittorio.**

Olga e **Pasquale** con affetto.

Lilli Beltrami, con **Dido, Dani, Valeria, Veronica** e zia **Clelia** partecipa addolorata.

Michele Scaggion partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico **CAMILLO.**

Pier-Guido Bondente e **Personale Officina Ortopedica Maria Adelaide** partecipa al dolore della famiglia.

Gilberto Liliana Boaro
Marisa Filiberto
Guido Filogamo
partecipano commossi al dolore di Giacinta e famiglia per la scomparsa improvvisa del
prof. Camillo A. Lièvre
amico e collega di una vita di lavoro.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Carmen Ferrer, Cucchia, Piclcci, Mimmo, Alessandro si stringono commossi alla famiglia Lièvre.

Le famiglie **Balma** e **Galli** ricorderanno sempre **CAMILLO** con grande affetto.

Paolo e **Alessandra Gallinaro** commossi ricordano con affetto l'amico **CAMILLO.**
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Partecipano gli **Allievi** del **Maria Adelaide: Tos, Rosmino, Tessore, Polloco, Rastiel, Cavalli, Filiberto, Boaro, Vola.**

Presidente, Consiglio di Presidenza e **Collaboratori tutti** dello **Stanimuc** partecipano al lutto dell'ing. Oddone Beltrami per la perdita del [illegible]
PROFESSOR
Camillo Andrea Lièvre
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Il **Primario,** i **Dirigenti,** gli **Specializzandi,** i **Borsisti,** il **Personale Tecnico, Sanitario e Amministrativo** del **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale Sant'Anna** partecipano al dolore della dottoressa Maria Alessandra Lièvre per la perdita del **PADRE.**

Vittorio Salvi
Antonino Bosti
Frediano Boggio
Rocco Buscati
Giuseppe Cicero
Saverio Durbano
Roberto Franz
Giancarlo Gino
Salvatore Grande
Giovanna Mayer
Luigi Pegone
Attilio Sala
Pietro Zarcone
partecipano al dolore della famiglia per la morte del
PROFESSOR
Camillo Andrea Lièvre
già Direttore dell'Istituto Chirurgico Ortopedico «Regina Maria Adelaide»
ricordandone con affetto e riconoscenza le doti umane e professionali.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Mimi, Alfredo e Guido partecipano al dolore.

Chicchi, Piero ed **Emanuela Bertolone** sono vicini a Pip con l'affetto di sempre.

Aldo Marilena Olivieri partecipano commossi.

Laura Russo unitamente alla **Direzione di Sotheby's** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR
Camillo Andrea Lièvre
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Ha raggiunto in cielo la sua Bianchina dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro
Plinio Luciano Castello
Capitano di Artiglieria di Montagna
di anni 93
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Giorgio** con **Raffaella Bianca Maria** e **Cristiana, Sergio** con **Susy, Marco** e **Fabio,** nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici dott. Elio Re e dott. Ugo Crovella per le cure prestate e a Vasile che con tanto affetto l'ha seguito ed aiutato.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

I **Dipendenti** e i **Collaboratori** della **Società Castello Srl, Socograf Srl, Esea Soc,** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del fondatore delle aziende
Plinio Castello
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Le famiglie **Cellerino** e **Mattiotti** partecipano al grande dolore dei famigliari.

Le famiglie **Gianotti** e **Pagliero** partecipano commosse, ricordando il carissimo **CIANO.**

La famiglia **Pampaloni** unita a Giorgio, Sergio e famiglie ricorda **PLINIO.**

Manolo Barbier, Ornella Malano e le **collaboratrici** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia.

Per oltre cinquantadue anni abbiamo condiviso tutto: adesso la famiglia e ciò che con tanto amore hai costruito, mi aiuterà a proseguire.
La tua **Barbara**

Nella discrezione serena che lo ha contraddistinto, è mancato l'
ing. Epaminonda Scagliotti
L'annunciano la moglie **Barbara Favro,** le figlie **Magda** con **Mario, Gisella** ed **Alida,** la sorella, cognati, cugini, nipoti. Ringraziamenti al personale del San Lazzaro, del 118 e della Rianimazione delle Molinette. Funerali 7 marzo ore 11,30, via Santena.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

La tua rettitudine, **NONNO,** il tuo senso di responsabilità [illegible] ad essere per noi esempio di vita. **Carlo, Ida** e **Sara.**

Famiglie **Tafuri** e **Toso** partecipano.

La Terza B 1937 Liceo Cavour con commozione e rimpianto.

Giuditta e famiglia ricorderanno sempre con tanto affetto il caro **DINO.**

Il **Presidente,** i **Consiglieri di Amministrazione,** i **Sindaci** della **Giulio Einaudi Editore S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Alberto Crusca
— **Torino,** 5 marzo 1998.

La **Casa Editrice Einaudi** partecipa commossa al lutto della famiglia per la perdita del
dottor Alberto Crusca
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Cristianamente è mancata
Pierina Ribero in Claretto
Lo annunciano: marito **Francesco,** figlia **Carla** con **Antonio,** l'adorato **Maurizio,** parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,15 parrocchia San Benedetto.
— **San Mauro Torinese,** 5 marzo 1998.

Dopo lunga malattia è mancato il
dott. Mario Rondolino
Con grande tristezza lo annunciano la sua **Silvia,** i fratelli **Carlo** e **Giorgio,** le cognate **Jacqueline** e **Marisa,** i nipoti **Rondolino** e **Guarini.** Un grazie particolare ai dottori Tarella e Caracciolo e al personale del reparto pensionanti delle Molinette per le amorevoli cure prestate. La Salma sarà benedetta alla cappella mortuaria delle Molinette sabato 7 marzo ore 11,30, indi sarà seppellita al camposanto di Pinerolo.
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Partecipa al grande dolore di Silvia, zia **Anna** con **Marco** e famiglia.

Carlo e **Marina Agosta**
Marina Balla
Roberto e **Federica Biasol**
Fino e **Della Billotti**
Mauro Macchi
Piera ed **Elena Rispoli**
ricordano **MARIO.**

Gisella Marina Ferruccio sono affettuosamente vicini a Silvia.

Carlo, Daniela Lalo Verra, sono vicini alla cara Silvia per la perdita dell'indimenticabile **MARIO.**

Dario Elvira Mauro Paola sono affettuosamente vicini a Silvia.

Profondamente addolorati **Doretta, Paolo, Luciana** sono vicini a Silvia nel ricordo di **MARIO.**

Anna Rasa e **Dino Perrone** sono vicini alla cara Silvia in questo triste momento.

Roberto e **Fabrizia** partecipano commossi al dolore di Silvia.

Tina Montalcini con affetto.

Gli amici di sempre:
Aldo Bonino
Roberto Furbatto
Gianni Giacone
Eugenio Massaglia
Sergio Motta
Franco Ottone
Renzo Ozzano
Piero Prandi
Roberto Ragni
Roberto Scala
Franco Scieverani
Adriano Sosso
Federico Tappa
con le famiglie si stringono a Silvia e a Giorgio nel ricordo di **MARIO,** caro, indimenticabile amico.

Giorgio e **Maria, Gianni** e **Margherita, Elda** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sono vicini a Giorgio con affetto gli amici:
Marco Lella Evangelisti e figlie
Enrico Laura Jorio e figli
Giorgio Giuliana Goffi
Giacinto Rita e **Matteo Raso**
Mirella Luciano Paola e **Silvia Carè**
Andrea Rasetti.

Mimmo, Laura, Francesca e **Chiara** sono affettuosamente vicini a Silvia nel dolore per la perdita del caro amico
Mario Rondolino
— **Bra,** 6 marzo 1998.

Gigi e **Costanza Baulino** partecipano al dolore di Silvia per la scomparsa di **MARIO.**

Paola Pagliasso e mamma sono vicine a Silvia e avvocato Giorgio per la scomparsa di
Mario Rondolino
— **Torino,** 5 marzo 1998.

E' mancato
Luciano Danesi
anni 53
L'annunciano: la moglie **Margherita Rimi,** i figli, il papà, fratelli, cognati, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali in Givoletto sabato 7 c.m. alle ore 9,30 dall'abitazione via Brione 9.
— **Givoletto,** 5 marzo 1998.

E' serenamente mancata
Lia Casalegno Balbiano d'Aramengo
Con profondo dolore lo annunciano il marito **Giuseppe,** la sorella **Gabriella Lucchetti** con **Graziano** ed **Angelo,** il fratello **Renato,** i cognati e le cognate con le famiglie. Santo Rosario venerdì alle 19 e funerale sabato 7 marzo alle ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Seguirà la tumulazione al cimitero di Andezeno.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

Gli **Amici del Neoteri** partecipano con affetto al dolore di Giuseppe Balbiano per la scomparsa della moglie **LIA.**

I **Condomini** di **via Filangieri 11** partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Amalia Casalegno in Balbiano
— **Torino,** 6 marzo 1998.

Con affetto vicini a Giuseppe:
Giorgio Cottreu
Lucio Piera Galgani
Carlo Catina Luda
Fedri Daniela Vallati.

Sono affettuosamente vicini a Lella:
Aldo Allara
Aura Lulli Artom
Vittorio Bosco
Mario Mimma Bovetti
Franca Caligaris
Luisa Cucchi
Renato Sanora de Feo
Nanni Tatao Giargia
Mario Elena Perino
Pupa Pratti
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunù Riccio
Antonio Giovanna Robbiati
Armando Sandra Rosatelli.

Gli amici:
Roberto Regy Enrico
Nino Emi Ferraboli
Elio Rosanna Ferrero
Paola Pellegrini
Renzo Mity Ravinetto
Giorgio Clemi de Silvestri
sono affettuosamente vicini a Giuseppe e famiglia.

Nel ricordo della cara **LIA** si uniscono al dolore dei famigliari le famiglie **Caramelli** e **Galdano.**

Si stringono con affetto a Lella:
Sergio Piera Caccamo
Pippo Paola Candeli
Henry Attilia Comba
Vittorio Alessandra Ghergia
Mario Gabriella Goffi
Enrico Tola Graziani
Marisa Manzoni
Giorgio Lilli Martellini
Flavio Anna Mela
Dido Rosanna Potestà
Giulia Torretta.

Partecipano al dolore di Lella: **Ernesto Giovanna, Carlino Annamaria, Giovanni Cicci, Michele Jole, Luigi Marialuisa, Michela Anna, Maria Franca, Umberto Anna.**

Ci ha lasciati
Ivo Battistini
anni 82
Lo annunciano il figlio **Aldo, Marilena, Ivana, Marco** e **Simona, Iole.** Funerali 6 marzo ore 15 parrocchia S. Antonio.
— **Borghetto S. Spirito,** 4 marzo 1998.

E' mancata
Rosa Furlan ved. Cavagnero
Con dolore lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato 7 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

E' serenamente spirata
Pia Pozzi Boggio Sella
di [illegible] anni
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Alessandro** e **Franca** con **Cristina, Quintino, Guglielmo** con **Karen** ed **Annabel, Edoardo** ed **Elena** con **Sita, Eugenio** e **Federico; Federico** e **Rosaria** con **Marco; Sita** e **Riccardo** con **Giovanni, Marzia** con **Manfredi** e **Olimpia, Maddalena;** gli affezionati nipoti **Marco** e **Sita.** La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 3 aprile alle ore 17 nella chiesa di San Francesco di Sales via dei Mille 25.
— **Torino,** 3 marzo 1998.

Mariuccia e **Giulio Poli** commossi si uniscono al dolore dei famigliari.

Adriana e **Mario Carbone** partecipano al dolore della famiglia Boggio Sella.

Le cugine **Melchior,** ricordando la cara **PIA,** sono affettuosamente vicine.

Carlo Alberto Giulietta Pejrone e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Boggio Sella per la scomparsa della **MAMMA.**

Marco e **Renata Borini, Franco** e **Maria Gamna** sono affettuosamente vicino agli amici Boggio nel ricordo della loro cara **MAMMA.**

Le famiglie **Augusto Mazzano, Pietro** e **Giuseppe Perazzo** commosse partecipano.

Uberto e **Fabrizia** con **Vittoria, Riniera** e **Aldo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pia Boggio Sella
— **Milano,** 5 marzo 1998.

E' serenamente mancata
Luisa Bona ved. Vercellotti
Con profonda tristezza ne danno annuncio le figlie **Paola** e **Flaminia,** la nipote **Vittoria.** Si uniscono nel dolore i cognati **Vercellotti, Antoliset,** i cugini **Florina, Andreis, Vercellotti** e **Bona.** Un particolare ringraziamento al dottor Ingignoli, Laura e Maria per l'amorevole assistenza. Funerale sabato 7 ore 8,15 parrocchia S. Barbara. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Sordevolo (BI).
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Fanny e **Vittorio, Maria Valeria; Emma, Giovanna, Federico, Elisabetta, Basilio, Umberto** con le rispettive famiglie partecipano con profondo affetto al dolore di Paola, Flaminia e Vittoria, nel ricordo della cara **LUISA.**

Nando e **Lauretta Sallario**
Silvio e **Albarosa Colla**
Roberto e **Marinella Cagno**
Carlo e **Angela Cuneo**
Piergiorgio, Lucia e **Micaela Ghisleni**
Matilde Malesci
Beni e **Carla Moncalli**
Paolo e **Piera Paracchi**
sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia.

Adriana con **Cesare, Roberto, Maurizio** e le loro famiglie sono vicini a Paola, Flaminia, Vittoria nel ricordo di **LUISA.**

Colleghi ed **Amici** del **Dipartimento di Fisiopatologia Clinica** prendono parte al dolore del prof. Giuseppe Boccuzzi per la scomparsa del padre
prof. Giacomo Boccuzzi
— **Torino,** 5 marzo 1998.

Colleghi ed **Amici** partecipano con affetto al dolore di Beppe Boccuzzi per la perdita del **PADRE**
Enrico Brignardello
Luca Dughera
Giorgio Emanuelli
Cecilia Marcarino
Pia Molinatti
Giuseppe Montrucchio
Rita Pugliano
Giacomo Tamponi.

Io alzo gli occhi ai monti...
Il mio aiuto vien dall'Eterno,
che ha fatto il cielo e la terra.
(Salmo 121)

Serenamente è mancato
Giuseppe Cigersa
Lo annunciano le figlie **Silvia** con **Carlo, Paola** con **Giorgio** e il suo grande amico **Edoardo,** il fratello **Enrico,** la cognata **Augusta,** nipoti, cugini, amici e parenti tutti. Funerali sabato 7 marzo ore 10 Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

Partecipano con affetto al dolore per la scomparsa dell'amico **GIUGI**
Renato e **Wanda Robione**
Emilio e **Luciana Soave**
Piero e **Roberto Albertalla**
Michelino Tarantino
Antonio Lazzari
Roberto Baracchi
Maria Costa.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

Gualtiero e **Liliana** piangono il caro cugino **GIUGI** e si uniscono al dolore dei famigliari.

Ci mancherà la tua allegria. Con affetto **Lucilla** e **Mario.**

Partecipano al dolore **Gastone Liliana Benettoni** e famiglie.

Improvvisamente è mancata
Lidia Orsini in Siviero
anni 54
Lo annunciano il marito **Silvano,** i figli **Servilio** e **Jacopo.** Un particolare ringraziamento al prof. Giuliano Maggi ed alla sua équipe, al prof. Stefano Di Vittorio e all'amico dott. Luigi Cesare Sgrò. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma offerte per la ricerca sul Cancro c/c 10545101. Funerali in Rivoli sabato 7 ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Stella (via Piol 44), partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,15.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

Anna e **Mario Magnetto** prendono una parte al dolore del sig. Silvano Siviero e famiglia per la perdita della moglie, signora
Lidia Orsini in Siviero
— **Casalette,** 5 marzo 1998.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e **Maestranze** della **Società C.L.N. SpA - Fergat SpA - C.M.R. SpA - Gianetti Ruote SpA** partecipano al lutto del signor Silvano Siviero e famiglia per la scomparsa della moglie, signora
Lidia Orsini in Siviero
— **Rivoli,** 5 marzo 1998.

Sono vicini a Lilo gli **Amici** e **Colleghi** della **Traco.**

E' mancato
Oreste Andreo
di anni 78
Lo annunciano la moglie **Rita,** la figlia **Liliana** e **Aldo,** i generi e le nipoti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Castelletto Stura (CN) il 7 marzo 1998 alle 15. Un ringraziamento al dott. Anastaseni e alla Medicina Seconda dell'ospedale Martini.
— **Torino,** 4 marzo 1998.

E' mancato al nostro affetto
Graziano Mare
L'annunciano: la moglie **Enrica,** la figlia **Claudia** con **Daniele,** parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 7 corr. alle ore 8,45 dall'abitazione via Dei Paschi 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì,** 5 marzo 1998.

(Continua a pag. 9)

Il ministro degli Esteri britannico riparte da Belgrado «con meno speranze di prima»

Nel Kosovo la nuova guerra dei serbi

Gli albanesi: è strage. Milosevic all'Europa: non mi fermo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«La posizione di Slobodan Milosevic rimane ancora molto dura. Il Presidente jugoslavo non ha voluto fare assicurazioni di alcun genere. Lascio Belgrado con meno speranze di quelle che avevo all'arrivo e con grande preoccupazione per quello che ho sentito nel corso della giornata». Non ha nascosto il pessimismo il ministro degli Esteri britannico Robin Cook al termine del suo incontro con il presidente Milosevic ieri a Belgrado. «Dobbiamo raddoppiare le pressioni diplomatiche su Belgrado affinché capisca che la comunità internazionale non può rimanere passiva di fronte alla repressione poliziesca. Siamo tutti contro il terrorismo, ma non potremo sconfiggerlo se non lo isoliamo soddisfacendo le richieste legittime della maggioranza pacifica» ha detto Cook, aggiungendo che a nome dell'Unione Europea ha chiesto al Presidente jugoslavo di ripristinare l'autonomia del Kosovo, cominciando dall'educazione scolastica in lingua albanese. «Milosevic ha ripetuto il suo desiderio di normalizzare i rapporti tra la Jugoslavia e l'Unione Europea. Gli ho risposto che non sarà possibile finché la Serbia non adempirà a tutte le condizioni che devono essere rispettate da uno Stato europeo moderno. Il Kosovo potrebbe essere un buon inizio, con una rapida ed efficace applicazione dell'accordo sull'educazione» ha terminato Cook con tono secco. Il capo della diplomazia britannica, presidente di turno dell'Unione Europea, ha parlato al telefono con il leader della Lega democratica del Kosovo Ibrahim Rugova che ha lanciato un appello alla comunità internazionale affinché fermi la campagna del terrore serbo in alcune zone del Kosovo. Il capo del più grande partito albanese nonché presidente dell'autoproclamata Repubblica del Kosovo ha chiesto la presenza europea nella regione, dopo aver parlato al telefono con il presidente americano Clinton e quello francese Chirac. In giornata in Italia arriva il segretario di Stato americano Madeleine Albright. Al centro dei colloqui, la questione Kosovo.

Ritirate le concessioni Usa alla Jugoslavia L'ambasciatore italiano va a Pristina

Ieri il portavoce del dipartimento di Stato americano James Foley ha annunciato la revoca delle recenti concessioni fatte a Belgrado per premiare l'appoggio del presidente Milosevic al nuovo governo serbo-bosniaco. Concessioni simboliche tra cui il ripristino del volo Belgrado-New York della compagnia jugoslava Jat che però significavano il primo riavvicinamento con gli Stati Uniti. Il Pentagono ha fatto sapere che gli Usa e la Nato non prevedono l'invio di soldati.

Lunedì a Londra ne discuterà anche il gruppo di contatto alla cui riunione parteciperà il capo della diplomazia italiana Lamberto Dini.

Ingrid Badurina

Un inferno di cannoni blindati ed elicotteri La polizia ammette: 20 uccisi, tutti terroristi

Due albanesi del Kosovo piangono i morti dopo il raid dei serbi

REPORTAGE

UN TRAGICO COPIONE

Fuoco a tappeto sulla Valle dei Merli

«Undici villaggi rasi al suolo, i morti non si contano»

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti qualsiasi maledetto paese, ogni povero coagulo urbano porta due nomi. Uno arcaico e altisonante che ricorda piccole e grandi vittime nella sconfitta serba di Kosovo Polje (1389), l'altro che esprime la denominazione albanese (1998).

Oggi converrà usare quest'ultima, poiché se è vero quel che i kosovari denunciano, se le dimensioni della strage che si sente citare sono autentiche, i nomi di questi luoghi stanno per tramutarsi in pilastri di una mistica del sangue opposta e speculare a quella dei serbi.

Se quel che fonti albanesi dichiarano è vero, se è vero quel che i corrispondenti di giornali albanesi ripetono attraverso cellulari gracchianti, nella zona di Drenica soltanto oggi i morti sarebbero decine, centinaia i feriti e undici i villaggi bombardati o rasi al suolo.

Nella lingua schipetara i nomi di questi luoghi suonano come Vushtrri, Klina, Skenderaj, Komorano. La polizia serba ammette solo l'esistenza di un'«operazione antiterrorismo» nel villaggio di Prekaz, seguita agli attentati ed alle uccisioni degli ultimi giorni, operazione nella quale sono stati uccisi «venti terroristi della banda di Adem Jashari, un noto criminale già condannato per l'assassinio di patrioti serbi e albanesi». Due le vittime tra gli agenti.

Non esiste corrispondente al mondo che in questo momento possa dirvi dove s'incrociano le rispettive propagande. Adesso siamo tutti qui, americani, francesi, italiani, ammassati a Pristina in un alberghetto dove conviene rifugiarsi prima del tramonto, tutti a raccontare l'identica storia.

E' la storia di una cortina d'acciaio che le forze speciali serbe hanno steso a venticinque chilometri dalla capitale e tutt'intorno una valle di circa trenta chilometri quadrati. Di blindati azzurri presidiati da bestioni in tuta azzurra che spianano mitragliatori dal riflesso metallico azzurrino e dicono: «Torna indietro».

Quel che sta accadendo nella valle di Drenica, nella storica e tragica «valle dei merli», la spianata di secolari carnefici ne dove da sempre si affollano migliaia di uccellacci neri, si può intuire soltanto dai rumori.

Boati lontani che possono provenire solo da armi pesanti o dall'esplosione di case minate, sfarfallio di eliche, a tratti sagome di elicotteri militari che salgono sull'orizzonte.

Che stanno facendo, gli «spjeznaz» di Milosevic, le truppe speciali fatte calare anche da Nis e da Belgrado? «Rendiamo visita ai "turzi", perché gli vogliamo bene...», sghignazzava ieri un maresciallone a uno dei tanti posti di blocco. Per un serbo, la stragrande maggioranza albanese del Kosovo (nove cittadini contro uno) è composta da «turzi», che significa turchi. Un'etnia inferiore da isolare finché è possibile, bastonare quando è necessario, reprimere quando non se ne può più. E in cinque secoli di storia, mai forse fu più necessario di adesso.

Perché i «turzi», sapete, nel frattempo oltre a dotarsi di un «Esercito di liberazione» che si chiama Uck e sta virando verso metodi irlandesi, sono riusciti a coniugare due strumenti storicamente contrapposti, fertilità e danaro.

In meno di vent'anni, riproducendosi a ritmo da Terzo Mondo e imparando a conoscere i meccanismi del Primo, gli albanesi del Kosovo hanno conquistato una preminenza vera. Organizzazione ferrea, legami strettissimi con l'emigrazione americana, milioni di dollari emersi dal nulla, disponibilità a comprare case, finanziarsi scuole e ospedali.

Il presidente Slobodan Milosevic

Al serbo di una minoranza che sarebbe difficile definire «élite», all'esponente di una società slava in via di decomposizione finora è rimasto solo il tentativo di dominare l'erompere di questa forza con la brutalità dei poliziotti e l'ottusità della burocrazia. Infine la miccia ha preso fuoco. Adesso spegnerla sembra impossibile.

Stamani, sul presto, mentre nella valle di Drenica e dei Merli cominciava il rastrellamento, forse la strage, si sono viste vecchie «600» con marchio Zastava che calavano verso Pristina traboccanti di masserizie.

Erano i primi rifugiati, quelli che abbandonavano i villaggi cercando scampo nel cono di luce, nella città dove almeno ci sono giornalisti e tv che possano testimoniare le violenze. Poco dopo il «rastrellamento» si è spostato dalla valle dei Merli fino alla periferia di Pristina, nel quartiere di Vranjevc.

Non era ancora calato il sole e la capitale di questa povera terra inquinata dal sangue e dai miti appariva deserta, con le ultime famiglie a correre fuori dai supermercati cariche di pacchi, come preparandosi a un letargo.

Non ci si può fare illusioni: qui la storia ha segnato una svolta, e d'ora in poi sarà difficilissimo arginare lo scontro. Ieri un gruppetto di donne ha cercato di organizzare un corteo fino all'ufficio di rappresentanza Usa, quasi a sollecitare quell'«intervento armato» che nell'infernale macchina dell'informazione ha già preso il posto dei mancati «strike» sui deserti iracheni. Ibrahim Rugova, fino a un anno fa esponente dell'ala più radicale della protesta albanese, oggi si scopre scavalcato, parla come se cercasse di rimettere assieme pezzi di un «puzzle» che dopo anni di lavoro qualcuno ha sparso sul pavimento.

«Proseguendo nella repressione Belgrado commette un errore catastrofico. Così riusciranno solo a indignare gli albanesi, a fare del movimento armato l'unico riferimento popolare. Con l'artiglieria i serbi possono distruggere le case albanesi, non la nostra speranza».

Frase bellissima, non fosse per il fatto che prima delle case qui, per responsabilità di entrambe le etnie, era stata distrutta anche ogni possibilità di convivenza.

L'ambasciatore italiano a Belgrado, Riccardo Sessa, da ieri sera è qui per cercare di ricomporre il ricomponibile. Ha incontrato Rugova, l'ha ammonito sulle responsabilità di tutti, compreso chi sposa la linea del terrorismo. Per le prossime ore sono attesi l'ambasciatore americano e don Vincenzo Paglia, leader di una Comunità di Sant'Egidio ormai votata agli interventi nei casi disperati.

Parlando della valle dei Merli (ma è poi sicuro che non si tratti di corvi?) ieri l'interprete di origine albanese ha voluto specificare: «Non so da voi in Italia, ma qui questi uccelli significano lutto e sfortuna...». Non ha fatto in tempo a concludere la frase che uno stormo di quegli uccellacci neri s'è levato in volo ricoprendo il cielo del Kosovo di un gracchiare sinistro.

Giuseppe Zaccaria

STATI UNITI

Particolari piccanti sui rapporti con Monica. Manifestazione davanti al tribunale: Bill, basta spergiuri

Sul giornale la deposizione segreta di Clinton

Sexygate, il Presidente indignato: è una violazione della legge

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima di interrogare il Presidente nella sua ormai storica deposizione del 17 gennaio scorso, gli avvocati di Paula Jones diedero a Bill Clinton un foglio sul quale avevano stampato la loro definizione di «relazione sessuale» - una definizione piuttosto ampia che includeva non solo sesso orale ma anche il palpeggiamento dell'inguine, delle natiche, del seno e della parte interna della coscia.

Questi e altri particolari della deposizione sono stati rivelati ieri mattina dal Washington Post in uno scoop che ha fatto infuriare il Presidente: «Questa è una violazione della legge. Io cerco di rispettarla e vorrei che lo facessero gli altri». E i suoi avvocati hanno avviato un procedimento legale per identificare chi ha reso noti i dettagli di una testimonianza che a norma di legge doveva rimanere segreta.

Al di là dei risvolti giudiziari, la fuga di notizie rivela per la prima volta fino a che punto quell'interrogatorio fu umiliante per il Presidente, costretto a discutere nei minimi dettagli i suoi incontri con Paula Jones, Monica Lewinsky e tre altre donne tirate in ballo dagli avvocati. Pare che durante le sei ore trascorse sulla graticola, Clinton abbia alternato reazioni stizzite, quasi di sfida, a momenti di silenzio e di vero tormento.

L'aspetto più sorprendente dell'interrogatorio è che gli avvocati di Paula Jones concentrarono il loro fuoco di fila non tanto sul rapporto di Clinton con la loro cliente ma su quello con Monica Lewinsky - e questo alcuni giorni prima che lo scandalo Lewinsky esplodesse in pubblico.

Cosa c'entrava la Lewinsky con la Jones? C'entrava perché gli avvocati della Jones vogliono dimostrare che Clinton ha sempre avuto l'abitudine di sfruttare la sua posizione per chiedere favori sessuali in cambio di aumenti, scatti di carriera e altri benefici. E che la Jones, respingendo le avances del futuro Presidente, vide la sua carriera compromessa.

Ma come mai i legali della Jones erano a conoscenza del rapporto tra Clinton e la Lewinsky se quel rapporto non era ancora di dominio pubblico? La risposta l'ha fornita ieri mattina il Washington Post: fu Linda Tripp, la grande accusatrice di Clinton che aveva registrato le confidenze della sua giovane amica Monica Lewinsky, ad informarli. E a fornir loro un dettagliatissimo resoconto dei nastri nel corso di un incontro segreto la sera prima dell'interrogatorio a Clinton.

Il giorno dopo, 17 gennaio, il Presidente negò di aver avuto un rapporto sessuale con la Lewinsky. Confermò invece che il suo amico Vernon Jordan si era effettivamente dato da fare per aiutare la Lewinsky a trovare un nuovo lavoro, con il suo beneplacito. Confermò anche di essersi incontrato almeno cinque volte con la Lewinsky alla Casa Bianca - la stagista gli portò una pizza all'Ufficio Ovale quando gli impiegati federali cessarono di lavorare per alcune settimane nel 1995.

Ieri Vernon Jordan, testimone-chiave di tutta la vicenda Lewinsky, è tornato alla Corte federale per testimoniare davanti al Gran giurì. Una piccola folla di dimostranti era lì a gridare slogan anti-Clinton del tipo «Hey, hey, ho, ho, perjury has to go» (Hey, hey, ho, ho, basta con le false testimonianze).

Andrea di Robilant

Tre le scelte: secessione, diventare il 51° Stato, rimanere protettorato

Portorico: America o indipendenza

Per un voto «sì» della Camera al referendum

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

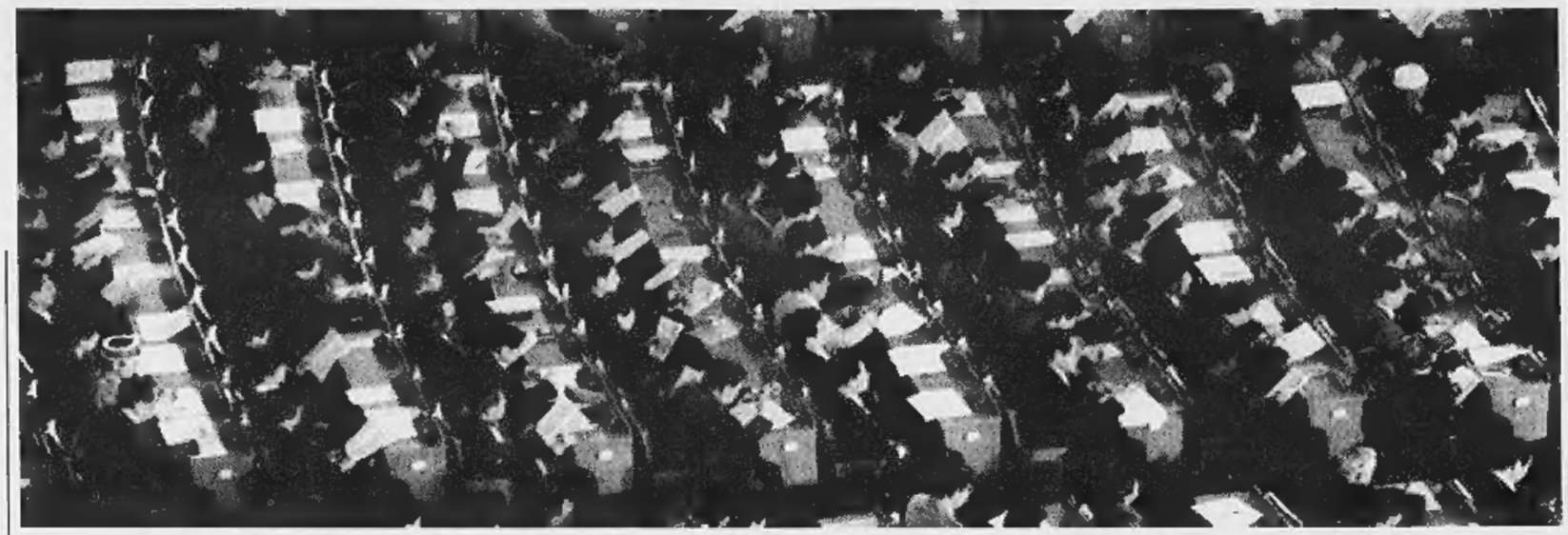
I portoricani potranno decidere attraverso un referendum se vogliono diventare cittadini americani a tutti gli effetti, trasformando la loro isola nel cinquantunesimo Stato degli Stati Uniti; se vogliono staccarsi e diventare una nazione indipendente o se vogliono restare con l'attuale status di «Stato libero associato», un retaggio della guerra del 1898, quando gli Usa espulsero la Spagna dai Caraibi. Lo ha deciso la Camera dei deputati di Washington con una votazione mozzafiato. Mentre i «sì» e i «no» venivano annunciati, le due parti hanno alternativamente prevalso una sull'altra e alla fine la vittoria del «sì» è stata raggiunta con un solo voto di differenza: 209 contro 208.

A farla, quella differenza, è stato un deputato democratico del North Dakota di nome Earl Pomeroy. Lui, durante il dibattito aveva chiaramente fatto capire che avrebbe votato «no», ma al momento di esprimersi formalmente ha ribaltato la sua posizione. Merito di Patrick Kennedy, figlio di Robert e deputato del Rhode Island, che lo ha sottoposto a un implacabile lavoro di «lobby» e alla fine lo ha convinto. In base alla legge votata ieri (che ora deve essere approvata anche dal Senato), se nel referendum i portoricani si esprimeranno in favore dello status di «cinquantunesima stella» o di quello di nazione indipendente, il Presidente Bill Clinton dovrà preparare un piano di transizione della durata di dieci anni. Se invece decideranno di lasciare tutto com'è non succederà nulla, ma le autorità portoricane avranno la possibilità di indire un nuovo referendum fra dieci anni.

I portoricani sono perplessi, ma solo su due delle opzioni: quella di lasciare tutto com'è e quella di diventare il 51° degli Stati Uniti. Il loro «apostolo dell'indipendenza», Albizu Campos, è morto negli Anni Sessanta in una prigione americana (Fidel Castro aveva proposto in cambio della sua liberazione quella di tutti gli invasori catturati alla Baia dei Porci) e pochi se lo ricordano. E in un referendum «non vincolante» del '93, la proposta dell'indipendenza prese meno del 5 per cento dei voti. Attualmente, i portoricani sono «cittadini a metà», nel senso che non possono votare. O meglio, possono eleggere un loro rappresentante al Congresso, ma senza diritto di voto, neanche in quello di ieri che li riguardava così da vicino. In compenso, quelli di loro che risiedono nell'isola non pagano le tasse federali. E' per questo che, esclusa quella dell'indipendenza, sulle altre due opzioni si prevede battaglia serrata.

Franco Pantarelli

Il premier cinese all'Assemblea del popolo: dopo l'industria, tocca al pubblico impiego



I delegati all'Assemblea del popolo che si è aperta ieri a Pechino ascoltano la relazione del primo ministro uscente Li Peng

La mannaia sui Celesti Burocrati

Li Peng annuncia milioni di licenziamenti

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i licenziamenti da tempo in corso nella fallimentare industria di Stato per ridimensionarla e organizzarla con criteri privatistici, la scure cade anche sui dipendenti pubblici. La spinta alle riforme assale il bastione della millenaria burocrazia celeste rafforzatasi col regime. Squarciato il tabù del lavoro garantito per tutti in imprese che accumulano perdite, si attaccano le antiche certezze di vecchi e nuovi mandarini. Dei 40 ministeri di cui si compone la macchina politica e amministrativa cinese, 11 saranno smantellati e dissolti.

Lo annuncia Li Peng nel suo ultimo discorso da primo ministro alla nuova Assemblea del popolo, mettendo in risalto che si tratta di una «riforma che implica i più grandi cambiamenti nelle istituzioni e nel personale da quando è stata varata la politica di riforme e aperture» nel 1978. Secondo recenti dati ufficiali, la riduzione dell'apparato governativo comporterà circa quattro milioni di licenziamenti in aggiunta a quelli già in corso nelle imprese statali. Fonti ufficiali dicono che a fine '97 dieci milioni di lavoratori hanno perso il posto; oltre 4 milioni hanno trovato un altro lavoro o si arrangiano come artigiani o autonomi. Secondo prudenti stime, degli oltre cento milioni di addetti all'industria di Stato circa 30 milioni nei prossimi tre anni saranno licenziati.

La riduzione della burocrazia non è tanto una misura economica, quanto un'operazione politica profonda, che va a intaccare per demolirla la struttura di uno Stato a economia pianificata quale era fino a ieri la Cina. Con «l'economia di mercato socialista», verbale foglia di fico ideologica, acrobazia semantica per velare un sistema di mercato e di iniziativa privata, il Paese si è trasformato: l'industria di Stato concorre per meno del 50% al prodotto nazionale lordo, e in termini ben minori allo sviluppo. Un governo organizzato per l'economia di piano non corrisponde più alla nuova realtà. Lo dice lo stesso Li Peng: «Le nostre istituzioni governative si sono formate sull'economia pianificata. Abbiamo cercato di aggiustarle, ma non ci siamo riusciti. L'incompatibilità della struttura di governo con lo sviluppo dell'economia di mercato socialista è diventata sempre più manifesta».

Non si sa ancora quali saranno i ministeri da dissolvere. Ma certo sono quelli caratteristici di una «economia di comando», tipo ministero della Metallurgia, o della Chimica, o della Pianificazione, o delle Macchine pesanti. Se le aziende statali del settore debbono privatizzarsi o agire in termini privatistici, col ritiro dello Stato dalla gestione diretta, il relativo ministero diventa inutile se non dannoso.

Li Peng pronuncia il suo ultimo discorso come premier da 11 anni nello scenario abituale, da élite di massa, su scala cinese. Nell'immenso e cavernoso teatro dell'Assemblea del popolo la dirigenza al completo sui banchi di presidenza, come in palcoscenico, fronteggia i diecimila presenti, cioè i circa tremila nuovi deputati, ospiti d'onore, corpo diplomatico. Alla tribuna, dà lettura del rapporto sull'attività del governo negli ultimi 5 anni. Lo si sente affaticato, è costretto a rumorosi raschiamenti di gola, faticose espettorazioni sul fazzoletto stretto in mano.

La nuova Assemblea, secondo l'agenda inusualmente resa nota, lo eleggerà proprio presidente lunedì 16 marzo, e lo stesso giorno eleggerà anche il presidente della Repubblica. Nessun dubbio che a questa carica sarà confermato per altri cinque anni Jiang Zemin, che è anche capo del partito. Ma si vota a scrutinio segreto, e per Li Peng sarà interessante vedere se e quante schede bianche o contrarie si avranno. Negli anni scorsi, su un suo rapporto annuale si è avuto un terzo di voti contrari e astensioni. Non è un Parlamento occidentale, ma neanche uno spettrale Soviet Supremo moscovita in cui si votava all'unanimità per alzata di mano. E proprio ieri un'attendibile rivista di Hong Kong ha rivelato che nel complesso meccanismo elettivo Li Peng è stato confermato deputato per un soffio, con appena 4 voti di più del minimo necessario.

L'uomo della Tienanmen debuttò come premier nell'87 con discorsi densi di esaltazione del marxismo-leninismo e del pensiero di Mao, con tutta la fraseologia oggi arcaica e fallimentare. L'Assemblea che diligentemente, seguendo le indicazioni di partito, sanzionò la sua nomina nell'88 era ancora fatta di vegliardi, soldataglia, rabbiose canizie con dubbie glorie alle spalle. Adesso in tutto il rapporto non nomina né Marx né Mao, e parla a un'Assemblea ringiovanita, istruita, fatta di molti tecnocrati e laureati, nuova soprattutto nel modo di pensare e di agire, con alle spalle il miracoloso sviluppo economico dopo decenni di follie. Tra i suoi 2979 componenti, è salito il numero degli iscritti al partito: il 71,48%, contro il 68,7 di quella precedente. Ma si prende la tessera come un'assicurazione, per far meglio gli affari professandosi comunisti, quindi nel giro del potere, e soprattutto per allargare e approfondire legami e agganci.

> Saranno smantellati 11 dei 40 ministeri «Imparare la lezione della crisi delle Tigri asiatiche»

Li Peng vanta i successi economici, avvenuti soprattutto a partire da metà '92, e con involontaria e lugubre ironia esalta il raggiungimento degli obiettivi dell'8° piano quinquennale. Le grandiose cifre dello sviluppo, in realtà, sono dovute proprio alla rinuncia all'economia pianificata: crescita dell'8,8% nel '97, a inflazione ferma; commercio estero salito in cinque anni da 165 a 325 miliardi, con un surplus l'anno scorso di 40 miliardi di dollari, quasi a dimensione giapponese; riserve salite dal '93 da 19 a 140 miliardi di dollari. In cinque anni 165 miliardi di dollari di investimenti stranieri. Fa anche sommessa autocritica, per tanti problemi ancora irrisolti, tanta povertà ancora diffusa, corruzione ancor più diffusa. E avvertimento anche, con implicito monito a Zhu Rongji che prenderà il suo posto, le linee governative per il futuro. Tra queste, appunto, lo smantellamento della burocrazia, che è di fatto uno dei punti prioritari preparati da Zhu stesso.

Forte degli evidenti successi, esce da premier con una rappresentazione rosea della Cina odierna, e richiama le crisi finanziarie in Asia per dire che la situazione cinese rimane «buona e stabile», avvertendo però che da esse «possiamo apprendere la lezione e decidere misure concrete per prevenirle».

In realtà l'impatto della crisi si farà sentire con meno investimenti stranieri e minor crescita delle esportazioni, con effetti nel corpo profondo del Paese, in cui si ingigantiscono problemi irrisolti, tensioni sociali, e cupe crisi che toccherà al suo successore affrontare.

Fernando Mezzetti

Londra, il Mirror

«Tradite le volontà di Diana»

LONDRA. Gli esecutori testamentari della principessa Diana - sua madre e una delle due sorelle - hanno ignorato le disposizioni contenute in una lettera allegata al testamento che Diana aveva redatto nel giugno del 1993, rivela «The Mirror».

Nella lettera, redatta contemporaneamente al testamento, Diana dava istruzioni di dividere un quarto dei sui beni personali tra i 17 bambini e bambine di cui era madrina. La madre e la sorella della principessa, Frances Shand kydd e Lady Sarah McCorquodale, hanno «sfruttato un cavillo legale per disattendere queste disposizioni - scrive il quotidiano - e si sono attenute unicamente alla versione del testamento reso pubblico il 2 marzo, concedendo a ciascuno dei 17 bambini di avere un oggetto appartenuto alla principessa.

La magistratura parigiina ha intanto deciso di convocare per la prima volta a deporre Mohamed al-Fayed, padre di Dodi, il compagno della principessa Diana morto con lei nel fatale incidente dell'Alma. Il magistrato inquirente, Hervè Stephan ha anche richiamato a deporre Trevor Rees-Jones, la guardia del corpo, unico sopravvissuto all'incidente.

Al Fayed, che si è costituito parte civile e ha sempre sostenuto la tesi del «complotto», sarà ascoltato dal giudice il 12 marzo, riferisce il suo avvocato Georges Kiejman. L'incontro con Rees-Jones è invece fissato per il 16; la guardia del corpo di Dodi Fayed era stata gravemente ferita e ricordava assai poco dell'incidente. Ma nelle ultime settimane, con l'aiuto di uno psichiatra, sta recuperando la memoria e ha rilasciato una serie di interviste ai tabloid britannici. [Agi]

Inseguito dalla polizia, esplode in pieno centro. Il 6° attentato tamil in sei mesi

Autobus-bomba, strage a Colombo

Trentadue morti e 250 feriti, molti i bambini

COLOMBO. Un nuovo devastante attentato ha sconvolto ieri il centro della capitale dello Sri Lanka. Un autobus bomba è esploso nel popoloso quartiere commerciale di Maradana, nei pressi di una stazione ferroviaria, all'ora di pranzo, quando strade e negozi erano ingombri di folla. Secondo un bilancio ancora parziale fornito dal ministero della Difesa, i morti sarebbero 32 e i feriti 257. Tra le vittime vi sarebbero almeno 9 bambini. Lo scoppio, avvertito in tutta la città, ha sventrato un centinaio di automobili ed oltre cinquanta negozi, oltre a danneggiare la facciata della stazione di Maradana, un vicino commissariato ed una scuola musulmana da cui erano appena usciti i bambini.

Stando alla ricostruzione della polizia, alle 12,35 un autobus da 30 posti, con a bordo il solo autista, ha urtato uno scuolabus (un ciclista secondo il ministero della Difesa), senza fermarsi. Due poliziotti motociclisti l'hanno inseguito, raggiungendolo davanti alla stazione ferroviaria, nel mezzo di un ingorgo stradale. Alcuni sopravvissuti hanno riferito che quando i due poliziotti hanno cercato di aprire le portiere dell'autobus, questo è esploso, trasformandosi in «una palla di fuoco». Una lunga colonna di denso fumo nero si è levata sul quartiere, ed ai primi soccorritori si è presentata una scena apocalittica: attorno ai resti «polverizzati» dell'autobus, si trovavano le carcasse delle auto distrutte e due scuolabus rovesciati, corpi dilaniati, brandelli di carne, scarpette di bambini dappertutto.

Appena la notizia dell'attentato si è diffusa, centinaia di genitori e familiari degli scolari si sono precipitati sul posto, rendendo ancora più caotica la situazione e più difficile il compito dei soccorritori. Fonti ospedaliere hanno riferito che «alcune decine» dei 257 feriti versano in condizioni «preoccupanti». Il bilancio delle vittime, fanno capire le autorità, è dunque destinato ad aggravarsi.

Nessuno ha finora rivendicato l'attentato, ma il sovrintendente della polizia, Palitha Perera, ha detto che «il fatto ha tutta l'aria di essere opera delle Tigri». Nessuno dei numerosi sanguinosissimi attentati verificatisi a Colombo è del resto mai stato rivendicato, ma le autorità ritengono che siano tutti opera delle «Tigri per la liberazione della patria Tamil», l'organizzazione che dal 1983 lotta militarmente per l'indipendenza della penisola di Jaffa, dove sono concentrati gli oltre tre milioni di Tamil. La guerra ha finora provocato oltre 51 mila morti. **[e. st.]**

IL PARTITO DEL CONGRESSO

«Un ruolo più importante per Sonia»

NEW DELHI. Il partito del Congresso, che ha conquistato 166 dei 543 seggi della Camera bassa nelle recenti elezioni in India, ha chiesto formalmente a Sonia Gandhi, la vedova di origine italiana del premier Rajiv Gandhi assassinato nel 1991, di assumere «un ruolo maggiore» nella guida del partito. «Nell'interesse del Paese intero e del partito, ci auguriamo che Sonia svolga un ruolo più diretto, importante e significativo» afferma una risoluzione approvata ieri all'unanimità dal Comitato esecutivo del Congresso. Sonia, 51 anni, ha giocato una parte decisiva nella campagna elettorale nel rialzare le cadenti fortune del partito del Congresso, impedendo di fatto ai nazionalisti indù del «Bharatiya Janata Party» di conquistare la maggioranza assoluta.

Ieri, tra l'altro, Sonia Gandhi è stata prosciolta dall'accusa di avere violato la legge sull'esportazione di capitali. Le irregolarità sarebbero state commesse oltre vent'anni fa, quando Sonia Gandhi lavorava per la Maruti, impresa statale che produce automobili. [Ansa]

Polizia e soccorritori attorno ai resti dell'autobus-bomba

Sullo shuttle

Una donna comandante spaziale

WASHINGTON. Il sogno si trasforma in realtà e la ragazza di provincia Eileen Collins assume il comando di una missione spaziale, diventando la prima donna americana ad andare nello spazio con il grado di comandante.

Un evento al quale Bill e Hillary Clinton hanno voluto dare il massimo rilievo annunciandolo con una cerimonia in pompa magna alla Casa Bianca. Ospite d'onore, ovviamente, Eileen Collins, che a dicembre comanderà la navetta spaziale Columbia che porterà nello spazio un enorme telescopio a raggi X: aiuterà ad esaminare alcuni fra i più distanti obiettivi dell'universo.

Tuta blu dell'aeronautica, capelli castano biondi tagliati a caschetto, faccia pulita e sorridente, Eileen Collins ha ringraziato genitori e marito presenti alla cerimonia, ha ricordato le tante donne che in questo secolo hanno conquistato il cielo prima di lei e poi ha auspicato che a dicembre quando partirà per la sua missione i giovani la guardino alla televisione pensando che i sogni qualche volta diventano realtà. [Ansa]

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Ore e ore per digerire un pasto anche non abbondante. Bocca amara, alito pesante	Digestione lenta e laboriosa
Un fastidioso senso di nausea, un peso allo stomaco dopo il pasto, sonnolenza	Pesantezza di stomaco
L'acidità che risale, prende la gola e compare soprattutto quando si è distesi	Rigurgito acido
Spiacevoli eruttazioni frequenti	Aria nello stomaco

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIGESTIVO GIULIANI: effervescente. Una bustina di Digestivo Giuliani, presa prima o dopo i pasti, al bisogno, sciolta in poca acqua, è un rimedio efficace. Il suo principio attivo, il Domperidone, pro-muove un rapido svuotamento dello stomaco dal cibo e dall'aria, allontanando anche l'acidità che altrimenti resterebbe a lungo a contatto con le pareti gastriche.

GIULIANI **Dà energia** alla digestione

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17068

Assedio di 13 ore a un covo di terroristi del Gia, 8 catturati, la segnalazione partita dall'Italia

Una battaglia d'Algeri a Bruxelles

Tra gli arrestati anche Farid Melouk sospettato per gli attentati di Parigi

Un sospetto estremista algerino viene condotto al cellulare dopo il raid

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle sei e mezzo della sera l'assalto della Squadra speciale d'intervento della gendarmeria belga mette fine a un assedio di oltre tredici ore a quella che il ministro degli Interni Johan Vande Lanotte non esita a definire «una delle operazioni più importanti degli ultimi anni contro il Gruppo islamico armato», quel Gia al quale il governo di Algeri imputa tutti i massacri nel Paese. Otto terroristi arrestati, armi e detonatori ritrovati nel loro covo, ma soprattutto un colpo alla rete sotterranea del terrorismo islamico in Europa che i magistrati belgi giudicano decisiva.

Sono appena passate le cinque, ieri mattina, quando le squadre d'élite della gendarmeria tentano il colpo a sorpresa nel centralissimo e popolare quartiere di Ixelles. Mentre è ancora buio circondano una casa al numero 28 di rue Wery dove, secondo informazioni venute proprio dall'Italia e dalla Gran Bretagna, nella mansarda affittata un mese fa a un algerino c'è una base del Gia.

L'operazione scatta, ma qualcosa non funziona, dalla mansarda partono colpi di mitraglietta contro i gendarmi. Sei persone vengono catturate, una sola ferita a un piede; un settimo uomo invece resta asserragliato con un Kalashnikov in mano.

Mentre in altri quartieri di Bruxelles scattano nuove perquisizioni e si effettua l'8° arresto, a Ixelles comincia l'assedio. I gendarmi si installano nelle case vicine e bloccano tutto l'isolato. Attorno la vita del quartiere continua relativamente tranquilla, il ristorante arabo all'angolo fa affari con le troupes tv, le ragazzine che fedeli all'ortodossia islamica tengono i capelli nascosti in grandi foulard passano veloci in quell'angolo di Bruxelles dove ieri si celebrava un compleanno dell'orrore. A pochi metri dalla casa sotto assedio c'è quel che resta del garage dove il 5 marzo 1997 fu scoperto il cadavere di Lubna Benaissa, anche lei una ragazzina maghrebina, rapita violentata e uccisa dal benzinaio Patrik Derochette.

Nel pomeriggio, dopo che i tentativi di mediazione sono falliti, scatta l'assalto finale: evacuate le case vicine, con le bombe lacrimogene si stana l'ultimo uomo asserragliato ormai da 13 ore. E', secondo le informazioni di ieri sera, Farid Melouk, 32 anni, di origine algerina ma naturalizzato francese, condannato in contumacia dal tribunale di Parigi a sette anni di carcere nel febbraio scorso e soprattutto esponente di punta della rete «lionese» del Gia. Degli altri uomini non si hanno dati precisi, ma dal ministero degli Interni si fa sapere che non tutti sono di nazionalità algerina. Poche notizie anche sulla natura delle informazioni arrivate dall'Italia e che si riferiscono con ogni probabilità alle operazioni condotte nel '97 dalle procure di Torino, Bologna e Napoli, che avevano portato a numerosi arresti.

L'operazione di ieri è un successo non solo per i servizi antiterrorismo belgi ed europei, ma anche per il governo di Algeri, che da anni accusa i Paesi dell'Unione di tollerare l'esistenza sul loro territorio di organizzazioni legate ai terroristi del Gia. Un'accusa ripetuta anche a gennaio, quando dopo molte tensioni una trojka di sottosegretari degli Esteri di Gran Bretagna, Austria e Lussemburgo è andata ad Algeri per cercare di influire in qualche modo nel massacro algerino. Proprio il Belgio era stato accusato nel 1995, dall'allora ministro degli Interni francese Charles Pasqua, di essere la base principale del terrorismo islamico in Europa. Adesso il ministro degli Interni di Bruxelles si difende dalle accuse ribadite dall'ambasciatore algerino, spiegando che «non basta che qualcuno abbia simpatie per l'islamismo per metterlo in prigione», ma avverte anche che gli uomini del Gia «hanno punti d'appoggio in ogni capitale».

Francesco Manacorda

Convegno alla Fondazione Agnelli: in calo la natalità. E' la condizione per superare la miseria, culla d'estremismi

IL CASO

UNA SPERANZA PER IL DUEMILA

«La fabbrica di killer chiuderà»

Demografia e violenza: rapporto sul Maghreb

IL Mediterraneo musulmano è come una macchina rovente dentro cui ardono i fuochi della disperazione economica, le seduzioni dell'Occidente e la sifilide fondamentalista. Eppure il vapore si consuma invano, le forze sprigionate da mille pressioni contrapposte si disperdono mugghiando: è questo perché non vi è una mano così ardita a dare mano alla macchina. Dal Marocco all'Egitto al Medio Oriente, tutto quello che è stato corrotto rampolla alla superficie e un intero mondo, incapace di scrollarsi di dosso gli strati del passato, si ammassa e trabocca sull'altra sponda, quella ricca, quella europea, alla ricerca di una modernità introvabile. E se la macchina improvvisamente partisse senza il conduttore, travolgendo tutto nella sua forza cieca, disinfettandosi, come in Algeria, nei gorghi sanguinosi del caos?

Eppure c'è una chance, un possibile sviluppo: agli albori del terzo millennio, tra due tre, al massimo dieci anni, questo mondo in combustione avrà un'occasione breve e irripetibile per cambiare il proprio destino, per indossare i panni sontuosi dello Sviluppo, nelle cui pieghe scompariranno, forse, estremismi e storture.

L'occasione arriva dalle onde lunghe della storia. I suoi contorni sono disegnati da un'articolata, profonda indagine condotta dalla Fondazione Agnelli che viene presentata oggi a Torino in un convegno internazionale, incastonata in un titolo-simbolo: «Il Mediterraneo al plurale».

E' la demografia che riserva la prima, fondamentale sorpresa in questi Mediterranei ancora sconosciuti. Un luogo comune vuole la sponda Sud di questo mare condannata alla maledizione della natalità, che prosciuga le ricchezze come in un alambicco continuamente travasato ma che continuamente si riempie. Ebbene, dalle cifre allineate da Youssef Courbage esce un'evoluzione della fecondità in netto calo rispetto al 1980, un'inversione rivoluzionaria indissolubilmente collegata al crescere, lento ma tenace, dell'istruzione femminile. Bisogna allora correggere le proiezioni dell'Onu sulla popolazione di questa area. E non sono dettagli, visto che nel 2025 mancheranno alle somme 12 milioni di persone.

Questa riduzione della fecondità offrirà ai Paesi afflitti dalla ghigliottina della povertà un'occasione straordinaria. In un arco di tempo che varia per inizio e durata (dal 2001 della Tunisia al 2009 dell'Egitto) si aprirà quella che la demografia economica definisce «finestra di opportunità». La popolazione in età lavorativa risulterà doppia o più che doppia rispetto a quella inattiva e dipendente, cioè sotto i 15 e sopra i 65 anni. E' una congiunzione in cui l'accumulazione è più facile, il prodotto interno lordo non deve disperdersi su quote crescenti di popolazione. Ma la magia è fuggente, non va oltre, nei casi più fortunati, una ventina di anni. Poi, inesorabilmente, la demografia inghiotte di nuovo ogni possibilità di rivoluzione economica.

«Ma la demografia e l'economia non sono tutto - spiega Marcello Pacini, direttore della Fondazione - è fondamentale non generalizzare, ma distinguere la realtà specifica di ogni Paese e leggerla da diverse prospettive. Sul piano giuridico istituzionale, che è un altro capitolo di questo percorso globale del mondo mediterraneo, abbiamo individuato la dialettica, vivace, spesso drammatica, nei confronti della modernità, di due posizioni contrapposte, una innovativa e una tradizionalista. Un caso simbolo è l'Egitto, dove coesistono istituzioni culturali che lottano per introdurre il razionalismo delle moderne scienze sociali e altre che presidiano il tradizionalismo religioso. Il punto chiave è mirare, in questa fase storica di passaggio, le minoranze innovative ad allargarsi e rafforzarsi».

I «laici», le minoranze illuminate, le élite di scettici curiosi: l'eterno problema di un mondo che esige cose pronte, dottrine, fedi cui è necessaria una bandiera, vuole uno scopo determinato verso cui andare. Ma Pacini è ottimista, legge nelle pieghe della ricerca un'altra innovazione rivoluzionaria quanto le cifre della demografia: «La società civile in questi Paesi, lo constatiamo ogni giorno, sta crescendo, si ritaglia spazi nel volontariato e nell'associazionismo che nasce vicino alla religione, ma anche sul piano laico, nei giornali, nelle università. Nel leggere questi dati si può essere più o meno ottimisti, ma c'è comunque una dinamica culturale che può far nascere una società diversa».

Un dato, bruciante e drammatico, però non cambierà. La pressione degli immigrati contro le fragili frontiere di Schengen non diminuirà. «Le fasce di popolazione che alimentano questo fenomeno - spiega Pacini - i giovani maschi tra i 25 e i 30 anni sono i figli del boom della generazione precedente, e anzi segneranno nei prossimi anni un leggero aumento. Bisognerà aspettare l'onda lunga della nuova demografia».

Domenico Quirico

MADRID

Suicidio col cianuro di un tetraplegico in un video

Choc in Spagna, al tg va in onda l'eutanasia

MADRID. Ieri in Spagna non si parlava d'altro: i telegiornali di «Antena3», la seconda tv del Paese, hanno dedicato l'apertura, per ben quattro volte consecutive alle choccanti immagini, registrate in un video amatoriale, del suicidio, avvenuto il 12 gennaio scorso, del tetraplegico galiziano Ramón Sampedro, che aveva 55 anni. Due minuti che non finivano mai. Ed è scoppiata immediatamente, violentissima, la polemica, anche se l'agonia di Ramón, che da trent'anni poteva muovere solo il capo, non è stata trasmessa.

Le prime immagini riprendono l'uomo inerte sul letto, mentre Ramona, la sua compagna ventiduenne, lo sta lavando. Poi la scena cambia, e l'«uomo-testa» - come egli stesso si era sempre definito quando inutilmente, per anni, chiedeva ai tribunali spagnoli e alla Corte di Strasburgo, al re di Spagna e al Papa di aiutarlo nel «diritto» dell'eutanasia attiva - comincia la sua ultima, agghiacciante allocuzione.

La tv si difende subito dalla prima accusa, lanciata dal fratello della vittima, José: «Qualcuno ha venduto il video del suicidio per guadagnarci dei soldi». «Antena3» smentisce: «Non abbiamo speso una peseta e l'abbiamo distribuito gratis a tv spagnole ed estere».

L'eutanasia è oggetto di un dibattito aperto in Spagna. Il cardinale di Madrid, Rouco Varela, condanna la tv: «La Chiesa è a favore della vita». E la radio più ascoltata, la «Ser», denunciava il fatto che per fare audience si trasmetta la morte. [g. a. o.]

ISRAELE

Il catalogo pacifista di Benetton su arabi e ebrei

Scandalo a Gerusalemme per il bacio firmato Toscani

TEL AVIV. Che cos'è un bacio? Un piccolo scandalo sulla nuova, ambiziosa, campagna di Benetton firmata come al solito da Oliviero Toscani e presentata dall'autore stesso, ieri sera, a Gerusalemme. In una kermesse di immagini (naturalmente bellissime, soft, ridenti, politicamente assai corrette) che rappresentano tante situazioni di amicizia e di amore tra israeliani e palestinesi una, secondo lo stile Toscani, è subito diventata un caso. Quella di copertina.

Con le labbra semiaperte, l'espressione innamorata quanto lo si può essere a vent'anni, Musa Mazareb, studente d'economia, beduino, e Enyar Lazarus, studentessa di sociologia, si scambiano un bacio che ha fatto subito arrabbiare gli estremisti islamici, tanto da far cancellare svariate presenze alla serata, compresa quella di alcuni relatori, e a suscitare qualche problema di sicurezza. Musa e Enyar, tuttavia, hanno fatto il loro ingresso trionfale al teatro Khan di Gerusalemme, mano nella mano, incuranti dello scandalo, lei in vertiginosa mini, lui bellissimo, un po' macho un po' figlio di mamme. Stanno insieme solo da due mesi, dopo essersi conosciuti all'università. Però vivono già insieme.

Anche tanti altri protagonisti del catalogo erano là ad applaudire: i tre studenti, due ebrei e uno palestinese, che vivono insieme e hanno una colomba permanentemente annidata sulla loro finestra. I bambini del kibbutz misto Newe Shalom; l'avvocatessa Lea Tsemel, che insieme con colleghi palestinesi difende i diritti civili; gli attori di un gruppo misto di teatro; il barbiere con la lama assassina (ebreo), che accarezza il viso insaponato di un arabo. Il catalogo inventato da due scrittori: uno ebreo, A. B. Yeoshua, e uno palestinese, Izzat Ghazzawi. Lo distribuiranno i giornali di tutto il mondo. Un grosso giocattolo pacifista.

Flamma Nirenstein

(Segue da pagina 6)

Ora è insieme agli Angeli
Maria Antonietta Marocco Farè

Ricchi del suo grande affetto, con l'amore di sempre, la ricordano: il marito **Luciano**, la sua adorata **Giovanna** con **Max**, il figlio **Franco** con **Annamaria**, parenti ed amici. Pregheremo per la nostra **MARIA** sabato 7 marzo alle ore 8,15 presso la parrocchia di Santa Rita. La famiglia ringrazia i dottori Strobbia. **MARIA** riposerà nel cimitero di Villanova d'Asti.
— **Torino**, 4 marzo 1998.

Sempre ricordandoti: **Adriana** e famiglia, **Armando Elda Alberto, Bice Premoseliore, Darma** e famiglia, **Mima** e famiglia, **Thea** e famiglia, **Carlo Carla Regis** e figli.

Le famiglie **Bosco, Cogno, Doisdena, Mariotti, Serra** partecipano al dolore di Franco, Anna e Giovanna.

Cristianamente è mancata
Maria Martini ved. Milone

Affranti lo annunciano la figlia **Carla** con **Marcello**, il figlio **Gianni** con **Tresi** e gli adorati nipoti **Roberto e Alessandro**, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Desbute per le amorevoli cure prestate. Per orario funerali telefonare 852.091.
— **Torino**, 5 marzo 1998.

La consigliera Anna **Fava** affettuosamente partecipa.

Franco e **Luisa** partecipano al dolore dell'amico Gianni.

ANNIVERSARI

1997 8 MARZO 1998
Cristina Domina in Di Felice

Ciao **CRISTINA** e auguri. Per te rosa e cuore della mia, della tua, della nostra casa, cade oggi il tuo primo compleanno in cielo. Ciao **CRISTINA** e auguri dagli orfani di te, persone, animali, piante e cose perché a loro hai parlato con amore. Ciao **CRISTINA** e auguri da **Gigia e Mimì** che mai hanno cessato di cercarti. Gli occhietti smarriti, il musetto teso e perso alle tracce di te, alla eco della tua voce, al ricordo delle tue carezze, dei tuoi bacetti, delle tue coccole. Ciao **CRISTINA** e auguri anche per il tuo prossimo primo e nuovo compleanno qui tra noi. Tu che mi hai lasciato alla vigilia di un compleanno incompiuto, tu nata e sepolta l'otto marzo. Ti rivela al mio fianco nella Festa della Donna per vivere in un cuore che dice: **CRISTINA** viva. Quel giorno accenderemo due candeline e vegliremo, l'occhio, la mente, il cuore attenti al lucore della fiamma. Chissà che tu non voglia dirci qualche cosa. Se all'alba la stanchezza dovesse tradirci, saranno gli spenti lucignoli a dirci del tuo soffio di amore, sceso tra noi, sussurro di pace e di affetto. Come sapevi, non ho mantenuto il proposito dello scorso Natale. Ti ho pensata e pianto, così come ora ti penso e piango, perché così voglio che sia. Ora amore ti lascio, riposa, sogna, vola alto. Ancora ciao. Ancora auguri e a risentirci. **Claudio, Gigia, Mimì.**

1986 1998
Ernesta Roletti

Sei sempre nei nostri cuori.

1989 1998
Carla Romagnoli

Roberto, Renata e Paolo ti ricordano con affetto.

1992 1998
CAV. COMM.
Domenico Sarda

Indimenticabile. **Lina Simona Marina Nanni.**

ITALDESIGN

La ITALDESIGN SPA

nell'ottica di un piano di forte sviluppo che coinvolge anche l'area Progettazione ricerca:

ESPERTI PROGETTAZIONE CARROZZERIA VEICOLI (Rif. SI 10854)

SCOCCA E FINIZIONE ESTERNA ED INTERNA OPERANTI PREFERIBILMENTE CON CAD CATIA

CAPI PROGETTO (Rif. SI 10855)

Per tutte le posizioni è indispensabile un'esperienza pluriennale ed una consolidata professionalità nel settore. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI... di specifico interesse**, anche via fax, allegando il consenso all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96, indicando il recapito telefonico, alla ITALDESIGN SPA
Ufficio Selezione PROG. CARR. - Via A. Grandi 25 - 10024 Moncalieri TO - Fax 011/6471005.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

VENDITORE PIEMONTE e LIGURIA di PONENTE

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale da lungo tempo sul mercato: per consolidare la propria presenza ravvisa la necessità di potenziare le strutture commerciali. In questa ottica ci ha incaricati di ricercare una figura professionale di età non superiore ai 30 anni, in possesso di una preparazione di base ad indirizzo tecnico, con precedenti esperienze di vendita, abituata a ragionare in termini di obiettivi ed a muoversi in forma autonoma per la realizzazione dei traguardi aziendali. E' previsto un periodo iniziale di addestramento e formazione presso la sede centrale per conoscere a fondo le caratteristiche dei prodotti e le problematiche distributive. Il gruppo offre l'**INQUADRAMENTO DI AGENTE**, con un trattamento economico provvigionale in grado di soddisfare candidature potenzialmente qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10856**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda in espansione produttrice su commessa di macchinari per cartiere presente sul mercato italiano ed estero, per il proprio stabilimento situato nella zona industriale di Rivoli, ricerca:

PROGETTISTA

Per la posizione si richiede:
- età intorno ai 35 anni
- pluriennale e significativa esperienza in ruoli analoghi
- titolo preferenziale l'abitudine all'utilizzo di sistemi CAD

Le condizioni retributive e di inquadramento saranno direttamente correlate alle effettive esperienze maturate. Ogni ulteriore comunicazione sarà a cura della Società Cliente.
Si pregano gli interessati di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10858**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Società di Servizi operante nel settore dei trasporti, situata nell'area di **NOVARA**, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(con taglio gestionale ed organizzativo)

Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, dovrà assicurare il regolare funzionamento degli aspetti contabili ed amministrativi e, contemporaneamente, coordinare e supervisionare, sotto un profilo gestionale ed organizzativo, il personale della Società preposto ai servizi operativi. Il Candidato ideale, preferibilmente laureato in Economia e Commercio ed in possesso di una buona padronanza della lingua inglese, dovrà abbinare, ad un consolidato bagaglio di competenze tecniche specifiche, una chiara visione del "fenomeno azienda" nella sua completezza e globalità. La funzione, ampia ed articolata, è garanzia di contenuti economici e professionali di assoluto respiro. **Per candidature rispondenti ai requisiti richiesti è previsto l'inquadramento a livello dirigenziale.** La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10857**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi dell'art. 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MERLO S.p.A.
Industria Metalmeccanica
RICERCA

NR. 1 RESPONSABILE DEL MARKETING OPERATIVO

La persona che ricerchiamo sarà incaricata del monitoraggio del mercato, con i seguenti obiettivi:
- analisi e valutazione delle reti concorrenti, delle politiche commerciali e comparazione del prodotto.

Si richiede inoltre esperienza nella formazione del personale di vendita con l'ausilio delle più avanzate metodologie;
- disponibilità a frequenti spostamenti;
- conoscenza fluente delle lingue inglese e francese, sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca;
- esperienza documentata di almeno 8 - 10 anni in posizione analoga presso primarie aziende del settore edile, agricolo o veicoli industriali.

NR. 1 METODISTA SENIOR con

- esperienza nella razionalizzazione dei metodi di lavoro nei reparti di montaggio gruppi meccanici medio-pesanti e linee di assemblaggio finale;
- abitudine alla progettazione e costruzione di attrezzature per cicli produttivi;
- dinamicità ed attitudine a lavorare per obiettivi (M. B. O.)

Per entrambe le posizioni si richiede disponibilità a breve termine e la residenza a Cuneo o dintorni.
Retribuzione e inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare curriculum all'Ufficio Personale Merlo S.p.A., via Nazionale, 9
12020 San Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171-614111 / Fax: 0171-614100

La S.V.B. S.p.A. *ricerca:*
1. **ADDETTO/A AL CONTROLLO QUALITA' ESTERNA**. Si richiede esperienza specifica di confezione femminile e disponibilità a frequenti spostamenti.
2. **MODELLISTA** con alcuni anni di esperienza su manuale e su sistema Lectra.

Inquadramento e trattamento economico saranno commisurati alle reali capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **S.V.B. S.p.A. - Via Giaveno n. 16 - 10040 Rivalta di Torino.**

Azienda di confezione capi spalla maschili e femminili, ubicata nella seconda cintura nord di Torino, ricerca

MAESTRA/O DI CONFEZIONE

Si richiede pluriennale esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 6640 - 10100 Torino.

La R.S.A. srl di Balangero (TO) cerca

1 OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

da inserire nel proprio organico con la qualifica di caposquadra. I candidati dovranno aver [illegible] esperienza nel settore di almeno 5 anni ed essere in possesso di patente C. Costituiranno titolo preferenziale il possesso di abilitazione per le attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto ai sensi dell'art. 10 commi h) della Legge 257/92 e l'aver maturato esperienza significativa nella mansione di caposquadra. La selezione preliminare consisterà in: prova scritta, test psico-attitudinale e colloquio di gruppo. Le prove successive consisteranno in prove pratiche e colloqui individuali.
L'assunzione è subordinata all'ottenimento dell'idoneità sanitaria alla mansione ed al conseguimento dell'abilitazione per le attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto ai sensi dell'art. 10 commi h) della Legge 257/92.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il curriculum-vitae, che dovrà riportare esplicita autorizzazione all'utilizzo dei dati personali per la selezione ai sensi della legge 675/96.
La richiesta di partecipazione dovrà pervenire entro il 23 marzo 1998 ore 12.00 al seguente indirizzo: R.S.A. srl - v.le Copperi, 15 - 10070 Balangero (TO).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabrizio Zendonatti

Azienda Torinese di stampi per lamiera medio-grandi ricerca:
- **1 TECNICO** progettista di componenti in lamiera di carrozzeria e esperto nell'utilizzo e nell'adattamento dei relativi stampi.
- **1 TRACCIATORE-PREPARATORE** di stampi per lamiera di pluriennale esperienza specifica, con ottima conoscenza del disegno.
- **1 FRESATORE** tradizionale anziano
- **2 FRESATORI** giovani tradizionali e/o CNC
- **1 AGGIUSTATORE** stampista anziano
- **2 AGGIUSTATORI** stampisti giovani

Tutti provenienti da esperienze di costruzione stampi medio-grandi per lamiera.
Scrivere o telefonare a: **CEF** c.so Trapani, 102/3 - 10141 Torino - Tel. 011/386.508.

Azienda appartenente a primario Gruppo multinazionale ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE

per la propria linea di prodotti per l'edilizia.

Ci rivolgiamo ad un tecnico, con cultura a livello di laurea e conoscenza del francese, preferibilmente con esperienza del settore.
La responsabilità sarà sull'Italia, con nettissima prevalenza dell'area Nord-Ovest; il fatturato è sviluppato in maggioranza da Clienti Direzionali e la rete è costituita da Agenti multicarta.
Obiettivo del Candidato prescelto sarà il consolidamento, il miglioramento e l'espansione della rete; affiancato alla cura della Clientela Direzionale ed al miglioramento della funzione commerciale aziendale.
La sede di lavoro è in provincia di Asti; il pacchetto retributivo comprende inquadramento industriale, incentivi sul fatturato e sui margini, auto telefono e piè di lista.

I Candidati ritenuti significativi saranno contattati entro un mese, la selezione è coperta da riservatezza.

Inviare curriculum citando su lettera e busta il Rif. 1235 a: SOGES S.p.A. Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319.08.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA
BARI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON

GONDRAND
Garanzia per i traslochi di Qualità

Per la nostra filiale di Torino cerchiamo

COLLABORATORI

addetti alla acquisizione commerciale gestione settore traslochi

Il nostro nuovo collaboratore ha maturato esperienza nel settore dei traslochi e condivide come noi la ricerca del successo.
Prego inviare il proprio curriculum vitae segnando il riferimento **TO-1** alla **Direzione Generale GONDRAND Strada Padana Superiore, 4 - 20063 Cernusco (MI).**

Società Autotrasporti
RICERCA

CAPO SERVIZIO

pratico giri di consegna in tutto il Piemonte, gestione autisti e padroncini, ritiro merce presso Clientela, inviare fax al n. 011/2730362.

Prestigiosa azienda multinazionale leader nel settore componentistica auto, nell'ambito di un importante progetto di rinforzo della propria struttura, mirante a rendere la sede italiana leader mondiale per il proprio prodotto, ricerca le seguenti figure professionali:

RESPONSABILE DI LABORATORIO — Rif. MS 313
Con esperienza di prove di affidabilità su componenti meccanici. Conoscenza materie plastiche / uso PC / lingua inglese e/o francese. Età 30-35 anni. Diplomi tecnici o Laurea ad indirizzo meccanico o comprovata esperienza nel settore.

ADDETTO UFFICIO METODI — Rif. FP 418
Conoscenza montaggi a flusso teso - Kan ban - rilievo cronometrico e analisi costi / uso PC. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dello stampaggio materie termoplastiche e una lingua straniera (ingl. e/o franc.).

PROGETTISTA CAD — Rif. RD 373
Si richiede la conoscenza del CATIA 4.1.7 con almeno 2-3 anni di esperienza nella progettazione di parti in plastica corredate da cinematismi in 3D con modellazione per superfici e/o solidi. Compito del progettista sarà anche la realizzazione delle relative messe in tavola. Sarà ritenuto titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese.

TECNOLOGO STAMPAGGIO — Rif. NB 101
Il candidato ha maturato una buona esperienza nel campo dello stampaggio dei materiali termoplastici. E' in grado di coordinare sia le attività di produzione nel reparto presse, sia le operazioni di messa a punto stampi e sperimentazione nuovi materiali.

OPERATORE PRESSE STAMPAGGIO — Rif. FL 136
La proposta si rivolge a candidati che hanno già maturato esperienza nel campo dello stampaggio termoplastici. Ad essi sarà affidato il compito della gestione delle problematiche tecniche quali cambio serie, messa a punto stampi, manutenzione di primo livello.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino.
Nelle lettere d'accompagnamento si richiede gentilmente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex legge 31.12.1996 n. 675.
Scrivere a: **Publikompass 107 - 10100 TORINO.**

Società di consulenza informatica operante nell'area AS/400 ricerca

ANALISTA PROGRAMMATORE AS/400

E' richiesta approfondita esperienza del linguaggio RPG e delle ACG IBM
Si offrono interessanti prospettive di crescita professionale ed una retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum allegando una fototessera a:
Publikompass 101 - 10100 Torino

team80
software & consulting

La Team 80 s.r.l. Società informatica operante principalmente in Piemonte ricerca per il potenziamento del proprio servizio software:

ANALISTI ED ANALISTI PROGRAMMATORI

I candidati dovranno aver maturato una pluriennale esperienza in progettazione e sviluppo di applicativi gestionali.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza di:
- Data base relazionali
- Linguaggi di IV generazione
- Programmazione ad oggetti
- Linguaggio Java; reti.

Scrivere: **TEAM 80 Srl - C.so Svizzera 165 - 10149 Torino. Fax 7765384**
E-mail:team801@interbusiness.it

PRECISION
PRODOTTI PER L'INFORMATICA

Leader nella distribuzione di prodotti per l'informatica - intende potenziare ulteriormente la rete commerciale.
Se sei dinamico, grintoso e motivato ed operi già nel settore - in Piemonte - telefonaci:

011/81.65.300
81.65.311.

Azienda con partecipazione multinazionale ricerca per ampliamento proprio organico

ESPERTI OS/2 e NETWORKING
(Lan server, NetFinity)

La sede di lavoro prevista è **Torino**. Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità. Inviare dettagliato c.v., **citando sulla busta il Rif. A-283**, a: SINTEK S.r.l. - 20123 Milano - via Carducci, 18

Importante società torinese
RICERCA

rif. A: **GIOVANE FUNZIONARIO DI VENDITA**
anche primo impiego

Diplomato o laureato, età 24-27 anni, con naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamico e di assoluta moralità. L'azienda offre impiego stabile in prestigioso ambiente di lavoro, stipendio fisso e gratifiche di merito, reali opportunità di carriera.

rif. B: **GIOVANI COMMERCIALI**
per ufficio marketing

Diplomati o laureati con ottime votazioni, preparati ed aperti alle tematiche della comunicazione e della vendita, con capacità organizzative e gestionali, padronanza della lingua inglese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae con allegata fotografia, citando il riferimento a: Publikompass 104 - 10100 Torino.

The Italian Branch of W.A. Whitney, a global leader in the design and manufacturing of punching, cutting and punch/plasma fabricating equipment is looking for an

ACCOUNTANT SPECIALIST

The ideale candidate should be a "Ragioniere" with ten to twenty years experience in an accounting position, preferably in a multinational environment with a branch or division of a USA company.
He will be in charge of managing the production of accounts, accounting data and reports. In addition, he will ensure the provision of accurate financial data on a timely basis and will monitor their quality to ensure compliance with statutory requirements. The position reports to the Director of Finance of the USA parent company.
Ideally the candidate should be between 35 and 40 years old, with fluent written and spoken Italian and English. The position is based in Turin.
Curricula, in English, should be sent by express letter to: Publikompass 42/A - Via G. Carducci 29 - 20123 Milano.

Importante Azienda con Sede in Provincia di Alessandria e Stabilimenti in Italia ed all'Estero

RICERCA

PROGETTISTI ELETTRONICI PER PRODOTTI AUTOVEICOLISTICI

cui affidare lo sviluppo dei progetti. E' richiesta la Laurea in Ingegneria Elettronica o titolo di studio equivalente, esperienza di buon livello maturata in Aziende modernamente organizzate. Sono particolarmente ricercate esperienze in Hardware e certificazione progetto HW e SW.
Età 28-35 anni.
Il trattamento economico, commisurato alle reali esperienze, sarà di sicuro interesse.
Gli interessati sono invitati ad inviare il loro curriculum-vitae a: **Publikompass 105 - 10100 Torino.**

TEMPORARY

TEMPORARY SpA Società di fornitura di lavoro temporaneo
corso Vittorio Emanuele II, 48 . 10123 Torino . Fax (02) 86.26.16

Temporary SpA, Società autorizzata dal Ministero del Lavoro alla fornitura di lavoro temporaneo ed in fase di rapido sviluppo, desidera inserire, all'interno della propria **Filiale di Torino**, le seguenti figure professionali:

DUE SELEZIONATRICI (Rif. A1/TO)
Circa 24-28 anni, Diploma superiore e conoscenza di MS Office, ottima presenza e capacità relazionale e breve esperienza lavorativa. Oltre l'attività di selezione di personale a tempo determinato, il ruolo prevede l'accoglienza dei candidati e lo sviluppo continuo delle relazioni con le varie fonti di nominativi di candidature interessanti.

DUE FORMATORI . SW office automation (Rif. A2/TO)
Circa 25-30 anni. Diploma superiore e conoscenza **approfondita e completa** dei più diffusi applicativi di office automation (scrittura, fogli, db, grafica, presentazioni, report, agende, Internet, ecc.). Il candidato ideale ha già avuto un'esperienza analoga di almeno due/tre anni e parla un buon inglese.

I colloqui avverranno a Torino. Saranno vagliate unicamente le candidature con profilo aderente alle caratteristiche descritte. Inviare, con urgenza, il proprio curriculum vitae dattiloscritto, con lettera d'accompagnamento manoscritta e contenente anche la seguente liberatoria, come da normativa vigente: *"Vi autorizzo a detenere ed utilizzare i dati e le informazioni da me forniti, ai fini della vostra attività di Ricerca e Selezione del Personale, in ottemperanza con la vigente normativa sulla riservatezza personale".*

Qualificata Società di consulenza informatica, operante in tutto il Nord Italia, seleziona per potenziare l'organico della filiale di Torino

PROGRAMMATORI (Rif. F 2113 S) **ANALISTI PROGRAMMATORI** (Rif. F 2114 S)

che abbiano maturato esperienze in almeno uno dei seguenti ambienti tecnologici: **HOST: MVS, COBOL, CICS, DB2 o DL1 AS/400 GCOS7, COBOL, IDS II, TDS O.O.: ORACLE, DEV.2000, VISUAL BASIC, DELPHI, POWER BUILDER**
Si prega di inviare un analitico curriculum, dettagliando le esperienze maturate, siglandolo con il Rif. di specifico interesse, a:
fact - corso di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano

IMPORTANTE SOCIETA' DI SERVIZI
presente a livello nazionale con uffici in tutta Italia e sedi a Milano e Roma *ricerca*

13 AGENTI

(Motivati e determinati) ai quali far guadagnare subito da 5 a 10 milioni al mese.
Il profilo: età min. 25 anni, autonome capacità organizzative, immagine elevata, esperienza di vendita.
L'offerta: importante e già qualificato prodotto/servizio promozionale rivolto a Negozi/Aziende, minimo garantito, anticipi provvigionali, premi ed incentivi. Inserimento in un Team vincente!
La ricerca è a carattere di urgenza.
Per appuntamento telefonare al n° verde 167/676876

fact

Azienda elettromeccanica in Torino
CERCA

INGEGNERE ELETTROTECNICO

dinamico per posizione responsabile ufficio produzione e ufficio tecnico - lavorazioni metallo, rame, stampi materie plastiche estrusioni. Posizione molto interessante. 40 dipendenti. Scrivere: Publikompass 5642 - 10100 Torino.

Azienda estera operante nel settore auto
CERCA
per sede in Torino

UN DISEGNATORE

CAD sistema CATIA libero subito.
Se interessati, inviare curriculum presso:
MARTUR A.S. fax n° 011/819.36.63

Gruppo Samar SpA - Mottalciata - Biella
RICERCA

CONTROLLER

Costituiscono titolo preferenziale: laurea in economia e commercio; esperienza; conoscenza lingue; disponibilità a viaggiare. I candidati interessati possono inviare il curriculum a: Samar SpA, via M. Libertà n. 58, 13874 Mottalciata (BI) all'attenzione del responsabile del personale.

Azienda operante a livello nazionale
RICERCA
UN CARPENTIERE, MONTATORE, SALDATORE

disponibile a lavoro in trasferta e ad effettuare installazioni in altezza, età 24-30 anni, con provata esperienza. Astenersi se non in possesso di requisiti. Telefonare venerdì 6, lunedì 9 e martedì 10 marzo in orario di ufficio al n. 011-3149392.

ACQUISTI - Industria produzione tubi auto, zona Torino Nord,
CERCA

ACQUISITORE

con esperienza tecnologie meccaniche e informatiche. Scrivere **Publikompass 103 - 10100 Torino.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

LUZENAC VAL CHISONE S.p.A. cerca
esperto di macchine movimento terra attrezzature pneumatiche, oleodinamiche, elettromeccaniche.

Si richiedono non meno di 10/15 anni di esperienza di cui almeno 5 come responsabile Reparto Manutenzione.
Inviare dettagliato curriculum, specificando posizioni ricoperte in precedenza a: **LUZENAC VAL CHISONE S.p.A. - C.P. 64 - 10064 Pinerolo (TO)**

RICERCHIAMO

CONCESSIONARI

ANCHE ESCLUSIVISTI DI ZONA

Siamo una società operante sull'intero mercato nazionale, da oltre 5 anni, e ricerchiamo persone motivate e decise ad intraprendere un'attività seria e gratificante, da svolgere anche part-time (no vendita).
Si tratta di attuare periodici controlli, ed esazioni, presso locali pubblici ove sono attivati degli apparecchi da gioco/intrattenimento di cui siamo esclusivisti.
A copertura dei costi viene richiesta una somma pari a lire 20.600.000, a fronte della quale, oltre alle necessarie reciproche garanzie, ci impegniamo a riconoscere un ricavo minimo per tutta la durata del rapporto.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati di inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. **LS 06/3** a: **ASTROSWEET s.r.l.** via F. Fabbri, 24 - 40013 Castel Maggiore (BO) - Fax n. 051-704462.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Importante Azienda operante nel settore dell'INFORMATION TECHNOLOGY, appartenente a gruppo leader del settore, ricerca per il potenziamento del proprio organico tecnico

ESPERTI • esperienza minima nella funzione 5 anni

EF/10 settore **BANCARIO e FINANZIARIO**, in possesso delle seguenti conoscenze specifiche:
* Gestione Valori Mobiliari (Titoli e Derivati)
* Estero
* Segnalazioni
* Amministrazione / Contabilità e Bilancio
* Controllo di Gestione e Reporting Direzionale

EF/20 settore **ASSICURATIVO**, in grado di svolgere attività di Analisi in gruppi di lavoro con buone conoscenze dei Rami Elementari.

B/10 CAPI PROGETTO • esperienza minima 7 anni

nel settore **BANCARIO e FINANZIARIO**, con pluriennale esperienza nella produzione di rilasci tecniche e funzionali sui progetti dell'area FINANCE (Banche, SIM e Finanziarie), evidenziare le conoscenze tecniche specifiche dell'ambiente AS/400 e delle reti di comunicazioni.

C/10 CAPI	• esperienza minima 7 anni
C/20	• esperienza minima 4 anni
C/30 PROGRAMMATORI	• esperienza minima 2 anni
C/40 PROGRAMMATORI	• esperienza minima 1 anno

con competenze tecniche negli ambienti di sviluppo:
* CICS, IMS, COBOL, IDMS, DLI, DB2
* AS/400, RPG/400, COBOL/400
* HPS, BACHMAN
* LOTUS NOTES
* WINDOWS 95, WINDOWS NT, AIX (UNIX), C++, VISUALAGE (C++, Smalltalk, generator, Business Object...)

competenze funzionali:
* CONTABILITA', LOGISTICA, (ACG, SAP R/3...)
* PRODUCT DATA MANAGEMENT
* PERSONALE

evidenziare l'utilizzo di metodologie "Object Oriented" e "Analisi strutturata e tecniche di prototyping" e esperienze con impiego di soluzioni "Messaging and Gluing".

D/10 • esperienza minima 3 anni

con solide conoscenze nei seguenti campi:
* MVS
* AIX (UNIX)
* WINDOWS NT
* CICS, DB2, NETWORKING (SNA, VTAM, NETVIEW, INTERNET/INTRANET...)

Sedi di lavoro: **TORINO, MILANO.**
Si offre un inquadramento contrattuale e retributivo di sicuro interesse, in un ambiente stimolante e dinamico, con reali possibilità di sviluppo professionale. Invitiamo gli interessati a spedire dettagliato curriculum vitae entro il 20 marzo, evidenziando in modo completo le proprie competenze funzionali, **specificando chiaramente sulla lettera il riferimento e la sedi di interesse** ed includendo la seguente dichiarazione: "presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96" alla:
MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
10138 TORINO
Corso Peschiera 164

MILANO TORINO PADOVA SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Prestigioso gruppo nazionale, specializzato nel settore dell'INFORMATICA APPLICATIVA ed appartenente a gruppo leader mondiale del settore, in vista di un forte potenziamento del proprio organico tecnico della **sede di TORINO** ricerca brillanti

DIPLOMATI LAUREATI

da assumere, dopo adeguato training completamente gratuito, come PROGRAMMATORI.

CHI CERCHIAMO

Candidati con età inferiore ai 30 anni, titolo di studio in materie TECNICO SCIENTIFICHE, con votazione diploma superiore a 50/60 o laurea superiore a 100/110, residenti in PIEMONTE e immediatamente disponibili.

COSA OFFRIAMO:

Un periodo intensivo di formazione sulla programmazione e elaboratori elettronici finalizzato all'assunzione, un inserimento in contesto organizzativo dinamico e fortemente meritocratico, e contatto con clienti di assoluto prestigio.

Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso entro e non oltre il 13 marzo, includendo la dichiarazione *"Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96"*, **indicando il modo completo il proprio indirizzo con n° telefono e C.A.P.**, specificando nella lettera il riferimento **TOR/1**, alla:

MCM-ORGA SELEZIONE srl 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

MILANO TORINO PADOVA SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Importante **Gruppo Bancario** con Sede nel Nord-Ovest cerca

PROGRAMMATORI E PROGRAMMATORI/ANALISTI

Con conoscenza di **IMS/CICS, MVS, DB2/DLI, COBOL/PLI** ed un'esperienza maturata preferibilmente in ambito bancario per un periodo non inferiore ai due anni.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza maturata.
È gradita la residenza a Milano, Novara, Vercelli, Pavia e Biella.
Inviare dettagliato curriculum a Studio:

Ricerca Quadri e Dirigenti **MARIA RITA COSTANTINO**
Via U. Rattazzi, 3 - 10123 Torino

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.
leader nel settore macchine laser per taglio e saldatura

per il potenziamento della propria organizzazione commerciale, *ricerca:*

Posiz. 1) **AREA MANAGER NORD EUROPA**
Posiz. 2) **AREA MANAGER SUD EUROPA**
Posiz. 3) **DEALER'S MANAGER**

Per tutte le posizioni i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- Laurea ad indirizzo tecnico
- Età 30-35
- Esperienza di vendita nel settore di beni strumentali o di prodotti ad alta tecnologia
- Ottima conoscenza delle lingue straniere:
  posiz. 1) inglese e possibilmente tedesco;
  posiz. 2) spagnolo, inglese e possibilmente portoghese;
  posiz. 3) inglese e tedesco fluenti e capacità di gestione ed organizzazione.

Si offre:
- Inquadramento a massimo livello impiegati ed una retribuzione di sicuro interesse commisurata all'esperienza acquisita.

Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta la posizione a:
PRIMA INDUSTRIE S.P.A., Servizio Personale
Via Antonelli 32 - 10097 REGINA MARGHERITA COLLEGNO (TO)

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza & Futuro società appartenente al Gruppo Deutsche Bank uno dei maggiori gruppi bancari al mondo, con presenza decennale sul mercato italiano

SELEZIONA IN TUTTA ITALIA

DIPLOMATI	LAUREATI
(rif. G5195)	(rif. G520S)
22-28 anni	età 24-30anni

da inserire nella propria struttura commerciale come

PROMOTORI FINANZIARI

RICHIEDIAMO:
- orientamento a lavorare per obiettivi
- disponibilita' al lavoro di squadra
- concreto interesse per il settore finanziario
- dinamismo e determinazione nello svolgimento dell'attivita'
- capacita' nella gestione del proprio tempo

OFFRIAMO:
- una gamma di prodotti tra le più ampie del mercato (32 fondi comuni, 7 gestioni patrimoniali, molteplici soluzioni previdenziali ed assicurative)
- supporti informatici e di comunicazione innovativi
- incisivi strumenti di marketing per un'efficace gestione del cliente
- master formativo per l'iscrizione all'Albo
- ottimi guadagni e prospettive di carriera
- *Contributo economico straordinario per sei mesi*

F&F Master di Vendita

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente la sigla di riferimento di appartenenza a

MCM ORGA S.r.l.
Milano - Corso Monforte, 13
FAX 02/76020558

SAGEA S.p.A., ricerca

*** RESPONSABILE PROGETTO CONOSCENZA CAD** (Rif. RC)
per azienda costruttrice di linee produzione in continuo. Indispensabili: intraprendenza, autonomia, conoscenza lingua inglese.

*** TECNICO** (Rif. OS)
con diploma di perito, per società componente edilizia al quale affidare controllo qualità, ricerca e sviluppo dei prodotti, gradita precedente esperienza, indispensabili: intraprendenza e conoscenza lingua straniera.

*** TECNICO-COMMERCIALE** (Rif. TC)
per società insonorizzazione industriale. Indispensabili: conoscenza del settore, intraprendenza, spiccata attitudine commerciale.

*** FUNZIONARIO** (Rif. FS)
in società di servizi lavorazione lamiere conto terzi per vendite fiere Italia. Indispensabili: intraprendenza e forte dinamismo.

*** LOGISTICA ACQUISTI** (Rif. TL)
per società servizi generali multinazionale. Indispensabili: precedente esperienza, autonomia operativa, abilità nella negoziazione.

Inviare curriculum vitae, citando il riferimento, a SAGEA S.p.A. - Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino oppure al fax n. 011-5807525

FRO *FRO SALDATURA S.p.A.*

Leader mondiale in impianti per la saldatura ed il taglio per Lombardia e Piemonte

TECNICI DI ASSISTENZA CLIENTI

addetti al montaggio ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti semiautomatici ed a controllo numerico.
I candidati ideali avranno:
- età compresa tra i 21 e i 30 anni (limite assoluto);
- diploma di perito industriale, elettronico;
- una buona conoscenza delle tecniche di manutenzione;
- uno sia pur breve ma significativa esperienza nella manutenzione di macchine e di impianti per la saldatura ed il taglio;
- disponibilità ad operare su territori pluriregionali;

Doti di dinamismo, notevole predisposizione nei rapporti interpersonali, forte motivazione alla crescita professionale e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, completano il profilo. La conoscenza della lingua inglese e/o francese costituirà idolo preferenziale.
La società offre condizioni economiche in grado di soddisfare le candidature più esigenti ed interessanti prospettive di carriera.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1207** allo:
MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l. 20122 MILANO - Corso Monforte 15

MILANO TORINO PADOVA SELEZIONE BOLOGNA ROMA

Siamo una multinazionale americana e operiamo da più di 70 anni nella produzione e vendita di beni di consumo per l'industria, beni creati secondo lo standard di qualità ISO 9002. Presenti da quasi 40 anni in ITALIA, siamo continuando ad assicurare il nostro successo, proprio per questo motivo ricerchiamo:

AGENTI DI VENDITA

ai quali affidare in esclusiva le province di: **BIELLA - VERBANIA - NOVARA - TORINO EST**

COSTANZA VOLONTA' SONO LE TRE CHE APPREZZIAMO

Richiediamo:
età compresa tra i 30 e i 45 anni, iscrizione alla CCIAA, capacità di gestire un portafoglio clienti plurisettoriale già acquisito.

Offriamo:
a) prodotti a mercato che consentono ottimi guadagni fin dal primo anno di attività
b) provvigioni liquidate interamente ogni mese e calcolate direttamente sul fatturato mensile
c) anticipo fisso mensile
d) un addestramento relativo ai prodotti e alle ns. tecniche di vendita fatto direttamente sul campo
e) possibilità di un successivo inserimento come funzionario nella Società.

Se sei interessato telefona oggi **venerdì 6.3.98** dalle **ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,00 e lunedì 9.3.98 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 al numero verde: 1678-27095 e chiedi del sig. MATTARELLO ADELINO.**
Le selezioni si svolgeranno in zona.

Multinazionale leader nel settore dell'autoriparazione ricerca

RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO

età intorno ai 30 anni, in possesso di una significativa, ampia e dimostrabile esperienza nell'area Marketing Operativo, almeno nell'arco dell'ultimo triennio, fortemente motivato a realizzarsi in una struttura elastica, dinamica ed in forte sviluppo. Sono richieste inoltre ottima conoscenza della lingua inglese e disponibilità a brevi trasferimenti.
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum, indicando su busta e lettera il **Rif. O 101 a:**
Consulenza d'Impresa - corso Emanuele II 96 - 10121 Torino

MPH **Azienda affermata produzione e distribuzione di stampanti termiche, laser, impatto, fine linea e sistemi di etichettatura industriali**, per il potenziamento della propria **filiale TORINO**, ricerca:

VENDITORE

Il candidato ideale ha un'età non superiore a 30 anni, esperienza almeno biennale di vendita nel settore, predisposizione ai contatti interpersonali, dinamismo, ambizione.
Si offrono fisso più incentivi, training, parco clienti, auto aziendale, opportunità di crescita professionale.
La sede di lavoro è: TORINO.
Inviare via fax o per posta dettagliato curriculum vitae a:
Spa - Ufficio selezione personale - Via F. - Novate Milanese (MI) - Fax 02/35.46.438.

L'Azienda con la più grande tradizione nel mercato degli acconciatori ricerca un

WELLA

ARREDATORE

per la zona composta da **Novara - Vercelli - Asti - Alessandria - Biella.**
La nostra Azienda ad un parrucchiere può dare tutto, veramente tutto, arredamento compreso. Per questo cerchiamo una persona (o uno studio) che, rappresentandoci in zona, si occupi sia della fase del contatto con il cliente, sia della progettazione che della direzione dei lavori, ristrutturazioni comprese.
Considerata la vastità della zona, se vi sentite poco venditori, o avete poco tempo per curare il cliente, **non rispondete.**
In caso contrario, telefonate a Wella Italia - Ufficio Selezione del Personale - Castiglione delle Stiviere (MN) - Tel. (0376) 633427 martedì 10 marzo o nei giorni immediatamente seguenti per concordare con noi i successivi sviluppi.

VENCO COMPUTER s.p.a., per il potenziamento del proprio organico,

RICERCA:

RIF BAS 1 TECNICO
di 20-25 anni con conoscenze di Windows 3.x e 95, capacità di installare componenti hw (memorie, schede addizionali, dischi, masterizzatori, SCSI, ecc.) e sw su un PC, risolvere conflitti, configurare driver ed applicativi vari.

RIF BAS 2 TECNICO
di 20-25 anni con conoscenze e capacità pari a quelle richieste per il riferimento precedente ed inoltre conoscenze di Windows NT e basi sul funzionamento di un PC in rete limitatamente alla parte Client coi vari protocolli (IPX, TCP/IP, NETBEUI).

RIF SIS 1 SISTEMISTA
con ottime conoscenze di reti, con capacità di installare server Netware o Windows NT, configurare ed amministrare vari servizi di rete, utenti, code di stampa, routing di protocolli, connessioni Internet e WAN. Le certificazioni Novell CNE o Microsoft MCP costituiscono elemento preferenziale.

RIF LN 1 SISTEMISTA
con ottime conoscenze di Lotus Notes e Domino, capace di installare e configurare sia la parte server che quella Client, nonché di sviluppare autonomamente applicazioni in ambiente Lotus Notes. La certificazione nei vari ambienti costituisce titolo preferenziale.

RIF HD 1 SISTEMISTA
con buone conoscenze dei sistemi operativi Microsoft e Novell, di vari applicativi di office automation e con spiccato orientamento al problem solving, il candidato deve essere in grado di ricevere e risolvere chiamate di assistenza tecnica telefonicamente.

RIF CAD TECNICO
con conoscenza dei sistemi operativi Microsoft Dos, Windows 3.x, 95 e NT con buona conoscenza di AutoCAD 12 e 13 per Dos e Windows. Si richiede anche discreta conoscenza delle funzioni tridimensionali e dei comandi evoluti (attributi, spazio, carta, ecc.) del prodotto AutoCAD.

RIF COM FUNZIONARI DI VENDITA
di 25-35 anni, esperienze commerciali su prodotti e servizi nell'area della microinformatica. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche relative al settore reprografico.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato a: VENCO COMPUTER s.p.a. - Direzione del Personale - Corso Giulio Cesare, - 10154 Torino - citando il riferimento.

F O ITALIA S.p.A. - Francese, 137 - Torino - cerca per il proprio **stabilimento TORINO:**

ATTREZZATORI STAMPI PER TRANCIATURA

Per la posizione si richiede un'esperienza di almeno 5 anni nella mansione, capacità di assemblaggio stampi e condizionamento in macchina, perfetta lettura del disegno ed utilizzo strumenti di misura. Si richiede inoltre disponibilità a lavoro a turni e flessibilità di orario. Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae all'ufficio personale citando sulla busta il riferimento **AST/2**

La società nostra cliente è la filiale per il mercato italiano di un grande Gruppo internazionale, che opera nel settore Automotive. Nell'ambito di un programma di evoluzione organizzativa della funzione, l'azienda ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE QUALITÀ

la posizione, che riporta localmente al Direttore della filiale e funzionalmente ad analoga responsabilità di head quarter, ha la finalità di presidiare il Sistema interno di Qualità e di coordinare il processo di integrazione dei Fornitori nel Sistema. Le persone con cui desideriamo entrare in contatto sono in possesso dei seguenti requisiti:
- Consolidata esperienza nei Sistemi Qualità e Certificazione, maturata in un contesto internazionale.
- Laurea, preferibilmente in ingegneria; età massimo 40 anni.
- Buona conoscenza della lingua francese (requisito indispensabile); gradita anche la conoscenza della lingua inglese.
- Capacità di interagire attivamente con il management e tutte le funzioni aziendali, sia a livello locale che di Gruppo.

Si offre l'inserimento al secondo livello impiegatizio (Quadro) e un trattamento economico di sicuro interesse.
La sede di lavoro è nella cintura di **Torino**, zona Sud. Trascorsi 30 giorni la selezione si intenderà chiusa.
Inviare dettagliato curriculum, **per espresso**, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento **G 521 S** allo:
MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122
Corso Monforte 13
Tel. 02/76.02.01.15

Azienda ricerca per il proprio stabilimento **torinese**,

ANALISTA TEMPI E METODI

Requisiti: 25/30 anni, diploma ad indirizzo tecnico; 2/3 anni di esperienza nella posizione.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1205** alla:
MCM - ORGANIZZAZIONE srl - 10138 Torino - Corso Peschiera,

DIRECTEUR DE PRODUCTION

Rattaché au Directeur Général de la société et en collaboration avec les responsable de la production, de la logistique, des méthodes et de la maintenance. Vous gérez la fabrication et générez l'outil de production afin d'en garantir la compétitivité.
Agé de 35 à 40 ans, bilingue français - italien ou italien - français, doté d'une solide formation ingénieur, vous justifiez d'une expérience de plusieurs années à la fonction.
Vous êtes un homme de terrain et la connaissance de la plasturgie serait un atout.
Le poste est basé à Turin.
Merci d'adresser votre dossier de candidature (lettre et CV) en la réf.MGIC/DPB07 à MGI COUTIER ITALIA, Service du Recrutement, Via Postiglione, 16 10024 MONCALIERI (TO) ITALIE.

MGI COUTIER

Primaria società di **SYSTEM INTEGRATION** con sede in TORINO ricerca personale interessato ad esprimere le proprie capacità professionali e la propria individualità in un contesto aziendale d'avanguardia che si evolve per obiettivi

Rif. Ue981 - SISTEMISTA UNIX
Titolo preferenziale: HP-UX, Solaris, Oracle, SAP/R3

Rif. Ne981 - SISTEMISTA DI RETE
Titolo preferenziale: Certificazione Microsoft o Novell

Si richiede disponibilità a viaggi e trasferte.

Inviare curriculum vitae via e-mail a **epd@inrete.it** oppure all'indirizzo: E.D.P. srl - c.so Svizzera, 185 - 10149 Torino

Laboratorio paramedico francese ricerca

AGENTI DI VENDITA

(anche prima esperienza) da inserire in una struttura in forte espansione per vendita nelle aziende.
Diverse province ancora disponibili nel PIEMONTE e LIGURIA.
Chiede forte motivazione, serietà, auto propria.
Offre: inquadramento Enasarco, affiancamento in zona per la formazione, guadagni immediati con provvigioni liquidate interamente ogni mese, fisso senza equivalente.
Per appuntamento a ASTI o sulla sua provincia, tel. in sede Milano: 02/38.09.33.53.

L'antica statua del Dio dei venti ripescata al largo di Mazara del Vallo

Dal mare riemerge Eolo «Vale i bronzi di Riace»

PALERMO. Dovrebbe essere di epoca greca la statua bronzea, raffigurante Eolo, simbolo del vento, recuperata mercoledì pomeriggio da un peschereccio nel Canale di Sicilia, tra l'isola di Pantelleria e Capo Bon, in Tunisia. E' la prima ipotesi avanzata dagli archeologi che hanno ispezionato il reperto, custodito nel Centro polivalente di Mazara del Vallo. La datazione sarebbe avvalorata dal fatto che i genitali sono scoperti e le orecchie a punta.

La statua, alta circa un metro e 70 centimetri, è stata ripescata dall'equipaggio del motopesca «Capitan Ciccio» nelle cui reti già sette mesi fa era rimasta impigliata una gamba bronzea che dovrebbe appartenere alla stessa statua: i pezzi combaciano perfettamente. Mancano invece le braccia e l'altra gamba. Il reperto era adagiato su un fondale di 400 metri. Sulla schiena presenta un foro, quasi certamente praticato dallo stesso scultore.

L'Eolo di bronzo forse era partito da Alessandria d'Egitto e da una città greca insieme ad altre figure per andare ad ornare l'angolo di una città, ma è anche possibile che facesse parte di un bottino di guerra e che stesse solcando il Mediterraneo da Ovest ad Est per essere fuso e tornare metallo, all'epoca prezioso. Per l'archeologa Rosella Giglio della sovrintendenza trapanese si tratta di «un reperto importante, di grande rilevanza storico-artistico-archeologica, bello come i Bronzi di Riace: può essere paragonato a quelle statue come importanza storica».

Il capitano del peschereccio, Francesco Adragna, ha raccontato che la statua è stata issata a bordo insieme con le reti gonfie di pesce. Dopo avere avvisato via radio la Capitaneria di porto, il peschereccio è rientrato a Mazara del Vallo col prezioso carico. Il comandante non ha pubblicizzato l'esatto «punto nave» del ritrovamento per evitare che la zona possa essere saccheggiata da possibili predatori.

I pescatori siciliani che hanno recuperato e consegnato la statua hanno dimostrato un senso civico encomiabile: lo ha sottolineato la sovrintendente di Trapani, Rosalia Camerata Scovazzo. In agosto lo stesso funzionario aveva denunciato la presenza di pirati archeologici nel Canale di Sicilia e i tentativi «di saccheggio» dei fondali marini attorno alla Sicilia organizzati da Robert Ballard, il ricercatore americano di navi inabissate che gira i mari a bordo del sottomarino nucleare Nr1.

La base tecnologica ospitata nel sommergibile di Ballard era stata impiegata in immersione nel luglio scorso lungo le coste agrigentine: a bordo dell'unità era stato ospitato il geologo Francesco Torre, della sovrintendenza trapanese, che aveva assistito al recupero di anfore poi portate negli Usa. La Scovazzo aveva chiesto l'allontanamento di Torre ma il geologo si era difeso sostenendo di avere soltanto accettato «un invito di Ballard» e aveva aggiunto: «Le anfore recuperate non erano in acque italiane, ma internazionali. Non capisco le polemiche, lì gli americani ci vanno dall'89, hanno scoperto alcune navi romane e solo loro hanno i mezzi per recuperare qualcosa». [a. r.]

La statua di Eolo ripescata nel Canale di Sicilia

Milano: 5 ore di confessione della maga

«L'ex moglie mi chiese un killer per Gucci»

«Patrizia lo odiava e lo accusava di aver abbandonato le sue figlie»

MILANO. «Sì, è vero: Patrizia e Maurizio Gucci si odiavano. Lei lo accusava di aver abbandonato le figlie. Così un giorno Patrizia mi ha incaricato di trovare qualcuno che lo uccidesse...». Erano le 10 del mattino di martedì quando, in una stanza di San Vittore, Giuseppina Auriemma, professione «maga», amica e confidente di Patrizia Reggiani vedova Gucci, ha deciso di vuotare il sacco. Si è seduta davanti al gip Maurizio Grigo e al pm Claudio Nocerino e per la prima volta da quando un anno fa è stata arrestata, per cinque ore ha raccontato la sua verità sull'omicidio di Maurizio Gucci, assassinato il 27 marzo '95 nell'androne di un palazzo di via Palestro, nel centro di Milano.

Una confessione «piena» l'hanno definita gli inquirenti, che sgretola il muro di silenzio eretto dagli imputati fin dall'inizio dell'inchiesta e arriva come una bomba a un mese dall'inizio del processo, rimescolando le carte in tavola. Pina Auriemma dovrà essere risentita anche all'inizio della prossima settimana ma nel frattempo i giudici, cui la donna, tramite gli avvocati Paolo Trofino e Pietro Traini, si era rivolta chiedendo la scarcerazione, hanno deciso di metterla in isolamento temendo ritorsioni dalla dura legge del carcere.

La prima sorpresa arriva dai difensori di Patrizia Reggiani: esultano apprendendo la notizia della confessione della «maga Pina». «Siamo soddisfatti - dice l'avvocato Giovanni Maria Dedola - che questa signora tiri fuori la verità. Perché la nostra cliente la verità non la conosce. Lei sa soltanto che qualcuno le ha chiesto soldi ricattandola per un delitto che non ha commesso e che, già gravemente malata, forse era soltanto augurata. Da qui a considerarla mandante di un omicidio ce ne corre...». Secondo i legali, tra l'altro, nell'immediatezza dell'arresto la Gucci dichiarò subito che questo suo macabro desiderio era conosciuto da molti ma che «altri lo hanno realizzato mettendo poi all'incasso una cambiale». Ma perché Pina Auriemma, per anni confidente di Patrizia Reggiani, ha deciso soltanto adesso di parlare? «Lo ha fatto - sostiene Dedola - dopo aver preso visione delle carte processuali».

È sicuro che Pina Auriemma si sarebbe potuta trasformare prima in poi nell'anello debole della catena, gli inquirenti l'avevano capito da tempo. Almeno dall'ottobre quando, in seguito all'interrogatorio di Renato Verona, il nuovo compagno di Patrizia Gucci, il pm Carlo Nocerino apprese che l'Auriemma avrebbe minacciato in carcere l'ex amica con un inequivocabile: «Il mondo è pieno di pentiti e dissociati». Una perquisizione nella cella di Patrizia Gucci, rivelò l'esistenza di tre fax, che secondo gli inquirenti riepilogavano tutti i movimenti bancari eseguiti dalla presunta mandante nel periodo del delitto sui suoi conti di Montecarlo. Accanto ad ogni operazione, il nome del beneficiario. E per almeno due prelievi, per decine di milioni, la beneficiaria è proprio Pina Auriemma.

Patrizia Reggiani

Ma la «maga» martedì scorso avrebbe raccontato un'altra verità: e cioè di essersi limitata a mettere in contatto la sua ex amica Ivana Savioni, il portiere d'albergo che assoldò i due killer, Benedetto Ceraulo e Orazio Cicala. E poi di non aver saputo più nulla e preciso. Fino al giorno del delitto. A suffragare la sua versione, la testimonianza di Laura Bertolotti, grande amica dell'Auriemma: «Pina mi raccontò che la Reggiani si era comprata la sua fame. Che le aveva consegnato un anticipo di 100-150 milioni in contanti per trovare i killer del rito. Pina contattò il Savioni chiedendogli di organizzare il tutto. Col passare del tempo però non era accaduto nulla e la Patrizia Reggiani aveva iniziato a pensare di essere rimasta vittima di una truffa. Anche l'Auriemma col passare del tempo pensò la stessa cosa. Ma le disse anche che la Reggiani aveva deciso di rivolgersi direttamente al Savioni rinnovandogli la richiesta dell'omicidio e che lei di quel momento non aveva saputo più nulla...».

Paolo Colonnello

INTERVISTA

L'ESPERTO

«Là sotto c'é un tesoro»

«La Marina ci aiuti a recuperarlo»

«La statua risale al VI-V secolo avanti Cristo ed è in buono stato: non ha gambe, né braccia, ma questo non sminuisce il suo valore»

ROMA. UNA scoperta importante. Per la storia, per i futuri visitatori dei musei, ma anche per l'archeologia subacquea». Così commenta Claudio Mocchegiani, direttore del Servizio per l'archeologia subacquea del ministero dei Beni Culturali.

Parliamo di una storia...

«La statua ritrovata risale al VI-V secolo a.C. E' in buone condizioni di conservazione, il che aumenta il pregio della scoperta effettuata. Non ha né gambe né braccia, ma questo non sminuisce il suo valore. Una gamba era stata rinvenuta sette mesi fa e combacia perfettamente. Potrebbe appartenere a un gruppo di statue».

Come mai è stata trovata lì?

«Potrebbe aver fatto parte di un carico trasportato su una nave e essersi liberata durante una tempesta. Oppure potrebbe essere naufragata l'intera nave. I motivi del trasporto di una statua di quel genere lungo quella rotta possono essere diversi. In ogni caso sappiamo che in epoca romana esisteva un fiorente commercio di antiquariato. Una statua di quel genere era un oggetto appetito da molti. Forse era destinata a un patrizio».

E' stata ritrovata per caso, così come per caso è stato ritrovata la sua gamba. Non è possibile intervenire altrimenti?

«Tutti i ritrovamenti dell'archeologia subacquea sono stati frutto del caso: non possiamo sapere dove si sono verificati i naufragi».

Potete però vedere...

«Bisogna fare una distinzione. Esiste una fascia entro la quale sono organizzati per tenere sotto controllo e controllabile. E' quella che non supera i cento metri di profondità, dove si possono creare i cantieri archeologici subacquei, e bisogna tenere conto di una serie di handicap: a 20 metri una persona è in grado di resistere dieci minuti, a 60 non più di cinque minuti».

E al di là di questa fascia?

«Per effettuare ricognizioni a profondità maggiori è necessaria una nave-laboratorio con attrezzature in grado di scandagliare i fondali. In questo modo si ottiene una sorta di foto in negativo dove possono essere presenti delle anomalie. Ma non è detto che dietro le anomalie vi sia un'opera d'arte: potrebbe trattarsi di sassi, fosse, qualsiasi cosa. E' necessario intervenire con Rov, minisommergibili con telecamere, manovrati dalla superficie».

Un lavoro molto sofisticato. Il ministero ha i mezzi?

«No, non sarebbe economicamente valido averli. Una nave di quel genere costa miliardi. La strada che il ministero sembra intenzionato a seguire è un'altra. Il ministro Veltroni ha lanciato un'idea, collaborare con la Marina Militare per utilizzare i mezzi a loro disposizione. Se questo progetto andasse in porto per l'archeologia subacquea italiana sarebbe il grande salto di qualità. Quel che si può nascondere sui fondali lo ha dimostrato la scoperta della statua di Eolo. E' per questo che penso che una scoperta di enorme rilievo per la nostra attività: mi permette di capire i risultati eccezionali che potremmo raggiungere se avessimo i mezzi».

Quanto costa un'operazione di questo tipo?

«I costi sono enormi per i cantieri posti nella fascia che non supera i 100 metri. Per gli alti fondali basta un dato: nel recupero del Dc9 di Ustica solo per le foto sono necessari 50 milioni al giorno».

Dove finirà la statua?

«Il ministero non ha possibilità di intervenire, la competenza è della Sicilia in base all'autonomia prevista dallo Statuto».

Anabile

SE COSSIGA

Loquace poliedrico sempre, più rallegrato che impensierito dall'infallibile mira del siluro da lui lanciato contro le falangi mastellate e soprattutto contro se stesso. Il duplice lampo di sciabola del samurai del kamikaze, che colpisce e poi gloriosamente si sopprime, traspariva quasi estasiato dai suoi esotici occhi circonflessi di pastore sardo, che ricordano quelli del cugino Berlinguer. Mi confessa che non ha trovato neppure il tempo di stampare la carta intestata del nuovo partito giscardiano: «Unione democratica repubblicana», a cui avrebbe voluto aggiungere sottotitolo il grido giacobino: «A Valmy, a Valmy!». Attira allora la mia attenzione un bottoncino rosso fiamma con puntini neri, attaccato all'occhiello della giacca sportiva, più che mai idonea per una fuga in Irlanda. Un coleottero? Risponde divertito: «Sì, una coccinella d'oro, me l'ha regalata Fini». Così, stracciata con dispetto giulivo la ragione sociale dell'udr mai nata, s'accontenta di esibire ironicamente il nuovo simbolo entomologico di quella parte del Polo che oggi, dopo il salto della quaglia di An sulla sinistra di Forza Italia, sente forse più congeniale al progetto del grande centro naufragato.

Qui Cossiga mi corregge prontamente. Mi avverte che egli non ha fatto naufragare per nulla il progetto centrista, ma che ne ha soltanto distrutto lo strumento politico. E ha distrutto dopo essersi accorto che esso andava assumendo la forma di una putrescente colonia democristiana, ritagliata sul Cencelli più che su Giscard e su Cossiga stesso. Ma, più in profondo, non s'è trattato soltanto di una congenita ripugnanza per la politica politicante, cencellesca, spartitoria, correntizia. Tiene a sottolineare che s'è trattato piuttosto di una sua intima rivolta contro una mentalità propria agli epigoni cattolici della Prima Repubblica: anagraficamente più giovani di lui (vedi Mastella e compagni) ma politicamente e anche metodologicamente molto più vecchi, più legati allo stile, ai mezzi, ai trucchi, ai pregiudizi da piccolo cabotaggio di un certo anacronismo democristiano: ergo, lo strumento di rifondazione dell'antica dc, strumento che tali «giovani senili» volevano ricreare e manipolare nella scia della più ampia visione cossighiana, basata su un giusto riequilibrio tra forze laiche e cattoliche, andava disintegrato e sotterrato sul nascere. Però il «progetto» dell'udr, che secondo Cossiga resta sano e valido, sopravvivrà alla dissoluzione dello strumento andato male. In che, dopo una lunga crociera culturale, rinasca dalle ceneri del club alla francese uno strumento nuovo, più consono ai tempi e al sempre carente mercato politico della falsamente detta Repubblica «bipolare».

Gli chiedo in tal caso potrà essere ancora lui il leader di una rinata «Unione democratica». La risposta non si fa attendere. Rapido e impassibile, se parla di una persona terza, ribatte: «No. Con lo strumento io ho distrutto definitivamente anche la mia leadership. Sia chiaro. Io non ho abdicato, non ho rinunciato alla corona; io ho frantumato la corona, ho affossato il regno. Non potrò, quindi, più un sovrano. Dovrò contentarmi di rientrare nel ruolo neutrale e distaccato di un ex Presidente della Repubblica». E se mai l'Araba Fenice dovesse risorgere dalle ceneri, chi potrà prenderne allora le redini? Senza batter ciglio pronuncia con calma tre nomi: o Martinazzoli, o De Mita, o, al limite, lo stesso Prodi.

A questo punto gli rivelo che Massimo D'Alema, in una recente conversazione avuta con lui alla vigilia della «Cosa 2» fiorentina, mi detto che sbagliano coloro che lo accusano di aver cancellato il centro dalla scena politica italiana. «Io», aveva precisato, «non ho cancellato né distrutto il centro; l'ho soltanto diviso». Al che Cossiga glossa: «Perfetto. Non fa una grinza. D'Alema ha diviso quello che io avrei voluto riunire e ricomporre. Ecco perché, molto lucidamente dal suo punto di vista, D'Alema ha voluto attaccare e denigrare con stile terzinternazionalista il mio progetto politico». Ed perché, mi permetto di soggiungere io, Cossiga vede più che altrove nell'ambito del centro-sinistra, irretito nell'Ulivo egemonizzato dal pds, il possibile leader latente della rinascita del «progetto» antipidiessino per ora accantonato. Egli difatti vede più gioventù politica scatto nel vecchio De Mita, fremente tra le pastoie uliviste, che in un Mastella che per anni fu «il ragazzo di bottega» dello stesso De Mita.

Non saprei dire se Cossiga rinuncerà davvero per sempre alla «corona» da lui medesimo calpestata e sotterrata. Egli resta uomo di Valmy, un straccione», un «sanculotto cattolico», un ossimoro permanente, un comandante d'assalti e soprassalti a cui non sono mancate mai né l'audacia corsara né l'immaginazione. Quando Moro, presidente del Consiglio dell'ultimo governo di centro-sinistra, nominò Cossiga ministro degli Interni, questi gli domandò: «Perché proprio io agli Interni?». «Perché», sentenziò Moro, «sei quello che ha più fantasia di tutti».

Uno strumento si può mandare in pezzi. Un progetto si può congelare. Ma la fantasia politica chi ce l'ha, e Cossiga ne abbonda, è destinato a doverla subire e servire a vita.

Enzo Bettiza

LA ZONA, IL RESTAURO, L'OCCASIONE.

NEL CUORE DI TORINO.

Via San Domenico 18: in pieno centro, un immobile d'epoca nella zona romana: la posizione ideale per essere vicini ai servizi, ai centri direzionali, alla Torino storica e commerciale.

UN RESTAURO A REGOLA D'ARTE.

L'intervento è stato condotto dalla Zoppoli & Pulcher con l'obiettivo di valorizzare l'edificio nel rispetto della tipologia costruttiva, dell'estetica e dei materiali originali.

UN'OCCASIONE CHE CONTINUA

In questo palazzo del '700 sono disponibili 7 *appartamenti* con superfici da 40 a 100 mq, dotati delle soluzioni abitative più moderne e di posto auto.

Per informazioni e prenotazioni telefonate alla Zoppoli & Pulcher ai numeri 011/31.72.748 oppure 011/88.171.

ZP

ZOPPOLI & PULCHER

Lo stato maggiore della Difesa prepara l'ingresso delle donne nell'esercito

«Nonnismo? Colpa dell'orario»

Andreatta: ufficiali poco in caserma

ROMA. La leva obbligatoria, non riducibile oltre gli attuali 10 mesi, resterà anche in futuro, mentre aumenti la quota dei soldati professionisti. E però non è più accettabile un atteggiamento «ministeriale» dei militari. L'orario d'ufficio, ad esempio. Una delle conseguenze indesiderate, tra l'altro, è il nonnismo che riprende piede. Ma il provvederà. Questa, in sintesi, la posizione del ministro Beniamino Andreatta, chiamato ieri al capezzale della nostra Difesa dalla commissione parlamentare, che ha appena terminato un'impegnativa indagine conoscitiva sul problema. Dal prossimo autunno - annuncia inoltre il ministro - se il Parlamento approverà la legge, le donne aspiranti soldato saranno ammesse nelle accademie militari.

La commissione, presieduta da Valdo Spini, non fa mistero di sognare per il Duemila un esercito diverso dall'attuale. Lo vorrebbero tutto professionistico e appunto con tante donne. Spiega Spini: «Ormai ogni anno ci sono 54 mila obiettori di coscienza e migliaia di esuberi. E' un dato che modifica ormai profondamente il significato della leva». E dice Maurizio Gasparri, An: «Noi vorremmo soltanto volontari». Ma i responsabili del ministero frenano l'entusiasmo dei politici. Sostiene l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore della Difesa: «Per quattro o cinque anni ci lascino ancora il sistema misto. Vedremo quanti professionisti arrivano, quali esigenze si prospettano, come provvedere. Poi si deciderà».

Anche il ministro Andreatta chiede pazienza. Di fronte alle tante sollecitazioni - dalle donne agli obiettori di coscienza, alla gestione delle caserme, ai tribunali militari che la Bicamerale abolisce - individua soprattutto un problema: la burocratizzazione incipiente del soldato. «Introdurre l'orario d'ufficio è stata una decisione improvvida. Una cosa assurda e contraddittoria per il personale che svolge attività addestrativa e operativa».

I guai di questa burocratizzazione si incontrano a ogni passo. Dalle stazioni dei carabinieri che chiudono i battenti alle 20, alle caserme che restano abbandonate a se stesse. E così come i sindaci dei piccoli centri protestano perché si sentono abbandonati, ugualmente protestano i genitori dei soldati giovanissimi perché sta rinascendo il nonnismo nelle caserme. «Se si è potuto verificare qualche episodio di nonnismo nelle forze armate - è l'autocritica di Andreatta - questo è dovuto anche a una minima presenza degli ufficiali e dei comandanti nelle caserme». I quali comandanti, però, sono invitati a vigilare perché «eventuali negligenze in fatti di dichiarato nonnismo, barbariche forme di oppressione dell'uomo sull'uomo, difficilmente li aiuteranno nella carriera».

Come risolvere il problema? «Se ne parlerà al prossimo rinnovo del contratto», promette un minaccioso Andreatta. Gli risponde a caldo il Cocer-Esercito: «L'orario di lavoro non si tocca. Non è possibile, quando in altre sedi si parla di 35 settimanali, discriminare una parte dei lavoratori imponendo loro di lavorare senza limiti. Se il ministro vuole realmente una forza armata efficiente e al passo con i nostri alleati europei, anziché sparare sentenze dovrebbe reperire risorse per i personale». Ma la dialettica ministro-Cocer rinvia a un altro aspetto della modernizzazione delle forze armate avviate alla completa professionalizzazione: la tutela del personale. C'è in Parlamento un progetto che riforma il Cocer, concedendogli maggiori poteri. Andreatta è contrario: il Cocer ha un senso se rimane un sistema di partecipazione ampio con limiti molto precisi. Se si ritiene di avere un sistema sindacale, benissimo, ma deve essere fuori dall'istituzione. Non si possono confondere i sistemi. I timori e le incertezze vengono dal tentativo di caricare sui Cocer gli aspetti sindacali».

Francesco Grignetti

Se sarà approvata la legge le soldatesse potranno entrare in accademia e diventeranno realtà nell'esercito italiano

I NODI LE STELLETTE

DONNE

Se il Parlamento approvasse presto la legge, già nell'autunno prossimo si aprirebbero le porte delle accademie.

OBIETTORI DI COSCIENZA

La legge è ferma per l'ostruzionismo della destra. Il governo ribadisce il suo impegno per far approvare una legge più elastica.

SERVIZIO AMBIENTALISTA

Un'altra legge che non arriva. Il governo insiste: chi non impugna le armi, dovrà difendere il patrimonio artistico e naturale o assistere gli anziani.

Donato ai terremotati delle Marche

Ecco il poliambulatorio costruito con gli aiuti dei lettori de «La Stampa»

Un poliambulatorio firmato «La Stampa»

Costruito a Serravalle di Chienti grazie al generoso aiuto dei lettori

DAL NOSTRO INVIATO

«E' il giorno più bello, dopo il dramma del terremoto. E' il primo vero segnale della ricostruzione, del ritorno alla vita». Piange Venanzio Ronchetti, postino e sindaco a Serravalle di Chienti, 1200 abitanti, 700 metri d'altezza, ultimo scampolo delle Marche affacciato sull'altopiano di Colfiorito. Ha appena ricevuto, dalle mani dell'avvocato Umberto Cuttica, vice presidente dell'Editrice La Stampa e presidente onorario della Fondazione Specchio dei Tempi, le chiavi del nuovo poliambulatorio, donato al piccolo comune di montagna dai lettori del nostro giornale.

Intorno a lui ci sono le massime autorità regionali e provinciali, l'arcivescovo di Camerino, alti ufficiali dei carabinieri, i bambini delle scuole in festa. Ma c'è soprattutto il cuore dei lettori de La Stampa. Che hanno voluto tendere la mano a queste popolazioni con un'iniziativa essenziale: cinque locali, 144 metri quadrati di struttura antisismica, che ospiteranno ambulatori ma anche un centro di telemedicina, curato dall'associazione Marconi e dall'Università di Bologna, per collegare Serravalle (che ha altissima percentuale di anziani) all'ospedale Rizzoli. Una moderna strategia per battere l'isolamento di queste montagne.

Quello a Serravalle di Chienti, fra i tanti impegni assunti dal Specchio dei Tempi sul terremoto, è parso subito il più significativo: qui ci si trovava realmente di fronte ad una comunità che poteva scomparire, spazzata via dalle cartine geografiche e anche dalla storia che pure l'aveva vista vivere momenti importanti, dalle battaglie fra romani e cartaginesi a quelle fra i vivacissimi ducati.

Serravalle ce l'ha fatta, sopravvivendo. Anche grazie ai lettori de La Stampa. Qui, accanto ai consueti contributi alle singole famiglie in difficoltà, c'è stato impegno per rendere più calde ed umane le tendopoli prima e le baraccopoli poi, c'è stato un aiuto concreto al comune per dotarlo di mezzi in grado di raggiungere sempre e comunque le frazioni (che sono una trentina) spesso per impervie montagne. C'è stato anche l'impegno per attrezzare la nuova centrale operativa di protezione civile, indispensabile in una zona ad alto rischio sismico. Che sarà gestita dal Gus, il Gruppo Umana Solidarietà di Macerata, prezioso regista di ogni intervento in questa zona.

Non solo Serravalle, comunque. Ancora l'altro ieri, gli inviati del nostro giornale erano stati a Colfiorito, in Umbria, per dare concretezza ad una promessa: il dono di un'ambulanza in grado di muoversi anche sui terreni accidentati, che qui sono la più parte. La gestirà la Croce Bianca di Foligno, attraverso l'impegno di volontari e medici locali. A Colfiorito, 450 abitanti in paese ed altrettanti sparsi sulla montagna, i lettori de La Stampa sono stati vicini a decine di famiglie delle frazioni più sperdute, ed all'associazione dei giovani («Ricostruire Colfiorito») che cerca di battersi contro lo spopolamento di queste terre.

E ancora l'altro ieri, a Foligno, seguendo quel particolare affetto che lega il nostro giornale ai ragazzi siamo andati alla scuola media Carducci, dove è ricostruito molto, non dove mancavano anche gli scivoli per gli handicappati, purtroppo numerosi in quelle classi.

Ultime tappe di un intervento che aveva già portato al dono di un altro poliambulatorio alle popolazioni della Valnerina (realizzato a Cerreto di Spoleto), alla ricostruzione dell'ospizio Casa Serena di Capodacqua (con 100 anziani indigenti ritrovatisi da un momento all'altro senza un tetto), al ripristino di scuole, asili e strutture pubbliche (a Sant'Eraclio e Nocera Umbra), alla fornitura di abitazioni prefabbricate (soprattutto a pastori e contadini) e di circa trecento piccoli container agli abitanti di Sellano. Oltre novecento famiglie, complessivamente, hanno ricevuto un aiuto concreto dal Specchio dei Tempi.

La sottoscrizione è ormai chiusa: i lettori ci hanno affidato oltre 2 miliardi e 400 milioni. Li abbiamo distribuiti tutti in tempo reale, portando sempre, insieme al denaro, una chiacchierata ed un abbraccio. Abbiamo dato speranza e amicizia a chi soffriva, ma questa gente ha sempre restituito di più. Quel grazie, carico di affetto e commozione, che adesso deve raggiungere tutti i lettori del nostro giornale.

Angelo Conti

Il professor Luigi Di Bella. La sua terapia sarà probabilmente sperimentata anche in Canada

L'accusa: produzione irregolare. Al telefono verde 1300 chiamate

Di Bella, i Nas in farmacia

Quaranta denunciati per la melatonina

Il ministro canadese della Sanità ha chiesto le cartelle cliniche. «Vogliamo avviare anche noi la sperimentazione»

BARI. Farmacisti denunciati, numeri verdi intasati, sondaggi, l'interesse di Paesi stranieri: la cura antitumori del professor Di Bella continua a far discutere, a raccogliere consensi e critiche, a coinvolgere la giustizia.

Quaranta farmacisti in tutta Italia sono finiti nel mirino dei Nas per aver prodotto melatonina in forma galenica non con i componenti puri, ma utilizzando un semilavorato. Inoltre, in alcuni casi preparavano scorte di questo prodotto, che fa parte del cocktail somministrato dal fisiologo modenese.

Il discusso metodo di cura continua comunque a godere della fiducia dei malati. Il numero verde nazionale a cui si possono chiedere informazioni al riguardo (167-550051) ieri è stato tempestato da 1300 chiamate. «Sono stanco di chemioterapia, voglio seguire il metodo Di Bella perché ci credo», è stata la richiesta più frequente. Ai pazienti rispondono 24 operatori, per lo più medici e psicologi. E' possibile utilizzare anche il numero verde Sos Tumori (167-42241) di Genova.

Chi continua a credere al professor Luigi Di Bella è la categoria dei medici. Secondo un sondaggio di Riza Psicosomatica, il 69% dei camici bianchi italiani liquida il professore modenese come «uno dei tanti che illudono i poveri malati». Di diverso parere la rivista, che definisce il metodo Di Bella «una terapia che stimola le capacità di autocura dell'organismo e interviene in modo "dolce" sui principi di sviluppo della vita».

Il Canada, invece, apre ufficialmente le porte a Luigi Di Bella. Il ministro della Sanità Allan Rock ha deciso di inviare in Italia una delegazione di medici per incontrare il professore modenese e avere copia dei protocolli della sua cura. E' il primo passo verso una sperimentazione che in Canada non c'è ancora (sebbene vi siano medici che adottano farmaci della terapia Di Bella), ma anche la premessa a una collaborazione tra i due Paesi. L'ambasciata canadese ha chiesto al ministero della Sanità di poter avere un proprio rappresentante nella commissione dei garanti che sovrintenderà la sperimentazione in Italia e Di Bella ha già manifestato la sua disponibilità a fornire tutta la documentazione ai medici canadesi. Il dottor Michael Pollak, direttore del National Cancer Institute of Canada, sta infatti sperimentando da un anno i 200 pazienti al Jewish General Hospital di Montreal metodi alternativi alle cure tradizionali utilizzando la somatostatina («le ricerche di alcune cavie hanno dato risultati ottimali» dice) e il professor Victor Fornasier, patologo del Wellesley General Hospital, vede con favore una sperimentazione. E' stata l'Associazione dei medici italo-canadesi di Toronto, che egli presiede, a richiedere al ministero la sperimentazione del metodo Bella Canada, sostenuta da un grande movimento di opinione.

Il «Corriere Canadese», quotidiano in lingua italiana di Toronto, è diventato negli ultimi mesi il tribuna delle voci pro-Di Bella e anche il principale sponsor di un'associazione costituita ufficialmente mercoledì sera al Columbus Centre. Raccoglie migliaia di adesioni dall'Ontario e dal Quebec e quella di Joe Volpe, sottosegretario alla Sanità, anch'egli di origini italiane (è di Foggia), piuttosto soddisfatto della decisione presa dal governo. «E' un passo in avanti, anche se sono convinto che in casi di questo genere è importante evitare di creare false speranze. E' nostra intenzione cercare di fare chiarezza senza alcun pregiudizio».

L'associazione pro-Di Bella ha aperto una sottoscrizione per raccogliere firme (una petizione verrà presentata al ministero della Sanità a sostegno della sperimentazione) e danaro da destinare all'acquisto di farmaci per malati che non abbiano assistenza sanitaria o un'assicurazione che garantisca la copertura delle spese per le cure. Lo slogan è: «Un dollaro per salvare una vita».

Una delegazione medica canadese dovrebbe arrivare in Italia (per acquisire la documentazione, anche cartelle cliniche, ricette ed esami di laboratorio), nelle prossime settimane. Ne farà parte anche un rappresentante del Medical Research Council, il Consiglio Nazionale della Ricerca Medica, il cui presidente Enric Freiser ha dato il suo appoggio all'iniziativa perché - è questa la posizione - vi siano presto riscontri concreti sulla terapia Di Bella.

Tonio Attino

La centrale si trova in Albania

Smascherata dal Tg2 racket d'auto rubate

ROMA. Assume i contorni di un caso internazionale l'inchiesta sul mercato clandestino albanese di auto rubate mercoledì sera dal Tg2: dopo visto il servizio di Franco Di Mare, che a Durazzo, munito di microcamera nascosta, è riuscito a filmare la centrale del traffico albanese di vetture di grossa cilindrata rubate in Italia e in Germania, decine di persone hanno tempestato i centralini del Tg2 sostenendo di aver riconosciuto la propria auto. Un geometra milanese è riuscito a individuare la targa della sua auto. Ora si pone il problema del recupero delle auto rubate. Operazione che si preannuncia difficile, considerata la facilità per i trafficanti di far sparire le macchine prima che sia compiuto un passo ufficiale. Le cassette dell'inchiesta saranno inviate alla Criminalpol perchè segnali alla polizia albanese la necessità di rintracciare le vetture. «Il mercato delle auto rubate - dice Di Mare - sorge in una grande spianata nelle vicinanze di Durazzo che in passato ospitò i soldati italiani della missione Pellicano. Sono custodite centinaia di auto di grossa cilindrata e di fuoristrada, la maggior parte delle quali rubate in Italia e in Germania e che destinate ai Paesi balcanici». [AdnKronos]

In un paese vicino a Lecce

Uccisi a colpi di mitra davanti ai figli piccoli

LECCE. Un uomo con precedenti per rapina e sua moglie sono stati uccisi ieri sera a Casarano davanti ai loro figli piccoli, in un agguato compiuto a colpi di mitra mentre erano nella loro abitazione. Fernando D'Acquino, 28 anni, è stato freddato all'ingresso di casa, dopo aver parcheggiato il motofurgone. La moglie Barbara Toma, 24 anni, è stata uccisa dentro casa. L'omicidio è stato compiuto sotto gli occhi dei figli della coppia, di sette e di due anni. La donna era figlia di Cosimo Toma, noto esponente della criminalità di Collepasa, paese vicino a Casarano: è stata raggiunta da diversi colpi di Kalashnikov, suo marito da sedici colpi di pistola e fucile. I carabinieri ritengono che il commando sia riuscito a farsi aprire la porta e appena dentro abbia cercato di uccidere D'Acquino. Alcuni componenti del gruppo di fuoco sarebbero stati riconosciuti dalla donna che per questo è stata ammazzata. In preda al terrore, il marito sarebbe riuscito a raggiungere l'esterno passando per una porta posteriore; sarebbe quindi montato sul motofurgone mettendolo in moto ma sarebbe stato raggiunto dai sicari che lo hanno ucciso, crivellandolo di colpi. I killer si sono allontanati a bordo di una Lancia Thema. [t. a.]

Sondaggio di «Donna moderna»

Stanca ma più sicura Ecco l'italiana d'oggi

MILANO. Più ottimista e forse più felice di 10 anni fa, anche se sempre in bilico tra lavoro e famiglia, con poco tempo libero, ma più che mai determinata a trovare un equilibrio tra benessere interiore e agiatezza materiale. E' l'immagine dell'italiana di oggi, che emerge da un sondaggio della Swg di Trieste, condotto per Donna Moderna, il settimanale della Mondadori che ha festeggiato i dieci anni di vita (il compleanno sarà l'otto marzo). La maggior parte delle mille intervistate (86,2%) dichiara di dedicare, rispetto a 10 anni fa, più tempo e denaro alla cura della propria immagine, di vivere con più fantasia il sesso (56,5%), di credere più di prima nella possibilità di far durare un rapporto d'amore (47,2%). Il sondaggio rivela l'immagine di una donna indaffarata ma contenta, comunque più serena e ottimista di 10 anni fa: il 71,2% delle intervistate è convinta che il potere delle donne dipenda dalla loro intelligenza e il 70,4% ritiene di vivere più serenità i doveri di ogni giorno. E mentre il 44% delle donne resta convinto che la carriera sia sempre molto difficile, che le cose nel lavoro non siano cambiate, c'è un 42,8% che si sente di dire che oggi c'è meno discriminazione ed è più facile raggiungere posti di potere. [Ansa]

Resta il più diffuso in 16 province

Rossi vince ancora la corsa dei cognomi

ROMA. Il signor Rossi è il primo cognome in sedici capoluoghi di provincia (tra cui Roma, Milano, Bologna e Firenze). In altri nove il capofila è Ferrari (per esempio a Brescia e a Parma); in altri 5 è Russo (ad esempio a Palermo e a Taranto), in 3 Bianchi e Sanna, in 2 Fabbri e Greco. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal linguista Enzo Caffarelli per la rivista dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (Anci). Per il resto ogni grande e media città, e ancor più i piccoli comuni, hanno un proprio patrimonio di cognomi originali. Così, per esempio, il [illegible] 1 a Belluno, il Da Rold, a Bolzano è Pichler, a Cagliari è Melis, a Rimini i Fabbri, a Lucca è Bianchi, a Padova i Schiavon, a Pavia è Sacchi, a Potenza è Telesca, a Salerno è Santoro, a Torino è Ferrero, a Trieste i Furlan, a Venezia è Vianello, a Viterbo è Delle Monache.

Si considerano complessivamente i cinque cognomi più frequenti nei 103 capoluoghi di provincia italiani, sono i cognomi che compaiono più di una volta: il signor Rossi è ancora in testa con quarantotto presenze, seguito da Ferrari (19 volte), Russo (17 volte), Bianchi e Ricci (per sei volte ciascuno), Colombo, Greco e Romano (per sei volte ciascuno). [Adn Kronos]

Ha 18 anni, abita nel Veronese

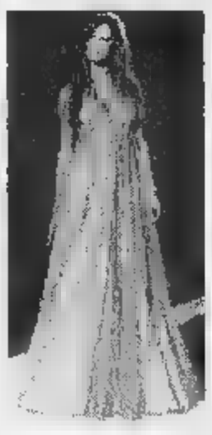
Studente in gita sparisce a Praga

VERONA. E' scomparso lunedì a Praga, dov'era in gita scolastica. Mattia Moscatelli, 18 anni, di Lazise (Verona), era in un ristorante fast food della capitale ceca l'ultima volta che è stato visto. Studente dell'istituto tecnico Cangrande di Verona, Moscatelli è sparito in circostanze tutte da chiarire mentre era in un gruppo di compagni di classe era andato a mangiare in un «fast-food». In base a quanto riferito dai suoi amici, il giovane si sarebbe allontanato per andare ai servizi e non è più tornato. La scomparsa di Mattia è seguita dall'ambasciata italiana a Praga e le indagini sono svolte anche dall'Interpol. Nessun esito sino a questo momento hanno dato le ricerce in ospedali e commissariati. Secondo la madre dello studente, Rosa Maria - che ha parlato col figlio l'ultima volta lunedì mattina e che per ora non partirà per Praga - Mattia non si sarebbe mai allontanato volontariamente dal gruppo. Il preside dell'istituto Cangrande, Antonio Pettinato, ha confermato l'ottima carriera scolastica del giovane. «Un bravo ragazzo con un'ottima pagella» ha sottolineato il docente, che tuttavia ha ricordato come qualcuno tra gli insegnanti, negli ultimi tempi, aveva notato il carattere piuttosto chiuso del ragazzo. [Ansa]

Da Tom Ford calzoni militari per guerrigliere e profonde scollature. Top e gonne di astrakan per le Fendi

LE TENDENZE

IL CAPPOTTO. Quasi robe manteau, in panno sottile, fitti di cerniere, o taglio militare per Trussardi (nella foto) che lancia anche mantelli di coccodrillo opaco. Mentre Jil Sander usa il jersey di cotone per trapuntare i suoi piumini grigi o bianchi serrati in vita da una cintura. Gucci, invece, fodera i paltò di taglio maschile con cincilià e coyote. Tanti i modelli grigi, effetto infeltrito, proposti da Moschino e Ferretti Philosophy.



VIVA LE More, dai capelli lunghi e pettinate con l'onda, alla Veronica Lake. Tom Ford per Gucci rilancia la donna mediterranea, il tipo formoso. Fra le sue 14 modelle soltanto una è bionda. Il trucco per questo genere di donna consiste in abbondanti pennellate di lip gloss sulle labbra e sulle palpebre, che vanno appena ombreggiate di marrone. Fondamentale definire le sopracciglia con la matita.

L'ARGENTO. Effetto silver o lingotto? Dipende dai gusti. Krizia (nella foto) punta sull'oro per sottovesti di pizzo e tweed, illuminate da grembiuli-cotta, in maglia metallo. Le Fendi dipingono la pelle color bronzo di acciaio opaco per top e gonne lunghe. Trussardi fa sfilare bustier di catena incrostata da finti diamanti. C'è anche l'abito specchio di Dolce e Gabbana che pare una colata di mercurio.

Gucci, la donna è un coyote E Naomi rimette la pelliccia

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Belle de nuit. La vera femmina al calar del sole apre la giacca da motociclista in feltro nero e mostra la fodera di cincilià. Lusso nascosto che riscalda lunghi abiti di tulle dalle tinte polverose. Toilette scolli a tuffo per rivelare, finalmente, i generosi delle ragazze scelte da Gucci. Top model brune, bellissime e polpose che il pubblico accoglie un boato di applausi. Tom Ford rivoluziona il guardaroba intorno all'idea del trench. Lo declina in coyote, astrakan, visone rigido inchiostro. Al capo favorito da Humprey Bogart scippa anche l'uso della cintura per serrare smoking a vestaglia. Ai piedi, décolleté tondeggianti, alla Minnie, in coccodrillo o pizzo, con busti tacchi alti 12 centimetri. «Lei bruna, assomiglia a Charlotte Rampling, ha una sensualità mascolina, strisciante, raffinata», spiega Tom Ford che di giorno indugia su spessi pantaloni da in feltro, calati sui fianchi. Calzoni militari per guerrigliere che non usano né calze né gioielli, ma sprigionano ugualmente un forte sex appeal. Due cinture, sempre, segnano la nuova zona erogena: una a stringa in vita, l'altra da reclute sotto l'ombelico. Uomini e donne per una collezione di 55 modelli quasi tutti bianchi e neri. Mentre nelle tracolle di cincilià e nelle cinture ricompare la fascia verde e rossa, emblema storico della maison che in autunno inaugura, in via Montenapoleone, spazio di 3000 metri. Mega boutique dove la scelta degli accessori originali (tipo la cuccia per cani in pelle nera) sarà infinita.

Nuovi, l'animalista, da Fendi indossa il visone goffrato (non per soldi ma per denaro?) La ragazza, si sa, è notoriamente volubile. Catherine Deneuve, invece, ha sempre avuto idee chiare: «Non toglierei mai le pellicce dal guardaroba. Le adoro e le custodisco con amore», conferma seduta in prima fila, mentre a sincopata, da battito cardiaco, perfora i timpani.

Karl Lagerfeld, per le sorelle romane, tratta astrakan, volpi e cincilià come un tessuto e un gomitolo di lana, sperimenta bizzarre lavorazioni a stuoia. Dedicati a eccentriche caverniccle fine secolo i pastrani di persiano grondanti frange di mohair, e salice piangente. E poi montoni cosparsi di ciuffi radi (come si fa con le cuffie per le mèches). Il visone rasato e stampato tweed, diventa trench e preziosa borsetta.

C'è il nuovo scoiattolo burunduchy, dal mantello sottile e striato come un cremino. Top e gonne di astrakan abbondano. Le scarpe delle ragazze - che caracollano pericolosamente - hanno tacchi pesanti, incapsulati in gelatine di perpex.

«Niente dichiarazioni, via i giornalisti», sbraita un gorilla che ha il compito di filtrare le dichiarazioni di Annalisa Minetti. La vincitrice Sanremo, però, prima di sfilare per mano a Benedetta Barzini, si ribella: «Basta mi sono stufata, io parlo quando e con chi voglio». E vai con le dichiarazioni su sogni e progetti, già letti nei giorni scorsi.

Imbottiture gonfie per piumini rotondi di rara perfezione, dolcevita termici e trapuntati come i corsetti da scherma. Jil Sander ridisegna la silhouette con tagli e cunei sbiechi. Applausi per le reti a zanzariera degli abiti a colonna, per i trafori da confessionale di tuniche grigie, doppiate di bianco.

Millecinquecento ceri illuminano la pedana nera dell'americano John Bartlett, che con la stessa tinta elabora tailleur pantaloni militareschi, solcati da bandoliere in cuoio. Iceberg corregge la tradizione, raddrizza l'iperclassicità delle sottane in tweed con manciate di ricami; rinnova la t-shirt proponendola in castorino rasato e colorato.

Dark lady, donne pipistrello, vampire tecnologiche e sacerdotesse dello chic si danno appuntamento sul podio di Trussardi. E lì si scatenano. Sfoggiano camicie-paltò in pitone nero lucido, sexy mezze gonne a portafoglio che spesso rivelano nudità, ma anche sottili pantacollant, calzoni arrotolati alla pescatora. Le tuniche scure hanno ali laterali, ondeggiano a ogni passo. Mentre le maglie diventano reti trasparenti acchiappasguardi. Tante le mantelline corte e fascianti da mummia metropolitana.

Dopo un'ora secca di ritardo al conservatorio va in scena Genny: sportivi cappotti tinta pergamena e spigati, da accostare a sensuali abiti da sera color perla. Valeria Golino e Isabella Ferrari si sperticano in complimenti.

Antonella Amapane

In passerella anche la Minetti regina di Sanremo

Donne pipistrello e dark-lady con Trussardi

VISTO DALLA PLATEA

Manager americana «I tessuti italiani ci hanno sedotto»

«E il vostro stile è diventato il più eccitante»

Miniera di idee d'oro

MILANO

L'ITALIA continua a essere un grande business e una gran miniera di idee», parola di Ann Stordhal, bionda manager del potente gruppo texano Neiman Marcus, trenta megastore di lusso negli Stati Uniti («Vendiamo solo il meglio») specializzati in abbigliamento e accessori per la casa, ultimo nato un grande magazzino a Honolulu, nelle Hawaii, inaugurato a ottobre.

Business e miniera di idee, la moda italiana. E qual è il nuovo filone d'oro, quello venuto alla luce in queste sfilate?

«La tendenza fortissima all'innovazione nei tessuti e nei materiali, che porta all'innovazione delle forme»

A chi venderete questi tessuti e queste forme nuove? Qual è il vostro cliente-tipo?

«Diciamo un professionista di reddito alto, sui 150 mila dollari annui, età fra i 45 e i 55, esigente sulla qualità del prodotto e del servizio».

Sembra il profilo di un cliente dai gusti «tranquilli»...

«Non è così. La maggior parte dei nostri clienti è molto attenta alla forma fisica, e proprio perché non sono più giovanissimi sono sicuri di sé, si conoscono, e sono capaci di indossare sia la moda classica sia quella più innovativa. Per esempio noi vendiamo molto bene Dolce Gabbana, stilisti arditi».

Sono i vostri italiani di punta?

«No, era solo un esempio. In Italia facciamo affari tutti. E' tutto un grande affare. Il business con Armani è enorme, ma anche con Versace, Ferré... Con stilisti punta come Prada, con Gucci che vendiamo in undici store...».

La moda italiana è quella su cui puntate di più?

«Mettiamola così - la signora Stordhal sceglie con le parole - negli ultimi tre anni ci è parso che la moda più eccitante, quella più suggestioni sia venuta dall'Italia. Penso che l'immagine e il business della moda crescano più in fretta in Italia che altrove...»

Dunque la considerate al primo posto?

«Diciamo che nel complesso, per quello che riguarda l'insieme dell'abbigliamento - solo gli abiti, ma anche tutti gli accessori - il made in Italy per noi è il più importante, non c'è dubbio».

Come mai?

«Nonostante le proposte audaci, il gusto della sperimentazione, la moda italiana resta quella più "easy", suggerisce uno stile di vita elegante ma impegnativo, disinvolto. E' uno stile che la gente capisce, da cui si lascia attrarre. La moda francese è più "compelling", più esigente, più impegnativa».

Come fate a decidere gli acquisti?

«Abbiamo un ufficio a Milano, ma durante le sfilate rinforziamo i ranghi. In questi giorni in città ci sono 20 buyers, ognuno specializzato in un settore. Io invece vedo tutto, mi rendo conto delle tendenze e suggerisco i "punti forti", dò il "focus", evidenzio quelli che poi saranno gli elementi portanti della campagna pubblicitaria nei negozi. Finora sono molto soddisfatta di come stanno andando le .

Nella foto grande un abito di Gucci. In basso un modello presentato a Milano dalle sorelle Fendi

La Deneuve

«La mia firma sugli abiti»

MILANO. Quest'anno Catherine Deneuve non sarà solo la testimonial della linea Ilia di proprietà del gruppo torinese Juvenilia (40 miliardi di fatturato nel '97), ma sarà supervisore del processo di creazione dei capi e suggerirà agli stilisti i modelli più giusti. «Non chiamatemi stilista - ha detto ieri l'attrice presente alle sfilate milanesi - perché non lo sono è mia intenzione diventarlo. Ho deciso però di abbracciare ancor di più la filosofia di questa azienda cercando, d'accordo con l'amministratore delegato Corrado Borello, di entrare nel vivo del processo produttivo». La partecipazione di Madame Deneuve sarà comunque sottolineata dalla presenza, sulle targhette dei vestiti, del marchio «Ilia choisi par Catherine Deneuve». «Mi ha fatto sorridere - ha detto ancora l'attrice - quando qualche giornalista ha chiesto mai mi fossi avvicinata ad un'azienda che realizza capi per taglie forti. Non è così. La Ilia realizza taglie che dalla 40 alla 52».

Catherine Deneuve

La Deneuve ha appena finito di girare a Parigi un film intitolato «Place Vendôme» per la regia di Nicole Garcia e la partecipazione di Jean Piere Barri. «Un film molto carino - dice lei - ambientato nel mondo dei gioiellieri che affollano Place Vendôme. Sarà un thriller che piacerà molto alla gente». A Milano per presentare questo suo nuovo impegno con l'azienda torinese, anche per dare un'occhiata ad alcune sfilate, la signora Deneuve non ha perso il défilé delle sorelle Fendi, amiche da anni, l'attrice ha confessato quali sono i giovani che ritiene di maggior interesse in questo momento. «Adoro la creatività di Dolce & Gabbana ma anche la simmetria e la semplicità di una brava artista Miuccia Prada. Tra gli altri Yamamoto e un classico come Chanel troveranno sempre posto nel mio guardaroba».

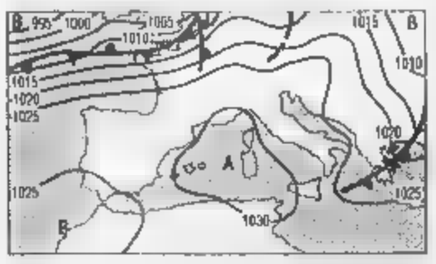
Perché ha scelto di testimonial di Ilia? «Che bisogno avrebbero nomi come Yves Saint Laurent, che adoro, o Chanel testimonial? I loro marchi sono già talmente conosciuti da oscurare qualsiasi personaggio».

L'attrice ha poi accennato ai recenti problemi avuti il presidente della società «Catherine Deneuve S.A.» che gestisce la sua immagine. «Sono dispiaciuta perché soprattutto la stampa italiana ha trattato la notizia con troppa enfasi quando in Francia l'articolo, inverosimile e inventato, era stato pubblicato da un giornale scandalistico».

Luca Dondoni

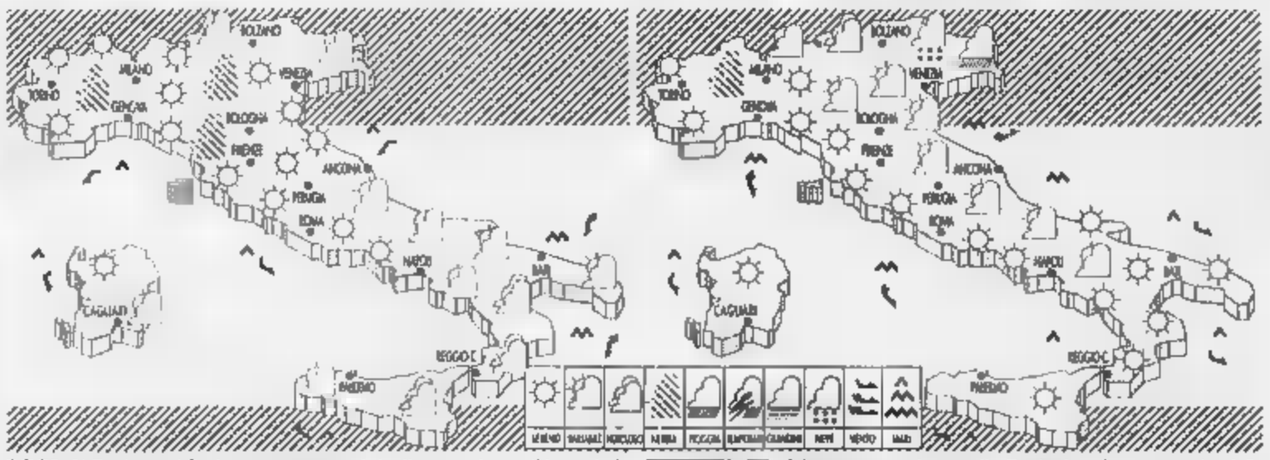
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



TRA E PIOGGIA. Ancora una volta l'alta pressione ha avuto partita vinta sulla perturbazione che sta ultimando il transito sulla Penisola, provocando solo brevi piogge. Un altro per importe nuvole e piogge sulla Penisola sarà mesin alto tra domani e dopodomani, per l'aria fredda del Nord Europa.

Tendenza per dopodomani. L'arrivo dell'aria fredda sarà avvertito in tutta Penisola rinforzi vento, ma gli annuvolamenti relativi interverranno con maggiore frequenza sulle appenniniche ed adriatiche centro-meridionali dove saranno possibili delle locali piogge.



OGGI. Al Centro e al Sud saranno presenti degli annuvolamenti irregolari qualche occasionale pioggia sulla Basilicata, sulla Puglia e sulla Calabria, e tendenza sarà verso schiarite. prevarrà il sereno, ma con foschie e locali banchi di nebbia nelle prime ore mattino.

DOMANI. cielo poco nuvoloso sulla Penisola ad un aumento della nuvolosità in serata sulle zone alpine e sul Triveneto, poi sull'Emilia Romagna e sull'Appennino tosco-emiliano dove sarà possibile qualche spruzzata sui monti e piogge in pianura. Diminuiranno le temperature.

CITTA' ITALIANE

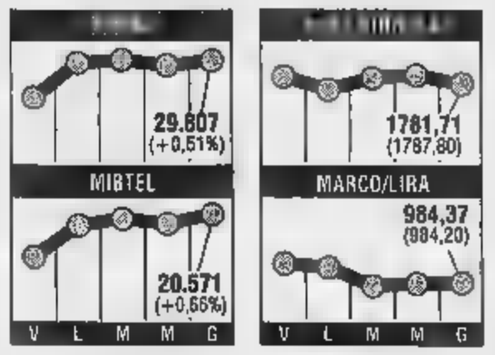
	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	15	Bologna	6	20	Bari	6	19
Bolzano	10	17	Firenze	7	18	Napoli	9	16
Verona	9	18	Pisa	9	18	Potenza	5	12
Trieste	11	15	Ancona	8	19	S.M. Leuca	11	15
Venezia	8	17	Perugia	8	15	R. Calabria	9	20
Milano	11	19	Pescara	5	17	Palermo	8	21
Torino		18	L'Aquila	5	15	Catania	6	22
Cuneo	6	13	Roma Urbe	9	17	Messina	11	17
Genova	14	19	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	9	18
Imperia		17	Campobasso	5	13	Cagliari	8	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	8	nuvoloso	Lisbona	11	20	variabile
Atene	10	21	sereno	Londra		11	sereno
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	12	19	nuvoloso
Berlino		8	pioggia	Madrid	7	18	sereno
Bruxelles	4	9	nuvoloso	Montreal	-1	3	nuvoloso
Bucarest	8	20	sereno	Mosca	-1	1	nuvoloso
Budapest	6	15	variabile	New York	4	9	nuvoloso
Buenos Aires		31	sereno	Nizza	6	16	sereno
Copenaghen	1	5	nuvoloso	Parigi	6	12	variabile
Dublino	1	8	nuvoloso	Pechino	4	14	nuvoloso
Francoforte		20	pioggia	Praga	2	7	variabile
Gerusalemme	10	17	sereno	Rio de Janeiro	28	33	variabile
Ginevra	5	11	variabile	Sofia	3	19	variabile
Helsinki	np	np	np	Sydney	22	31	variabile
Johannesburg	15	30	variabile	Tokyo		11	pioggia
Il Cairo	11	19	variabile	Varsavia	0	9	variabile
Istanbul		12	sereno	Vienna	10	14	nuvoloso

Ifil fonde Worms e Someal

Worms, il conglomerato francese da 16.500 miliardi di lire passato sotto il controllo di Ifil alla fine dell'anno scorso, sarà assorbito prossimamente dalla Someal, società cui la famiglia Agnelli detiene il 56%, a conclusione formale di una battaglia finanziaria a colpi di opa iniziata nel settembre scorso. Il principio dell'incorporo di Worms da parte di Someal (di cui gli altri azionisti sono la famiglia Worms col 28,2% e Agf col 15,3%) è stato adottato ieri dai direttori delle due società e sarà sottoposto all'approvazione delle loro assemblee generali straordinarie il 19 maggio 1998. La parità proposta è quella di 15 azioni Someal per 4 azioni Worms. Someal riprenderà il nome di Worms e sarà quotata in Borsa. Con questa operazione, si conclude la marcia dell'Ifil sulla via del controllo di Worms, iniziata un paio di anni fa con l'ingresso nel capitale sia di Worms che di Saint-Louis, due gruppi che si erano fusi nella primavera scorsa.



Sai lancia i fondi aperti

La Sai e due delle società del gruppo, Innovazione Vita e Sai Investimenti, si preparano al lancio dei fondi pensione aperti in attesa che la commissione di vigilanza approvi i nuovi regolamenti. I fondi pensione aperti hanno la caratteristica di rivolgersi a lavoratori dipendenti, autonomi, liberi professionisti, lavoratori di cooperativa. I fondi operano in regime di contribuzione definita e sono articolati in quattro linee di investimento: previ-bond/inno-bond (rendimento minimo garantito del 3%), previ-gest/inno-gest (composizione prevalentemente obbligazionaria), previ-mix/inno-mix (composizione bilanciata, senza garanzia), previ-lab/inno-lab (prestazione minima legata all'inflazione e a un indice fisso del 3%). Il fondo pensione aperto Sai Investimenti ha le stesse caratteristiche dei due precedenti, con la particolarità di essere articolato in tre comparti di investimento. Depositario dei fondi aperti sarà Monte dei Paschi di Siena.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 6 Marzo 1998 15

Kübacher (Bundesbank): i banchieri vogliono però vederci chiaro. Tra marco e lira cambio a 980?

«Bonn dirà di sì all'Italia nell'euro»

«Ma dovete tagliare i tassi». Subito s'impennano i Btp

BRUXELLES
DALLA

«Il governo tedesco ha mai avuto l'intenzione di tenere l'Italia fuori dall'euro». Parola di Bundesbank, di almeno di uno dei diciassette membri del consiglio della Banca centrale tedesca, l'eterodosso Klaus-Dieter Kübacher, il quale fa sapere però che «ci mercati sembrano promuovere già l'Italia membro dell'unione monetaria e i politici in Germania vogliono che lo sia, i banchieri desiderano vederci un po' più chiaro».

Proprio nel giorno in cui a Francoforte la Bundesbank comincia l'esame [illegible] genza dei candidati all'euro che si concluderà il 27 marzo - e quindi due giorni dopo la pronuncia ufficiale della Commis[illegible] - dalla Germania arrivano parole che si possono leggere in modo contrastante, che i mercati hanno interpretato come un via libera politico di Bonn all'Italia, come ha dimostrato ieri anche il rialzo del Btp decennale, passato da 117,83 a quota 118,17. Il marco si è riportato a quota 980, che secondo gli analisti potrebbe essere la parità richiesta per la nostra moneta.

In un'intervista che verrà pubblicata oggi sull'«European Voice», un settimanale specializzato in vicende comunitarie, Kübacher spiega che nonostante il consenso politico che circonda l'ingresso dell'Italia nell'euro «il alto livello di debito è preoccupante e deve esserlo per ogni esperto». E il problema, nonostante o forse proprio a causa dello sforzo eccezionale compiuto dal «governo di minoranza», è quello della sostenibilità del risanamento: «Dobbiamo immaginare se l'Italia sarà capace e avrà voglia di replicare nel 1998, nel 1999 e nel 2000 lo che ha preso nel 1997. Questa è la domanda cruciale».

«La sola ragione per dire bel "no" all'Italia - spiega ancora Kübacher - è che i suoi tassi di interesse sono così bassi», l'Italia avesse dovuto pagare quelli che si possono considerare i suoi normali tassi d'interesse non avrebbe potuto rispettare il criterio del deficit». Certo, è difficile spiegare quale possa essere un livello «normale» dei tassi italiani, ma quello che è membro del consiglio Bundesbank sembra voler dire è che gli ottimi risultati ottenuti dall'Italia sul fronte della finanza pubblica dipendono in buona parte un fattore quale l'andamento dei tassi d'interesse, condizionato a sua volta dalle aspettative positive dei mercati internazionali. Se il ciclo virtuoso che si è innescato dovessere interrompersi la montagna del debito potrebbe tornare a far sentire tutto il peso.

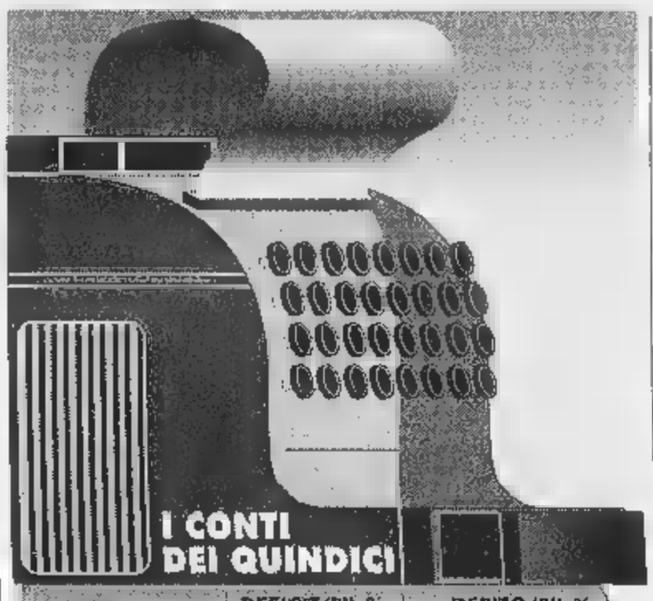
La paura di Kübacher, fautore di un abbassamento del costo del denaro in Germania, è che l'unione monetaria abbia tra le sue prime conseguenze una convergenza dei tassi d'interesse il livello medio che oggi si riscontra nell'Unione, spingendo così al rialzo i tassi più bassi (almeno due punti) come quelli tedeschi. Una preoccupazione condivisa anche dai vertici dell'Unione europea, dato che di recente il Commissario alla moneta unica Yves-Thibault de Silguy ha ribadito chiaramente che il processo di convergenza dei tassi dovrà adeguarsi al livello dei Paesi più virtuosi, piuttosto che risultare da una semplice media. E questo è anche il punto sul quale insiste il banchiere centrale tedesco: «I tassi del 3,3% tedeschi, francesi e olandesi valore-base e non penso che questa fase le Banche centrali li vogliano aumentare. Così i tassi in Italia, Spagna, Portogallo e Irlanda dovranno diminuire molto o quei Paesi soffriranno di uno choc il 1° gennaio '99, quando lo stesso tasso in tutta Europa».

PRODI

«In regola con il debito»

SANTIAGO DEL CILE. L'Italia è in regola i trattati di Maastricht anche per quello che riguarda il debito pubblico: lo ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi, in visita in Cile, do i giornalisti. Prodi ha infatti spiegato che il trattato «prevede che venga misurata la tendenza del debito» e ha osservato che «quella dell'Italia verso una diminuzione forte». Così non è invece per tutti i Paesi. Prodi ha osservato che «in teoria si dovrebbero includere coloro che stanno diminuendo il proprio debito anche se è alto ed escludere, invece, quelli che lo hanno basso, ma in crescita». Ma si tratta, ha subito aggiunto il presidente del Consiglio, di che evidentemente non è opportuno fare».

Il trattato di Maastricht fissa come termine di riferimento un rapporto fra il debito (da non confondere col deficit annuale) e il pil del 60%. L'Italia si trova attualmente intorno al 120%. [Ansa]



	DEFICIT/PIL %		DEBITO/PIL %	
MAASTRICHT	3,0		60,0	
	1996	1997	1996	1997
GERMANIA	3,5	2,7	60,4	61,30
FRANCIA	4,1	3,0	55,7	58,00
	6,7	2,7	123,8	121,60
G. BRETAGNA	4,9	1,9	54,4	53,40
SPAGNA	4,4	2,6	70,1	68,30
OLANDA	2,3	1,4	76,6	72,10
BELGIO	3,2	2,1	126,9	122,20
SVEZIA	3,6	0,4	77,7	76,60
AUSTRIA	4,0	2,5	69,5	66,10
DANIMARCA	1,6	-0,7	66,7	64,10
FINLANDIA	2,4	0,9	58,7	58,00
PORTOGALLO	7,4	4,0	65,6	61,99
GRECIA	7,4	4,0	111,9	108,70
IRLANDA	1,1	0,9	73,0	66,30
LUSSEMBURGO	-2,8	-1,7	6,6	6,70

Benzina giù

Da oggi nuova ondata di ribassi

ROMA. Nuova ondata di ribassi per i prezzi dei carburanti italiani. Dopo i tagli annunciati nei giorni scorsi da Agip Petroli, Ip ed Esso, oggi, la benzina ed il gasolio, caleranno rispettivamente di e 5 lire al litro, anche nei distributori delle altre principali compagnie petrolifere. Ai «tagli» annunciati in mattinata da Erg e Q8 si sono aggiunti infatti nel pomeriggio anche la Shell, la Fina, l'Api e la Tamoil che rivedranno i listini dei prezzi di vendita «consigliati» ai propri gestori. Per la Shell il ribasso porterà la super a 1865 lire al litro, la «verde» a 1785 ed il gasolio a 1405 lire. Negli impianti Api, Fina e Tamoil la super andrà invece a 1880, la verde a 1780, ed il gasolio a 1405 lire al litro. E, insieme ai ribassi, la compagnia libica Tamoil ha anche annunciato una promozione in occasione della «festa della donna»: le signore che si riforniranno nei distributori della da domani all'8 marzo compreso, riceveranno in omaggio un'agenda.

I nuovi ribassi, che si vanno ad aggiungere a quelli praticati nelle settimane scorse e che hanno portato i prezzi dei carburanti in Italia ai livelli più bassi dall'estate del 1996, sono legati all'andamento delle quotazioni internazionali del petrolio. L'«oro nero» sulle principali piazze mondiali è infatti scambiato ai minimi degli ultimi 4 anni: 14,07 dollari al barile ieri a Londra e Singapore, 15,40 a New York.

Meno tasse per 10 mila miliardi

Già nel '98, lo promettono Visco e Ciampi

ROMA. Meno tasse? Certo, «la pressione fiscale si sta riducendo da quest'anno di oltre mezzo punto» (diecimila miliardi, ndr) risponde il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Sembrano tutti favorevoli, all'esortazione venuta dalla Banca d'Italia. Perfino i sindacati, che discutendo le manovre governative erano stati sempre contenti di aver strappato qualche taglio di spesa in meno e qualche imposta in più. «Una parte delle risorse disponibili dal risanamento va usata per alleggerire la pressione fiscale sia sulle persone sia sulle imprese», sostiene Sergio Cofferati, leader della Cgil.

In realtà sull'argomento tasse il governatore Antonio Fazio si era espresso già altre volte in modo più esplicito e più diffuso. Ma tant'è: l'ingresso nell'euro ormai vicino consente di guardare più tranquilli a che fare dopo. E il Bollettino della Banca d'Italia spinge in senso contrario rispetto a quei politici che chiedono una «fase due» del governo centrata sul ritorno alle erogazioni di spesa. Peraltro, questo argomento i contrasti tra il Tesoro e il pds sono molto ridotti.

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha spiegato in una intervista all'*Unità* ciò che per lo sviluppo e l'occupazione il governo ritiene di aver già fatto: nel '98 rispetto al '97, diecimila miliardi in più di investimenti pubblici, diecimila di pressione tributaria in meno (gli stessi di cui parla Visco). Ciampi afferma che risanamento e sviluppo sono la stessa cosa, sostiene invece che sono compatibili «imparando a scegliere» tra le spese; non fa finta di essere un «impolitico», si presenta un politico partito. Sarà il «circolo virtuoso» del risanamento e dello sviluppo, dice, far vincere le prossime elezioni, non la politica delle spese vecchia maniera.

E' favorevole il primo commento giunto dalle Botteghe Oscure, quello del capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera, Fabio Mussi: «Ciampi non ha sbagliato una previsione negli ultimi due anni». Ma già il capogruppo al Senato, Cesare Salvi, mostra di credere che i 20.000 miliardi siano «disponibili», in qualche modo spendibili *ex novo*, in «interventi per il lavoro e per il Sud». Cosa che evidentemente non è, per la tà si tratta di un minor aggravio fiscale, per l'altra di investimenti pubblici sì, ma già definiti dalle leggi esistenti.

In ogni caso il problema nella maggioranza di governo viene da Rifondazione comunista, che ai ventimila miliardi Ciampi non crede. «Magari fosse vero», reagisce Leonardo Caponi, presidente della commissione Industria del Senato. Dall'opposizione, responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano critica Ciampi argomenti speculari a quelli dei neo-comunisti: il piano di riduzione accelerata del debito pubblico troppo ambizioso per permettere un calo significativo della pressione fiscale nei prossimi anni.

La vera questione non è ridurre le tasse, ma quanto. Un graduale calo della pressione fiscale è nei piani del governo, ma Fazio con tutta evidenza chiede qualcosa di più: alleggerimenti significativi delle entrate e delle spese che riducano la dimensione dello Stato nell'economia. «Tre, quattro punti in meno» di pressione fiscale sul prodotto interno lordo (60-80.000 miliardi, che spingerebbero l'Italia nettamente al di sotto della media europea) l'obiettivo che enuncia per parte il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, convinto che il governo dovrebbe far suo il programma di Fazio.

Assumendo come data la politica di rigore a cui l'euro, attraverso il «patto di stabilità», costringerà, una riduzione forte della pressione fiscale con contemporaneo rilancio degli investimenti pubblici (tesi Fazio) richiede di incidere fortemente sulle spese correnti dello Stato. Ossia quelle che tutte le manovre e le «stangate» non sono riuscite mai a ridurre, solo, finora, a tenere ferme, e che interessi politici e pressioni corporative congiurano a non ribassare. E' peraltro notare che il Bollettino semestrale della Banca d'Italia ha dedicato beno pagine di analisi, complessivamente benigna, alla riforma fiscale di Visco.

[s. l.]

INDUSTRIA

«Dalle 35 ore rischio di inflazione»

ROMA. Allarme 35 per l'inflazione. A lanciarlo la Banca d'Italia che, nel Bollettino economico, affronta il tema dei prezzi con pragmatico ottimismo per l'anno in corso, ma che questi potranno registrare un rallentamento solo se «l'eventuale attuazione provvedimenti in materia di orario di lavoro non eserciti effetti negativi sui costi unitari delle imprese». In un contesto europeo in cui il rallentamento della dinamica dei prezzi già in atto, spiega la Banca d'Italia, il rientro delle tensioni che hanno caratterizzato il 1997 e alle quali in Italia si sono aggiunte quelle per gli aumenti retributivi derivanti dal rinnovo di importanti contratti di lavoro, il contenimento dell'inflazione dovrebbe trovare sostegno nel 1998 da molteplici fattori: il permanere un indirizzo rigoroso della politica monetaria, una sensibile riduzione del ritmo crescita delle retribuzioni nel settore privato, i forti guadagni di produttività e la caduta dei corsi delle materie prime. Una sorta congiuntura favorevole, quindi - sembra dire la Banca d'Italia - che però rischia di essere messa completamente in discussione un'eventuale modifica dell'orario di lavoro dovesse scaricare il proprio costo sui prezzi unitari delle imprese.

Riccometro formato famiglia

Ci sarà una «scala» per fare i conti

ROMA. I dottori commercialisti favorevoli con al nuovo riccometro. Il presidente Consiglio nazionale lo giudica uno strumento positivo perché per di combattere l'evasione: «In particolare, ci troviamo, completamente d'accordo il ministro delle Finanze tra lavoratori autonomi e dipendenti. L'aver fatto cadere la distinzione sinora vigente è segno di grande civiltà», anche se restano i problemi di chiarezza del testo. E' d'accordo con Visco anche Inno Cipolletta, direttore di Confindustria: «Lo Stato sociale deve essere limitato a chi ne ha bisogno». Quindi il riccometro non deve discriminare «tra i diversi redditi». Esattamente l'opposto del giudizio che arriva dal coordinatore del Movimento diritti civili Franco Corbelli, che ha presentato un esposto-ricorso urgente, alla Corte Costituzionale, al Tar del Lazio e alla procura della Repubblica Roma, contro «provvedimento iniquo, illecito e incostituzionale, una truffa e un attentato al diritto alla vita e ai diritti fondamentali dei cittadini».

Soddisfatti, ma non troppo, i pensionati: il decreto, commentano in congiunta Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, è certamente complicato della bozza precedente ma permangono elementi di debolezza da superare parificazione dei redditi da lavoro dipendente pensione con quelli lavoro autonomo, la possibilità per ciascun ente erogatore delle prestazioni sociali prevedere modalità integrative, la canza nella «scala di equivalenza» di una specifica maggiorazione per anziani autosufficienti.

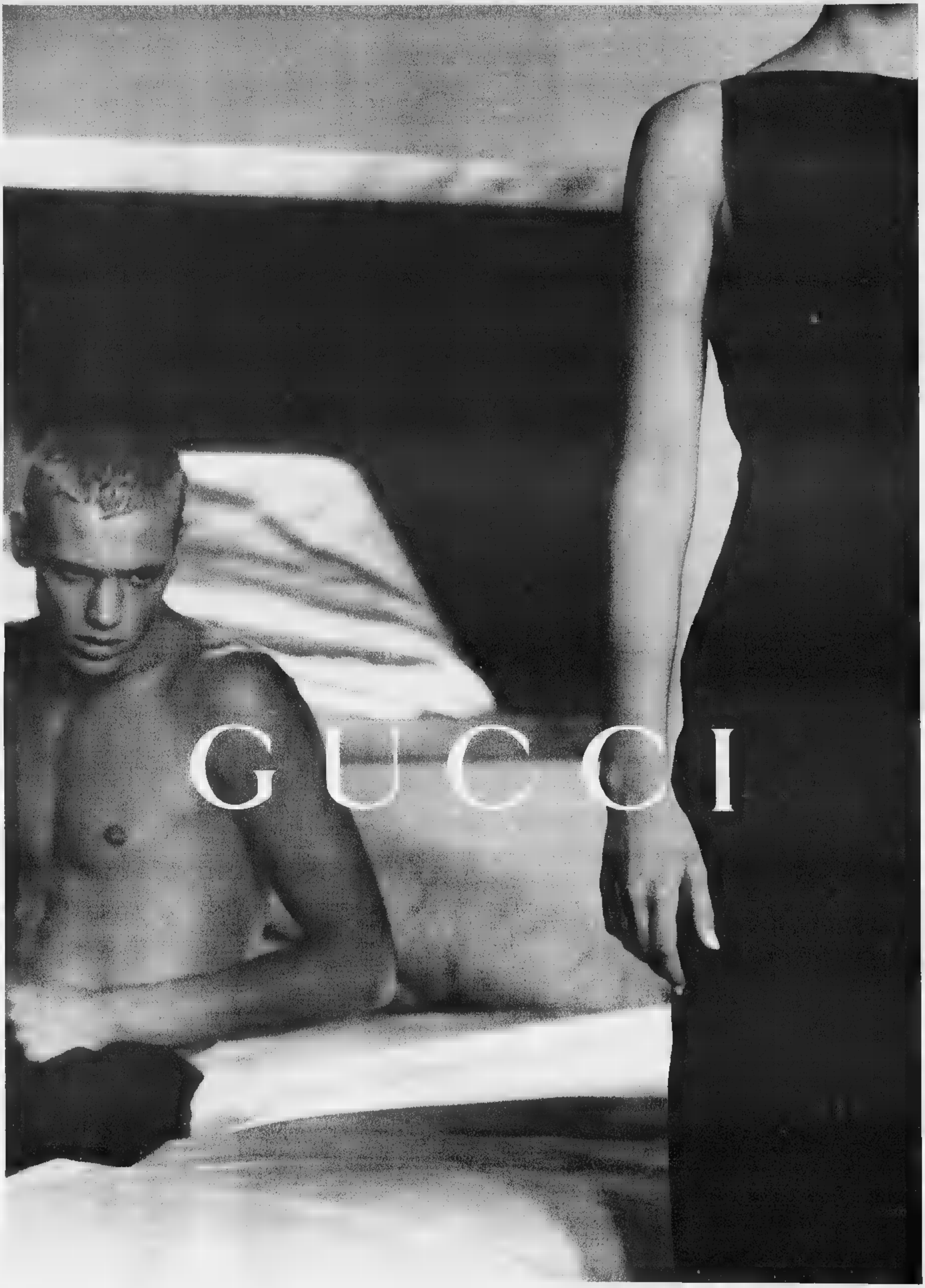
I parametri riccometro però incompleti. Per capire chi ci guadagnerà e chi ci perderà, gli utenti dei servizi dello Stato sociale aumenteranno o diminuiranno e chi sarà tagliato fuori entrerà attendere la definizione dei nuovi tetti di accesso che ogni ente dovrà ridefinire in 2 mesi.

Una prima analisi, con le tabelle che riportiamo a fianco, si può fare usando «scala di equivalenza» che servirà a rapportare il reddito del nucleo familiare al numero dei componenti. Due infatti sono le novità principali del nuovo meccanismo: il concorso a determinare il reddito di riferimento delle attività finanziarie e la valutazione della prestazione, più riferimento alla singola persona, ma all'intero nucleo. [r. e. s.]

FAMIGLIA A	
LUI (autonomo)	25 MILIONI
LEI (operaia)	40 MILIONI
(proprietà)	100 MILIONI
FRANCHIGIA	-50 MILIONI
TOTALE RED	115 MILIONI
REDDITO ISE (pa equivalenza 1,65)	69,6 MILIONI

FAMIGLIA C	REDDITO
LUI (operaio)	40 MILIONI
LEI (operaia)	40 MILIONI
FIGLIO (3 anni)	
FIGLIO (1 anno)	
CASA AFFITTO	-2,5 MILIONI
TOTALE REDDITO	77,5 MILIONI
REDDITO ISE (tra equivalenza 2,45)	31,6 MILIONI

	REDDITO
LUI (funzionario di banca)	100 MILIONI
LEI (impiegata)	50 MILIONI
FIGLIO (13 anni)	
CASA PROPRIETA'	100 MILIONI
FRANCHIGIA	-50 MILIONI
TOTALE RED	200 MILIONI
REDDITO ISE (parametro equivalenza 2,1)	95,2 MILIONI


GUCCI

Allarme del Cnel: l'indice è salito in quattro anni dal 6,3% al 7,5%, il modello di welfare va cambiato

Cresce la povertà, anche nel Nord-Est

Cofferati: il lavoro non basta più

ROMA. Il lavoro [illegible] basta più: [illegible] può essere poveri, al sotto della «soglia di decenza» europea, anche [illegible] con il posto fisso: «E' una cosa che in Italia [illegible] [illegible] era mai verificata». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, lancia l'allarme partendo dal quarto rapporto sulla distribuzione e redistribuzione del reddito che il Cnel ha appena illustrato davanti al ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, al governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio, al direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta e al presidente [illegible] Confartigianato Ivano Spalanzani.

Bastano due righe del rapporto a far luce sull'«altra Italia»: l'indice di diffusione della povertà è passato dal 6,3% del 1993, al 7,3% del 1995 e al 7,5% del 1997. [illegible] non è più un fenomeno concentrato soltanto nel Mezzogiorno, [illegible] comincia a riguardare anche i nuclei [illegible] capofamiglia occupato. La nuova povertà [illegible] è allargata in particolare dal 1993 [illegible] 1995 quando il ritmo di crescita «positivo, ma molto modesto, dell'economia avrebbe simultaneamente ampliato il fenomeno da poco più [illegible] 13 [illegible] poco più di 15 milioni [illegible] lire annue e allargato le distanze tra minimo vitale [illegible] [illegible] vita medio della popolazione».

Un'espansione che riprende dopo il calo degli Anni [illegible] e non risparmia alcuna [illegible] geografica: se nel Meridione l'indice è salito dal 9% del '93 al 12,8% del '95, nel Nord-Est non tende più [illegible] zero, ma rimonta dallo 0,8% allo 0,9% e nel Centro si sposta dal 4,7% al 6,2%.

Nascono i «working poor» I lavoratori poveri. In Italia [illegible] quasi il 15% degli stipendiati, [illegible] sono appena in linea con la cosiddetta soglia di decenza suggerita dal Consiglio d'Europa (il 68% della retribuzione settimanale per lavori [illegible] tempo pieno). Incidenza ancora modesta, se comparata con altri Paesi: in Gran Bretagna siamo al 20%, negli Stati Uniti al 25% mentre anche Germania e Francia si superano, seppur di poco.

Sono concentrati fra quanti svolgono attività manuali (oltre [illegible] 60%), fra gli occupati nelle piccole imprese (più del 65%), nell'industria delle costruzioni (20-25%) e nel commercio (50-70%). Più del 60%, inoltre, lavora regolarmente nel corso dell'anno. Le donne sono particolarmente svantaggiate: l'incidenza dei lavori [illegible] bassa remunerazione fra le lavoratrici è infatti doppia rispetto [illegible] quella [illegible] maschi. In media, il fenomeno interessa una donna su quattro (o [illegible] [illegible] dieci). Le cifre testimoniano inoltre che [illegible] probabilità di lavorare a bassa remunerazione [illegible] per una giovane lavoratrice non qualificata pari al 95%, la stessa probabilità [illegible] invece nulla per [illegible] adulto qualificato.

Tutti segnali d'allarme preoccupanti che potrebbero innescare una rottura degli equilibri tradizionali fra sviluppo e reddito. Il coordinatore della ricerca Nicola Rossi, professore di Economia alla seconda università di Roma, sottolinea che esistono ormai marginalità sociali, diverse dal passato «che richiedono politiche [illegible] interventi diversi dal passato: siamo largamente in tempo per intervenire, per prendere le contromisure giocando le carte della formazione, dell'istruzione, di un mercato del lavoro fluido».

Secondo il presidente del Cnel Giuseppe De Rita, il modello che ha sostenuto lo sviluppo dell'economia e della società italiana in tutti questi anni «si è basato sulla capacità di coniugare [illegible] fare impresa e la coesione sociale attraverso [illegible] dialogo e la concertazione fra le parti». Ora, ha sottolineato De Rita nel dibattito seguito alla presentazione del rapporto, il problema è un altro: «Occorre ora prestare attenzione [illegible] che la crescita economica non [illegible] fenomeni [illegible] disuguaglianza e di esclusione sociale».

Il presidente della Camera Luciano Violante punta invece [illegible] un nuovo modello di Stato assistenziale: [illegible] più mirato sul lavoratore maschio adulto, perché «ora [illegible] spendere di più per la scuola, la famiglia, l'occupazione giovanile, le nuove povertà e meno a sostegno di chi già è inserito».

Problema [illegible] crescita, secondo Innocenzo Cipolletta direttore di Confindustria, quindi l'obiettivo deve essere «l'espansione dell'economia e fare fronte alla povertà modificando il sistema di protezione sociale». Il nuovo welfare dovrebbe quindi proteggere «solo i soggetti che hanno realmente bisogno, mentre attualmente abbiamo un sistema [illegible] che protegge il blocco centrale della popolazione escludendo dai meccanismi di riequilibrio i soggetti più poveri».

Bruno [illegible]

Il Sunia: Italia sotto i ponti

«135 mila baraccati, 90 mila al dormitorio»

ROMA. L'emergenza casa «non [illegible] più [illegible] problema rinviabile» e il Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari) torna alla carica sulla necessità di una politica abitativa fornendo dati allarmanti: fra l'altro, sono ben 675 mila le persone [illegible] [illegible] Italia costrette a coabitare. E' necessaria - sostiene il Sunia - [illegible] politica sociale che sostenga la famiglia [illegible] contribuisca [illegible] favorire l'accesso all'affitto. Misure di tassazione degli immobili sfitti, introdotti in Francia, sono possibili anche in Italia.

La ricerca del Sunia aggiunge altre cifre sul pianeta-abitazione nel nostro Paese. Sono 135.000 le persone che vivono in roulotte, container e baracche. Tre milioni quelle che vi[illegible] [illegible] l'incubo dello sfratto, mentre ammontano a 70 mila gli sfratti emessi ogni anno.

Inoltre - secondo il Sunia - [illegible] mila sono gli immigrati ospiti di centri di accoglienza [illegible] dormitori e 500 mila le persone che hanno richiesto (senza esito) un alloggio pubblico. Il 50% dei contratti di affitto, infine, non è registrato ad evade le imposte sui redditi, mentre il 60% delle famiglie che [illegible] una casa in affitto [illegible] può accedere alle richieste dell'offerta. Da qui la richiesta del Sunia al governo di [illegible] «forte impegno sulle politiche sociali [illegible] in particolare sul diritto alla casa».

In che modo? Per esempio, l'idea di tassare le case sfitte per finanziare parte del «welfare State», messa in pratica del governo francese, trova l'adesione entusiasta del sindacato degli inquilini italiani. Che rilancia la palla al presidente del Consiglio Romano Prodi: adottare un'analoga misura «sarebbe un modo per combattere [illegible] "spreco sociale" e l'evasione fiscale - ha detto ieri il segretario del Sunia, Luigi Pallotta - cui il governo dovrebbe affiancare il rilancio dell'edilizia sociale, la riforma del regime delle locazioni, il sostegno al reddito delle famiglie meno abbienti [illegible] affitto, la riforma del regime fiscale degli immobili [illegible] deducibilità dell'affitto dal reddito».

Una possibile, parziale risposta al problema casa è venuta sul fronte del privato [illegible] un accordo tra la Federazione delle industrie prodotti, impianti e servizi per le costruzioni (F.In.Co), aderente [illegible] Confindustria, e la Banca nazionale del lavoro: [illegible] tratta di un accordo per utilizzare al meglio la legge 449/97 sul recupero del 41% sulle spese [illegible] ristrutturazione del patrimonio immobiliare, inserita nella finanziaria '98.

La convenzione F.In.Co/Bnl offre a tutti gli attori del pro[illegible] di ristrutturazione un pacchetto integrato di facilitazioni creditizie: factoring alle aziende produttrici di materiali, mutui [illegible] prestiti personali ai possessori di immobili e ai [illegible] domini, finanziamenti in conto corrente alle imprese [illegible] [illegible]lenze assicurative [illegible] condizioni speciali.

L'accordo prevede lo smobilizzo, tramite Ifitalia, dei crediti vantati dalle aziende aderenti alle organizzazioni di F.In. Co. [illegible] le imprese edilizie [illegible] verso i privati; prestiti personali [illegible] privati fino ad un massimo di [illegible] milioni con tasso pari al «prime rate» più un punto percentuale; prestiti al condominio fino [illegible] un massimo di 150 milioni alle stesse condizioni; mutui fondiari ai titolari degli immobili fino a 100 milioni; finanziamenti su c/c speciali per le imprese edili per [illegible] durata di 12/18 mesi al «prime rate»; consulenza assicurativa senza costi per le imprese [illegible] i privati.

[r. e. s.]

Un '97 record

Per Zeneca bilancio antistalata

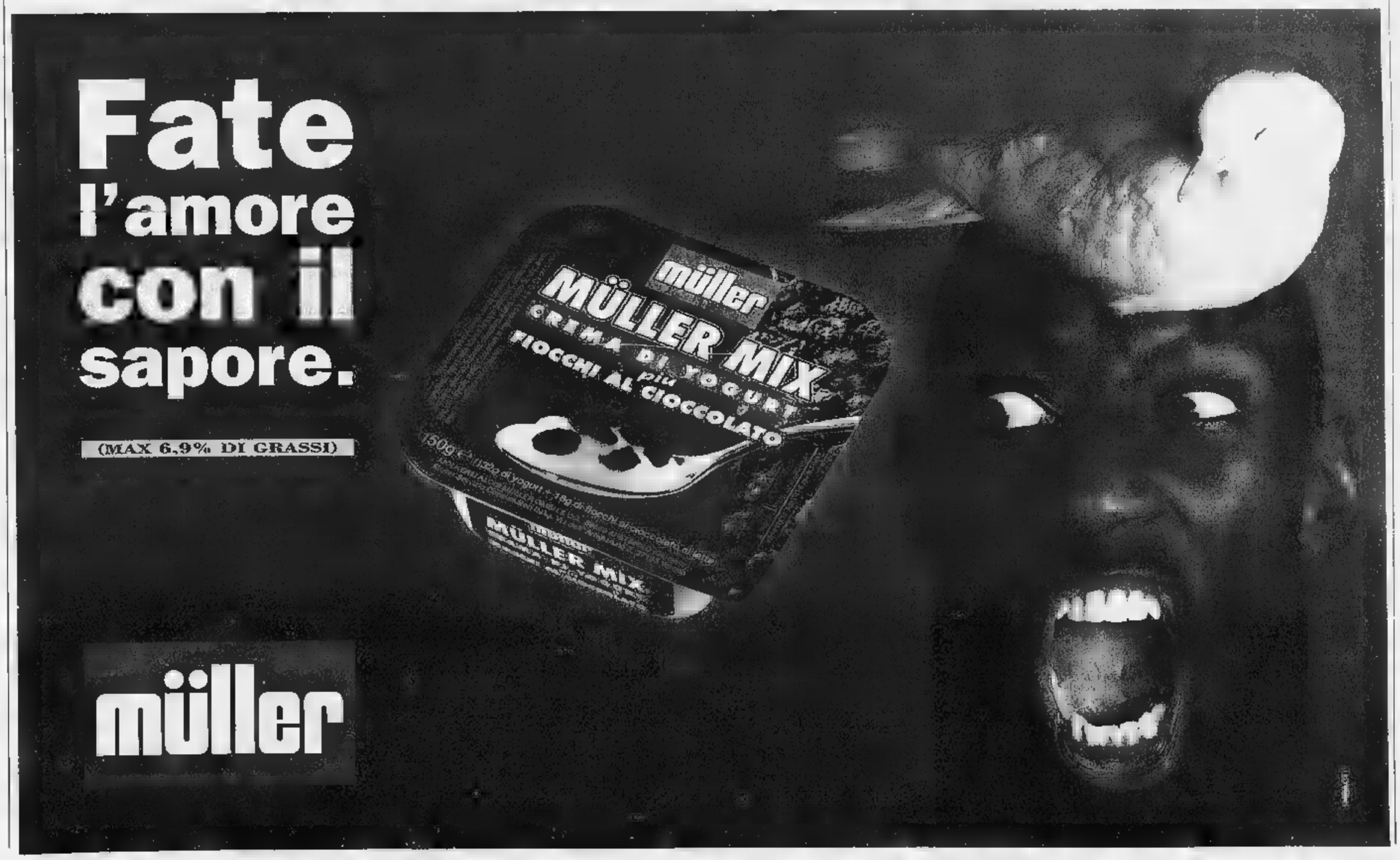
LONDRA. In questi tempi pericolosi di Opa e *mergermania*, David Barnes, presidente di Zeneca, il gruppo farmaceutico inglese nato nel giugno '93 dalla costola di Ici, non perde [illegible] flemma. «Scalarci?» dice «Certo nessuno è a prova di scalata. Ma visti i risultati di bilancio non credo che i nostri azionisti siano disposti a cederci, [illegible] [illegible] di un premio eccezionale». I risultati [illegible] i 15.000 miliardi (in lire) di vendite del '97, cresciute del 7% a causa della forza delle sterlina ma dell'11% a valuta costante, utili operativi saliti del 21% [illegible] utili netti pari [illegible] [illegible] miliardi, che consentono di migliorare [illegible] 10% [illegible] dividendo a 38,5 pence. Quanto al valore del titolo, è scattato negli ultimi cinque anni da 400 pence a 2650 pence.

Anche ipotesi di fusione non piacciono a Barnes, che afferma: «Certo, guardiamo a tutte le opportunità, sempre nell'ottica degli azionisti. Ma il nostro obiettivo fondamentale rimane quello di una forte crescita organica, che rafforzi costantemente i nostri business». Ricorda il presidente come, lo [illegible] anno, il settore farmaceutico (che rappresenta nella corporate il [illegible]% del giro d'affari) abbia visto uno sviluppo del 21%, e sottolinea il fatto che oltre un quinto delle vendite del gruppo viene da nuovi prodotti lanciati a partire dal [illegible].

Anche il 1998 è iniziato su «basi molto forti» mentre resta costante l'attenzione alla ricerca, [illegible] investimenti che [illegible] dell'ordine [illegible] 15% del fatturato. [illegible] per il Duemila Barnes addita un traguardo ambizioso: diventare il [illegible] uno al mondo nei prodotti per la cura del cancro, dove oggi Zeneca è già il numero due. Ma anche nell'agrochimica (che rappresenta un terzo del giro d'affari, il resto essendo imputabile al settore «specialità»), dove occupa la terza posizione, Zeneca ha visto gli utili operativi migliorare [illegible] nel '97 del 19%.

Quanto [illegible] Zeneca Italia (1000 dipendenti e 677 miliardi di fatturato con un progresso [illegible] 9% [illegible] leader assoluta per i prodotti contro [illegible] cancro), essa rimane importante, sia per la produzione dello stabilimen[illegible] di Caponago da cui esce il Diprivan per l'intero gruppo, sia per la ricerca.

Valeria Sacchi



La Confcommercio: sulla riforma non accettiamo passi indietro

Billè minaccia barricate

Bersani: c'è un anno per le correzioni

ROMA. «Alli materassi!», il grido di battaglia delle barricate a Little Italy lo lancia Sergio Billè, presidente della Confcommercio, ma, per ora, [redacted] solo un avvertimento. L'ipotesi di una nuova calata dei commercianti nelle piazze italiane è legata ad un eventuale peggioramento, dal punto di vista di Billè, della riforma Bersani sulla quale rischia di partire un nuovo braccio [redacted] ferro. «Abbiamo smontato pezzo per pezzo [redacted] riforma troppo centralistica e che non teneva conto dei 1000 mercati di questo Paese - dice il presidente della Confcommercio -. Ora, con il recepimento di alcune nostre aspettative da parte della Bicameralina, [redacted] potremmo accettare passi indietro». Il terreno per dichiarare queste intenzioni di guerra [redacted] stato fornito dai dati sulle vendite al dettaglio di dicembre '97, diffusi ieri dall'Istat: l'aumento tendenziale rispetto allo stesso mese del 1996 è stato pari [redacted] 2,7 per cento, poco più della crescita complessiva nel 1997, fermatasi al 2,5 per cento. Ma, ed è qui il problema, i dati di dicembre segnalano che l'aumento delle vendite è dovuto [redacted]prattutto alla grande distribu[redacted], che ha registrato un miglioramento del 4,3 per cento, mentre l'aumento nei piccoli esercizi non è andato oltre il 2,4 per cento. «Queste cifre dimostrano l'ulteriore erosione della piccola [redacted] media distribuzione [redacted] parte della grande», commenta Billè, aggiungendo: «Al netto dell'inflazione la crescita del fatturato a dicembre è stata dello 0,8 per cento, ma per le imprese con [redacted] di cinque addetti l'incremento reale è stato dello 0,5, mentre per quelle più grandi la percentuale è salita al 2,2».

Il presidente [redacted] Confcommercio minaccia barricate se [redacted] cambia la riforma Bersani [redacted]

Totalmente diverso [redacted] punto di vista di Bersani: «I dati dell'Istat segnalano che c'è una certa ripresa del piccolo commercio e se guardiamo la serie storica degli ultimi anni emerge che la forbice fra grande e piccolo nell'incremento dei consumi si è andata assottigliando», dice il ministro.

[redacted] l'ottimismo di Bersani è contraddetto dal presidente della Confesercenti, Marco Venturi, che si schiera con Billè: «I dati Istat segnalano [redacted] aspetto preoccupante - spiega Venturi - c'è una dinamica a due velocità, che ripropone l'urgenza di un riequilibrio tra grande distribuzione [redacted] piccole imprese, attraverso regole [redacted] misure di sostegno a favore di queste ultime».

Ma anche la grande distribuzione trova alcune delle posizioni assunte dalla «bicameralina» non condivisibili. A parlare è il presidente della Coop, Gianluca Cerrina Feroni: «Bisogna modernizzare e innovare il sistema distributivo, questo nell'interesse generale. Il contenimento dei prezzi non sarebbe stato possibile senza la distribuzione moderna, basti pensare che la sola Coop nel '97 ha fatto registrare variazioni dei listini inferiori di oltre due punti rispetto ai dati nazionali».

«Non è che da trent'anni di abitudine ad un regime amministrativo si possa cambiare senza qualche ansia - ribatte [redacted] distanza Bersani -. A chi ci accusa di essere stati un po' tropo rapidi rispondo che [redacted] siamo dati tre mesi di tempo per modificare e [redacted] anno per correggere: bisognerebbe far così in tutte le cose, questo Paese ha bisogno di un po' di velocità».

La riforma nella sua versione definitiva dovrebbe essere presentata al Consiglio dei ministri, venerdì 13, ma prima, probabilmente lunedì, Confcommercio e Confesercenti incontreranno il ministro Bersani. In linea di massima il governo sembrerebbe orientato ad accogliere la maggior parte delle indicazioni date dalla bicameralina, soprattutto a proposito del punto più spinoso: le superfici dei negozi al di sotto delle quali non sarà più necessaria la licenza. [redacted] aspetta di vedere i fatti, intanto tuona minaccioso: «Se il governo non terrà conto del parere della bicameralina faremo ben più delle serrate». [v. cor.]

Prodi conclude il viaggio in Brasile. Il Mediocredito ha aperto una nuova linea

In Cile arriva il «Gsm» italiano

Rossignolo: per Telecom strategica l'America Latina

SANTIAGO DEL CILE
DAL NOSTRO INVIATO

Il complimento più «imbarazzante» lo ha fatto Fernando Henrique Cardoso, il presidente del Brasile che si vanta di [redacted]ere il Tony Blair dell'America Latina: «Caro presidente Prodi, ma lo sa che i giornali brasiliani hanno seguito la [redacted] visita con più attenzione di quelle di Clinton e Chirac?». Sarà una battuta, sarà la cortesia del padrone di casa, [redacted] sicuramente lo sbarco [redacted] Romano Prodi in America Latina con 50 imprenditori al seguito è stato seguito [redacted] interesse dai mass media e dagli ambienti politico-economici di Uruguay, Brasile e Cile.

La «nuova» Italia, «più stabile e meno divisa al suo interno - come dice Prodi - torna [redacted] America Latina e l'intesa è più facile perché anche qui c'è più stabilità». Il viaggio che ha portato il presidente del Consiglio nei tre Paesi si concluderà questa mattina, ma riprenderà ai primi di aprile quando Prodi visiterà l'altra potenza regionale: l'Argentina di Carlos Menem.

Viaggi come questi sono destinati a riannodare fili, a segnare una presenza politica, soprattutto preparano il terreno ad affari futuri. Ma [redacted] questo caso qualcosa [redacted] maturato anche [redacted]urante la presenza di Prodi: Mediocredito ha aperto una linea di credito pari [redacted] 100 milioni [redacted]ollari per finanziare le esportazioni italiane di macchine utensili in Brasile, mentre ieri a Santiago del Cile è stato inaugurato, alla presenza del presidente del Consiglio, il primo servizio di telefonia cellulare Gsm dell'America Latina, realizzato dalla Tim [redacted] gestito dalla cilena Entel, di cui Telecom Italia detiene un [redacted] per cento. «Il 1998 sarà per l'Italia l'anno dell'America Latina»: Prodi lo ripete ad ogni piè sospinto, ma dietro lo slogan c'è una scommessa, quella di supportare la penetrazione imprenditoriale italiana nelle tre [redacted] a tassi [redacted] crescita più alti: Europa dell'Est, Sud-Est asiatico, America Latina, tre aree che Prodi ha setacciato nei primi 22 [redacted] di governo.

Alla cerimonia del lancio della prima rete Gsm [redacted] America Latina oltre [redacted] Prodi ha partecipato [redacted] presidente di Telecom Italia Gianmario Rossignolo, [redacted] conferma della presenza sempre più penetrante di questa azienda [redacted] America Latina. «Telecom Italia - spiega Rossignolo - partecipa già al business della telefonia mobile e fissa anche in Argentina, Brasile, Bolivia, Paraguay [redacted] restiamo [redacted] allerta per altre opportunità: [redacted] il Brasile privatizza Telebras saremo là con la no[redacted] offerta». E le voci [redacted] un possibile ingresso Ericsson in Telecom? Rossignolo: «Balle!».

Eppure, se è vero che i Paesi sudamericani hanno tutti ridotto drasticamente l'inflazione, i tassi di crescita restano bassi: vale la pena investire da queste parti?

Per Prodi vale la pena: «Il Mercosur è di un'importanza enorme, perché il messaggio globale agli investitori [redacted] questo: da noi sono finite instabilità [redacted] divisione. E questo messaggio è importantissimo perché l'America Latina è sempre stata un'alternarsi di speranze e delusioni». E Prodi ha distillato [redacted] speranza anche per i contribuenti italiani: «Con la riduzione dei tassi [redacted] interesse avremo più risorse [redacted] potremo iniziare quella riduzione di imposte che abbiamo promesso agli elettori, ma limitatamente [redacted] e non istantaneamente».

Ma proprio nell'ultima tappa della visita si è consumato un imbarazzantissimo equivoco. Prodi stava parlando con i cronisti in [redacted] stanza della valorosa ambasciata italiana di Santiago, che dopo il golpe del 1973 diede rifugio [redacted] circa mille persone per un anno.

Mentre Prodi parla ai microfoni, in un angolo della stanza l'ambasciatore Costa sta chiacchierando a [redacted] alta [redacted] Prodi (che [redacted] circondato dai cronisti [redacted] non lo vede) dice molto infastidito: «Ma chi è? La concorrenza?». E l'ambasciatore, rivolto al crocchio di Prodi: «Lei si svegli [redacted] la faccia finita!».

Fabio Martini

[redacted]

Vecchie agevolazioni addio

ROMA. Calo delle tariffe elettriche per piccole [redacted] medie imprese, meno agevolazioni alla grande industria e restrizione della «fascia sociale», ovvero le facilitazioni per gli utenti domestici. Queste le proposte dell'Authority per l'energia - come spiega il presidente Pippo Ranci al settimanale Liberal - per la riforma delle tariffe che sarà varato nei prossimi giorni. «Oggi - spiega Ranci - molti clienti pagano l'elettricità più di quanto siano effettivamente i costi del servizio per sussidiare quelli che la pagano meno. E non si tratta solo della fascia sociale [redacted] anche della grande industria. Nel nuovo sistema questo sarà eliminato». Per quanto riguarda, [redacted] particolare, la restrizione della fascia sociale, Ranci sottoli[redacted] che l'autorità punta a garantire le reali finalità: «Dare un servizio, anche sottocosto, a chi è veramente [redacted] condizioni di disagio, [redacted] frazione enormemente inferiore a quella che oggi gode dei benefici».

Schisano annuncia un intervento da 30 miliardi; bilancio in pareggio nel '98

Nell'Olivetti pc entra l'ex Gepi

Wang assicura: investimenti e più occupazione

MILANO. La Olivetti computers worldwide (Ocw) conta [redacted] chiudere l'esercizio '98 con un bilancio in pareggio e si prepara a ricevere entro fine [redacted] da Itainvest (ex Gepi) mezzi freschi per circa 30 miliardi nell'ambito dell'intervento «ponte» deliberato dalla holding pubblica lo scorso 25 febbraio e volto [redacted] salvaguardare [redacted] continuità dell'azienda controllata dalla Piedmont International di Edward Gottesmann. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato di Ocw, Roberto Schisano.

Quanto alla consistenza dell'intervento, Schisano non ha «confermato, né smentito le cifre», aggiungendo comunque che le stime pubblicate di recente sulla stampa nazionale (appunto di circa 30 miliardi) «sono quelle di cui si sta parlando». Ha poi confermato che Itainvest potrebbe entrare nell'azionariato di Ocw («Stiamo parlando di un intervento che è in parte capitale e in parte prestito») [redacted] ha detto che l'impegno della holding pubblica potrebbe andare oltre i 30 miliardi nel [redacted] ci fosse «un'evoluzione». Per quanto riguarda un «eventuale prestito obbligazionario [redacted] forma di linea di credito a medio termine, i discorsi [redacted] aperti - ha aggiunto -, questo nell'ipotesi che andiamo oltre l'intervento "ponte"».

Un intervento «ponte», comunque, che «diventa determinante» per indurre i fondi istituzionali Alchemy (Gb) e Dj Phoenix (Usa) ad entrare nell'azionariato di Ocw.

[redacted]a l'atteso intervento di Itainvest potrebbe anche tradursi [redacted] risultati migliori del previsto nel 1998. «Alla fine del '97 abbiamo raggiunto il pareggio operativo - ha osservato Schisano - ma non sull'intero anno. L'anno, quindi, si chiude ovviamen[redacted] in perdita come era prevedibile considerando la maniera in cui è partito».

In questo quadro, per l'anno [redacted] corso Schisano ha affermato: «Cautelativamente mi sento di dire che il '98 vedrà un bilancio in pareggio, che costituisce un grosso risultato di riposizionamento». [redacted] le cose potrebbero andare meglio: «C'[redacted] la potenzialità di fare meglio - ha infatti osservato - però molto dipende dalla rapidità [redacted] alcuni interventi finan[redacted] che per noi sono importantis». Ma Schisano non sembra illudersi: «Siccome la tempestività non è mai stata un pregio di questo Paese devo dire per prudenza che sarà un bellissimo risultato il pareggio nel '98».

Ieri intanto, dopo la fusione con Olsy, Joseph Tucci in un'intervista al «Tg1 Economia» ha detto: «L'Italia rappresenterà il 25% del nostro volume di affari, per questo faremo investimenti molto importanti. Per quanto riguarda il lavoro sono convinto di una cosa: Wang Global [redacted] un'azienda [redacted] e come tale può crescere solo facendo crescere l'occupazione». Tucci ha poi ricordato che Wang, dopo la fusione [redacted] la società del gruppo Olivetti, sarà [redacted] prime quattro aziende mondiali attive nel settore della fornitura di servizi tecnologici e [redacted] gruppo Olivetti possiede il 19% di Wang Global».

IMMAGINI CHE PARLANO. ITALIANO.

"National Geographic" è la rivista che ogni mese, da centodieci anni, racconta e illustra il pianeta in cui viviamo.

Attraverso un giornalismo obiettivo [redacted] una cartografia eccezionale. E soprattutto una qualità fotografica che non ha eguali al mondo.

Viaggi, scoperte, esplorazioni, ricerche scientifiche. Per conoscere sempre meglio la natura, l'ambiente che ci circonda, la cultura e le tradizioni dei popoli che abitano i cinque continenti.

Ogni mese un appuntamento da non perdere. Un invito al viaggio intorno al mondo con il "National Geographic". In italiano.

NATIONAL GEOGRAPHIC

E' in edicola il numero di marzo.

Per informazioni e abbonamenti: 02 - 28009549

[redacted] DI TORINO

Avviso pubblico di procedimento per il conferimento di incarichi per [redacted] specializzazioni (VII - [redacted] Q.F.), mediante contratto di diritto privato [redacted] tempo determinato. Art. 6, commi 4 [redacted] 8 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La provincia di Torino ricerca [redacted] seguenti professionalità.

A) n. 1 collaboratore per la DIREZIONE GENERALE: requisito richiesto: diploma [redacted] laurea in economia e commercio ed esperienza adeguata all'oggetto dell'incarico. Oggetto dell'incarico: assistenza al Direttore Generale per la verifica [redacted] realizzazione [redacted] obiettivi operativi [redacted] l'aspetto della corretta ed economica gesti[redacted] delle ri[redacted].

B) n. 1 collaboratore per il DIPARTIMENTO [redacted] - [redacted] PARTECI[redacted] Requisito richiesto: diploma di laurea in economia e commercio [redacted] indirizzo societario ed esperienza adeguata all'oggetto dell'incarico. Oggetto dell'incarico: studi delle strategie da attuarsi per assunzione di partecipazioni in società o consorzi o per aumento del capitale posseduto, per realizzazione di interventi che costituiscono attività strategiche per la promozione di servizi di pubblica utilità di competenza provinciale o dismissioni di quote nonché predisposizione di documentazione e informazioni utili per amministratori o delegati in società o consorzi cui la Provincia partecipa.

C) n. 1 collaboratore per il [redacted] TECNOLOGICI: Requisito richiesto: diploma di laurea in ingegneria meccanica [redacted] iscrizione all'albo degli ingegneri e possesso della patente [redacted] guida categoria "B" ed esperienza documentata [redacted] progettazione termotecnica e di direzione lavori di impianti tecnologici. Oggetto dell'incarico: [redacted] dell'attività [redacted] progettazione e realizzazione degli interventi relativi agli impianti ter[redacted], [redacted] specifico riferimento a quelli acquisiti in attuazione della legge 23/96.

[redacted] n. 1 collaboratore per il [redacted] AMBIENTE - SERVIZIO PIANIFICAZIONE ED UTILIZZAZIONE DELLE [redacted] IDRICHE: Requisito [redacted], diploma di laurea in ingegneria ed iscrizione all'Albo degli ingegneri ed adeguata esperienza nel settore della gestione delle risorse idriche. Oggetto dell'incarico: attività di istituzione e primo avvio dell'Autorità d'ambito 3 Torinese, in attuazione alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (Bollettino U[redacted]ale del Piemonte, [redacted] gennaio, n. 4) "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimale per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina d[redacted] forme e dei modi [redacted] cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento [redacted] soggetti istituzionali in materia di risorse idriche".

E) n. 1 collaboratore per il DIPARTIM[redacted]O AMBIENTE - SERVIZIO [redacted] RIFIUTI E INQUINAMENTO DEL SUOLO: Requisiti richiesti: diploma di laurea in ingegneria ambientale [redacted] abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ed adeguata esperienza nel settore della gestione dei rifiuti e della difesa del suolo. Oggetto dell'incarico: valutazione ed elaborazione di dati e [redacted] progetti relativi alla gestione [redacted] rifiuti derivanti [redacted] attività produttive, per l'applicazione delle norme tecniche del D.L.vo 5.2.97, n. 22.

F) n. 1 collaboratore per il DIPARTIMENTO AMBIENTE - SERVIZIO [redacted] RIFIUTI E INQUINAMENTO DEL SUOLO: Requisiti richiesti: diploma di laurea in scienze geologiche ed abilitazione all'esercizio [redacted] professione di geologo ed adeguata esperienza nel settore della gestione dei rifiuti e della difesa [redacted] suolo. Oggetto dell'incarico: valutazione [redacted] elaborazione di dati e dei [redacted] relativi alla gestione [redacted] derivanti dalle attività produttive, per l'applicazione delle [redacted] tecniche del D.L.vo 5.2.97, n. 22.

G) n. 1 collaboratore per il [redacted]NTO TERRITORIO E TRASPORTI - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Requisiti richiesti: diploma di laurea in architettura [redacted] iscrizione all'Albo degli architetti ed adeguata esperienza nel settore della pianificazione territoriale ed urbanistica. Oggetto dell'incarico: attività di elaborazione di pianificazione del territorio di area vasta e approfondimenti di pianificazione di carattere sovracomunale in applicazione [redacted] legge nazionale n. 142/90, art. 15, e della legge regionale n. 56/77, capo II.

Le domande, corredate del relativo curriculum devono [redacted] presentate entro il 26 [redacted] alla Provincia di Torino - Dipartimento Personale via [redacted] Vittoria, 12 - 10123 [redacted].

Informazioni: Servizio Acquisizione e Sviluppo delle Risorse Umane - Dipartimento Personale, [redacted] 011/5756-2240/2287.

Torino, 26 febbraio 1998

IL SEGRETARIO GENERALE **prof. dott. Desiderio De Petris**

[redacted] DELLA CALABRIA
Gestione F.S. SpA
Area Approvvigionamenti
Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise
87100 Cosenza
Telefono 0984/399218 - Telefax 391954

Estratto bando di gara

[redacted] informano le Ditte interessate che, sul supplemento [redacted] Ufficiale delle Comunità Europee n° 26 del 06/02/98 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni n° 49 del 28/02/98, è stato pubblicato il testo integrale del bando di gara per la fornitura di rotaie, traverse, coppioni e materiale minuto d'armamento (articolata in 4 lotti), da aggiudicarsi seguendo le procedure ed i criteri del Decreto Legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 art. 24 lett. a).
L'importo complessivo dell'intera fornitura [redacted] pari a L. 1.719.389.000 + IVA.
Le domande di partecipazione per [redacted] o più lotti, redatte in [redacted] e corredate della documentazione prescritta nel bando [redacted], dovranno essere recapitate, [redacted] le ore 13,00 del 16 [redacted] 1998 tramite Ufficio Postale (raccomandata, raccomandata espresso o servizio postacelere), al seguente indirizzo: FERROVIE DELLA CALABRIA - Gestione FS SpA - Area Approvvigionamenti, Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

IL RESPONSABILE LOCALE (DM 81. 1/96)
avv. Salvatore Saccina

[redacted]
Piazza Umberto I n. 5

Estratto bando di gara (procedura ristretta)

spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee [redacted] 25.2.1998 e che sarà pubblicato sulla G.U.R.I., parte II del 5.3.1998 n. 53 relativo all'affidamento del servizio di rileva[redacted] generale del territorio comunale per il censimento delle unità immobiliari. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lettera c) D.Lgs. 157/1995 e art. [redacted] R.D. 23.5.1924 n. 827.
Termine ricezione domande [redacted] partecipazione: 16.4.1998. Per ulteriori notizie si rinvia al bando di [redacted] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 25.2.1998.

IL DIRIGENTE
rag. Ferdinando Alessi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 412/94 **DRUETTA Marco**, curatore dr.ssa Baracchi, il Giudice Delegato dr. De Crescienzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 dei seguenti beni:
Lotto Unico - In Torino via Tripoli 210, al piano sesto alloggio composto di: ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno e due balconi (totale 76,7 mq c.a.).
Prezzo base L. 144.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rollo

amiat

Estratto di avviso di gara (rif. AP3/98)

E' indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione acque di lavaggio nella sede di via Germagnano n. 50, Torino. Importo a base di gara: Lit. 300.000.000 (Iva esclusa).
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (Tel. 2223.233).
Sito Internet: http://www.comune.torino.it/—AMIAT/default.htm.

IL DIRETTORE GENERALE **dott. Roberto Stirano** — IL PRESIDENTE **prof. ing. Bernardo Ruggeri**

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

VAGAMONDO VIAGGI FURNO

In collaborazione con la Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone i più bei viaggi in autopullman

Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi in Italia ed Europa.

I Viaggi [redacted] Aprile

10-14/4 22-26/4 29/4-3/5	Parigi	[redacted]
10-14/4 22-26/4	Vienna	[redacted]
11-13/4	[illegible]	L. 410.000
11-13/4	Toscana	L. 420.000
11-14/4	Barcellona	[redacted]
11-13/4	Isola d'Elba	L. 435.000
10-14/4	Costiera Amalfitana	L. 750.000
10-14/4 29/4-3/5	Londra	L. 1.050.000
10-14/4 29/4-3/5	Praga	L. 870.000
10-14/4 29/4-3/5	Budapest	[redacted]
23-26/4	[illegible]	[redacted]
29/4-3/5	Olanda	L. 975.000
01-03/5	Roma	L. 480.000

Il catalogo 1998 è in distribuzione presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso:

VAGAMONDO [redacted]
Ciriè - Tel. 921.40.66

Piazza Affari nel finale cambia rotta rispetto agli altri mercati europei

Borsa su, la Fiat vola a 7000

Ma Wall Street perde colpi

MILANO. Piazza Affari è partita deboluccia, ieri, ed è rimasta al ribasso per tutta la mattinata sulla falsariga delle principali borse europee che avevano scommesso su un'apertura decisamente negativa di Wall Street (cosa che peraltro si è puntualmente verificata) a causa delle notizie diramate mercoledì da Intel sull'andamento deludente delle vendite e degli utili nel primo trimestre. E a peggiorare la situazione hanno anche contribuito le chiusure negative registrate sui mercati dell'Est Asia.

I giochi sembravano fatti. Ma nel pomeriggio si è verificato un improvviso cambio di rotta: con uno sprint finale il mercato ha ribaltato le carte sul tavolo: l'indice Mibtel, che a meno di un'ora dalla fine perdeva oltre un punto percentuale, ha chiuso a nuovi mi (+0,66%, a quota 20.571), in linea il «Mib 30» (+0,61%, a 29.807). In volata il Midex (+1,85%) e non da meno il Fib 30 (+1,17% a 30.010).

Che cosa ha provocato quest'inversione improvvisa? Alla base, osservano gli operatori, c'è certamente la forte liquidità, con gli scambi tornati a salire nel pomeriggio per attestarsi a 3513 miliardi di controvalore, ma anche le dichiarazioni di un importante esponente della Buba il quale ha rassicurato sulla partecipazione dell'Italia nell'Uem. Infine, a riportare il buon umore, hanno contribuito in modo consistente le Fiat che hanno ripreso la corsa nelle ultime battute, fino a sfiorare «quota 7000» (con miliardi di lire scambiate). Ma tutta la «galassia Agnelli» è stata in movimento: insieme alle Fiat hanno spiccato il volo Toro (+6,06%), Snia Bpd (+4,14%), Caffaro (+3,67%); calme le Ifi privilegiate e le Ifil.

Tra gli altri temi d'interesse, in vistosa crescita Mediaset a 10.930 (+ 5,36%) spinte dalle attese sui contatti del Biscione con il gruppo Murdoch. Brillanti Ina (+3,09% a 5210; scambi pari a 221 miliardi di lire) su un ritorno di voci di scalata. Sul mercato dei blocchi è transitato l'1% circa del capitale di Banca di Roma (+0,57% a 2470). Nuovo strappo per Ericsson che arriva alla quota record di 100.000 (+3,12), in lieve aumento Telecom (+0,37% a 12.550). In evidenza le Edison a 13.570 (+5,30%) e in ripresa Eni (+0,98%, a quota 10.740).

«Piazza Affari ha mostrato fin dall'avvio di avere meno voglia di scendere rispetto agli altri mercati, con l'effetto liquidità che continua a fare la differenza nel confronto principali piazze europee», sostiene Luca Passoni, gestore di Alleanza Fondi, secondo il quale «al di là del rialzo di Fiat, è prevedibile una ripresa degli industriali più ciclici, con un'attenzione particolare nel medio-lungo periodo ai titoli delle società più piccole». Per quanto riguarda bancari e assicurativi, secondo Passoni, «alcuni titoli presentano ancora possibilità di crescita, anche molti altri hanno già incorporato gli effetti positivi di processo di riorganizzazione che ha portato, fra l'altro, ad maggiore attenzione al risparmio gestito».

Un'ultima considerazione viene sottolineata dagli operatori. L'accelerazione finale del listino è in buona parte attribuibile anche all'accoglienza positiva riservata dal mercato alle dichiarazioni di Klaus-Dieter Kuebacher, membro del consiglio centrale della Bundesbank, secondo il quale «i tassi tedeschi, francesi e olandesi del 3,3% sono il "benchmark" per il tasso centrale dell'Euro», aggiungendo di non prevedere questo punto rialzi da parte delle banche centrali europee. Dopo queste dichiarazioni, Piazza Affari ha accentuato la ripresa iniziata dopo che la flessione del Dow Jones si era mostrata inferiore alle attese.

Ma la giornata doveva ancora riservare sorprese. Proprio a New York dove l'indice dei principali trenta titoli industriali segnava a metà giornata un leggero calo (-0,5%), meno di un'ora dalla fine il Dow Jones perdeva 106 punti (-1,2%, quota 8.433) facendo scattare il blocco automatico «temporaneo» degli ordini computerizzati di vendita.

Francesco Bullo

BEGHELLI

Il «Salva-vista» al listino

MILANO. Il Salva-vista, il Salva-la-vita e altre invenzioni della Beghelli in arrivo a Piazza degli Affari. La società fondata da Gian Pietro Beghelli nel 1981 si appresta infatti a richiedere ai propri azionisti (la holding di famiglia Finbeghelli) l'ammissione alla quotazione in Borsa. Il progetto sarà affrontato in assemblea il 20 marzo e prevede un'articolata operazione sul capitale per creare quel 25% necessario da collocare con un'offerta pubblica di vendita. Lo sbarco al listino telematico è dettagliato nell'avviso convocazione assembleare, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale: l'ordine del giorno comprende un primo aumento del capitale (gratuito), dagli attuali 8 miliardi, il frazionamento del valore delle azioni e un secondo aumento (a pagamento) da riservare appunto ai nuovi soci.

DOVE VA IL RISPARMIO

La fotografia scattata dalla Banca d'Italia al risparmio finanziario famiglie italiane, al settembre '97

	(mld)	QUOTA (%)	VARIAZIONE ANNUA (%)
Biglietti e monete	79.722	2,3	+7,0
Depositi	859.007	24,9	-4,2
Titoli a breve termine	222.780	6,5	-23,1
Titoli a m/l termine	803.383	23,3	+9,7
Pronti contro termine	95.219	2,8	+3,9
Azioni e partecipazioni		19,4	+8,1
Polizze vita	186.601	5,4	+15,9
Fondi quiescenza	189.604	5,5	+5,2
Fondi comuni	316.155	9,2	+94,4
Altre attività	25.513	0,7	+82,5
TOTALE		100,0	+7,1

Al Monte dei Paschi incentivi correlati ai risultati e taglio dei dirigenti

Banca Roma, fuori i primi 900

Intesa con i sindacati, nessun licenziamento

ROMA. Dovrebbe essere firmata stamattina una prima intesa tra la Banca di Roma e i sindacati per la gestione dei circa 3000 esuberi denunciati dall'azienda per il prossimo triennio. L'accordo riguarderà l'uscita di 950 lavoratori complessivi nel corso del 1998, 700 dall'istituto guidato da Cesare Geronzi e dalla Banca nazionale dell'agricoltura.

L'operazione dovrebbe svilupparsi interamente su base volontaria o del raggiungimento dei 35 anni di contribuzione Inps da parte dei dipendenti interessati. «Gli esodi - sottolinea Eligio Boni, segretario generale della Fiba-Cisl - stati definiti sulla base dei processi di riorganizzazione già avviati avverranno base volontaria. Quindi non ci saranno lettere di licenziamento. Per il 1999 e il 2000 - aggiunge Boni - il sindacato si impegnerà solo a fronte di processi di riorganizzazione e sviluppo delle aziende».

In attesa del Fondo nazionale di sostegno al reddito e all'occupazione cui Abi e sindacati hanno firmato un accordo sabato scorso, le parti definiranno un Fondo aziendale che concederà ai dipendenti in uscita volontaria il 70% della retribuzione, anche se hanno versato meno di 35 anni di contributi.

A Siena è stato approvato dal consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi un sistema di incentivazioni economiche maggiormente correlate ai risultati dell'azienda e a quelli operativi delle singole strutture periferiche e centrali. Il cda ha anche deliberato di proporre alla prossima assemblea straordinaria una modifica statutaria che consenta alla banca dotarsi di una struttura più snella, riducendo il numero dei gradi della dirigenza.

La nuova struttura prevede, oltre al direttore generale e ai due vice, i gradi di dirigente centrale e dirigente. E' stato inoltre approvato un piano operativo concernente la costituzione di una nuova società all'interno del gruppo, operante nel comparto del credito al consumo. La nuova società avrà inizialmente un capitale di 15 miliardi di lire. (Agi-Asca)

Galliani: e nel 2000 il Milan in Borsa

«Fininvest non cede Mediaset a Murdoch»

Smentite le voci, il titolo tocca i massimi «Solo intese commerciali e coproduzioni»

MILANO. «Le notizie circolate in questi giorni circa la possibile cessione di pacchetti di controllo Fininvest non sono vere». Adriano Galliani, consigliere delegato di Mediaset, aggiunge: «Abbiamo, già detto e ripetuto, contatti in corso il gruppo Murdoch, ma riguardano solo possibili intese commerciali e coproduzioni. Nulla di più, la cessione di quote di partecipazioni controllate da Fininvest non è in discussione».

Si spengono così, almeno per ora, i riflettori sulla questione. in Borsa la prospettiva di un'intesa anche solo commerciale con Murdoch piace, tanto che ieri il titolo Mediaset ha toccato il massimo a quota 10.930 (+5,36%). Per le tv, aggiunge Galliani, collaborare è oggi un imperativo, al di là delle vendite o degli acquisti (e Galliani smentisce anche, con vigore, la voce di una possibile acquisizione di quote della francese Tf-1).

Adriano Galliani

«Parliamo con tutti i broadcaster europei e non - spiega - ma solo per collaborazioni e coproduzioni. Non possiamo restare isolati nel nostro orticello». Lo sviluppo? «Mediaset pensa di svilupparsi all'estero. Siamo in Spagna con Telecinco, cerchiamo altre opportunità per acquisire partecipazioni. In Italia il discorso è chiuso, causa la legge Mammì. Cerchiamo di diversificare, a impegnati nella telefonia fissa e mobile». Ma di vendere non si parla. Anzi. In casa Fininvest, aggiunge Galliani approfittando dell'incontro stampa per la prima rete tematica del gruppo distribuita su Telepiù («l'unico modo per crescere in Italia - spiega - di fare i gestori di tv a pagamento»), ha fatto scuola la formula sperimentata con Mediaset (ingresso in Borsa con cessione di quote di minoranza, parte al pubblico, parte ad investitori qualificati), al punto che tra qualche anno verrà riproposta per Milan. «Il nostro obiettivo - spiega Galiani che segue il club per conto Berlusconi - è approdare in Borsa al termine dell'esercizio 1999-2000». Non è una data casuale, precisa Galliani, una scelta motivata dal fatto che «pensiamo che il sistema dei e dei ricavi possa cambiare radicalmente dal luglio del 1999, quando cambierà il sistema di ripartizione dei diritti televisivi».

Da allora anche il calcio, secondo Galliani, potrà dare soddisfazioni economiche pubblico («verrà classato in Borsa il 25%») e «soci importanti» oltre che alla Fininvest («che manterrà il 51%», sottolinea l'amministratore della squadra rossonera). E' un calcio, del resto, che ormai vive di nuovi equilibri economici come dimostra la quotazione stratosferica di Shevchenko, la stella della Dinamo Kiev. «Abbiamo trattato giocatore - ammette Galliani -, bravissimo ma, a quei prezzi, non lontani dai 60 miliardi riferiti dai giornali, non è cosa da Milan...».

Infine, una lancia spezzata a favore della prossima ripresa della trattativa per la piattaforma digitale comune tutti i protagonisti del mercato italiano. «Siamo fermi - spiega Galiani - perché due dei cinque protagonisti della trattativa, Rai e Telecom, hanno rinnovato nelle passate settimane il consiglio d'amministrazione. Ma lo stop, spera Galliani, non deve significare la fine del progetto della «piattaforma unica». «Due piattaforme - spiega - vorrebbero solo dire più costi per tutti più diritti pagare all'estero».

Ugo Bertone

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 990.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al: 167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
della Piccola [redacted] Media Impresa

PORTFOLIO CNA

176
Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: S. Busi, G. Centeleghe, D. Padroni, F. Palese, C. Turretta. *Fotografie:* Archivio CNA.
Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Supervisione:* Paolo Alberti.
Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Diario

Giovedì 19 marzo
Alimentaristi
Assemblea sul rinnovo del contratto di lavoro dei settori dell'alimentazione e panificazione, presso la sede CNA di Torino, via Avellino 6 (VI piano) sala "E. Carbotta", ore 20,45.

Insediamenti produttivi

Le aree disponibili

Area di Nichelino
Collocazione: via Vernea nei pressi svincolo della Tangenziale di Torino
Superficie complessiva mq. 132.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 89.000
Superficie copribile mq. 43.000
Capannoni di mq. 200 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo base L. 750.000 mq.

Area di [redacted]
Piano Industriale di sviluppo (PIS)
Collocazione: Zona Sanda-Vadò
Superficie complessiva mq. 600.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 345.000
Superficie copribile mq. 179.000
Capannoni di mq. 300 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo da definire.

Area [redacted] Pinerolo
Piano Industriale di sviluppo (PIS)
Collocazione: Strada Provinciale Pinerolo-Orbassano
Superficie complessiva mq. 395.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 230.135
Capannoni di mq. 200 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costi dell'area urbanizzata in via di definizione.

Area di Piossasco
Collocazione: Strada Provinciale Piossasco-Volvera
Superficie complessiva mq. 84.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 50.000
Superficie copribile mq. 24.000
Capannoni di mq. 350 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo al mq. L. 600.000.

Area di Castellamonte
Collocazione: strada Provinciale Castellamonte-Bairo
Superficie complessiva mq. 125.693
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 81.270
Capannoni di mq. 200 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo di al mq. di superficie fondiaria L. 65.000, comprensive di opere di urbanizzazione.

Area di Albiano d'Ivrea
Collocazione: Strada Provinciale Ivrea-Cigliano
Superficie complessiva mq. 42.689
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 33.301
Capannoni di mq. 200 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo di al mq. di superficie fondiaria L. 65.000, comprensive di opere di urbanizzazione.

Area di San Maurizio
Collocazione: adiacente Aereoporto di Caselle
Superficie complessiva mq. 280.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 167.000
Superficie copribile mq. 33.000 più area settore merci aereoporto
Capannoni di mq. 1.000 (min.) suddivisibili con cortili di pertinenza.
Costo da definire.

Area di Chivasso
Piano Industriale di sviluppo (PIS)
Collocazione: Uscita Autostrada Torino-Milano
Superficie complessiva mq. 300.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 175.000
Superficie copribile mq. 85.000
Capannoni di mq. 380 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo base capannoni L. 650.000 mq.

Area [redacted] Montanaro
Collocazione: Strada Provinciale Chivasso-Montanaro
Superficie complessiva mq. 38.000
Superficie fondiaria (di pertinenza delle imprese) mq. 27.000
Superficie copribile mq. 13.000
Capannoni di mq. 380 (min.) accorpabili con cortili di pertinenza.
Costo base capannoni L. 600.000 mq.

Aree [redacted] l'artigianato [redacted] piccola impresa

Insediamenti a costi competitivi nella Provincia di Torino

Recupero dell'area ex Fergat di Torino

Se sfogliamo l'elenco delle nuove aree attrezzate realizzate o in corso di realizzazione nella nostra Regione, appare evidente che siamo di fronte ad un'offerta per l'artigianato e la piccola impresa che non ha precedenti. Oltre 30 aree che, attraverso il contributo pubblico (derivante dai regolamenti CEE 2052 e 2081), offrono alle imprese occasioni di insediamento a costi competitivi.
Le imprese che si insediano in queste aree ad iniziativa prevalentemente pubblica, si trovano ad avere dotazioni di urbanizzazione (strade, parcheggi, verde, servizi) sicuramente migliori. I maggiori costi derivanti da queste dotazioni, sono abbattuti con i finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e delle Regioni.
Altro elemento positivo, oltre alla progettazione e alla realizzazione unitaria delle opere, è la possibilità per le imprese, di insediarsi a realizzazione delle opere di urbanizzazione già effettuate. Un punto critico nella realizzazione di queste aree da parte pubblica, è la mancata progettualità a livello provinciale e sub - provinciale. Questa carenza comporta il rischio che due Comuni adiacenti realizzino aree attrezzate senza preoccuparsi dell'effettiva domanda da parte delle imprese.
L'altro limite nelle politiche di insediamento dell'artigianato e della piccola impresa, è l'aver dimenticato che nelle città si concentra il maggior numero di aziende. Queste attività, sia di produzione che di servizio, devono risolvere il problema di reperire ambienti salubri e funzionali all'interno dei centri urbani. Compito delle istituzioni locali è quello di confrontarsi con queste esigenze e programmare interventi per evitare che le destinazioni d'uso previste dai piani regolatori cancellino la presenza delle attività artigianali. Non solo, ma è anche quello di utilizzare i rilevanti fondi provenienti dalla Comunità Europea per recuperare siti industriali da destinare all'artigianato [redacted] alla piccola impresa.
Nelle zone dell'Obiettivo 2 del regolamento CEE 2081 (tutta la Provincia di Torino e parte della città) i finanziamenti ai Comuni che intraprendono queste operazioni, rappresentano un sostegno dell'80% a fondo perduto sull'intero costo del recupero. Occasioni del genere non possono essere perse. Per questo giudichiamo positivamente l'iniziativa del Comune di Torino, che, accogliendo la proposta della CNA e del Consiglio di Quartiere, ha iniziato il recupero dell'area ex Fergat in Borgo San Paolo.
In queste pagina diamo [redacted] primo elenco di occasioni localizzative per l'artigianato e la piccola impresa della Provincia di Torino.

Per informazioni sulle aree:

CNA Piemonte
rivolgersi a Carlo Torretta
Via Roma 366 - Torino
Tel. 011/554.18.11-554.18.02

Finpiemonte
Galleria San Federico 54 -Torino
Tel. 011/5717711

Recupero [redacted] "Bonafous"

Segnaliamo un'iniziativa consortile in corso di realizzazione in Torino sull'area "Bonafous" nei pressi del Castello di Lucento. Tale area permette l'insediamento di attività produttive, commerciali, direzionali, alberghiere e di servizio.
L'area ha una superficie complessiva di mq. 171.500 di cui 90.000 mq. utili; le dimensioni dei capannoni partono da 350 mq.

Tante buone ragioni per scegliere CNA

Acconciatori

Verifiche fiscali inique

In questi giorni l'Amministrazione Finanziaria ha predisposto un manuale ad uso dei verificatori fiscali, che contiene le indicazioni dei tempi e dei prodotti [redacted]ssari per l'effettuazione dei servizi presso i saloni di acconciatura. Tali dati sono da confrontare con le ricevute emesse nel periodo considerato e significative differenze costituiranno [redacted]a presunzione di mancata fatturazione dei corrispettivi. In proposito, il Presidente Provinciale Savino Moscia ha dichiarato: "Questi criteri [redacted] nostro parere sono del tutto arbitrari. Se fossimo stati interpellati avremmo potuto fornire indicazioni realistiche per stabilire criteri corretti e omogenei. Ma soprattutto ancora una volta, [redacted] capia[redacted] perché tanta solerzia non viene messa in campo per stanare le decine di migliaia di abusivi che operano indisturbati, provocando all'erario danni per molte centinaia di miliardi ogni an[redacted]". Ci auguriamo che venga ripristinata la strada del confronto finalizzata [redacted] realizzare degli studi [redacted] settore perché siamo convinti che quello è lo strumento idoneo a determinare un corretto e fisiologico rapporto tra imprese e fisco.

Albo Autotrasportatori

Obbligatoria l'iscrizione entro il 9 aprile 1998

Tutte le imprese di autotrasporto merci che esercitano esclusivamente con veicoli di peso complessivo fino a 6 tonnellate sono obbligate all'iscrizione all'Albo autotrasportatori.
Tutte le imprese già in attività alla data del 15 gennaio 1998 hanno tempo fino al 9 aprile 1998 per presentare domanda di iscrizione. Fino a tale data possono continuare ad esercitare l'attività. Successivamente, in caso di mancata presentazione di domanda, dovranno sospendere l'attività. Qualora non lo facessero incorrerebbero nelle sanzioni previste dell'esercizi[redacted] abusivo di autotrasporto conto terzi. Tutte le imprese che hanno iniziato l'attività dopo il 15 gennaio 1998 non possono esercitare l'attività fino all'ottenimento dell'iscrizione all'Albo Autotrasportatori.
La FITA/CNA ha istituito [redacted] servizio gratuito di compilazione delle pratiche per gli associati.
Per agevolare le imprese è prevista l'apertura straordinaria della sede FITA/CNA Via Demargherita 2 - Tel. 309.76.76 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20 ed il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Oppure presso le sedi CNA, chiamando il [redacted] verde 167-812040.

Convegno

Il 13 marzo Hotel Concord

La CNA Piemonte organizza per Venerdì 13 marzo presso l'Hotel Concord - Via Lagrange 47- Torino, alle ore 20,30 un convegno dal titolo: "Il [redacted] Piemonte e i fondi strutturali Europei". Aprirà i lavori Federico Casetta, Presidente CNA Piemonte; introdurrà Michele Sabatino, Segretario CNA Piemonte. Intervengono: Rinaldo Bontempi, Europarlamentare; Riccardo Garosci, Europarlamentare; Gilberto Pichetto Fraltin, Assessore Regionale Artigianato; Mauro Zangola, Unione Industriale di Torino; Alessandro Cocirio, Presidente Federapi Piemonte; Mario Scotti, Segretario CISL Piemonte; Giancarlo Brunello, Segretario Fondazione CESAR; Biando Palmieri, Segretario Generale Europmi. Alla vigilia dell'introduzione dell'Euro in una fase di grandi trasformazioni nella competizione internazionale, è in corso presso l'Unione Europea un'approfondita riflessione sui fondi strutturali e sui criteri per determinare le aree d'intervento. Il convegno discuterà su questi temi, partendo dall'esperienza maturata in Piemonte, un'area che in questi anni è stata al centro di molti interventi comunitari.

[redacted] USCITA
PORTFOLIO
GIOVEDÌ 19 MARZO 1998

Scadenze

Giovedì 5 marzo
Imposta sostitutiva nuove iniziative produttive. Termine per il versamento annuale.

Lunedì 16 marzo
Imposta sui redditi - Ritenute alla fonte - (Termine prorogato essendo il 15 domenica) Scade il termine per [redacted] versamento delle ritenute operate su: redditi da lavoro dipendente e assimilati; da lavoro autonomo.

Mercoledì 18 marzo
IVA - mensile
Scade il termine per il versamento dell'imposta dovuta per il mese di febbraio.
IVA - Scambi intracomunitari
Presentazione elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti.

[redacted]
La II edizione del Salone degli stampisti, stampatori e attività indotte si terrà a Torino, presso il Lingotto Fiere dal 2 al 5 aprile 1998.
L'Assomeccanica CNA sta definendo le clausole di una partecipazione a condizioni particolarmente favorevoli per le imprese.
Per informazioni, telefonare a Stefano Busi, Segretario Assomeccanica, Tel. 011/4617603.

CNA: l'esperienza e [redacted] specializzazione

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e [redacted] rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e le parti sociali. Con la CNA, gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro, di confronto e di aggiornamento, con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese hanno scelto di associarsi alla CNA.

CNA: servizi [redacted] risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: rifiuti - scarichi - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia

Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Numero [redacted]
167-812040
dalle ore 9.00 alle 17.30

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Le ultime novità dell'arredamento per le camere da letto e i divani

Un container nel nostro futuro

La praticità a braccetto con l'eleganza

Alla ricerca dello spazio perduto. Fateci caso, ma nel vostro appartamento, per piccolo o grande che sia, ci sono tantissimi posti inutilizzabili o usati male, malissimo.

Orbene, se si potesse davvero fare la somma dei metri non utilizzati si scoprirebbe che sono tanti, forse troppi, se si possiede un appartamento non troppo grande, dove ogni singolo pezzo dell'arredamento è studiato per sfruttare al massimo lo spazio disponibile.

Per venire incontro alle esigenze delle singole famiglie, c'è chi, nell'ormai lontano 1986, inventò un prodotto destinato ad affermarsi negli anni, attuando una vera e propria rivoluzione nell'arredamento. Stiamo parlando della ditta Oggioni, che inventò il letto-contenitore, il metodo per trovare spazio in più in quelle camere da letto dove lo spazio è minimo. Sono tutti prodotti, quelli della Oggioni, di alto livello, come le tre immagini a lato testimoniano: dal letto contenitore in legno, a quello in ferro battuto sino al contenitore «Tiffany» con rete regolabile. Insomma, tre modi di vestire la propria casa unendo praticità ed eleganza.

Eccellenti le particolarità tecniche: innanzitutto il fondale è sigillato ermeticamente, il che non permette alla polvere di passare; poi ogni letto ha un copritelo per proteggere la rete e si rimane stupiti dall'estrema facilità nel compiere determinate operazioni, come aprire o chiudere il letto (garantito per 15 mila aperture) che comporterà sempre (sia che si adoperi un materasso ortopedico che quello molto più pesante in lattice), uno sforzo massimo pari a 9 kg.

E questo grazie ai pistoni ad alta resistenza (di fabbricazione tedesca) che la Oggioni ha scelto per i propri mobili. Nell'immagine a sinistra poi, potete vedere l'estrema versatilità dei prodotti Oggioni, che pensa alle diverse esigenze della coppia.

E per venire incontro alla propria clientela, la Oggioni è lieta di offrire una novità importante: qualora compriate un letto matrimoniale della serie «Facile», compreso nel prezzo, la Oggioni vi offre anche uno dei magnifici materassi che la ditta milanese prepara con la stessa cura che mette nel fabbricare i letti. E con una piccola spesa in più potrete avere i nuovi esclusivi materassi in lattice.

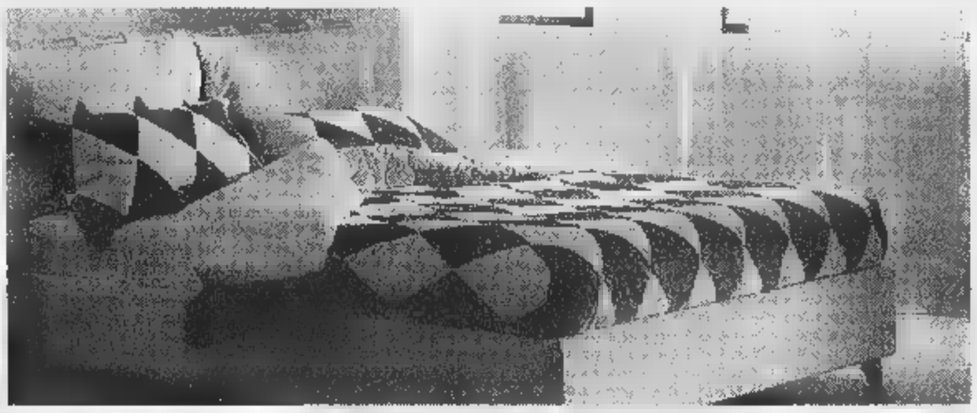
Tutte queste meraviglie le potrete trovare da Assomobili, il mega showroom di corso Susa 240 a Rivoli che in questi giorni è lieta di presentare alla propria clientela che deve cambiare l'arredamento del salone o dello studio i prestigiosi divani della ditta Mino che l'azienda di Rivoli è in grado di offrire ad un prezzo supervantaggioso. Infatti, l'offerta promozionale prevede uno sconto fino a un massimo di 1 milioni sull'acquisto di un salotto Mino della gamma Soft.

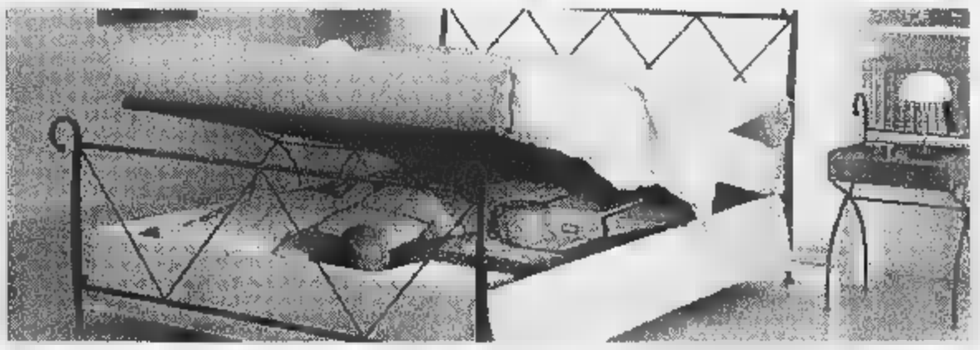
Lo sconto verrà applicato con una modalità a scalare, a seconda del valore del divano. Quindi, per un articolo da 3 milioni, lo sconto sarà di 600 mila lire, per uno da 7 L. 1.400.000 e così via sino ai 2 milioni di sconto per un divano del valore di 10 milioni.

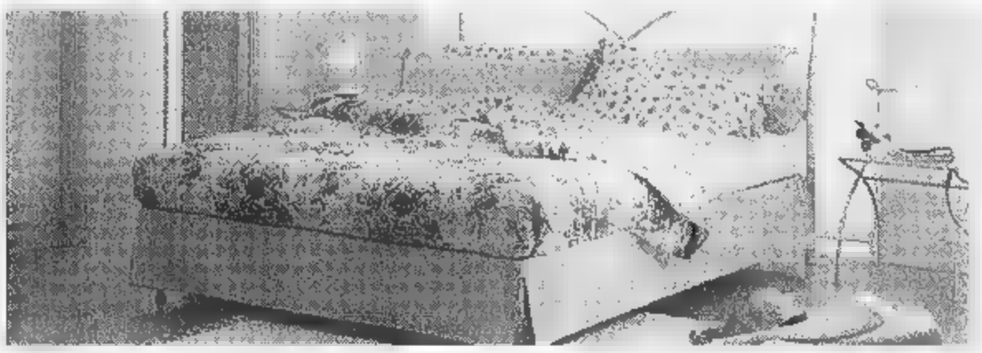
La promozione è valida per tutti coloro che vogliono sostituire il vecchio salotto con uno nuovo (rinnovo dell'usato). Ma attenzione: non è obbligatorio consegnare alla Assomobili i vecchi divani. Il ritiro dell'usato verrà effettuato gratuitamente solo su richiesta specifica. E naturalmente l'offerta riguarda tutti coloro che, per la prima volta, affrontano l'acquisto di un salotto, come ad esempio una coppia di giovani sposi.

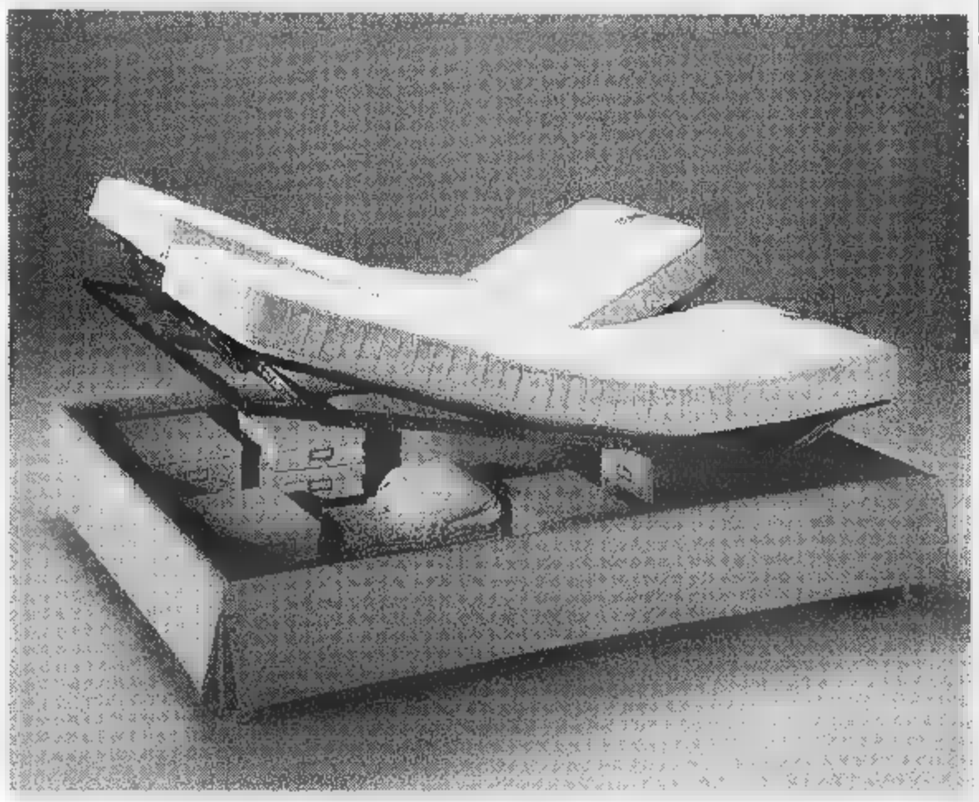
Alla Assomobili raccomandano però di fare in fretta: le offerte come tutte le cose belle non durano troppo a lungo ed infatti l'offerta promozionale ha la durata di soli tre mesi, dall'1 febbraio al 30 aprile.

Tempo sufficiente però per sedersi un attimo a pensare, fare due conti, prendere le misure e andare in corso Susa 240 a vedere di persona i meravigliosi divani della Mino. E con la collaborazione e assistenza degli architetti e tecnici della Assomobili avrete la sicurezza di non aver sprecato il vostro tempo e, soprattutto, di non aver gettato i soldi dalla finestra in un investimento sbagliato.









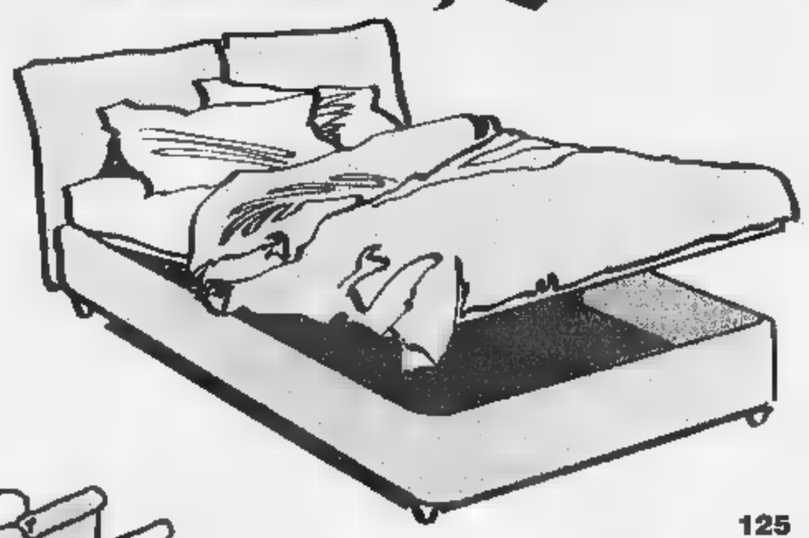
UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

assomobili

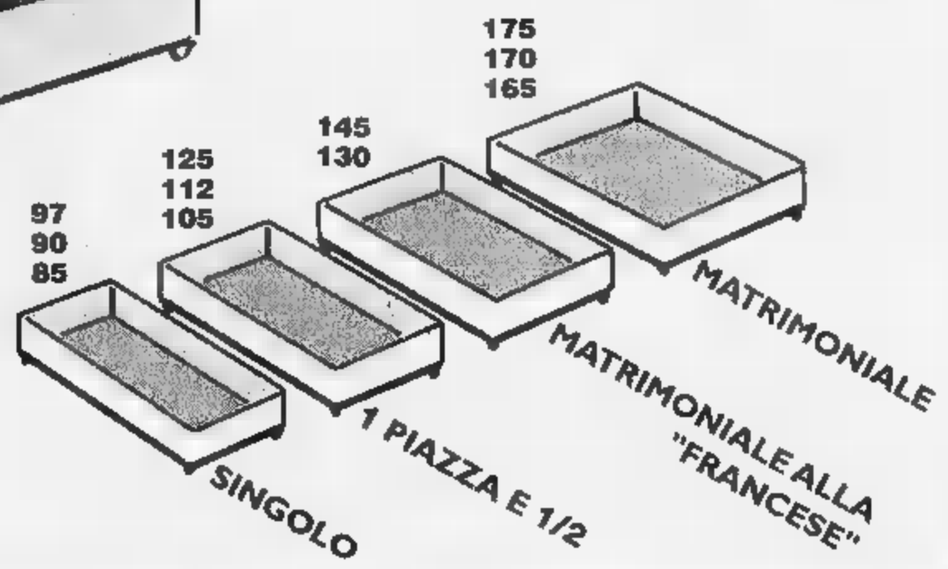
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso [illegible] 240
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - [illegible] 011/9589465

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

IL PUNTO DEI MERCATI

Fondi sempre più record

[redacted]NO. Quasi il doppio di [redacted] anno fa, miliardo più, miliardo meno, qualcosa come 200 mila miliardi in più di patrimonio netto. E [redacted] siamo a quota 444.331 miliardi, una montagna che, a ben vedere, è la chiave [redacted] boom dei fon[redacted] comuni - strumento principale [redacted] investimento da quando il calo dei tassi ha reso sempre [redacted] appetibili Bot e Cct - e nello stesso tempo [redacted] delle cifre magiche che meglio di altre dà il senso del successo [redacted] quella Borsa dove si [redacted] riversata parte di questa montagna di liquidità.

E dunque, dopo i record dei mesi precedenti, anche a febbraio, mese corto. I fondi comuni l'han fatta da padrone nella scelta di investimento del signor Rossi, dell'italiano medio: altri 32.372 miliardi di sottoscrizione, ha fatto sapere ieri l'Assogestioni i cui comunicati, mese dopo mese, assomigliano sempre più a bollettini della vittoria firmati Diaz. A gennaio (quando la raccolta fu di 32.509 miliardi) si era parlato di anno nuovo [redacted] nuovo boom dopo un '97 che pure ha pochi confronti nella classifica dei fondi. [redacted] adesso, [redacted] la conferma [redacted] trend a febbraio (apparentemente in calo, [redacted] 32.372 miliardi, ma con tre giorni [redacted] meno di raccolta), addetti e non addetti ai lavori confermano i toni più o meno entusiastici delle previsioni '98: sarà un anno d'oro. I fondi restano la forme d'investimento più accessibile, venduta ormai [redacted] tutte le banche, grandi e piccole, la meno rischiosa, quella che consente di respirare «aria da Borsa» anche a chi [redacted] i rischi di Piazza Affari non vuole avere nulla [redacted] che fare ma anche quella che, in assenza di altri strumenti (uno per tutti: i fondi pensione), consente un minimo di diversificazione.

Da [redacted] record all'altro, quindi. Per la felicità di gestori ma anche degli uomini della Borsa dove, si sa, si dirige ormai una buona percentuale del totale dei fondi raccolti visto che, per grandi numeri, il patrimonio amministrato dai fondi azionari (che investono cioè una parte in Borsa) ha superato ormai [redacted] 100 mila miliardi mentre quello degli obbligazionari è superiore ai 300 mila miliardi: un rapporto uno a tre che, se il trend [redacted] crescita nel '98 sarà quello da più parti previsto, cioè in linea [redacted] quello del '97 (altri 150-200 mila miliardi in più) fa immagi[redacted] una ricaduta di tutto rispetto sulla Borsa. Si vedrà.

Per ora, sono altri 32.372 miliardi di raccolta netta, [redacted] febbraio, frutto di nuove sottoscrizioni per 54.783 miliardi dalle quali si devono [redacted] riscatti per 22.411 miliardi. Una crescita alla quale contribuisce, è la spiegazione di Assogestioni, «la rinnovata fiducia che si va esprimendo a livello nazionale e internazionale [redacted] confronti del nostro mercato finanziario, che può beneficiare dei risultati positivi che si stanno ottenendo nel processo di risanamento della finanza pubblica, nonché del rafforzamento della ripresa del ciclo congiunturale».

Bene, si diceva, l'andamento dei fondi azionari. Anche [redacted] febbraio hanno messo a segno una raccolta netta [redacted] miliardi che, sommata alla rivalutazione del portafoglio, ha portato il loro patrimonio a 101.573 miliardi dagli 89.975 di gennaio. La raccolta netta dei fondi bilanciati [redacted] stata [redacted] di 2824 miliardi e il patrimonio è salito da 25.924 a 29.546 miliardi. Per gli obbligazionari, i più diffusi, la differenza tra [redacted] sottoscrizioni [redacted] riscatti è risultata [redacted] attivo per 22.744 miliardi il che ha portato il totale gestito dai precedenti 290.711 miliardi agli attuali 313.211. [a. z.]

IL [redacted]

Allnor 940; Cassa Risparmio Bologna 25300-25400; Deutsche Bank 27500-29000; Kariba 59; Norditalia Assicuraloni 470; Reale Comp. Italia 15000000; Sasib Privilegiata 8000; Cassa di Risparmio Parma [redacted] Piacenza 3750-3900; Paar 250. **WARRANT.** Bonaparte '99 11-13; Sai Risparmio 1270-1300; Sifir '94-'99 750; Kariba 30-31; Toro ordinarie 18500-18900.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 1060,64 (-1,31%); Bruxelles (Bel 20) 2712,24 (-0,75%); Francoforte (Dax) 4523,40 (-1,83%); Hong Kong (Hang Seng) 10803,66 (-4,82%); Londra (Ftse 100) 5695,60 (-0,65%); Madrid (Ibex 35) 8958,29 (+0,32%); Parigi (Cac 40) 3395,80 (+0,43%); Sydney (Allord) 2652,70 (-1,85%); Tokyo (Nikkei) 16846,55 (-1,45%); Zurigo (Smi) 7077,30 (-0,75%); New York (Dow Jones) 8445,08 (-1,10%)

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Autostrada Merid.	15000	0,67
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	-1,32
Banca Pop. Crema	[redacted]	-1,57
Banca Pop. Cremona	16650	-0,82
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	97580	0,51
Banca Pop. Intra	23000	0,43
Banca Pop. Lodi	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Luino e Varese	11150	-2,04
Banca Pop. Siracusa	[redacted]	0,00
Banca Pop. Novara	15000	-3,22
Banca Pop. Sondrio	37500	-1,18
Banca Prov. Napoli	1545	[redacted]
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	17400	-0,57
Napoletana Gas	3830	0,74
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fedic	5500	4,83
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2800	0,00
Ifis priv.	1459	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 05-03-98

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	110.20
Enel 86/00 ind. II	101.03
Enel 86/01 IND	101.10
Enel 89/99 ind. II	100.01
Enel 90/98 ind. I	107.54
Enel 91/01 ind. I	104.70
Enel 91/03 ind. II	102.90
Enel 92/00 ind.	103.30
Enel 93/01 ind. I	101.70
Enel 8.60% 93/03	111.56
Eni 93/03 TV	103.09
I.Mi 96/03 z.c.	75.70
IMI 7 10% 96/06	100
COOP 8% 1975/2005	104.20
COOP 8% 1976/2006	105.10
AUTO.I.R.I. 93/00 TV	100.10
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	111
AZ. FF.SS. 85/95 TV	100.55
AZ. FF.SS. 90/01 TV	101.89
AZ. FF.SS. 13% 90/98	101.60
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101.40
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100.40
AZ. FF.SS. 9.90% 94/04	116.88
AZ. FF.SS. 94/04 ind	102.80
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100.07
AZ. FF.SS. 96/06 TV	99.95
Anas 85/00 ind	110.66
S. Paolo c.f. 5%	101.50
S. Paolo c.f. 6%	101.50
S. Paolo c.f. 6% Conv	107.50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	102.75
S. Paolo o.p. 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	102.70
Mediob. 94/04 TV	100.40
Mediob. 96/01 zero c.	110.30
Mediob. 94/06 z.c.	63.85
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	63.81
Mediob. 96/11 z.c.	46.55
Med. GBP 97/00 z.c.	88.78
Med. US$ 97/02 z.c.	81.69
Mediob. [illegible] 97/00	118
Mediob. Telecom 97/01	106
[redacted] TV	101.30
[redacted]	101.05
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99
B.ca Intesa TV 94/01 ord	221.60
B.ca Intesa TV 94/01 rsp	178.80
B. Pop. Bergamo TV 95/00	150.55
Banca Pop. Brescia 6%	255.50
CIR 6% 94/99	106.63
Cred. Fond. 94/01 6.5%	120.09
Mil. Cent. 95/00 10%	136.76
Mediob. Alleanza 4% 93/99	103.12
Mediob. Italmob 6% 93/99	151.25
Mediob. SAI 5%	135.14
Mediob. Unicem 4.50% CV	132.59
Mediob. Unicem 5.50% CV	130.13
Olivetti 7.50%	123.69
Olivetti TV 98/02	104.13
Safilo 95/01 9.25%	126.40
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16/3/98	99.67
B.O.T. 15/4/98	99.37
B.O.T. 15/5/98	98.91
B.O.T. 15/6/98	98.48
B.O.T. 15/7/98	98.03
B.O.T. 14/8/98	97.58
B.O.T. 15/9/98	97.40
B.O.T. 15/10/98	96.81
B.O.T. 16/11/98	96.45
B.O.T. 15/12/98	34.60
B.O.T. 15/1/99	95.60
B.O.T. 15/2/99	[redacted]
C.C.T. 1/4/98	99.66
C.C.T. 1/5/98	99.78
C.C.T. 1/6/98	99.75
C.C.T. 1/7/98	99.37
C.C.T. 1/8/98	99.82
C.C.T. 1/9/98	99.89
C.C.T. 1/10/98	100.05
C.C.T. 1/11/98	100.16
C.C.T. 1/12/98	100.17
C.C.T. 1/1/99	100.28
C.C.T. 1/2/99	100.22
C.C.T. 1/3/99	100.25
C.C.T. 1/4/99	100.44
C.C.T. 1/5/99	100.54
C.C.T. 1/6/99	100.55
C.C.T. 1/8/99	100.44
C.C.T. 1/11/99	100.86
C.C.T. 1/1/00	100.96
C.C.T. 1/2/00	101.05
C.C.T. 1/3/00	101.12
C.C.T. 1/4/00	101.41
C.C.T. 1/5/00	101.54
C.C.T. 1/8/00	101.81
C.C.T. 1/10/00	100.84
C.C.T. 1/1/01	101.07
C.C.T. 1/4/01	101.08
C.C.T. 1/6/01	101.07
C.C.T. 1/8/01	101.12
C.C.T. 1/10/01	100.93
C.C.T. 1/2/02	101
C.C.T. 1/4/02	100.90
C.C.T. 1/6/02	101.02
C.C.T. 1/8/02	101.17
C.C.T. 1/10/02	101.17
C.C.T. 1/11/02	101.16
C.C.T. 1/12/02	101.21
C.C.T. 1/2/03	101.32
[redacted]	101.34
C.C.T. 1/5/03	101.37
C.C.T. 1/7/03	101.18
C.C.T. 1/9/03	101.52
C.C.T. 1/11/03	100.14
C.C.T. 1/1/04	100.07
C.C.T. 1/3/04	100.33
C.C.T. 1/5/04	100.18
C.C.T. 1/9/04	100.33
C.T.Z. 30/4/98	99.52
C.T.Z. 30/6/98	97.79
C.T.Z. 15/7/98	98.04
C.T.Z. 31/8/98	97.11
C.T.Z. 15/10/98	96.94
C.T.Z. 30/10/98	96.60
C.T.Z. 30/12/98	96.02
C.T.Z. 15/1/99	95.82
C.T.Z. 16/3/99	95.08
C.T.Z. 15/3/99	95.19
C.T.Z. 14/5/99	94.56
C.T.Z. 15/6/99	94.22
C.T.Z. 15/7/99	93.45
C.T.Z. 30/9/99	93.03
C.T.Z. 15/12/99	92.24
B.T.P. 12.50% 19/3/98	99.40
B.T.P. 10.50% 15/4/98	100.02
B.T.P. 11% 1/6/98	100.83
B.T.P. 12% 20/6/98	100.99
B.T.P. 10.50% 15/7/98	101.38
B.T.P. 10% 1/8/98	101.55
B.T.P. 12% 18/9/98	102.70
B.T.P. 9% 1/10/98	101.84
B.T.P. 10.50% 1/11/98	103.62
B.T.P. 8.50% 1/1/99	102.54
B.T.P. 12% 17/1/99	105.21
B.T.P. 9.50% 1/2/99	103.78
B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.54
B.T.P. 12% 18/4/99	[redacted]
B.T.P. 9.25% 1/7/99	104.32
B.T.P. 6.50% 1/8/99	104.16
B.T.P. 7.50% 1/10/99	104.87
B.T.P. 8.50% 1/12/99	107.25
B.T.P. 4% 1/1/00	[redacted]
B.T.P. 6% 15/2/00	[redacted]
B.T.P. 10.50% 1/4/00	110.81
B.T.P. 8% 15/5/00	102.79
B.T.P. 10.50% 15/7/00	112.38
[redacted] 15/8/00	102.02
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113.86
B.T.P. 5% 15/1/01	101
B.T.P. 9.50% 1/2/01	112.67
B.T.P. 12.50% 1/3/01	120.40
B.T.P. 6.25% 1/7/01	[redacted]
B.T.P. 12% 1/8/01	122.17
B.T.P. 7.75% 15/8/01	109.83
B.T.P. 12% 1/1/02	124.06
B.T.P. 6.25% 1/1/02	104.88
B.T.P. 6.25% 1/3/02	105.03
B.T.P. 12% 1/5/02	125.91
B.T.P. 6.25% 15/5/02	105.28
B.T.P. 12% 1/9/02	127.37
B.T.P. 5.75% 15/9/02	102.53
B.T.P. 12% 1/1/03	129.33
B.T.P. 5% 15/2/03	100.64
B.T.P. 11.50% 1/3/03	128.64
B.T.P. 11% 1/6/03	126.97
B.T.P. 10% 1/8/03	123.96
B.T.P. 9% 1/10/03	118.67
B.T.P. 8.50% 1/1/04	116.88
B.T.P. 8.50% 1/4/04	117.45
B.T.P. 4.50% 1/8/04	117.82
B.T.P. 9.50% 1/1/05	124.71
B.T.P. 10.50% 1/4/05	130.80
B.T.P. 10.50% 1/9/05	132.18
B.T.P. 8.50% 1/2/06	127.02
B.T.P. 8.75% 1/7/06	123.41
B.T.P. 7.75% 1/11/06	117.06
B.T.P. 6.75% 1/2/07	110.30
B.T.P. 6.75% 1/7/07	110.63
B.T.P. 6% 1/11/07	105.39
B.T.P. 9% 1/11/23	142.59
B.T.P. 7.25% 1/11/26	119.87
B.T.P. 6.50% 1/11/27	109.74
C.T.O. 12% 18/5/98	100.75

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1781,71	1787,80
[redacted]	[redacted]	1948,17
Marco tedesco	984,37	[redacted]
Franco francese	293,54	293,52
Sterlina	2938,44	2945,40
Fiorino olandese	873,39	873,25
Franco belga	47,713	47,700
[redacted] spagnola	11,613	11,610
Corona danese	258,27	258,34
[redacted]	2442,56	2442,85
Dracma	6,221	6,230
Escudo portoghese	9,620	9,613
Dollaro canadese	1248,80	1257,66
Yen giapponese	13,993	14,181
Franco svizzero	1211,54	1208,61
Scellino austriaco	139,92	139,89
Corona norvegese	236,53	236,78
Corona svedese	223,59	223,86
Marco finlandese	324,27	324,25
Dollaro australiano	1195,68	1208,77

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,050	6,140
Call	[redacted]	6,250
T/N	6,050	6,140
S/N	6,050	6,140
1 Settim.	[redacted]	6,140
2 Settim.	6,050	6,140
1 mese	6,050	6,130
2 mesi	5,990	6,040
3 mesi	[redacted]	[redacted]
6 mesi	[redacted]	[redacted]
9 mesi	5,170	5,290
12 mesi	[redacted]	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	05-03-1998	04-03-1998
Londra	293,79	296,75
Zurigo	293,79	296,75
Parigi	293,79	296,75
New York	0,00	0,00
Milano (Lgr)	16824,00	17057,50
Hong Kong	0,00	0,00

ECONOMIA [redacted]

[redacted] cede l'8,6 per cento del capitale Schiapparelli

Marino Golinelli ha ceduto nel mese di febbraio il 6,8% del capitale della Schiapparelli, società [redacted] cui [redacted] presidente e azionista di maggioranza tramite la Alfa Wasserman (e che si trova [redacted] centro di un giallo borsistico per l'effetto somatostatina). Nei giorni scorsi lo stesso Golinelli aveva detto di aver ceduto azioni per calmierare il mercato: il titolo [redacted] salito del 700 per cento in due mesi.

Per Mediocredito (Unicredito) un utile [redacted] 7,4 miliardi

E' di 7,4 miliardi l'utile netto dell'esercizio '97 della Banca Mediocredito (gruppo Unicredito), in crescita dell'11,8% rispetto ai 6,6 miliardi del bilancio '96. Il risultato di gestione ha raggiunto gli 86 miliardi circa, contro gli 81,5 del passato esercizio (+5,3%), mentre l'utile al lordo delle imposte ammonta a 29,7 miliardi (+20%).

Continua l'espansione Carraro il fatturato [redacted] 550 [redacted]

Continua l'espansione del gruppo padovano Carraro, leader nella produzione di assali e trasmissioni, che ha chiuso il '97 con un fatturato [redacted] 550 miliardi, in crescita del 17%, [redacted] utile netto di 26,3 miliardi (+17,4%). Sono i dati preconsuntivi dell'ultimo esercizio esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione della Carraro spa.

Corso per operatori [redacted] l'estero all'Unione industriali [redacted] Torino

La Banca commerciale italiana, in collaborazione con l'Ufficio export dell'Unione industriale di Torino, organizza un ciclo di dieci conferenze per offrire [redacted] e orientamento ai giovani che desiderano operare sui mercati stranieri. I biglietti (gratuiti) possono essere richiesti presso la sede in via Santa Teresa e nelle filiali.

Per ricapitalizzare

A Finmeccanica investitori anglotedeschi

GENOVA. Conto alla rovescia per la ricapitalizzazione di Finmeccanica e per il futuro di Elsag. I vertici di Finmeccanica starebbero cercando di stringere i tempi con il fondo di investimento anglotedesco Schroder per dare il via alla ricapitalizzazione sottraendosi però alla pressione del sistema bancario già fortemente esposto nella holding. Nel [redacted] l'operazione andasse in porto, Elsag potrebbe essere ceduta su un progetto industriale come auspicano governo ed Iri e non sulla base delle esigenze finanziarie di Finmeccanica. Per Elsag dunque si apre forse [redacted] spiraglio per una cessione unitaria preceduta dalla quotazione in Borsa con l'avallo di una cordata di banche e di Cofiri. Secondo il segretario provinciale Uilm Antonio Apa «il percorso è più che credibile essendo Elsag un'azienda sana, tecnologicamente avanzata, destinata a crescere nel business fra due [redacted] quando gli ingenti investimenti effettuati sul postale e il satellitare andranno a regime».

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 31/12/1997 (Calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-03-98

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	6685	-255	4959	[redacted]	16000
Acq. De Ferrari r	3376	+84	2585	3701	48000
Acq. Nicolay	5956	+34	4806	6666	29000
Acque Marcia	748	+18	385	802	675000
Aedes	14510	-356	11358	14866	50000
Aedes risp	7551	+47	5825	7551	43000
Aeroporti di Roma	23783	+128	18641	23783	315500
Alitalia ord	16993	+189	12719	17785	706000
Alleanza Ass	22999	-175	17869	23174	2321000
Alleanza Ass. risp	15546	+272	11520	15546	1398000
Allianz Sub	20483	-35	16756	21603	41000
Amga	1781	+14	1279	1781	5467500
Ansaldo	3891	+77	2456	4094	870000
Arquati	3418	-38	2682	3456	107500
Asscalda	10864	-176	8326	11900	93000
Ausiliare	4965	-7	4600	5529	4000
Autogrill	10395	-18	9463	10415	275000
Autostrade To-Mi	24251	-464	15157	24827	37000
Autostrade Pri. or	7087	+308	4700	7007	2392500
B Basilogi Imp	155	-2	64	282	300000
B.ca Agr. Mantovana	21564	+258	18159	22312	844000
B. A. Mantovana w.01	2677	-2	2491	2942	126000
Banca Carige	16868	+356	13572	17069	518500
Banca di Legnano	10275	-15	7841	10442	142000
Banca di Roma	2441	-21	1811	2511	22815000
B.ca Fideuram	11810	-231	7907	12041	1495000
B.ca Intesa ord	8278	-120	6069	8486	3784000
B.ca Intesa rsp	4179	-22	3664	4532	5882000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	43211	+1062	26001	43450	896500
B. P. Berg.-C. Vares	37585	-355	31175	39485	128250
B. P. Berg. w 2000	1894	-19	1332	2088	648000
B. P. Berg. W 2004	1239	-16	856	1324	900000
B.ca Pop. Brescia	22720	+121	16844	22720	629000
B.ca P. C. Industria	34037	-456	30898	36458	153800
B.ca Pop. Milano	15528	-38	11334	16062	621000
B.ca Pop. Spoleto	15948	-531	13555	17907	14250
B.ca S. Paolo Bs.	7471	+108	6273	7471	532000
B. S. Paolo Bs w.99	4543	+30	4032	4543	354000
Banco Desio	5610	-47	4486	5863	100000
Bna ord.	2398	-51	1671	2534	826000
Bna priv	1412	-22	890	1448	280000
Bna risp	1307	+8	1055	1388	1130000
Banca Toscana	5714	-237	4884	6358	935000
Banco di Chiavari	5834	-1	3950	6120	82500
Banco Napoli ord	3204	+162	2240	3204	3585000
B. Napoli ord. 1/1/98	3176	+91	2075	3176	29020000
Banco Napoli r.p. nc	2823	+81	1590	3125	4050000
B.co Sardegna risp.	26937	+59	16058	26378	54000
Bassani	14850	-159	10900	15000	2000
Bayer	74943	-806	63586	77456	4625
Benetton	34318	-828	28767	35146	503000
Bonda	72	+2	27	89	4490000
Boero Bartolom.	10850	+236	8400	11200	2000
Bonifiche Ferrar	23114	+295	13417	23114	41500
Brembo	21590	+597	16680	21590	310000
Brioschi	651	-23	189	792	275000
Bulgari	10124	-118	8255	10852	523000
C Caltagirone ord	2230	+37	1797	2230	2645000
Caffaro risp	2325	-1	1901	2370	10000
Calcemento	2750	+181	1905	2750	2509000
Calcemento w. 99	1786	+188	1220	1789	5785000
Calp	8299	+297	6516	8299	872000
Caltagirone ord	1786	-8	1278	1889	225000
Caltagirone risp	1745	+141	1350	1800	20000
Camfin	4350	-200	3733	4895	2500
Carraro	10473	-24	8945	10609	54000
Cmi	4499	+43	3854	4683	85000
Cart. Burgo ord	12343	-172	10304	12824	385000
Cart. Burgo priv.	12700	+60	11185	12912	1000
Cart. Burgo risp	11930	-44	9846	11974	3600
Cembre	5935	+34	5808	6231	41800
Cementir	2223	+45	1704	2263	2595000
Cement. Augusta	3432	+65	2750	3432	7500
Cement. Barletta	7831	+221	5500	7831	19000
Cem. Barletta r.n.c.	7085	+180	3990	7085	17000
Centen. & Zinelli	247	-8	172	279	1500000
Ceramiche Ricchetti	3293	+18	2248	3296	1087500
Cigahotels	1575	+16	1162	1575	742000
Cigahotels risp.	1875	-19	1389	1831	200000
Cir ord.	2304	-46	1453	2492	968000
Cir risp. nc	1360	-29	946	1409	1808000
[redacted]	1279	+65	[redacted]	1279	[redacted]
Cofide w 2000	590	+66	273	[redacted]	
Cofide	1146	-34	713	1197	1100000
Cofide risp	906	-17	641	983	1170000
Comau	6376	-37	[redacted]	6743	112500
Comit ord	8017	-182	[redacted]	[redacted]	8242000
Comit risp	7024	-45	6231	7269	48000
Commerzbank	64405	-435	63943	72157	[redacted]
Compart ord	1467	+26	1183	1480	44580000
Compart risp	1216	+8	[redacted]	1222	[redacted]
Compart w. ord	79	+2	56	84	26600000
Compart w. ord. 98/1	343	+16	230	[redacted]	
Compart w. ord. 98/2	294	+7	216	306	3030000
Cond. Acq. Torino	8000	-883	4868	10630	1000
Credito Agr. Bresc.	19085	+439	15638	19085	622500
Cr. Bergamasco	36446	-782	30812	37230	11500
Credem	4659	+1	4088	4813	462500
Credito Fondiario	4755	—	2585	5541	177500
Credito Italiano	6744	-111	5613	7044	14995000
Credito Ital. risp.	5326	-56	4962	5783	160000
Credito Valtellinese	[redacted]	-9	16051	19989	63800
Cred. Valt. w. 97	7427	-9	5841	8755	42000
Crespi	[redacted]	-24	4206	5220	122000
Csp International	22437	+789	19530	22437	125750
Cucirini Cantoni	2050	+88	1400	2155	65000
D Dalmine	584	+21	473	584	27500000
Danieli & C.	13650	-36	11813	13469	37000
Danieli & C. risp.	8026	+1	6589	8318	185000
Danieli w	2556	-3	2071	2617	336000
Dereru Holding	11920	+62	10655	12132	31800
E Edison ord	13263	+25	10376	13263	2066000
Ed. L'Espresso	12074	-257	8437	12447	382500
Eni	10531	-188	[redacted]		
Erg	7156	-49	5678	7975	292000
Ericsson	96951	-1075	67415	97126	89000
Eridania Beghin-Say	312600	-7400	279484	322216	580
Esaote Biomedica	4808	+7	4684	5177	[redacted]
F Falck	12542	-160	8081	12978	[redacted]
Falck risp.	14485	—	7800	14490	n.r.
Fiar	7700	-86	5850	8190	1000
Fiat ord.	6775	+75	5078	6775	28073000
Fiat priv.	3789	+69	2714	3789	7624000
Fiat risp.	4045	+56	3035	4046	5089000
Finarte	2312	+125	1743	2312	1015000
Fincasa 44 ord	645	+11	222	646	780000
Finmeccanica ord.	1676	+1	889	1687	8950000
Finmeccanica risp.	1779	—	1389	1779	420000
Finpart ord	1472	-14	1164	1505	2150000
Finpart priv	924	+23	614	924	3140000
Finpart risp.	835	+5	672	835	640000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2808	-112	1953	3242	288000
Garboli Rep	3891	—	1830	4000	n.r.
Gemina ord.	1301	+40	744	1482	5657000
Gemina w. ord. 98	193	+8	104	219	4850000
Gemina risp.	1949	-8	1300	2312	163000
Generali	51389	-977	44495	53878	2809250
Generali w. '91	58351	-1241	45641	69404	15750
Gewiss	39495	+166	33354	39845	51000
Gildemeister	7817	-175	5980	7244	80000
Gim ord	2128	+98	1317	2200	3500000
Gim risp	2348	+35	1783	2387	85000
Gim w. ord. 97	745	+64	209	808	1700000
H HDP ord.	1432	+14	1060	1432	23315000
HDP w. ord. 98	142	+	102	147	24390000
HDP risp	1215	+3	886	1259	690000
I Idra Presse	4300	+13	3965	4513	23000
Ifi priv.	38158	-789	21032	38847	815000
Ifil ord.	8541	-83	6409	8604	1802000
Ifil risp.	5094	-57	4026	5151	2492000
Ifil w. ord. 99	3032	+16	2457	3032	184000
Ifil w. risp. 99	2198	-28	1595	2226	1084000
Ima	10454	+96	7762	10525	140000
Imi spa	25579	-833	21474	26872	2268500
[redacted]	2094	+78	1370	2094	1410000
Impregilo ord	1727	-3	1343	1795	2365000
Impregilo risp.	1621	+5	1333	1681	100000
Impregilo w. ord. 99	891	+7	541	912	3685000
Impregilo w. ord. 01	880	+	595	917	915000
Ina	5119	+84	3558	5120	43280000
Intek	1565	+31	1123	[redacted]	
Intek r.nc.	1197	+4	854	1280	[redacted]
Intermobiliare	4525	-40	3190	4719	16000
Interpump	6715	+97	[redacted]	6715	786000
Ipi	3516	+98	2307	3516	1100000
Ire	11241	-82	8574	11790	52500
Italcementi ord	17820	-253	12567	18073	561800
Italcementi risp.	8673	-198	5562	8863	1567800
[redacted]	[redacted]	+92	[redacted]	[redacted]	500
Italgas	7155	-115	6849	7490	3147000
[redacted]	57980	-783	35629	58283	150000
Italmobiliare risp.	29156	-522	19765	30015	108000
Ittierre	5677	+48	5081	5677	801000
J Jolly Hotels ord	13080	-63	9450	13846	10000
Jolly Hotels risp	[redacted]	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5556	-38	4878	5727	108000
La Fondiaria Ass. Ord	10864	+25	9301	11539	1845000
La Fondiaria r. n.c.	6585	+11	5167	6867	202000
La Gaiana	5995	+90	3290	5995	28000
Linificio ord.	1283	+10	862	1321	580000
Linificio risp	1041	-6	832	1073	170000
Locat	1758	+1	1609	1990	150000
Logitalia G.	sosp.	—	103	103	n.r.
M Mattei	4077	-46	2202	4133	372500
Magneti Marelli ord.	3986	-44	3015	4030	560000
Magneti Marelli risp	3432	-52	2092	3523	162000
Manuli Rubber	8101	-91	6354	8192	484000
Marangoni	5774	-72	4585	6148	9000
Marzotto	23224	-171	18969	23695	64000
Marzotto risp.	23400	+800	20150	23400	1000
Marzotto risp. nc	12788	-180	12259	14064	5000
Mediaset	10621	+213	6754	10621	7815000
Mediobanca	18747	-219	14162	19474	1805000
Mediolanum	43742	-709	30217	44451	305500
Merloni	8907	-13	8286	8920	70000
Merloni risp.	3617	-17	2986	3634	192500
Milano ass. ord.	6762	-114	5741	7351	394000
Milano ass. risp.	3956	-24	3369	4060	252000
Mittel	2915	-21	2480	3058	140000
Mondadori	19528	+107	14937	19528	365500
Mondadori risp	18327	+199	10400	19473	4000
Monrif	[redacted]	+132	630	1596	580000
Montedison ord.	1828	+8	1588	1920	46885000
Montedison risp. cv	2181	-8	1760	2288	45000
Montedison risp. n.c.	1412	+13	1237	1412	4665000
Montefibre	1682	+90	1245	1682	5360000
Montefibre risp	[redacted]	+15	1102	1446	1290000
[redacted]	508	-1	255	541	1200000
Necchi ord	1282	+63	530	1428	1950000
Necchi risp. nc	1525	+25	1310	1572	20000
O Olcese	1375	—	1800	1375	n.r.
Olivetti ord.	1927	-16	1121	2006	51120000
[redacted]	1590	+54	1536	1590	24120000
Olivetti priv.	2879	-62	1812	3034	10000
Olivetti risp. nc	1880	-90	1564	2025	1620000
P Pagnossin	9616	+269	7898	9616	491000
Parmalat Fin.	3004	-1	2500	3014	9110000
Parmalat w. ord. 98	2005	+2	[redacted]	2020	1295000
Parmalat w. ord. 03	1061	-12	1484	1905	[redacted]
Perlier	882	+39	330	1105	520000
Pininfarina ord.	[redacted]	+305	30367	41200	[redacted]
Pininfarina risp.	[redacted]	+342	28250	[redacted]	
Pirelli SpA	[redacted]	-51	4581	[redacted]	7325000
Pirelli SpA r. nc	3993	-7	3369	4066	[redacted]
Pirelli & C. ord.	4292	-32	[redacted]	4350	[redacted]
Pirelli & C. risp.	3944	-154	2709	4098	175000
Poligrafici edit.	3557	+120	2265	3557	296000
Premafin	1714	+7	[redacted]	1725	[redacted]
Premuda ord	3391	-159	2000	3550	2135000
Premuda risp.	3886	+412	2620	3886	15600
R Ras ord.	21080	-467	17364	21547	1812500
Ras risp.	16984	-195	12243	17189	664500
Ratti	[redacted]	-36	3508	5627	310000
Recordati ord.	15250	-580	13917	16203	[redacted]
Recordati Risp. nc	8688	-24	7944	8932	33000
Rene De Medici ord.	5589	+37	4683	5812	485000
Rene De Medici risp.	5200	—	4606	5758	n.r.
Rene De Medici r.n.c.	4815	+71	2724	4815	87500
Rinascente ord.	15661	+117	13302	15661	565000
Rinascente priv.	7216	-99	5499	7313	[redacted]
Rinascente risp.	9049	+147	6682	9269	327000
Rinascente w. ord	3414	+75	2109	3414	1302000
Rinascente w. risp	1692	+5	913	1692	3396000
Risan. Napoli risp	15000	-53	11550	15053	2800
Risan. Napoli ord.	26907	+34	25800	28470	15000
Riva Finanziaria	7690	-92	6427	8179	16000
Roland Europe	5669	-1	5006	5755	50000
Rolo Banca 1473	36237	-1081	25594	37999	1150500
Rotondi Evolution	5965	-125	1823	6041	7200
S Saffa	5794	-26	4769	5985	181000
Saes Getters o.	29875	+52	25066	31307	29250
Saes Getters priv.	18854	-250	16071	19988	1250
Saes Getters risp.	18200	-68	16272	19325	63250
Saffa ord.	48779	+220	41631	49623	69750
Saffa risp	35150	—	31500	35150	n.r.
Sai ord.	25252	+99	14580	25591	264000
Sai risp.	11716	-36	8225	11827	571500
Saiag ord	13089	+102	10607	13132	92000
Saiag risp.	6603	+31	5295	6690	123000
Saipem	10419	-149	8930	10747	1128000
Saipem risp.	9417	-308	7668	9723	41000
San Paolo	20431	-332	17269	22049	1392000
Sasib ord.	7080	-133	5245	6600	36000
Sasib r. nc	4903	-56	3462	5047	21000
Savino del Bene	3048	+123	2502	3084	390000
Schiapparelli	800	+120	154	1309	1842500
Sci	sosp.	—	12	12	n.r.
Seat ord.	769	+4	682	769	99560000
Seat risp.	505	-14	447	519	81050000
Serfi	14425	—	12451	14490	4000
Simint ord.	18371	-371	11572	18906	60000
Sirti	10439	+47	10189	10784	871500
Smi ord.	1361	+81	771	1414	9560000
Smi risp.	1234	+42	907	1316	1260000
Smi w. ord. 97	711	+40	223	769	4800000
Smurfit Sisa	1607	+7	1179	1667	50000
Snia Bpd ord.	2495	+10	1758	2495	5335000
Snia Bpd risp.	2406	+7	1799	2436	85000
Snia risp. nc	1837	+35	1480	1837	1510000
Sogefi	6621	+168	4453	6621	739000
Sopaf ord.	1573	-8	1400	1675	250000
Sopaf risp	1282	-10	1002	1337	330000
Sondel	4506	-77	3222	4612	527500
Sorin Biomedica	8378	+277	7834	9378	1389000
Standa ord.	29559	+110	21487	29559	76000
Standa risp.	17865	-304	8388	18740	124000
Stayer	2239	-2	1562	2414	317500
Stefanel	4754	-40	[redacted]	4814	220000
Stefanel risp.	[redacted]	-67	3767	4997	5000
Stefanel w.	1500	-28	1384	1553	52500
T Tecnost	[redacted]	+84	3735	4881	[redacted]
Teleco Card	7539	+49	5049	8275	[redacted]
Teleco Card r. n.c.	6145	-6	5061	8445	31000
Telecom Italia ord	12345	-213	11363	12737	12598000
Telecom Italia risp.	8904	-112	7925	9016	3440000
Telecom It. Mob. ord.	[redacted]	-125	7865	8993	[redacted]
Telecom It. Mob. r.	5261	-40	5011	5738	3175000
Terme Acqui r.n.c.	1560	—	530	2912	n.r.
Terme Acqui	2689	+104	690	3284	430000
Toro ass. ord	33234	+750	22525	33809	284500
Toro ass. priv.	14201	-80	10931	14270	190000
Toro ass. risp.	14514	-143	11279	14666	289500
Trenno	5007	+4	3218	5786	92500
U Unicem	17065	-49	14121	[redacted]	117000
[redacted]	8851	-18	6607	9002	223000
Unipol ord.	8296	-91	5479	[redacted]	256000
Unipol w. ord. 99	[redacted]	-13	613	[redacted]	456000
[redacted]	4544	-26	3484	4623	620000
Unipol w. priv. 99	1278	-8	721	1404	252000
V Vianini Industria	1617	-13	1304	1688	145000
[redacted]	[redacted]	+94	3142	4139	520000
Vittoria Ass.	10102	-245	6708	10347	240000
Volkswagen	1157719	-38105	955179	1200344	740
Z Zignago	[redacted]	+2	13680	[redacted]	[redacted]
Zucchi	18070	+66	[redacted]	[redacted]	
Zucchi risp. n.c.	9339	[redacted]	[redacted]	9974	[redacted]
Zucchini	13607	-38	11991	13893	41000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
31-03-98	22	[redacted]	5,860
30-04-98	52	99,150	6,010
29-05-98	81	98,761	5,650
30-06-98	113	[redacted]	5,910
31-07-98	144	97,779	5,700
31-08-98	175	97,390	5,595
30-09-98	205	97,066	5,573
15-10-98	220	96,410	5,460
16-11-98	252	96,451	5,330
15-12-98	281	96,280	5,500
15-01-99	312	95,610	5,510
15-02-99	343	95,470	5,640

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 132.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 134.000
Sterlina (post. 74)	123.000 - 133.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	100.000 - 115.000
Marengo fr.	98.000 - 110.000
Marengo b.	98.000 - 110.000
Marengo a.	98.500 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	495.000 - 520.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	514.000 - 545.000
100 pesos Cile	316.000 - 330.000
Krugerrand	524.000 - 560.000
50 pesos Messico	637.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	5-3	4-3	Variaz.
Alleanza	21.850	21.850	[redacted]
Banca di Roma	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Benetton	31.100	31.100	0
Bulgari	10.250	10.260	-10,1
Cir	1.350	1.350	0
Comit	8.145	8.145	[redacted]
Compart	1.425	1.425	[redacted]
Credit	7.103	7.103	0
Edison	11.993	11.993	0
Eni	10.528	10.610	-82
Fiat ord.	6.940	6.748	191,97
Fiat priv.	[redacted]	[redacted]	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0
Gemina	1.263	1.263	[redacted]
Generali	51.800	51.200	600
Ifil priv	28.200	28.200	0
Imi	25.600	24.875	725
Ina	5.210	5.040	170
Italgas	7.000	7.000	0
Mediobanca	17.275	17.275	0

AZIONI	5-3	4-3	Variaz.
Montedison	1.890	1.890	0
Olivetti ord	1.970	1.942	27,56
Parmalat	2.725	2.725	0
Pirelli	4.960	4.960	0
Ras	20.775	20.775	0
Rinascente	15.950	15.950	0
S. Paolo To	20.450	20.575	-125
Sirti	10.200	10.200	0
Telecom	12.550	12.530	20
Telecom r.nc	8.844	8.815	29,42
Tim ord	8.085	8.247	-161,5
Tim r.nc	5.208	5.208	0

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar. 98	29.615	29.991	29.235	30.045
Giu. 98	29.705	30.254	29.490	30.285
Set. 98	29.670	29.667	29.580	29.700

Concentratevi sulla qualità e i costi. Sulla qualità e i costi.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo. Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale. Il nostro nuovo LT, per esempio, grazie all'ampia apertura delle porte posteriori a battenti e della porta laterale scorrevole, con tre passi e due altezze vi consente grandi volumi di carico.

Ugualmente semplici e agevoli sono le operazioni di carico e scarico su Transporter, per i carichi intermedi, e su Caddy, per i trasporti più agili e leggeri.

Il confort, come potete osservare, è garantito in tutte le versioni da cabine di guida spaziose e sedili anatomici.

Nuovo LT: mettetelo alla prova

Per dimostrarvi la validità dei nostri veicoli vi offriamo in prova, anche per più giorni, il nuovo LT furgone tetto alto passo 3550 mm.
L'offerta, **completamente gratuita**, è rivolta ad aziende ed utenti che utilizzano veicoli commerciali.
Con l'opportunità di trasportare la vostra merce abituale, potrete così conoscere e apprezzare le grandi qualità del nuovo LT.
Prenotatevi subito e ...mettetelo alla prova!

Nuovo 2.8 TDI (125 CV) sulla gamma LT

Un 4 cilindri in linea a 12 valvole di nuova progettazione, dall'eccezionale robustezza e elasticità di marcia, con bassi consumi e costi d'esercizio (cambio olio ogni 22.500 km e tagliando ogni 45.000). Il turbodiesel ad iniezione diretta con intercooler e catalizzatore ossidante ha una cilindrata di 2798 cm³, una potenza di 125 CV (92 kW) a 3500 giri/min e coppia di 280 Nm a 2200 giri/min.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO*

CADDY
Fino a 15 milioni in 30 mesi
TRANSPORTER
Fino a 25 milioni in 30 mesi
LT
Fino a 30 milioni in 30 mesi

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

Fingerna i vostri Commerciali Volkswagen.
*Esempi ai fini della legge 154/92: **Caddy 1.9 D**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) - L. 23.791.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 500.000 - TAN 0% - TAEG 1,05%. **Transporter Quick 800**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.611.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 - rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0,63%. **LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000** Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso) L. 47.167.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 - rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52%.

Concessionarie specializzate Veicoli Commerciali Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

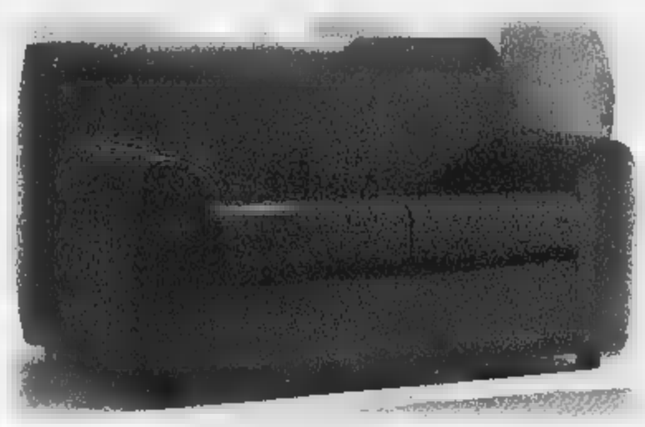
Simoni
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

QUESTO ARREDAMENTO COMPLETO L. 7.500.000

In più, compresi nell'acquisto, RETI, MATERASSI ORTOPEDICI E DUE OROLOGI SWATCH.
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI, INTERAMENTE FINANZIABILI IN SEDE, RATE A TUA SCELTA.
Basta prenotare entro il 31 marzo con un piccolo acconto; la consegna, a tuo piacere, fino a dicembre 1998.



Soggiorno tinta ciliegio, ripiani in cristallo, portatelevisore corpo avanzato, completo di faretti alogeni.

Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.

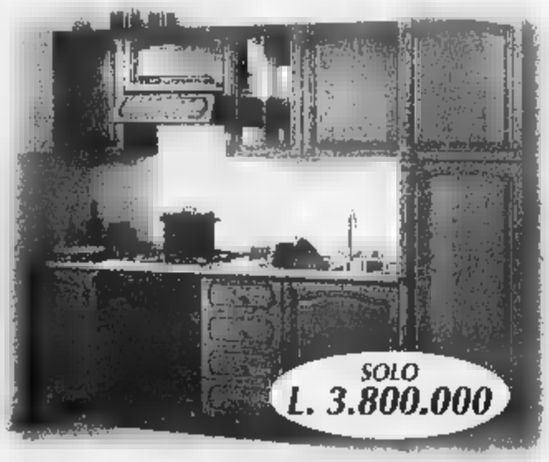
Cucina 3 metri, completa di elettrodomestici INDESIT + tavolo e 4 sedie.

Camera tinta noce (panna o verde), due comodini, armadio a battente profilo, 6 ante, comò.

Tocca la qualità ai prezzi più bassi!

Qualità Cascella, qualità dei mobili, qualità dei servizi, qualità di chi ha arredato la casa di intere generazioni, **ai prezzi più bassi.**

Cameretta.



Cucina m. 2,70 in castagno, completa di elettrodomestici di serie.

Letto contenitore: design, comfort ■ tanto spazio in più.

Camera in noce e ciliegio, collezione *"SOFT DESIGN"*.

BERLONI · Veneta Cucine · LUBE

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU CUCINE ESPOSTE.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*

2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

GRANDI ESPOSIZIONI:
VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70
CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO
PICCOLE ESPOSIZIONI: VIA BRANDIZZO, 28 E 51 - TO

FONDI D'INVESTIMENTO

	04-03	03-03
[redacted]		
[redacted]	24425	[redacted]
Adriatic Americ.	21740	21861
Adriatic Europe	[redacted]	20433
Adriatic Far East	11211	[redacted]
Adriatic global	25124	25256
Adriatic Multi Fund	21413	21476
Agrifutura	24665	24690
Alleanza Obblig.	10652	10652
Alpi Azionario	13276	13258
Alpi Monetario	10234	[redacted]
Alpi Obbligaz.	10482	10476
Alto Obblig.	12153	12173
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10482	10483
[redacted]	20210	20279
Arcobaleno Vespucci	15143	[redacted]
Aputia Azionaria	17324	17346
Aputia Internaz.	13969	14052
Aputia Obbligaz.	10646	10656
Arca Az. America	32838	32823
Arca BT-Br. Term.	11967	[redacted]
Arca Az. Europa	28586	28683
[redacted]	11148	11179
Arca Az. Italia	32749	32734
Arca BB	47087	46931
Arca Bond	17891	17715
Arca B. Dol. (Lire)	12654	12680
Arca Bond Ecu (Lire)	11369	11378
Arca Bond Yen (Lire)	10841	10834
Arca MM	20189	20211
Arca RR	13718	13732
Arca Te	23494	23437
Arca Vesttalia	24218	24246
[illegible]	N.P.	21721
[illegible]	20872	21056
[redacted]	N.P.	40520
Aureo Bond	N.P.	13050
[redacted]	N.P.	15578
Aureo Global	[redacted]	20238
[redacted]	N.P.	10373
[redacted]	N.P.	10269
[illegible]	N.P.	[redacted]
[illegible]	N.P.	20147
Azimut	[redacted]	25970
Azimut America	20142	[redacted]
Azimut Borse Int.	20001	20131
Azimut Europa	16090	16243
Azimut [redacted]	13595	13606
Azimut Floating Rate	11614	11625
Azimut garanzia	10654	10652
Azimut Gar. Val.	[redacted]	10716
Azimut Cr. Italia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	21256
Azimut Pacifico	11684	11684
[redacted]	[redacted]	12501
[redacted]	11524	11526
Azimut Trend	[redacted]	22922
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Azimut Trend Italia	18031	18329
[redacted]	10947	10909
[redacted]	12160	12166
Azzurro	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	22838
[redacted]	19896	19936
[redacted]	[redacted]	17851
[redacted]	10042	10042
[redacted]	15986	15987

	04-03	03-03
B.N. Obblig. Internaz.	11844	11857
B.N. Obbligaz. Italia	10684	10686
B.N. Opportunità	12958	12572
[redacted]	11782	[redacted]
B.N. Previdenza	22837	23049
B.N. Valuta Forte	10.61	[illegible]
[redacted]	13066	[redacted]
BPB Rembrandt	[redacted]	12084
BPB Rubens	[redacted]	13256
BPB Tiepolo	[redacted]	12259
BPB Tiziano	24752	24716
[redacted]	10135	10162
Capitalfondi	[redacted]	26543
Capitalgest	[redacted]	[redacted]
Capitalgest az.	[redacted]	28582
Capitalgest B. Dollari	11010	10996
Capitalgest B. Marchi	[redacted]	10372
Capitalgest Europa	12165	12227
Capitalgest Internaz.	10350	10638
Capitalgest Moneta	15411	15412
Capitalgest Pacifico	7705	7709
Capitalgest rend.	14454	14471
Capitalrise	31586	31574
Carifondo Ala	15944	15914
Carifondo Atlante	24329	24397
Carifondo Alfa	24430	24519
Carifondo Az. America	13249	13188
Carifondo Az. Asia	8868	8890
Carifondo Az. Europa	13980	13961
Carifondo Az. Italia	15038	15080
Carifondo Bond	13042	13045
Carifondo Car. Az.	13405	13410
Carifondo Dol. Obbl.	12925	12941
Carif. Dol. Obbl. (S)	7.22	7.24
Carif. Magna Grecia	13843	13844
Carif. M. Grecia Az.	11487	11486
Carif. M. Grecia Ob.	10499	10494
Carif. Marchi Obbl.	10214	10259
Carif. Mar. Obbl. (DM)	10.41	10.41
[redacted]	10437	10426
Carifondo Delta	43586	43277
Carifondo High Yield	11044	11043
Carifondo Libra	53238	53400
Carifondo Cange Obb.	14595	14589
Carifondo Lire pr.	22148	22148
Carifondo P.E.	10874	10811
Carifondo Tesoreria	11705	11704
Cariplo Blue Chips	16932	16951
Cariplo Strong Curr.	12612	12600
Centrale America	26710	26827
Centr. Az. Internaz. Int.	10503	10503
Centr. America (S)	16.06	16.13
Centrale Bond A. (S)	11.90	11.87
Centr. Bond E. (DM)	11.94	11.89
Centrale Capital	30327	30284
Centrale Cash	12850	12862
Centr. Conto Corr.	14914	14911
Centr. Em. Asia (S)	6.12	6.16
Centr. Em. Asia	10945	11013
Centr. Giappone	8144	8149
Centr. Giappone (Yen)	644.81	645.27
Centr. Europa	41809	42247
Centr. Europa (Ecu)	21.47	21.68
Centrale Global	31224	31381
Centrale GR Blue Chips	18874	19024
Centrale Italia	22906	22750
Centrale Money	21281	21275
Centrale Redd.	23525	23531

	04-03	03-03
Centr. Cash M. (DM)	[redacted]	[redacted]
Centrale Cash D. (S)	11.40	11.39
Centr. Tasso Fisso	11789	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10291
Cisalpino Azionario	25658	25438
[redacted]	29940	29980
[redacted]	13147	13150
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Indice	[redacted]	20578
Cisalpino redd.	20491	20497
[redacted]	[redacted]	15329
Cliam Cash Imprese	10839	[redacted]
[redacted]	10034	10013
[redacted]	10046	[redacted]
Cliam Pegaso	9585	[redacted]
Cliam [illegible]	10481	10471
[redacted]	12542	[redacted]
Cliam Sirio	15256	15329
Cliam Liquidità	12423	12426
Cliam Obbl. Estere	13700	[redacted]
Cliam Obbl. Italiane	11836	[redacted]
Columbus Int. Bond	12497	12464
Columbus Int. Bond $	6.58	6.59
Comit Azione	20333	20333
Comit Obbl. Estero	10837	10837
Comit Plus	[redacted]	10947
Comit Reddito	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14079	[redacted]
Consultinvest Red.	11058	11056
Cooperrome Monetario	N.P.	10158
Cooperrome Obbligaz.	N.P.	[redacted]
Cr Trieste Obblig.	11423	11431
Credis Globale	11784	11776
[redacted]	11552	11552
Credis Obbl. Int.	11882	11782
Credis Trend	14806	14702
[redacted]	32201	32253
Dival Cash	10182	10184
Dival Consumer Goods	11582	11634
[redacted]	10783	10812
[redacted]	11825	11835
Dival Multimedia	11383	11413
Dival Pharm. Mkt	12893	12880
Ducato Az. America	12276	12302
Ducato Az. Asia	7422	7445
Ducato Az. Europa	12486	12606
Ducato Az. Int.	80747	80889
Ducato Az. Italia	21296	21208
Ducato Az. Giappone	8499	8396
Ducato Az. Paesi Em.	8465	8245
[redacted]	12886	12782
[redacted]	11253	11276
[redacted]	10617	10648
[redacted]	13034	[redacted]
Ducato Red. Italia	34231	34275
Ducato Secur.	15024	[redacted]
[redacted]	10096	10090
Elle Monetario[redacted]	[redacted]	10080
Elle Obbligaz. Italia	[redacted]	10000
Epta Azioni Italia	21139	21119
Epta Bond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22822	22815
Epta Ingresso	N.P.	N.P.
Epta Money	[illegible]	[illegible]
Eptainternational	26743	27020
Epta 92	18379	18354
Epta TV	10337	10337
Epta MT	[redacted]	[redacted]

	04-03	03-03
Epta LT	11397	[redacted]
Eptabox	10045	10043
Eurodeposito	[redacted]	[redacted]
Euroobbligazionario	10408	[redacted]
Europa Am. Eq. Fund	36381	36398
[redacted]	35181	35147
Europ. Blue Chips	25695	25803
Euromob. Capital F.	[redacted]	[redacted]
Euromob. Contrarian	17796	17815
Eur. Em. Mkt. E. F.	8043	8102
Europ. E. Eq. Fund	29463	29143
Europ. Green Eq. Fund	17735	17779
Eur. Curren. Eq. Fund	14761	14801
Eur. High Tech E. F.	[redacted]	16481
Euromob. Inter. Bond	14267	14272
Euromob. Liquidità	11095	11097
Euromob. North Am. Bond	13683	[redacted]
Euromob. [redacted]	11298	11304
[redacted]	20887	20706
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Euromob. Risk F.	[redacted]	[redacted]
Euromob. Reserve	16625	16625
Eur. Tiger Far East	[redacted]	17238
Euromob. Yen Bond	16471	16453
Euromoney	13576	13565
[redacted]	30844	31293
F&F Lagest az. Italia	[redacted]	[redacted]
F&F Lagest az. Intern.	22778	22341
F&F Lagest mon. Italia	12223	12224
F&F Lagest obb. Italia	28526	28563
F&F Lagest obb. Inter.	[redacted]	17315
F&F Lagest Portfolio	[redacted]	10473
F&F Monete	[redacted]	10357
[redacted]	[redacted]	[illegible]
F&F Prof. Gest. Italia	33367	33381
F&F Prof. Gest. Int.	26578	26684
F&F Prof. Mon. Italia	12325	12327
F&F Prof. Redd. Italia	18670	18693
F&F Prof. Redd. Int.	11554	11557
F&F Profess. Risp.	[redacted]	30265
[redacted]	22040	[redacted]
F&F Select Bund	10829	10859
F&F Select Bund (DM)	11.81	[redacted]
F&F Select Europa	30861	31056
F&F Select Germania	18663	[redacted]
F&F Select Italia	[redacted]	19184
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10739	[redacted]
F&F Select Paesi Em.	10405	10417
F&F Select Pac. Dol.	10542	10533
F&F Sel. Ris. Dol. (S)	5.50	[redacted]
F&F Select Reserve L.	13595	13599
F&F Select Top 50 Int.	11125	11211
Fernando Magellano	8416	8458
[redacted]	25131	25308
[redacted]	22907	[redacted]
Fideuram Performance	15688	15685
Fideuram Security	14621	14621
Finanza Romagest	22875	[redacted]
Fondattivo	19579	[redacted]
Fondersel	89653	89656
[redacted]	22213	22258
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12346
[redacted]	22712	22970
[redacted]	19646	19651
[redacted]	23472	23418
[redacted]	19481	19418

	04-03	03-03
[redacted]	10458	10445
Fondersel P.M.I.	17487	17306
[redacted]	19733	[redacted]
Fondersel Trend	15179	15252
Fondicri Alto Potenz.	15696	15716
Fondicri Int.	34425	[redacted]
Fondicri I	[redacted]	12475
Fondicri bilanciato	[redacted]	[redacted]
Fondicri Ind. Plus	[redacted]	14416
Fondicri monetar.	21171	21173
Fondicri Pr. B.	[redacted]	[redacted]
Fondicri P. B. (Ecu)	6.53	6.55
Fondicri S I	31803	31760
Fondicri Selez. Am.	13647	13618
Fondicri Selez. Eur.	13065	13176
Fondicri Selez. Or.	9015	9043
Fondicri Bond Plus	10858	10836
Fondimpiego	20129	20143
Fondinvest 1	13466	13482
Fondinvest 2	36993	37022
Fondinvest 3	30551	30510
Fondinvest Europa	29054	29644
Fondinvest Paesi E.	14157	14189
Fondinvest Servizi	27764	27857
Fondo Centrale	32987	33106
Fondo Genovese	13659	13843
Fondo Pianeta C. M.	13051	13076
Fondo Trading	15986	15921
Fondoforte	16315	16314
Galileo	25316	25277
Galileo Intern.	21542	21749
Garden Cis	16420	16419
Genercomit	N.P.	46775
Genercomit Az. E.	N.P.	19730
Genercomit Br. Ter.	N.P.	11007
Genercomit cap.	N.P.	23260
Genercomit eur.	N.P.	37559
Genercomit Int.	N.P.	32180
Genercomit [illegible]	N.P.	42175
Genercomit mon.	N.P.	16319
Genercomit r.	N.P.	12652
Genercomit Esp.	N.P.	11445
[redacted]	N.P.	5.18
[redacted]	N.P.	12005
Genercomit Am. (S)	N.P.	8.74
[redacted]	N.P.	9742
Genercomit Espans.	N.P.	13464
Genercomit O. Est.	N.P.	11328
[redacted]	23783	23446
[redacted]	7063	7067
Gesfio Paesi Emerg.	11243	11327
Gepocapital	N.P.	28418
[redacted]	N.P.	12649
Geporend $	N.P.	6.23
Geporend Dollari	N.P.	11032
[redacted]	N.P.	13269
Gepocash	N.P.	10644
Gepoinvest	N.P.	25768
[redacted]	N.P.	11172
[redacted]	[redacted]	26317
Gestinord Americhe	17542	[redacted]
Gestinord Europa	[redacted]	15238
[redacted]	21525	21514
Gestinord Italia	[redacted]	[redacted]
Gestinord Pacifico	[redacted]	[illegible]
Gestinord Monetario	17318	17313
Gestinord Investazione	[redacted]	16084
Gestinord Piazza	11854	11850

	04-03	03-03
[redacted]	[redacted]	11911
Gestiinvest America	18212	18221
[redacted]	27401	[redacted]
[redacted]	[redacted]	24955
Gestivest Cash M.	12338	12336
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	30922	31165
[redacted]	[redacted]	8417
[redacted]	28376	28809
[redacted]	17664	17671
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestifondi azion.	29378	29080
Gestifondi Pharm.	24264	24419
Gestifondi Pr.	15334	15381
Gestielle A	20831	20797
Gestielle B	20299	20257
Gestielle I	21308	21355
Gestielle M	15882	15876
Gestielle America	20394	20341
Gestielle B	16049	16029
Gestielle Emerg. Mark.	13562	13748
Gestielle Europa	21780	21477
Gestielle Far East	16174	16215
Gestielle Liquidità	19770	19783
Gestielle BT Italia	10873	10878
Gestielle BT Ocse	11210	11225
Gestielle BT Em. M.	11444	11439
Gestielle World Commun.	11306	11343
Gestil. Az. Internaz.	21896	22040
Gestil. Az. Italia	22569	22497
Gestil. Obb. Int.	13162	13163
Gestifondi Monetario	14771	14774
Gestiras	42872	42918
Gestiras Coupon	12579	12582
Gestivita	12572	12560
Gestnord Ambiente	14408	14465
Gestnord America $	17.89	18.00
Gestnord Am. (Lire)	31593	32157
Gestnord Banking	18746	18837
Gestnord Europa	18894	19205
Gestnord E. (DM)	18.39	18.51
Gestnord Far E. yen	975.74	976.87
Gestnord F. E. (Lire)	13637	13627
Gestnord Paesi Em.	12365	12378
Gestnord P.zza Affari	17671	17567
Gestnord Trading	19837	19920
Giallo	16565	16547
Ginevra Monetario	11769	11769
Ginevra Obblig.	13084	13080
Gitfondo	11043	11038
Grifocapital	28036	28053
Grifocash	11109	11106
Grifoglobal	17484	17346
Grifoglobal Int.	13184	13238
Grifored	14313	14322
[redacted]	22125	22169
[redacted]	45041	45432
Imi East	12182	12216
Imi Europe	[redacted]	33807
[redacted]	75898	75889
Imi Italy	33487	33379
[redacted]	21363	21440
Imirend	16342	16361
Imi West	36271	35474
ING Sel. America	33758	33600
ING Sviluppo Asia	7354	7373
ING Svil. Azionario	32732	32666
ING Sviluppo Bond	22808	22804

	04-03	03-03
ING Sv. Em. Markets	10984	10952
ING Sviluppo E. M. E.	10920	11033
ING Sviluppo E. (Lit)	[redacted]	9800
[redacted]	[redacted]	5.06
ING Svil. Europa	33730	34090
ING Svil. Int. Globale	[redacted]	[redacted]
[redacted]	27015	[redacted]
[redacted]	15182	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Svil. Portfolio	43648	43451
ING Svil. Reddito	25834	25867
Industria Romagest	22563	22548
Interbanc. az.	30372	30389
Interbanc. Fondo	28471	28334
Intermoney	13784	13786
Intern. Bond Manag.	11114	11105
Intern. Stock Manag.	16327	16494
Investilibero	12880	12610
Investire Am.	35475	35216
Investire Az.	29448	29406
Investire Int.	23177	23205
Investire Bond	13675	13682
Investire Cash	32782	32764
Investire eur.	25014	25235
Invest. Strategic Bond	19836	[redacted]
Investire int.	20653	20749
Investire Monetario	15152	15153
Investire obb.	33117	33183
Investire par.	13567	13617
Investire Reddito	16414	16429
Italy Bond Manag.	12227	12297
Italy Stock Manag.	[redacted]	16731
Italmoney	13225	13239
Lazio	10085	10076
Lirafondo	13231	13236
Lombardo	33294	33271
Marengo	12655	12756
Mediceo America	16920	16949
Mediceo Asia	7600	7714
Mediceo Giappone	9682	9708
Mediceo Mediter.	20190	20441
Mediceo Monetario	17625	17627
Mediceo Mon. Amer.	11910	11902
Mediceo America Lat.	12964	13054
Mediceo Indice A	13365	13357
Mediceo Nord Europa	14637	14775
Mediceo Reddito	13591	13601
Mediceo Monet. Eur.	11925	14033
Mida Azionario	N.P.	20510
Mida Obb. Internaz.	N.P.	10889
Mida Monetario	N.P.	10344
Mida obb.	N.P.	24636
Money-Time	16924	16923
Monetario Romagest	19396	19401
Multiras	41663	41705
Nagracapital	31221	31278
Nagrarend	14572	14590
Nordcapital	23865	23847
Nordfondo	23621	23636
Nordfondo Cash	13188	13188
Nordfondo Area $	12.86	12.97
Nordf. Area D. (Lire)	21589	21571
Nordfondo Area DM	12.13	12.15
Nordf. Area M. (Lire)	[redacted]	11953
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.31	10.32
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20050	[redacted]
Novirend	23462	23552
Oasi Az. Italia	[redacted]	[redacted]

	04-03	03-03
Oasi Bond Risk	11419	[redacted]
Oasi Btp Risk	17537	17562
[redacted]	12337	[redacted]
Oasi Cr. Azionario	10241	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	11476	11459
Oasi Famiglia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	21433
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	12292
Oasi High Risk	[redacted]	15009
Oasi Italian Eq. Risk	22948	22829
Oasi Yen (Lire)	8708	8700
Oasi Londra	13508	13698
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	9080	9055
Oasi Marchi (Lire)	9888	9935
Oasi Mon. Italia	14080	14096
Oasi New York	17486	17567
Oasi Obbl. Globale	20773	20730
Oasi Obbl. Intern.	17523	17519
Oasi Obbl. Italia	19646	19659
Oasi Parigi Borsa	14850	14904
Oasi Parigi	20167	20276
Oasi Previdenza Int.	12223	12219
Oasi Tesoreria Impr.	12093	12090
Oasi 3 Mesi	10887	10895
Oasi Tokyo	11178	11149
Occidente Romagest	17825	17740
Olimpo Azionario	21120	21102
Olimpo Bond	11933	11929
Olimpo Monetario	11172	11173
Olimpo Obbligaz.	12489	12486
Olimpo Stock	16966	16761
Oriente Romagest	9634	9651
Oriente 2000	16179	16280
Padano Bond	13677	13708
Padano Indice Italia	16747	16718
Padano Monetario	10524	10525
Padano Obbligaz.	13753	13772
Parion Azion. Est.	21223	21315
Parion Az. Italia	19166	19143
Performance Cedola	10006	10036
Perfor. Obbl. Lire	14351	14376
Perfor. Obbl. Est.	12970	12959
Performance Mon. 12	15047	15051
Performance Mon. 3	10579	10579
Performance Plus	11309	11275
Perseo Monetario	10930	10931
Perseo Rendita	10239	10240
Personal Bond	11916	11918
Personal Lira	10906	10943
PersonalDollaro $	12.55	12.53
PersonalMarco D.M.	11.91	11.95
Personall az.	23950	24089
Personalfondo mon.	20678	20678
Phenixfund	24353	24434
Phenixfund 2	24029	24031
Phenixfund Top	21932	21984
Pitagora	17484	17445
Pitagora Int.	13244	13244
Prime M.Am.	36485	36485
Prime M.Eur.	36852	37052
Prime M.Pac.	22213	22230
Primebond	22032	22013
Primecapital	77107	77125
Primecash	11697	11711
Primeclub az. It.	27142	27058
Primeclub obbl. I.	25730	25786
[redacted]	14452	14513
[redacted]	11963	11974

	04-03	03-03
Prime Emerging M.	14478	14586
Primeglobal	27298	27275
[redacted]	27336	27731
[redacted]	23784	[redacted]
Prime Reddito Italia	13486	13287
[redacted]	47705	47532
[redacted]	[redacted]	18586
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12445	12473
Prudential Mon.	11002	11005
[redacted]	21521	21503
Prudential Sm. Cap	28067	28278
Putnam Europa Eq.	16718	[redacted]
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.27	8.34
[redacted]	[redacted]	14804
Putnam G. Eq. ($)	8.28	8.34
[redacted]	[redacted]	12552
Putnam G. B. ($)	7.23	[redacted]
Putnam Pacific Eq.	9045	9083
Putnam P. Eq. ($)	5.06	5.08
Putnam U.S.A. Eq.	14456	14482
Putnam USA Eq. ($)	8.80	8.81
Putnam U.S.A. Opp.	12646	12636
Putnam USA Opp. ($)	7.07	7.07
Quadrifoglio az.	26754	26760
Quadrifoglio bil.	21423	21449
Quadrifoglio B. Ching	18543	18502
Quadrifoglio c. bond	14653	14672
Quadrifoglio int.	17142	17182
Quadrifoglio Monetario	10009	10018
Quadrifoglio obbl.	23473	23496
Quadrifoglio Risparmio	10058	10070
Rendicredit	13019	13029
Rendiras	23125	23128
Risp. Italia az.	27475	27066
Risp. Italia B.I.	35326	35506
Risp. Italia cor.	19826	19828
Risp. Italia cr.	22476	22413
Risp. It. Monetario	10073	10073
Risp. Italia red.	26433	26472
RoloAmerica	20317	20319
RoloBonds	14097	14111
RoloCash	12440	12434
RoloEuropa	18320	18492
RoloItaly	18129	18119
Rologest	26711	26742
RoloInternational	21867	21900
Rolomix	21276	21290
Rolomoney	10253	10253
RoloOriente	9423	9485
RoloTrend	19612	19568
Sanpaolo Azioni	25368	25353
Sanpaolo Az. Int. El.	11714	11797
Sanpaolo Az. Italia	14667	14657
Sanpaolo Breve Ter.	11034	11034
Sanpaolo Cash	14152	14153
Sanpaolo Ant. Italia	28480	28462
Sanpaolo Anth. A.I.F.	39496	39488
Sanpaolo Anth. Redd.	17724	17736
Sanpaolo Junior	33102	33075
Sanpaolo Vega Coupon	12382	[redacted]
Sanpaolo Liq. Imp.	[redacted]	10871
Sanpaolo H. Ambient.	39250	[redacted]
Sanpaolo H. America	[redacted]	19249
Sanpaolo H. Bonds Dol.	19436	19488
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10213	10239
Sanpaolo H. Bonds	[redacted]	11736
Sanpaolo H. Bonds Yen	10254	10242

	04-03	03-03
Sanpaolo H. Ec. Em.	12334	12429
Sanpaolo H. Europa	18631	18783
Sanpaolo H. Finance	37922	38045
Sanpaolo H. Industr.	23849	23633
Sanpaolo H. Intern.	24255	24496
Sanpaolo H. Pacific	10033	10056
Sanpaolo Ob. Italia	10019	10026
Sanpaolo Ob. It. Fl.	10029	10028
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10035	10030
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10431	10426
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10920	10918
Sanpaolo Rendita	10120	10119
Scudo	11981	11984
Sforzesco	14442	14456
Sforzesco Intern.	13342	13341
Silver Time	10890	10890
[illegible]	10423	10422
Symphonia Az. Globale	15557	15563
Symphonia Az. Italia	15219	15199
Symphonia Monetario	10578	10577
Symphonia Obbl.Globale	13115	13084
Tallero	13180	13279
Teodorico Monetario	10411	10413
Vasco De Gama	29529	29534
Venetoblue	29358	29367
Venetocapital	22864	22880
Venetocash	18819	18816
[illegible]	10269	10273
Venetorend	22969	23011
Venetoventure	24690	24677
[illegible]	13338	13329
Verde	12831	12849
Visconteo	43636	43651
Zecchino	10052	10030
Zenit Azionario	10916	11020
Zenit Monetario	11041	11023
Zenit Bond	10596	10606
Zenit Obblig.	11052	10998
Zenit Target	14412	14008
Zetabond	N.P.	23547
Zeta Azionario	N.P.	28624
Zeta Bilanciato	N.P.	31474
Zeta Medium Cap	N.P.	10006
Zeta Monetario	N.P.	17198
Zeta Obbligaz.	N.P.	24851
Zeta Reddito	N.P.	10837
[illegible]	N.P.	30926
[illegible]	N.P.	43412
Fondo Ital. val. ut.	N.P.	5518.44
Fondo Ital. val. int.	N.P.	1847.58
Sai Quota	20666.42	20618.76
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	117095	117088
Fonditalia Global	103182	103641
Fonditalia Bond Lira	13952	13980
Fondit. Deutsche Mark	8958	8975
Fonditalia Dollar	12232	12227
Fondit. Em.Mark. Asia	6882	6706
Fondit. Eq. Britain	18597	19211
Fondit. Equity Europe	17501	18150
Fondit. Equity Italy	18759	18864
Fondit. Equity Japan	7417	[redacted]
Fondit. Equity Usa	20079	20413
[redacted]	11755	11752
[redacted]	7700	7690
Fonditalia R. & Lira	11205	11203
Interfund Gl. Stars	98850	98819
Int. Sec. Fund	[redacted]	[redacted]
[redacted]	133259	130102

	04-03	03-03
Italfortune cat. b	31483	30592
Italfortune cat. c	21774	21798
Italfortune cat. d	22610	22613
Italfortune cat. e	11820	11811
Italfortune cat. f	11494	10798
Eptafund Fund E.	41.41	41.81
Romeinvest It. Bonds	257254	257183
Romeinvest Short T	372774	372862
Romeinvest Universal	73891	74023
Rom. DM Bond Port	235204	235862
Rom. DM Short T.	327541	327849
Rom. German Index	807679	802251
Rom. French Index	937209	947687
Rom. French Bonds	175896	176378
Rom. French St.Term	333462	334232
Rom. British Index	22734	22933
Rom. British Bonds	33224	33217
Rom. British St.Term	63708	63677
Rom. N. Am. Index	30571	30606
Rom. N. Am. Bonds	39059	39039
Rom. N. Am. S. Term	96666	96605
Rom. Japan Index	1163	1167
Rom. Japanese B.	3006	3003
Rom. Jap. Sh. Term	7130	7125
Rom. It. Eq. Index	20985	21124
Rom. It. Sh. Term	57240	57229
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.15	11.16
Europa Fund B	40.69	40.17
S.Paolo Obbligaz. Ecu	194.66	194.64
S.Paolo Mobil. Ecu	227.96	227.98
S.Paolo Actions Ecu	271.55	271.55
S.Paolo Actions FF	940.09	940.00
S.Paolo Obl. Fr. FF	1176.97	1176.97
S.Paolo Obl. Rente FF	13110	13110
S.Paolo Act. All. DM	176.71	176.71
S.Paolo Obl. It. Lit	155567	155557
S.Paolo Act. It. Lit	260475	260475
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.05	17.05
Sailor's Equity Ecu	20.51	20.51
Sailor's It. Eq. Lit	18875	18875
Sailor's L. F. I. Lit	11664	11664
Sailor's B. P. Lit	12546	12558
Sailor's Sh. T. Lit	11410	11410
Sailor's Ev. B. Lit	15456	15466
Globersel Bond	165.43	165.43
Globersel Equity	158.94	158.84
Globersel Mix.	174.15	174.15
Inter. Secur. Bond Ecu	1126.96	1120.14
Europas F. DM (DM)	103.01	103.00
Europas Fund D. ($)	107.47	107.49
Opt. G.F Gen. DM	231.58	231.58
Op. G.F.Fix. In. DM	257.84	257.84
Prime L. Eu. F. Ecu	245	246
Interfund Lira Ecu	9923	9925
Int. Swiss Franc Ecu	9587	9615
Int. Bond Lira Ecu	10449	10475
Int. Floating Lira Ecu	9923	9927
Int. Bond Mark Ecu	10023	10054
Int. Bond Dollar Ecu	10858	10907
Int. Bond Yen Ecu	9970	9956
Int. It. Equities Ecu	15322	15428
Int. British Eq. Ecu	12363	12468
Int. Blue Chips Ecu	12316	12321
Int. Small Caps Ecu	11713	11626
Int. Japanese Eq. Ecu	8076	8089
Int. European Eq. Ecu	12705	12849
Int. New E.Mark. Ecu	10910	11072

CITTA' DI ALASSIO

C.A.P. 17021 - Tel. (0182) 6021 - Fax (0182) 47.18.38

"Riviera dei Fiori"

Estratto avviso di gara a licitazione privata per lavori di realizzazione di [redacted] zona [redacted] protetta anche con opere artificiali [redacted] base dello studio scientifico già sviluppato - II° intervento

[redacted] Comune [redacted] Alassio intende appaltare i lavori specificati in premessa [redacted] il sistema di cui all'art. 21 [redacted] Legge 02.06.1995 n. 216 con il criterio [redacted] prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e D.M. LL.PP. [redacted] 18.12.1997. Importo [redacted] base di appalto lire 429.204.500.

Le domande di partecipazione alla gara in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al Comune [redacted] Alassio entro [redacted] 12,00 del giorno 27 marzo 1998.

Le opere che formano oggetto dell'appalto consistono essenzialmente [redacted] opere inerenti la Cat. "13a" dell'ANC.

Le imprese interessate dovranno allegare copia della iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria "13a" (D.M. 25.02.1982, n. 770) per importo adeguato.

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 03.03.98 al giorno 17.03.98.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

IL RESPONSABILE U.O. **rag. Valentino Parolini** — IL DIRIGENTE **dott. ing. Giuseppe Lagasio**

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 19/93, promossa da Cariplo contro [redacted] **LO Michele - PALM[redacted] Anna Maria**, il Gi[redacted] dell'esecuzione [redacted]. Scovazzo ha [redacted] la [redacted]dita con incanto per il giorno 26.03.[redacted], alle ore 11,45, [redacted] seguenti beni in Torino, via[redacted] Polo nº 24.

Lotto [redacted]: alloggio al piano sesto composto [redacted] doppio ingresso, [redacted], [redacted], tre camere, cucina, due bagni, ampio terrazz[redacted] e cantina.

Lotto Secondo: al piano terreno interno cortile, autorimessa privata.

Prezzo base L. 630.000.000 per il lotto primo; L. 50.000.000 per il lotto secondo. Aumenti minimi L. 5.000.000 per il lotto primo; L. 3.000.000 per il lotto secondo.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in [redacted] da L. 20.[redacted] al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" per una somma pari al [redacted] del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a [redacted] [redacted].
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. [redacted], profittare del [redacted] fondiario, purché quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le [redacted] stralità scadute, gli accessori e le spese.
3) [redacted] eserciterà [redacted] di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà [redacted] ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con [redacted] che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzion[redacted] e pagato direttamente [redacted] l'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rossana Gaggino Poli**

[redacted] - C.I.T.

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che, mediante [redacted] pubblica, si [redacted] proceduto:
- in data 27.11.97, all'aggiudicazione [redacted] lavori per la realizzazione di 86 alloggi di ERP agevolata in Settimo T.se, via Primo Levi.

Importo [redacted] base d'asta: L. 6.746.085.480.
Imprese partecipanti: 6.
Impresa aggiudicataria: **TECNOCAP s.r.l.** (Impresa capogruppo) Alpignano, in riunione temporanea con la mandante **ITEIMPIANTI s.r.l.**, con un ribasso del 13.27%.
- in data 16.12.97, all'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di 40 alloggi [redacted] ERP sovvenzionata in Nichelino, Zona Peep Castello.

Importo a base d'asta: L. 5.272.558.847.
Imprese partecipanti: 30.
Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni CARPEGNA [redacted] SABBADINI S.p.A., Torino, c.so Svizzera n. 185, con un ribasso del 15.21%.

IL [redacted] DI PROCEDIMENTO **arch. Giovanni Oggioni**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI [redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura n. 455/36 [redacted] - promossa da Fall[redacted] I.P.I. Industria Porte Interne s.a.s. [redacted] BARTOLOMEO & C. nonché del [redacted] accomandatario BRIZIN Bartolomeo.
Curatore [redacted] G. Pajardi corso Italia n. 24 Milano - tel. 02/8693383

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende [redacted] che il giorno [redacted] maggio 1998 ore 9,20 innanzi al G.D. dr.ssa Cristiano si procederà alla vendita con incanto in unico lotto del seguente immobile: "terreno edificabile situato [redacted] Comune di V[illegible] Canavese (TO) in località [redacted]lazzo Grosso". Superficie catastale [redacted]. La vendita avverrà nello stato di fatto e [redacted] di[redacted] in cui si [redacted], al prezzo [redacted] di L. [redacted] (seicentoquarantamilioni) [redacted] aste in aumento non inferiori a L. 10.000.000 (dieci milioni).

Pagamento [redacted] prezzo di acquisto, dedotta la [redacted], entro 30 giorni dalla vendita.

I concorrenti, entro le [redacted] 13 del [redacted] precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 1.050.000 per spese presunte mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Milano ovvero direttamente dal Curatore.

Milano, 20 febbraio 1998.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dr. **Laura Di Simone**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA AOSTA

Ufficio Esecuzioni penali

N. 06/98 RES

Il Gip Pretura di Aosta con decreto penale 10.12.1997 esecutivo in data 03.01.1998 ha condannato **LANIER Marc Attilio Ettore** nato in Aosta il 15.12.1963 residente in St. Pierre via Della Libertà 22, - per i reati:

a) artt. 56, 515 c.p. perché nella qualità di titolare della discoteca pub "La Betise" compiva atti idonei a consegnare alla clientela del predetto locale prodotti alimentari di qualità diversa da quella indicata nel menu esposto al pubblico (nella specie si trattava di prodotti congelati presentati come freschi)
b) del reato ex art. 2 legge 30.04.1962 n. 283 perché nella qualità descritta al capo a) sottoponeva all'arbitrario trattamento della congelazione i prodotti alimentari oggetto del sequestro del 03.08.97, con apparecchiature inidonee, senza rispettare i tempi [redacted] timento della temperatura e di conservazione e in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria
c) del reato ex art. 5 lett. b legge 30.04.1962 n. 283, perché nella qualità descritta nel capo a) deteneva per la vendita o comunque per la somministrazione, all'interno del predetto locale, le sostanze alimentari oggetto del sequestro del 03.08.97 in cattivo stato di conservazione, in quanto sottoposte all'arbitrario abbattimento della temperatura e di conservazione. Fatti accertati il 03.08.1997 in Rhemes Notre Dame - alla pena di lire 500.000 multa oltre alla pena accessoria della pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa" e al pagamento delle spese processuali.

Estratto conforme per uso pubblicazione.
Aosta, lì 20.02.1998

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE **Antonio Lazza**

[redacted]

VI Circoscrizione Amministrativa

Via San Benigno 22
10154 Torino - Tel. 011/4435758
Fax 011/4435617

Avviso di appalto a trattativa privata

Questa Circoscrizione indice [redacted] appalto a trattativa privata per affidare l'organizzazione [redacted] Soggiorni climatici per disabili [redacted] l'anno 1998 da realizzarsi in località [redacted] e/o montane.

Le ditte e le organizzazioni turistiche; le cooperative sociali, le associazioni e gli [redacted] fini di lucro interessate dovranno inviare una richiesta di partecipazione alla gara esplorativa [redacted] dovrà pervenire entro [redacted] marzo 1998.

I bandi integrali [redacted] i relativi capitolati speciali sono affissi all'Albo pretorio della Circoscrizione n. 6 dal 6 [redacted] 1998.

[redacted] richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE **dott.ssa Lucia Magnino**

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13

Via del Mille n. 2 - 28100 Novara

AVVISO DI ESITO DI GARA

Si rende noto l'esito della gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Oleggio", ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.

Offerte pervenute: 1) TECOS S.P.A. - NOCETO, 2) CO.C.L.E - NAPOLI, 3) I.C.R.A.S.C.A.R.L., Milano, 4) SITAC S.P.A. - VERBANIA, 5) SERCOM S.P.A. - CATANZARO, 6) ARTEDIL S.R.L. - VIGEVANO (PV), 7) COSTRUIRE S.R.L. - VILLAFRANCA D'ASTI, 8) RASO S.R.L. - DIVIGNANO (NO), 9) GEOM. SIBILIA S.N.C. - CASTELLETTO TICINO (NO), 10) MARTORANA GIOACCHINO - VERBANIA INTRA, 11) CO.M.PRE S.A.S. - TORINO, 12) CILE S.P.A. - MILANO, 13) ZUMAGLINI & GALLINA S.P.A. - TORINO, 14) CES S.P.A. - TORINO, 15) BALBIS S.A.S. - VERCELLI, 16) PANERO S.P.A. - SETTIMO TORINESE (TO), 17) EDILIT S.R.L. - BARI, 18) ROCCA PIETRO & C. S.N.C. - BORGOTICINO, 19) COSTRUZIONI VALERIO CARDUCCI S.P.A. - ROMA, 20) BORINI COSTRUZIONI S.P.A. - TORINO, 21) I.V.C.E.S. S.P.A. - VIGEVANO (PV), 22) GIULIO GEOM. ANTONIO SALZATE[redacted] (NO), 23) RUSCALLA RENATO S.P.A. - ASTI, 24) CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI - BOLOGNA, 25) FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. - CUNEO, 26) SOM S.R.L. - CESENA.

Ditte escluse: SOM s.r.l. e Ruscalla Renato s.p.a.

Aggiudicataria: Costruzioni Valerio Carducci s.p.a., via Civitavecchia n. 3, Roma, per un importo al netto del ribasso e dell'iva, di L. 3.117.398.792.=.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94, come modificato dalla Legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura posto a base di gara.

Data di invio e ricezione CEE: 13/2/98.

Novara, lì 13/2/98

[redacted] ing. Renzo VILLA

SERVIZI TECNICI S.p.A.

FINTECNA GRUPPO IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Art[redacted] 20 L. 55/90

La Servizi Tecnici S.p.A., p.zza F. De Lucia n. 37, [redacted] Roma - Telefono 06/886741 - Telex 625928 Sertec 1 - Telecopiatrice 06/8810058, Concessionaria del Politecnico di Torino ha proceduto all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e succ. mod. ed integr. dell'appalto riguardante la fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per la rimodellazione delle coperture delle testate Ovest degli edifici B - D - F - G - I del Gruppo S4 del Politecnico di Torino per un importo a base di appalto di L. 731.398.148. Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Me-Edil di Cosentino Agostino - Nichelino (To); 2) Edilmarco S.a.s. di Massaro - Riccardini & C. - Torino; 3) Magnetti S.r.l. - Vinovo (To).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa **Edilmarco s.a.s. di Massaro - Riccardini [redacted] C.** [redacted] sede in Torino [redacted] Fratelli Carle, n. [redacted] per un importo netto di L. 628.271.000.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO **ing. Maurizio Falletti [redacted] Villafalletto**

REGIONE [redacted] VALLE [redacted]

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI - [redacted] - DIREZIONE PROMOZIONE SVILUPPO AGRICOLO

Estratto di bando di gara a licitazione privata (con procedura accelerata)

Indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta (R.A.V.A.) (Italia) - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Coordinamento Agricoltura - Direzione Promozione Sviluppo Agricolo - Località Amérique, 127/a - 11020 QUART (AO) - Tel. 0165/776111 - Telex 210620 - Telefax 0165/765814. E' indetta gara a licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, per l'appalto relativo al: «Servizio di raccolta e trasporto del siero grasso residuo dalle lavorazioni degli insediamenti lattiero caseari situati sul territorio regionale al Centro essiccamento in comune di Saint-Marcel per il quinquennio 1° maggio 1998 - 30 aprile 2003». L'importo complessivo presunto per l'intero servizio è quantificato in Lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi) al netto dell'I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 14.03.1998, con le modalità meglio indicate nel bando di gara pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale delle C.E., in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Copia del bando di [redacted] è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee [redacted] data 27/02/1998.

IL DIRIGENTE **Roberto Domaine**

LA CORTE D'APPELLO DI [redacted]

con sentenza 04.06.1996 [redacted] conferma sentenza 16/06/1995 Pretura Torino definitiva il 03.12.1997 ha ritenuto **SORRENTO Carlo**, nato a Palmi (RC) il 22.11.1949 residente in Mosciano S. Angelo responsabile del reato di cui agli artt. 110 C.P. e [redacted] 1° co. Lg. 1062/71, perché in concorso deteneva [redacted] fini di commercio o comunque poneva [redacted] circolazione un dipinto attribuito all'artista Arcimboldi e risultato invece essere una mera riproduzione di una natura morta, effettivamente realizzata dal medesi[redacted]. In Torino il 31/5/1991. Recidiva ex art. 99 c.p. e lo ha condannato [redacted] pena di [redacted] otto di reclusione e L. 1.000.000 di multa. Pubblicazione della sentenza, per estratto e una sola volta, sui quotidiani: "La Stampa" di Torino, "La Repubblica" [redacted] Roma ed "Il Mattino" di Napoli.

E' estratto conforme ad uso pubblicazione.

Torino, 25/02/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Marisa Francone**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA AOSTA

[redacted] Esecuzioni penali

N. 05/98 RES

Il Gip Pretura di Aosta con decreto penale 10.12.1997 esecutivo in data 02.01.1998 ha condannato **MALLOQUIN Ilda** nata [redacted] La Salle il 12.11.1937 [redacted]dente in Sarre fraz. Arensod 17, - per il reato:

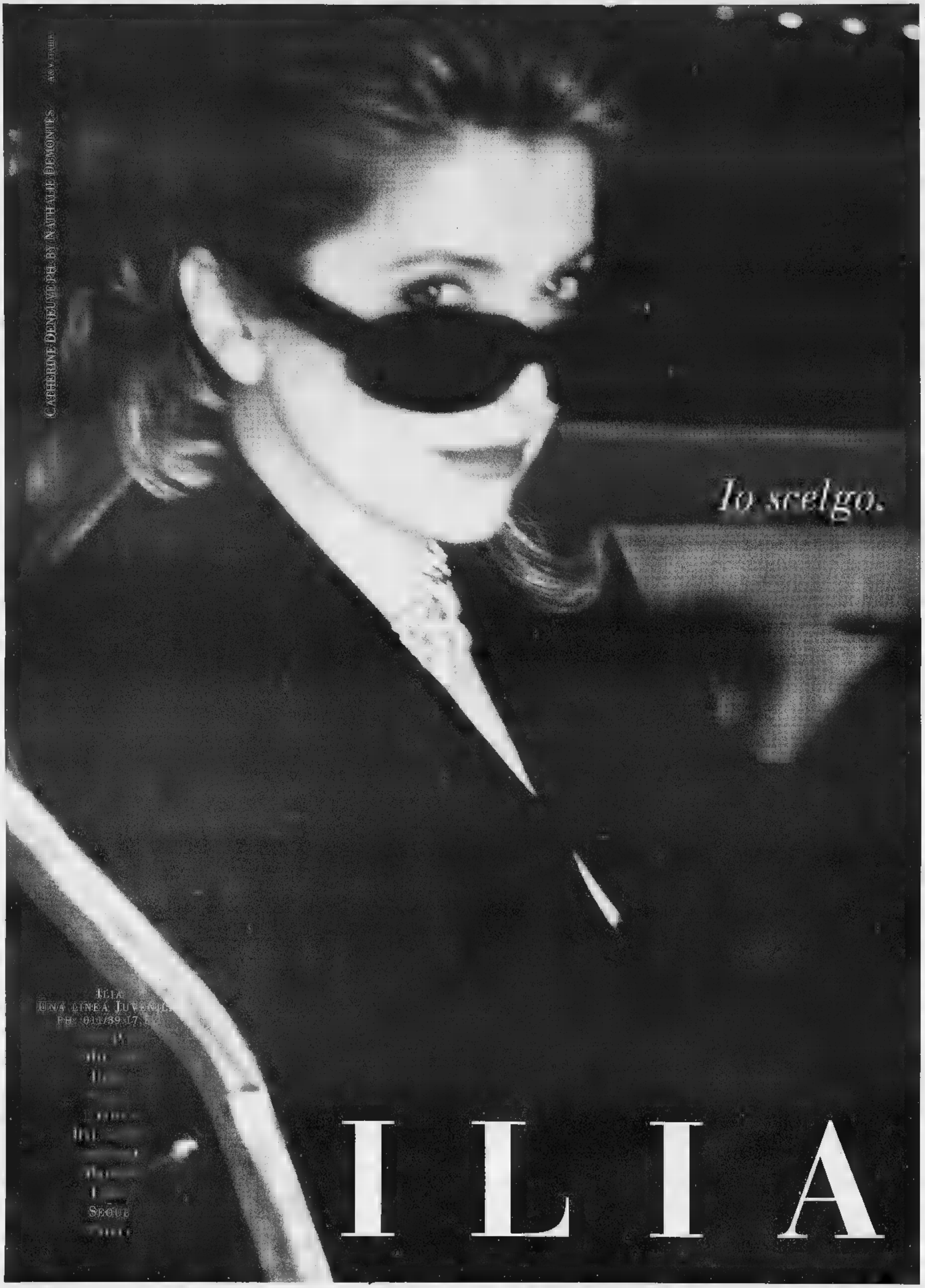
a) artt. 56, 515 c.p. perché nella qualità di titolare della Trattoria "Pernin" compiva atti idonei [redacted] consegnare alla [redacted] [redacted] predetto locale prodotti alimentari di qua[redacted] diversa [redacted] quella [redacted] nel esposto al pubblico (nella specie si trattava di prodotti congelati presentati [redacted] freschi).

Fatti accertati [redacted] Sarre il 28.07.1997.
- alla pena di lire 200.000 multa oltre alla [redacted] accessoria della pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano "La Stampa" e al pagamento delle spese processuali.

Estratto conforme per uso pubblicazione.
Aosta lì 26.02.1998

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE **Antonio Lazza**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


CATHERINE DENEUVE PH. BY NAN GOLDIN - DIGIMOUSE
Io sreIgo.
ILIA
UNA LINEA JUVENILE
PH. 011/39 17 1
ILIA

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

LETTERE DAL SOTTOSUOLO ESOTERICO (1). Ai piedi del Subasio, fra le comunità post-cristiane in fuga dalla realtà contemporanea

Da un rito all'altro nel tipico sincretismo New Age: cerimonie in onore di Shiva, sermoni neoevangelici e rivelazioni profetiche

Guido Ceronetti con Giuseppe Gorlani a Santa Maria di Lignano nella comunità dei Cavalieri del Sole

Una statuetta di Shiva (Nepal, del XIII secolo). A destra Ceronetti nella comunità «Ananda-Europa» e sotto la targa di pietra davanti la sede delle «Famiglie di Betlemme» a Rocca Sant'Angelo. In fondo alla pagina, nella cornice, il maestro Yogananda di «Ananda-Europa». Le foto del servizio sono di Giovanna Galaverna

ASSISI porta d'ORIENTE

LA freccia di Dante colpisce quasi sempre, dopo quello mirato, altri due o tre bersagli più distanti. Uno di questi punti i versi

Par. XI, 52-54 che dicono di Assisi:
Però chi d'esso loco fa parole,
non dica Ascesi, ché direbbe corto,
ORIENTE, se proprio dir vole.

(Maiuscolizzo io Oriente: la parola capitale della terzina). *Oriente* non è un emisfero, né luogo, una categoria spirituale: altri baricentri spirituali d'Occidente - Parigi, l'Occitania, Santiago di Compostela - degli *Orienti*; stesso è porta orientale.

Pensavo a questo andando per l'Assisi ferita dal terremoto, imbue- e transennata, che avulsa del tutto ignorantissima del proprio significato, unicamente anela a riacchiappare turismo e pellegrinaggio all'occidentale, guadagno che perde, nella estesa e profonda montagna, il Subasio, l'Oriente è in movimento...

L'Oriente subasiano è cristiano e postcristiano, neopagano, induista, *New Age*. L'*ashram* meditante convive con la vocazione profetica, l'eremitaggio il *lingam* Shiva, la fagìa sismica abbraccia tutti. L'Umbria avendo la fortuna di essere poco popolata, crearsi un'isola è ancora possibile. L'isola comunitaria appare oggi sempre più *lux in tenebris*: non importa il Dio o la dottrina, conta il rifugio, la luce è il rifugio. strade che portano alla città servono per rifornirsi, l'anima resta ancorata al bosco. Vorrei mettere fuoco, via via, in questa sommaria inchiesta, un tema oggi capitalissimo: la fuga. Prima dalla famiglia, poi città, dall'identità nazionale, da quella anagrafica, dalla terra-pineta, dalle cose finite, dalla stessa vita per *più vita* o *altra* vita. Si tratta segni, molti li hanno notati. Per fuggire in Oriente bastano pochi chilometri, un treno locale: chi va a cercarlo in orrenda Calcutta o in appestate Kabul manca di orientamento.

«Mentre stava cacciando sul padule del lago Trasimeno nei pressi del vecchio aeroporto di Castiglion del Lago, un nativo della terra d'Assisi, Marcello Ciai, nel ventinovesimo giorno dell'undicesimo mese dell'anno millenovecentosessantasette, ebbe visione che lasciò un solco profondo nella sua vita, convertendola a Dio».

La meticolosità della datazione rimanda all'apertura del libro di Ezechiele: «Il trentesimo nel quarto mese, il cinque del trovandomi nel della golàh (l'esilio, la deportazione), sul fiume Kevàr, avvenne che il cielo si aprì e io vidi visioni di Dio».

Dante era morto Cino Pistoia gli rimproverava paio di difetti tali, scovati nel suo *libello* (il poema), meritargli addirittura una bassa collocazione tra i beati; uno di questi era di non aver riconosciuto «l'unica fenice - che Sion congiunse l'Appennino». Non chiosò l'enigma, non ne ho i mezzi, però, brivido, chi cerca Sion la sua forma spirituale non vada a Gerusalemme, esplori l'Appennino.

La profetica dello straordinario David Lazzaretti partì dalla un mattino d'aprile 1848, e si concluse trent'anni dopo a Labro, sull'Amiata, altra montagna di lampi e di visioni, altro Oriente-Appennino oggi rifugio di gente in fuga (comunità Merigar, «Residenza della Montagna di Punco», fondata maestro dello Dzog-chen tibetano Namkhai Norbu, e altri: contattisti ufologici, ultimi lazzarettisti). Subasio e Amiata: là qualcuno ci chiama...

Oriente fumante fu il primo nome che si diede la comunità raccolta - numerosa - intorno a Marcello, ed era bello, intimoriva, ma l'hanno abbandonato per il più tranquillo *Famiglie di Betlem* e sigla che indica in inglese una generica *Christian Action*... Il vescovo Assisi, dopo uscite e rientri, ha finito per escluderli dalla comunione: la rottura profetismo e sacerdozio è inevitabile sempre. Tuttavia, sfogliando le fumanti profezie di Marcello (oggi sulla sessantina, barba candida, calore umano) si legge che il primo maggio dell'Ottantuno ebbe la visione Papa gravemente malato, in piedi «dietro piccolo tavolo bianco da ospedale». Tredici giorni dopo fu l'attentato di Agcà, ed è vero che il Papa rimase, pur ferito, «in piedi»... dopo l'altro, dalle di Rocca Sant'Angelo spuntano fuori i figli (questi, tutti carnali) di Marcello: incredibile, dieci! Ancora due, e abbiamo le Dodici Tribù di Giacobbe! La patente di *biblico* non può essergli contestata.

notare: in tutte le comunità che ho visitato, la bevanda è il tè (vero *Oriente fumante*); il caffè, dove non è bandito, una sopravvivenza. Dappertutto l'alimentazione è ritirata. E non-caffè e non-carne separano, dall'Italia fritta nel nero dell'abitudine, ben più del camicismo verde dei padani.

Satanismo non ne ho trovato, su e giù per il Subasio. L'ambiente, mi pare, non lo propizia. L'Oriente assisano, via via che si precisa postcristiano, perde le ragioni della sfida satanica. Tutto proietta un'ombra, tutto ha una «faccia d'ombra»: la realtà dell'ombra più interessante, e anche più allarmante, di qualsiasi revivalismo satanista, schiumare stanco intorno ai soliti altari.

C'è il crimine con l'addobbo satanista pretesto per sinistre trasgressioni, ma più che blasfemia di convinti (nessuno è più convinto di qualcosa) il satanismo è una fuga, una delle tante. Il vero *volto di Satana*, se vuoi ne abbia uno, sono una competizione e una pressione sociale che minacciano tutti con ganasce spaventose, e da cui è lecito e necessaria la diserzione.

Uno dei fili che mi hanno guidato, finora, nel labirinto del mondo, Antonin Artaud lo definiva così: «Il mondo è stregato». L'uomo è libero quanto un galeotto del re di Spagna, e non ha niente di meglio da fare, carezza filantropica, che spendersi per liberarlo dall'incantesimo. Ma ci vuole una fortissima idea della catena perché abbia un senso la voglia di sottrarsi la fuga.

Grazie all'informatissima antropologa Cecilia Gatto Trocchi, che suo osservatorio di Perugia i fermenti del Subasio fumante, incontro anche il Maestro L., simpatico satanista ravveduto e «Sommo Sacerdote dell'Alta Magia Tradizionale», «Dichiarato meritevole del titolo di Personalità Solare» come recitano i suoi diplomi. In quanto Personalità Solare ha ripudiato quell'ombra che troppo gli pesava, di un culto alle forze antagoniste, testimoniato da lingo tempietto nero, che sebbene non ancora sgomberato, riconsacrato al dio Pan, assicura ormai definitivamente chiuso. Barbuto un tempo come Giuliano Apostata il Maestro L. è oggi, perfettamente rasato e senza cerimoniale, un volontario di opere assistenziali professa esclusivamente, per il sollievo non per l'aggravamento, parapsicologia.

Dico per lui, se fosse ritentato, e per riflessione astratta: se di qualcuno la proiezione segreta è il famoso Numero della Bestia (riattualizzato significativamente dalle tre *w* di Internet: vau-vau-vau, 6-6-6) perché non accettarla, capovolgendone il nella pratica? Quel che conta non è l'immagine: è l'atto. Un culto è maledetto si ramifica in sporche e malvage, se chi lo rende accresce la sofferenza del mondo, la propria. Uno sgozzatore di bambini algerino avrebbe orrore di prosternarsi davanti al caprone delle streghe: è per questo meno asservito al Male?

Un bel tempietto a pianta ottagonale con pareti di vetro che danno sulla vegetazione ricevendo luce diurna e lunare non può avere altro nome che *Temple of Light*. La riceve, la irradia... Qui vive, abbastanza numerosa, comunità assisana Ananda-Europa, raccolta attorno un maestro americano - John Donald Walters - che ha preso il nome iniziatico di Swami Kriyananda. Sia che parli inglese o italiano o sanscrito, ha una bellissima voce, raddolcita ancor più dall'età, e certo straordinariamente esercita nella persuasione che esclude il dubbio e nell'emissione mirata dei mantras, questo maestro che ha disseminato le sue comunità Ananda e discepoli di yoga Kriya in tre continenti...

La voce umana è un prodigio così grande che può fare a meno di veicolare pensiero. Infatti l'esito supremo della comunicazione sacra, nell'oralità, è *a-noetica*. La filosofia, la è mediocre, non penetra...

Un esempio del sincretismo *New Age* al quale ci stiamo abituando. volta all'anno (mi pare una sola) il tempio di Ananda ospita con perfetta convinzione, per dodici ore, dal tramonto all'alba, cerimonie e riti di Shiva, l'ambiguo Dio della gran Trimurti che ha per simbolo fallo (*lingam*). Tutto è così casto che nel tempio, addobbato con accessori di pagoda, il *lingam* è rappresentato con molta discrezione da una pietra appuntita, cui una mano femminile

getta ritualmente chicchi di riso vercellese. Ci sono diversi altari e in uno di questi compare perfino la Vergine di Lourdes, incongruità ineffensiva. Adorabile è la recitazione ritmica dei mantras, perduta dolcezza intrauterina... Ore intere di meditazione, in cui silenzio è ininterrotto, salvo qualche fruscìo di sari...

Il mattino dopo, svaporati i riti, l'India politeista, magica e sacra è partita di là con la velocità della luce, e Swami Kriyananda, in saio arancione, con la sua bella voce che diffonde i mantras e recita versetti sanscriti, non parla che dell'amore di Cristo. Prontamente spogliato degli orpelli e degli incensi, il tempio di luce si è precipitato all'estremo Ovest, per una normale domenica di culto delle dieci, sermone e cori, in Sud-California... Shiva-Shiva-hara-hara-vom-vom, dove sei finito, Mahadeva, tu l'Ascesi-la Generazione-la Distruzione? Interpello qualcuno dei giovani devoti della Shivaratri, che hanno vegliato fino a giorno e bruciavano incensi a tutti gli altari: Shiva? mah... una volta tanto... Il piede fuori casa è rientrato, tutti più o meno ancora cristogeniti, Evangelo batte *tantra*, pareggia con Bhagavad-Gita...

Anche in questo si manifesta il bisogno di fuga, sincretismo è una perpetua fuga, da un rito all'altro, da un culto all'altro, da un sotto a un sopra, da un alto a un basso. La *New Age* è in fuga dai Pesci, muraglie carcerarie, era di lager, ma il ritmo è di pendolo impazzito, la presa sulla diversità non fa in tempo a saldarsi. D'un colpo, troppi Maestri - quale la Via? Da un'incarnazione unica a una folla di *avatar*, qualcuno addirittura vivente, tangibile, parlante, miracoloso... Se la grande nave biblica affonda, la corsa alle scialuppe può avvenire nella calma di un'uscita di scuola materna.

Nel Sud dell'India, al bresciano Giuseppe Gorlani il Maestro apparve in figura di un asceta errante, presso il quale restò alcuni mesi. Schivò la via della parola scritta, non lesse nulla, e apprese l'Advaita-Vedante (la rivelazione della Non Dualità) da un sapiente straccione senza titoli universitari.

L'Advaita aveva attratto anche me, per la sua affinità con Spinoza, che insegna la stessa cosa, l'unità assoluta, grandiosità molto minore di Shankara, principe dei filosofi. Non ci indugiato troppo, proprio perché su una cima troppo elevata non si può resistere a lungo: la vita come bloccata, non cerchi più, non hai più bisogno di niente, di nessuno, sei Dio stesso, il vedantino puro non ha più famiglia né amici, è al di là delle religioni e di qualunque irreligione, non cerca nessuna salvezza personale, può avere vuole dei discepoli ma non è obbligato a nulla. Né pellegrinaggio, meditazione, né preghiera, né sacre, né opposizioni fondamentali. E' il punto più alto della conoscenza, ma uccide come la vicinanza col sole.

La comunità di Giuseppe si chiama *Cavalieri del Sole*, è Santa Maria di Lignano, tutto una decina persone che vivono restaurando mobili antichi. I libri tuttavia non mancano neppure le videocassette: il rito del tè permane; donne e i bambini appaiono ridenti e felici. L'assenza di Póle- agisce beneficamente. Il regime alimentare è strettamente vegetariano, con l'esclusione anche d uova, una moderata tolleranza dei latticini. Possiedono trenta ettari di terreno, sfruttabili per l'agricoltura biologica.

La follia francescana può arrivare a chiamare *Fratello* perfino il terremoto, che per il Subasio si aggira come un ladro, delirio mistico potrà mai chiamare *Fratello* l'ENEL quando minaccia danni. E c'è una minaccia Non-Fratello ENEL proprio sul parco del Subasio, zona protetta e grande Eden di vegetazione esoterica.

Qui bisogna scendere di parecchi gradini dalle vette della Non Dualità shankariana e accettare contrasto inevitabile, la rognosa, la tragica, l'animalesca lotta per l'esistenza, supplicare autorità e reci- ben mirati. C'è un piano veramente malefico dell'ENEL per impiantare cinquecento tralicci portatori d'alta (voltaggio 150 mila) tra Pianello Nocera Umbra, passando per il Subasio. Ecco là un paesaggio mondialmente noto e amato, un Oriente dove annidate decine di piccole comunità che pensano e vivono in modo diverso, che battono vie eretiche in cerco di Dio, rispettando la natura e non sacrificando animali, su cui nevicherebbe una lebbra tecnologica da lasciarne nulla d'intatto.

Per ora il progetto fermo, ma le battute di arresto, ogni volta che si leva una protesta per l'ambiente, non significano mai rinuncia. La lotta è tra un Titano brutale armato di lancia elettromagnetica perfo- e tante piccole mani che fanno mitemente le fiche in difesa della loro predabile, precaria pace.

Guido
(Continua)

FERMATA A RICHIESTA

LO SCRITTORE INTERVISTA? BLOCCATELO

COME insegna la rivista *Liberal*, chiunque può scrivere sui giornali: scienziaci, politici, cantanti. Persino i giornalisti. Gli unici che farebbero meglio ad astenersi sono gli scrittori. Leggendo su *la donna* l'intervista dello scrittore «ex pulp» Aldo Nove a Monica Bellucci non si impara nulla di nuovo su Monica Bellucci e invece moltissimo sui giovani letterati italiani. Passi per la forma trasandata, da salingeriano minore ribelle ai congiuntivi: «Era giusto che lei abitava lì a Parigi». Ma è la sostanza che lascia allibiti. Da uno scrittore che incontra una diva ti aspetti riflessioni originali, aneddoti, curiosità. Invece l'intervista procede senza conflitti e quindi non rivela mai la natura del personaggio: difetto grave per un giornalista, eziale per un romanziere.

L'adorazione a mezzo stampa è di un piattume sconfortante fin dall'attacco: «Un'intervista con Monica Bellucci è come essere improvvisamente rapiti da un coro di voci angeliche che ti trasporta dritto dritto in paradiso». Seguono i capoversi cui lo scrittore parla di se stesso che deve intervistare Monica Bellucci, osservazioni lancinanti tipo: «Chiunque con lei vorrebbe fare l'amore ecc.». Oppure: «Se in Italia erano tutte come lei c'era il calo demografico». Roba da Marrufello, però al *Bagaglino* non arteggiano a intellettuali. Finalmente a riga 90 entra in scena la Bellucci. Nove le chiede cosa pensa di Hegel, ma è troppo preso da sé per riportare la risposta dell'attrice. «Altre domande che le ho fatto erano che animale le piaceva di più e lei mi ha detto il cane». Interessante. «Le ho chiesto altre cose, ma intanto mi capiva che era molto bello questo suo rispondere in sé». Da non credere. Finalino in rema (di terza elementare): «Io spero per Monica Bellucci tutto il successo del mondo e di più». Noi speriamo che prima di scrivere un'altra intervista Aldo Nove vada a rileggersi quelle di Buzzati.

Massimo Gramellini

Steve McQueen licensed by Chadwick McQueen and Terry McQueen
Represented by The Roger Richman Agency, Inc. Beverly Hills, CA

POLEMICA. Vattimo e il dibattito sul film di Ciprì e Maresco

Sul «Foglio» Farina difende il divieto di proiezione

Una filippica confusa e mistica che attacca le libertà borghesi

Qui accanto un'immagine del film «Totò che visse due volte»; più a sinistra Ciprì e Maresco

Ma Totò non sputa sulla fede

La censura, una minaccia per tutti

CHE cosa alberga nella testa [illegible] un giornalista oggi autorevole e noto [illegible] Renato Farina? Per quanto ne sappiamo, è emerso nel mondo giornalistico [illegible] portavoce della presidente della Camera Irene Pivetti, dunque sarebbe anche lui [illegible] dei regali avvelenati che [illegible] governo Berlusconi-Bossi ha lasciato al nostro Paese. Anche chi, non seguendo [illegible] particolare attenzione il [illegible] lavoro, non ha speciali [illegible] di volergli male, non può leggere [illegible] preoccupazione l'articolo che egli firma sul *Foglio* [illegible] ieri (Stupratori del sacro, giù le mani dalla mia Donna-Cristo), dedicato a difendere la decisione della censura che ha vietato [illegible] proiezione del film di Ciprì e Maresco *Totò che visse due volte*. Ma nel brivido che ci coglie alla lettura della prosa di Farina la censura come tale, almeno qui, non c'entra. C'entra il senso di confusione che caratterizza le sue riflessioni sul cristianesimo, la religione, [illegible] sacro: nel film dei due autori siciliani, «è come se la religione, intesa come persona, [illegible] persona di Cristo, fosse stata realmente stuprata». Una metafora già audace anche solo [illegible] tale; ma poi Farina procede sviluppandola nel suo senso letterale: Cristo diventa per lui la figura fisica del sacro, che egli ama [illegible] la [illegible] donna, che vuole ovviamente difendere a tutti i costi dalle mani sacrileghe degli stupratori. La decisione della commissione di censura, con la sua motivazione, gli appare carica di un significato fondamentale, addirittura eversiva del modo consueto, inautentico, di intendere il cristianesimo - evidentemente troppo blando, tollerante, rispettoso della laicità [illegible] anche della libertà di parola e [illegible] espressione del pensiero. La quale diventa qui per Farina nient'altro che il diritto di «sputare su tutto». Siamo in un mondo dove «si può toccare tutto, meno [illegible] diritto di toccare». Ma il sacro e il sentimento religioso e soprattutto i dogmi, dice Farina in uno slancio filosofico, «sono ontologia, hanno [illegible] che fare con l'essere; non sono etica, un dover [illegible]. Il film bocciato viola l'essere, [illegible] il dover essere». L'ovvia obiezione [illegible] che il doverlo o non doverlo bocciare è per l'appunto, anche per i censori-ontologi, una scelta etica, e politica aggiungeremmo, non scalfisce per nulla la [illegible] allucinata del mistico Farina, che si lancia in una serie di audaci sviluppi della tesi sulla [illegible] «Donna-Cristo». Qui [illegible] mischiano giudizi ovviamente demolitori sul film, che «fa schifo», ed effusioni di una religiosità che ci sembra ingenuamente succube di una cultura cattolica (Francia Anni Cinquanta) che mischiava volentieri l'esperienza religiosa con la più morbosa carnalità, e credeva di dover incontrare il Dio «totalmente Altro» soprattutto nell'ambiente squallido dei bordelli, o anche delle cupe periferie operaie, delle parrocchie di campagna di certi sulfurei romanzi [illegible] Bernanos.

Georges Bernanos, la religiosità evocata da Farina ricorda certi romanzi dello scrittore francese

E tutta questa confusa (sacrilega?) filippica mistica sulla «eversiva» interpretazione del cristianesimo che dovrebbe scuotere dalle fondamenta il tranquillo conformismo di tanti cristiani che continuano [illegible] [illegible] confondere Cristo [illegible] la loro donna, da difendere anche con il delitto d'onore, finisce con una smaccata apologia della censura. I censori che hanno vietato il film, in realtà gli hanno fatto un grande onore, perché invece di trattarlo [illegible] un innocuo gioco estetico, lo hanno valutato [illegible] un'arma letale, [illegible] per questo lo hanno tolto dalla circolazione. Dove si vede che la confusione mentale non [illegible] anch'essa un gioco innocente, un puro problema privato [illegible] letture mal digerite [illegible] di entusiasmi mal riposti; [illegible] una minaccia che ci tocca tutti, magari senza mettere a repentaglio la nostra fisicità, ma con il rischio di ridurre alcune libertà, borghesi e banali, di cui godiamo. Per giunta, come egli rimprovera a Ciprì e Maresco che hanno goduto per il film [illegible] sovvenzioni pubbliche, anche Farina ci rovescia addosso queste cose da una tribuna, [illegible] *Foglio* di Ferrara, che sopravvive [illegible] un robusto sostegno degli ignari contribuenti.

Gianni Vattimo

Uscirà da Piemme

Giallista russa una scommessa miliardaria

MOSCA

OTTOCENTOMILA copie previste di tiratura complessiva, circa 4 miliardi di lire per la campagna di lancio: un'iniziativa editoriale eccezionale per far sfondare anche in Italia Alexandra Marinina, la più popolare autrice russa. Ieri a Mosca le «Edizioni Piemme» si sono assicurate - dopo una lunga battaglia editoriale», dicono i responsabili del progetto - i diritti per tutti i 18 romanzi della scrittrice.

In Russia Alexandra Marinina - nome d'arte di Marina Alexeeva, 41 anni, [illegible] colonello della polizia russa - [illegible] una garanzia di successo. Negli ultimi due anni ha venduto oltre [illegible] milioni [illegible] copie dei suoi romanzi (senza contare le edizioni pirata) che sforna con [illegible] velocità incredibile, al ritmo di 6-7 titoli l'anno. E' anche l'unica autrice di detective story russe che si [illegible] guadagnata un discreto [illegible] della critica per le sue trame che oscillano abilmente tra giallo, thriller e romanzo femminile, per la sua scrittura scorrevole [illegible] per una sensazione di «autenticità» che deriva dalla conoscenza [illegible] mestiere del poliziotto.

La stessa Marinina assomiglia molto alla protagonista di tutti i suoi romanzi, Nastja Kamenskaja. Come lei, è una donna normale, il contrario di [illegible] superpoliziotta: pigra, antisportiva, non [illegible] vera e propria bellezza (anche se sia l'autrice che l'eroina [illegible] felicemente sposate), più un'investigatrice deduttiva che donna d'azione. Ma soprattutto, immersa nella realtà: i libri della Marinina raccontano una Mosca concreta, contemporanea, con avvenimenti, personaggi, mode [illegible] problemi del momento.

Un'attrattiva che i libri potrebbero perdere per un lettore straniero. Ma l'editore Pietro Marietti è sicuro del successo dell'iniziativa: «Abbiamo fatto i nostri calcoli e siamo [illegible] che funzionerà. Basta pensare al successo in Italia dell'ispettore Derrick». E così il primo libro della Marinina - titolo provvisorio *Il padrone della città* - apparirà nelle librerie il primo giugno prossimo, accompagnato da un battage pubblicitario [illegible] precedenti. [a. z.]

FATTI [illegible]

Il [illegible] di [illegible] a Villa Torlonia

ROMA. Nella [illegible] residenza romana [illegible] di Villa Torlonia, Benito Mussolini dormiva in un lettone [illegible] due piazze, un mobile di pesante e raffinata ebanisteria del primo '900 in stile neorinascimentale genovese. Il mobile, [illegible] tutto l'arredo della stanza, è fra i ritrovamenti più [illegible] teressanti che una commissione del Provveditorato generale dello Stato ha fatto censendo i mobili storici dell'amministrazione dello Stato. Fra centinaia di mobili, quadri, sculture non più in uso nei ministeri, provveditorati agli studi, prefetture [illegible] in centinaia di uffici, anche un grande quadro che ritrae Mussolini [illegible] torso nudo con una falce, tra le spighe di grano. [Ansa]

Leonardo: non da Vinci ma da Anchiano?

FIRENZE. Leonardo da Vinci? No, Leonardo da Anchiano. Dopo più di cento anni torna in auge un'ipotesi sulle origini del genio rinascimentale: non sarebbe nato a Vinci, ma nel piccolo borgo di Anchiano, [illegible] una casa di contadini, «non legittimo et della Catherina». Lo afferma, sulla base di nuovi documenti [illegible] vati nell'archivio vescovile di Pistoia, il ricercatore Mario Bruschi, [illegible] un supplemento all'annuario *Achademia Leonardi Vinci* (Giunti editore), diretto da Carlo Pedretti, direttore del centro studi leonardiani dell'università della California. [AdnKronos]

Barcellona, [illegible] convegno per Leopardi

BARCELLONA. «Giacomo Leopardi: Poesia, Pensamiento, Reception» è il tema del Convegno internazionale di studi che si chiude domani [illegible] Barcellona al Centre nazionale de la Cultura contemporanea. All'appuntamento, organizzato tra gli altri dal Centro nazionale di studi leopardiani in occasione del bicentenario del poeta, partecipano studiosi come Franco Foschi, Domenica De Robertis, Franco Brioschi, Enrico Ghidetti, Elisabetta Benucci [illegible] Laura Melosi.

A Bologna si parla di poeti negli Anni 70

BOLOGNA. Franco Cordelli, Stefano Giovanardi, Nico Orengo e Giuseppe Conte sono alcuni dei partecipanti, oggi in via [illegible] Borgo 1, alla tavola rotonda su «Poeti e poesia negli Anni Settanta».

[illegible] AL GIORNALE

Più pragmatismo con la prostituzione, più prudenza con il cancro

Fenomeno da governare [illegible] da combattere

Ho letto un'intervista all'on. Nilde Iotti sul tema della prostituzione, sull'opportunità [illegible] meno [illegible] aprire [illegible] case chiuse. Mi pare che l'ex presidente della Camera, decisamente contraria alla loro riapertura, abbia una visione forse troppo idilliaca della nostra società nella quale invece esistono realtà dure, difficili, anche violente per molte donne, o travestiti. Non credo che ci sia [illegible] donna, tranne rare eccezioni (rispettabilissime [illegible] resto), che scelga di fare la prostituta, intendo la prostituta di strada, e che da giovane programmi il [illegible] futuro sulla base di questa prospettiva. Normalmente se lo fa [illegible] perché manca di [illegible] lavoro [illegible] dunque non ha un'alternativa se vuole sopravvivere. Oppure perché è schiava di bande criminali, come la maggior parte delle prostitute straniere.

I principi ispiratori della legge Merlin, fra cui quello di dare dignità alla donna, non mercificarne il corpo, erano moralmente giusti e sani. Ma la realtà [illegible] fu cambiata nonostante principi e buone intenzioni. Dalle [illegible] chiuse il problema si trasferì in strada peggiorando innanzi tutto le condizioni. Appellarsi dunque ai principi morali, sia religiosi che laici, nel tentativo di contrastare [illegible] fenomeno vecchio come il mondo, è un grave errore. E infatti l'unico risultato conseguito dalla classe politica al potere in questi ultimi quarant'anni è stato un totale e assoluto immobilismo, un nulla di fatto.

Pensare poi, come fanno soprattutto i cattolici, che questo fenomeno [illegible] possa [illegible] arginato mediante un'opera di dissuasione morale, credo sia pura illusione. Sarebbe come vuotare il mare con un secchiello. I «clienti», malgrado [illegible] libertà sessuale conquistata in questi ultimi tempi, [illegible] mancheranno mai. Le statistiche mostrano addirittura il fenomeno [illegible] crescita, soprattutto fra i ragazzi giovani.

Bisogna perciò rendersi conto che la prostituzione c'è e fa parte integrante della società. E con essa è necessario fare i conti. Sarebbe utile che il governo [illegible] il Parlamento agissero con pragmatismo, abbandonando vecchi e falsi moralismi che hanno ingessato i politici per 40 anni. La prostituzione non si contrasta e combatte, ma si può go[illegible] con leggi adeguate. Non [illegible] [illegible] slogan ma una necessità.

Gianluigi Rimedi, Milano

[illegible] [illegible] stupefacente

In una lettera dell'11 gennaio, titolata «Quel farmaco continua [illegible] guarire», Laura Bergagna citava la cosiddetta «cura antitumorale del dr. Vierin che godette di qualche noto[illegible] [illegible] primi Anni Settanta. Alcune affermazioni sono non dico discutibili [illegible] a essere benevoli, stupefacenti: 1) Il dr. Vieri con la [illegible] cura preventiva, della durata di 20 gg. garantiva dal cancro per tutto l'anno! 2) Tale terapia cura non solo il cancro, ma anche l'artrosi, in poche settimane. 3) Il farmaco del dr. Vieri, dice la Bergagna, è così costituito: tintura di colchino 1 GTT, tintura di genziana 1 GTT, [illegible] [illegible] puro vino 1 GTT, alcool a 95° cc 10; dosaggio: [illegible] gocce sulla lingua al giorno. 4) Con questo trattamento la signora ha guarito i [illegible] animali.

Il 15 febbraio è poi comparsa un'altra lettera, in cui Roberta Pugliaro plaude alla prima lettera nel ricordo di [illegible] dolorosa esperienza famigliare in cui una sorella «sfinita, dopo radio e cobalto» portata dal dr. Vieri «ha avuto con la sua [illegible] un anno di vita normale; già poco dopo l'inizio dell'assunzione [illegible] gocce, pur sapendo dal dottore che [illegible] c'erano speranze di guarigione,...». La chiusura di questa lettera cita «... la formula Vieri che ogni medico può, se lo crede, prescrivere come antitumorale, [illegible] tiartrosi o altro, che può essere approntata dal farmacista...».

In entrambe le lettere viene fatto chiaramente capire che la cura Vieri è [illegible] boicottata perché avrebbe fatto crollare «l'industria cancro» trascinando alla [illegible] milioni di medici, chirurghi, radiologi, veterinari, infermieri, ricercatori, laboratori, industrie farmaceutiche [illegible] radiologiche... un disastro tipo Anni 20 (sic). Allora quanti soldi buttati via per ricerche inutili! Solo quest'anno il Governo Usa ha stanziato 3 bilioni di dollari (credo 5000 miliardi di lire) per la ricerca sul cancro; ricerche ovviamente di cui non v'è alcun bisogno, visto che il problema cancro è risolto, [illegible] [illegible] prevenzione che [illegible] cura. Con 9 (dico 9, non 8 e non 10) gocce di una mistura a base di genziana, colchico, ecc. per [illegible] [illegible], all'anno!

prof. **Fausto Badellino**, Genova
primario, Divisione [illegible] Oncologia Chirurgica
Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

LA LETTERA DI O.d.B.

Chiedo il diritto di replica, grazie. [illegible] dispiace averla dato l'impres[illegible] [illegible] avere confusione nella zucca (fosse stata vuota, come di rigore, passi, ma confusa!). Volevo esprimere un concetto, [illegible] ho usato poche parole per [illegible] occupare spazio prezioso alla sua rubrica, confidando nel fatto che un giornalista, avvezzo a cogliere al volo i concetti essenziali, poteva capire... sbagliavo, le chiedo nuovamente scusa. Quello che volevo dire, è questo...

Bartolomeo...

Il Papa, Clinton e una grande confusione

GENTILE signor Bartolomeo, non so se possa avere diritto [illegible] replica [illegible] che non dichiara neppure il cognome, ad ogni modo glielo concedo volentieri, consigliandole di [illegible] fidarsi troppo dei giornalisti che si vantano di cogliere al volo i concetti essenziali. La fretta e la presunzione [illegible] malanni professionali. Lei dice: «visto che l'attuale Papa, G.P.II è così tenacemente anti-interventista [illegible] confronti di Saddam H., se questo stesso Papa (G.P.II) avesse pontificato durante il periodo nazista (1920-45), [illegible] [illegible] [illegible] tenace politica anti-interventista dovremmo tutti (esclusi gli Ebrei nel frattempo sterminati) parlare tedesco, lingua madre di Hitler. Io volevo solo sapere come [illegible] per G.P.II bisogna sempre e comunque "porgere l'altra guancia", anche se già sappiamo che l'altro (Saddam H.) non manterrà le promesse. I generi uccisi ne sono (a parer mio) una prova inconfutabile. Senza che qualcuno gli faccia intendere che non c'è da scherzare, lui fa, come si dice, il furbo, confidando sulle incapacità [illegible] (religiose) bontà altrui. Parlando di politica estera Americana sono d'accordo con lei, gli Usa fanno una sporca politica imperialistica (vedi la Baia dei porci, il Maccartismo, il Vietnam...) e per vizio sin dal termine della II Guerra Mondiale mettono governi fantoccio (vedi Germania, Giappone e Italia) a capo di paesi che poi strangolano [illegible] feroci embarghi, beati quei popoli che, dopo la seconda G.M., sono finiti sotto l'ala protettrice dell'Urss, paesi che hanno potuto godere di un benessere e una libertà inimmaginabili.... [illegible] ironico, [illegible] vorrei che lei pensasse nuovamente che ho le idee confuse, volevo essere ironico: forse i tempi non sono adatti, e l'America ha delle pecche, anche grosse, ma il Papa dovrebbe interessarsi di Anime, Gesù ha detto Dare a Dio ciò che è di Dio [illegible] a Cesare ciò che è di Cesare, altri tempi, certo [illegible] abbiamo più Cesari e forse a qualcuno dispiace, ma pensare che la vittima designata sia il popolo iracheno, reo [illegible] [illegible] essersi sbarazzato di S.H. sarò confuso, [illegible] stento a crederlo!...».

La confusione continua. Per favore signor Bartolomeo, non replichi alla [illegible] replica.

[illegible] del Buono

Meglio [illegible] [illegible] di un [illegible] medico

L'arte [illegible] la scienza [illegible] libere [illegible] libero ne [illegible] l'insegnamento. (art. [illegible] Cost.) Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica [illegible] di osservarne la Costituzione e le leggi (art. 54 Cost.). Il presidente del Consiglio dei ministri [illegible] i ministri, prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica (art.93 Cost.). Normalmente un medico [illegible] sa di più di un non medico. (art. 5 Prontuario del buon senso)

Loris Palmerini
luurion@geocities.com

Brevi gioie del «quasi-cellulare»

Ho acquistato [illegible] «Decty» in un negozio Insip di Roma il 9 gennaio di quest'anno sottoscrivendo un contratto «Pido» per poter [illegible] [illegible] telefono [illegible] «in privato», cioè in [illegible] [illegible] un normale cordless, sia «in pubblico», cioè fuori [illegible] nell'ambito di Roma, la città in cui abito. Effettivamente, il mio telefono «Decty» ha cominciato [illegible] funzionare regolarmente «in pubblico» due giorni dopo l'acquisto, e cioè l'11 gennaio. [illegible] la gioia è stata di breve durata, perché il giorno seguente, il 12 gennaio, senza aver subito il minimo trauma, il microfono [illegible] telefono ha cessato improvvisamente di funzionare.

Dopo ripetuti tentativi [illegible] negozianti, il 14 gennaio si è deciso di mandare il telefono in riparazione. Tempo previsto: 2-3 settimane circa (!!). Il 5 febbraio, finalmente, [illegible] po tre settimane, posso andare a riprendere il mio «Decty». Era difettoso, mi è dovuta sostituire la scheda. Questo naturalmente significa che deve essere disattivata la scheda precedente [illegible] attivata la nuova. Ingenuamente, penso si tratti nuo[illegible] di 24-48 ore. Macché: dopo 4 giorni, vengo [illegible] sapere che non è stata ancora nemmeno disattiva[illegible] la scheda ormai «morta». Chiedo spiegazioni alla Telecom. Risposta: i terminali sono guasti, non siamo in grado neanche di disattivare [illegible] telefono precedente, figuriamoci fare una n[illegible] attivazione.

Oggi è il 1° marzo: sono passati quasi due [illegible] [illegible] [illegible] nessuno mi [illegible] dire se e quando funzionerà fuori [illegible]. Ho firmato [illegible] contratto che la Telecom non ha rispettato. Penso di avere diritto a un risarcimento [illegible] almeno a spiegazioni di qualche funzionario, dato che il «quasi-cellulare» mi serviva anche per lavoro.

Maria Bidovec, Roma

I mass [illegible] [illegible] anomalie del clima

Mai fatto così caldo dal lontano 1912. [illegible] fatto così freddo dalla fine del secolo scorso. Dai tempi di... non pioveva così tanto. Erano oltre 70 anni che non c'era tanta siccità.

Questi, a periodi alterni e [illegible] conda della stagione, sono i titoli che appaiono sui «media» al che, pur ammettendo che forse il tempo è un po' più pazzo di una volta, viene da commentare: [illegible] allora, in tempi ecologicamente non sospetti, è già successo! Riguardo al caldo anomalo di metà febbraio, poi, non pare scientificamente [illegible] confrontare le temperature massime con quelle medie del periodo (che sono più basse perché tengono [illegible] to della massima [illegible] anche della *minima* del giorno), perché il raffronto non è fra dati omogenei. Se, [illegible] sarebbe corretto, il paragone si facesse fra le temperature massime e la media delle massime, allora sicuramente si resterebbe [illegible] sorpresi. Per maggiori chiarimenti... [illegible] aiuta Giacomo Leopardi. Il poeta, che [illegible] causa dei suoi guai fisici, aveva un occhio di riguardo al cielo, nel suo *Zibaldone*, in data 4 aprile 1824 scrive: «Nevica», mentre il 3 dicembre 1828 egli si lamenta perché, pur se Recanati [illegible] trova nella zona con clima più temperato d'Italia, riesce [illegible] passeggiare senza ostacoli meteorologici solo pochi giorni all'anno.

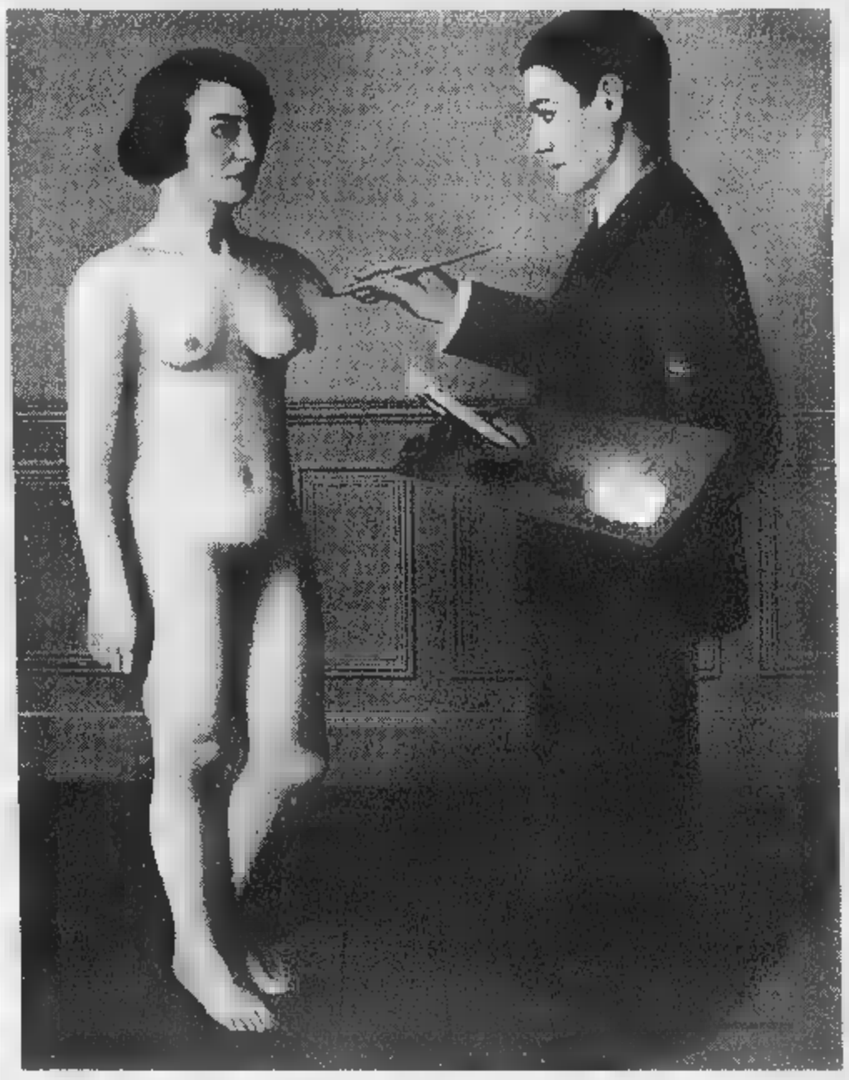
Eugenio Senelli
Sarezzano (Alessandria)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Misteri e paradossi di un maestro del Novecento nella grande mostra di Bruxelles per il centenario della nascita

Magritte e il suo doppio

Tutte le metamorfosi del genio



Nei 400 pezzi esposti la verità d'un uomo che definiva l'arte un «espediente deplorevole»

Nel suoi lavori si è cercato l'inconscio, ma per lui «la psicanalisi non può risolvere i misteri del mondo»

BRUXELLES

DICEVA, con uno di quei tipici ribaltamenti logici che avrebbero fatto schiattare di rabbia pure l'Olimpo, secondo un'espressione di Nietzsche: «Il Mistero non è una delle possibilità del Reale, ma è proprio quanto è necessario perché ci sia il Reale». E poi: «Lo sguardo deve "pensare" in modo completamente diverso dal solito». Così, giustamente, la completissima mostra che Bruxelles dedica al centenario della nascita di Magritte non si apre banalmente sul primo periodo di «balbettamento» avanguardistico, ma su un quadro-chiave come *La tentazione dell'impossibile*, titolo emblematico e riassuntivo. Una modella è il suo pittore, tema classico, da Rembrandt a Picasso a Bonnard a Matisse. La modella pienotta e inespressiva si erge davanti al pittore che ha le mani impiastrate nella tavolozza. Ma l'occhio compie un minimo periplo d'indagine, scopre che il nudo è un'illusione, il pittore non ha ancora ultimato di pennellarle il braccio destro. Una modella doppiamente dipinta, finta.

Il tema del «doppio» s'insinua ben presto nella pittura di questo «distratto» dell'arte, che ci teneva a ripetere di sé: «Io sono un pittore, in nessuna accezione del termine». Per questo non soltanto è patetico il tentativo di recuperarlo come artista «di qualità», ma sarebbe infliggergli un vero dispetto personale. «La pittura mi annoia come tutto il resto», amava ripetere ed anche «è un espediente deplorevole».

Come dimostra il suo periodo *vache*, finora trascurato in cui, per esporre a Parigi, dipinge per dispetto colori «chiassosi e atroci» oppure il periodo vinaccia *plein soleil*, quasi in maschera impressionista, a metà tra Renoir e Jacovitti. Il segreto è tutto qui: «Non mi interessava tanto trovare una nuova maniera di dipingere, ma sapere che cosa dipingere. Saperlo, perché il mistero sia rimesso in questione». E' molto interessante dunque sorprendere i suoi esordi. «Per scherzo» sostiene, gli regalano un catalogo di arte futurista e lui subito, da buon Zelig, si trasforma in vorticista (tra Wyndham Lewis e Villon-Duchamp), ma si trattava, colpevolmente, di «fare futurismo». Così quando, in ritardo, «per documentazione d'informazione», scherza «senza godimento» col cubismo, è l'erotismo che fa esplodere la sua scolastica. Ha pure un momento *déco*, quella *Bagnante* purista che sta tra De La Fresnaye, il russo Deineka e il belga Tytgat. Poi scopre De Chirico e nella *Traversata difficile* perpetra uno strano incesto, accoppiandolo con la pittura del fratello Savinio.

Il Richiamo all'Ordine coincide con una emblematica folgorazione in una *brasserie* di Bruxelles: «Lo stato d'animo in cui mi trovavo mi fece sembrare dotate di una misteriosa esistenza le modanature di una porta e a lungo restai in contemplazione della loro realtà». Certo, si ausculta qui una curiosa sorta surrealista, ma la realtà con cui Magritte decide di risposarsi non ha a che fare con la scrittura automatica o l'onirismo. «Io dovevo stare ben desto» sostiene, per non chiudere le porte al mistero.

Sono infatti realissimi, calligrafici quasi, i suoi spettri, quelle gigantesche *baguette* che solcano i cieli come casalinghi Zeppelin di frumento, quelle torri volanti che mettono radici nelle querce in mattone, quelle navi immateriali che hanno vele di acqua e marosi, i signori della City che camminano tranquillamente su un pavé di nuvole o quei pesci che si pavoneggiano con *parure* di perle e la coda accesa come un sigaro. Sulla *redingote* del clonatissimo mannichino dal volto eclissato, si è posata la *Primavera* di Botticelli, come se fosse un fastidioso coleottero. Del resto quando l'artista ebbe modo di visitarla agli Uffizi «sì, bella» disse «ma è meglio in cartolina». La sua filosofia è tutta qui.

Magritte ha a seno una parola chiave, che avrebbe condiviso con Cocteau: «Ispirazione», «una scintilla che può dare luogo in un momento all'altro» stabilendo misteriosi contatti, «facendo urlare» le cose più familiari, coinvolte nella rivolta dei nomi, che abbandonano il loro posto obbligato nella tabella degli abbecedari e come in una comica dei fratelli Marx portano lo sconquasso in questa allegra scuola degli imbecilli.

In questa mostra-*monstre* che allinea più di 400 tra opere, documenti, lettere i fantasmi inconfondibili di Magritte si sono dati tutti convegno: dagli alberi trasparenti abitati da altri paesaggi, alla Luna che si impiglia nelle foglie come una forcina, dal *Bilboquet* di sua invenzione (la balaustrina-scacchi- che ha l'occhio basedoviano rubato a Odillon Redon) alla onnipresente finestra della Condizione Umana «che mi annoia, talmente, talmente rettangolare» che finisce di metterla di traverso come un Borsalino triccottato di cielo.

E anche i titoli, più poetici che esplicativi, si mettono di traverso, quasi scambiati per gioco in una pestifera classe alla *Zéro de Conduite* di Vigo. Titoli che sono «pretesti di conversazione» «protezione ulteriore per scoraggiare» la decifrazione degli enigmi dipinti. Ciò che più temeva Magritte, è che si tenti di carpire i suoi misteri. A chi gli faceva profondi discorsi sulla pittura si rivolgeva finto-invidioso, ammirato: «Beato lei, ha capito più di me». Trovava insopportabile lo sforzo di ridurre alla logica i suoi indecidibili paradossi.

Per questo è assolutamente grossolano voler trovare dei simboli nella sua pittura, vedere in quelle figure velate il trauma del suicidio della madre annegata (un rischio che si corre nel pur articolato ma un po' pedante catalogo Rizzoli). «Io detesto il mio passato» diceva e poi «nessuna persona sensata può pensare che la psicoanalisi risolva i misteri del mondo». Ecco: non-risolvere era il demone di questo filosofo che proponeva rebus irresolubili, di questo Queneau che pensava per immagini. Sosteneva il suo complice Nougé «egli vuol dipingere ciò che pensa». Ma non da concettuale, da vero pubblicitario del mistero. «La mente vede ciò che non vede l'occhio».

Un modo «dipinto» per sabotare le nostre abitudini, pensando come se nessuno, mai, avesse pensato prima di lui. La *Voce dell'Aria* si condensa in un gigantesco sonaglio elettrico, facendoci ascoltare il rumore delle sfere aristoteliche.

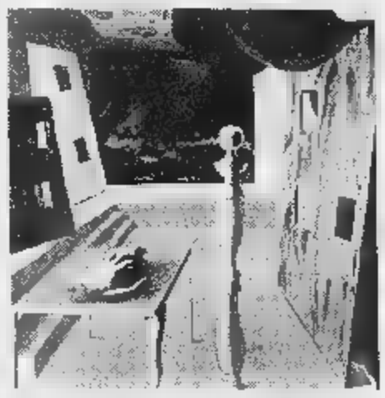
Marco Vallora

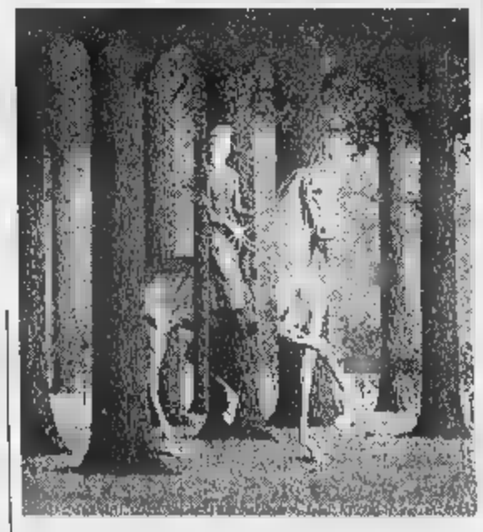
René Magritte
Museo di Belle Arti, Bruxelles
Apertura fino al 28 giugno
Orario: tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 10 alle 17
giovedì fino alle 21

LE «TRE GRAZIE»

Londra, incrinata la statua di Canova

Una crepa nelle *Tre Grazie*. L'opera di Canova, acquistata nel 1995 per l'equivalente di mliardi di lire dal Victoria & Albert Museum di Londra e dalla National Gallery of Scotland di Edimburgo è tornata la settimana scorsa in Scozia non più integra. O forse non lo è mai stata. Nessuno degli specialisti chiamati a consulto, infatti, è in grado di stabilire quando la crepa - lunga quasi cinque centimetri, sulla spalla di una delle Grazie - sia stata provocata. Anzi la notizia è rimasta top secret da quando il difetto è stato scoperto nel novembre scorso a Madrid, dove la statua scolpita fra il 1815 e il 1817 per il duca di Bedford era stata portata per una mostra veneziana della Fondazione Thyssen. «Ritengo che il valore non ne venga intaccato», ha detto ieri il direttore del Victoria & Albert. [f. gal.]





A destra, «Tentativo impossibile», dipinto da Magritte nel 1928. Sotto, «La firma in bianco» (1965). A sinistra, «La traversata difficile» (1926)

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi [redacted] ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 775190; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, [redacted] 14, Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gran de 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1.14, t. 540184-532560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; [redacted], via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; ol treché presso [redacted] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a [redacted]**kompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10[redacted] Torino.** Il prezzo delle inserzioni [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] righe (minimo 3) per la tariffa [redacted] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.000**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendite**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti: data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti [redacted] qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. 0422 / 426378 / [redacted] (C.C.I.A.A. TV 229441).

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione risposta immediata. Kronos S.A. Lugano. Tel. 0041 91 [redacted] Registro commercio 3130/96.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted] paga contanti. Tel. 02 295.18014

NEGOZI [redacted]

ACTIVA [redacted] cede arredo bagno [redacted] tari cintura Nord [redacted] L. 180 [redacted] vero affare. Rif. 7473.

ACTIVA [redacted] cede fiori piante prima cintura Nord [redacted] mq ottima clientela incasso L. 64 milioni. Rif. 7410

ACTIVA 642 758 cede pizza asporto [redacted] segna domicilio zona Parella ottime [redacted] zature anticipo L. 20 milioni. Rif. 7466

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi locali 400 mq cortile con carrai, Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

BAR caffetteria in zona importante centrale alto reddito garantito angolare ottimo prezzo vendesi. Tel. 385 5298

PIZZERIA zona ospedali 350 coperti [redacted] per motivi di salute. Telefonare 0335 610 0729

VENDESI [redacted] ambulante per il [redacted] monte tabella XIV (C2 e C7), telefonare dalle 19 alle 21 al n. 0382 586.904

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Cambiano [redacted] addetti montaggio e manutenzione impianti oleodinamici e assemblaggi meccanici. Tel. 011 944 1131

AZIENDA leader nella fornitura di fusioni per stampi cerca per proprio moderno reparto modelleria polistirolo modellatori e generici, sede di lavoro 1ª cintura sud di Torino. Tel. 011 901.8615

AZIENDA leader settore sistemi sicurezza ricerca elettricista specializzato V livello pratico adeguamento Legge 46/90 con assunzione tempo determinato. Telefonare per appuntamento al 779[redacted]

AZIENDA ricerca apprendista con conoscenza computer per laboratorio di incisione manuale e computerizzata [redacted] 797 094

AZIENDA Torino-sud cerca saldatore a TIG con esperienza. Scrivere Publikompass 5645 10100 Torino

BATTILASTRA cercasi da officina stampaggio lamiere [redacted] Borg[redacted]o Tel. 011 470 2500

CERCASI apprendista magazziniere militesente, azienda metalmeccanica. Scrivere Publikompass 2005 10100 Torino.

FRESATORE qualificato [redacted] esperienza di lavorazione [redacted] e pratica di programmazione su macchine a controllo numerico tipo Heidenhain, cercasi. Scrivere Publikompass [redacted] - [redacted] Torino

FRESATORI e rettificatori esperti [redacted] [redacted] di precisione zona Rivoli Tel 958 7291

[redacted] metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca fresatori III IV V livello su macchine a CNC (Heidenhain - Selca), conoscenza disegni, per lavorazioni medie e piccole, disponibilità turni Tel. 011 [redacted]

PRIMARIA concessionaria Fiat di Torino ricerca per potenziamento organici un meccanico con esperienza di concessionaria. Carrozzeria [redacted] auto. Tel 220.3637.

SOCIETA cerca [redacted] per consegne pizze a [redacted] zona S. Rita ore pranzo. Tel. 011 562.1612 dalle 10/12 e 18,30/23,00

[redacted] multinazionale ricerca per il proprio stabilimento di Torino (zona Aeroporto Pescarito) un operaio [redacted] al [redacted] cui affidare tutti gli interventi manutentivi sulle macchine e sugli impianti. Si richiede età compresa tra i 25/35 anni, diploma [redacted] perito/disegnatore meccanico, esperienza consolidata di manutenzione meccanica elettrica elettronica disponibilità a lavoro su turni. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5641 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cybercommessi età [redacted] anche part-time [redacted] PC e [redacted] cybershop a Torino centro [redacted] fax 02 498.7773 entro lunedì.

CERCASI ragazze/i [redacted] presenza pratiche servizio tavoli per centralissimo locale notturno. Tel. 0337 725.121 pomeriggio

RISTORANTE italiano cerca aiuto [redacted] disposto trasferirsi in Germania. Si richiede massima serietà e referenze. Tel. [redacted] 22946671 dalle [redacted] 15 [redacted] alle [redacted] 17.00

[redacted]

AFFERMATA azienda operante nel settore [redacted] ricerca per inserimento proprio organico esperto metodologia stampaggio lamiera preventivazione stampi e attrezzature. Costituirà titolo preferenziale esperienza conduzione personale. Dettagliare curriculum a Publikompass 5643 - 10100 Torino

ASSUMIAMO analisti/programmatori esperienza almeno biennale in ambiente MVS/Cobol/CICS/DB2, maturata preferibilmente in [redacted] assicurativo [redacted] di lavoro Torino. Inviare curriculum a Prometeo srl corso Svizzera 185 Torino, oppure via fax 011 771.5674

AZIENDA [redacted] servizi del [redacted] automobilistico ricerca diplomati/e in area amministrativa max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai [redacted] interpersonali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il rif. [redacted] 2, presso [redacted] Gruppo S.p.A. - corso principe Eugenio 3 - 10122 Torino - Ufficio del Personale.

AZIENDA ITALO-TEDESCA
fornitrice [redacted] e prodotti industriali d'avanguardia fortemente referenziata sul mercato italiano, nel programma di [redacted] lenziamento [redacted] propria struttura commerciale ricerca un Responsabile [redacted] merciale [redacted] acquisizione e gestione [redacted] clienti. Profilo del candidato: diplomato/laureato. Età [redacted] 30/40 anni. Profonda [redacted] dei settori produttivi. Gradita conoscenza lingue. Inquadramento a [redacted] livelli impiegatizi [redacted] in [redacted] al raggiungimento degli obiettivi. Inviare Curriculum Vitae a: Unitec-D High-Tech Industrieprodukte Vetriebs GmbH, Leipziger Strasse [redacted], D-86368 [redacted] sthofen Germania. E-Mail: unitecunitec.it-http://www.unitec.it, tel. [redacted] 821 247.960. Sigg. Maggi/Raduazzo

AZIENDA ricerca impiegata/o commerciale C) esperienza conoscenza inglese/tedesco, PC - Word, Tel. ufficio 403.1702.

AZIENDA servizi ricerca: 2 progettisti stampi lamiera medie/grandi dimensioni, 2 operatori Catia 2 D 3 D. Si richiede [redacted] pluriennale. Scrivere Publikompass 2632 - 10100 Torino.

AZIENDA settore alimentare, seleziona operatori/trici per telemarketing solo con esperienza, lavoro part-time, [redacted] Torino centro. Per colloquio tel. 517.5480 o inviare curriculum al fax 517.5480.

COMMESSI e responsabili negozi di fotografia ricerca importante azienda commerciale. Indispensabile esperienza maturata nella vendita di fotocamere. Scrivere Publikompass 2002 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA auto marche estere ricerca per inserimento proprio organico giovani diplomati con indirizzo tecnico e commerciale di età compresa tra i 20/25 anni. Costituirà titolo preferenziale buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 2630 - 10100 Torino.

DINAMICA [redacted] informatica torinese ricerca commerciale junior per potenziare il settore marketing. Si prega inviare curriculum a Casella Postale 7 - 10093 Collegno (Torino)

FI[redacted] Spa immobiliare nazionale ricerca segretaria/o commerciale max 23 anni bella presenza conoscenza PC. Inquadramento di legge. Tel. 566.1312

LAW FIRM urgently seeks (1) reliable experienced bilingual Italian and English secretary: use of PC required and excellent and fast accurate typing a must (minimum 300 strokes/minute) and (2) same technical requirements, with little or no experience. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

MOBILIFICIO in Trofarello cerca arredatore/trice abile alla vendita. Tel. 649 7180

[redacted] SISTEMI
Ricerca programmatori e analisti ambienti IBM (mainframe e AS/400) e Oracle. Inviare curriculum in via S. Clemente 8 - [redacted] Torino o al fax n° 011 [redacted]

RICERCHIAMO diplomati/e anche primo impiego, da inserire come operatori su PC nei settori interbancario, [redacted] ciale, professionale. Età max 25 [redacted] Tel. 011 669.2554.

RICERCHIAMO laureando/a o laureato/a in informatica da inserire come consulente attività di formazione, zona Torino e Aosta. Età massima 38 anni. Tel. 011 [redacted] 0417

SALE INFORMATICA [redacted] commerciali esperti PC/Workstation. Scrivere [redacted] Svizzera 185 Torino.

SOCIETA' [redacted] informatica per [redacted] proprio [redacted] di Torino ricerca consulenti Software, Cobol, Cics DB2, Visualbasic, età minima [redacted] 45. Inviare curriculum professionale e richiesta economica a: Publikompass 5639 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca: 2 operatrici telemarketing, 2 contabili con provata esperienza, 2 receptionist [redacted] inglese francese, 2 videoterminalisti [redacted] noscenza [redacted] 95 Excel, Word, 2 operatori Cad, 2 grafici uso PC Macintosh, xpress. Tel. 223.9587 - 223.9573 ore 9/12 - 15/17

STUDIO [redacted] lavoro ricerca diplomata/o [redacted] 20/21 anni per rapporto di apprendistato. Tel 745.612.

UFFICIO tecnico ricerca disegnatore conoscenza attrezzi saldature pratico Cad Tel. 011 935.6043.

TECNICI

CERCASI urgentemente progettista di carrozzeria [redacted] conoscenza sistemi CAD computer vision e CATIA. Astenersi da conoscenza di altri sistemi. [redacted] interessati telefonare [redacted] orario ufficio.

HORN, [redacted] leader nell' utensileria per asportazione truciolo, ricerca per il territorio nazionale un tecnico dimostratore. Si richiedono: Diploma tecnico, conoscenza ed esperienza nelle lavorazioni meccaniche, lingua inglese, disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale. Inviare curriculum vitae a: Febametal srl via Fattori 77 - 10141 Torino

PERITO elettronico collaudo riparazione strumenti analogici digitali cercasi, richiedesi esperienza. Tel. 011 796.333 - 720.467.

[redacted] CV. CAD5 esperto percorsi fresatura [redacted] e completamento matematiche per stampi lamiera cercasi. Scrivere Publikompass 5647 - 10100 Torino.

RESPONSABILE [redacted] reparto età 35/45 esperto verniciatura finizione elettrosaldatura e attitudine gestione risorse [redacted] media industria To/Ovest cerca. Scrivere: Paler via Pavia 82 Rivoli.

RESPONSABILE officina 35/45 anni esperto lavorazione lamiera saldatura macchine a CN attitudine gestione risorse umane media industria To/Ovest cerca. Scrivere: Paler via Pavia 82 Rivoli.

SOCIETA' di informatica ricerca analista [redacted] con conoscenza dei linguaggi di programmazione VB e VC++ per lo sviluppo di sistemi informativi integrati. Scrivere: Publikompass 5643 - 10100 Torino

[redacted] **stampaggio termoplastici articoli scrittura, almeno dieci anni di esperienza, cercasi. Telefonare allo 011 995.1996.**

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting 02 288.29830.

AGENZIA spettacolo operante in Milano seleziona volti nuovi modelli/e per produzioni moda pubblicità. No corsi. Telefonare numero verde 167 213.643.

CERCHI [redacted] secondo lavoro? Corsi [redacted] preparazione sulle tecniche del massaggio e riflessologia plantare Tel 387 0940

PRIMARIA società ricerca infermiere professionali. ADEST, assistenti con esperienza per assunzione e collaborazione. Tel 167 863 366

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione [redacted] nazionale Tel 387 0942.

[redacted]

[redacted] plurimandatario per impianti di lavaggio ad ultrasuoni ricerca primaria azienda lombarda per: Piemonte - Liguria. Fax n. 02 860.14630.

[redacted] monomandatari L. 8/10 milioni al mese. Cerchiamo 'Venditori di Carattere' che vogliono sfruttare l'opportunità di entrare in un team ambizioso e vincente nella vendita diretta a negozianti [redacted] [redacted]zzature innovative [redacted] L'inserimento è immediato [redacted] e indispensabile la completa disponibilità ad iniziare il nuovo lavoro il 16/03/98, una elevata capacità lavorativa, esperienza di vendita, meglio se nei servizi o beni strumentali, età [redacted] anni, residenza nell'area Nord-Ovest. [redacted] previsti zone [redacted] esclusive, formazione teorico-pratica, possibilità di carriera, condizioni particolari per il primo periodo. Telefonare per un primo appuntamento oggi venerdì 6/3/98 dalle ore 9,00 alle 17,00 al numero 02 905.2404.

AGENZIA Reale Mutua cerca per ampliamento organizzazione subagenti e/o plurimandatari con o senza portafoglio esperti settore vendita finanziario-assicurativo, offresi fisso, provvigioni, [redacted] incentivi, qualificazione professionale, struttura organizzata. Tel [redacted]

[redacted] internazionale, in forte espansione nel mercato italiano, leader di qualita' settore alimentare e non, di prodotti di alta fascia per cani e gatti, seleziona agenti di vendita anche plurimandatari. Telefono 0549.970.040.

[redacted] campo editoriale seleziona ambosessi massimo 35 anni vendita spazi pubblicitari. Tel. 02 345.32021 - 345.32232 - 331.4196

AZIENDA produttrice accessori di profumeria cerca agente introdotto. Provvigioni e incentivi di sicuro interesse. Telefonare 011 952.8481 - 952.8495

BAYERISCHE seleziona per inserimento nella propria struttura promotori finanziari e sub agenti ai quali affidare un portafoglio clienti. Laureati e diplomati da avviare alla professione di agente di assicurazione e promotore finanziario. Offre: formazione crescita professionale carriera e partnership. Inviare curriculum o telefonare: Bayerische Network corso Vittorio Emanuele II 2/L Torino. Tel 812.5294.

CERCASI agente già introdotto campo fioristi provincia Novara Alessandria Aosta. Telefonare allo 011 949 1921

CERCASI rappresentanti preferibilmente introdotti presso cartolerie, tabaccherie, articoli regalo, souvenirs, gadget, ecc., per vendita cartoline umoristiche, novità assoluta brevettata. Offresi zona in esclusiva ed [redacted] provvigioni Tel. 011 945.1238 - 0337 455.322.

DISTRIBUTRICE esclusiva di tendaggi e tessuti arredamento ricerca per province Piemonte ed Aosta un giovane agente per l'attività di vendita ed assistenza. Offre portafoglio clienti, alte provvigioni, addestramento iniziale. Nordeco Ado tel 02 575 01743 - fax [redacted]

IMMOBILIARE [redacted] acquisitori e venditori con esperienza per gestione [redacted] ufficio zona Santa Rita. Tel 011 352.943.

MANDRIOT Arenzano (Ge) cerca con urgenza agente Enasarco, patente C ottimo vettamento. Tel. 011 456 6555.

PER apertura nuova filiale cercasi n° 5 venditori/trici disposti a far carriera, offresi L. 1.500 mila più provvigioni. Telefonare 011 316.0798.

PROGETTO COD ag. Torino 504 per l'ulteriore ampliamento del proprio organico seleziona: Consulenti Senior con esperienza specifica nel settore, con portafoglio clienti. Inserimento finalizzato all'ottimizzazione economica e gestionale. Consulenti Junior da avviare, al termine dei corsi di formazione, alla carriera assicurativa. Età tra 23 e 45 anni. Necessarie buona cultura e positiva introduzione nel proprio tessuto sociale. Il Progetto, innovativo e consolidato, prevede costante formazione ed interessanti riscontri economici. I candidati possono telefonare ai numeri 318.0702 - 318.0700 oppure inviare curriculum vitae a: Progetto Cod via Cercenasco 5/b 10135 Torino

SOCIETA' di costruzioni ricerca giovane agente immobiliare abilitato/a di comprovata professionalità. Indirizzare curriculum a: Publikompass 2651 - 10100 Torino

SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna ricerca giovani ambosessi ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti esclusivi. Richiedesi: cultura superiore, bella presenza, dinamismo, capacità organizzative, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni già dal primo mese, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al n 011 869 0971

SOCIETA' operante settore telefonia e informatica cerca: A) rappresentanti commerciali Torino e Piemonte con esperienza provata e documentabile. B) esperte/o operatrice/tore telemarketing anche part-time. Scrivere: Publikompass 5638 - 10100 Torino.

URGENTE: Cercasi persone con contatti a Istambul (Turchia) Tel 0348 273 8007 Allegretti.

VEMA IMMOBILIARE cerca acquisitori da inserire nel proprio organico [redacted] fisso più provvigioni. Tel. 958.1302.

VOLKSWAGEN ricerca per ampliamento organico esperti venditori massimo [redacted] anni. Inviare curriculum al fax 842.814

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE fuochista offresi passaggio diretto. Tel. 011 801.3201.

CINQUANTENNE volenteroso bella presenza patente B libero subito offresi come autista [redacted] mansioni fiducia presso privato o seria ditta. [redacted] 0347 433.9458.

[redacted] interni [redacted] V° livello offresi con passaggio diretto. Telefonare 011 958.4528.

IMPIEGATI

A.A.A. esperta contabilità bilanci iva, esperienza ventennale offresi a ditte o studi. Tel 0338 583 6215.

COMMERCIALE estero pluriennale esperienza inglese francese fluenti tedesco responsabile programmazione produzione famigliarità uso strumenti informatici esamina proposta di lavoro. Tel 0335 639 8648.

CONTABILITA' generale signora esperienza trentennale acquisita presso medie aziende gestione autonoma offresi anche part-time. Tel 910.9914 ore serali

DOTTORESSA in economia esperta CO.GE. bilanci problematiche fiscali esamina proposte. Tel. 0335 800.1208

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità generale, iva, bilanci, offresi a seria ditta. Tel 0347 367 5995

PERITO elettrotecnico 32enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese. Tel 231 003

RAGIONIERA contabile autonoma pluriennale esperienza esamina proposte. Tel. 0338 503 1294 segreteria telefonica.

RAGIONIERA decennale esperienza CO.GE., prima nota, fornitori clienti, bilanci, uso PC offresi. Tel 011 405 6363.

RAGIONIERE 29enne esperienza contabilità magazzino, logistica ed acquisti esamina proposta. Tel. 0338 719.2215

RAGIONIERE 35 anni cerca lavoro. Esperienza: 15 anni, import - export, banche - clienti - fornitori, francese - inglese. Disponibilità immediata. Tel 0141 531.469.

RESPONSABILE magazzino ventennale esperienza conduzione magazzino [redacted] stione stock. Tel 941.2950.

SEGRETARIA 31enne pluriennale esperienza in [redacted] legali diacretti inglese PC e commissioni cerca nuovo impiego. Telefonare 011 655.480.

TRADUTTRICE ottima conoscenza inglese, francese, tedesco, uso PC, [redacted] esperienza segretaria, interessata inserimento seria azienda. Tel. 011 776.7811.

38ENNE ragioniera discreta conoscenza inglese francese, esperienza decennale in affiancamento direttore di produzione come coordinatore lavori contabilità di magazzino e controllo presso lavorazioni esterne, buona conoscenza P.C. Windows 95 e 3-1 aggiornamento su tecniche di comunicazione, disponibile a brevi periodi lavorativi e/o formazione all'estero. Estrema disponibilità orario e per qualunque profilo lavorativo da subito. Tel. 011 771.8099

37ENNE pratica magazzino bolle fatture su PC inglese offresi anche [redacted]. Tel 921.1084 dopo ore 17.

[redacted]

[redacted] elettrotecnico esperienza assistenza tecnica, apparecchiature elettromeccaniche, conoscenza francese, inglese, esaminerebbe proposte lavoro zona Cuneo e Torino sud. Tel. 0172 495.289.

TECNICO elettronico ed elettromeccanico pluriennale esperienza riparazioni ed assistenza offresi Tel [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] referenziata piemontese [redacted] impegni familiari abile stiro e cucina offresi fissa disposta trasferirsi. Scrivere Publikompass 8641 - 10100 Torino.

REFERENZIATA 33enne esperta assistenza, servizio tavola, offresi giorno o notte o week-end, anche tuttofare, libero subito. Tel. 548.517

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO professionale offre consulenza [redacted] applicazione e adempimenti [redacted] privacy 675/96 [redacted] 011 771.2087 Fax 011 776.[redacted]

[redacted] 5

TORINO CITTA'

[redacted] 562.9801 libero corso Dante bingresso [redacted] 3 camere cucina biservizi stanza armadi box 2 cantine.

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 doppi servizi bingresso posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero San Donato via Galvani saloncino camere cameretta cu[redacted]

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo ampio 3 camere cucina bagno addoppiato piano 1° L. 180 milioni 2 arie

A. TOSCANO Spa Ponte Isabella signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni balcone cantina box auto L. 620 milioni (7798) Tel 581 3050

A. TOSCANO Spa pressi corso Ferrucci affare camera cucina abitabile bagno balcone L. 49.800.000 Tel 581 3050

A. TOSCANO Spa via Verdi affare lussuoso rifinito salone doppio pranzo 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina L. 600 milioni Tel 581.3050.

A L. 157 milioni via Arduino pressi corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino. Gabetti S. Rita. Tel. 359.363.

CAMPIDOGLIO
via Casalis libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Gabetti Parella 736.888.

CENTRO via Santa Teresa in palazzo di interesse storico libero 2 camere cucina bagno Gabetti Crocetta Tel 581 8336.

CORSO Bramante Residence Ormea monolocale con cucinotto e bagno L. 98 milioni Gabetti Nizza Tel 663 3574.

CORSO Francia libero primo piano ben tenuto 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

CORSO [redacted]
pressi largo Orbassano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.363.

CROCETTA
via Vespucci signorile recente salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio. Gabetti Crocetta 581.8336.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gonzo prestigioso bingresso salone 5 camere cucina 3 bagni L. 700 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tripoli piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 pressi via Gonzo libero rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.

PRINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 190 piano alto vista collina portineria Tel 517.0021.

PRINTER IMMOBILI corso Re Umberto mq 170 piano alto panoramico in stabile lusso con portineria. Tel 517.0021.

PRINTER IMMOBILI piazza Statuto via Le Chiuse 13 signorili 130/165 mq termoautonomo ottimo Tel 517.0021.

PRINTER IMMOBILI pressi corso Raffaello sola affrescata 3 camere cucina 2 bagni bela casa d'epoca Tel 517.0021.

PRINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

MANSARDATO via San Donato libero spazioso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella. Tel. 736.888.

OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Impresa prende presso da L. 160 milioni. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2859

PIAZZA Adriano (pressi) nuova [redacted] ne alloggi varie metrature residenziale a partire da L. 190 milioni rifiniture di pregio. Tel. 953 4809 - 953.2199.

PIAZZA Bengasi via Roma stabile anni '70 libero mq 155 doppi ingressi affare L. 260 milioni Serim 562.9801

POZZO STRADA libero ristrutturato [redacted] ra tinello cucinino mq 56 privato vende L. 125 milioni, no agenzie. Tel. 345.637.

POZZO STRADA via [redacted] Sanctis libero ristrutturato 3 camere tinello cucinotto bagno. Gabetti Viberti. Tel. 335.6703.

(continua)

Rete 4: Fede intervista Fede

Stasera Retequattro alle 22,40 Emilio Fede (qui accanto nella foto) intervi- Emilio Fede. Durante lo spericolato faccia a faccia il giornalista, in doppia versione pullover e senza, si pone domande e si dà le risposte. Esempio: «Hai combinato un guaio, pochi giorni fa la trasmissione "Il e il falso". Sei pentito?». Risposta: «No, neanche un po'. Non mi pento mai di ciò che faccio. Sono coerente, ho coraggio delle mie azioni. Lo rifarei». ancora: «Non sarà che sei un fottuto presuntuoso, innamorato del potere, innamorato di te stesso, convinto che oltre te non c'è nessuno?». Risposta: «Devo dire che un pizzico di modestia ci vuole. Qualcosa oltre Emilio Fede c'è. Ci sono momenti, chiuso nel mio ufficio, mentre lavoro, che mi chiedo "Ma cosa ci sarà oltre Emilio Fede?". E sapete cosa vedo? Vedo un altro Emilio Fede».

Jodie incinta, mistero sul padre

Jodie Foster (nella foto) teneva a dirlo personalmente. E l'ha detto: «Sì, sono incinta, non rivelerò mai il nome del padre di mio figlio», ma ha lasciato agli interlocutori più di un dubbio: «Non vi dirò mai la gravidanza è avvenuta per via naturale o con qualche altro metodo». Una cosa è certa: la straordinaria attrice trentacinquenne sarà madre nubile. «Non potrei essere più felice», ha detto alla giornalista Liz Smith del Newsday. E poi ha bloccato ogni tentativo di pettegolezzo: «Ma che sciocchezze. Sbagliate se credete di potere sapere come o andate le cose». La Foster, protagonista, tra l'altro, di «Taxi Driver» e de «Il silenzio degli innocenti», vincitrice di due Oscar, ha chiarito che crescerà da sola il figlio «così come stata allevata io». Il lieto evento è atteso per settembre e l'attrice ancora non di che sia il nascituro. «Non mi interessa. Maschio o femmina, prenderò quello che viene».

LA STAMPA

SPETTACOLI

A Bologna primo concerto italiano delle ragazze inglesi davanti a 12 mila fans

«Spice», il primo disco del '96, ha venduto milioni di copie; «Spiceworld», il recente, ne ha venduti 13 (500 mila in Italia). Il film omonimo costato 16 miliardi ha incassati 19 solo nel primo weekend delle sale Usa, mentre stato un flop in Italia. miliardi sterline ha fruttato loro il deal pubblicitario con la Pepsi Cola. Si calcola che ognuno delle 5 abbia incassato in due anni l'equivalente di 35 miliardi di lire italiane (l'anno scorso hanno preso residenza a Ginevra).

Umili miliardarie per Pavarotti

Invitate dal tenore al Meeting di Modena: «Aspettate e vedrete»

DAL NOSTRO INVIATO

Il filmato con un'astronave viaggio, poi la trasposizione dalla finzione alla realtà, una struttura d'acciaio che si materializza all'improvviso sul palco, al suono di «If You Can't Dance». Così cominciato ieri sera, fra le urla dei 12 mila fans & genitori che riempivano il brutto palasport Casalecchio sul Reno, primo concerto italiano delle Spice Girls. Le cinque ragazze pepate si esibiscono dal vivo per la prima volta da quando, soltanto due anni fa, esplose il loro ed è stata magica, di ieri, che le migliaia di bambine e ragazzine ammucchiate per ore sotto la pioggia, in attesa di entrare, ricorderanno a lungo nei sogni dell'adolescenza.

Anche qualche giornalista, anche Red Ronnie e direttori di giornali, si portati figliolette alla conferenza stampa tenuta in un'ampia toilette con phons; ma l'inflessibile addetta stampa delle cinque miliardarie ha allontanate: «Questa è roba per professionisti». Le bimbe deluse hanno poi ugualmente potuto giocare, durante le due ore di concerto, con queste bambole che danno corpo ai loro sogni di crescita femminilità: ah poter indossare le scarpone giocattolo di Geri ed Emma, le tute di Scary Mel, e poter come la Sporty Mel (l'unica che sa cantare), ed essere sinuose come Victoria.

Intanto le miliardarie hanno fatto un passo avanti. Si sono tolte i soprannomi per poter interpretare altri personaggi nell'affresco colo- del loro show, osannato da molti minorenni e da poche migliaia di diciottenni che si guardavano intorno con l'aria di sentirsi fuori luogo: questi, notte, visiteranno magari i siti «Spice Girls», dove si possono trovare non solo le foto delle acclamate cinque anglosassoni ma anche procaci signorine in pose inequivocabili e in vendita telematica. «Spice Girls» sono infatti in generale le ragazze disinvolte, e chi vuol capire capisca.

Queste Spice qui, invece, sono del tutto rassicuranti e un poco cacaione, nei loro continui travestimenti in concerto, nelle scenette colorate da musical che recitano e ballano con trasporto divertito, cantando al suono di una band e con l'opportuno supporto di floppy disc che mettono le voci al riparo da figuracce. Si portate anche i boys, sette ballerini/chippendales che tolgono da un grande frigorifero per creare continuo coreografie. È uno spettacolone fanciullesco, da cartoni animati, con l'unica osé di «Naked», quando appaiono in tutine color carne: (s)vestendo poi nello stesso modo i boys.

Nella toilette, prima del concerto, breve intervista/chiacchierata. Con Victoria in vestito nero unghie nere, e brillantone al dito; Sporty piena di tatuaggi, muscoletti e capelli blu; Mel la Scary in tailleur pantalone zebrato che addenta un panino; Emma in tailleur grigio e Gery pattini. Hanno parlato praticamente in coro.

vedere il vostro debutto, c'è Nicoletta Mantovani, la compagna di Pavarotti. Parteciperete, come si dice, Pavarotti

International?

«Aspettate e vedrete. Fra noi e lui, comunque, c'è un rispetto reciproco. Per ora duettiamo con Luther Vandross in "Ain't No Stopping As Now", che esce con il prossimo singolo "Stop"».

Perché le bambine soprattutto vi amano così tanto?

«Tutti si rispecchiano nella nostra storia di gente venuta nulla, tutti possono sperare di avere la nostra fortuna. Però, abbiamo pubblico trasversale, riceviamo anche lettere madri e di ragazzi. E siamo così diverse, e andiamo d'accordo: per questo offriamo anche un'immagine positiva».

E' il vostro primo tour.

«Abbiamo atteso a lungo questo momento, c'erano speculazioni sul fatto che non saremmo state capaci: ma si sono rimangiati tutto».

Dopo di voi, sono arrivati i Backstreet Boys. Poi, le All Saints. Non temete di esser messe in soffitta?

«E' meglio che ci sia, la concorrenza. Quando abbiamo cominciato, tutti dicevano che un gruppo di sole ragazze non ce l'avrebbe fatta .

Il successo vi ha cambiate?

«Abbiamo lavorato così tanto, che non dimenticheremo mai da dove siamo venute».

Che sarà gruppo, quando la prima fra voi si sposerà? qui Victoria alza la manina imbrillantata, annuncia che sarà lei la prima a sposarsi, l'anno prossimo, con il calciatore David Beckham del Manchester United.

Non temete l'effetto Yoko Ono sul vostro gruppo?

Le Spices fanno serie e ci guardano in silenzio, senza più rispondere.

Marinella Venegoni

«Happy Channel»

Berlusconi la comicità è digitale

MILANO. A prima vista sembra follia: Mediaset produce un canale tv, «Happy Channel», dedicato alla comicità e lo fa distribuire da Telepiù: non solo concorrente, ma anche una vera propria alternativa al consumo tradizionale della tv generalista. Perchè? Ricerca di alleanze internazionali? O basta la prospettiva di un affare dalle proporzioni modeste (un investimento di dieci miliardi, la prospettiva di esser in pari tra due anni)?

Adriano Galiani, consigliere delegato di Mediaset, spiega che per il gruppo, innanzitutto, è un ritorno alle origini perchè, «la pay tv in Italia è nata da una brillante intuizione del nostro presidente, Silvio Berlusconi, nove anni fa: E siamo stati costretti a cedere il «3» dalla legge Mammì, contro la nostra volontà». Pier Silvio Berlusconi, il figlio del leader, qui nelle vesti di «responsabile del coordinamento dei palinsesti» di Mediaset, si limita a sottolineare la pay tv e la televisione generalista non siano incompatibili. Anzi, secondo le nostre previsioni, la pay ci darà alcun fastidio».

Ma tutti e due sottolineano che l'operazione si inserisce in una strategia più vasta di diversificazione: basta con semplice tv commerciale, Mediaset vuol essere di più, protagonista nel campo della telefonia fissa e mobile e un punto di riferimento per la produzione e la distribuzione tv (e non solo tv) a livello mondiale. «I numeri - aggiunge Pier Silvio - ci dicono che nel Duemila almeno il 22% delle entrate del sistema tv a livello internazionale deriveranno da canoni di tv a pagamento contro il 9,5% del '95».

Mediaset, ovviamente, vuol partecipare questa torta pur senza trascurare la tv tradizionale (destinata dare ancora le maggiori soddisfazioni). La legge limita, dal punto di vista del controllo, l'espansione del gruppo nel settore? allora lo sviluppo deve basarsi su altri punti di forza Mediaset. «Non dimentichiamo - spiega Berlusconi junior - che il nostro magazzino dispone di 8500 titoli ed è uno dei ricchi del mondo. Abbiamo rapporti di collaborazione con grandi majors produttrici. E, nel corso del '97, abbiamo moltiplicato per tre i nostri investimenti nella fiction, una cifra destinata a crescere ancora nel '98».

Una parte di questo sforzo si rivolgerà anche ai «clienti» della pay tv, anche perchè, spiega l'amministratore Carlo Rasini, i conti di Telepiù cominciano tonare. «Tra dicembre e febbraio - rivela - abbiamo avuto 120 mila nuovi abbonamenti, ormai colleghiamo 750 mila famiglie con l'analogico, 260 mila con il digitale più 120 mila per il calcio. pareggio sarà raggiunto, con questi ritmi crescita, già a fine '99». ci sarà spazio, sul digitale di Telepiù, per altri dieci tre canali targati Mediaset. Per ora primo canale «chiavi in mano» destinato a far parte dell'abbonamento basic Telepiù (29 mila lire al mese per canali video, mila per chi vuol cumulare anche l'abbonamento «premium») si chiama «Happy Channel» ed è affidato alla supervisione di Carlo Vetrugno: 19 programmazione al giorno da domenica 8 marzo, tutte dedicate alla risata «perché il nostro obiettivo - spiega direttore - è puntare ad un effetto di comicità globale».

«Trasmetteremo cicli di film - spiega - show televisivi dedicati al Cabaret, punteremo anche su nuovi comici» e, partire dai prossimi mesi, anche l'ideazione e la realizzazione di programmi prodotti in proprio. Rispetto alla programmazione tradizionale, ci sarà spazio per i «musicals», anche in prima serata, e alla prosa. Ma la parte del leone la faranno i film, divisi per tematiche, paesi, che non verranno mai replicati più di tre volte a settimana. [u. b.]

ANTEPRIMA

TRA LANGHE E BRASILE

I Mau Mau hanno organizzato la presentazione del loro ultimo disco «Eldorado» in un vecchio mulino sulla Dora Invitati anche le mamme e i papà dei musicisti

Acciughe e vino rosso per i vecchi amici Festa sulla Dora a base di sogni magia e semplicità

Mau Mau: le radici e l'altrove

«Eldorado», il nuovo disco del gruppo

È uno show case, però non è triste. Di solito uno show case è triste. Serve a presentare un disco nuovo ed è come un concerto, ma in piccolo e con un pubblico di giornalisti che hanno l'aria di vabbé, togliamoci 'sto pensiero; e anche i musicisti hanno l'aria di vabbé togliamoci 'sto pensiero. E alla fine i musicisti dicono è il nostro miglior disco, e i giornalisti dicono «ho notato ricerca di sonorità etniche», e i musicisti rispondono «be' sì, in effetti».

L'altro giorno, i Mau Mau hanno presentato il disco nuovo, che si intitola «Eldorado». la casa discografica Emi, che una discografica importante, ha voluto lo sh case. Però l'hanno fatnel vecchio mulino sulla Dora, dove i Mau Mau lavorano. Non è un mulino con le pale, tipo Olanda; un so d una volta macinavano il grano, e adesso ci sono studi registrazione robe simili, molto «trendy», molto «post-industriale». E' in campagna, con la città all'orizzonte e la Dora enorme che scorre proprio sotto le finestre. Dietro le finestre ci sono i Mau Mau che suonano e giocano, e fanno dischi come «Eldorado», che come un gioco di volta, uno di quei libri illustrati che si aprono e le figure si sollevano e diventano quinte di teatro, foresta, castello, posti magici con bestie strane e maghi e cowboy a cavallo, e tu guardi e t'immagini di stare nei posti e vivere avventure bellissime. «Eldorado» è il sogno, «è la volontà che ti spinge a tentare qualcosa di folle e impossibile, però lo fai lo stesso», racconta Luca Morino, che è un capo Mau Mau e ama molto fare musica, e molto meno sentirsi chiedere se si considera un cantautore, «perché cantautore oggi è quasi una brutta parola, dà l'idea dello straccapalle».

L'altro capo Mau Mau è Fabio Barovero, che la fisarmonica, Morino la chitarra e canta. Luca e Fabio portano grosse scarpe contadine; sono nati in città, a Torino, e adesso vanno in giro a scoprire radici nelle Langhe, o in Brasile o in Galizia, dovunque c'è un'identità che lotte per affermarsi e per non finire risucchiata dalla marmellata della tivù globalizzata-globalizzante-satellitare, «così, all'estero il nostro essere "piemontesi" diventa un fatto speciale - dice Morino - tipo i monaci tibetani, o i percussionisti del Congo; ci rende più "internazionali" che suonassimo rock gli inglesi o gli americani».

Comunque i Mau Mau fanno 'sto show case, ed è uno show case che non sa plastica come gli show case a Milano. Sa di acciughe al verde e pane e salame e vino forte, ed è pieno di vecchi amici, sembra di stare a un matrimonio, guarda, c'è Andrea, Andrea Ceccon delle Voci Atroci, una volta la tromba nei Mau Mau, adesso la tromba nei Mau Mau la Roy Paci e Andrea fa le mattane con le Voci Atroci, però in questo disco le Voci Atroci cantano con i Mau Mau e il cerchio si chiude; e ci sono i Modena City Ramblers Casacci dei Subsonica e Giò dei La Crus che ha messo lui lo zampino in «Eldorado».

Sono le magie dalla musica. E i Mau sono una magia. Anche «Eldorado» è una magia: ha dentro il Brasile dei bambini di Bahia che picchiano sui tamburi racstorie; e il vento che soffia sulle scogliere della Galizia, il violinista Davide Rossi bravo pure a imitare il vento; certe notti di Langa, quando la luna è grande da mettere paura e i cani latrano nel buio delle colline.

Josh il bassista torinese e Nsongan il percussionista senegalese e Ciuski il batterista langarolo hanno mille ritmi nelle mani, e sono ritmi che sanno d'allegrie e di languori. Morino parla di musica che ti fa muovere la pancia, lo stomaco; ti prende e ti sentire bene, ti porta lontano. Non è mica techno rock'n'roll world music. E' soltanto musica di gente che sta tra il Mediterraneo il Sudamerica, che ricorda i balli a palchetto e le feste gitane; è musica di terra e di sangue, l'hai dentro da sempre e i Mau Mau te la fanno fuori perché maghi e fanno gie. Poi danno dei titoli, alle magie: «Nozze», «Finisterre», «Inferno», «Vagamundo», «Griot», «Pueblo de Langa» - e un titolo così è una magia della magia, perché ha dentro le radici e l'altrove.

Così, dopo le acciughe al verde e il salame i baci e gli abbracci, tutti si siedono per terra i Mau Mau suonano un po' di canzoni del disco. Restano in piedi il papà e la mamma di Barovero, a una età non conviene sedersi per terra, le giunture protestano; però questo è l'unico show case al mondo dove ci siano anche i papà e le mamme dei musicisti.

Gabriele Ferraris

SENSUALITA' DA BALLARE

SONO «andini» i Mau Mau in questo Eldorado, dentro la «Memoria del fuoco» di Eduardo Galeano, attraversano Langhe pavesian-sudamericane, omaggiano Finisterre del Poeta, ma di corsa, nascondendo in un violino, in una tromba, nella grancassa, da banda di paese. Sono nuvi quando si buttano «nella città proibita» e sempre più loro quando pigliano il giro di «nozze».

I Mau Mau ascoltati al Mulino fanno una musica scivolosa e trottolante, una continua veronica che deforma le parole, che quelle che leggi non è certo siano quelle ascoltate. Perché strizzano e le sfilacciano per riavvolgerle e rimpastarle con i . Così diventano premianti le voci sui testi che, letti, hanno una loro durezza, spigolosità, anche, voluta, sgradevolezza. Ma voci fan proprio da cucchiaio perché le sollevano, rendendole tappeti volanti di fughe, inferni ribaltati, tritoni, vagabondaggi e treni.

E in tutto questo Sud di lambada e samba si infila un tarlo, motivo d'Oriente, come un altro continente-musica da esplorare, citazione ancora infilzare, ma anche una sensualità diversa da aggiungere al sogno di Eldorado. Già, sensualità: quella sfacciata, anche sgangherata che i Mau Mau dicono «pelvica», da Elvis, naturalmente. Una sensualità che è sempre tra grande festa e orlo di tragedia. Con saudade, sempre. Sono da spazi aperti, grandi, sono di piazza i Mau Mau, sono di movimento. Uno guarda suonare e fermi appaiono innaturali, dovrebbero correre mentre suonano e cantano. Ciò che è vero è che mettono una gran voglia di ballare. Anche Eldorado.

Nico Orengo

Stasera, alle 22,50 su Raiuno, va in onda «Vanità e affanni»

Bergman: torno dal silenzio

Un film testamento dopo 16 anni

ROMA. Stasera in seconda serata Raiuno trasmette «Vanità e affanni», un film per la televisione (meritoriamente coprodotto dalla Rai) realizzato a sorpresa, una bellissima sorpresa, dal quasi ottantenne Ingmar Bergman. Come si sa, dopo il capolavoro «Fanny e Alexandre» il maestro svedese ha dato l'addio al cinema giudicato troppo faticoso con l'avanzare dell'età: senza per questo rinunciare al teatro e continuando a scrivere dialoghi, racconti, sceneggiature da cui altri hanno tratto pellicole, da Bille August di «Con le migliori intenzioni» alla Liv Ullmann di «Conversazioni private». Tutti scritti che affondano le radici sempre più direttamente nell'autobiografia, pur se nella forma traslata della biografia familiare: dei genitori soprattutto [redacted], come in questo caso, dell'adorato ed eccentrico zio Carl.

Iniziando con una citazione dal Macbeth shakespeariano («La vita... è un [redacted] commediante che si pavoneggia e dimena sulla scena e poi scompare...»), da lui allestito nell'estate del 1993 [redacted] periodo di presentimenti particolarmente angosciosi, Bergman [redacted] la a una vicenda che rielabora tutte le sue tipiche tematiche: [redacted] rapporto arte/vita, la paura della morte (qui evocata sotto forma di un anziano pagliaccio mezzo femmina e mezzo maschio), l'amore fra uomo [redacted] donna inteso come una distruttiva danza macabra. In questo senso «Vanità [redacted] affanni» può essere considerato una sorta di testamento spirituale: [redacted] cui la figura del protagonista (impersonato dal sublime Borie Ahlstedt), ipocondriaco, appassionato [redacted] musica e labile di nervi tanto che all'inizio lo troviamo ricoverato [redacted] un manicomio, rappresenta insieme lo zio e [redacted] regista stesso. Li accomuna l'esigenza prorompente di narrare storie, di dar corpo alle ombre vuoi su uno schermo bianco vuoi su un improvvisato palcoscenico. Non vogliamo spacciare l'appuntamento con «Vanità e affanni» come un'esperienza di rilassamento.

Fissando la macchina da presa sul volto dei suoi meravigliosi interpreti, Bergman scandaglia l'animo [redacted] coinvolgendo lo spettatore nelle proprie inquietudini e ossessioni; [redacted] pretende attenzione mentale ed emotiva. Però dispiegando [redacted] svelando i suoi consumati trucchi d'illusionista ripaga [redacted] pubblico facendolo partecipare della verità [redacted] dell'armonia suprema dello spettacolo.

Alessandra Levantesi

Una scena di «Vanità e affanni» alle 22,50 su Raiuno. Il film vuole raccontare una storia che parte da una clinica psichiatrica. Ne [redacted] interpreti tanti attori cari a Bergman da Pernilla August ad Erland Josephson

In scena i temi cari al regista ormai ottantenne: la paura della morte e l'amore visto come una danza distruttiva

UN MANIACO

Ossessione Spielberg: 25 anni

LOS ANGELES. Non è sfuggito alla giustizia americana il giovane che voleva rapire e violentare il regista Steve Spielberg. Jonathan Norman, 31 anni, arrestato l'11 luglio dell'anno scorso, [redacted] stato condannato per direttissima dal tribunale di Santa Monica [redacted] California, a 25 [redacted]ni di carcere. Norman, [redacted] maniaco sessuale, da tempo spiava ogni mossa del regista, non ha avuto via di scampo: il tribunale l'ha dichiarato colpevole senza alcuna attenuante. Del resto egli stesso ha confessato che [redacted] suo scopo era quello di [redacted] violenza al regista di «Jurassic Park», dal quale si sentiva «sessualmente ossessionato». Questa confessione l'ha resa ai medici dell'équipe psichiatrica che cercavano di capire quale fosse l'origine di tanta ossessione.

PRIME CINEMA

Un fallimento il melò borghese girato da Grimaldi

Parietti e «Il macellaio» Una noia a luci rosse

ISPIRATO all'omonimo romanzo della francese Alina Reyes (Guanda) tanto liberamente che sullo schermo ne [redacted] rimasto poco, «Il macellaio» rischia di risultare un incidente di percorso per tutti coloro che hanno partecipato all'avventura. A cominciare dal regista-sceneggiatore Aurelio Grimaldi che, nell'arco di una decina d'anni, era riuscito a crearsi [redacted] certa reputazione, realizzando sullo sfondo neorealistico e degradato della sua Sicilia pellicole poveristiche, aspre [redacted] urtate [redacted] «Le buttane» [redacted] «Nerolio».

Ma alle prese con un'ambientazione alto-borghese, completamente fuori dalle sue corde, [redacted] con una storia che richiederebbe una ben diversa maturazione drammaturgica, Grimaldi [redacted] trova a disagio. I personaggi non vengono fuori e la disinvolta Alba Parietti, ammesso che abbia qualità [redacted] attrice, ha scelto male il film per dimostrarlo.

Trapiantata per puro caso a Palermo, Alina [redacted] gallerista d'arte sposata con un direttore d'orchestra che pur amandola la trascura per la musi[redacted] ragion per cui la bella signora è afflitta da [redacted] serpeggiante insoddisfazione che, all'indomani della partenza del marito per [redacted] tournée, si manifesta con [redacted] svenimento. Diagnosticando una grave astenia, il medico consiglia bistecche ed [redacted] così che Alina fa la conoscenza del macellaio (impersonato dal Miki Manojlovic di «Underground» che qui non pare altrettanto bravo): personaggio di ovvia valenza metaforica (popolano [redacted] aduso [redacted] trattare la carne...) che scatena le fantasie della donna, approdando a un intenso incontro a base di [redacted]suali frizioni di olio [redacted] spalmatine di yogurt.

Cosa voleva fare Grimaldi? Come porno soft, il film è un fallimento perché le scene erotiche sono noiose, [redacted] tratti risibili (vedi il coro dell'Alleluja [redacted] sull'orgasmo di Alina) [redacted] nessuna osmosi fra i protagonisti. E come melò bovaristico, guai a prenderlo sul serio. Roba da rimpiangere il Bigas Luna di «Bambola» e con questo abbiamo detto tutto.

[a. le.]

[redacted]
[redacted] Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic
Genere: commedia erotica. Cinema [redacted] Torino
[redacted]eon di Milano; **Metropolitan, Maestoso, Jolly,** [redacted] di Roma

Alba anti Brass

«Scopre sederi non talenti»

ROMA. La proiezione è appena finita [redacted] Alba affronta a muso duro la folla dei giornalisti e dei fotografi. La tigre della tv nostrana parte subito in quarta e risponde alle critiche prima ancora di riceverle: «A un personaggio della tv non vengono offerte possibilità di passare al cinema [redacted] non in cambio [redacted] un tornaconto erotico. Se però avessi scelto di lavorare con Tinto Brass [redacted] avreste tutti massacrata e io non avrei avuto l'occasione di fare quello che desideravo, un ruolo che mi ha emozionato e che forse segnerà una svolta nella mia carriera. Brass non scopre talenti, ma sederi». E ancora: «L'esperienza del "Macellaio" è stata per me [redacted] palestra importante: Grimaldi ha portato [redacted] stesso nel film, così come ho fatto anch'io [redacted] sicura che, [redacted] rivedrò questa pellicola tra [redacted] anni, [redacted] proverò vergogna, [redacted] differenza [redacted] quello che mi è già successo con certe [redacted] fatte in tv».

Nel pomeriggio arriva puntuale [redacted] replica di Tinto Brass, così direttamente chiamato in causa: «Alba continua [redacted] farsi pubblicità utilizzando il mio nome. Oggi dice [redacted] non aver voluto fare il film con [redacted] per lavorare con un vero autore come Grimaldi. In realtà lei maschera così un'operazione di mercato: la Parietti con "Il macellaio" non c'entra nulla, la storia del libro [redacted] quella di una ragazzina che scopre [redacted] carnalità e non di una quarantenne che vuole sesso». Quanto a Grimaldi, aggiunge Brass, «il vero macellaio è lui: ha massacrato la Parietti aggiungendo al suo [redacted] rifatto e alle labbra tumide, una parrucca nera». Tra le polemiche gli unici soddisfatti, finora, sono i trentamila macellai italiani che hanno fatto già pervenire alla protagonista del film, oltre a entusiastici complimenti, l'invito a prendere parte [redacted] una proiezione del film riservata ai membri della categoria. «Siamo contentissimi - ha dichiarato Gianluca Spitella, portavoce della Federcarni -, attraverso il film viene rilanciata la figura attraente del macellaio». **[f. c.]**

Alba Parietti posa davanti al poster [redacted] «Il macellaio» film erotico di Grimaldi che ha girato con Miki Manojlovic

E' difficile fare il bandito

«I dilettanti» di Breathnach thriller comico e ben recitato

THRILLER comico, commedia nera, tragedia da ridere: neppure il regista Paddy Breathnach riesce a definire esattamente «I dilettanti», storia molto irlandese di due delinquenti improvvisati e infelici, inetti, imbranati e casinisti quanto gli assassini ideati dai fratelli Coen in «Fargo», perdenti del crimine mescolati per [redacted] alla malavita minore e incaricati d'una missione per loro impossibile, viaggiatori attraverso paesaggi meridionali irlandesi bellissimi e attraverso gli strani fantasmi d'un passato che non vuol passare.

Uno dei due [redacted] appena uscito di prigione e abbandonato dalla ragazza, l'altro è in crisi matrimoniale [redacted] pretende (sbagliando) d'essere un superesperto della vita illegale. Insieme vengono costretti da un boss ad andare [redacted] prelevare un [redacted] vecchio socio che non ha alcuna intenzione di seguirli, che li stordisce di chiacchiere, ricordi e promesse di ricchezza: ma la conclusione della vicenda non può che essere violenta, mortifera. Molto divertente, intelligente, ben fatto e ben recitato, il film ha un motivo d'interesse in più: analizza in uno dei per[redacted]aggi la difficoltà d'esprimersi, [redacted] parlare, di comunica[redacted] con gli altri, e con grande finezza racconta [redacted] storia come vista dai protagonisti, in [redacted] nebbia confusa [redacted] slabbrata, indefinibile.

[l. t.]

I DILETTANTI
(I Went Down)
di Paddy [redacted]
con Peter McDonald
Brendan Gleeson, Tony Doyle
Peter Coffrey
Tragicommedia. 1997
Cinema **Centrale** [redacted] Torino
Anteo 100 di Milano
Capranichetta [redacted] Roma

Con l'Orchestra dell'Opera Kirov, magistrale esecuzione dei «Quadri di una esposizione»

Gergiev, pubblico in delirio fra i bis

I maestri di San Pietroburgo trionfano a Torino

TORINO. E' stata la più bella esecuzione dei «Quadri di una esposizione» che io abbia mai sentito, la più autentica, la più vera. Valery Gergiev l'ha diretta l'altra sera, per la stagione del Lingotto, alla testa dell'Orchestra [redacted]l'Opera Kirov di San Pietroburgo di cui è direttore artistico, andando molto oltre le mie aspettative. I «Quadri di una esposizione» [redacted] uno dei pezzi preferiti per le orchestre che vogliono sfoggiare la propria bravura: ma la mirabolante fantasmagoria [redacted] colori con cui la strumentazione [redacted] Ravel riveste la suite pianistica di Musorgskij viene sovente lustrata, e patinata al limite del dépliant turistico. Gergiev e la sua orchestra ne esaltano invece il carattere barbarico che Ravel ha mantenuto, cogliendo un lato essenziale dell'anima russa di Musorgskij. Il mezzo di cui si se[redacted] è un tipo particolare di suono, opposto [redacted] quello smaterializzato cui mirano le gran[redacted] orchestre austro-tedesche, come, ad esempio, la Staatskapelle [redacted] Dresda o la Filarmonica di Vienna, dove il suono degli archi sembra fatto d'aria e, come in un organo ideale, confonde la propria origine con quello morbidissimo dei fiati. Nell'orchestra del Kirov gli strumenti esaltano invece la materialità del suono con un gusto che deve [redacted]re tipicamente russo se Stravinskij diceva di amare i concerti di Bach per il «profumo di legno» che si sprigiona dalle sue parti di violino. Concertando i «Quadri», Gergiev deve aver chiesto ai suoi orchestrali di far sentire i materiali in vibrazione. La sensazione di chi ascoltava era infatti quasi tattile: sembrava di sentir tremare sotto le dita le casse armoniche di violoncelli [redacted] contrabbassi, le lame fredde degli ottoni, l'argento dei flauti, il legno compatto di fagotti e controfagotti.

Questa pasta [redacted] densa, materica e sorgiva è servita a Gergiev per dipingere le grottesche contorsioni di Gnomus, le ragnatele del Vecchio Castello, la pesantezza del carro trascinato dai buoi, l'affollamento del mercato di Limoges, l'oscurità delle catacombe e così via, si[redacted] alla capanna di Baba-Yaga che suona tanto [redacted] quanto esili sono musicalmente le zampe di gallina [redacted] cui poggia e alle fanfare della grande porta [redacted] Kiev. Alla fine, giusto delirio del pubblico e due bis, tra cui la marcia ungherese dalla «Dannazione di Faust» di Berlioz, [redacted] un tema trattato già da Liszt.

Nella prima parte del concerto si è avuta la rara occasione di ascoltare la cantata «Aleksandr Nevskij» [redacted] Prokofiev, tratta dalle musiche composte per il film [redacted] Ejzenstein. Qui è entrato in azione il magnifico coro dell'Opera Kirov che ha reso con penetrazione quell'altorilievo degno della più smaccata retorica staliniana: battaglie, vittorie, [redacted]smi, irresistibile capacità delle armate di Aleksandr nel respingere l'invasore sono rappresentate da Prokofiev mescolando canto popolare [redacted] canto liturgico [redacted] quadri [redacted] di schiacciante potenza. Ma tra le galoppate, le raffiche, i martellamenti, prende posto una perla di grande bellezza: il lamento del mezzosoprano che si aggira sul campo di battaglia coperto di neve e, in una melodia che fonde lutto, passione, nostalgia [redacted] calore sensuale, si china pietosamente sui caduti e dona [redacted] stessa al superstite coraggioso: pagi[redacted] intensissima cantata [redacted] dedizione e partecipazione totale dal mezzosoprano Olga Borodina.

Paolo Gallarati

Valery Gergiev ha esaltato Musorgskij

RAI CINEMAFICTION presenta
LINO BANFI e ANNIE GIRARDOT in
NUDA PROPRIETÀ VENDESI
Con ALESSANDRO GASSMAN e CHARLOTTE KADY
regia di ENRICO OLDOINI una produzione [illegible] VIDE S.p.A.
STASERA ALLE 20,50 RAIUNO

[redacted]

Passioni: per il cane lupo Rex per la politica, il cinema, l'amore

LE vere passioni [redacted] quelle [redacted] pubblico per il cane Rex: il commissario a quattro zampe è ritornato con prepotenza nella prima serata di Raidue, conquistandosi subito 7 milioni 372 mila spettatori. Ancora una volta il successo è davvero enorme, ed è tanto più clamoroso [redacted] quanto ottenuto non con le lacrime dei ritrovamenti tra padri e figli che non si vedevano [redacted] cinquant'anni ed evidentemente non si cercavano, e [redacted] con quelle degli innamorati perduti. Sono sette milioni avvinti come l'edera al video da una storia poliziesca blanda, rassicurante, vagamente [redacted] tutti i polizieschi teutonici, [redacted] i protagonisti che alla fine risolvono i casi, ma hanno sempre l'aria un po' stolida. Non ha [redacted] aspetto particolarmente vivace nemmeno Tobias Moretti, nome italiano perché si vede che in questo momento l'Italia, nonostante tutto, fa tendenza. E' fin troppo facile dire che l'aria più furba ce l'ha il cane, il quale prosegue in una tradizione animalesca che i nostri mezzi di comunicazione trascurano convinti. Qualche tempo fa era andato in onda un programma strano, una specie di «Chi l'ha visto?» degli animali: poteva [redacted] un piccolo [redacted] cesso, invece fu deriso e abbandonato. Le persone che amano gli animali, che sono legate a un piccolo compagno di vita a quattro zampe, che [redacted] disperano se esso scompare, sono molte. Se [redacted] televisione ne parlasse [redacted] più potrebbe cogliere l'occasione per unire, [redacted] dire, l'utile dell'audience al dilettevole della tenerezza, dell'affetto, dell'amore altruista.

[redacted] «Passioni» era anche il titolo di un rotocalco che l'altra sera [redacted] cominciato [redacted] Raidue. Un rotocalco ambizioso realizzato, fin dal montaggio delle immagini, [redacted] un veloce videoclip [redacted] informazione. Nel contenitore, ci sono servizi più tradizionali, altri meno. Un servizio tradizionale, l'intervista di Maria Latella [redacted] Mara Bugni, la compagna di Giorgio Strehler, incontrata nella villa svizzera dove viveva con il grande regista. Naturalmente, la Bugni affilava il suo dente già avvelenato nei confronti della vedova Jonasson («che ci tiene a fare la vedova non avendo potuto fare la moglie»). Come aveva scritto Natalia Aspesi poco dopo la morte: le situazioni confuse si alimentano della confusione [redacted] minata [redacted] grandi uomini, che, troppo presi dal loro genio, non pensano al benessere di chi sta loro intorno. Servizio tradizionale quello [redacted] Claudio Masenza su Kevin Costner, «bello [redacted] buono» che si interroga sul succes[redacted] che ha fatto recitare i figli nel suo ultimo film. Un servizio meno tradizionale, più nervoso, più mutuato dallo stile del videoclip era quello di Augusto Minzolini, «Colpire al centro», dedicato [redacted] nuovo partito [redacted] centro che fino all'altro giorno sembrava dovesse fondare Francesco Cossiga. E quindi, dichiarazioni rubate [redacted] Cossiga stesso, [redacted] Berlusconi, a Buttiglione, secondo la tecnica del mordi e fuggi di Minzolini. E' stato [redacted] che premonitore, il servizio, realizzato quando ancora [redacted] si conoscevano le decisioni ultime di Cossiga, il «dottor Stranamo[redacted] della politica italiana». Una premonizione sviluppata attraverso la definizione [redacted] compor[redacted] democristiano: «Nulla è chiaro, né gli amici, né i nemici».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nonno e nipote uniti dal furto

SONO AFFARI DI [redacted]
1989, Tmc [redacted] 20,30; dur. 110'

Sidney Lumet dirige con mano felice la commedia poliziesca [redacted] due mattatori del calibro di Sean Connery [redacted] Dustin Hoffman. Fra i due si inserisce Matthew Broderick, il nipotino di nonno Connery. Nonno [redacted] nipote nonostante le resistenze di Hoffman, che vorrebbe per il figlio un futuro onesto, organizzano [redacted] colpo...

DANKO
1988, Raitre alle 20,40; dur. 103'

Arnold Schwarzenegger arriva dalla Russia con l'incarico [redacted] sgominare [redacted] banda di trafficanti di droga di portata internazionale. Naturalmente ci sono scene spettacolari girate a Chicago, ma l'impresa maggiore del regista Walter Hill consiste nell'essere riuscito a girare per primo nella Piazza Rossa di Mosca [redacted] una troupe americana. Il poliziotto [redacted] «Schwarzy» negli States trova l'appoggio di un altro poliziotto forse un po' più interessante: James Belushi.

[redacted] A NOVE CODE
1970, Rete 4 alle 23,15; dur. 91'

Un Dario Argento [redacted] scatenato che in altri film della [redacted] lunga storia cinematografica, con l'aggravante che la sceneggiatura non [redacted] poi così forte. Uno scienziato scopre che tutte le persone con [redacted] certo codice genetico [redacted] inclini all'assassinio. Un giornalista comincia le indagini con l'aiuto determinante di un cieco appassionato di enigmistica. Belle, invece, le musiche di Ennio Morricone. Nel cast uno stuolo di attori che hanno fatto carriera, alcuni dei quali anche importanti: Catherine Spaak, Tino Carraro, Karl Malden, Rada Rassimov, James Franciscus.

ENRICO VIII E LE SUE MOGLI
1973, Tmc alle 14; dur. 125'

Charlotte Rampling, l'indimenticata interprete di «Portiere di notte», Keith Mitchell [redacted] Donald Pleasance [redacted] gli interpreti di questo storico «corretto» per esigenze televisive sulla vita e gli amori del sovrano britannico. Ottima l'interpretazione di Mitchell nel ruolo del titolo.

[redacted] F' [redacted]
1993, Raidue [redacted] 0,50; dur. 98'

Un film di Cristina Comencini con Fabrizio Bentivoglio e Valérie Kaprisky. Una storia discutibile, un giallo senza un perché: un avvocato sta partendo per le vacanze quando un uomo entra in casa sua e si uccide gettandosi da una finestra. Bravissimi gli attori.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A [redacted] APERTO ANCHE LA DOMENICA: [redacted] 67 - [redacted] - A [redacted] /20.28.15

ANTENNA

[redacted]
Beppe Grillo e il suo spettacolo (censurato dalla Rai) [redacted] Tele+ nero (in chiaro, alle 20,30), Lino Banfi e Alessandro Gassman in *Nuda proprietà* (Raiuno, alle 20,50), Maria [redacted] Filippi parla di malasanità *(Accadde domani*, Canale 5, alle 21), il sindaco di Milano Gabriele Albertini e il ministro Franco Bassanini discutono dei problemi della burocrazia *(Dalle venti alle venti*, Raitre, alle 20).

[redacted]
A Mauro Della Porta Raffo della tv non piace quasi nulla: guarda soltanto notiziari e film (ma solo quelli che lo rendono felice) [redacted] dice di avere una vera attrazione per la giornalista del Tg5 Annalisa Spiezie. Sogna un telegiornale che dedichi molto spazio alla politica estera non soltanto quando c'è una guerra o un sexygate; guarderebbe volentieri lo sport, [redacted] non si parlasse sempre [redacted] solo [redacted] calcio: «In verità guarderei la tv se tutti la facessero come Piero Angela; invece tutti la fanno come la Carrà, che [redacted] guardo per principio».

[redacted]
Antonella Clerici racconta che la sua vita di pendolare («per anni ho fatto su e giù tra treni e aerei con un borsone sulle spalle») è cambiata il giorno in [redacted] ha scoperto la valigia [redacted] il carrellino: «Osservando hostess e steward, mi resi conto che viaggiavano con quella cosa fantastica. Ecco, il giorno in cui ho comprato la mia prima trolley è stato felicissimo per me: [redacted] dentro ci sta proprio tutto, non si stropiccia niente. E poi ha il volume giusto per il bagaglio [redacted] mano, in aereo».

[redacted]
Maria Teresa Ruta soffre di una particolare forma di allergia che si manifesta quando grattugia il formaggio: «Non ho mai capito il perché, non [redacted] se il contatto del metallo con il parmigiano o altro sprigioni qualche sostanza irritante; so solo che mi si arrossa subito la pelle [redacted] naso comincia a prudermi in modo assolutamente insopportabile».

[redacted]
Eva Herzigova ha un [redacted] razza maltese nano che [redacted] chiama Angel Lee, pesa 800 grammi e dorme in una cuccia Louis Vuitton.

[redacted]
Secondo Carlo Conti, la differenza tra l'umorismo toscano e quello romano è soprattutto una questione [redacted] lingua: «Le battute in romano fanno ridere, ma sono volgari; quelle [redacted] toscano hanno un'arguzia [redacted] un'ironia che difficilmente scivola [redacted] nel pecoreccio».

RIMPIANTI
Se potesse tornare indietro, Amadeus farebbe esattamente le stesse cose: «Anche se l'impatto con Milano fu tremendo per uno [redacted] me, nato [redacted] Ravenna, vissuto a Verona, un po' mammone, il tipico provinciale sbigottito dalla metropoli». Anche Simona Ventura dice che rifarebbe tutto, tranne una cosa: «Dire no, come ho fatto l'anno scorso, a *Striscia la notizia*. [redacted] lavoravo a *Mai dire gol* e mi pareva sbagliato sovrapporre le due cose..., speriamo che Ricci [redacted] ricordi di me».

PRATI
«Sulla scena mi trasformo in una pantera, ma quelli che mi conoscono nel privato sanno che ho un cuore [redacted] cigno» (Pamela Prati).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (50); 7,35 (8554051); 11,30 (612544); 13,30 (443); 18 (64070); 20 (8543); 22,40 (7566612); 1,05 (6066736);
6 — **Euronews**, attualità (6877)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (9079235)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (2656051)
9,35 **Nata di [redacted]** film commedia (Ita, 1957). Regia di Antonio Pietrangeli, con , Gabriele Ferzetti (5362322)
11,25 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (3522032)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (46-68083)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (24696)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm - *"Panico a Cabot Cove"* (3910815)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta [redacted]
14,05 **Cara Giovanna**, attualità. Con Giovanna [redacted] (59-40457)
15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (2383696)
17 — **TG Ragazzi**, rubrica. Con Tiziana Ferrario (37051)
17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e [redacted] Serio (1-07070)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (3265148)
18,10 **Primaditutto**, [redacted]ualità. Con Barbara Modesti (784-780)
18,45 **Colorado**, gioco - (8812436)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (970)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (1814815)
[redacted] **Fatto**, attualità [redacted]
20,50 **Nuda proprietà vendesi**, film drammatico. Regia di Enrico Oldoini, (953185)
22,55 **Vanita' e affanni**, film commedia (Spagna, 1997). Regia di Ingmar Bergman, con Boris Ahlstedt (4441693)
1,10 **Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa**, rubrica (60686649)
1,15 **Rai Educational Tempo**, attualità (7707552)
1,40 **Rai Educational Filosofia**, attualità [redacted]72200
1,45 **Sottovoce: Mari[redacted]e**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (7037956)
2,15 **Speciale [redacted] al pane**, rubrica - Aperto [redacted] notte

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (5731457); [redacted] (3341); 17,15 (625411); 18,15 (6813341); 20,30 (6436); 24 [redacted]
6,45 **Rassegna stampa sociale - Pane al pane**, rubrica (193-3490)
7 — **Go Cart mattina**, varietà ragazzi (88970)
7,05 **Babar**, cartoni (6097490)
7,30 **Tom & Jerry Kids**, cartoni (8571693)
7,50 **Pingu**, cartoni (5058631)
8 — **Tre gemelle e una strega**, cartoni (7983)
8,30 **Popeye**, cartoni (4917360)
8,55 **Lassie**, telefilm (4206273)
9,15 **Io scrivo, tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (7720698)
9,40 **Quando si ama**, soap opera (2982506)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (1417983)
10,45 **Racconti di vita**, rubrica (6-026419)
11 — **TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (74148)
11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (3506)
12 — **I fatti vostri**, varietà (33631)
13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (91235)
13,45 [redacted] **Salute**, attualità (5912-525)
14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (9681186)
16,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (29-7631)
18,30 **La [redacted] in diretta**, attualità (6912231)
18,20 **Rai Sport sportsera**, rubrica sportiva (6000070)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (7310167)
19,05 **J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm (3414129)
19,55 **Tom & Jerry**, cartoni (697-8963)
20,50 **Furore**, varietà (77652506)
23,15 **TG2 Dossier**, rubrica (643-781)
0,20 **Oggi al Parlamento**, attualità [redacted] (5951397)
[redacted]35 **Rai Sport notte sport**, rubrica sportiva (5708674)
0,45 **Appuntamento al cinema**, rubrica (90851649)
0,50 **La fine è nota**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Cristina Comencini, con Carlo Cecchi (3395842)
2,20 **Mi ritorni in mente replay** musicale (7942736)
2,[redacted] **Diplomi universitari a distanza**, attualità fino alle ore 5,55 (91347200)

RAITRE

Telegiornale: 6 (7051); 6,15 (6263322); 8 (170); 12 (4483); 14,20 (681612); 14,50 (8521877); 19 (74815); 22,30 (40436); 0,30 (501510);
8,30 **Rai Educational Spazio Educational**, attualità - Femminile (7523903)
10,30 **Rai Educational Epoca**, attualità (9544)
11 — **Rai Educational Tema**, attualità (26341)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4363231)
12,20 **Telesogni**, rubrica (554099)
13 — **Rai Educational - Il Grillo**, attualità (7167)
13,30 **Rai [redacted] Medialmente**, attualità (5934)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (40781)
15 — **TGR Mediterraneo**, attualità (0371)
15,30 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (10322)
15,40 **Hockey**, sport (9746728)
15,55 **Tutto Handball**, rubrica sportiva (4212490)
16,05 **Speciale Coppe Europee**, sport (277877)
16,20 **Pallavolo Femminile - Anticipo Campionato Italiano**, sport (745254)
17 — **Geo & Geo**, documenti (2-744815)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (2070)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (831544)
20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica (36166)
20,15 **Blob. [redacted] più**, rubrica (458677)
20,40 **Danko**, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Walter Hill (689436)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1367273)
22,55 **Format presenta: Milano - Roma**, rubrica (4527653)
23,55 **Prima della prima** (3583438)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (5010730)
1,20 **Biliardo - 1a Coppa [redacted] Boccette Professionisti**, sport (3045007)
2,10 **La notte per voi**, rubrica (2-721113)
2,50 **Automobilismo: Gran Premio d'Australia F1 - Prove**, sport (6936378)
4 — **Sanremo Compilation** musicale (7892129)
4,05 **Che fai ridi?**, rubrica (9594261)
5 — **Donne in attesa**, film dram[redacted] (Svezia, 1952). Regia [redacted] Ingmar Bergman

CANALE 5

Tg5: 6 (1722781); [redacted] (023525); 13 (7815); 20 (7877); 1 (68365303); 4 (1582604); 5,30 (6358312);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (7868525)
9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (1565964)
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (164099)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-5709)
13,45 **Beautiful**, soap opera (505-729)
14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con [redacted] De Filippi (472-[redacted])
15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (896983)
16,15 **Ciao dottore!**, telefilm - *"Due genitori coraggiosi"* (5-30254)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (5-5546)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (11-68099)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (3794902)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (6148)
21 — **Accadde domani**, varietà. Con Maria De Filippi (5-075761)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Co[redacted] (4136341)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (6010115)
1,45 **Telefisco 1998**, attualità (4-6808945)
4,30 **Missione impossibile**, telefilm - *"Informatore"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (657726); 18,30 (2484); 0,20 (131145);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (8661186)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (15162061)
9,20 **Supercar**, telefilm (6842070)
10,20 **Professione fantasma (R)**, telefilm (2154439)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (5119187)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (9-381490)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (93-50761)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (67544)
13,25 **Ciao Ciao Talk Follies**, va[redacted] ragazzi (6371254)
14 — **I Simpson**, cartoni (17761)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (847166)
15 — **Sci: Fondo Staffetta 4x5Km. Femminile**, sport - Coppa del Mondo (64099)
16 — **!Fuego!**, varietà (5709)
16,30 **A [redacted] di filosofia**, telefilm - *"La stampante"* (12803)
16,55 **Sci: Fondo Staffetta 4x10Km. Maschile - 1a parte**, sport (3127902)
18,35 **Sci: Fondo [redacted] 4x10Km. Maschile - 2a parte**, sport (5637896)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Rapporti difficili"* (9235)
19,30 **La tata**, telefilm (8506)
20 — **Sarabanda**, varietà. (75070)
20,45 **Professione fantasma**, telefilm (176490)
22,50 **Moby's**, attualità. Con Michele Santoro (3258761)
[redacted] **Le[redacted] dell'angelo**, attualità (6840419)
0,25 **Fatti e misfatti**, attualità (1318858)
0,30 **Speciale Cinema: L'ultimo Capodanno**, rubrica (7-655939)
0,40 **Studio sport**, rubrica sportiva (6634804)
1,10 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (6655397)
1,40 **Rassegna Stampa**, attualità [redacted] (6003216)
1,50 **!Fuego! (R)**, varietà (687-3856)
2,20 **Forever Knight**, telefilm (0-402113)
3,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm (2578262)
4,35 **21 Jump Street**, telefilm (6-871264)
5,35 **I cinque del quinto piano**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (17420); 13,30 (885); 18,55 (307508);
6 — **Piccolo amore**, telenovela (5152728)
6,50 **I due volti dell'amore**, telenovela (2610877)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3767047)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7724612)
9,15 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto [redacted]vaso (2772167)
9,20 **Amanti**, telenovela (1914-506)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela (72544)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (4001544)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (5700)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (9625)
14,30 **Sentieri**, soap opera (1-6564)
15,30 **Fals[redacted]** film thriller (USA, 1993). Regia di Mark Sobel, con Tim Matheson, Helen Shaver (4-64761)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (659-8457)
19,30 [redacted] **Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (13235)
19,35 **I fantastici viaggi [redacted] Sinbad**, cartoni - *"La fontana della giovinezza"* (063983)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Che vinca il migliore!"* (426070)
20,35 **Perry Mason**, telefilm - *"L'ospite d'onore"* (2674902)
22,40 **Le grandi interviste di Emilio Fede**, rubrica (7602167)
23,15 **Il gatto a nove code**, film giallo (Italia, 1970). Regia di Dario Argento, con Karl [redacted] (5824506)
1,35 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6126755)
1,55 **A cuore aperto**, telefilm - *"Rosso, bianco, nero e blu"* (4773200)
2,45 **Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica (91340397)
2,50 **Wings**, telefilm (1177945)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1096026)
3,30 **Rubi**, telenovela (2298007)
4,20 **Antonella**, telenovela (171-1113)
5,10 **Pe[redacted] nera**, telenovela (85-48213)
5,30 **Lasciati [redacted]**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 6,30 (186); 12,45 (18770); 19,25 (186186); 22,30 (4780); 1,10 (43574668);
7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (5431)
7,30 **Quincy**, telefilm (32436)
9 — **La trappola [redacted] coniglio**, [redacted] commedia (Usa, 1960). Regia [redacted] Philip Leacock, con Ernest Borgnine, David Brian (1748709)
11 — **Ironside**, telefilm (91187)
12 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (92167)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7868438)
13,15 **Airwolf**, telefilm (3191934)
14 — **Enrico VIII e le [redacted] mogli**, film storico (GB, 1973). Regia di [redacted] Hussein, con K. Mitchell, C. Rampling (35-6812)
16 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5321544)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [redacted] programma i cartoni: *"Conan"* e *"Ranma"* (8965-677)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (372761)
20,10 **Quinto potere?**, attualità (5099167)
20,30 **Sono affari [redacted] famiglia**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Sidney Lu[redacted], con Sean Connery, Dustin Hoffman (37032)
23 — **Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca. - La Prostata (5180693)
— — **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (54858)
0,05 [redacted]**alcio**, rubrica sportiva. Con J. Savelli, C. Fanloni (3870376)
1,25 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania
3,25 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[redacted]: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; **7,33** Questione [redacted] soldi; **7,45** L'oroscopo di Elios; **8,33** Golem; **9,08** Radio anch'io; **10,08** Italia no, Italia sì; **11,05** Radiouno Musica; **11,35** Cultura; **12** Come vanno gli affari; **12,10** Millevoci; **12,32** Voci dal mondo; **12,40** Bolnevo; **13,28** Oggi al Parlamento; **13,30** Camminare il mondo; **14,08** Bolmare; **14,13** Lavori in corso; **15,05** I mercati; **15,32** Ottoemezzo; **16,44** Uomini [redacted]; **17,08** L'Italia [redacted] diretta; **17,35** Spettacolo; **17,40** Bit: viaggio nella multimedialita'; **17,45** Come vanno [redacted] affari; **18,08** Radiouno Musica; **19,20** Mondo motori; **19,32** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,43** Stasera a Via Asiago 10; **23,40** Bolmare.
[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30
7,10 [redacted] risveglio di Enzo Biagi; [redacted] Machecosa?; [redacted] Blu Notte; **9,08** Ecologia domestica; **9,30** Il ruggito del coniglio; **10,35** Chiamate [redacted] 3131; **11,54** Mezzogiorno [redacted] Giorgia; **12,10** GR2 Regione; **12,58** Mirabella [redacted] Garrani 2000 [redacted] **14,02** [redacted] parade - Dance Chart; **15,02** Punto d'incontro; **16,45** PuntoDue; **19,17** Bolneve; **20,02** E vissero felici e contenti; **20,15** Masters; **21,30** Suoni e Ultrasuoni.
[redacted] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 I giornali del mattino letti [redacted] Mario Cervi; **9,02** Mattinotre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattinotre; **11** Pagine da "A spasso coi draghi"; **11,18** Mattinotre; **11,55** Il vizio di leggere; **12,45** La Barcaccia; **13,28** Indovina chi viene a pranzo ?; **14,04** Lampi d'inverno; **18,01** Hollywood party; **19,45** Le speranze d'Italia; **20** Poesia su poesia; **20,12** Raitre Suite; **20,30** Il vento notturno; **23,15** Ventitre e Quindici: [redacted]

TMC 2 [redacted]

7 — [redacted] **Arcobaleno**, musicale (1703-815)
7,45 **Clip to Clip**, rubrica (2191983)
[redacted] **Coloradio Giallo**, musicale (5263696)
[redacted] — **Caffè Arcobaleno**, musicale (634964)
[redacted] — **Arrivano i Nostri**, rubrica (622032)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (975728)
14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (4463-[redacted])
16 — **Help**, musicale (725525)
18 — **Coloradio Rosso**, musicale (293506)
18,30 **Un uomo a domicilio**, telefilm (201525)
19 — **Seinfeld**, telefilm (871273)
19,30 **Coloradio Rosso**, musicale (207254)
19,45 **Coloradio**, musicale (946751)
20 — **The Lion Network**, musicale (138728)
20,35 **Calcio Estero - [redacted] partita**, Sport (896099)
22,30 **Coloradio Viola**, musicale (856964)

TELE+ [nero]

8,40 **Killer per caso**, film comico (64-36[redacted])
11,20 **La tregua**, film drammatico (53142728)
13,30 **La tigre delle nevi**, documenti (624099)
[redacted] **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica [redacted] sportiva (1590506)
15,05 **Frasier**, [redacted] (1701419)
[redacted] **ricordo**, [redacted], **io mi ricordo**, film biografico (2196032)
17,20 **L'esercito delle [redacted] scimmie**, film fantastico (97470544)
19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (138612)
20 — **Zona: Magazine Calcio - [redacted] diretta [redacted] chiaro**, rubrica sportiva (307273)
21 — **Turbulence - La paura [redacted] nell'aria**, film azione (1151506)
22,40 **Di giorno e di notte**, film commedia (3195490)

TELE+ [bianco]

9 — **Slide nello spazio**, film fantastico (8644322)
10,35 **Sognando Manhattan**, film commedia (4020235)
12,25 **3 giorni per la verità**, film drammatico (7475411)
14,15 **I fratelli McMullen**, film commedia (8496896)
[redacted] **[redacted]ù: Magazine Style**, rubrica (861-[redacted])
16,50 **Diabolique**, film thriller (7244761)
[redacted] **Vita di campagna**, film drammatico (7497186)
20,10 **Dimmi di sì**, film drammatico (13-02904)
20,30 **Gli Show di Beppe Grillo - In chiaro**, varietà [redacted]
21,45 **Confesso - In chiaro**, varietà (229-4235)
22,45 **Vampiro a Brooklyn**, film horror (3-751902)

MTV - RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
8 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
12,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
13,30 **Pop Up Videos**, musicale
14 — **Hit List Italia**, musicale
15 — **Non stop hits**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **Mtv Hot**, attualità
[redacted] — **TgA News & News**, attualità
18,30 **Pop Up Videos**, musicale
[redacted] — **Hit List [redacted]**, musicale
21 — **World's Most Expensive Videos**, attualità
22,30 **Mtv Hot**, musicale
23,30 **New Week-end Edition**, [redacted]
0 — **Party Zone**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI S[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [redacted] Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT 1 Cultura e [redacted]
N U M E R O V E R D E 1 6 7 / 4 6 0 4 6 0

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Mezzanotte nel giardino del bene e del male»

John Cusack e Kevin Spacey

TRATTO dal romanzo di John Berendt, collocato nella bellezza del Sud degli Stati Uniti a Savannah in Georgia, il 20° film diretto da Clint Eastwood è una storia d'ambiente e di omicidio. Kevin Spacey, ricco antiquario, collezionista e custode del passato, durante la festa elegante che dà ogni anno a Natale uccide il suo giovane amante e convivente: sarà un giornalista newyorkese, seguendo il processo, a imparare quali contraddizioni, privilegi sociali, dilemmi morali e misteri possano nascondersi nella città.

MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE
di Clint Eastwood
Kevin Spacey, John Cusack, Lady Chablis, Alison Eastwood; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Reposi 2
MILANO, Odeon 2
GENOVA, America 1, Cineplex 3
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Portico B
ROMA, Eurcine, Giulio Cesare 2, Rivoli
NAPOLI, Santa Lucia
BARI, Ambasciatori

Drammatico

«U-Turn inversione di marcia»

COME se fosse stanco di se stesso e del proprio stile, come se non ne potesse più dei temi storico-politico sociali e dei condizionamenti produttivi, dopo «Nixon» (1995), Oliver Stone ultracinquantenne ha diretto con pochi soldi in appena quarantadue giorni nell'Arizona desertica questo film sfrenato e spietato, grottesco, nervoso, veloce e folle, simile a una replica di «Assassini nati» ma anche a un classico vecchio western sullo straniero in città. Sean Penn, in viaggio verso Las Vegas dove deve pagare un debito di gioco, è costretto per un guasto all'automobile a fermarsi in una piccola città mineraria quasi abbandonata. Lì lo aspetta l'inferno, e la possibilità di far riparare la macchina e ripartire s'allontana sempre più. Lo sceriffo sardonico, il [illegible] Nick Nolte e la sua inappagata seducente moglie Jennifer Lopez, [illegible] ragazza romantica e un ragazzo muscolare, il furbo e aggressivo proprietario dell'unica stazione di servizio sono i coprotagonisti di una storia di perversione e di umorismo nero tratta dal romanzo di John Ridley «Cani randagi» (editore Frassinelli).

U-TURN [illegible] DI [illegible]
di Oliver Stone
[illegible] Sean Penn, Jennifer Lopez, Nick Nolte, Billy [illegible] Thornton, Jon Voight, Claire Danes; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Eliseo Rosso
MILANO, Brera 1, Colosseo Allen
GENOVA, Ariston, Cineplex 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Archimede, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Delle Palme
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

Erotico

«Il macellaio» seduttore di Alba Parietti

IL primo motivo di curiosità è naturalmente Alba Parietti al [illegible] vero debutto nel cinema (meglio dimenticare il precedente «Abbronzatissimi» [illegible] Bruno Gaburro, 1991, in cui tra Jerry Calà e Teo Teocoli interpretava la proprietaria d'uno stabilimento balneare). Ma incuriosisce pure la scelta del regista siciliano Aurelio Grimaldi: trarre liberamente dal romanzo erotico di Alina Reyes un film con moglie insoddisfatta e marito distratto, macellaio seduttore, aspirazioni materne, [illegible] sfrenato e Palermo rischiosa.

IL [illegible]
di Aurelio Grimaldi
con Alba Parietti, [illegible] Manojlovic, Lorenzo Majnoni, Giulio Base; Italia, 1998

VENEZIA, Cinema Centrale; Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Manzoni, Marconi [illegible] Excelsior
ROMA, Alhambra 1, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan
NAPOLI, Empire, Roxy
BARI, Armenise
PALERMO, Astoria, Iglea Lido

Fantahorror

«Spawn» Cagliostro e satanismo

QUANDO in un film si comincia con Malebolge, Armageddon, Inferno, Bene e Male, un Diavolo in forma di capro sdentato che uccide con certi suoi raggi verdi, Cagliostro e [illegible] obeso clown snob («Odio i satanisti da weekend»), la diffidenza è inevitabile. Tratto dai fumetti di Todd McFarlane, con un protagoni[illegible] [illegible] che fa il patto col diavolo e con Martin Sheen nella parte d'una canaglia che vuole creare un'arma assoluta di distruzione, il film primitivo e un p[illegible] ridicolo resta tuttavia abbastanza divertente.

[illegible]WIP
di Mark Dippé
con Michael J. White, Martin Sheen, John Leguizamo, Teresa Randle; Usa, 1997

MILANO, Cinema Corso, Maestoso
BOLOGNA, Fulgor, Italia Nuovo [illegible] Ariston, Eolo 2, Firenze 2
ROMA, Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, Giulio Cesare 1, New York, Reale, Ritz, Royal 2, Rouge et Noir
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Galleria

Commedia

«I dilettanti» Criminali incapaci

I fratelli Joel e Ethan Coen fanno scuola: i loro piccoli delinquenti inetti pasticcioni Steve Buscemi e Peter Stormare di «Fargo» sembrano aver ispirato direttamente i due «criminali disorganizzati» irlandesi di questo film. Malviventi incompetenti e insicuri, uno reduce dalla prigione e abbandonato dalla ragazza, l'altro in crisi matrimoniale, vengono costretti da un boss a partire per andare a prendere un suo socio che non ha alcuna voglia di seguirli; ma nulla funziona, tutto va storto, tutto si disfa nel grottesco.

I [illegible]
di Paddy Breathnach
con Peter McDonald, Brendan Gleeson; Inghilterra/Irlanda, 1997

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo 100

Psicologico

«Will Hunting genio ribelle» della matematica

CANDIDATO a nove Oscar, scritto dai due giovani attori amici d'infanzia Matt Damon e Ben Affleck, diretto dall'amato Gus Van Sant, arricchito dalla presenza di Robin Williams nella parte di psichiatra. Orfano povero che per campare fa l'uomo delle pulizie al Mit (Massachusetts Institute of Technology), Matt Damon è un genio matematico naturale; il suo talento viene scoperto da un professore e accende un conflitto tra i docenti, in contrasto sull'indirizzo da dargli, sulla opportunità di coltivarne l'intelligenza oppure l'animo; lui desidera soltanto bere birra e divertirsi con gli amici. La difficoltà e le volte la tristezza del crescere, del diventare adulti, sono sentimenti che Van Sant può capire e raccontare meglio di molti altri registi: anche se questo sembra uno dei suoi film meno personali, almeno al confronto con «Drugstore Cowboy», «Belli e dannati» o «Da morire». A tratti sembra addirittura un telefilm: i dialoghi tra psichiatra e protagonista sono di una verbosità tediosa, le emozioni molto convenzionali, la sceneggiatura funziona troppo poco.

WILL HUNTING [illegible] RIBELLE
di Gus Van Sant
con [illegible] Damon, Ben Affleck, Robin Williams, Stellan Skarsgard; Usa, 1997

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Valentino 1
MILANO, Ariston, Ducale 1
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Eolo 1, Firenze 1, Marconi 1, Principe 1
ROMA, Ambassade, Ariston, Atlantic 6, [illegible] 2, Excelsior 1, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale 2, Universal
NAPOLI, Fiamma, Vittoria
BARI, Orfeo
PALERMO, King

Drammatico

«L'ultimo Capodanno» dell'umanità

Monica Bellucci

MARCO Risi [illegible] vie nuove, va oltre il reali[illegible] adattando per il cinema un racconto di Niccolò Ammaniti contenuto nella raccolta «Fango». E' il 31 dicembre in un complesso d'abitazioni per benestanti a Roma: la vecchia contessa Maria Monti fa l'amore [illegible] gigolò napoletano, Monica Bellucci vuol [illegible] dere l'amante infedele, Iva Zanicchi cucina il capitone in portineria, Alessandro Haber s'abbandona all'eros sadomaso, tre ladri aspettano il loro momento. Ma la festa di tutte le speranze esploderà nel nulla.

L'ULTIMO [illegible]
di Marco Risi
con Monica Bellucci, Marco Giallini, Francesca D'Aloja, Alessandro Haber, [illegible] Monti; Italia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Empire
MILANO, Corallo, Ducale 4, Plinius 4
[illegible] Cineplex 7, Corallo 1
BOLOGNA, Admiral
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, Lux 2, Madison 3, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trianon 3
[illegible]i, Arcobaleno 3, Modernissimo 2

Tragicomico

«Keep Cool» La nuova Pechino di Zhang Yimou

DISCOTECHE indiavolate, telefonini e cercapersone innumerevoli, casino, frastuono, fretta, nervosismo, gangster in limousine, computer e software, protagonista con jeans e testa rasata, ragazze eleganti pazze per lo shopping, grattacieli, risse, luci fluorescenti, musica forte, violenza: la nuova Pechino appare più caotica e consumista di Singapore e di Hong Kong, fra tradizioni residuali, modernità squilibrata, fame di soldi. Il ritratto di città viene tracciato dal regista meraviglioso e «Lanterne rosse» e de «La Triade di Shanghai» intorno a una storia d'amore di disamore che ha i toni della commedia comica: la cristallizzazione sarcastica è portatrice d'un messaggio edificante evidente (Keep Cool, prendiamocela calma, dialoghiamo anziché aggredirci) e di verità non ostentate: i dislivelli sociali devono essersi accentuati in Cina quanto in Occidente, se nel film c'è chi vive con 30 yuan, chi vive con 100 e chi con 50.000 yuan, chi fa lavori precari servili, chi sta bene con il commercio e chi è *ricco* [illegible] e crimine. Un film divertente, intelligente e significativo.

[illegible] COOL
Zhang Yimou
con Jiang Wen, Li Baotian, Qu Ying, Ge You; Repubblica popolare cinese, 1997

[illegible] Cinema Anteo 200, Plinius 3
BOLOGNA, Odeon D
ROMA, Intrastevere 1, Mignon, Nuovo Olimpia B

Drammatico

«Boogie Nights» Ascesa e caduta di un pornodivo

Mark Wahlberg

IL film più sfacciato e inconsueto della stagione è la storia dell'ascesa e della caduta d'un divo giovanissimo del cinema pornografico nella California degli anni 1977-1984: resuscita gli usi e gli iduli di quel tempo, racconta [illegible] pathos romantico il mondo del pornocinema. Il bel protagonista, «una miniera d'oro di 17 anni e 33 centimetri», è Mark Wahlberg, ex rapper detto Marky Mark, ex indossatore di mutande per Calvin Klein. Il secondo film di Anderson è un poco turpe, molto lungo, niente affatto noioso.

BOOGIE NIGHTS
di Paul Thomas Anderson
con Mark Wahlberg, Burt Reynolds, Julianne Moore, Heather Graham; Usa, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Excelsior
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Metropolitan
[illegible] Fiamma 1
[illegible] Augustus 1, Capitol

Drammatico

«Crimini invisibili» di Wim Wenders

A cinquantun anni Wenders è tornato in America per raccontare [illegible] la violenza ma la rappresentazione della violenza, in un film meno riuscito di altri dove si alternano grandi momenti, semplicismi sentenziosi, thriller, immagini bellissime, ambiguità, civetterie stucchevoli. Protagonisti: uno scienziato che va creando in segreto per incarico delle autorità un sistema elettronico di supercontrollo della città destinato a provocare «una diminuzione radicale del crimine»; [illegible] potente produttore hollywoodiano di film violenti d'avanguardia, che viene rapito e [illegible] colto dopo la fuga da una vasta, calda, solidale famiglia ispanica; la moglie del produttore, che prende il comando degli affari di lui con dura efficienza. Come ne «Lo stato delle cose»: storia confusa, sentimento forte, intenzioni buone, una tendenza ai motti sentenziosi. Ma il talento di Wenders sta altrove: negli intrichi autostradali di Los Angeles stupendamente filmati in Cinemascope, nelle malinconiche solitudini metropolitane alla maniera del pittore Edward Hopper, nello sfinimento dei personaggi.

CRIMINI [illegible]
[illegible] Wim Wenders
con [illegible] Pullman, Gabriel Byrne, An[illegible] MacDowell, Sam Fuller; Francia-Germania, 1996

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
[illegible] Massimo 1
MILANO, Plinius 5
GENOVA, Lux
BOLOGNA, [illegible] Studio I
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Atlantic 4, Augustus 2, Etoile, Lux 4
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Abc

Drammatico

«Titanic» Amore e naufragio

Kate Winslet e Leonardo DiCaprio

GRANDE spettacolo lungo tre ore e un quarto, candidato a Golden Globe e Oscar, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria come simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, molto bravi.

TITANIC
James Cameron

TRIESTE, Cinema Ambasciatori, Sala Azzurra; **VENEZIA,** Agorà Mignon (solo oggi), Corso (da sabato) (Mestre); **TORINO,** Etoile, Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 6; **BOLOGNA,** Apollo, Fellini F., Fossolo, Imperiale; **FIRENZE,** Adriano, Fiorella Atelier, Firenze 3, Marconi 2, Supercinema; **ROMA,** Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Quirinale 1, Sala Troisi, Trianon 1; **NAPOLI,** Adriano, Alcione, Arcobaleno 1, Corso, La Perla; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Rouge et Noir, Tiffany

[illegible]

«Starship Troopers» Fanteria spaziale

STAVOLTA gli alieni decisi a sterminare gli umani, in un futuro remoto, sono i Bugs (in inglese bug significa cimice) definiti «aracnidi», simili a ragni: in realtà hanno colli, teste a becchi da uccelli, corpi tigrati da quaglie spiumate, zampe mortifere che infiggono nei corpi dei nemici; il loro Essere Pensante invece somiglia piuttosto a un gigantesco pidocchio dotato di uno sfintere armato di una proboscide che risucchia cervelli umani per impadronirsi di cognizioni, competenze, intelligenza. Il ragazzo che per combatterli si arruola volontario lo fa per conquistare una ragazza; soltanto dopo un devastante attacco dei Bugs contro la Terra diventa patriottico. In un'aria Anni 50, il film tratto da [illegible] vecchio romanzo di Robert Heinlein può essere visto come un gioco da ragazzi oppure come una parodia dell'epoca. E' interessante l'immenso nemico; ma sono mostruosi pure gli «infomercial», messaggi televisivi oscillanti tra informazione e propaganda governativa. Gli interpreti sono tutti passimi, compreso il protagonista Casper Van Dien.

STARSHIP TROOPERS
di Paul Verhoeven
con Casper Van Dien, Denise Richard, Jake Busey, Dina Meyer, Michael Ironside; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Capitol
[illegible] Mediolanum, Metropol
GENOVA, Cineplex 4, Universale
[illegible] Medica Palace
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Apollo, Broadway 3, Doria 3, Garden, Lux 3, Madison 1, Odeon 4, Savoy 3, Trianon 2
NAPOLI, Modernissimo
[illegible] Metropolitan

[illegible]

«Harry a pezzi» Woody Allen

Woody Allen con Elisabeth Shue

AL ventottesimo film, Allen cambia tutto. Raccontando e interpretando la crisi di uno scrittore newyorkese di successo, come in un regolamento di conti crea un protagonista [illegible] e lascivo modellato su quanto il perbenismo americano pensa di lui; esprime tutte le critiche dure [illegible] lui mosse alla bigotteria anche ebraica; costruisce, con un montaggio secco e collerico, una storia non priva di oscenità né di autobiografia; mescola romanzo, memoria, realtà, immaginazione. Meno piacevole del solito, molto divertente.

[illegible] A PEZZI
di Woody Allen
con Woody Allen, Robin Williams, Billy Crystal, Judy Davis, Elizabeth Shue, Demi Moore, Kirstie Alley, Stanley Tucci; Usa, 1997

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Colosseo Visconti, Ducale 3, Plinius 1
[illegible] Corallo 1
[illegible] Odeon B, Rialto Studio 2
FIRENZE, Principe
ROMA, Capranichetta, Empire, Gregory, Roma
NAPOLI, Modernissimo 3
[illegible] Nazionalino

Sentimentale

«Il testimone dello sposo» e l'amore

PUPI Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a [illegible] quelle ragazze che, nell'Ottocento e oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari [illegible] mai conoscere durante tutta la vita cosa voglia dire innamorarsi. In [illegible] paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La [illegible] ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesa[illegible] poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie di eventi gioiosi immotivati, che non si verificano e che lasciano un sentimento di tristezza. Il film è delicato e crudele, malinconico, anche divertente.

IL T[illegible] DELLO SPOSO
di Pupi Avati
[illegible] Ines Sastre, Diego Abatantuono, Dario Cantarelli, Valeria D'Obici, Mario Erpichini, Toni Santagata; Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Ariston [illegible]A, Ritz; Corsino (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1, King [illegible] Colosseo Chaplin
GENOVA, Ariston 1, Corallo 2
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Antares 2, [illegible]ria 2, Lux 6, Savoy [illegible], Trianon 4
[illegible]i, Amedeo, Plaza
PALERMO, Jolly, Marconi

Eurolega di basket: Kinder e Benetton già promosse

ritorno degli ottavi di Eurolega, Kinder ha espugnato il campo dell'Estudiantes Madrid (62-67), qualificandosi così in anticipo per i quarti di finale, senza cioè dover ricorrere alla «bella». La stessa impresa è riuscita alla Benetton Treviso, che bissando a Lubiana il successo dell'andata contro l'Olimpia (61-70) è portata a sua volta sul 2-0 nei confronti degli sloveni, eliminandoli. Tutto rimandato invece nel confronto tra l'altra bolognese Teamsystem e il Maccabi Tel Aviv: vittoriosa dopo un supplementare nella prima partita a Casalecchio, la squadra di Bianchini ieri è stata nettamente in Israele (88-72), rendendo così indispensabile lo spareggio di giovedì prossimo, ancora sul campo dei bolognesi. La squadra che uscirà vittoriosa da questo duello affronterà nei quarti la Kinder. Proprio quest'ultima conferma anche in Europa l'eccellente stato di forma che l'ha portata al comando solitario in serie A1. A Madrid la Kinder non ha nemmeno dovuto strafare per battere ancora l'Estudiantes, costretto a inseguire per tutto il match e in grado di avvicinare i bolognesi soltanto in un'occasione, quando è stata a -2. A quel punto però si è scatenato Danilovic (19 punti, nella foto), il migliore della Kinder insieme a Rigaudeau (20). Più sofferta è stata la vittoria della Benetton, che in avvio è andata sotto anche di 8 punti, poi ha tentato la fuga appena dopo l'intervallo (+14), è stata avvicinata al 34' (48-49), prima dai due canestri decisivi di Pittis, fra i migliori per Treviso con Williams, Rebraca e Marconato.

Ieri si è giocato anche il 24° turno di A2: Snai Montecatini-Dinamica Go 67-75, Serapide Pozzuoli-Sicc Jesi 79-107, Bancosardegna Ss-Cirio Av 83-69, Caserta-Bini Li 77-76 d1ts, Montana Fo-Baronia Av 92-84, Faber Fabriano-Casetti Imola 85-90, ha riposato Genertel Ts.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport	
12,20 Studio sport	
15,00 **Fondo.** Coppa Mondo: 4 × 5 l.	
16,40 Linea Hockey e Tutto Handball	
16,05 **Paraolimpici.** Da Nagano	
18,30 **Pallavolo.** A1 femminile	Raitre
14,55 **Fondo.** Coppa Mondo: 4 × 10 m.	Italia1
Sportsera	Raidue
Racing-San Lorenzo	Tmc2
24,00 Mondocalcio	Tmc
0,45 Studio sport	Italia1
1,20 Coppa Italia bocce a	Raitre
2,50 **F. 1.** Da Melbourne: prove ufficiali	Raitre

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 6 Marzo 1998 *31*

Il pari al Delle Alpi con la Dinamo Kiev ha confermato le difficoltà dei campioni nel torneo continentale

I TORMENTI DELL'EUROJUVE

Del Piero: «Siamo frenati dagli errori di mira»

TORINO. La Dinamo, come Kiev, è di destra o di sinistra, è una squadra furbo-conservatrice o furbo-innovatrice? E, soprattutto, la Juve vista in Champions League è destinata a squagliarsi al centro il neonato partito di Cossiga?

Il dibattito è aperto dopo il pareggio di mercoledì. Più che le sensazioni, sono i numeri che dimostrano l'incomprensibile malessere dei bianconeri in Europa: sette partite, tredici punti in tutto, una media lontana da quella che la Juve tiene in campionato. Eppure con Lippi si era persa l'abitudine a dominare nelle Coppe: tre finali consecutive, un'immagine dirompente. «Non si capisce cosa sia cambiato - dice Del Piero -. La realtà è che abbiamo sbagliato qualche partita come non ci succede in Italia».

Forse diventa più difficile attaccare le grandi squadre della Champions League con la sola forza del dribbling e dello scambio stretto? «E' ovvio che il gioco in velocità è il più rischioso perché hai meno tempo per controllare la palla: l'assist e il dribbling si complicano se li devi fare rapidamente. Aumentano gli errori, buone occasioni non si finalizzano per una frazione di secondo. Mercoledì abbiamo creato un'azione bellissima, quando ho fatto velo a Inzaghi, purtroppo un difensore ci ha messo la punta del piede».

In passato c'era l'alternativa del cross alto, dell'inserimento prepotente. E' questo che vi manca? «Ma contro la Dinamo ci sono stati anche i cross: il gol di Inzaghi è nato da un traversone e lui ha colpito di testa. Il problema secondo me è negli errori di mira: si può parlare di sfortuna quando colpisci la traversa, si può ammettere la bravura dell'avversario se il portiere devia una palla impossibile, ma quando sei tu a sbagliare puoi incolpare solo te stesso. E noi abbiamo sbagliato grosse occasioni, io per primo».

Inzaghi per secondo. Anche se lui sostiene che «chi parla dei miei errori di tiro non ha visto la partita: una volta sono finito in una buca, un'altra è stato bravo il portiere, davvero fenomenale. Gli giocai contro con l'Under 21 ma quella volta non mi resi conto di quant'era bravo: non tirammo mai in porta». Per Superpippo va bene così. Sarei contento di segnare sempre con queste percentuali». I processi? «Non li capisco. Dopo il loro gol abbiamo avuto una reazione splendida mentre avremmo potuto crollare psicologicamente. In fondo ci trovavamo in svantaggio sull'unico tiro degli avversari. Insomma io ho visto una bella Juve».

Ovviamente l'ex atalantino è il meno indicato ad affrontare il discorso sulla perdita di potenza che in Europa si paga. «Ciò che posso fare è segnare gol importanti. Ma se fossimo inadeguati, avremmo creato tante occasioni nel finale?».

Con la disperazione, con la rabbia. Con una pressione che ha mandato in crisi l'impianto scientifico del colonnello Lobanovsky mentre le forze della Dinamo calavano. Ora la Juve deve elaborare la partita della sopravvivenza a Kiev. «Quello che temo è il clima. Se non li avvantaggerà troppo, saremo in grado di vincere perché si è visto mercoledì chi tra noi e loro è più forte». Inzaghi prevede una partita simile a quella di Torino. «La Dinamo gioca sempre in quel modo e a maggior ragione lo farà potendole bastare lo 0-0». Del Piero la pensa allo stesso modo. «Ma non spacciati. Dovremo aggiustare la mira o qualcos'altro». Cioè?

Silenzio. Tuttavia quando parla dell'atteggiamento tattico degli ucraini il Talentino ammette che «quel calcio del Duemila si giocava già dieci o quindici anni fa. Forse non è bastato alla Dinamo per raggiungere il proprio scopo e devono sbattere via il pallone lontano dall'area lo fanno senza preoccuparsi. Come dobbiamo fare noi quando è necessario». Gelo, invece, sulle battute graffianti di Lobanovsky. «Ha attaccato me, Lippi, tutti. Credo che la brutta figura l'abbia fatta lui».

Il tentativo di rappezzare la Coppa è difficile, non impossibile. Per il futuro la Trimurti bianconera dovrà tuttavia valutare se è il caso di insistere con questa formula: la scelta di Bierhoff va supportata dai fatti, anche se l'arrivo del tedesco potrebbe costare una rinuncia importante. Intanto i bianconeri hanno ricevuto l'incoraggiamento di Umberto Agnelli che nel pomeriggio ha parlato con Lippi e i giocatori al Comunale.

Marco Ansaldo

Un'immagine emblematica della difficile sfida di mercoledì al Delle Alpi: il difensore ucraino Volosianko trattiene Inzaghi, autore del gol juventino FOTO REPORTERS

I BIANCONERI

	CAMPIONATO	CHAMPIONS LEAGUE
PARTITE	23	7
VINTE	15	4
	6	1
PERSE	2	2
	51	13
PUNTI	2,[illegible]	1,857
FATTI	49	13
	2,[illegible]	1,857
GOL SUBITI	19	9
MEDIA	[illegible]	1,286

Qui Udine

Zac: mi piace imitare Lippi

UDINE. Si sono aggirati gli sciacalli in Friuli. Voci striscianti di smobilitazione, schiamazzi e urla dei tifosi preoccupati della sorte della loro squadra-gioiello. Ma c'è accorto Alberto Zaccheroni che, dopo la sconfitta di Empoli, ha deciso di «blindare» la sua Udinese e di dichiarare l'obbiettivo nemmeno tanto nascosto nella compagine friulana.

«Voglio la Champions League e non mi esimerò dal provare a giocarmi questo traguardo straordinario solo perché la mia squadra si chiama Udinese», aveva sentenziato il tecnico di Cesenatico a inizio settimana. E di conseguenza si è comportato. Da mercoledì ha razionato pesantemente gli incontri della squadra bianconera con l'esterno. E ci ha dato dentro con il lavoro «finalizzato all'aspetto psicologico», come ha tenuto a precisare lui stesso, «dato che la squadra è in uno stato di forma fisica strepitoso».

L'obiettivo è noto, ma la via per raggiungerlo è lastricata di trappole assortite. La prima di queste, guarda caso, si chiama Juventus. La capolista, allenata da Lippi. Fra l'Alberto e il Marcello c'è una corsia preferenziale fatta di stima e rispetto. Non proprio una conoscenza, piuttosto reciproca ammirazione.

«Sapete che apprezzo di più in Lippi? - afferma Zaccheroni -: il buon senso. E' una persona intelligente che sa come affrontare le situazioni. Oltre tutto è un tecnico che riesce ad aggiornarsi molto bene. Negli ultimi quattro anni ha avuto a disposizione quattro Juventus diverse facendole vincere tutte. Mi piace la mentalità della Juventus; se la gioca a qualsiasi campo. Anche l'Udinese è così. Sotto questo aspetto penso che, in Italia, la mia squadra sia quella che assomiglia di più alla Juve. Di conseguenza la Signora dovrà stare attenta. Ad ogni modo ho visto i bianconeri in gran forma mercoledì. Difesa attenta, centrocampo compatto e attacco veloce. E' una Juventus da temere, mi ha fatto impressione».

L'Udinese ha preparato le ultime anti-Juve ieri pomeriggio sul campo della Pro Gorizia (9-0 il risultato dell'amichevole). Sugli scudi Marcio Amoroso. Il brasiliano era al rientro dopo oltre un mese di stop e ha messo a segno tre gol. Intanto la città aspetta preparando il tutto esaurito e un'accoglienza festosa ai campioni d'Italia. Sono 1800 circa i biglietti rimasti per quella che a Udine è diventata «la partita dell'anno». Naturalmente sarà frantumato il record d'incasso (un miliardo e 844 milioni) che risale a Udinese-Juventus (1-0 il punteggio) della stagione 1995-96.

Francesco Facchini

La pausa invernale ha aiutato le squadre dell'Est?

Sosta: sì dai calciatori no da Nizzola e dai club

TORINO. I risultati di Coppa della Dinamo Kiev e dello Spartak Mosca hanno rafforzato la richiesta dei calciatori italiani di sospendere il campionato nel mese di gennaio, come accade in molti Paesi del Nord Europa.

«La pausa invernale fa bene - ha detto l'avvocato Campana, presidente dell'Aic -. Da noi farebbe anche meglio che alle squadre dell'Est perché il nostro campionato è più stressante e c'è un maggior bisogno di rifiatare». Una richiesta formale è già sul tavolo della Lega Calcio che potrà discuterne nella riunione del Consiglio direttivo, lunedì a Milano.

«E' un discorso difficile - ha ammesso Del Piero - perché ogni soluzione porta qualche aspetto negativo. Tuttavia per noi calciatori vedo due vantaggi: il primo è che si stacca un attimo sotto l'aspetto psicologico, il secondo è che avrebbe buon periodo per riallenarsi come si deve». La sospensione del torneo è osteggiata dalla gran parte delle società, dalla Federcalcio e dallo stesso Coni, preoccupato per gli effetti sul Totocalcio. La stagione dovrebbe procedere secondo un calendario diverso, il campionato dovrebbe cominciare in anticipo e concludersi a giugno. «Non mi sembra un problema insormontabile - ha detto Campana -. Inve è importante che tutti i medici sportivi siano favorevoli a questa soluzione».

«Da noi - ha obiettato il presidente federale Nizzola - non ci le situazioni climatiche che impongono la sosta in altri Paesi: in compenso bisognerebbe cominciare in piano agosto e in Italia non è possibile. Perciò lasciamo stare la pausa e non diciamo che il Dinamo ha pareggiato la Juve perché era più fresca: è una formazione forte e basta, perdipiù l'ha aiutata la fortuna». [r. s.]

Un occhio elettronico sulla linea di porta: la Fifa ci pensa

Stop ai gol fantasma

MEGLIO tardi che mai. Sui gol fantasma, la Fifa apre all'occhio elettronico. Per la prima volta, l'argomento sarà trattato - oggi a Parigi - nel corso dell'annuale riunione dell'International Board, l'unico ente deputato a modificare le regole del calcio.

Naturalmente, nessuna decisione verrà presa tempi brevi: nulla di nuovo sarà sperimentato ai Mondiali di Francia (10 giugno-12 luglio). Ma è già importante e significativo che il problema sia stato sollevato e venga discusso ad altissimo livello.

Troppi i casi insoluti e «pendenti» sulle coscienze di arbitri e assistenti vari. L'ultimo, in Italia, riguarda Oliver Bierhoff: il suo gol, in Juventus-Udinese, non colto da nessuno della «quaterna». Era ora che la Fifa si muovesse. Per sua natura, il calcio è conservatore, ma ci sono muri, equivoci, torpori, che resistono, impuniti, da troppo tempo. Questo è uno. E con tutto il rispetto, più serio del modo in cui trasbordare fuori campo i giocatori infortunati.

Noi siamo contro la moviola «tecnica» alternativa all'arbitro (scatenerebbe un putiferio), ma ci siamo sempre battuti per uno strumento estremamente accurato e innovativo in grado di dirimere, senza dubbio alcuno, la secolare disputa sulle reti fantasma. Non sempre, al giorno d'oggi, chi segna fa gol. E' un andazzo che, alla periferia del Duemila, deve finire. Joseph Blatter, segretario generale della Fifa, ha «vestito» le sue con la paura di allargare il fossato fra calcio dei ricchi e calcio dei poveri. Non tutti, secondo lui, potranno permettersi un aggeggio così sofisticato. Catastrofismo esagerato. Urge sperimentare e provvedere.

L'orientamento della Fifa è per introdurre un congegno elettronico sulla linea di porta, onde determinare se, quando e quanto il pallone ha varcato la linea stessa. Se non abbiamo capito male: ci si guardaporta, intesi come giudici supplementari. In materia, per ora, esistono studi specifici. E' probabile che l'International Board si limiti a farsi carico del problema, girandolo all'immancabile commissione di studio. Ma per la prima volta, abbiamo già avuto modo di sottolineare, prenderà ufficialmente atto. Visto che siamo in tema, si parlerà anche dello sgambetto da tergo («tackle from behind»). Cartellino rosso, sempre e comunque: sulla rampa di lancio l'ennesimo appello.

Per la cronaca, l'International Board è composto dai rappresentanti delle quattro federazioni britanniche (Galles, Inghilterra, Irlanda del Nord, Scozia), nonché dal presidente della Fifa, Havelange, dal segretario generale, Blatter, dal vice presidente Warner, dal presidente della commissione arbitrale, Will. Ogni decisione, per essere approvata, deve ottenere almeno sei voti su otto. [ro. be.]

Coppa Coppe: travolgente prestazione dei veneti in Olanda contro il Roda

L'Europa trasforma il Vicenza

Luiso (2 volte), Belotti e Otero i goleador

KERKRADE. Togliete l'Ajax, il Psv e il Feyenoord: del calcio olandese di club vi resterà poco o nulla. Esageriamo? Chiedete informazio[redacted] al Vicenza, allora. Ieri sera, l'eurosfida esterna con il Roda, detentore della coppa dei «tulipani», è stata una passeggiata (4-1 [redacted] doppietta del solito Luiso): una boccata di ossigeno nel bel [redacted] delle battaglie da combattere per uscire dai bassifondi della serie A.

Applausi ai veneti, dunque. Dopo i proficui viaggi all'Est (Polonia e Ucraina), hanno confermato la loro vocazione internazionale nel cuore dell'Europa, a due passi [redacted] Maastricht. Ma la lezione inflitta ai gialloneri di Kerkrade, in verità grigi come la loro cittadina di confine, non depone certo a favore del prestigio della Coppa delle Coppe. Come questo Roda sia arrivato imbattuto ai quarti [redacted] un bel mistero. E se si pensa che [redacted] due turni precedenti gli olandesi hanno segnato 20 gol incassandone uno, il quadro è tristemente (per il football europeo) completo.

Il Vicenza, comunque, è stato bravissimo nell'approfittare della situazione. E per i suoi 2500 fedelissimi è stata festa grande. Preparati a soffrire per [redacted], al 39' avevano già urlato «gol» tre volte. Da non credere. Ma i biancorossi, ieri, hanno fatto i padroni. Con Schenardi e Zauli [redacted] sostenere le punte Otero e Luiso [redacted] scambi rapidi dalla metà campo in su, è stato un giochetto beffare a ripetizione la difesa del Roda, lenta [redacted] impacciata.

La cronaca del primo tempo è scritta tutta o quasi dai veneti. Dopo 30" Otero ha già [redacted] palla buona ma perde il tempo per il tiro. Al 7', contropiede fulminante: [redacted] passaggi di prima ed [redacted] Schenardi che scarica il destro sui pugni dell'incerto Delwarte, riserva dell'infortunato Kassmann. [redacted] gol è solo rimandato: il corner di Schenardi (16') spiove tra i giganti gialloneri (inguardabile il legnosissimo Vrede), ma di testa colpiscono dapprima Ambrosini e poi, in agguato sulla linea di porta, Luiso.

La reazione olandese sta tutta in qualche spunto di Tchoutang, 21enne ala destra camerunense reduce dalla Coppa d'Africa. Van Houdt, capocannoniere di Coppa Coppe, è annullato da Belotti. Brivio sbriga ordinaria amministrazione. E' proprio Belotti a firmare il raddoppio poco dopo l'ammonizione che gli farà saltare il ritorno: l'assist su punizione [redacted] ancora di Schenardi; l'incornata vincente, con la complicità di Delwarte che non trattiene [redacted] pallone, è del liberissimo difensore vicentino.

Il Roda è allo sbando. Rimedia una sfilza di ammonizioni [redacted] al 39' incassa il bis di Luiso: Valgaeren perde palla come un pollo, Zauli crossa e il «toro di Sora» inanella la sua sesta europerla stagionale. Quattro minuti dopo, i locali creano finalmente un'occasione: [redacted]rivio salva sulla linea il colpo di testa di Senden, servito dall'angolo.

La ripresa [redacted] poco più di [redacted] sgambata. Il Vicenza fu poker con Otero (corregge in rete una stangata di Zauli respinta dal portiere) e concede una gioia [redacted] Peeters (4° gol di testa della serata), badando più che altro a evitare infortuni. Domenica, al «Menti», arriva l'Atalanta. E sarà tutt'altra musica.

Rob Metgod

[redacted] (4-3-3)		**1**	[redacted] (4-4-2)		**4**
DELWARTE	[redacted]		BRIVIO	6,5	
SENDEN	[redacted]		MENDEZ	6,5	
[redacted]	4		BELOTTI	7	
VALGAEREN	[redacted]		VIVIANI	7	
(1' st HART'T)	5,5		STOVINI	6,5	
VAN HAAREN	5		SCHENARDI	7	
(21' st MORES)	sv		(1' st FIRMANI)	6	
VAN DER LUER	[redacted]		[redacted]	6,5	
ZAFARIN	5		DI CARLO	6,5	
KUKIELKA	5.5		(33' st BARONIO)	sv	
TCHOUTANG	[redacted]		ZAULI	7	
VAN HOUDT	5		OTERO	6,5	
LAWAL	5		(23' st AMBROSETTI)	sv	
(10' st PEETERS)	6		LUISO	7,5	
All.: JOL	5		All.: GUIDOLIN	7	

Arbitro: KRONDL (Rep. Ceca) 6

Reti: pt [redacted]' Luiso, 28' Belotti, 39' Luiso; st 22' Otero, 27' Peeters. **Ammoniti:** Belotti, [redacted]nden, Valgaeren, Zafarin, Kukielka, Di Carlo. **Spettatori:** 12 mila circa.

A [redacted]

Flo trascina il Chelsea

SIVIGLIA. In 90 minuti scompare il Chelsea caotico e inconcludente visto nelle ultime uscite e, come per incanto, [redacted] spunta uno nuovo aggressivo e intelligente. Il 2-1 sul difficile campo del Betis ipoteca la qualificazione alle semifinali della Coppa Coppe e dà un'iniezione di fiducia ai Blues di Vialli, che per l'occasione tornano al 4-4-2, con Zola affiancato dal lungo Flo e Vialli allenatore a tempo pieno. Certo, è più facile giocare bene quando ci si ritrova in vantaggio di due reti dopo appena 12 minuti. Ci pensa Flo [redacted] rompere il ghiaccio all'8': affondo imperioso sulla fascia destra [redacted] staffilata in diagonale che fulmina il portiere Prats. Azione fotocopia quattro minuti dopo: il norvegese irrompe in area, scarta un difensore e scaraventa il pallone in rete. Gli spagnoli fanno un gran movimento ma raccolgono poco. Sull'altro fronte, il guardalinee e la sfortuna impediscono ai contropiedi di Zola e Flo di aumentare il vantaggio. Il Betis accorcia le distanze in avvio di ripresa con Alfonso. Poi il portiere De Goey sventa ogni pericolo. [g. m.]

LE ALTRE [redacted]

Nelle altre partite di andata dei quarti di finale di Coppa delle Coppe pareggio senza reti ad Atene tra i greci dell'Aek e i russi del Lokomotiv Mosca. I tedeschi dello Stoccarda hanno invece strappato un importante 1-1 a Praga. In vantaggio con Vacha (38') la formazione ceka è stata raggiunta al 7' del st da un gol [redacted] Poschner. Il ritorno di tutte e quattro le partite si disputerà giovedì 19 marzo.

SERIE B

Reja lascia fuori Carparelli e rilancia Foglia, preferito a Lentini, per vincere col Verona

Il Toro cambia partner [redacted] Ferrante

Il bomber: in campo i più in forma

TORINO. Foglia o Lentini? E' il dubbio di Reja per il ruolo di partner di Ferrante contro il Verona. Reja ha provato le soluzioni ieri a Orbassano contro [redacted] mista di rincalzi e Primavera: ora deve decidere se rilanciare il capitano o preferirgli una punta come Foglia da affiancare al bomber (e Sommese e confermato), con Dorigo a centrocampo al posto di Nunziata e Pusceddu esterno sinistro. Infine c'è Citterio per rilevare l'infortunato Maltagliati.

Applausi del pubblico (c'era anche il presidente Vidulich) a Lentini per un bell'assist, che Sommese ha tradotto in gol, e per un paio di ottimi spunti. Ma pare che il fantasista non abbia ancora convinto il tecnico a restituirgli il posto. Gigi deve dimostrare di essere tornato [redacted] forma. Per cui il vento al momento soffia a favore di Foglia. E il sacrificato è Carparelli.

Ferrante, dunque, cambia nuovamente spalla. E dice che, in questo momento, è giusto che «vengano utilizzati i più in forma. A Monza, in ottobre, era toccato a me andare in panchina. Entrai [redacted] segnai. Da allora, non sono più uscito. A parte Ravenna dove non giocai per infortunio». Il [redacted] torinista, autore di [redacted] bella doppietta sabato scorso [redacted] Marassi, è [redacted] passo dal record personale di 13 gol, già eguagliato nella passata stagione. Tocca ferro e dice: «Vorrei migliorarmi. Magari ne farò pochi, ma spero siano decisivi».

Non si sente inferiore a Di Vaio e Schwoch, rispettivamente primo, con 18 centri, e secondo, con 13, nella classifica marcatori: «Sono alla loro altezza. Ma hanno il vantaggio di giocare [redacted] squadre, la Salernitana e il Venezia, più offensive del Toro. Noi siamo bravi [redacted] contropiede, soprattutto fuori casa. Come a Genova, dove ho avuto due occasioni e le ho trasformate. Tuttavia una media simile sarà difficile da mantenere».

Di Vaio e Schwoch potrebbero diventare uomini-mercato, ma anche Ferrante è nel mirino del Napoli. Lui conta di rispettare il contratto con il Toro: «L'ideale sarebbe restare in maglia granata in serie A».

[redacted]

Un ricordo di Ferrante: «A Monza toccò a [redacted] accomodarmi in panchina; entrai, segnai un gol e da quel momento non sono più uscito di squadra»

Oggi pomeriggio, dopo l'allenamento, la squadra andrà in ritiro a Leinì con un giorno d'anticipo. Evidentemente, Reja reputa necessario tenere uniti i suoi uomini, visto che poi rendono di più. Ferrante ne prende atto, sia pure a malincuore: «Purtroppo, sembra funzioni. Anche come scaramanzia. Comunque, peggio del mese scorso, non possiamo fare. Mancano 14 giornate alla fine, ma il nostro campionato [redacted] decide nelle prossime quattro. Battere [redacted] Verona, non perdere a Venezia e fare bottino pieno nelle gare casalinghe con Monza e Fidelis Andria. Poi ci giocheremo la promozione [redacted] Cagliari, Treviso, Reggio Emilia e Perugia. E con le forti ci esaltiamo».

Ferrante recrimina sui due punti lasciati a Marassi che si aggiungono agli altri quattro buttati via a Monza e Reggio Calabria: «I più amari sono quelli col Genoa, diretta concorrente. In futuro [redacted] dovremo gestire meglio il vantaggio». Ma ci vorrà un Toro meno timido.

Bruno Bernardi

INTER [redacted]

Altro silenzio stampa

Per Ronaldo sono pronte nuove scarpe

MILANO. Ennesimo silenzio stampa in casa interista. L'hanno deciso i giocatori: è una protesta contro le critiche [redacted] le [redacted] di mancato fair-play per non [redacted] fermato l'azione che ha fruttato il primo gol di Ronaldo al Napoli; c'era Goretti a terra. Il black-out nasce anche per mantenere la massima concentrazione in vista delle prossime sfide decisive per scudetto e Coppa Uefa. Alla protesta non aderisce Simoni.

Domenica a Parma Ronaldo giocherà con un [redacted] tipo [redacted] scarpa preparatogli dalla Nike dopo due anni di studi e di collaudi fatti dallo stesso attaccante, dal milanista [redacted] e da Corrado Oldoni, tornante del Brescello il cui piede ha curiosamente dimensioni identiche [redacted] quelle del Fenomeno.

Intanto, il Milan ha collaudato la squadra anti-Sampdoria battendo 3-1 a Busto Arsizio i Metrostars con doppietta di Maniero e rete di Kluivert. Per gli americani ha segnato Savarese. Capello ha utilizzato ancora le tre punte [redacted] Ziege terzino sinistro al posto di Maldini, a riposo precauzionale per un lieve dolore muscolare. [n. s.]

TOTOCALCIO

BARI (23) - **EMPOLI** (23). Spareggio sul quart'ultimo gradino della classifica. Il Bari nel girone di ritorno ha racimolato un punto in cinque partite. **Indisponibili**: Ventola, Negrouz (B), Cribari, Cappellini, Esposito (E). **Squalificati**: De Ascentis (B), Baldini, Ametrano, Ficini (E).

BRESCIA (23) - **LECCE** (13). Nessun precedente in serie A. [redacted] Lecce non vince da ben 14 gare, con Sonetti in panchina ha pareggiato contro Bari e Milan. **Indisponi[redacted]**: Sabau e Javorcic (B), Atelkin (L). **Squalificati**: Hubner e Pirlo (B), Piangerelli (L).

FIORENTINA (38) - **PIACENZA** (23). Classifica, fattore campo e tradizione con i viola. **Indisponibili**: Batistuta [redacted] Edmundo (F), Sacchetti (P). **Squalificati**: Oliveira, Falcone (F), M. Rossi [redacted] Valoti (P).

LAZIO (45) - [redacted] (41). Tra campionato e Coppa Italia, la Lazio quest'anno si è assicurata [redacted] derby 3 volte. Archivio coi giallorossi, il pari [redacted] risultato più frequente. **Indisponibili**: Okon, Almeyda e Chamot (L), Balbo (R). **Squalificati**: Lopez (L).

MILAN (35) - **SAMPDORIA** (34). Cercano l'Uefa: la Samp, reduce da 3 ko, al Meazza ha avuto spesso vita difficile. **Indisponibili**: Cruz, Albertini, Nilsen, Savicevic, Cardone (M), Mannini e Mihajlovic (S).

NAPOLI (10) - **BOLOGNA** (26). Il Napoli non ha più nulla da perdere, [redacted] Bologna non può permettersi cedimenti. **Indisponibili**: Antonioli (B). **Squalificati**: Rossitto, Ayala e Goretti (N), Marocchi (B).

PARMA (41) - **INTER** (47). Nel ritorno il Parma è imbattuto. Trasferta tabù per i nerazzurri: al Tardini, dopo [redacted] pareggi, hanno incolonnato 6 sconfitte. **Indisponibili**: Sensini e Strada (P). **Squalificati**: Crippa (P) [redacted] Mezzano (I).

UDINESE (42) - **JUVENTUS** (51). L'Udinese in casa non va kappaò dalla giornata inaugurale. La Juve in Friuli l'ha fatta spesso da padrona. **Indisponibili**: Genaux, Gargo, Emam, Pineda (U), Amoruso e Ferrara (J).

VICENZA (26) - **ATALANTA** (21). L'Atalanta cerca punti per lasciare il terz'ultimo posto. Tradizione coi biancorossi reduci dalla fatica di Coppa Coppe. **Indisponibili**: Beghetto (V), Orlando (A). **Squalificati**: Sottil (A).

[redacted] (36) - **SALERNITANA** (50). Alla Salernitana vanno bene 2 risultati su 3: il Perugia gioca in difesa del quarto posto e non può sbagliare.

TREVISO (34) - **REGGIANA** (34). Spareggio fra squadre di immediato rincalzo alla zona promozione. Il Treviso in casa sbaglia poco.

PALERMO (26) - **ATL. [redacted]** (26). Un derby che coinvolge squadre in zona playout.

PRO VERCELLI (23) - [redacted] **PATRIA GB** (43). Comune bisogno di 3 punti: i piemontesi per lasciare la zona scottante, i lombardi per agganciare il vertice.

Bruno Colombero

CONCORSO N. [redacted]

1	Bari	Empoli	1		
2	Brescia	Lecce	1		
3	Fiorentina	Piacenza	1		
4	Lazio	Roma (ore 20,30)	X	1	2
5	Milan	Sampdoria	1		
6	Napoli	Bologna	X	1	
7	Parma	Inter	1	X	2
8	Udinese	Juventus	X	2	
9	Vicenza	[redacted]	1	X	
10	Perugia	Salernitana	X		
11	Treviso	Reggiana	X	1	
12	Palermo	Atl. Catania	1		
13	Pro Vercelli	Pro Patria G B	X		

IL TEMPO

Dopo [redacted] transito degli annuvolamenti, relativi a una perturbazione atlantica, tra domani e dopodomani giungerà sulla Penisola dell'aria fredda proveniente dal Nord Europa. [redacted] parte più attiva si riverserà sulle regioni balcaniche, ma il calo delle temperature sarà avvertito anche sulla nostra Penisola. Per domenica pomeriggio sono attesi annuvolamenti, più o meno consistenti, ma temporanei, sul versante adriatico e zone appenniniche senza escludere la possibilità di qualche piovasco.

BARI	nuvoloso, rischio [redacted]	13°
BRESCIA	poco nuvoloso	10°
FIRENZE	parzialmente nuvoloso	14°
ROMA	poco nuvoloso	12°
MILANO	sereno, foschia	14°
NAPOLI	poco nuvoloso	15°
PARMA	parzialmente nuvoloso	10°
UDINE	nuvoloso	9°
VICENZA	parzialmente nuvoloso	11°
PERUGIA	nuvoloso, rischio pioggia	13°
TREVISO	poco nuvoloso	11°
PALERMO	poco nuvoloso	16°
VERCELLI	sereno, foschia	13°

TOTIP

La schedina di questa settimana è aperta dal Gran Premio Encat di trotto all'ippodromo di San Siro, una classica per gli anziani [redacted] 2100 metri. Da seguire il rientro di Sec Mo (gruppo 1), che però [redacted] ha un buon numero [redacted] avvio pur potendo partire in prima fila rispetto ai suoi avversari principali Ruth [redacted] (gruppo X) e Top the Gun (gruppo 2). Nella altre corse segnaliamo Sulimani (gr. X) alla 2ª, Oxford Cast (gr. [redacted] alla 3ª, Tessie d'Alfa (gr. X) alla 4ª, Trust (gr. 1) alla 5ª e No Chief (gr. 2) alla 6ª.

[redacted]

PRIMA CORSA Milano (trotto)	1 X 1 X 1 2
SECONDA CORSA Milano (trotto)	X X 1 2
TERZA CORSA Bologna (trotto)	2 1 1 2
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	X X X 1
QUINTA CORSA Padova (trotto)	1 2 2 1
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	2 2 1 X
CORSA PIU' Roma (galoppo)	8 9

S P A Z I O A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

VANCHIGLIA via Santa Giulia in bella [redacted]sa d'epoca ristru[redacted] elegantemente mq [redacted] circa. Gabetti 650.4240.

VIA BOTTICELLI
proponiamo interessante appartamento 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

VIA Cherubini proponiamo valido appartamento libero di ingresso camera tinello cucinino. Gabetti 248.1653.

VIA Gusla vendo privatamente tre camere tinello primo piano. Telefonare allo 011 343.886.

VIA [redacted]
vicinanze impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. [redacted] 561.1137 - 0347 451.2659.

VIA TERNI
signorile con giardino ingresso living tinello cucinino camere bagno 2 arie. Gabetti Lucento 253.747.

TORINO PROVINCIA

A. VICINO Superga villa stupenda veduta 360 mq 600 su 2 piani adattabile per 2 famiglie. Permute. Edimarkot 434.1318.

ALMESE prestigiosa villa collinare mq 250 su 2 piani con parco mq 3000 piante rare trattativa riservata. Orlandini 353.900.

BALDISSERO alloggio panoramico di [redacted] mq più lavanderia cantina L. 185 milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

[redacted] prenotasi villa indipendente 250 mq posizione dominante giardino L. 670 milioni. Grimaldi 947.0039.

BALDISSERO pressi dominante villa unifamiliare in costruzione 250 mq giardino L. 520 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA via Medail soggiorno 2 camere disimpegno cucina biservizi terrazzo prezzo aff[redacted]. AG. 0338 727.3838.

GIAVENO pressi villa indipendenti panoramiche ancora personalizzabili L. 650 milioni chiavi in mano. Tel 937.6227.

LA MANDRIA villa unifamiliare su 3 piani giardino mq 4000 trattative riservate. Fimater Immobili [redacted] 517.0021.

MONCALIERI [redacted] corso Trieste 6° piano soggiorno living cucinino 2 camere bagni L. 175 milioni. Gabetti 642.563.

OULX in splendida posizione impresa pre[redacted] alloggi in chalets tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2659.

RIVALTA (villaggio Aurora) ultimo villino [redacted] realizzazione mansarda interrato giardino totali 210 mq. [redacted] 953.[redacted] - 953.2198.

RIVOLI villa signorile salone 6 camere [redacted] cina al 1° piano [redacted] camera cucina autonomessa cantine al piano terreno giardino. Studio Rocca 505.069.

[redacted] MAURO impresa prenota alloggi [redacted] ne metrature finiture signorili giardino zona comoda [redacted] Tel. 898.6213.

[redacted] MAURO precollina villa bifamiliare 10 camere 4 servizi garage terreno 4000 mq libera. Tel. 011 226.7329.

SUSA villa in costruzione [redacted] o bifamiliare ben esposta ampio giardino. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

[redacted]
ottimamente ristrutturata ex [redacted] rurale libera 3 lati [redacted] 150 mq garage per 4 auto. Gabetti 642.563.

[redacted] splendida [redacted] impresa prenota villa [redacted] giardino da [redacted] 260 milioni. Tel. 011 561.1137.

[redacted]

[redacted] collina panoramica Monferrato vicinanze Asti 40 minuti da Torino vendesi bellissima casa di campagna ristrutturata su [redacted] piani composta: amplissima cucina, soggiorno, 6 camere [redacted], 3 servizi, dispensa, lavanderia, stupenda mansarda con ampie vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantina attrezzata per vinificazione, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 5.000 circa [redacted]; vigneto, frutteto, [redacted], piccolo prato. Richiesta L. 458 milioni. Tel. 0363[redacted].

CEVA (Cn) [redacted] cinque vani grande, terrazzo, giardino condominiale, L. 55milioni trattabili. Tel. 010.814.181.

LANGA Valle Uzzone casa in pietra [redacted] panoramica terreno 8 ettari L. 135 milioni. Tel. ore serali 0141 834.764.

[redacted]

[redacted] in residenza vicinanze piste vendiamo monolocale arredato con angolo cottura e servizi. [redacted]. 582.1875.

[redacted]

BORDIGHERA
centro bilocale 75 mq ampio salone vista mare 50 mt da spiagge L. 280 milioni. Consulcasa 0184 592.187.

BORGHETTO bilocale vicino [redacted] balco[redacted] termoautonomo, posto auto, solo L. 160 milioni. Aurotiadue 019 825.021.

CERIALE ultime possibilità alloggi più terrazzo vista mare posto auto nuova costruzione. ST.IM.E C. 0182 931.228.

[redacted] ampio bilocale giardino terrazzo tavernetta 40 mq [redacted] 230 milioni. Tel 0182 992.161.

[redacted] MARINA [redacted] mt dal mare ampio bilocale con balcone, cantina L. 240 milioni. Gabetti 0183 497 [redacted]

[redacted] appartamento [redacted] ascensore luminosissimo [redacted] L. 240 milioni. Edilmedia 019 692.026.

LAIGUEGLIA centro storico vendesi 3 camere soggiorno cucina 2 bagni balcone vista [redacted] ristrutturato interessante. Tel. 0182 698.414.

LAIGUEGLIA grande appartamento con terrazzo e balconata vista mare impareggiabile. Gabetti 0183 407.507.

PIETRA LIGURE bilocale nuova costruzione termoautonomo possibilità giardino L. 145 milioni. Tel. 019 616.984.

SANREMO alloggio 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo vicino mare L. 215 milioni. Tel. 0121 73.801.

SANREMO finemente ristrutturato bilocale con giardino grande terrazza tavernetta posto auto. Possibilità altro bilocale indipendente pieno sole nel verde. Tel. 0330 253.656.

SANREMO in villa d'epoca vendesi alloggi signorili di 1/2/3 camere doppi servizi piscina e giardino privato. Tel. 0184 882.648 - 0338 279.3403.

VARIGOTTI 50 mt mare 3 camere soggiorno cucinino bagno grande balcone vista mare. Edilmedia 019 692.026.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa Baia S. Reparata ville singole sul mare giardino privato bi/tri/quadrilocali da L. 115/185/290 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

[redacted]

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 50 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare nuovi alloggi piscina parquet da L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE unico Cap Martin appartamento nuovo vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.

BEAUSOLEIL a 5 minuti Casinò e 7 minuti spiaggia Larvotto: attico 3 locali cucina arredata servizi tre balconi, terrazza 80 mq, vista mare FF. 2.500.000. Tel. 0033 4 93 418 508.

COSTA AZZURRA Nizza vista mare panoramica, in residence, mono, bi, tri, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2 milioni 200 mila al mq. Pronta consegna. C.I.P. tel/fax: 02 295.26806.

MONTECARLO adiacenze residenza in villa a schiera vista mare terrazze giardini affitto. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro città bel bilocale 7° ed ultimo piano terrazza vista panoramica FF. 485.000. Giovanni 0033 612.103385.

[redacted] Promenade ampio monolocale in immobile prestigioso L. 140 milioni. Tel. 0033 4 93 881.001 - 0121 398.585.

ESTERO

CHAMONIX
centro, golf e altre zone M.G.M. costruttore vende in chalet prestigiosi appartamenti. Mutui tasso 4,4%, garanzia bancaria di consegna. Informazioni: Milano tel. 02 551.91531 - Chamonix tel. 0033 4 507.84080.

LOCALI UFFICI [redacted]NONI

CAPANNONE Torino vendo [redacted] mq più 700 mq più cortile zona imbocco autostrade prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.

CASELLE vicino Aeroporto tangenziale capannoni nuovi da 338 a mq 6000 con ufficiali dilazioni. [redacted].8849.

CORSO Grosseto adiacenze vendesi fabbricato industriale posto su 4 livelli per totali mq 1400. Carezzana 539.962.

GABETTI corso V[redacted] pressi piazza Carlo Felice negozio pluripvetrinato sotto portici di 580 mq. Posti auto. Tel. 539.007.

GABETTI Pianezza capannone mq [redacted] con uffici ottime condizioni impianti a norma. Area libera. Tel. 539.007.

GRUGLIASCO muri negozio mq 80 su due piani in perfette condizioni interne adatto [redacted] attività L. 140 milioni trattabili. Tel. 953.4809 - 953.2198.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI villa [redacted]ponni Torino e provincia compro definizione [redacted]. De Maggio 953.4809 - 953.2198.

RICERCO in vendita 2/5 vani casa decorosa in Torino garantito pagamento [redacted]tanti. Signor Lorenzini 817.8000.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda. Centro affitti Rubiolo Immobili 751.826.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO alloggi vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 0182 950.771.

GARLENDA Alassio Golf proprietario affitta villeggianti appartamento ammobiliato in villetta posto auto grande parco. Tel. 0182 644.075 ore pasti.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino al mare primavera estate anche quindici giorni. Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Adiacenze corso Allamano tangenziale
[redacted] mq 1100 coperti
con uffici spogliatoio servizi
4 portoni carrai per autotreni
cortile mq 800 circa (cintato)
adatto molteplici attività
L. 7.000.000 [redacted]
Baldini Srl 596.771

AFFITTASI locale ex portineria zona via Cardinal Massaia mq 55 ad uso rappresentanza e/o ufficio senza contatti diretti con il pubblico. Scrivere: Publikom[redacted] 5837 - 10100 Torino.

[redacted] negozio/laboratorio [redacted] vetrina mq 70, via Maria Ausiliatrice corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3843.

ALASSIO proprietario affitta refe[redacted] due negozi collegabili centralissimi ottima posizione commerciale posto auto. Tel. 0182 644.075 ore pasti.

VIA [redacted] Secondo 23, affitto negozio con soppalco e cantina collegata. A L. [redacted] mensili. Baldini Srl 596.771.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Argonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 896.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare o in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo estate Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare, servizi, scelta menù. Giorni 10 L. [redacted].

[redacted] Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù. Una settimana L. 400 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

34ENNE vedova sensibile e graziosa cerca compagno serio scopo matrimonio. Tel. 011 538.640 Top Service.

50ENNE vedova dinamica amante viaggi, indipendente cerca persona seria frizzante buona posizione economica scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7042 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi. Serietà. Tel. 0175 248.802.

IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi [redacted] marca. Brillanti gioielli. Milano tel. 02 864.63785.

Solo da «Mobilandia» la cucina sarà vostra con 18 rate senza interessi

L'offerta che non puoi rifiutare

Garantisce l'azienda più amata dagli italiani

La vostra cucina comincia ad accusare il peso degli anni? Dovete cambiarla prima che la moglie cominci a tirarvi addosso piatti e stoviglie stanca di vedere il frigorifero perdere acqua, i beccucci dei fornelli otturati e gli sportelli dei pensili cadere a pezzi? Allora è il momento per voi di fare una corsa in macchina a Bruino e approfittare della meravigliosa offerta che Mobilandia, in questi giorni, ha preparato per voi. Si tratta infatti di uno sforzo economico non indifferente per l'azienda che dal prossimo aprile si trasferirà definitivamente nei più ampi locali (il doppio di quelli attuali) di Rivalta.

«Proprio per questo motivo, per dimostrare la riconoscenza ai nostri vecchi clienti - dicono i dirigenti di Mobilandia - abbiamo voluto accollarci ancora una volta il peso maggiore e l'onere di un'offerta che per chi verrà ad acquistare una cucina si tradurrà in effetti nella favolosa offerta di acquistare un prodotto in 18 rate senza interessi».

E questo, per il più grande centro commerciale Scavolini del Piemonte è senz'altro un punto d'orgoglio non indifferente. L'offerta, come detto, durerà sino al prossimo 15 aprile, dopodiché s'inizieranno i lavori di trasloco nel nuovo centro commerciale Mobilandia. Dunque, 18 rate senza interessi. Mica bruscolini. Ma la forza di questa offerta sta soltanto nel numero delle rate e nell'assenza degli interessi (che, come avrete di sicuro capito, non è che siano improvvisamente scomparsi, ma molto più semplicemente a carico di Mobilandia), due fatti che già di per sé fanno di buona proposta proposta eccellente. Come ci tengono a precisare i tecnici di Mobilandia, «fate un esperimento: passate prima a controllare gli altri negozianti che in questo periodo propongono campagne pubblicitarie a tasso zero. Ebbene, controllate i loro prezzi e poi venite a Mobilandia. Noi riusciamo a fare prezzi inferiori dal 20 al 50 per cento, ma solo: in questa campagna abbiamo anche inserito le cucine proposte già in offerta. Per cui avremo, ad esempio, una cucina con uno sviluppo lineare di 2,80 con pensili alti e completa di elettrodomestici a L. 2.848.000 più Iva: in assoluto il prezzo più basso che potrete trovare sul mercato».

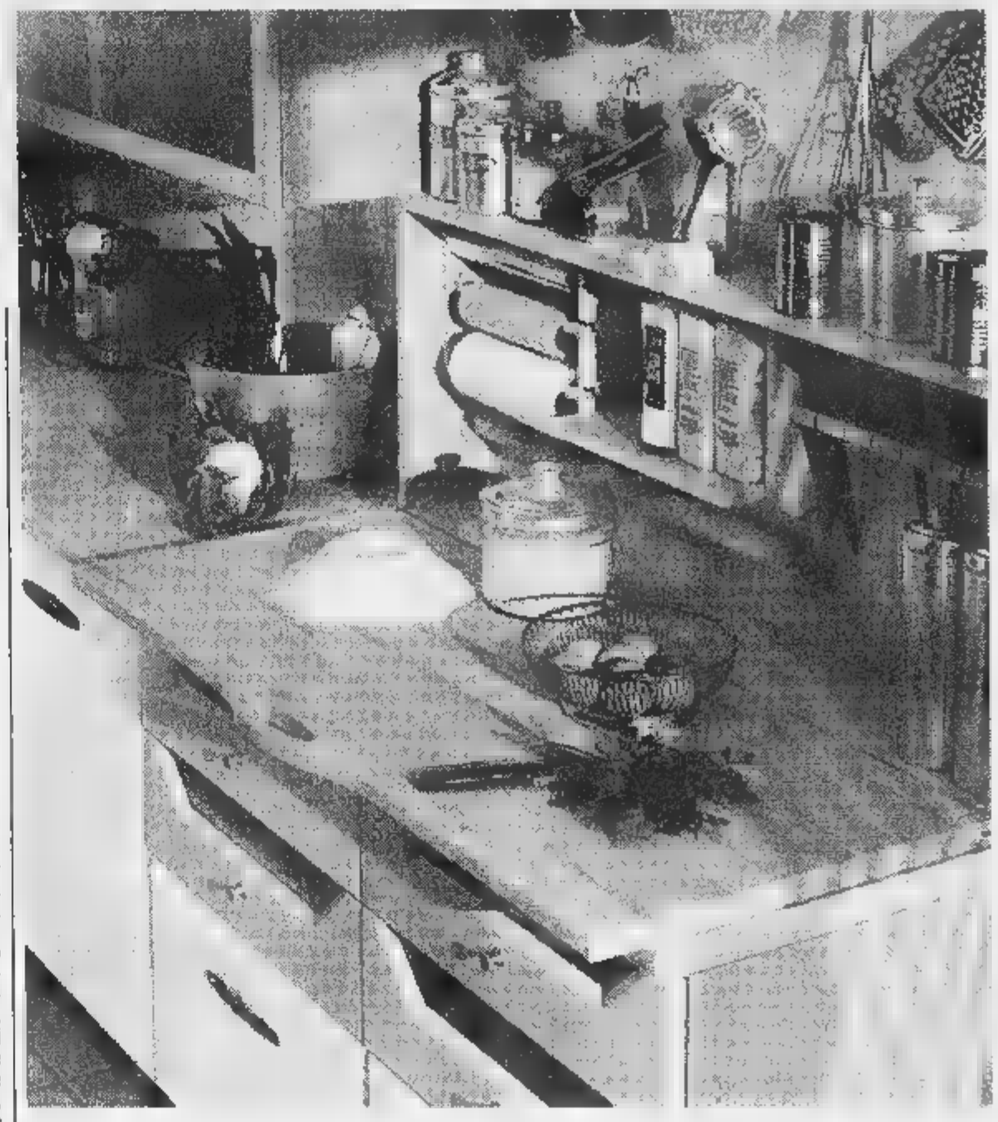
E ricordiamoci che stiamo parlando sempre di cucine Scavolini, cioè quanto di meglio oggi si può trovare sul mercato. Date un'occhiata alle foto di questa pagina: a destra potete vedere una cucina della serie Dalia, dai colori chiari e caldi, composizione giovanile che si avvale di diversi elementi, di armadietti attrezzati, basi con cestelli estraibili ante in vetro e accessori multifunzione.

Ma per chi predilige la tradizione e le cucine «come quelle di una volta», ecco il Jasmine, in legno, valorizzato attraverso una impeccabile lavorazione che infonde nella casa un forte calore e molta intimità. E per chi invece vuole lasciare spaziare la fantasia, ecco Edenia, moderna, con materiali, soluzioni e forme d'attualità. Insomma, una cucina per ogni esigenza. Del resto la Scavolini da anni è abituata a soddisfare le richieste di milioni di italiani. Tutto merito del massello e del rovere, elementi principali nella lavorazione della ditta pesarese.

Orbene, tutte queste autentiche meraviglie saranno a disposizione sino al 15 aprile dei clienti che varcheranno la soglia di Mobilandia, la possibilità di poter offrire un ottimo investimento proiettato nel futuro.

E a proposito di futuro, i responsabili di Mobilandia parlano del progetto-Rivalta con un malcelato orgoglio: «Sì, lasciare Bruino non è stato semplice, Mobilandia, che era nata per non diventare un mega centro, nel corso degli anni ha incontrato talmente il favore del pubblico che in alcuni giorni, al sabato ad esempio, i locali non riescono letteralmente a contenere tutti.

Ecco quindi spiegata la decisione di Rivalta: in locali che hanno il doppio degli attuali potremo ospitare tutti coloro che oggi, purtroppo, non possono vedere la qualità delle nostre offerte. Ma d'ora possiamo garantire ai nostri affezionati clienti che aumenterà lo spazio a disposizione, aumenterà il nostro impegno per offrire sempre il meglio ma i prezzi quelli no. Resteranno stabili il più a lungo possibile». Cosa chiedere di più?



Offerta non cumulabile con le altre promozioni in corso.

IN OUT

LA TUA CUCINA

18 RATE

SENZA INTERESSI

A TUTTE le CUCINE saranno comunque applicati i famosi SCONTI MOBILANDIA FINO AL 50%.

MOBILANDIA

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

VIDEURO

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI*

SU QUESTI ED ALTRE CENTINAIA DI PRODOTTI

SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA

12 RATE DA 95.700

28"

Panasonic

Cinescopio Quintrix - Circuito digitale a 8 bit - Autoprogrammazione - Blocco programmi - 2x20 W.

12 RATE DA 58.250

JVC

Display a colori in italiano - Riproduzione nastri NTSC con audio Hi-Fi - 2 prese scart - Telecom. - Testine video DA-4.

6 testine
Stereo Hi-Fi•Show View

10 RATE DA 99.000

Modello NV-RX50

Panasonic

Zoom 25x - Sensibilità 3 lux - Grandangolare - Autofocus - Datario - Programma AE - Dissolvenza - Effetti digitali.

6 RATE DA 133.000

aiwa

Sistema MINI RMS - Triplo CD - Doppio autoreverse - Dolby B - Uscita ottica digitale - Altoparlanti ■ 4 vie - Front surround a 180°.

potenza 2x85 watt

10 RATE DA 59.900 LIRE IVA COMPR.

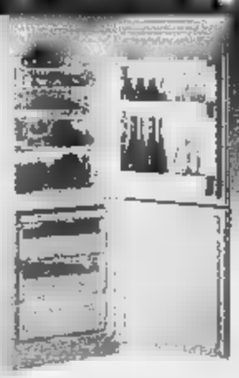
MOTOROLA

Peso 220 gr. - 60/70 ore di stand by - Da 180 a 235 minuti di conversazione - Vibracall - Display ■ LCD.

10 RATE DA 89.000

Voice Dial - Abbinamento Dialling - Servizio al cliente First Choice (se l'acquirente ha problemi con un prodotto coperto da questa garanzia, la Philips lo sostituirà senza spese, entro 24 h) - Voice memo - Orologio - Agenda - Trasmissione dati e fax.

6 RATE DA 175.000

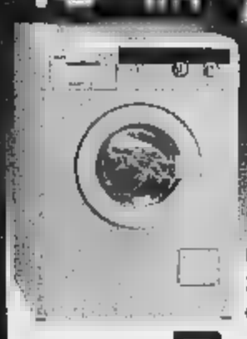


Combinato

Capacità totale lorda 352 lt. (frigo 252 lt., freezer 100 lt.) - 2 compressori - 2 termostati separati - Estetica arrotondata.

Dimensioni: Alt.xLargh.xProf. 187x59x60 cm.

10 RATE DA 79.900



Lavatrice

45 cm

Centrifuga 650 giri con Electronic Control - Vasca Inox - Termostato - Riduzione automatica dei consumi.

REX

Dimensioni: Alt.xLargh.xProf. 85x60x45 cm.

*VIDEURO è sempre in operazione Interessi Zero. Oltre a prezzi vantaggiosissimi potrete usufruire di una formula veramente speciale: Interessi Zero e Front [illegible] per acquistare in ultima novità dell'hi-fi e video in [illegible] un elenco [illegible] più prestigiose marche ad ultradomestici. Inoltre anche tutti i prezzi [illegible] vi consentiranno [illegible] senza interessi [illegible] quel chiedere di più? [illegible] 0%. Prendere visione del regolamento al p.v. Finanziamenti a rate [illegible] scorte.

TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

RIVALTA
CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

VIDEURO GRUPPO GET
N. 1 IN ITALIA

PERCHÈ ASSIOMA

ASSIOMA è all'interno dei centri

Stanotte a Melbourne prove ufficiali; Mosley: «Controlli, ma dalla prossima gara»

Scatta il Mondiale dei sospetti

Todt: regole poco chiare

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

La scorsa notte (ora [redacted] italiane, le 11 del mattino nello Stato di Victoria) ha [redacted] via in Australia il Mondiale di Formula 1. Il primo [redacted] di prove libere ha sturato una bottiglia piena di curiosità [redacted] [redacted]ze, dopo le tensioni d'una stagione invernale vissuta all'insegna di tanti cambiamenti e degli strascichi polemici lasciati dal precedente campionato. Un Mondiale già minato dal tarlo: troppi i dubbi [redacted] avvelenano il circus dei motori. I nuovi regolamenti saranno rispettati nella loro filosofia, oppure qualcuno cercherà [redacted] [redacted]profittare delle lacune normative che, [redacted] al solito, lasciano spazio [redacted] interpretazioni di parte? Gli interrogativi maggiori riguardano le gomme. Per diminuire la velocità in curva, la Federazione [redacted] imposto pneumatici scolpiti al posto degli slick. Quattro solchi in quelli posteriori, [redacted] negli anteriori. Mi[redacted] aderenza, guida precisa: eventuali errori costeranno cari.

Ma proprio i [redacted] effettuati nei mesi scorsi con le nuove gomme hanno smascherato il possibile inghippo. Una mescola morbida in superficie, che si consuma rapidamente; ed ecco che, in pochi giri, [redacted] gomma si consuma, diventa liscia, torna ed essere slick. Il fatto che molte vetture abbiano fatto segnare i loro migliori tempi dopo 15-20 giri consecutivi, ha insospettito, avallando ipotesi [redacted] un trucco.

«Ci potranno essere squalifiche», [redacted] tuonato qualcuno nei giorni scorsi, per mettere le mani avanti. Ipotesi respinta nettamente ieri da Max Mosley, presidente della Fia: «I costruttori (Goodyear e Bridgestone, ndr) ci hanno assicurato che non ci sarà [redacted] effetto-slick. Quando le scolpiture si saranno ridotte d'altezza per consunzione, caleranno [redacted] prestazioni. Per cui non abbiamo previsto misurazioni [redacted] spessore del battistrada [redacted] fine gara. E non ci saranno squalifiche se qualcuno giungerà al traguardo con i pneu[redacted]tici lisci».

Sarebbe [redacted] bello [redacted] [redacted] storia finisse qui. Ma [redacted] alimentare il tarlo ci ha poi pensato [redacted] stesso Mosley, aggiungendo: «Ovviamente, se dovessimo riscontrare situazioni evidentemente irregolari, dalla prossima corsa verranno presi provvedimenti, con misurazioni precise e consumi massimi regolamentati». Come dire: [redacted] i buoi scapperanno, poi chiuderemo le stalle. Speriamo che non ci [redacted] inghippi e che il Mondiale non s'inizi con [redacted] flop d'immagine.

Anche perché quello delle gomme non è l'unico problema da affrontare. Un altro riguarda l'elettronica. Si [redacted] stabilito che i sistemi di aiuto al pilota devono [redacted] meccanici e le regolazioni possono avvenire solo prima della partenza [redacted] non durante la gara, dall'abitacolo. Questo vale per la ripartizione [redacted] sistema frenante, per eventuali controlli della trazione, per i differenziali e così via. L'elettronica, come è noto, è una brutta bestia: [redacted] sempre si riesce a capire come funzioni. O meglio, a scoprire dei sofisticati programmi inseriti nei computer di bordo delle vetture se ci sono nascoste [redacted] «magie». Insomma l'ambiente è frizzante e tutti si guardano, reciprocamente, con sospetto.

Della vicenda ha parlato [redacted] ieri Jean Todt, gran capo della Ferrari: «Si è lavorato tanto, sarebbe un peccato cominciare col piede sbagliato. Purtroppo le regole non [redacted] chiare. E pur avendo provato molto con le nuove gomme, [redacted] sa [redacted] bene [redacted] potrà succedere in gara, né se si [redacted] poco o tanto. C'è un'incertezza generale che disturba. E [redacted] paura il fatto che non sappiamo quali misure potranno [redacted]re adottate. Dobbiamo stare a vedere». Qualcuno ha chiesto al responsabile della Gestione Sportiva di Maranello se pensa che i sistemi elettronici della McLaren siano conformi. «Noi non lo sappiamo - ha risposto Todt - e, soprattutto, non tocca ai concorrenti giudicare. Questo [redacted] un problema che riguarda solo i commissari Fia». L'atmosfera è tesa. Anche i piloti sentono il momento, pur cadendo nei soliti discorsi: si parla di vittorie (Hakkinen, per la McLaren, è stato tuttavia molto prudente nei pronostici), di piazzamenti, di obiettivi minimi. Parole che avranno le loro prime reali verifiche soltanto stanotte, [redacted] le qualificazioni, prima della gara di domani. Il tarlo, intanto, lavora.

Cristiano Chiavegato

[redacted]

SULLA MC LAREN **VIAGGIA UN PASSEGGERO**

[redacted]. L'ebbrezza di girare ai 300 all'ora su [redacted] F.1: presto sarà alla portata di tutti, o quasi. La McLaren sta allestendo una variante alla monoposto di quest'anno: nasce la MP4/98T (nel disegno), dove la T sta per Twin (doppio). Una «F.1-tandem», dove l'ospite, [redacted] tuta e casco, siederà alle spalle di Hakkinen [redacted] Coulthard. Debutto della strana vettura in [redacted] del GP di S. Marino, il 25 aprile. Ovviamente si pagherà, e caro (ma metà incasso andrà in beneficenza), per vivere in diretta brividi da Mondiale. L'idea [redacted] di Mansur Ojjeh, azionista libanese della McLaren.

COSI' IN TV

Le gare. Sarà ancora Ra[redacted] a trasmettere tutti i Gran Premi: la diretta [redacted] d'Australia comincerà domenica mattina alle 4.

Le prove. Le prove [redacted] andranno [redacted] onda il sabato su Rai3. Esordio stanotte, [redacted] 2,50, per la definizione della griglia di partenza.

Le voci. C[redacted] Il telecronista Gianfranco Mazzoni, cambia [redacted] commentatore tecnico: Ivan Capelli sostituisce Arnoux; torna Giorgio Piola come esperto.

Tele+. Per abbonati, Tele+ trasmetterà i GP «digitali» (comprese tutte le prove): [redacted] casa si potrà personalizzare ogni gara, spaziando tra [redacted] varie telecamere e camera-car.

Michael Schumacher si tappa scherzosamente le orecchie: troppe polemiche [ANSA]

Irvine: «Cerco la [redacted]»

E Schumi stuzzica Villeneuve
Tabacco vietato, ma dal 2002

[redacted] Max Mosley è il grande protagonista della vigilia. Il presidente della Fia ha molti punti da chiarire, oltre a quelli regolamentari. In sintesi: 1. la Prost potrebbe correre, previo assenso di tutte le altre scuderie, anche [redacted] non superasse il crash-test laterale; 2. il GP di Francia, che era stato escluso dal calendario per problemi contrattuali degli organizzatori (e per la severa legge antifumo), ha «molte buone possibilità» di essere riammesso, il 28 giugno: decisione del Consiglio Mondiale il 18 marzo; 3. nel calendario del '99 entreranno tre nuovi Paesi asiatici: Cina, Malaysia e Corea; 4. sarà la Fia a vietare le sponsorizzazioni e le pubblicità del tabacco, [redacted] partire dal 2002, se sarà provato, [redacted] sostiene il governo britannico, che la pubblicità induce [redacted] cominciare a fumare. A questo proposito, Mosley ha detto: «A noi non risulta che [redacted] così: [redacted] verrà dimostrato, [redacted] i primi a vietarla. La proposta di Direttiva Europea concordata in Lussemburgo ci dà la flessibilità ed [redacted] tempo necessari per agire di conseguenza. La Fia studierà gli elementi forniti dai governi e sta discutendo la questione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. La Fia potrebbe quindi introdurre una proibizione totale della pubblicità e della sponsorizzazioni da tabacco alla scadenza del patto attualmente in vigore, cioè nel 2002. Il divieto si applicherebbe a tutti i GP, compresi quelli al [redacted] fuori della Ue».

LA SFIDA DI SCHUMI. «Qui non vinciamo, ma col passare dei mesi saremo come la McLaren, se [redacted] migliori». Michael Schumacher, rilassato e sorridente, indica in Hakkinen e Coulthard gli avversari da battere. E aggiunge: «Sarà un anno molto importante per la Ferrari. Avendolo perso per così poco e senza avere la macchina migliore, l'obiettivo è chiaramente vincere [redacted] Mondiale. Cosa farò alla prima curva? Pazientate [redacted] vedrete. Io aspetto una corsa bagnata, ma difficile crederci. Le Goodyear forse [redacted] po' inferiori alle Bridgestone. Con gli ultimi "step" ci siamo avvicinati, però [redacted] saprei dire di quanto».

VILLENEUVE FILOSOFO. Ribattendo a Schumi, che ipotizza un titolo tra Ferrari e McLaren, Villeneuve sorride ironico: «Mi piace il ruolo [redacted] terzo incomodo. E' una buona situazione, devi lottare più duramente che puoi e in genere [redacted] cosa, alla fine, funziona. Non faccio [redacted]la per [redacted]gli cambiare opinione. Michael vuole pioggia? Io spero che ci siano [redacted] gradi».

[redacted] La nuova Ferrari nel giudizio [redacted] Eddie Irvine: «Ora che l'ho provata, posso dire che è come quella dell'anno scorso. Semmai più nervosa, [redacted] è un problema. Sono soddisfatto: qui in Australia ci potrebbe essere una buona possibilità per me. Io ci credo, posso vincere, proprio perché sarà la prima gara dell'anno».

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **PARTITA CON** [redacted] Insulti, uno sputo [redacted] faccia, [redacted] pugno. Maradona che litiga con un avversario [redacted] po' rude è l'epilogo [redacted] una partitella giocata dall'argentino nel suo ennesimo tentati[redacted] di [redacted] in campo.

■ **I CENTO ANNI DELLA FIGC.** Il 26 marzo 1898 nasceva la Federcalcio. Ieri s'è insediato il comitato per i festeggiamenti, presidente Giorgio Fossa. A maggio manifestazione-traino. A settembre eventuale super-match fra l'Italia (campione mondiale o meno) [redacted] Brasile, Inghilterra [redacted] Germania. A Coverciano nasce [redacted] museo del calcio.

■ **PROCESSO AL** [redacted] Comincia oggi [redacted] Coverciano [redacted] processo per il presunto illecito [redacted] danni del Montevarchi in cui sarebbe coinvolto il Livorno (serie C1, girone A).

■ **IRAN RIFIUTA INVITO USA.** L'Iran ha rifiutato l'invito, presentato dalla Federcalcio statunitense, per giocare una partita amichevole a Los Angeles, prima dello scontro diretto a Francia '98. «La nostra agenda è completa», ha risposto Teheran.

■ [redacted] [redacted] **ARGENTINA.** La Fiorentina ha deciso di concedere il [redacted] bomber alla Nazionale biancoceleste che martedì giocherà a Buenos Aires contro la Bulgaria: Batigol è partito ieri sera.

■ **SCI, MORZINE CANCELLATA.** La libera e il superG femminili di Coppa del Mondo, [redacted] programma domani e domenica a Morzine, sono stati annullati a causa del maltempo [redacted] non [redacted] recuperati. La tedesca Seizinger ha così già conquistato [redacted] due coppe di specialità.

■ **RUNGGALDIER 3° IN** [redacted] L'austriaco Trinkl è stato il più veloce nella 2ª prova della libera di Coppa in programma domani a Kvitfjell in Norvegia. Secondo l'olimpionico francese Cretier, 3° Runggaldier, 9° Perathoner.

■ **FONDO, OGGI STAFFETTE.** A Lahti, e su Italia], staffette di Coppa del Mondo: 4×5 femminile (con [redacted] Belmondo giù di morale dopo Nagano: «Sarei stata volentieri a casa, mi ha convinto [redacted] venire mio marito») [redacted] 4 [redacted] 10 maschile.

■ **CICLISMO, VINCE** [redacted] Sprint vincente di Mario Traversoni nella 2ª tappa del Giro di Murcia. L'olandese Blijlevens re[redacted] leader della generale.

■ [redacted] Galoppo a Pisa: combinazione 8-2-16, 522.000 lire agli 8619 vincitori.

UNION family
Entra nel mondo dei PC Computer Union
[redacted] VENDITA ABBINATA!
STAMPANTE [redacted]
A [redacted] L. 99.000* + IVA
anziché L. [redacted]

[redacted] ai [redacted]vere una stampante Lexmark 1000 Disney, getto d'inchiostro a colori 600x600 dpi l'unica [redacted] il [redacted] Hercules, in vendita abbinata [redacted] Computer Union Family (dal [redacted] L.1.898.000) [redacted] sole L.99.000² + [redacted] anziché ~~L.249.000~~ + IVA
COMPUTER UNION FAMILY

• Disponibile con processore [redacted] 200 Mhz [redacted] tecnologia MMX™ [redacted] Pentium® II 333 Mhz di Intel.
• Tutte [redacted] configurazioni sono multimediali (CD-ROM 24x, scheda audio, ecc.)
• [redacted] configurazioni hanno software compreso [redacted] prezzo per un valore di oltre L. 2.000.000
Da Lit. 1.898.000
QUESTI GLI ESCLUSIVI SERVIZI DEI PC UNION!
HELP
(2) L'offerta scade il 28/2/1998 salvo esaurimento scorte
I prezzi, le descrizioni e i prodotti possono variare senza preavviso - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

Entra nel gioco con il casco UR [redacted]
L'unico joystick 3D che comandi muovendo la testa!

È un [redacted]
È [redacted]
È un sistema [redacted] con cuffie stereo integrate
È un mouse che usi senza mani
[redacted]
Design by pininfarina
UNION REALITY
The 3-D Reality Technology
L. 179.000 + IVA

AGRIGENTO - C: v. XXV Aprile, 31 0922/27090
ALESSANDRIA - C: v. Alessandro III, 81 0131/263984
ALESSANDRIA - C: (Novi Ligure) v. Caduta, 20 0143/321542
ALESSANDRIA - P: (Acqui Terme) v. Crispi, 19 0144/356115
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22 071/2805878
ANCONA - C: (Fabriano) v.le Zonghi 8/b 0732/24030
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 157 c/d 0575/901621
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v.le Trento, 180 0734/229700
ASTI - S: c.so Torino, 77 0141/411362
ASTI - P: v. Geretti, 31 0141/594949
BARI - C: (Barletta) v. C. Pisacane, 18 0883/512312
BARI - •: (Molfetta) v. Pesce, 27 080/3371974
BELLUNO - •: (Domegge di Cadore) v. Gorizia, 22 0435/520262
BENEVENTO - C: (Telese Terme) c.so Trieste, 91 0824/976548
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21 035/318609
BIELLA - S: v.le Roma, 7 015/8402238
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 8 051/375882
BOLZANO - C: v. Dalmazia 39/a PROSSIMA APERTURA
BRESCIA - S: v.le Piave 223 030/3365861
BRESCIA - C: v.le Piave, 5 030/3750009
BRINDISI - C: v. Osiline (ang. v. porta ferroviario) 0831/528842
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30 070/652227
CAGLIARI - C: v. Donizetti, 64 (ang. via Pergolesi) 070/494578
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 52 0874/66447
CAMPOBASSO - •: (Larino) v. Gramsci, 82 0874/822362
CASERTA - C: v. Roma, 20 0823/322901
CASERTA - P: S. (Maria Capua Vetere) v. Gabriele, 141 0823/810677
CASERTA - •: (Calenello) v. Caracciolo, 6 0823/822592
CATANIA - S: v. Canfora, 89/a 095/438221
CATANIA - P: (Caltagirone) v. G. Arcoleo, 48 0933/24133
CATANZARO - C: v. Jannoni, 40/44 0961/777454
CATANZARO - •: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 65 0968/200690
CHIETI - •: (Atessa) v. Fontecicale 17 0872/850821
CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 189/203 0873/40029
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3 031/530949
COMO - P: v. Milano, 292 031/267421
CREMONA - C: v. Robolotti, 6 0372/25735
CUNEO - S: p.zza Europa, 9 (int.gall.S.Carlo) 0171/695913
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/b 0173/280167
CUNEO - C: (Mondovì) v. F. Alpini, 1 0174/551142
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Piave, 30 0175/240182
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 24 0172/712773
FIRENZE - S: v.le Volta, 127 055/574588
FOGGIA - C: v. Fraccacreta, 180 0881/665131
FORLÌ - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 24/26 0547/610712
FROSINONE - P: (Fiuggi Terme) p.zza delle Bolle 0775/505777
GENOVA - S: v. Molteni, 50/r 010/417857
GENOVA - •: v. Cantore, 17/r 010/6135484
GENOVA - •: (Chiavari) P.le [illegible] 0185/370032
LA SPEZIA - S: v. del Molo, 15 0187/730765
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Amendola, 25 0863/414889
LECCE - C: p.zza Mazzini, 60/b 0832/318488
LECCE - C: v.le Grassi, 63 0832/354380
LECCE - P: v. U. Foscolo, 35 0832/492243
LECCE - C: (Maglie) v. De Vitt De Marco 0836/427910
LECCE - •: (Galatina) v. Vallone 8 0836/568600
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 66 0341/352121
LIVORNO - C: v. Crispi, 52 0586/829368
LODI - C: c.so Mazzini, 78/c 0371/438181
LUCCA - C: (Viareggio) v. Aurelia Nord, 98 0584/943780
MACERATA - C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 124 0733/816059
MACERATA - •: (S.Severino Marche) v.le della resistenza 0733/633324
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/b 0376/329887
MESSINA - C: v. Cataleno e Montenero, 39 090/44444
MESSINA - •: Via Dogali isolato 21 090/674425
MESSINA - C: (Giardini Naxos) v. Colombo, 8 0942/58482
MESSINA - C: (Milazzo) via Col Berti, 80 090/9287836
MILANO - S: v. Maestri Campionesi, 29 02/59901475
MILANO - S: v. S.Galdino, 5 02/33105690
MILANO - S: (Cesano Boscone) v. Milano, 42 02/4585130
MILANO - C: (Cesano Maderno) ss. 35 dei Giovi (ang.v.C.Battisti) 0362/548462
MILANO - C: (Inzago) v. G. di Vittorio, 17 02/95311085
MILANO - C: (Legnano) p.zza Redentore, 20 0331/498680
MILANO - C: (Lissone) v. Don Minzoni, 26 039/4655049
MILANO - P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci, 45/51 02/2403180
MODENA - C: (Carpi) v. Volta, 22/c 059/657200
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8 081/5786930
NAPOLI - P: v. Abate Minichini, 25 081/7807880
NAPOLI - •: (S. Giuseppe Vesuviano) Via Astalli 081/5292467
NOVARA - C: c.so Trieste, 15/l 0321/35484
NUORO - •: (Macomer) v. S. Ignazio, 8 0785/21130
ORISTANO - •: (Santa Giusta) v. Giovanni XXIII 7/9 0783/359077
PADOVA - S: v. Grassini, 99 (per.via Faccioli) 049/8024287
PALERMO - •: v. Messina, 15 091/586482
PALERMO - •: (Termini Imerese) c.so Umberto e Margherita, 2 091/8112711
PAVIA - C: (Voghera) P.za San Bovo 5 0383/363665
PERUGIA - C: v. S. Elisabetta, 13 (zona universitaria) 075/5732288
PERUGIA - P: (Foligno) v. F.Ponti, 16 0742/24451
PESARO - C: v. Ponchielli, 2 0721/454403
PESARO - •: (Urbino) v. Naz.le Bocca Trabaria, 18/1 0722/2654
PESCARA - S: v. Marconi, 275 085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 100 0523/334455
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102 050/503348
PORDENONE - C: v.le Venezia, 64 0434/551828
PORDENONE - P: (Azzano Decimo) v.le Maggio, 12/2 0434/630135
POTENZA - C: v. Mazzini 41 0971/27185
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 46 0965/27973
REGGIO EMILIA - S: v. Pizzetti, 2/h 0522/930277
RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31 0746/205181
RIMINI - S: v. Melozzo da Forlì, 38 0541/782540
ROMA - S: v. Casoria, 20/22 06/7027451
ROMA - S: v. Baldo degli Ubaldi, 221 06/6362623
ROMA - C: p.zza S.Donà di Piave, 10 06/7028129
ROMA - P: v. Umile, 44 06/52744192
ROMA - •: v. Tiburtina, 654 06/43632743
ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 118 (villa Adriana) 0774/381280
ROMA - P: [redacted] Ladislao) v. [redacted] 89 06/9373606
ROVIGO - P: v. Tito Martini, 57 0426/410610
SALERNO - S: v. Caio Trebazio Testa 089/759944
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 190 0828/305558
SALERNO - P: (Vallo della Lucania) p.zza Emanuele, 88 0974/4847
SASSARI - C: v. Vardabasso s.n. 079/261290
SAVONA - C: v. Torino, 55/61 r 019/8402258
SAVONA - P: C.so Italia, 22/r 019/8387145
SAVONA - C: (Albenga) Regione [redacted], 15 0182/555300
SIENA - •: v. di Pescaia, 20/22 0577/44002
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca 177 0931/492032
TARANTO - C: v. Dante, 180/182 099/7302405
TARANTO - P: (Martina Franca) c.so dei Mille, 8 080/4808080
TERAMO - P: (Giulianova) v.le G. Di Vittorio (c/o "I Portici") 085/8001880
TORINO - S: v. Osla, 14/c 011/7719056
TORINO - S: v. Valdengo Calosso, 18 011/4529531
TORINO - •: v. Arbe, 19 011/3241078
TORINO - C: (Beinasco) str.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci") 011/3498408
TORINO - C: (Ivrea) v. Luca, 4 0125/644592
TORINO - C: (Orbassano) v. Rivoli, 38/a 011/9031567
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 98/b 0122/902404
TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 33 011/9376055
TORINO - P: (Ivrea) c.so Massimo D'Azeglio, 60 0125/641046
TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48 0924/906826
TRAPANI - •: (Casa Santa - Erice) v. Cesarò, 1 0923/569555
TRENTO - C: (Arco) v. S. Caterina 0464/532122
TRENTO - P: (Pergine Valsugana) v. Pescol, 9 0461/531409
TRENTO - P: (Rovereto) v. Portelli, 1 0464/436021
TRIESTE - C: v. Dell'Istria, 75 PROSSIMA APERTURA
TRIESTE - P: v.Mazzini, 27 040/639240
UDINE - S: v.le Tricesimo, 206 0432/482629
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy 79 0432/941278
VARESE - S: v. Metri, 14 (ang. v.Caroli) 0332/830001
VARESE - P: (Fermo) v. [redacted], 6 0331/776384
VARESE - P: (Luino) v. Cavallo, 5/a 0332/510900
VENEZIA - P: (Spinea) v. Roma, 142 041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/a 0323/401837
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 80 0161/834846
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/a 0161/930500
VERONA - C: v. Muro Padri, 7/a 045/8003531
VERONA - •: (S.Maria di Negrar) v. Casette, 2 045/6020006
VICENZA - C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575877

LEGENDA
S: Super Union   C: Computer Union
P: union [redacted]   •: Union Corner

Numero Verde 167-019331
COMPUTER UNION
www.videocomputer.it

* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union.

VIDEO COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 - 10093 Collegno - (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. fax 011/403.33.25 r.a. - E-mail: info@videocomputer.it

Via al Salone di Ginevra; centro di design Mercedes a Como

Panoramica del Salone di Ginevra. A sinistra, in basso, il prototipo Pronto Cruizer della Chrysler [redacted] a lato, la Rolls-Royce Silver Seraph con il 12 cilindri Bmw. A destra, l'aggressiva concept-car W12 Roadster realizzata dalla VW in collaborazione con l'Italdesign e (sotto) la Maserati Quattroporte Evoluzione, versione rinnovata della bella ammiraglia modenese

Il Duemila non fa paura

In vetrina sicurezza e tecnologia

GINEVRA. L'enorme testa impagliata di [redacted] alce sornione, strategicamente (e beffardamente) sistemata dagli svedesi della Volvo davanti allo stand Mercedes, si guarda intorno compiaciuto. Perché sarà, probabilmente, ricordato come il filo conduttore di questo Salone di Ginevra, che per colpa di un alce tanto improbabile quanto devastante, sembra aver riportato [redacted] evidenza i valori della sicurezza. Non solo per la Classe A e la Smart, che qui [redacted] presentano in versione riveduta [redacted] corretta, ma per i molti stand [redacted] quali vengono sottolineate soluzioni tendenti [redacted] valorizzare quelle doti che possono rivelarsi determinanti per evitare [redacted] incidente o, quanto meno, limitarne le conseguenze.

Un ritorno alla supremazia della tecnica forse, [redacted] della tecnologia. Ad esempio, contemporaneamente ma separatamente due costruttori che tengono all'innovazione come Bmw e Citroën presentano un nuovo dispositivo - i tedeschi lo chiamano Ksg, mentre i francesi preferiscono il termine Dynalto - che hanno sviluppato in collaborazione con la Isad (Integrated Starter Alternator Damper) Systems di Colonia, la Bosch e la Siemens e che prevedono di adottare di serie tra un paio d'anni. Si tratta, in pratica, di un marchingegno che sintetizza in un solo componente le funzioni del motorino d'avviamento e dell'alternatore. Riduzione di peso, rumore, vibrazioni e consumi sono fra i vantaggi principali. Grazie [redacted] questo sistema, Citroën prevede nell'abitacolo della sua Xsara Dynalto anche alcune prese a corrente alternata a 220 Volt, come quelle di casa, cui collegare apparecchi elettrici per uso domestico.

Franco Sbarro, il carrozziere-stilista-inventore italo-svizzero, che proprio in queste settimane celebra i 40 anni di matrimonio con l'automobile continua a stupire con proposte fantasiose e provocatorie. Come la Mégane V6 Coupé, che riprende - esasperandola - la linea della Renault Coach, col piccolo particolare che il motore non è più nel cofano anteriore ma alle spalle del pilota. Ed è selvaggiamente compresso, come sulla R5 GT Turbo, della quale riprende lo spirito corsaiolo. Motore V6 centrale anche sulla Crisalys, di derivazione Peugeot 406 e carrozzeria filante coupé-roadster, trasformabile in un attimo con motorini elettrici e tettuccio a scomparsa. Infine c'è la Bi-Twin, uno spiderino essenziale con due volanti collegati per imparare con un istruttore la guida in pista. e il Berlingo Océan, dedicato all'estate, con tanto di doccia incorporata e serbatoio d'acqua.

Assai più concreta l'Honda J-BX che, seppure a livello di prototipo, anticipa la piccola vettura (3,79 x 1,65 metri) di segmento B, prodotta in Giappone (e venduta col nome di Logo), che verrà presentata ufficialmente a fine [redacted] al Bologna Motor Show. Sarà commercializzata nel '99 al ritmo di oltre 50 mila unità annue (20 mila per l'Italia), con motore di 1.3 litri e 65 Cv.

Ma, probabilmente, la novità che più di tanti modelli rischia di coinvolgere (in positivo) alcune decine di milioni di automobilisti europei potrebbe venire da una norma tendente a diminuire drasticamente il tasso di zolfo nei carburanti (benzine e Diesel), anticipando al più presto possibile i limiti previsti per [redacted] 2005 dalle regolamentazioni europee. E' quanto ha chiesto l'Acea (l'Associazione dei costruttori europei), come ha detto il presidente, Bernd Pischetsrieder, sottolineando come solo con un impegno congiunto delle industrie automobilistiche e petrolifere si potranno raggiungere i limiti Euro 3 in tutte le categorie di vetture.

Giulio Mangano

Ford, trasgredire è bello

La Focus rompe con il passato e propone una nuova filosofia

La nuova Focus sarà disponibile con carrozzerie a 3-4-5 porte e station wagon

GINEVRA. L'ottimismo regna [redacted]vrano in casa Ford. E a Ginevra [redacted] proposto nello stand più grande e aggressivo del Salone insieme all'inedita berlina Focus e al coupé Cougar che fa ora il suo ingresso [redacted] mercati europei. «Oltre a essere per il quarto [redacted] consecutivo il marchio più venduto in Europa - afferma con forza Jim Donaldson, presidente della filiazione europea della grande multinazionale - oggi Ford [redacted] leader in qualità, innovazioni stilistiche, valori dinamici, costi di gestione e value-for-money. Sappiamo ciò che il cliente desidera e vogliamo accontentarlo». [redacted] bravo Donaldson, [redacted]ica [redacted] facile mettere insieme tante certezze. E, soprattutto, tanto ottimismo. Anche [redacted], dopo tutto, la fortuna una mano agli audaci la dà sempre volentieri.

E, a proposito di audacia, quelli della Ford [redacted] debbono aver fatto una scorpacciata prima di progettare e disegnare la nuova Focus, il modello destinato a prendere [redacted] giorno il posto della Escort: un'auto, quest'ultima, quasi anonima eppure vendutissima. «Nella sua lunga carriera, cominciata quasi 30 anni fa - conferma Jac Nasser, presidente [redacted] Ford Automotive e "cervello" dell'azienda - abbiamo costruito [redacted] milioni di Escort, superando addirittura [redacted] record dei 15 milioni del mitico Modello T...».

Un'eredità difficile, quindi, ma alla Ford sono sicuri che una sola sia la strada oggi da percorrere per bissare un tale successo. «La Focus [redacted] il nostro approccio al Duemila - dice Nasser -, con i cambiamenti necessari per affrontare nel modo giusto il nuovo millennio: la vettura è stata progettata per rivoluzionare le aspettative dei clienti del segmento centrale del mercato, oggi il più richiesto in Europa».

All'insegna dunque della massima trasgressione stilistica - ma rivoluzionare vuol dire poi anche trasgredire? - quelli della Ford hanno affidato allo stesso designer della piccola Ka, Claude Lobo, [redacted] facile compito di tracciare le linee guida della Focus. E Lobo ha disegnato un'auto che più trasgressiva di così non poteva [redacted]re. Ma, d'altronde, che cosa attendersi di diverso dal papà della Ka?

E' presto per dire [redacted] la Focus piacerà o [redacted]. Il cliente Ford, d'altra parte, dispone di 7 mesi (lancio ad ottobre) per «digerire» linee così inconsuete, che fanno tornare persino in auge gli ormai dimenticati parafanghi: [redacted]co di postmoderno non guasta mai.

Prevista [redacted] carrozzeria [redacted] porte (entrambe esposte a Ginevra) ma, anche, 4 porte e station wagon di prossima presentazione. La Focus avrà proprio in queste due ultime versioni la sua «anima» più classica. Al contrario della vecchia Escort, non è più previsto il cabrio. Per i motori l'offerta parte da un 1400 cc a benzina da 75 Cv per salire al 1600 (100 Cv), al 1800 (115) [redacted] terminare col 2000 da 130 Cv, oltre a [redacted] inedito turbodiesel di 1800 cc a iniezione diretta.

«La Focus è la capostipite di una nuova g[redacted] modelli che rispondono appieno alle nostre nuove strategie di prodotto», afferma Massimo Ghenzer, che è appunto il principale responsabile di questa filosofia che sta rilanciando, ma soprattutto svecchiando, l'immagine stessa della Ford Europa. Romano, 53 anni, Ghenzer è non solo il presidente della filiazione italiana ma anche il manager di altri 4 mercati europei (Polonia, Ungheria, Grecia e Repubblica Ceca) e come tale responsabile di quasi un quarto delle vendite Ford nel Vecchio Continente.

Spiega: «Il nuovo modello risponde al 100% ai 4 requisiti base della nostra strategia: stile/abitabilità, valori dinamici, ingegnosità e accessibilità». Dove, naturalmente, l'accessibilità non va affatto intesa come la possibilità di entrare in auto, quanto piuttosto il potersi permettere dal lato economico proprio quell'auto. E', dunque, il value-for-money così [redacted] agli americani. «Ma l'accessibilità - aggiunge - è anche la capacità di dialogare e, soprattutto, di essere sempre disponibile verso i clienti».

E proprio perché nata seguendo questa filosofia («il [redacted] Dna», come lo chiamano in Ford), la Focus vuole dunque inaugurare un nuovo approccio verso il mercato. Appuntamento a ottobre.

Alberto Bellucci

E tutti i big varano strategie di sviluppo

GINEVRA. Il Salone dell'auto di Ginevra, aperto ieri, dice molte co[redacted] Anche se non [redacted] dei più ricchi per novità di prodotto destinate [redacted] grandi numeri (spiccano, in questo senso, le Bmw Serie 3, Ford Focus [redacted] Renault Clio 2) è pur sempre una importante vetrina mondiale in cui si respira un'atmosfera di professionalità e forte prestigio. Nella realtà di un settore che rappresenta ovunque la spina dorsale dell'economia, si calano ogni anno gli uomini che decidono, attraverso le loro strategie, il futuro del «pianeta auto».

Anche da questa edizione arrivano precisi messaggi. Da Jurgeen Schrempp, presidente della Daimler Benz, il più grande gruppo industriale tedesco di cui fa parte la Mercedes, a Bob Eaton general manager dell'americana Chrysler, da Louis Schweitzer presidente della Renault [redacted] Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, tutti sono [redacted] concordi nell'affermare che l'industria del settore ha molte [redacted] affascinanti possibilità. Schweit[redacted] ha sostenuto che [redacted] quattro quinti della popolazione mondiale non [redacted] ancora motorizzati, per cui le possibilità di crescita [redacted] evidenti». Testore ha affermato che nei primi anni del nuovo millennio la produzione globale arriverà a 60 milioni di unità.

Certo non mancano difficoltà, soprattutto in quella parte del mondo più industrializzata dove i fenomeni [redacted] sovraproduzione [redacted] sentono [redacted] più. La Renault, ad esempio, è stata costretta - come ha detto il suo presidente - a una decisa ristrutturazione, anche attraverso la chiusura di stabilimenti, per essere più competitiva con l'abbattimento dei costi. «Ma, parallelamente, assumiamo per ringiovanire la mano d'opera». La cura, pur se traumatica, ha dato buoni frutti. La prossima settimana potrà presentare agli azionisti, oggi privati al 56%, un bilancio '97 di nuovo in nero, dopo anni di gravi perdite, e con buone prospettive.

Anche Testore ha risposto sull'abbattimento dei costi. Ha sostenuto che ad essi si può arrivare in modo intelligente senza sacrifici di manodopera, ma attraverso le strade della tecnologia, dell'organizzazione e della globalizzazione, come bene dimostra il successo del progetto World Car. Su analoghe posizioni si trovano gli uomini della Ford e della Opel, le due «figlie» europee dei big di Detroit.

Anche Bob Eaton, preoccupato soprattutto della situazione in Asia, è convinto che «in futuro ci sarà [redacted] rafforzamento delle posizioni, più di quanto sia accaduto in passato. Non esclude la possibilità di future alleanze, precisando che «la Chrysler oggi non ha nulla di definito ma se si presenteranno opportunità siamo disponibili e interessati a esaminarle».

[redacted] mercato europeo crescerà quest'anno - secondo quanto [redacted] sentito in Salone - tra 3 e 5 punti percentuali. In Italia il fortissimo ritmo delle vendite nel 1997 dovrà rallentare, soprattutto nella seconda metà del '98 [redacted] la conclusione degli ecoincentivi, [redacted] la chiusura si prevede comunque al di sopra dei limiti fisiologici, giudicati per il nostro Paese intorno a 2 milioni di unità. Intanto [redacted] Banca d'Italia ha fatto sapere che la crescita del mercato dell'auto ha contribuito per quasi un terzo all'aumento del prodotto interno lordo nel '97 (0,4% sul totale 1,5%).

In Francia, dopo la drammatica caduta delle vendite nel 1997, ci sarà quest'anno un recupero, secondo Schweitzer, intorno al 10% «sempre al di sotto, però, del [redacted] circa rispetto ai nostri massimi». Anche in Germania potrebbe verificarsi [redacted] aumento, ma molto dipenderà dagli avvenimenti congiunturali e politici.

Comunque, il [redacted] rappresentante della Daimler Benz è molto euforico. «Vogliamo - ha detto - che la Mercedes, in fatto di innovazione, resti leader del settore». Le vendite stanno andando [redacted] gonfie vele nonostante l'«incidente alce» alla Classe A. Nel 1997 le vetture prodotte con la stella a tre punte sono state 726.000 (+13% sul '96) e 715.000 (+11%) quelle vendute. Il fatturato è salito a quasi 63 mila miliardi di lire (+15%). In gennaio le Mercedes distribuite nel mondo sono state 53.000 (+19% sullo stesso mese '97) e pure febbraio è in netta crescita. Schrempp ha così potuto promettere che «anche nel 1998 toccheremo nuovi primati storici».

Renzo Villare

L'ITALIA VA IN POLE POSITION

GINEVRA

Il Salone di Ginevra, splendido osservatorio dell'auto mondiale grazie al panorama di modelli e di tendenze proposto e alla presenza dei grandi managers, offre segnali positivi all'industria e al mercato. [redacted] una parte la voglia di mobilità cresce, e importanti prospettive [redacted] delineano in [redacted] aree geografiche, dall'altra i progressi tecnici e tecnologici, legati all'elettronica e rivolti soprattutto ai settori sicurezza, ecologia [redacted] comfort, appaiono brillanti.

In questo scenario il ruolo dell'Italia e del made in Italy si conferma uno dei più importanti. Lo è [redacted] piano d[redacted] numeri, delle strategie, dell'apprezzamento internazionale. Numeri: il nostro mercato [redacted] tornato ad [redacted] il secondo in Europa e il quarto al mondo; strategie: l'[redacted] degli [redacted]vi per la rottamazione si [redacted] dimostrata vincente. Fiat Auto, [redacted] il nuovo vol[redacted] assunto a partire dalla Punto di Paolo Cantarella [redacted] con i [redacted] piani di globalizzazione e rinnovamento dei modelli, ha anticipato di anni la concorrenza (operazioni analoghe stanno tentando, e solo adesso, il Gruppo Psa o la Ford) per non parlare di quei concetti di passione [redacted] entusiasmo ormai diffusissimi (l'auto come emozione, guarda un po'); apprezzamento: [redacted] Fiat Auto [redacted] un punto [redacted] riferimento industriale, i designers e stilisti italiani [redacted] tornati sulla cresta dell'onda. Via, [redacted] Ferdinand Piech che ringrazia Fabrizio Giugiaro per la collaborazione nello sviluppo del prototipo W12 non è cosa da poco.

Ma non basta. La Mercedes ha deciso di aprire un centro di design a Como. La Casa tedesca, che già ne possiede uno, il principale, a Stoccarda, e due tra Usa (Irvine, in California) e Giappone (Yokohama), ha sentito il bisogno di costituire [redacted] analoga struttura in Italia. Il motivo è semplice. Sentite cosa dice Bruno Sacco, designer piemontese trapiantato a Stoccarda da giovane e diventato il grande e rispettato guru dello stile Mercedes. «Ci [redacted] resi conto che [redacted] Mercedes aveva bisogno di [redacted] contatto diretto con la cultura italiana. Atmosfera, arte, modi di pensare, tendenze, tutto il tessuto che forma l'attività intellettuale di un Paese. Per averne stimoli, suggerimenti, confronti».

S[redacted] centro piccolo (15-20 persone), con specialisti tedeschi, italiani e di altri Paesi. «Devono respirare l'aria d'Italia» dice Sacco. La struttura, collegata con i mezzi telematici più moderni alle altre e al centro di Stoccarda, dove le decisioni finali spettano a Sacco, si applicherà in particolare allo sviluppo degli interni. Perché proprio Como? «Per la sua posizione geografica, [redacted] una sviluppata [redacted] tecnologica che comprende Piemonte, Lombardia e Veneto».

Dunque, l'auto corre verso il futuro, e l'auto italiana è in pole position. Certo, i problemi non mancano. Sociali, tecnici, economici (in primis la riduzione dei costi), ambientali. E poi di rapporti con i vari governi e, per l'industria europea, di concorrenza con giapponesi e coreani. C'è anche un piccolo problema, molto italiano, di «disinformazione» (tipo Kgb o Cia). Ad esempio, il cosiddetto servizio pubblico (Rai) si diverte a confezionare servizi assurdi: dall'ironizzare sulle molte auto che circolano nel mondo (forse si vorrebbe che preferissimo il treno?) allo sparare sconcertanti fantasie sulle Golf che si ribaltano, non avendo capito nulla delle dichiarazioni di Piech. L'automobile, [redacted] il peso che ha per l'[redacted] e l'occupazione, meriterebbe di meglio.

Michele Fenu

IL CASO

INDUSTRIA IN CAMPO

Motori più efficienti e soluzioni alternative

Tante idee per vincere la sfida dell'ambiente

Ecco la berlina Prius: è un veicolo ibrido che la Toyota già vende in Giappone. Tale tipo di soluzione piace a numerosi costruttori per la [redacted] validità

GINEVRA

Il Salone di Ginevra conferma l'impegno dell'industria dell'auto nella riduzione dell'inquinamento. I motori a combustione sono in continuo progresso e si amplia il numero dei veicoli e dei sistemi alternativi.

I tecnici puntano, nel primo caso, al traguardo dei 3 litri di consumo per 100 km. Obiettivo in vista, ad esempio, per la Fiat Punto Economy Power (il valore [redacted] di 3,6) [redacted] per il prototipo Ford P2000 (3,5), realizzato sulla base della Mondeo, [redacted] con una struttura [redacted] più leggera e munita di un piccolo Diesel [redacted] iniezione diretta.

Tale sistema si sta diffondendo sui motori a benzina. La Mitsubishi ne propone uno sulla Carisma e la Volvo compie analoga operazio[redacted] con [redacted] S70. La Bosch, che in questo campo vanta [redacted] esperienza unica (ha cominciato nel 1937 nel settore aeronautico), ha [redacted] punto il Motronic Med 7, che entrerà in produzione nel Duemila riducendo i consumi del 20%.

Altre soluzioni prevedono di utilizzare due tipi di carburante. E' il caso della Fiat Marea Bipower, cui [redacted] affiancano a Ginevra la Volvo S70 Bi Fuel, la Honda Civic Ngv e uno dei prototipi del programma ecologico Gm-Opel. Si tratta di motori capaci di funzionare a benzina oppure a gas di petrolio liquefatto (che brucia meglio e, quindi, è più «verde»).

Un'altra idea si fa strada. Quella di far operare il meno possibile, specie in città, il motore a combustione, sostituendolo con un altro. Siamo alle vetture «ibride», in cui il propulsore classico [redacted] «sposa» con uno elettrico (e relative batterie). Il problema è che tale soluzione, almeno per ora, è piuttosto costosa e pesante. La Citroën e la Honda con [redacted] sistema Ima hanno scelto [redacted] via di mezzo. Il motore elettrico non provvede alla trazione da solo, [redacted] aiuta nello spunto quello a benzina, recuperando [redacted] frenata l'energia per ricaricare una mini batteria ausiliaria.

Però, secondo i tecnici, un vero ibrido si ha quando il moto è assicurato sia dal solo motore tradizionale che da quello elettrico (tale soluzione viene definita «in parallelo») oppure dall'elettrico alimentato dalle batterie e/o dal propulsore [redacted] benzina o a gasolio («in serie»). Così sono i veicoli della Daihatsu (Ev-H) e della Toyota (la Prius, già in vendita in Giappone) e uno dei quattro esemplari della serie Gm-Opel, basato sul noto EV1 della GM. Quest'ultimo, in pratica, è un 4 ruote motrici perché il motore [redacted] scoppio agisce sulle ruote anteriori e l'altro [redacted] quelle posteriori. La Prius ha due ruote motrici, [redacted] c'è un complesso sistema di interconnessione, gestito [redacted] un calcolatore, che interviene [redacted] propulsori, generatore e trasmissione.

Altro settore in sviluppo è quello dei veicoli puramente elettrici. Stanno scomparendo i piccoli costruttori-inventori che proprio a Ginevra avevano la loro vetrina. Ormai, sono scesi in campo i big dell'auto, più attrezzati, sotto tutti i punti di vista, per risolvere i problemi che questo tipo di trazione pone. Nel settore specifico troviamo, ad esempio, le Citroën Berlingo e Saxo, Peugeot Partner, Honda Ev Plus. Ma nel Salone ecco spuntare la Nissan Hypermini, una concept-car simile alla Smart.

Come si sa, l'ostacolo n. 1 alla diffusione delle elettriche sta nella scarsa autonomia delle batterie più comuni (e meno care). Si punta verso i tipi al nichel e idruri metallici, più efficienti degli accumulatori al piombo ma molto più costosi. Si affaccia un'altra soluzione, che poi è un vecchio sogno: le «fuel cells» [redacted] celle [redacted] combustibile funzionanti [redacted] idrogeno derivato dal metano mediante un convertitore catalitico. Tra i lati negativi del sistema, l'eccessivo ingombro delle apparecchiature. Secondo gli americani, comunque, è prevedibile che sia impiegato [redacted] serie fra sei-sette anni.

[redacted]nni Rogliatti

FLASH [redacted]

■ [redacted] Cambia nome la supermini coreana. Abbandona l'iniziale D'Arts per Matiz, che in spagnolo significa sfumatura e, in passato, aveva indicato un prototipo di studio del marchio di Seul.

■ [redacted] L'Italia dovrebbe essere il primo Paese europeo nel quale Opel importerà e distribuirà la versione giardinetta della Corsa. Costruita in Brasile, la Corsa Wagon sarà venduta [redacted] fine [redacted]

■ [redacted] Procede l'evoluzione della compatta (cm 36), motore [redacted] 1000 cc a 16 valvole, 50 kW) che Toyota costruirà in Francia, a Valenciennes, a partire dal 2001. La vendita in Europa partirà già nella primavera '99 col nome Yaris. Modificati, rispetto al prototipo Funtime, fari, paraurti e portellone.

■ [redacted] Si riparla [redacted] De Tomaso: a Ginevra ha annunciato un accordo [redacted] la British Motor Car Distributors (importatore negli Usa West di veicoli europei) per vendere nel mondo (salvo Italia e Gran Bretagna) la sportiva Guarà, presentata qui [redacted] anni fa [redacted] eventuali futuri modelli in fase di progetto (Pantera 2 e Mangusta).

Dal coraggioso Pickster al W12 Roadster nel segno VW

Magie all'italiana

Lampi di Bertone e Giugiaro

Il Pickster; sotto, la Ferrari 456M

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Giri per il Salone ammirando il meglio del prêt-à-porter, le stuzzicanti novità dei costruttori per il grande pubblico. E già cominci a sognare. Ma l'attrazione fatale arriva, [redacted] sempre, quando entri nel triangolo magico dello stile, nei [redacted] fisticati atelier dei maestri italiani, Bertone, Giugiaro, Pininfarina: sono sempre loro a dettare le linee della moda internazionale, a definire i confini dell'auto d'autore. Ginevra non fa eccezione, regalando anche divertenti stravaganze.

Originalissima e subito apprezzata dal pubblico l'idea Bertone. «Una proposta fuori dagli schemi - sottolinea il presidente, Paolo Caccamo - che sarebbe tanto piaciuta al maestro Nuccio. Lui amava, ogni tanto, dare sfogo all'estro, stupire e choccare, senza farsi condizionare da sviluppi [redacted] produzione». Una provocazione gustosa, il Pickster, nato in [redacted] 149 giorni. Pensate [redacted] una Miura in versione pick-up, una sportivissima multiuso all'americana. Perché è proprio negli Usa che i pick-up furoreggiano, e certo [redacted] stile torinese ha pensato (con fantasia) a quel mercato che interessa molto la Bmw. Un altro esempio [redacted] felice collaborazione con la Casa tedesca, per cui Bertone ha già [redacted] il C1, l'evoluzione di [redacted] con struttura protettiva per il pilota.

Il Pickster diverte col potente 6 cilindri Bmw Motorsport 3.2i, 24 valvole [redacted] 320 Cv. Lungo 4,833 m, largo 1,97 e alto 1,365, coniuga linee ardite e volumi eleganti. Domina l'equilibrio, al punto che non è facile identificare a prima [redacted] gli spazi aperti del [redacted] carico. «Bello davvero», ha commentato Giorgetto Giugiaro, complimentandosi nello stand ginevrino con la signora Lilly, moglie del maestro Bertone scomparso un [redacted] fa. L'abitacolo del Pickster, rivestito di pelle, rispecchia la trasgressione e la dinamica degli esterni. Ricca la tecnologia (compreso il navigatore satellitare Route Planner). I sedili a scomparsa annegati nel grande piano di carico regalano [redacted] passeggeri l'ebbrezza [redacted]el soffio d'aria nei capelli, da gustarsi al riparo, protetti come su una barca affusolata. [redacted]ertone espone a Ginevra anche 4 gioielli di un intramontabile passato: [redacted] Giulietta Sprint, la Miura e la Countach Lamborghini, la Stratos. Capolavori che concorrono al titolo di «Auto del Secolo». Quattro nominations per l'Oscar: già un trionfo.

Il made in Italy [redacted] spazio anche nell'ultima creatura Italdesign. Giorgetto e Fabrizio Giugiaro, dopo aver entusiasmato Ferdinand [redacted] col prototipo W12 Syncro esposto a Tokyo, hanno portato a Ginevra l'evoluzione scoperta della concept-car. [redacted] Roadster (nello stand Volkswagen) con motore 5.6 a 12 cilindri (420 Cv) montato centralmente davanti all'asse posteriore [redacted] cambio Titronic. [redacted] le grandi corsaiole. Struttura monoscocca aperta, 2 porte avanzate e 2 posti, il W12 Roadster è alto solo 1 m. «Ha fatto tutto Fabrizio - sottolinea papà Giugiaro - e se Piech ha voluto subito un secondo prototipo significa che il primo gli era piaciuto. Ai giovani bisogna dare emozioni, noi ci proviamo». «Mi [redacted] davvero divertito - dice il giovane figlio d'arte - specialmente perché qui ho potuto lasciare in vista [redacted] come piace a me. I tedeschi ci scelgono e ci apprezzano: un motivo in più d'orgoglio».

Piero [redacted]

Pininfarina e Ferrari, il top

«Questa 456M mette in risalto qualità e forza del Cavallino»

GINEVRA. E' possibile migliorare l'auto più bella [redacted] mondo? A Sergio Pininfarina la magia è riuscita. Presentata nel settembre '92 [redacted] Bruxelles, la [redacted] GT [redacted] incoronata l'anno seguente leader assoluta tra le Gran Turismo [redacted] 2 porte. Per averla, i ferraristi incalliti hanno fatto code chilometriche. E anche grazie a questo modello la Csa del Cavallino ha fatto registrare impennate record. «Nel '97 - ha sottoli[redacted] presidente Luca Montezemolo - per la prima volta abbiamo superato i mille miliardi di fatturato, consegnando 3581 vetture, l'8,1% in più rispetto al '96. In tutto il mondo, l'esclusività del marchio produce una grande attesa. Il [redacted] Usa è il fiore all'occhiello, seguito da Germania, Inghilterra, Italia e Giappone. La nuova 456M è un modello top che, con pochi ma significativi ritocchi, rappresenta il meglio della nostra produzione». Montezemolo e l'amministratore delegato Paolo Marinsek, hanno presentato anche i piani della Maserati, pre[redacted] a Ginevra [redacted] la Quattroporte Evoluzione: «Il marchio resterà distinto da quello Ferrari, [redacted] sfrutteremo al meglio le sinergie. E presto arriveranno interessanti novità».

A Ginevra, tra i gioielli di Maranello, [redacted] dunque il debutto della 456M, in versioni GT e GTA. Rivisitati alcuni dettagli [redacted] stile e, completamente, l'interno. Si interroga Pininfarina: «Perché l'abbiamo ritoccata? C'erano margini di miglioramento. L'esperienza della 550 è stata proficua per l'ulteriore salto di qualità. Ora emerge [redacted] maggiore caratterizzazione Ferrari: gli stereotipi della Casa si evidenziano con immediatezza. Era proprio questa la difficoltà: rendere evidente [redacted] differenza. Negli arredi la [redacted] si avvicina alla Maranello».

«C'è una generale aria di rinascita - osserva Pininfarina - nel mondo dell'auto. Lo testimoniano i massicci investimenti dei costruttori per migliorare i prodotti. Significa che esistono ancora grandi spazi sul mercato, che [redacted] gusto evolve positivamente, un'estetica ricca di personalità [redacted] garanzia di futuro. Bisogna differenziarsi, colpire [redacted] cuore, far parlare i modelli: creare auto "mute" è sinonimo d'insuccesso».

La scuola italiana, da sempre, trasmette emozioni forti. La [redacted] lo fa in modo speciale. Presenta [redacted] cofano «segnato» che le conferisce aspetto più muscolare; ridisegnato anche il paraurti anteriore, [redacted] «bocca» ampia, fari rotondi alle estremità e prese d'aria integrate. Ritocchi pure al paraurti posteriore, per evidenziare le forme morbide dell'insieme, [redacted] l'alettone è diventato mobile. Altri dettagli intriganti, i cavallini cromati su fondo grigio nei cerchioni ruote. Completamente ristilizzato l'interno della comoda [redacted]+2, con comandi [redacted] posizione più ergonomica, nuovi sedili e sellerie. Invariata la meccanica, già al top. (p. bi.)

Il debutto della lussuosa Silver Seraph

Ora la vecchia regina scommette sul futuro

Valori tradizionali e innovazione nell'ammiraglia della Rolls-Royce

GINEVRA. Tra le anteprime degne di nota, accanto ai modelli [redacted] tipo più o meno «popolare», [redacted] Salone di Ginevra ne riserva una veramente di altissimo lignaggio [redacted] scarsissima diffusione: è quella della Silver Seraph. E' la prima Rolls Royce completamente nuova da 18 anni a questa parte, appena la [redacted] assoluta nei 94 anni di storia della celebre Casa inglese.

Al primo colpo d'occhio, il Serafino d'Argento appare come una grande berlina che stempera in garbate morbidezze «old fashion» l'austero feeling RR e l'innovazione più audace. La classicissima calandra è [redacted] parte inserita nelle lamiere del frontale e, tema [redacted] fondo, i cofani motore e bagagliaio sono evidenziati rispetto alla linea di cintura: motivo, ricordano [redacted] Rolls, ispirato al modello Silver Cloud degli Anni 50.

L'allestimento interno offre strumentazione analogica e autentico lusso di finiture, con sedili in pelle (cuoio Connolly) e profusione di radica: radica vera, per di più intarsiata, davvero bella nella formatura tridimensionale ottenuta [redacted] l'impiego di particolari attrezzature. Un tocco in stile Anni [redacted] è offerto da alcuni elementi [redacted]ri dell'impianto di ventilazione, bocchette e relativi comandi parzializzatori.

Molto di nuovo, anzi tutto, anche sottopelle: in primo piano [redacted] motorizzazione 12 cilindri. E' il V12 Bmw opportunamente trapiantato sulla Silver Seraph nell'ambito [redacted] un accordo siglato nel dicembre [redacted] '94 con obbiettivo «lo sviluppo e la verifica delle specifiche di potenza e di coppia motri[redacted]. Un impegno tecnico di rito in questi casi. Matrimonio singolare davvero, considerato che viene consumato nel momento in cui la RR Motor Cars [redacted] sul mercato alla [redacted] del miglior acquirente. Ma se la corsa venisse vinta dalla Volkswagen, quale futuro potrebbe avere [redacted] motore oggi montato sulla Silver Seraph? In Bmw, in ogni caso, hanno già fatto [redacted] che non continuerebbero nella fornitura del loro propulsore.

Sia quel che sia, la Silver Seraph [redacted] lì in bella mostra al Salone, perfino col tocco [redacted] quattro ombrelli ordinatamente bloccati sul fondo del bagagliaio: col clima inglese non si [redacted] mai... Unica indiscrezione commerciale, il prezzo: 371 milioni e mezzo di lire (italiane), [redacted] vanno però aggiunti tasse e messa in strada; dunque, presumibilmente, attorno ai 450 milioni «chiavi in mano».

Per completare l'informazione su questo particolarissimo prodotto, ricordiamo la scocca irrigidita (del [redacted] dicono i tecnici) rispetto ai precedenti modelli RR e le sospensioni [redacted] 4 ruote indipendenti, con geometria [redacted] doppi bracci trasversali sui due assi, smorzamento controllato elettronicamente e sistema autolivellante. Il motore, di 5.4 litri, è accreditato di 240 Cv a [redacted] giri e 490 [redacted] a 3900 giri. Abbinato con cambio automatico «intelligente» a 5 rapporti consente l'accelerazione 0-100 km/h in meno di sette secondi.

La dotazione [redacted] serie della Silver Seraph comprende [redacted] controllo automatico di stabilità e il sistema ASC, [redacted] riduzione della coppia motrice e azionamento dei freni posteriori. L'impianto frenante adotta dischi autoventilanti [redacted] Abs [redacted] canali. Secondo i dati ufficiali, è dimensionato per consentire uno spazio di arresto di 42 metri (3 secondi) [redacted] frenata di emergenza dalla velocità di 100 km/h. Non male. Infine, le ruote adottano cerchi in lega da 16 pollici con pneumatici 235/55.

Raffaele Sanguineti

Divani Rostagno. Belli dentro e fuori.

Cuore nobile in legno massello, aspetto morbido e attraente, stoffa di gran classe. In 4000 m² di laboratorio [redacted] 2000 m² di esposizione, trovi il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, scegli come vestirlo tra oltre 7000 varietà di tessuti pregiati e 40 coloriture di pelle. Tocca con mano qualità [redacted] convenienza. **Vieni [redacted] conoscerli!**

Laboratorio ed esposizione aperti al pubblico anche il lunedì. Sabato orario continuato.

F.lli ROSTAGNO

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno (To) - Tel. (011) 40.30.385 r.a.

SITO INTERNET: www.cargo.it/rostagno/

CUORE

SCEGLI IL CINEMA

Vivi le emozioni su grande schermo.

Il capolavoro proibito di OLIVER STONE

OGGI AMBROSIO E eliseo

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI AL REPOSI 1 2 4 MULTISALA

ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 19,30 - 22,30

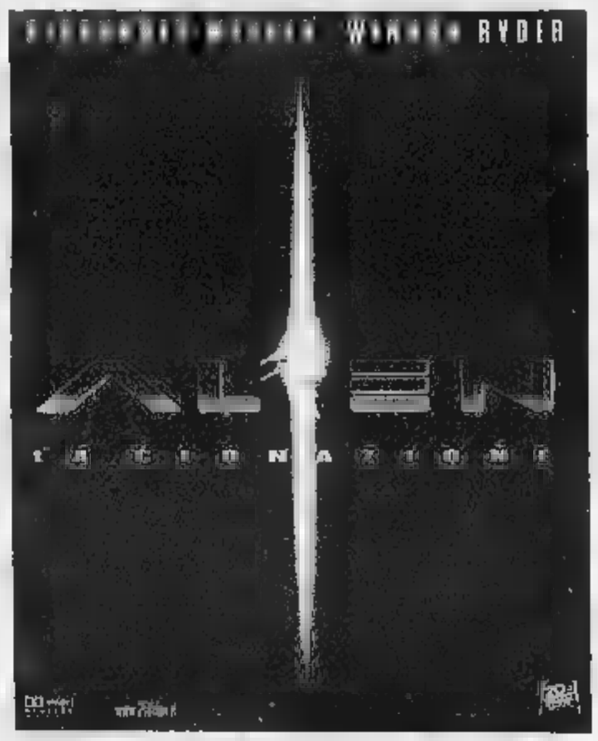
CIAK *in esclusiva*

RISATE TRAVOLGENTI PER OGNUNO DI VOI! SIMPATICO O ANTIPATICO!!!

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DA OGGI AL DORIA

VITTORIA



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 6 Marzo 1998 TO1 CV PR TO1 37

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Accolte tre proposte dei genitori ultrasettantenni di giovani handicappati

«Vi dò la casa, aiutate mio figlio»

Un patto con il Comune

Le tre famiglie di ragazzi handicappati si sono rivolte [redacted] presidente del Consiglio comunale (foto) Mauro Marino

Giovanni Giulio, [redacted] genitori [redacted] figlio handicappato che hanno proposto al Comune lo scambio

«Quando moriremo chi baderà [redacted] loro?»

Hanno deciso di regalare l'alloggio in cui vivono al Comune: a patto che l'amministrazione, quando entrambi [redacted] saranno più, si prenda cura del loro figlio handicappato. E' la disperata, singolare proposta di tre coppie di genitori torinesi finita in questi giorni sul tavolo del presiden[redacted] del Consiglio comunale Mauro Marino. Tre offerte che raccontano, per dirla con le stesse parole di questi sfortunati ultra-settantenni, «come possa diventare doppiamente angosciosa l'idea [redacted] morire: al solo pensiero che nostro figlio [redacted] avrà più nessuno al mondo». Ipotesi insopportabile al punto da spingerli a rivolgersi al Comune come ad [redacted] parente. Parente lontano, è ovvio, ma sul quale potere comunque contare, soprattutto quando non c'è più [redacted] cui chiedere aiuto.

E così, con la planimetria dell'appartamento sotto il braccio, questi genitori hanno deciso di andare a bussare alla porta di Palazzo civico. Per ottenere, in cambio del risparmio [redacted] una vi[redacted], la tranquillità di sapere che il loro bambino di trent'anni, con il cervello di un bimbo di due, potrà vivere tranquillamente il resto dei [redacted] giorni. Nonostante [redacted] partiti un po' sfiduciati, la loro proposta è stata accolta in modo positivo: [redacted]' bello [redacted]e i cittadini pensino all'amministra[redacted] in questi termini» ha esordito il presidente Marino al termine dell'incontro. E ha quindi promesso loro l'immediato interessamento dell'assessorato all'Assistenza. [redacted] caso dell'«adozio[redacted] di [redacted] disabile» in cambio di una casa, ha avuto soltanto un solo precedente che risale al maggio '89. Il primo torinese [redacted] pensare di regalare il proprio alloggio al Comune in cambio dell'assistenza alla figlia handicappata fu Carlo Sessano che allora aveva 63 anni. La sua richiesta propose al Comune [redacted] inedito [redacted] giuridico: il principio dell'acquisizione, tramite donazio[redacted] o testamento, di immobili a fini assistenziali. Sessano ottenne - dopo vari tentivi ed insistenze - una delibera costruita ad hoc. Purtroppo, però, i suoi sforzi si rivelarono inutili; sua figlia, infatti, morì qualche tempo dopo.

«Devo dire la verità, ogni giorno prego Dio perché anche il mio Massimiliano muoia qualche giorno prima di me e di mia moglie. E poi noi subito dietro di lui, [redacted] raggiungerlo nell'aldilà» dice Giovanni Giulio 71 anni ex perito industriale che ha offerto al Comune [redacted] suo elegante appartamento di 120 metri quadri in via Servais per ottenere l'assistenza domiciliare a vita per suo figlio. La storia dei signori Giulio è molto triste. Massimiliano 31 anni, è un handicappato cerebrale. Ma non è neppure loro figlio naturale. Lo adottarono nel 1970, quando il bambino aveva appena 4 anni. «L'istituto non ci avvertì di nulla, [redacted] noi ci accorgemmo quasi subito che il piccolo non era normale: parlava a fatica, capiva le cose a rilento. Gli assistenti sociali forse ci ingannaro[redacted] spiegavano che era sotto choc». Inutile dirlo, per questi genitori Massimiliano è come un figlio naturale: «Anzi qualcosa di più [redacted] fosse possibile» spiega commosso il padre mentre cerca di rendere comprensibile a tutti il [redacted] gesto estremo di barattare [redacted] alloggio con la solidarietà al [redacted] «bambino»: «Non posso neppure pensare per un attimo - dice commosso - che cosa potrebbe accadere se rimanesse da solo. Non ha proprio [redacted] al mondo sa? Nessuno. Potrebbe sparire dalla faccia della terra e non ci sarebbe un'anima che se ne accorgerebbe». La [redacted] disperazione però, come quella degli altri genitori nella sua stessa situazione, sembra andare a buon fine. L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, appena saputa la notizia ha subito assicurato: «La proposta di questi padri è senz'altro accoglibile. Anche se, è doveroso sottolinearlo, i nostri servizi [redacted]ciali avrebbero comunque l'obbligo [redacted] prendersi cura dei disabili rimasti soli [redacted] mondo». Certo, regalando il proprio alloggio al Comune, queste famiglie potranno ottenere che i loro figli restino nella propria casa d'origine usufruendo fra le pareti domestiche dell'assistenza sociale offerta dal Comune: «Ed è proprio questo elemento che fa la differenza - spiega ancora Giovanni Giulio -; per mio figlio sarebbe [redacted] trauma abbandonare la sua casa. Sarà già terribile dover continuare a vivere senza i suoi due unici riferimenti affettivi, [redacted] moglie, [redacted] se lo prendessero e portassero [redacted] istituto, [redacted] so proprio come potrebbe sopravvivere».

Emanuela [redacted]

IN PRIMO PIANO

Cura Di Bella Un «miraggio»

Somatostatina a prezzo politico? Un miraggio, nelle farmacie piemontesi. Per i quasi tremila malati di tumore che si erano illusi di poter cominciare ieri la sperimentazione della terapia del professor Di Bella (nella foto con [redacted] figlio), un'altra giornata nera verso l'ignoto. La data del via è slittata ancora. Le due sostanze per il «cocktail» del professore modenese non sono arrivate. **M. Accossato** A PAG. 38

E per sentire il racconto di un novantenne ammalato, giudice e avvocati andranno a casa sua

L'ultima truffa in scena dal pretore

Accusati da 14 anziane vittime, ma loro «non ricordano»

Parlerebbe per ore Santo Li Muti. Racconta delle [redacted] malattie («Ho anche due by-pass, dottoressa»), della moglie («Quella santa donna»), degli affari che non vanno («Ho dovuto vendere anche apriscatole per tirare avanti»). Ma delle truffe agli anziani, per le quali è in aula con Alberto Brunatto e Remo Nicola, giura di [redacted] sapere nulla. Come Brunatto, che dice: «Cinque anni [redacted] torture, sono disperato, finirò in manicomio».

Parlerebbe per ore Santo Li Muti. [redacted] svicola alle domande e insegue i [redacted] pensieri. Racconta [redacted] vita, [redacted] sue tribolazioni, perdendo spesso il filo del discorso, trovandosi così costretto a chiedere al pm: «Scusi dottore, che [redacted] stavo dicendo? Mi aiuti lei». Il pretore Ivana Pane lo richiama [redacted] fermezza: «Torniamo ai fatti». E poi lo incalza: «Ci sono dieci denunce, alcuni testimoni l'hanno riconosciuta. Che cosa dice?». Lui, sempre: «Sono innocente». Nella [redacted] riservata al pubblico ci sono alcune delle loro vittime: non nascondono amarezza e rabbia.

Per l'accusa Nicola, Li Muti e Brunatto avrebbero truffato almeno quattordici anziani. Erano stati fermati dalla polizia nell'ottobre '92, «in flagranza di reato», [redacted] legge nel rapporto, «per aver tentato un bidone ad un pensionato convinto a ritirare dalla banca i risparmi, [redacted] milioni». Truffe tutte uguali, [redacted]piute in tre; la finta beneficenza, la difficoltà a ritrovare il donatore, [redacted] passante che si offre [redacted] aiutare, la percentuale di guadagno sicuro. Parole e parole: la vittima, sempre una persona anziana, [redacted] ubriacata di parole. E cade nel tranello. Secondo l'accusa i tre avrebbero derubato in media 2-4 milioni; [redacted] caso, cento milioni.

Cinque [redacted] udienze in questi mesi per ricostruire fatti che risalgono a cinque-sei anni fa. [redacted] aula [redacted] comparse quasi tutte [redacted] vittime. Hanno raccontato la loro storia. E qualcuno ha detto di aver riconosciuto i truffatori anche dalle foto pubblicate su La Stampa. Uno degli imputati è stato indicato da una signora di Moncalieri: «Si è spacciato per [redacted] tecnico dell'Enel, ha controllato le bollette, poi mi ha rubato tre milioni». Sono stati momenti drammatici.

Ieri uno dei testimoni, derubato di [redacted] milioni, ha mandato un certificato medico: non sta bene, ha 90 anni, non può essere trasportato. Alcuni difensori hanno detto che però [redacted] sua testimonianza è importante: «E' necessario sentirlo». E così il pretore ha deciso di [redacted]viare l'udienza. Fra quattordici giorni giudice e avvocati andran[redacted] in casa [redacted] quel pensionato, per raccogliere la sua deposizione. Poi si tornerà subito in pretura, per continuare l'udienza. Parleranno pm, difese e parte civile. Colpevoli o innocenti? Lo dirà il pretore. Santo Li Muti ieri ha mormorato: [redacted]i auguro, senza offesa a nessu[redacted], di non vederci mai più».

Ezio Mascarino

[illegible]

«Cristina doveva sapere»

«Cristina doveva sapere». I motivi della sentenza sul colpo miliardario al furgone postale e sul duplice omicidio di due dei suoi autori da parte dei complici Domenico Cante e Ivan Cella non riservano grandi sorprese se non per la donna di Cella. Il giudice estensore Cristina Domaneschi ha dedicato 59 cartelle alla ricostruzione dei fatti e a spiegare le condanne dei principali imputati e dei gregari del processo. Fra questi ultimi la posizione meno scontata [redacted] quella di Cristi[redacted] Quaglia cui sono stati inflitti 2 anni con la condizionale. La corte non ha accolto la dura richiesta di condanna, ma ha dato ragione al pm Antonio Malagnino nel merito: «A ben vedere le risultanze processuali portano a ritenere che la Quaglia fosse costantemente informata sugli sviluppi del progettato colpo alle Poste, così come sostenuto dal pm. [redacted] comportamento processuale [redacted] incompatibile con la situazione di colei che ha appreso la verità solo a dibattimento».

LUNEDI'

Modello 730

Distribuito con La Stampa

Lunedì prossimo, in edicola, chi acquisterà il quotidiano La Stampa riceverà gratuitamente il «modello 730», il modulo che devono utilizzare per la dichiarazione dei redditi del 1997 i lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

SONDAGGIO

Da gennaio

Lo stipendio in euro

Tre aziende [redacted] dieci non aspetteranno il 2002 per usare l'euro, la moneta dell'Europa unita che già dal prossimo anno affiancherà le valute nazionali. Dal 1° gennaio del '99 l'11% delle imprese, ad esempio, gestirà in euro il pagamento degli stipendi. **M. Cassi** A PAG. [redacted]

[illegible]

Oratorio ko

I teppisti di San Giulio

Nella parrocchia di San Giulio d'Orta dove [redacted] parroco, don Giacomo Garbero, ha deciso di chiudere l'oratorio per arginare gli atti di vandalismo di un gruppo di ragazzini che hanno provocato danni per una trentina di milioni. **G. Bramardo** A PAG. 41

Stranieri

La città del futuro

Torino è oggi la città in assoluto all'avanguardia nel nostro Paese per strutture e progetti diretti a dare risposte concrete al problema dell'immigrazione: le scuole per stranieri, il Centro interculturale, la Consulta, la qualità e la duttilità dell'Ufficio Stranieri. **M. Candito** A PAG. 39

COSTUME

[illegible]

Il «Femina bar» di via Pomba, dalle 17 alle 2, accoglie un manipolo di appassionati del genere hard

All'ora del tè il porno è servito

Nella sala danze trasformata in tempio dell'erotico

C'è la tv, [redacted] più dell'assalto juventino interessa l'assedio alla bella Rebecca

Un [redacted] dello show al Femina bar di [redacted] Pomba

Il porno va in scena all'ora del tè. Nel cuore di Torino, dentro la confortevole spelonca [redacted] Femi[redacted] bar di via Pomba 7, locale dai mitici trascorsi dato che [redacted] tempo si chiamava «Sala-danze Gay»: la più vecchia sala della città. Adesso, nella penombra ferita [redacted] lame [redacted] luci stroboscopiche, ai ritmi martellanti della disco-music, sette ragazze, la maggior parte slave, fanno [redacted] numero», una via l'altra, per la gioia, visiva a tattile, di trentasette (quando la kermesse comincia) uomini. L'abbigliamento della clientela: maglioni o jeans, molte giacche [redacted] cravatta, una grisaglia, due doppiopetti. L'età: un manipolo di giovani tra i 20 e i 30 anni, tanti cinquantenni, un gruppetto di sessantenni, o [redacted] lì. Sono i monaci del torinese santuario dell'erotico tutt'altro che virtuale: spesso [redacted] anche pellegrini per [redacted] discoteche sperdute [redacted]lla [redacted] dove sono regine di [redacted] notte queste fanciulle che vivono del proprio corpo. Possessori di sterminate videoteche, sanno tutto delle star, di ciascuna, con pignoleria da entomologo, enumerano virtù e difetti. Questi e quelli [redacted] riconducibili a un giudizio artistico ma [redacted] e comportamentale: brava è la ragazza ad alto indice di tolleranza di carezze, deludente quella che le accetta (imperativo categorico delle professione) con qualche ritrosia.

I monaci-pellegrini-collezionisti sono anche gli anfitrioni della spelonca: nell'attesa di entrare, sotto i portici, educano i neofiti: «Oggi c'è Jessica, è una bomba... l'altro mercoledì s'è esibita la Eva Mikula, la ricordate no?, [redacted] donna del capo della banda della Uno bianca di Bologna, niente male [redacted] romena». A diff[redacted] dei cinema a luci rosse, dove gli spettatori entrano e [redacted] ne [redacted] di corsa, dove la socializzazione è zero e ciascuno è un muto immerso nella contemplazione delle proprie scarpe, qui il clima è amicale, presto il «lei» è scordato, impera il «tu»: il Femina diventa [redacted]ma, ritrovo di goliardi.

Più, qualcos'altro. Un altro non celato, ma sbandierato, incoraggiato. Cartelli, sulle pareti e dal soffitto, annunciano «erotic show», «sadomaso show», «lesbo show». Alcuni, più grandi, informano della possibilità del «table show», ne limitano la durata a «15 minuti», recano l'avvertenza sulla [redacted] (nel senso di piccola mancia per la ragazza): «mancina=piccola toccatina», «manciona=toccatona». Per penetrare l'essenza del «table show», per capire che è un gentile eufemismo, [redacted] necessaria la premessa che qui più che l'arte del vedere è praticata quella del toccare. Le curvilinee Jessica, Pamela, Linda e compagnia poco frequentano il palcoscenico, molto i tavolini del pubblico: sempre meno vestite, sino a [redacted]e mamma le ha benfatte, seggono in braccio agli spettatori, tra gemiti, boccacce e boccucce mimano l'amore in un germogliare di mani e dita protese [redacted] obiettivi facilmente immaginabili. Finito [redacted] numero, la fanciulla scompare dietro le quinte. Pochi minuti d'intervallo, ed eccola, vestita si [redacted] per dire, di nuovo tra i tavoli. Chi desidera, mah sì, mettiamola così, affrancarsi [redacted] risa dei sodali, dallo sgomitare per farsi largo nella foresta di mani, in una parola chi desidera una cosuccia più intima, personalizzata, s'accorda con l'artista a via con lei nel retrobottega. Ufficialmente, la ragazza balla sul tavolo per il cliente privato: per la danza, ammesso che di danza si possa parlare, un giovanotto paga [redacted] mila lire, un incravattato signore suggella l'accordo sulle [redacted] mila [redacted] baciamano alla ballerina.

I «numeri» sono tutti identici (l'iterazione dà sicurezza), durano ognuno [redacted] minuti. Estenuanti per [redacted] star, una appena finito sbadiglia largo, come un ippopotamo: impossibile non giustificarla. E' appena giunta [redacted] Ascoli, in macchina. Nella notte partirà per Verona. Alle 20,45, dopo l'esibizione di Sissy la Biscia (soprannome appropriato viste [redacted]nze della bionda), un intervallo: con 39 mila lire si cena, 5 tv raccontano Juve-Dinamo. Nessuno guarda Del Piero & c. assediare gli ucraini, tutti sono all'assedio della nuda Rebecca. In un crescendo d'allegria la kermesse finisce alle 2.

Claudio Giacchino

Dal 2 al 13 per cento

[illegible]

La giunta comunale ha approvato ieri l'adeguamento delle tariffe per l'utilizzo dei servizi messi a dispo[redacted] del settore Cultura. L'aumento medio corrisponde all'indirizzo dato dal Comune: del [redacted] per cento (inflazione) per le tariffe relative [redacted] '97, del 4,5 [redacted] cento per aggiornare quelle [redacted] '[redacted], dell'8,4 per cento per quelle del '95 e del 13,8 per cento per quelle rimaste al '94. Qualche esempio pratico? L'utilizzo dell'Auditorium salirà [redacted] 5 per cento rispetto alle tariffe in vigore dal 1° luglio '97. Per affittarlo si pagheranno 5 milioni e 145 mila al giorno. La sala concerti del Conservatorio si affitterà, invece, [redacted] un aumento [redacted] canone del 5 per cento rispetto a quello fissato nel luglio 1996. Salgono pure le quote di iscrizione ai corsi di formazione musicale della città: [redacted] 5,45 per cento rispetto all'anno '97/98. Per [redacted] passeggiate di «Torino non [redacted] gli itinerari collinari subiscono [redacted] aumento del 25 per cento e costeranno 10 mila lire.

Cura Di Bella: il farmaco dovrebbe essere venduto a prezzo politico, ma non c'è

Il miraggio della somatostatina

Introvabile in tutte le farmacie della città

Somatostatina e octeotride a prezzo politico? Un miraggio, nelle farmacie piemontesi. Per i quasi tremila malati di tumore che si erano illusi di poter cominciare ieri la sperimentazione della terapia Di Bella, un'altra giornata nera verso l'ignoto. La data del via è slittata ancora. Un dramma: le due sostanze promesse per la prova del «cocktail» a punto dal professore modenese non sono arrivate. La produzione scarseggia, i tempi tecnici evidentemente a stare al passo con le decine di migliaia di richieste dalle Asl di tutt'Italia. Non solo: «Al ministero della Sanità - dichiara in serata l'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio - hanno modificato alcuni degli undici protocolli che avevano permesso ai malati di accedere alla lista della sperimentazione». Ma il nuovo elenco non è ancora arrivato a Torino, forse verrà inviato oggi via fax, e la speciale commissione medica regionale che in questi giorni ha lavorato per la suddivisione dei pazienti nei vari reparti ospedalieri si trova a dover ricominciare quasi da zero. Dopo i giorni spesi a «leggere» cartello clinico, a suddividere i casi più o o gravi, ora è quasi tutto da rifare. Il conto alla rovescia si è fermato, a questo punto si ripartirà dalla prossima settimana, mentre le condizioni dei malati peggiorano e le speranze, in molti casi, si fanno più deboli.

Cronaca di pasticcio italiano. Cominciato male, finito peggio per l'esercito dei disperati che improvvisamente si è aggrappato alla terapia Di Bella e sperava di essere arrivato ieri al momento della svolta.

Il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia di Torino e provincia, è preoccupato. «Non solo non ci sono arrivate le scorte di somatostatina e octeotride al cosiddetto "prezzo politico" - dice -, ma a questo punto temo che per produrre la notevole quantità di nuove fiale a prezzo ridotto le industrie farmaceutiche smettano di preparare le confezioni da immettere sul mercato al prezzo originario».

Avrebbe dovuto essere la fine del Far West dei prezzi e del mercato nero della speranza, ieri, in Piemonte: il prezzo delle nuove fiale destinate ai protocolli ministeriale e regionale è di 90 mila lire al milligrammo per la octeotride e 20 mila lire per la somatostatina. Invece altro punto interrogativo si aggiunge ai tanti che non hanno ancora avuto risposta. Quali e quante farmacie autorizzate a vendere le due sostanze al prezzo politico? Mistero. L'assessore D'Ambrosio dice: «Ho chiesto siano almeno una per Provincia». E il dottor Platter sbotta: «Una per Provincia? Se fosse così sarebbe assurdo. Mi chiedo, ad esempio, si può costringere un malato di cancro di Sestriere a venire fino a Torino per comprarsi la fialetta». Il presidente dell'associazione titolari di farmacia propone piuttosto che tutte le farmacie siano rifornite: «Tanto più - sottolinea - che tutte le farmacie hanno dato la propria disponibilità a vendere sia la somatostatina sia l'octeotride al prezzo di costo, senza cioè ricavarne una lira».

A Torino la «Regia Farmacia», a Settimo la «Centrale» a supportare finora ufficialmente il metodo Di Bella. anche qui le scorte della somatostatina e prezzi impossibili scarseggiano e i rifornimenti a prezzo politico non si sono visti. «Anche di siringhe temporizzate ne abbiamo ormai poche».

Caos totale, insomma, in Piemonte. E nel caos, adesso, si apre un problema in più: padre ha chiesto al pretore di poter somministrare il «cocktail» Di Bella al figlio morente di due anni. Finora, i bambini, erano esclusi da qualsiasi protocollo.

Accossato

E i protocolli in base ai quali devono scegliere i malati da curare sono ancora cambiati: lavoro da rifare

Il presidente dell'associazione che riunisce i titolari di farmacie, **Luciano Platter**, si fa portavoce della preoccupazione di tutta la categoria Nella foto in basso l'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio**

La denuncia degli imprenditori

Nel bilancio Regione compaiono miliardi per il ferroviario ma è probabile che non quei soldi spesi Tuttavia la Regione non può distrarre i fondi verso altri investimenti. Se lo facesse commetterebbe un reato

«Il Piemonte non spende 2000 miliardi di Roma»

L'assessore: vero, è tutta colpa della legislazione troppo complessa

Duemila miliardi. Ecco la somma di fondi statali che la Regione Piemonte non riesce a spendere. Lo rivela in documento la FederPiemonte, la federazione degli industriali, che ha preparato due pagine di osservazioni sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998. Scrivono gli industriali: «In più occasioni abbiamo richiamato l'esigenza di recuperare spazi di anche attraverso un'attenta analisi dei residui derivanti dalla reimpostazione dei fondi statali vincolati». Poi il suggerimento: «La parte di tali risorse che risultasse priva di vincolo, dovrebbe andare a costituire un fondo indistinto destinare al sostegno degli investimenti, facendo venir meno i precedenti vincoli di destinazione le originarie petenze li». Concludono gli industriali: «Senza interventi strutturali e innovativi il grado di rigidità del bilancio regionale è destinato mentare ulteriormente, con grave pregiudizio della possibilità della Regione di incidere in maniera significativa sui problemi del Piemonte».

L'assessore **Angelo Burzi**

come mai la Regione Pie- non a spendere tutti quei fondi statali? Angelo Burzi, assessore al Bilancio, spiega: «Il dato è comune a tutte le altre Regioni italiane. Potrei dire che il Piemonte è tra le Regioni che spendono di più ma questa non è certo una consolazione. La mancata spe- che in base agli ultimi conteggi ammonta a 1500 miliardi è determinata da tre fattori: le procedure sempre più complesse a livello nazionale; la presenza di troppe leggi regionali o di indicazioni politiche che vincolano una parte dei fondi e procedure lunghissime per ottenere le autorizzazioni formali».

Tre i settori dove si registrano le percentuali impegno più basse: trasporti, ambiente e Lavori Pubblici. «I settori - spiega Pierluigi Lesca, direttore generale del settore bilancio - che devono rapportarsi con i vincoli delle leggi Merloni e Galasso». Burzi aggiunge: «Ad esempio, nel bilancio abbiamo vincolato 50 miliardi per il passante ferroviario di Torino. E' probabile però che nel 1998 non si spenderanno tutti quei soldi. La Regione però non può dirottarli verso altri settori e quindi liberare risorse». Burzi e Lesca, comunque, sottolineano come capacità di spesa del Piemonte sia alta anche decrescente: 93,5% nel 1995; 89,7 nel '96 e 82 nel 1997.

E Burzi poi la prende con le opposizioni: «In commissione abbiamo discusso più di ore sulla destinazione di 300 miliardi di risorse libere. E adesso andiamo avanti. Ma si tratta un dibattito pretestuoso. La cosa che mi preoccupa di più è fatto che si possa fare una discussione politica sulla sua ristrutturazione. Un passo necessario se si vuole che l'ente Regione resti al passo coi tempi del resto ci chiedono gli industriali». Burzi conclude: «Stiamo lavorando alla ristrutturazione del debito. Alla fine la Regione spenderà venti miliardi in meno all'anno».

Le opposizioni, però, rimandano la palla mittente. «Il problema - spiega capogruppo dei popolari, Antonio Saitta - è che la giunta Ghigo ha deciso di non contenere le spese correnti, lo aumenta. Secondo noi, invece, uno dei primi metodi per liberare risorse è quello di contenerle». Per questo Saitta, Riba (pds), Spagnuolo (socialisti), Cavaliere (verdi), Picchioni e Montabone (Mppe-Rinnovamento Italiano) e Chiezzi (Rifondazione) hanno stretto patto per cincalzare Polo. Presenteremo un bilancio alternativo dimostrando che quello voluto dal centro-destra inadeguato ad affrontare i problemi del Piemonte».

Tropeano

TRA GIUSTIZIA E SPERANZA

E ora un pretore indaga sugli effetti della terapia

I PAZIENTI

Quasi tremila richieste

Sono esattamente 2917 le richieste di sperimentazione della terapia Di Bella giunte all'assessorato regionale alla Sanità di Regina Margherita. La Regione Piemonte e l'assessore Antonio D'Ambrosio hanno deciso di non escludere nessuno: chi non rientrerà nell'elenco ministeriale di circa 200 pazienti sarà inserito in una lista parallela regionale, potrà acquistare somatostatina e octeotride allo stesso prezzo politico degli altri malati. «Il problema, però - anticipa D'Ambrosio - sono le scorte: a marzo riceverebbero soltanto 4244 fiale di somatostatina e 1340 di octeotride. Un numero insufficiente, per il fabbisogno complessivo». La situazione dovrebbe migliorare nei due mesi successivi, quando le fiale di somatostatina destinate dal ministero al Piemonte saranno 9310 ad aprile e 5221 maggio, mentre i rifornimenti di octeotride saranno di 4155 fiale ad aprile e 5897 maggio.

La via giudiziaria alla cura Di Bella ha forzato la mano alla scelta della sperimentazione e raccolto negli scorsi mesi le speranze di molti malati. Dopo aver ordinato la somministrazione gratuita a una dozzina malati che avevano fatto ri- , pretore compie un passo più: vuole controllare se la terapia del professore modenese ha avuto efficacia oppure .

Per questo motivo, il magistrato Vincenzo Toscano ha nominato un medico legale, il dottor Michele Basile, suo consulente tecnico l'incarico di riferirgli entro giorni sulle condizioni di alcuni dei ricorrenti che verso la metà di febbraio hanno potuto cominciare la cura Di Bella. Alcuni e non tutti: si è limitata la verifica a chi ha dato il proprio consenso.

Il dottor Basile dovrà riferire a Toscano per la fine del mese «se rispetto allo stato clinico e di salute del paziente all'inizio della terapia, dopo l'ultimo riscontro medico previsto dalla consulenza si può riscontrare miglioramento o un peggioramento». L'incarico stabilisce che il dottor Basile esamini cartelle cliniche e ogni altra documentazione prodotta, accerti il tipo di neoplasia da cui ciascun paziente è st colpito e, in base alla letteratura scientifica, ne specifichi «l'evoluzione perniciosa».

Per capire se la cura Di Bella può essere stata efficace si deve tener conto del tipo di tumore con cui si è misurata e a quale stadio della malattia è iniziata la terapia. Il pretore si è preoccupato di ricevere risposte serie e non liquidatorie, in un senso come nell'altro. «Il mio obiettivo è semplice - spiega Toscano -. Al nostro ufficio sono stati presentati almeno una trentina di ricorsi d'urgenza e prevedo che non sia finita qui. Personalmente, ne ho esaminati una dozzina e li ho accolti tutti in base a un principio consolidato dalla giurisprudenza: il malato ha il diritto di scegliersi la cura se prescriverla è un medico iscritto all'albo professionale. Ma ho anche dovere di capirne di più questa consulenza tecnica mi può aiutare nel valutare eventuali futuri ricorsi dello stesso tipo. Sia chiaro che vogliamo dare i voti a nessuno. Né al professor Di Bella né alla sperimentazione del ministero».

La Regione Piemonte, attraverso l'assessore competente Antonio D'Ambrosio, ha fatto sapere che assicurerà la cura a tutti i 2917 malati che hanno fatto richiesta. La scelta dovrebbe ridurre i contenziosi giudiziari (non eliminarli: che fare i bambini?). E il pretore Toscano ne prende atto con soddisfazione. «Sa perché? Da noi si è presentata anche povera gente che non poteva permettersi di pagare avvocato e le spese giudiziarie per un ricorso d'urgenza. La legge prevede gratuito patrocinio per i abbienti, in sede civile ci vuole un per ottenerlo e questi malati lottano davvero contro il tempo. Il problema nostro è dare giustizia a tutti, e qualche volta non è possibile».

[al. ga.]

Specchio dei tempi

«Ma chi va nell'ufficio invalidi prefettura deve arrangiarsi?» «Sporcizia e ragnatele negli uffici comunali» - «Con "vibracall" brividi al cuore» - «I ciclisti rivogliono il circuito frazione "Pasta"»

Una lettrice ci scrive:

«Quale legale della figlia di invalido con diritto di pensione di accompagnamento - deceduto prima di percepire una sola lira di quanto a lui spettante - martedì 16 dicembre '97 sono andata alle 9,05 in prefettura, ufficio invalidi civili, in piazza Castello e mi sono trovata di fronte ad un disservizio che brevemente descrivo.

«Dall'ingresso dell'ufficio invalidi ti fanno passare per gli uffici della polizia che però, sul funzionamento dell'ufficio, informata in modo assai precario e tutt'altro che affidabile.

«L'agente che è davanti agli sportelli di ricevimento al pubblico, alle domande delle persone che, come me, chiedono informazioni, risponde che niente, neppure che c'è un limite di ricevimento giornaliero di 150 persone (come si legge su di un foglio appeso sulla porta), e spesso si limita a fare da amplificatore umano al display che lampeggia con i numeri che via via vengono chiamati dagli impiegati.

«Ci si deve arrangiare a reperire notizie utili, per evitare perdite di tempo, tra la gente esperta dall'esperienza, anche perché telefono dell'ufficio informazioni è eternamente occupato o se qualcuno miracolosamente risponde magari riferisce (come è successo il febbraio '98) che i giorni di ricevimento telefonico diversi rispetto a quelli indicati nel modulo informativo che viene distribuito agli sportelli!

«Il tutto avviene in condizioni alquanto precarie poiché quando si arriva molto prima delle 8, per prendere il numero (nel limite dei 150), al di fuori dell'ufficio invalidi chiuso non c'è neppure sedia!

«Mi sono chiesta il motivo per il quale troppo spesso situazioni semplici debbano complicate con una disfunzione esasperante soprattutto per la gente più bisognosa.

«L'agente di polizia, seppur non predisposto all'ufficio informazioni, rispondendo precisione poche domande renderebbe più facile ogni cosa e colmerebbe parte delle gravi lacune di un ufficio che non riesce a pagare una pensione di accompagnamento al titolare (ormai deceduto) e, con le aggravanti delle condizioni sopra descritte, probabilmente neppure ai figli in qualità di eredi!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa sono andato in via della Consolata palazzo del Comune. Mi vergognato. Sporcizia e ragnatele sui muri d'ingresso, foglie secche sulla tettoia che immette negli uffici. Possibile che nessuno controlli? Non c'è gente che fa pulizia, sono anni che non tolgono ragnatele? Capisco che la colpa è di chi entra, aporcando per terra e sui muri, fuori no. Scusate lo sfogo, anche perché ero reduce dagli uffici del tribunale di via Bologna, non vi racconto cosa ho visto».

Emanuele Bizzarro

Un lettore ci scrive:

«Da quando tengo il telefonino munito di "vibracall" nel taschino della giacca o della camicia, cuore viene pervaso da una sensazione di brividi, come se venisse percorso da minuscoli fili d'acqua. Una sensazione mai provata prima. Chissà qualcuno mi può dare qualche chiarimento in merito».

Dario Matteo Rosso

Un lettore ci scrive:

«Quale presidente di un gruppo amatoriale ciclistico "Il borgo San Paolo" vorrei denunciare che ci sentiamo defraudati di un angolo di terra dove ogni sabato, e domenica andiamo a gareggiare. E' il circuito della frazione "Pasta", località tra i Comuni di Orbassano e Rivalta.

«Ora questo non è più possibile perché le radici degli alberi che lo coronano sono via emerse dal terreno rendendolo molto pericoloso costringendo i Comuni a non concedere più i permessi agli enti promozionali per l'effettuazione delle competizioni.

«Il nostro appello è rivolto al presidente della Provincia perché predisponga rapidi interventi. Noi ciclisti abbiamo bisogno di questa località "protetta" dove non corriamo rischi, perché è al di fuori del caotico traffico veicolare.

«La Regione Piemonte pullula di campi di calcio e strutture mentre per il ciclismo fa poco. Anche noi amatori ciclisti abbiamo bisogno di siti tranquilli per dare sfogo alle nostre velleità agonistiche. Quando gareggiamo su questo circuito non disturbiamo, salvo le poche persone che per lavoro lo frequentano, le grandi masse di cittadini movimento giornaliero sulle strade di grande affluenza. Per accontentarci non occorrono grandi spese, ma un po' di buona volontà. Siamo i paladini dell'ecologia, perché assecondarci?».

Segue la firma

BOLLETTINO METEO

Venerdì 6 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d' cielo prevalentemente sereno o poco Temperatura. Venti deboli variabili per locali brezze. Venti moderati occidentali

IERI

MASSIMA	17,8
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA	17,5	MINIMA	7,5
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN

MASSIMA	18,5	MINIMA	5,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti, tramonta alle ore 18 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 13 minuti, cala domani alle ore 3 e 20 minuti

- Primo quarto 8 marzo ore 10
- Luna piena 13 marzo ore 6
- Ultimo quarto 21 marzo ore 9
- Luna nuova marzo ore 8

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest quasi un'ora dopo il Sole

VENERE: vicina, leggermente, a diminuire in luminosità

MARTE: si trova nei Pesci, dov'è il Sole all'inizio della Primavera

GIOVE: ora, con Venere che si è allontanato, è tornato a presentarsi come il pianeta più grande.

SATURNO: a 1520 milioni km o 84 dalla Terra

IL FENOMENO: oggi, alle ore 13, si ha la massima libraziono lunare in longitudine: cioè la Luna appare ruotata verso la Terra.

[redacted] / 3. Immigrazione tra solidarietà e insofferenza

Così [redacted] futura

Un bimbo su 10 da un matrimonio misto

A Torino ci sono due scuole, la «Parini» e la «Braccini», per i figli degli immigrati: una risposta alle esigenze concrete della comunità

«Lamerica» di Mizi stava alla Pellerina, ed erano i [redacted] metri che toccavano a lei. Quel [redacted] territorio di prostituta-bambina. A 14 anni si ha ogni diritto che «Lamerica» [redacted] soltanto un sogno colorato, popolato di candidi elettrodomestici e di spot tv; [redacted] quei 30 metri di viale ghiacciato Mizi non riusciva proprio a farci stare anche la sua «Lamerica», ora che di notte doveva spalancare le gambe a comando, dentro un'automobile con i vetri appannati dal fiato di uno [redacted] sciuto.

Oggi Mizi fa l'apprendista parrucchiera, in un negozio dalle parti del Po, lontano dalla casa di Borgo Dora dove l'avevano portata a vivere: lavora [redacted] giorno, il buio le fa ancora paura. [redacted] salvata perché il vomito la stava distruggendo: lei è passata da un centro di assistenza medica, a farsi controllare; le hanno controllato il pancino e le hanno curato il vomito, ma le hanno anche detto che il vomito veniva soprattutto [redacted] dentro la sua testa, da qualcosa che lei doveva avere nelle sue angosce. Mizi allora si è messa a piangere, come fanno i bambini. Mizi è un [redacted] posticcio, naturalmente, un nome che soltanto somiglia a quello vero; [redacted] sua storia invece è tutta vera. Sono storie di ordinaria emigrazione.

Quella di Mizi me l'ha raccontata Fredo Olivero, che è un prete grande con una grande barba. Fredo oggi dirige e pilota il servizio «Migranti» della Caritas; e, come Luigi Ciotti, che con il Gruppo Abele lotta da pari a pari contro [redacted] droga, [redacted] Ernesto Olivero, che con il suo Sermig ha creato uno straordinario messaggio di pace tra i popoli, loro sono gli eredi diretti di quella tradizione di santi sociali che, nell'abito del silenzio, nella ritrosia tipica della gente di questa città, accompagnano da sempre la storia appartata di Torino.

I santi fanno il loro mestiere, e anche i preti, ma di Mizi che si salvano non ve ne sono molte. L'emigrazione ha le sue leggi, e sono leggi dure, spietate, perché chi emigra, chi passa la frontiera, è come uno che taglia via la storia che gli sta alle spalle. E deve accettare tutto, e mandare giù. In questi giorni di incontri negli angoli spesso più segreti di Torino ho dovuto scoprire che centinaia [redacted] storie raccontavano una esperienza sempre amara, nei processi dell'integrazione, [redacted] nessuna di queste storie era uguale a un'altra. Tutte, però, avevano in comune due elementi.

Il primo è la difficoltà [redacted] fare accettare dagli altri il valore della propria persona, il diritto cioè a essere giudicati per quello che ciascuno è, lui, singolarmente, e non per lo stereotipo che invece si trova costretto a rappresentare. E se si può cogliere più facilmente la ragione di questo pregiudizio quando s'incrocia un immigrato africano o maghrebino, la cui identità fisica - il colore della pelle, l'abito, i tratti del viso - è segnata immediatamente con i caratteri della «diversità», appare comunque sorprendente che una simile lettura si ripeta anche nei confronti dell'immigrato europeo - di un «bianco», insomma - in arrivo da [redacted] nazioni slave del mondo ex comuniste. Erika, una giovane signora romena, si lamentava della insensibilità che spesso è costretta a subire: «Non appena scoprono che io sono straniera, tutto cambia. Divento subito una persona [redacted] intelligente, e una donna più facile». Erika, che nel pomeriggio della domenica andava al Valentino con le sue amiche, ora non ci va più. «Se sei straniera, sei puttana. E per [redacted] più, cretina. No, mi sono stufata».

L'emigrazione «bianca» è la più recente, [redacted] anche la meno percettibile nel tessuto (ancora sufficientemente) uniforme della città. I primi, e a quel tempo i più numerosi, sono stati gli albanesi: arrivavano come muratori, carpentieri, anche [redacted] braccianti disponibili a spostarsi subito nelle cascine e nei campi della provincia. Poi gli scafisti portarono anche «le ragazze», che vinsero la battaglia dei marciapiedi; e passò facile lo stereotipo che le donne che arrivano dall'Est la danno subito, albanesi, polacche, russe, ungheresi, ceche: tutte uguali. Svetlana, una giovane ballerina diplomata a Mosca in danza moderna, ha già cambiato 15 locali notturni: «Sono russa e sono ballerina, [redacted] allora appare naturale che io debba andare a letto con il primo cliente che beve un bicchiere [redacted] me. No, io all'università di Mosca non ho studiato questa materia».

Ma la maggioranza delle straniere che arrivano [redacted] terre dell'ex comunismo riesce a trovare un lavoro nel campo dell'assistenza agli anziani. Dice Irina: «Ero disperata, [redacted] hanno aiutata le suore che mi hanno messo in contatto con una famiglia dove c'è un nonno che abitava da solo. Ora sono serena, ho un mio appartamentino, i miei libri, vivo». Sono donne sensibili, spesso colte, hanno comunque una cultura e un costume simili ai nostri; [redacted] loro inserimento [redacted] produce reazioni di segno traumatico. Dice Irina: «I signori della casa mi presentano co[redacted] una loro amica».

Irina è romena. I romeni, prima inesistenti a Torino, sono oggi la comunità straniera con il più veloce tasso d'incremento (sono già quinti, nella graduatoria delle presenze in città, 1044 tra uomini e donne). Gli uomini lavorano nelle fabbrichette, fanno i manovali, i meccanici, i servizi industriali di pulizia, adattano le loro esperienze a quanto gli offre il mercato e un giovane veterinario mi ha detto che lavora come fresatore; le donne fanno le colf o le infermiere degli anziani. Il principale punto di aggregazione di tutti loro è la parrocchia di Santa Parasceva, dove padre Vasilescu celebra le funzioni in romeno; ma più spesso vivono isolati, senza ritrovarsi in spazi pubblici che la consuetudine fa poi diventare le piazze di un'identità nazionale, come il Balon per i maghrebini la domenica, come i giardini Sambuy per gli albanesi, il marciapiede di corso Regina dal 132 al 142 per gli africani anglofoni, o i portici di Piazza Repubblica 4 per tutti gli slavi.

Lasciando fuori classifica i marocchini, che di gran lunga sono i più numerosi (6735) tra tutti gli stranieri, i romeni vengono preceduti da peruviani (1475), cinesi (1287), e filippini (1097). Ma a differenza degli africani, queste tre [redacted]munità sono praticamente invisibili nella vita quotidiana della città: i [redacted], per una loro inossidabile separatezza; peruviani e filippini, perché sono impiegati quasi esclusivamente nei lavori di collabora[redacted] familiare come camerieri, giardinieri, autisti, e finiscono per concentrarsi nelle aree più ricche e riservate di Torino, la Crocetta e la «collina» soprattutto.

Sono poi i numeri a confermare, spesso, quale sia la natura del lavoro che l'immigrato è riuscito ad acchiappare. Quando la presenza femminile è molto più forte di quella maschile - talora ne è anche il doppio - la destinazione dei lavori domestici risulta una conclusione evidente: le peruviane sono 1036 (solo 439 i maschi), le filippine 696 (contro 401), e così anche le somale (540 contro 296 uomini). Al contrario, la comunità senegalese è costituita da appena 52 donne contro 712 uomini; ma il commercio ambulante o il lavoro nero di appoggio [redacted] piccoli artigiani sono mestieri di strada, mestieri soprattutto maschili.

Girando poi per la città e i suoi ristoranti «take away», mi è parso che i misteri della comunità cinese, e la sua impenetrabilità, siano invece assai poco misteriosi. I cinesi di Torino, che sono la prima immigrazione, già dell'inizio del secolo, vengono tutti - ma proprio tutti - dalla regione di Zhejiang, sulla costa orientale. Però non arrivano dalla città, loro sono gente della campagna, contadini, uomini e donne abituati [redacted] sudare duro sulla terra. E quando sbarcano qui - un parente chiama gli altri della famiglia, [redacted] quelli [redacted] villaggio - accettano senza discutere forme estreme di autosfruttamento, con un orario di lavoro tirato anche per 14 o 16 ore; gli resta appena il tempo per mangiare e andarsene a dormire.

Abitano a Torino ma non [redacted] vivono. Si escludono di fatto dalla vita della città, e passano le loro giornate nei piccoli laboratori [redacted] pelletteria, o nei ristoranti come aiuto-camerieri, senza mai conoscere nemmeno il Valentino o Superga allo stesso modo di come [redacted] hanno conosciuto Canton o Shanghai. Posseggono soltanto il lavoro, e il silenzio di una lingua che [redacted] sapranno [redacted] Però poi a scuola, i loro bimbi sono sempre tra i primi della classe, disciplinati, attenti, curiosi di tutto.

Già, la scuola. Il secondo elemento che accomuna molte (se non tutte) le cento storie che ho conosciuto in questi giorni di viaggi dentro Torino è una «cultura dell'attenzione» che trovo sorprendente per una città schiacciata dentro [redacted] stereotipo della [redacted] freddezza, della riservatezza scostante, anche della sua insofferenza razzistica. E' possibile che siano molte le radici di questa «cultura», e probabilmente vanno al di là [redacted] vita [redacted] dei progetti di un'amministrazione comunale; ma certamente hanno alla base almeno due fattori. Uno è l'apprendimento amaro che l'esperienza della prima immigrazione interna (quella degli Anni 50 e 60) ha lasciato nel tessuto politico della società torinese.

Allora Torino implose, e si perse, sotto l'urto dei treni che venivano dal Sud; oggi, la memoria di quegli anni ha lasciato almeno una ipersensibilità, un'attenzione, pronte a cogliere subito i problemi nuovi che vengono dal Sud oltre il Sud. Torino è oggi la città in assoluto all'avanguardia nel nostro Paese per strutture e progetti diretti a dare risposte concrete al problema dell'immigrazione straniera: le Scuole per stranieri «Parini» e «Braccini», il Centro interculturale, la Consulta elettiva dei cittadini stranieri, la qualità e la duttilità dell'Ufficio Stranieri, gli strumenti d'analisi approntati con rapidità (penso agli eccellenti studi preparati dal Cicsene su due aree esplosive come San Salvario e Porta Palazzo), confermano [redacted] serietà dell'approccio globale. Questo non assicura già la soluzione dei problemi, e le tensioni di San Salvario denunciano tuttora la complessità della materia; ma molto è già stato tentato, anche se molto resta da tentare.

Il secondo fattore che crea questa «cultura dell'attenzione» è ancora la memoria della città. Ma non la sua memoria astratta, teorica, [redacted] studi del passato; invece, una memoria concreta, reale, di vissuto quotidiano, di esperienze fatte sul terreno della lotta politica o comunque dell'impegno sociale. Francesco Ciafaloni, la Vicky Franzinetti, Fredo Olivero, Carlo Tagliacozzo, Maria Frieri, Pier Giorgio Maggiorotto dovunque andassi in questi giorni del mio viaggio alla scoperta dello «straniero», mi sono sempre trovato davanti a nomi, facce, storie, che accompagnarono da presso - qualche volta guidarono - le forti lotte politiche seguite, nella fabbrica [redacted] nella città, al Sessantotto. Questi nomi, e il loro impegno, si sono riversati ora in tutti gl'istituti creati a Torino per intervenire nel sociale; soprattutto, hanno fatto nascere una disponibilità all'analisi e all'intervento che è la prima garanzia per il superamento della crisi.

E questa sorprendente «cultura» opera poi [redacted] un terreno dove la disponibilità delle singole persone - dei torinesi senza nome e senza volto - a dare un aiuto, un appoggio al marocchino in difficoltà, supera ampiamente l'insofferenza, [redacted] fastidio, il rigetto che molti invece hanno tuttora verso «lo straniero». Il volontariato cattolico ha creato [redacted] Torino una rete di appoggio che [redacted] Italia non ha uguali; ma le testimonianze raccolte nelle mie cento [redacted]terviste mi hanno parlato anche di decine di storie dove la mano tesa era il gesto di un uomo che, semplicemente, aiutava [redacted] altro uomo. Non c'entrava la fede, né la religione: era soltanto solidarietà umana. Questo viaggio di un giornalista dentro Torino città del mondo scopre l'abbozzo di un futuro molto interessante. Meriterà raccontarlo. Oggi a Torino il 10,2 per cento delle nascite viene da un matrimonio misto.

Mimmo Càndito

[Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 14 e 21 febbraio]

Centinaia di adolescenti collezionano repliche della pellicola che ha come protagonista DiCaprio

Tutte in [redacted] per il bel Leonardo

Non si arresta tra le giovanissime l'effetto Titanic

Leonardo DiCaprio

Auguri ai futuri spettatori del Titanic: che la sorte vi sia amica, che vi eviti d'imbattervi nelle Replicanti. Sennò, rischierete di assistere al film più visto della storia tra sospiri e gridolini d'amore, singhiozzi e fiumi di lacrime, commenti urlati. Dalle Replicanti, appunto: cioè, [redacted] ragazzine affascinate da Leonardo DiCaprio. Sono tante le Replicanti: la maggior parte, teen-ager con relativo comportamento [redacted] nevrastenica adorazione nato quaranta [redacted] passa anni fa, ai concerti di Elvis Presley. L'altro giorno, alle 14, per il primo spettacolo in programma venti minuti più tardi, una schiera [redacted]tordici-sedicenni sedeva sui gradini del Lux: le più [redacted] diretta[redacted] da scuola, zainetto in spalla, panino in mano [redacted] nel cuore la prospettiva di rivedere l'amato Leonardo. Una brunetta, Barbara, diceva orgogliosa: «Questa è la quinta volta che vedo Taitenic» pronunciando all'americana il nome di nave e filmone. Barbara inaugurava una singolare contabilità del presenzialismo cinematografico: le coetanee s'apprestavano chi alla terza visione, chi alla seconda, un paio stavano per fare poker, una [redacted] alle amiche, spargendo nei vicini gruppetti ooh di stupore [redacted] pochino invidiosi: «Un amico di mio fratello è per lavoro a New York, porterà la cassetta del film così potremo vedercelo in casa, con comodo, [redacted] la moviola e il fermo immagine». Mah, [redacted] video di Titanic neppure negli States ne circolano ancora, dunque delle due l'una: o si tratta di una cassetta pirata, oppure di un'invenzione della studentessa o del di lei fratello. [redacted] Replicanti ce n'erano quasi ogni giorno anche al Doria, ce n'erano legioni la settimana scorsa al Capitol. Tutte, [redacted] come nelle altre sale, spettatrici profondamente partecipi: e, spesso, [redacted] si sono lamentati gli altri spettatori, troppo rumorosamente partecipi. Domanda alle teen-ager davanti al Lux: «Com'è DiCaprio?». La risposta prevalente: un aggettivo «Bello», un sostantivo «L'amore» e un modo di dire dello slang giovanile «Una cifra meravigliosa».

Stupefacente, no? Però, in fin dei conti, queste fanciulle, nella sorprendente iterazione [redacted] rivedere il già abbondantemente visto, rappresentano un fenomeno trascurabile se raffrontato con la giovanile folla, [redacted] follia, che a Roma, sette giorni [redacted] sette notti ha cinto d'assedio il centralissimo Hotel Plaza richiamata dal vago si dice: «Leonardo DiCaprio è in albergo». La classica leggenda [redacted]tropolitana: eppure, l'attesa del DiCaprio che non c'è non soltanto è sopravvissuta all'evidenza, addirittura è [redacted] alimentata dalla consapevolezza che l'idolo [redacted] lontano. Perché, è la tesi del sociologo Franco Ferrarotti, «con la rivoluzione del computer e la scoperta del cyberspazio ormai la realtà virtuale è percepita co[redacted] l'unica autentica. E' una sorta di autoinganno da parte di una gioventù disorientata che si contenta del vuoto».

Andatelo a spiegare alle Replicanti che escono dal cinema commosse, in lacrime, affrante dall'ennesima morte virtuale dell'adorato Leonardo [redacted] già programmano un'altra visione del film. Forse, il fenomeno di queste fenomenali fanciulle diventa più comprensibile se teniamo pre[redacted] che, come ha scritto il critico tv Aldo Grasso, «l'eroe del Titanic ha spezzato [redacted] una generazione perché [redacted] amore sulla nave che naufraga è la metafora [redacted] quell'amore cui tutti i giovani aspirano. DiCaprio è bello, coraggioso, innamorato ma dovrà affrontare la [redacted]ita, [redacted] la separazione dall'amata, e poi la morte. E', dunque, la metafora della gioventù [redacted] passa».

[c. gla.]

Nomina della Regione

Fondazione Crt, è [redacted] il [redacted] legale

Fumata nera per la nomina del rappresentante della Regione Piemonte nel consiglio d'amministra[redacted] della Fondazione Crt. Ieri mattina è mancato il numero legale nella Commissione nomine. Assenti Mariangela Cotto (cdu), il pensionato Rubatto e un consigliere federalista la minoranza ha abbandonato l'aula. Il Polo si presenta a questo appuntamento in ordine sparso. Cinque consiglieri regionali (Anna Benso, Ettore Rachelli, Caterina Ferrero, Luciano Grasso e Roberto Salerno) si [redacted] candidati. Forza Italia, però, ha posto come condizione le dimissioni dall'incarico di consigliere in [redacted] di nomina. A sostegno di questa tesi ci sarebbe anche un'interpretazione del regolamento che sancisce l'incompatibilità tra le due cariche. In corsa ci sono anche Michele Vietti (segretario regionale ccd), Franco Amato, attuale vicedirettore Itp, e Toti Musumeci, ex parlamentare [redacted] da ieri vicepresidente nazionale [redacted] del cdr di Mastella.

CINECITTA'
"Home Theatre"
Il cinema a casa vostra, su schermo cinemascope 16:9 e con effetto dolby surround - prologic.
Visitate da Grande Marvin il nuovo grande reparto "Home Theatre", con decine di proposte a partire da £. 690.000.
Tv con maxischermi cinemascope 16:9 fino a 55" e videoproiettori per proiettare su grande schermo.
Fino ad esaurimento scorte.
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso V. Emanuele II, 109
ASTA
SU MANDATO NOTARILE
ANTIQUARIATO ED ARREDI
PROVENIENTI DA UN CASATO PIEMONTESE
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE

Arredi d'epoca
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici
Dipinti di maestri pittori italiani e fiamminghi.
Argenti '800 di manifattura italiana, inglese ed USA.
DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE
Tornate d'Asta
Domani ore 15.30
Domenica ore 15.30
Lunedì ore 21.15
Esposizione: ore 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00
(anche durante le sessioni d'asta)
Tel. /Fax 011-54.11.50

MARKET del DOLCE
Boella
DOMANI 7 MARZO
per la festa della donna
degustazione pasticceria e gianduiotti
vasto assortimento colombe e uova pasquali
Caffarel ...dal 1826 Cioccolato d'Autore
direttamente in fabbrica
Lungo Dora Colletta 113/12 - Torino

Approvati ieri i bilanci di Amiat e Atm

[redacted]
Castellani [redacted]

Il sindaco rinvia la scelta allo studio che sarà effettuato con la Provincia

Sarà la Provincia a definire il bacino territoriale e gli scenari strategici per lo smaltimento dei rifiuti, e si [redacted]erà alla scelta attraverso [redacted] studio realizzato con il Comune. E non è finita. Nella dichiarazione del sindaco (rientrato da Roma [redacted] ta), letta ieri in Sala Rossa, prima di discutere sul bilancio Amiat, [redacted] scritto anche che «sulla base delle indicazioni che ne discenderanno la giunta presenterà a maggio [redacted] consiglio comunale un documento di indirizzo che, una volta approvato, costituirà per l'Amiat la base sulla quale predisporre il proprio piano strategico». Insomma è rinviata la scelta per risolvere il problema-discarica, il cui esaurimento è previsto in 5-6 anni. Da decidere [illegible] impianto di termocombustione.

Mauro Battuello, del cdu

Alleanza nazionale e la Lega Nord hanno abbandonato l'aula in polemica con il percorso tortuoso, non trasparente. Agostino Ghiglia ha accusato il [redacted]tro-sinistra di far perdere al Comune «il ruolo che deve avere». Anche Pietro Molino, capogruppo [redacted] Carroccio, non ha partecipato al voto contro una gestione del tutto insoddisfacente dell'Amiat per Torino.

Un bilancio approvato solo dalla maggioranza Castellani. Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, in particolare, ha contestato la lievitazione dei costi del personale a scapito dei cittadini («17 ispettori ecologici per da[redacted] multe salatissime, magari per un sacchetto messo in un cestino anziché nel cassonetto»), l'assenza da [redacted] anno di un Direttore. Mauro Battuello, del Cdu, ha criticato anche le scelte di politica tariffaria. Per la maggioranza «vanno aumentate progressivamente [redacted] tariffe per disincentivare i conferimenti [redacted] per proteggere il tempo di vita della discarica». Significa che i Comuni per scaricare una tonnellata [redacted] rifiuti pagheranno 310 mila lire (prima costava [redacted] metà). «Ma per i rifiuti assimilabili - ha obiettato Battuello - invece la tariffa rimane sulle 160 mila lire, è la più bassa in Piemonte, tutte le aziende [redacted] serviranno della discarica di via Germagnano». L'assessore Gianni Vernetti ha spiegato che diversificare [redacted] raccolta (carta, plastica, vetro etc) consente di ridurre l'uso della discarica anche per le piccole e medie imprese. Alberto Nigra, pds, ha aggiunto che c'è anche [redacted] volontà di andare incontro alle esigenze produttive in [redacted] momento difficile per l'area metropolitana. Giovanni Porcellana (ppi), invece, ha sottolineato l'eccessivo costo della raccolta differenziata.

Atm: il bilancio è stato approvato dal centro-sinistra. Anche qui è prevalsa l'idea di «studiare», come per il progetto della dorsale di interscambio lungo i corsi Grosseto-Potenza-Siracusa-Cosenza-Giambone (proposto da pds-rifondazione-verdi), o di attraversare il centro nella direzione Nord-Sud, come vuole Forza Italia, che, parlando dei parcheggi, ha portato ad esempio [redacted] realizzazione a Lione - [redacted] 8 anni - di oltre seimila posti sotterranei nel tratto centrale.

Il mondo dell'impresa si adegua alla moneta unica della Comunità

Lo stipendio [redacted]

Undici aziende su 100 pronte alla novità

Tre aziende [redacted] dieci [redacted] aspetteranno il 2002 per [redacted] l'euro, la moneta dell'Europa unita che già dal prossimo anno affiancherà le valute nazionali. Dal 1° gennaio [redacted] '99 il 38% delle imprese - interpellate in un sondaggio dell'Ufficio studi dell'Unione industriale - gestirà in euro contabilità e bilancio, il 33 la fatturazione, il 22 la tesoreria, l'11 il pagamento degli stipendi.

L'euro, dunque, non fa paura alle aziende, semmai [redacted] timori la relativa scarsità di informazioni. Lo sostiene un nutrito campione di 600 aziende iscritte all'Unione Industriale (per un totale di [redacted] mila addetti) inserite nel sondaggio dell'associazione imprenditoriale. Due terzi delle aziende interpellate sono presenti sui mercati esteri ed esportano in media il 30% del fatturato.

L'ottimismo [redacted] confronti della moneta unica [redacted] elevato: il 30% definisce molto positivo [redacted] positivo il passaggio all'euro; il 46 dà un giudizio favorevole, ma sottolinea che vi sono costi [redacted] rischi. Soltanto il 2% [redacted] decisamente pessimista, mentre il [redacted] è in grado [redacted] esprimere una valutazione certa.

Le imprese ritengono che la moneta unica possa avere effetti positivi, come la riduzione degli oneri finanziari (il 61% delle aziende [redacted] l'eliminazione del rischio [redacted] cambio) e [redacted] costi di intermediazione bancaria (45), oltre all'allargamento del mercato (31%).

Fra i costi citati prevalgono invece quelli per l'adeguamento delle procedure contabili e amministrative (il 70% delle imprese lo indica fra le due voci più importanti) e quelli per la riprogrammazione informatica (53%) che si accompagna agli elevati esborsi necessari per far riconoscere l'anno 2000 al computer.

L'unico vero problema dell'euro è ancora la relativa scarsa conoscenza. Il 36% delle imprese definisce il proprio livello di informazione molto scarso, il [redacted] incompleto, mentre solo il 18% sostiene [redacted] essere informato in modo soddisfacente. L'informazione migliore, secondo le aziende, [redacted] fornita dalle associazioni di categoria (59% di valutazioni positive) e dai giornali (54%). Solo il 31% apprezza l'informazione pubblica proposta dal Comitato Euro [redacted] ministero del Bilancio.

Il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ha commentato i risultati del sondaggio: «E' positivo l'atteggiamento maturo delle imprese nei confronti dell'euro in quanto esprime la consapevolezza dell'importanza di questo appuntamento per il sistema industriale». Ha aggiunto: «E' urgente [redacted] capillare opera di informazione svolta in modo congiunto da associazioni imprenditoriali [redacted] organismi istituzionali». E l'Unione ha messo in cantiere un program[redacted] di formazione e informazione rivolto alle aziende associate [redacted] tutti gli aspetti dell'euro.

Marina Cassi

Alla Magneti Marelli Illuminazione di Venaria

[redacted] termine
[redacted] l'accordo

[redacted]' stato firmato un accordo alla Magneti Marelli Illuminazione di Venaria. Prevede - per far fronte a una punta di lavoro temporanea - l'[redacted]sunzione con contratti [redacted] termine (3-4 mesi) di 137 giovani di cui 14 saranno trasformati in contratti di formazione a aprile e 16 a luglio e 5 sabati di straordinario. L'accordo non è stato firmato dalla Fiom. Giorgio Airaudo: «Non firmiamo una intesa che aggrava il carico di lavoro e non garantisce la sicurezza del posto né per i giovani, né per gli anziani. Noi avevamo proposto che per i 5 sabati si facessero i compensativi e che si garantisse il [redacted] del turn-over».

Fim e Uilm hanno invece firmato. Bruno Mezzomo (Fim): «E' un accordo positivo perché a fronte di straordinario, che i lavoratori vogliono fare, [redacted] giovani avranno il contratto di formazione (Cfl) e, quindi, una posizione meno precaria. Inoltre i prossimi Cfl dovrano essere presi da chi ha lavorato [redacted] contratto a termine». Antonio Italiano (Uilm): «In fabbrica non c'è un brutto clima. Riteniamo giusto chiedere il sacrificio di 2-3 sabati lavorati a testa e su base volontaria in cambio di una quota di occupazione più stabile».

Riunione per pochi intimi tra gli albergatori

«La [redacted] sull'immigrazione deve [redacted] più [redacted]»

Una vistosa latitanza di amministratori e politici (con l'ecce[redacted] degli on. Borghezio e Dario Ortolano) e qualche imbarazzo, ieri al Ligure, durante il convegno degli albergatori legati ad Adat-Confesercenti, Aiat-Confcommercio e all'Aica, che rappresenta le grandi catene a quattro stelle legate alla Confindustria. Al centro dell'analisi, i nuovi regolamenti di pubblica sicurezza inerenti agli extracomunitari clandestini che prevedono condanne fino [redacted] 4 anni, multe [redacted] a 30 milioni ed il sequestro [redacted] la confisca dei beni immobili per chi li ospiti illegalmente.

Ai rappresentanti di Aiat e Aica il compito di difendere rigorosamente la legge, «anche [redacted] è auspicabile qualche semplificazione inerente alla sua procedura». Ha precisato [redacted] presidente Adat, Aldo Anfossi: «Gli attuali inasprimenti implicano una totale revisione della legislazione sull'ordine pubblico, tuttora ancorata ad un quadro normativo del 1931».

IN [redacted]

[redacted]. Nuovo primario [redacted] Cardiologia all'ospedale Giovanni Bosco. E' il dottor Riccardo Bevilacqua, 56 [redacted]ni, da oltre 7 responsabile del settore organizzativo dell'Unità coronarica.

[redacted] «Iniziati[redacted] legislative e difesa sociale» è il tema del convegno organizzato dal gruppo regionale [redacted] Alleanza nazionale, domani, dalle ore [redacted] nell'aula consiliare di via Alfieri 15.

SOCIALISTI. Domani dalle 9,30 alle 18, presso il ristorante «La Villa», in [redacted] Fratelli Cervi 57, a Grugliasco, «Primo Congresso del partito di Rifondazione socialista», aperto dall'onorevole Filippo Fiandrotti. Saranno presenti Bobo Craxi, Alessandro Meluzzi, Eugenio Bozzello, Nerio Nesi, Sergio Rogna.

ALPINI. La Società [redacted] Mutuo Soccorso Alpini in Congedo festeggia i 107 anni di fondazione, domani, dalle ore 9,30, alla Caserma Monte Grappa, in corso IV Novembre [redacted].

[redacted] **COMUNALI.** Alleanza nazionale, tramite il vicecapogruppo al Comune Ferdinando Ventriglia sotiene che «sulle Farmacie comunali la giunta non ha una strategia: da un lato cerca di seguire il piano di dismissione ai privati, dall'altro rileva tre farmacie di proprietà dell'Alleanza Cooperativa».

ETERNIT. I consiglieri regionali di Rifondazione con un'interpellanza annunciano «la presenza di ricoperture in Eternit nell'edificio sede di uffici regionali in via Santa Teresa 12» [redacted] vogliono sapere «se tali coperture possono costituire [redacted] fattore di rischio per l'intera comunità che opera o abita nelle vicinanze».

DIPLOMATI. L'assessore regionale Giuseppe Goglio ha consegnato ieri il diploma [redacted] operatori su computer a 14 giovani che erano stati colpiti [redacted] trauma cranico grave.

Il nuovo sistema di ristorazione non piace agli impiegati e ai bar

E' ancora rissa sul piattino

In Comune pausa-pranzo difficile

Lunedì scorso è cambiato il sistema di ristorazione dei dipendenti comunali. Come già annunciato, i vecchi buoni pasto da consumare nelle 32 convenzionate sono stati sostituiti da tessera magnetica valida in 500 punti ristoro. Così, per buona parte dei 13 mila impiegati di Palazzo civico, la pausa-pranzo si è trasformata in pausa-rissa. Il punto che in piazza Palazzo di Città, ieri mattina, alcuni bar appendevano sulla porta un manifesto con su scritto «Non si accettano più i buoni pasto elettronici dei dipendenti comunali».

Insomma, la tanto temuta guerra del piattino (già prevista quando l'assessore all'Economato Stefano Alberione annunciò la rivoluzione, a causa di quel prezzo troppo basso rispetto al passato, 9600 lire per persona al posto delle vecchie 9600) è esplosa in tutta la sua gravità. Al punto da indurre i sindacati Cgil Cisl e Uil a minacciare uno sciopero dei dipendenti con tanto di manifestazione davanti a Palazzo Civico. Ma quali sono i motivi di tutto questo malcontento? La cosa più grave è che i dipendenti si vedono trattare - parole loro - da questuanti che elemosinano un pasto decoroso», mentre i titolari dei bar dicono di essere stati «aggrediti»: sostengono cioè che, al momento della firma alla convenzione, le ditte che si aggiudicarono l'appalto (Ristoservice, Qui Ticket e Soreco) chiesero loro di garantire un pasto ben meno articolato di quanto in realtà chiedano i dipendenti. Risultato? Sia le linee telefoniche dell'assessorato all'Economato sia quelle del Personale in questi giorni ribollono di proteste. Ieri mattina, poi, c'è stata una riunione-fiume tra sindacati e Comune che ha convinto l'assessore Stefano Alberione a rivedere entro lunedì la questione con le ditte responsabili. Ma rivediamo nei dettagli l'operazione «buono pasto elettronico». Nel luglio scorso, l'assessore all'Economato bandì una gara d'appalto al ribasso per affidare a tre società d'intermediazione la «partita» del pranzo dei dipendenti. Secondo il Comune «era necessaria una riorganizzazione radicale perché soltanto un terzo dei dipendenti comunali usufruiva delle mense all'ora pranzo». In ogni il Comune spendeva «soltanto» 8 miliardi e mezzo mentre oggi, con il nuovo sistema si è quasi stanziato il doppio. Peccato però che i 500 punti ristoro contattati dalle tre ditte che avevano vinto la gara al ribasso non siano stati avvertiti di quello a cui andavano incontro: «Abbiamo scoperto soltanto lunedì scorso - dicono al bar Talmone 2 di piazza Palazzo di Città - che in quelle 9 mila lire (di cui tre sono a carico del dipendente, *Ndr*) devono rientrare un primo, un secondo, un contorno, la frutta e l'acqua; ma non solo. Che questi piatti devono essere frutto di una scelta fra diverse possibilità. Noi, se la cosa sta in questi termini non ce la facciamo proprio».

In piazza Palazzo di Città, ieri mattina, alcuni bar appendevano sulla porta un manifesto con su scritto «Non si accettano più i buoni pasto elettronici dei dipendenti comunali»

Sia secondo i sindacati, sia secondo l'assessore al Personale Peveraro, l'errore è stato nel tipo di scelta della gara: «Quando c'è di mezzo una cosa delicata come la ristorazione non si può pensare di fare una gara al ribasso» ha dichiarato Peveraro. E Aldo Ferrero della Uil: «Non ci sono dubbi si tratta di un appalto partito male. Se l'assessore Alberione non troverà il modo di rivedere nella sostanza il progetto passeremo alle vie di fatto e scopereremo».

(e. min.)

Ieri la conferenza ai «GiovediScienza». Sono sei i centri specializzati

Boom di allergie, ecco l'allarme

Colpa dell'inquinamento: i bambini sono a rischio

Le allergie sono davvero un problema del nostro tempo, della nostra società. Almeno a giudicare dai dati (un italiano su 5 è colpito, e la percentuale è destinata ad aumentare) e dall'interesse con cui il pubblico dei «GiovediScienza» ha seguito ieri al Teatro Colosseo la conferenza del dottor Gianni Cadario, responsabile del servizio di allergologia delle Molinette.

Tanto interesse si spiega probabilmente anche con il fatto che, nonostante la casistica, si sia molto sui rimedi e sui centri specializzati nella cura della malattia. Del resto, gli indirizzi a cui rivolgersi sono pochi: a parte le Molinette, le strutture di riferimento regionale per la diagnostica e la terapia si trovano agli ospedali Regina Margherita, Mauriziano, Cto, alla fondazione «S. Maugeri» e al dispensario di igiene sociale.

Sono note le cause del boom delle allergie tra la popolazione dei Paesi dell'Occidente, prima fra tutte l'inquinamento, sia atmosferico (gas di scarico delle auto, riscaldamento) sia ambientale (condizionatori, scarso ricambio d'aria). Ma fatichiamo ad imporsi le terapie in grado, se non di guarire, di rendere meno difficile la vita ai malati. In genere si preferisce il farmaco che toglie i sintomi all'unica cura possibile, quella in grado di far leva sul sistema immunitario e sulle reazioni.

Una cosa è certa: le allergie sono destinate a diffondersi sempre di più, soprattutto fra i bambini. E' lo scotto che pagano i Paesi industrializzati, le società del benessere. Cadario ricorda i risultati di una ricerca svolta qualche anno fra i tedeschi delle due Germanie non ancora riunificate: «Est l'inquinamento chimico-industriale aveva determinato un maggior numero di malattie di tipo infettivo rispetto ad Ovest, dove però gli alti tassi di inquinamento atomosferico dovuti alla motorizzazione avevano già fatto esplodere il problema delle allergie.

Tra i ragazzi dell'oratorio chiuso di San Giulio

Don Giacomo: era mio dovere fermare i prepotenti O rispettano le regole oppure se ne vanno

Don **Giacomo Garbero**, il parroco che ha chiuso l'oratorio per fermare i vandali, mostra alcuni arredi di San Giulio

I Bad Boys contro il parroco «Ci caccia per due scritte»

Parrocchia San Giulio, quattro del pomeriggio. Nel salone sotto la chiesa, un centinaio di anziani balla il liscio e beve bibite in bicchieri di plastica. La musica arriva fino al cancello di corso Cadorna 17/3, dove una ventina di ragazzini sostano davanti all'ingresso. Sembrerebbero lì, perché cortile e locali dell'oratorio sono deserti.

La notizia sui giornali della decisione di don Giacomo Garbero di chiudere l'oratorio della parrocchia per arginare gli atti di vandalismo (che hanno fatto danni per 30 milioni) ha già fatto il giro del quartiere. Furti, scritte spray, vetri rotti. Soprattutto nella ex scuole «Michele Rua», di fronte alla parrocchia, dove sono cominciati i lavori di recupero dei locali per ospitare una ludoteca (nel seminterrato), alcuni uffici di circoscrizione (al piano terra) e dei laboratori per l'avviamento al lavoro (al primo piano).

Tra una polka e una mazurka, don Giacomo sale sul palco. Gli anziani si siedono ai bordi del salone, già sapendo che il parroco ha qualcosa da dire sulla vicenda. «C'è stato un po' di pubblicità sui giornali - esordisce al microfono - non l'ho cercata io». Il brusio si calma, tutti in silenzio. «Quando ci sono problemi che coinvolgono la collettività - prosegue don Garbero - ritengo sia giusto farsi sentire. Non siamo d'accordo con l'atteggiamento prepotente di alcuni ragazzi che vogliono condizionare la vita del quartiere: ciascuno di noi ha il diritto di uscire di casa e passeggiare con tranquillità nei nostri giardini. Non vogliamo cacciare nessuno, però questi giovani o stanno alle regole, oppure se ne vadano».

L'applauso è scrosciante. I pensionati della zona sanno bene di quali ragazzi si parla. Qualcuno adesso è proprio lì fuori, davanti al cancello, mal vestito, appoggiato ai motorini, che gioca a fare l'adulto. Hanno fra i 13 e i 17 anni, si sentono più grandi di quanto siano. Guardano con spavalderia e aria di sfida chi passa sul marciapiede. Sui muri si firmano «Bad Boys», ragazzi cattivi. Tutti vestiti uguali: i jeans scuciti, arricciati sulle scarpe da ginnastica, giubbotti e maglioni provenienti dagli stock degli ipermercati. C'è chi ha già la sigaretta in bocca, chi porta tre anelli al lobo dell'orecchio, chi ostenta l'ultima moda del «piercing». Tutti, però, adorano le parolacce.

«Minchia, quello non mi fa più entrare per due scritte che gli hanno fatto sui muri» è la sintetica spiegazione di Alex, 14 anni, capelli rasati a zero. «Non sì, hanno solo rubato un mazzo di chiavi e qualcos'altro. Ma quando c'era don Franco, quello prima di lui, queste cose non succedevano: potevamo fare quello che volevamo...».

Adesso invece sono arrivate le regole. E doverle rispettare dà fastidio, anche a Mimmo, 15 anni, nega: «Ma no, le regole ci sono sempre state, però ci lasciavano giocare a pallone anche la sera, adesso invece no. Da mesi il campo è pieno di macerie per i lavori di ristrutturazione che stanno facendo. Così si passa il tempo in strada. E poi gli animatori ci trattano male».

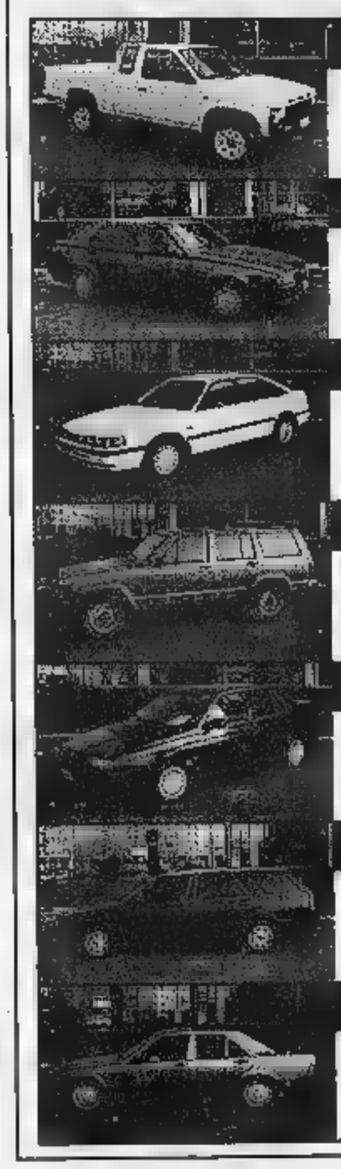
Accuse che don Garbero smonta una per una. E ribatte: «Ho cercato di parlare con le famiglie di alcuni di loro, ma sono stato anche minacciato. Un papà mi ha risposto che suo figlio aveva ragione e faceva bene. Un confronto inutile, se alle spalle non c'è una famiglia che capisce». Ma sulle regole don Giacomo non ha dubbi: «Chi non le rispetta, sta fuori». Poi mostra i danni della «vendetta» di domenica pomeriggio: vetrate in frantumi, quadro elettrico manomesso, vernice spray su tutti i muri del centro in costruzione davanti alla parrocchia.

Una signora si sfoga: «Fino ad un anno fa - dice Paola Zacchero - era ancora una zona tranquilla. Adesso il pomeriggio tardi e la sera qui non si può camminare: quei ragazzi passano il tempo a correre con i motorini sui marciapiedi, e se gli dice qualcosa, ti coprono di insulti e ti minacciano».

Giacomo Bramardo

ITALCAR Concessionaria SAAB e mazda

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO



ISUZU PICK UP
ANNO 1991
L. 19.900.000

ALFA 75 1600 i
ANNO 1990
L. 6.900.000

MAZDA 626 16V
ANNO 1990
L. 8.500.000

CHEROKEE 2.5 TD 5 PT
ANNO 1991
L. 19.500.000

ALFA 155 1700 T.S.
ANNO 1995
L. 17.000.000

LANCIA THEMA IE 16V S.W.
ANNO 1993
L. 23.500.000

MERCEDES 190 E
ANNO 1990
L. 14.900.000

SAAB 900 TURBO 16V COUPE'
ANNO 1994
L. 29.000.000

SAAB 900 i SE 8 P.
ANNO 12/94
L. 28.500.000

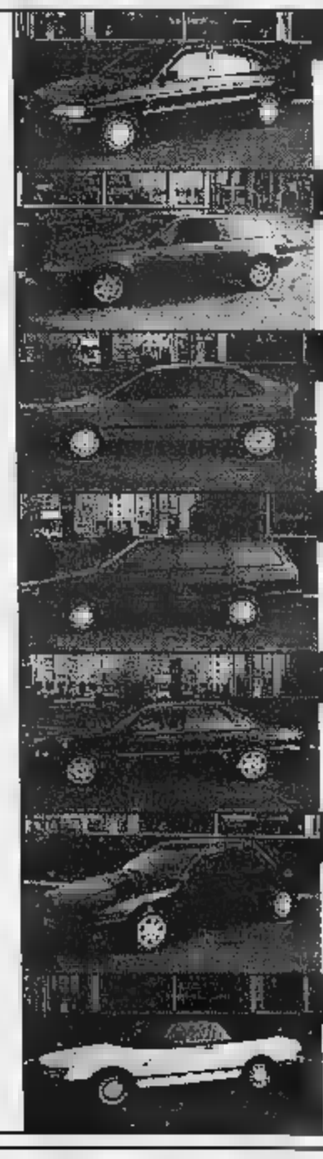
PEUGEOT 106 XT
ANNO 1992
L. 10.900.000

OPEL TIGRA 1400
ANNO 1995
L. 17.000.000

ROVER 214 GSI 16V
ANNO 1991
L. 7.900.000

HYUNDAI S. COUPE'
ANNO 1992
L. 11.000.000

SAAB 9000 T 16 V SPOT
ANNO 1989
L. 9.900.000



FORD ESCORT GHIA
ANNO 1992
L. 9.900.000

VOLVO 480 S
ANNO 1992
L. 13.900.000

LANCIA DELTA
ANNO 1993
L. 13.900.000

INNOCENTI ELBA
ANNO 1994
L. 9.400.000

ROVER 820 I S TURBO
ANNO 1992
L. 18.000.000

MAZDA 323 F 16V
ANNO 1993
L. 14.500.000

SAAB 900 CABRIO EP.
ANNO 1992
L. 29.000.000

Pallavolo: dopo l'exploit di S. Croce domani torna la serie B1

Kappa, ora viene il bello

Coppa Italia nel mirino

Se la dirigenza della Kappa Cus attendeva l'andata degli ottavi di Coppa Italia a Santa Croce per avere conferma del buon momento della formazione allenata da Ippolito, la risposta non poteva essere migliore. I torinesi si sono infatti imposti con un 3-0 che renderà il ritorno decisamente più agevole, dato che ad Arnaud e compagni basterà conquistare un set per passare ai quarti.

L'exploit dei cussini assume anmaggior rilievo se si tiene conto che campionato i toscani in casa non hanno ancora concesso neppure un set. E così, dopo la Samgas Crema, Kappa è avviata a fare un'altra vittima illustre, anche se cammino quello che è diventato l'obiettivo principale della formazione universitaria si presenta ancora pieno di pericoli. Il prossimo, ammesso che si consideri già superato l'ostacolo Santa Croce, sarà la Biemmedue Asti, che guida la B1 con ben 10 punti di vantaggio sugli stessi cussini.

«Stiamo attraversando un ottimo momento, fisicamente che dal punto di vista psicologico - dice il tecnico Ippolito -. In campo abbiamo maggiore solidità e in effetti siamo molto più sicuri che in avvio di stagione». Dopo un girone di andata molti problemi, la Kappa sembra finalmente aver trovato quella stabilità e quell'amalgama che finora le erano mancati. Le difficoltà di ambientamento del regista Simeon, i problemi fisici prima alla schiena e poi al ginocchio destro di capitan Arnaud, poi squalifica Mantoan avevano il potenziale una squadra che sta avendo un apporto notevole anche da Giulio Orecchia. Lo schiacciatore, dopo stagione strepitosa tre anni fa in A2, aveva vissuto due annate senza sapersi ripetere ad altissimi livelli. In questa stagione, invece, Orecchia è cresciuto prepotentemente, risultando decisivo soprattutto in Coppa, sia nella trasferta di Crema, sia nel match di mercoledì a Santa Croce.

Ha inoltre cominciato a dare i frutti anche il lavoro del tecnico Ippolito sui giovani acquisti durante l'estate. Marco Sertoli è già stato impiegato un paio di volte in Coppa e nelle ultime partite di campionato, sempre disimpegnandosi a dovere. Discorso diverso, invece, per Diego Caielli che finora, per motivi di studio, aveva potuto allenarsi poco con il resto della squadra. Dal mese di febbraio il centrale è rientrato Torino, reduce da un periodo trascorso in Inghilterra, nella partita di mercoledì sera, chiamato sostituire Arnaud frastornato dopo essere stato colpito in pieno volto da una pallonata, ha tenuto il campo alla grande, mettendo a segno ben cinque muri-punto.

Ora i torinesi si ritufferanno in campionato, dove li attende il match casalingo di domani con la Sestese che all'andata sconfisse i piemontesi in quattro set. La partita con i toscani è la prima un ciclo di fuoco: i cussini, nell'arco di sei giorni, saranno infatti impegnati sul terreno del Crema, secondo classifica, poi nel ritorno di Coppa Italia con il Santa Croce, quindi in casa con la Sav Bergamo, terza forza del torneo di B1.

«Il nostro compito - conclude Ippolito - è quello di mantenere alto livello di rendimento. Ormai in campo abbiamo un gioco ben definito, quindi da adesso in poi lavorerà sul perfezionamento dei particolari. La Coppa sarà il nostro obiettivo principale, ma vogliamo finire bene anche in campionato per dimostrare che siamo un gruppo di qualità e per dimenticare un avvio di stagione che non ha dato i risultati sperati alla vigilia».

Paolo Forneris

In questa stagione Giulio Orecchia è cresciuto gradualmente risultando decisivo soprattutto in Coppa, nella trasferta di Crema, sia mercoledì a Santa Croce

SPORT FLASH

SCI, REGIONALI Ai Regionali di Limone, vittorie slalom Allievi di Giorgia Vi (Prato Nevoso) e Martino Leone (Sestriere), tra i Ragazzi di Camilla Alfieri (Sestriere) e Gianluca Olivero (Pragelato).

CALCIO FEMMINILE. Domani (h. 15) torna la serie A con un doppio scontro Torino-Milano. Il Cascine Vica, 2° a -3 dal Modena, ospita il Milan al Vicuña di Tetti Francesi-Rivalta; il Torino Savcam, 11° a +3 dalla zona-retrocessione, è a Segrate.

HOCKEY Dopo due pareggi consecutivi, il Cus Torino (A1) visita domani (h. 15) all'Hc Roma. In A2, l'Hc Torino riceve (14,30) al Tazzoli la Benevenuta Bra, il Villar Perosa è a Catania contro il Valverde.

MASTER 60. Giuseppe Mangherini, torinese, classe '36, ha migliorato Brescia il record italiano Master 60 degli stile libe (11'58"74) che apparteneva da tre anni al milanese Furlani (11'58"80).

NUOTO Nel penultimo turno di B, i Draghi To capoclassifica del gir. A già ammessi alle semifinali nazionali ospitano domani (17,30; Trecate) l'Agrate Brianza.

EQUITAZIONE MICHELINO. Domani (ore 10) e domenica (ore 9) alla Società Ippica Torinese (str. Cacciatori 113, Nichelino), disputerà un concorso nazionale «C» di salto ad ostacoli, 1ª tappa Trofeo Top Ten.

BASKET, ANTICIPI. Uomini, D: Boxer SaFa Chieri-Ags 222 To (h 20,45; v. Bersezio 1); Kappadue To-3R Grugliasco (21; v. Carcano 31); Ggf Aresio Pinerolo-Invernizzi Moretta (21; v. Rochis); Michelin To-Edilgas Alpignano (21; Umbria 59); Kairos Chivasso-Montalto D. (21; v. Biatta 26). Donne, C: Gandhi '77 To-Gonzaga Tortona (20,30; c. Vercelli 147).

IPPICA VINCOYO. Oggi riunione di trotto. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Uzep, Ully As, Uzbekistan Im; II. Uppercut Amy, Uptown Bi, Urtofin; III. Volga Ago, Voicenthenight, Velluto Cobra; IV. Teo Gv, Fastis d'Asti, Signoressa Dra; V. Vandam Key, Valentian Blg, Viper di Casei; VI. Lady Abb, Thelonius, Lustrous Crown; VII. Radon, Nari del Rio, Tommy d'Asti; VIII. Talmon, Scommor, Radious Bru; IX. Ubi Piaggia, Ulivato Ip, Udienza Gi.

SPORT ITALIANI

Nell'élite nazionale per organizzazione e risultati agonistici

Sansicario, fucina di giovani

Lo Sci Club è al secondo posto in Italia

Non sono molte le persone ad aver partecipato attivamente a sette Olimpiadi e ad altrettante edizioni dei Mondiali. Una di queste è Laura Odiard, attuale presidente dello Sci Club Sansicario in passato membro di giuria della Federazione Italiana Sci dal 1968 al 1992. Inoltre la Odiard è anche l'unica donna al mondo ad essere stata designata delegata tecnica alle gare iridate di St. Moritz nel '74 e ai Giochi di Albertville nel '92: po' la finale del prossimo campionato del mondo di calcio in Francia venisse arbitrata da una rappresentante del gentil sesso.

«Sono traguardi di cui vado molto fiera - commenta la stessa Odiard -. Ricordo che in quelle mi rendevo perfettamente conto che non avrei potuto sbagliare nulla per dar adito ai soliti luoghi comuni sulle donne in un ambiente, tutto sommato, ancora prevalentemente maschile se non proprio maschilista».

Tuttora rappresentante italiana in Fis nella Commissione don e in quella per l'omologazione delle piste, la Odiard ormai da sette anni si è rituffata nella realtà locale con lo Sci Club Sansicario. I risultati conseguiti di recente sono più che buoni: i tesserati sono infatti aumentati fino agli attuali 450, e nella stagione '96-'97 nessun'altra scuola italiana di sci ha saputo ottenere gli stessi risultati nel settore giovanile e come organizzazione di gare. Addirittura lo Sci Club Sansicario è risultato secondo - battuto soltanto dal Val Gardena che può vantare sull'apporto di Isolde Kostner - nella graduatoria che tiene conto anche dell'attività seniores.

«Il merito di tutto - prosegue la Odiard - va condiviso col direttore tecnico Gianni Poncet e tutti i maestri dello staff. Lavoriamo soprattutto in prospettiva futura, cercando di non far perdere ai ragazzi la voglia di divertirsi sulla neve. Per la stagione, i complimenti vanno rivolti soprattutto a Christian Corradino, che ha vinto titolo Giovani, Veronica Ambrogione e Simone Arfino, per due volte trionfatori nella categoria Aspiranti, a tutti i baby-cuccioli che ci hanno permesso di imporci nel Gran Premio nazionale Giovanissimi».

A proposito di questi ultimi, la Odiard ha qualche cosa da suggerire: «Purtroppo ci sono troppe competizioni calendario, con il rischio che i ragazzi, a 16-17 anni, abbiano più voglia di gareggiare, spremuti dal cronometro e dalle troppe spese che i genitori devono affrontare ogni anno. La Fisi nazionale dovrebbe prendere qualche provvedimento per evitare di restare in futuro senza giovani promesse».

Intanto però lo Sci Club Sansicario continua a sfornare talenti: dopo i vari Chiara Ottone, Daniela Ceccarelli, Marco Favale Alessandro Serra, tutti entrati far parte - chi più chi meno - del giro azzurro, ora il turno di Ludovica Fusco, Vittoria Gatta, Carolina Marenco, Filippo Gay, Simone Giacosa, Matteo Marsaglia e Pietro Gorlier. Giovani sulla rampa di lancio, sperando che fra loro ci gli eredi di Tomba e della Compagnoni.

Domenico Latagliata

INIZIATIVE

A maggio 7 giorni di sport alla stazione ferroviaria

Rugby e altre discipline nell'atrio di Porta Nuova

Dal «rugby in stazione» degli ultimi due anni al «rugby e non solo» che cambierà il volto di Porta Nuova dal 16 al 22 maggio prossimo. L'iniziativa è stata presentata illustrata nella Sala presidenziale della stazione ferroviaria e promette di portare una ventata di aria nuova nel modo di propagandare lo sport.

Con la collaborazione del Coni regionale, del Comitato rugby e del Panathlon, una dozzina di sport (minibasket, tiro con l'arco, tennis tavolo, hockey e pattinaggio, scherma, rugby, judo, ginnastica ritmica, danza, aerobica, twirling, canottaggio remoergometri), praticati da quasi un migliaio di ragazzi prevalentemente delle scuole elementari e medie, invaderà l'atrio di Porta Nuova facendo sgranare gli occhi, facile immaginarlo, ai consueti utenti delle Ferrovie dello Stato.

Nelle prossime settimane saranno perfezionati l'allestimento e la realizzazione della curiosa iniziativa, per adesso ancora allo stadio embrionale: già certa, comunque, la partecipazione anche di atleti disabili, nelle discipline di basket tiro l'arco, mentre via di definire una mostra fotografica sulla pratica dello sport da parte dei portatori di handicap e l'allestimento di alcuni stand gastronomici. E' inoltre allo studio anche la partecipazione di gruppi jazz cittadini durante l'arco tutte e sette le giornate: un'idea che, nell'intento di rilanciare l'intera area, potrebbe poi mantenere un suo spazio fisso anche dopo 22 maggio.

«Considerato il successo di "rugby in stazione" - ha spiegato Nicola Cosco, responsabile dei servizi interni di Porta Nuova - vogliamo fare in modo che lo sport diventi momento di aggregazione anche in spazi che normalmente sono destinati ad altre attività sociali». [d. lat.]

Dlp quasi salvo in A1 donne, Cus vicino all'A2

«Postine» e universitari a un passo dall'obiettivo

Due importanti obiettivi a portata mano del tennistavolo torinese: il Dopolavoro Poste femminile, matricola di serie A1, è un passo dalla salvezza; il Cus Lavezza maschile, capolista della B1, domani potrebbe invece festeggiare il ritorno in A2 con un turno di anticipo.

Le donne, innanzi tutto. Trascinate dall'ottima cinese Feng Wei (due soli match persi in 12 giornate), le «postine» sono andate al di là delle previsioni della vigilia, conquistando anzitempo l'accesso ai playout-salvezza, massimo obiettivo della loro prima stagione nell'élite nazionale. «Dovevamo evitare le ultime due posizioni che condannano al ritorno diretto in A2 - dice il ds Renato Di Napoli -. Ce l'abbiamo fatta domenica scorsa, liquidando nettamente Terni. Finiremo la prima fase ospitando Castellana (dopodomani alle 15,30 viale Dogali 12, ndr) e Muravera, poi ad aprile ci giocheremo la permanenza in A1 nella sfida diretta con delle seconde dei due gironi di A2: le aostane del Pink Cervino e Messina o il Siracusa. Gli abbinamenti saranno decisi dal sorteggio: spedi trovare la siciliana».

Il Cus maschile, invece, potrebbe già festeggiare domani. Con 22 punti in 12 turni (unico ko il 4-5 casalingo contro il Bergamo, 2° in classifica), gli universitari giocano alle 16 Monza: vincendo, sarebbero aritmeticamente in A2. «Vogliamo mettere al sicuro la promozione - assicura Adriano Muzio, responsabile della sezione - senza attendere l'ultima partita interna con l'Asola. Il più, comunque, è fatto. E' bastata una sola stagione per riscattare la sfortunata retrocessione dell'anno scorso. Genta e Cadamagnani hanno fatto in pieno il loro dovere, ma una lode particolare va all'armeno Sarkissian, acquisto indovinatissimo, che ha perso una sola partita contro Xu Fang, il cinese dei "cugini" delle Poste». [r. con.]

Donne non si nasce, lo si diventa.

SIMONE DE BEAUVOIR

COSIMO DI LILLA

GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

COSTIGLIOLE D'ASTI

7-8 MARZO PRO LOCO DI COLCAVAGNO

14-15 MARZO PRO LOCO DI

7 al 5 aprile 1998

tutti i sabati sera - 19 e tutte le domeniche - 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio

Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-95.62.89

RESTAURANT LE PARISIEN

DOMENICA 8 MARZO

FESTA DELLA DONNA

APERTO

Corso Francia, 195 - Collegno (To)

Tel. 011/41.51.897

LA FESTA DELLA DONNA

LO SPOGLIARELLISTA PIU' INTRIGANTE... E COMICO TUTTA LA SERATA CON NOI!

Bevande e Buffet gestito dal ristorante il BIRICHIN

DOMENICA 8 MARZO VI ASPETTIAMO

IL BISTRO' E IN VIA REGGIO 13/1 TORINO

TEL. 011/657457 - 0347/2520456

PK Per pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso d'Azeglio

Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32

Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - TORINO

Gli assessori di Rivoli e Collegno guidano la protesta degli amministratori

Lavori socialmente utili a rischio

«La legge favorisce solo i Comuni del Sud»

Il Piemonte rischia di perdere i 45 miliardi stanziati dal governo per i lavori di pubblica utilità. Duemila disoccupati, coinvolti in tre- progetti, potrebbero così rimanere ancora senza lavoro. Il grido d'allarme arriva da Ezio Salmasi ed Ezio Bertolotto, assessori al Lavoro di Rivoli e Collegno, coordinatori del piano che vede coinvolti altri 18 Comuni, da Torino a Moncalieri, da Nichelino a Ciriè, oltre a Provincia e Regione.

«Corriamo il pericolo di sprecare il finanziamento - spiegano - perché le nuove regole imposte dal governo non tengono conto della realtà settentrionale, ma privilegiano il Sud».

In senso? «Secondo il Decreto Legge 468/98 sulla trasfor- dei lavori socialmente utili in quelli di pubblica utilità, devono sostenere quei progetti che favoriscono realmente l'occupazione, nel senso che culminano con la creazione di una cooperativa o una società a parte dei lavoratori. Ma perché ciò avvenga, è necessario che un'apposita agenzia rilasci la "certifica- d'impresa", la conferma, cioè, della validità dell'iniziativa. In Piemonte, però, non esistono agenzie d'impresa che possano svolgere questa funzione».

Nelle regioni meridionali, al contrario, le agenzie d'impresa sono già realtà, perché previ- sia dalle leggi italiane, sia da quelle comunitarie per far fronte al diffuso «ritardo industriale». «I Comuni del Piemonte invece - proseguono Salmasi e Bertolotto, entrambi di Rifondazione Comunista - sono considerati zone a declino industriale e finora non era ritenuta necessaria la presenza di un'agenzia che vagliasse la validità e l'efficienza delle varie società in via di formazione».

Possibile che non esista una via d'uscita? «Occorre l'applicazione di una norma transitoria che conceda al Piemonte un anno di tempo per mettersi in regola quanto previsto dal nuovo decreto Legge 468».

Ma la fase transitoria non convince il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, che replica: «Non è indispensabile, almeno per il primo , che il Piemonte abbia un'agenzia d'impresa. Al momento può benissimo bastare quella nazionale di "Italia Lavoro". In questo modo il Piemonte potrà utilizzare tutto il denaro che gli è stato assegnato. La verità è che la fase transitoria mi viene richiesta solo per evitare il passaggio dai lavori socialmente utili a quelli di pubblica utilità. Ma, invece, è arrivato il momento di fare il grande salto».

Eppure Salmasi e Bertolotto non demordono. Dicono: «Quella del sottosegretario è una visione centralista, che sacrifica la peculiarità della realtà piemontese a favore una gestione nazionale, che di fatto privilegia il meridione».

E sull'opportunità di passare subito ai lavori di pubblica utilità? «Non è questo passaggio che mi spaventa - concludono - anche perché la cintura torinese da due anni è impegnata su questo fronte, basti pensare alla nascita di società d'informatica o di raccolta differenziata dei rifiuti, che si sono create proprio a partire dall'esperienza lavori socialmente utili».

Grazia Longo

«E' INACCETTABILE LA LOGICA DELLA BREED»

Alla manifestazione - organizzata da Fim-Fiom-Uilm - ieri a Moncalieri di fronte alla Breed, i cui cento dipendenti in mobilità da aprile il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi (a destra nella foto), ha attaccato il governo: «Non è tollerabile che le multinazionali, come la Breed, decidano di chiudere uno stabilimento subito dopo averlo acquistato, seguendo una pura logica economica. In altri questo non può accadere e ne chiederemo conto al ministro dell'Industria quando verrà a Torino a .

Ha aggiunto: «Mi rivolgo anche all'Unione industriale: non è accettabile che assistano passivamente alla chiusura di fabbriche mentre il ciclo economico è in netta ripresa».

Lascia bimba in auto

Rapina e botte per il posto sul marciapiede

Vanno a dare una «lezione» ad una prostituta extracomunitaria per un posto sul marciapie- alla Pellerina e si portano dietro anche la bimba mesi. Che lasciano nell'auto. E così, oltre alla rapina, al tentato sequestro di persona, alle lesioni sono stati accusati anche di abbandono di minore. Matteo Chianese, anni e la convivente Maria Chiarenza, di 33, comparsi ieri in tribunale per rispondere di quell'episodio che risale alla fine di settembre scorso.

L'imputata ha raccontato ieri in aula: «E' vero. Ho avuto discussione con quella marocchina. Ma io ho cercato soltanto difendermi da quella furia scatenata. E' arrivata lì verso le sera, con un atteggiamento spavaldo. "Levatevi di torno. D'ora in poi in questo posto sto io". Io mia collega le abbiamo risposto lasciar perdere, di andar via. Niente da fare. Quella si è scagliata contro di me. Io allora ho dovuto reagire». Questo il racconto della donna: «Stavamo ancora litigando quando è arrivato Matteo. Ma non sono stato io a chiamarlo». Su chi abbia avvertito l'uomo è un piccolo mistero. Pare che qualcuno l'abbia chiamato sul cellulare. chi? Non è escluso che l'uomo si trovasse nelle vicinanze per controllare il «lavoro» della convivente. è solo un'ipotesi che non ha trovato conferma. Anche perché la donna, la Chiarenza, è stata decisa su questo punto: «I miei non sapevano nulla del mio la-. In genere mi prostituivo di giorno. Quando mi capitava di farlo di sera, raccontavo ai miei genitori che andavo a dare una mano ad una signora, una che aveva spesso amici a cena. Neppure il mio convivente sapeva nulla della mia attività».

E la bimba? La piccola, nata a giugno, era rimasta sulla macchina mentre i genitori finivano in questura. Era sul sedile posteriore di una Panda rubata. E forse gli imputati non hanno detto nulla per non far scoprire il furto. La piccola è affidata alla nonna materna. Il tribunale dei minori ha nominato come curatore speciale l'avvo- Anna Ronfani.

Diverso era stato il di A., 20 anni, marocchina, agli agenti, subito dopo l'aggressione: «Quei due sembravano pazzi. Mi hanno affrontata, colpita alla schiena con quella sbarra di ferro. Mi hanno preso la borsetta». Si continua ad aprile.

Pretore respinge l'accusa di una perizia

Colpito dal cancro non per il parquet

è stata la polvere di legno respirata mentre raschiava i «parquet» a provocare il tumore al e la morte dell'operaio Adriano Amerio. Così ha deciso ieri il pretore Michelini che ha assolto «perché è fatto non sussiste» Teresio Massetti, 67 anni, datore di lavoro della vittima e accusato di omicidio colposo. Adriano Amerio morì, a 57 anni, di un «adenocarcinoma naso-sinusale». Una perizia medica disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello stabilì che quella patologia collegata al lavoro che aveva svolto. In particolare ai cinque anni, tra il '63 e il '68, passati alle dipendenze del Massetti. Che finì sotto accusa per non aver adottato le misure ne- per proteggere l'uomo dalle polveri di legno. Che, secondo il perito, avevano provocato il tumore. Al processo Massetti, assistito dagli avvocati Mauro Ronco e Claudio Maria Papotti, si è difeso affermando che le lavorazioni di raschiatura dei palchetti avveni- con l'utilizzo di macchine dotate un sistema aspira- efficiente e gli operai indossavano le mascherine.

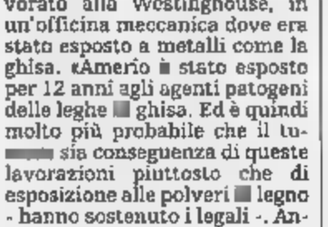
I difensori Ronco e Papotti, nelle vesti di investigatori, hanno scoperto poi che Amerio, prima di raschiare i palchetti per la «Massetti Teresio», stato dipendente in un laboratorio di pellami a Ceva, tra il '60 e il '63. Ma soprattutto che dal lo stesso Amerio aveva lavorato alla Westinghouse, in un'officina meccanica dove era stato esposto a metalli come la ghisa. «Amerio è stato esposto per 12 anni agli agenti patogeni delle leghe ghisa. Ed è quindi molto più probabile che il tu- sia conseguenza di queste lavorazioni piuttosto che di esposizione alle polveri legno - hanno sostenuto i legali -. Anche perché nel caso della lavorazione dei palchetti l'esposizione è percentualmente di scarsa incidenza in quanto l'operazione di raschiatura del pavimento è molto veloce mentre richiede più tempo quella di verniciatura». Il pretore ha accolto la loro tesi.

Da allievo del professor Dogliotti a «maestro»

Muore l'ex primario Lievre Fu direttore dell'Adelaide

Lutto nel mondo della medicina torinese. E' morto il professor Camillo Andrea Lievre, 78 anni, ex primario e direttore sanitario dell'ospedale ortopedico Maria Adelaide. Il professor Lievre, che è stato anche ufficiale degli Alpini nella Divisione Julia, reduce della campagna di Russia, è spento all'ospedale Mauriziano dov'era ricoverato d'urgenza alcuni giorni fa.

«Il professor Lievre - ricorda commosso il collega Pietro Rastel Bogin - è stato un maestro per molti medici che oggi sono diventati famosi e stimati primari di Ortopedia in diversi ospedali di Torino e della provincia». nel 1920, laureato a Torino, dopo aver lavo- nella clinica chirurgica del professor Dogliotti, altro celebre nome della medicina torinese, il professor Camillo Andrea Lie- è diventato primario e poi direttore sanitario del Maria Adelaide, finché a 65 anni ha lasciato la professione.



Camillo Andrea Lievre

I funerali del professor Lievre si svolgeranno sabato mattina, alle 8,30, nella cappella dell'ospedale Mauriziano di largo Turati dove ha trascorso le sue ultime ore.

IN BREVE

FOTO. Nella didascalia che illustra la fotografia del cardinale in Sinagoga, pubblicata ieri nella prima pagina di cronaca, abbiamo scritto che a sinistra di Giovanni Saldarini c'è Enrico Fubini presidente della Comunità ebraica. Si tratta, invece, di Isacco Levi, Ufficiante Emerito della Comunità. Ci scusiamo gli interessati dell'involontaria svista.

ANMIC. L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Torino partecipa alla manifestazione nazionale che si a Roma il 12 presso Palazzo Chigi, per protestare contro le ipotesi di riforma governativa sui tagli ai Servizi Assistenziali. Comunica che metterà a disposizione gratuitamente i pullman che partiranno da Torino la sera dell'11 marzo. Per informazioni telefonare ai numeri 011/669.37.66-668.98.77.

EF EDUCATION. Dieci studenti delle scuole medie potranno vincere un viaggio a Londra, Parigi, Ginevra e Lucerna, quali «ambasciatori nel mondo». La EF Education organizza un concorso internazionale di composizioni, poesia, video e foto da produrre in lingua inglese. Per informazioni telefonare al 167-820044.

L'Inps comunica che, tramite Postel, sono state ultimate le operazioni di inoltro a domicilio dei documenti inerenti le pensioni '97 e '98. Riguarda 16 milioni di pensionati.

ISTITUTO SAN PAOLO. Oggi per l'intera giornata a partire dalle ore 10, a Villa Gualino in viale Setti- Severo 65, convegno su «Il Paolo. I successi del passato e le variabili del futuro». Il congresso è promosso da Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil- Uib-Uil e Istituto bancario San Paolo.

DI Proseguono oggi in città le riprese del nuovo film di Gianni Amelio «Così ridevano» interpretato da Enrico Lo Verso. La troupe è questa mattina in via Milano 20, nel pomeriggio ciak di fronte al Comune. Sabato, appuntamento in via della Consolata.

Sarà rimessa a la lapide dedicata al Conte Camillo di Cavour collocata sulla facciata dell'edificio di via Lagrange 25/B. Paolo Chiavarino (cdu) ha segnalato in un'interrogazione che «sporca, mal tenuta». L'as- Gianni Vernetti ha assicurato un immediato intervento.

Proteste per la chiamata di una quarantina di posti per lavori di pubblica utilità da parte del Comune tramite il Collocamento. I disoccupati contestano che, mercoledì, al Massaua, la commissione si limitata a iscrivere i senza-lavoro familiari a carico: «Perché discriminare i singoli? Chiediamo all'assessore al Lavoro di intervenire».

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18 -24 anni ☐ 50 -59 anni
☐ 25 -39 anni ☐ 60 -69 anni
☐ 40 -49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

OLD CARPET
Tappeti Orientali Pregiati

Via Bava, 8 - TORINO - Tel. 011/8126777

GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET

VENDITA PROMOZIONALE

sconti
dal 30% al 50%

Aut. Min. Rich. del 10/07/96

Se pensate ad un carrello...

ramoter

Strada Reale Sud, 7
MAR (CN)
Tel. 0172/74.22.21 - 74.39.79

vende e noleggia nuovi e usati

DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Stasera al Teatro Colosseo e lunedì arriva Ruggeri

Un giorno con Zarrillo

Prima con i fans poi il concerto

Michele Zarrillo in concerto stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). Il cantante romano presenta il suo recente album «L'amore vuole amore», un'antologia dei maggiori successi di una ormai lunga carriera, cui si aggiungono due inediti: il brano che dà il titolo al disco e «Ragazza d'argento». Il tour è cominciato il 14 febbraio a Sulmona e sta toccando tutte le principali città italiane.

I biglietti per il concerto di stasera costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila per la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One; oggi alle 16,30 Zarrillo sarà ospite dell'emittente e verrà intervistato in diretta da Beppe Cuva. I fans potranno anche parlare con il cantante, telefonando ai numeri 011/669.03.81 e 669.03.82.

Dopo Zarrillo, il Teatro Colosseo ospiterà lunedì 9 la replica del concerto di Enrico Ruggeri, già protagonista di una fortunata esibizione circa un mese fa. Poi, il palcoscenico di via Madama Cristina accoglierà una nutrita schiera di artisti proposti dall'agenzia Metropolis: lunedì 16 marzo arriverà Fiorella Mannoia (prezzi: 60 mila la poltronissima, 50 mila la poltrona, 40 mila la galleria), mentre giovedì 19 marzo sarà la volta di Irene Grandi (biglietti alla cassa a 50, 38, 25 mila lire a seconda dell'ordine di posti).

Michele Zarrillo presenterà stasera il suo album «L'amore vuole amore», arricchito da due inediti. Nel pomeriggio sarà ospite di Radio Veronica One dove i fans potranno telefonare e parlare direttamente con il cantante

A seguire, domenica 22 toccherà a Lorena McKennitt (biglietti a 60, 50 e 40 mila lire) mentre venerdì 27 il mese si chiuderà con Riccardo Cocciante (55, 40 e 30 mila lire). Tutti i biglietti sono disponibili in prevendita alla cassa del teatro.

Sempre al Teatro Colosseo, sabato 21 Paolo Piccardo presenterà il concerto di Giorgia: anch'esso una replica, la vocalist romana si è già esibita al Palastampa pochi giorni prima di Natale. Biglietti in prevendita a 57, 47, 37 e 33 mila lire (a seconda dell'ordine di posti) alla cassa del locale, da Box Office, Maschio e Disco Shopping.

Il Palastampa, invece, ospiterà il 22 i Prodigy e il 23 i Pooh, ancora per iniziativa dell'agenzia Metropolis. Anche per questi concerti sono aperte le prevendite.

Infine, ricordiamo che venerdì 13 marzo si terrà al Palasport di Parco Ruffini il concerto dei Nomadi (ingresso 25 mila lire, prevendite abituali).

[g. fer.]

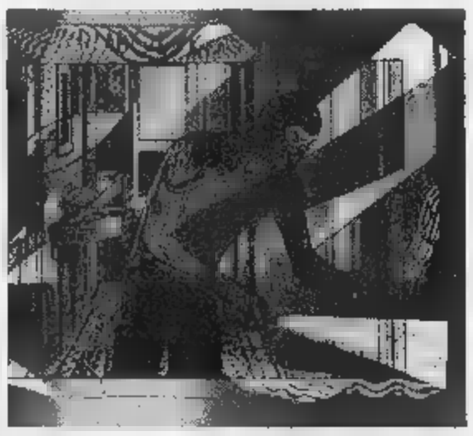
Alla «Nuova Gissi» 21 tavole del pittore in mostra

I fumetti di Proverbio

E i paesaggi di Silvio Brunetto

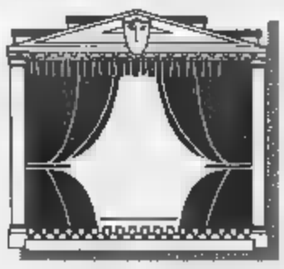
L'arte del fumetto approda alla Galleria «Nuova Gissi». S'inaugura oggi la mostra personale di Luciano Proverbio sul tema **L'universo del fumetto** (piazza Solferino 2, sino al marzo, tel. 011/534473, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Per questo appuntamento con il pubblico e i collezionisti d'arte figurativa, Proverbio ha realizzato 21 «tavole» che uniscono in un unico momento espressivo le immagini tratte da Flash Gordon e il suo linguaggio di pittore della seconda metà del Novecento. «Per realizzare questa mostra Proverbio dei Proverbi (pensate come suonerebbe bene in un fumetto questo nome) ha respirato a pieni polmoni - scrive Vincenzo Mollica nel catalogo - la migliore aria della Pop Art e ha giocato come devono fare gli artisti, quelli veri, lasciandosi andare alla libertà di bambino a tutti i pasticci che il cuore suggeriva».

Anche in questa occasione Proverbio rivela la sua capacità di grafico raffinato, dal tratto elegante, immediato, capace di «fissare» la figura di Felix ritratto come un astronauta. Si «scopre» in tal senso un Topolino in poltrona, il personaggio ideato da Walt Disney, disegni di Ub Iwerks, e il giovane reporter Tin Tin, creato nel 1929 da Georges Remi, il volto di Dick Tracy, disegnato da Chester Gould, e il simpatico Paperino (Donald Duck), l'Uomo Mascherato e Superman. Linee, colori, vitali rappresentazioni, caratterizzano il suo percorso che ci fa rituffare fra le pagine di una ritrovata infanzia.



Diabolik visto dal pittore Proverbio. Per questo appuntamento il pittore ha realizzato 21 tavole dove riunisce in un unico momento espressivo le immagini tratte dai personaggi dei fumetti e il linguaggio di pittore della seconda metà del Novecento

Ultimi tre giorni per visitare, nella Sala Incontri del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, tel. 011/812.17.45; orario: 16-19) la personale del pittore **Silvio Brunetto**, allestita in occasione della presentazione della monografia dell'artista pubblicata dalla Editrice delle Alpi di Torino. Formatosi all'inizio degli Anni Cinquanta, i quadri di Brunetto sono improntati da una figurazione legata alla tradizione paesaggistica piemontese. E in questa direzione, si snoda un cammino che unisce il Po al Valentino, le baite in montagna ai tetti di Chieri e Saluzzo. Pittura che appartiene a scene vedute, a immagini di una Torino attentamente rivisitata, di viali alberati, di luci che accendono i colori. **[a. mi.]**



RECENSIONI

Ernesto Calindri, quel fanciullo di 89 anni che balla, canta e si diverte nei panni del «Borghese gentiluomo»

Il teatro qualche volta regala sogni e non solo al pubblico. Ha afferrato uno e lo vive ancora diletto quasi fanciullesco, l'attore Ernesto Calindri, che a ottantanove anni realizza il desiderio a lungo coltivato di vestire i panni di Monsieur Jourdain ne «Il borghese gentiluomo» di Molière: spettacolo proposto all'Alfieri sino al marzo dalle Compagnie Torino Spettacoli e Mario Chiocchio. Dopo precedenti prove molieriane, Calindri affronta ora evidente, divertito entusiasmo questo ruolo di borghese che, accumulata consistente ricchezza, ambisce a nobilitare se stesso e la sua stirpe. Eterno prototipo di parvenu, smanioso di scimmiottare nobili e vip, Jourdain si consegna a maestri di malafede (nobili squattrinati, dame scaltre, insegnanti), pronti a trarre vantaggio dalla sua mania. Lo sprovveduto giunge sino a vietare le nozze della figlia con l'innamorato non aristocratico: a risolvere la situazione sarà la proverbiale astuzia dei servi. E la commedia si concluderà con un matrimonio simil-esotico e finto-blasonato con l'ennesima truffa ai danni del borghese poco accorto, investito, per l'occasione, di un titolo nobiliare tanto pomposo quanto improbabile e fittizio. Monsieur Jourdain è tratteggiato da Calindri con benevolenza, risultando più soavemente candido che babbeo, rapito da follia il suo modo donchisciottesco, piuttosto che rincitrullito tout-court. Lo scatenato attore, che canta balla e tira di scherma applauditissimo dal pubblico, è affiancato da un convincente cast composto da Liliana Feldmann (che è la saggia e concreta Madame Jourdain), Miriam Mesturino, Luca Sandri, Mimma Lovoi, Edmondo Tieghi e altri. La regia di Filippo Crivelli risolve, nel segno di una briosissima verve, lo scarto tra carattere e costume, farsa e spettacolo musicale, privilegiando quest'ultima dimensione. In sintonia peraltro con la genesi del testo, nato nel 1670 (il debutto avvenne al castello di Chambord) su musiche di Lulli e condito di azioni danzate e «turcherie» di moda all'epoca, per compiacere il gusto della corte di Luigi XIV. Con effervescente leggerezza, Crivelli orchestra l'allestimento sulla base della traduzione «fedelmente infedele» di Luigi Lunari, che fa parlare in napoletano i servi e piega il testo alle urgenze della partitura musicale ideata da Bruno Coli mixaggio di ritmi contemporanei e citazioni storiche. Quasi un musical che Emanuele Luzzati ha ambientato in una verdeggiante scenografia, dove le suggestioni da giardino barocco si confondono con la sontuosità di una arabescata tappezzeria d'epoca. Filologicamente visionari pure i costumi di Santuzza Calì: gonfi, ridondanti, piumati e coloratissimi svolazzano ironici sull'esasperato manierismo secentesco.

Ernesto Calindri in scena

E con lui Jourdain (l'eterno parvenu) diventa un folle soave e simpatico

Silvia Francia

Teatro Alfieri, piazza Solferino 4, tel. 562.38.00
Ore 20,45, fino al 9 marzo
Biglietteria tutti i giorni orario 9-19

Festival Cinema Donne, film norvegese

Una vecchia quercia e una bimba in lotta

Dopo l'affollata inaugurazione di mercoledì sera, prosegue oggi al Massimo (via Montebello 8) il **Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi**, organizzato dall'associazione La Mo-Viola. Giunta al quinto anno, la manifestazione propone lungometraggi, corti e documentari che approdano, nella maggior parte dei casi, per la prima volta sugli schermi italiani.

Il programma odierno comprende sedici opere.

In sala Uno si segnalano i lungometraggi. «Noe Beroligende» (Un posto rassicurante) della norvegese Mona J. Hoel racconta una ragazzina che lotta per salvare la vecchia quercia di famiglio che il babbo intende abbattere; appuntamento alle 14,30, la regista è ospite in sala. Seguono alcune repliche; alle 16 viene proposto «Mein Herz-Niemandem!» (Il mio cuore a nessuno) con cui la tedesca Helma Sanders-Brahms descrive la storia d'amore tra due artisti nella Germania degli Anni Trenta, alle 17,50 il film «Sechinku» (Tre amici) con cui Yim SoonRye mette in evidenza la rigidità che caratterizza la società coreana. Due i film della serata: «Flames» di Ingrid Sinclair viene proposto alle 21,15, «Doces Poderes» (Dolce potere) della brasiliana Lucia Murat alle 23,15.

Un lungometraggio anche in sala Tre: si tratta di «Kaze no Katami» (Il vento ha lasciato una traccia) e, diretto dalla giapponese Yukiko Takayama, racconta di un'affascinante principessa contesa nell'anno Mille da un suonatore di flauto, un guerriero e una divinità. Appuntamento alle 18,20. All'insegna della produzione canadese i documentari della serata: «Packing Heat» (Armarsi) di Wendy Rowland, «The powder room» (Le stanze da bagno) di Ann Kennard e «You can't beat a woman» (Non si picchia una donna) di Gail Singer i lavori proposti a partire dalle 20,30.

I biglietti costano 10 mila lire (ridotti e mila), abbonamenti a 24 mila validi per l'intero Festival. **[d. ca.]**

Da questa sera

Dopo due mesi al San Filippo torna la musica

Riprende la stagione concertistica del **San Filippo**. I due mesi di sosta, gennaio e febbraio, in realtà non sono trascorsi nell'inazione, ma hanno permesso di svolgere le audizioni per scegliere i giovani artisti da impegnare nella stagione 1998-99. Chiarito ciò, si segnala che la ripresa avviene stasera alle 21,15, nell'Oratorio di via Maria Vittoria 5, con il pianista Gian Paolo Torchio che propone Mozart: Sonate K 331, K 332 e K 457, Fantasia K 475.

Venerdì prossimo toccherà al soprano Patrizia Zanardi, che con la pianista Daniela De Marchi presenterà musiche di rara esecuzione di Olivier Messiaen, «Poème pour Mi» e «Chants de terre et de ciel».

Si susseguiranno quindi, fino al 29 maggio, altri undici appuntamenti nei quali, oltre alla consueta sfilata di pianisti, si esibiranno clavicembalista giapponese, un mezzosoprano, un duo di chitarre, una chitarrista sola e due originali trii formati da due flautisti e un pianista. **[l. o.]**

Convegno a Chieri

Wwf: «Il rispetto per l'ambiente s'impara da piccoli»

Il rispetto dell'ambiente si impara da piccoli, meglio da piccolissimi. Per questo il Wwf Italia ha organizzato, a partire da oggi alle 15,30 a domenica, un convegno nazionale incentrato proprio su **L'educazione ambientale nella scuola d'infanzia**. L'iniziativa si terrà presso lo Csea Bonafous in strada Pecetto 34 a Chieri. All'incontro, aperto a tutti gli insegnanti, gli educatori, i genitori e le associazioni, e articolato tra tavole rotonde e lavori di gruppo, interverranno Walter Ferrarotti, pedagogista del Comune di Torino; Lucio Bosi, musicologo; Franco Lorenzon, del Mce; Walter Fornasa epistemologo; Boris Zobel direttore del laboratorio didattico di Pracatinat e Alessio Di Giulio del Wwf Italia.

Chi volesse partecipare alle tre giornate di studio, per avere più informazioni, può telefonare alla Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta del Wwf: tel. 011 664.80.64 oppure 67.94.87.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Il musical «Core pazzo», con Nino D'Angelo che si doveva tenere il 13 e 14 marzo al Teatro di Torino, è stato rinviato al 24 maggio e si farà nel più capiente Palastampa. Chi avesse già acquistato i biglietti e non fosse interessato alla data del maggio può chiedere il rimborso presso il negozio dove li ha comprati, entro il 22 marzo. I lettori di «TorinoSette» scelti fra quanti hanno partecipato al gioco «Al concerto con noi» potranno incontrare D'Angelo in occasione dello show del 24 maggio.

Jazz con coloriture sudamericane stasera allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/7, ore 22) dove si esibisce il Camarca Ponissi Petrini.

Il trio di Gigi Di Gregorio è di scena stasera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22), mentre a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) ci sono i Walkabout.

Jazz, soul, fusion e altro ancora al «Pocahontas» di Gassino (via Fortetella 4, ore 22) con la Good Time Boogie Band di Max Carletti.

Blues stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) il duo Marsico-Nicolosi; rhythm 'n' blues «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) e Maior.

ROCK

Allo «011» di via Monginevro 27 (ore 22) stasera concerto dei Powerillusi; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) suona il gruppo Nuvole di Passaggio; al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) rock degli R101, si balla con il deejay Claudio; musica West Coast il trio Baracca al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); suoni etnici con i Tribà al «Jammi'n» del Murazzi, mentre al «Morgan» (corso Trapani 190/b, ore 22) i Maudil eseguono cover dei Litfiba; rock cabaret con i Kararokko all'«Xo» (via Po 46, ore 22); cantautorale al «Parsital» di Rivoli (via 16, ore 22) con Prima e S. T.; cover a «La Cascina» di Chieri (via Pirandello 23, ore 22) con il duo Miccoli-Lucca, al «Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) Mister Mojo, al «Tassobarbasso» di San Mauro (corso Lombardia 75, ore 22) con gli Hypocondria. Rock anche al «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, via Abegg 66, ore 22) i Tre Ombre al «4 assi» di None (via Croce, ore 22) con i May Be All.

Nell'ambito del progetto sulla musica elettronica con il gruppo olandese Steim allo «Juvarra» in via Juvarra 15 (dove il workshop prosegue fino a domattina), stasera alle 21 in programma doppio spettacolo: il violinista americano Jon Rose presenta «Chaotic violin», mentre Joel Ryan esegue il «Enfolded strings». L'appuntamento sostituisce quello con Michael Waisvisz e Frank Bald'é, annullato a causa di un'indisposizione di Waisvisz.

Lo spettacolo di Nino D'Angelo «Core pazzo» che doveva andare in scena il 13 marzo è slittato al 24 maggio

DOVE

Si apre oggi in città un nuovo cinema: il Valentino 1. Sala cinematografica Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17), presenta trecento posti a uno schermo di 8 metri per 8. Da segnalare, alle pareti, le scenografie d'epoca di Alcisio. Il locale è aperto i giorni: nei festivi soltanto il sabato e domenica pomeriggio. Il film scelto per la «première» è «Genio ribelle» con Matt Damon e Robin Williams.

E' in programma questa sera all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio, Michele Carulli. S'inizia alle 21, pagine di Mozart e Shostakovic.

Una nuova iniziativa da oggi da «Baratti» (piazza Castello 27): nell'ambito del progetto «Cantiere di fine secolo» a cura del Gruppo della Rocca viene presentato lo spettacolo «La più forte». Le interpreti sono Susanna Gozzetti e Caterina Scaglioti, dirige Massimo Navone. Appuntamento alle 18, ingresso libero.

Debutta questa sera alle 21 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, lo spettacolo multimediale del gruppo olandese Steim «Tam Tam - The spirit of digital djembè».

S'inaugura stasera all'«Officina Magia» di Moncalieri (via Mille 13) la rassegna cabaret: protagonista, alle 22,30, Paolo Stratta.

Prosegue all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, visione del «Decalogo», capolavoro del compianto regista polacco Krzystof Kieslowski. Questa sera vengono presentati il sesto capitolo e questa moderna versione dei Comandamenti. S'inizia alle 20,45, introduce Giancarlo Gramaglia. I biglietti costano mila lire.

Vista recente nella serie televisiva «Il Maestro» con Eros Pagni, Athina Cenci e protagonista questa sera e domani all'Hotel La Serra di Ivrea del monologo «La donna gigante» di Lidia Ravera. Appuntamento alle 21, il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, obbligatoria la prenotazione (numero di telefono 0125/41.02.15).

APPUNTAMENTI qua e là

CONFERENZE

Alle 18 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, per i «Venerdì Letterari» Guido Neppi Modona interviene su «Il difficile cammino verso l'indipendenza della magistratura dopo la caduta del Fascismo».

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza su «Day-Surgery e One Day-Surgery in Chirurgia Generale». Relatori Mario Dellepiane, Antonio Mussa e Antonio Robecchi.

Alle 18 a Palazzo Cisterna, via M. Vittoria 12, Italo D'Agostino parlerà su «La vita e l'opera di Fiodor Dostojevski».

Alle 21 all'Associazione Piemontese, in via Vanchiglia 6, Massimo Centini parlerà su «Franchi, Longobardi e Battaglia delle Chiuse: un episodio tra storia e mito».

INCONTRI

ARTE 20,30 all'Università Popolare, in via Carlo Alberto 10, per il ciclo «Cultura e società ipermediale», organizzato dall'Associazione Progettisti Ipermediali, Luca De Bernardi parlerà su «Tecnologie informatiche ed architettura antica» e Davide Borra su «Virtualmente modellare antiche architetture». Informazioni allo 011/812.78.79.

SCUOLA. Alle 15,30 alla scuola media Lorenzo il Magnifico, in Matteotti 9, Gianluigi Camera parlerà su «Il dirigente scolastico, lo studente, la famiglia e gli organi collegiali». Tel. 011/561.19.23.

Alle 21 all'Associazione Progetto Gulliver, in via Passalacqua 6, incontro al «Laboratorio filosofo». Prenotazione obbligatoria allo 011/53.45.70.

Alle al Centro di Ascolto, in via Saint Bon 68, serata dell'associazione «Spazio Genitori» sul «Come valori e fede religiosa ai figli?». Conduce Manile Piccione.

Alle 21 Circolo Caleidos, in via Dandolo 40/c, propone la proiezione del documentario «L'inganno di Panama» della Lega Obiettori di Coscienza. Informazioni allo 011/309.06.18.

GIARDINI. Alle 20,30 nell'Aula Magna della Scuola di specializzazione «Parchi e giardini» dell'Università, in via Pietro Giuria 15, questa sera si parlerà «Le specie perennanti», Maria Luisa Sotti. Ingresso libero; tel. 011/670.25.90.

Comincia alle 15,30 all'Istituto Avogadro, c.so S. Maurizio 8, ciclo di lezioni su «Cultura e tradizione dei popoli extraeuropei: Mongolia». A cura di Uliano Albertinetti. Tel. 011/856.231.

Domani alle 15 nella Sala delle Assemblee dei testimoni di Geova a Leini, in via Gasperi 26, Mauro Querciagrossa interverrà su «Idonei perché ci venga affidata la buona notizia». Informazioni allo 011/998.83.38.

LIBRI

PAROLE IN NOTTE. Alle 21 alla libreria Campus, in via Raffazzi 4, presentazione del libro di Francesco Biamonti «Le parole la notte» (Einaudi). Con l'autore ne parlano Giorgio Ficara, Lorenzo Mondo e Carlo Ossola.

Alle 17,30 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, Marziano Guglielminetti e Carlo Ossola presentano di Tommaso Campanella «La Città del Sole» a cura di Luigi Firpo (Laterza), nella nuova edizione di Germana Ernst e Laura Salvetti Firpo. A cura della Fondazione Luigi Firpo. Informazioni allo 011/812.90.20.

Alle alla Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, per l'iniziativa «Autori tra i libri», incontro con Mariangela Cerrino autrice del volume «La porta sulla notte». Sarà attivato un servizio di baby-sitting. Organizza il Gasp.

INIZIATIVE

TV. Questa sera il varietà di Radiouno «Stasera via Asiago 10» sarà dedicato al Piemonte e andrà in onda in diretta, dalle 20,40 alle 23,40, dall'Auditorium Rai Piazza Rossaro. L'ingresso è a inviti, sino esaurimento posti, che possono essere ritirati gratuitamente all'ingresso in via Verdi 16.

Alle 10 e alle 14,30 nel teatro parrocchiale di Nostra Signora del Sacro Cuore Gesù, via Germonio 27, il Teatro delle Dieci propone lo spettacolo per ragazzi «La ballata Pinocchio».

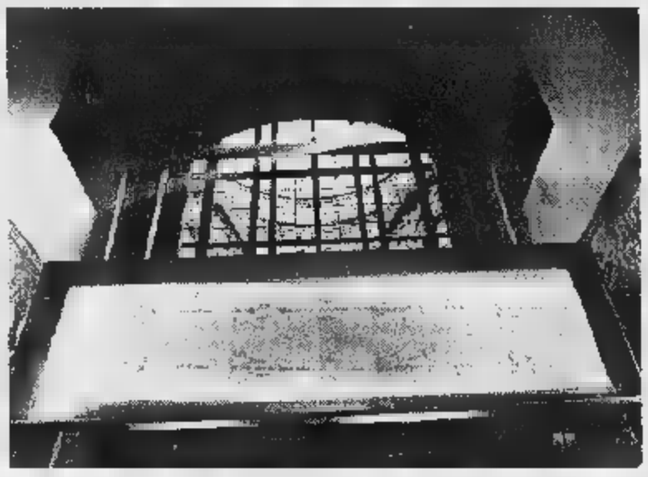
MOSTRE

Da oggi al 9 aprile nello spazio espositivo «Ornamenta», in via Maria Vittoria 18, è allestita la mostra fotografica di Eleonora Olivetti. E' aperta martedì al sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'inaugurazione della mostra «Settimo incontro con artisti torinesi» prevista per ieri a Pavone Canavese è stata rimandata al 17 marzo.

Le parrocchie mobilitate per accogliere i pellegrini

Già reclutati in 2200, ma altri ne servono ancora Tutti indosseranno un gilet viola Occorrono almeno 200 persone al giorno



Un'immagine dell'ultima ostensione del Sacro Lino nella Cappella del Guarini ancora integra

I soldati della Sindone

Pronti i volontari dell'Ostensione

La più anziana ha 84 anni e, come i neo-diciottenni, i più giovani, indosserà il gilet-divisa viola. Tra i 2200 volontari del servizio d'ordine dell'Ostensione c'è di tutto un po'. «Pensionati e pensionate sono i più numerosi, poi vengono gli studenti», dice Carlo Stroppiana, volontario e i volontari, alla Segreteria dell'Ostensione. «Per il mercoledì pomeriggio, il momento dedicato a malati e disabili, abbiamo 400 barellieri e damine Oftal, Unitalsi e dell'associazione Santa Maria che, come durante i pellegrinaggi a Lourdes, spingeranno anche le carrozzelle».

La macchina-Ostensione - mille le prenotazioni ricevute finora - procede a grandi passi e anche il settore volontariato è ormai quasi a regime. «Abbiamo coperto aprile e maggio - dicono alla Segreteria - mentre per giugno qualche nuovo volontario ci aiuterebbe a raggiungere quota 50, il numero di persone previste per ciascuno dei quattro turni quotidiani». I turni si svolgono in questi orari: 7-10, 10-13, 13-17, 17-20,30. Chi desiderasse offrire la propria disponibilità può rivolgersi alla Segreteria dell'Ostensione in via Settembre 87, tel. 5215960 (ore 8-12,30 e 14-18,30).

I 2200 del "servizio d'ordine" sono il risultato del coinvolgimento di parrocchie, gruppi, movimenti e associazioni. Tra le parrocchie, le più "generose" sono San Domenico Savio di via Paisiello con 120 volontari, Santi Bernardo e Brigida di Luconio con 79, Santa Maria della Stella di Rivoli con 51, San Giovanni Battista, il Duomo, ne ha forniti 32, il Volontariato Vincenziano 139, i Focolarini 87 e 70 l'Associazione Nazionale Carabinieri.

Che cosa faranno esattamente i volontari, riconoscibili dal gilet viola con tanto di scritta "volontariato" sulla schiena e tosserino con foto sul petto? Controlleranno le prenotazioni all'ingresso, alle spalle dell'Archivio di Stato, presidieranno tutto il percorso coperto di avvicinamento, regoleranno l'accesso alle salette di proiezione del filmato di pre-lettura, faranno rispettare il silenzio in Duomo. «Non dovranno spiegare la Sindone - precisa Stroppiana - né fare da guida, ma essere discretamente vicini ai pellegrini per informarli sui tempi di attesa, per indicare servizi, meeting-point, per aiutarli in caso di necessità. Dovranno essere fermi con chi vuole saltare la coda e collaboreranno con il personale del 118 se qualcuno si sente male. Alcuni "prestati" al Museo di Sindonologia, per regolare il flusso dei visitatori».

Sabato 7 marzo i volontari dovranno partecipare all'incontro previsto alle 9,30 a Valdocco: in quell'occasione riceveranno istruzioni sul percorso e sui compiti. «I volontari hanno scelto quali fasce fare e in media otto-dieci servizi ciascuno. Naturalmente le indicazioni dovranno essere rispettate». Qualche curiosità: gli studenti hanno optato in generale per l'orario 17-20,30 (l'ultimo pellegrino incomincerà il percorso alle 20), mentre la meno gettonata è la fascia 13-17.

Maria Teresa Martinengo

Per l'8 marzo parte una campagna di prevenzione contro i maltrattamenti

Donna, il nemico è in casa

E Telefono Rosa lancia le «voci» antiviolenza

Donne vittime di soprusi, maltrattate in famiglia e emarginate dai veri centri del potere. Lo denunciano il Telefono Rosa e il Coordinamento donne contro la violenza: un dramma contro il quale si battono sempre, che in vista dell'8 marzo diventa più insopportabile. Nascono così nuove iniziative, si fanno bilanci. Persino una lettera, una poesia, un disegno possono costituire uno strumento di lotta, come sostengono le volontarie della linea che da 7 anni raccoglie le segnalazioni sulle violenze subite dal genere femminile.

E le cifre che la Casa delle donne di Via Vanchiglia ha fornito ieri continuano ad essere drammatiche. Si può tracciare persino una sorta di identikit della donna più a rischio: ha tra i 30 e i 40 anni, è casalinga o disoccupata, in genere è sposata con figli e ha sempre paura di denunciare le violenze subite da mariti, padri e fidanzati. Nel 63% dei casi i maltrattamenti e le percosse avvengono tra le pareti domestiche, 17% per strada ad opera di sconosciuti. Quasi tutte le vittime dichiarano che gli uomini più violenti sono persone normali e rispettabili, con una vita sociale e un buon lavoro. Soltanto il 4% ha problemi di droga o di alcolismo. Le cifre emergono da un campione di 320 chiamate diffuse dal Coordinamento donne contro la violenza.

Per individuare soluzioni contro i casi di maltrattamento l'associazione ieri mattina, presso la sede della giunta regionale, ha presentato un'indagine intitolata «Quanto costa la violenza», che verrà realizzata nei prossimi mesi. Negli ospedali del Piemonte, i medici e gli infermieri riceveranno un questionario anonimo che servirà a valutare i tipi di aggressioni più frequenti e le terapie più efficaci per le vittime. «Vogliamo puntare anche sulla prevenzione della violenza tra le mura domestiche - spiega Patrizia Cascarano, coordinatrice della ricerca -. Troppe volte le donne non denunciano i maltrattamenti per paura di la famiglia, finché la violenza esplode in maniera irreparabile».

Sulla prevenzione punta anche il Telefono Rosa, che in circa due anni di attività ha ricevuto 2800 chiamate da parte di donne aggredite o in difficoltà. L'associazione per l'8 marzo lancia l'iniziativa «Voci di donne». Chiede pensierini, lettere, testimonianze (all'indirizzo di via Assietta 13/A, a Torino, oppure telefonando al 530.666). L'obiettivo è lasciare alle donne la possibilità di esprimersi e di raccontare sogni e desideri, anche problemi quotidiani e ingiustizie che subiscono nella vita. Tutto il materiale raccolto servirà al Telefono Rosa per conoscere la condizione delle donne direttamente dalle testimonianze personali, e a promuovere iniziative concrete per ridurre il disagio femminile. «Le donne oggi sono penalizzate rispetto agli uomini, non riescono mai a ottenere posti di potere e prestigio - sottolinea la presidente Lella Menzio -. Subiscono continuamente svantaggi sul posto di lavoro, nelle scuole, in famiglia. Nella società le donne sono sempre più invisibili, proprio come i loro diritti che non vengono rispettati. Vogliamo capire i nuovi bisogni delle donne per intervenire nelle situazioni di disagio».

Il Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, presenterà al Comune un progetto di educazione alla sessualità per le scuole medie della città.

LE CHIAMATE AL TELEFONO ROSA
(SU 2.800 CHIAMATE NEGLI ULTIMI 2 ANNI)

70%	LA DONNA SUBISCE VIOLENZA PER ANNI
	TELEFONA IN SITUAZIONI DI GRAVE EMERGENZA
	DONNE è SPOSATA
76%	HA FIGLI
68%	L'AUTORE DELLE VIOLENZE è IL MARITO
	è IL CONVIVENTE
5%	è IL PADRE
2%	è IL FIDANZATO
10%	è SCONOSCIUTO

I DATI DI VIA VANCHIGLIA
(SU 320 DONNE CHE NEL 1997 SI SONO RIVOLTE ALLA CASA DELLE DONNE)

	DELLE VIOLENZE AVVIENE IN FAMIGLIA
63%	L'AUTORE è IL MARITO
17%	è IL CONVIVENTE
9%	è VITTIMA DI UN'AGGRESSIONE PER STRADA
68%	RICEVE MALTRATTAMENTI E PERCOSSE
12%	SUBISCE VIOLENZE SESSUALI
13%	HA LESIONI PERMANENTI
	DEGLI UOMINI VIOLENTI UNA VITA NORMALE
4%	DEGLI UOMINI HA PROBLEMI DI DROGA O ALCOLISMO

LE INIZIATIVE

Sono numerosi gli appuntamenti per la festa delle donne che si svolgono non solo domenica 8 marzo, ma già a partire da domani. Ecco un primo elenco degli avvenimenti della giornata. Domani pubblicheremo altre iniziative.

TUMORI. Domani all'Ipercoop di Beinasco, in strada Torino 34, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, una équipe di oncologi, ginecologi, dietologi e pediatri offrirà alle donne interessate infomazioni mediche gratuite. L'iniziativa è organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (la sede è a Torino in via San Massimo 24, il telefono è 836626).

TERZA ETA'. Domani alle 12, presso la Tavernetta dell'Istituto Avogadro, in San Maurizio 8, l'associazione per la Terza Età «Il Tempio di Alice» organizza un pranzo per uomini e donne (prenotazione obbligatoria al 837732). Seguono alle 15 canti e balli per tutti.

MOSTRA. Oggi e domani alla Galleria Area, in via Napione 15, è possibile visitare la mostra «La modella ed i pittori», in cui dieci maestri interpretano il femminile nell'arte. Domani alle 18 la modella Elsa De Agostini incontrerà il pubblico. L'ingresso è libero e la mostra è aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, domani alle 21 e domenica alle 17,30 si inaugura lo spettacolo «Storie sommerse», promosso da Almateatro con il contributo di Comune e Regione. Sempre domani alle 21, nei locali di Teatranza-Artedrama, in via Palestro 9 a Moncalieri, ritorna «The talk zitella show '98» con una nuova versione dell'ironico spettacolo televisivo.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO Ore 21.00 Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 19° concerto Stagione sinfonica 1997/98 turno blu direttore: Michele Carulli; obolsta: Francesco Pomarico; clarinettista: Cesare Coggi; cornista: Corrado Saglietti; fagottista: Elvio Di Martino. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 b per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra. Dmitrij Sostakovic Sinfonia n. 8 in do minore op. [illegible]. Poltrona L. 55.000 Ingressi L. [illegible] ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 670.4653 - 670.4961.

TEATRO ALLAMANO c.so Ferrucci 12: Concerto lirico dei [illegible] Puccini di Venaria e solisti il giorno 6/3/98 ore 16. Pren. e inform. tel. 440.0400.

RITROVI

AMERICA 447.7171: Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo Roby Ciak.

CASANOVA: Festa donna. t. 543713.

CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Orsini. Ore 21 Festa delle donne.

DU PARC 521.5275: Ore 21 Edo Puma. Domani ore 15,15 si balla!!! Ore 21 grande serata della donna maschi in strip prenotazioni.

FRENZY livrea: latino e anni 60/80. Domenica 8 marzo Gran gala della mimosa. [illegible] donne, ballo per tutti. [illegible] Ore 21 [illegible] della rosa happy party Gribaudo [illegible] Erina.

LA LUCCIOLA C. Taranto 206, t. 200.397: 15 dancing - 21 Piemonte dancing.

LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: Ore 21,00 orchestra Daniela e i Balla Balla Piobesi Torinese tel. 955.7692.

PATIO+INVIDIA 661.4841: Ore 22,30.

PATIO+INVIDIA: 8 marzo festa della donna con spettacolo t. 661.4841.

PIPER Vigone t. 011-980.1402: Ore 21 liscio latino americani con d.j. Max, ingr. libero cons.ne obbligatoria.

TANGO SALA DANZE: Sera ore 21. Il venerdì elegante.

TEATRO AMBRA: tutti i giorni spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Per inf. telefonare: 011/210.885-290.071.

[illegible]BARET t. 613.650: venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB tel. 636.331: Carlo Barbaro.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: S. Brunetto dipinti di una monografia ore 16/19.

DAVICO: Philippe Garel.

GALLERIA NUOVA GISSI Piazza Solferino 21, 534.473: Venerdì 6 marzo ore 18 inaugurazione della personale L'Universo del fumetto di Luciano Proverbio sino al 26/3.

MANINI ARTE via della Rocca 26: G. Manzù (bronzi, disegni, incisioni).

PIRRA: Domani inaugurazione grandi Maestri post impressionisti russi Lecnid Vaichlia.

SANTAGOSTINO: Giulio Da Milano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Robert [illegible].

AVERSA: Maestri dell'800.

SERMAN: Claudio Ciardi.

CARLINA: Grafica d'autore - movimenti tendenze e avanguardie del 900.

MICRO': Nina Maggi Vecchi.

NARCISO: Mario Rossello.

IL CAPOLAVORO DELL'ANNO

OGGI grand'eliseo E VALENTINO 1 (TEATRO NUOVO)

Candidato a 9 Premi Oscar

tra cui

Miglior [illegible] • Miglior Regia • Migliore Attore Protagonista

Migliore Attore non Protagonista • Migliore Sceneggiatura Originale

CHARLIE CHAPLIN 1

E DA OGGI ANCHE KING

MASSIMO

IN ESCLUSIVA

Il nuovo capolavoro di WIM WENDERS

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR

NAZIONALE

IN ESCLUSIVA

«E' il film più sfacciato e inconsueto della stagione, uno dei più forti e interessanti...»

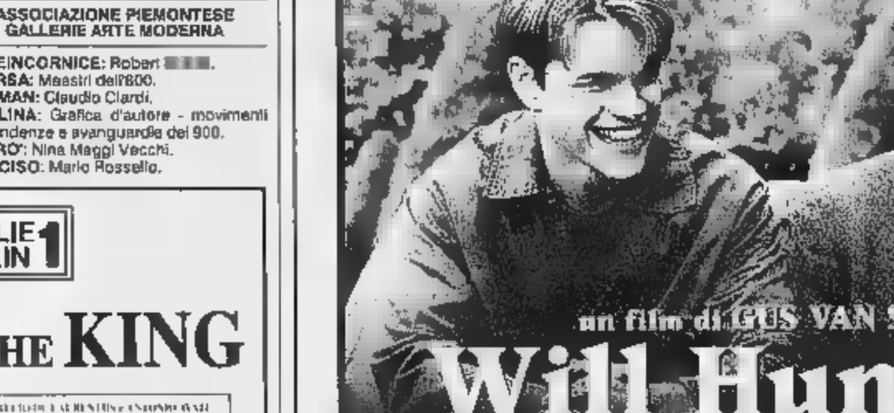
L. Tornabuoni - La Stampa

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano un film di PAUL THOMAS ANDERSON

BOOGIE NIGHTS

CAPITOL in esclusiva

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI



OGGI ALL'IDEAL

DAL CAPOLAVORO EROTICO DELLA LETTERATURA, UNA TURBINOSA E TRAVOLGENTE STORIA D'AMORE.

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

LUX - FARO

E DA OGGI ANCHE ETOILE

ORARI: LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30
FARO: 18,05 - 21,40
ETOILE: 15,45 - 21

OGGI CHARLIE CHAPLIN 2 E EMPIRE

-3... -2... -1... ESPLODE LA FESTA!

LUCE presenta RISI e MAURIZIO TEDESCO presentano un film diretto da MARCO RISI

L'ULTIMO CAPODANNO

MONICA BELLUCCI

ALESSANDRO HABER FRANCESCA [illegible] MARCO [illegible] RICKY MEMPHIS GIORGIO TIRABASSI NATALE TULLI PIERO NATOLI MAX MAZZOTTA CLAUDIO [illegible] BEPPE FIORELLO RITTARDO PAPPALARDO GIANNI FERRERI [illegible] MONTI [illegible] ANGELA FINOCCHIARO FEDERICA VIRGILI LUDOVICA MODUGNO RICCARDO ROSSI

soggetto NICCOLÒ AMMANITI sceneggiatura NICCOLÒ [illegible] - MARCO RISI

"L'ULTIMO CAPODANNO DELL'UMANITÀ" del libro "FANGO" di Niccolò Ammaniti edito da Mondadori

prodotto da MARCO RISI e MAURIZIO TEDESCO

una produzione associata SORPASSO FILM ISTITUTO LUCE CINECITTÀ RAI CINEMAFICTION

"interesse culturale nazionale" del Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Si ringrazia TELEPIÙ

una distribuzione ISTITUTO LUCE - http://www.luce.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 California; 9,15 Babes; 10 Diamondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Babes; 17,25 Working it out; 18 Good grief; 19,10 Cartoon stories; 19,35 Magic Can super Cam; 20 TG 9; 20,30 Pierino il fichissimo, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 10 Caleidoscopio; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Detective per amore; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Shout, film; 22,45 Seven show; 23,30 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 16,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Frame; 21,30 Videonotizie; 22 Trentaminuti; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Bimboone; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videone; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Varusca; 18 Io mangio, tu mangi; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con Irilla; 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Flipyknews; 23,15 Pallanuoto news.

QUARTA RETE TV
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; 18 He man; 19,30 Scanner 4; 21 In tre sul Lucky lady, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 10,30 Tutto lorn; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri col mago Gabriel; 16,30 Speciale sci; 17,25 Golmania; 19,20 TG Time notiziario; 21,50 Mundial; 22,20 TG Time notiziario.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tridar G7; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Piazza Montecitorio; 19,40 [illegible] news; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 15,10 Reporter; 18,30 Per la strada, Vincenzo; 18,45 [illegible] sottosopra la TRVu; 19,15 Motown; 19,25 [illegible]; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Freddy's Nightmare, film; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Uomini contro.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
[illegible]15 Kiyashan; 13 Ai confini della realta'; 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 La più gr[illegible] avventura, film; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

O.R.P.
9 Sognitrenta, film; 11,45 Un eroe da quattro soldi; 13,15 The bold ones; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Il paese di Cuccagna; 19,35 Vivere Torino; [illegible] Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The Bold ones; 21,30 Motori Italia; 22 Un eroe da quattro soldi; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Grand'angolo; 23 Fun tv - My music.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 La valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Street fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Fattoria per Rebecca; 16 Cavalieri antello; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELEGUBALPINA
9 D[illegible] Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 La cittadella, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale - Edizione flash; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 TG Locale; 20,45 Obbiettivo sport; 21,15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 TG Locale; 23,20 Puzzle.

[illegible]
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in [illegible] 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

[illegible]
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi t[illegible].

[illegible]
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Palm Spring; 20,05 Soccer Boy; 20,40 Fuoridaidenti; 22,[illegible] Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

VIDEONOVA
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18 JTV; 20,40 Film; 21,10 Loop; 21,40 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

ALIEN - LA [redacted] Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. **[Vittoria]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale. **[Studio Ritz]**

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. **[Nazionale 1]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo di Washington va nella Carolina del Nord per indagare sul rapimento della nipote. Lo aiuta una dottoressa scampata alla stessa sorte. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

CRIMINI INVISIBILI. Thriller d'autore. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il senso della vita. **[Massimo]**

I DILETTANTI. Commedia drammatica. Appena uscito di prigione, Git Hynes ha un debito con un boss della malavita. Questi lo sceglie per una missione all'apparenza semplice. **[Centrale]**

WILL [redacted] - GENIO [redacted] Commedia drammatica. Will Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio. **[Eliseo Grande, Valentino 1]**

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia drammatica. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire. **[Nazionale [redacted]**

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Romano]**

[redacted] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Reposi 1]**

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il suo macellaio. **[Ideal]**

MARIUS E [redacted] Sentimentale. L'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia. **[Kong]**

[redacted] DEL MALE. Thriller. Tratto dal best seller di [redacted] Berendt e ambientato in una cittadina della Georgia, il nuovo film di Clint Eastwood narra di un antiquario e collezionista [redacted] (Kevin Spacey) accusato dell'omicidio di un giovane. **[Reposi 2]**

[redacted] PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, [redacted] la storia d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow). **[Doria]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. **[Adua [redacted] 2]**

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un esclusivo circolo [redacted] **[Ciak]**

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. L'esercito americano combatte, in un futuro lontano, contro una razza aliena: i giganteschi insetti Bugs. **[Capitol]**

IL [redacted] DELLO SPOSO. Drammatico. A [redacted] Ottocento, Francesca sta per sposarsi per convenienza ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, si innamora di lui. **[Chaplin 1, King]**

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, racconta di un ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata. **[Olimpia 1]**

THE [redacted] Azione. Willis è un killer abile nel travestimenti assoldato dalla mafia [redacted] per uccidere una personalità del governo Usa. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Gere). **[Fiamma, Reposi]**

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Etoile, Faro, Lux]**

TRE UOMINI E UNA [redacted] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal [redacted] al Sud. **[Ambra, Cristallo]**

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse. **[Empire, [redacted] Chaplin [redacted]**

L'UOMO [redacted] PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone a potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. **[Olimpia 2]**

U-TURN [redacted] DI [redacted] Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film di Oliver Stone, dal romanzo «Cani randagi». **[Ambrosio 1, Eliseo]**

LA [redacted] E' [redacted] Commedia drammatica. Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Erba 1, [redacted]]**

KLEIST AL TEATRO NUOVO

La storia d'amore di Caterina e Federico è un gioco elegante

Non temiste di sorridere con quel romanticone di Kleist. E non temiste di ledere alcuna maestà se, durante la rappresentazione di «Caterina di Heilbronn», vi sentirete trasportare in un altrove di sogno e di sberleffo contenuto. Sarete indotti a tanto dal modo in cui il regista Cesare Lievi ha trattato questo calco drammatico di poema cavalleresco, questa intricatissima storia d'amore tra la ragazza Caterina e il conte Federico, complicata da un gran numero di storie secondarie, di duelli, da miracolismi ecc. Lievi ha considerato questa gran partitura eroica una vera e propria favola, un gioco elegante e irrispettoso nel quale confluiscono tutti i medievalismi del «Götz von Berlichingen» di Goethe, ma per rovesciarsi in una visione molto meno eroica, anzi profondamente corsiva, della gloriosità cavalleresca.

E allora, via libera agli alleggerimenti, alle parodie, agli scivolamenti farseschi. Prima di questa edizione prodotta dal Centro Teatrale Bresciano, Lievi aveva [redacted] in scena «la Caterina» nel 1988 a Basilea. Lo spettacolo aveva il supporto scenografico di Daniele Lievi, scomparso purtroppo prematuramente. L'apparato di allora torna oggi, ed è un meraviglioso esempio di grazia visiva, offre un repertorio illustrativo in grado, per la sua densità, di dare il tono dello spettacolo. Ecco perché, assistendo a ciò che accade sul palcoscenico del Nuovo appena restaurato, si ha l'impressione di sfogliare un libro di favole con illustrazioni incantevoli e con una spolverata onirica e soprannaturale che è ben contenuta nelle frasi di Kleist. Arrivano perciò gli angeli in doppiopetto bianco e bombetta; le sagome dei cavalli accompagnano la presenza di Federico; le colombe, simbolo di Caterina; i gatti, proiezione di Kunegonda; e poi alberi, nuvole...

In tale contesto, una compagnia d'attori numerosa e agguerrita garantisce allo spettacolo una qualità di bellissimo livello. Tommaso Ragno è Federico, l'eroe che sa accendere d'amore chiunque lo guardi. Caterina è Daria Lippi. Cunegonda è Patrizia Punzo. Ricordiamo ancora Mario Valdemarin, Graziano Piazza, Gianfranco Varetto e tutti gli altri. In sala molti applausi. Si replica fino a domenica.

[redacted]aldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67, [redacted] 856.521. Vedi teatri.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **U [redacted] - Inversione di marcia,** di O. Stone, con S. Penn. V. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brook con J. Nicholson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 16,15; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted] (Criminali disorganizzati)**, di P. Breathnach con B. Gleeson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **L'ultimo Capodanno**, regia [redacted] con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18.05; 20.20; [redacted],30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **[redacted]**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**, reg. A. Cuaron, E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Will Hunting - [redacted] ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **U Turn - Inversione di marcia**, di O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'ultimo Capodanno**, di M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via [redacted] 30, tel. 817.3323. **[redacted]** regia di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. [redacted] 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, [redacted] Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**, reg. A. Grimaldi con A. Parietti, M. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il testimone dello sposo,** di P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette** di R. Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meyland, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER [redacted].

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Crimini invisibili (The end of violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora [redacted]**, di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham, [redacted] Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon, Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] nel giardino [redacted] bene e del male**, reg. C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusak. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]** regia di M. Caton-Jones, [redacted] Gere, S. Polber, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted] a pezzi,** di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato [redacted] diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom 7000; [redacted] 11.000.

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 335, tel. 562.1789. **[redacted] - La clonazione,** regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Il cinema interroga la psicanalisi: **Decalogo 5 e 7** di K. Kieslowski. Ore 20,45. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, ciclo completo (10 film) L. 30.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **La sirenetta**. Cartoni animati di W. Disney. Ore 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 19,30 e 22 **La chasse au papillon** (cineclub Le Plaisir du film. Ingr. soci). domani e domenica **Fuochi d'artificio**, di e con L. Pieraccioni.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi **Vulcano**, di M. Jackson. Ore 20,30; 22,30.

LANTERI c.so G. Cesare 80, [redacted] 284.134. Sab. e dom. **La sirenetta**, cartoni animati.

[redacted] MASSAUA via C. Massaia 104. Vedi [redacted] Sabato 7/3 ore 15 e 16,45 **Hercules** di W. Disney. Ingr. 7000; rid. 5000.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Sabato 7/3 ore 16[redacted] ore 17; 19; 21 **Fuochi d'artificio**. Intero 7000; rid. 5000; [redacted] il film a [redacted] 10.000.

[redacted] Salerno 12, 522.42.79. Oggi chiuso. Domani **Spice Girls - Il film**. Ore 16,30; 21

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Mostra Michelangelo Pistoletto aperta dal lunedì al venerdì. Ore 11/13-15,30/19.30. Sabato 10/13 fino all'6 marzo 1998.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE, via Montebello 8, tel. 817.10.48. **V [redacted] Internazionale del Cinema delle Donne** (al Massimo uno).

MASSIMO TRE, via Montebello 8, tel. 817.10.48. **V Festival Internazionale del Cinema delle Donne.**

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Prima visione **Una [redacted] per tanti uomini**, con Eva Orlowsky, Simona Valli. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821. **Esperienze private di donne in calore - Top shoting 188**. Or.: [redacted] apertura 10,30, ultimo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Francesia e [redacted] coppie in calore,** con Robert Malone, Rossana Doll. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI [redacted] Principe Tommaso 8. Telefono 655.334. **Colpo di sesso selvaggio**, con Maurizia Paradiso. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono [redacted]. **[redacted] di coppie continuano - [redacted] extreme** [redacted] Jessica [redacted]. Or.: fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Rose... le calde**, con Luana Borgia. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.785. **Strip-tease tra l'ardente pelle**, con Alexandra Sil, Julia Mor. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Vieni con due amici**, con Cristopher Clark, Vanessa. Orario: apertura 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotti 7000: anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. **[redacted] da amare**, con A. Mazeau e D. Sajourne. Or.: ap. 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]ena

BARDONECCHIA
SABRINA: La vita è bella

[redacted]
NARCISO: riposo

[redacted]
[redacted] DIGITAL [redacted] Il matrimonio del mio migliore amico

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
[redacted]O: Titanic

CHIERI
SPLENDOR: Alien la clonazione
UNIVERSAL: Il macellaio.

[redacted]
CINECITTA': The boxer
MODERNO: Il macellaio
POLITEAMA: Il collezionista

[redacted]
NUOVO: Qualcosa è cambiato

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
[redacted]E: Paradiso perduto
STUDIO LUCE: Starship Troopers - Fanteria dello spazio.

CONDOVE
CONDOVESE: I fratelli McMullen

CUORGNE'
[redacted] Il macellaio
[redacted]

GIAVENO
[redacted] T. S. [redacted]: Teatro: Pensione Paradiso

GRUGLIASCO
[redacted]MA: Titanic

IVREA
ABCINEMA: [redacted]
BOARO: non pervenuto
[redacted] U Turn - Inversione di marcia

[redacted]
K. K. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: Titanic

PIANEZZA
LUMIERE: Alien 4 la clonazione

PINEROLO
HOLLYWOOD: T[redacted]
RITZ: Alien 4 la clonazione
[redacted]SALA ITALIA 200: U turn - Inversione di marcia
MULTISALA ITALIA 500: The boxer

RIVOLI
GIOIELLO: The jackal

[redacted] D'OULX
SAYONARA: Il matrimonio del mio migliore amico

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Paradiso perduto

TORRE PELLICE
TRENTO: L'ospite d'inverno

VALPERGA
[redacted]: Il collezionista

VINOVO
AUDITORIUM: T[redacted]

TEATRI

[redacted] REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10,30 Coro e Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. X. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 e 15 **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante**, [redacted] di F. Monteverde da Collodi (riservato scuole inf. [redacted] 881.5209). Domani ore 21,15 per linguaggi jazz Karin Krog voce & Egil Kapstad pianoforte in concerto. Inf. e vendita: Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 884 477

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca oggi ore 21 [redacted], di A. Strindberg, [redacted] di M. Missiroli. Ore 21,45 Sala Mariani **Paria**, di A. Strindberg, regia W. Wass. Ore 18 Caffè Baratti. **La più forte** reg. [redacted] Prenot. da [redacted] a sab. ore 16-20, tel. 248.22.76 - 248.78.71

[redacted] TEATRO. Casalborgone 16/I. Il 7 e 8 marzo la compagnia Linca Inter presenta **Il [redacted] magico**. Di Mozart. Teatro ragazzi 8/3 ore 15 la comp. Grilli presenta **La lampada di Aladino**, spettacolo di marionette. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore 20,45 Compagnia Torino Spettacoli & Compagnia Mario Chiocchio presentano Ernesto Calindri [redacted] Liliana Feldmann in **Il borghese gentiluomo**. Di Molière. Regia Filippo Crivelli, con M. Mesturino, L. Sandri, M. Lovoi. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. v. Chiomonte 3. Teatrointre - A [redacted] con mamma e papà. Oggi e domani ore 20,30, domenica ore 16,30 Teatrino dell'Erba Matta presenta **Cenerentola.** Biglietti L. [redacted] Prenotazioni ore 9-16, tel. 885.783. Ore 16-18,30 tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. Ore 21 Orchestra sinfonica nazionale [redacted] Rai. Stagione sinfonica 1997-98 [redacted] blu, dir. M. Carulli, oboista F. Pomarico, clarinettista C. Coggi, cornista C. Sagliett, fagottista E. Di Martino. Musiche Mozart e Sostakovic. Poltrona L. 55.000; ingr. 30.000; rid. giov. 18,000. Inf. tel. 610.4653 - 610.4961

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta ore 20,45 [redacted], di Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli, regia A. Pugliese. Ultimi tre giorni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Stasera ore 21 **Michele [redacted]** in [redacted] Inf. prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. Stasera ore 21 comp. [redacted] presenta **Se[redacted]**, di R. De Obaldia, regia P. Marcellino. Inf. feriali dalle 9 alle 19, fest. ore 15-19.

GIANDUJA TEATRO. Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. La compagnia Marionette Lupi presenta domenica ore 16 **Cappuccetto Rosso.** Si prenotano repliche scolastiche per: **Cappuccetto Rosso e Gianduja al circo delle meraviglie**. Tel. 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Juvarra 15, tel. [redacted] 532.087. Juvarra Multiteatro presenta ore 21 Steim in **Tam Tam - [redacted] spirit of digital djembè**. Inf. tel. 540.675. Café Procope: ore 22,30 Tango Argentino [redacted] El Barrio.

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. **Il sogno di Arlecchino** con attori, burattini e marionette domani ore 16,30.

TEATRO NUOVO. c. Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Il Ctb Centro Teatrale Bresciano e l'Ert Emilia Romagna Teatri presenta **Caterina di Heilbronn**, di Heinrich von Kleist. Regia di Cesare Lievi. Ultimi tre giorni. Bigl. Tst, via Roma 49, [redacted] 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

TEATRO [redacted] Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 25 al 28/3 ore 21 la comp. Assemblea Teatro pres. In debutto naz. **Dopo aver dato [redacted] al cielo** di E. De Luca. Valido per «Matti una sera a teatro». Ingr. 15.000 rid. 10.000. Inf. e pren. 011-437.6230 ore ufficio

FEMINA BAR. Pomba 7, telefono 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con Sissy, e finalmente Linda, e la sconvolgente [redacted] Gaya Borromeo. Novità assoluta table dance. Orario spettacoli 17.45 e 23.45. Ingr. viet. ai minori di 18 anni

TEATRANZA [redacted]. Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Ore 21 Rassegna piccoli luoghi minimi spazi e primissimi piani **The new talk zitelle show**, con le zitelle per far la festa alle donne.. Inf. tel. 645.740. Riservato [redacted] Arci

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 12/3 ore [redacted] la Sr. Prod. pres. Dario Fo e Franca Rame in **Marino libero! Marino è innocente**, testo e regia Dario Fo. Concerti a Teatro: 12/3 Francesco Baccini; 20/3 Ron; 30/3 Pierangelo Bertoli: dal 27/3 al 29/3 il Tevere Spettacoli presenta Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03

TEATRO [redacted] Via [redacted] Massaia 104, [redacted] 257.881. Ore 21 la comp. Teatro dei Miracoli pres. la commedia di Eduardo De Filippo: **[redacted]** S. Di Monda e V. Massari, ingr. 15.000 rid. 12.000 inf. e pren. ore 16/19

MONTEROSA. Brandizzo 65, [redacted] 284.028. Oggi e domani ore 21 la comp. Allaire presenta **Quand l'amor a l'è**. Prevendite da giovedì 5 ore 17-19. Informazioni (0368) 313.39.94.

[redacted] Garibaldi 4, Settimo, RIPOSO. Divina 98. Sguardi. Storie e universi del contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 897.17.48 - 897.08.31.

[redacted] MATTEOTTI. [redacted] 1, Moncalieri. Sabato 7 marzo ore 21: rassegna di teatro dialettale piemontese 'L [redacted], commedia in tre atti di D. Belmondo. Posto unico L. 12.000. Prenotazioni tel. [redacted].

[redacted]. [redacted] cult. Ibra Age. Via Ventimiglia 201, Palazzo [redacted] Lavoro. [redacted].

TAMBRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Milano 11; piazza Rivoli 11; Duchessa Jolanda 10; Chiesa della Salute 105; Traiano 24; [redacted] 49/F; largo Toscana [redacted]; Carlo Alberto 24; Nizza 354; De Gasperi 65; Giulio [redacted] 156; [redacted] 27; piazza Omero 16.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; [redacted] Massaua 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa**, servizio generico a pagamento, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso domicilio**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
Molinette e Sant'Anna urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.86.03; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** [redacted] 58.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, Aiuti 10 dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
Aids 54.04.69; **Aism** 657.64.48; **Alpee** [redacted] 22.94.80; **Aldosere** 63.01.56; **Aipi** 59.96.96; **Ancare** 566.33.44; **Aniso** 33.13.01; [redacted] 50.23.96; [redacted] 771.29.80; [redacted] 0337.220 250, [redacted] 435.63.57; **Spi 242** 19.04; **Croce Bianca** 663.19.02; [redacted] **servo** 650.32.63; **Elea** 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri [redacted] / 318.76.34; [redacted] centro fa... 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; [redacted] '78 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; **Stranieri Ciscat** 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; [redacted] & C. 53.48.54; **Gruppo Abele** 436.65.88; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (cancro) [redacted]52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.80.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; [redacted] d'Argento 1678-66.118. **Fed. Ostetrica Piemonte** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 898.00.63. [redacted] **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04, **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262 12.16; **Lega dif.** [redacted] 581.8733; **Protez. animali** 612.26.94. **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; [redacted] servizio veterinario 560.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso [redacted] Aci 116
Europ assistance [redacted]55
[redacted] ATM 167.019152;
Battello sul Po 888.010
Ristotram 5[redacted]
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
[redacted] 56.78.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

TABACCHI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno.
Agip. San Gabriele da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Oil**, Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele [redacted], corso Trieste.

[redacted]
Vittorio [redacted] angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

(Tel. 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [redacted] 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19

ARCHIVIO [redacted] (Castello [redacted] telefono 540 382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Chiusa per restauri fino al 16/4 compreso

BASILICA DI [redacted] E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli [redacted] Juvarriani». Mostra: [redacted] Castello nel [redacted]. Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Luminarie» dalle 21 su prenotazioni. Inf. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 641.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, 54.65.94). Da mar., a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Dal 3/3 al 19/4. Mostra: «Senza presenza» di Savio Simoncelli. Fino al 10/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 1/3. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. [redacted] Or. 16-[redacted], visite su appunt. Mostra: «Luci su 6000 anni [redacted] - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel 958.7256). Mar-ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì [redacted] Mostra: «Carlo [redacted] installazione per i bambini». [redacted] «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso [redacted]. Mostra «Andrea Pazienza, antologica». Fino al 29 marzo.

[redacted] DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). [redacted] martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visita guidata

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561 7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, t. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino [redacted] Rassegna Videomontagna [redacted]: «No man's land. Sci alpinismo e telemark per un viaggio sulle montagne del Libano» (ed. italiana) fino all'8/3.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-[redacted]. Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (/. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (Thesaz 37, tel. 660.1066). [redacted] ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle 9-11,50, e 14-15,20; [redacted] chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni dalle 10-19[redacted] 14-19. Fino al 22/3

[redacted] (Orfane 7, tel. 436.83.11): Mostra: «Le stampe vestite dal '700 nella collezione Giulia di Barolo». dal 27/1 al 23/2. Or.: da lun a sab 10-12; e 15-18; dom 10-13.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, telefono 517.1660). [redacted] giorni 10-19, lunedì 14-19. Pren. gruppi 562.96.04. [redacted] «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». [redacted]

PALAZZO CISTERNA (M. Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

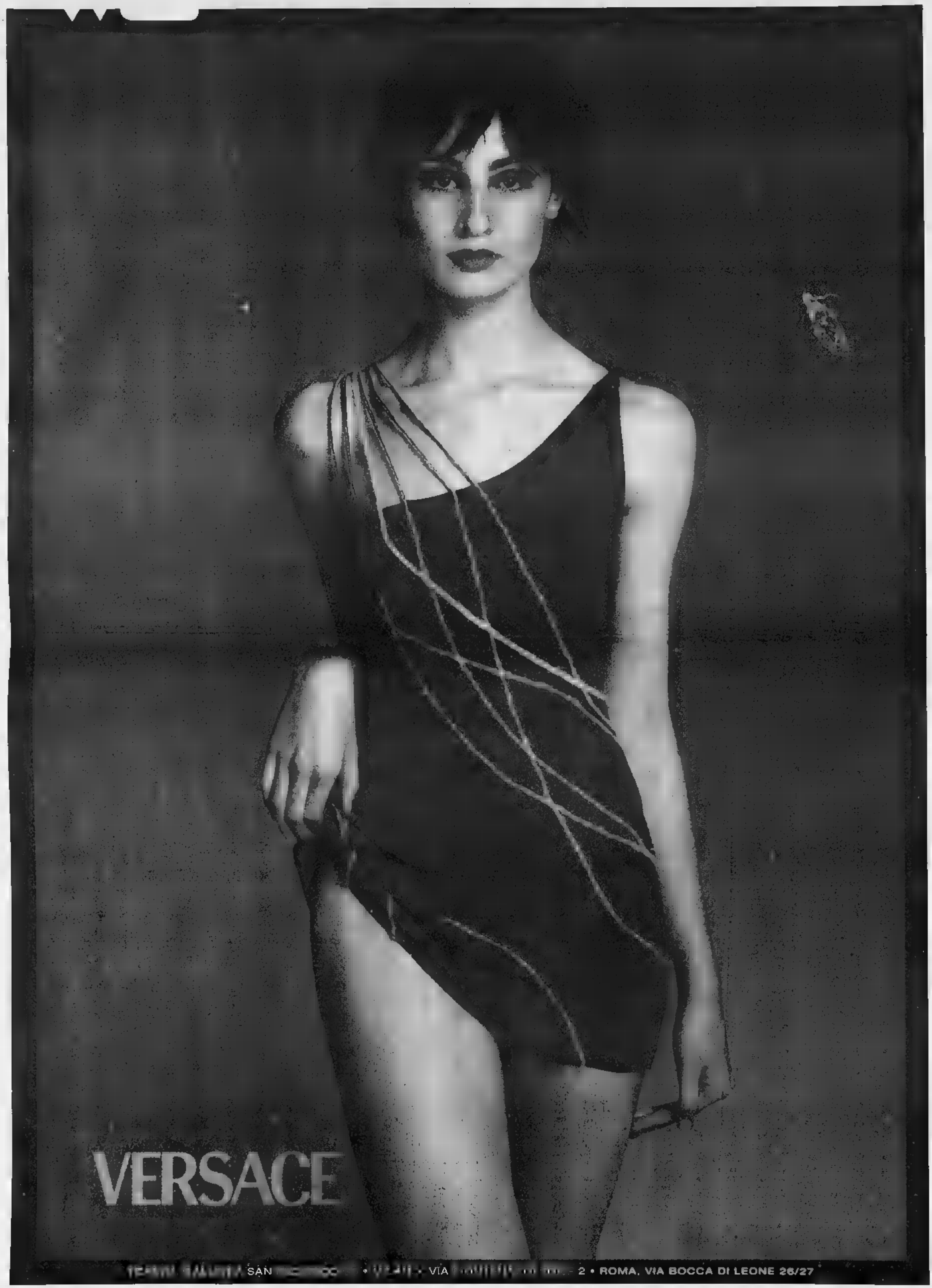
PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 15-19. [redacted] chiuso. [redacted].

SPAZIO ESPOSITIVO SBA (via P. Micca 18). [redacted] 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste in bronzo di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

Lo sconto in profumeria camurati TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati TORINO - VIA AVOGADRO, 19


VERSACE
SAN
VIA
2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

Lo stato maggiore della Difesa prepara l'ingresso delle donne nell'esercito

«Nonnismo? Colpa dell'orario»

Andreatta: ufficiali poco in caserma

ROMA. La leva obbligatoria, non riducibile oltre gli attuali 10 mesi, resterà anche in futuro, nonostante aumenti la quota dei soldati professionisti. E però non è più accettabile un atteggiamento «ministeriale» dei militari. L'orario d'ufficio, ad esempio. Una delle conseguenze indesiderate, tra l'altro, è il nonnismo che riprende piede. Ma si provvederà. Questa, in sintesi, la posizione del ministro Beniamino Andreatta, chiamato ieri al capezzale della nostra Difesa dalla commissione parlamentare, che ha appena terminato un'impegnativa indagine conoscitiva sul problema. Dal prossimo autunno - annuncia inoltre il ministro - se il Parlamento approverà la legge, le donne aspiranti soldato saranno ammesse nelle accademie militari.

La commissione, presieduta da Valdo Spini, non fa mistero di sognare per il Duemila un esercito diverso dall'attuale. Lo vorrebbero tutto professionistico e appunto con tante donne. Spiega Spini: «Ormai ogni anno ci sono 54 mila obiettori di coscienza e migliaia di esuberi. E' un dato che modifica ormai profondamente il significato della leva». E dice Maurizio Gasparri, An: «Noi vorremmo soltanto volontari». Ma i responsabili del ministero frenano l'entusiasmo dei politici. Sostiene l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore della Difesa: «Per quattro o cinque anni ci lascino ancora il sistema misto. Vedremo quanti professionisti arrivano, quali esigenze si prospettano, provvedere. Poi si deciderà».

Anche il ministro Andreatta chiede pazienza. Di fronte alle tante sollecitazioni - dalle donne agli obiettori di coscienza, alla gestione delle caserme, ai tribunali militari che la Bicamerale abolisce - individua soprattutto un problema: la burocratizzazione incipiente del soldato. «Introdurre l'orario d'ufficio è stata una decisione improvvida. Una cosa assurda e contraddittoria per un personale che svolge attività addestrativa e operativa».

I guai di questa burocratizzazione incontrano a ogni passo. Dalle stazioni dei carabinieri che chiudono i battenti alle 20, alle caserme che restano abbandonate a se stesse. E così come i sindaci dei piccoli centri protestano perché si sentono abbandonati, ugualmente protestano i genitori dei soldati giovanissimi perché sta rinascendo il nonnismo nelle caserme. «Se si è potuto verificare qualche episodio di nonnismo nelle forze armate - è l'autocritica di Andreatta - questo è dovuto anche a una minima presenza degli ufficiali e dei comandanti nelle caserme». I quali comandanti, però, invitati a vigilare perché «eventuali negligenze in fatti di dichiarato nonnismo, barbariche forme di oppressione dell'uomo sull'uomo, difficilmente aiuteranno nella corriera».

Come risolvere il problema? «Se ne parlerà al prossimo rinnovo del contratto», promette un minaccioso Andreatta. Gli risponde a caldo il Cocer-Esercito: «L'orario di lavoro non si tocca. Non è possibile, quando in altre sedi si parla di 35 ore settimanali, discriminare una parte dei lavoratori imponendo loro di lavorare senza limiti. Se il ministro vuole realmente una forza armata efficiente e al passo con i nostri alleati europei, anziché sparare sentenze dovrebbe reperire risorse per il personale».

Ma la dialettica ministro-Cocer rinvia a un altro aspetto della modernizzazione delle forze armate avviate alla completa professionalizzazione: la tutela del personale. C'è in Parlamento un progetto che riforma i Cocer, concedendogli maggiori poteri. Andreatta è contrario: «Il Cocer ha un senso se rimane un sistema di partecipazione ampio e limiti molto precisi. Se si ritiene di avere un sistema sindacale, benissimo, ma deve essere fuori dall'istituzione. Non si possono confondere i sistemi. I timori e le incertezze vengono dal tentativo di calare sui Cocer gli aspetti sindacali».

Francesco Grignetti

Se sarà approvata la legge in autunno le soldatesse potranno entrare in accademia e diventeranno una realtà nell'esercito italiano

TRE DICI PER LE STELLETTE

DONNE

Se il Parlamento approvasse presto la legge, già nell'autunno prossimo si aprirebbero le porte dell'accademia.

OBIETTORI DI COSCIENZA

La legge è ferma per l'ostruzionismo della destra. Il governo ribadisce il suo impegno per far approvare una legge più elastica.

SERVIZIO CIVILE OBBLIGATORIO

Un'altra legge che non arriva. Il governo insiste: chi non impugna le armi, dovrà difendere il patrimonio artistico e naturale o assistere gli anziani.

Donato ai terremotati delle Marche

Ecco il poliambulatorio costruito con gli aiuti dei lettori de «La Stampa»

Un poliambulatorio firmato «La Stampa»

Costruito a Serravalle di Chienti grazie al generoso aiuto dei lettori

SERRAVALLE DI CHIENTI
DAL NOSTRO INVIATO

«E' il giorno più bello, dopo il dramma del terremoto. E' il primo vero segnale della ricostruzione, del ritorno alla vita». Piange Venanzio Ronchetti, postino e sindaco a Serravalle di Chienti, 1200 abitanti, 700 metri d'altezza, ultimo scampolo delle Marche affacciato sull'altopiano di Colfiorito. Ha appena ricevuto, dalle mani dell'avvocato Umberto Cuttica, vice presidente dell'Editrice La Stampa e presidente della Fondazione Specchio dei Tempi, le chiavi del nuovo poliambulatorio, donato al piccolo comune di montagna dai lettori del nostro giornale.

Intorno a lui ci sono le massime autorità regionali e provinciali, l'arcivescovo di Camerino, alti ufficiali dei carabinieri, i bambini delle scuole in festa. Ma c'è soprattutto il cuore dei lettori de La Stampa. Che hanno voluto tendere la mano a queste popolazioni con un'iniziativa essenziale: cinque locali, 144 metri quadrati di struttura antisismico, che ospiteranno ambulatori ma anche un centro di telemedicina, curato dall'associazione Marconi e dall'Università di Bologna, per collegare Serravalle (che ha altissima percentuale di anziani) all'ospedale Rizzoli. Una moderna strategia per battere l'isolamento di queste montagne.

Quello a Serravalle di Chienti, fra i tanti impegni assunti da Specchio dei Tempi sul terremoto, è parso subito il più significativo: qui ci si trovava realmente di fronte ad una comunità che poteva scomparire, spazzata via dalle cartine geografiche e anche dalla storia che pure l'aveva vista vivere momenti importanti, dalle battaglie fra romani e cartaginesi a quelle fra i vivacissimi ducati.

Serravalle ce l'ha fatta, sopravvivera. Anche grazie ai lettori de La Stampa. Qui, accanto ai consueti contributi alle singole famiglie in difficoltà, c'è stato impegno per rendere più calde ed umane le tendopoli prima e le baraccopoli poi, c'è stato un aiuto concreto al comune per dotarlo di mezzi in grado di raggiungere sempre e comunque le frazioni (che sono una trentina) sparse per impervie montagne. C'è stato anche l'impegno per attrezzare la nuova centrale operativa di protezione civile, indispensabile in una zona ad alto rischio sismico. Che sarà gestita dal Gus, il Gruppo Umana Solidarietà di Macerata, prezioso regista di ogni intervento in questa zona.

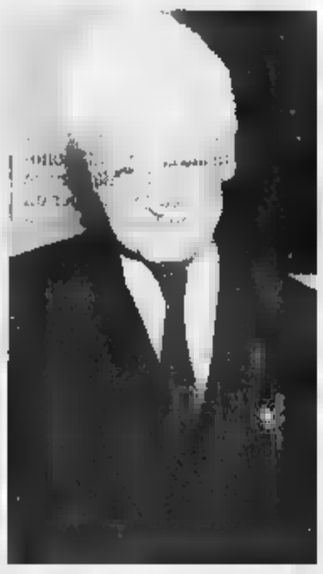
Non solo Serravalle, comunque. Ancora l'altro ieri gli inviati del nostro giornale erano stati a Colfiorito, in Umbria, per dare concretezza ad una promessa: il dono di un'ambulanza in grado di muoversi anche su terreni accidentati, che qui sono la più parte. La gestirà la Croce Bianca di Foligno, attraverso l'impegno di volontari e medici locali. A Colfiorito (450 abitanti in paese ed altrettanti sparsi sulla montagna, i lettori de La Stampa sono stati vicini a decine di famiglie delle frazioni più sperdute, ed all'associazione dei giovani («Ricostruire Colfiorito») che cerca di battersi contro lo spopolamento di queste terre.

E ancora l'altro ieri, a Foligno, seguendo quel particolare affetto che lega il nostro giornale ai ragazzi siamo anche alla scuola media Carducci, dove si è ricostruito molto, ma dove mancavano ancora gli scivoli per gli handicappati, purtroppo numerosi in quelle classi.

Ultime tappe di un intervento che aveva già portato al dono di un altro poliambulatorio alle popolazioni della Valnerina (realizzato a Cerreto di Spoleto), alla ricostruzione dell'ospizio Casa Serena di Capodacqua (con 100 anziani indigenti: ritrovatisi da un momento all'altro senza un tetto), al ripristino di scuole, asili e strutture pubbliche in San Eraclio e Nocera Umbra, alla fornitura di abitazioni prefabbricate (soprattutto a pastori e contadini) e di circa trecento piccoli container agli abitanti di Sellano. Oltre novecento famiglie complessivamente, hanno ricevuto un aiuto concreto da Specchio dei Tempi.

La sottoscrizione è ormai chiusa: i lettori ci hanno affidato oltre 2 miliardi e 600 milioni. La abbiamo distribuiti tutti in tempo reale, portando sempre insieme al denaro, una chiacchierata ed un sorriso. Abbiamo dato speranza e amicizia a chi soffriva, ma questa gente ha sempre restituito di più. Quel grazie carico di affetto e commozione, che adesso deve raggiungere tutti i lettori del nostro giornale.

Angelo Conti



Il professor Luigi Di Bella. La sua cura sarà probabilmente sperimentata anche in Canada

L'accusa: produzione irregolare. Al telefono verde 1300 chiamate

Di Bella, i Nas in farmacia

Quaranta denunciati per la melatonina

Il ministro canadese della Sanità ha chiesto le cartelle cliniche. «Vogliamo avviare anche noi la sperimentazione»

BARI. Farmacisti denunciati, numeri verdi intasati, sondaggi, l'interesse di Paesi stranieri: la cura antitumori del professor Di Bella continua a far discutere, a raccogliere consensi e critiche, a coinvolgere la giustizia.

Quaranta farmacisti in tutta Italia sono finiti nel mirino dei Nas per aver prodotto melatonina in forma galenica non con i componenti puri, ma utilizzando un semilavorato. Inoltre, in alcuni casi preparavano scorte di questo prodotto, che fa parte del cocktail somministrato dal fisiologo modenese.

Il discusso metodo di cura continua comunque a godere della fiducia dei malati. Il numero verde nazionale a cui si possono chiedere informazioni al riguardo (167-550051) ieri è stato tempestato da 1300 chiamate. «Sono stanco di chemioterapia, voglio seguire il metodo Di Bella perché ci credo», è stata la richiesta più frequente. Ai pazienti rispondono 24 operatori, per lo più medici e psicologi. E' possibile utilizzare anche il numero verde Sos Tumori (167-42241) di Genova.

Chi continua a credere al professor Luigi Di Bella è la categoria dei medici. Secondo un sondaggio di Riza Psicosomatica, il 60% dei medici bianchi italiani liquida il professore modenese come uno dei tanti che illudono i poveri malati». Di diverso avviso la rivista, che definisce il metodo Di Bella «una terapia che stimola le capacità di autocura dell'organismo e interviene in modo "dolce" sui principi di sviluppo della vita».

Il Canada, invece, apre ufficialmente le porte a Luigi Di Bella. Il ministro della Sanità Allan Rock ha deciso di inviare in Italia una delegazione di medici per incontrare il professore modenese e avere copia dei protocolli della sua cura. E' il primo passo verso una sperimentazione che in Canada non c'è ancora (sebbene vi siano medici che adottano farmaci della terapia Di Bella), anche la premessa a una collaborazione tra i due Paesi. L'ambasciata canadese ha chiesto al ministero della Sanità di poter avere un proprio rappresentante nella commissione dei garanti che sovrintenderà la sperimentazione in Italia e Di Bella ha già manifestato la sua disponibilità a fornire tutta la documentazione ai medici canadesi. Il dottor Michael Pollak, direttore del National Cancer Institute of Canada, sta infatti sperimentando un anno su 200 pazienti al Jewish General Hospital di Montreal metodi alternativi alle cure tradizionali utilizzando la somatostatina (le ricerche su alcune cavie hanno dato risultati ottimali» dice) e il professor Victor Fornasier, patologo del Wellesley General Hospital, vede con favore una sperimentazione. E' l'Associazione dei medici italo-canadesi di Toronto, che egli presiede, a richiedere al ministero la sperimentazione del metodo Di Bella in Canada, sostenuta da un grande movimento di opinione.

Il «Corriere Canadese», quotidiano in lingua italiana di Toronto, è diventato negli ultimi mesi la tribuna delle voci pro-Di Bella e anche il principale sponsor di un'associazione costituita ufficialmente mercoledì sera al Columbus Centre. Raccoglie migliaia di adesioni dall'Ontario e dal Quebec e quella di Joe Volpe, sottosegretario alla Sanità, anch'egli di origini italiane (è di Foggia), piuttosto soddisfatto della decisione presa dal governo «E' un passo in avanti, anche se sono convinto che in casi di questo genere è importante evitare di creare false speranze. E' nostra intenzione cercare di fare chiarezza senza alcun pregiudizio».

L'associazione pro-Di Bella ha aperto una sottoscrizione per raccogliere firme (una petizione verrà presentata al ministero della Sanità a sostegno della sperimentazione) e danaro da destinare all'acquisto di farmaci per malati che non abbiano assistenza sanitaria o un'assicurazione che garantisca la copertura delle spese per le cure. Lo slogan è: «Un dollaro per salvare una vita».

Una delegazione medica canadese dovrebbe arrivare in Italia (per acquisire la documentazione, anche cartelle cliniche, ricette ed esami di laboratorio), nelle prossime settimane. Ne farà parte anche un rappresentante del Medical Research Council, il Consiglio Nazionale della Ricerca Medica, il cui presidente Enric Freiser ha dato il suo appoggio all'iniziativa perché - è questa la sua posizione - vi siano presto riscontri concreti sulla terapia Di Bella.

Tonio Attino

La centrale si trova in Albania

Smascherato dal Tg2 racket d'auto rubate

ROMA. Assume i contorni di un caso internazionale l'inchiesta sul mercato clandestino albanese di auto rubate trasmessa mercoledì sera dal Tg2: dopo aver visto il servizio di Franco Di Mare, che a Durazzo, munito di microcamera nascosta, era riuscito a filmare la centrale del traffico albanese di vetture di grossa cilindrata rubate in Italia e in Germania, decine di persone hanno tempestato i centralini del Tg2 sostenendo di aver riconosciuto la propria auto. Un geometra milanese è riuscito a individuare la targa della sua auto. Ora si pone il problema del recupero delle auto rubate. Operazione che si preannuncia difficile, considerata la facilità per i trafficanti di far sparire le macchine prima che sia compiuto un passo ufficiale. Le cassette dell'inchiesta saranno inviate alla Criminalpol perchè segnali alla polizia albanese la necessità di rintracciare le vetture. «Il mercato delle auto rubate - dice Di Mare - sorge in una grande spianata nella vicinanze di Durazzo che in passato ospitò i soldati italiani della missione Pellicano. Sono custodite centinaia di auto di grossa cilindrata e di fuoristrada, la maggior parte delle quali rubate in Italia e in Germania e che sono destinate ai Paesi balcanici». [AdnKronos]

Da scienziati del gruppo Telethon

Scoperte nel midollo le cellule riparatrici

ROMA. Nel midollo osseo dei mammiferi (il tessuto che produce essenzialmente le cellule del sangue) esiste un gruppo di cellule che sarebbe in grado di diventare cellule muscolari. La scoperta, che se confermata e sviluppata con altri studi di laboratorio, potrebbe aprire speranze per il trattamento di alcune malattie degenerative dei tessuti muscolari, è stata condotta da un gruppo di ricercatori italiani ed è stata pubblicata sulla rivista scientifica «Science».

Gli scienziati autori di questo studio sono Giuliana Ferrari e Fulvio Mavilio del centro Telethon dell'Istituto San Raffaele di Milano per le terapie genetiche (Tiget) e Giulio Cossu dell'Università La Sapienza di Roma. Il midollo osseo di un topo modificato geneticamente (portatore di un gene marcatore attivo solo nelle cellule muscolari) è stato da loro trapiantato su un altro topo che aveva avuto i tessuti muscolari danneggiati. Dopo due mesi dal trapianto, a intervalli di tempo successivi, i ricercatori sono andati ad analizzare «l'espressione» del gene contrassegnato all'interno del tessuto muscolare in rigenerazione. Con sorpresa, gli studiosi hanno riconosciuto il gene marcato tra le cellule che stavano riparando il danno del muscolo. [Ansa]

Sondaggio di «Donna moderna»

Stanca ma più sicura Ecco l'italiana d'oggi

MILANO. Più ottimista e forse più felice di 10 anni fa, anche se sempre in bilico tra lavoro e famiglia, con poco tempo libero, ma più che mai determinata a trovare un equilibrio tra benessere interiore e agiatezza materiale. E' l'immagine dell'italiana di oggi, come emerge da un sondaggio della Swg di Trieste, condotto per Donna Moderna, il settimanale della Mondadori che ha festeggiato i dieci anni di vita (il compleanno sarà l'otto marzo). La maggior parte delle mille intervistate (86,2%) dichiara di dedicare, rispetto a 10 anni fa, più tempo e denaro alla cura della propria immagine, di vivere con più fantasia il sesso (56,5%), di credere più di prima nella possibilità di far durare un rapporto d'amore (47,2%). Il sondaggio rivela l'immagine di una donna indaffarata ma contenta, comunque più serena e ottimista di 10 anni fa: il 71,2% delle intervistate è convinta che il potere delle donne dipenda dalla loro intelligenza e il 70,4% ritiene di vivere con più serenità i doveri di ogni giorno. E mentre il 60% delle donne resta convinto che la carriera sia sempre molto difficile, che le cose nel lavoro non siano cambiate, c'è un 42,8% che è sente di dire che oggi c'è meno discriminazione ed è più facile raggiungere posti di potere. [Ansa]

Resta il più diffuso in 16 province

Rossi vince ancora la corsa dei cognomi

ROMA. Il signor Rossi è il primo cognome in sedici capoluoghi di provincia (tra cui Roma, Milano, Bologna e Firenze). In altri nove il capofila è Ferrari (per esempio a Brescia e a Parma); in altri due Russo (ad esempio a Palermo e a Taranto), in 3 Bianchi e Sanna, in 2 Fabbri e Greco. E' quanto emerge da un'indagine condotta dal linguista Enzo Caffarelli per la rivista dell'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (Anci). Per il resto ogni grande e media città, e ancor più i piccoli comuni, hanno un proprio patrimonio di cognomi originali. Così, per esempio, il numero 1 a Belluno è De Rold, a Bolzano è Pichler, a Cagliari è Melis, a Rimini è Fabbri, a Lucca è Bianchi, a Padova è Schiavon, a Pavia è Sacchi, a Potenza è Telesca, a Salerno è Santoro, a Torino è Ferrero, a Trieste è Furlan, a Venezia è Vianello, a Viterbo è Delle Monache.

Se si considerano complessivamente i cinque cognomi più frequenti nei 103 capoluoghi di provincia italiani, sono 42 i cognomi che compaiono più di una volta: il signor Rossi è ancora in testa con quarantotto presenze, seguito da Ferrari (19 volte), Russo (17 volte), Bianchi e Ricci (per nove volte ciascuno), Colombo, Greco e Romano (per sei volte ciascuno). [Adn Kronos]

Ha 18 anni, abita nel Veronese

Studente in gita sparisce a Praga

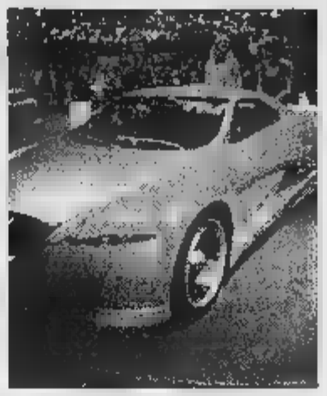
VERONA. E' scomparso lunedì a Praga, dov'era in gita scolastica. Mattia Moscatelli, 18 anni, di Lazise (Verona), era in un ristorante fast food della capitale ceca l'ultima volta che è stato visto. Studente dell'istituto tecnico Cangrande di Verona, Moscatelli è sparito in circostanze tutte da chiarire mentre con un gruppo di compagni di classe era andato a mangiare in un «fast-food». In base a quanto riferito dai suoi amici, il giovane si sarebbe allontanato per andare ai servizi e non è più tornato. La scomparsa di Mattia è seguita dall'ambasciata italiana a Praga e le indagini sono svolte anche dall'Interpol. Nessun esito sino a questo momento hanno dato le ricerce in ospedali e commissariati. Secondo la madre dello studente, Rosa Maria - che ha parlato col figlio l'ultima volta lunedì mattina e che per ora non partirà per Praga - Mattia non si sarebbe mai allontanato volontariamente dal gruppo. Il preside dell'istituto Cangrande, Antonio Pettinato, ha confermato l'ottima carriera scolastica del giovane. «Un bravo ragazzo con un'ottima pagella» ha sottolineato il docente, che tuttavia ha ricordato come qualcuno tra gli insegnanti, negli ultimi tempi, aveva notato il carattere piuttosto chiuso del ragazzo. [Ansa]

AUTO

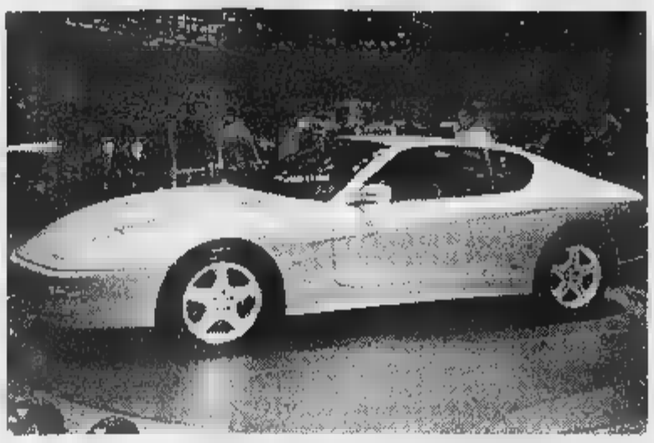
Dal coraggioso Pickster al W12 Roadster nel segno VW

Magie all'italiana

Lampi di Bertone e Giugiaro



Il Pickster; sotto, la Ferrari 456M



GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Giri per il Salone ammirando il meglio del prêt-à-porter, le stuzzicanti novità dei costruttori per il grande pubblico. E già cominci a sognare: Ma l'attrazione fatale arriva, come sempre, quando entri nel triangolo magico dello stile, nei sofisticati atelier dei maestri italiani. Bertone, Giugiaro, Pininfarina: sono sempre loro a dettare le linee della moda internazionale, a definire i confini dell'auto d'autore. Ginevra non fa eccezione, regalando anche divertenti stravaganze.

Originalissima e subito apprezzata dal pubblico l'idea Bertone. «Una proposta fuori dagli schemi - sottolinea il presidente, Paolo Caccamo - che sarebbe tanto piaciuta al maestro Nuccio. Lui amava, ogni tanto, dare sfogo all'estro, stupire e choccare, farsi condizionare da sviluppi di produzione». Una provocazione gustosa, il Pickster, nato in soli 149 giorni. Pensate a una Miura in versione pick-up, sportivissima multiuso all'americana. Perché è proprio negli Usa che i pick-up furoreggiano, e certo il centro stile torinese ha pensato (con fantasia) a quel mercato che molto Bmw. Un altro esempio di felice collaborazione con la Casa tedesca, per cui Bertone ha già ideato il Cl, l'evoluzione di una moto struttura protettiva per il pilota.

Il Pickster diverte col potente 8 cilindri Bmw Motorsport 3.2i, 24 valvole e 320 Cv. Lungo 4,833 m, largo 1,97 e alto 1,365, coniuga linee ardite e volumi eleganti. Domina l'equilibrio, al punto che è facile identificare a prima gli spazi aperti del vano «Bello davvero», ha commentato Giorgetto Giugiaro, complimentandosi nello stand ginevrino la signora Lilly, moglie maestro Bertone scomparso anno. L'abitacolo del Pickster, rivestito di pelle, rispecchia la trasgressione e la dinamica degli esterni. Ricca la tecnologia (compreso navigatore satellitare Route Planner). I sedili a scomparsa annegati nel grande piano di carico regalano ai passeggeri l'ebbrezza soffio d'aria capelli, da gustarsi al riparo, protetti come su una barca affusolata. Bertone espone a Ginevra anche 4 gioielli di un intramontabile passato: la Giulietta Sprint, Miura e la Countach Lamborghini, la Stratos. Capolavori che al titolo di «Auto del Secolo». Quattro nominations per l'Oscar: già un trionfo.

Il made in Italy trova spazio anche nell'ultima creatura Italdesign. Giorgetto e Fabrizio Giugiaro, dopo aver entusiasmato Ferdinand Piech col prototipo W12 Syncro esposto Tokyo, hanno portato a Ginevra l'evoluzione scoperta della concept-car. Un accattivante Roadster (nello stand Volkswagen) motore 5.6 a 12 cilindri (420 Cv) montato centralmente davanti all'asse posteriore e cambio Titronic. Come le grandi corsaiole. Struttura monoscocca aperta, 2 porte e 2 posti, il W12 Roadster è alto solo 1 m. «Ha fatto tutto Fabrizio - sottolinea papà Giugiaro - e se Piech ha voluto subito un secondo prototipo significa che il primo gli piaciuto. Ai giovani bisogna dare emozioni, ci proviamo». «Mi sono davvero divertito - dice il giofiglio d'arte - specialmente perché qui ho potuto lasciare in vista motore e meccanica, come piace a me. I tedeschi ci scelgono e ci apprezzano: motivo più d'orgoglio».

Piero Bianco

Pininfarina e Ferrari, il top

«Questa 456M mette in risalto qualità e forza del Cavallino»

E' possibile migliorare «l'auto più bella del mondo»? A Sergio Pininfarina magia è riuscita. Presentata nel settembre '92 a Bruxelles, la GT venne l'anno seguente leader assoluta tra le Gran Turismo a 2 porte. Per averla, i ferraristi incalliti hanno fatto code chilometriche. E anche grazie questo modello la Csa del Cavallino ha fatto registrare impennate record. «Nel '97 - ha sottolineato il presidente Luca Montezemolo - per la prima volta abbiamo superato i mille miliardi di fatturato, consegnando 3581 vetture, l'8,1% in più rispetto al '. In tutto il mondo, l'esclusività del marchio produce una grande attesa. Il Usa è il fiore all'occhiello, seguito Germania, Inghilterra, Italia Giappone. La nuova 456M un modello top che, con pochi significativi ritocchi, rappresenta il meglio della nostra produzione». Montezemolo e l'amministratore delegato Paolo Marinsek, hanno presentato anche i piani della Maserati, pre- Ginevra con la Quattroporte Evoluzio-: «Il marchio resterà distinto da quello Ferrari, ma sfrutteremo al meglio sinergie. E presto arriveranno novità».

A Ginevra, tra i gioielli Maranello, dunque debutto della 456M, in versioni GT e GTA. Rivisitati alcuni dettagli stile completamente, l'interno. Si interroga Pininfarina: «Perché l'abbiamo ritoccata? C'erano margini di miglioramento. L'esperienza della 550 è stata proficua per l'ulteriore salto di qualità. Ora emerge maggiore caratterizzazione Ferrari: gli stereotipi d Casa si evidenziano immediatezza. Era proprio questa la difficoltà: rendere evidente la differenza. Negli arredi la 456M si avvicina alla Maranello».

«C'è una generale aria di rinascita - osserva Pininfarina - nel mondo dell'auto. Lo testimoniano i massicci investimenti dei costruttori per migliorare i prodotti. Significa che esistono grandi spazi sul mercato, che il gusto evolve positivamente, un'estetica ricca di personalità è garanzia futuro. Bisogna differenziarsi, colpire il cuore, far parlare i modelli: auto "mute" è sinonimo d'insuccesso».

La scuola italiana, da sempre, trasmette emozioni forti. La modo speciale. Presenta un cofano «segnato» che le conferisce aspetto più muscolare; ridisegnato anche il paraurti anteriore, con «bocca» ampia, fari rotondi alle estremità prese d'aria integrate. Ritocchi pure al paraurti posteriore, per evidenziare le forme morbide dell'insieme, mentre l'alettone è diventato mobile. Altri dettagli intriganti, i cavallini cromati su fondo grigio nei cerchioni ruote. Completamente ristilizzato l'interno della comoda 2+2, con comandi in posizione più ergonomica, nuovi sedili e selleria. Invariata la meccanica, già al top. (p. bi.)

Il debutto della lussuosa Silver Seraph

Ora la vecchia regina scommette sul futuro

Valori tradizionali e innovazione nell'ammiraglia della Rolls-Royce

GINEVRA. Tra le anteprime degne di nota, accanto ai modelli di tipo più o meno «popolare», il Salone di Ginevra ne riserva veramente al lignaggio e scarsissima diffusione: quella della Silver Seraph. E' la prima Rolls Royce completamente 18 anni a questa parte, appena la nona assoluta nei 94 anni di storia celebre Casa inglese.

Al primo colpo d'occhio, il Serafino d'Argento appare una grande berlina che stempera in garbate morbidezze «old fashion» l' feeling RR e l'innovazione più audace. La classicissima calandra è in parte inserita nelle la- del frontale e, di fondo, i cofani motore e bagagliaio sono evidenziati rispetto alla linea di cintura: motivo, ricordano in Rolls, ispirato al modello Silver Cloud degli Anni 50.

L'allestimento interno offre strumentazione analogica e autentico lusso di finiture, sedili in pelle (cuoio Connolly) profusione di radica: radica vera, per di più intarsiata, davvero bella nella for- tridimensionale ottenuta l'impiego di particolari attrez- Un tocco in stile Anni 30 è offerto da alcuni elementi ri dell'impianto ventilazione, bocchette e relativi comandi parzializzatori.

Molto di nuovo, anzi tutto, anche sottopelle: in primo piano la motorizzazione 12 cilindri. E' il V12 Bmw opportunamente trapiantato sulla Silver Seraph nell'ambito di un accordo siglato nel dicembre del '94 con obbiettivo «lo sviluppo e la verifica delle specifiche di potenza e di coppia ce». Un impegno tecnico di rito in questi i. Matrimonio singolare davvero, considerato che viene consumato nel momento in cui la RR Motor Cars è sul mercato alla ricerca del miglior acquirente. Ma la corsa venisse vinta dalla Volkswagen, quale futuro potrebbe avere il motore oggi montato sulla Silver Seraph? In Bmw, in ogni caso, hanno già fatto sapere che non continuerebbero nella fornitura del loro propulsore.

Sia quel che sia, Silver Seraph sta in bella mostra al Salone, perfino col tocco di quattro brelli ordinatamente bloccati sul fondo del bagagliaio: col clima inglese si sa mai... Unica indiscrezione commerciale, il prezzo: 371 milioni e mezzo lire (italiane), cui però aggiunti tasse e in strada; dunque, presumibilmente, attorno ai 450 milioni «chiavi in mano».

Per completare l'informazione questo particolarissimo prodotto, ricordiamo scocca irrigidita (del 65% dicono i tecnici) rispetto ai precedenti modelli RR e le sospensioni 4 ruote indipendenti, con geometria a doppi bracci trasversali sui due assi, smorzamento controllato elettronicamente sistema autolivellante. Il motore, di 5.4 litri, accreditato di 240 Cv a 5000 giri 490 Nm a giri. Abbinato con cambio automatico «intelligente» 5 rapporti consente l'accelerazione 0-100 km/h in meno sette secondi.

La dotazione di serie Silver Seraph comprende il controllo automatico di stabilità e il sistema ASC, riduzione della coppia motrice e azionamento dei freni posteriori. L'impianto frenante adotta dischi autoventilanti e Abs a 4 canali. Secondo i dati ufficiali, dimensionato per consentire uno spazio di arresto di 42 metri (3 secondi) in frenata emergenza dalla velocità di 100 km/h. Non male, infine, le ruote adottano cerchi in lega da pollici con pneumatici 235/65.

Sangalli

Gli assessori di Rivoli [redacted] Collegno guidano la protesta degli amministratori

Lavori socialmente utili a rischio

«La legge favorisce solo i Comuni del Sud»

Il Piemonte rischia di perdere i 46 miliardi stanziati dal governo per i lavori [redacted] pubblica utilità. Duemila disoccupati, coinvolti in trecento progetti, potrebbero così rimanere [redacted] senza lavoro. Il grido d'allarme arriva [redacted] Ezio Salmasi ed Ezio Bertolotto, assessori al Lavoro di Rivoli [redacted] Collegno, coordinatori [redacted] piano che vede coinvolti altri 18 Comuni, da Torino a Moncalieri, da Nichelino a Ciriè, oltre [redacted] Provincia [redacted] Regione.

«Corriamo il pericolo di sprecare [redacted] il finanziamento - spiegano - perché le nuove regole imposte [redacted] governo non tengono conto della realtà settentrionale, ma privilegiano [redacted] Sud».

In che senso? «Secondo il Decreto Legge 468/98 sulla trasformazione dei lavori socialmente utili in quelli di pubblica utilità, si devono sostenere quei progetti che favoriscono realmente l'occupazione, nel senso che culminano con la creazione di una cooperativa o di una società da parte dei lavoratori. Ma perché ciò [redacted] venga, è necessario che un'apposita agenzia rilasci la "certificazione d'impresa", la conferma, cioè, della validità dell'iniziativa. In Piemonte, però, non esistono agenzie d'impresa che possano svolgere questa funzione».

Nelle regioni meridionali, al contrario, le [redacted]e d'impresa sono già una realtà, perché previste sia dalle leggi italiane, sia da quelle comunitarie per far fronte al diffuso «ritardo industriale». «I Comuni del Piemonte invece - proseguono Salmasi e Bertolotto, entrambi di Rifondazione Comunista - sono considerati zone a declino industriale e finora non si [redacted] ritenuta necessaria la presen[redacted] di un'agenzia che vagliasse [redacted] validità [redacted] l'efficienza delle varie società in via di formazione».

Possibile che [redacted] esista u[redacted] via d'uscita? «Occorre l'applicazione di [redacted] norma transitoria che conceda al Piemonte un [redacted] tempo per mettersi [redacted] regola [redacted] quanto previsto dal nuovo decreto Legge 468».

Ma la fase transitoria non convince il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato, che replica: «Non [redacted] indispensabile, almeno per il primo anno, che il Piemonte abbia un'agenzia d'impresa. Al [redacted] può benissimo bastare quella nazionale di "Italia Lavoro". [redacted] questo modo [redacted] Piemonte potrà utilizzare tutto il denaro che gli è stato assegnato. La verità è che la fase transitoria mi viene richiesta solo per evitare il passaggio dai lavori socialmente utili a quelli di pubblica utilità. Ma, invece, è arrivato il momento di fare il grande salto».

Eppure Salmasi e Bertolotto non demordono. Dicono: «Quella del sottosegretario è [redacted] visione centralista, che sacrifica la peculiarità della realtà piemontese [redacted] favore di [redacted] gestione nazionale, che di fatto privilegia il meridione».

E sull'opportunità di passare subito ai lavori di pubblica utilità? «Non è questo passaggio che ci spaventa - concludono - anche perché la cintura torinese da due [redacted] è impegnata su questo fronte, basti p[redacted] alla nascita di società d'informatica o di raccol[redacted] differenziata dei rifiuti, che si sono create proprio [redacted] partire dall'esperienza dei lavori socialmente utili».

[redacted] Longo

CREMASCHI «E' INACCETTABILE LA LOGICA DELLA BREED»

Alla manifestazione - organizzata da Fim-Fiom-Uilm - ieri a Moncalieri di fronte alla Breed, i cui cento dipendenti verranno messi in mobilità da aprile il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi (a destra nella foto), ha attaccato il governo: «Non [redacted] tollerabile che le multinazionali, come la Breed, decidano di chiudere uno stabilimento subito dopo averlo acquistato, seguendo [redacted] pura logica economica. [redacted] altri Paesi questo non può accadere e ne chiederemo conto al ministro dell'Industria quando verrà a Torino a marzo».

Ha aggiunto: «Mi rivolgo anche all'Unione industriale: non è accettabile che assistano passivamente alla chiusura di fabbriche mentre [redacted] ciclo economico è in netta ripresa».

A Chivasso

[redacted] promette posti-letto

Mentre proseguono a pieno ritmo i lavori di ampliamento dell'ospedale [redacted] Chivasso, nell'attesa di poter disporre di [redacted] struttura più adeguata alle esigenze dell'Asl 7 che raggruppa una utenza di 200 mila persone, il commissario generale dell'Azienda sanitaria Lau[redacted] Serra Guermani, con i suoi collaboratori, è impegnata nel migliorare i servizi ed i necessari supporti tecnologici e logistici. Ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, accompagnato dai vertici dell'Asl 7, da medici e dal sindaco Andrea Fluttero, ha visitato l'ospedale dove [redacted] stata inaugurata la sala polifunzionale [redacted] emodinamica a completamento della [redacted] unità intensiva coronarica [redacted] del reparto di degenza di cardiologia diretto dal dottor Giorgio Borello.

In una struttura [redacted] lato dell'ospedale in fase di allestimento il laboratorio di analisi microbiologiche, che sarà uno dei più attrezzati del Piemonte. Nello stesso stabile si trova anche il servizio farmaceutico territoriale che si occupa della vigilanza e controllo sulle farmacie del territorio e del controllo della spesa farmaceutica. Anche il pronto soccorso [redacted] in fase di ristrutturazione e di ampliamento. All'assessore sono stati illustrati i progressi dei cantieri aperti dall'Asl 7: i poliambulatori di Gassino e Volpiano e le residenze sanitarie assistenziali di Settimo e San Mauro, entrambe da 60 posti letto. La settimana prossima inizieranno anche i lavori per la residenza sanitaria di Foglizzo, anche questa da 60 posti letto.

D'Ambrosio ha anche visitato la nuova sede del centro di salute mentale con ambulatori [redacted] centro diurno collocati nel fabbricato ristrutturato presso l'ex dispensario di via Blatta. L'assessore regionale alla Sanità si è soffermato anche nella nuova «piastra servizi» attualmente in f[redacted] [redacted] realizzazione presso il cortile interno dell'ospedale. La consegna dei lavori [redacted] prevista a fine anno. In questa struttura, al piano [redacted], tro[redacted] posto la radiologia, le camere mortuarie e la sterilizzazione, mentre al piano superiore quattro sale operatorie, la rianimazione [redacted] la risonanza magneti[redacted]. Il [redacted] piano sarà riservato esclusivamente al settore tecnico che garantisce il funzionamento dell'intero ospedale. D'Ambrosio ha assicurato che verranno costruiti altri quattro piani per degenti (330 nuovi posti letto) sulla «piastra servizi», pronti per la fine del 2001.

Diego Andrà

A Lanzo la maxicentrale da un miliardo

[redacted]

Il Comune di Lanzo scopre il metodo di riscaldamento più antico, quello [redacted] legna. Con un finanziamento di circa [redacted] milioni la Regione ha appoggiato un progetto di teleriscaldamento che nei prossimi anni dovrebbe raggiungere tutti gli edifici pubblici e in [redacted] secondo tempo anche privati.

Un metodo per mantenere costante la temperatura nei [redacted] invernali già collaudato nei Paesi scandinavi e nel Trentino Alto Adige. «Si tratta di installare [redacted] maxicentrale-caldaia vicino al cimitero - spiega Aldo Chiariglione, ex responsabile dell'Agriforest, ditta che gestisce tutti i piccoli sistemi di questo tipo presenti in Piemonte -. Lì arriveranno i grossi carichi di legna destinati alla combustione e partiranno dei tubi interrati che distribuiranno acqua riscaldata negli edifici di Lanzo». Vantaggi? «Molti - spiegano i tecnici - a cominciare dal risparmio».

I kilowatt prodotti da 1 metro cubo [redacted] cippato (vari tipi di scarti di legna compressi in blocchi) che costa [redacted] mila lire, corrispondono a quelli erogati da 100 litri di gasolio, quindi circa 140 mila lire. Il rifornimento della caldaia sarebbe automatico, garantito da un meccanismo computerizzato.

Al progetto è seriamente interessata la Comunità montana Valli di Lanzo che, insieme ad un'eventuale società dispo[redacted] alla gestione dell'impianto, potrebbe richiedere ulteriori finanziamenti per raggiungere i 950 milioni previsti per il completamento delle opere. «Oltre ad [redacted] un sistema di riscaldamento a bas[redacted] tasso di inquinamento - termina Chiariglione - per garantire le 1500 tonnellate di legna da bruciare verrebbero ripuliti i boschi di tutta la Val di Lanzo e raccolti gli scarti delle falegnamerie di [redacted] Canavese».

Conclude: «Un metodo che consentirebbe [redacted] creare posti di lavoro e di evitare che altri soldi finiscano nelle casse delle multinazionali del petrolio».

Il vento aiuta i piromani

[redacted] bosco [redacted] e [redacted]

Forti raffiche di vento e piromani in azione sui monti di Coazze, nei pressi del Monte Cuneo ad Avigliana. A Coazze gli incendi si sono sviluppati verso le 13 dalla strada che conduce alla borgata Mattonera. Il rogo, sospinto dal vento, si è esteso rapidamente ai boschi della zona. Quattro squadre di pompieri del distaccamento Volontari di Giaveno e un gruppo di componenti il Coordinamento antincendi boschivi hanno lavorato per oltre quattro ore. Secondo una prima stima almeno diecimila mq [redacted] bosco e sottobosco sarebbero andati distrutti.

[redacted] Avigliana le fiamme si sono alzate improvvisamente sul Monte Cuneo, nei pressi di via Chiattera e lungo il confine con i campi [redacted] golf «Le Fronde». In pochi minuti l'incendio, alimentato dal vento, ha bruciato circa quattromila mq di bosco e brughiera.

Passa al 5,5 per mille

[redacted]

Piacevole sorpresa per gli abitanti [redacted] Gravere, in Valsusa: il Comune ha deciso di diminuire la tassa sulle «seconde case». L'Ici passa quindi dal 6 al 5,5 per mille, mentre rimane invariata quella sulla prima casa al 4 per mille, fra le più basse della Valle di Susa. A Gravere anche le altre tasse sui servizi, come rifiuti ed acqua potabile, restano immutate. Anche [redacted] Mattie, le tasse comunali non aumenteranno. Il Comune ha infatti confermato l'Ici sulla «prima casa» al 4,5 per mille ed anche per numerose «seconde case», la tassa rimane invariata al 5,5 per mille. Grazie alla discari[redacted] comunale del Consorzio d'igiene urbana, localizzata nel territorio comunale, nelle [redacted] del Municipio di Mattie entreranno fondi che, oltre a [redacted] giurare il nuovo aumento delle tasse, permetteranno anche [redacted] effettuare importanti investimenti.

PROVINCIA [redacted]

[redacted] MEDICO. «Il controllo del dolore neoplastico» è il tema del convegno [redacted] oncologia organizzato dall'Asl 7 che si tiene domani [redacted] presso il teatrino Civico di Chivasso.

[redacted] Sarà finanziata dalla Regione [redacted] dalla Provincia la ristrutturazione del caseificio «Latteria sociale Alta Val Pellice» di Bobbio Pellice, con una spesa di circa [redacted] milioni.

[redacted] FISCO. Alle 20,45 presso l'hotel Cavalieri in strada Orbassano 21, dibattito sul tema: «Fisco e Finanziaria '98». Intervengono il senatore Giancarlo Pasquini, componente della Commissione finan[redacted] e bilancio del Senato, e il [redacted], El[redacted] Fassone.

[redacted] Pareggia su 3 miliardi e mezzo il bilancio di previsione per il '98. Molti gli investimenti che puntano anche al turismo con [redacted] realizzazione di progetti per la promozione della Val Noce. In particolare verrà ristrutturata l'ex scuola media [redacted] spesa di circa 1 miliardo [redacted] milioni che, insieme all'ala comunale, diventerà un polo di accoglienza [redacted] promozione turistica.

[redacted] BILANCIO. Approvato il bilancio di previsione al Comune di Pinerolo, pareggia su 106 miliardi e 923 milioni. Sono previsti i lavori per gli itinerari escursionistici attrezzati nel parco del Talucco e Freidour, la realizzazione del centro convegni e conferenze sociale presso l'ex teatro del Sociale (costo di previsione dell'intervento 6 miliardi e 418 milioni), il completamento del cimitero urbano (600 milioni) e la sistemazione esterna del Palaghiaccio (960 milioni). Inoltre [redacted] previste bitumature [redacted] alcune strade, la sistemazione di via Tosel ed i passaggi pedonali nel centro storico.

[redacted] Gerardo Mecca, 40 anni, operaio, la moglie Maddalena Pavese, 39 anni, ristoratrice, i piccoli Cristian Zeppegno e Francesca Mecca, sono la Famija dei Pelacurdin, i personaggi della 18ª edizione del Carnevale sanraffaelese. L'investitura alle 21 presso il salone del ristorante «Girarrosto».

[redacted] I volontari dell'XI zona dell'Ana (comprende i gruppi del Chivassese) saranno impegnati domani [redacted] Ceresole Reale in una serie [redacted] lavori alla «Cà dal Meist», futura sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto» [redacted] dello «Sportello Montagna».

[redacted] Il forte vento di ieri ha fatto scattare nuovamente l'allarme per gli incendi boschivi in Canavese. Vigili del fuoco e volontari, insieme ai carabinieri, sono intervenuti a Ceresole, [redacted] Rosone e [redacted] Andrate. Fortunatamente le fiamme non hanno interessato le abitazioni.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte [redacted] suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo [redacted] Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, [redacted] avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta [redacted] fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome ....

Indirizzo ....

Tel.......... Fax ....

Fascia d'età
☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo *(segnare tutti i casi sì)*
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

OLD CARPET
Tappeti Orientali Pregiati
[redacted] Bava, [redacted] - [redacted] - Tel. 011/8126777
GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET
[redacted] PROMOZIONALE
sconti
dal 30% al 50%
Aut. Min. Rich. del 10/01/98

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Stada Reale Sud, 7
[redacted] (CN)
[redacted] 0172/74.22.21 - [redacted] 74.39.79
vende e noleggia nuovi e usati
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Formula esclusiva di noleggio con riscatto

Polemica la Uil Pensionati. Il commissario Costamagna: «Stiamo razionalizzando»

Asl 9, sotto accusa il nuovo piano

«L'ospedale di Ivrea perde troppe specialità»

«I programmi dell'Asl [illegible] Desta[illegible] molta preoccupazione sul futuro della sanità in Canavese, sino ad oggi considerata un esempio [illegible] livello nazionale». Alla Uil Pensionati il piano di riorganizzazione già avviato nelle ex Usl 38, [illegible] e 41 - e che [illegible] prossimi anni cambierà profondamente i volti degli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè - non è piaciuto. O almeno, ha fatto sorgere parecchie perplessità. «Le notizie che provengono [illegible] mezzi [illegible] informazione - recita [illegible] documento approvato dai vertici del sindacato - non [illegible] certo tranquillizzanti. Si parla di trasferire a Castellamonte la divisione di oculistica, fiore all'occhiello dell'ospedale di Ivrea, [illegible] di [illegible]gnare a Cuorgnè [illegible] specialità, forse la gastroenterologia. Intanto si è già trasferita a Strambino la medicina legale, prima nella sede dell'Usl in via Aldisio a Ivrea, mentre vengono decentrati anche altri servizi e attività».

Ma i timori sono soprattutto per [illegible] progetto del nuovo ospedale del Canavese. «Apprendiamo - dice il leader della Uil Pensionati, Franco Sassano - che tale struttura, che in pratica [illegible]stituirà l'attuale [illegible] Ivrea di qualifica regionale, potrebbe essere collocata nel Calusiese, ad una decina di chilometri da Chivasso. Se così fosse, vorremmo sapere perchè si è ignorato lo studio che individuava nel Comune di Samone [illegible] collocazione ideale per un nuovo, modernissimo centro ospedaliero».

Preoccupazioni infondate, secondo il commissario dell'Asl [illegible] Giampaolo Costamagna. «Le notizie ufficiali - spiega - sono quelle che escono dall'azienda. E in questi ultimi mesi abbiamo avuto diverse occasioni per illustrare, anche ai sindacati, il piano di riorganizzazione del sistema sanitario in Canavese. Il nuovo ospedale? Per [illegible] [illegible] solo un progetto, e nessuno ha mai detto dove sorgerà; in ogni caso, comunque, sarà necessario un nuovo studio, più aggiornato, per decidere la sede».

I vertici dell'Asl 9 e della Uil Pensionati si incontreranno presto, per discutere sui progetti futuri.

Quello che i sindacati vorrebbero evitare [illegible] [illegible] eccessivo trasferimento delle attuali attività dell'ospedale eporediese (che, dicono, ha raggiunto alti livelli di qualifica proprio per la compresenza di più specialità) in altre strutture. «Si tratta invece [illegible] verificare - recita [illegible] il documento - se Castellamonte [illegible] Cuorgnè non possono essere potenziati con nuove specialità, oggi assenti [illegible] insufficienti: chirurgia plastica, malattie infettive, odontostomatologia, riabilitazione, dialisi».

[illegible] Revello

RIVAROLO

Pensionata rigava le auto

Giovanna (è [illegible] nome di fantasia) è una signora bionda, [illegible] l'incedere distinto, sulla settantina [illegible] ch' vive a Rivarolo, in centro. L'ha vista così, l'altro giorno, anche Daniele Tapparo, [illegible] anni, agente di commercio di Bollengo. Solo che in quel momento quella donna così distinta gli stava rigando con una chiave la fiancata dell'auto. «Ero in macchina intento a controllare alcuni documenti, ad un tratto ho sentito qualcosa che grattava sulla carrozzeria, ho alzato gli occhi e ho visto questa donna che tranquillamente, con [illegible] chiave, mi stava rigando la fiancata». E poi, sempre più sbigottito: «Incredibile: pensi che queste [illegible] le facciano soltanto i teppisti [illegible] invece...». Quando l'agente di commercio, [illegible] dall'auto, l'ha bloccata, Giovanna ha tentato di giustificarsi. Ha farfugliato qualcosa, ma [illegible] [illegible] tutto inutile: l'avevano appena colta con le mani nel sacc[illegible]. L'epilogo della vicenda si è svolto ieri negli uffici dei vigili urbani di Rivarolo. Per [illegible] nessuna denuncia, soltanto l'impegno a risarcire l'uomo del danno che ammonta a quasi un milione.

IN [illegible]

[illegible] **CONCORSO CARNEVALE.** Alle 21, nella sede dell'Atl (ex Apt) in corso Vercelli 1 a Ivrea, vengono premiati i primi dieci classificati del con[illegible] [illegible] personaggio [illegible] carnevale '98», indetto da La Stampa e vinto da Pierluigi Marta, presidente degli «Amis 'd piassa Granaja». A consegnare i premi saranno la Mugnaia Anna Maria Conversa, il Generale Mario Di Stazio [illegible] gli organizzatori della manifestazione. Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica completa del [illegible].

[illegible] **INCENDI BOSCHIVI.** Il forte vento di ieri ha fatto scattare nuovamente l'allerme per gli incendi boschivi in Canavese. Vigili del fuoco e volontari, insieme ai carabinieri, sono intervenuti a Ceresole, [illegible] Rosone, e ad Andrate. Fortunatamente le fiamme non hanno interessato le abitazioni.

[illegible] [illegible] **IVREA.** Dibattito, domani dalle 10 alle 13 in sala Santa Marta a Ivrea, promosso dall'amministrazione comunale. L'argomento è «Quale teatro nell'Ivrea di oggi [illegible] per quella [illegible] domani?». Intervengono, tra gli altri, il sovrintendente del Teatro Regio di Torino Giorgio Balmas, il docente universitario e critico Guido Davico Bonino e il regista Gabriele Vacis.

[illegible] **CIRCOLO SUBACQUEI.** Il «Circolo subacquei [illegible] ha rinnovato il direttivo. Presidente è Michelino Molinatti, il vice Giacomo Garello, segretario Gilberto Marchetti. I consiglieri sono Silvano Gnorra, Sandro Mondino, Giorgio Silvestri e Paolo Tealdo (che è anche direttore dei corsi). A partire da metà marzo inizia l'a[illegible]vità della stagio[illegible] '98, [illegible] immersioni e gite.

[illegible] [illegible] [illegible] volontari dell'XI [illegible] dell'Ana (comprende i gruppi del Chivassese) [illegible] impegnati domani in [illegible] serie di lavori alla «Cà dal Meista, futura se[illegible] della biblioteca della montagna «Gianni Oberto».

[illegible] **OZEGNA, BILANCIO.** Nessuno stanziamento per l'acquedotto e interventi sull'ex ospedale «Boarelli» di Ozegna come chiedeva l'opposizione che ha votato compatta contro l'approvazione del bilancio [illegible] previsione per il 1998 a Ozegna. [illegible] documento comunque passa e il bilancio pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 869 milioni. Da registrare anche le dimissioni di Enzo Barone, consigliere di maggioranza, [illegible] la surroga di Mario Mortarotti.

[illegible] **VALPERGA, ENTE PARCHI.** Erano stati richiamati in duecento, ma alle prove scritte per l'ammissione al corso per guide naturalistiche, si [illegible] presentate poco più di 70 persone. Qualcuno l'aveva detto al presidente dell'Ente Parchi del Canavese (promotore dell'iniziativa), Federico Fiandro, che «l'atteggiamento con cui [illegible] stata condotta tutta la vicenda [illegible]va fatto perdere a molti le motivazioni per ripresentarsi». Sabato 7 marzo, intanto, è prevista la prova orale nella sede dell'Ente a Valperga. Difficile che il corso si ripeta a Rivarolo.

DOVE & QUANDO

[illegible] **MUGNAIA.** Entra nel vivo il Carnevale di Palazzo Canavese con la cerimonia di presentazione della Mugnaia, d[illegible] damigelle e del gruppo granatieri della guardia imperiale, che si svolge alle 21 in municipio. Al termine una sfilata, a cui partecipano anche la banda musicale locale e il gruppo pifferi e tamburi di Ivrea, conduce il pubblico al salone della Comunità, dove ha luogo la serata danzante. Sempre alle 21, ma [illegible] Borgomasino, viene svelata l'identità della Reginetta, protagonista della festa locale. A Rivarossa la presentazione dei personaggi, la Bela d'la Riva e il Carusin, è preceduta dalla fiaccolata.

SALOTTO [illegible]. Proseguono gli appuntamenti con [illegible] letteratura organizzati dall'associazione Genius Loci nel salone dell'albergo Tre Re di Castellamonte. Alle 21,15 si parla di «Poesia nella musica», [illegible] la lettura di testi di Tenco, Mogol, Battiato, Conte, Dylan e altri. Partecipano Franco Ferrero, Laura Conte [illegible] Carlo Demarchi. Ingresso libero.

SI [illegible]. Oggi alle 21, e in replica domani alla stessa ora, Athina Cenci porta in [illegible], all'auditorium dell'hotel La Serra di Ivrea, il [illegible] «La donna gigante» scritta da Lidia Rovera. Il biglietto costa 15 mila lire.

[illegible] [illegible]. Sfilata di moda, alle 20,30, al centro commerciale Il Pavone di Pavone Canavese: le modelle fanno passerella indossando i capi in vendita al magazzino Bennet e nei negozi della galleria. Nel [illegible] del pomeriggio (dalle 15) vengono offerte primule a tutte le signore.

[illegible]. Nel nuovo salone polivalente comunale, realizzato all'interno dell'ex cotonificio di Strambino, si svolge a partire dalle 21,30 una serata di musica gi[illegible]va[illegible] animata dai dj della discoteca Midnight Express.

[illegible]. La Piola [illegible] Borgiallo torna ad ospitare musica dal vivo: alle 22 è di scena il gruppo rock canavesano SS 460.

[illegible]. Alle 20, al ristorante Valentino di Castellamonte, i soci della sezione locale dell'Enalcaccia si ritrovano per la [illegible] di chiusura della stagione venatoria.

[illegible] [illegible]. Prosegue fino al 12 marzo, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra delle artiste Jeanne Marie Cocheril, Sandra Baruzzi, Gloria Fa[illegible] e Loredana Seregni. Orario di visita: dalle 15 alle 19. Sempre nell'ambito della manifestazione ideata dall'associazione Donne contro la discriminazione, in collaborazione con il Comune di Ivrea, domani alle 15,30 ancora in sala Santa [illegible] Carla Balbo tiene una conferenza [illegible] «Le donne [illegible] l'amore: galanterie, sentimenti, sentimentalismi [illegible] sensualità presenti nella cultura europea, dal Rococò al Liberty».

Malizia in pretura

«L'ex sindaco ha oltraggiato il vigile»

Ancora guai [illegible] la giustizia per l'ex sindaco di Pavone, Giuseppe Malizia, [illegible] anni, già in [illegible] [illegible] l'attuale giunta comunale per alcune pesanti affermazioni. L'8 febbraio prossimo, insieme alla moglie Teresa Moccia, dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea Tiseo per rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti del vigile urbano Giuseppe Gramegna, 41 anni. L'episodio contestato risale al 18 dicembre del '95. Gramegna (che [illegible] è costituito parte civile con l'avv. Sado) si [illegible] recato a casa dell'ex primo cittadino per notificare un atto comunale. Sia Malizia che la moglie (difesi dagli avvocati Napoli e Campanale) avrebbero inveito con il vigile, per motivi ancora da chiarire. «Te la farò pagare», «Ricordati che ci vedremo da [illegible]» e «Tu dovrai fare una brutta morte» sono state le minacce indiriz[illegible] [illegible] Gramegna. Alla scena avrebbe assistito un altro vigile, Giuseppe Conca, citato come testimone dal pm Fornace.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana [illegible] partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi [illegible] lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti [illegible] indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo [illegible] diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori [illegible] alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, [illegible] partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere [illegible] crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso [illegible] mi fosse possibile partecipare [illegible] questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fotosa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

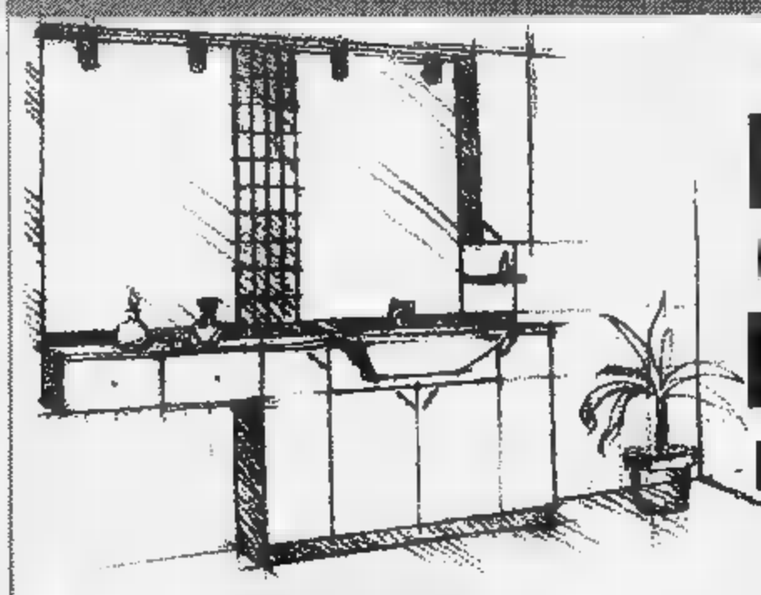
PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
[illegible]
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
[illegible]
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

[illegible]

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



Consulenza e progettazione arredobagno
[illegible] [illegible] riscaldamento e condizionamento

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE

GRUPPO DELTA

Bennet

Società [illegible] grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre [illegible] dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, [illegible] livello culturale m[illegible]dio-superiore, [illegible] [illegible] avviarli alla carriera [illegible]

[illegible]CHIMA&LE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet [illegible] Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività [illegible] altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo [illegible] [illegible] motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (**[illegible]. GPV**) anche sulla busta, a: **DI.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO)**

[illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D. M. n°. 6/10488 del 13/12/1997

[illegible] STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Specchio
al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** [redacted]-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, [redacted]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [redacted]

[redacted]
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **[redacted] stradale** [redacted]
- **Vigili [redacted]** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il soldato assassino per amore

UNA messa in scena davvero particolare quella che il regista Nanni Garella propone per lo spettacolo teatrale **"Woyzeck"**, al Quirino ancora per pochi giorni. Interpreti dell'alter ego di Marie e del candido soldato barbiere sono infatti due disabili, una non vedente e un distrofico. La scelta del regista vuole proprio sottolineare la diversità, la solitudine dell'universo in cui vivono i protagonisti della storia. Nel ruolo del povero barbiere soldato Franz Woyzeck, protagonista del dramma scritto da Georg Buchner, nel 1836, è Alessandro Haber che interpreta l'eroe del sottoproletariato tradito dalla donna amata e che lui uccide per povertà e degrado morale. Woyzeck è un diverso che appartiene al mondo dei folli e degli eretici. Provato e schiacciato da un medico che lo usa come cavia umana ha tra i suoi aguzzini un capitano che gli rivela il tradimento di Marie, la sua donna. Qui la tragedia e la catarsi del personaggio. Woyzeck uccide l'unico essere in cui crede eliminando in questo modo le brutture del mondo che ha dentro di lui. Fondamentale è poi il ruolo dei quattro ballerini che sottolineano i momenti più drammatici della tragedia, ambientata in epoca moderna. Gli spettacoli hanno orari diversi: giovedì e domenica alle ore 17, venerdì e sabato alle ore 21. Fino all'8 marzo.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.80302
- **[redacted] intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrobus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884467
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645 [illegible]

Specchio
al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 [redacted] 6874167 [redacted] le ore 21.15 **Il fu Mattia Pascal** di T. Kezich dal romanzo di L. Pirandello; regia Marcello Amici. Compagnia "La Bottega delle Maschere"

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 **Tre cazzoni fortunati** di E. Scarpetta [redacted] F. Gravina, L. Dell'Aquila; regia F. Gravina

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. [redacted] Sala Anfiteatro: alle ore 21.00 **Fratture**. Regia di S. Fabrizi.
Salotto musicale: tutti i giorni (domenica riposo) ore 22.00 "Poesia e musica con E. Samaritani".

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Alle ore 20.00 (abb. 3° venerdì serale - ultima replica) **I fratelli Karamazov: Il grande Inquisitore** (2ª pt.) di Dostoevskij. Regia Luca Ronconi

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 16 tel. [redacted] Alle [redacted] 00 (prima) Rassegna di musica, arte e tradizioni culturali dall'India "Concerto di Tabla e Sitar" con L. Ara, B. Mazzoni

ARGOT STUDIO via Natale [redacted] Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.00 **Voci** due monologhi "Le voci" di C. Magris, "Silvana" di Ugo Chiti

[redacted] PROSA via [redacted] simo 1/7 (Sala Massimo) tel. [redacted] Domani [redacted] (prima) **Quando il marito va a caccia** di Feydeau, con G. Tedeschi, M. [redacted]

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 [redacted] le ore 20.45 **L'artrite/Crepar dal ridere** due atti [redacted] Guy Foissy; [redacted] Liprandi, P.S. Freglio

[redacted] Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle 20.10 **Telenovela. 1ª puntata, lezioni di sesso** testo e regia di E. Facco; con S. De Rosa
Alle ore 22.10 **[redacted] verità [redacted] prego sull'amore** di F. Apolloni, con E. Alvigini, B. [redacted], Y. Gugliucci, V. Logan.
Tutte le domeniche e lunedì ore 21.30 **[redacted]** Novelle, poesie, canzoni di S. Di Giacomo

[redacted] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] ore 20.30 **Né caldo né freddo solo, tiepido!** di e con C. Poggiani
Alle ore 21.30 **Concert comique** con Dosto e Yevsky.
Alle ore 23.00 **Il viaggio** con L. Aristodemo, L. [redacted] Valle. Regia W. Manfrè.
[redacted] i lunedì ore 21.00 spettacolo in lingua inglese **Moments of Madness-American Allegories part II** by [redacted] Ford

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido [redacted]. Alle ore 21.00 **Harry ti presento Sally** di N. Epron, con C. Faraco, D. Zapelloni. Regia G. Paternesi.
Domenica ore 16.00 **La bella addormentata nel bosco** [redacted] Di Francesco

DE' [redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) [redacted] 6795130. Alle ore 21.00 **Ora no, Tesoro!** di R. Cooney & J. Chapman. Gruppo "Divieto d'affissione" con A. Oliva, M. Michelli, L. Canali, S. Zuccari. Regia di Franco [redacted]

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.15 **Peggio - Voglio fare la porno star** di A. Canale, con A. Avallone e M.C. Fioretti. Regia A. Avallone.

[redacted] CONTINUO via Taro, 33/A tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Punto di non ritorno** di G. Sculo scene L. Di Castri

DEI [redacted] Sala A via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.00 **Il cielo sopra il letto** con L. Lante Della Rovere, L. Barbareschi, [redacted] Salerno. Regia di Luca Barbareschi

[redacted] Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.15 Lucio Cauzzi in **[redacted] Tinta [redacted]**. Regia di Olliviero [redacted]

DEI [redacted] Sala Gianni Agus via di Grottapinta, [redacted] 6871639. Alle ore 15.00 **Monologando** da Alfieri a Verga

[redacted] CENTRO vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Alle ore 21.00 **Santi, briganti e donne innamorate** con M. Chechi, S. Bogatti, E. Maria.

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Alle ore 21.00 "Magazzini di fine millennio" presenta **Credo di avere il senso del [redacted]** scritto e diretto da Giulio Gargia; [redacted] sy Del Giudice, Sonia Prota

[redacted] via [redacted] Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **Mal di mattina** di P.O. Scotto con Franca Valeri, Urbano Barberini. Regia di Patrick Rossi Gastaldi.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Ernesto Che Guevara** il musical [redacted] Moretti, musiche M. Pace, con L. Amato. Regia C. Boccaccini

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **Sesso al minuto** di P. Engleberth, R. Pileri, M. Di Leo, R. Singiltico. Regia R. Pileri

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted]. 68308735. Alle ore 22.00 **Delirio a due** [redacted] E. Ionesco, con C. Giordano

DELLE MUSE via Forlì, 43 [redacted] 44231300. Alle [redacted] Ralli e Antonio Casagrande in **È stata una festa bellissima** di N. [redacted] Regia G. Di Slasio

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore [redacted] 00 **Ighi (Granita di sesso con pinguino)** di F. Clemente, E. Pariante, [redacted] Loriga, con M. Scattini, regia F. Clemente

[redacted] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (abb. V4) **Giacomo Casanova Comedien** da Robert Abirached e Maurizio Scaparro; con G. Albertazzi, regia M. Scaparro

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted] Alle 20.45 (abb. 18) **Spettri** di Ibsen, [redacted] R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno; regia G. De Monticelli

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 **Woyzeck** di G. Buchner, [redacted] Alessandro Haber, regia di Nanni Garella.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A [redacted]. Alle ore 21.00 Teatro delle [redacted] - Teatro Kismet Opera presenta **All'Inferno!** affresco multietnico da Aristofane, con M. Contini, L. Dadina, M. Ligo. Regia M. Martinelli

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted] ore 21.00 **Deliziosi veleni** tratto da Y. Compton Burnett; con L. Poli, [redacted] Luzzi, R. Carlocci. Regia di L. Poli

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. [redacted] Alle 21.00 **Uno** di A. Occhipinti. Regia A. Occhipinti, A. Maresca

[redacted] D'ARTE DE' SERPENTI via de' [redacted] penti 32 tel. 4872212. Giovedì 12 ore 21.00 (prima) [redacted] comp. Yaaled di Roma presenta **[redacted] Lemercier - Omaggio a Genet** di A. Mengali

GHIONE via [redacted] Fornaci, 37 tel. [redacted] Alle ore 21.00 la compagnia del Gentile [redacted] Rancia in **Il Campiello** di C. Goldoni, con A. Verrengia, C. Calzsi, L. Stara, D. [redacted] Regia T. Paolucci.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **Che non si sappia in giro** spettacolo di canzoni e monologhi di Valter Lupo e Rocco Papaleo; regia Valter Lupo

IL [redacted] via Giggi Zanazzo, 1 [redacted] 5810721-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Siamo tutti Eurovinati** di Natili, Longo, Scalette e Fiorini, con O. Di Nardo, T. Zevola. [redacted]

IL [redacted] [redacted] Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Lunedì [redacted] 21.00 (prima) **Alberto Moravia** di R. Lerici e G. Nanni, regia G. Nanni, coreografie G. Pomaridi, con M. Kustermann, V. Attone, M. Fedele, A. Ghiardelli

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Ascensore** di e con Ivelise Ghione. [redacted] M. Giampietro, R. [redacted]nini, M. [redacted]

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. [redacted] Alle ore 21.30 **Professione Napoletano** di [redacted] no Verde, con L. Cassini, D. Gagliarde, "Favete Linguis", balletto "Le Chansonettes"; regia di Don Lurio, musiche U. Sanacore

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.15 Rass. "Sentieri d'ascolto" **Rosso Liberty** di N. Gennaro, interpretato e diretto da M. Verdastro.

LE MASCHERE - TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3 tel. 58330817. [redacted] ore 10.30 (per le scuole) **La vispa Teresa** da S. Tolano, regia Franca Ma[redacted] con D. Cincis, S. Lattarelli, L. Moretti

[redacted]TE vicolo del Campanile, 14 [redacted] Alle ore 21.30 Auroville presenta **Anima** di U. Marzi, regia e coreog. P. Mattioletti, con A. Fontana, musiche [redacted] Terranova

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 32236[redacted] Alle ore 21.00 Salvatore Marino e Pietro Longhi in **Tutto in bianco e... nero** di M. Pertwee, con G. Silvestri, M. Di Franco, L. Cosenza, T. Milana; [redacted] gia S. Giordani

NAZIONALE via del Viminale 51 tel. 485498-4870630. Alle ore 21.00 (2° venerdì serale) **Sempre con papà** di G. Imparato, con P. Barta, E. Cannavale, C. Sylos Labini; regia E.M. La Manna. Prenotazioni telefoniche.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[redacted] Alle ore 21.00 nuovo spettacolo della Compagnia di danza Momix diretta da Moses Pendleton

[redacted] TEATRO SAN RAFFAELE via S. Raffaele, 6 tel. 6531628. Sala Grande: Domani ore 17.30 **La leggenda di re Artù** con P. Cormani, E. Battaglia, J. Salinas, S. [redacted] Regia P. Cormani
Sala Cilindro: Domani ore 21.00 Comp. Puntaccapo in **Trilussa Bazaar** di G. De Chiara, [redacted] e con M. Scaccia

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - SALA TEATRO via Nazionale 194 [redacted] 4745903 [redacted] ore 20.30 **Accademia Praeneste** di M. D'Angelo, [redacted] Antonello Fassari, C. Silvestrelli, S. Corsi, M. Pazaglia; regia Antonello Fassari

[redacted] via [redacted] Borsi 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (turno V1) **Più al nord** di Serra-Albanese-Santin, con Antonio Albanese. Regia Giampiero Solari

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **La donna di Samo** di Menandro, con M. Prosperi, R. Montelilli, M. Castè, P. Lorenzoni, S. Sanzo, C. Gentile, T. Spagnuolo. Regia M. Prosperi

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 21.00 **L'ora der fregnone c'è po' tutti** di G. Spaducci, A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani

SALA [redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci: Alle ore 21.30 **Belli ce semo** di e con [redacted] Tosto. Comp. Gruppo Teatro Essere

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.00 (ultimi giorni) **Chicchignola** di [redacted] Petrolini, con F. Fiorentini, E. Blanc, D. De Sanctis

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Letti a castello** testo e regia [redacted] M. Falaguasta, con E. Cipriani, V. Fulvio, T. Mignemi
Saletta comici: ore 21.30 **Di Palo in Frasca** di C. Severini, con C. Cavaterra, C. Gnomus [redacted]

[redacted]TA via Due Macelli, 75 tel. [redacted] Alle ore 21.30 **Bertoldo, Bertoldino e Bertinetti** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, Martufello, [redacted] Caldonazzo

SAN GENESIO via Podgora, 1 [redacted] 3223432 [redacted] ore 21.00 **C'è un fantasma nel mio letto!** di A. Ayckbourn, con B. Terrinoni, P.L. Misasi

SISTINA via Sistina 129 tel. 4826841. Alle ore 20.45 **La gatta Cenerentola** di Roberto de Simone, con Rino Marcelli

SPAZIOZERO via Galvani 65 tel. 5756211. Alle ore 21.15 **Richiamo d'amore** di I. Calvino. Regia L. Della Rocca

STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/C [redacted] 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **Gli insospettabili** di A. Shaffer, regia G. Sisti; con P. Lombardi, E. Vezzoli, F. Casagrande, V. Manuelli, scene Conte-Pancone, musiche A. Di Poli

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. 44236382. Alle 21.00 **Se una notte d'estate... un calciatore** di M. Biurno, con F. Ratti, [redacted] Bianchini

TENDA [redacted] [redacted] Appia, 1245 tel. 71289285. Alle [redacted] 21.30 (ultime 2 repliche) Rodolfo Laganà in **Avanzo Emergenza**

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Alle ore 21.00 la comp. "Enrico Maria Salerno" presenta **L'isola dei fratelli** di G. Sapienza. A. Pellegrino; regia Fabio Cavalli

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Giovedì 12 ore 21.00 (prima) compagnia "Attori e Tecnici" e Adriana Chiesa Enterprises in **I Newyorkesi** di W. Allen, D. [redacted], E. May; con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Opedisano, A. Corsini; regia A. Corsini

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli 1 tel. 48160255/4817003. Oggi e domani ore 20.30 concerto dell'Orchestra di Yoav Talmi. Musiche di Ravel, Franck. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietteria [redacted] martedì alla domenica ore 10.30-17.00

ACCA[redacted] NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera, concerto del violinista **Uto Ughi** con il pianista Alessandro Specchi. Musiche di Leclair, Franck, Debussy, Saint-Saëns, Ravel. Biglietteria tutti i giorni (mercoledì riposo) ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via [redacted]nia, 118 tel. 3201752. Alle ore 21 [redacted] presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) [redacted] il "Momix Dance Theatre" diretto da Moses Pendleton presenta **Supermomix**. Biglietti al Teatro Olimpico ore 11.00-19.00

[redacted] Info [redacted] 65740807. Domani alle ore 21.00 presso [redacted] Chiesa Luterana (via Sicilia, 70) concerto del [redacted] Roma (M. Florini e B. Rapaccini violini, C. Ugolini viola, F. Sorrentini violoncello)

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francia [redacted] 1 tel. 30154984. Giovedì 12 alle [redacted] 20.45 "Magica Ungheria: i mitici zingari tzigani" orchestra Tzigana di Budapest. Musiche di Brahms, Liszt, Farkas, Sarasate, Kaciaturian, Bihari e altri

A.R.C.E.M. via Home [redacted] 39 tel. 85217162. Giovedì 12 ore 17.30 presso [redacted] Show Room della [redacted] Com [redacted] (via S. Tommaso d'Aquino, 8C) primo lemene concerto del M° E. Maeslosi. Ingresso libero

A.R.I. SPEVI Alle ore 20.30 a Palazzo Barberini (via delle [redacted] Fontane, 16) concerto del duo pianistico Di Tullio-Martellini, musiche di Schubert e Ravel. Nella seconda parte recital del pianista S. Rololo musiche di Mozart. Informazioni tel. 7843421

[redacted] c/o Conservatorio di Sant'Eu[redacted] - via Giuliani, 17 tel. 44252208-44265225. Alle ore 20.30 **La Bohème** di G. Puccini, selezione al pianoforte dell'opera, con Kosetta Prili (pf). Presenta la prof. Ida Romani

ASS. AMICI [redacted] VISCONTI via [redacted] Colonna, 21/A tel. 3216264, fax 3216271. Alle ore 20.30 presso l'Aula Magna dell'Istituto Visconti, concerto [redacted] pianista Giuseppe Tavanti [redacted] musiche di Bach, Beethoven, Schumann, Chopin

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA Informazioni tel. 9363022. Domani alle ore 16.00 presso [redacted] Show Room di Ciampi (via S. Tommaso D'Aquino, 85) concerto di Daniela Spaziani (pianoforte), musiche di Mozart. Duo Artigiani [redacted] (chitarra e [redacted]). Ingresso libero

ASS. IL [redacted] piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 4814800. Domani alle ore 21.00 rassegna "Le stelle della musica" concerto del pianista Raffaele Terlizzi e del violinista Marco Terlizzi. Musiche di [redacted]

ASS. IL [redacted]TTO - PALAZZO [redacted] DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. [redacted]. Domenica ore 17.45 concerto della pianista Daria Santantonio. Musiche di Bach, Franck, Ravel, Prokofiev

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV 29 tel. 68805816. Domani alle [redacted] 21.00 nella chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) V Festival corale internazionale "Orlando [redacted] Lassu" concerto d'apertura. Ingresso [redacted].

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) [redacted] 77072842. Domenica [redacted] 21.00 "Musica a Palazzo Doria Pamphili". Come Pulcinella diventa musico ovvero la musica a Napoli nel XVI secolo [redacted] spettacolo in costume con V. Emanuele, N. Cifarella, A.M. Di Lorenzo, P. Capirci. Ensemble "La Mascherata" dir. P. Capirci, regia M. Mandolini

[redacted] MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Domani ore 21.00 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) **Tosca** musica di Giacomo Puccini. Dirige E. [redacted] Pren. tel. 65795117-2170761E

ASS. MUS. ROMANA Alle ore 19.00 (ingresso libero) presso la Basilica di S. Giovanni dei Fiorentini (piazza [redacted] Oro ang. via Giulia) "Vespri musicali" dal Gregoriano all'Organo. Aurelio lacolenna (organo). "Coro di Canto Gregoriano" dir. Don Luigi Velari. Musiche [redacted] Scarlatti, Scheidt, Cavazzoni. Informazioni tel. 6889205-

[redacted] ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leone di 120 tel. 7213093. Domenica alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza S. [redacted] 5) "Le [redacted] dell'organo" [redacted] [redacted] domenicale. Organista G. Pallanza. Musiche di Franck, Dupré, Bossi

AULA MAGNA I.U.C. lungotevere Flaminio, 50 tel. [redacted] Domani alle ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro) concerto di J. Kaufmann (soprano), Oliver Widmer (baritono), Irwin Cage (pf), Hugo Wolf. Das Italienisches Liederbuch

CINEMA [redacted] CYNTHIANUM - GENZANO Alle ore 21.00 **Una noche para Astor Piazzolla** [illegible] Genzano Musica "Un castello di suoni". Ass. alla Cultura. Ensemble [illegible] diretto da E. Biallo, ospite Laura Escalada Piazzolla [redacted] tel. [redacted]

DOMANI MUSICA Domani ore 21.00 [illegible] dei Priori (piazza S. Salvatore in Lauro) concerto di Lucia Rosei (sopr.) [redacted] Marco [illegible]. Musiche [redacted] Poulenc, Strauss, Schumann, Rossini, Milhaud. Info [redacted]

[redacted] c/o Teatro Le Salette vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Domani ore 17.00 concerto di A. D'Andrea (violino) e G. Capodieci (chitarra). Musiche di Giuliani, D'Anl, Bloch, Paganini

GHIONE [illegible] 16 alle ore [illegible] Peter Frn [illegible]

GONFALONE [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TEATRO [redacted] [illegible] 4874563 [illegible] **Cantares** [illegible] **L'après - midi d'un faune** di [illegible] **Il Carnevale degli animali** di Saint [illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 (Centro storico) tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore [redacted] 13 e 15-19 [redacted] 12.000. "Il [redacted] di Francesco Salviati (1510-1563)". Fino al 29 [redacted]

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30 "Interactus 6 - Ivan Kafka, Nunzio Trombilas Wakolbinger". Dal 10 marzo fino al 10 aprile

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO [redacted] degli Archivi, 27 tel. [redacted] lunedì-venerdì [redacted] 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Fino al 30 giugno

[redacted] VICOLO VALDINA vicolo Valdina 6 tel. [redacted]706. Orario lunedì-sabato ore 10-19 e domenica ore 10-13. "Icone bizantine d'Albania". Ingresso libero. Fino all'8 marzo.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria al 328101 [redacted] martedì-sabato [redacted] 9.30-17, domenica [redacted] 9-13. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [redacted] via Francesco Crispi, [redacted] tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19 e domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

GALLERIA [redacted] PAMPHILI piazza [redacted] Collegio Romano, 2 (Centro storico) tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica [redacted] 9-17. £ 8.000. Accesso disabili

GALLERIA [redacted] D'ARTE [redacted] (Galleria Corsini) via della Lungara 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [redacted] 9-13. £ 8.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario [redacted] 10-19 "Anime" di Bernd e Hilla Becher. Fino al 13 marzo

ISTITUTO [redacted] LATINO-AMERICANO vicolo dei Cellini 3 tel. 684921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "Tendenze contemporanee dell'arte plastica cubana - Collettiva". Fino al 31 marzo. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS [redacted] DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

[redacted] piazza dei Baullari 1 (Centro storico) tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-13, domenica ore 9-13.30. £ 10 [redacted] "Storia di uno sventramento. Corso Vittorio Emanuele tra urbanistica e archeologia". Fino al 29 marzo

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14 [redacted] 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915666. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili

[redacted] DELLE CERE piazza [redacted] Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni [redacted] (Fiumicino) tel. 65010089. Orario: martedì [redacted] ore 9-14, il martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica [redacted] 9.30-20.30. £ 12.000. "Il Novecento - nudi", mostra collettiva. Fino al 22 marzo

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone [redacted] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 9-13 e 14.30-18.30 [illegible] 14.30-18.30. [redacted] domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] DI PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 69994221. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-13. £ 8.000

[redacted] ETRUSCO piazzale Villa Giulia [illegible] 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRA[redacted] DEI [redacted] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: tutti i giorni tranne il giovedì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5 tel. 49910365 [redacted] lunedì-giovedì ore 10-18 e venerdì [illegible] "Biecce - Mostra collettiva". Fino al 20 [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme [illegible] 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-[redacted] ore 9-13.30, domenica 9-12.30. £ 4.000. "La bottega di Piero Farani". Fino al 18 [redacted]. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [redacted]STE ALTEMPS piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ 12.000

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. [illegible] tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 2° e 4° lunedì del mese. £ 8.000. Accesso disabili

MUSEO [redacted] PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] PIGORINI [illegible]

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO [illegible]

VITTORIANO [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [redacted] Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Ca[redacted] 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; [redacted] S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza [redacted] XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' [redacted], 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal [redacted] al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore [redacted].

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica [redacted], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] giorni fino [redacted] 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [redacted] tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00

LIBRERIE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted], via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted]. Orario: dal [redacted] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita [redacted] piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4826422. Orario: aperta [redacted] le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

AKAB via di Monte Testaccio, 69 tel. 5823876. Alle 22 concerto dei Rumori di fondo

ALDEBARAN via Galvani 54 tel. 5746013 [redacted] 22 concerto con El Son de Cuba.

[redacted] JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 il Marcello Rosa Brassters.

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 alle 4. "Aspettando le Spice Girls" le ragazze inglesi sono al-lese per il dopo concerto.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22.30. Sala Mississippi: serata spot dedicata alla pubblicità trasgressiva. Sala Momotombo, disco commerciale anni '70-'80-'90 con la dj Paola Dee. Sala Red River: le selezioni di Daniele Franzon.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79848343. Alle 22 live disco con Kandinsky House Clan.

BACCO AL BOSCHETTO via del Boschetto, 41/b tel. 4826281. Alle 21.30 folk irlandese con i Lautari

[redacted] via dei Fienaroli, 30/b tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana con il gruppo di Carlos De Lima.

[redacted] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto blues con i Nothin' But Blues.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 rock psichedelico con i Microgiem.

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 82000959. Alle ore 21.30 Luca Spagnoletti in concerto.

CAFE LES FOLIES via S. Francesco a Ripa, 165 tel. 5880676. Alle 22.30 il Blues [redacted] Mad Cows

CAFFÈ LATINO [redacted] Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Alle 22 [redacted] funky con i Controllo Elettronico della Velocità. Segue discoteca con il dj Francesco Bruni.

CARUSO via di [redacted] Testaccio, 36 tel. [redacted] Alle 22 musica cubana con i [redacted] Sonera

I CHERUBINI via Anna, 38 tel. 77205982. Alle 22.30 concerto Jazz con Stefano Sabatini Trio

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [redacted] Lamarmora, 28 tel. 4464968/4454279 [redacted] 22 "Italianine" serata dedicata alla [redacted] italiana. Ingresso libero

COLOSSEUM via Pietro Verri, 17 tel. 70497412 [redacted] concerto con la [redacted] Patruno Jazz Show.

[redacted] via Massaciuccoli, 64 tel. [redacted] Alle 22 il rock-cabaret della Gnometto Band.

[redacted] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. [redacted] Alle 22 blues con i Walkin' Blues.

[redacted] via dei Marsi, 17 [redacted] 4456270. Alle 22 cabaret con Roberto "Freak" Antoni / Scortino alla cassa.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 beat-blues anni '60 con i Riding Sixties.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 tel. [redacted]. Alle 22 country-western [redacted] The New Country Kitchen.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 il jazz della Velotti-Battisti Jazz Quartet

[redacted] via Aurelia 1051-altezza G.R.A. tel. 6692878. Alle 21.30 concerto reggae con Radio Rebel de e Rasta Family

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle ore 21.30 le cover dei Colour Shape (Blur, U2-

GILDA via Mario de' Fiori 97 tel. 6784838. Alle 23.30 le selezioni black e underground dei dj [redacted] Pompei e Alfredo Meonr

HANGOUT via Ostiense, 131/h tel. 57[redacted] Alle 21 serata in compagnia dei cartoni Disney e [redacted]

LA VILLA GRANDE via F. Marconi, 79/80 tel. [redacted] 634523. Alle ore 21.30 concerto di musica jazz con [redacted] Turco Jazz Quartet.

[redacted] & CLUDDO via G.C. Odino, 45 - Isola Sacra, Fiumicino tel. 6583566 [redacted] 22 concerto di musica rock con [redacted]

JAZZ [redacted] via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Alle 23 concerto di Roberto Ciotti.

JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 pop-dance con i Bob Frog

[redacted] via [redacted] Cappellari, 74 tel. 6832174. Alle 22 concerto di funky-dance con gli Uscita 4. Ingresso libero

IL LOCALE vicolo [redacted] Fico [redacted] 6879075. Alle 22.30 rock irlandese con i Marjore Biondo

MT [redacted] via Arco de' Ginnasi, 14 tel. 69923484. Alle 21.30 country con i Square Dance.

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB [illegible]

OPEN GATE - [redacted] LATINO AMERICANO [illegible] Nicola da [illegible] 4746301. Alle 22 [illegible] ne con i [illegible] Charlie Baker [illegible]

PENNY LANE via dei Gracchi [illegible] Alle 22 [illegible] suonate dal gruppo The Bugs. Ingresso libero

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 5742975. Alle 22.30 black music con il dj Gabriele Visi

PIPER via Tagliamento 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 house, underground, rock e disco anni '70

[redacted] PEPPER'S PUB via della Giuliana 95 tel. 3[illegible]741303 [redacted] 22 concerto pop [redacted] la band degli Electric Gentlemen

[redacted] MUSIC CLUB via Conca d'Oro 352 tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica funky-dance con gli Olgarono

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 tel. 57287338 [redacted] le 20.30 discoteca '60-'70 con il dj The Originals

SWEETWATER via Ostiense, [redacted] tel. 5756347. Alle 22 le cover dei Genesis suonate dai Revelation

TUTTIFRUTTI via Luca Della Robbia, 5 tel. 5757902. Alle 23 musica d'autore e non solo [redacted] Franco Marino e Remo [redacted]

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio della celeberrima [illegible] cinematografica Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione
(Adriano, America, Atlantic 1, Lux 5, Odeon 3, Royal 1)

COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un famoso criminologo di Washington (Morgan Freeman) indaga sul rapimento del [illegible] nel Nord Carolina. La [illegible] una giovane dottoressa (Ashley Judd) [illegible] alla stessa sorte
(Alhambra 3, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 4)

CRIMINI INVISIBILI. Thriller. Nel [illegible] Wenders [illegible] elettronico per [illegible], un [illegible] produttore di film violenti che viene rapito, si libera [illegible] in una famiglia ispanica e ritrova il senso della vita [illegible]
(Atlantic 4, Augustus 2, Etoile, Lux 4)

GENIO RIBELLE. [illegible] Will Hunting [illegible] povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati insoluti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad [illegible]
(Ambassade, Ariston, Atlantic 6, Ciak 2, Excelsior 1, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal)

IL MACELLAIO. [illegible] dall'omonimo [illegible] di Aldo [illegible] il rapporto [illegible] un macellaio. Con Alba Parietti
(Alhambra 1, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan)

MARIUS E JEANNETTE. [illegible] Guediguian [illegible]
(Nuovo Sacher)

M[illegible] NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE. Dramma. Tratto dal best [illegible] di un giovane
(Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Rivoli)

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson [illegible]
(Barberini 1, Cinema [illegible], Greenwich 1, King)

SPAWN. Fantasy. [illegible] torna sulla Terra per vendicarsi
(Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, Giulio Cesare [illegible], New York, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 2)

STARSHIP TROOPERS. [illegible] film di Paul [illegible]
(Apollo, Broadway 3, Doria 3, Garden, Lux 3, Madison 1, Missouri 3, Odeon 4, Savoy 3, Trianon 2)

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. [illegible] Otto e No[illegible]
(Antares 2, Doria 2, Lux 6, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4)

THE BOXER. Drammatico. [illegible] pugnato il nuovo [illegible] formata da Jim Sheridan [illegible] dopo 14 anni di prigione [illegible] di Belfast dove [illegible]
(Embassy, Jolly 2)

[illegible] Azione [illegible] nel travestimento [illegible] russa per uccidere [illegible]
(Giulio Cesare 3, Quattro Fontane 3)

TITANIC. [illegible] la storia d'amore tra [illegible] diverse, il pittore Jack (Leonardo Di Caprio) e [illegible] Rose (Kate Winslet)
(Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Quirinale 1, Sala Troisi, Sisto, Trianon 1)

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca [illegible] un racconto pulp di Niccolò Ammaniti [illegible] di Marco Risi. [illegible] condomini di due palazzi romani [illegible] una sorta di guerra metropolitana tra litigi e risse
(Lux 2, Madison 3, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trianon 3)

U-TURN INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. Film di Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi»
(Archimede, Quattro Fontane 1)

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon
(Fiamma 1, Pasquino)

PRIME VISIONI

Legenda: ♿ [illegible] — ❄ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ☕ RISTORO — S/G/M/P DIMENSIONI — 0000 POSTI A SEDERE

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

E i minatori diventano musicisti

IL GRANDE conflitto tra minatori prossimi alla disoccupazione e governo deciso a chiudere le miniere possedute dallo Stato rappresentò una delle crisi più aspre e drammatiche degli anni in cui Margaret Thatcher era primo ministro d'Inghilterra, e finì con la sconfitta dei lavoratori (oltre duecentomila rimasero senza lavoro). Il film prodotto anche da Steve Abbott (per qualche tempo manager dei Monty Pyton e realizzatore pure di «Un pesce di nome Wanda») affronta il tema in modo trasversale, attraverso le vicissitudini della banda musicale, formata perlopiù da minatori, di una cittadina mineraria dello Yorkshire nel 1992. Fra disperazione, intrusioni d'una bella ragazza, litigi e competizioni musicali, si conferma la capacità del cinema inglese contemporaneo di raccontare dure realtà popolari mescolando risate e amarezza, desolazione e senso dell'umorismo: il film serio e divertente è interpretato da Ewan McGregor di «Trainspotting», da Tara Fitzgerald e dallo straordinario Pete Postlethwaite, uno degli attori migliori che ci siano oggi in Inghilterra.

GRAZIE, SIGNORA THATCHER
di Mark Herman, con Pete Postlethwaite, Ewan McGregor, Tara Fitzgerald, Jim Carter, Stephen Tompkinson. Inghilterra 1997
(Greenwich 2, Mignon 2, Quattro Fontane 4)

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL G 373
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible] L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1340
[illegible] tel. 3211896
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 15.30 [illegible] 18.22.30 L. 12.000

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 5880099
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible] Orario 15.30-17.15 L. 8.000; 19.00-[illegible]22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 200
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM14). Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Simpatici & antipatici di e con [illegible] con Leo Gullotta. Orario 16.30-18 [illegible] 8.000; 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G [illegible]
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE S [illegible]
[illegible] tel. [illegible]
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 16.00-18.[illegible] 22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 S [illegible]
[illegible]
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
[illegible] tel. 8184388
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.15 [illegible] L. 12.000

APOLLO S 740
[illegible] tel. 86208805
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE G 250
[illegible]
U-Turn inversione di marcia di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario 15.45-18.00 L. 8.000; 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON G 983
via Cicerone 19 tel. 3212597
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario [illegible]

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 15.30-17.55 L. 8.000; 20.10-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 G 545
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; [illegible]

ATLANTIC Sala 3 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.15-18.20 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Crimini invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 15.00-[illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 230
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario 16.30 [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 G 160
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Crimini invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 600
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 16.40 [illegible] 8.000; 22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.15 [illegible] 8.000; 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [illegible]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 190
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 675
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Boogie nights di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario 16.15 L. 8.000; 19.15-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 846
piazza Capranica 101 tel. 6792465
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [illegible]
via Cassia 692 tel. 33251607
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 96
via Cassia 692 tel. 33251607
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMA BLU G 331
Borgo Santo Spirito 75 tel. 6832724
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 14.45-17.15 L. 8.000; 19.50-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.15-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 63
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485
Le nuove avventure di Charlie Orario 17.00-18.30 L. 7.000; **Big fish** Orario 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario 16.15-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

EMBASSY G 700
via Stoppani 7 tel. 8070245
The boxer di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario 15.15-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE S 804
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 [illegible]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE S 707
piazza in Lucina 41 tel. 6876125
Crimini invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.20-17.40 L. 8.000; 20.00-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 5910986
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. [illegible]
Mezzanotte nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood. Orario 16.30 L. 8.000; 19.30-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 44249760
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.[illegible]

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
L'ospite d'inverno di Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500
via Bissolati 47 tel. 4827100
L'uomo della pioggia di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: 17.00 L. 8.000; 19.55-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. [illegible]
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario 17.00 L. [illegible]; 19.55-22.30 L. 12.000

GARDEN S 500
viale Trastevere 246 tel. 5812848
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299
Fuochi d'artificio di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 337
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Mezzanotte nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood. Orario 16.00 L. 8.000; 19.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
The Jackal di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario 14.45-17.20 L. 8.000; 19.55-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 900
viale Taranto 36 tel. 70496602
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 140
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Grazie signora Thatcher di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M 80
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY G 604
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]48326
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]230
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario 17.00-18.45 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 130
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves (VM 14). Orario 17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 P 36
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Wilde di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Jude Law. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
The boxer di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 120
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM14). Orario 14.50-16.45 L. 8.000; 18.40-20.35-22.30 L. 12.000

KING G 900
via Fogliano 37 tel. 86206732
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.00 L. 8.000; 19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 390
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.30 L. 8.000; 19.00-22.30 L. 12.000

LUX 2 M 60
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000; 19.00-21.00-22.55 L. 12.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000; 20.20-22.45 L. 12.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Crimini invisibili di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario 15.45-18.10 L. 8.000; 20.25-22.35 L. 12.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.45-22.50 L. 12.000

LUX 6 M 60
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000; 19.00-21.00-22.55 L. 12.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven [illegible]. 14.55-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 14.45 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926
La sirenetta Orario 14.55-16.45 L. 8.000. Orario 18.30 L. 12.000. **Il testimone dello sposo** Orario 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM14). Orario 14.40-16.45 L. 8.000; 18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario 16.00-18.00 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086
Il collezionista di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

MAJESTIC G 402
via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Sette anni in Tibet di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt, David Thewlis. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. [illegible]

METROPOLITAN G 812
via del Corso 7 tel. 3200933
Il macellaio di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM14). Orario 14.30-16.45 L. 8.000; 18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 G 225
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000; 20.40-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Grazie signora Thatcher di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 G 480
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. 8.000; 18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
La sirenetta Orario: 15.00-16.45 L. 8.000; Orario 18.30 L. 12.000. **Starship Troopers** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 7810271
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA A S 200
via in Lucina 16/G tel. 6861068
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 83
via in Lucina 16/G tel. [illegible]1068.
Keep cool di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario 15.45-17.25 L. 8.000; 19.05-20.50-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER G 300
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Marius e Jeannette di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 200
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.15 L. 8.000; 18.45-22.15 L. 12.000

ODEON 2 M 120
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario [illegible]45-16.45 L. [illegible]; 18.40-20.50-22.55 L. 12.000

ODEON 3 M 80
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario 14.30-16.30 L. 8.000; 18.30-20.40-22.50 L. 12.000

ODEON 4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000; 20.30-22.55 L. 12.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 185
vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
L'uomo della pioggia V.O. di Francis Ford Coppola, con Matt Damon. Orario 15.30-18.00 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
U-Turn inversione di marcia di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario: 15.45-18.00 L. 8.000; 20.15-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
The Jackal di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Grazie signora Thatcher di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 300
via Nazionale 190 tel. 4882653
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. [illegible]; 18.30-22.00 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 160
via Nazionale 190 tel. 4882653
Naja di Angelo Longoni, con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 300
via Minghetti 4 tel. 6790012
Will Hunting-Genio ribelle V.O. di Gus Van Sant. Orario 15.10-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000; 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. [illegible]

RIALTO M 230
via IV Novembre 156 tel. 6790763
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. [illegible]

RITZ S 956
viale Somalia 109 tel. 86205683
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario [illegible] L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 270
via Lombardia 23 tel. [illegible]
Mezzanotte nel giardino del bene e del male di Clint Eastwood. Orario 16.30 L. 8.000; 19.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 705
via Salaria 31 tel. 8554305
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 790
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Alien-La clonazione di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000; 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 292
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Spawn di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000; 18.40-22.15 L. 12.000

SALA UMBERTO G 400
via Mercede 50 tel. 6794753
In & Out di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. [illegible]
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario 15.30-17.40 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.[illegible]

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 85300948
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000; 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300948
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

SISTO G 606
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

SUPERGA G 600
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 16.00-18.10 L. 8.000; 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858[illegible]
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00 L. 8.000; 18.30-22.00 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Starship troopers-Fanteria dello spazio di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
L'ultimo Capodanno di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario 16.00-18.20 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.15-18.20 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Paradiso perduto di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow. Orario 15.30-18.00 L. 8.000; 20.20-22.30 L. 12.000

ULISSE G 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Simpatici & antipatici di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000; 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL S [illegible]
via Bari 18 tel. 44231216.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000; 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719 L.7.000. **Riposo**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Carne tremula** Orario 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible] L.10.000 **[illegible] d'amore** Orario 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000 **Febbre a 90°** Orario 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il processo** Orario: 18.00. **Partitura incompiuta per pianola meccanica** [illegible] **Lulù** Orario 22.00

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera **El Cochecito** Orario 18.30 **Il giardino delle delizie** Orario 20.30 **Charles mort ou vif** Orario 22.30

[illegible] via Levanna 11 tel. [illegible] Ingresso a sottoscrizione **Il postino** Orario 20.40-22.30

[illegible] via Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000 **I pugni in tasca** Orario: 19.00 **L'uomo proiettile** Orario 21.00

CIRCOLO [illegible] via Diego Angeli, 143 tel. 41730851 L.7.000 **Il prigioniero del Caucaso** Orario 21.00

CULT [illegible] via T. Vipera, 5 tel. 58209550. L.5.000 **Casomai** Orario [illegible] **Un pilota ritorna** Orario 21.00

[illegible] PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021 L.7.000 **Angeli protettori**. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30.

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368 L.6.000. **Chinatown** Orario 20.30 **Repulsion**. Orario. 22.45

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167 **La rete (O Thianes)** Orario 19.00 **[illegible] pioggia** Orario 21.00

[illegible] via Caffaro, 10 tel. 5124656-5130273 L.5.000 **Riposo**

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parr. S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710 L.8.000 **Riposo**

[illegible] via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. Rassegna Robert Mitchum. **Thirty seconds over Tokyo (Missione segreta)** V.O. Orario: 16.00 **Thunder Road (Il contrabbandiere)** V.O. Orario: 18.45 **[illegible] my lovely (Marlowe il poliziotto privato)** Orario. 20.30 V.O.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559 L.10.000. **Ci sarà la neve a [illegible]** Orario 18.30-20.30-22.30

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000 **Sette anni in Tibet** Orario: 18.00-20.15-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **L'avvocato del diavolo** Orario 20.00-22.30

tuttosoldi ogni lunedì con LA STAMPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Piazza Affari nel finale cambia rotta rispetto agli altri mercati europei

Borsa su, la Fiat vola a 7000

Ma Wall Street perde colpi

MILANO. Piazza Affari è partita deboluccia, ieri, ed è rimasta al ribasso per tutta la mattinata sulla falsariga delle principali borse europee che avevano scommesso [illegible] un'apertura decisamente negativa di Wall Street (cosa che peraltro si è puntualmente verificata) [illegible] causa delle notizie diramate mercoledì sera da Intel sull'andamento deludente delle vendite e degli utili nel primo trimestre. E a peggiorare la situazione hanno anche contribuito [illegible] chiusure negative registrate sui mercati dell'Est Asia.

I giochi sembravano fatti. Ma nel pomeriggio si è verificato un improvviso cambio di rotta: con uno sprint finale il mercato ha ribaltato le carte sul tavolo: l'indice Mibtel, che [illegible] meno di un'ora dalla fine perdeva oltre un punto percentuale, ha chiuso a nuovi massimi (+0,66%, a quota 20.571), in linea [illegible] il «Mib [illegible] (+0,61%, [illegible] 29.807). In volata il Midex (+1,85%) e non da [illegible] il Fib 30 (+1,17% [illegible] 30.010).

Che cosa ha provocato quest'inversione improvvisa? Alla base, osservano gli operatori, c'è certamente la forte liquidità, con gli scambi tornati a salire nel pomeriggio per attestarsi a 3513 miliardi di controvalore, ma anche le dichiarazioni di un importante esponente della Buba il quale ha rassicurato sulla partecipazione dell'Italia nell'Uem. Infine, a riportare il buon umore, hanno contribuito in modo consistente le Fiat che hanno ripreso la corsa nelle ultime battute, fino [illegible] sfiorare «quota 7000» (con 190 miliardi di lire scambiate). Ma tutta la «galassia Agnelli» è stata in movimento: insieme alle Fiat hanno spiccato [illegible] volo Toro (+6,06%), Snia Bpd (+4,14%), Caffaro (+3,67%); più calme le Ifi privilegiate e le Ifil.

Tra gli altri [illegible] d'interesse, la vistosa crescita Mediaset a 10.930 (+ 5,36%) spinte dalle attese sui contatti del Biscione con il gruppo Murdoch. Brillanti Ina (+3,09% a 5210; scambi pari a 221 miliardi di lire) su un ritorno di voci di scalata. Sul mercato dei blocchi è transitato l'1% [illegible] capitale di Banca di Roma (+0,57% [illegible] 2470). Nuovo strappo per Ericsson che arriva alla quota record di 100.000 (+3,12), in lieve aumento Telecom (+0,37% a 12.550). In evidenza le Edison a 13.570 (+5,30%) e in ripresa Eni (+0,98%, a quota 10.740).

«Piazza Affari ha mostrato fin dall'avvio di avere [illegible] voglia di scendere rispetto agli altri mercati, con l'effetto liquidità che continua [illegible] fare la differenza nel confronto con le principali piazze europee», sostiene Luca Passoni, gestore di Alleanza Fondi, secondo il quale «al di là del rialzo di Fiat, è prevedibile una ripresa degli industriali più ciclici, con un'attenzione particolare nel medio-lungo periodo ai titoli delle società più piccole». Per quanto riguarda bancari [illegible] assicurativi, secondo Passoni, «alcuni titoli presentano ancora possibilità di crescita, anche se molti altri hanno già incorporato gli effetti positivi di un processo di riorganizzazione che ha portato, fra l'altro, ad una maggiore attenzione al risparmio gestito».

Un'ultima considerazione viene sottolineata dagli operatori. L'accelerazione finale del listino è in buona parte attribuibile anche all'accoglienza positiva riservata dal mercato alle dichiarazioni di Klaus-Dieter Kuebacher, membro del consiglio centrale della Bundesbank, secondo il quale «i tassi tedeschi, francesi e olandesi del 3,3% sono il "benchmark" per il tasso centrale dell'Euro», aggiungendo di non prevedere [illegible] questo punto rialzi da parte delle banche centrali europee. Dopo queste dichiarazioni, Piazza Affari ha accentuato la ripresa iniziata dopo che la flessione [illegible] del Dow Jones si era mostrata inferiore alle attese.

Ma la giornata doveva ancora riservare sorprese. Proprio a New York dove l'indice dei principali trenta titoli industriali segnava a metà giornata un leggero calo (-0,5%), a meno di un'ora dalla fine [illegible] il Dow Jones perdeva 108 punti (-1,2%, a quota 8.433) facendo scattare il blocco automatico «temporaneo» degli ordini computerizzati di vendita.

Francesco Bullo

Il «Salva-vista» al listino

MILANO. Il Salva-vista, il Salva-la-vita [illegible] altre invenzioni della Beghelli [illegible] arrivo a Piazza degli Affari. La società fondata da Gian Pietro Beghelli nel 1981 si appresta infatti a richiedere ai propri azionisti (la holding di famiglia Finbeghelli) l'ammissione alla quotazione in Borsa. Il progetto sarà affrontato in assemblea il [illegible] marzo [illegible] prevede un'articolata operazio- [illegible] sul capitale per creare quel 25% necessario da collocare con un'offerta pubblica di vendita. Lo sbarco al listino telematico è dettagliato nell'avviso di convocazione assembleare, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale: l'ordine del giorno comprende un primo aumento del capitale (gratuito), dagli attuali 8 miliardi, il frazionamento del valore delle azioni e un secondo aumento (a pagamento) da riservare appunto [illegible] nuovi soci.

DOVE VA IL RISPARMIO

La fotografia scattata dalla Banca d'Italia al risparmio finanziario delle famiglie italiane, al [illegible] settembre '97

	[illegible] (mld)	QUOTA (%)	VARIAZIONE ANNUA (%)
Biglietti e monete	79.722	2,3	+7,0
Depositi	859.007	24,9	-4,2
Titoli a breve termine	222.780	6,[illegible]	-23,1
Titoli [illegible] m/l termine	803.383	[illegible]	+9,7
Pronti contro termine	95.219	2,8	+3,9
Azioni e partecipazioni	668.763	19,4	+9,1
Polizze vita	186.601	5,4	+15,9
Fondi quiescenza	189.604	5,5	+5,2
Fondi comuni	316.155	9,2	+94,4
[illegible]tre attività	25.513	0,7	+62,5
TOTALE	3.446.749	100,0	+7,1

Al Monte dei Paschi incentivi correlati ai risultati e taglio dei dirigenti

Banca Roma, fuori i primi 900

Intesa con i sindacati, nessun licenziamento

ROMA. Dovrebbe essere firmata stamattina una prima intesa tra la Banca di Roma e i sindacati per la gestione dei circa 3000 esuberi denunciati dall'azienda per il prossimo triennio. L'accordo riguarderà l'uscita di [illegible] lavoratori complessivi nel corso del 1998, 700 dall'istituto guidato da Cesare Geronzi e 250 dalla Banca nazionale dell'agricoltura.

L'operazione dovrebbe svilupparsi interamen- [illegible] su base volontaria [illegible] del raggiungimento dei 35 anni [illegible] contribuzione Inps da parte dei dipendenti interessati. «Gli esodi - sottolinea Eligio Boni, segretario generale della Fiba-Cisl - sono stati definiti sulla base dei processi di riorganizzazione già avviati [illegible] avverranno [illegible] base volontaria. Quindi non ci saranno lettere di licenziamento. Per il 1999 e il 2000 - aggiunge Boni - il sindacato si impegnerà solo [illegible] fronte di processi di riorganizzazione e sviluppo delle aziende».

In attesa del Fondo nazionale di sostegno al reddito e all'occupazione su [illegible] Abi [illegible] sindacati hanno firmato un accordo sabato scorso, le parti definiranno un Fondo aziendale che concederà ai dipendenti in uscita volontaria il 70% della retribuzione, anche [illegible] hanno versato meno di [illegible] anni di contributi.

A Siena è stato approvato dal consiglio di amministrazione del Monte dei Paschi un sistema di incentivazioni economiche maggiormente correlate ai risultati dell'azienda e a quelli operativi delle singole strutture periferiche e centrali. Il cda ha anche deliberato di proporre alla prossima assemblea straordinaria una modifica statutaria che consenta alla banca di dotarsi di una struttura più snella, riducendo il numero dei gradi della dirigenza.

La nuova struttura prevede, oltre al direttore generale e ai due vice, i gradi di dirigente centrale [illegible] dirigente. E' stato inoltre approvato [illegible] piano operativo concernente la costituzione di una nuova società all'interno del gruppo, operante nel comparto del credito al consumo. La nuova società avrà inizialmente un capitale di 15 miliardi di lire. [Agi-Asca]

Galliani: e nel 2000 il Milan in Borsa

«Fininvest non cede Mediaset a Murdoch»

Smentite le voci, il titolo tocca i massimi «Solo intese commerciali e coproduzioni»

MILANO. «Le notizie circolate in questi giorni circa la possibile cessione di pacchetti di controllo Fininvest non sono vere». Adriano Galliani, consigliere delegato di Mediaset, aggiunge: «Abbiamo, [illegible] già detto e ripetuto, contatti in corso [illegible] il gruppo Murdoch, ma riguardano solo possibili intese commerciali e coproduzioni. Nulla di più, la cessione di quote di partecipazioni controllate da Fininvest non è in discussione».

Si spengono così, almeno per ora, i riflettori sulla questione. Ma in Borsa la prospettiva di un'intesa anche solo commerciale con Murdoch piace, tanto che ieri il titolo Mediaset ha toccato il [illegible] massimo a quota 10.930 (+5,36%). Per le tv, aggiunge Galliani, collaborare è oggi un imperativo, al di là delle vendite [illegible] degli acquisti (e Galliani smentisce anche, con vigore, la [illegible] di una possibile acquisizione di quote della francese Tf-1).

Adriano Galliani

«Parliamo con tutti i broadcaster europei e non - spiega - ma solo per collaborazioni e coproduzioni. Non possiamo restare isolati nel nostro orticello». Lo sviluppo? «Mediaset pensa di svilupparsi all'estero. Siamo in Spagna con Telecinco, cerchiamo altre opportunità per acquisire partecipazioni. In Italia il discorso è chiuso, [illegible] la legge Maccanico. Cerchiamo di diversificare, non a [illegible] siamo impegnati nella telefonia fissa e mobile». Ma di vendere non si parla. Anzi. In casa Fininvest, aggiunge Galliani approfittando dell'incontro stampa per la prima rete tematica del gruppo distribuita su Telepiù («l'unico modo per crescere in Italia - spiega - è di fare i gestori di tv a pagamento»), ha fatto scuola la formula sperimentata [illegible] Mediaset (ingresso in Borsa [illegible] la cessione di quote di minoranza, parte al pubblico, parte ad investitori qualificati), al punto che tra qualche anno verrà riproposta per il Milan. «Il nostro obiettivo - spiega Galiani che segue il club per conto di Berlusconi - è di approdare in Borsa al termine dell'esercizio 1999-2000». Non è [illegible] data casuale, precisa Galliani, [illegible] una scelta motivata dal fatto che «pensiamo che il sistema dei costi e dei ricavi possa cambiare radicalmente dal luglio del 1999, quando cambierà il sistema di ripartizione dei diritti televisivi».

Da allora anche il calcio, secondo Galliani, potrà dare soddisfazioni economiche al pubblico («verrà classato in Borsa [illegible] 25%») [illegible] ai «soci importanti» oltre che alla Fininvest («che manterrà il 51%», sottolinea l'amministratore della squadra rossonera). E' un calcio, del resto, che ormai vive di nuovi equilibri economici come dimostra la quotazione stratosferica di Shevchenko, la stella della Dinamo Kiev. «Abbiamo trattato il giocatore - ammette Galliani -, è bravissimo ma, a quei prezzi, non lontani dai 60 miliardi riferiti dai giornali, non [illegible] cosa [illegible] Milan...».

Infine, una lancia spezzata a favore della prossima ripresa della trattativa per la piattaforma digitale comune a tutti i protagonisti del mercato italiano «Siamo fermi - spiega Galiani - perché due dei cinque protagonisti della trattativa, Rai e Telecom, hanno rinnovato nelle passate settimane il consiglio d'amministrazione». Ma [illegible] stop, spera Galliani, non deve significare la fine del progetto della «piattaforma unica». «Due piattaforme - spiega - vorrebbero solo dire più costi per tutti [illegible] più diritti da pagare all'estero».

Ugo Bertone

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 990.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esedra (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al Numero Verde 167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Astra SW Climatic a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

http://www.opel.com

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	*29.004.000*	26.100.000	24.900.000
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	27.300.000	26.100.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

**Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329.871

Maccarini
Concessionaria
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561-322635
TORTONA - Strada Statale per Genova, 3 - Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141/822129

Generalauto
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

APERTI SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

OPEL

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revelli/Ottaviani

MICHELE FENU — Lo stile italiano tra creatività e tecnologia — LA STAMPA

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 550 MARANELLO E LE SPESSO INTRIGANTI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE NASCE UN'AUTO? UNA VISITA LO STILE FIAT NON MA APPUNTI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA RETROSCENA AUTO

MICHELE FENU
STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» volume presso il Salone di T. ospa Ufficio via Marenco 10126 Torino (fax 01)-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Castelletto d'Orba, la mostra si terrà da domani a martedì al Palasport

I vini dell'Alto Monferrato

Madrina della «Rassegna» è Ornella Muti

CASTELLETTO D'ORBA. Giunta alla terza edizione, fa già parte della tradizione la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», organizzata dal Comune di Castelletto d'Orba nello spazioso Palazzetto dello Sport di località Castelvero da domani a martedì. Ed è una tradizione anche la presenza all'inaugurazione, in programma domani alle 10,30, di Ornella Muti, che conferma il suo amore per queste terre dell'Alto Monferrato. Sono terre che, oltre a uno stupendo paesaggio a ridosso dell'Appennino Ligure, fatto di modellate colline e storici castelli, hanno un'altra attrattiva comune da valorizzare: i vini che qui sono prodotti. E la bella attrice ha dimostrato di saper apprezzare il prodotto della vite, anche nei suoi soggiorni a Lerma dove si produce un pregiato Dolcetto di Ovada.

Ma a credere in questo prodotto, che dà prestigio a tutto il territorio, è in particolare il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, che tre anni fa ha inventato la «Rassegna» di fronte a tanta apatia e assurdi campanilismi, fatti solo di sagre paesane, rispettabilissime ma non sempre adeguate alle esigenze che hanno i vini di conquistare i mercati.

E la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» con il suo simbolo ideale, «il bianco e il rosso», riesce a presentare in un unico, valido, gesto promozionale tutta una produzione che interessa l'ampio territorio Gaviese, Ovadese e Acquese dove primeggiano Doc e anche Docg. Una presenza pienamente confermata dalle aziende singole, dalle Cantine sociali e dalle Associazioni di produttori che, anche quest'anno, sono a Castelletto d'Orba.

È l'obiettivo che si è posto Repetto, condiviso dai suoi collaboratori, è sì di lanciare un messaggio di valorizzazione di un prodotto, ma andando alla ricerca anche di iniziative che possano contribuire alla realizzazione di un progetto di sviluppo del territorio, con la collaborazione degli operatori anche di altri settori.

L'attrice Ornella Muti e il sindaco Lorenzo Repetto in occasione della precedente edizione della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato». L'inaugurazione è prevista domani alle 10,30 nel Palazzetto dello Sport di Castelletto d'Orba

Tra iniziative collaterali, la focaccia di Recco e le opere dell'Ottolenghi

Gemellaggio con gli ori di Valenza

E l'ente Poste dedica un annullo all'esposizione

CASTELLETTO D'ORBA. A dare ulteriore prestigio alla «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», è l'abbinamento con la XV edizione primaverile di «Valenza gioielli», uno dei più importanti appuntamenti per gli operatori del settore.

«I gioielli di Valenza hanno conquistato il mondo - sottolinea il sindaco Lorenzo Repetto - e quindi non poteva esserci migliore per la promozione dei nostri vini, assieme al territorio dell'Alto Monferrato».

Per concretizzare il connubio «vino-gioielli», all'interno della mostra orafa è stato riservato uno spazio per i vini, con visite guidate che gli operatori ospiti di Valenza potranno fare alla «Rassegna» nelle quattro serate. I vini dell'Alto Monferrato poi il loro posto d'onore domenica sera alla tradizionale serata di gala dell'Aov, a villa Pamela.

Anche quest'anno Castelletto sarà presente l'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui, le opere dei suoi allievi. Ma ci sono pure altre collaborazioni importanti, a partire dalle Poste, che, oltre ad aver interessato tutti gli uffici con il messaggio pubblicitario, allestiranno un ufficio distaccato con annullo speciale e l'utilizzo di francobolli commemorativi.

Non mancheranno i «Ristoratori di Recco» con la focaccia al formaggio, l'Onav e i Ristoratori alessandrini con i loro piatti tipici. Fra le novità, la rivista specializzata «L'Etichetta», che ha dedicato uno «speciale» alla manifestazione. Fra gli stand, ci sarà anche quello dedicato all'Associazione Città del vino e all'Associazione Alto Monferrato, che raggruppa 58 Comuni l'obiettivo di promuovere la prima moderna «Strada del Vino» del Piemonte.

Domani, oltre ad essere il giorno dell'inaugurazione (a cui interverranno numerose personalità tra cui il presidente della Regione Enzo Ghigo), sarà giornata di festa con al pomeriggio la registrazione della trasmissione televisiva «A tutto ...po» a cura della Coldiretti e alla ... uno spettacolo con Meo Cavallero e i Cantavino. Lunedì e martedì sono in programma convegni e dibattiti; lunedì alle 17, da segnalare anche l'incontro-degustazione con il Consorzio tutela del Dolcetto di Ovada.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Alessandria
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

LA COLDIRETTI ALESSANDRINA ALLA "RASSEGNA DEI VINI DELL'ALTO MONFERRATO" CON I SUOI PRODUTTORI

AZ. AGR. "VALLE CHIARA"	Lerma
AZ. AGR. BERGAGLIO PIER CARLO	Capriata d'Orba
AZ. AGR. CANEPA	Carpeneto
AZ. AGR. CASA CAMPAZZO	Morbello
AZ. AGR.	Cremolino
AZ. AGR. CAZZULO TARCISIO	Rocca Grimalda
AZ. AGR. F.LLI BADINO	Rocca Grimalda
AZ. AGR. F.LLI CAGGINO	Ovada
AZ. AGR. F.LLI MAZZARELLO	Mornese
AZ. AGR. FRANCESCON IVANA	Rocca Grimalda
AZ. AGR. GASTALDO MARIA	Castelletto d'Orba
AZ. AGR. "LA GAZZOLINA"	Castelletto d'Orba
AZ. AGR. MONTOBBIO DARIO	Castelletto d'Orba
AZ. AGR. MASSUCCO GIACOMO	Tagliolo M.to
AZ. AGR. ODICINI ROBERTO	Lerma
AZ. AGR. PESTARINO	Montaldeo
AZ. AGR. RAPETTI P. GIORGIO	Rocca Grimalda
AZ. AGR. SCAZZOLA GIUSEPPE	Carpeneto
AZ. AGR. SEMINO RENZO	Capriata d'Orba
AZ. AGR. TAGLIABUE MARIO PLINIO	Tagliolo M.to
AZ. AGR. TENUTA MONTEBELLO	Rocca Grimalda
AZ. AGR. VIOTTI	Cassinelle
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI VITIVINICOLI	Rocca Grimalda
CANTINA INSIEME"	Capriata d'Orba

ALESSANDRIA - C.so Crimea - Tel. 0131 235.891; OVADA - Via Fiume 2/1 - Tel. 0143 86.268

L'oro del Monferrato è qui.

I nostri vini d.o.c. in bottiglia
Dolcetto d'Ovada
Gavi
Barbera del Monferrato
Cortese Alto Monferrato

Nel punto vendita, degustazione gratuita dal lunedì al sabato.

Produttori Insieme s.c.r.l.

PRODUTTORI INSIEME S.C.R.L.
Via Provinciale, 2 - Tel. 0143/46182
15060 CAPRIATA D'ORBA (AL)

IVECO SERVICE
DKV europa service
OFFICINA
LANZA
RULLI PROVA FRENI E TEST PRE REVISIONE
CASTELLETTO D'ORBA tel. 0143 - 830021

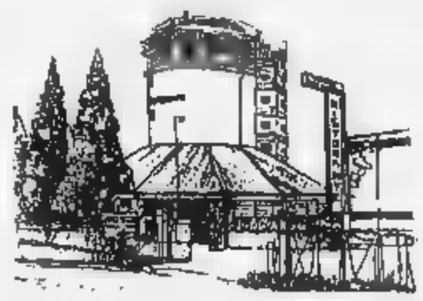
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA
L'ospite più gradito a tavola
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO DI: VINI PREGIATI DOC E DA TAVOLA
PREZZI INTERESSANTI!!
VENDITA AL MINUTO
Orario al pubblico:
TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO
ore 08,00-12,00 / 14,00-18,00
DOMENICA CHIUSO Chiuso le Feste Nazionali
AUGURI A TUTTE LE DONNE
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA
Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana
Tel. (0131) 710.131 - 15077 Predosa (AL)

LA GUARDIA
Villa Delfini di Franco Priarone
AZIENDA AGRICOLA
PODERE LA GUARDIA
MORSASCO (AL)
TEL. 0144/73076-73019 - FAX 0144/73234

La Nuova Enologia
di Enot. ANTONIO
Macchine per enologia ed agricoltura - Attrezzature per cantina
Prodotti chimici enologici - Lieviti francesi selezionati
Analisi vino e acqua - Consulenze e perizie tecniche
15011 ACQUI TERME
C.so Dante, 35 - Tel. (0144) 56.939 - Fax (0144) 323.393

CANTINA Tre Castelli
MONTALDO BORMIDA
Bottega del Vino
Aperto anche il sabato e festivi
Tel. (0143) 85136
Ristorante
Terrazza Tre Castelli
Funziona il sabato e festivi
E' gradita la prenotazione - tel. (0143) 85.588

INVITIAMO LA GENTILE CLIENTELA
ALL'ASSAGGIO DEI VINI
DOLCETTO DI OVADA - BARBERA DEL MONFERRATO -
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO -
PIEMONTE CHARDONNAY - ROSATO DI DOLCETTO
DELLA VENDEMMIA 1997
PRONTI PER L'IMBOTTIGLIAMENTO



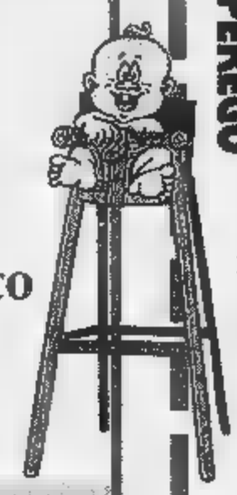
BABYFARMA

LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE

OFFERTA DEL MESE MIBB

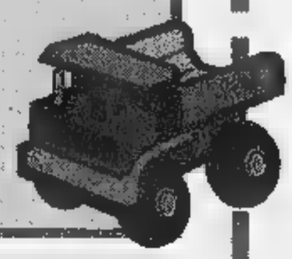
▪ Lettino Mibb mod. Ciop (con cassetto e rete a doghe)
Materasso Mec (ortopedico lato estivo - invernale)
Piumone - Paracolpi - Copriletto estivo - Federa - Cuscino antisoffoco
+ Bagnetto legno (art. 167 con cassetti ▪ fasciatoio)

SOLO L. 496.000

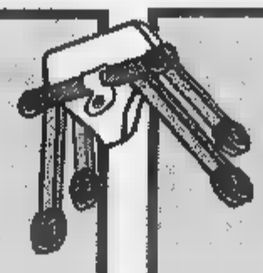


▪ Lettino Ortopedico Foppa Pedretti (vari modelli)
Materasso Mec (ortopedico lato estivo - invernale)
Piumone - Paracolpi - Copriletto estivo - Federa - Cuscino antisoffoco
+ Carrozzina Bebé Confort
+ Passeggino Bebé Confort
+ Seggiolino Auto 0/18 kg omologato CEE con marsupio

SOLO L. 969.000



Biscotti Nipiol
3 conf. L. 9.990
Omo Frutta Milupa:
paghi 1 predi 3
Su molti alimenti
offerta 3x2
Latte per l'infanzia
a prezzi di costo
Pampers Pacco Gigante
OFFERTISSIMA
Pannolini mutandina
L. 9.900



Seggiolino auto
omologato CEE
L. 94.900 0/18 kg
Seggiolino auto
Chicco Little Transist
solo L. 99.000
Passeggino Clik Clak
Chicco con parasole
L. 169.000
Carrozzine
Mobili Fasciatoio-Lettini
a prezzi favolosi
Abbigliamento bimbi
e scarpe scontatissimi

LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Nei giorni feriali vi aiutiamo a montare correttamente il seggiolino auto gratuitamente

A 5 minuti casello GENOVA BOLZANETO

Aperto anche la Domenica dalle 15.30 alle 19.30

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

BABYFARMA CENTRO COMMERCIALE

Via B. Parodi, 88 - CERANESI Campomorone GENOVA - Tel. 010/785.73.05

AMPIA ESPOSIZIONE CAMERETTE MIBB, FOPPAPEDRETTI, AZUR E PALI.

FUTURA S.r.l.
è ALFA ROMEO
VENDITA ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 6 Marzo 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 39

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Terzo valico e alta velocità, anche la Regione chiede: «Che volete fare?»

Ministri in lite sulla galleria

Palenzona: «Tra i due non c'è dialogo»

Ronchi, che ha fatto chiudere il cantiere ha disertato l'incontro ■ Roma. Burlando sostiene al contrario che è tutto regolare Stamane gli operai davanti alla prefettura

VOLTAGGIO. Sull'Alta velocità è scontro fra il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e quello dell'Ambiente, Edo Ronchi. E' quanto è emerso nell'incontro dell'altra sera a Roma, nella sede dell'amministrazione delle Ferrovie.

Ronchi, invitato, ■■ ha partecipato. A rappresentarlo c'era il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Maria Rosa Vittadini. Oltre ■ Burlando, c'erano l'amministratore delegato Fs, Cimoli, presidenti e direttori di Tav ■ Italferr, gli assessori ai Trasporti della Liguria e ■■ Piemonte, Mazzarello e Masaracchio, il vice sindaco di Genova ■ i presidenti delle province di Genova ed Alessandria.

E' proprio Palenzona ■ confermare una situazione «di separati in casa» fra Ronchi e Burlando: al termine della riunione i pareri dei due ministeri sono rimasti su posizioni opposte. Maria Rosa Vittadini ha ribadito che il provvedimento di sospensione dell'attività nei cantieri Tav è motivato dall'«avvenuta esecuzione di lavori definitivi», mentre le autorizzazioni erano state concesse per interventi ■ preparazione all'eventuale costruzione della galleria di valico.

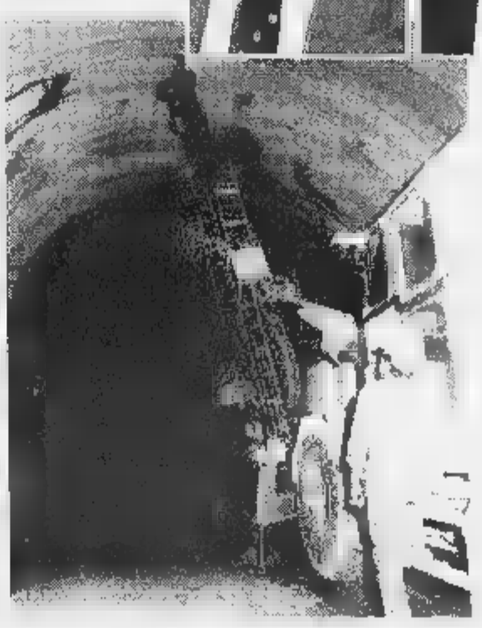
Gli organi tecnici della società Tav hanno invece affermato che i lavori finora eseguiti rispettano ■■ la normativa e i criteri tecnologicamente più avanzati a livello internazionale, che quindi le opere realizzate sono esattamente quelle necessarie ed autorizzate, contrariamente a quanto sostengono gli ambientalisti.

«Al di là di chi ha ragione o torto - commenta Palenzona - sono sconcertato. Mi sono reso conto che i due esponenti di governo non si sono mai parlati su questa questione: Ronchi, dopo d■ ■■■ in cui si sapeva che cosa sarebbe avvenuto nei cantieri, ha sospeso i lavori mandando i carabinieri, agendo con molta superficialità. Il suo collega sostiene che le opere in corso sono regolari. E' inammissibile ■■■ situazione del genere: va accertato ■ ha sbagliato chi ha fatto lavori abusivi o chi ha sospeso i lavori senza motivo. Qualcuno deve pagare, non certo i lavoratori. In 260 possono restare senza paga né cassa integrazione. ■ c'è il rischio che il Cociv formuli una richiesta danni».

Dalla Regione ■ associa l'assessore Masaracchio, chiedendo a Burlando «un pronunciamento chiaro e definitivo del governo sul programma Alta capacità ferroviaria». Il ministro si è impegnato ad aprire, entro la pros■■■ settimana, un tavolo di concertazione ■ cui parteciperanno anche ■ Province di Alessandria e di Genova per valutare il destino ■■■ galleria di valico.

Intanto un gruppo ■ sindacalisti e lavoratori manifesta stamani, alle 9,15, in piazza Libertà: ■■■ delegazione sarà ricevuta dal prefetto e lunedì ci sarà un incontro con i parlamentari.

■■■■ Putzu



Ormai scoperte le divergenze tra i ministri Edo Ronchi e Claudio Burlando (foto in alto) sulla questione Alta velocità Sotto: gli scavi della galleria «incriminata»

PRIMO PIANO

Alessandria

Appaltati i lavori per Palazzo Cuttica

Un'impresa di Parma si è aggiudicata l'appalto per la totale ristrutturazione di Palazzo Cuttica, sede anche del Conservatorio (che sarà trasferito temporaneamente). L'intervento è stato deciso dal Comune: costo 8 miliardi. PAG. 40

Valenza

Mostra del gioiello al via domani

L'edizione di primavera di «Valenza gioielli» sarà inaugurata domani alle 11 dal ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, e nei 4 giorni di apertura svilupperà iniziative di grande interesse. ■■. 41

Casale

Gli uffici dell'Asl nell'ex carcere

I servizi territoriali dell'Asl di Casale, sparsi in diversi edifici cittadini, saranno unificati nell'ex carcere di via Leardi. L'idea è del direttore Emilio Zerella che intende avere la struttura in utilizzo gratuito dal Demanio: per i lavori di adattamento si spenderanno invece 7-8 miliardi. PAG. 43

Casale: i vigili hanno messo i sigilli al K2, davanti all'ospedale

S'incatena alla porta del bar «Non voglio essere sfrattato»

CASALE. «Perché il sindaco ci ordina ■ chiudere ■ bar K2?». Lo avevano scritto su un foglio, appiccicato sul petto, Giancarlo Zorzan, la moglie, la madre e la sorella, che gestiscono il locale davanti all'ospedale e l'attiguo negozio di fiori.

Ieri mattina, sapevano che alle 9 sarebbero arrivati i vigili urbani per sgomberare il bar ■ porre i sigilli di sequestro.

Nonostante questo, «pur con ■■ gran magone», hanno servito regolarmente i clienti fino alle 9,30 circa, quando l'ispettore Rosso ha varcato la porta del bar, seguito da numerosi vigili ■ da agenti di polizia, ■■ frattempo, Zorzan ha richiesto l'intervento dei carabinieri, lamentando che le guardie stavano compiendo abuso d'ufficio eseguendo uno sgombero che, ■ suo dire, non avrebbe dovuto essere attuato. «Non prima almeno - ha detto - che ■ pronunci il Consiglio di Stato». Una sentenza è attesa, secondo l'avvocato Carlo Ranaboldo che tutela la famiglia Zorzan, entro meno di un mese. «C'era proprio tutta questa fretta di eseguire lo sgombero?».

Per il sindaco Coppo i tempi si sono prolungati anche troppo. Il contenzioso tra il Comune e il barista ha avuto inizio nel 1989, quando all'inquilino era stata notificata la disdetta del contratto. Questo è il primo nodo da sciogliere: per il Comune si tratta di ■■ contratto di concessione perché il bar ■ su ■■ terreno demaniale. Per il legale di Zorzan è invece un contratto di locazione, visto che le clausole che sono state imposte le stesse che regolamentano questo tipo di rapporto.

In nove anni c'è stato ■■ susseguirsi di ricorsi con palleggiamenti tra ■ Tar ■ il Tribunale, ciascuno dei due, ■ turno, dichiaratosi incompetente a giudicare. «Ma, fino ad ora, nessu■■ ha ritenuto illegittima la disdetta» afferma Coppo. «Semplicemente nessuno è entrato nel merito» ribatte Ranaboldo.

Secondo il Comune, Zorzan ha arretrati di can■■ d'affitto per oltre 250 milioni, mentre il barista ha fatto conteggi diversi da cui risulta che, caso mai, dovrebbe sborsarne 19. Chi ha ragione? «E' per questo che ci siamo rivolti nuovamente al Tribunale, perché sia ■ giudice a stabilire l'esatto ammontare del dovuto» spiega il legale.

Ma il Comune ha deciso comunque di agire: «Si ■ trattato di esercitare ■■ potere di autotutela difendendo un bene i cui introiti ■■ della collettività».

Sono stupiti i clienti, pagano titubanti cappuccino e brioche mentre osservano sorpresi il barista che si incatena alla porta di ingresso: «Di qui non passate» dice agli operai che portano ■■ via, a uno a uno, i tavolini. Poi lo convincono a desistere. Apre il lucchetto e abbassa il capo: «Ho due figli, che facciamo adesso?» mormora ■ gli si inumidiscono gli occhi.

■■■■

Il barista Giancarlo Zorzan si incatena alla porta per evitare lo sgombero

Ragazze nigeriane «schiavizzate» e mandate alla Barbellotta, 7 arresti e 20 denunce

«Giro» di prostitute gestito da mogli

Tra le principali accusate una donna di Frugarolo

GENOVA. Un'organizzazione ■ nigeriane, il cui boss era una ex entraîneuse di 39 anni oggi sposata ■■ un ignaro capo carpentiere e madre di due bambini, «acquistava» per 13 mila dollari giovanissime connazionali che poi sfruttava in Italia come prostitute. I milioni incassati tra Liguria, Basso Piemonte e Lombardia, con un ricambio continuo ■ «schiave» addestrate al marciapiede da ex prostitute diventate «capozona», erano reinvestiti in Nigeria, acquistando terreni e immobili. Il tutto da parte dei vertici della banda, senza che i rispettivi mariti sospettassero né il traffico gestito dalle mogli, né il flusso ■ denaro per l'Africa.

L'organizzazione è stata scoperta dalla polizia ferroviaria della stazione ■ Principe, dopo un anno ■ indagini coordinate dal pm Francesco Pinto, partite da un'aggressione ■ una nigeriana nel febbraio 1997: la donna ■■ stata «punita» dalla ■■ sua «madame», perché aveva smesso di pagare il dovuto. Sabato sono scattati gli arresti per sei donne e un uomo. Una delle donne è da ieri agli arresti domiciliari, perché incinta.

Questo il meccanismo del traffico nella ricostruzione degli inquirenti. Un uomo, Sunday Ohenzuwa, 33 anni, convinceva giovani nigeriane all'espatrio ■■ la promessa del lavoro. Le vendeva a Sister Egbe, ex entraîneuse, che abita ■■ provincia di Sondrio, a Grace, 28 anni, moglie di un pensionato genovese, e a Susan, 25, di Frugarolo. Un'altra «acquirente» è ricercata con la donna-corriere che portava in Nigeria il denaro.

Le ragazze arrivavano ■■ Italia dopo un lungo giro, avviate alla prostituzione, tariffa media 30 mila lire o anche meno, per restituire il «debito» di ■■ milioni contratto per l'espatrio, cui si aggiungeva l'affitto del marciapiede, quello dell'alloggio e il vitto: in pratica, ■■ milione da consegnare ■ogni dieci giorni alla «madame» di zona. Cui si aggiungevano i soldi ■■■ si per le costose «pozioni speciali» con la proprietà di tener lontana la polizia e attirare i clienti: in realtà miscugli di sapone, lozioni e profumi dozzinali da usare, secondo le istruzioni sulle bottiglie, prima, durante e dopo il bagno.

Venti persone sono state denunciate per favoreggiamento, tra loro anche un sacrestano lombardo.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, le nigeriane «lavoravano» a Genova, Novi Ligure (la Barbellotta), Alessandria, Torino e in alcuni centri del Ponente ligure. [a. p.]

LA CURIOSITA'

Taxista era il sagrestano

VOGHERA. C'è anche un sagrestano oltrepadano tra le 20 persone denunciate alla magistratura genovese nell'ambito dell'inchiesta sul maxi traffico internazionale di prostitute nigeriane. Il suo nome non è stato reso noto dagli inquirenti in quanto sul suo capo pende solo una denuncia ■ piede libero per essere considerato il taxista di una «lucciola». Sembra insomma che la sua colpa sia stata quella di trasportare ■■ auto una prostituta, di cui era innamorato, direttamente sul posto di lavoro ■ Novi, per poi riportarla ■ Genova. Oscura è anche la città esatta di residenza del sagrestano. I■ un primo momento si parlava genericamente della provincia di Pavia, poi più precisamente dell'Oltrepo Pavese e ■■ particolare di Voghera, visto che in città arrivano in treno le prostitute e dalla stazione ferroviaria poi si dirigono sulla Voghera-Costeggio oppure verso la Barbellotta, la zona fra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, dove svolgono la loro occupazione notturna. [d. sa.]

Imminente la rubrica con le prime risposte ai quesiti posti dai lettori

Un sindaco in cerca dello stemma

La Guida ai cognomi in aiuto di Casalcermelli

UNO stemma comunale «ritrovato» attraverso la Guida ai cognomi di Alessandria e provincia? Ieri ha telefonato in redazione il sindaco di Casalcermelli (anche lui un Cermelli, Giancarlo) dopo aver letto del cognome-simbolo del paese: «Il professor Soranzo parla della famiglia Cermelli e cita anche lo stemma: una fascia di rombi argentati sormontati da un'acquila coronata. Se mi potesse dare indicazioni ■■ dove trovarne una riproduzione, avrei l'intenzione di proporre al Comune di adottarlo come stemma del paese». Giriamo al curatore dell'opera anche questa richiesta, assieme a tutte le altre giunte in redazione.

Mercoledì ci hanno segnalato: Adaglio, Albera, Alfonso, Alvigini, Arfini, Bergaglio, Bina - Boaretto, Borla, Borsoi, Bosso, Buttiero, Callegari, Camera (e Mercede), Caniggia, Carozzi, Cassulo, Cazzulo, Cavella, Cebrelli, Cerrina (con Gatti, Ferrari, Ponzano, Monferrato), Coggiola, Cravanzola Autera, Crepaldi, Davegna, Dejorenzi, Deregibus, Dolcino, Elena, Eusebione, Ferrero, Fongi, Franchini, Gaione, Gallione, Garbarino, Gervino, Ghiglione, Laguzzi, Magnani, Mana, Mongiano, Ponassi, Timbaldi, Zanjungo.

Altri tagliandi per chiedere spiegazioni li pubblicheremo domani e domenica. La prima rubrica con le risposte è ormai imminente. [r. al.]

Oggi è in edicola il quindicesimo fascicolo della «Guida»

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti — è — posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Ristrutturazione al via tra poche settimane: spesa prevista otto miliardi

«Maquillage» a Palazzo Cuttica

L'appalto vinto da un'impresa di Parma

Il settecentesco Palazzo Cuttica di Cassine è finalmente ristrutturato

ALESSANDRIA. Un'impresa di Parma si è aggiudicata l'appalto per la totale ristrutturazione di Palazzo Cuttica di Cassine, la settecentesca residenza signorile tra le vie Parma, Cavour e Gagliaudo e piazza Giovanni XXIII. L'intervento è stato deciso dal Comune: il costo supererà gli otto miliardi.

E' interessata all'operazione anche la parte del complesso occupata dal Conservatorio «Vivaldi», di cui si renderà necessario un temporaneo trasferimento.

Il progetto è stato redatto dall'architetto Luigi Visconti: si sperava di iniziare già nel '96 i lavori, ma lungaggini burocratiche hanno allungato i tempi. Ora il cantiere dovrebbe essere aperto tra poche settimane.

Il progetto prevede un ampliamento notevole del «Vivaldi» con la realizzazione sotto il piano tetto, dove si trovava un tempo la sede de «I Pochi», di aule di diversa metratura, tutte insonorizzate. Serviranno per lo studio dei diversi strumenti: piano, violino ed altri ancora.

Un lavoro importante per il futuro del Conservatorio - vale il sacrificio di un temporaneo spostamento - e anche i locali della scuola media «Vivaldi» verranno ristrutturati.

Così pure saranno sistemati gli uffici della Cisl: resta da decidere gli addetti al sindacato si dovranno trasferire o meno nell'edificio che ospita attualmente la media «Manzoni».

Ristrutturazione vista anche per i locali dell'ex comando dei vigili. Sarà rifatto il tetto, intervento, invece, sull'auditorium e nelle sale per mostre e convegni, cui si era già intervenuti qualche anno fa. Un «maquillage» è previsto per le facciate, sostituzione e recupero dei serramenti.

Entreranno in funzione due ascensori, anche per disabili, dall'ingresso di via Gagliaudo e da quello di piazza Giovanni XXIII. Verranno adeguati alle norme vigenti - praticamente rifatti - gli impianti elettrici e di riscaldamento. A ristrutturazione ultimata, si pensa di poter ricavare locali per sezione comunale imposte e tasse, attualmente in via Venezia.

Altri locali potrebbero ospitare la sezione collocamento dell'Ufficio provinciale del lavoro. Una volta assegnato l'appalto, i tecnici del Comune e l'impresa valuteranno come procedere nella ristrutturazione: per piani oppure per «fette» verticali dell'edificio.

Franco Marchiaro

Duomo: allarme campanile

Si stacca un pezzo di cornicione sfondato un tetto, nessun ferito

Il campanile della Cattedrale

ALESSANDRIA. Allarme campanile, ieri mattina. Verso le 11 un grosso pezzo del secondo cornicione del campanile del Duomo si è staccato, precipitando nell'area interna del complesso: sfondato il tetto di una costruzione, nessun ferito. Scattato l'allarme, i vigili urbani hanno recintato e chiuso al traffico il tratto di via Parma compreso tra la biblioteca e piazza Giovanni XXIII.

Nel pomeriggio poi intervenuti i vigili del fuoco, per un esame sulle condizioni della struttura. Sul lato di via Parma sono stati rimossi alcuni pezzi di cornicione che risultavano pericolanti, quindi in serata la via è stata completamente riaperta al traffico. Sempre recintata l'area del cortile, dove si era schiantato il pezzo cornicione staccatosi.

LAVORI IN CENTRO. Lunedì partono i lavori di ristrutturazione della prima parte di via San Lorenzo, nel tratto delimitato dalle vie Ferrara e Modena. Il giorno successivo sarà aperto il cantiere per il rifacimento della pavimentazione di piazza Marconi, nell'area occupata dal mercato dell'ortofrutta.

Terminata la sistemazione di questa zona si passerà a quella antistante il neoclassico palazzo dei conti Figarolo di Gropello che cambierà volto, con una diutilizzazione degli spazi, come previsto nel progetto dell'ingegner Pietro Gastaldi dall'architetto Gianfranco Lenti.

Via San Lorenzo. Nel tratto interessato all'intervento dovranno essere sostituite le condutture dell'acqua e del gas. Terminata l'opera prevista dall'Amag, interverrà l'impresa Zambelli per il rifacimento di marciapiedi e pavimentazione, ancora in cubetti di porfido.

Il cantiere opererà in due lotti, si comincia con il tratto tra le vie Ferrara e Piacenza, quindi si passerà quello tra le vie Piacenza e Modena.

Da lunedì sarà chiuso al traffico il primo, mentre nel secondo sarà operante il divieto sosta Compatibilmente le esigenze del cantiere, saranno assicurate le operazioni di carico e scarico.

Piazza Marconi. Iniziando il rifacimento della pavimentazione martedì, saranno spostate bancarelle del mercato ortofrutta. La sistemazione provvisoria scelta è via Borsalino, tra i portici di piazza Garibaldi e l'ingresso carraio del comando vigili.

In piazza Marconi non è consentito traffico veicolare: non ci saranno dunque problemi di viabilità [f. m.]

In un anno 80 nuovi posti di lavoro

I piccoli imprenditori puntano sul tirocinio

Positivo bilancio dell'iniziativa che coinvolge le aziende dell'Api

ALESSANDRIA. Oltre 200 persone, in gran parte giovani, avviate in azienda per 3 mesi di tirocinio; 82 di loro poi sono state assunte. In estrema sintesi, è il positivo bilancio di di attività del «Progetto lavoro» avviato dall'Api (l'Associazione piccole e medie imprese, presieduta da Cesare Baroso) basato sui tirocini formativi.

Per fare il punto sul progetto è stato promosso un incontro nella sede dell'Api, presenti come relatori esponenti dell'associazione, del mondo politico e sindacale, tecnici e, come pubblico, tanti giovani. «Il Progetto - è stato sottolineato - grazie a una convenzione tra Api, Api formazione, Direzione provinciale del lavoro, Agenzia regionale per l'impiego, ha consentito a più di 200 persone, giovani e meno giovani, di essere inserite grazie al tirocinio formativo, in piccole e medie aziende della provincia che avevano dato disponibilità fra 700 a noi associate. Questo elemento di novità, congiunto a un serio e mirato orientamento delle persone in cerca di occupazione, nonché una parte formativa, ha fatto sì che si creasse un effettivo avvicinamento fra domanda e offerta di lavoro, che ha creato 80 nuovi posti di lavoro, stabili e duraturi, con reciproca soddisfazione delle persone e delle aziende».

Un plauso arriva anche dal vescovo Fernando Charrier: «Da 3 anni mi batto, in ambito nazionale, per l'imprenditoria giovanile. Quando vedo che questa situazione si ricrea qui, mi sembra un fatto importante. Ai giovani dico anche che devono rendersi protagonisti, sono loro il presente: non aspettino che le cose calino dall'alto».

Il «Progetto lavoro» viene ripetuto quest'anno. L'Api ha un colloquio e raccoglie le caratteristiche dei candidati in una banca dati, poi in base alle richieste avvia a un tirocinio di 3 mesi in azienda, versando all'interessato un rimborso spese complessivo 1 milione 200 mila lire. Al termine del tirocinio, l'imprenditore può meno offrire l'assunzione. [m. fa.]

I TIROCINI

Tirocini avviati	216
Persone iscritte alla banca dati	900
Persone orientate	550
Tirocini conclusi	120
Assunzioni	82

Fonte: Api

Giornalisti e magistrati

La Subalpina chiede incontro al procuratore

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Associazione stampa subalpina (il sindacato regionale dei giornalisti) Flavio Corazza ha inviato una lettera al procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, chiedendogli un incontro urgente dopo documento stilato lo scorso venerdì sul tema «rapporti con i magistrati» da un'assemblea della sezione alessandrina della Subalpina.

L'incontro - scrive Corazza - ha lo scopo di «dare il nostro contributo tecnico» e «di rappresentarle le difficoltà di lavoro dei giornalisti, stretti tra il doveroso rispetto della legge la doverosa ottemperanza dell'obbligo civile e deontologico di un'informazione sempre corretta e completa».

Il documento dei giornalisti aveva evidenziato tra l'altro «l'incomprensibile e ingiustificata chiusura nei confronti dei cronisti che, per rispondere al loro diritto-dovere di informare, corrono il rischio quotidiano di essere accusati di reati imputati loro in modo spesso artificioso». [r. al.]

Festa della donna

Dibattiti su politica e matrimonio

ALESSANDRIA. Il Cif, Centro italiano femminile, in occasione della giornata della donna propone, alle 18 di oggi, alla sede universitaria di via Cavour, un dibattito sul tema «Donna, matrimonio e guai. La legge tutela?», relatrice l'avvocato Bruna Bruni Monti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università.

Domenica mattina, invece, l'appuntamento è in Cattedrale: il vescovo Fernando Charrier officerà alle 10,30 una messa per tutte le donne della città.

Inoltre, stasera alle 21, nel salone della Camera del lavoro via Cavour, si terrà un dibattito sul tema: «Il reato politico: non è possibile rinchiudere le idee in galera».

La serata è organizzata dal partito comunista ed è dedicata a Silvia Baraldini, l'italiana detenuta in un carcere americano dove sta scontando una condanna a 43 anni per reato politico che nulla ha a vedere con la violenza o l'uso armi. Numerosi i relatori. [e. c.]

Concorso in lingua

Il latinista Carbonero vince a Bolzano

Il professor Oreste Carbonero è risultato vincitore di un concorso di latino a Bolzano

ALESSANDRIA. Il professor Oreste Carbonero, docente di Latino e Greco al liceo classico «Plana», ha vinto il primo premio (cinque milioni) al concorso composizione latina indetto dal Comune di Bolzano per onorare la memoria di un illustre studioso del luogo, il professor Moggio.

Il docente alessandrino ha partecipato con un lavoro in prosa dal titolo: «Appendix apuleiana», la scherzosa aggiunta di un dodicesimo libro agli indici della «Metamorfosi». Oreste Carbonero da anni partecipa, con successo, al «Certamen vaticanum», gara internazionale per latinisti. [e. c.]

All'ufficio del Lavoro

Oggi si discute il futuro della Tortarici

ALESSANDRIA. Dal giugno dello scorso anno è ferma la produzione allo stabilimento Tortarici (agli Orti, produzione di acido tartarico), senza che la direzione abbia illustrato ai 20 lavoratori le proprie intenzioni. Da qui la decisione di presidiare lo stabilimento, sul quale aleggia lo spettro della chiusura.

La situazione è stata illustrata durante un'assemblea alla quale hanno preso parte, oltre al segretario della Filcea Cgil, Antonio Olivieri, gli onorevoli Renzo Penna e Giancarlo Binelli, il vice presidente della Regione Andrea Foco, l'assessore provinciale Mara Scagni e il consigliere comunale Paolo Bellotti.

Si è appreso che per oggi è convocato all'ufficio del Lavoro un incontro fra le parti. «Finalmente - ha detto Antonio Olivieri - potremo le reali decisioni dell'azienda valutarne le intenzioni. Se l'esito sarà negativo, l'assemblea ha deciso di ricorrere alla mediazione del prefetto perché l'azienda assuma le proprie responsabilità». [r. sc.]

Nominato lo «staff»

Tutti i nuovi dirigenti in Provincia

ALESSANDRIA. La Provincia ha una nuova struttura organizzativa, con un direttore generale coadiuvato da Conferenza dei dirigenti Ufficio di direzione (i responsabili delle varie direzioni). «E' il primo passo - dice l'assessore Scotti -, seguirà il ridisegno della pianta organica, la migliore sistemazione logistica degli uffici, una maggior formazione del personale e la cablatura di tutti gli edifici».

Il segretario generale con funzioni di direttore generale è il dott. Francesco Spampinato. Poi ci sono i sei responsabili delle direzioni: rag. Vincenzo Rigoli (risorse umane e organizzazione); dott. Maurizio Delfino (programmazione e gestione finanziaria); ing. Pier Giuseppe Dezza (viabilità e trasporti); arch. Mario Motta (edilizia manutenzione fabbricati); dott. Sergio Favretto (sviluppo economico, pianificazione, cultura, turismo, pubblica istruzione); dott. Antonino Andronico (ambiente). Infine il responsabile del settore di staff (avvocatura), avv. Alberto Vella. [f. m.]

Da Palazzo Ghilini

Una guida e una cartina per i turisti

ALESSANDRIA. «Natura ed enogastronomia, arte e prodotti della terra, cultura con artigianato e commercio. Tre binomi che hanno trasformato la provincia in un territorio dotato di realtà ambientali che la rendono appetibile turisticamente. Occorre valorizzare queste potenzialità e farle conoscere».

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha così illustrato significato della guida turistica di una carta stradale ricca di indicazioni e punti di riferimento, volute dalla amministrazione, edite dalla De Agostini ed esposte alla stampa, presente la dirigente del settore Turismo della Provincia, Patrizia Serafini.

«Le abbiamo presentate al Bit - dice Palenzona - ed è stato compreso il nostro messaggio: dare un'idea moderna di quello che può un itinerario che si snoda nella nostra provincia, molto bella poco conosciuta». Ora si pensa, unendo le forze di tutti i soggetti interessati, ad un Cd rom tutte le informazioni utili al turista. [f. m.]

AL GIORNALE

«Tavolo di lavoro sulla Cittadella»

Mi rivolgo al presidente Fabrizio Palenzona quale cittadino elettore di questa provincia, e mi rivolgo a lui a norma dell'articolo 76 dello Statuto della Provincia Alessandria (istanze e petizioni) al fine sollecitare l'amministrazione provinciale ad occuparsi di una questione inerente tutela di interessi collettivi, concernente il futuro della Cittadella militare di Alessandria.

In particolare con questa mia intendo sollecitare la costituzione di un pubblico e dichiaratamente tale «Tavolo di lavoro» e l'istituzione di un apposito Organismo di coordinamento delle iniziative rivolte non soltanto alla salvaguardia, ma soprattutto alla ricerca e quindi alla gestione delle forme di utilizzazione della Cittadella militare di Alessandria.

Chiedo se l'amministrazione ha compreso nei suoi programmi progetti e iniziative di salvaguardia e di valorizzazione della Cittadella militare di Alessandria e, in caso positivo, quali forme anche se sono stati individuati responsabili e collaboratori e a quale titolo.

In ogni caso chiedo la convocazione di Consiglio provinciale aperto, nell'intento di permettere il coinvolgimento di tutti i cittadini interessati e con il fine d'individuare un vero «Albo dei Progetti», ovvero di procedere alla raccolta di progetti articolati e fortemente motivati i cui presentatori si quindi scelti quali componenti dell'Organismo di coordinamento suddetto.

Claudio Braggio, Alessandria

A quando le multe per i cani?

Ho notato con piacere che i vigili hanno più l'incombenza delle multe per divieto di sosta nelle aree «parking voucher». Chissà ora ci sarà la possibilità di assistere ad un maggior numero di controlli nei confronti dei padroni dei cani che lordano i marciapiedi, contravvenendo a ben precise disposizioni municipali?

G. Ferrari, Alessandria

UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. no C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430. Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027. L.: Croce Rossa .
Cassine: C Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castelazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030. Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa : Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa .
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce .

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, c. Roma 132 (251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serranda abbassata per farmaci e ossigeno prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Manassero, v. Roma 83 (452.385).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, v. 185 (80.348).
Tortona: Destefanis, v. Emilia (862.008).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; : 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Violante Godio, anni; Pietro Gaia, 80; Filippo Diallo, 75; Giuseppina Marino, ; Lucia Zavattaro, 102; Maria Scarrone, 76; Calo Tedesco, 86; Giuseppe Mazzucco. Vittorio Cerrato, 87; Evasio Martinotti, 79; Linda Musso, 91; Lucia Redana, 85; Maria Garavallo, 78; Ester Federici Canova 75; Angelo Raviola, 86; Elide Ghidorzi, 83; Maria Alba Porzio, 40; Renato Bonelli, 86; Virginia Crova, 97; Pierfelice Anarratone, 63.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Valenza** ha eletto i rappresentanti della comunità in seno al consiglio di gestione degli asili nido e della scuola dell'infanzia. Per la maggioranza sono Serafina Trezzi, Silvana Carlevaro e Isidoro Cuccu; per minoranza Catalina Giordano, Graziella Buzio e Giancarlo Forlani. [r. c.]
I lavori nella zona del monumento Caduti in piazza XX Settembre a **Ovada** saranno completati entro breve tempo. La giunta ha infatti approvato il progetto per la nuova pavimentazione, che sarà realizzata in cubetti di sienite cioè lo stesso materiale con il quale verranno pavimentate piazza Assunta e via Cairoli. Il costo dell'inervento è 37 milioni. [r. bo.]

DA NON PERDERE

Donne e politica

A Novi c'è il ministro

Convegno su «Donne e politica: un amore difficile», oggi alle 21, a Novi Ligure al Dlf, con Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità, Silvana Dameri. [m. pu.]

Venerdì del mistero

Ad Acqui «I Rosacroce»

A Acqui, per i «Venerdì del mistero», alle 21,30 a Palazzo Robellini si parla dei Rosa+Croce. Relatore è Flavio Ranisi. [g. l. f.]

Sinistre

Dibattito a S. Salvatore

Oggi alle 21 a Palazzo Carmagnola, a S. Salvatore, incontro sui Democratici di sinistra con Rocco Muliere, segretario provinciale pds, l'on. Renzo Penna, del movimento democratico dei socialisti. [r. c.]

Volontari ospedalieri

Un corso all'infantile

Oggi alle 21 alla Scuola infermieri dell'ospedale Infantile Alessandria, parte il corso di aggiornamento per volontari promosso dall'Avoi (telefono 0131/341356). [r. sc.]

«Adapt-Essenthia»

L'occupazione ad Acqui

Un convegno sull'occupazione nell'Acquese, oggi alle 9,30 nell'aula magna del Polo universitario di Acqui: primo bilancio dell'Osservatorio sull'occupazione nell'ambito del progetto «Adapt-Essenthia». [g. l. f.]

«Le sentinelle di pietra»

La Cittadella e le fortezze

«Le sentinelle di pietra. Le fortificazioni del Piemonte sabaudo» è il volume di Dario Gariglio che viene presentato oggi 16,30 a Palazzo Guasco con una tavola rotonda su «La Cittadella nello scenario delle fortezze e cittadelle sabaude». [r. al.]

La Divisione Prima Pneumologia dell'azienda Ospedaliera di **Alessandria** ricorda con affetto il caro collega
Sergio
Alessandria, 6 marzo

L'assessore Fontana: «Saranno trattati come quelli di via Girardengo»

Novi, mugugni dai negozianti

«Risarciteci per il cantiere in via Roma»

NOVI LIGURE. «Non vogliamo un trattamento diverso da quello riservato lo scorso anno agli esercenti di via Girardengo: il Comune spieghi quali agevolazioni sono previste a fronte dei disagi per i lavori alle fognature e alla rete idrica». La richiesta arriva dai commercianti di via Roma, che devono convivere per sette mesi con il cantiere aperto a due passi dalle loro botteghe. «Nel '97, i colleghi di via Girardengo avevano beneficiato della riduzione del 50 per cento sull'Iciap - dicono i negozianti -. Ora, quest'imposta è stata soppressa: sappiamo che al posto di detrazioni sulle imposte comunali, l'Amministrazione erogherà speciali contributi. Ma le informazioni in nostro possesso sono generiche e non ci permettono dunque di conoscere l'entità degli aiuti. Esigiamo chiarezza ed equità, perchè non siamo cittadini di serie B». Anche il capogruppo consiliare di Forza Italia, Piero Vernetti, sprona l'ente locale a dare una mano agli operatori di via Roma. «I fondi sono indispensabili per dare respiro a negozianti che saranno in difficoltà fino a metà novembre e subiranno un sensibile calo negli affari - spiega Vernetti -. Ma sarà opportuno un rilancio complessivo della via, che dovrà essere chiusa al traffico. Inoltre, suggeriamo al Comune di spostare alcune aree mercatali nel centro storico». L'assessore al Bilancio, Federico Fontana, precisa: «I contributi per via Roma saranno equivalenti agli sgravi applicati nel '97 per via Girardengo. In pratica, prenderemo come riferimento l'Iciap che ogni esercente aveva pagato lo scorso anno. Calcoleremo il 50 per cento della tassa e il ricavato verrà destinato al commerciante». Per Fontana, «è questa la scelta più logica. Sarebbe stato difficile applicare detrazioni sull'Ici o sulla tassa rifiuti, che è il corrispettivo di un servizio fornito al contribuente». E' invece incerta la collocazione del mercato del giovedì. L'obiettivo iniziale del Comune era quello di spostarlo da piazza XX Settembre all'ex caserma Giorgi, ma gli ambulanti e gli esponenti del commercio fisso propongono soluzioni alternative, tra cui la «verticalizzazione» delle bancarelle in via Roma e in altre strade e piazze del centro storico. E' stata costituita una commissione, che darà utili indicazioni all'ente locale.

L'assessore novese Federico Fontana

Massimo

Beffato dalla «legge Dini»

Attenderà la pensione per mesi a causa del disguido contributivo

NOVI LIGURE. E' in congedo dal settembre '96 dopo 35 anni di lavoro, ma non ha ancora ricevuto una lira di pensione e dovrà attendere diversi mesi prima di ottenere un acconto.

La vittima della singolare vicenda è il novese Domenico Lauretta, di 56 anni, abitante in via Croce 28, noto in città per la lunga militanza di volontario nella Croce Rossa e nell'associazione donatori di sangue.

Lauretta ha i requisiti del pensionato e i funzionari Inps ammettono che la domanda presentata a suo tempo era regolare. Eppure, per lui non sembrano esserci speranze di percepire ciò che gli spetta.

«Tutta colpa di un brevissimo periodo di contributi versati da autonomo, a fronte di una vita trascorsa come dipendente di due aziende locali (prima l'Italsider, poi la Vosacec; ndr) e della casa di riposo "Fiordaliso" - sostiene -. Sono sempre stato un lavoratore subordinato, quell'intermezzo da commerciante mi sta creando un'infinità di problemi. L'Inps ha spiegato che la mia posizione è diventata particolare, perchè c'è stata una variazione alla normativa: ora, soggetto alla legge Dini e forse otterrò la prima mensilità, senza arretrati, solo nel febbraio '99. Ma non escludo altri slittamenti».

Domenico Lauretta è sconcertato e si sente anche umiliato. «E' come se fossi disoccupato a tutti gli effetti - spiega -. Volevo godermi un po' di relax con la moglie e invece lei è costretta a lavorare per far quadrare il bilancio familiare». Ora, il cerca altri «compagni di sventura» per promuovere una protesta eclatante contro il governo.

«Ho già contattato quotidiani, periodici e televisioni locali - dice ancora Lauretta -. E vorrei avere uno spazio a RaiTre, nel programma a difesa dei diritti dei cittadini. Ma chiedo la collaborazione di chi è nelle mie stesse condizioni, perchè l'unione fa la forza. Secondo l'Inps, in Italia circa un centinaio i analoghi al mio». [m. d.]

Domani il ministro Livia Turco inaugura la rassegna

«Valenza gioielli» detta la tendenza della moda

VALENZA. L'edizione di primavera di «Valenza gioielli» anticipa le strategie volte ai legami col territorio, che l'Associazione orafa valenzana, organizzatrice della manifestazione, da tempo persegue senza venir meno ai suoi tradizionali compiti di respiro internazionale.

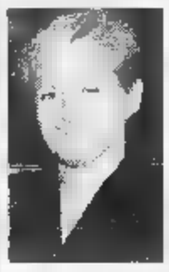
Viene inaugurata domani alle 11 dal ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, e nei quattro giorni di apertura svilupperà iniziative di grande interesse e richiamo. «Vogliamo proporla solo come rassegna delle peculiarità valenzane, ma come anticipazione di gusto e tendenze, momento di riflessione, ricerca e dibattito - puntualizza il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. A questo proposito cito l'iniziativa della De Beers relativa al "Decolleté diamond", presentata in anteprima nazionale e il convegno su "Il dettaglio orafo e la disciplina del commercio recata dalla riforma Bersani", che ha già suscitato ampie adesioni e una marea di osservazioni». E non va dimenticato il convegno dell'Ador, l'associazione dei designer, su «XX Secolo. La ricerca e creatività nel gioiello classico. La loro evoluzione nel prossimo futuro».

Passando ai legami di carattere internazionale, va ricordata la presentazione della mostra «Beirut Joaillerie Liban '98», che qualificherà la giornata di domenica.

Tra le iniziative culturali, si pone come punto di riferimento la presentazione del secondo convegno nazionale «Gioielli in Italia. Tradizione e novità del gioiello italiano dal XVI al XX secolo», che avrà luogo durante la mostra di ottobre.

«Valenza gioielli», insomma, si propone ancora una volta come un appuntamento di primo piano per il dettagliante e il grossista orafo: alla possibilità di commerciare si coniuga l'arricchimento culturale e delle conoscenze, sia per quanto riguarda la problematica di settore, sia per quanto riguarda le proiezioni future.

Rodolfo Castellaro



I gioielli valenzani tornano in mostra. Nel riquadro il ministro Livia Turco

Votato bilancio da 77 miliardi

Il Comune chiede ai valenzani dodici mesi con molti sacrifici

VALENZA. Si sono fatte le ore piccole in Consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione 1998. Il dibattito è stato caratterizzato da momenti aspri, quando la minoranza ha attaccato la giunta sulla effettiva consistenza del documento amministrativo, che pareggia su 77 miliardi. Nessuno dei numerosi emendamenti presentati da Fi, Lega, Popolari e An è stato accolto. In particolare, sono state respinte la proposta tendente a differenziare il carico Ici, che rimane al 6 per mille, e la detrazione sulla prima casa, confermata in 250 mila lire. La minoranza, invece, aveva proposto di ridurre l'aliquota Ici al 5,5 per mille, aumentandola al 6 e al 7 per mille per le seconde case, locate o sfitte. Altre agevolazioni avrebbero riguardato anziani e disabili.

«Pur apprezzando le osservazioni della minoranza - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Dario Lenti - non possiamo accogliere per non provocare squilibri nel documento». «E' l'unico Comune della provincia al di sopra dei 10 mila abitanti - ha ribattuto Gianni Raselli dei Popolari - e mantenere questa sperequazione».

Cosa comporterà per i valenzani l'approvazione del bilancio? «Dei sacrifici, inutile negarlo, anche in relazione all'emergenza rifiuti - ha aggiunto Lenti -. D'altro canto non era pensabile ridurre il carico quantitativo e qualitativo servizi offerti ai cittadini».

Gli aumenti toccano il 6 e il 2 per cento alla Casa di riposo, a seconda che si tratti di camere singole o a 2 letti oppure di camere a 3-4 letti; il 20 per cento per l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni; aumenti differenziati per le tariffe scolastiche. L'incidenza tributaria media è di 1 milione 9 mila lire per abitante. [r. c.]

Al Romanengo di Novi

Fa un «falso» per far correre il suo cavallo

NOVI. Avrebbe falsificato il certificato sanitario di un cavallo che doveva essere all'ippodromo Romanengo di Novi. L'accusa nei confronti del proprietario, il lombardo Federico Bagozzi, è di falsità materiale. In pretura a Novi si è celebrata la seconda udienza del processo, che è poi stato rinviato ai primi di maggio per consentire ulteriori accertamenti all'Azienda sanitaria cui proviene l'animale. E' stato ascoltato il veterinario dell'Asl 22 che aveva effettuato gli accertamenti e riscontrato l'irregolarità. In precedenza aveva testimoniato il maresciallo dei carabinieri di Novi che aveva condotto le indagini; lui Bagozzi avrebbe ammesso di aver alterato il documento sanitario.

Si sarebbe accorto che era scaduto da pochi giorni e, non avendo più tempo per ottenere un'altra certificazione, pur di far correre ugualmente il proprio cavallo, avrebbe modificato la data del rilascio del documento. [m. pu.]

Silvano d'Orba, interrogazione in Regione

L'area industriale di nuovo nel mirino

SILVANO D'ORBA. L'area industriale della «Caraffa», che interessa anche Ovada e Tagliolo, è stata oggetto di una interrogazione da parte del consigliere regionale Pasquale Cavaliere, del gruppo Verdi democratici.

Cavaliere prende spunto da riflessioni sulla estensione dell'area che si troverebbe a ridosso di abitazioni civili. Cita, ad esempio, tra gli insediamenti, quello della «Sapsa Bedding» del Gruppo Pirelli «che - scrive il consigliere - causerebbe disagi ambientali in caso di inquinamento atmosferico».

L'esponente dei Verdi sostiene, poi, che «l'area industriale incide su una zona alluvionabile per la presenza del torrente Piota, caratterizzato da improvvise piene».

Nell'interrogazione, Cavaliere sottolinea anche la protesta di un gruppo di cittadini per i disagi provocati sia da odori sgradevoli e nauseanti, provenienti presumibilmente dalla zona industriale, sia da rumori notturni.

Il sindaco di Silvano d'Orba Bartolomeo Minetti difende l'area industriale Caraffa

Il consigliere regionale sollecita informazioni sulle dimensioni e la localizzazione precisa dell'area industriale «Caraffa», oltre che sui pareri espressi dai tecnici regionali dei settori del Rischio ecologico e Beni ambientali.

Infine, Cavaliere interroga la Regione per sapere se l'Arpa «ha adottato provvedimenti cautelativi».

Il sindaco di Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetti, è più occasioni chiamato in causa per l'area industriale, precisa che i funzionari dell'Arpa hanno compiuto recenti controlli da cui non è emersa alcuna irregolarità. [r. bo.]

IN BREVE

Casalnoceto

La Al.Gro. smentisce «Nessuna cessione»

In merito alla vertenza sindacale in discussione in questi giorni, la Al.Gro. precisa che «nessuna variazione è intervenuta a livello societario» e smentisce «che vi sia stata la cessione di una delle aziende del gruppo Gullivers». [r. al.]

Tortona

Uffici e scuole chiusi per la festa del patrono

Si celebra oggi il patrono San Marziano martire, primo vescovo di Tortona. Scuole e uffici pubblici resteranno chiusi. Sono previste messe in Cattedrale (alle 8,30, 9 e 10). Alle 15, presieduta dal vescovo, funzione nella cappelletta di via Ferrari, dove secondo la tradizione avvenne il martirio. [e. p.]

Casale

Rischia di morire travolta da un treno

Una donna con problemi psichici ha rischiato ieri verso el 10 a Casale di essere travolta da un treno ai «cancellini» di Porta Milano: ha attraversato i binari ed è stata sfiorata dall'ultima carrozza. Portata in ospedale per un controllo, non ha riportato lesioni. [r. al.]

albergo ristorante
Scoglio
SPECIALITÀ PESCE

Sabato 7 e Domenica 8 MARZO
Festa della Donna

Aperitivo alla frutta
Fagottini di mare
Polipetti alla "Luciana"
Mesciame di tonno affumicato
Alici alla beccafico
Gnocchetti allo Scoglio
Risotto gamberetti e asparagi
Sorbetto
Pesce spada alla ligure
Dessert

L. 50.000 BEVANDE INCLUSE

• Per le tue occasioni importanti, matrimoni e cerimonie ampio salone e parco •

Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 09/02/98

Qualche consiglio ai futuri sposi su come arredare il futuro «nido»

Una cucina «cuore» della casa

Ed il letto più moderno è quello «in stoffa»

Arredare la casa dove si andrà ad abitare, una volta sposati, è sicuramente un'esperienza affascinante. Innanzitutto bisogna fare un budget su quanto si vuole spendere lasciando un certo margine per le spese che inevitabilmente si aggiungeranno a quelle già programmate. Poi, e questo forse è l'aspetto più divertente, si sceglierà il tono con cui arredare il proprio «nido». Molti sono gli stili e in certe abitazioni si possono anche mescolare con gusto. L'importante è arredare la casa in modo tale da sentirla come un confortante punto di riferimento. Tornare a casa deve sempre essere un gioia. E' importante che gli sposi non si soffochino e mantengano ognuno degli spazi propri: può essere un dondolo vicino alla finestra o una poltrona, ma deve esistere un «angolo» personale.

La cucina è l'ambiente più importante: è quello dove si trascorre la maggior parte del proprio tempo, quello dove anche le coppie più impegnate si ritrovano al mattino e alla sera.

Chi non lavora fuori casa trascorre qui gran parte della giornata, mentre per chi è fuori tutto il giorno, trascorrere la sera in cucina a chiacchierare, guardare la televisione o leggere è estremamente confortante.

Tramontato il «cucinino», la cucina infatti si è trasformata nel cuore della casa. I modelli sono tanti e spaziano da quelli modernissimi stile «ufficio» a quelli classici. Anche i materiali sono diversi: si può scegliere uno smagliante ed economico laminato, oppure un robusto legno.

Nella scelta dei mobili bisogna tener presente l'importanza dell'arredamento della cucina, il cuore di ogni abitazione

Ad Ovada, ad esempio nel negozio «Interni in massello» di Claudio Sciutto e Rosa Trotti, in corso Italia 48, si trovano cucine di alta qualità, in pino o noce. Il prezzo di una cucina media di 4 metri per 3, completa di elettrodomestici (anche la lavastoviglie) e piano in granito si aggira sui 20, 23 milioni. Spiegano i proprietari. I colori variano dal noce al miele e all'anilina: una tinta trasparente che si colora di verde salvia, giallo panna, blu. Qui si trovano anche camere da letto in noce nazionale o ciliegio. Superati i letti in ottone e ferro battuto, ad armadio, comò e comodini si abbina il letto in tessuto.

Il prezzo di una camera media è sui 14 milioni.

Una volta pensato alla cucina e alla camera da letto rimane da scegliere il salotto. Alcune coppie però avendo una bella cucina preferiscono aspettare e magari trasformare in saloncino un angolo accogliente dell'ingresso. Arredare una casa non significa solo pensare ai mobili ma anche alle suppellettili, ai tendaggi, alle tovaglie e magari anche ai vasi dove sistemare fiori freschi: un tocco di allegria e serenità che ciascuno può permettersi.

Si potrà scegliere fra un elegante rinfresco all'aperto, un pranzo o una cena

Dopo il rito un festoso banchetto

Se c'è anche un giardino, sarà l'ideale per le fotografie

Il complesso delle Terme di Montevalenza, un luogo ideale per pranzi e foto

Nell'organizzazione di un matrimonio si deve dedicare molta cura all'allestimento del banchetto. Dopo l'emozione del rito, sia esso religioso e civile infatti arriva il momento di festeggiare. Anche qui le scelte sono molte e diverse, l'importante è lo stile della festa che deve essere adeguato al tono della cerimonia. Si può decidere, ad esempio, per un rinfresco, che deve essere signorile e raffinato altrimenti potrebbe confondersi con una merenda. In questo caso meglio rivolgersi a ditte specializzate in catering e banqueting o pasticcerie d'élite.

E' può scegliere di festeggiare a tavola, magari con una grande festa che contempli pranzo e cena. Alcuni, che optano per questa scelta, preferiscono scindere il banchetto in due parti: il pranzo in un locale con i parenti e la cena in trattoria con gli amici. Si è invece quasi persa del tutto la tradizione di festeggiare in casa, ormai questa è diventata una scelta di pochi fortunati che hanno a disposizione una casa molto grande.

Chi cerca l'intimità può optare per un buffet in un parco e in un giardino. La scelta del ristorante comunque rimane la più consona per chi ha molti invitati.

Alcuni locali infatti offrono anche un servizio di assistenza e giochi per i bambini, con personale specializzato e i posti e dintorni sono assicurati per tutti.

A Monte Valenza, a soli 8 chilometri da Valenza, c'è il ristorante «Terme di Montevalenza» gestito dalla famiglia Mazza. Il locale è immerso nel parco delle terme. Nel giardino, che misura 160 mila metri quadrati c'è un romantico laghetto ed anche uno zoo con zebre, cervi, lama, canguri e una voliera con anatre di tutte le specie.

Gli sposi possono approfittare dell'amenità di questo luogo anche per fare il servizio fotografico. La cucina è squisitamente piemontese e spiccano alcuni piatti come gli antipasti a base di verdure calde, i risotti, gli agnolotti, lo stufato d'asino, il cinghiale in salmì. I prezzi, vini e torta compresi partono dalle 80 mila lire a testa e i menù si possono personalizzare.

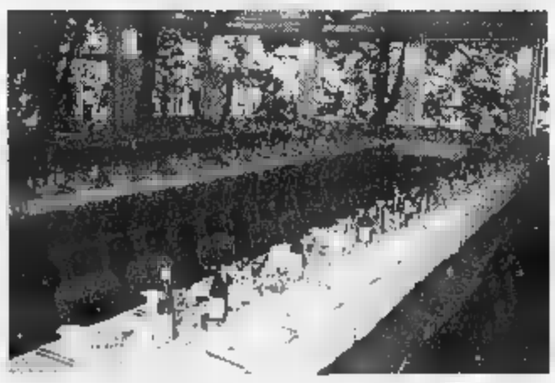
Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK
Alessandria
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

studio fotografico
Corletti
dal 1893
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131/43.784

IN VIAGGIO DI NOZZE
ALLA SCOPERTA DELL'ARTE E DELLE TRADIZIONI, A BORDO DI NAVI DOVE E' SEMPRE FESTA!!!
- COSTA VITTORIA — GRECIA E TURCHIA — A PARTIRE DA L. 1.800.000
- COSTA ROMANTICA — TUNISIA, BALEARI E PROVENZA — A PARTIRE DA L. 1.800.000
PER UNA LUNA DI MIELE ALL'INSEGNA DEL SOLE TROPICALE
- COSTA CLASSICA — CARAIBI, GRANDI E PICCOLE ANTILLE — A PARTIRE DA L. 2.490.000
- BAHAMAS: SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO — FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. 2.490.000
- CUBA: SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO — FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. 2.190.000
- GRECIA: SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO — FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. 1.235.000
- MAR EGEO: SISTEMAZIONE IN VILLAGGIO — FORMULA TUTTO INCLUSO — A PARTIRE DA L. 1.850.000
PER PRENOTAZIONI: PASSALACQUA VIAGGI HAPPY TOUR
Un grande Gruppo per un servizio migliore
GRUPPO BIANCHI
VIAGGI E TURISMO Alessandria corso Roma 44 tel. 0131 235785
Tortona (AL) corso Leoniero 60 tel. 0131 822030
Valenza (AL), via Cairoli 4 tel. 0131 924123
VIAGGI E TURISMO Casale Monferrato (AL) via G. Lanza 4 tel. 0142 452641
Villanova Monferrato (AL) c/o Monferrato Shopping Center - tel. 0142 477270
Asti, corso Dante 79 tel. 0141 437190
VIAGGI E TURISMO Novi Ligure (AL), via P. Giacomelli 63 tel. 0143 744897
Pozzolo Formigaro (AL) c/o Centro Commerciale I Giovi tel. 0143 418949
Acqui Terme (AL), via Monteverde 32 tel. 0144 356128
Genova, via G. Carducci 21 rosso tel. 010 5959121

terme monte valenza
A 20 km circa da Alessandria
Via Fontana, 13 - 15040 Monte (AL)
Tel. (0131) 94.52.53 - 95.16.77 - Fax (0131) 95.16.77



SALONI PER BANCHETTI
CUCINA PIEMONTESE CON MENU' PERSONALIZZATI
AMPIO PARCO
GIOCHI BAMBINI
Festeggiate il giorno delle vostre nozze in un paesaggio indimenticabile che solo Monte Valenza Terme può offrirvi ad un prezzo veramente eccezionale.

Elettroforniture C.D.T. S.p.A.
Via Alberto da Giussano - 15011 ACQUI TERME
Tel. (0144) 323721
Fax (0144) 356821
LISTE NOZZE
GRANDE ASSORTIMENTO DI:
TVC - HI-FI
GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
A PREZZI ECCEZIONALI !!!

SONY REX Technics Panasonic BOSCH Il valore della competenza KENWOOD DeLonghi ARISTON La vale di più Rowenta BRAUN KRUPS

Casale, l'Asl conta di averlo a costo zero dal Demanio

Sanità nell'ex carcere

Sarà sede di uffici e ambulatori

L'ex carcere di via Leardi, ora chiuso

CASALE. I servizi territoriali dell'Asl, sparsi in diversi edifici cittadini, saranno unificati nell'ex [illegible] di via Leardi.

Il direttore generale Emilio Zerella ha annunciato di [illegible] già in possesso delle planimetrie e delle chiavi dell'edificio, che gli sono state consegnate dai responsabili del Demanio (proprietario dello stabile) «per le misurazioni dei locali in modo da accertare i costi per la ristrutturazione».

Zerella sa anche come pagare l'imponente restauro, mentre per l'acquisizione intende avvalersi della normativa secondo cui «un edificio demaniale, dopo 15 anni dalla dismissione, viene concesso in uso gratuito all'ente pubblico che lo richiede». Quindi il direttore deve preoccuparsi solo di trovare il denaro per la ristrutturazione.

Ha già avviato un percorso. «L'Asl - spiega - è proprietario al 50 per cento di un terreno di circa 70 mila metri quadrati a Torino, valutato una ventina di miliardi; sarà messo in vendita e l'Azienda sanitaria incasserà al netto tra i 7 e gli 8 miliardi».

Con questa somma, Zerella ritiene di riuscire comodamente a trasformare l'ex carcere nella sede unificata dei servizi di Igiene pubblica, Medicina legale, Medicina del lavoro, Assistenza sanitaria di base e Area Programmazione, attualmente in via Palestro, in via Candiani d'Olivola e in piazza San Domenico. Verrebbero attrezzati anche poliambulatori per l'attività professionale degli specialisti ospedalieri.

«Oltre alla comodità che si offre in questo modo ai cittadini in una zona centrale con ampie possibilità di parcheggio - precisa il direttore - si aggiunge un vantaggio per l'Inps che amplierà i propri uffici nella sede di via Palestro, attualmente divisa con l'Asl». L'Inps [illegible] più volte manifestato l'intenzione di trovare locali più ampi: la soluzione proposta dall'Azienda sanitaria consentirà di evitare il trasloco.

DAI RIFIUTI [illegible] Nei prossimi giorni sarà bandita la gara d'appalto (che si concluderà tra marzo e aprile) per realizzare un impianto di cogenerazione all'ospedale «Santo Spirito». Spiega il direttore Zerella: «Serve per trasformare tutti i rifiuti che produciamo in energia: tanta quanta [illegible] basterà per il fabbisogno dell'ospedale. Se ne produrremo di più - aggiunge Zerella -, la venderemo all'Enel». L'impianto [illegible] costruito da una ditta a proprie spese che incasserà l'importo pari al risparmio energetico ottenuto dall'Asl in lasso di tempo pattuito.

Silvana Mossano

[illegible] MOTIVO DI BELLA

L'Asl nega i farmaci

VALENZA. L'Asl ha impugnato l'ordinanza del pretore di Alessandria che disponeva di fornire medicinali e prodotti galenici a un paziente di Valenza. Il provvedimento era stato adottato una decina di giorni fa. Spiega il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Emilio Zerella: «Il dispositivo del giudice alessandrino non tiene conto del cosiddetto decreto Bindi che, praticamente, consente già di accedere alla somatostatina a prezzi politici». Proprio tenendo conto di questa considerazione, in altri quattro casi è desistito dalla richiesta di autorizzazione presentata al pretore di Casale. Resta in piedi un solo ricorso, per il quale il giudice Valentino Pezzuti si è riservato di decidere. Aggiunge Zerella: «Ho suggerito all'autorità giudiziaria di ordinare il ricovero del paziente all'ospedale di Alessandria, poiché non basta ordinare la somministrazione dei farmaci: la cura [illegible] fatta in un contesto assistito». [s. m.]

Il presentatore Andenna offre 700 bottiglie di vino

Sponsor davvero «doc» per il Borgosesia calcio

Il presentatore tv Ettore Andenna

GRAZZANO. Nel grande libro dei ricordi-aneddoti della Juve c'è una pagina che Gianni Agnelli ricorda sempre quando si parla di Giampiero Boniperti. «Fin da giovane Boniperti si [illegible] dimostrato un amministratore nato - racconta l'Avvocato -: gli avevo promesso una mucca per ogni gol che avesse segnato. E lui invariabilmente andava dal mio fattore e sceglieva un esemplare gravido. Anche per questa sua lungimiranza alla fine degli Anni Sessanta lo nominai amministratore delegato della Juventus».

E per restare in tema, un altro episodio è quello [illegible] trasferimento di un bomber per un prosciutto e una forma di parmigiano doc, avvenuto tra due club in Emilia.

Da qualche tempo però queste curiosità sono un po' scomparse da un mondo sempre più legato agli aspetti esclusivamente economici. Ma riportarle in auge ecco un'iniziativa del presentatore televisivo (e produttore di vino) Ettore Andenna che ha messo in palio a favore del Borgosesia calcio un singolare premio partita. Infatti se domenica i granata, capolisti del girone B di Interregionale con 10 punti di vantaggio sul Legnano, faranno loro il confronto casalingo con il Verbania, si guadagneranno la bellezza di 700 bottiglie di barbera della Cascina Dea, l'azienda vinicola di Grazzano Badoglio di proprietà dello show-man e della moglie Diana.

Ma [illegible] mai Andenna ha scelto proprio il Borgo calcio per questa sua iniziativa?. «E' venuto da [illegible] per presentare una sfilata di Carnevale e alla sera si è trovato a [illegible] con i giocatori - spiega l'addetto alle pubbliche relazioni del team granata Sergio Canuto -. Sapeva dei record della squadra e così ha deciso questa promozione, d'intesa con la società».

Ma quello del Borgo è [illegible] premio-partita un po' particolare. Infatti se la capolista non riuscirà a sconfiggere il Verbania, rivale tradizionale, le 700 bottiglie saranno distribuite a fine gara tra gli spettatori.

Allora i sostenitori granata, per una volta, visto il rassicurante vantaggio sulla seconda in classifica, tiferanno per il pari? Neanche per idea. Anche se Borgosesia è la patria del Mercu Scurot e il regno dei cilindrati (i signori che appunto il mercoledì delle ceneri in frac, cilindro [illegible] un grande papillon sulla camicia bianca dal mattino a notte fonda girano [illegible] locale pubblico in locale per bere vino nel cassù, il mestolo di legno) la parola d'ordine è una sola sola: «vincere». .

Roberto Eynard

Ospizio di Zoalengo, sono sott'accusa in 6

Ospiti maltrattati? Iniziato il processo

GABIANO. Si è aperto ieri in tribunale a Casale il processo per i presunti episodi di maltrattamento, sequestro di persona e abbandono d'incapaci del dicembre 1990 alla [illegible] di riposo-albergo «La Pineta» di Zoalengo, a Gabiano. Sono imputate [illegible] donne: la direttrice Giorgia Vercelli Roveda, di Crescentino, le dipendenti Concetta Tortorella, 33 anni, Barbara Damartis, 50, Antonina Provenzano, 49, tutte di Crescentino, Anna Maria Marchisotti, 32, via San Pietro, e Giovanna Mondillo, 49, via San Cristoforo, entrambe di Gabiano. Pesanti le accuse in [illegible]rso addebitate alle imputate, difese dagli avvocati Giorgio Grangia e Teresa Certa.

L'udienza si è aperta con la deposizione del dottor Paolo Gasco, perito d'ufficio nominato dal tribunale: «Gli anziani della Casa di riposo di Zoalengo erano incapaci d'intendere e di volere e, alcuni di loro, a causa delle manomazioni psicofisiche, erano anche pericolosi. I mezzi di contenzione venivano utilizzati nel loro interesse per impedire che recassero danno».

La struttura ospitava 40 persone e l'operazione il blitz dei carabinieri, che portò all'arresto della direttrice dell'ospizio, scattò di sera. Una decina di anziani erano seminudi con i polsi legati alle spalliere del letto con rudimentali funi. La direttrice spiegò che la maggior parte era affetta da arteriosclerosi: «Siamo costretti a legarli per evitare che vadano in giro di notte e che magari si feriscano».

Al processo, che è stato rinviato al 26 novembre per la discussione finale e la sentenza, sono sfilate una decina di testimoni, tutte donne ex socie lavoratrici della cooperativa diretta dalla Vercelli, che hanno risposto alle domande del presidente Antonio Baglivo, del pubblico ministero Marco Benatti e dei legali delle imputate. Non [illegible] mancati i momenti di tensione, specie quando il pm ha contestato alle testi alcune dichiarazioni contrastanti rilasciate in interrogatorio all'epoca dei fatti. [r. al.]

Acqui Terme, società Adelfia chiede risarcimento al Comune

La contesa di fonte Franca

«Espropriati, ma mai indennizzati»

ACQUI. Ritorna nuovamente alla ribalta la vicenda della fonte dell'acqua Franca.

Questa volta, protagonisti della contesa sono il Comune di Acqui e la società «Adelfia Spa», che ha sede a Milano; è proprietaria dei terreni sui quali sorge [illegible] costruzione i cui lavori erano cominciati nel 1986, ma che tutt'ora [illegible] incompleti.

L'edificio, dotato di una serie di servizi, è attualmente in stato di abbandono ed è ormai diventato luogo di ritrovo per tossicodipendenti e rifugio notturno per coppiette.

Qualche anziano ricorda ancora le proprietà benefiche di quella fonte, nota in tutto il Piemonte e nella vicina Liguria. Durante l'ultima guerra l'acqua Franca venne utilizzata per sopperire alla mancanza di sale; ne furono spedite anche parecchie damigiane in molte località italiane.

La vicenda, che vede ora contrapposti il Comune e la società di Milano, ha avuto inizio da una delibera del Consiglio comunale del 21 marzo 1983, con la quale la Fonte Franca veniva dichiarata di pubblica utilità.

> Da 12 anni fermi i lavori per allestire la nuova struttura d'acqua termale

Si decideva, pertanto, la ricerca «indifferibile e urgente» delle acque minerali di questa fonte. Con un decreto emesso il 5 aprile dello stesso anno, il sindaco autorizzava l'occupazione d'urgenza per due anni, a partire dal momento in cui si sarebbe preso possesso dei terreni di proprietà della società Adelfia (allora Azienda Castelbussato srl).

Il 24 febbraio 1987, il Comune di Acqui prorogava l'occupazione d'urgenza per ulteriori tre anni dalla data d'inizio del possesso, mentre, con un successivo decreto, determinava l'indennità provvisoria di occupazione in 17 milioni e 865 mila lire. La cifra veniva poi rideterminata dalla apposita commissione provinciale in 27 milioni e 493 mila lire.

A questo punto, si proseguivano i lavori nell'edificio incompiuto, che ospita l'impianto di sollevamento e le strutture necessarie alla distribuzione dell'acqua, senza però procedere all'espropriazione dell'area, essendo mai stato emesso un provvedimento specifico.

Nonostante i numerosi solleciti ed intimazioni per il risarcimento dei danni, però, il Comune [illegible] ha ancora pagato nessuna indennità ai proprietari dei terreni, [illegible] sottolinea l'avvocato Gianfranco Chessa, di Novi Ligure, che, con i colleghi Claudio Simonelli, Silvia Camiciotti e Giorgio Romagnolo, tutela gli interessi della società Adelfia di Milano. Si è così arrivati alla causa civile. La discussione proseguirà nella udienza davanti ai giudici, fissata per il prossimo 21 maggio.

Gian Luca Ferrise

A Roma, il 9 aprile

Rinviato l'incontro per la Delphi

QUATTORDIO. E' stato aggiornato al prossimo aprile l'incontro romano al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per decidere il futuro delle 230 maestranze della Delphi Packard, multinazionale americana della General Motors di Detroit al [illegible] di un drastico piano di ristrutturazione, che comporta la chiusura dello stabilimento.

La riunione era già stata programmata per mercoledì [illegible] ed a Roma [illegible] confluiti, oltre ai vertici dell'azienda ed alle organizzazioni sindacali, anche rappresentanti della Regione, della Provincia ed il sindaco di Quattordio, Pier Paolo Monti.

«L'incontro è stato molto breve - spiega il sindaco - perché, dopo un esame preliminare della situazione, abbiamo preferito non entrare nel merito. Ci sarebbero infatti industriali interessati ad assorbire le maestranze, ma hanno chiesto tempo per una risposta definitiva».

Intanto, questa sera, al circolo Ivi è in programma una serata di solidarietà. [r. c.]

IN BREVE

Frassineto

Donna di Borgo è grave per uno scontro frontale

Scontro frontale ieri alle 14 sulla strada tra Casale-Valenza e Frassineto: una donna è in gravi condizioni, due giovani [illegible] feriti, un terzo è rimasto illeso. Sono: Daniela Corradini, 51 anni, di Borgo, e i casalesi Eugenio Sciara, 21, di Casale, via Verona 7, M.R., 17, e Fabio Depetrini, 19, cantone Brina. I giovani erano una Audi. Le cause dello scontro non sono ancora state chiarite. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e un'ambulanza del «118», la donna è stata trasferita con l'elisoccorso ad Alessandria. [r. al.]

Pontestura

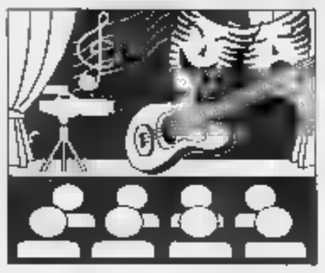
Gioielli spariti, nei guai l'ex moglie di Guarnero

Con l'accusa di aver sottratto soldi e preziosi all'ex convivente, è finita sotto processo Stefania Borgo, 27 anni. Era stata denunciata dall'ex marito Roberto Guarnero, 45 anni. [r. al.]

Casale

Tentativo di furto nel negozio «My Way»

Tentato furto l'altra notte nel negozio d'abbigliamento «My Way», in via Vallario, già svaligiato prima di Natale. [r. al.]



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

Tullio Solenghi (a fianco) è il mostro dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi a fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto insieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley «e ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marciano. **[p. ben.]**

CUNEO

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le ultime «invenzioni»: Lolita, Paolo e Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta e proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. **[v. p.]**

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per vedere recitare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in azione il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. **[g. fer.]**

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Sconcertato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volontè al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. **[g. bar.]**

Francesco Baccini

BIELLA

Trib-U e Bluvertigo

Un paio di band per una sera al Babylonia

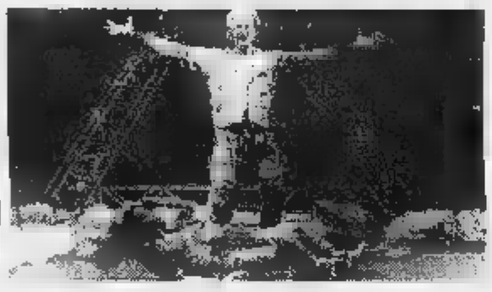
BIELLA. Si chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le cover della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

ALESSANDRIA

Hippies in musical lunedì al Comunale

Ritorna in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. **[b. v.]**

CANELLI

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì a martedì al Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando un percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. **[fi. l.]**

VILLADOSSOLA CUSIO OSSOLA

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e un britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macri, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. **[re. ba.]**

SAINT-VINCENT

Al Casinò di St-Vincent

L'uomo nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto uno spettacolo di danza e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. **[sa. b.]**

Primaria azienda leader nel settore automobilistico ricerca
- 1 VENDITORE AUTO USATE
- 1 VENDITORE AUTO NUOVE
- 1 VENDITORE VEICOLI COMMERCIALI/INDUSTRIALI
- 1 MAGAZZINIERE
- 1 IMPIEGATO PRATICHE AUTO

Si richiede esperienza pluriennale nei rispettivi settori. Sede di lavoro Alessandria.
Pregasi inviare curriculum vitae a: Publikompass 102 - 10100 Torino

HIPREF SPA
GRUPPO EUDOSIA
SISTEMI E PROTEZIONI PER TELECOMUNICAZIONI
ricerca
CONTABILE
Requisiti richiesti:
diploma ragioneria; età 25/35; minimo 5 anni di esperienza di contabilità generale; conoscenza di contabilità analitica, industriale e controllo gestione; residenza in provincia di Alessandria.
Inviare dettagliato c.v. per espresso al seguente indirizzo:
Hipref SpA
Via Tortona 19 - Strada Statale 211
SALE (AL)
oppure al n. Fax 0131/828.625.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Revival con Michele al Palladium di Acqui, blues con Becattini al Mulino

Un po' di Brasile a Terruggia

Di scena le sorelle Souza con la loro band

Musica latino-americana stasera, alle 21.30, al Municipale di Terruggia con la band di Adi Souza. La cantante brasiliana sarà affiancata da Massimo Carroldi (flauto), Davide Held (chitarra elettrica), Alberto Giorcelli (chitarra classica), Paolo Trocelli (contrabbasso e percussioni) e Chicco Accornero (batteria e percussioni).

Con Adi Souza c'è anche la sorella Bel: entrambe ospiti da settimane della trasmissione di Raidue condotta da Paolo Limiti «Ci vediamo in tv». [r. al.]

ACQUI. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga. Canta Michele (quello di «Se mi vuoi lasciare») stasera nella sala Anni '60-'70-'80 del Palladium ed è aperta anche la sala liscio.

ALESSANDRIA. E' anticipata a questa sera alla Trattoria Asmara la «gara delle barzellette» che premia il vincitore con una cena gratis.

Musica dal vivo con gli Ajanta di Genova al Wild Cats di Gerlotti.

BASALUZZO. Suonano i Wonder Wet di Casale questa sera al Frontiera Tex-Mex.

BOSCO MARENGO. Al Master, serata «la grande sfida» il dj Andrea: in sala liscio ci sono i Filadelfia.

Le sorelle Adi (in piedi) e Souza (la terza da sinistra) con Vinicius De Moraes

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, suonano i Mister X. [r. al.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [r. al.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, suonano gli Accordo. [r. al.]

CASSINASCO. La birreria Il Maltese presenta stasera tre band: Hameleen, Genetical Disorder e Violent Soul.

CODEVILLA. «Beer & rock party» al Thunder Road, la cover band Censura.

GAVI. All'American bar La Bisbal c'è il «venerdì latino»: il locale è aperto anche domani eccezionalmente domenica per la Festa della donna.

LU. Al Mephisto café suonano i Male Urbano: soprattutto rock italiano.

MIRABELLO. Stasera al Ribe Ribe Music Pub, concerto della rock band The Streits.

NOVI. Al Saxo discopub, le «hit» del momento con dj Anne.

OVADA. Al Mamunja, musica live prima serata, poi si balla.

POZZOLO. Musica latino americana questa sera alla discoteca Immagine. [r. a.]

SALE. Liscio con l'Orchestra di Sandrino Piva alla Cometa.

STAZZANO. Al Planet Rock, cover italiane e straniere gli Olubria.

TORTONA. Animazione e musica con i dj Max Pensa e Federico Valdata al Dock's Café.

VIGNALE. Suonano i Grigiofumo questa sera al Caffè della Pesa. [r. al.]

VILLAROMAGNANO. Blues con il chitarrista Nick Becattini al music club Il Mulino.

VOGHERA. Rock sudista con i milanesi Wolverine Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

Al Municipale di Casale, cabaret con Caterina Casini

Il racconto tragicomico di 6 donne improbabili

CASALE. Una serata donne per le donne al Teatro Municipale è organizzata dalla Consulta femminile, presieduta da Adriana Massa.

L'appuntamento è alle 21 per la premiazione del concorso letterario «Donne Monferrato», che, quest'anno, per la prima volta, era aperto solo alle donne. Sono un centinaio le partecipanti che hanno scritto 157 poesie e 62 racconti.

La premiazione è preceduta da uno spettacolo cabaret dal titolo «Acide e lucide» di cui è protagonista Caterina Casini. La regia è di Giovanna ri, la musica di Valerio Corzani.

Ovviamente sono di scena donne: o, meglio, una sola donna, la Casini appunto, che si «divide» in sei figure diverse che raccontano le loro vite tragicomiche. C'è la madre siciliana che vende la droga per mantenere famiglia, la serial-killer toscana che uccide tutti i probabili fidanzati della figlia, che vuole fare uno spot televisivo, la moglie di un calciatore che smania di entrare nell'alta società, la single che attende una telefonata a cui, poi, non ha il coraggio rispondere un'attempata signorina a caccia di marito.

La cabarettista Caterina Casini stasera al Municipale storie di donne in chiave ironica

La scrittrice Donatella Bisutti presiede la giuria concorso letterario «Donne Monferrato»

Ogni personaggio è definito da un animale: il cammello, la formica, l'uccello rapace, la scimmia, la gallina e la farfalla.

Le trasformazioni i passaggi da un personaggio all'altro avvengono davanti al pubblico, in modo naturale, mentre non si interrompe mai il racconto di queste diverse quotidianità.

Al termine dello spettacolo, l'attrice casalese Franca Rosso Chioso presenta le vincitrici delle due sezioni del concorso e legge, di ciascuna, stralcio delle opere premiate.

La giuria, che ha esaminato i lavori partecipanti, è presieduta dalla scrittrice Donatella Bisutti, che, nel pomeriggio, alle 17, è ospite del circolo culturale Maria Cristina, all'istituto Mazzone, dove presenta il libro «Voglio avere gli occhi azzurri».

Un'altra componente della giuria, la scrittrice Sandra Verda, più volte in tivù al Costanzo Show, alle 18 è alla libreria Giovannacci in largo Lanza per parlare suoi romanzi più celebri: «Il male addosso» e il recente «All'ombra dei girasoli».

La giuria del concorso si completa con l'assessore Titti Palazzetti, le giornaliste Stefanella Campana Laura Guglielmi, la scrittrice Margherita Ianelli, la ricercatrice universitaria Giuseppina Baldissone, oltre alle studentesse Eloisa Massola, Anna Triglia, Katia Salio, Laura Manacorda, Rossella Caprino e Milena Maffi. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Musical

«Salta» Nino D'Angelo

E' stato annullata la data alessandrina del musical «Core pazzo» di Nino D'Angelo, prevista per giovedì 12 marzo al cinema teatro Alessandrino di via Verdi: il rimborso dei biglietti potrà avvenire entro il 22 marzo nei punti di prevendita dove sono stati acquistati. [b. v.]

Mostre

Collettiva ad Acqui

E' aperta alla galleria «Bottega d'arte» di Repetto Mazzucco, in corso Roma 18, ad Acqui, la «Collettiva primavera» con opere di una ventina di artisti, tra cui Cazzaniga, Chighine, Ferroni, Francese, La Cognata, Morlotti, Music, Ragalzi, Romiti e Ruggeri. [f. m.]

Radio

Intervista ai Grandaddy

Duplice appuntamento oggi su Radio Gold (88,8 Fm) nel corso del programma «Patchanka»: alle 14,30 va in onda un'intervista al gruppo pop inglese Grandaddy, alle 15 un concerto dei Modena City Ramblers (folk rock). [r. c.]

Rassegna «Ianniello»

Il pianista Taboni si esibisce nella sala Cinnio

ALESSANDRIA. Suona Pierangelo Taboni questa sera, alle 21, nella sala Cinnio-Lodigiani di via Sant'Ubaldo 3 per la stagione concertistica dell'associazione culturale «Ianniello».

Taboni è pianista bresciano che, nel corso del '97, si è aggiudicato i concorsi nazionali di Alessandria e Gussago, la Coppa pianisti «Città di Osimo» e il concorso di Manerbio.

Nella prima parte del concerto di questa sera, proporrà «Preludio fuga numero 1 (2° libro - BWV 870» di Bach, tre Sonate di Scarlatti (K 82 in Fa maggiore, K 175 in La minore e 159 in Do maggiore) la Sonata op. 81 («Les Adieux») di Beethoven.

Il programma della seconda parte prevede «Studio 1 op. 104» di Mendessohn, «Ballata n. 3 op. 47» Chopin, «Intermezzo n. 3 op. 117» di Brahms e «L'Isle joyeuse» di Debussy. Il concerto, ingresso gratuito, è stato organizzato in collaborazione con la famiglia alessandrina Destro, in memoria di un congiunto. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RUOTE	1	2	3	4	5
BARI	47	74	71	35	86
	94	79	69	68	53
	9	56	15	28	20
	82	61	60	50	49
	11	74	81	18	56
	105	92	69	65	58
	46	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
NAPOLI	16	50	26	48	51
	83	53	60	60	49
PALERMO	18	66	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	65	55
	52	57	55	36	35
	103	60	50	49	47
	11	25	35	19	81
	58	67	51	48	44

Ambi centrati. Ambi centrati n. 10 Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15 10-36 10-43 10-67 10-78;
10-45 10-55 10-80 10-71 10-34;
10-83 10-64 10-2 10-6 10-75;
10-11 10-70 10-18 10-24 10-40;
10-16 10-39 10-84 10-69 10-73;
10-23 10-58 10-81 10-75 10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova 66 (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

questa estrazione computer consiglia i 40 frequenza sulla ruota Genova:

51-10 51-30 51-11 66-20 66-50;
51-71 51-81 51-42 66-51 66-18;
51-22 51-40 51-54 66-52 66-60;
51-84 51-48 51-88 66-18 66-58;
51-20 51-50 66-10 66-30 66-11;
51-52 51-18 66-71 66-81 66-42;
51-53 51-60 66-22 66-40 66-54;
51-19 51-48 66-84 66-48 66-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

centrata un'ambata 7 Venezia.

Giocate normali sistemi integrati

L. 1500 - 7 - 35 - 68 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
2 combinazioni

L. - 90 - 1 - 38 - 45 - 66 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - variabili = 15 - 23 - 67 - 71 - 75 - 68 - 36 - 72

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 6 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 7 MARZO
I TECNICOLOR
DOMENICA 8 MARZO
Festa della Donna con Streep e Animazione orchestra
BORGHESI
VENERDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.544. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** di P. Verhoeven. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel 252.079. **Alien - La clonazione** di J-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel 234.240. **Simpatici e antipatici** di C. De Sica, con C. De Sica, A. Haber, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 20,15, 22,30. Lire 12.000; 9000.

- Sala Ferraris. Tel. 234.240. **Paradiso pe** di A. Guiron, con R. De Niro, B. Paltrow, E. Hawke, M. Bancroft. : 20, 22,20. Lire 12.000, 9000.

. Tel. 268.080. , con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: ; 22,15. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Fi al minori di anni .** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

. Tel. 252.112. **Il maccellaio** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.707. **giardino del bene e del male** di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cu. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Il maccellaio.** di A. Grimaldi, con Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. . 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il testi dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ANCIATA SCRIVIA

ROMA. (0143) 667.516. **Crimini invisibili**, di W. Wenders, con B. Pullman, G. Byrne. .: 20,30; 22,30. Lire 9000; 5000.

CANELLI

(0141) . **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. son, H. Hunt. Or. 20; . L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. (0142) 452.291. **Il macel** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,20; 22,25. 12.000, 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Alien - La clo** di J-P. Jeunet, S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20,15; 22,20. 10.000 (posto unico).

U. Tel. (0142) 452.816. **Harry a pezzi**, di W. Allen, con W. Allen, R. Williams, Crystal, D. . Or.: 20,20; 22,30. 10.000; 8000.

CASTIGLIOLE

. Tel. (0141) 966.376. **Poema in due tempi** teatrale. 21,15. 15.000 (posto unico).

NIZZA MONFERRATO

. (0141) 701.459. **U-Turn (inversione di marcia)** di O. Stone. Or.: ; 22,30. Lire 10.000; .

LUX. Tel. 702.768. **Mad City** di C. Costa-Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 701.496. **Starship Troo - Fanteria dello Spazio** P. Verhoeven. .: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Il maccellaio**, di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. Lire .

NOVI LIGURE

. (0143) 321.472. **Il collezionista**, di G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **U-Turn (inversione di marcia)** di O. Stone. .: 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

E DTS. Tel. (0143) 81.411. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, D. Reynolds. Or.: 20,15; 22.15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il maccellaio**, di Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

Tel. (0383) 648.124. **Il maccellaio** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. .: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

DOVE IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. è cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . Vedi Teatro.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini a una gamba**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, . 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 16,15; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I diavoli (criminali disorganizzati)**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno**. Or.: 15,50; 20,10; 22,30.

CIAK v. Cesare 106, tel. 232.028. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20;

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso per** . Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tele. 447.52.41. Tom - Inversione di marcia. Vit. anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40.

c.so Trapani 57, tel. . **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il maccellaio.** Vit. Min. 16 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 59.86. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. Il. Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO - UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.46. **Crimini invisibili (The End Violence)**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights**. Vietato minori anni 14. : 15,45; 18,45; 21,45.

2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **Boxer**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: In & Out. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**. Or.: ; 18,30; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pomeriggio 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40;

ND 1 c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. : 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10,30 coro e strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti a L. 15.000. Biglietteria 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 6 MARZO ORCHESTRA DI SANDRINO PIVA
SABATO 7 MARZO AURELIO E LA SUA
DOMENICA 8 MARZO POMERIGGIO I NOMADI DI SERA EMILIO ZILIOLI

CEDESI
SHOW-ROOM
oreficeria, argenteria, orologeria
in Roma, via Appia, metrò S. Giovanni, mq 180 netti, ingresso indipendente 1° piano, in palazzo del '900, stigliato, 4 casseforti cat. C, allarmi TVCC, metal, vetrine.
Già avviato, fornito di licenza di ingrosso e vendita al pubblico.
Per informazioni tel. 06-77201458 10,00/13,00 - 16,00/19,00 oppure al n° 0368-3464511.

ESPANSIONE INTERNAZIONALE compagnia U.S.A. in espansione Europa e Medio Oriente RICERCA persone chiave in tutte le aree. Primo anno potenziali U.S. $. Vacanze pagate e Bonus secondo i meriti. completo; inglese gradito Mr.s Stevens. Maura 0348/5156280, Barbara 0348/5156282, Giusi 0338/9853729, Emanuele 0336/353277.

Azienda internazionale ricerca urgentemente persone turche o con contatti in Istanbul, gradito inglese.
FAX curriculum 0143/821679

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI
7-8 MARZO PRO LOCO DI
14-15 MARZO PRO LOCO DI GRANA

dal 7 febbraio al 5 aprile 1998
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.62 - ore ufficio
Sabato domenica: Segreteria Castello tel. 0141-96.62.89

Ancora volta la squadra biancoceleste ha fallito l'appuntamento

Novese, amara finale di Coppa

Battuti con un gol a sei minuti dalla fine

NOVI. Clamorosa beffa per la Novese, che perde 1-0 con il Lascaris il ritorno della finale regionale di Coppa Italia (andata 1-1) e regala il trofeo ai modesti avversari. La sfortuna e la frenesia in zona-gol sono costate care alla squadra di Lovisolo, che ha fallito un altro appuntamento importante.

La cronaca: al 9' triangolazione Calzati-Meta, apertura per Pastorino che conclude di prima intenzione, ma Trabucco para. Dopo tre minuti Trebbi sfiora il palo su punizione. L'assedio dei padroni di casa non si attenua: Pastorino prova ancora, con mira imprecisa. Poi la gara diventa spezzettata e l'arbitro è costretto a fischiare spesso per frenare il gioco intimidatorio del Lascaris.

Nella ripresa i biancocelesti ripartono di gran carriera e si rendono pericolosi al 10' con un lungo spiovente di Pastorino non trattenuto dal portiere, che si riscatta anticipando la ribattuta di Meta. Poco dopo calcio piazzato dello scatenato Pastorino non inganna Trabucco.

Il Lascaris si affaccia dalle parti Cabella solo al quarto d'ora, con un tiro velleitario di Alessio.

Entra il giovane Russo al posto di Calzati, ma è sempre Pastorino a fare il «diavolo a quattro» con l'ennesima punizione parata a terra. Trabucco si scalda le mani anche al 33', su un altro bolide da trenta metri del capitano della Novese.

Il finale è palpitante: i torinesi si gettano in avanti alla ricerca del gol e passano inaspettatamente in vantaggio al primo tentativo. E' il 39': su cross di D'Agostino, spunta la testa di Broccanello e il pallone s'insacca sotto la traversa.

La reazione della Novese è rabbiosa: Trabucco si supera deviando in corner una conclusione di Pastorino, poi Mometti si fa espellere per un calcione rifilato a Macaluso e questo episodio si spengono le speranze dei locali. [m. d.]

Cabella, Spinetta (80' Lanati), Trebbi, Riccitelli, Mometti, Ravera, Pastorino, Odino, Calzati (68' Russo), Ubertelli, Meta (61' Quattrini).

Trabucco, Bedino, Perri, Zarra, Orlando, Alessio, D'Agostino, Zoino, Broccanello, Piacenza (80' Schettino), Macaluso.

Varriale.

RETE: 84' Broccanello.

Matteo Pastorino, della Novese

Alessandria verso il match-salvezza di domenica col Siena

A centrocampo ritorna il «trottolino» Vivani

Vivani è l'ideale per dar fantasia alla manovra e mettere in difficoltà gli avversari

ALESSANDRIA. I grigi puntano su agilità e rapidità a centrocampo per superare il Siena. Nello spareggio-salvezza del «Moccagatta» contro la compagine toscana, mister Orrico recupera infatti il «trottolino» Vivani, che avrà il compito di dettare i ritmi di gioco dell'Alessandria e ispirare gli attaccanti, Giraldi e Lerda.

Il rientro della mezzala marchigiana potrebbe rappresentare una svolta importante per i mandrogni, che da qualche settimana hanno perso incisività in fase offensiva e riescono a costruire solo 1-2 palle-gol a partita. Vivani è l'elemento ideale per dare fantasia alla manovra e mettere in difficoltà gli avversari con guizzi e improvvise accelerazioni, a patto che sostenuto da una buona condizione fisica.

Accanto all'ex pratese, dovrebbe agire il brevilineo Gasparini, che ha ormai preso confidenz.. con il nuovo ruolo assegnatogli dal trainer. Insomma, il centrocampo dei grigi sarà una sorta di «banda bassotti» e avrà il compito di mandare a segno le punte, che sono in letargo ormai da un mese e mezzo (l'ultima segnatura di un attaccante è quella Fantini, con il Cesena). Domenica, riconquisteranno un posto da titolare pure i difensori Ferrarese e Bellini, mentre saranno assenti Giannoni e Orocini, che scontano un turno di squalifica.

Per il match contro i bianconeri allenati da Silipo, la società confida nell'apporto del pubblico di fede grigia. I minori di 14 anni e le donne potranno entrare gratuitamente in curva e in gradinata. In generale, il club invita i tifosi a stringersi attorno alla squadra e a sostenerla dal primo al novantesimo minuto.

La tradizione non è favorevole all'Alessandria negli incontri casalinghi con il Siena. Le due sfide più recenti si erano concluse con altrettanti pareggi a reti bianche. In particolare, nel novembre '96, davanti a 7000 spettatori, grigi e bianconeri (all'epoca guidati in panchina proprio da Orrico) avevano dato vita a match combattuto e ricco di contenuti tecnici. D'altra parte, erano in pole posizioni di vertice, mentre ora la classifica «piange» e i tre punti sono fondamentali per uscire dalle pastoie della bassa classifica. [m. d.]

Battuto il record dei voti

Giunti 1030 tagliandi ciascuno per Grassi ed Andrea Attanà

VENERDI' 6 MARZO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a *La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Primato di tagliandi per due ragazzi: Andrea Attanà, categoria Esordienti, e Daniele Grassi, Giovanissimi. I giovani calciatori, rispettivamente della Sorgente Acqui Terme e del Castellazzo, nel «Golden Boys» ricevono in un colpo solo 1030 schede ciascuno, battendo il record precedente in fatto di preferenze personali (1000 in una volta), appartenente a Roberto Bogliolo che gioca nella squadra Esordienti dell'Acqui. In questa tappa del referendum, seguono in ordine di voti i seguenti giocatori: Mattia Fanzone, della Don Bosco Alessandria, sezione Primi calci, con 980 segnalazioni; Nicolò Conigliaro, Pulcini, e Roberto Bogliolo, esordienti, entrambi tesserati l'Acqui, ed entrambi destinatari di 670 voti a testa. A quota 400 sono sei ragazzi che militano in formazioni dell'Acqui: Simone Ghinelli, Primi calci; Manuel Moretti, Pulcini; Andrea Ivaldi, Esordienti; Gabriele Coppa, Giovanissimi; Mauro Nobile, Allievi; Andrea Pepe, Juniores. Ancora un sestetto di calciatori attestati tutti a 210 punti. Sono: Giacomo Soldani (Novese), categoria Primi calci; Danilo Bottazzo (Novese), Pulcini; Lorenzo Priano (Novese), Esordienti; Fabio Crisafulli (Fresonara), Giovanissimi; Fabio Pannone (Novese), Allievi, e Fabrizio Lazzarin (Novese) fra gli Juniores. Cinquanta le schede a favore di Kevin Rinaldi della Pgs Don Bosco Alessandria, Primi calci. E ancora: Alessandro Maccarini, che gioca nella formazione Allievi della Valenzana, riceve 24 voti, quattro in più di Guido Gaggero, categoria Giovanissimi, dell'Ovada calcio. Senza dimenticare le sette segnalazioni pervenute per Flavio Gaggero, altro calciatore dell'Ovada calcio, sezione Allievi. [r. g.]

NUOTO

Le prove da oggi a Imperia, favoritissima è la luese Porta (Cn Torino)

Tricolori, in 12 sognano il podio

La pattuglia più numerosa è quella del Derthona

E' ancora Imperia la sede dei campionati tricolori giovanili di nuoto che s'iniziano oggi nella piscina comunale, per giorni di gare intensissime. Vi sono concentrati i sogni dei dodici alessandrini che si sono guadagnati la qualificazione.

Il Super Gulliver Derthona porta 7 atleti e nutre grandi speranze. I maschi gareggiano per primi e l'atleta più rappresentativo è senz'altro Stefano Longhi (1982), che prenderà parte ai 400 e ai 1500 sl. Campione uscente in quest'ultima specialità, vice nei 400 sl, non è al top della condizione per problemi fisici, ma difenderà con i denti le posizioni acquisite lo scorso anno. Stesso discorso per Fabio Daglio (1983), che non ha potuto programmare una preparazione ottimale per questo appuntamento, che lo vede gareggiare nei 200 sl. Gian Luca Messina (1982), invece, è al debutto, a causa di un infortunio che nel 1997 ne pregiudicò la partecipazione: da lui si attende l'acuto nei 400 mx.

In campo femminile, Assunta Riva (1983) ha sinora fatto la parte del leone, qualificandosi nelle 6 prove a cui ha partecipato: 100, 200, 400 e 800 sl, 100 e 200 fa: «E' la nostra atleta di punta - spiega Luigi Longhi, presidente del Super Gulliver Derthona -, purtroppo si è ammalata e nutriamo seri timori per il suo stato di forma». Attesissima è anche Diletta Lugano (1984), in lizza nei 100 fa, 200 do e 200 mx, mentre Maria Elena Molaspina cimenterà nei 200, 400 e sl. Per Simona Zanfavaro, solo i 100 sl.

La luese Eleonora Porta, portacolori del Cn Torino, gareggia ai campionati tricolori giovanili nei 100 e 200 dorso. 100 e 200 sl, e nelle staffette: è favoritissima

La 3 G Valenza esprime quattro atleti: Alessio Falcone, che oggi tenta l'avventura 50 sl; Valerio Motta, che disputerà domani i 400 sl; Gabriele Zanin, in competizione domenica nei 100 ra; Ilaria Currò, che prenderà parte ai 100 .

Per il Cn Torino, infine, c'è la favoritissima luese Eleonora Porta, che gareggia nei 100 e do, 100 e 200 sl, e in numerose staffette. [r. c.]

BOCCE

A Casalcermelli

La semifinali del Trofeo «Sonaglio»

Interesse in crescendo per il Trofeo «Ceramiche Sonaglio» in svolgimento a Casalcermelli. Nei due gironi in cui articola le competizione, riservata alle quadrette, si avvicinano le fasi finali.

Nella poule A del girone A, la Soms di Castellazzo Bormida (Dogliotti, Borsari, Bertana e Capra) sconfigge per 13-8 la Familiare B Alessandria (Rossi, Caviglia, Mutti e Fara).

Nella poule B, La Familiare A Alessandria c Guerci, Pasero, Bellanzon e Boido elimina con il punteggio 13-8 la Montedison (Baglioni, Pasquin, Piccardo e Prigione). Queste le semifinali: Ristorante Amelia Cassano Spinola-Tipografia Spertino Dlf Asti e Soms Castellazzo Bormida-Casale Popolo.

Per la categoria C si qualificano per le semifinali le seguenti quadrette: Robbiano vini Tagliolo Monferrato (De Lorenzi, Bisio, Robbiano e Ottonello), Italsistemi Sip-Amag Alessandria (Pozzi, Gatti, Pagella e Ruffato) per il girone B. Nell'altro raggruppamento passano al penultimo turno le formazioni della Junior Gaiero Casale Monferrato con Mazzucco, Patrucco, Botta e Cossiato e del Bocciofilo Alessandrino (Testa, Molinari, Poletto e Ferraris).

Intanto a **Borghetto Borbera** nel Memorial «Don Pio Bruno, poule serale con la partecipazione di 32 terne, categorie CDD, si già qualificate per il turno successivo le compagini della Cassanese e le due terne della Borghettese. [r. g.]

CANOTTAGGIO

I primi risultati

Sfida «indoor» fra studenti delle medie

ALESSANDRIA. Sono incominciate le fasi d'istituto valevoli per il trofeo interscuole canottaggio indoor. Una competizione organizzata dalla delegazione provinciale di Alessandria del Federcanottaggio in collaborazione il provveditorato agli Studi e riservata agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Le gare si svolgeranno per tutto marzo , con le fasi finali il 4 aprile a Savona.

Sebbene strano, gli studenti nelle palestre. La singolare manifestazione prevede infatti l'utilizzo del remoergometro, macchina utilizzata finora per gli allenamenti.

«Siamo forse l'ultimo Paese - dice Danilo Vigo, organizzatore della competizione - in ordine di tempo a dare pratica attuazione a questo genere di competizione. In America e nel Nord Europa ormai da anni le gare al coperto rappresentano un appuntamento fisso».

Le prove si disputano sulla distanza 500 metri per gli allievi delle scuole medie inferiori, mentre dovranno percorrere 1000 metri quelli delle superiori. Questi i nomi dei primi vincitori nelle gare disputate alla scuola media «Cavour» Alessandria: categoria '86 femminile: Maytewendy Jimenez; '86 maschile: Alessandro Barchetta; '85 maschile: Marco Massocca; '85 femminile: Valentina Zen; '84 maschile: Thomas Battello; '84 femminile: Barbara Tibaldi; fuori quota femminile: Libera Lupo. [r. g.]

ARTI MARZIALI

Al «Trofeo Fesik»

I valenzani vittoriosi nel karate

I atleti di punta del Judo Ginnic club Valenza dopo impegnati nella fase regionale del campionato italiano Juniores: sono Riccardo Bossio, Manuele Cassaniti e Stefano Rossi. La manifestazione, alla palestra Due cupole di Torino, potrebbe riservare grosse soddisfazioni al club diretto da Mario Giardi: «I ragazzi si preparati grande scrupolo - dice l'istruttore -, sono certo che sapranno farsi valere».

Intanto, la sezione karate, che fa capo ad Alessandro Finisguerra, ha vinto il «3° Trofeo interregionale Fesik» di Gozzano, cui partecipavano più di 300 atleti, in rappresentanza di 24 società e le rappresentative di Piemonte, Lombardia e Veneto, in cui erano inseriti alcuni dei più prestigiosi nomi del karate internazionale. Assume quindi maggior rilievo il già imponente bottino conquistato: ori, argenti e 3 bronzi, oltre numerosi piazzamenti.

Nel kata (combattimento figurato) hanno conquistato l'oro Raffaele Grimaldi, Greta Carenzo e Marina Quarto mentre l'argento è toccato a Valentina Cicogna, il bronzo a Cristina Restivo, Marco Randi e Morgan Bellavia. Pietro Vento quarto e Rosalia Vento quinta.

Nel kumite (combattimento libero), a Valentina Cicogna e Marco Randi. Quest'ultimo ha superato nella finalissima il campione italiano in carica. Un altro argento a Raffaele Grimaldi, mentre Andrea Siri è finito quinto. [r. c.]

SPORT FLASH

Stasera proclamazione dell'«Asso della bici»

Sarà illustrato oggi alle 21 a Palazzo Guasco, ad Alessandria, il calendario delle gare ciclistiche '98 Udace e Fci. In contemporanea, sarà assegnato il premio «Asso della bici '97». [m. d.]

Corsa co

Domani Casale in gara ragazzini ed Amatori

Domani a Casale, organizzata da «Junioratletica», si terrà la 1ª edizione di «A scuola Cittadella». Alle 9,30 rappresentanze di scuole elementari e medie prenderanno parte a una gara podistica di un chilometro su un tracciato predisposto da Beppe Sboarina. Alle 14,30 al via la «1ª Cross della Cittadella» per Amatori. Sarà presente Walter Durbano, azzurro in Coppa del mondo. Al mattino sarà testimonial per la gara con i ragazzi, nel pomeriggio prenderà parte alla gara. [r. al.]

Calcio amatori

Due anticipi stasera nel campionato Uisp

Due anticipi oggi nel campionato amatori Uisp: alle 21, Cassano-Real Villa (girone B) e Rocca Grimalda-Aquesana (girone C). Domani in campo la Super Eccellenza: Atletico Valenza Siri-Piovera, Bistagno-Cast, Bozzolo Paola gioielli-Voglinese, Batazzi Nonsolobar-Avis Valenza (tutto alle 15). [r. c.]

Biliardo-boccette

La novese Valli seconda nella prova di Viterbo

Nel campionato italiano di biliardo, boccette, la novese Sabrina Valli giunta seconda nella prova di Viterbo. [m. d.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

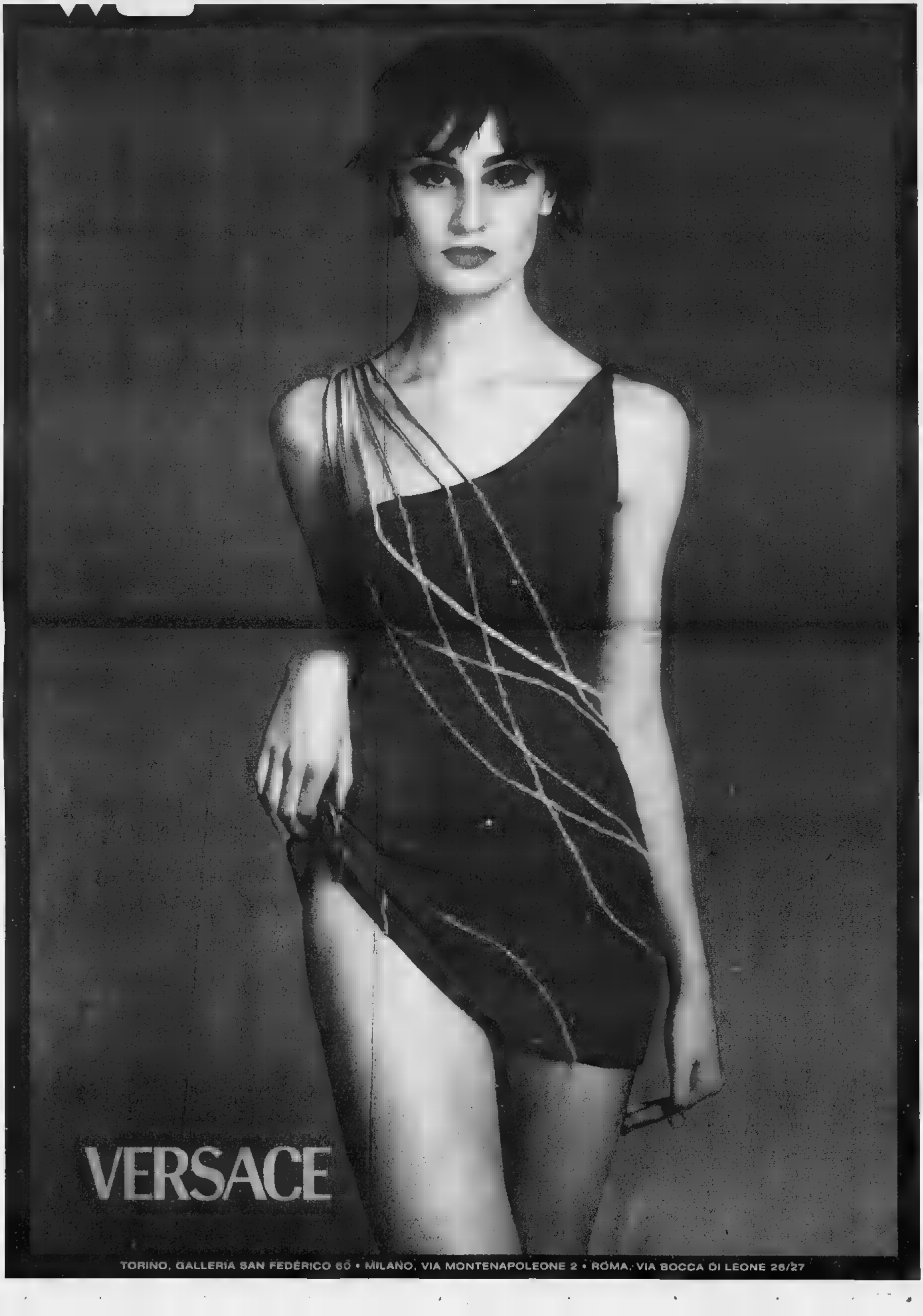
Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

Organizzazione generale RHO/MOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo 2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible], Gil[illegible], [illegible], Robin Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata da [illegible]

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

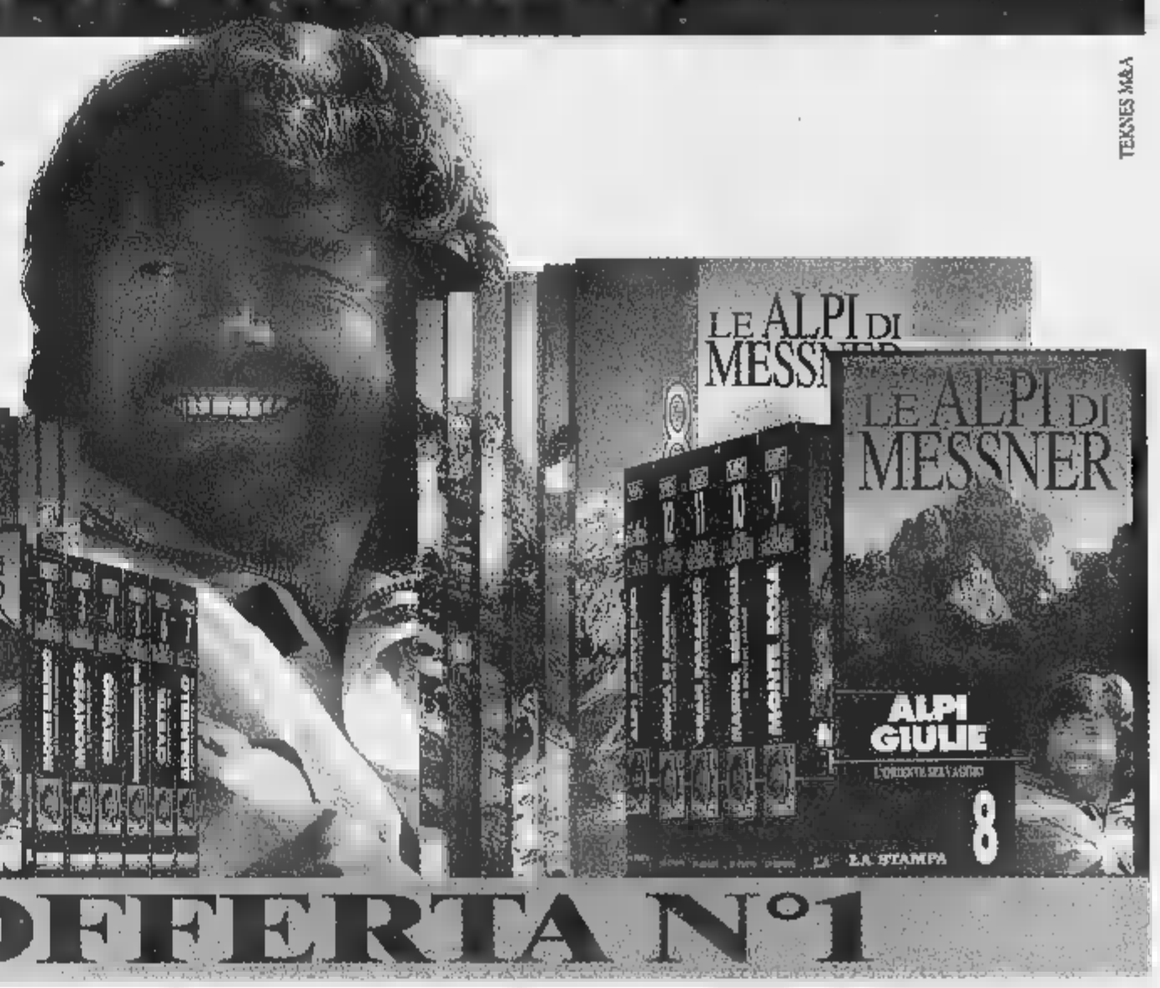
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

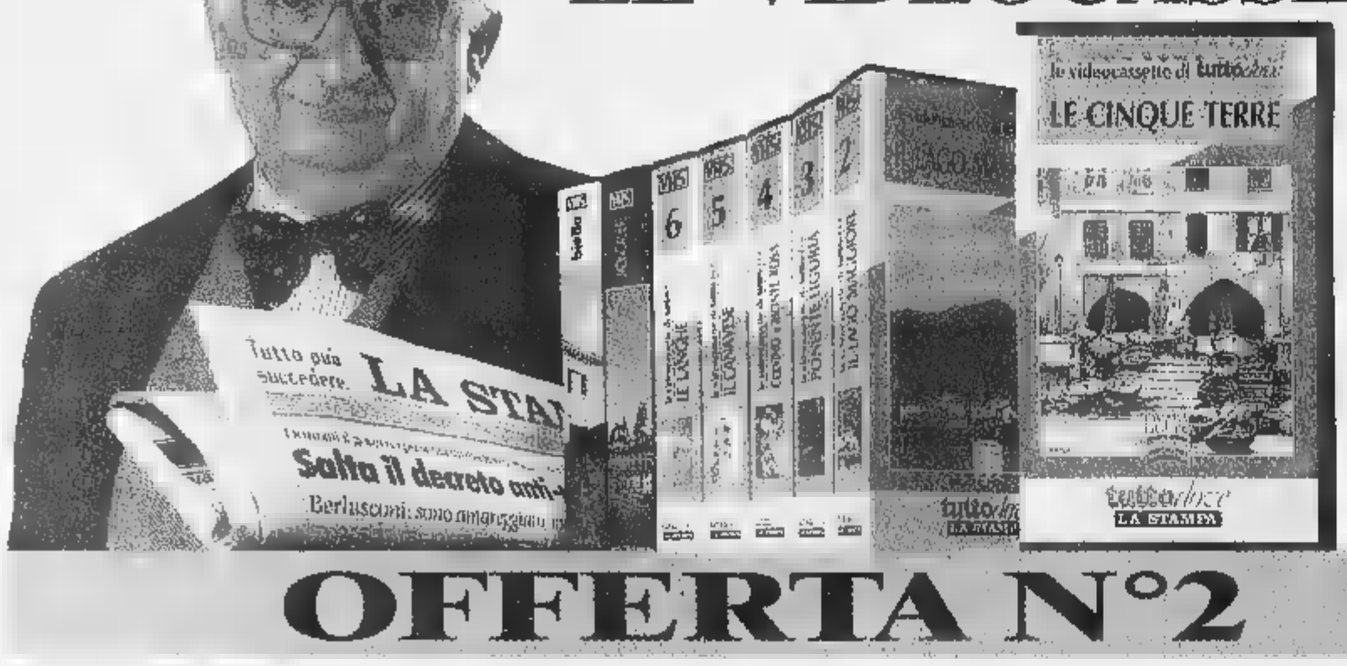


OFFERTA N°1

TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della Rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Un'inchiesta per l'unico incarico affidato dalla presidenza del Consiglio

Consulenze sotto accusa

La Corte dei Conti indaga in Regione

AOSTA. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale finisce nel mirino della Corte dei Conti. ■ procuratore di Aosta Alfredo Lener ha aperto un'inchiesta per accertare la regolarità di una consulenza affidata a Orsetta Rolla, giornalista pubblicista ■ Courmayeur. Dal '96 la donna ha il compito di seguire il progetto «Portes ouvertes» della presidenza del Consiglio, che mira alla divulgazione delle attività istituzionali dell'amministrazione regionale. La consulenza ▮ di 50 milioni annui, ▬ goccia nel mare degli incarichi della Regione ai liberi professionisti, che costano alle casse pubbliche valdostane quasi 10 miliardi all'anno. Ma la Corte dei Conti vuol verificare se c'erano, all'epoca della decisione, i necessari presupposti per ricorrere ad ▬ consulenza esterna.

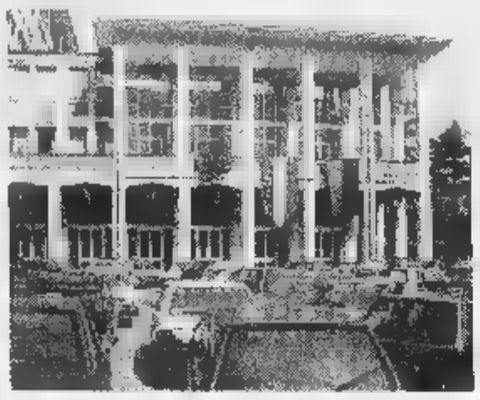
François Stévenin, presidente del Consiglio, maschera bene il ▬ sconcerto: «Pazzesco, quello è l'unico incarico che abbiamo dato in 5 anni».

La storia di quella consulenza, e della conseguente indagi- ▬ della Corte dei Conti, ■ intreccia con i regolamenti regionali e con ■ diritto del lavoro, facendo emergere anche un'altra diatriba: l'Inps avrebbe chiesto all'amministrazione regionale il pagamento ■ contributi previdenziali proprio in merito a consulenze esterne, affidate a persone che in realtà avrebbero svolto incarichi ■ impiego ■ tempo determinato. E quindi soggetti ■ contributi.

L'attenzione del procuratore Lener sul ▬ Rollas è invece dovuta alle ampie possibilità che di solito ha l'amministrazione pubblica per coprire un posto vacante ▬ dover ricorrere a professionisti esterni. Insomma, quell'incarico per «Portes ouvertes», pari ad una qualifica di ■ livello, ▬ indispensabile? L'ente pubblico, in assenza ■ dipendenti con tale qualifica, avrebbe dovuto utilizzare, per un massimo di tre mesi, un dipendente con qualifica immediatamente inferiore e, nel frattempo, bandire un concorso. In assenza di tutto ciò, avrebbe potuto sfruttare personale idoneo di precedenti concorsi, o ▬ sfruttare la mobilità interna. Soltanto in assenza di tutte queste possibilità, la Regione avrebbe dovuto rivolgersi ad un consulente. E quindi, le risposte ai quesiti della Corte dei Conti ▬ soltanto due: la Regione non aveva alternative ed è stata obbligata a scegliere un consulente, oppure le alternative c'erano, ma ▬ state accantonate per far posto al consulente stesso. Lener riceverà, entro un mese, le controdeduzioni della presidenza del Consiglio. E poi deciderà se archiviare tutto oppure far proseguire l'iter processuale. La vicenda potrebbe avere anche risvolti in ambito previdenziale. La Corte dei Conti vuol verificare se la consulenza non nasconda un rapporto ■ lavoro a tempo determinato e di tipo subordinato, quindi soggetto al pagamento dei contributi. E poi ■ la consulente ■bbia conoscenze professionali tali da giustificare l'incarico.

Stévenin sbotta: «Se avessi- ▬ avuto il personale adatto e disponibile, lo ▬ utilizzato. ■ poi, prendiamo chi vogliamo. Abbiamo fatto il concorso, per quel posto. Lo ha vinto Paolo Maccari, ▬ è distaccato all'ufficio stampa della giunta regionale. Quindi ne abbiamo bandito un secondo. Cos'altro dovevamo fare?». Paolo Linty era uno dei due consiglieri (l'altro era Marco Viérin) che si erano dissociati dalla decisione dell'Ufficio di presidenza: «Chiedemmo la revoca dell'incarico, ma per motivi formali, di presentazione dei documenti - dice Linty -. Mi auguro soltanto che la Corte dei Conti, così precisa, voglia guardare ciò che accade anche negli altri uffici pubblici valdostani».

Sergi

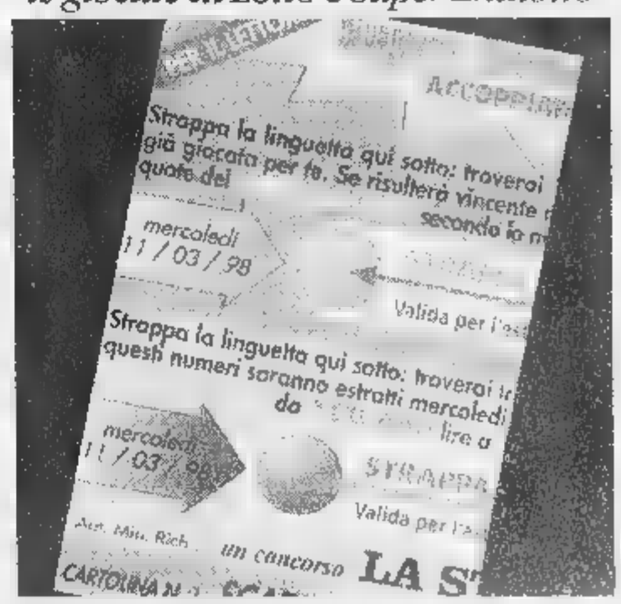


Il palazzo regionale in piazza Deffeyes La Corte dei Conti indaga sulle consulenze

Il consigliere regionale della Lega Nord Paolo Linty e, in alto, il procuratore della Corte dei Conti di Aosta Alfredo Lener, che indaga ■ Regione

A CACCIA DI MILIARDI GRAZIE A LA STAMPA

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 15 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 41

La polizia ha fermato Aurelio Faone, 30 anni, incensurato. Usava finte pistole e «Opinel»

Panettiere, ma con l'hobby delle rapine

Aggrediva le donne sole, sognando di finire sui giornali

AOSTA. Gli piacevano i rapinatori, tanto da fare ▬ fotomontaggio (che custodiva gelosamente nel portafogli) e ▬ il ▬ volto al posto ■ quello di un pregiudicato, sotto l'eloquente titolo di un giornale: «Tre anni e quattro mesi per rapina». Passi se uno impazzisce per Pippo Inzaghi, alla peggio tira calci ad un pallone su ▬ campo spelacchiato, pensando al Delle Alpi. Ma se uno sogna i rapinatori, prima o poi finisce male. Avrà tempo per riflettere, Aurelio Faone, 30 anni, di Aosta. E' agli arresti domiciliari, senza aver fatto nemmeno mezz'ora ■ galera. Così ha deciso il giudice. Secondo la polizia, Faone è il rapinatore che nei mesi scorsi ha seminato il terrore tra ■ donne di Aosta. Ne ha derubate, pistola ■ pugno, almeno cinque: due lo hanno identificato. Un perfetto sconosciuto, agli archivi delle forze dell'ordine. Incensurato, faceva il panettiere.

Ma prima di entrare dal fornaio e indossare il grembiule bianco, scendeva ▬ strada a coltivare il suo hobby: le rapine. Gli agenti della sezione Furti della questura gli hanno sequestrato ■ «kit»: giaccone scuro, berretto di lana ▬o, due pistole (giocattolo) e un Opinel (vero), armi con le quali minacciava le sue vittime ■ si faceva consegnare i soldi. E' molto probabile che lo stipendio da panettiere fosse di gran lunga più redditi- ▬ delle rapine. Ha sempre fatto «colpi» da 50 o 100 mila lire, in zone diverse di Aosta. La polizia gli era ormai addosso, aspettava soltanto un suo piccolo errore. E Faone l'ha fatto: si ▮ allontanato, dopo una rapina, con la sua Citroen «Ax» grigia. Un uomo ha preso nota della targa e il cerchio si è chiuso. Gli agenti della sezione Furti avevano in tasca il mandato di custodia cautelare, chiesto dal sostituto procuratore Pasquale Longarini e firmato dal gip Massimiliano Rainieri. Mercoledì a mezzogiorno erano pronti a bussare alla porta ■ Faone, quando al «113» è arrivata una telefonata: «C'è un uomo sospetto al Quartiere Cogne». Era Faone, pronto a diventare «Diabolik»: berretto in tasca e pistola nella cintura. Le manette non le aveva previste. [s. ser.]

L'arrestato Aurelio Faone e gli oggetti sequestrati dalla polizia Due finte pistole un coltello un berretto nero e uno zainetto

Ufficiale dei carabinieri a giudizio

Armi, processo per il capitano

AOSTA. E' stato rinviato a giudizio, con l'accusa di peculato, il capitano dei carabinieri Alessandro Bellia, ex comandante della compagnia di St-Vincent. L'inchiesta è la stessa che ha già coinvolto altri militari dell'Ar- ▬, tutti ■ servizio nella Bassa Valle: armi consegnate dai cittadini nell'ambito di una sanatoria e finite nelle collezioni dei carabinieri, anziché essere distrutte. «Mi accusano per aver comprato un'arma da 90 mila lire» è stato il commento indignato di Bellia. L'ufficiale, dopo il servizio a St-Vincent, è stato in Campania e ora è alla Divisione investigativa antimafia di Firenze. Ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta ha rinviato a giudizio Bellia, mentre il maresciallo Gianfranco Rostmino, per la stessa inchiesta, ha patteggiato 6 mesi. Mercoledì sarà processato in tribunale il maresciallo Stefano Castellano, il 19 marzo toccherà all'altro maresciallo Guerrino Lappa. Altri militari hanno già scelto riti abbreviati o patteggiamenti. [s. ser.]

Il capitano dei ▬ Alessandro Bellia ▬ comandante della Compagnia di St-Vincent e ora in servizio alla Direzione investigativa antimafia di Firenze

Aosta

Stato di agitazione nelle elementari

Stato di agitazione nelle scuole elementari per la decisione della giunta regionale di attuare l'organico funzionale di circolo che, per i sindacati, non tiene ▬ delle realtà di montagna. PAG. 40

▬

Istituto storico Stévenin replica

Dura replica ■ Francesco Stévenin a Carlo Curtaz che lo aveva accusato di essere tra i promotori del «blitz» ▬ in atto «per conquistare il controllo del consiglio direttivo dell'Istituto storico ▬ Resistenza». PAG. 41

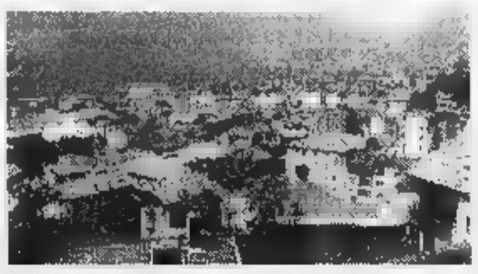
Châtillon

Scontro decisivo nel tennistavolo

Il Tt Pink è pronto per lo scontro al vertice della serie A2 di tennistavolo, in programma do▬ contro il Quattro Mori di Cagliari. La vincente sarà ▬ ■ play off scudetto della A1. PAG. 47

I tagliandi della lotteria dedicati ai casinò italiani

L'immagine di St-Vincent sui nuovi «Gratta e vinci»



L'immagine di Saint-Vincent sarà stampata fra pochi giorni sui tagliandi della lotteria «Gratta e vinci»

SAINT-VINCENT. La capitale italiana del gioco d'azzardo avrà presto un nuovo, insolito, veicolo promozionale: il «Gratta ■ vinci». L'immagine di Saint-Vincent comparirà, entro la fine del mese, in tutta Italia, stampata in centinaia di migliaia di copie sui nuovi tagliandi della popolarissima lotteria istantanea, che ▬ stati dedicati dal Monopolio dello Stato al tema «casinò».

I «Gratta e vinci» avranno il logo ■ l'immagine delle quattro località italiane che ospitano le ▬ ▬ gioco: oltre ■ Saint-Vincent, anche Campione d'Italia, Venezia ■ Sanremo. Costeranno ▮ mila lire l'uno e avranno un'immagine panoramica della cittadina termale, affiancata da ▬ sorta di simbolo della roulette che conterrà i tradizionali riquadri argentati da «grattare». Numeri ■ jolly regaleranno vincite massime di un miliardo. [s. ser.]

BIELLA in via ▬ 13
Tel. ▬
Maucci
SU TRE PIANI ▬ DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

Contestati i criteri regionali di attuazione della «riforma» dei circoli didattici

Maestri, minaccia di sciopero

I sindacati: «Ignorate le realtà di montagna»

AOSTA. Le organizzazioni sindacali della scuola proclamano lo stato di agitazione per la decisione assunta dalla giunta regionale in merito all'attuazione dell'organico funzionale di circolo nella scuola elementare valdostana.

«La prima conseguenza di tale provvedimento per gli insegnanti elementari - dice Corrado Fosson della Sinascel e Sism - sarà che, a partire dal prossimo anno scolastico, perderanno la titolarità nei singoli plessi per acquisirla sull'intero circolo didattico. Tale ambito territoriale, assai più vasto, comporterà non pochi disagi ai colleghi nel caso essi richiedano un eventuale trasferimento». Il Sinascel e lo Snals in particolare dichiarano la loro contrarietà al fatto che, con l'attuazione dell'organico funzionale di circolo, non si sia tenuto conto delle scuole di montagna.

«Constatiamo con stupore - dice ancora Fosson - una maggiore sensibilità e attenzione del ministero per le piccole realtà di montagna, per quanto concerne la scuola, di quanta ne dimostri al momento l'assessorato. Infatti la norma nazionale prevede che i docenti titolari su posti dell'organico delle scuole e dei plessi ubicati in Comuni di montagna, che non sono sede di Circolo, mantengano la titolarità delle dette sedi».

Lo Snals spiega inoltre: «Attuazione che non valorizza la peculiarità del territorio valdostano, poiché non è stata definita l'entità dei Comuni da considerare di montagna ed ha applicato in modo estremamente restrittivo la normativa che, in campo nazionale, considera ben più di 2 mila i plessi ubicati in montagna. Infatti, i parametri di riferimento applicati nel restante territorio nazionale fossero considerati dalla giunta regionale, avremmo, di conseguenza, il mantenimento delle attuali titolarità di plesso ed il margine di "indefinito" dell'organico di circolo sarebbe ridotto in modo significativo».

Da Corrado Fosson arriva anche una battuta: «Visti i finanziamenti dati dall'amministrazione regionale per sostenere l'agricoltura di montagna, pensavamo che sulla questione l'atteggiamento dell'assessorato fosse diverso. C'è quindi da pensare che la scuola in Valle d'Aosta sia definita "di pianura"».

Dai sindacati arriva quindi la richiesta, all'assessore dell'Istruzione e Cultura, Roberto Louvin, di elenco dei Comuni di montagna. L'assessore in merito all'attivazione dell'organico funzionale di circolo dichiara invece che «si tratta, in sostanza, del primo importante passo per l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche della Valle in quanto queste, mediante i loro organi collegiali, a destinare quota delle risorse disponibili all'attuazione dei programmi di qualità».

«Nei prossimi giorni ci saranno i documenti dei vari collegi docenti - aggiunge Fosson - . Valuteremo poi le iniziative da intraprendere a difesa dei diritti della categoria: o lo sciopero o l'ennesimo ricorso». [r. s.]

Il sindacalista Corrado Fosson

Bambini all'uscita di una scuola

L'assessore regionale Roberto Louvin

DALLA CITTA'

Firma delle convenzioni per due case di riposo

Oggi alle 11,30 a palazzo regionale, il presidente della giunta regionale Dino Viérin ed il della diocesi Giuseppe Anfossi firmeranno le due convenzioni relative all'attività delle case di riposo «Jean Boniface Festaz» e «Opera pia delle missioni - Père Laurent» di Aosta. Le due convenzioni impegnano la giunta regionale ad nel 1998 4 miliardi 400 milioni per i servizi assistenziali forniti agli anziani e agli inabili ospiti delle due strutture. [a. m.]

Dibattito

La violenza causa di divisione dei popoli

Per l'organizzazione del coordinamento valdostano dei movimenti non violenti della sezione valdostana del comitato Italia-Israele, si svolgerà questa sera alle 21 nel salone del Centro culturale sportivo Cogne in corso Battaglione un incontro dibattito su «Violenza ideologia e di divisione dei popoli». [a. c.]

Discussione

Onde elettromagnetiche ed effetti sul territorio

Si parla di onde elettromagnetiche e dei loro effetti sul territorio questo pomeriggio, a partire dalle 14,30, nell'aula magna del convitto Federico Chabod di Aosta. I lavori della giornata di informazione e di discussione si divideranno in due parti. Dopo l'intervento degli esperti del settore, le relazioni dei assessori regionali e a seguire il dibattito. [sa. b.]

LAVORO E

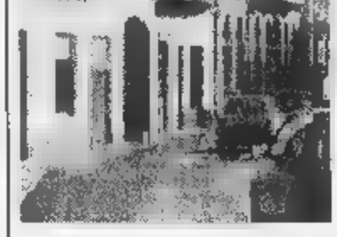
Un posto fuori Valle e quattro nella regione

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	
Teatro Regio di Torino	Elettricista-fonico	1	Lic. media	10/3
Comunità Monte Cervino	Terminalista	2	Diploma	12/3
Comunità Monte Cervino	Istruttore	1	Diploma	19/3
Comune di Hône	Aiuto-bibliotecario	1	Diploma	20/3

AVETE assolto gli obblighi scolastici? Possedete un attestato di formazione professionale per elettricisti o fonici teatrali? Siete disposti a lavorare fuori Valle? Chi risposto «sì» a queste domande può partecipare alla selezione indetta dal Teatro Regio di Torino che cerca elettricista-fonico per la sua sede nel capoluogo piemontese. Il bando si può richiedere all'Ufficio personale del Teatro Regio, piazza Castello 215, telefono 011/8815266. Le domande vanno inoltrate entro il 10 marzo. La prova scritta si terrà il 31 marzo, gli orali il 7 aprile.

Per chi preferisce restare in zona la Comunità montana Monte Cervino offre tre possibilità, tutte a tempo determinato: due collaboratori professionali-terminalisti addetti al caricamento dati e un istruttore per l'ufficio informazioni. In entrambi i casi è richiesto un diploma. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana entro il 12 marzo per i terminalisti e il 19 per l'istruttore.

Il Comune di Hône ricerca un aiuto-bibliotecario a 18 ore settimanali. Occorre possedere un diploma e presentare le domande entro il 20 marzo. [e. bl.]


La sede della Comunità Monte Cervino

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	47	74	71	36	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	28	28
	62	51	60	50	49
FIRENZE	11	74	61	18	58
	105	92	69	65	58
GENOVA	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
NAPOLI	15	50	25	48	51
	83	63	60	60	49
PALERMO	16	66	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	62	57	55	35	35
	103	60	50	49	47
VENEZIA	11	25	36	19	81
	68	67	51	48	44

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15 10-36 10-43 10-67 10-78;
10-45 10-55 10-80 10-71 10-34;
10-83 10-64 10-2 10-8 10-75;
10-11 10-70 10-18 10-24 10-40;
10-16 10-39 10-84 10-69 10-73;
10-23 10-58 10-61 10-75 10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 60 (4); Cagliari 36 (5), Firenze 43 (1); Genova (2); Milano (5); Napoli 73 (5); Palermo (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10 51-30 51-11 66-20 66-50;
51-71 51-81 51-42 66-51 66-18;
51-22 51-40 51-54 66-52 66-60;
51-84 51-48 51-88 66-18 66-58;
51-20 51-50 66-10 66-30 66-11;
51-52 51-18 66-71 66-81 66-42;
51-53 51-60 66-40 66-54;
51-18 51-48 66-84 66-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 e Milola, Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83

8 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

Oggi la decisione

Giurio riunito per «La dell'anno»

AOSTA. La giuria del premio «La Donna dell'anno» si riunisce oggi, alle 11, nella Sala della Sacrestia della Camera dei deputati. Dovrà esaminare le 38 proposte, arrivate da organismi nazionali e internazionali alla presidenza del Consiglio regionale che ha promosso il premio in collaborazione con il Soroptimist international club Valle d'Aosta e la sede regionale Rai.

Le candidature per «La Donna dell'anno» potevano essere presentate dai consiglieri regionali, dalla Commissione nazionale pari opportunità, dall'Associazione stampa estera, dal Soroptimist international d'Italia e d'Europa, dai parlamentari europei e dal rappresentante dell'Unesco.

Tra gli obiettivi del premio la valorizzazione del ruolo della donna nella società, nella cultura e nella politica, oltre alla diffusione di una cultura di pace e solidarietà, con particolare riguardo verso i Paesi meno privilegiati. Il premio (20 milioni) sarà assegnato il 18 aprile a St-Vincent. [sa. b.]

Da domani, per consentire la posa di una struttura prefabbricata

Chiude il parking dell'ospedale

Nella zona previste aree di sosta alternative

AOSTA. Da domani verrà chiuso il piazzale di fronte all'ospedale per permettere l'inizio dei lavori di montaggio del prefabbricato che amplierà il parcheggio di 150 posti auto. Da domani verrà quindi istituito il divieto di sosta tutto il piazzale, con rimozione forzata. Rimarrà, invece, utilizzabile il parcheggio dell'area ex Coni.

Per ridurre i disagi conseguenti a questa iniziativa, l'amministrazione comunale ha deciso alcune modifiche al traffico nella zona. Sarà quindi possibile circolare e parcheggiare, fino a conclusione dei lavori, in piazza Roncas, in via Tourneuve e in via Gorret, di norma regolate come zone a «traffico limitato». Contemporaneamente saranno sospese le blu» di viale della Pace, nella parte a Sud di via XXVI Febbraio, e in 15 posti auto in via Guido Rey. Sarà inoltre istituito il senso unico in via Guédoz (direzione viale Ginevra - via Zimmermann), dove si potrà parcheggiare di un lato. Verrà aperto a tutti anche il parcheggio di fronte all'asilo «Ollietti» di via Roma, solitamente riservato alla scuola.

Nel piazzale di via Chaligne, di fronte alla camera mortuaria, vi sarà invece l'obbligo del disco orario, con il limite massimo di un'ora.

La creazione di parcheggio prefabbricato è definita dall'amministrazione comunale «una prima risposta alle esigenze di aree di sosta», ma «non è una soluzione definitiva». Il Comune esaminerà infatti nei prossimi mesi il progetto per la costruzione, sempre nell'area di fronte all'ospedale, di un parcheggio pluripiano interrato. [sa. b.]

Il parcheggio davanti all'ospedale di viale Ginevra sarà chiuso alle auto da domani

AL GIORNALE

Il canonico tra i personaggi del '97

Con riferimento alla pubblicazione, sull'edizione di domenica 1° marzo, della graduatoria relativa a: «Il personaggio dell'anno 1997», si prega cortesemente di voler rettificare il nome del canonico Rene Giroud, detentore di una settantina di voti, erroneamente citato come «René Girard». Il nominativo è contenuto a due terzi della prima colonna. Si ringrazia anticipatamente per la doverosa rettifica, plaudendo, comunque, alla simpatica iniziativa e alla meritata vittoria della nostra bravissima Roberta Brunet.

Gli amici e gli ammiratori di René Giroud

Pila, stazione malgrado i d

A proposito dell'articolo del 24 febbraio sulla scortesia a Pila, penso che sia utile suggerire di rendere più accogliente la stazione mettendo cartelli in lingua inglese o bandiere del Regno Unito, quando, non dipendente qualsiasi, ma addirittura il direttore delle piste aggredisce verbalmente un povero turista che gli chiede un'informazione. Quando si porta una divisa si deve pensare anche all'immagine della società per cui si lavora e se si ha un caratteraccio è meglio non lavorare a contatto il pubblico. Tuttavia, nonostante la sgarbatezza del personale e i prezzi esagerati dei bar, resta comunque una bella stazione.

Luigina Fortezza, Milano

Candidatura ritirata nell'uv di St-Pierre

In riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* di sabato 28 febbraio, relativo alle candidature dell'union valdôtaine, si precisa che il candidato di Saint-Pierre, signor Giuseppe Miret, non è sicuramente tra gli esclusi in quanto ha ritirato la sua candidatura prima delle elezioni primarie di zona.

La sezione dell'Union valdôtaine di St-Pierre

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte secondo lo schema sottondicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente); **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata ricetta medica urgente); **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata medica urgente); **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*; **Distr. 8-9:** *Châtillon*; **Distr. 10:** *Champoluc*; **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*; **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

Domenica 8 marzo 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IPMontjovet: Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Liberta); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) 35.666. **Alien.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **The Boxer.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

CHÂTILLON
Tel. (0166) 949.473. **L'avvocato Diavolo.** 21,30. L. 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Titanic.** Or.: 17; 21,30. L. 12.000.

CHAMPOLUC
Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

SAINT-VINCENT
Tel. 536.51.31. **The Jazz** Auditorium. Ore. 21. posti ore 15-18 n. 0166/512.386.

VERRÈS
POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **U. Turn.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **In & Out.** Or.: 20; 22,15. L.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55 **Avalanches,** reportage (2ª parte)

France 2

13; 20; 23,40 **Journal**
Le renard, série
14,55 **L'enquêteur,** série
15,50 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **enfants vers 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21,15 **s,** film tv

12,30 **TJ-Midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'as de la crime,** série
14,05 **découverte du monde,** odyssées
16,05 **Les cinquantes,** série
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Louis et Clark,** série
19,30 **TJ-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Sinistre complot,** film
22,25 **Les dessous de Palm Beach**
23,15 **Le facteur sonne toujours deux fois,** film

Eventuali variazioni programmi sono state dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
COORDINAMENTO AGRICOLTURA
DIREZIONE PROMOZIONE SVILUPPO AGRICOLO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA (con procedura accelerata)

Indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta (R.A.V.A.) (Italia) - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Coordinamento Agricoltura - Direzione Promozione Sviluppo Agricolo - Località Amérique, 127/a - 11020 QUART (AO) Tel. 0165/776111 - Telex: 210820 - Telefax 0165/765814.

È indetta gara licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 17/3/1995 n. 157, per l'appalto relativo al:
"Servizio di raccolta e trasporto siero grezzo residuo lavorazioni degli insediamenti lattiero caseari situati sul territorio regionale Centro essiccamento in comune di Saint-Marcel per il quinquennio 1° maggio 1998 - 30 aprile 2003".
L'importo complessivo presunto per l'intero servizio quantificato in Lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi) netto dell'I.V.A.
Il criterio di aggiudicazione sarà quello prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 157/95.
Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione all'indirizzo di sopra entro giorno 14/03/1998, con le modalità meglio indicate nel bando gara pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale delle C.E., in di pubblicazione sulla G.U.R.I.
Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27/02/1998.

Il Dirigente
ROBERTO DOMAINE

Stévenin replica a Curtaz

Istituto storico nella «bufera»

AOSTA. Sale tono la polemica sul rinnovo del consiglio direttivo dell'Istituto storico della Resistenza. Dopo le critiche di marca Ulivo e pds, dopo l'ipotesi delle dimissioni del direttore dell'Istituto Paolo Levi Momigliano, sulla questione interviene, con un linguaggio che non indulge alla diplomazia, il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin. L'esponente unionista è stato accusato da Carlo Curtaz, coordinatore del comitato per la lista dell'Ulivo, di tra i promotori del «blitz» messo in atto «per conquistare il controllo consiglio direttivo». E Stévenin replica durezza parla di «intolleranza per la democrazia». presidente del Consiglio definisce «ridicole, false e oltraggiose le dichiarazioni del coordinatore del comitato elettorale per la lista dell'Ulivo, contenenti osservazioni in merito al rinnovo degli organi direttivi dell'Istituto storico della Resistenza per il biennio 1998/2000».

Osservazioni ridicole in quanto, dice Stévenin, «basta i risultati della votazione (eletti: Piero Lucat 56 voti, Giulio Dolchi 54, Ernesto Breuvé 49, Francesco Stévenin 42, René Faval 40, Liliana Brivio 39, Danilo Fusinaz 36, Carla Pramotton 36, Patrizia Bérard 33. Esclusi: Gianna Bonis Cuaz 14 voti, Lorenzo Gillo 12, Antonina Cavallaro 11, Elio Riccarand 11, Enrico Martial 9) per constatare la piena legittimità validità delle votazioni che hanno espresso il comitato direttivo, dalle quali traspare l'evidente volontà degli iscritti all'Istituto storico della Resistenza partecipanti al voto». False perché per Stévenin «non è stato posto in essere nessun "blitz" solo dei nuovi eletti sono di unionista». Accuse oltraggiose «perché - spiega Stévenin - riferendosi all'elezione mia e di Faval, Curtaz dice che di noi si conosce "la fede unionista, ma non il contributo portato alla della Resistenza della storia valdostana". Evidentemente Curtaz ignora la molteplicità delle iniziative promosse da e dall'ex assessore Faval per la conoscenza e diffusione della storia e degli ideali della Resistenza». Per Stévenin «le dichiarazioni di Curtaz non avrebbero meritato risposta se non fossero state riprese dagli organi di informazione». Il presidente del Consiglio conclude la sua replica con una riflessione «in merito ad un articolo apparso su La Stampa in cui dice tra l'altro "il 19 febbraio (giorno del voto per il Consiglio direttivo dell'Istituto, ndr) i vinti non hanno perso, i valdostani sì"». Per Stévenin «se i valdostani avranno perso lo si giudicherà alla scadenza del lavoro svolto dal neo eletto comitato direttivo».

Stasera prima riunione del nuovo direttivo dell'Istituto.

Alessandro Camera

Francesco Stévenin

Carlo Curtaz

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, sarete in possesso di quella vincente, potrete vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che arrivate sino 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) trovano tre numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire 100 milioni. Il regolamento completo pubblicato domenica su **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana. E chi vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domenica.

Iniziativa della Telecom per gli studenti sui temi in discussione nelle «Rencontres»

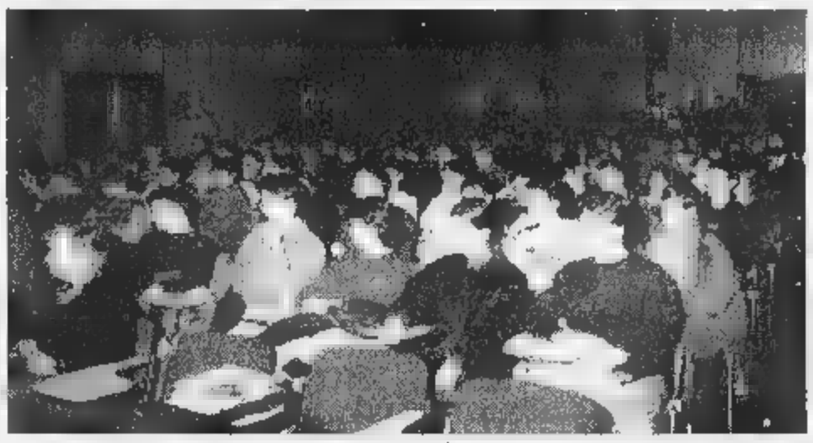
La fisica arriva attraverso il video

Saint-Vincent collegata con gli esperti di La Thuile

SAINT-VINCENT. «La Telecom per i giovani, fra scienza e tecnologia». E' il tema dell'in organizzato ieri mattina al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, per gli studenti delle scuole superiori della Valle d'Aosta, dalla sede valdostana dell'azienda telefonica, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Nell'ambito dell'incontro c'è stato anche un collegamento in videoconferenza con il Centro congressi dell'Hôtel Planibel La Thuile, dove si sta svolgendo la 12ª edizione delle «Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste». E' il terzo anno consecutivo che la Telecom organizza una videoconferenza per gli studenti, sempre nell'ambito della prestigiosa manifestazione scientifica internazionale, per offrire ai giovani valdostani dell'ultimo anno delle Superiori l'opportunità di capire quali siano i temi più importanti della fisica delle particelle elementari, in discussione a La Thuile.

A Saint-Vincent ha introdotto i lavori Donatella Lo Giudice della Telecom, che ha poi passato la parola ai tecnici della sua azienda e alle autorità comunali e regionali. Collegati con i giovani in sala a Saint-Vincent, c'erano a La Thuile i fisici Mario Greco, Giorgio Bellettini e Giorgio Chiarelli, responsabili organizzativi delle «Rencontres».

La manifestazione di Saint-Vincent è stata un'occasione per gli studenti valdostani di prendere visione delle più avanzate tecnologie di videotelecomunicazione, oltre che di avere «finestra» sui lavori di La Thuile. Per quanto riguarda il programma scientifico delle «Rencontres», il tema d'attualità in questo momento è quello delle applicazioni di interesse collettivo della ricerca fondamentale sulle particelle elementari, con particolare riferimento alla cura di specifici tipi di tumori e del possibile utilizzo della superconduttività nelle telecomunicazioni.



Gli studenti delle scuole superiori mentre assistono a St-Vincent alla video conferenza organizzata dalla Telecom in occasione delle «Rencontres de physique» di La Thuile

NOTIZIE DALLA VALLE

Quart

Sotto accusa Andrea Rosset ed Eugenio Bovard

Il giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha rinviato a giudizio il sindaco di Quart Andrea Rosset e il presidente della Comunità montana Grand Paradis Eugenio Bovard. Saranno processati il 15 aprile per le di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Nel '92 il Comune doveva acquistare terreni da adibire a zona sportiva e ricreativa, il cui valore per Bovard (perito incaricato dal Comune) era di miliardi. Una perizia della procura stabilì in milioni il prezzo equo dei terreni. Rosset fu coinvolto perché assessore parente dei proprietari dei beni.

Aosta

«Il governo dell'Ulivo ed il ruolo dei verdi»

Questa sera alle 21, nel salone ducale del municipio, conferenza sul tema «Il governo dell'Ulivo ed il ruolo dei verdi». All'incontro, che sarà aperto da un intervento di Carlo Curtaz, coordinatore regionale dei verdi alternativi, parteciperà il senatore Luigi Manconi, portavoce nazionale dei verdi. **[a. c.]**

Courmayeur

Il «Rosa tatuata» in concerto al Planet

Il «Planet» di Courmayer ospita questa sera e domani il concerto del gruppo «La rosa tatuata». E' una formazione nata nel 1992, reclutando musicisti presenti da anni sulla scena musicale genovese. Il gruppo presenterà il suo ultimo cd dal titolo «Al centro del temporale», la cui produzione è stata curata da Paolo Bonfanti. L'appuntamento è per le 23. **[sa. b.]**

Aosta

Assemblea su fisco e previdenza sociale

E' in programma oggi alle 20,45 all'hotel Valle d'Aosta un'assemblea degli artigiani della Valle d'Aosta nella quale i rappresentanti dell'Associazione artigiani e della Confartigianato illustreranno i nuovi provvedimenti entrati in vigore con la Finanziaria in materia previdenziale e fiscale. **[a. c.]**

Pont-

La storia le prospettive dell'autonomia

«L'autonomie valdôtaine entre histoire et perspective» è il tema della conferenza-dibattito organizzata dalla biblioteca comunale di Pont-St-Martin, in calendario oggi alle 21 al centro culturale di Villa Michetti a Pont-St-Martin. Relatori lo storico Roberto Nicco e l'assessore regionale dell'Istruzione Roberto Louvin. **[sa. b.]**

Aosta

Conferenza spettacolo su musica e matematica

L'associazione Mathesis-Vallée d'Aoste organizza per oggi una conferenza-spettacolo «La musica e la matematica», che si terrà, dalle 17 alle 19, nella sala conferenze della biblioteca regionale. La conferenza è rivolta in particolare agli insegnanti delle medie, ma è aperta a tutti coloro che si interessano di didattica. **[sa. b.]**

Morgex

In scena «La Veillà di Conteur»

La biblioteca comunale di Morgex, in collaborazione con la «Compagni di Petchò Mondo» organizza per oggi la rappresentazione teatrale «La Veillà di Conteur». Partecipano Raymond Vautherin, Mirko Viérin, i «conteurs» e i poeti di Morgex. L'appuntamento è per le 20,30, al Centro giovani Liarey, a Morgex. **[sa. b.]**

L'attività di screening mammografico

Verrà presentata oggi l'attività di screening mammografico e citologico avviata dall'Usl della Valle d'Aosta. L'incontro è alle 15, nella sede dell'Usl in via Rey. **[sa. b.]**

Aosta

abitudini e malattie circolatorie

Organizzato dal consiglio pastorale parrocchiano, è in programma oggi alle 20,30 nella scuola elementare di Porossan incontro sul progetto «Obiettivo Salute». Relatore sarà Giuseppe D'Alessandro, che tratterà del «Ruolo delle abitudini alimentari e dello stile di vita nella prevenzione delle malattie circolatorie». **[a. c.]**

CULTURA

Alla Maison de la photographie l'esposizione «Soul and gospel»

Mostra di immagini dedicata alla musica afroamericana

Sopra, una delle fotografie dell'americana Arlene Gottfried esposte ad Aosta nella «Soul gospel»

AOSTA. La musica diventa immagine. Nei locali della «Maison de la photographie» di via De Tillier, ad Aosta, s'inaugura oggi, alle 18, l'esposizione «Soul and gospel», che riunisce le immagini scattate dalla fotografa e solista del gruppo gospel «The eternal light community singers», l'americana Arlene Gottfried.

Questo pomeriggio all'inaugurazione sarà presente l'autrice. Per gli appassionati della musica gospel potrà essere un'occasione per conoscere la nota interprete di questo genere musicale, il canto religioso dei negri d'America, nato nel secolo, che ha influenzato il jazz.

Arlene Gottfried ha cominciato la sua attività di fotografa all'inizio degli Anni Ottanta, partecipando prima ad esposizioni collettive e poi dedicandosi a personali, in giro per il mondo. Le fotografie della solista degli «The eternal light community singers» hanno raggiunto espositive come il «Southeast museum of photography» di Daytona beach, in Florida, il «Rheinisches Landes museum» di Bonn, in Germania, ed il «Museum of modern art» di New York. La mostra, realizzata il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, rimarrà aperta fino al 28 marzo, in orario pomeridiano 15,30 alle 19,30), dal martedì al sabato. **[sa. b.]**

SPETTACOLI

Musica pop-rock, questa sera, al pub «La Cave» di Morgex

«Lavori'n korso» in concerto

Sul palco la formazione appena rinnovata

I «Lavori'n korso» si esibiscono questa alla «Cave» di Morgex

MORGEX. «Lavori'n korso» questa al pub «La Cave» di Morgex. La band, che già si esibita numerosi locali della Valle, presenterà un repertorio di cover che spaziano nel pop-rock. Ad esibirsi questa sera alla «Cave» sarà la nuova formazione della band, «uscita» dopo alcuni cambiamenti dei componenti: Massimo Bonati e Alida Rossi, alla voce; Paolo Esposito e Alessandro Rossi, alla chitarra; Christian Péaquin alle tastiere; Paolo Belotti, al basso; Elena Frezet, alla batteria. **[sa. b.]**

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

PER LAVORO & PER PIACERE

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO* IN 24 MESI FINO A 30 MILIONI SU BOXER E FINO A 20 MILIONI SU EXPERT.

[redacted]
PORTATA UTILE: FINO A 18 QUINTALI.
[redacted] dei massimi volumi di carico della sua categoria (12 m³).
[redacted] 21 versioni
[redacted] 3 varianti di passo
● 3 classi di altezze interne
[redacted] 5 motorizzazioni [redacted] cm³ benzina/110 CV al 2446 cm³ turboDiesel [redacted] diretta/107 CV

PEUGEOT EXPERT
PORTATA UTILE: FINO A 9 QUINTALI.
Il design ed il piacere di guida di una monovolume.
● volume di carico 6 m³
● 3 motorizzazioni: benzina 1580 cm³/80 CV
Diesel 1905 cm³/71 CV
turboDiesel [redacted] cm³/92 [redacted]

PEUGEOT [redacted]
PORTATA UTILE: F[redacted] A 8 QUINTALI.
Ideato per il lavoro, ideale per il tempo libero.
● 3 versioni: Lamierato, Combi e Pianale Cabinato
● 1,70 m di lunghezza utile - volume di carico 3 m³
[redacted] 2 motorizzazioni: 1360 cm³ benzina/75 CV e 1905 cm³ Diesel/71 CV
[redacted] sedile [redacted] multifunzione con tavoletta scrittoio - gradino in opzione

E' UN'OFFERTA DI:
Concessionaria IDEALCAR s.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - Quart - Tel. 0165/765991

Autorizzati:
SAMAR - Via B. Vallaise, 13 - P.S. Martin
SUPERCAR - Loc. Panorama 3/A - Chatillon

Aperti sabato 7 e domenica 8 marzo

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT

[redacted] Rivolta Italiani

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

[redacted] FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [redacted]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO. CREATIVITÀ, OPEROSITÀ, FANTASIA, [redacted] PICCOLE, STRAORDINARIE
[redacted] NELLA [redacted] NELLI COME LA MARAVIGLIA
[redacted] SULLO SFONDO
TORINO E IL PIEMONTE [redacted] DEL FERRO E DELLA INDUSTRIA. COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA
AL CENTRO STILE DELLA FIAT [redacted] MA APPUNTI DI [redacted] CURIOSITÀ, [redacted] AUTO

[redacted] sconto
20% volume [redacted] so [redacted]
via [redacted] richiedendolo contrasse
[redacted] ioni librarie»
via Marenco 32, 1[redacted] 6568 933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE,
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Polemica la Uil Pensionati. Il commissario Costamagna: «Stiamo razionalizzando»

Asl 9, sotto accusa il nuovo piano

«L'ospedale di Ivrea perde troppe specialità»

«I programmi dell'Asl 9? Destano molta preoccupazione sul futuro della sanità in Canavese, sino ad oggi considerata esempio a livello nazionale». Alla Uil Pensionati il piano di riorganizzazione già avviato nelle Ussl 38, 40 e 41 - e che nei prossimi anni cambierà profondamente i volti degli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè - non è piaciuto. O almeno, ha fatto sorgere parecchie perplessità. «Le notizie che provengono dei mezzi di informazione - recita un documento approvato dai vertici del sindacato - non certo tranquillizzanti. Si parla di trasferire Castellamonte la divisione oculistica, fiore all'occhiello dell'ospedale di Ivrea, e di assegnare Cuorgnè una specialità, forse la gastroenterologia. Intanto è già trasferita a Strambino la medicina legale, prima nella sede dell'Usl in via Aldisio Ivrea, mentre vengono decentrati anche altri servizi e attività».

Ma i timori sono soprattutto per il progetto del nuovo ospedale del Canavese. «Apprendia- - dice il leader della Uil Pensionati, Franco Sassano - che tale struttura, che in pratica sostituirà l'attuale di Ivrea di qualifica regionale, potrebbe essere collocata nel Calusiese, ad una decina di chilometri da Chivasso. Se così fosse, vorremmo sapere perchè si è ignorato lo studio che individuava nel Comune di Samone la collocazione ideale per un nuovo, modernissimo centro ospedaliero».

Preoccupazioni infondate, secondo commissario dell'Asl Giampaolo Costamagna. «Le notizie ufficiali - spiega - sono quelle che escono dall'azienda. E in questi ultimi mesi abbiamo avuto diverse occasioni per illustrare, anche ai sindacati, il piano di riorganizzazione del sistema sanitario in Canavese. Il nuovo ospedale? Per ora è solo un progetto, e nessuno ha mai detto dove sorgerà; in ogni caso, comunque, sarà necessario un nuovo studio, più aggiornato, per decidere la sede».

I vertici dell'Asl e della Uil Pensionati si incontreranno presto, per discutere sui progetti futuri.

Quello che i sindacati vorrebbero evitare è un eccessivo trasferimento delle attuali attività dell'ospedale eporediese (che, dicono, ha raggiunto alti livelli qualifica proprio per compresenza di più specialità) in altre strutture. «Si tratta invece di verificare - recita ancora il documento - se Castellamonte Cuorgnè non possono essere potenziati con nuove specialità, oggi assenti o insufficienti: chirurgia plastica, malattie infettive, odontostomatologia, riabilitazione, dialisi».

Mauro Revello

RIVAROLO

Pensionata rigava le auto

Giovanna (è un di fantasia) è signora bionda, con l'incedere distinto, sulla settantina e che vive a Rivarolo, in centro. L'ha vista così, l'altro giorno, anche Daniele Tapparo, 35 anni, agente di commercio di Bollengo. Solo che in quel momento quella donna così distinta gli stava rigando con una chiave la fiancata dell'auto. «Ero in macchina intento a controllare alcuni documenti, ad un tratto ho sentito qualcosa che grattava sulla carrozzeria, ho alzato gli occhi e ho visto questa donna che tranquillamente, con una chiave, mi stava rigando la fiancata». E poi, sempre più sbigottito: «Incredibile: pensi che queste cose le facciano soltanto i teppisti e invece...». Quando l'agente di commercio, sceso dall'auto, l'ha bloccata, Giovanna ha tentato giustificarsi. Ha farfugliato qualcosa, ma è stato tutto inutile: l'avevano appena colta lo nel sacco. L'epilogo della vicenda si è svolto ieri negli uffici dei vigili urbani di Rivarolo. Per lei nessuna denuncia, soltanto l'impegno a risarcire l'uomo del danno che ammonta a quasi un milione.

IN

Alle 21, nella sede dell'Atl (ex Apt) in Vercelli 1 a Ivrea, vengono premiati i primi dieci classificati del concorso «Il personaggio del carnevale '98», indetto da La Stampa e vinto da Pierluigi Marta, presidente degli «Amis 'd piassa Granaja». A consegnare i premi saranno la Mugnaia Anna Maria Conversa, il Generale Mario Di Stazio gli organizzatori della manifestazione. Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica completa del concorso.

INCENDI Il forte vento di ieri ha fatto scattare nuovamente l'allarme per gli incendi boschivi in Canavese. Vigili del fuoco e volontari, insieme ai carabinieri, sono intervenuti a Ceresole, a Rosone, e ad Andrate. Fortunatamente le fiamme non hanno interessato le abitazioni.

IVREA. Dibattito, domani dalle 10 alle 13 in sala Santa Marta a Ivrea, promosso dall'amministrazione comunale. L'argomento è «Quale teatro nell'Ivrea di oggi e per quella di domani?». Intervengono, tra gli altri, il sovrintendente del Teatro Regio di Torino Giorgio Balmas, il docente universitario e critico Guido Davico Bonino e il regista Gabriele Vacis.

CIRCOLO SUBACQUEI. Il «Circolo subacquei canavesani» ha rinnovato il direttivo. Presidente è Michelino Molinatti, il vice Giacomo Garello, segretario Gilberto Marchetti. I consiglieri sono Silvano Ghorra, Sandro Mondino, Giorgio Silvestri e Paolo Tealdo (che è anche direttore dei corsi). A partire da metà marzo inizia l'attività della stagione '98, con immersioni e gite.

I volontari dell'XI zona dell'Ana (comprende i gruppi del Chivassese) saranno impegnati domani in una di lavori alla «Cà dal Meist», futura sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto».

OZEGNA, Nessuno stanziamento per l'acquedotto e interventi sull'ex ospedale «Boarelli» di Ozegna come chiedeva l'opposizione che ha votato compatta contro l'approvazione del bilancio di previsione per il 1998 a Ozegna. Il documento comunque passa e il bilancio pareggia sulla cifra di 1 miliardo e 869 milioni. Da registrare anche le dimissioni di Enzo Barone, consigliere di maggioranza, e la surroga di Mario Mortarotti.

VALPERGA, ENTE PARCHI. Erano stati richiamati in duecento, ma alle prove scritte per l'ammissione al per guide naturalistiche, si sono presentate poco più di 70 persone. Qualcuno l'aveva detto al presidente dell'Ente Parchi del Canavese (promotore dell'iniziativa), Federico Fiandra, che «l'atteggiamento cui era stata condotta tutta la vicenda aveva fatto perdere a molti le motivazioni per ripresentarsi». Sabato 7 marzo, intanto, è prevista la prova orale nella sede dell'Ente a Valperga. Difficile che il corso si ripeta a Rivarolo.

DOVE & QUANDO

LA Entra nel vivo il Carnevale di Palazzo Canavese la cerimonia di presentazione della Mugnaia, delle damigelle e del gruppo granatieri della guardia imperiale, che si svolge alle 21 in municipio. Al termine una sfilata, a cui partecipano anche la banda musicale locale e il gruppo pifferi e tamburi di Ivrea, conduce il pubblico al salone della Comunità, dove ha luogo la serata danzante. Sempre alle 21, ma a Borgomasino, viene svelata l'identità della Reginetta, protagonista della festa locale. A Rivarossa la presentazione dei personaggi, la Bela d'la Riva e il Carusin, è preceduta dalla fiaccolata.

Proseguono gli appuntamenti con la letteratura organizzati dall'associazione Genius Loci nel salone dell'albergo Tre Re Castellamonte. Alle 21,15 si parla di «Poesia nella musica», con lettura di testi di Tenco, Mogol, Battiato, Conte, Dylan altri. Partecipano Franco Ferrero, Laura Conte Carlo Demarchi. Ingresso libero.

Oggi alle 21, e in replica domani alla stessa ora, Athina Cenci porta in scena, all'auditorium dell'hotel La Serra di Ivrea, il testo «La donna gigante» scritta da Lidia Ravera. Il biglietto costa 15 mila lire.

Sfilata di moda, alle 20,30, al centro commerciale Il Pavone di Pavone Canavese: le modelle fanno passerella indossando i capi vendita al magazzino Bennet e nei negozi della galleria. Nel corso del pomeriggio (dalle 15) vengono offerte primule a tutte le signore.

Nel nuovo salone polivalente comunale, realizzato all'interno dell'ex cotonificio di Strambino, si svolge partire dalle 21,30 una serata di musica giovane animata dai dj della discoteca Midnight Express.

CONCERTO. La Piola di Borgiallo torna ad ospitare musica dal vivo: alle 22 di scena il gruppo rock canavesano 460.

Alle 20, al ristorante Valentino di Castellamonte, i della locale dell'Enalcaccia si ritrovano per la cena di chiusura della stagione venatoria.

Prosegue fino al 12 marzo, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra delle artiste Jeanne Marie Cocheril, Sandra Baruzzi, Gloria Fa- e Loredana Seregni. Orario di visita: dalle 15 alle 19. Sempre nell'ambito della manifestazione ideata dall'associazione Donne contro la discriminazione, in collaborazione con il Comune di Ivrea, domani alle 15,30 ancora in sala Santa Marta Carla Balbo tiene conferenza su «Le donne e l'amore: galanterie, sentimenti, sentimentalismi e sensualità presenti nella cultura europea, dal Rococò al Liberty».

Malizia in pretura

«L'ex oltraggiato vigile»

Ancora guai con la giustizia per l'ex sindaco di Pavone, Giuseppe Malizia, 62 anni, già in causa con l'attuale giunta comunale per alcune pesanti affermazioni. L'8 febbraio prossimo, insieme alla moglie Teresa Moccia, dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea Tiseo per rispondere di oltraggio pubblico ufficiale nei confronti del vigile urbano Giuseppe Gramegna, 41 . L'episodio contestato risale al 18 dicembre del '95. Gramegna (che si è costituito parte civile con l'avv. Sado) si era recato a casa dell'ex primo cittadino per notificare un atto comunale. Fu Malizia che la moglie (difesi dagli avvocati Napoli Campanale) avrebbero inveito con il vigile, per motivi ancora da chiarire. «Te la farò pagare», «Ricordati che ci vedremo da soli» «Tu dovrai fare una brutta morte» sono state le minacce indirizzate a Gramegna. Alla scena avrebbe assistito un altro vigile, Giuseppe Conca, citato come testimone dal pm Fornace.

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
- [ ] 18 -24 anni
- [ ] 25 -39 anni
- [ ] 40 -49 anni
- [ ] 50 -59 anni
- [ ] 60 -69 anni
- [ ] 70 anni e oltre

Livello di istruzione
- [ ] Scuola dell'obbligo
- [ ] Medie superiori
- [ ] Università

Condizione professionale
- [ ] Studente
- [ ] Casalinga
- [ ] Operaio/assimilato
- [ ] Impiegato
- [ ] Artigiano/Commerciante
- [ ] Insegnante scuola dell'obbligo
- [ ] Dirigente
- [ ] Professionista
- [ ] Imprenditore
- [ ] Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
- [ ] Una volta alla settimana
- [ ] Due - tre volte la settimana
- [ ] Quattro - cinque volte la settimana
- [ ] Tutti i giorni
- [ ] Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
- [ ] No
- [ ] Sì, raramente
- [ ] Sì, talvolta
- [ ] Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
- [ ] Marzo [ ] Aprile [ ] Maggio
- [ ] Giugno [ ] Luglio [ ] Settembre
- [ ] Ottobre [ ] Novembre [ ] Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
- [ ] Qualsiasi [ ] Mercoledì
- [ ] Lunedì [ ] Venerdì

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
- [ ] Sì [ ] No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

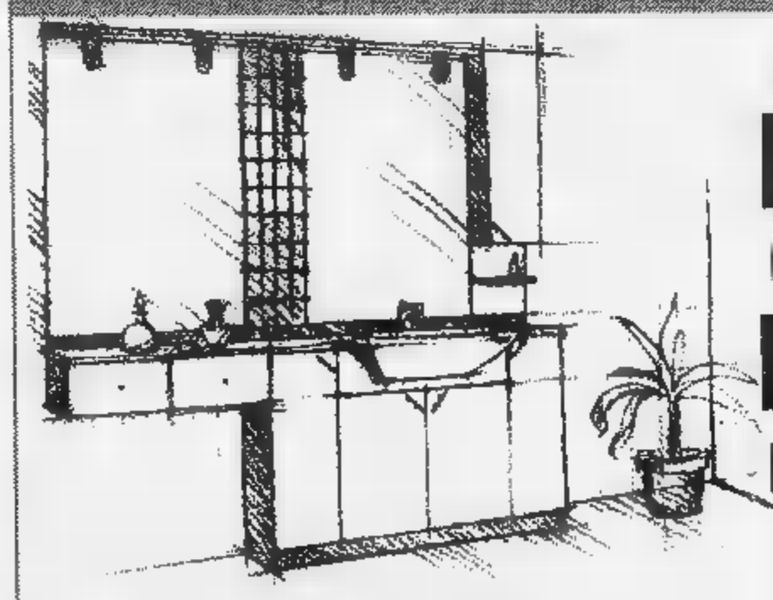
PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 , 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI



Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento condizionamento

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 97 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e a carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) an- sulla busta, a: Di.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, Carducci 2 - Montano Lucino (CO)

La Stampa
Abbonamento '98

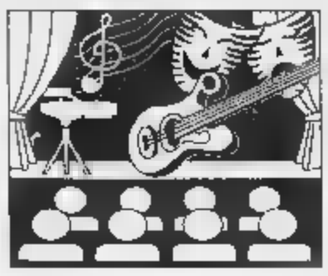
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

Tullio Solenghi (a fianco) è un mostro ma dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley «e ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marciano. [p. ben.]

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per vedere recitare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, in iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il suo recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti e 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. [g. fer.]

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Scanzonato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», il segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volontè al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista con testi e Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. [g. bar.]

Francesco Baccini

OVADA

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva essere più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta e proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. [v. p.]

BIELLA

Trib-U e Bluvertigo

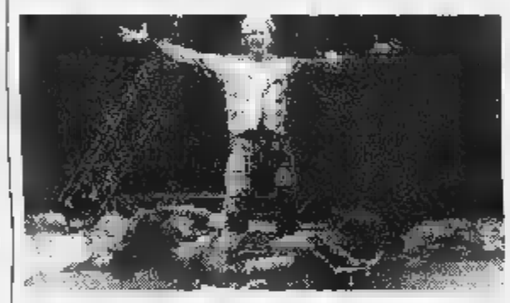
Un paio di band per due sere al Babylonia

BIELLA. Si chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le voci della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. [g. bu.]

Hippies in musical lunedì al Comunale

Ritorno in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. [b. v.]

ASTI

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistico del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando un percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. [fi. l.]

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e un britannico aplomb, a mettere in scena il Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. [re. ba.]

Al Casinò di St-Vincent

L'uomo è nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie e partire dalle 22, è previsto spettacolo di danze e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. [sa. b.]

La Stampa Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n. 6/10488 del 11-12-1997

AOSTA

AFFITTASI

In stabile completamente ristrutturato

LOCALI COMMERCIALI

Telefonare 0165/364.622 - 0348/949.15.40

AFFARE REGIONE

Aosta collina appartamento soggiorno-cottura, II camere, bagno, box, posto moto, cantina. Ottima esposizione. Tel. 0165/809707 -

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Rocchia Marcone

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BCS

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

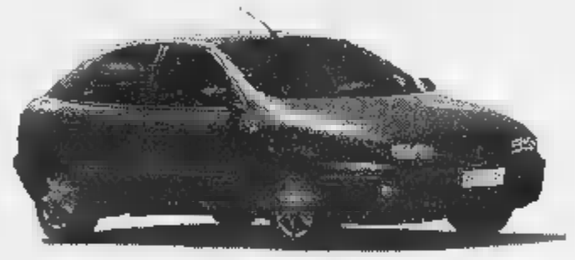
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

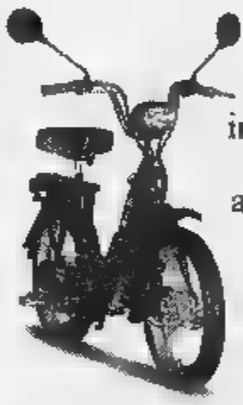
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della

carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Tennistavolo, il Tt Pink ospiterà il Quattro Mori

Scontro che vale la A1

L'ultima vittoria delle valdostane

CHATILLON. Il Pink Cervino Valle d'Aosta ha preparato nel migliore dei modi la marcia [redacted] avvicinamento allo scontro diretto [redacted] la squadra dei Quattro Mori [redacted] Cagliari che domenica, penultima partita del torneo femminile di A2, deciderà della supremazia del torneo.

Il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta, ha infatti battuto con un 5 a 2 che non lascia dubbi il Recoaro a Bolzano. L'incontro ha avuto qualche momento [redacted] incertezza solo nelle prime battute, quando Debora Lazzeri è [redacted] battuta dalla [redacted] Antonian, punto di forza delle bozanine. Poi il confronto è stato riportato sul binario giusto, con il [redacted] della Xin Ya Ping sulla De Tomaso e con la vittoria di Sabrina Moretti sulla Fasolt. [redacted] non è bastato il successo della Antonian sulla Xin influenzata per mettere in discussione il risultato finale. [redacted] riportare avanti la Pink ci han[redacted] pensato prima la Lazzeri sulla Fasolt, poi la Moretti sulla De Tomaso [redacted] infine la Xin, nonostante le non buone condizioni di salute, sulla Fasolt.

Debora Lazzeri

Sabrina Moretti

Domenica alle 10,30 al palazzetto dello sport di Châtillon [redacted] campionato troverà la «reginetta». Forti del [redacted] casalingo ottenuto nel girone di andata (5 a 2) le cagliaritane sopravanzano le valdostane di due punti e quindi un successo delle ragazze della Pink rimetterebbe tutto in discussione. La formazione dei Quattro [redacted]ori ha due punti di forza; la nigeriana Oshonaike Olofunke, numero uno della nazionale della Nigeria, e la cinese naturalizzata italiana Ding Yan, quindicenne considerata tra le migliori pongiste in Italia. Completa la formazione Maria Rita Pilione, l'unica giocatrice che nell'incontro di andata venne battuta [redacted] dalla Xin Ya Ping sia dalla Moretti.

Domenica è [redacted] palio il 1° posto nel girone di A2 che apre le porte [redacted] play off scudetto. Il 2° posto vale invece per l'ammissione [redacted] play out per la promozione in A1, da conquistare dopo un confronto con la 6ª classificata del massimo campionato. [a. c.]

Ad Aosta due tornei internazionali di pétanque

Sfide mondiali

In campo i migliori giocatori

AOSTA. Tre giorni di spettacolo garantito per gli appassionati di pétanque. Da oggi a domenica [redacted] bocciodromo coperto di Aosta ospita due manifestazioni internazionali di grande richiamo: il «Meeting» e il «Criterium». Alle gare, organizzate [redacted] Club Pétanque Variney in collaborazione con la Federazione italiana bocce, prendono parte alcuni tra i migliori specialisti mondiali.

«Siamo certi che il pubblico [redacted] si lascerà sfuggire l'occasione per vedere in azione giocatori [redacted] grande prestigio - dice il responsabile valdostano della pétanque, Luigi Cornaz -. Abbiamo organizzato le due competizioni perché intendiamo dare ulteriore risalto a una disciplina in continua espansione. La presenza di diversi campioni sarà un importante veicolo promozionale. Saranno 102 i giocatori, in rappresentanza di sette nazioni, che daranno vita [redacted] tre giornate di gare intense. Dopo il [redacted] ottenuto lo scorso anno dal "Bol d'Or", ci aspettiamo altri importanti segnali positivi, sia a livello tecnico sia dal punto di vista della partecipazione della gente».

Il programma prevede per questa sera (inizio alle 20) la disputa del «Meeting Internazionale», con la partecipazione di otto squadre: Spagna 1, Francia, Marocco, Monaco, Spagna 2, Svizzera, Tunisia ed Italia. Nella compagine azzurra giocherà anche Daniele Olivier, portacolori del Club Pétanque Variney. Domani (inizio alle 14) [redacted] domenica (inizio alle 8) si svolgerà invece il «Criterium Internazionale», con in gara 34 formazioni. Oltre alle 8 nazionali iscitte al Meeting, saranno presenti altre 26 compagini: Italia A [redacted] B femminile, Bordighera, Pontedassio, Savona, Torino, Caraglio, Dronero, Demonte, Lausanne, Yverdon, Col des Roches, Jura, Chamonix, Cluses, Gaillard, Haute Savoie, Lyon, Menton, due squadre [redacted] Genova [redacted] Martigny [redacted] tre di Aosta (due di Variney [redacted] una del Saint-Bernard). La premiazione [redacted] è prevista per domenica alle 18. [s. b.]

SPORT FLASH

Hockey

Due giocatori [redacted]i Lions convocati [redacted] azzurro

Due giovani giocatori dei Lions CourmAosta sono stati convocati in Nazionale. Michel Favre giocherà nell'Italia Under 16 che parteciperà a metà marzo al Torneo [redacted] nazioni. Andrea Melotto parteciperà al ritiro della Nazionale Under 18 di fine marzo. [gio. mac.]

Sport invernali

Domani [redacted] Torgnon il Trofeo Uv

E' in programma domani [redacted] Torgnon il trofeo Union Valdôtaine di slalom gigante [redacted] sci nordico riservato agli aderenti ed agli iscritti al movimento. La gara comincerà alle [redacted] 9,30. [a. c.]

[redacted] alpino

I campionati tra società [redacted] autostrade e trafori

La Valle d'Aosta ospiterà domani [redacted] a Valtournenche la 5ª edizione dei campionati internazionali di sci delle società concessionarie di autostrade [redacted] trafori. [a. c.]

Sport invernali, le gare del week end

In palio [redacted] Cogne i titoli italiani

AOSTA. Per lo sci alpino sarà un fine settimana dedicato ai campionati regionali, che [redacted] svolgeranno a Courmayeur e [redacted] Pila per l'organizzazione dello Sci club Aosta. In gara per il titolo valdostano delle [redacted] specialità ci saranno le categorie ragazzi e allievi.

Dopo l'annullamento del supergigante ragazzi di ieri, oggi si assegnano i due titoli di supergigante allievi [redacted] ragazzi, mentre domani si assegneranno i titoli di gigante [redacted] domenica di slalom [redacted] entrambe le categorie.

E' stato invece rinviato a data da destinarsi il gigante giovani in programma domenica a Gressoney-La-Trinité.

Per quanto riguarda lo [redacted] nordico, sulle nevi di Cogne sono in programma i campionati italiani per la categoria allievi, organizzati dallo Sci club Grand Paradis.

Domani [redacted] assegnano i titoli individuali a tecnica classica sulle distanze di 7,5 chilometri per la categoria maschile e di [redacted] chilometri per [redacted] categoria femminile, mentre domenica si disputerà la gara di staffetta 3x5 chilometri maschile e 3x4 chilometri femminile.

Gli atleti del Comitato regionale Asiva hanno buone speranze di medaglia. In campo femminile tra le favorite ci saranno Simona Hosquet, Cristina Vuillermin, Chantal Savioz ed Elisa Brocard, mentre tra nel settore maschile [redacted] da tenere d'occhio Simone Jeantet, fresco campione regionale, Nicolas Bérard, Spencer Cavagnet e Andrea Dufour.

Per lo slittino, la pista di Fénis Combasse ospita domenica la gara di qualificazione [redacted]zionale già in calendario lo scorso 4 gennaio e poi rinviata per la mancanza di ghiaccio. La gara, organizzata dallo Sci club Tersiva, [redacted] riservata alle categorie seniores, juniores, aspiranti e allievi maschile e feminile con in palio il Trofeo Maurizio Vigon. [p. l.]

L'INTERVISTA

[redacted]

Claudia Messelod racconta la conquista del bronzo ai Mondiali juniores

«Non devo dimostrare più nulla»

In autunno voleva ritirarsi, ora è in Nazionale

IL primo [redacted] '98 è una data che rimarrà a lungo nei ricordi [redacted] Claudia Messellod. Quel pomeriggio, a Valcartier, cittadina canadese del Québec, la staffetta juniores [redacted] femminile di biathlon ha conquistato per la prima volta una medaglia ai campionati mondiali di categoria. E lei ha fatto parte di quel terzetto. Claudia, 17 anni, di Châtillon, insieme con le compagne gardenesi Michela Ponza [redacted] Barbara Kostner ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo.

Alla vigilia avrebbe dovuto prendere parte solo a 2 delle 4 competizioni in programma. E invece il cronometro e la riconosciuta testardaggine sono state le sue armi vincenti, permettendole di prendersi una «rivincita» su chi l'estate scorsa, con troppa leggerezza, le aveva chiuso le porte della Nazionale. «La prima cosa che ho pensato quando ho tagliato il traguardo - dice - s[redacted] stati i tanti sacrifici fatti e per un attimo s[redacted] andata indietro, a quando in estate avevo addirittura pensato di smettere».

A Valcartier si è conquistata sul campo la stima dei tecnici e delle compagne. Dopo il 20° posto nell'individuale di apertura, con 5 errori al poligono causati in parte dal vento, ha concluso [redacted] gara di pattuglia [redacted] 17ª la sprint. «Non pensavo di disputare la staffetta - prosegue -. Dopo la sprint, il tecnico ha comunicato i nomi del terzetto e quando ha fatto il mio, indicando anche che avrei disputato la terza frazione, ho alzato la testa incredula, esprimendo la volontà [redacted] non fare l'ultima frazione. In quell'istante non [redacted] la sentivo di partire con la responsabilità di concludere la gara. Temevo di non reggere la tensione. Poi [redacted] gara ho continuato a pensare che era [redacted] gara sprint come tante altre».

In gara, la compagna Michela Ponza le ha consegnato la prima posizione in compagnia della Germania. «Ho subito pensato [redacted] fare la mia gara - spiega la Messellod -, [redacted] cercare di resistere alla tedesca, nettamente più forte di tutte. Alla prima serie di [redacted] tiri a terra ho dovuto usare i tre colpi di riserva, mi sono [redacted] po' attardata e la finlandese, poi medaglia d'argento, mi ha superata. Ho proseguito con il mio passo, decisa a tutto fino alla fine. Nella serie in piedi, quando ho dovuto usare anche l'ultimo colpo a disposizione, avevo le gambe che mi tremavano: un errore avrebbe voluto dire addio alla medaglia. Sono uscita dal poligono con la norvegese, negli ultimi chilometri ho provato a staccarla e quando ho visto che non reagiva ho capito che la medaglia era ormai vinta».

Claudia Messelod [redacted] medaglia [redacted] bronzo vinta ai Mondiali juniores di biathlon nella [redacted] di staffetta

Grazie [redacted] queste prove di grande maturità la situazione nella squadra azzurra cambierà. «Credo di aver conquistato il posto in squadra - dice Claudia con [redacted] pizzico [redacted] fierezza -. Lo stesso tecnico Zingerle, prima della staffetta, mi aveva rassicurata dicendo che non dovevo dimostrare più nulla. Che sapeva quanto vale[redacted]. E questa è stata la più grande soddisfazione, oltre alla medaglia ovviamente».

Piercarlo Lunardi

[redacted]

Nell'ultima giornata formazioni tutte vittoriose

Per le squadre rossonere un turno con punti pesanti

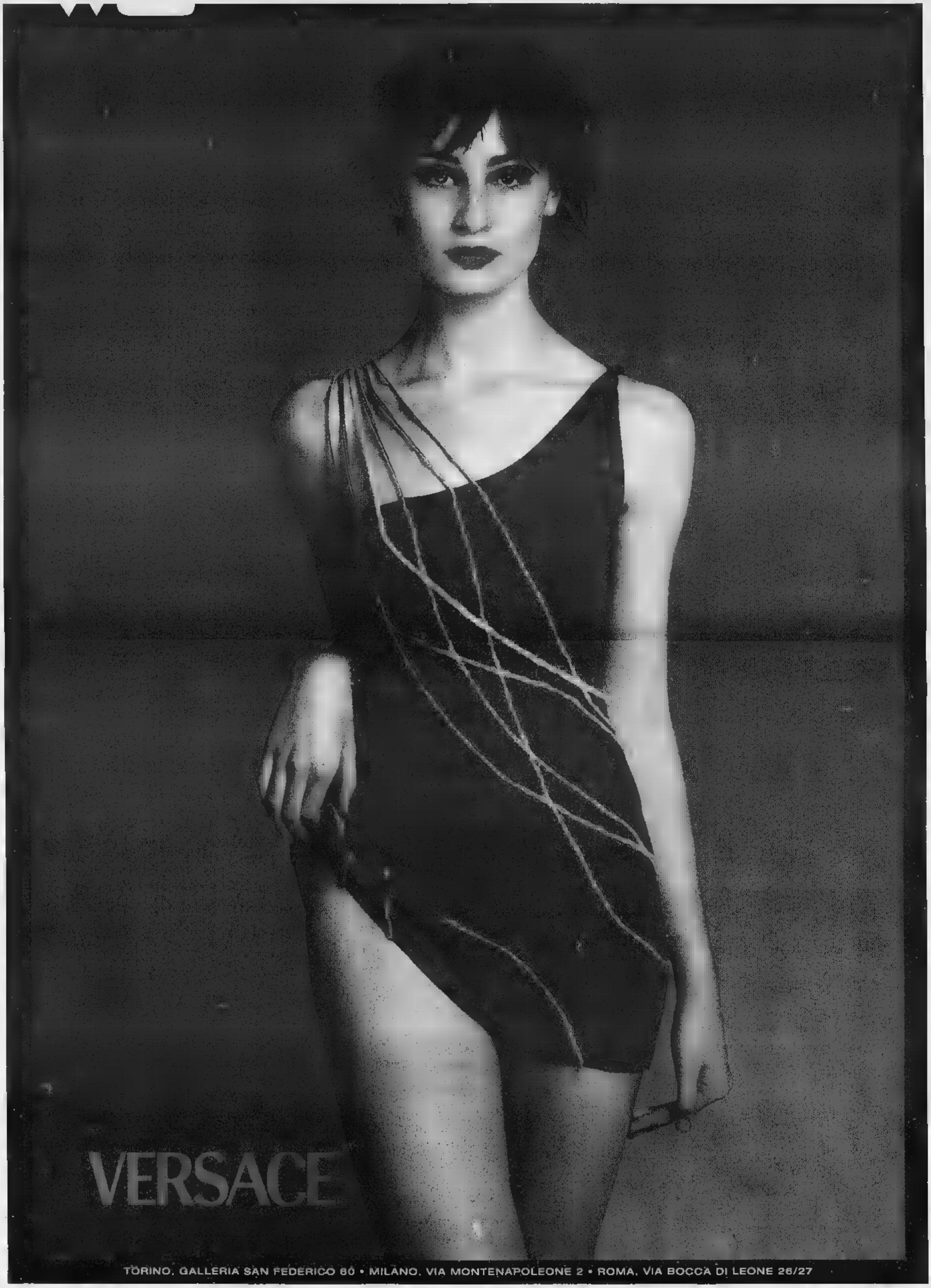
AOSTA. Solo successi per [redacted] squadre impegnate nei campionati giovanili piemontesi [redacted] basket. Negli juniores il Cogne Acciai Speciali ha battuto il Michelin per 106-48. Migliori realizzatori François Péaquin (22 punti) [redacted] Massimo Lucchi (17). Lunedì i gialloneri affronteranno, alle 18,30 alla palestra del quartiere Dora, [redacted] Grugliasco. In [redacted] di vittoria avranno la certezza matematica della qualificazione alla poule finale.

Partita decisiva domani, in trasferta con il Lombardi, anche per i cadetti del Cogne. I torinesi sono terzi a 4 punti dagli aostani. In caso di vittoria, am[redacted] sicura agli spareggi per l'assegnazione del titolo.

I ragazzi del Censi Traslochi hanno battuto prima il Venaria (110-46 con 32 punti di Alessandro Bruno e 14 di Michele Bernardi, che ha recuperato 25 palloni) e poi il Montalto (154-16, con Corrado Lucchi e Stefa[redacted] Censi [redacted] evidenza). Domani sfida al vertice con il Cerea A. La partita si giocherà alle 16 alla palestra del quartiere Dora.

Michele Bernardi ha segnato 14 punti [redacted] recuperato 25 palloni

In Propaganda Eccellenza lo Stefano Testa ha battuto il Teen Basket per 107-37. Migliori realizzatori Eric Carrara (22 punti) e Giuseppe Albanese (15). E' 2° in classifica, alle spalle del Cus Torino, [redacted] domenica cercherà l'aggancio alla capolista alle 18 alla palestra di via Volontari del Sangue. [s. b.]


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

è il momento di cambiare il tuo vecchio TACS

fino al 10 aprile
120.000 di sconto

sull'acquisto di un nuovo telefonino TACS

e

SENZA NESSUN COSTO
PER IL CAMBIO SERIALE

Offerta valida sui modelli marchiati TIM: Telital Amica, Motorola MicroTAC VIP, Nec P2 New, Telital Giotto

Vendita - Attivazione - Centro assistenza

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

parliamo per esperienza

C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI - Tel. 0141/275747 - Fax 0141/476476

STUDIO ASTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giorni decisivi per definire le candidature all'interno del Polo e del Carroccio

Manovre in vista del 24 maggio

Ulivo e Rifondazione presentano il loro sindaco

ASTI. Dopo la certezza sulla data del voto (il 24 maggio), si prevede che entro pochi giorni venga sciolto anche il rebus candidati.

ULIVO. Domani, alle 12, all'hotel Lys, Ulivo e Rifondazione presenteranno il loro aspirante sindaco; dovrebbe essere l'architetto e capogruppo pds in Comune, Antonio Fassone. Il condizionale si rende necessario poiché nessuno nello schieramento di centro sinistra farà anticipazioni prima dell'incontro di domani, a cui prenderà parte anche il primo cittadino uscente Alberto Bianchino. Sul nome del candidato prescelto c'è stato il pieno accordo delle forze dell'Ulivo e di Rifondazione.

POLO. E' la grande incognita. Ferrante Marengo avrebbe espressamente richiesto che entro sabato vengano risolti i nodi sulla candidatura. Il capogruppo di Forza Italia in Comune è una delle variabili intorno a cui ruotano le trattative. Si dice che Enzo Ghigo, presidente della Regione, si sarebbe espresso a favore di Marengo; ma gli «azzurri» sono divisi. La segreteria provinciale capeggiata da Roberto Marmo accetterebbe l'architetto, sacrificando magari ricorrenti come quello di Alberto Pasta? Oppure c'è il rischio di un «muro contro muro» a danno della compattezza al momento del voto? L'altra possibile opzione è quella di Luigi Florio (con Pierpaolo Gherlone, del Cdu, vice sindaco), a condizione che l'eurodeputato riesca ad aggregare il partito intorno al suo nome. Se Marengo e Florio non dovessero riuscire nell'impresa, è ipotizzabile che la scelta ricada su Gherlone (improbabile una candidatura di Mariangela Cotto). E stasera primi vagiti di campagna elettorale col convegno «Asti e le prospettive alle soglie del Duemila» (teatro di San Domenico Savio, ore 21). Relatori: Florio, il deputato Armosino, il consigliere regionale Grasso e quello comunale, Boccia.

GLI ALTRI. Giorgio Galvagno non sarà della partita elettorale ed è difficile a questo punto capire che cosa intenda fare la «sua» lista «Asti per Asti». La Lega Nord vedrebbe bene un candidato donna (Germana Borgo, presidente di circoscrizione), ma non tralascia altre soluzioni. Cantarelli (pri) e Fernanda Marchisio (Asti Libera) sono già due candidati certi.

Franco Cavagnino

Montiglio M.

Nuovo Consiglio si vota in autunno

ASTI. Per le amministrazioni di Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno è iniziato il conto alla rovescia. In autunno i tre consigli comunali saranno sciolti: poi gli elettori si recheranno alle urne ad eleggere quello unico di Montiglio Monferrato, nato dalla fusione dei tre paesi.

La presentazione del nuovo comune (il sì libera stato dato ad ottobre con un referendum popolare) è avvenuta ieri in prefettura. Oltre sindaci dei tre paesi (Angelo Lago, Alfonso Pescarmona e Francesco Mattioli) hanno partecipato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Roberto Voglio, Marcello Vindigni (presidente commissione enti locali), il presidente della Provincia Giuseppe Goria, oltre al prefetto Carlo Ferrigno ed alcuni funzionari.

La legge per creare il nuovo Comune (gli abitanti sono poco più di 1800) è del dicembre '97. I tre paesi avranno un unico primo cittadino, mentre Colcavagno e Scandeluzza saranno rette da due prosindaci. Al nuovo Comune sarà erogato, per 10 anni, un contributo annuale di 45 milioni ed un altro una tantum di . Dal '99 al 2001 il Comune avrà inoltre la priorità di contributi e incentivi regionali. Infine, per dieci anni, gli abitanti verseranno solo il 50 per cento di alcune tasse regionali.

«E' il primo caso Italia, frutto di due anni di lavoro - ha spiegato Voglio - ed è un segno di un'acquisita consapevolezza da parte delle popolazioni delle problematiche gestionali».

Soddisfatto anche Goria: «Avevamo già espresso in passato parere favorevole - ha affermato - ora dobbiamo lavorare per definire i rapporti con gli ex tre comuni».

La fusione, tuttavia, non è l'unica possibilità presa in considerazione: oltre alla gestione associata di servizi, ci sono le Comunità montane che è detta Voglio «non vanno solo considerate territorialmente, ma anche a livello gestionale». E nel futuro potrebbero essere create le Comunità collinari.

[r. gon.]

Dafarra espulso dalla Lega

Fogliato lo accusa: «In Provincia serve gente che faccia opposizione»

Michele Dafarra costigliolese, fa risalire la sua espulsione alle critiche mosse alla giunta Boeri Costigliole

COSTIGLIOLE. Michele Dafarra è stato espulso dalla Lega Nord: il comportamento tenuto in Consiglio provinciale non sarebbe in linea quello del capogruppo del Carroccio, Pierluigi Barbano.

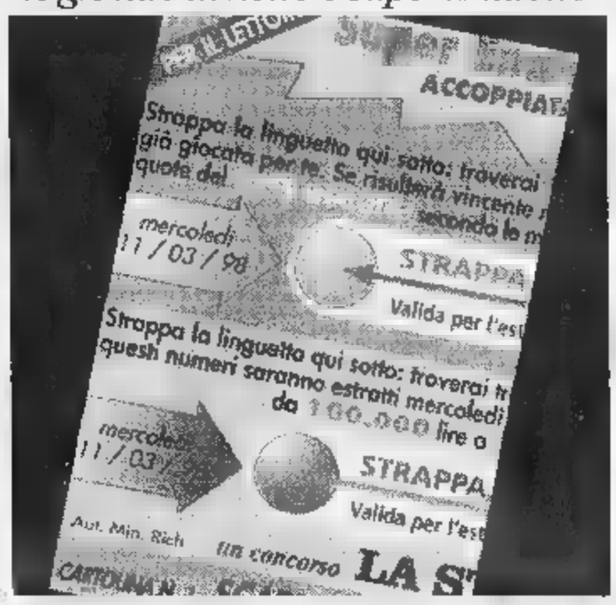
Da tempo Dafarra si differenzia da Barbano, votando le proposte della maggioranza o astenendosi. Un atteggiamento considerato troppo morbido dal Consiglio nazionale della Lega, che ha deciso il suo allontanamento dal movimento. «A me piace fare ostruzionismo, valuto le cose senza preconcetti e voto di conseguenza» replica il consigliere costigliolese, che intende comunque fare rientro ai probiviri.

Sull'espulsione dal Carroccio, Dafarra (ex dc, divenuto bossiano nel '91) ha un'opinione: «E' la conseguenza della situazione che si è venuta a creare col commissariamento della sezione leghista di Costigliole». Insieme ad altri 12 attivisti, Dafarra nei mesi scorsi aveva criticato l'operato della giunta leghista Boeri.

Conferma Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega: «Dafarra è stato espulso un po' per tutto. Io ho cercato più volte di spiegargli che in Provincia dobbiamo fare opposizione». Replica Dafarra: «Allora non si capisce perchè a Costigliole la carica di vicesindaco è andata, nei mesi scorsi, al pidiessino Chiola. Questa sarebbe la coerenza leghista?». **[i. n.]**

A CACCIA DI MILIARDI
REGALI A LA STAMPA

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 41

Al Casermone

Condannato perché dormiva in un container

ASTI. Senza tetto, aveva deciso di andare a dormire in un container ma era stato denunciato per occupazione abusiva di edificio pubblico.

Processato, a Mauro Cossetta, 36 anni, il pretore Alberto De Alessandri gli ha inflitto 200 mila lire di multa: mezzo milione la pena che era stata proposta dal pubblico ministero Vincenzo Paone.

L'episodio risale al giugno '96. L'uomo, che non ha fissa dimora, non sapendo dove trascorrere la aveva optato per un container dismesso da una ditta di costruzioni nel cortile del Casermone.

Poco dopo, erano arrivati alcuni agenti: la zona, uno dei punti a rischio nello spaccio di stupefacenti, è tenuta costantemente sotto controllo dalle forze dell'ordine.

Cossetta stato così denunciato. «Ha agito per bisogno - la tesi sostenuta nell'arringa dal difensore, Roberto Carenzano - era disperato e non sapeva proprio andare».

[r. gon.]

In via Cavour

Furto al market due giovani denunciati

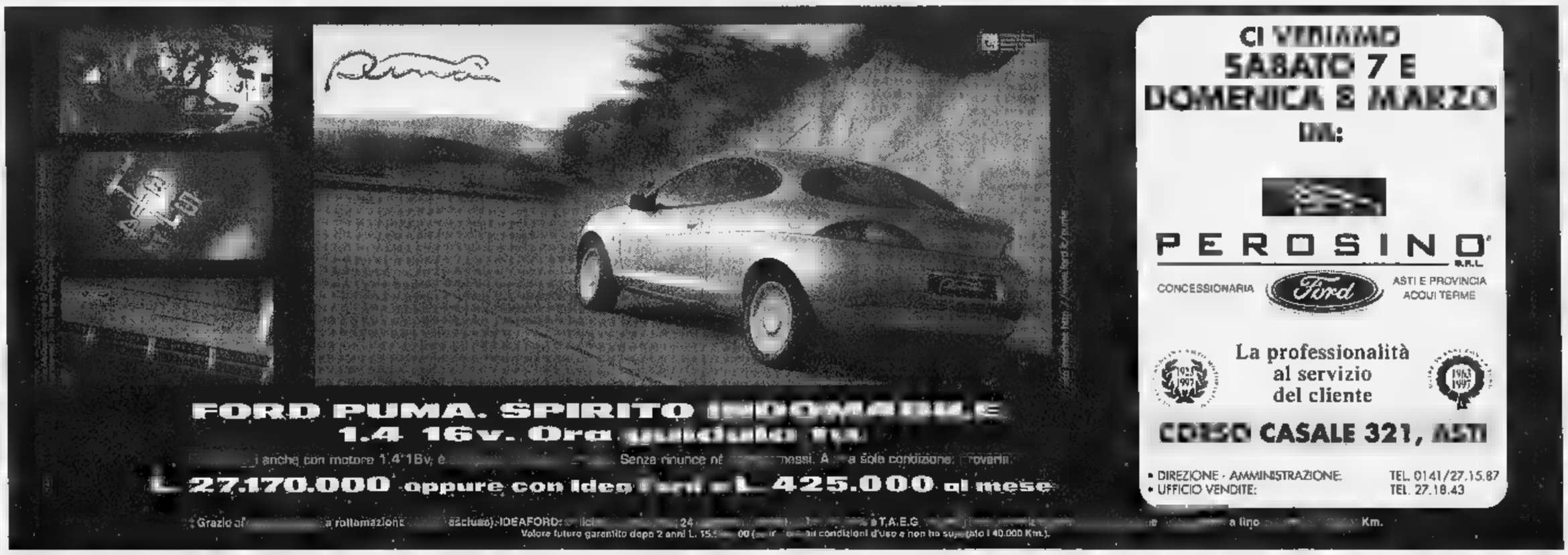
ASTI. Sono usciti da un supermercato di via Cavour carichi di merce appena trafugata dagli scaffali.

Un'ispettrice del grande magazzino si è però accorta del comportamento sospetto dei due giovani, entrambi pregiudicati ed ha avvertito i carabinieri del radiomobile.

E' bastata una breve perquisizione e sono saltate fuori scatolette, alimenti, bevande tutte nascoste sotto i vestiti. I due, accompagnati in caserma, sono stati denunciati.

L'altro ieri erano incappati nei controlli, in un altro supermercato, anche due giovani di origine russa e una rumena: sono stati denunciati dai carabinieri del radiomobile, per spaccio di banconote. Il terzetto era stato bloccato da una cassiera, mentre stava cercando di pagare merce appena acquistata con un 100 mila falso.

Ora le indagini per accertare se i tre facciano parte di un'organizzazione specializzata nello smercio di banconote contraffatte. **[r. s.]**



La giunta ha approvato il progetto esecutivo. Il sindaco: «Pronto nel 2001»

Teatro Alfieri: ultimo atto

E sui «Boc» deciderà il Consiglio comunale

ASTI. Ancora tre anni per riavere il teatro Alfieri, chiuso dal 1979. Ma intanto il terzo e ultimo atto del progetto è stato compiuto: ieri la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo (dopo quelli preliminare e definitivo), ovvero quello che permetterà di dare il via ai lavori.

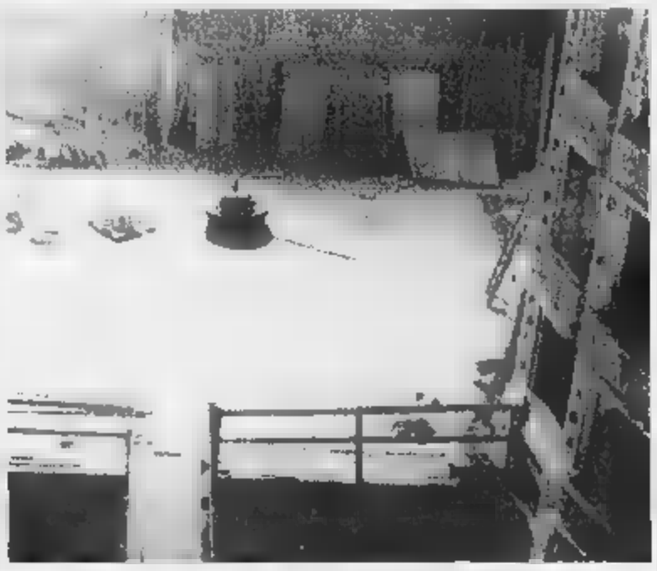
Ormai ottenuti tutti i nullaosta previsti dalla legge, dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici ai vigili del fuoco, l'iter della pratica prevede il bando dell'appalto, per lavori che costeranno 8 miliardi e 400 milioni (400 in meno rispetto a quelli ipotizzati in precedenza).

Sarà un bando riservato ad aziende italiane, in quanto l'importo non supera i 10 miliardi.

Si prevede di affidare i lavori entro maggio, dopodiché occorreranno tre anni per completare l'operazione. Il taglio del nastro dovrebbe così cadere nel 2001.

Il progetto è stato curato dall'architetto Luciano Bosia del servizio Lavori pubblici, che lo ha preparato avvalendosi della consulenza di alcuni esperti: gli ingegneri Ugo Della Chiana per la parte del teatro in generale, Marco Stobbione per gli impianti elettrici, Luciano Ghia per quelli idrico, termico e antincendio, e Dario Occhi Villavecchia per la parte strutturale.

Inoltre è stato compiuto uno studio sull'acustica dagli ingegneri Flavio Duretto e Raffaele Pisani. «Complessivamente - ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli - il teatro avrà circa 750 posti, di cui 260 in platea».



Il boccascena del teatro Alfieri, da anni in attesa che riprendano i lavori

Il progetto definitivo era stato approvato e presentato esattamente un anno fa. Non erano mancate le polemiche da parte dell'opposizione, per l'iter del progetto si era fermato.

Rispetto alle previsioni dello scorso anno, il termine dei lavori è ancora slittato di 12 mesi.

BUONI COMUNALI. Per finanziare l'intervento, il Comune ha deciso di aprire un «prestito obbligazionario»: i cittadini potranno contribuire all'intervento sul teatro sottoscrivendo «buoni ordinari comunali», che potranno fruttare fino a un punto percentuale in più rispetto ai Bot (Buoni del Tesoro).

In questo modo gli astigiani potranno diventare una sorta di «azionisti» del teatro.

Il Comune si è rivolto ai principali istituti di credito per attivare il prestito obbligazionario: la banca che sarà scelta attraverso la formula della licitazione privata dovrà farsi garante del buon esito dell'operazione.

«Entro fine mese - ha annunciato il sindaco Bianchino - porteremo la pratica in Consiglio comunale. Stiamo inoltre valutando l'opportunità di ampliare il prestito estendendolo anche ad altre opere». Aggiunge Bianchino: «Prevediamo che gli astigiani possano acquistare i Buoni subito dopo le elezioni.

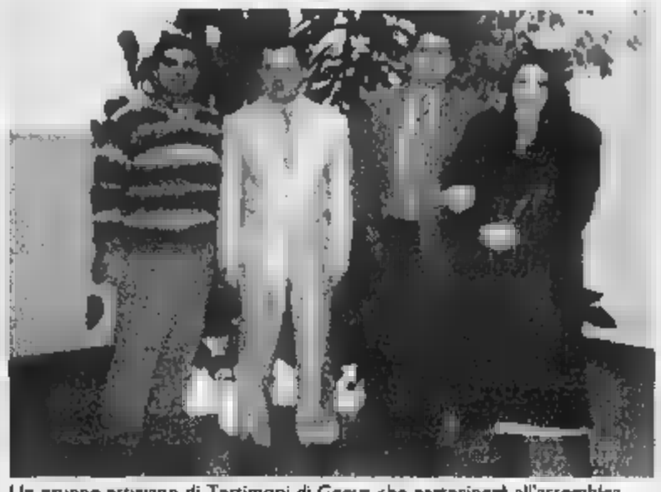
In questo modo abbiamo inteso dare alla prossima amministrazione una sicurezza in più riguardo al progetto, e intanto abbiamo cercato di non farla diventare una mossa elettorale».

ALTRI INTERVENTI. Ieri la giunta ha approvato anche altre pratiche. Tra queste il progetto esecutivo riguardante la scuola «Salvo d'Acquisto», chiusa da 10 anni in quanto costruita con materiali contenenti amianto.

Il prevede di affidare l'appalto entro maggio: la scuola dovrebbe essere completata nel settembre 1999. Approvato anche il progetto esecutivo del secondo lotto di intervento sulla casa di Alfieri.

Inoltre, da lunedì sarà prolungato anche nella notte il servizio della polizia municipale. Due vigili urbani resteranno in servizio di pattuglia dalla mezzanotte alle 6 del mattino.

Carlo Francesco Conti



Un gruppo astigiano di Testimoni di Geova che parteciperà all'assemblea. Da sin. **Mario Gramaglia, Rossano Donà, Rosario e Sabrina Cilla**

Testimoni di Geova

Domani all'assemblea regionale la fede come «terapia» antidroga

ASTI. A volte la fede può anche aiutare a superare gravi problemi personali e diventare un efficace antidoto contro il flagello della droga.

Sarà questo uno dei temi in discussione all'assemblea regionale (dal tema: «Fate tutto per amore della buona notizia») dei Testimoni di Geova, che si svolgerà domani a Leinì (Torino). Interverrà una folta rappresentanza dei fedeli astigiani (sono circa mezzo migliaio), riuniti in numerose congregazioni. Nel capoluogo il tempio è al Villaggio San Fedele, ma ci sono anche altre comunità a Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, Villanova. Parteciperà all'incontro anche un gruppo di tossicodipendenti, che racconterà la propria esperienza.

Spiega l'addetto stampa di Asti, Bruno Negro: «Per qualcuno dei nostri confratelli la fede è servita a vincere la dipendenza dalla droga. E' una buona novella che porteremo ad esempio in questa nostra assemblea». E Roberto Bertone, portavoce regionale dei Testimoni di Geova, sottolinea: «Finora in Italia abbiamo aiutato oltre 40 mila persone a smettere di fumare e recuperato completamente oltre 2 mila tossicodipendenti e altrettante vittime dell'alcol». **[f. b.]**

AGENDA

EVASIONE ICI. Stamane dalle 9,30 alle 12,30, al ristorante La Grotta di Torino, la Concessionaria (ex esattoria) della Banca popolare di Novara organizza un incontro con i sindaci dei 120 Comuni dell'Astigiano per presentare una serie di servizi, tra cui un sistema per combattere l'evasione dell'Ici e altri per la fatturazione di alcuni servizi (bolletta rifiuti, ecc.).

QUARESIMA. Stasera alle 21 nella parrocchia del Don Bosco, si terrà un incontro quaresimale presieduto dal vescovo Severino Poletto. Sono invitati, in particolare, i fedeli della zona Nord.

ALTI. Si terrà stasera alle 20,40, in municipio «Il mito della statura», incontro dedicato ai genitori organizzato dall'Unicef astigiano. parlerà Ludovico Benso, direttore del centro di Auxologia alla Clinica pediatrica di Torino e vicepresidente del comitato piemontese Unicef. Ingresso libero.

CISA SUD. Oggi alle 18 nella palazzina di piazza Cavour a Nizza si riunisce il consiglio di amministrazione del Consorzio socioassistenziale Cisa Sud. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione del piano esecutivo per la gara d'appalto dei servizi domiciliari.

VOLONTARI. Terza lezione, stasera alle 21 in Provincia, del corso di formazione per volontari Avo. Il direttore Francesco Arena parlerà sulla casa di riposo «Città di Asti». Seguirà la relazione di Giorgio De Alexandris, specialista in Geriatria e Gerontologia, su «Come accostarsi all'anziano».

ANTIGNANO. Consiglio comunale stasera alle 20,30. All'ordine del giorno il bilancio '98, determinazione delle indennità di carica e presenza degli amministratori, oltre alle tariffe per usufruire dei servizi comunali.

Presentato il libro di Monaca

L'immigrazione può far sorridere in 125 vignette

ASTI. E' stato presentato all'auditorium del Centro Giovani il libro di Gianfranco Monaca «Attenzione immigrati» (edizioni Saviolo, lire diecimila). Un volumetto di 125 vignette che racconta con ironia il tema sulla «diversità». Tra gli ospiti della serata, e arrivato a sorpresa anche l'ex questore di Asti Antonio Ruggiero. Seduto accanto al sindaco Bianchino e all'assessore Debenedetti, l'attuale questore di Brindisi, è stato chiamato sul palco dal giornalista Sergio Miravalle, che ha condotto la serata. Ruggiero ha analizzato la vicenda albanesi vista dall'osservatorio «caldo» di una questura di frontiera, raccontando delle varie tecniche di espatrio e delle connivenze con la malavita locale (meno di quanto si creda, gli albanesi si muovono nell'ambito dei clan familiari). Il questore ha fornito dati: «un chilo di marijuana costava un anno fa un milione, oggi si trova a 150 mila, a conferma dei traffici che si nascondono dietro l'immigrazione clandestina».

Da sinistra **Luigi Ghia, Gian Carlo Ferraris, Sergio Miravalle, Gianfranco Monaca** e l'ex questore di Asti **Antonio Ruggiero** intervenuti alla serata

Le speranze di integrazione ci vengono percorrendo le strade del lavoro e del rispetto reciproco. Parlando di razzismo il sociologo Luigi Ghia ha definito il libro di Monaca: «un carosello di figure forti ed ingenue che esprimono la convinzione dell'autore secondo cui i poveri sono odiare».

Il disegnatore canellese Giancarlo Ferraris ha fatto la storia del fumetto, inserendo i disegni di Monaca nel filone dell'«humor che fa pensare», in maniera spesso dissacrante (molte le vignette con personaggi ecclesiastici), ma senza scadere nel cinismo e nella derisione. Secondo Ferraris tutto lo spirito dell'opera è sintetizzato in copertina nell'elaborazione di Giampiero Monaca, figlio dell'autore: nel triangolo del segnale stradale di pericolo appare una famiglia che si scopre la Sacra Famiglia anch'essa esule e respinta. In una vignetta gli egizioni la definiscono di extracomunitari. Tra le battute più citate, quella dei due neri che vedendo le navi dei conquistatori commentano: «Chissà perchè le loro sono scoperte coloniali e le nostre migrazioni clandestine». **[d. b.]**

Per l'8 marzo

Una bambolina alle impiegate delle banche

ASTI. Una bambolina in regalo per festeggiare l'8 marzo: è il dono che il sindacato autonomo bancari «Fabi» ieri ha iniziato a consegnare alle 160 iscritte dell'Astigiano (impiegate soprattutto alla Cr-At).

«Un omaggio - indica Osvaldo Crivelli, segretario provinciale - che non vuole essere simbolo di frivolezza, ma di grazia e femminilità: qualità che le donne non devono mai perdere, anche ricoprendo ruoli importanti nel lavoro e nella vita politica».

S'ignora il gradimento che il regalo sta registrando tra le bancarie, che in passato hanno ricevuto dalla Fabi, sempre in occasione della festa della donna, libri sui problemi della categoria, «trousse» per il trucco, astucci per il cucito. «Non vanno però dimenticate le iniziative di solidarietà, come quelle a favore della Bosnia, durante la guerra nell'ex Yugoslavia, e delle popolazioni alluvionate dell'Astigiano» ricorda Crivelli.

Il sindacato Fabi conta complessivamente, nell'Astigiano, 350 iscritti. **[l. n.]**

Summit sull'At-Cn

Isola, da lunedì si rifà la corsa Volpini

ISOLA. Un nuovo cantiere di lavoro si appresta ad aprire in corso Generale Volpini, la strada, percorsa giornalmente da migliaia di veicoli, che attraversa il centro abitato del paese. Da lunedì l'Anas avvierà i lavori di riasfaltatura: l'intervento riguarderà il tratto che, dallo svincolo della tangenziale, arriva sulla Asti Mare, nei pressi di via Valtiglione. La circolazione subirà rallentamenti: il traffico sarà regolato da un semaforo, che farà procedere i mezzi a senso alternato.

Intanto oggi, alle 16,30, ci sarà un «summit» sulla Cuneo-Asti, nel salone della prefettura, in Roma a Cuneo. Alla riunione parteciperanno i sindaci «in lotta per il collegamento autostradale Cn-At», che a metà dicembre occuparono simbolicamente la prefettura per sollecitare l'intervento del Governo. L'incontro odierno è stato convocato dall'assessore provinciale Franco Revelli per fare il punto della situazione dopo la visita del ministro Paolo Costa. **[l. n.]**

L'INIZIATIVA ANTICIPATA

Caffè all'aperto in piazza Secondo

Un caffè o un aperitivo all'aperto in questo scorcio di primavera anticipata. E' quanto alcuni astigiani possono gustare nel dehors del «Caffè Originis», in piazza San Secondo, a fianco del municipio (nella foto). Oltre al clima mite di questi giorni, ci sono anche degli strani «funghi», quattro diffusori di calore di un sistema di riscaldamento funzionante a gas gpl. Il sistema è piuttosto diffuso nel Nord Europa, particolarmente in Belgio, e permettono di intiepidire l'ambiente circostante. L'idea è venuta a Luca Sattin, titolare del locale, che ha chiesto all'amministrazione comunale di poter mantenere il dehors anche d'inverno. **[a. b.]**

AL GIORNALE

In Cina c'era anche la cantina di Calosso

Nell'articolo «Brindisi con gli occhi a mandorla», pubblicato ieri da «La Stampa», pagina Piemonte, che riferiva della missione commerciale in Cina, compiuta dalla delegazione di produttori di moscato e Asti spumante, è saltato il nome della cantina sociale di Calosso d'Asti, presente nella delegazione con il suo presidente Angelo Vaccaneo.

Pronto [illegible] migliorare

Le recenti polemiche riportate sui quotidiani riguardo il servizio di pronto soccorso alle Molinette di Torino mi hanno indotto a riportare per iscritto alcune considerazioni sul pronto soccorso di Asti (in base ad alcuna esperienze recenti).

Attualmente, mi sembra, che la struttura stia letteralmente «scoppiando» dato il recente aumentato afflusso di pazienti che spesso presentano patologie gravi.

I locali sono insufficienti e potrebbero essere migliorati, ad esempio allontanando tutte le strutture burocratiche non utili alla cura dei pazienti.

E' mia intenzione non entrare in polemica con il personale medico e paramedico del pronto soccorso di Asti, il cui spirito di sacrificio ed abnegazione è esemplare, ma è uno da stimolo sugli organi direttivi che si impegnino maggiormente verso obiettivi meno appariscenti ed appaganti, ma più essenziali per la salute.

Lettera firmata

Quel trasbordo [illegible]

Siamo un gruppo di pensionati, vorremmo segnalare un episodio (ma non è il primo a cui assistiamo), che ci ha veramente disorientato. Giovedì mattina, 5 marzo, eravamo al bar in piazza a Calamandrana. Alle 8,30 è arrivata una autombulanza dalla direzione di Canelli ed un'altra proveniente da Nizza. Si sono fermate in piazza ed hanno scaricato un ferito, forse per un incidente stradale, passandolo da un'ambulanza all'altro. Il tutto ha richiesto un quarto d'ora buono, sotto gli occhi allibiti di una piccola folla che si era radunta davanti al bar.

Ora, sappiamo che c'è il nuovo servizio del 118, che arriva da Nizza. Ma ci domandiamo, con un po' di buon senso, non fosse stato preferibile far proseguire l'ambulanza con il ferito a bordo fino al pronto soccorso dell'ospedale nicese. Teniamo conto che mancavano solo quattro chilometri a Nizza, una distanza che un mezzo veloce percorre in due minuti. Un fatto analogo era già successo due mesi fa ed in quel caso il ferito era stato trasbordato con una temperatura di alcuni gradi sotto lo zero. Sarebbe questo il miglioramento del servizio per i feriti? Abbiamo seri dubbi e crediamo che a volte bisognerebbe seguire di più il buon senso.

Seguono tre firme, Calamandrana

Le lettere vanno inviate alla redazione «La Stampa», via De Gasperi 8 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Monbercelli**: 955.333. [illegible] 997.555. **Montemagno**: [illegible]
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741; [illegible]: 921.979; **Canelli**: 824.222; [illegible] 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011/9827.301; **Cocconato**: [illegible] 907.602; **Costigliole**: 966.779; [illegible] 956.665; [illegible]: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.280; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-[illegible]

FARMACIE [illegible]

Asti: con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1. **Moncalvo**: Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Bianchi, via Pani 1.

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558. **Calliano**: [illegible]. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8468. **Cocconato**: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 65.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263.
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 406.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8183. **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento telefonare al 117

Asti: 593.232-31.743. [illegible]: 823.481 [illegible]: 721.165

[illegible] pronto intervento telefonare il 113

Asti: Questura 418.111. Stradale Asti: 212.358. Nizza: 721.704. [illegible] **A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Nella sala consiliare del municipio si tiene oggi, alle 12, l'apertura delle buste contenenti le offerte per i lavori di manutenzione al cimitero urbano. L'intervento prevede la sistemazione del locale al piano terra, il consolidamento e il restauro all'ingresso della palazzina direzionale, alloggio del guardiano, camera mortuaria e sala autopsie. I lavori verranno affidati a licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso, sull'importo a base d'asta di 47 milioni e mezzo più iva.

BUTTIGLIERA. Il Consiglio comunale si riunisce stasera, alle 21, per approvare i bilanci di previsione e pluriennale. Si discuterà anche di indennità di carica per gli amministratori e di tariffe e servizi a domanda individuale (entrambe le pratiche riguardano l'anno in corso). All'ordine del giorno anche l'individuazione dei piani di zona per l'edilizia economica popolare e gli insediamenti produttivi.

VESIME. Con un comunicato, il Comune informa che è aperle sarà indetta la gara per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi (campi di tennis, calcio, polivalente, piscine). Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara al numero telefonico 0144-89.015/89.216.

ISOLA. Anche per quest'anno il Consiglio comunale ha confermato le tariffe '97 per l'uso del campo di calcio (lungo la statale per Alba). Le quote per le partite di campionato sono le seguenti: 175 mila lire (250 mila lire in notturna); per gli allenamenti: 200 mila lire (270 mila in notturna). La pratica ha avuto i voti della maggioranza; i consiglieri di minoranza, più l'indipendente Scazza, hanno votato contro.

COSTIGLIOLE. E' passata all'unanimità, in Consiglio comunale, la delibera del Consorzio rifiuti astigiano dare il via libera all'ingresso, nell'ente, di 33 centri Sud Astigiano. Approvata pure la convenzione consortile.

CASTAGNOLE LANZE. Il gruppo di minoranza «Cambiare» segnala, in una lettera al sindaco e alla giunta, la situazione carente della segnaletica orizzontale. In specifico, si denuncia il problema «particolarmente grave» nelle piazze e attigue al centro San Bartolomeo, dove non sono più stati delimitati incroci, attraversamenti pedonali sulla «provinciale» Neive-Boglietto, parcheggi. Situazioni di pericolo vengono indicate per piazza San Bartolomeo (uscita verso via Fratelli Vicari) e per il collegamento tra le piazze Lucchini e San Bartolomeo.

Novità in vista con la legge Bassanini

Segretari comunali parte il «valzer»

ASTI. Qualcuno lo ha già chiamato il «valzer» dei segretari comunali. Anche chi non è d'accordo con la definizione, concorda comunque sul fatto che nella categoria (49 in servizio nell'Astigiano) stanno avvenendo, negli ultimi tempi, frenetici movimenti.

Regista dell'operazione è la legge Bassanini, che si appresta a rivoluzione anche i rapporti tra pubblica amministrazione e segretari comunali. Questi ultimi, d'ora in poi, saranno scelti direttamente dai sindaci, che a ogni elezione amministrativa potranno confermare - o meno - loro l'incarico. Lo stesso potere sarà assegnato al presidente della Provincia.

Un metodo che, nelle intenzioni della Bassanini, vuole premiare i dipendenti più capaci; nella pratica i contatti che si sono già avviati, anche nell'Astigiano, tra i 120 sindaci e i segretari, tengono conto, oltre che del rapporto interpersonale e di reciproca fiducia, anche di eventuali assonanze politiche.

La nuova mappa dei segretari comunali sarà ridisegnata tra il 7 marzo e il 7 maggio: in questi due mesi i Comuni dovranno esprimere le proprie preferenze. Il periodo di transizione durerà fino alle elezioni amministrative del '99, poi per i segretari gli incarichi avranno una durata di 4 anni. Questa incombenza sarà anticipata ad Asti e Montegrosso, dove si voterà il 24 maggio.

La legge prevede l'iscrizione dei dirigenti in un'agenzia autonoma: una sorta di ufficio di collocamento a cui si dovranno rivolgere sindaci e presidente della Provincia in cerca di un nuovo segretario. La scelta avverrà considerando i curricula dei candidati che l'agenzia fornirà alla pubbica amministrazione.

Nel «gioco» tra domanda e offerta, a qualche segretario potrebbe succedere di restare disoccupato. «La legge, in questo - ricorda Carmelo Carlino, in servizio al municipio di Nizza e coordinatore nazionale della categoria - prevede due possibilità: che lo stesso resti a disposizione dell'agenzia oppure che scelga la mobilità, emigrando altri impieghi pubblici, anche fuori provincia». Nell'Astigiano 3 segretari avrebbero già optato per questa strada.

Ad Asti e provincia il movimento indotto dalla Bassanini è reso particolarmente frenetico dal fatto che alcune sedi o diventeranno presto vacanti. E' il caso, per esempio, di Canelli (il posto è libero da alcuni mesi) e della Provincia, il cui segretario Antonio Mastinu andrà in pensione ad aprile. Sarebbe prossima anche la collocazione a riposo di Andrea Degioanni, segretario al Comune di Asti.

Tra i candidati al posto in Provincia ci sarebbe Carmelo Carlino, mentre l'incarico di Canelli, interesserebbe, tra gli altri, a Giampiero Vangi, segretario a Murisengo ed esponente di Forza Italia.

[l. n.]

I segretari comunali **Giorgio Musso** (a sin.) e **Carmelo Carlino**

Nell'Astigiano 49 in servizio

ASTI. Nell'Astigiano i segretari comunali (stipendio netto mensile medio intorno ai 3 milioni e mezzo) sono 49: al 90% lavorano in più Comuni. La Bassanini prevede, tra l'altro, la scomparsa del servizio «scavalco» su più centri. Singolare la situazione in cui si trovarsi il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, e il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso. Sono entrambi segretari comunali: dunque, per effetto della Bassanini, dovranno incaricare loro «colleghi» segretari, ma anche essere scelti da loro «colleghi» sindaci. [l. n.]

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**.

Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo sarà pubblicato domenica su **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster.

Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. Lo stesso ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domenica.

Il «Com» di Nizza (117 volontari per 15 paesi), è rimasto senza il responsabile

La protezione civile nicese cerca un capo

E il torrente Belbo sarà «spiato» da una centralina

NIZZA. La Protezione civile nicese cerca un responsabile. Il gruppo di 117 volontari da qualche tempo è orfano del capo: Emilio Enzo Cravera ha dato le dimissioni (pur mantenendo il suo impegno nell'associazione) e l'assessore Tonino Spedalieri sta vagliando alcune proposte. Per ora comunque, ancora non è conosce il nome di chi siederà su una poltrona non facile. Che prima di Cravera, era stata occupata da Roberto Pozzo.

Il «Com» nicese (porta il numero 9), esplica la sua attività sul territorio di quindici paesi del Sud Astigiano: collegati a una rete di comunicazioni via radio in caso di necessità. I volontari nei giorni scorsi hanno presentato il bilancio dell'attività del '97: un totale di 34 interventi, per cui sono state impiegate 344 ore. Dalla nuova sede del gruppo (nell'ammezzato del municipio), sono seguite tre prove di evacuazione di scuole, dieci interventi per allagamenti o spostamento di alberi caduti, sette verifiche di frane sul territorio. Più una decina di «uscite» per assistenza e varie manifestazioni.

La sala operativa della protezione civile di Nizza durante un'esercitazione. Al centro con il telefono l'assessore comunale Tonino Spedalieri

In alcuni casi, le esercitazioni sono state condotte in stretta collaborazione con la Protezione civile di Canelli o con le Penne dell'Ana. «Per il '98 - annota l'assessore Spedalieri - il primo obiettivo è l'entrata in funzione della centrale di monitoraggio del del torrente Belbo e dei suoi affluenti. In tempo reale si potranno diffondere notizie sulla portata d'acqua dal Cuneese fino all'Alessandrino». Aggiunge Spedalieri: «Non dimentichiamo che Nizza è solo capofila di una serie di paesi ed ha il dovere di informare gli altri di tutte le minime variazioni dei corsi d'acqua e delle precipitazioni».

[e. ce.]

Se n'è discusso a Mango, rilanciata da Ceretto

«Provincia del vino» un'idea che ritorna

MANGO. I «messaggi in bottiglia» che vengono lanciati da Mango continuano a far discutere. «Bisogna prendere atto che quella del moscato è viticoltura Basta salire qui per capire quali sacrifici siano costretti a fare gli agricoltori».

Così ha detto lunedì sera Vittorio Vallarino Gancia. «Dobbiamo invertire la tendenza della rincorsa al ribasso dei prezzi - continua Gancia - è politica che porta a ridurre i margini di profitto e quindi frena gli investimenti».

Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti, ha fornito i più recenti dati di mercato: «A fronte di una produzione di 85 milioni di bottiglie, non se ne vendono più di 74-75 milioni. L'Asti deve consumato entro l'anno, quindi il problema dello smaltimento delle scorte in esubero è incombente». Pelissetti cita anche il moscato d'Asti: «Oltre i 6-7 milioni di bottiglie, l'ingresso sul mercato della grande distribuzione è inevitabile, ma sarebbe un grave danno banalizzare, dopo l'Asti, anche il tappo raso. Vanno rafforzati i controlli sulla vendita diretta al consumatore».

Per recuperare le quote di mercato perdute in Germania, in favore del Cava spagnolo, c'è chi guarda lontano. E' il caso di Evasio Polidoro Marabese, presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati, reduce da in Cina con una delegazione di aziende produttrici di Asti. Ma c'è chi ha ricordato l'importanza di valorizzare il territorio d'origine prima ancora di pensare ad esportazioni più o meno utopistiche. Per far ciò Bruno Ceretto pensa ad una «Provincia del Vino, comprendente Asti, Alba e le colline che producono i grandi vini». Ceretto ha spiegato così le ragioni della proposta: «La vera forza locale è l'enologia. Aziende come Ferrero, Miroglio, Paolo, non sono radicate sul territorio le imprese vinicole. Attraverso lo sviluppo dell'Istituto Enologico e un progetto di promozione in sinergia tra le varie forze, potremo costituire un polo economico di grande interesse».

Il ciclo di incontri «Messaggi in bottiglia» si concluderà lunedì con una serata con i protagonisti del mercato dell'Asti e un convegno il 5 aprile. Nella stessa giornata all'enoteca di Mango si inaugurerà un nuovo spazio dedicato alla storia e alle caratteristiche del moscato. [r. a. a.]

IN BREVE

Scuole

Chiesto Consiglio aperto sullo Salvo d'Acquisto

Consiglio comunale aperto sulla Salvo D'Acquisto: a chiedere la convocazione della seduta, allargata a insegnanti e genitori, è Forza Italia. Gli «azzurri» sono contrari al trasferimento dell'elementare, nel prossimo anno scolastico, alla media Leonardo Da Vinci. [l. n.]

Chiesa

Tre progetti astigiani per il Giubileo del 2000

Atteso per fine febbraio, il pronunciamento della commissione romana sul Giubileo è slittato a metà marzo. L'Astigiano ha presentato, nei mesi scorsi, due distinti progetti (Via Francigena, Percorsi devozionali) per finanziare la ristrutturazione di edifici e la creazione di posti letto. Una terza proposta punta al recupero di dodici chiese romaniche. [l. n.]

Provincia

Approvate le varianti di quattro Comuni

Le varianti parziali ai piani regolatori di quattro Comuni hanno ottenuto il parere di congruità dalla Provincia. I centri interessati sono Castell'Alfero, Celle Enomondo, Coazzolo e San Damiano. [l. n.]

Medicina

A Costagnole Lanze si cerca un dermatologo

A Castagnole Lanze si cerca un giovane dermatologo disposto a lavorare come volontario: è l'inedito appello rivolto dalla sezione locale (30 iscritti) della Lega per la lotta contro i tumori. Il sodalizio gestisce da anni l'ambulatorio di Tagliaferro. Visto il successo registrato nella prevenzione delle malattie femminili (70 visite ginecologiche con pap test, nel '97, oltre a decine di controlli al seno), la Lega ha deciso di ampliare la propria attività, puntando sui tumori della pelle. I dermatologi interessati possono telefonare all'878.348/878.207. L'ambulatorio funziona il giovedì e sabato dalle 9 alle 12. Per le visite dermatologiche la sede potrebbe restare aperta una volta al mese. [l. n.]

SAN DAMIANO

Da 3 mesi senza salario

Nuova riunione per la vertenza alla New Compel

SAN DAMIANO. Ad un anno dall'acquisto dello stabilimento di Valdoisa, la riconversione produttiva dovuta al passaggio dal «Gft» (ex Facis, tessile) alla «New Compel» (componenti per frigoriferi) non è decollata. Problemi affrontati in un incontro tra i dipendenti iscritti alla Cgil ed i vertici del sindacato. La preoccupazione principale è legata all'approvazione della cassa integrazione per i circa addetti, da tre mesi senza soldi: le prime sei mensilità, in attesa del via libera, erano state anticipate dalla nuova proprietà, cordata di imprenditori lombardi. Ma nei giorni scorsi la speciale commissione ministeriale ha chiesto altra documentazione.

Non è escluso che una delegazione possa recarsi a Roma per un incontro. Il 16 marzo ci sarà inoltre un vertice all'Unione industriale per discutere del piano di rientro. [cl. o.]

Gemellaggio culturale

Studenti francesi oggi in visita nell'Astigiano

VILLAFRANCA. Oggi 25 studenti francesi ospiti dei coetanei villafranchesi, visiteranno l'Astigiano. Sono allievi del Lycée Charles Renouvier di Prades, di ritorno da una visita in Toscana. Tra gli accompagnatori c'è Guy Durbet, segretario dell'associazione «Villefranche d'Europa», grazie alla quale si è creato il collegamento con l'Astigiano.

Stamane alle 11 gli studenti francesi visiteranno l'istituto d'Arte e alle 13 gusteranno un pranzo tipico piemontese alla scuola alberghiera di Agliano. Alle 15 saranno guidati alla scoperta di Asti dai «colleghi» degli istituti d'Arte e «Quintino Sella», che faranno da interpreti. Alle 18 incontreranno l'assessore provinciale Mauro Arato. Alle concluderanno la giornata con una cena a Villafranca, poi trascorreranno la serata con gli amici villafranchesi. Domani il rientro. [r. s.]

CANELLI

Domani i funerali

Muore Massari impresario edile ed ex assessore

L'ex assessore **Giulio Massari** 66 anni è morto ieri a Canelli

CANELLI. E' morto ieri Giulio Massari, 66 anni, geometra e impresario edile canellese. Da tempo era malato di tumore. Originario della Val Rendena (Trento), Massari dall'80 all'85 era stato anche eletto consigliere comunale e membro del direttivo della democrazia cristiana canellese; è stato inoltre alla Pubblica istruzione. Lascia la moglie Daria e i figli Silvia, Paola, Claudia e Federico.

Il rosario stasera, alle 20,30, nella chiesa di San Tommaso; i funerali domani alle 15. [fi. l.]

ASTI

Nella sede Coldiretti

Incontro con parlamentari e candidati agricoli

ASTI. Sono già trascorsi tre mesi da quando il settore agricolo aveva proclamato lo stato di agitazione scendendo in piazza in segno di protesta contro la riforma fiscale varata dal Governo.

Le organizzazioni professionali (Coldiretti, Confederazione Agricoltori ed Unione agricoltori), alle 10 nel salone della Coldiretti in viale alla Vittoria, presentano le loro richieste ai parlamentari dell'Astigiano: oltre ai deputati Maria Teresa Armosino (Forza Italia) e Vittorio Voglino, il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco.

All'incontro sono stati invitati anche i mezzi di informazione: «Riteniamo importante - sottolineano i dirigenti dei sindacati - che i parlamentari di una provincia agricola come la nostra vengano responsabilizzati sui problemi del comparto».

[e. ce.]

Oggi la scelta del logo

Nuovo marchio per l'«Assedio» dal 20-21 giugno

CANELLI. Oggi alle 17, in municipio, una giuria composta da giornalisti, grafici, appassionati di storia locale, amministratori e funzionari comunali, sceglierà il nuovo marchio dell'Assedio di Canelli (la rievocazione storica è in programma il terzo fine settimana di giugno, il 20 e 21).

In tutto sono una decina gli elaborati giunti tutto l'Astigiano (ma non da Canelli), fanno osservare all'Ufficio manifestazione del Comune) in risposta al bando di per l'individuazione di un logo ufficiale che rappresenti la festa seicentesca canellese, giunta alla settima edizione. Alla gara hanno partecipato aspiranti grafici da Asti, Agliano, Costigliole e Isola. Il marchio sarà riprodotto su depliant e filmati per la promozione dell'Assedio. Per i due giorni di festa, l'autore del logo sarà ospite dell'Amministrazione comunale. [fi. l.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Casale, l'Asl conta di averlo a costo zero dal Demanio

Sanità nell'ex carcere

Sarà sede di uffici e ambulatori

CASALE. I servizi territoriali dell'Asl, sparsi in diversi edifici cittadini, saranno unificati nell'ex carcere di via Leardi.

Il direttore generale Emilio Zerella ha annunciato di essere già in possesso delle planimetrie e delle chiavi dell'edificio, che gli [illegible] consegnate [illegible] responsabili del Demanio (proprietario dello stabile) «per le misurazioni dei locali in modo da accertare i costi per la ristrutturazione».

Zerella [illegible] anche come pagare l'imponente restauro, mentre per l'acquisizione intende avvalersi [illegible] normativa secondo cui «un edificio demaniale, dopo 15 anni dalla dismissione, viene [illegible] in uso gratuito all'ente pubblico che lo richiede». Quindi il direttore deve preoccuparsi solo di trovare il denaro per la ristrutturazione.

Ha già avviato [illegible] percorso. «L'Asl - [illegible] - è proprietario al 50 per cento di un terreno di circa 70 mila metri quadrati a Torino, valutato una ventina di miliardi; sarà messo in vendita e l'Azienda sanitaria incasserà al netto tra i 7 e gli [illegible] miliardi».

Con questa somma, Zerella ritiene [illegible] riuscire comodamente [illegible] trasformare l'ex carcere nella sede unificata dei servizi di Igiene pubblica, Medicina legale, Medicina del lavoro, Assistenza sanitaria [illegible] base [illegible] Area Programmazione, attualmente in via Palestro, in via Candiani d'Olivola e in piazza San Domenico. Verrebbero attrezzati anche poliambulatori per l'attività professionale degli specialisti ospedalieri.

«Oltre alla comodità che [illegible] offre in questo modo ai cittadini in una zona centrale con ampie possibilità di parcheggio - precisa il direttore - si aggiunge un vantaggio per l'Inps che amplierà i propri uffici nella sede di via Palestro, attualmente divisa con l'Asl». L'Inps aveva più volte manifestato l'intenzione di trovare locali più ampi: la soluzione proposta dall'Azienda sanitaria consentirà di evitare il trasloco.

[illegible] **L'ENERGIA.** Nei prossimi giorni sarà bandita la gara d'appalto (che si concluderà tra marzo e aprile) per realizzare un impianto di cogenerazione all'ospedale «Santo Spirito». Spiega il direttore Zerella: «Serve per trasformare tutti i rifiuti che produciamo in energia: tanta quanta [illegible] basterà per il fabbisogno dell'ospedale. Se ne produrremo in più - aggiunge Zerella -, la venderemo all'Enel». L'impianto sarà costruito da una ditta a proprie spese che incasserà l'importo pari al risparmio energetico ottenuto dall'Asl in lasso di tempo pattuito.

Silvana Mossano

L'ex carcere di via Leardi, ora chiuso

[illegible]

L'Asl nega i farmaci

VALENZA. L'Asl ha impugnato l'ordinanza del pretore di Alessandria che disponeva di fornire medicinali e prodotti galenici [illegible] un paziente di Valenza. [illegible] provvedimento [illegible] stato adottato una decina di giorni fa. Spiega il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Emilio Zerella: «Il dispositivo del giudice alessandrino non tiene conto del cosiddetto decreto Bindi che, praticamente, consente già di accedere alla somatostatina a prezzi politici». Proprio tenendo conto di questa considerazione, in altri quattro casi si è desistito dalla richiesta di autorizzazione presentata al pretore di Casale. Resta in piedi un solo ricorso, per il quale il giudice Valentino Pezzuti si è riservato di decidere. Aggiunge Zerella: «Ho suggerito all'autorità giudiziaria di ordinare il ricovero del paziente all'ospedale di Alessandria, poiché [illegible] basta ordinare la somministrazione dei farmaci: la cura va fatta in un contesto assistito». [s. m.]

Il presentatore Andenna offre 700 bottiglie di vino

Sponsor davvero «doc» per il Borgosesia calcio

GRAZZANO. Nel grande libro dei ricordi-aneddoti della Juve c'è una pagina che Gianni Agnelli ricorda sempre quando si parla [illegible] Giampiero Boniperti. «Fin da giovane Boniperti si era dimostrato un amministratore nato - racconta l'Avvocato -: gli [illegible] promesso [illegible] mucca per ogni gol che [illegible] segnato. E lui invariabilmente andava dal mio fattore e sceglieva un esemplare gravido. Anche per questa sua lungimiranza alla fine degli Anni Sessanta lo nominai amministratore delegato della Juventus».

E per restare in tema, un altro episodio è quello di un trasferimento di un bomber per un prosciutto e [illegible] forma di parmigiano doc, avvenuto tra due club [illegible] Emilia.

Da qualche tempo però queste curiosità sono un po' scomparse da un mondo sempre più legato agli aspetti esclusivamente economici. Ma a riportarle in auge ecco un'iniziativa del presentatore televisivo (e produttore di vino) Ettore Andenna che ha messo in palio a favore del Borgosesia calcio [illegible] singolare premio partita. Infatti [illegible] domenica i granata, capolisti del girone B di Interregionale [illegible] 10 punti di vantaggio sul Legnano, faranno loro il confronto casalingo [illegible] il Verbania, si guadagneranno la bellezza di 700 bottiglie di barbera della Cascina Dea, l'azienda vinicola di Grazzano Badoglio di proprietà dello show-man e della moglie Diana.

Ma come mai Andenna ha scelto proprio il Borgo calcio per questa sua iniziativa?. «E' venuto da noi per presentare una sfilata di Carnevale e alla sera si è trovato a [illegible] con i giocatori - spiega l'addetto alle pubbliche relazioni del team granata Sergio Canuto -. Sapeva dei record della squadra [illegible] così ha deciso questa promozione, d'intesa con la società».

Il presentatore tv Ettore Andenna

Ma quello del Borgo [illegible] un premio-partita un po' particolare. Infatti [illegible] la capolista non riuscirà a sconfiggere il Verbania, rivale tradizionale, le 700 bottiglie saranno distribuite [illegible] fine gara tra gli spettatori.

Allora i sostenitori granata, per una volta, visto il rassicurante vantaggio sulla seconda in classifica, tiferanno per il pari? Neanche per idea. Anche se Borgosesia è la patria del Mercu Scurot e il regno dei cilindrati (i signori che appunto il mercoledì delle ceneri in frac, cilindro e [illegible] un grande papillon sulla camicia bianca dal mattino a notte fonda girano di locale pubblico in locale per bere vino nel cassù, il mestolo di legno) la parola d'ordine è una sola sola: «vincere»..

Roberto Eynard

Ospizio di Zoalengo, sono sott'accusa in 6

Ospiti maltrattati? Iniziato il processo

GABIANO. [illegible] aperto ieri in tribunale [illegible] Casale il processo per i presunti episodi [illegible] maltrattamento, sequestro di persona [illegible] abbandono d'incapaci del dicembre 1990 alla casa di riposo-albergo «La Pineta» [illegible] Zoalengo, a Gabiano. Sono imputate sei donne: la direttrice Giorgia Vercelli Roveda, [illegible] Crescentino, [illegible] le dipendenti Concetta Tortorella, 33 anni, Barbara Demartis, 50, Antonina Provenzano, 49, tutte di Crescentino, Anna Maria Marchisotti, 32, via San Pietro, e Giovanna Mondillo, 49, via San Cristoforo, entrambe di Gabiano. Pesanti le [illegible] in [illegible] addebitate alle imputate, difese dagli avvocati Giorgio Grangia [illegible] Teresa Certo.

L'udienza si è aperta con la deposizione del dottor Paolo Gasco, perito d'ufficio nominato dal tribunale: «Gli anziani della Casa [illegible] riposo [illegible] Zoalengo [illegible] incapaci d'intendere e di volere e, alcuni di loro, a causa delle manomazioni psicofisiche, erano anche pericolosi. I mezzi di contenzione venivano utilizzati nel loro interesse per impedire che recassero danno».

La [illegible] ospitava 40 persone e l'operazione il blitz dei carabinieri, che portò all'arresto della direttrice dell'ospizio, scattò di sera. Una decina di anziani erano seminudi con i polsi legati alle spalliere [illegible] letto con rudimentali funi. La direttrice spiegò che la maggior parte era affetta da arteriosclerosi: «Siamo costretti a legarli per evitare che vadano in giro di notte e che magari si feriscano».

Al processo, che [illegible] stato rinviato al [illegible] novembre per la discussione finale e la sentenza, [illegible] sfilate una decina di testimoni, tutte donne ex socie lavoratrici della cooperativa diretta dalla Vercelli, che hanno risposto alle domande del presidente Antonio Baglivo, del pubblico ministero Marco Benatti e dei legali delle imputate. Non sono mancati i momenti di tensione, specie quando il pm ha contestato alle testi alcune dichiarazioni contrastanti rilasciate in interrogatorio all'epo- [illegible] dei fatti. [r. al.]

Acqui Terme, società Adelfia chiede risarcimento al Comune

La contesa di fonte Franca

«Espropriati, ma mai indennizzati»

ACQUI. Ritorna nuovamente alla ribalta la vicenda della fonte dell'acqua Franca.

Questa volta, protagonisti della contesa sono il Comune di Acqui e la società «Adelfia Spa», che ha sede [illegible] Milano: [illegible] proprietaria dei terreni sui quali sorge una obstruzione i cui lavori erano cominciati nel 1986, [illegible] che tutt'o- [illegible] sono incompleti.

L'edificio, dotato di una serie di servizi, è attualmente in stato di abbandono ed è [illegible] diventato luogo di ritrovo per tossicodipendenti e rifugio notturno per coppiette.

Qualche anziano ricorda ancora le proprietà benefiche di quella fonte, nota in tutto il Piemonte [illegible] nella vicina Lig[illegible]. Durante l'ultima guerra l'acqua Franca venne utilizzata per sopperire alla mancanza di sale; ne furono spedite anche parecchie damigiane in molte località italiane.

La vicenda, che vede ora contrapposti il Comune e la società di Milano, ha avuto inizio da una delibera del Consiglio comunale del 21 marzo 1983, [illegible] la quale la Fonte Franca veniva dichiarata di pubblica utilità.

> Da 12 anni fermi i lavori per allestire la nuova struttura d'acqua termale

Si decideva, pertanto, [illegible] ricerca «indifferibile e urgente» delle acque minerali di questa fonte. Con un decreto emesso il 5 aprile dello stesso anno, il sindaco autorizzava l'occupazione d'urgen- [illegible] per due anni, a partire [illegible] momento [illegible] cui si sarebbe preso possesso dei terreni di proprietà della società Adelfia (allora Azienda Castelbusseto srl).

Il 24 febbraio 1987, [illegible] Comune di Acqui prorogava l'occupazione d'urgenza per ulteriori tre anni dalla data d'inizio del possesso, mentre, [illegible] un successivo decreto, determinava l'indennità provvisoria di occupazione in 17 milioni e 8[illegible] mila lire. La cifra veniva poi rideterminata dalla apposita commissione provinciale in 27 milioni [illegible] 493 mila lire.

A questo punto, si proseguivano i lavori nell'edificio incompiuto, che ospita l'impianto di sollevamento e le strutture necessarie alla distribuzione dell'acqua, senza però procedere all'espropriazione dell'area, [illegible] essendo mai stato emesso un provvedimento specifico.

Nonostante i numerosi solleciti ed intimazioni per [illegible] risarcimento dei danni, però, il Comune non ha ancora pagato nessuna indennità [illegible] proprietari dei terreni, come sottolinea l'avvocato Gianfranco Chessa, di Novi Ligure, che, con i colleghi Claudio Simonelli, [illegible]lvia Camiciotti [illegible] Giorgio Romagnolo, tutela gli interessi della società Adelfia di Milano. Si è così arrivati alla causa civile. La discussione proseguirà nella udienza davanti ai giudici, fissata per il prossimo 21 maggio.

Gian Luca Ferrise

A Roma, il 9 aprile

Rinviato l'incontro per la Delphi

QUATTORDIO. E' stato aggiornato al prossimo 9 aprile l'incontro [illegible] al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per decidere [illegible] futuro delle 230 maestranze della Delphi Packard, la multinazionale americana [illegible] della General Motors di Detroit al centro di un drastico piano di ristrutturazione, che comporta la chiusura dello stabilimento.

La riunione era già stata programmata per mercoledì scorso ed [illegible] Roma erano confluiti, oltre [illegible] vertici dell'azienda [illegible] alle organizzazioni sindacali, anche rappresentanti della Regione, della Provincia ed il sindaco di Quattordio, Pier Paolo Monti.

«L'incontro è stato molto breve - spiega il sindaco - perché, dopo [illegible] esame preliminare della situazione, abbiamo preferito non entrare nel merito. Ci [illegible]rebbero infatti industriali interessati ad assorbire le [illegible] stranze, ma hanno chiesto tempo per una risposta definitiva».

Intanto, questa sera, al circolo Ivi è in programma una serata di solidarietà. [r. c.]

IN BREVE

Frassineto

Donna di Borgo è grave per uno scontro frontale

Scontro frontale ieri alle 14 sulla strada tra Casale-Valenza e Frassineto: una donna è in gravi condizioni, due giovani sono feriti, un terz[illegible] è rimasto illeso. Sono: Daniela Corradini, 51 anni, di Borgo, e i casalesi Eugenio Sciara, 21, di Casale, via Verona 7, M.R., 17, e Fabio Depetrini, 19, cantone Brina. I giovani erano una Audi. Le [illegible] dello scontro non sono ancora state chiarite. Sono intervenuti i [illegible]rabinieri di Ticineto e un'ambulanza del «118», la donna è stata trasferita [illegible] l'elisoccorso ad Alessandria. [r. al.]

Pontestura

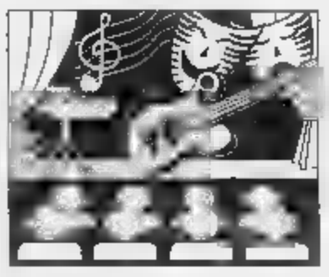
Gioielli spariti, nei guai l'ex moglie di Guarnero

Con l'accusa di aver sottratto soldi e preziosi all'ex convivente, è finita sotto processo Stefania Borgo, 27 anni. Era stata denunciata dall'ex marito Roberto Guarnero, 45 anni. [r. al.]

Casale

Tentativo di furto nel negozio «My Way»

Tentato furto l'altra notte nel negozio d'abbigliamento «My Way», in via Vallario, già svaligiato prima di Natale. [r. al.]



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

Tullio Solenghi (a fianco) è sì un mostro dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wollstonecraft Shelley «e ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marciano. **[p. bon.]**

CUNEO

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva essere più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. **[v. p.]**

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 1, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede della Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. **[g. fer.]**

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Scanzonato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», un segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volontè al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista con testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. **[g. bar.]**

Francesco Baccini

BIELLA

Trib-U e Bluvertigo

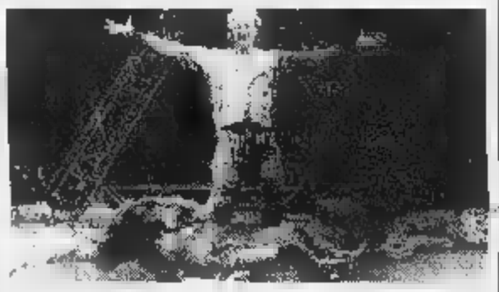
Un pain di band per due serate al Babylonia

BIELLA. Si chiamano Trib-U, da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: cover della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dall'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Hippies in musical lunedì al Comunale

Riforma in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. **[b. v.]**

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando percorsi affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. **[fi. l.]**

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e il britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. **[re. ba.]**

AOSTA

Al Casinò di St-Vincent

L'inverno è nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto uno spettacolo di danze e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che terrà al centro congressi del Casinò è il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. **[sa. b.]**

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», dedicata agli abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

«LA STAMPA», DISTRIBUTRICE DI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

DISCOTECA
CASANOOVA

DOMENICA 8 MARZO
Festa della DONNA con STRIP-MEN

SABATO 7 MARZO sfilata intimo parah

discoteca CASANOOVA (Acqui Terme) tel. 0144 78285

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL [illegible]O: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* e *altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MAPPA [redacted]

Barbera e [redacted] aspettando l'8 [redacted]

Stasera a Nizza omaggio musicale a Luigi Tenco

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

O[redacted]

[redacted] Alle 21 serata musicale [redacted] ristorante-pub «Canestrello d'oro»: si esibiscono gli «Insoliti tre». In tavola specialità cubane. Ing. libero.
ASTI. Alle 22 all'Akhenaton bar, via dell'Ospedale, serata «Legge 180, manicomi aperti» con il dj Max (revival e commerciale). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
NIZZA. Alle 22,30 «Ciao amore ciao», serata dedicata [redacted] Luigi Tenco al «Blue Bird» in corso IV Novembre. Ne saranno protagonisti gli «Zotto» con Stefano Zoanelli. Ingresso libero.
SAN [redacted] Cineforum al Cristallo: alle 21,15 sarà proiettato «Ovosodo» di Paolo Virzì. Ingressi 10 mila lire.
MONGARDINO. Piano bar all'Osteria dell'Uva alle 22,30 con Togliatto. Ingresso libero.
[redacted] «Barbera e mimosa» alla Bottega del vino «Signora in [redacted]»: dalle 20 alla una, degustazione [redacted] piatti tipici e omaggi floreali alle donne.
[redacted] Alle 22 al Maltese concerto heavy metal con Hameleen, Genetical disorder, Violent soul. Ing. libero.
[redacted] Al pub Appaloosa, alle 22,30 concerto rock dei «Desdemona». Ing. libero.

[redacted]TO [redacted]

ASTI. «Asti in concerto»: alle 21,30 a Palazzo Ottolenghi, il gruppo «Gianfrancesco Malipiero» suonerà Haendel, Vivaldi [redacted] Bach. Ingressi 20 mila lire. Alle 15, concerto per gli studenti («Le quattro stagioni» di Vivaldi). Info: 598.513.
ASTI. Alle 21,30 al Centro Giovani, primo appuntamento di «In musica e poesia». Suonano i complessi rock astigiani «Jeeg e i robot d'acciaio» [redacted] «Passi falsi». Ing. libero.
REFRANCORE. «Echi di cori»: alle 20,30 nella chiesa parrocchiale concerto della [redacted] San Secondo [redacted] del coro polifonico moncalvese. Ing. libero.
[redacted] Festa dedicata «all'altra metà del cielo»: nel salone comunale alle 21, la compagnia «Magia di operetta» di Cesenatico presenta un viaggio immaginario nei luoghi classici della Belle Epoque. Ing. libero.

Il gruppo «Gli insoliti tre», stasera di [redacted] al Canestrello d'oro di Cinaglio

[redacted] Al Caffè Roma cocktail music dalle 22 con la cantante Nara (Alessandra Bottello) e Davide. Ing. libero.
[redacted] Festa della donna al bar Portici: dalle 20,30 alle 21,30 strip maschile con Marcus. Prenotare al 822.911.
ASTI. Alle 20,30 al centro civico Asti Sud, quartiere [redacted] Alba, festa della donna con Alessia e orchestra. Ing. libero.
ASTI. Festa della donna alla discoteca CD (casello Asti-Ovest): buffet, sfilata di moda, omaggi e cabaret con Pino Miller.
[redacted] Alle 21 nella sala delle feste, via Ferrero 1, «Notte delle donne» [redacted] il Comitato Palio 3T: giochi, musica e buffet. Prenotare: 33.221 [redacted] 532.144.
REVIGNANO. Cena delle donne [redacted]la Pro loco (aperta anche agli uomini). Menù a 35 mila lire. Prenotare: 200.361.
[redacted] Festa della donna al ristorante «Quartino»: alle [redacted]. Cena [redacted] musica con il duo Pi[redacted] Piercarlo (40 mila lire). Prenotare al 769.009.
[redacted] Festa della donna al pub Bistrò: dalle 22 si balla con il dj Daniele Ronco; omaggi alle ragazze; a mezzanotte pasta alla ligure.

DOMENICA [redacted]

ASTI. In piazza Alfieri, dalle [redacted] alle 20, mercatino organizzato dal Napoli club. Info: 557.018 [redacted] 0335/605.15.66.
[redacted] Carnevale dei bambini dalle 14,30 in piazza: giochi con il Mago Miki e danze; poi «dolci chiacchere».
[redacted] Dalle 15 «Carvè vej» in piazza con distribuzione di polenta e spezzatino. Suoneranno fanfara [redacted] della brigata alpina Taurinense.
MONASTERO [redacted] «Polentonissimo»: alle 17 distribuzione [redacted] polenta [redacted] vari sughi.
MONGARDINO. Alle 10 inaugurazione del bassorilievo «Omaggio alla donna contadina», alle 13 pranzo.
[redacted] Alle 16 nella chiesa dell'Addolorata, concerto di chitarra classica con Lorenzo Micheli. Ingr. libero.

Sandro Forno e Beppe Bo del «Siparietto», stasera al teatro [redacted] Costigliole

[redacted] COSTIGLIOLE

Un'«Odissea» benefica

Dopo la parodia dell'operetta «Il paese dei campanelli» e della favola di Cenerentola, arriva quella dell'Odissea. [redacted] gruppo astigiano «Il Siparietto» reciterà stasera, al teatro di Costigliole, nel «Poema in due tempi da un'idea di Omero». L'appuntamento è per le 21; costo del biglietto: 15 mila lire. La serata [redacted] a scopo benefico: il ricavato sarà devoluto alle famiglie di frazione Motta che a luglio ospiteranno [redacted] gruppo di bambini di Cernobil. Gli stessi attori del «Siparietto» hanno accettato di esibirsi gratuitamente. Il divertimento è assicurato, non fosse altro per i travestimenti [redacted] cui è specializzato il gruppo: tutte le parti femminili vengono da sempre interpretate da uomini, creando situazioni esilaranti. Venti gli attori in scena diretti da Aldo Roggero e Vanna Viarengo. Penelope avrà il «volto» di Beppe Bo, Nausicaa di Sandro Elli, Minerva di Mario Serra, Calipso di Giovanni Guasti. [l. n.]

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE

La vignetta dei fratelli Origone che illustra il menù di stasera al ristorante pizzeria «La Cometa» in strada Valmanera ad Asti

Stasera fa tappa al ristorante pizzeria «La cometa», località Valmanera 60 (tel. 275.289), la rassegna «Sette cene per sette settimane». Questo il menù (70 mila lire): aperitivo con stuzzichini, insalata del pescatore tiepida, zuppetta di cozze [redacted] vongole, risotto «Mariuccia», penne allo spada, sorbetto al limone, grigliata mista di pesce, insalata di stagione, dolce della casa. Vini: Spumante Brut Neirano; Cortese Alto Monferrato Neirano; Chardonnay Alteserre Bava; Moscato d'Asti «La galeisa» Redento Dogliotti. Cuochi: Marisa Vogliolo e Giuseppe Marchese. In sala: Giovanni Marchese, Sabrina Dussoni e Paolo Crivelli.

La vignetta sul menu è di Agostino e Franco Origone. Due fratelli: uno partorisce l'idea e l'altro la realizza graficamente. Grafici pubblicitari, collaborano con il quotidiano di Genova «Secolo XIX». I 49 menu illustrati dai grandi umoristi italiani, mobilitati per l'occasione dall'architetto e vignettista astigiano Antonio Guarene, sono raccolti in [redacted] libro che viene venduto [redacted] mila lire. Il ricavato della vendita sarà destinato ai terremotati umbri [redacted] marchigiani. Il libro si trova nei ristoranti che partecipano alla rassegna gastronomica e all'Unione commercianti della provincia di Asti [redacted] piazza Astesano. [a. b.]

[redacted] AL LOTTO

BARI	47	74	71	36	86
	94	79	[redacted]	[redacted]	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	62	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	81	18	58
	105	92	69	65	58
GENOVA	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
NAPOLI	16	50	26	48	51
	83	63	80	60	49
PALERMO	15	86	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	82	57	65	36	35
	103	80	50	49	47
VENEZIA	11	25	[redacted]	19	81
	[redacted]	67	51	48	44

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Cagliari. Ecco le [redacted] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15	[redacted]	10-43	10-67	10-78;
10-45	10-55	10-80	10-71	10-34;
10-83	10-64	10-2	10-8	10-75;
10-11	10-70	10-18	10-24	10-40;
10-16	10-39	10-84	10-69	10-73;
10-23	10-56	10-61	10-75	10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 38 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10	51-30	51-11	66-20	66-50;
51-71	51-81	51-42	66-51	66-18;
51-22	51-40	51-54	66-52	66-60;
51-84	51-48	51-88	66-18	66-56;
51-20	51-50	66-10	66-30	66-11;
51-52	51-18	66-71	[redacted]	66-42;
51-53	51-60	66-22	66-40	66-64;
51-16	51-46	66-84	66-48	66-86.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	- 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
	- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
2 combinazioni	
L. [redacted]	- 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni	- varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

XL [redacted]
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ospite della serata
ENRICO [redacted]
Selezione all'ingresso
Serata riservata ai maggiori di 21 anni

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare
[redacted] sognare alla grande.

OGG[redacted] CINEMA [redacted] E [redacted]

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Il macellaio**, di Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Miki Manojlovic. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/8000.

POLITEAMA. [redacted]. 530.086. **Il collezionista** di G. Fleder, con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwin. Or.: [redacted]; 22,30 [redacted]; 8000.

RITZ. Tel. 530.066. **Inversione [redacted] marcia**, di Oliver Stone [redacted] Penn, Jennifer Lopez, Nick [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] **SPLENDOR.** [redacted]. 595.040. **Titanic.** [redacted] Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. [redacted]: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Alien. La clonazione.** [redacted] Sigourney Weaver e Winona Ryder. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] 10.000/8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **L'ospite d'inverno.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]UNALE. Tel. 965.376. Teatro: **Poema in due tempi.** [redacted]: 21,15. L. 15.000.

[redacted]
AURORA. Tel. 701.459. **Inversione di [redacted] U/turn.** [redacted] con Sean Penn, Jennifer Lopez, Nick Nolte. [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Mad city**, [redacted] Costa Ga[redacted] con D. Hoffman e J. Travolta. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Starship troopers**, di Paul Verhoeven. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Il macellaio**, di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Ore [redacted]; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 975.124. [redacted], di P. Virzì. [redacted]: 21,30. L. 10.000 (32.000 abb.).

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0144) 322.885. **Il macellaio**, di A. Grimaldi con A. Parietti e M. Manojlovic. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]RISTALLO. T. (0144) 322.400. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Ore 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO
[redacted]. [redacted]. (0142) 452.081. **Il [redacted]**, di Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Miki Manojlovic. Or.: 20,20; 22,25; Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.081. **Alien. La clonazione.** Ore 20,15; 22,20. L. 10.000.

[redacted]. Tel. 0142/452.816. **Il collezio[redacted]** [redacted]: 20,10; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **[redacted]ship Troopers - [redacted] dello spazio** di P. Verhoeven. Or.: [redacted] 22.30. Lire 12.000.

AMBRA. [redacted]. [redacted]. **Alien - La clonazione** di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Simpatici & Antipatici**, di e con Ch. [redacted] Sica con Leo Gullotta e G. F. Funari. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] **- SALA [redacted].** Tel. 234.240. [redacted] **perduto**, di A. Cuaron con R. [redacted], G. Paltrow, E. Hawke. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CORSO. Tel. 266.080. [redacted] **boxer**, [redacted] J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Watson, B. Cox. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 341.272. [redacted] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 252.112. **Il macellaio**, [redacted] Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e [redacted] Manojlovic. Or.: 20; 22,15. [redacted] 12.000.

[redacted]. Tel. 252.707. **[redacted] mezzanotte [redacted] giardino [redacted] bene e del [redacted]le**, di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]
EDEN. [redacted]. 363.021. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: [redacted]; 21,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. 440.340. [redacted].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 * c.so [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBRA * v. [redacted] della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **U [redacted] - Inversione di [redacted]a**, di O. Stone, con S. Penn, V. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [redacted] cambiato** J. L. Brook con [redacted]. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il [redacted]ollezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - [redacted] dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 16,15; 20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I [redacted] (Criminali disorganizzati)**, di P. Breathnach con B. Gleeson. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/E, [redacted]. 436.07.23. **Il testimone dello [redacted]** regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **L'ultimo Capodanno**, [redacted] M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **perduto**, reg. A. Cuaron, E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Will Hunting - [redacted] ribelle, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **U [redacted] - Inversione di marcia, di O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

EMPIRE *** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'ultimo Capodanno, di M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [redacted]lle**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. [redacted] Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] di J. Cameron, [redacted] L. Di Caprio, K. [redacted] 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. [redacted] **Jackal**, [redacted] M. Caton-Jones, con [redacted] Willis, [redacted] Gere. [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**, reg. A. Grimaldi con A. Parietti, M. Manojlovic, Lorenzo Majnoni. V. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il [redacted] dello sposo**, di P. Avati con D. Abatantuono. I. Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette** di R. Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meyland, J. [redacted] Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX [redacted] San Federico, [redacted] 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] **1 *** v[redacted] 6, tel. 817.1048. **Crimini invisibili (The end of violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **2 *** via [redacted] 7, tel. 812.41.73. [redacted] **signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOS[redacted] 1 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **In [redacted]**, [redacted] Frank [redacted], con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon; Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **giardino [redacted] bene e [redacted] male**, reg. C. Eastwood [redacted] K. Spacey, J. Cusak. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia [redacted] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **L'avvocato [redacted] d[redacted]**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.0211. **[redacted] Hunting - Genio ri[redacted]**, [redacted] G. V. Sant con R. Williams. M. Damon. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[redacted] - La clonazione**, [redacted] Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, [redacted] Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Calcio: congelati rimborsi e premi ai giocatori. Arrivano rinforzi

Pugno di ferro al Don Bosco

Delle Donne: «La società ha carta bianca»

GUIDA AI CAMPIONATI

Franco Delladonna ha potuto disporre della squadra al completo, questa settimana, con il rientro di Schiavone. Domenica invece mancherà Ardoino, che ha raggiunto contro il Chieri la quarta ammonizione. Delladonna potrà tornare a sedersi in panchina: ha scontato i 15 giorni di sospensione. L'Asti attende la visita del La Chivasso, nelle cui fila milita l'ex Zannino.

Novità in vista per la sfida-sal- il Trino. La società ha richiamato Baldovino: il centrocampista aveva abbandonato l'attività a Natale per problemi personali. Sarà a disposizione di Eugenio Pivetta anche Rossano Delledonne, che era stato sospeso dalla dirigenza per motivi disciplinari. Ha ripreso ad allenarsi Fusco, reduce da influenza. Silvio Fiorello ha una contrattura alla coscia. Ass sicuri gli squalificati Luca Fiorello e Ferraris.

Sarà probabilmente il direttore sportivo Sergio Gai a prendere il posto di Gianni De Maria domenica in panchina. Il tecnico rossoblù è stato espulso contro il Pecetto. Squalifica certa anche per il libero Marchioretti. Sembra recuperato il portiere Cimino, che per un attacco febbrile aveva saltato la trasferta a Pecetto.

Il tecnico Enrico Talpo potrà disporre a tempo pieno dei due attaccanti Talpo e Lotta nella gara interna contro la capolista Montegioco.

Ha ripreso ad allenarsi Gian Luca Gai dopo due domeniche d'assenza. Per la sfida casalinga con il Cassano il tecnico Franco Allievi disporrà dell'intera rosa.

E' in dubbio Aluffo, che è stirato. Vidali è guarito dall'infortunio, mentre mancheranno gli squalificati Lena e Bosio. Da segnalare il ritorno in squadra centroavanti Guida, che non giocava dall'ultima d'andata. Domenica in casa con il Nichelino potrebbe giocare subito dall'inizio.

Due giornate di squalifica per Claudio Leoncini (Masiese) e Marco Cotoia (Luese). Staranno fermi per un turno Paolo Trinchero (Nicese), Nicola Frascà e Giorgio Recchiuto (Napoli C.), Fabio Moretto (Occimiano).

Il giudice sportivo Gaspare In-

Gianni Baldovino (a sinistra) nel Canelli e l'allenatore dell'Asti **Franco Delladonna** che torna in panchina dopo la squalifica

grassia ha bloccato fino all'11 maggio Fabio Romoli del Giraudi per aver tentato di aggredire l'arbitro. Sono stati squalificati per due gare Roberto Di Carlo e Felice Elvi Bonino (New Ingrao). Una domenica di sospensione hanno rimediato Massimo Vidotto (Pol. Nizza), Salvatore Ferrotto e Piergiorgio Ambrosio (Refrancore), Andrea Roberto (Montemagno), Gianni Giordi (New Ingrao), Luca Ottaviani (Castelnovese), Gianluca Conrotto (Cunico), Alessandro Perinal (San Domenico Savio), Luca Calligaris (Gymnasium), Alessandro Pesce (Bubbio) e Francesco Audino (Vinchio). [e. a.]

ASTI. Pugno di ferro al Don Bosco. Le ultime, deludenti prestazioni hanno provocato la reazione del direttore sportivo Luigi Grandi, che ha deciso di correre ai ripari.

Da un lato ha congelato stipendi e premi ai giocatori, dall'altro è intenzionato a infoltire la rosa. La società avrebbe preso contatto con il portiere Roberto Baggio, con il centrocampista Claudio Marello, con la mezzala Bicio Bertoldi e l'attaccante Davide Grandi.

In realtà per Baggio e Grandi junior si tratterebbe di un rientro: l'estremo difensore ha difeso i pali della porta giallobl nelle ultime quattro annate, conquistando due promozioni. Grandi era stato escluso dalla squadra a dicembre. Marello e Bertoldi provengono rispettivamente da Isola e Rocchetta, ma quest'anno si dedicati al calcio a cinque.

«Sto valutando da farsi insieme all'allenatore Gian Fran- Delledonne - afferma Grandi - abbiamo intenzione prendere quattro nuovi elementi per dare una sterzata all'ambiente».

O tutti e quattro o nessuno è la filosofia del diesse, che rimprovera agli attuali giocatori «di aver creato un ambiente troppo allegro e scherzoso nonostante la posizione deficitaria e le continue sconfitte».

Dal canto suo Delle Donne dà carta bianca alla società: «Grandi mi aveva promesso un centrocampista e attaccante a Natale. Se arriveranno quattro giocatori avrò a disposizione organico più vasto. Dal punto di vista umano mi dispiacerebbe qualcuno della vecchia guardia andasse via».

La decisione di sospendere i premi ha susciato malumore all'interno della squadra. C'è poi chi come Alessandro Biasi rischia di perdere il posto se ritornerà Baggio: «Biasi è un ottimo portiere - ribadisce Delle Donne -. Baggio al momento non è allenato. Se arriverà, si giocheranno il posto alla pari».

Delle Donne subentrato dicembre al posto di Enrico Pasquali. Con lui in panchina il Don Bosco ha conquistato nove punti in sette gare ma non riuscito a sollevare la compagine astigiana dall'ultimo posto nel campionato di Promozione.

Domenica i giallobù impegnati a Borgo San Martino (Alessandria) contro il San Carlo, nel derby tra istituti salesiani. L'undici che si presenterà campo al momento è un'incognita assoluta. Nelle prossime ore Grandi prenderà decisione definitiva sui quattro rinforzi: «In questo momento qualsiasi soluzione adotti la dirigenza è condivisibile - conclude Delle Donne - se mi dicono di portare a Borgo la juniores, accetterò. Alcuni calciatori devono dimostrare che valgono per quello che sono stati acquistati».

Enzo Armando

Rally il 28 marzo

Sono aperte le iscrizioni al «Grappolo»

DAMIANO. Sono aperte le iscrizioni alla 15ª edizione del Rally del Grappolo, la competizione rallistica più antica della provincia, che si disputerà il 28 e il marzo.

La gara sarà valida come seconda prova del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta.

La manifestazione è organizzata quest'anno dal San Damiano Rally Club: inizialmente era stata messa in calendario tra le nazionali, poi a causa di problemi sorti sul rilascio dei permessi di transito delle prove speciali è stata trasformata in gara sprint, con minor chilometraggio cronometrato.

Il programma prevede per sabato marzo le verifiche sportive e tecniche.

Domenica 29 la partenza del primo equipaggio avverrà da piazza Libertà a San Damiano alle 9,15. L'arrivo è previsto per le 15,51.

Centosettanta saranno i chilometri complessivi del percorso, che si snoda interamente nell'Astigiano.

Tre le prove speciali previste, per totale di venti chilometri cronometrati.

A metà gara è in programma un parco assistenza e un riordino a San Damiano.

Le iscrizioni si chiuderanno il 19 marzo e dovranno essere inviate al San Damiano Rally Club, in via Dante 1 a San Damiano. Per ulteriori informazioni telefonare al 982.334. [e. a.]

SPORT FLASH

Canoa

Corso per principianti alla piscina comunale

Il Canoa Club Asti organizza corsi di apprendimento per questo sport alla piscina comunale. Le lezioni di 1° livello riservate ai principianti si inizieranno mercoledì 18 marzo, quello di 2° livello sul fiume nel primo e nel terzo fine settimana di aprile. Per informazioni telefonare al 204.600 al 214.760 oppure al 419.859. Il Canoa Club è presente anche sul sito Internet della Provincia digitando www.provincia.asti.it/sport/canoa/canoa. [e. a.]

Biliardo

Fassio vince il torneo di Scurzolengo

Si è svolto al circolo Arci del paese il 1° trofeo «Amici Scurzolengo» di biliardo. La gara è stata vinta da Luciano Fassio, che ha preceduto Libero Magnetti, Dante Arione, Giulietto Magnetti e Diego Cortese. Direttore di gara Giuseppe Poncino. Nella foto il gruppo dei finalisti. [e. a.]

Tiro

Zanetti e Zamorano ospiti dell'Inter club Asti

Javier Zanetti e Ivan Zamorano saranno i due ospiti della cena dell'Inter Club Asti, che si terrà mercoledì 18 marzo alle 20 al ristorante «La Grotta» in corso Torino. Per prenotazioni telefonare ai numeri 969.187, 538.371; 532.109 oppure rivolgersi direttamente al bar «Bubble gum» in via Fontana. [e. a.]

Scopone

serata del campionato provinciale

Questa sera terza serata del campionato provinciale di scopone. Si gioca a (ore 21): Berzano San Pietro, rione Viatosto Asti, Montegrosso, Monale, Tigliole, rione Don Bosco Asti, Castell'Alfero, Baldichieri, Roccaverano e Monastero Bormida. Riposano, nei gironi B, C e D Torretta, Calliano e Annone. [a. b.]

GIOVANI CALCIATORI

In attesa di una nuova graduatoria oggi è possibile votare per il referendum «Golden Boys» utilizzando tagliando. I coupon vanno consegnati alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Intanto continuano ad arrivare ogni giorno centinaia di tagliandi con le preferenze. Ormai il traguardo dei 20 mila tagliandi è vicinissimo. Ricordiamo che bisogna indicare oltre al cognome e alla società di appartenenza anche il del giocatore. Domenica prossima pubblicheremo una nuova graduatoria del referendum diviso in sei categorie: primi calci, pulcini, giovanissimi, esordienti, allievi e juniores. Saranno i lettori con le preferenze espresse ad indicare i baby calciatori più meritevoli di scalare i vertici della classifica del «Golden boys».

VOLLEY

La Rig ospita il fanalino di coda Carignano

La Package a Rivoli si gioca i play off

ASTI. Mentre le prime della classe mostrano segni di cedimento, la Package Futura dimostra contro il Bruzolo, che la sconfitta del derby è stata assorbita senza ulteriori danni. Adesso arriva l'esame del Rivoli: un test che potrà chiarire la formazione astigiana ha la maturità e la forza per puntare ai play off, a cui le prime tre. La sfida in programma a Rivoli domani alle 18.

Il terzo turno di ritorno del campionato di serie C femminile aveva riservato parecchie sorprese. La capolista Ovada era caduta sul parquet di Collegno, il Rivoli si imposto soltanto al quinto set con il Collegno. La Carisport ha fatto grave passo indietro, dopo i progressi evidenziati contro Package, andando a perdere in trasferta con il modesto Carmagnola.

La Futura invece ha saltato con disinvoltura l'ostacolo del Bruzolo. I parziali di 15-12, 15-10 e 15-5 testimoniano la facilità con la quale ragazze di Vincenzo Rondinelli si sono imposte, nonostante le assenze della Valanzano e della Cerrato.

La capitolazione della Carisport a Carmagnola fa scivolare nuovamente in zona retrocessione la compagine Giovanni Rinaldi. Carniel e compagne hanno perso per 3-1.

Una timida reazione era registrata nella terza frazione, astigiane che si imponevano per 15-13. Il miracoloso recupero del derby, dallo 0-2 al 3-2, non si è però ripetuto e la Carisport si è arresa nel quarto set per 15-6.

Domani alle 21, alla palestra Giobert, la Carisport non può più fallire. Di fronte avrà il fanalino di coda Carignano, che finora ha ottenuto una sola vittoria.

Classifica: Ovada, Dinamica Rivoli 28 punti; Package, Credito Coop Caraglio 24; Collegno 22; Top Gym Bruzolo 20; Ibiesse Ivrea 18; Caffè Arabes Fossano 14; Villanova, Carisport Rig, Chiusapesio 10; Carmagnola 8; Rivarolo 6; Carignano 2. [e. a.]

Luca Colomba e Antonella Giulivi campioni

Festa sulla neve con «Nonsolosci»

ASTI. Si è svolta la festa di fine della società astigiana «Nonsolosci-Astineve», che si è tenuta nella località francese di Valloire-Valmenier. I duecentocinquanta concorrenti si sfidati in uno slalom gigante, che ha visto primeggiare su tutti il maestro Luca Colomba e Antonella Giulivi.

Nel gruppo dei corsi i vincitori sono stati Edoardo Rossi, Filippo Zanetti, Michele Baino, Roberto Massano, Carlotta Scarafia, Silvio Caltanella, Mario Sgarbi, Alessandra Mazzetta, Franco Genta, Guido Negro, Francesco Olivero, Cristian Zulian, Michela Grasso.

Nelle altre categorie successi andato a Marzia Oberti (Ragazze), Alberto Ossola (Giovani), Matteo Ferrara (Seniores), Silvana Remondino (Dame); Francesco Marengo (Veterani A1/A2), Giovanni Vioglio (Veterani A3/A4); Giuseppe Novarese (snowboard); Andrea Ghi (snowbird open).

Proseguono intanto le gite fino alla fine di aprile. Sono in programma lezioni private di gruppo di sci, snowboard e il «carving» con i maestri dello sci-club. Per informazioni rivolgersi in sede in via Mattarella 2 il giovedì sera o tutti i giorni nel negozio «GBO Sport» (tel. 530.116).

Cassa di Risparmio. La sezione sci della polisportiva della Cassa organizza una serie di iniziative per tutto marzo: martedì gita a Les Deux Alpes, sabato 14 marzo escursione alle Trois Vallées il martedì sucessivo a Cervinia. Il 21 marzo si svolgerà la chiusura della stagione sciistica a Les Deux Alpes. Il costo è di 27 mila per i tesserati e di 30 mila per i non iscritti. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Luciano Didier (212.365) o a Vittorio Lodigiani (219.196). [e. a.]

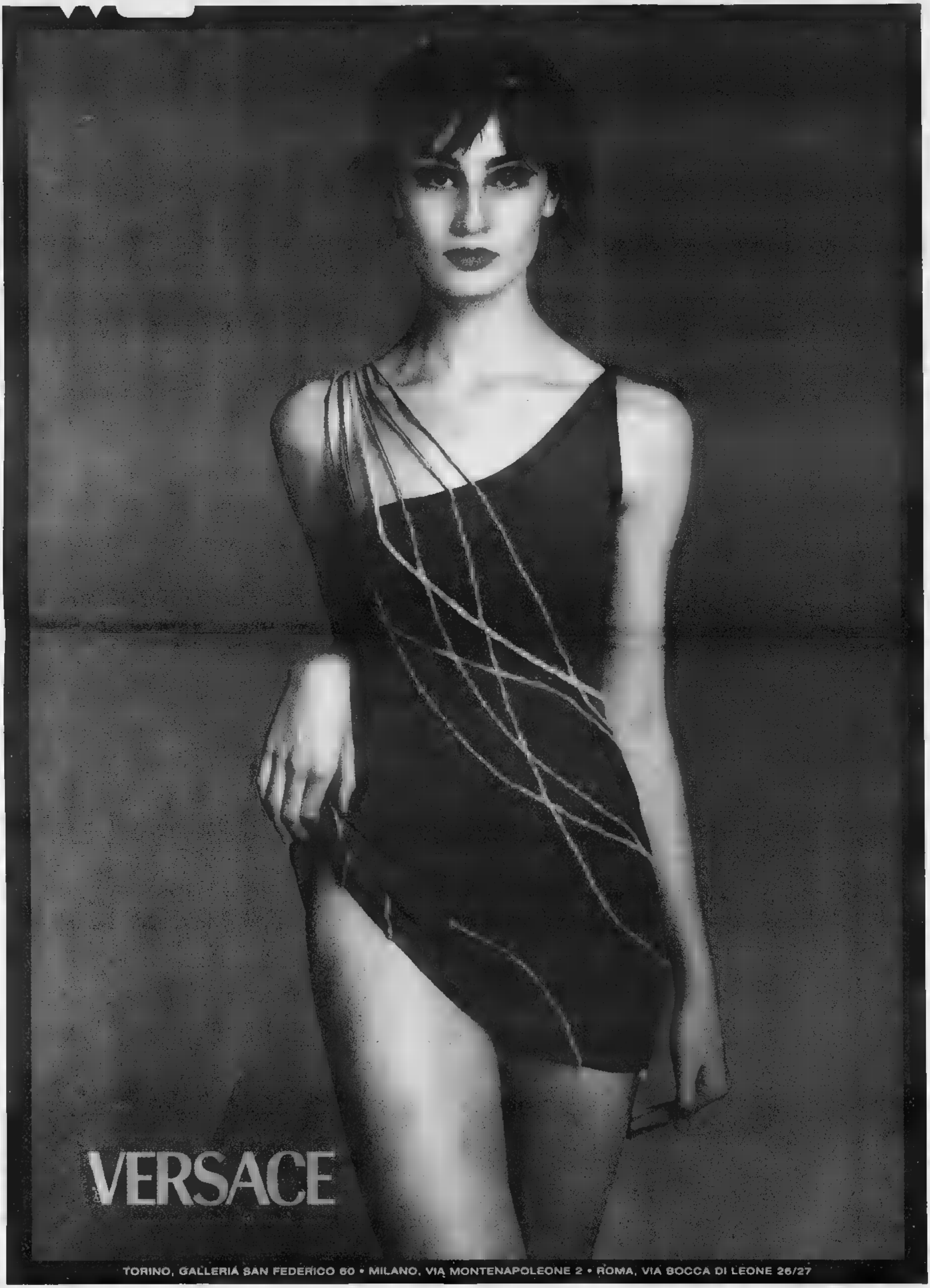
Unità locale di importante gruppo multinazionale
RICERCA
IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
con comprovata esperienza
per informazioni telefonare ai numeri 0141/856137 - 856556 orario ufficio.

Classe C. Oggi con Light-Lease a 469.000 lire al mese*.

*Esempio: C180 Classic completa di climatizzatore e bracciolo anteriore. Prezzo chiavi in mano L. 52.430.630 IVA compresa. Anticipo 30% L. 15.729.192 e 23 canoni mensili. Riscatto L. 30.409.765 (con percorrenza fino a 50.000 Km). Spese d'istruttoria L. 420.000. TAN 6,68% TAEG 7,59%.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234
ALBA - C.so Bra, 8
ASTI - Via G. Caboto, 2/4
E-mail:ginospa@cnnet.it
Valida fino al 31 marzo 1998.


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

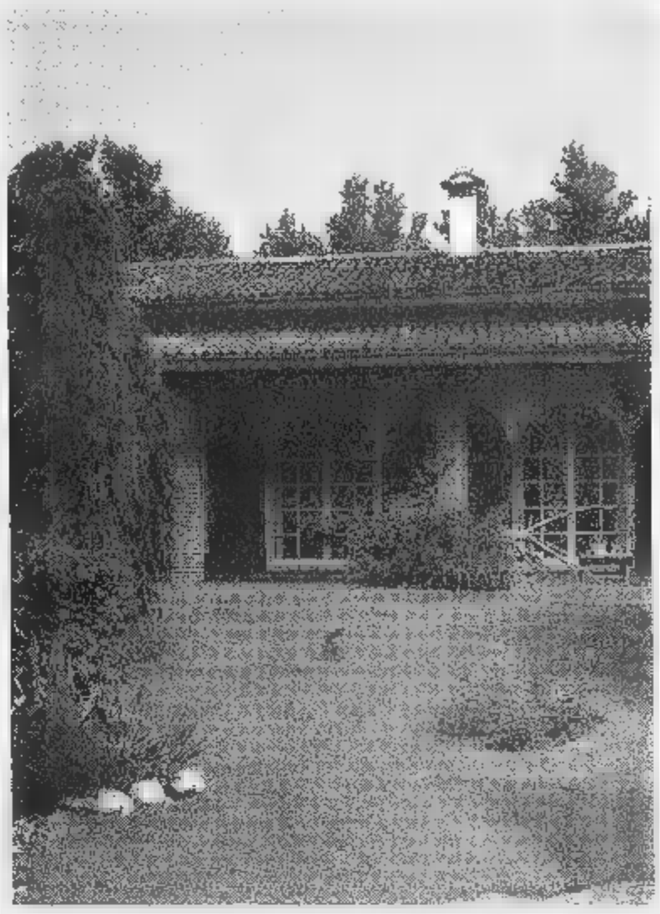
Cooperativa Sociale
LA BETULLA s.r.l.
▪ *Progettazione e manutenzione aree verdi*
▪ *Progettazione e costruzione arredi per esterno*
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Lamarmora, 76 - Tel. 015 811595 - Fax 811462
BIOGLIO - Fraz. Castagnolio, 25

DI BETTA E.
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PER GIARDINI
AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI
LESSONA
Via XI Febbraio, 10 - Tel. e Fax 015 981424

FLORICOLTURA
E. SAVIOLO
Progettazione ▪ impianto di parchi, giardini, terrazze e giardini rocciosi. Centro di produzione e vendita piante ornamentali e piantine da orto selezionate, alberi da frutta.
AMPIO PARCHEGGIO
CROSA (BI) - Via Villa 57 - Tel. 015 742439

BARBECUE PALAZZETTI: ACCENDONO IL FUOCO DELL'AMICIZIA

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 93488
• PRONTA CONSEGNA CON
• POSSIBILITÁ DI INSTALLAZIONE
PERSONALE QUALIFICATO
IL SABATO
PALAZZETTI
Il fuoco al tuo servizio



Con i programmatori lo si può frazionare più volte al giorno

Bagnare il prato col computer

E' facile col nuovo linguaggio dei simboli

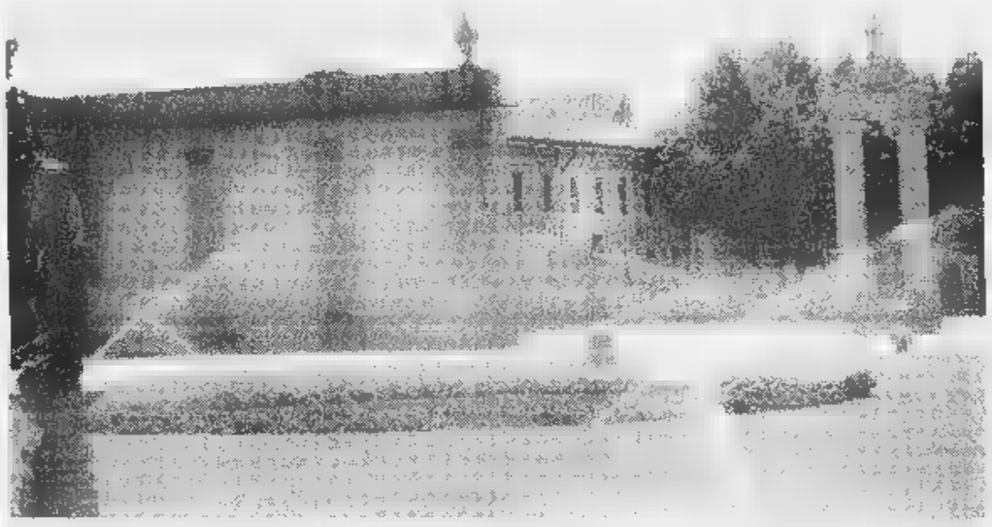
Il fiore all'occhiello di chi possiede una casa è il giardino. Di qualunque tipo esso sia, piccolo, medio, grande o anche in un semplice cortile dove, magari, un angolo è riservato a piante e mini-aiuole.

Ma realizzare un giardino non è cosa semplice, se lo si vuol fare secondo determinati criteri. Ad esempio il primo passo è quello di far analizzare da un agronomo il tipo di terreno, in modo da poi scegliere gli alberi secondo l'esito dell'esame, oppure «rinforzare» la terra — l'aggiunta di determinate componenti chimiche, in maniera poi di abbellirlo con le qualità che ▪ desiderano.

«Ancora fino a un decennio fa si procedeva in modo abbastanza empirico - spiega un tecnico -: si sceglievano le qualità di piante e le si mettevano su qualunque area. Adesso invece tutto è cambiato: ▪ parte dall'analizzare un campione di zolla per proseguire — l'installazione di un impianto di irrigazione automatica e concludere con l'ultima fase, quella della semina del prato verde e la messa in terra di piante e cespugli».

Proprio l'irrigazione automatica si avvale di una continua evoluzione tecnica. Tutto è basato su un approfondito progetto legato alle caratteristiche del giardino. Con i tubi che portano l'acqua si raggiungono dei punti strategici in maniera da coprire l'intera superficie del giardino (e quindi del prato).

Quindi la «parola» passa ai programmatori, elettromeccanico o elettronici, con una o 100 «stazioni»: sono loro infatti il cervello di ogni impianto. La scelta è determinata dall'attitudine che l'utente ha all'uso dell'elettronica e in base alle caratteristiche più o meno sofisticate richieste al programmatore.



I più recenti sono quelli che «parlano attraverso un linguaggio visivo». E' una programmazione che si basa su simboli grafici al posto delle tradizionali parole, sovente in lingua straniera e abbreviazioni il più delle volte di difficile comprensione.

Così ogni funzione è rappresentata da un simbolo che parla da solo: un orologio per l'ora, una sveglia per gli orari di partenza, una clessidra per i tempi di irrigazione. In questo modo chiunque è in grado di programmare l'irrigazione del proprio giardino in maniera semplice e senza bisogno di particolari conoscenze di elettronica.

Ve ne sono alcuni, ad esempio che possono indifferentemente comandare il funzionamento di irrigatori a pioggia per i tappeti erbosi o di gocciolatori per cespugli, alberi o siepi. Inoltre possono essere utilizzati per l'irrigazione di fioriere e terrazze.

Naturalmente in maniera automatica e autonoma, tanto che l'irrigazione può essere frazionata sino a otto «partenze» giornaliere per programma. Questo per evitare la formazione di pozzanghere sui terreni di semina fresca o argillosi.

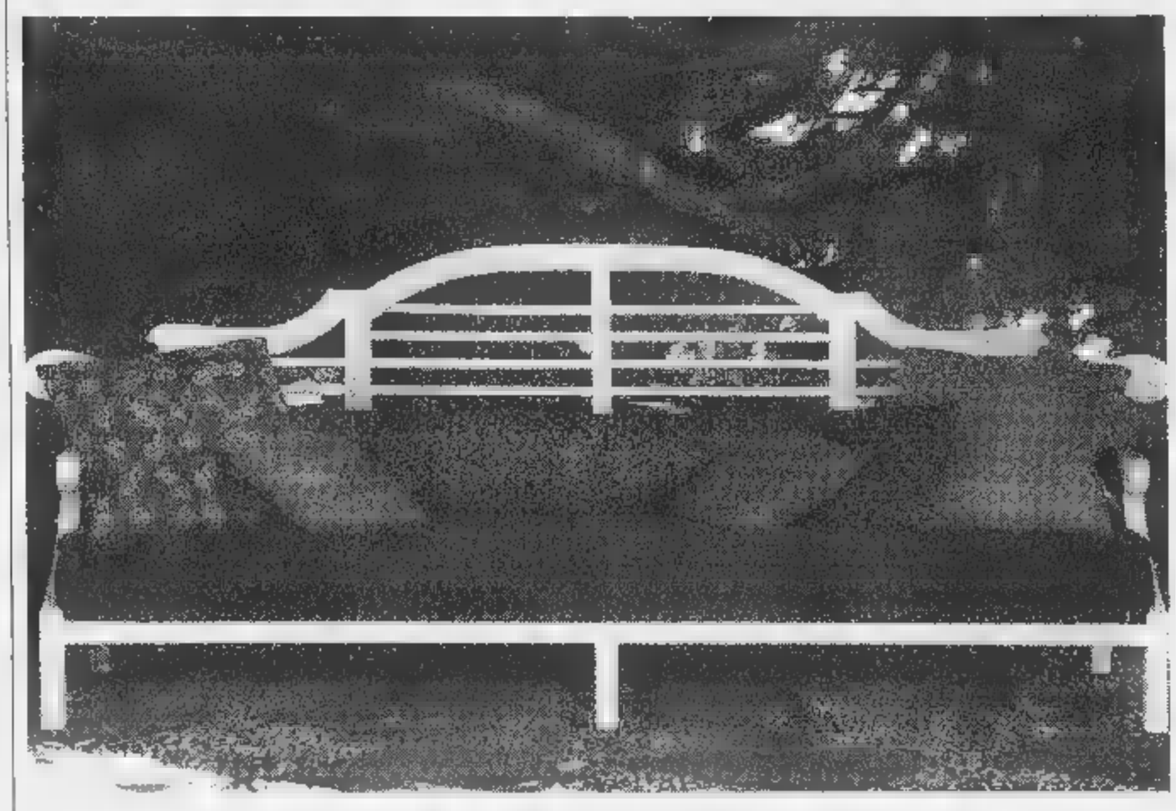
SIM STRATTA di BIELLA e ALBIANO
OPERAZIONE
ROTTAMAZIONE DI DECESPUGLIATORI
STRATTA SCONTA
FINO A 350.000
SUL LISTINO DEI NUOVISSIMI ELITE McCULLOCH
7 POSSIBILITÁ DI SCELTA, UN ESEMPIO: ELITE 3000 CON RITIRO DELL'USATO COSTA SOLO 476.000 IVA
ELITE McCULLOCH MERITA LA VOSTRA ATTENZIONE E SOPRATTUTTO DEVE ESSERE PROVATO.
È UN AUTENTICO GIOIELLO: NUOVO NEL DESIGN MOLTO AVANZATO
TECNICAMENTE FACILISSIMO DA METTERE IN MOTO. GARANTITO 12
IL PREZZO?... È SUPER COMPETITIVO... ANCHE SENZA PERMUTA!!!
PENSATECI... IL DECESPUGLIATORE ELITE È LA NUOVA MACCHINA ITALIANA PER LA CURA DEL VOSTRO VERDE
McCULLOCH
Modelli
3000 cc 30 | 4100 P cc 40
3500 cc 35 | 4600 cc 46
3800 cc 38 | 4700 P cc 45
4000 cc 40 | 4000 BP cc 40

Per saperne di più telefonate a SIM STRATTA:
BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804 ▪ ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6- Tel. 0125/59542
Operazione valida fino al 30/4 - PAGAMENTI RATEALI

Proposte d'arredamento per ricreare all'aperto ambienti gradevoli

Il salotto «buono» tra gli alberi

Mobili esterni per un giardino tutto relax



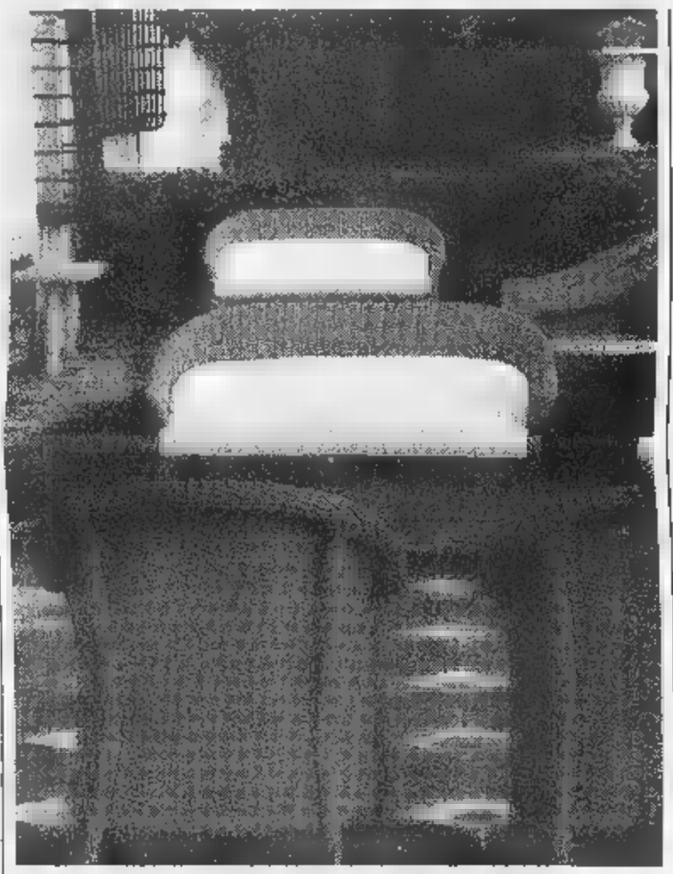
I mobili da esterno sono sempre più sofisticati: integrati nei giardini, creano piacevoli angoli relax per rinunciare alla vita all'aria aperta. Ma soprattutto salotti in midollino in legno o in ferro battuto costituiscono l'ambiente in più delle nostre case, in città come al mare in montagna

BIELLA. Giardini e mobili, una coppia tutta da inventare, seguendo estro e comodità. La primavera bussa alle porte, c'è voglia di trascorrere più tempo all'aria aperta e di riprendere la cura fiori piante dopo il lungo inverno. Il giardino diventa importante come la casa, si trasforma nella stanza in più, nel soggiorno da vivere, da soli o con gli amici. E allora ecco le soluzioni più adatte di «architettura verde» per rendere gli spazi, grandi o piccoli che siano, belli per gli occhi per lo spirito, ma soprattutto comodi e funzionali.

Le possibilità di arredare gli ambienti all'aperto sono tantissime, ma occorre tenere conto delle condizioni climatiche: cioè la casa è collina, al lago oppure al mare. Ma anche il cortile città può diventare la stanza in più da nella bella stagione.

Sempre molto attuale nei giardini è la pergola, capace di creare spazio riposante, suggestivo, da decorare con cascate di fiori e rampicanti si affiancheranno teli ombreggianti. Per realizzare la pergola ci si può affidare al falegname di fiducia oppure ricorrere ai modelli già pronti in commercio, realizzati in misure differenti per essere adattati più facilmente agli spazi del giardino. Le case costruttrici offrono legni trattati con sostante particolari, in grado di resistere all'azione corrosiva degli agenti atmosferici. In commercio esistono poi vernici di facile impiego per i ritocchi che possono essere agevolmente fatti dai padrone di casa, di stagione in stagione, per mantenere la pergola sempre in buono stato.

Gli arredi del giardino, si sa, devono essere resistenti. E' opportuno ritirarli in luoghi riparati durante la brutta stagione, ma anche in estate sono soggetti al logorio, causa sole e acquazzoni. Per offrire il massimo della resitenza agli agenti atmosferici (e una durata negli anni), si trovano nei negozi specializzati gradevolissimi salotti in loom, consigliati per i giardini particolarmente ombrosi (e all'occasione umidi).



Il loom è speciale fibra in grado di opporsi con successo alle muffe e proposta in colorazioni varie: mantiene elasticità e robustezza nel tempo. Divanetti, tavolini e poltroncine possono anche essere inserite negli ambienti di casa nella stagione invernale e rimessi all'aperto in primavera e in estate.

Se il giardino si affaccia sul mare, allora il legno, ancorchè trattato, non è il materiale più adatto per resistere agli effetti della salsedine, salvo dedicare poltroncine, tavolini e sdraio una manutenzione costante. A questo punto si può optare sui mobili in resine plastiche, di color bianco, di ottimo effetto: sono resistenti e possono restare sempre all'aperto (semmai è sufficiente un telo impermeabile per ricoprirli in inverno). Per uno spazio arredato con un tocco eleganza, allora consigliabili gli arredi di ferro zincato verniciato forno. riparo dai raggi solari è garantito da un robusto ma altrettanto elegante telo impermeabile, retto da appositi supporti sempre in ferro zincato, sui quali si potranno far correre rampicanti adatti ai climi marini.

Va detto che il ferro, soprattutto quello battuto, è sempre molto attuale per gli arredi all'aperto. Per rendere lo spazio-giardino prezioso non soltanto per le piante e i fiori che lo caratterizzeranno, si potranno cercare antichi arredi in ghisa e marmo, davvero insuperabili per dare un tocco di classe allo spazio aperto di casa.

Restando nel classico, si potrà orientare su comode chaise longue, poltroncine e divanetti, che si possono trovare in commercio in midollino, un vago effetto retrò. Validissima soluzione il salotto in legno di teak, robustissimo e sempre molto bello.

Lo spazio-giardino potrà abilmente sostituito dal cortile, ricreando un effetto-verde con apposite fioriere completando il tutto con poltroncine e tavoline in ferro, rigorosamente bianco. In commercio ci sono gradevoli salotti che riprendono le forme dei modelli ottocenteschi.

Floricoltura
LANZA CELESTINO

Nelle nostre serre, situate a Ronco Biellese, saremo lieti di avervi come Clienti per proporvi il nostro vasto assortimento di:
PIANTE DA APPARTAMENTO - PIANTE DA BALCONE
PIANTE DA GIARDINO - PIANTE DA ORTO

Grati per una Vostra visita Vi aspettiamo.
Consegne a domicilio.

Cordialmente
Celestino e Teresa

RONCO BIELLESE - Via C. Battisti, (di fronte cimitero) - Tel. 461591 - 463171

HONDA POWER EQUIPMENT

HONDA POWER EQUIPMENT

CONCESSIONARIA
VENDITA
ASSISTENZA
MACCHINE AGRICOLE
E GIARDINAGGIO

AGRICOLA MODERNA
di Migliorisi

MASSERANO (Biella)
Via Roma, 9
Tel. 015 96060
Fax 015 96291
BIELLA
Via Trossi, 10/12
Tel. 015 8409206

fw Boscaro

Ufficio di Biella: Tel. 015 8491495

VIGLIANO BIELLESE
Via Libertà, 50
Tel. 015 512390 / 512268 - Fax 015 512971

RACCOLTA E TRASPORTO DEL VERDE
(Rami, potature, sfalci d'erba e materiale di origine vegetale)

STOCCAGGIO E TRITURAZIONE

BERZERO EDILIZIA

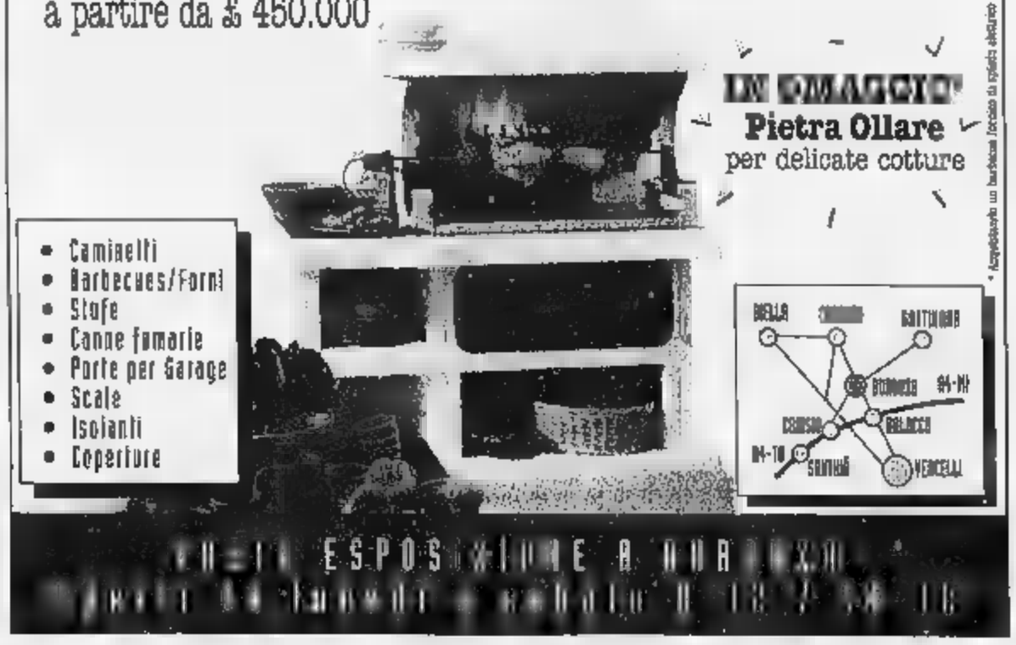
BIELLA
via Delleani, 19/c
tel. 015 405.260

BUSANZO
via Balocco, 1
tel. 0161 851.115

GRANDI OCCASIONI!

La cucina ecologica per un'estate all'aperto

BARBECUES
a carbonella o a gas
a partire da £ 450.000

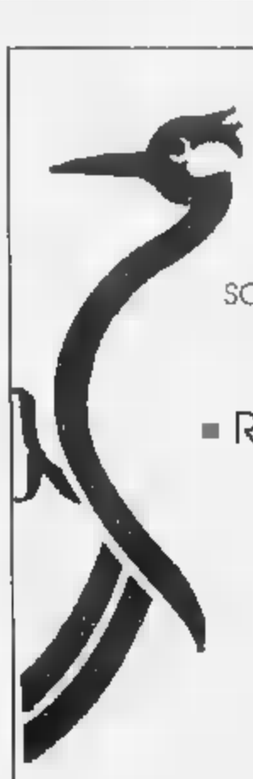


IN OMAGGIO*
Pietra Ollare
per delicate cotture

- Camini
- Barbecues/Forni
- Stufe
- Canne fumarie
- Porte per Garage
- Scale
- Isolanti
- Coperture

* Acquistando un barbecue fino ad esaurimento stock

ESPOSIZIONE A BIELLA



il Picchio

SOCIETÁ COOPERATIVA AGRICOLA E DI FORESTAZIONE a.r.l.

- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- ATTIVITÁ FORESTALI

BIELLA
Vicolo Galliere, 3
Tel. 015 405871 - Fax 015 405209

Le ultime novità dell'arredamento per le camere da letto e i divani

Un container nel nostro futuro

La praticità a braccetto con l'eleganza

Alla ricerca dello spazio perduto. Fateci caso, ma nel vostro appartamento, per piccolo ■ grande che sia, ci sono tantissimi posti inutilizzabili o usati male, malissimo.

Orbene, se si potesse davvero fare la somma dei metri non utilizzati si scoprirebbe che sono tanti, forse troppi, ■ si possiede un appartamento non troppo grande, dove ogni singolo pezzo dell'arredamento è studiato per sfruttare al massimo lo spazio disponibile.

Per venire incontro alle esigenze delle singole famiglie, c'è chi, nell'ormai lontano 1988, inventò un prodotto destinato ad affermarsi negli anni, attuando una vera e propria rivoluzione nell'arredamento. Stiamo parlando della ditta Oggioni, che inventò il letto-contenitore, il metodo per tro- ■ spazio in più in quelle camere da letto dove lo spazio ■ minimo. Sono tutti prodotti, quelli della Oggioni, di alto livello, ■ le tre immagini a lato testimoniano: dal letto contenitore in legno, a quello in ferro battuto sino al contenitore «Tiffany» con rete regolabile. Insomma, tre modi di vestire la propria casa unendo praticità ed eleganza.

Eccellenti le particolarità tecniche: innanzitutto il fondale è sigillato ermeticamente, il che non permette alla polvere di passare; poi ogni letto ha un copritelo per proteggere la rete e si rimane stupiti dall'estrema facilità nel compiere determinate operazioni, come aprire o chiudere il letto (garantito per 15 mila aperture) che comporterà sempre (sia che si adoperi un materasso ortopedico che quello molto più pesante in lattice), uno sforzo massimo pari a 9 kg.

E questo grazie ai pistoni ad alta resistenza (di fabbricazio- ■ tedesca) che la Oggioni ha scelto per i propri mobili. Nell'immagine a sinistra poi, potete vedere l'estrema versatilità dei prodotti Oggioni, che pensa alle diverse esigenze della coppia.

E per venire incontro alla propria clientela, la Oggioni è lieta di offrire una novità importante: qualora compriate un letto matrimoniale della serie «Facile», compreso nel prezzo, la Oggioni vi offre anche uno dei magnifici materassi che la ditta milanese prepara con la stessa cura che mette nel fabbricare i letti. ■ con una piccola spesa in più potrete avere i nuovi esclusivi materassi in lattice.

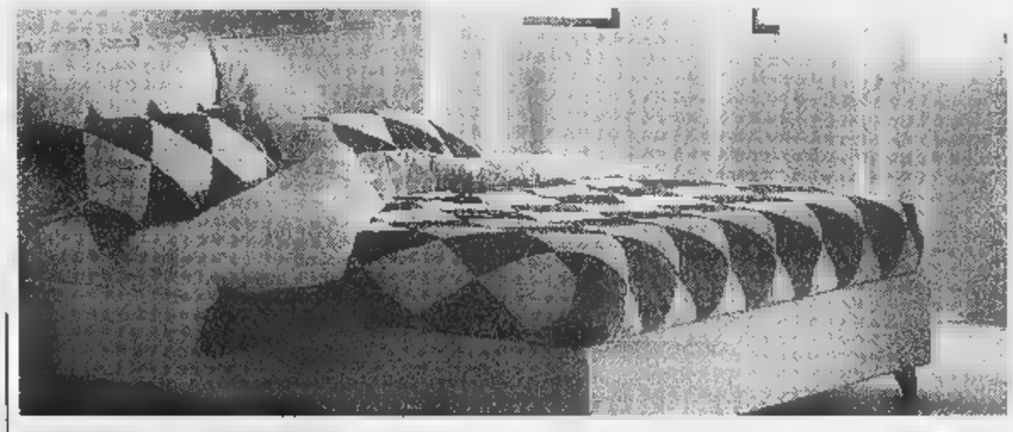
Tutte queste meraviglie le potrete trovare da Assomobili, il mega showroom di corso Susa 240 ■ Rivoli che in questi giorni è lieta di presentare alla propria clientela che deve cambiare l'arredamento del salone o dello studio i prestigiosi divani della ditta Mino che l'azienda di Rivoli è in grado di offrire ad un prezzo supervantaggioso. Infatti, l'offerta promozionale prevede uno sconto fino a un massimo di 2 milioni sull'acquisto di un salotto Mino della gamma Soft.

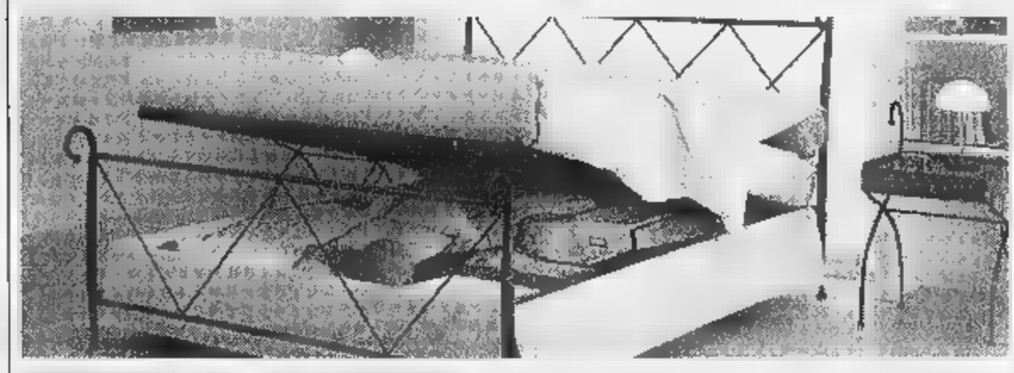
Lo sconto verrà applicato con ■ modalità a scalare, a seconda del valore del divano. Quindi, per un articolo da 3 milioni, lo sconto sarà di 600 mila lire, per uno da 7 L. 1.400.000 e così via sino ai ■ milioni di sconto per ■n divano del valore di 10 milioni.

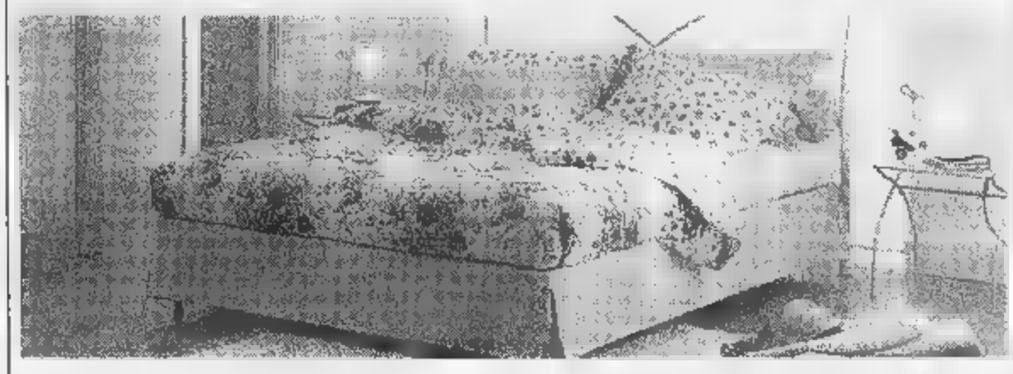
La promozione è valida per tutti coloro che vogliono sostituire ■ vecchio salotto con ■ nuovo (rinnovo dell'usato). Ma attenzione: non è obbligatorio consegnare alla Assomobili i vecchi divani. ■ ritiro dell'usato verrà effettuato gratuitamente solo su richiesta specifica. ■ naturalmente l'offerta riguarda tutti coloro che, per la prima volta, affrontano l'acquisto ■ un salotto, come ad esempio una coppia ■ giovani sposi.

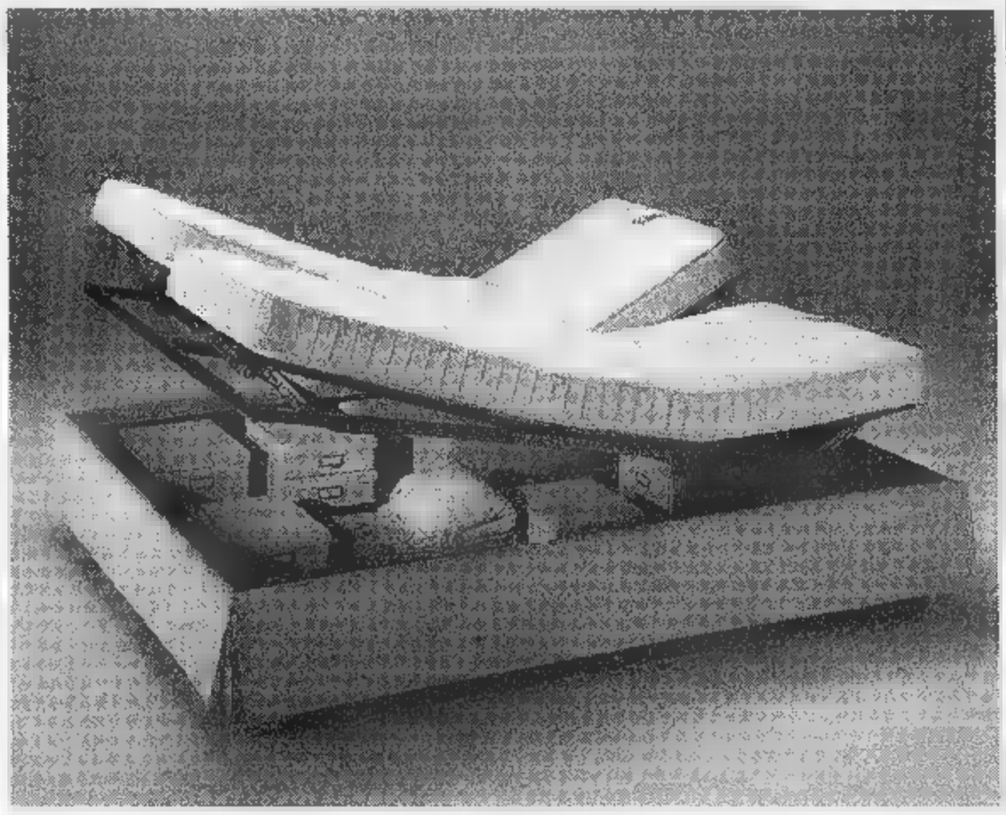
Alla Assomobili raccomandano però ■ fare in fretta: le offerte ■ tutte le cose belle non durano troppo a lungo ed infatti l'offerta promozionale ha la durata ■ soli tre mesi, dall'1 febbraio al 30 aprile.

Tempo sufficiente però per sedersi un attimo a pensare, fare due conti, prendere le misure e andare in corso Susa 240 a vedere ■ persona i meravigliosi divani della Mino. E con la collaborazione e assistenza degli architetti o tecnici della Assomobili avrete la sicurezza di non aver sprecato il vostro tempo e, soprattutto, di non aver gettato i soldi dalla finestra in un investimento sbagliato.









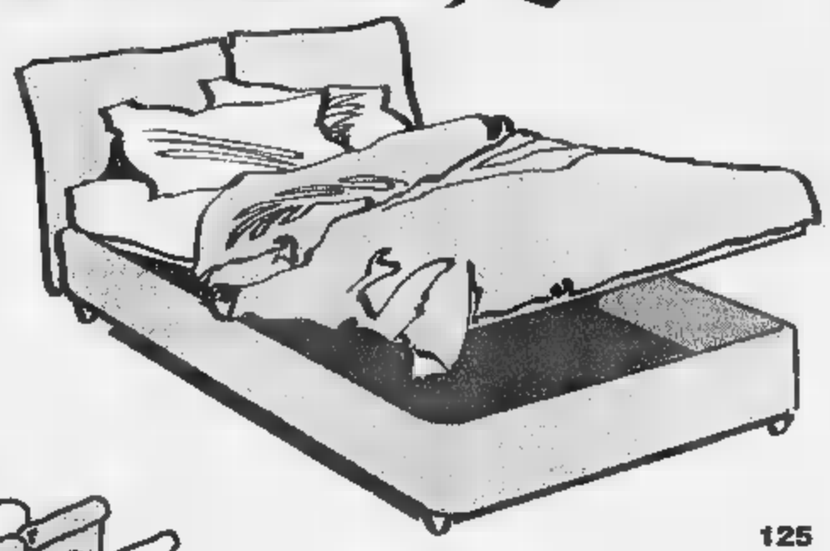
UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

assomobili

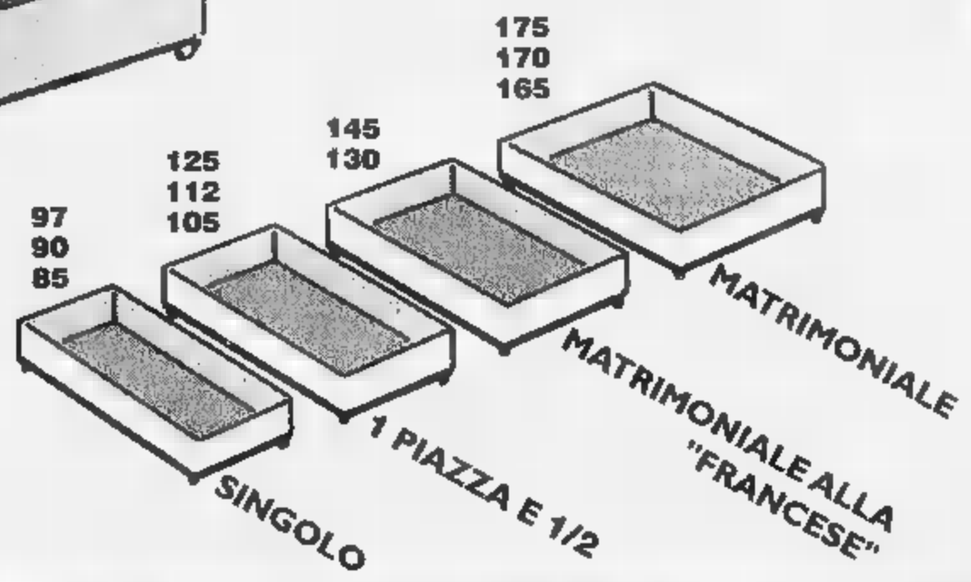
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011/958.6334 - [illegible] - Telefax 011/9589465

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

6 - 7 Marzo
2 giorni di Festa per scoprire
il magico mondo Vipiana

VIPIANA

GRUPPO GEI

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

BIELLA - Corso Europa, 7c - Tel. (015) 8409155 - Fax (015) 8409145

INFORMATICA
INTERNET
MULTIMEDIA

BIELNET

computer point

SIEMENS NIXDORF

Sabato 7 Marzo ore 16 (e domenica 8)
inaugurazione nuovo punto vendita
in Via Trento 4 a Biella

GRANDI OFFERTE PER TUTTO IL MESE:

Siemens Nixdorf Pentium 166 MMX
16 Mb Ram, HD 1.7 GB VGA 1Mb,
Scheda Audio, casse, CD 24X
video 14" WIN 95 / garantito 3 anni
L. 1.950.000 IVA Comp.

Siemens Nixdorf Pentium 200 MMX
16 Mb Ram, HD 3.2 GB VGA 2Mb,
Scheda Audio, casse, CD 24X
video 14" WIN 95 / garantito 3 anni
L. 2.550.000 IVA Comp.

Hyundai Pentium II 233
32 Mb Ram, HD 4.3 GB, VGA 4Mb,
Scheda Audio, casse, CD 24X
video 14" WIN 95 / garantito 3 anni
L. 3.190.000 IVA Comp.

Acer Pentium 233 MMX
32 Mb Ram, HD 4 GB, VGA 2Mb,
Scheda Audio, casse, CD 24X
Modem int. 33.6, video 15"
WIN 95 / LOTUS SMART SUITE 97
L. 3.190.000 IVA Comp.

A CHI AQUISTA UN COMPUTER, IN OMAGGIO TRE MESI INTERNET

STAMPANTE OKI JET 910 C
getto d'inchiostro / 3 pag/min.
L. 299.000 IVA Comp.

ASSISTENZA GARANTITA DAL NOSTRO LABORATORIO

Particolari proposte per Scuole, Comuni e Aziende

www.bielnet.it

Bielnet sas - Via Trento, 4 - Biella - Tel. 015/355527

Fino ad esaurimento scorte

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.011
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Venerdì 6 Marzo 1998

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A Gaglianico, dal 15 marzo, le bancarelle nei padiglioni lungo la Trossi

Shopping di domenica, è sfida

Ora Biella Fiere lancia il mercato coperto

Biella Fiera propone la formula del mercato coperto per la spesa domenicale

GAGLIANICO. Che il settore [redacted] commercio stia cambiando sotto spinte sia esterne (vedi la liberalizzazione delle licenze), che interne (nuovo mercato e centri commerciali in procinto di aprire in città o nei dintorni), è un fatto obiettivo. Mutano gli scenari del commercio e le abitudini dei [redacted]matori; avanzano nuove istanze e gli operatori del settore e gli amministratori pubblici cercano nuove vie. Ad esempio Biella Fiere, che lancia la sfida dello shopping domenicale con una proposta che non è destinata a passare inosservata.

Dal 15 e per tutto l'anno, i capannoni lungo la Trossi si trasformeranno in un mercato al coperto: i consumatori troveranno bancarelle di tutti i settori merceologici, alimentari compresi, distribuiti su 150 banchi all'interno e 10 all'esterno. L'idea dello shopping domenicale è di Giuliano Ramella, patron di Biella Fiere, da anni tra i più noti operatori commerciali e creatore delle più note rassegne commerciali in provincia e non.

Perchè le expo domenicali? Ramella respinge la spiegazione della semplice operazione economica, e sottolinea invece la scelta politica (quasi sociale) di rompere l'assedio che i mega-centri commerciali stanno preparando.

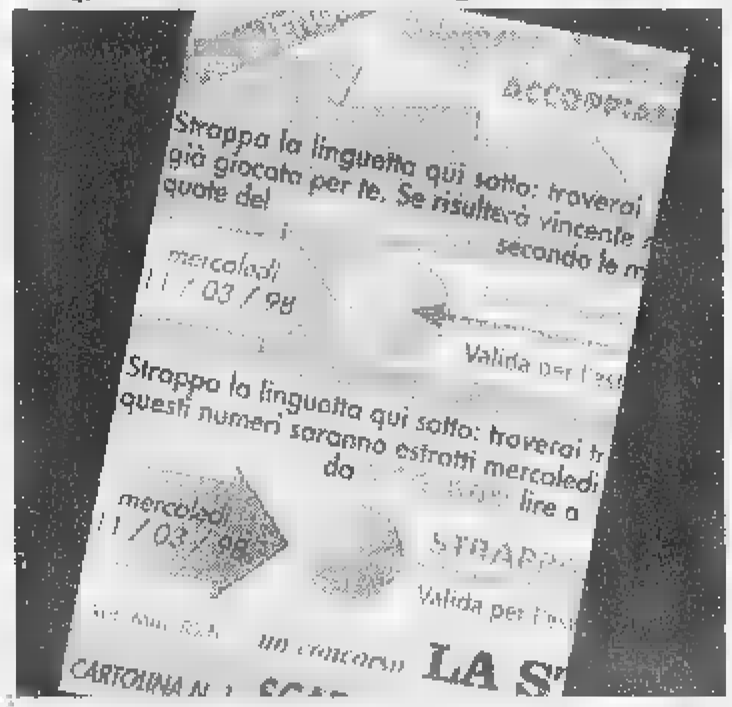
«Il mercato domenicale - aggiunge Ramella - nasce con l'intento di dare un servizio in più a quella fascia di pubblico che per varie ragioni ha difficoltà a fare la spesa durante la settimana e a frequentare il mercato di Biella. Inoltre può rivelarsi un'occasione di attrattiva per i turisti domenicali. Comunque la motivazione principale è che c'è tanta gente che per lavoro ed altri motivi vorrebbe avere i negozi aperti la domenica e fare la spesa con calma, con bello o col cattivo tempo: insomma, è una bella sfida e [redacted] soltanto per noi».

Le date del mercato coperto (dopo l'inaugurazione del 15 marzo), sono il 5 aprile, il 10 maggio, [redacted] 14 giugno, il 12 luglio, il 9 agosto, il 13 settembre, l'11 ottobre, l'8 novembre e il 13 dicembre. In pratica, l'apertura cade [redacted] seconda domenica di ogni mese. Poi, [redacted] l'iniziativa incontrerà il favore del pubblico, allora ci sarà un mercato due volte al mese (verrà comunque evitata la sovrapposizione con il mercato di Biella).

Ma Biella Fiere è pronta a raddoppiare. C'è infatti un progetto per destinare il secondo padiglione a mercatino dell'antiquariato, con apertura parallela al mercato. E [redacted] tema di progetti, qualche ambulante ha proposto di tentare l'apertura di Biella Fiere anche il sabato sera, soprattutto in primavera e in estate. [d. ca.]

A CACCIA DI MILIARDI GRAZIE A LA STAMPA

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio A PAG. 40

Aggredito il domestico della nota famiglia. I carabinieri: non erano sequestratori

Assalto fallito nella villa dei Botto

Valle Mosso: 2 banditi armati tentano una rapina

VALLEMOSSO. Hanno atteso che il domestico uscisse in giar[redacted]ino, per scuotere la tovaglia con le briciole della cena, poi [redacted]o entrati in [redacted]. Ma [redacted] piano ideato da due «balordi» (così li hanno definiti gli inquirenti), per rapinare la padrona di casa, è fallito. I due (uno imbraccia un fucile a canne mozze, l'altro una pistola a spruzzo, piena di aceto da schizzare negli occhi) sono riusciti a scappare, ed ora sono ricercati da polizia [redacted] carabinieri.

La vicenda ha suscitato impressione in zona, ma gli investigatori, pur ammettendo la gravità dei fatti, hanno troncato subito qualsiasi riferimento a un tentativo di sequestro di persona.

Ma vediamo che cosa è accaduto nella ricostruzione fornita da carabinieri e polizia. Nell'elegante casa di frazione Bose, immersa nel verde, vive Car[redacted] Botto Poala, [redacted] anni, vedova Trabaldo Togna, della famiglia dei Botto Poala titolari della filatura di Vallemosso.

Erano da poco passate le 21,30 quando il maggiordomo, appena aperta [redacted] porta, è stato ricacciato all'interno dell'abitazione dagli sconosciuti. «Gettati immediatamente [redacted] terra», ha gridato uno dei due. Il domestico, sessantenne, ha ubbidito, ma la sua sottomissione è durata pochi istanti.

Ignorando [redacted] fucile [redacted] canne mozze, [redacted] pur non potendo contare su un fisico prestante, si è scagliato ugualmente contro i rapinatori. La reazione dell'uomo [redacted] stata davvero inattesa ed ha sconcertato i due banditi, al punto da far loro perdere la testa. E così uno ha preferito darsela a gambe, mentre il complice, nel parapiglia, è rimasto bloccato all'interno della casa: infatti il domestico aveva già bloccato l'uscio.

Sentendosi braccato, ha colpito l'uomo con il calcio del fucile, ha riaperto la porta ed [redacted] fuggito. Alla scena ha assistito sgomenta la padrona di casa.

L'allarme è scattato immediatamente, e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Vallemosso e di Cossato, ai quali si sono aggiunti poi anche numerosi agenti di polizia, che hanno organizzato una vasta battuta nella zona, ma senza trovare tracce dei due mancati rapinatori.

Secondo gli inquirenti [redacted] da scartare l'ipotesi di un tentativo di sequestro, alla luce [redacted] come si sono svolti i fatti: troppo maldestri e impressionabili, i rapinatori, per mettere in atto un piano così grave. E' probabile invece che i due abbiano tenuto sotto controllo [redacted] domestico per qualche tempo, apprendendone le abitudini per poter entrare così nell'elegante villa, attirati dal miraggio di un ricco bottino. [f. p.]

I carabinieri cercano i due uomini che hanno tentato l'assalto a villa Botto

Politica

Bufera nella Lega Espulso Ferrari

Nuovo terremoto nella Lega: il Carroccio ha espulso Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale ed ex segretario biellese. Secondo l'accusa, il dirigente avrebbe violato l'articolo 52 dello statuto leghista che punisce chi «disonora il movimento». Mario Pozzo PAG. [redacted]

[redacted] discarica

Il Tar salva l'appalto Ma è ancora guerra

Per ora è salva la gara d'appalto per la nuova discarica: il Tar ha bocciato la richiesta della Sirtis, che protestava per l'esclusione di Masserano dalla mappa dei siti idonei. Ma il legale dell'azienda annuncia battaglia: «Faremo un altro ricorso». Giuseppe Buffa PAG. 41

Pallavolo

Brutto ko in Coppa per la Pink Volley

Brutto skez per la Pink Volley in Coppa Italia: le biellesi hanno perso 3-0 l'altra sera col Padova e ora occorre un miracolo per ottenere la qualificazione. Domani la trasferta a Pistoia, per un difficile incontro del campionato di B1. Gabriele Cornella A PAG. 47

Ieri a Vercelli. Pena concordata anche per Cattaneo, Rigoni e Formisano

Coop militari, patteggiano in 4

Esce dal processo l'ex presidente Iacp Lavazza

VERCELLI. Escono di scena in quattro dal processo Iacp-Coop. militari: l'ex presidente dell'Istituto case popolari Carlo Lavazza, l'ex segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo, i professionisti vercellesi Nuber Rigoni [redacted] Francesco Formisano ieri hanno patteggiato la pena. Il collegio presieduto da Carmine Dedonato (a latere Di Stefa[redacted] Dufour), una terna diversa da quella chiamata a giudicare l'intera vicenda ed al lavoro dalla metà di febbraio, ha accolto le quattro istanze, che avevano già avuto il consenso del pm Corrado Canfora, davanti alle parti civili schierate al gran completo.

Carlo Lavazza, assistito da Andrea Corsaro, ha patteggiato un anno e nove [redacted]: e[redacted] accusato di corruzione per aver ricevuto cento milioni in più tranches, dalla società Se.Ad. (e con l'intermediazione di un altro professionista, Giancarlo Furno), garantendo in cambio la sua «assistenza», all'interno dello Iacp, a tutte le pratiche legate alla Cooperativa Italia, che costruiva 67 appartamenti [redacted] Biella, Vercelli e Santhià per le forze dell'ordine.

All'ex presidente Iacp viene contestato di [redacted] approvato i progetti per la costruzione degli appartamenti [redacted] Vercelli e Santhià nonostante i prezzi indicati fossero inferiori a quelli di mercato, di aver «dimenticato» i dubbi sollevati da due esperti in diritto amministrativo sull'aggiudicazione dei lavori (l'impresa Metropolis non poteva partecipare a gare per appalti superiori al miliardo e mezzo) e di aver avallato la lievitazione fraudolenta dei costi dei lavori. L'ex presidente Iacp ha patteggiato anche i reati fiscali per aver emesso quattro fatture per operazioni inesistenti [redacted] confronti della Se.Ad., la società di servizi incaricata della direzione, della progettazione dei lavori e del collaudo degli appartamenti.

Sandro Cattaneo, assistito dall'avvocato Savoini, ha invece patteggiato dodici mesi e venti giorni. Nuber Rigoni e Francesco Formisano, sempre assistiti da Savoini, undici mesi e dieci giorni. Per tutti l'accusa è di corruzione, affiancata ai reati fiscali per la fatturazione [redacted] prestazioni professionali inesistenti alla Se.Ad.

Formisano avrebbe emesso una fattura di 20 milioni per prestazioni professionali simulate, Rigoni per 16 milioni: di queste somme, una quota [redacted]ari al 60 per cento sarebbe stata «prelevata» da Sandro Cattaneo e messa [redacted] disposizione [redacted] Carlo Lavazza, che l'avrebbe destinata al Centro studi legato all'ex segretario provinciale democristiano. I quattro imputati han[redacted] ottenuto [redacted] sospensione condizionale della pena. [r. m.]

Soltanto a BIELLA

Maucci

SU TRE PIANI
mq.
DI ESPOSIZIONE

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

SUPERVALUTIAMO

da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000

Il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...

Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto
e ritiri con comodo.

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

L'accusa: Ferrari remava contro

La Lega caccia l'ex segretario

Il consigliere provinciale **Giancarlo Ferrari**, ex segretario del Carroccio biellese, è stato espulso dal movimento

BIELLA. Ancora un terremoto nella Lega Nord biellese. Il «direttivo nazionale» di Torino ha espulso l'ex segretario provinciale Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale in carica e dei più conosciuti dirigenti del Carroccio locale degli ultimi anni. L'accusa? Aver violato l'articolo 52 dello statuto leghista che punisce chi «disonora il movimento».

Cos'ha fatto di così grave Ferrari? «Troppe assenze in Consiglio provinciale - risponde il nuovo segretario Giorgio Rado, che il 15 ottobre, dopo un periodo di commissariamento, ha preso il suo posto e nelle settimane scorse ha proposto a Torino il drastico provvedimento - E poi non si è adeguato alla nuova linea politica del direttivo provinciale. Insomma, remava contro».

La comunicazione ufficiale dell'espulsione, firmata da Comino, è arrivata ieri all'amministrazione provinciale, ma non è ancora stata notificata all'interessato che avrà quindici giorni di tempo per ricorrere ai probiviri. «Quando avrò in mano la documentazione la esaminerò e farò tutto quello che devo fare», si limita a dichiarare Ferrari, che mantiene il consueto tono battagliero e dice di aver già preparato una lettera da inviare al Consiglio provinciale, per giustificare la sua assenza alla riunione di oggi. Sarà la diciottesima assenza in trenta sedute. In pratica, dopo le prime riunioni nell'estate del '95, il capogruppo del Carroccio si è presentato soltanto in occasione delle votazioni sul bilancio, quando l'assenza rischiava di farlo decadere.

Ha fatto rumore anche delle ultime assenze, in settembre, quando i colleghi riuniti in assemblea nella sede della Provincia lo hanno visto attraverso i vetri nel piazzale antistante, intento a montare le impalcature per l'allestimento della festa provinciale della Lega. Ora il segretario gli contesta anche l'impegno nella festa: «Ha lavorato in proprio senza concordare le iniziative con noi. Ha gestito la manifestazione come un segretario ombra». Avrà un seguito la frattura? Usciranno altri iscritti? «No, al massimo due o tre amici e familiari siamo compatti» dice Rado. «Il movimento è con me, continuo a ricevere testimonianze di solidarietà», replica Ferrari.

Mario Pozzo

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**.

Con più giornali, ovviamente, si hanno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo sarà pubblicato domenica **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

E chi non vince subito può comunque farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster.

Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosto. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola **La Stampa** è per domenica.

UN NUOVO LOOK PER L'AREA GIOCHI

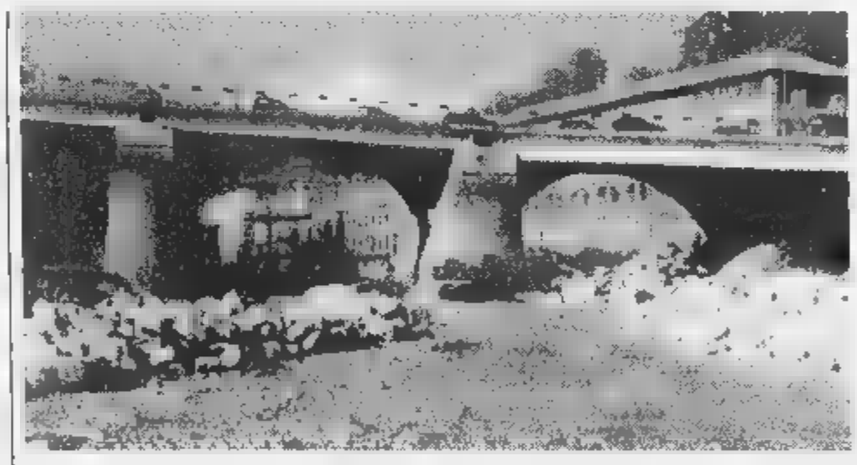
I giardini sono cominciati i lavori nell'angolo dei bimbi

BIELLA. Annunciati nelle scorse settimane dall'assessore Raise, sono cominciati i lavori nell'area giochi dei giardini Zumaglini (nella foto di Michelotti gli operai impegnati in uno degli interventi). L'esigenza di mettere mano all'angolo divertimenti, molto frequentato dai bambini e dalle loro mamme, era già stata avvertita da tempo. In una prima fase il Comune aveva sostituito i vecchi (e pericolosi), giochi in ferro con moderne strutture in legno. Ora saranno adottati altri accorgimenti, primo fra tutti il rifacimento della vecchia recinzione: quella nuova sarà di pali di legno. Poi i lavori proseguiranno all'interno dell'area per renderla più fruibile, eliminando il fondo in terra battuta, polveroso con il clima secco, tutto fango quando piove. **[f. p.]**

L'udienza è rinviata a venerdì 20, per permettere al pm di Ivrea di studiarsi gli atti

Crollo del ponte, processo a rischio

Protestano i difensori, che minacciano altri rinvii



Nulla di fatto, ieri mattina in tribunale, alla prima udienza del processo per il crollo del ponte della tangenziale. Sul banco degli imputati ci sono 14 alti funzionari dell'Anas, accusati di «disastro colposo»

BIELLA. Nulla di fatto, come previsto, nella prima udienza del processo per il crollo del ponte della tangenziale. Il pm Roberto Braghin, «prestato» a Biella dalla procura di Ivrea per questa occasione, ha ricevuto solo due giorni prima dell'udienza il voluminoso fascicolo che contiene perizie e controperizie, e non ha avuto materialmente il tempo di esaminarlo tutto. Ha quindi chiesto un rinvio che farà slittare il calendario delle udienze a suo tempo preparato dal tribunale.

Il presidente Paola Rava ha elaborato il calendario: si riprenderà venerdì 20 marzo e si proseguirà il 25, 26 e 27, con possibile conclusione nelle udienze del 3 e del 10 aprile. Un programma contestato da alcuni dei difensori, impegnati nelle stesse date anche in altri processi. «Purtroppo non abbiamo altre possibilità», ha spiegato il presidente, e l'avvocato Biancorella di Milano ha annunciato che presenterà istanza di differimento per legittimo impedimento. Se la minaccia sarà attuata, il processo rischia di «saltare», perché il calendario delle udienze del tribunale di Biella è così fitto da non consentire rinvii entro quest'anno.

Il crollo del ponte avvenne la sera del 24 settembre '93. L'inchiesta, avviata il mattino dopo dai pm Ferrari e Panichi, portò al rinvio a giudizio di 14 alti funzionari dell'Anas, accusati di non aver compiuto interventi di consolidamento dell'opera anche in presenza di numerose segnalazioni di pericolo.

Il reato contestato a tutti gli imputati e quello di «disastro colposo». I funzionari si difendono sostenendo che la durata del loro incarico ai vertici dell'Anas piemontese è stata così breve da consentire loro di avere informazioni sulle condizioni del ponte.

Molti degli imputati ricoprono ancora cariche importanti nell'azienda statale, e ieri sono arrivati davanti al tribunale su auto blu di rappresentanza e tanto di autista. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'8 marzo, le donne e le loro battaglie

Domenica si festeggerà la Giornata internazionale della donna. In un momento in cui spirano venti di guerra, gli Stati Uniti vogliono ergersi a guardiani del mondo, scoppiano conflitti in tutto il mondo, le popolazioni sono costrette a sacrifici immensi, i bambini sono le vittime inermi, le donne vengono violentate e sottoposte a servizi. L'ideologia del potere, del profitto, la logica del mercato profanano anche le più semplici dignità personali. Eppure le donne sono state protagoniste di grandi lotte che hanno segnato anche conquiste rilevanti.

Che cosa succede? Si ridisegna un mondo in cui il pensiero unico si manifesta anche per quanto riguarda la presenza delle donne nel sociale, nel lavoro, attraverso la flessibilità tutta intesa a privilegiare la produttività attraverso la mobilità, con tempi sempre più lunghi dedicati al lavoro e meno alla famiglia, mentre i licenziamenti ritornano a essere un veicolo per ridurre il ruolo delle donne nel mondo del lavoro, in nome delle pari opportunità si deroga il lavoro notturno per le donne in settori in cui la pesantezza del lavoro e le condizioni della stessa sono insopportabili.

Sono quelle donne che, comunque, devono educare i figli, lavorare, stirare e riassettare la casa.

Sono sempre quelle donne che a 25 anni sono vecchie per lavorare, salvo lavorare in nero, a 19 anni sono troppo giovani, possono sposarsi e utilizzare le leggi di tutela per la maternità, acquisite con grandi lotte. E' la logica perversa del profitto, e dell'accumulazione del profitto. In una società in cui prevalgono le logiche mercantili sulla salute, si accentua la disoccupazione.

Mi piace ricordare la stragrande validità dopo 150 anni del «Manifesto» di Marx ed Engels: allora che fare? Credo che occorra partire da questo documento, rilanciare il ruolo delle donne attraverso la propria capacità di insediamento nei luoghi di lavoro, ricostruire il collettivo per incidere con le lotte, ad esempio nell'ambito del diritto al lavoro con la riduzione dell'orario a 35 ore e parità di salario, nell'ambito della sicurezza sociale, nel settore della difesa della salute; con iniziative che tendano a privilegiare la prevenzione, estendere e qualificare lo Stato sociale, pari opportunità, diritti per le donne, per gli uomini.

Sì, perché in questa battaglia il rapporto con gli uomini è determinante, e con essi si può costruire una lotta di classe partendo anche da un'analisi critica del socialismo reale, che spesso è stato una tragedia.

Rimane tuttora valida la lezione che il capitale ci insegna: riindagare tutto, ma per costruire un'alternativa, costruire una prospettiva di vita in cui il ruolo della donna sia un'opzione culturale, ma sia al centro dello sviluppo sociale ed economico del Paese, perché le differenze siano considerate un valore di cambiamento, perché ogni persona possa decidere per una società civile e giusta, per un mondo senza conflitti.

Questo è il mio augurio per tutte le donne in vista dell'8 marzo.

Carla Ladetto
Candelo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

Biella: telefono (015) 20.848/9, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, (015) 20.857.
Ponzone: *Dr. Rollono*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. (015) 84.88.411.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

IN BREVE

Occhieppo Superiore

Tabaccheria svaligiata nella notte in via Martiri

L'ennesima tabaccheria nel mirino dei ladri: l'altra notte è stato svaligiato il negozio di Maria Ferrero a Occhieppo Superiore, in via Martiri. Il bottino si aggira attorno ai 7 milioni, in tabacchi, valori bollati ed accendini. **[f. p.]**

Candelo

Giovane finisce nei guai per una dose di droga

Sorpreso a cedere una dose di droga a un giovane tossicodipendente, G. C., 21 anni, di Candelo, è stato denunciato dai carabinieri per spaccio. Per detenzione e spaccio di marijuana è stato denunciato invece dalla polizia R. F., 22 anni, di Zumaglia. **[f. p.]**

Mongrando

Minorenne sorpreso con monili d'oro rubati

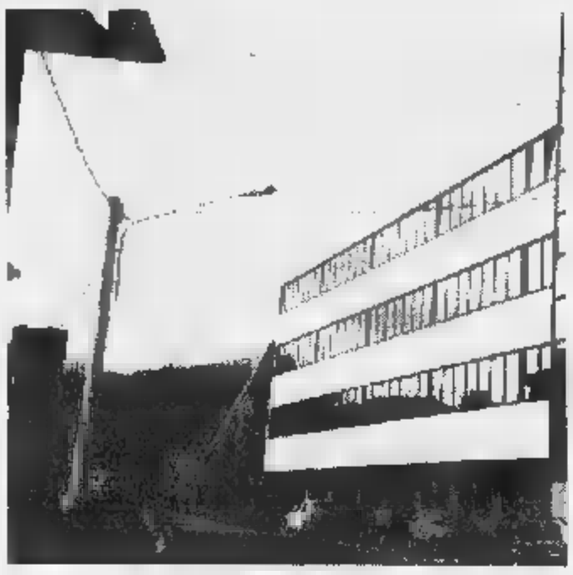
Dopo minuziose indagini i carabinieri di Mongrando hanno smascherato una giovanissima ladra e recuperato monili d'oro per un valore di circa due milioni, rubati lo scorso 16 febbraio nella mongrandese di E. R. La ragazzina, 17 anni, residente in paese, è stata denunciata al tribunale dei minori di Torino. **[f. p.]**

Quittengo

Roghi nei boschi, allarme in frazione Bogna

Un elicottero della Protezione civile, vigili del fuoco, gruppi di volontari antincendio e uomini della Forestale impegnati ieri per molte ore per domare le fiamme in una vasta zona boschiva in frazione Bogna di Quittengo. Il rogo, alimentato dal forte vento che ha iniziato a soffiare nella tarda mattinata su tutto il Biellese, è scoppiato verso le 12. Poco dopo un altro intervento dei vigili del fuoco a Lessona, per spegnere un altro rogo boschivo. **[f. p.]**

All'istituto Motta di Mosso parte un corso nazionale di aggiornamento



All'istituto «Motta» di Mosso Santa Maria parte un corso per insegnanti organizzato dal Cai nazionale, il cui scopo sarà quello di avvicinare docenti e allievi al mondo della montagna. Fra i relatori anche alcuni esperti biellesi

Insegnanti a lezione dal Cai

Per imparare la storia della montagna

MOSSO SANTA MARIA. Per avvicinare i giovani alla cultura della montagna, il Cai manderà a lezione gli insegnanti. L'iniziativa è del servizio scuola della sede centrale del Club alpino italiano, che ha scelto come sede del corso l'istituto tecnico commerciale «Motta», anche per rendere omaggio al paese natale di Quintino Sella, fondatore del Cai.

«Come salvaguardare le testimonianze umane in montagna» è il titolo del corso di aggiornamento per insegnanti di scuola media secondaria, regolarmente autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione, che s'inizierà il prossimo 6 marzo e si concluderà il 27 aprile. Il corso, diretto dal professor Giovanni Diritti, insegnante a Mosso, si legherà al progetto di catalogazione dei segni dell'uomo nelle «Terre alte», ideato dal Cai attraverso un gruppo nazionale di lavoro, che prevede un' apposita campagna nell'alta Valsessera.

Fra i docenti del corso, oltre ad esperti e insegnanti indicati dal Cai, anche studiosi locali come Marco Neiretti, che il 28 marzo parlerà del «popolamento storico del territorio biellese». Gianni Valz Blin, il 31 marzo terrà lezione «I segni della civiltà alpina nel Biellese», e Giovanni Vachino, presidente del «Doc.Bi», illustrerà «il sentiero come segno dei cambiamenti sociali e risorsa culturale: i percorsi della transumanza e i percorsi del lavoro.»

Seguiranno lezioni di metodologia e altri interventi anche di studiosi biellesi (come Giuseppe Paschetto e Alberto Vaudagna), nonché degli esperti alpinisti del Cai e Mosso Santa Maria, che guideranno gli insegnanti-allievi in escursioni sul campo. Due le uscite in montagna: una pomeridiana, per un'esercitazione di cartografia e orientamento, e una dal mattino alla sera, escursione in alta Valsessera.

Il corso si chiuderà con la «sistematizzazione» dell'esperienza sul campo, ad opera degli stessi frequentatori.

[r. b.]

Primo round alla Provincia; e oggi c'è il Consiglio

Nuova discarica, il Tar salva la gara d'appalto

BIELLA. Non si ferma (per ora) l'appalto per la nuova discarica: ieri la seconda sezione del Tar di Torino ha detto di no alla Sirtis, delle 5 aziende in gara per costruire l'impianto, che aveva chiesto di annullare il concorso. La ditta di Bellinzago s'è rivolta ai giudici perché la Provincia, ad appalto già bandito, ha escluso la zona di Masserano dalla mappa delle aree «idonee». La Sirtis, ovviamente, ha opzionato terreni proprio in quel perimetro, e dal Tar vole una «sospensiva», cioè il congelamento urgente della delibera provinciale (che avrebbe costretto il Cosrab a rifare il bando). Ma il tribunale amministrativo non l'ha concessa.

La Provincia sospira di sollievo: «Ora è fin troppo facile dire che lo prevedevamo - dice Roberto Mezzalama, assessore all'Ambiente -. Ma la cosa più importante è che non ci saranno battute d'arresto, e se tutto va bene riusciremo a rispettare i tempi di costruzione della nuova discarica». La battaglia, comunque, non è finita: l'avvocato della Sirtis, Ignazio Pagani di Novara, ha conosciuto ieri pomeriggio le motivazioni dell'ordinanza del Tar. Dice Pagani: «Non abbiamo ottenuto la sospensiva perché la Sirtis, materialmente, non è ancora stata danneggiata dal provvedimento della Provincia, in quanto finora è stata esclusa dalla gara d'appalto. Quando lo sarà, quasi certamente torneremo alla carica». Le offerte vanno presentate entro oggi, e martedì il Cosrab aprirà le buste. «Va inoltre ricordato - aggiunge Pagani - che il ricorso è ancora stato esaminato nel merito, e che quindi, pur avendo negato la sospensiva, il Tar potrebbe dar ragione alla Sirtis».

Il Consiglio provinciale si riunisce oggi alle 14 nella sede di via Sella (MICHELETTI)

Mezzalama, da parte sua, ricorda che il provvedimento dei giudici amministrativi «fuga ogni dubbio sulla correttezza dell'azione della Provincia». La zona intorno alla discarica attuale è stata esclusa perché c'è ancora biogas, e molti avevano sollevato dubbi sull'operazione: «I rischi c'erano e ci sono - conclude l'assessore -: ma li abbiamo calcolati bene».

Intanto oggi, nella sede di via Sella, si riunisce il Consiglio provinciale, chiamato ad approvare il «documento d'intenti» sul Piano territoriale, una sorta di maxi-progetto di sviluppo per il Biellese. L'appuntamento è alle 14. Si parlerà anche dello statuto della nuova «agenzia energetica», una delle prime in Piemonte. **[g. bu.]**

L'Onaf organizza corso per assaggiatori

CANDELO. Un corso per aspiranti assaggiatori di formaggi al 1° livello: lo organizzerà la delegazione interprovinciale di Biella e Vercelli dell'Onaf. Le lezioni, che saranno tenute da esperti del settore, si terranno nei locali del ristorante «Cascina Casazza» di Sandigliano (nella foto di Micheletti un gruppo di assaggiatori dell'associazione): l'avvio del corso è la sera del 20 aprile. Per iscrizioni o informazioni ci si può rivolgere al consigliere biellese Dario Torrione, al 2538028 oppure al delegato di Vercelli allo 0161, 252500. La sede dell'associazione degli assaggiatori di formaggio è a Candelo, al Ricetto. **[f. p.]**

«Troppe divergenze nell'esecutivo». Ma resterà in Consiglio

Pollone, maretta in giunta

Pivano si è dimesso da vicesindaco

POLLONE. Giuseppe Pivano lascia la giunta: vicesindaco, ora resterà solo in Consiglio.

Spiega: «Ci sono divergenze a livello di giunta tali da non poter proseguire serenamente il resto del mandato. Mesi sottopongo problemi che mi sono noti e che sembrano non recepiti. Non si tratta quindi di tematiche particolari, ma di comportamento globale. Così a novembre ho scritto una lettera per avere chiarimenti a questi sono stati parziali, quasi di compromesso. Rispettoso del voto dei pollonesi ho atteso ancora, continuando il compito assegnatomi ma, nulla cambiando, ho deciso di dimettermi dall'incarico da vicesindaco».

Alla domanda se la decisione avesse trovato nella variante al Piano regolatore (che dovrebbe essere presentato in Consiglio ad inizio aprile), una determinante, Giuseppe Pivano dice: «E' solo uno dei problemi, anche certamente tra i più importanti, perché lascerà un'impronta per il futuro di Pollone. Richiede confronti a raffronti con le norme vigenti che a loro volta richiedono competenza a tempismo. I professionisti di Torino incaricati stanno svolgendo una mole di lavoro notevole ed anche di qualità, ma più sull'indirizzo urbanistico che sulle regole. In pratica si era creata una sorta di incomunicabilità con giunta e sindaco; a questo punto è meglio lasciare ad altri l'incarico, visto che non è solo formale».

Interviene il sindaco Milly Piacenza: «Posso confermare che speravo in un ripensamento di Giuseppe Pivano. Lo stimo ed apprezzo il lavoro che ha svolto e proprio per questo vorrei capire perché si è dimesso. Non abbiamo cambiato programmi della lista "Insieme"; all'interno della giunta, come in ogni organo democratico, si discute e qualche volta anche animatamente. Poi si accetta il parere della maggioranza e preciso anche se questo fosse contrario alle mie personali opinioni. Essere disponibili al confronto è una questione di carattere».

Poiché Giuseppe Pivano ricopriva gli incarichi dei Lavori Pubblici, di Edilizia Privata e dell'Acquedotto, alla domanda se il Piano Regolatore possa essere stata una determinante alle dimissioni, il sindaco risponde: «Può essere, anche è stato impostato da lui che ne aveva condiviso gli "imput" programmatici, ossia mantenere il paese residenziale, agricolo ed artigianale, perché così è nella realtà per una popolazione ormai stabile da anni. Non abbiamo sottodimensionato il paese, lo abbiamo protetto scegliendo di non sviluppare l'area a Sud, confinante con il Vandorno, Occhieppo Superiore e Inferiore. Tutta la Valle Elvo è bellissima, allora bisogna chiedersi perché si voglia costruire ex novo a Pollone piuttosto che altrove. Forse ci si può rispondere che siamo a quattro chilometri da Biella e non si vuole diventare una periferia del capoluogo. Ma ora riveste prioritaria importanza la scelta di chi sostituirà Pivano». **[d. sa.]**

Danilo gestì il lanificio di Mongrando

E' morto l'ultimo dei fratelli Guabello

BIELLA. è spento nella sua abitazione alla Nera Danilo Guabello, ultimo dei quattro fratelli che hanno gestito l'omonimo lanificio di Mongrando sino agli anni Settanta, quando la famiglia decise di vendere lo stabilimento, entrato ora nell'impero dei Marzotto di Valdagno. L'imprenditore, che aveva 81 anni, da quasi 10 era immobilizzato a letto per le conseguenze dell'Alzheimer. Recentemente era stato anche ricoverato in ospedale.

I quattro fratelli Guabello erano Nino, il primo, morto in America, dove si era trasferito da anni: era in pratica il rappresentante dell'azienda di famiglia negli States; poi c'erano Sergio ed Angelo (quest'ultimo è legato al Golf Club Le Betulle di Magnano, di cui fu il fondatore); poi c'era appunto Danilo.

Grande sportivo, dedicava il tempo libero alla montagna, la sua passione: instancabile camminatore, era riuscito a mantenersi in perfetta forma sino a quando l'Alzheimer ha avuto ragione della sua forte tempra e lo ha condannato per dieci anni all'immobilità.

I quattro maschi Guabello avevano altrettante sorelle: l'ultima è Liliana, sposata Bonacina, che vive a Milano.

Danilo Guabello lascia la moglie Renata Zenzero e quattro figli: Carolin, sposata con il fotografo Gaetano Besana, autore conosciuto nell'ambiente dell'arte milanese; Carlotta, Costanza e Gregorio, medico. Danilo Guabello verrà tumulato nella tomba di famiglia nel cimitero di Mongrando.

La storia del lanificio Guabello si intreccia con quella dei più noti stabilimenti del tessile biellese. La fabbrica nasce nell'Ottocento e come molte aziende di Mongrando si dedica dapprima alle produzione di telerie (una caratteristica di questa parte del Biellese); successivamente la Guabello affronta la sfida dei lanifici, acquisendo notorietà un marchio tra i più noti nel mondo dei tessuti pregiati. Ora, come detto, fa parte del gruppo Marzotto di Valdagno. **[f. p.]**

Continua la raccolta della carta e dei vegetali: presto tocca al legname

Cossato, vola la «differenziata»

E sui rifiuti il Comune risparmierà 72 milioni

Nuove iniziative di raccolta a Cossato

COSSATO. Se è vero che da quest'anno la tassa sui rifiuti urbani è più cara del 35 per cento, è anche vero che l'amministrazione Scaramal ha moltiplicato il suo impegno per la raccolta differenziata, potendo contare su un'esperienza ultradecennale in materia.

I dati del '97 evidenziano come il rapporto tra la «differenziata» ed il totale dei rifiuti sia cresciuto fino al 14 per cento (pari a 9 mila quintali): uno dei migliori parametri del Biellese. Le strategie innovative, partite lo scorso anno, si sono sviluppate gradualmente: la raccolta della carta si è estesa dagli uffici comunali all'Usl (gli uffici del Registro e delle Imposte saranno i prossimi obiettivi), mentre il metodo «porta a porta», sempre per la carta, continua con successo due volte la settimana in centro (per i privati) e in periferia (per i commercianti).

La raccolta dei rifiuti vegetali ha invece registrato un aumento dell'80 per cento: segno che la popolazione è attenta alla nuova politica ecologista. Dice l'assessore Giuliano Mosca: «Abbiamo scelto di incrementare la "differenziata" anche per risparmiare sulle spese di smaltimento in discarica: l'Ufficio ambiente stima in 72 milioni il recupero per il 1998».

Altre due novità sono state introdotte nei primi mesi dell'anno, per rendere più funzionale la pulizia della città: la raccolta della carta nelle scuole materne ed elementari e quella, ancora da sperimentare, del legname. Chi volesse disfarsi di cucine o salotti, di cassette vuote di verdura, fra qualche settimana potrà telefonare in Comune e concordare come smaltire il materiale. Intanto satsera alle 21, nel salone dell'oratorio dell'Assunta, è in programma il dibattito «Rifiuti o risorse?». **[c. gi.]**

La Stampa - Abbonamento

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 5 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Astra SW Climatic

a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

http://www.opel.com

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

• Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	*29.004.000*	**26.100.000**	**24.900.000**
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	**26.700.000**	**25.500.000**
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	**27.300.000**	**26.100.000**

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla Opel Credit.

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÚ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. **Offerte valide alle condizioni descritte nelle Legge n° 403 del 25/11/1997.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Incontro con i sindaci patrocinato dalla Camera di commercio di Vercelli

Parte la caccia all'evasore Ici

La Bpn presenta un progetto per i controlli

VERCELLI. Si profilano tempi duri per quei cittadini che, confidando nella propria furbizia e nella confusione della burocrazia, hanno evaso o in qualche modo «limato» i propri versamenti per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: per dare una [illegible] risolutiva alle casse comunali scende in campo la «Popolare di Novara» con un prodotto innovativo studiato apposta per contrastare il fenomeno dell'evasione o degli insufficienti versamenti Ici.

Il nuovo prodotto si chiama «Ici++» e, tutto sommato, non è proprio del tutto nuovo dal momento che lo hanno già adottato oltre 200 Comuni, in[illegible] con città di [illegible] mila abitanti come Palermo [illegible] capoluoghi di Provincia come Bergamo e [illegible] Comuni del suo territorio.

Il sistema della «Ici++» si profila particolarmente utile in previsione degli accertamenti che per legge dovranno essere condotti entro dicembre sui versamenti del triennio '93-95.

Ne hanno parlato ieri mattina, con [illegible] patrocinio della Ca[illegible] di Commercio, Augusto Gaudino e Franco Adorno, i funzionari della «Popolare» di Vercelli [illegible] Biella responsabili del progetto. Una ventina i sindaci presenti o loro delegati.

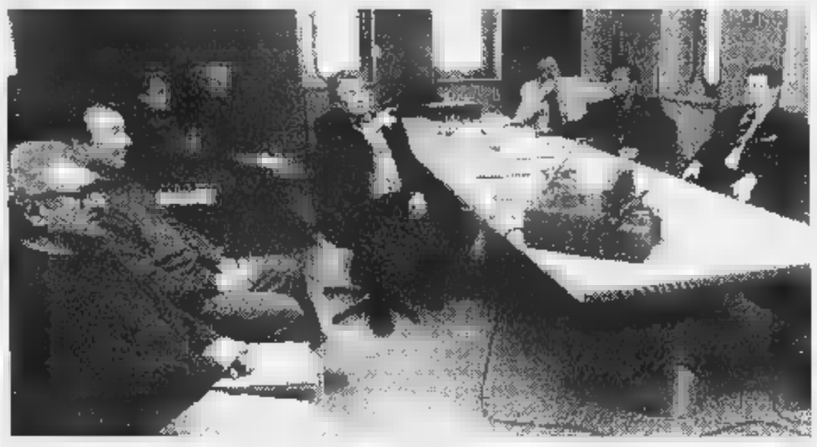
«L'imposta comunale sugli immobili - ha spiegato Gaudino - è destinata [illegible] rivestire [illegible] ruolo sempre più importante nel panorama delle entrate municipali: per questo motivo i Comuni devono poter contare su entrate certe e sulla sicurezza di poter agire rapidamente per il recupero dei loro eventuali crediti. Questo è precisamente l'obiettivo del nostro prodotto».

«Ici++» [illegible] in grado di effettuare controlli utilizzando i catasti elettrici e dell'Ufficio tecnico, gli archivi delle dichiarazioni [illegible] dei versamenti, i dati dell'anagrafe comunale, quelli delle licenze edilizie, dei condoni, delle dichiarazioni di abitabilità, delle utenze elettriche, telefoniche, della luce e del gas: in questo modo sono possibili [illegible]i e confronti immediati.

Il servizio viene fornito tenendo conto del numero dei contribuenti, circa la metà rispetto a quello degli abitanti, e comprende la bonifica con [illegible] conseguente riordino degli archivi e l'attività di liquidazione e di accertamento. La bonifica individua le dichiarazioni errate proponendo le correzioni del caso, le quote di possesso errate correggendole automaticamente, la mancata corrispondenza tra dichiarazioni [illegible] versamenti e viceversa, le difformità degli importi versati. Le attività di liquidazione comprendono l'invio al contribuente degli appositi stampati; quelle di accertamento la verifica della fedeltà della dichiarazione e l'individuazione delle proprietà dichiarate solo parzialmente [illegible] non dichiarate d[illegible] tutto.

Insieme con «Ici++» la Popolare fornisce gratuitamente un pacchetto con due servizi: «Sigel», una procedura informatica per formare le minute dei ruoli; e «Over million», per navigare negli archivi delle dichiarazioni [illegible] dei versamenti.

Walter Camurati



Ieri la Bpn ha presentato il programma «Ici++» destinato ai Comuni che consente controlli incrociati grazie ai quali è possibile scoprire le [illegible] dell'imposta sugli immobili (GREPPI)

Parte da Borgosesia l'iniziativa per aprirla in Nepal

«Costruiamo una scuola per i figli degli sherpa»

BORGOSESIA. Sono i «cilindri» dei motori delle spedizioni alpinistiche, perché come spiegava anni fa Tullio Vidoni, il più grande scalatore valsesiano «se non "girano" loro non hai speranza di arrivare lassù in cima a un Ottomila, dove ti sembra di toccare il cielo con [illegible] dito». Sono gli «sherpa», uomini che vivono nelle valli del Nepal e in Tibet, il regno dei giganti himalayani.

Ma [illegible] sherpa significa soprattutto essere [illegible] guida o il portatore di una spedizione alpinistica. Con pochi onori e im[illegible] rischi, quello soprattutto di perdere la vita nell'eterna sfida con questi giganti che quando vedono sulle pendici salire dei conquistatori, gettano loro addosso [illegible] armi di cui dispongono: tormente di neve, venti gelidi, immense valanghe e continue scariche di pietre.

E' una vita dura quella degli sherpa, non solo per gli uomini, ma anche per le loro donne e i loro figli. In quelle valli, dove l'aria è rarefatta (i villaggi sono ad altitudini tra i 3 mila e i 4 mila metri) non ci sono tv, telefono, tutti gli aggeggi del vivere nostro. E soprattutto quasi ovunque non [illegible]'è neppure una parvenza di scuola.

Ma qualcosa va fatto [illegible] qualcosa sarà fatto. Perché due valsesiani, Renato Andorno e Silvio Mondinelli, il cinereporter di Ghemme e lo scalatore di Alagna, componenti della vittoriosa spedizione [illegible] ottobre al Cho-Oyu, uno dei terribili Ottomila himalayani, stasera avviano al Centro pro loco di Borgosesia (inizio alle 21) una campagna di raccolta di aiuti a favore dei figli degli sherpa, [illegible] occasione della proiezione del video che racconta l'avventura sul Cho Oyu.

«Che [illegible] abbiamo in mente? Di raccogliere i fondi per aprire una scuola elementare per i piccoli sherpa - spiega Renato Andorno -. Dove? A Namcebazar, il centro più importante della valle del Kumbu, nel Nord del Nepal. Perché lo facciamo? Perché in tutto questo c'è [illegible] retaggio storico: il secolo scorso erano gli inglesi che venivano in Valsesia e, condotti dalle nostre guide, salivano sul Rosa. Poi, prima di ripartire, lasciavano dei soldi, perché i bimbi potessero imparare a leggere e [illegible] scrivere. Ora la storia ritorna e dobbiamo essere noi a fare altrettanto».

Laggiù in Nepal, per i piccoli sherpa, i figli di chi, per vivere, è costretto a sfidare i giganti dell'Himalaya. **[r. ayn.]**

Renato Andorno [illegible] assieme a Mondinelli il promotore dell'iniziativa di aprire una scuola [illegible] Nepal

Trino, una successione con polemiche dopo l'addio di Ester Porta

Minchilli guida i negozianti

Scongiurato il rischio di scioglimento

TRINO. L'Associazione operatori commerciali è salva [illegible] sarà guidata da Luciano Minchilli. Il rischio che venisse sciolta e messa in liquidazione è stato scongiurato nella riunione di lunedì scorso dove, per l'ultima volta, la presidente dimissionaria Ester Porta ha guidato un'assemblea rivelatasi piuttosto movimentata.

Un gruppo di commercianti si è fatto avanti per gestire il sodalizio, ma la cosa non è avvenuta senza polemiche. Infatti per eleggere il nuovo direttivo, è stata richiesta una votazione che avrebbe potuto sancire, in caso di [illegible] negativo, la fine dell'associazione, in quanto non vi erano altri gruppi candidati a raccogliere il testimone. L'assemblea ha eletto quattro soci delegando loro, in base allo Statuto, l'assegnazione delle cariche. Il [illegible] presidente è Luciano Minchilli, vice presidente Raffaele Borghesio, segretario Roberto Tavano e consigliere Fulvio Beccaria.

Il dibattito è stato anche animato dalla discussione se votare a scrutinio palese [illegible] segreto. Alla fine ha prevalso quest'ultima ipotesi. I presenti con diritto di voto [illegible] 33; 18 favorevoli, [illegible] contrari e 7 astenuti. «Entriamo [illegible] campo - spiega il [illegible] presidente Luciano Minchilli - per [illegible] di ricompattare l'associazione. Alle persone che mi hanno criticato perchè ho allestito una manifestazione parallela al Carnevale Storico Trinese, e che per questo mi accusano di non essere la persona più adatta per riportare l'unità, rispondo che sono due cose completamente differenti [illegible] non voglio fare polemiche. Il nostro gruppo si impegnerà al massimo per ottenere buoni risultati, dando un seguito all'Associazione, che opera a Trino [illegible]a fini [illegible] lucro da più di 14 anni».

Anche la tradizionale kermesse «Trino [illegible] Piazza» (che si svolge all'inizio di giugno) è salva. «Non verrà mutata radicalmente - continua Minchilli -, per quest'anno continuerà sulla falsariga delle scorse edizioni, [illegible] qualche modifica; l'an[illegible] prossimo si vedrà. Per quanto riguarda le nuove iniziative che cercheremo di organizzare, mi sembra un po' presto per parlarne. E' un d[illegible] che affronteremo collegialmente nelle prossime riunioni».

Il nuovo direttivo eredita un sodalizio in piena salute. Il bilancio consultivo del '97 segnala un attivo di oltre 2 milioni, che sono stati devoluti in beneficienza all'Avgia ed al Centro d'Ascolto. E nelle casse [illegible] sono ancora 6 milioni. **[r. co.]**

Saluggia, i genitori scrivono al preside

«Vogliamo l'inglese nelle scuole medie»

VERCELLI. Per entrare [illegible] Europa non solo sarà bene disporre di una lira stabile, ma anche conoscere l'inglese, [illegible] guai a quelle scuole che [illegible] si adeguano, come pare stia accadendo alla media [illegible] Saluggia.

I genitori del centro vercellese sono infatti sul piede di guer[illegible] perchè nonostante i ripetuti inviti al preside Giuseppe Turino e al provveditore ancora non sembra spuntare una sezione [illegible] l'inglese come prima lingua.

Nell'ultima lettera, che porta la data del 2 marzo, inviata a Settimo Accetta e a Turino, le mamme e i papà degli alunni di 5ª elementare, futuri iscritti della media sotto accusa, lanciano il loro ultimatum. Si legge: «Si invitano le istituzioni responsabili ad assicurare l'insegnamento dell'inglese sia per garantire agli alunni la continuità didattica [illegible] le elementari, sia una parità di trattamento con gli allievi [illegible] altre scuole medie al momento dell'inserimento nella scuola superiore».

Altrimenti? I genitori minacciano di spostare i figli in un'altra scuola media vicina se la richiesta non verrà finalmente tenuta in seria considerazione. Il preside getta acqua sul fuoco e rassicura i potenziali clienti.

«La scuola - assicura Turino - garantisce lo studio dell'inglese nella sezione di francese e vice[illegible] per tre ore la settimana fin dal primo anno». Ma [illegible] famiglie temono che [illegible] preside prometta solo parole e attendo[illegible] con impazienza di compilare un questionario ufficiale in cui ribadire la richiesta dell'inglese da abbinare alla settimana corta, o, come [illegible] dice oggi, «europea». **[d. b.]**

Furto a Tronzano

Baby-ladri rubano [illegible] da pesca

TRONZANO. Sono in quattro, tutti ragazzini. E quelle canne da pesca fanno loro gola, non importa se andrebbero pagate alla cassa del negozio specializzato in articoli sportivi. Così cercano di distrarre la proprietaria [illegible] di andarsene quatti quatti [illegible] mezzo milione di refurtiva. Ma l'impresa va male: i quattro ragazzi, tutti sanbiatesi, vengono segnalati alla Procura dei minori [illegible] Torino. Uno soltanto è imputabile, perchè ha 15 anni, gli altri tre invece sono tredicenni.

Ad avvertire i carabinieri è stata la stessa proprietaria del negozio, mandata dai ragazzi nel retrobottega a cercare alcune esche. La donna però è tornata prima del previsto, cogliendo i quattro sul fatto. Sempre la donna ha bloccato i ragazzi in negozio e poi ha chiamato la caserma di S. Germano. **[r. s.]**

Borgo, inviati a procura, carabinieri e Usl

Esposti contro Rotti per il Carnevale '98

Il sindaco **Corrado Rotti**

BORGOSESIA. Gli ultimi botti [illegible] Carnevale esploderanno in un'aula di tribunale? Non [illegible] uno scherzo, è proprio così: sia a Borgosesia, sia a Varallo, e per diversi motivi, c'è qualcuno che ha deciso (o starebbe per farlo) di ricorrere alla magistratura.

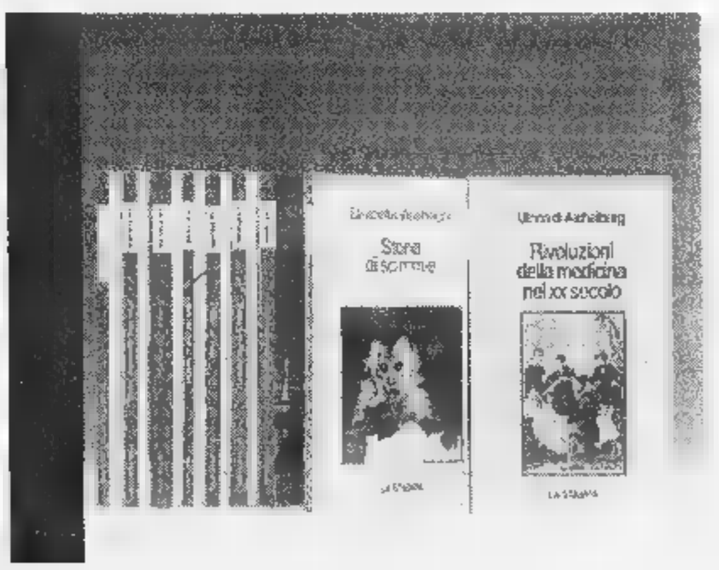
Su Borgosesia non ci sono dubbi, ed [illegible] lo stesso sindaco Corrado Rotti [illegible] confermare la notizia: «Sono stati presentati esposti contro la mia persona un po' ovunque». E, rigorosamente, tutti anonimi. Pare che segnalazioni contro l'operato del primo cittadino, «colpevole» di aver firmato le autorizzazioni necessarie per le iniziative legate al Carnevale siano state inviate a vigili del fuoco, azienda sanitaria, carabinieri [illegible] procura della repubblica.

«Non capisco questi atteggiamenti - aggiunge il sindaco - ho agito nel pieno rispetto delle regole e tutto ciò che ho fatto è comunque servito a permettere lo svolgimento di una delle più importanti manifestazioni cittadine». Rotti [illegible] chiede perché qualcuno a tutti i costi voglia prendersela con il Carnevale: «Se gli attacchi sono diretti unicamente alla mia persona, che senso ha mettere in gioco il lavoro di decine di volontari che si prodigano per la riuscita?».

In particolare sarebbe finito nell'occhio del ciclone il Palamagunella, soprattutto il secondo settore, quello che ha ospitato la mostra [illegible]. Questo padiglione è addirittura stato smontato con qualche giorno d'anticipo rispetto alle previsioni, ma negli esposti si parlerebbe anche del centro pro loco: «Chissà, magari indagando verrà anche individuata qualche piccola irregolarità - commenta in conclusione Rotti -. Se arriverà una multa, la pagherò. Io comunque [illegible] [illegible]: e, quel che più conta, il Carnevale è andato b[illegible] e migliaia [illegible] persone si sono divertite grazie al lavoro del comitato».

Diversa la storia di Varallo: alcuni dei personaggi presi bonariamente di mira nella rappresentazione teatrale di fine manifestazione non hanno gradito l'ironia. Addirittura sarebbe stato registrato tutto il processo al Marcantonio per consegnare la cassetta ad un legale in grado di avviare un'azione volta ad ottenere un risarcimento danni. **[i. fo.]**

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso [illegible] Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di insetti e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
Introduzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [illegible] AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

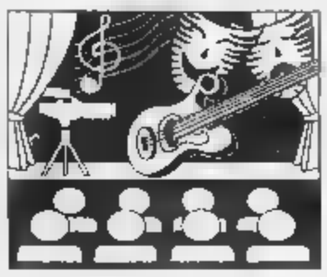
PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Natura e frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA». DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley - ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Franky», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Fulchi e Sabrina Marciano. **[p. ben.]**

Tullio Solenghi (a fianco) è sì un mostro ma dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per veder recitare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. **[g. fer.]**

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Sanremese e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», un segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volonté al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista con testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. **[g. bar.]**

Francesco Baccini

LUCIANA LITTIZZETTO AD ALBA PER LA FESTA DELLA DONNA

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva essere più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le sue ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato con sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è fatta proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. **[v. p.]**

Trib-U e Bluvertigo

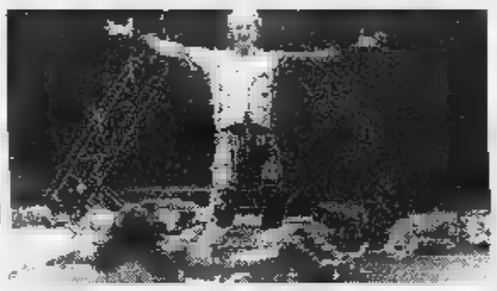
Un paio di band per due sere al Babylonia

BIELLA. Si chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le cover della band sono fedelissime a quella del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Hippies in musical lunedì al Comunale

Ritorna in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. **[l. v.]**

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando un percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. **[fi. l.]**

VILLADOSSOLA CUSIO OSSOLA

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e il britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. **[re. ba.]**

Al Casinò di St-Vincent

L'hanno è nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto uno spettacolo di danze e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. **[sa. b.]**

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, può richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Importante Ufficio Pubblicitario
assume:
GRAFICO/A
esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.
Scrivere a: **PK Ag. Salodini - V.le Roma, 5/B BIELLA**

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita e oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i e ed i 28 anni, con livello culturale diploma superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali e gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** che busta, a: **DI.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, Carducci 8 - 22070 Montano Lucino (CO)**

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
Via Arenaccia, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metello Rovera
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Al Babylonia i raffinati eroi di «Metallo non metallo»

Bluvertigo, magico [redacted]

La band domani è a Ponderano

PONDERANO. Si chiamano Bluvertigo, [redacted] sono uno dei gruppi più interessanti della nuova stagione rock italiana. Il loro pop raffinato, che sembra uscito dagli Anni 70-80, sbarca domani al Babylonia, dove la band è in concerto alle 22,30. I biglietti costano [redacted] mila lire.

I Bluvertigo, nel '97, hanno [redacted] un album che [redacted] piaciuto molto al pubblico e alla critica. Si chiama «Metallo non metallo», e segue di due anni [redacted] disco d'esordio, «Acidi [redacted] Basi», che fece una buona impressione agli esperti. La grande virtù del quartetto [redacted] la sperimentazione: capita, così, che nella loro musica [redacted] fondano la psichedelia [redacted] il «progressive», l'elettronica e la new-wave. Secondo [redacted] mensile «Rockstar», che ha dedicato un lungo servizio ai migliori gruppi d'Italia, i Bluvertigo so[redacted] «il grande Bignami dell'ulti[redacted] ventennio rock». In filigrana, dietro i pezzi di «Metallo non metallo» s'intravedono Bowie e i King Crimson, gli sperimentali Pink Floyd e i Roxy Music. Senza contare che, all'ultimo album, ha collaborato un grande nome del «progressive» italiano: l'ex Pfm Mauro Pagani, che ha suonato [redacted] flauto e il violino in alcuni brani.

I Bluvertigo, in concerto domani alle 22,30 al Babylonia di Ponderano Il quartetto è considerato uno dei migliori gruppi sperimentali della scena pop italiana, [redacted] ha inciso nel '97 il fortunato album «Metallo non metallo» [redacted]

I Bluvertigo sono solo [redacted] quattro, [redacted] grazie al computer e agli strumenti elettronici, anche sul palco paiono una piccola orchestra. Il leader è Morgan, cantante [redacted] programmatore di basso e tastiere; poi ci [redacted] Andy (sassofono e cori), Sergio Carnevale (batteria) e Livio Magnini (chitarra). «Somigliano ai Duran Du[redacted] - dicono i critici di Rockstar -: sono solo un po' più brutti, ma molto più svegli». Tremendamente, più svegli.

Il marzo «live» del Babylonia ha [redacted] serbo altri appuntamenti di grido: [redacted] cominciare da Popa Chubby, il chitarrista blues at[redacted] mercoledì 11. Sabato prossimo arriva un'altra band italiana di culto: i Modena City Ramblers, alfieri del combat folk simil-irlandese. [g. bu.]

Oggi al Barbieri

[redacted] eroine [redacted] Teatro [redacted]

VERCELLI. Spiritualità e poesia nella pièce teatrale che questa sera (ore 21,15) verrà [redacted] in [redacted] Barbieri per la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dal Comune con la compagnia Stranomiscuglio.

[redacted] sipario [redacted] aprirà [redacted] «Emily e Thérèse, suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson e Santa Teresa di Lisieux», un testo di Antonia Spaliviero di Teatro Settimo. Saranno sul palco Gabriella Bordin [redacted] Rosanna Rabezzana.

Le due donne protagoniste [redacted] due figure esemplari, diversamente eccezionali, che dopo la morte si confrontano tra analogie e differenze, tra dolore umano [redacted] rinunce ad ogni privilegio. Scendono [redacted] può[redacted]re in un gioco, ancora sulla terra, per rivivere attimi intensi della loro vita, della loro infanzia, dei loro affetti. Thérèse, già in clausura [redacted] le carmelitane [redacted] quindici anni, Emily che non si è mossa mai dalla sua stanza per scrivere versi.

La rassegna «Il teatro del cuore» proseguirà la [redacted] di venerdì 13 con «Novecento», un testo di Alessandro Baricco con la compagnia Gli ex Tingeltangel. [g. bar.]

Vercelli, il 19 via alla stagione «Il gesto e l'anima»

Il meglio [redacted]

VERCELLI. La rassegna di danza al Teatro Civico «Il gesto e l'anima», per l'organizzazione del Comune con [redacted] Teatro Nuovo di Torino e la scuola vercellese di danza Freebody, aprirà questa sua seconda edizione [redacted] un evento alla grande.

Arrivano, fra evoluzioni strabilianti, funamboliche e mozzafiato, i ballerini illusionisti più celebri del momento: i Momix di Moses Pendleton! Una recita unica prevista in Piemonte, da segnare in rilievo sul carnet (per appassionati della danza in genere [redacted] per appassionati del surrealismo ballato in particolare). Alle 21 di giovedì 19 marzo.

I Momix, [redacted] attività sui palchi del mondo da vent'anni [redacted] questa parte (famosi in Italia per i più recenti tour), arrivano [redacted] condensano in un paio d'ore di spettacolo, *the best*, il meglio [redacted] quanto hanno realizzato, etichettando il tutto [redacted] «Supermomix». Divertimento assicurato, come afferma il loro capo supremo Pendleton: «...e divertirsi [redacted] un'ottima medicina rilassante che fa perdere chili». Già in una battuta come questa [redacted] può sintetizzare lo show.

I «Momix» di Moses Pendleton terranno al Civico l'unica recita piemontese (PHILIP HOLLIS)

Queste sono le altre serate in cartellone. Giovedì [redacted] marzo: «Tango delle ore piccole», [redacted] la Compagnia di danza Teatro Nuovo e le musiche da Carlos Gardel ad Astor Piazzolla. Coreografie di Robert North ambientate degli Anni Trenta nei locali tangueros [redacted] Beires.

Segue giovedì 2 aprile la Compagnia di Vittorio Biagi che proporrà i «Racconti con Conte», insolita maniera di coreografare la raffinata musica dell'avvocato cantautore astigiano. Finale con un classico, giovedì 7 maggio, con [redacted] Balletto [redacted] Napoli, protagonista de «La bella [redacted] nel bosco» [redacted] coreografie di Marius Petipa [redacted] Mara Fusco [redacted] musiche di Ciaikovski.

Informazioni [redacted] prenotazioni per abbonamenti e biglietti singoli alla scuola di danza Freebody in via Farini 3, Vercelli (16,30-20). Tel. 0161.215.023.

Giovanni [redacted]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Arriva Rocchetti

Al Beverly Hills domani le danze iniziano alle 21,30 con l'orchestra di Santino Rocchetti. Domenica il party prevede: alle 15 orchestra Mike e i Simpatici, alle 21,30 Vanna Isaia. Cena e spumante offerti a tutte le donne. Per le 23, maschio in strip.

[redacted]

Maselli all'Igloo

All'Igloo, domani sera si [redacted] dance con Marco Fava dee jay. Domenica [redacted] in liscio; revival con Mario Maselli (Canale 5) [redacted] ospite.

Vercelli

Rock da «Oscar»

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, suoneranno un menù di hard rock i vicentini Rumore.

Cigliano

Welcome Titty chic!

Si chiama Titty Twister un nuovo locale al fianco del music club Due. Questa sera il party [redacted] «Chic: the real house night» con De Stefani dee jay. Dalle 20,30.

Andorno

Va in scena «Lisistrata»

Va in scena domani sera «Lisistrata», la commedia brillante allestita dal Teatro Patatrac per la regia di Massimo Ozino [redacted] le musiche di Daniele Albarello. E' l'adattamento del testo classico di Aristofane, del V [redacted] colo avanti Cristo, che vede le donne ribellarsi agli uomini e negar loro affetti (e sesso). L'appuntamento è alle 21, nei locali della Pro loco, in via Golzio 12. «Lisistrata» verrà replicato sabato 14 a Valle Mosso e il giorno successivo a Chiavazza: quest'ultima recita sarà a scopo benefico, per raccogliere fondi a favore di un asilo in Bosnia.

Biella

La Jordan al Sociale

Sarà al teatro Sociale (e non al Jazz Club, com'è stato erroneamente scritto) il concerto della vocalist Sheila Jordan. La cantante americana, famosa in tutto il mondo, è attesa a Biella giovedì alle 21,30, e si esibirà con un trio di musicisti italiani: Roberto Cipelli (pianoforte), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batteria). Organizza il Jazz Club.

[redacted]

Al Fandango lo spettacolo del comico cuneese

Zubiena, [redacted] di Pagliero

ZUBIENA. Riparte con Manlio Pagliero la rassegna di cabaret del «Fandango». Il [redacted] di Cuneo è atteso nel locale di Zubiena stasera alle 22,45, per offrire al pubblico il [redacted] umorismo nero e pungente.

Pagliero è in carriera [redacted] più di dieci anni, [redacted] nel '90 ha vinto il [redacted] primo concorso [redacted] cabaret, quello del teatro Araldo di Torino. Poi è stato in tv, in radio, allo Zelig di Milano (vero tempio della comicità), all'Hiroshima mon Amour (Torino) e al Bolgia Umana, il locale aperto alcuni anni fa da Enzo Jannacci.

I suoi monologhi più famosi, l'attore cuneese li ha scritti con Enrico Ottaviano (Pagliero ha sempre curato la regia). Ecco «Favole e sangue», che rovescia come un guanto le dolci fiabe per bambini, e «Froid!», che rilegge in chiave burlesca la psicologia del profondo, [redacted] offre una scanzonata [redacted] parodistica biografia del grande Sigmund Freud (il «Froid» del titolo, appunto). Poi c'è «Scimmie», con alcune esilaranti gag su amore, sessualità ed erotismo. Per informazioni [redacted] prenotazioni, [redacted] può telefonare alla birreria di Zubiena (015-666080).

L'attore Manlio Pagliero

I prossimi comici attesi al Fandango, per la «Rassegna nazionale di cabaret», sono i milanesi Arturo Di Tullio (che si esibirà venerdì prossimo), Fabrizio Canciani (il 20) e Rodolfo Galati (venerdì 27). [g. bu.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	47	74	71	36	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	62	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	81	18	56
	105	92	69	65	58
GENOVA	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
[redacted]	16	50	26	48	51
	83	63	60	60	49
PALERMO	15	66	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	65	55
TORINO	62	57	55	36	35
	103	80	50	49	47
VENEZIA	11	25	36	19	81
	68	67	51	46	44

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 10 [redacted] Cagliari. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15	10-36	10-43	10-67	10-76;
10-45	10-55	10-80	10-71	10-34;
10-83	10-64	10-2	10-8	10-75;
10-11	10-70	10-16	10-24	10-40;
10-16	10-39	10-84	[redacted]	10-73;
10-23	10-58	10-61	10-75	10-76.

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10	51-30	51-11	66-20	66-50;
51-71	51-81	51-42	66-51	66-18;
51-22	51-40	51-54	66-52	66-60;
51-84	51-48	51-88	66-18	66-58;
51-20	51-50	66-10	55-30	66-11;
51-52	51-18	66-71	66-81	66-42;
51-53	51-60	66-22	66-40	66-54;
51-16	51-46	66-64	[redacted]	[redacted].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-8	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-8	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 46 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
2 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - varianti = 15 - 23 - 67 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

BIELLA

IMPERO [redacted]. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven [redacted] C. Van Dien. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Alien - La clonazione** di J. P. Jeunet con S. Weaver [redacted] W. Ryder [redacted]; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 12.000. 10.000.

SOCIALE. Inf. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista** [redacted] [redacted]. Freeman e A. Judd. Viet. min. 14. Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) [redacted]. **In & Out** con K. Kline, M. Dillone, regia di F. Oz. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. Inf. [redacted]. (015) 253.69.27. **L'avvocato del di[redacted]** con Al Pacino, K. Reeves, regia di T. Hackford. Ore 20; 22,15. [redacted] 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **te anni in Tibet**, con Brad Pitt. Regia di J. J. [redacted]. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

[redacted] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. [redacted]. (015) 767.323. **The Jackal** [redacted] Bruce Willis e Richard Gere, regia di M. Caton Jones. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [redacted].

[redacted]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Jerusalem**, [redacted] Bille August con Max Von Sydow. Or.: 21 (spettacolo unico). Lire 6000; 4000.

[redacted]

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio [redacted] K. Winslet. [redacted] 21,40 (spettacolo unico). Lire 10.000; [redacted].

[redacted] [redacted]. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Il macellaio** con Alba Parietti. Viet. min. 18. Or.: 19,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 259.047. Informaspettacolo [redacted]. 69.633. [redacted] **cambiato** con Jack Nicholson. Ore 19,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [redacted]. **[redacted]rship Troopers - [redacted] Spazio** di P. Verhoeven [redacted] [redacted]. Van Dien. Or.: 19,30. [redacted]; 8000.

[redacted] **DOLBY.** Inf. [redacted]. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Laboratorio Teatro Settimo - Associazione [redacted] presenta **Emily [redacted] Thérèse**, suggestioni dalla [redacted] [redacted] dalle opere [redacted] Emily Dickinson e Santa [redacted] di Lisieux.

TEATRO [redacted] Inf. tel. 255.544. Alle ore [redacted] concerto [redacted] **Francesco Baccini**.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Tea[redacted].
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** [redacted].: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **U Turn - Inversione di marcia.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Starship Troopers - [redacted] dello spazio.** Or.: 16,15; 20; 22,15.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: [redacted]; 15,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,25; 22,40.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; [redacted]; 20,10; 22,[redacted].
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vt. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE c. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40.
[redacted] c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** [redacted]. Min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuomo. [redacted] Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** Vietato [redacted] anni tel. [redacted] 15,45; 18,45; 21,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pomeriggio 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VALENTINO 1 c. [redacted]. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10,30 coro e strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti [redacted] [redacted]. Biglietteria [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

DISCOTECA DANCING
il GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' [redacted] MARZO
DANIELE CORDANI
[redacted] 7 [redacted]
I TECNICOLOR
[redacted] 8 MARZO
Festa della Donna con
Streep Men e Animazione orchestra
BORGHESI
VENERDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Da domani pomeriggio al Pala Donizetti di Vercelli le finali ■ squadre di serie A1, A2 e B

In pedana i «signori» della ginnastica

Tra Gallarate e Panaro Modena sfida per lo scudetto

VERCELLI. Per due giorni la città del Sant'Andrea diventerà il punto focale della ginnastica artistica maschile nazionale. Da domani pomeriggio il Pala Donizetti si trasformerà nell'arena dove i sogni tricolori ■ ■■■ società assumeranno i contorni della realtà oppure svaniranno, ■■■ impone la ferrea legge dello sport.

Curati nei minimi dettagli dalla Libertas, società non nuova a simili exploit organizzativi (basti ricordare una prova del campionato '95 con la presenza, tra gli altri, di Juri Chechi, il signore degli anelli), sono in cartellone a Vercelli le finali dei campionati di A1, A2 e serie B: ovvero quanto di meglio può offrire attualmente la ginnastica italiana (e internazionale, giacchè sono molti i campioni europei presenti nella kermesse vercellese). ■'inizierà nel pomeriggio alle 15,30 ■■■ la prova di A2, una sorta di ■■■■ antipasto in vista del «clou» rappresentato dai ■■■ di A1.

Ma anche nella serie cadetta non mancheranno spettacolo ed emozioni: due, infatti, saranno le formazione che conquisteranno la promozione nella massima serie. Si preannunciano esercizi dal tasso tecnico elevato.

Quindi adrenalina a fiumi per la prova dei big (inizio alle 20,30) che assegnerà lo scudetto '98. Dopo tre prove la situazione ai vertici è estremamente fluida anche se, la corsa al titolo, sembra un fatto privato tra Virtus Gallarate, Panaro Modena e Porto San Giorgio Nardi. Tra i lombardi fari puntati su Roberto Galli e i fratelli Sergio e Carlo Lunini. Gli emiliani, un tempo protagoniati con Chechi, risponderanno con Marcello Barbieri, Andrea Anceschi (entrambe nel giro azzurri), quanto ai marchigiani da seguire gli esercizi di Alessandro e Leonardo Garino, Fabio Fedozzi.

Come possibili outsider (almeno per il successo di tappa) il Meda di Cristian Jordanov, Matteo Angioletti e Andrea Coppolini; la Junior 2000 di Monopoli e il team laziale Velitrae di Velletri. Le altre compagini, invece, dovranno evitare gli ultimi due posti che costeranno la discesa in A2: tra questi la Libertas di Andrea Sacchi: gli appassionati vercellesi potranno vedere all'opera Enrico Pozzo, Dario Caldara, Baniamino Spinardi, Stojan Todorov e Igor Biletta. La lotta per i vercellesi sarà, prevedibilmente, contro Pro Carate e Fano Alma Juventus (da seguire la prova dell'azzurro Davide Di Pumpo).

Domenica mattina, quindi, l'ultimo appuntamento con le finali di serie B. [p. m. f.]

Il Pala Donizetti da domani ospita le finali a squadre delle serie A1, A2 e B. In pedana andranno i migliori specialisti impegnati nei sei attrezzi classici

Organizza la Libertas che cerca di restare nell'élite nazionale Da seguire la prova dei fratelli Lunini

La ragazze della Ginnastica La Marmora di Biella, in gara domenica a Pollone

A Pollone

Ecco le «star» della ritmica

POLLONE. Domenica torna la grande ginnastica agonistica: alla palestra «Frassati», la società La Marmora di Biella ha organizzato due importanti gare federali di «ritmica». Particolarmente interessante e spettacolare si annuncia la manifestazione che s'inizierà alle 9,30, e che avrà come protagoniste le atlete di Piemonte e Valle d'Aosta appartenenti al gruppo dell'«alta specializzazione». Le ragazze si contenderanno i titoli regionali di categoria.

Sarà possibile vedere in azione poco più di una ventina di atlete (selezionate dai tecnici federali in base ai risultati ottenuti), che rappresentano il meglio della ginnastica piemontese. La società La Marmora sarà rappresentata da Chiara Argentero ■ Giuliano Luino, nella categoria under 13; poi da Linda Bollo (Under 15) ■ Federica Gabasio (over 15). Dice Franco Ruffa, delegato provinciale della Fgi: «Sarà una prova altamente spettacolare, perché tutte le ginnaste in gara hanno raggiunto un ottimo livello di specializzazione, che richiede un'applicazione quotidiana negli allenamenti».

Nel pomeriggio, dalle 15, la palestra «Frassati» ospiterà un'altra gara regionale di ginnastica ritmica, che vedrà di scena solamente la categoria under 13. «Anche questa manifestazione andrà seguita con interesse, perché le circa cento concorrenti hanno tutte mancato di poco l'ingresso nel gruppo di "alta specializzazione" - conclude Franco Ruffa -. Questa ■ un'ottima occasione, per i tecnici federali e per il pubblico biellese, di vedere in azione le più qualificate ginnaste piemontesi» Particolarmente nutrito e il gruppo che rappresenta la società La Marmora, organizzatrice anche di questa manifestazione.

A difendere i colori biancoverdi saranno chiamate Eleonora Abate, Valentina Acquadro, Chiara Andreotti, Eleonora Buratti, Chiara Canavero, Cristina Carravieri, Laura Catto, Valeria Feggi, Nadia Ferrigo, Maria Teresa Guasco, Valentina Guerra, Eleonora Lanza, Linda Molesini, Alice Rosati, Maria Clara Rosso, Marta Tallia Galoppo, Maria Cristina Torrione, Monica Vercellino e Vanessa Vialardi [w. d. b.]

BOCCE

Il torneo, giunto all'edizione n. 61, vede in lizza 32 formazioni

I big al Città di Vercelli

Alla Zetaesseti il trofeo Formaggio

VERCELLI. Compie ■ anni la «Coppa Città di Vercelli», una delle più importanti manifestazioni boccistiche della provincia. La competizione, organizzata dal comitato Fib di Vercelli in collaborazione con le società Cs Bellaria e Caresanablot, dove si disputeranno le partite, è come sempre dedicata a giocatori di serie A, quindi lo spettacolo ■ assicurato.

La gara ■ a valenza nazionale ed è valida per formazioni a coppie. Al via domani alle 14 dovrebbero presentarsi almeno 32 squadre a tra i giocatori che avevano già garantito in settimana la loro adesione figurano alcuni dei migliori in assoluto.

Tanto per f■■ qualche nome, ci ■■■■ Sturla, Bruzzone, Andreoli, Suini, Losano e i vercellesi Fassone e Grimaldi.

Domani pomeriggio inizieranno appunto le fasi di qualificazione (programmate nei due bocciodromi coperti ma se il tempo reggerà qualche partita verrà disputata all'aperto) mentre la finalissima, per la quale è atteso il pubblico delle grandi occasioni, si disputerà domenica con inizio alle ore 15 al Bellaria.

Sempre domenica scatterà la stagione provinciale Fib riservata alle categorie C ■ D, mentre è terminato un altro torneo che riscuota un buon successo nel Vercellese, il memorial Anacleto Formaggio. Ad imporsi è stata la quadretta targata Zetaesseti (Zarino, Vergano, Azzalin e Negrusso) che nella partita decisiva ha superato per 13-5 il Bellaria (Picco, Spagnoli, Duò e Colferai). [l. fo.]

Da domani 32 formazioni con tanti big sono impegnate nel Città di Vercelli

PALLAVOLO

E intanto domani, per il campionato di B1, è d'obbligo vincere in casa del Pistoia

Ko la Pink: ora ci vuole il miracolo

Un pesante 0-3 in Coppa a Padova per le biellesi

BIELLA. Grande delusione, in Coppa Italia, per la Pink (B1, girone A): nel match d'andata degli ottavi di finale, le biellesi sono state battute l'altra ■■■ dal Padova (B1, girone B) con un sonoro 3-0 (15-12, 15-12, 15-11 i parziali). La qualificazione ■ seriamente compromessa, e sarà necessario un miracolo, nella gara di ritorno (in programma a Biella mercoledì 18), per ribaltare il pesante passivo.

«Abbiamo perso regalando troppi palloni alle avversarie e commettendo molti errori - commenta il general manager Luigino Ugazio -. La squadra è mancata di determinazione, grinta a convinzione nei mo■■■ importanti dei set. Evidentemente il 3-0 subito in campionato a Trecate dieci giorni fa ha lasciato il segno ■■ alcune giocatrici, che hanno accusato un calo soprattutto a livello mentale. La qualificazione? La matematica ci dà ancora qualche possibilità, ma è logico che dovremo giocare diversamente rispetto a mercoledì. Il cammino in Coppa e in campionato ■■■ sono appesi a un filo, ■■■ abbiamo il dovere di prova■■ su entrambi i fronti».

Per non compromettere l'intera stagione e cercare di uscire da questo momento critico la società ha analizzato con le atlete la situazione. Spiega Ugazio: «Una chiacchierata per creare nuovi stimoli e ribadire il concetto che adesso non è il momento di mollare. Abbiamo cercato di trasmettere alla squadra la convinzione che c'è ancora la possibilità di fare qualcosa di buono, sia in Coppa sia in campionato».

La B1 femminile propone per domani ■■■ una giornata molto interessante, con le prime due impegnate in Toscana. La capolista Trecate giocherà a Castelfranco Pisano, mentre la Pink (seconda a quattro punti) cercherà ■ risorgere sull'ostico parquet del Pistoia, unica formazione ad aver espugnato il palazzetto di Biella (il 3-1 dell'andata fece saltare la panchina a Bencivenni). Conclude Ugazio: «E' un turno delicato in cui rischia anche la capolista. E noi abbiamo il dovere morale di farci trovare pronti nel caso in cui il Trecate commetta qualche passo falso. Bisogna crede■■ nella rimonta, mettere pressione alle novaresi». E per far ciò è inutile dire che per la Pink esiste un solo imperativo: vin■■■ sempre, a partire da domani a Pistoia. [g. co.]

Dopo la sconfitta a Padova, le ragazze della Pink domani ■■■ a Pistoia

Qui Giletti

In trasferta con la Valsesia

GATTINARA. Ormai si tratta soltanto più di amministrare il vantaggio. Non tanto per la vittoria sul Cogne, quanto per la contemporanea sconfitta della Fortitudo Chivasso, il Gattinara ha ormai ■■■ entrambe le mani sulla serie B1.

Il vantaggio di ■■ lunghezze accumulato proprio sulle chivassesi dovrebbe infatti permettere di dormire sonni tranquilli dal momento che saranno le prime due classificate ad accedere alla categoria superiore, un traguardo fortemente voluto non soltanto dalla dirigenza ma anche dal titolare del marchio che compare sulle maglie, la filatura Giletti di Ponzone.

La spinta maggiore viene infatti proprio dallo sponsor che, non è un segreto, vorrebbe vedere le ■■■ casacche ben figurare in un campionato di serie A.

Dunque, mezzo archiviato il discorso promozione, resta da vincere il girone. Per il momento le ragazze di Ferruccio Galliano ■■■ al comando con due punti di vantaggio sul Cuneo ed è probabile che la sfida a distanza duri sino al termine della stagione. Sempre che le «cugine» delle gattinaresi, ovvero le ragazze del Pavic Romagnano sabato non decidano per un gradito regalo, visto che affronteranno proprio il Cuneo.

Da parte sua la Giletti ha comunque una sola cosa da fare: continuare la sua marcia fatta di vittorie, in questo torneo interrotta soltanto due volte e sempre dalla stessa formazione, l'Amatori Genova. Domani sera le «rosse» ■■■■ impegnate lontano dalle ■■■ amiche, nel palazzetto dello sport di Pinerolo. Si tratta di un incontro che sulla carta non dovrebbe provocare spiacevoli sorprese: le torinesi navigano nelle posizioni centrale di classifica e hanno equamente diviso i sedici incontri in otto vittorie e altrettante sconfitte. In casa Giletti c'è anche una nota positiva: dovrebbe essere disponibile dal primo minuto Barbara Valsesia, che si è ripresa dal mal ■ schiena a dalla distorsione alla caviglia.

Mokaor a Pinerolo

I vercellesi sono favoriti

VERCELLI. Ritrovata la vittoria contro il Sant'Anna, la marcia verso la B1 della Libertas Mokaor vivrà a Pinerolo una tappa fondamentale. Sul parquet del Body Sistem il sestetto ■ Stefano Sarti cerca, domani ■■■ (fischio d'inizio alle 21) i due punti per restare incollati alla «zona promozione».

Leggendo distrattamente la classifica l'impegno che attende i vercellesi non sembra dei più insidiosi: il Pinerolo occupa le zone medio-basse della classifica e non è ancora del tutto sicuro di non scivolare in zona play out. «Non dobbiamo dimenticare che, Migliarino a parte, le nostre sconfitte ■■■ arrivate contro compagini che, almeno nelle previsioni della vigilia, non avrebbero dovuto crearci problemi - sottolinea il presidente dei dark blu Antonio Bertolini -. Dunque dovremo scendere in campo ■■■ la massima concentrazione per evitare sorprese».

Per la sfida con ■ Pinerolo Sarti dovrebbe recuperare Gaddo (la potenza offensiva del «martello» vercellese è fondamentale nell'economia del gioco biancoblù) e Costanzo (prezioso cambio nei momenti caldi del confronto). Dunque dopo alcuni turni all'insegna dell'emergenza il coach della Mokaor potrà contare sull'organico al completo. Cascia in palleggio, Belluz opposto, Gaddo e Rubini centrali, Caligaris e Buziol schiacciatori di fascia. Naturalmente pronti a entrare nella mischia Policano a Guerrini che, dopo un paio d'incontro con i nuovi compagni ha già dimostrato d'essersi integrato con la squadra.

Uno sguardo agli impegni degli altri team di vertice: la capolista Cuneo ha il turno più agevole, dovendo affrontare la trasferta con l'Alessandria, unico team a ■■■ aver ancora collezionato punti. Più insidioso il compito del Voltri, secondo della classe, atteso a Camaiore dal Lucca, team in lotta per sfuggire alla poule salvezza. Da seguire anche Migliarino Pisa-Mondovì, sfida tra «aspiranti grandi».

Serie C maschile. Nel girone A l'A&O Santhià cerca punti play off sul parquet del Parella Torino, ex grande ora in posizioni anonime. Trasferta «a rischio» per ■ Saluggia, penultimo della classe, contro il Savigliano, seconda forza del torneo.

Nel girone B impegno interno per le due formazioni laniere. La Giletti Ponzone, imbattuta capolista, riceve a Valdengo l'insidioso Caluso (i torinesi ■■■ al quarto posto), mentre, domenica alle 17,30 il Biella Scarpe affronterà alla Rivetti lo Strambino, sestetto che annaspa nelle zone a rischio. [p. m. f.]

Il derby è decisivo

Tra Tt Vercelli e Novara in palio la poule di C1

VERCELLI. Il torneo di C2 maschile di tennistavolo vivrà questa sera un appuntamento decisivo. A Novara è in ■■■■ lone il match di recupero tra la Regaldi a il Tt Vercelli.

In questo match le due formazioni si giocano, in pratica, un intero campionato. Vincere il derby significa, per ■■■■ be, conquistare l'ingresso alla poule per la promozione in C1 a l'ammissione ■ play off per il titolo di campione '97-'98 ■ se■■ C2.

I vercellesi arrivano alla sfida forti del successo ottenuto nell'ultimo ■■■ contro il quotato Ossola ■■■ unica formazione che, nel match d'andata, aveva superato i bicciolani: 5-1 il risultato finale per il «Tt» grazie alle vittorie di Bettiol, Ca■■■gno e Corallino.

Il Tt Vercelli cerca, dunque, di ripetere le imprese del Concordia che, in passato, arrivò sino alle serie B. [p. m. f.]

SCI

Da domani i trofei Vittoni e Delleani di gigante

Biellesi in pole position sulle nevi di Bielmonte

BIELLA. Il calendario sciistico ■ giunto alle battute conclusive, a Bielmonte offre l'ultimo appuntamento della stagione. Sulle nevi della parte nord del monte Cerchio si disputeranno due slalom giganti che dovranno assegnare i trofei «Vittoni» e «Ettore Delleani». S'inizia domani, ■■■ quello riservato alle categoria Giovani a Senior maschile a femminile, a che assegnerà il trofeo Vittoni e il titolo di campione regionale Giovani.

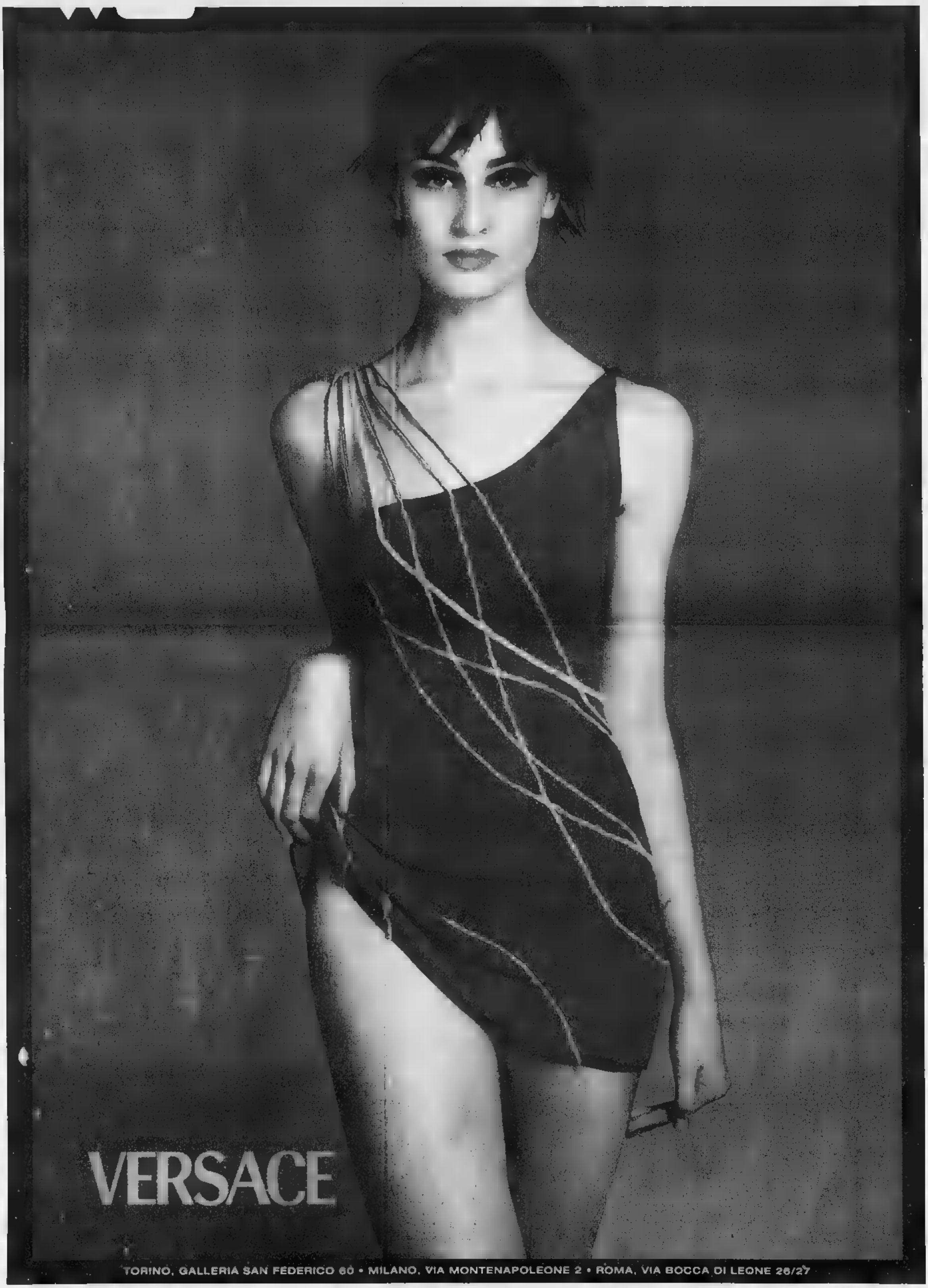
La prima manche della manifestazione, organizzata dallo Sci club Bielmonte, è alle 10; la seconda alle 13.

Si replica il giorno successivo, con gli stessi orari e con lo Sci club Biella a curare l'organizzazione della quarta edizio■■■ del trofeo Delleani: anche questo è uno slalom speciale regionale, che vedrà impegnata la categoria Giovani e, per la prima volta, anche i Senior.

E' grazie all'impegno di tutti i soci dello Sci club Biella che questa prova ha potuto ampliarsi, trovando ■■■ collocazione in calendario più consona alle ambizioni della società.

Anche ■■ sono attesi ■■ cancelletti di partenza i migliori specialisti della regione, sono gli sciatori biellesi a spartirsi i favori del pronostico, in quanto entrambe le gare si disputano sul pendio che solitamente ospita i loro allenamenti.

Riflettori puntati quindi su Alberto Platinetti, protagonista ■■■ giorni fa nello slalom internazionale disputatosi sulla stessa pista, Alberto Negro, ■lisabetta Carbone, Valeria Pertegato ed Elena Banfo, dello Sci club Biella. Buoni risultati potrebbero venire anche da Lo■■■ Vittoni e Gianluca Berti, (Bielmonte) e da Alessia Brancaglion (Mera). Gli organizzatori, dopo un duro lavoro ■ ■■■ quillage, dicono che le piste saranno in buono stato. [w. d. b.]


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

FOTOVIDEO-RENATA
FOSSANO Viale Regina Elena n.118 - Tel.0172-695016.
ROCCAVIONE. Via F. Giordanengo n.48 - Tel.0171-767126.
NV-DX-100 3CCD
UN ASSORTIMENTO INCREDIBILE DI TELECAMERE SONY, CANON, PANASONIC, SHARP - DIGITALI - VIDEO 8, VIDEO 8-HI - VHS-C - SUPER VHS -
A PARTIRE DA £. 500.000.
IN SU.
GROSSA NOVITA' PER IL TUO COMPUTER. "MAVICA", INVECE DEL RULLO DA FOTO, LEI USA UN NORMALE FLOPPY DISC.
IL NEGOZIO LEADER DEL FOTO-CINE-VIDEO.
RENATA FOTO VIDEO TV
Canon
Panasonic
SONY
Canon XL-1 NOVITA' 1998
IL PIACERE di VEDERE SUBITO SUL TV A COLORI LA TUA RIPRESA E SENTIRNE IL PARLATO.

NISSAN VANETTE CARGO
Esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.
Il boom economico
CLIMATIZZATORE per un comfort elevato.
Esclusiva GARANZIA Nissan di 3 anni o 100.000 Km.
MOTORE TURBODIESEL 2.3 potente ed elastico.
1.000 Kg di portata utile
4,8 m³ di volume di carico.
max. 1314 mm
max. 2300 mm
Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una SICUREZZA totale.
6 PORTE di accesso per caricare con grande facilità.
4,3 m di lunghezza, 10,8 m di diametro di sterzata e servosterzo per la massima MANEGGEVOLEZZA.
*Finanziamento fino a L. 19.450.000 in 30 mesi - TAN 8% - TAEG 9,43%
È un'offerta unica solo fino al 31 marzo 1998
DA L. 19.450.000 + IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN
E IN PIÙ PAGHI DOPO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.*
TARGA
SOVENCAR
CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
SALUZZO - C.so Roma, 50 - Tel. 0175/44.756
ALBA - Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173/362.678
MONDOVÌ - Via Torino, 14 - Tel. 0174/42.064
SAVIGLIANO - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547
BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643
NISSAN

Astra SW Climatic
a prezzo invariato.
L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

http://www.opel.com

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	29.003.000	26.100.000	24.900.000
Club 1.4 90 CV	30.285.000	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	31.494.000	27.300.000	26.100.000

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ
15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

* Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. ** Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

APERTI SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA

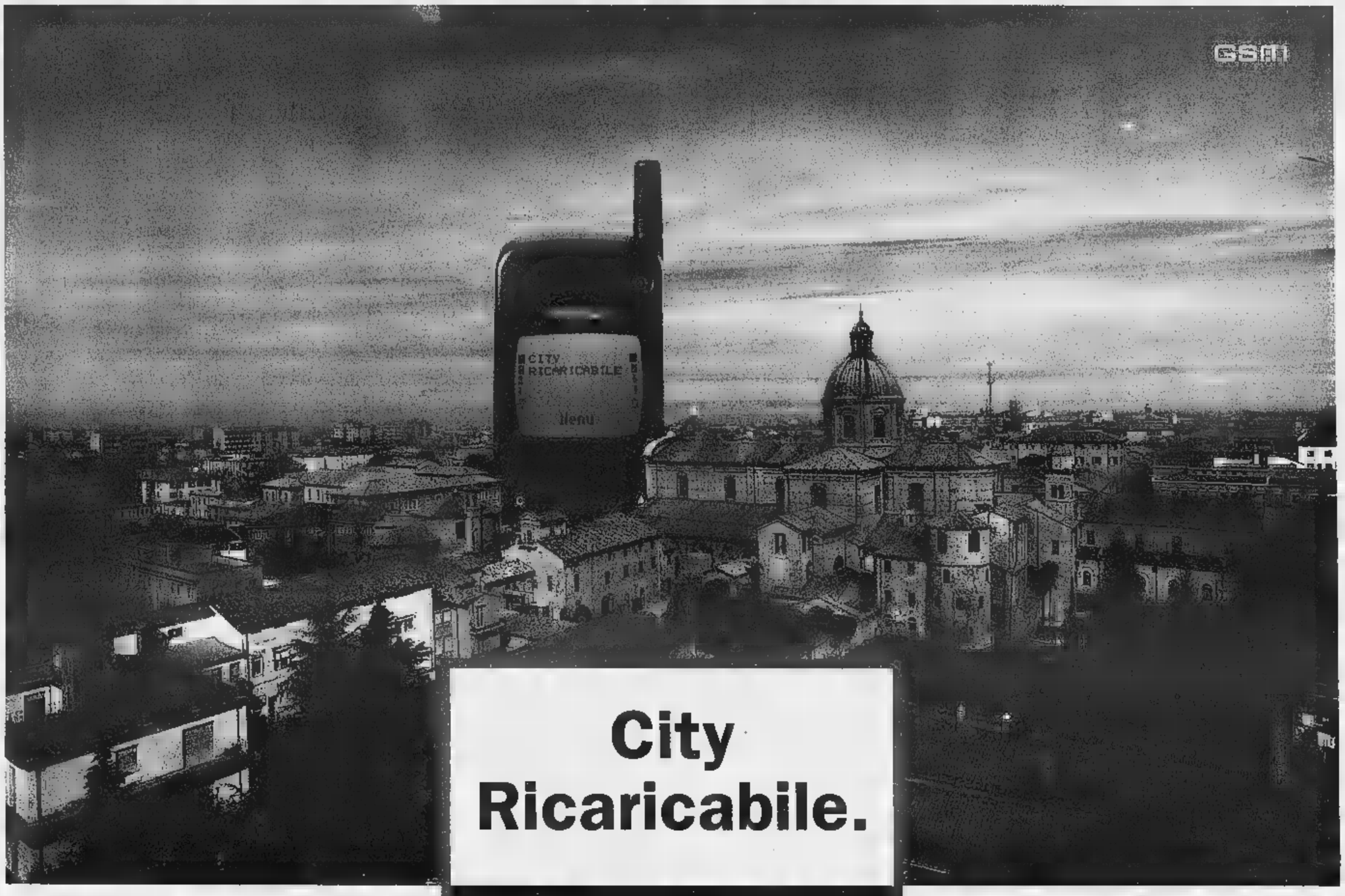
I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con [redacted] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



City Ricaricabile.

La prima con tariffa locale.

Disponibile in 102 città.

Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto* ■ conversazione (+ IVA)

*Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate Lire ■■■ (IVA inclusa) alla risposta, comprensive ■■ primi 3 secondi ■ conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa Lire ■■■ (IVA inclusa) e ha una durata variabile ■■■ indicato nella ■■■■. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Sono considerate locali: tutte ■ chiamate effettuate all'interno dell'area City prescelta e diretta verso i ■■■■ ■ rete fissa della ■■■■ area City e ■■■■ i numeri Omnitel (prefissi 0347 e 0348); ■■■■ le chiamate effettuate sabato, domenica ■ festivi anche ■■ si è fuori dall'area City prescelta; tutte le chiamate per l'ascolto della segreteria telefonica Omnitel ■■■ il numero ■■■■. Sono considerate ordinarie tutte le altre chiamate.

Solo 195 Lire al minuto* (+ IVA)
- per tutte le chiamate locali, **tutto il giorno**, tutti i giorni della settimana
- per tutte le chiamate verso i **cellulari Omnitel** (prefissi 0347 ■ 0348), se chiamate dall'area City prescelta
- per **ascoltare la segreteria telefonica** Omnitel (con il numero 2020), tutto il giorno ovunque vi troviate.

Sempre 195 Lire al minuto* (+ IVA)
- per tutte le chiamate nazionali effettuate **sabato, domenica e festivi** anche se siete fuori dall'area City prescelta.

Abilitata alle chiamate internazionali.
Con City Ricaricabile si possono anche effettuare le chiamate internazionali dall'Italia. Chiedete le tariffe al Numero Verde 167 - 190 190.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

City Ricaricabile costa Lire 100.000 comprensive ■ 50.000 Lire ■ traffico telefonico. Non può ■■■■ utilizzata per il servizio di Roaming Internazionale. È valida per 9 mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione delle chiamate. Funziona ■■ cellulari GSM predisposti.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel ■ 31.12.97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): ■■■ ■■■ popolazione, ■■■ ■■ territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni
GIULIANO F.LLI srl
Via Roma 36 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/693742

Un sogno alla portata di tutti

collezione di dipinti ad olio
dei più grandi Maestri

PICASSO - VAN GOGH - MODIGLIANI
GAUGUIN - KLIMT e molti altri

eseguiti a mano
con le tecniche originali da

Atelier dei
MASTRI COPISTI

In mostra dal 6 al 8 marzo presso
il Circolo "L'Caprissi" Piazza Boves 3 Cuneo

venerdì ore 18,30 Vernissage
sabato e domenica ore 11/13-15/20
domenica ore 18
Grande Asta di Beneficienza delle 10 migliori opere

Per informazioni tel. 0171/699063 - 0338/2316149

ALFIMAGINE

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
Il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Le difficoltà amministrative dei paesi con meno di cento residenti

Record di piccoli Comuni

L'Istat: otto (su 19) sono nel Cuneese

CUNEO. Visti da una grande città, suscitano l'invidia di molti per assenza di traffico, smog e stress da metropoli. Per chi in quei «micro-paesi» ci vive 365 giorni l'anno, la situazione è ben diversa: problemi di collegamento, incubo di rimanere isolati (soprattutto dallo Stato), difficoltà a usufruire i servizi pubblici ormai ridotti a meno dell'essenziale (quando va bene ci sono le Poste) e tanti guai quotidiani per coloro che li amministrano.

L'immagine di «piccolo è bello» è data dal rapporto annuale redatto dall'Istat, pubblicato nei giorni scorsi sui paesi con meno di cento abitanti.

Capitale di queste micro-amministrazioni è Morterone, paese in provincia di Lecco che vanta la bellezza di 29 abitanti (15 uomini e 4 donne). «A mille metri d'altitudine e una cinquantina di chilometri da Como - è scritto nel rapporto - due trattorie e molti signori dal cognome Invernizzi (almeno a scorrere l'elenco telefonico), la vita a Morterone è meno affollata di una consueta assemblea di condominio. E non prevede, quindi, nè la presenza di vigili nè di carabinieri o polizia».

Ma è la provincia di Cuneo (non a caso qui è partita la protesta nazionale delle piccole amministrazioni) avere il record di paesi con meno di cento residenti. Dai dati Istat (riferiti al '96) risulta che questi microcentri sono 19 in tutta Italia (concentrati in Piemonte e Lombardia); di questi 8 sono «sparpagliati» nella «Granda».

Ecco la classifica: Morterone, Menarola (Sondrio), quaranta residenti di cui 19 maschi e 21 femmine; Cervatto (Vercelli), 51 iscritti all'anagrafe (2 uomini e 0 donne); Valmala (64 di cui 35 maschietti e 29 femmine); Macra (69, 39 uomini e 30 donne); Briga Alta (73 residenti con 40 uomini e 33 donne); Brumano (Bergamo, 73 abitanti: 40 uomini e 33 donne); Maccastorna (Lodi, 76 abitanti di cui 39 maschi e 37 femmine); Villa Biscossi (Pavia, 80 anime, al maschile e 41 al femminile); Torresina (82 con parità fra uomini e donne); Rimo San Giuseppe (Vercelli, 84 divisi fra 48 e 36); Roascio residenti con 40 e 45); Rassa, in provincia di Vercelli, con 86 (36, 50); Carcoforo nel Vercellese (89, 43 e 46); Salza di Pinerolo (Torino, 89, 44 e 45); Igliano con 90 abitanti (44 e 46); Argentera (91, 50-41); Canosio (96, 48-48) e Rosazza (Biella, 97 di cui uomini e 52 donne). [g. p. m.]

SOTTO I CENTO ABITANTI

VALMALA	64
MACRA	69
ALTA	
TORRESINA	82
ROASCIO	
IGLIANO	90
ARGENTERA	91
CANOSIO	

Un premio a tutti i bambini

Il sindaco di Sale San Giovanni così vuole incentivare le nascite

SALE SAN GIOVANNI. Un «premio di natalità». Il sindaco Luigi Germone chiama così l'iniziativa che, domenica premierà con un contributo simbolico i bambini del piccolo paese: duecentomila lire a ciascun bambino da 0 anni a 5 anni; centomila per quelli da 6 a 11. «E' un pensiero simbolico per incentivare la permanenza delle giovani famiglie a Sale, una dimostrazione alle famiglie che il Comune è sensibile alla loro realtà - aggiunge Germone -. Non abbiamo molte pretese con questo gesto, se non quella di essere vicini ai nostri abitanti più piccoli, che rappresentano il futuro di questo paese».

Nel '97 a Sale San Giovanni è nato un solo bambino; nel la cicogna non si è ancora fatta viva. «Speriamo di riuscire a mantenere l'iniziativa del premio di natalità anche in futuro - conclude il primo cittadino -. Anche se non è niente di più di un bel pensiero».

I riconoscimenti saranno consegnati domenica, alle 15, nel salone della Pro loco. I premiati sono dodici: sette sono i bimbi fino all'età della scuola materna, cinque quelli che frequentano Elementari e Medie. [p. s.]

Polemiche dopo l'assemblea dei produttori

Piemonte latte ai Cobas «Potete andarvene»

SAVIGLIANO. «Piemonte latte» mette alla porta i «Cobas»? La notizia si è diffusa dopo l'assemblea nella sede dell'azienda saviglianese in preparazione al vertice annuale dell'Asprolat (l'Associazione dei produttori a cui aderisce la cooperativa).

«E' una notizia falsa - dice il presidente della cooperativa, Mario Abrate, che rappresenta le cooperative lattiero-casearie a livello nazionale -. Qualcuno ha interpretato male un mio intervento. Interpellato da alcuni soci che hanno chiesto di aderire all'Associazione dei Cobas, ho spiegato che la legge non lo consente. Chi è socio di una cooperativa entra automaticamente a far parte dell'Associazione cui quella aderisce. Ho aggiunto che chi vuole aderire alla "Cosplat" deve dimettersi dalla "Piemonte latte". Per agevolare il passaggio, abbiamo deciso di derogare dal regolamento, che prevede due mesi di preavviso. Mi sembra un atteggiamento estremamente libertario. Non mandiamo via nessuno, ma non vogliamo neanche tenere a forza chi vuol far parte di un'altra Associazione».

Il presidio dei Cobas allestito a Savigliano contro le multe latte

Franco Robasto, presidente dei «Comitati spontanei», ammette che la «Piemonte latte non può che chiedere la disdetta ai soci che vogliono far parte della "Cosplat". «Il rapporto tra cooperative del latte e Associazioni produttori va rivisto - dice -; abbiamo sottoposto osservazioni alla Regione». [l. a.]

La moglie della vittima (sessantenne) grave al «Santa Croce»

Morto scultore di Verzuolo

Scontro ieri in frazione Ronchi di Cuneo

CUNEO. Ancora un morto in un incidente stradale sulla statale 20, di fronte alla «Michelin». Lo scontro è avvenuto ieri, poco prima delle 14, all'incrocio con via Roero, la strada perpendicolare al parcheggio dello stabilimento, che collega Ronchi con Roata Rossi. Piergiorgio Bordino, 60 anni, scultore di Verzuolo, è morto in serata, tre ore e mezzo dopo il ricovero, all'ospedale «Santa Croce», per le gravi ferite riportate nell'urto tra la sua «Peugeot 305» e una «Marea». L'uomo viaggiava insieme alla moglie, Ines Dutto, 61 anni. La sua vettura, che proveniva da via Roero, si è scontrata con la «Marea», guidata da Marcello Marengo, 38 anni, di Centallo, diretta verso Cuneo.

L'urto è stato violento. La «Peugeot 305» si è ribaltata un fianco.

Nell'urto una delle auto ha colpito anche due vetture parcheggiate a bordo strada. I vigili del fuoco hanno estratto di due coniugi Verzuolo dalle lamiere. All'équipe del «118» le condizioni di Bordino subito apparse disperate. Inutili i tentativi di salvarlo.

Ines Dutto ha riportato trauma cranico, numerose ferite fratture. I medici del «Santa Croce» si sono riservati la prognosi. Meno gravi le condizioni di Marengo che se la caverà in sei giorni. Bordino, originario di Saluzzo, viveva con la moglie in via Roma 15, a Verzuolo. [r. s.]

Il tratto in frazione Ronchi della statale 20 è stato teatro di numerosi incidenti

Saluzzo, coppia di abusivi nell'ex mattatoio

Minacciano suicidio per avere una casa

SALUZZO. Un uomo ha minacciato di buttarsi dal tetto dell'ex-mattatoio civ e la moglie di cospargersi di benzina e darsi fuoco, se il Comune non avesse procurato loro un'abitazione. Dopo un paio d'ore di estenuanti trattative, ai due è stata promessa una roulotte in cui vivere. Protagonisti del singolare episodio, che, ieri mattina, ha tenuto la città con il fiato sospeso sono due zingari sinti, già noti alle cronache: Roberto Cignetti e Natalina Laforet.

I due occupavano abusivamente alcuni locali dell'ex-mattatoio comunale (in passato avevano abitato, sempre abusivamente, in villa Alibert).

Nei giorni scorsi un incendio aveva devastato alcuni locali dell'ex-mattatoio, che il Comune aveva regolarmente assegnato ad Ivo Bianchi. Dopo questo episodio, l'ufficio tecnico aveva decretato lo sgombero dell'edificio, che era anche abitato, in forma abusiva, da altri. Ieri mattina, quando i vigili urbani si sono presentati per notificare l'ordinanza di sgombero, il Cignetti, per protesta, è salito sul tetto, minacciando di gettarsi nel vuoto.

La Laforet, invece, si è barricata nella casa, urlando che si sarebbe dato fuoco, se il Comune non avesse provveduto a dare a lei e al convivente un'abitazione regolare. Sul posto, a dare man forte ai vigili urbani, sono giunte le pattuglie dei carabinieri, le squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo e l'ambulanza del «118». Dopo lunghe trattative, condotte dall'assessore Luigi Tarico (il sindaco Giovanni Greco era fuori città), dal vice-comandante dei vigili urbani, Stefania Bosio, e dai funzionari dei servizi sociali, Cignetti e la Laforet hanno desistito dal loro gesto.

Il Comune sarebbe intenzionato a dare ai due una roulotte in uso, da sistemare nell'area del Foro boario. Una decisione definitiva sarà presa, nelle prossime ore, dai vertici municipali. Della vicenda si stanno occupando anche i Servizi ciali. [r. c.]

PRIMO PIANO

Cuneo

«Basta degrado intorno al Policlinico»

Gli abitanti di corso Dante protestano contro lo stato d'abbandono della clinica che è chiusa dall 1984. L'edificio ora è transennato e il cortile invaso dai rovi. Pag. 40

vi

Il nuovo ospedale? «Facciamolo a Niella»

Nel dubbio tra potenziare l'ospedale di Ceva e la realizzarne uno o Mondovì, si costruisca una nuova struttura a Niella Tanaro. La proposta di un nuovo ospedale per tutto il territorio monregalese» arriva dal primo cittadino di Ormea e consigliere provinciale Giorgio Ferraris. Pag. 41

Alba

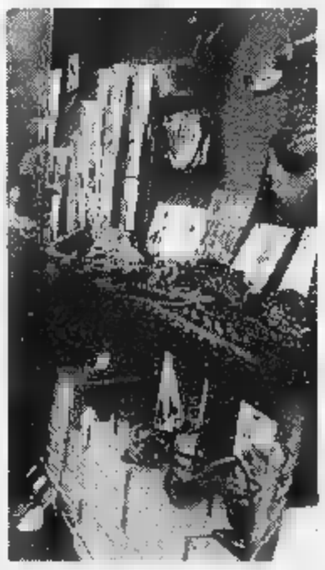
Lanciato un Sos per la «mulattiera»

La statale 29 Torino-Savona che passa anche da Cortemilia fu costruita 170 anni fa e consentiva il transito delle diligenze che dal capoluogo piemontese andavano in Liguria. Nel tratto langarolo è tutta curve e saliscendi. Oggi in Comune ad Alba vertice per costituire un gruppo di lavoro per ammodernamenti. Pag. 43

Sindaco e amministratori perplessi. I commercianti: «Nessun pregiudizio»

Vizio dice «no» al sex-shop

Ceva divisa dalla richiesta di negoziante torinese



La vetrina di un sexy-shop

CEVA. Al Borgo Sottano potrebbe presto venire aperto un «sexy shop». Alcuni giorni fa ha preso contatto con gli uffici comunali cebani un operatore di Torino, interessato ad avviare l'iniziativa, dopo aver già attivato un centro simile nel capoluogo piemontese. La notizia si è diffusa in città, suscitando interesse e curiosità, ma anche critiche, quando, alcuni anni fa, Ceva si divise sull'apertura del night club.

Il sindaco Alfredo Vizio ha spiegato: «Ci ha contattato privato, un torinese, che voleva sondare il terreno circa la possibilità di aprire qui un sexy shop. Ha chiesto varie informazioni per valutare le reali possibilità di avviare negozio di questo tipo. Ma c'è assolutamente niente di ufficiale».

Il centro sarebbe l'unico del g nella a: l'ampiezza del potenziale bacino di utenza rappresenta una delle ragioni per cui Ceva è stata presa in considerazione.

Il sindaco Vizio sottolinea ancora: «Il mio parere personale in merito all'apertura è negativo e ritengo di interpretare anche i sentimenti dell'intera popolazione cebana». L'assessore al Commercio Lorenzo Alliani si affretta a precisare: «Al momento non c'è ancora nessu richiesta ufficiale per l'apertura. Io non sono comunque favorevole».

Il presidente dell'Associazione Commercianti Beppe Bottero commenta: «Personalmente sono contrario. E penso sia il pensiero di tutti i cebani». Negli uffici Ascom, tuttavia, spiegano che, «se sarà presentata richiesta indicando il luogo di apertura, ci sarà la metratura e l'istanza sarà regolare dal punto di vista formale», alla fine l'apertura del sexy shop «potrà ostacolata, ritardata, ma impedita». [p. s.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 1998
CANTARELLI
VALENTINO
GIANNI VERSACE
ISAIA
LORO PIANA
RAVAZZOLO

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

Gli abitanti di corso Dante protestano contro lo stato d'abbandono della clinica chiusa dall'84

«Basta degrado intorno al Policlinico»

L'edificio è transennato e il cortile invaso dai rovi

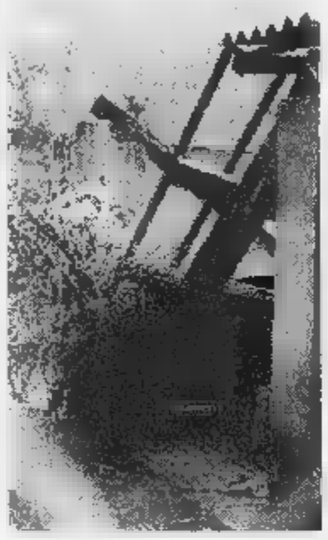
CUNEO. Un cartello all'angolo tra corso Dante e via Bassignano ricorda la «ragione sociale» dell'edificio «Policlinico cuneese, istituto di radiodiagnostica e radioterapia». Su uno dei balconi, un pannello scolorito indica «Hospital Duemila», una «tappa» della storia della proprietà. Lo transenne lungo il marciapiede immediatamente sotto il palazzo, le scritte sui muri e la sporcizia sulle scale dell'ingresso principale, testimoniano lo stato d'abbandono dell'ex clinica privata di corso Dante, edificio storico per centinaia di famiglie cuneesi: in quelle camere hanno visto i primi vagiti centinaia di neonati oggi avvocati, impiegati, medici, insegnati, professionisti.

Chiuso nell'84, e dopo anni di «silenzio», l'ex Policlinico è tornato «alla ribalta» nel novembre '95 quando il Comune ne ha tentato l'acquisto: ma è stato battuto in extremis da una società savonese (la «Sima Dati sas», rappresentata da Gabriella Defilippi).

Da ventotto mesi in Municipio non è stato presentato alcun progetto di ristrutturazione e di «restyling». L'edificio mantiene la destinazione socio-assistenziale e quindi è da escludere che i nuovi proprietari attendano una variante per trasformare il Policlinico in condominio in pieno centro.

Ma è soprattutto il cortile che preoccupa i residenti. Una rete divide l'area della clinica dall'accesso a un altro cortile, «ma ciò non impedisce l'ingresso di gatti, topi e cani randagi». «Come non bastasse - è lo sfogo di alcuni abitanti del quartiere - per incentivare la presenza di animali c'è anche chi continua a portare vassoi in carta-alluminio e persino ciotole avanzi mangerecci, latte e chissà quale altro miscuglio».

A lato l'ingresso dell'ex clinica in via Bassignano, sotto e nella foto a sinistra il cortile interno con il corso Dante



Presto il curatore del fallimento pagherà una parte di arretrati ai 40 ex dipendenti

Un anno e mezzo fa dopo i «raid» nel palazzo da parte «abusivi», si è deciso a murare finestre e porte del piano rialzato. «Possibile - aggiungono i residenti - che non sia possibile imporre provvedimenti a tutela della salute pubblica?».

Se notizie positive sul fronte del riutilizzo dell'ex clinica ne sono, si apre invece uno spiraglio per i 40 dipendenti che dall'84 attendono gli arretrati degli stipendi: in questi giorni curatore fallimentare della società che gestiva la clinica, Pierfranco Risoli, sta definendo il piano di riparto da depositare in tribunale. Entro breve, i dipendenti riceveranno complessivamente il 13 per cento di quando attendono, per complessivi 200 milioni.

Il curatore, che dalla società savonese ha incassato 2 miliardi e 855 milioni, dovrà versare 1900 milioni al Medio credito piemontese per l'ipoteca del fabbricato. **(g. p. m.)**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La variabilità di marzo è proverbiale: «Màrs a l'à mai 'n dì cùma l'àutr». Se ne accorge chi vive in campagna, o chi ha la fortuna di poterla «odorare» ogni tanto, di questo continuo cambiare dei giorni marzolini. Specie i primi del mese, quando è solo sulle colline a sud e nelle piane, ma anche sul nostro altipiano la colonnina di mercurio smette di scendere sotto lo zero.

Ultima notte «gelida» il 28 febbraio

Lo conferma la statistica che, negli ultimi trent'anni almeno, l'ultima notte di gelo è proprio quella del 28 di febbraio. La fine degli 83 di invernali dell'addiaccio notturno, cominciati con il 7 dicembre e che terminano, appunto, con il principio di marzo.

Una variabilità che abbiamo verificato nell'ultima settimana, con le umidità improvvise e le foschie di lunedì e martedì che, pur facendo abbassare di poco le temperature medie, non hanno portato pioggia nè interrotto gli alti valori che continuano da febbraio. Sabato, record nella minima notturna con 5,3°, è battuto il precedente primato del 28 febbraio del '60 (4°). Con ben cinque punti e mezzo al di sopra del valore normale. Uno sfondamento delle «medie» che ormai è un'abitudine: domenica c'è stato il primo marzo più caldo della storia climatica della nostra città e forse dell'intera provincia. Quasi 17° contro i 14,3° del '56, per un valore media di 11,5°, addirittura sette gradi sopra il normale.

Il rinfresco dei giorni successivi (medie tra i 7 e gli 8 gradi) non ha interrotto la ormai generale fioritura delle piante primaticce. I fiori di albicocco si sono schiusi, cominciano ora i primi mmi di pesco, che saranno raccolti insieme alle infiorescenze delle «pule» è segnalare in l'inizio della primavera. Come fa d'altronde il rinverdire dei prati, incuranti del detto cui «Erba 'd màrs, catlu augùri», e che offrono invece i primi croccanti «girasùi» delle fresche insalatine di tarassaco, primule e viole.

L'ora degli e delle prime semine

Le potature praticamente finite, è tempo di innesti e delle prime semine, caute, all'aria aperta. Complice la luna favorevole, si potrà tentare le lattughe e la misticanza, anche se chi ha consuetudine con la terra ammonisce che «Semnème ad màrs, semnème ad avril, fin c'a fà nèn càud a peus-su nèn v' ni».

Farà ancora caldo? Pioverà? Le carte previsionali sembrano preannunciare bel tempo variabile per oggi, con soffi di vento da ovest che dovrebbero mantenere alta la media. Domani un fronte freddo preannuncia da nord ovest: non è detto che ci coinvolga, al solito lo «scudo delle Alpi» potrebbe deviarlo sopra e sotto di noi.

Bassa pressione e domenica con pioggia

Più tormentata appare la situazione di domanica, con ben tre zone di bassa pressione che ci accerchiano, a Nord, ad Est e ad Ovest, ed nuovo fronte freddo - più minaccioso - dalla Francia. Dovrebbe portare almeno cielo coperto, qualche pioggia e temperature più fresche tra domenica e lunedì.

Fulvio Romano

Alla Michelin

Assemblee sul fondo previdenza

CUNEO. Ieri, alla presenza di Lori Carlini, segretaria nazionale della Federazione unitaria lavoratori chimici, comparto gomma-plastica, si sono svolte, nello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi, le assemblee per illustrare il fondo di previdenza complementare riservato agli addetti del settore.

«Con questo sistema - ha spiegato Lori Carlini - viene offerto agli addetti la possibilità di crearsi una pensione integrativa. Il fondo viene gestito a livello paritetico da lavoratori e aziende. Chi accetta di aderire al fondo dovrà versare l'1,06% della retribuzione lorda annua, un uguale versamento messo a disposizione dall'azienda. Inoltre per chi è stato assunto prima del '93 potrà destinare alla pensione integrativa fino al 33% della liquidazione annua, mentre gli assunti dopo il '93 potranno destinare anche il 100% del Tfr». Oltre alla «Michelin», sono previste assemblee all'«Arpa», di Bra, alla «Mondo» e in altri stabilimenti cuneesi del comparto. **(c. g.)**

Incontro a Prazzo

Una mutua per aziende agricole

Alla serata parteciperà **Bartolomeo Bovetti** presidente dell'Apa

PRAZZO. Sarà presentato stasera, alle 20,30, alla trattoria dei «Cacciatori» il nuovo servizio di mutua, riservato alle aziende agricole della Valle Maira, frutto di un accordo tra la Comunità montana e l'Associazione provinciale allevatori. All'incontro parteciperà anche Bartolomeo Bovetti, presidente dell'Apa. Nell'ambito della serata Andrea De Matteis, presidente provinciale dell'Ordine dei Veterinari, illustrerà anche il nuovo servizio veterinario di valle, attivo 24 ore su 24, predisposto sempre in collaborazione con la Comunità montana. **(c. g.)**

«Scuola Pareyson»

Cultura impresa e sviluppo

CUNEO. Ritorna, con un terzo corso di studi dedicato a «Cultura, impresa e sviluppo alle soglie del Duemila», la scuola «Luigi Pareyson», nata dall'incontro tra l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli e l'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese.

Il filosofo Francesco Trincia aprirà i lavori il 17 marzo con «Una riflessione storico-filosofica sull'economia, l'etico, lo sviluppo», seguito il 24 da Franco Uberto («Mercati, produzione, lavoro: gli scenari di fine secolo»). Il 31 marzo Giulio De Petra tratterà «Informatica e reti per una riforma nei rapporti fra cittadini, società, imprese e Stato», mentre il 7 aprile l'inviato di guerra de «La Stampa» Mimmo Candito parlerà su «Culture, uomini, eventi nella società dell'immagine e dell'informazione». Il ciclo verrà chiuso il 20 aprile dal filosofo Aldo Masullo. Il corso si terrà - sempre alle ore 17 - nelle nuove sale della Provincia. Informazioni 0171/695300 e 67972. **(r. s.)**

Marmora

Una fiaccolata alle grange Cros

Domani, in occasione della festa della donna, fiaccolata dalla parrocchiale alle grange Cros. L'iniziativa, indetta dalla «Compagnia del Buon Cammino», prenderà il via alle 20. Seguirà, alle 22, una cena alla trattoria «Ceaglio». Informazioni 0171/998114. **[c. g.]**

Bonelli

Corso d'aggiornamento sulla cultura occitana

Oggi, alle 15,15, al «Bonelli» di Cuneo, terzo incontro del corso d'aggiornamento per insegnanti sulla cultura occitana. Sono previsti gli interventi di Sergio Arneodo e Alex Berton. **[c. g.]**

San Rocco

Incontro religioso con padre Ghi

Stasera, alle 20, al palazzetto, appuntamento con padre Pierino Ghi. L'omelia sarà tenuta dal gesuita Tarcisio Mazzetti. **[a. r.]**

Moiola

Serata alla scoperta delle fortificazioni militari

«Fortificazioni in Valle Stura. Lo sbarramento di Moiola». E' la conferenza in programma stasera, alle 21, al circolo Saben. Interverrà Piergiorgio Corino, studioso di opere militari. **[r. s.]**

Roata Rossi

Conferenza sugli ottocento anni della città

Il centro sociale don Borsotto di frazione Roata Rossi propone stasera, alle 21, al circolo Acli in via don Basso a Cuneo, una conferenza di Carlo Marro sulla storia della città. **[r. s.]**

Provincia

Gli acquisti fra Italia e Francia

«Gli acquisti transfrontalieri Italia-Francia» è la conferenza in programma stasera, alle 20,30, nella sala della Provincia, indetta dal movimento consumatori e dall'Adiconsum. **[r. s.]**

G.S.C. General Systems Cuneo s.r.l.

RICERCA

Giovane militesente in possesso seguenti requisiti:

- Diploma Ragioniere o di altro titolo equivalente ai fini di una solida conoscenza della Contabilità Aziendale
- Buona di base dell'informatica, acquisita nel degli studi e sviluppata attraverso specifico interesse personale
- Residenza in Cuneo e in Comuni limitrofi.

E' titolo preferenziale conoscenza di linguaggi programmazione e di sistemi operativi.

Interessati inviare via fax (0171/41.17.64) anagrafici e riferimenti personali

Una primaria azienda metalmeccanica, leader del settore, con sede e stabilimento in Mondovì (CN), ci ha incaricato della ricerca di:

PROGETTISTI MECCANICI

Si richiedono:
- Titolo studio: scuola media superiore e/o laurea
- Esperienza, almeno triennale, nella progettazione di componenti
- Esperienza nell'utilizzo dei più diffusi sistemi CAD
- Età 35/45 anni.

Si offrono:
- Condizioni economiche e inquadramento commisurati alle reali capacità ed esperienza.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum personale, professionale e richiesta economica a:
OREGLIA via V. Bersezio 19 - 12100 Cuneo.

System House (Hardware - Software - assistenza tecnica) sede nel monregalese ed operante nel settore P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

UN DIPLOMATO/LAUREATO IN ELETTRONICA/INFORMATICA O PROFESSIONALITA' (Rif. R.P. 2417)

Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento allegando dettagliato curriculum vitae, a: **Casella Postale 125 - Mondovì Breo.**

Azienda di distribuzione di largo consumo con sede nella cintura di Cuneo ricerca

RAGIONE O PERITO AZIENDALE

da inserire nell'ufficio contabilità con ampie possibilità di crescita professionale.
Si richiedè provata esperienza (minimo triennale) della contabilità generale tenuta con sistemi informatici nuodemi scadenze fiscali - preparazione bilancio.
Utilizzo di pc in ambiente windows (applicativi word/excel) Inviare dettagliato curriculum entro il 20/3/98 a Publikompass 106 - 10100 Torino.

GRUPPO INDUSTRIE MODA SPA FOSSANO (CN)

RICERCA

A) TECNICI CONFEZIONE/QUALITA'

Disponibili per trasferte presso i siti produttivi in Italia ed all'estero; è richiesta esperienza diretta maturata presso realtà produttive settore; retribuzione di sicuro interesse commisurata alle effettive capacità mansioni.

B) MODELLISTI

Esperienza pantalone e capospalla uomo donna; dimestichezza con strumenti tipo investronica o simili; preferibile esperienza di 4/5 anni in aziende del settore.
I candidati interessati devono inviare con cortese sollecitudine dettagliato curriculum vitae a mezzo Fax al numero 0172/692679.

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo è ancora un'isola felice?

La vivibilità di una città deve essere misurata attraverso diversi parametri, pur sapendo che rispetto a Torino, Milano, Genova e altre città italiane la nostra Cuneo ha (fino a quando?!) un'invidiabile posizione di privilegio.

Questo non ci esime dal vigilare ed evitare che lentamente la preoccupazione di diventare «metropolis» degradi la città a livelli delle altre sovraccitate.

Ecco due semplici esempi che un tempo a Cuneo problemi. La pulizia delle strade nei mesi di febbraio-marzo e in autunno, in un clima ormai bizzarro, è veramente deplorevole; possibile che per il gelo invernale non si possano adoperare sostanze che non siano solamente sale e sabbia, conseguente deposito di polvere e sporcizia dannose per l'igiene e per il decoro della città quando non piove per settimane?

La pulizia delle strade viene eseguita con superficialità, alterna frequenza a seconda dei periodi dell'anno e la tracuratezza è accettata come normalità.

Le automobili ed il conseguente traffico a Cuneo hanno raggiunto un livello di saturazione tale per il suo territorio da creare un rapporto negativo per la viabilità, l'inquinamento e la rumorosità.

Occorre prevedere zone di parcheggio in entrata nella città, creare zone con permanente «isola pedonale», conseguente miglioramento della rete urbana degli autobus, nella loro distribuzione e frequenza. Prima di costruire nuove reti stradali occorre risolvere i problemi connessi alla gestione della circolazione e dei flussi automobilistici, creando anche i presupposti per una nuova mentalità nell'uso del mezzo proprio nella vita quotidiana.

Ebbene, apprendere che Cuneo ha migliorato la sua posizione nella classifica delle città italiane come vivibilità può essere lusinghiero, ma come spesso succede in queste graduatorie, i criteri assunti rispondono ad aspetti esteriori (economici, sociali e finanziari) dettati dalla logica di una società in cui il «benessere» è misurato nel rapporto qualità/costo, dimenticando soprattutto azioni e comportamenti all'interno di un sistema organizzato.

Silvano Calcagno, Cuneo

Le case fantasma di Bersezio

Al colle della Maddalena, in alta Valle Stura, ho visto domenica uno spettacolo molto divertente: un gruppo di appassionati italiani e francesi faceva eleganti evoluzioni sulla neve con le motoslitte.

Spettacolo molto meno piacevole, invece, le case (villette a schiera ed altre non meglio definibili) rimaste «incompiute» a Bersezio, vicino alla strada; credevo fossero state finite o fossero state abbattute (e magari sarebbe stata la soluzione migliore). Invece sono rimaste lì a deturpare la visuale. E pensare che poco più a monte è lasciato cadere un intero antico villaggio: ristrutturato, anche se non utilizzato, non sarebbe mai stato il pugno nello stomaco che invece sono quelle case fantasma a Bersezio.

Lettera firmata

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; : 316.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalio:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470,00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 634.393.

Per gli Comuni le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

De Giacomi, Langhe 80, tel. 44.04.58.

Bra: *Bianchi*, Vittorio Emanuele 149, tel.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446

Saluzzo: , corso 105, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, 712.366.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.**

Dal sindaco di Ormea una proposta per l'azienda sanitaria Mondovì-Ceva

«Facciamo l'ospedale a Niella»

Una struttura moderna e vicina alla To-Sv

ORMEA. Nel dubbio fra potenziare l'ospedale di Ceva e la realizzarne uno nuovo a Mondovì, si costruisca una nuova struttura a Niella Tanaro.

La proposta è «un nuovo ospedale per tutto il territorio monregalese» arriva dal primo cittadino di Ormea e consigliere provinciale Giorgio Ferraris, che l'ha trasmessa a tutti i sindaci dell'Asl 16, alla vigilia degli incontri per le «intese di programma» con la direzione dell'azienda sanitaria.

«Gli amministratori devono guardare lontano - spiega Ferraris -. Alla luce dei bilanci Asl, il problema vero sarà, fra qualche anno, l'insostenibilità finanziaria del mantenimento di due ospedali, Ceva e Mondovì, di dimensioni limitate e alcuni servizi identici».

La costruzione del nuovo nosocomio monregalese, che avrà 250 posti letto porterà a 400 quelli dell'intera Asl 16, «non darà la completezza e l'efficienza di un ospedale con 400 letti». In compenso, ci saranno «gli oneri dei costi fissi delle due strutture e degli inevitabili doppioni», a scapito della qualità delle prestazioni.

Ai colleghi sindaci Ferraris chiede «una riflessione pacata e serena», per pensare alla realizzazione di un «ospedale qualificato», che possa competere con quelli di Alba- Bra, Cuneo e Savigliano. «Al Monregalese rimane la scelta fra un ospedale rispondente alle principali necessità sanitarie del territorio - sottolinea - o due presidi con funzioni di filtro e supporto, come diventeranno anche Fossano e Saluzzo. La nuova struttura, con caratteristiche e dimensioni idonee e la miglior accessibilità da tutto il territorio, collocata nella vasta piana adiacente al casello autostradale di Niella Tanaro, che offre spazi adeguati e forse condizioni ragionevoli di acquisto».

«La struttura cebana potrà garantire servizi complementari, slegati dalle prestazioni dell'emergenza - conclude Ferraris -, mentre Mondovì ospitare quelli territoriali, ambulatoriali e amministrativi, con vantaggio per il rione Piazza. La mia proposta non sarà ovviamente gradita a chi vive le situazioni dei nostri ospedali come campanilismo fra Mondovì e Ceva, ma penso si debba badare solo al meglio per la gente e il territorio». **[p. s.]**

L'ospedale di Ceva è considerato il secondo polo sanitario del Monregalese

Al convegno

«Ipertensione arteriosa»

CUNEO. «Ipertensione arteriosa e cuore» è il tema del convegno in programma sabato 14 marzo al Centro incontri della Provincia. Si tratta dell'annuale simposio scientifico della sezione Piemonte Valle d'Aosta della Società italiana dell'ipertensione arteriosa organizzato dalla Divisione di Cardiologia dell'Azienda ospedaliera Santa Croce, di cui è primario il professor Eugenio Uslenghi.

Negli autorevoli interventi previsti, verranno trattate le conseguenze dell'ipertensione, lo stato morboso di grande diffusione.

Si parlerà anche dell'impatto che lo stato ipertensivo ha sugli anziani e delle novità, alla luce dei recenti progressi, dell'ipertensione in campo di farmacoterapia.

Il professor Alberto Zanchetti concluderà con una lettura sui benefici che possono derivare da una corretta terapia nei riguardi del rischio cardiovascolare; seguirà una tavola rotonda sui costi della terapia antiipertensiva. **[r. s.]**

Stasera a Fossano

Un dibattito sul rapporto libri-ragazzi

FOSSANO. «Se tuo figlio legge, quanto rischia, quanto perde?». Se ne parla stasera (venerdì) alle 21, nel Castello degli Acaja, per iniziativa dell'assessorato alla cultura, con i coniugi Di Noja, che da anni sperimentano un loro metodo per avvicinare i ragazzi alla lettura. Autodidatta, diplomato a 28 anni, Francesco Di Noja ha cominciato ad occuparsi del rapporto ragazzi/libri durante i primi anni di insegnamento. Nell'82 ha iniziato una sperimentazione nella sua casa, con ragazzi di nove, dieci anni. Nell'89 ha fondato con la moglie la «Casa lettura per ragazzi», che qualcuno ha definito «la fabbrica di lettori»: una sorta di «ludoteca», dove i ragazzi, giocando, prendono dimestichezza con i libri.

«I risultati di questa sperimentazione sono molto buoni - dice il direttore della biblioteca Gianni Menardi, che da anni coordina il "Progetto lettura" delle scuole cittadine -; i bambini, anche i più recidivi, ritrovano il gusto della lettura». Secondo Francesco Di Noja e Roberta Piccoli, «lettori si nasce e non lettori si diventa». Il metodo tende, con un approccio «ludico», a far riemergere la voglia di leggere, soffocata da uno stile di vita che privilegia strumenti più «facili», come la televisione. Il metodo «Di Noja» è sostenuto da un'associazione nazionale genitori («La lettura»). **[l. a.]**

Domani a Cuneo

Assemblea provinciale dell'Aido

Il commendator Osvaldo Calvano segretario dell'Associazione donatori organi

CUNEO. Domani, alle 15,30, nella sede di via Schiaparelli 1, a Cuneo si riunisce l'assemblea provinciale annuale dell'Aido (Associazione italiana donatori organi). Il sodalizio ha raggiunto i 23 anni di attività. Nata su iniziativa di donatori di sangue dell'Avis nel 1975, ha coinvolto un numero sempre crescente di cittadini, fino a superare i 15 mila iscritti.

Attualmente sono 27 le sedi e i gruppi comunali: Alba, Bagnolo, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves-Chiusa Pesio-Peveragno, Bra, Busca, Caramagna, Cavallermaggiore, Centallo, Ceva, Ceresole, Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì, Moretta, Piasco, Racconigi, Saluzzo, San Michele Mondovì, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva Bosco, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Mondovì. Le relazioni sull'attività '97 e i programmi '98 saranno tenute domani dal presidente Carlo Guazzi e dal segretario Osvaldo Calvano. **[r. s.]**

DALLA GRANDA

Saluzzo

Lavori all'acquedotto Tranciato cavo Enel

Ieri mattina, durante i lavori di scavo per rifare parte dell'acquedotto della Mattona, in corso XXVII Aprile, è stato devastato un cavo dell'energia elettrica, da 15 mila Kw. L'Enel sta eseguendo i lavori di riparazione. **[r. s.]**

Fossano

Vinti 45 milioni al Totocalcio

Vincita milionaria alla tabaccheria del Duomo: cliente ha totalizzato 45 milioni lire con schedina del Totocalcio. Potrebbe trattarsi di un avventore fossanese perché la clientela del negozio è quasi tutta locale. **[l. a.]**

Carmagnola

Convegno «Mucca pazza tra economia e salute»

Si svolge domani alle 9 all'Istituto per l'Agricoltura il convegno su «Mucca pazza, tra economia e salute» promosso dal gruppo pds della Regione. Parleranno, fra gli altri, Mario Valpreda, Giovanni Bodo, Bartolomeo Bovetti, Carlo Petrini. Le conclusioni saranno di Lido Riba. **[g. d. m.]**

Mondovì

Con il Lions Club si parla di Europa

Stasera, alle 19,30, al «Park Hotel», il Lions Club organizza la conferenza «Il nuovo quadro della sicurezza in Europa». Relatore il generale di Corpo d'Armata Carlo Jean, 61 anni, originario di Mondovì, già collaboratore dell'ex presidente della Repubblica Cossiga, attualmente «chairman office» del segretariato generale dell'Osce di Vienna. **[p. s.]**

Saluzzo

La prima cena della Condotta Arcigola

La Condotta del Marchesato di Saluzzo dello «Slow Food Arcigola» vivrà stasera il primo incontro ufficiale. Al ristorante «Ostu dij Baloss», in via Gualtieri, a partire dalle 20,30, servirà cena caratteristica abbinata a degustazioni di vini delle Langhe. **[r. s.]**

Centallo

Croce rossa, volontari per l'emergenza

Una trentina di volontari del gruppo locale della Croce rossa ha superato l'«esame» per poter prestare soccorso nell'ambito del servizio d'emergenza. La sezione, inaugurata di recente, può così operare anche nell'ambito del «118». **[l. a.]**

Cuneo

Non rientrò al Cerialdo Bloccato latitante

Ignazio Mura, 37 anni, di Oristano, latitante di 37 anni, è stato bloccato ieri pomeriggio dagli uomini della Squadra mobile vicino a un bar di Milano. Il sardo era ricercato dallo scorso ottobre quando, uscito dal carcere Cuneo per un permesso, non era più rientrato. Deve scontare ancora dieci anni una condanna a 22 per traffico di droga. **[AGI]**

Aumentano vendite e produzione

Cresce il mercato dei formaggi dop

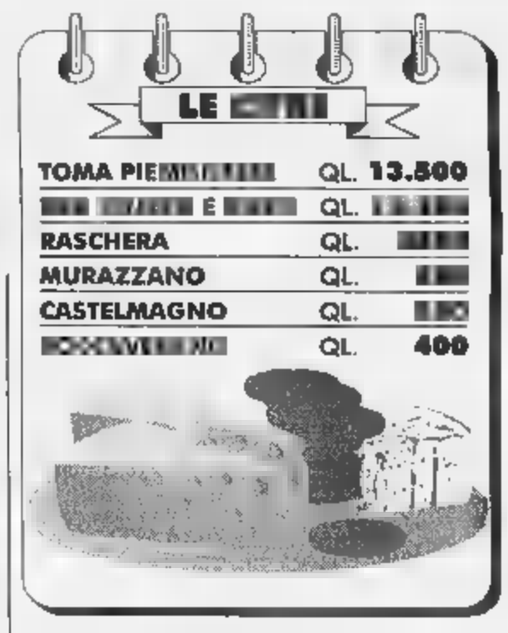
CUNEO. I sei grandi formaggi piemontesi Dop, quattro dei quali sono esclusivi della Granda (Bra, Murazzano, Castelmagno, Raschera), la Robiola a Roccaverano, e la Toma Piemontese in tutta la Regione, hanno visto aumentare sensibilmente produzione e vendita nel 1997: 30 mila quintali di cui 12 mila nei supermercati italiani, il 40 per cento in più rispetto al . Il 10 per cento della produzione è stato esportato negli Usa, Francia, Germania.

«E' un grande risultato - commenta Tommaso Mario Abrate, di Genola, presidente della Piemonte Latte - frutto soltanto di scelte di mercato strategiche ma soprattutto della genuinità e tipicità dei prodotti. Su una produzione di 30 mila quintali, nel 1996 eravamo presenti nei circuiti della grande distribuzione con una quota del 20 per cento che l'anno scorso è passata al 40 per cento e che potrà ancora crescere in futuro».

I consorzi di tutela dei grandi formaggi piemontesi Dop e Igp (indicazione geografica protetta) aderiscono tutti all'associazione regionale di cui è presidente Tommaso Mario Abrate e che ha tenuto nei giorni scorsi a Vercelli l'assemblea annuale per il consuntivo dell'attività svolta lo scorso anno e le prospettive future. Tra le proposte emerse molto interesse ha suscitato il progetto per il marchio garanzia per i formaggi Dop e Igp piemontesi.

Continua il presidente Abrate: «A partire da giugno prenderà corpo l'iniziativa della certificazione. Sarà così possibile per i sei formaggi prodotti nella garantiti consumatore da un ente denominato «organismo di controllo» il quale avrà il compito di accertare l'effettiva tipicità dei prodotti e la conformità degli stessi al disciplinare di produzione depositato a Roma e a Bruxelles.

La certificazione comporterà per i nostri formaggi di qualità un nuovo marchio bensì l'applicazione e l'utilizzo del marchio Dop che verrà esclusivamente consentito a quelle aziende che rispondono alle rigide regole previste dall'organismo di controllo di cui faranno parte esperti e tecnici regionali. Da alcune mesi, aderendo al progetto europeo i sei formaggi piemontesi hanno anche un sito su Internet: Www.Fcs.It. **[g. d. m.]**



Autisti saviglianesi: «Non cediamo gli spazi ai colleghi cuneesi»

A Levaldigi lite fra taxisti

Per il servizio di trasporto all'aeroporto

LEVALDIGI. «La zona dell'aeroporto ricade nel territorio comunale di Savigliano: i posti riservati alle auto pubbliche un diritto dei taxisti saviglianesi».

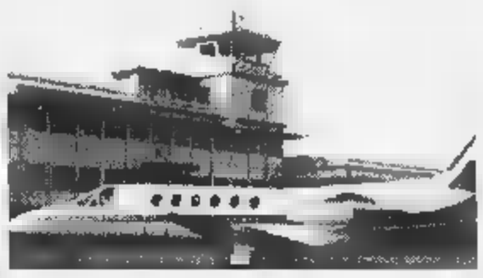
I conducenti di macchine per il servizio di trasporto pubblico di persone di Savigliano insorgono contro la rivendicazione avanzata dai loro colleghi cuneesi di disporre di posti fissi nel parcheggio dell'aerostazione.

«Siamo rimasti molto sorpresi - dice Giuseppe Reinero, portavoce dei taxisti saviglianesi - della richiesta avanzata dai cuneesi: non riusciamo, sinceramente, a comprenderne i motivi.

Mi piacerebbe sapere cosa risponderebbero loro noi chiedessimo di disporre di un posto fisso davanti alla stazione ferroviaria del capoluogo provinciale».

Il fatto che l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi ricada per la gran parte nel territorio comunale di Savigliano, di Levaldigi rappresenta la frazione più grande e più popolosa, fà sì che anche per quanto riguarda il regolamento della sosta delle auto pubbliche si debba fare riferimento a Savigliano, con relativo diritto per coloro che detengono una licenza saviglianese.

La richiesta dei cuneesi, secondo i taxisti saviglianesi, è pertanto priva di fondamento. Quanto poi alla distinzione proposta dai cuneesi tra taxisti e autonoleggiatori, secondo cui per quest'ultima categoria non vi sarebbero impedimenti nel parcheggio, Reinero risponde: «La Gazzetta ufficiale - conclude - afferma che nei comuni più piccoli, come per esempio Savigliano, questa distinzione non è operativa. A Savigliano siamo in quattro e già non c'è molto lavoro. Se arrivano anche i colleghi del capoluogo provinciale, possiamo chiudere tutto e andare a casa». **[g. ne.]**



L'area dello scalo cuneese ricade come «competenza territoriale» sui taxisti di Savigliano

Sulle pagine dedicate alla provincia di Cuneo anche il coupon per ottenere una ricerca mirata

Domani i primi cognomi dimenticati dalla «Guida»

Oggi la distribuzione del 15° fascicolo sull'origine delle famiglie

Cognomi cuneesi, atto terzo: domani e domenica, sulle pagine dedicate a Cuneo e Provincia, pubblicheremo le prime risposte del professor Dario Sodi alle richieste dei lettori che non hanno trovato il proprio tra i cognomi inseriti nei primi quindici fascicoli della «Guida». Per chiedere una ricerca «mirata» è sufficiente ritagliare il coupon (che pubblicheremo domani e domenica nella rubrica delle risposte) e spedirlo a «La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo» (sulla busta indicare «Guida ai cognomi cuneesi»).

Centinaia le richieste già pervenute. Alcune abbinate a documenti, indagini dei lettori, suggerimenti per la ricerca del docente universitario. E' il caso del signor **Bima** che due cartelle dattiloscritte riassume il lavoro che il signor Pietro Bima (deceduto nel 1990) fece per risalire all'origine della sua famiglia. «Per i Bima i documenti rintracciati ci portano al 1288 facendo pensare ad una origine Saracena...». Un lavoro accurato, che troverà spazio nella rubrica.

C'è la signora Luisa **Balange-** che segnala: «Gli anziani della nostra famiglia provenivano da Envie e dalla zona Cavallermaggiore e Cavallerleone. Gradirei l'origine del cognome».

Gianfranco Tamagnone vuole conoscere l'origine del cognome materno **Cavarero**. Scrive: «La tesi per conosciuta risale alla storpiatura del termine "caballero" assegnato agli spagnoli cacciati dalla Sicilia dai francesi e che risalito la Penisola. E' una tesi esatta?».

La signora Teresa **Caponotto** segnala l'esistenza di via, a Govone, dedicata a qualche personaggio che aveva questo cognome. **[g. mar.]**

Minacciato uomo col coltello per 50 mila lire

Monregalese di 29 anni arrestato dopo la rapina

MONDOVI'. Una rapina da 50 mila lire gli è costata il carcere. Protagonista della vicenda è Maurizio Pellegrino, 29 anni, di Mondovì (via Trona), arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia monregalese. I fatti si sono svolti sul piazzale davanti alla stazione ferroviaria dell'Altipiano.

Secondo testimonianze, Pellegrino avrebbe avvicinato un uomo, T.S. e minacciandolo con un coltello l'avrebbe costretto a consegnargli il denaro. Poi l'esiguo bottino il giovane si è allontanato sull'auto del padre.

L'episodio è stato segnalato ai carabinieri che hanno avvertito la centrale operativa del «112». Dalle descrizioni raccolte, i militari sono risaliti a Maurizio Pellegrino.

Le pattuglie l'hanno raggiunto e arrestato per rapina.

La zona della stazione ferroviaria, dove si è verificato il fatto, è uno degli «obiettivi sibili» che le forze dell'ordine tengono sotto maggior controllo, nell'ambito della loro attività di prevenzione della microcriminalità a Mondovì. Proprio all'estremità della piazza opposta alla stazione, nel mese scorso era avvenuto un tentativo di rapina ai danni del negozio «New Audio», un «colpo» in parte sventato dall'attivazione dell'allarme e dall'arrivo dei carabinieri. **[p. s.]**

Maurizio Pellegrino è stato bloccato dai carabinieri di Mondovì sul piazzale della stazione ferroviaria

TRIBUNALE DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura circondariale di CUNEO

n. 12/98 R.ES.

Il Pretore di Cuneo sez. Fossano con sentenza data 8.11.1994 esecutiva il 16.1.1998, ha condannato **TARICCO Antonio**, nato il 28.10.1951 a Narzole e ivi residente in via Sant'Anna n. 19, imputato del reato continuato emissione assegni pagati dal trattario per difetto di provvista (art. L. 386/90, assegni emessi: Beinette 15.2.93 - L. 1.500.000, in Beinette 12.2.93 L. 2.000.000, in Benevagienna 15.2.93 L. 2.068.000, in Fossano 11.2.93 L. 3.385.816, in Dogliani 8.2.93 L. 1.500.000, in Cinzano 4.2.93 L. 2.258.000), alla pena mesi 1 reclusione, pagamento spese e pene divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa". Estratto conforme all'originale. Cuneo, 20 febbraio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Goemar

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN MARZO COSTA MENO.

DA CALOSSO.

Se state progettando l'acquisto di una nuova cucina, marzo è il mese giusto.
Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e la tecnologia delle cucine a un prezzo assolutamente interessante e veramente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

DALLI AL 31 MARZO
LE CUCINE
A PREZZI IRRESISTIBILI!

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

Tartufi himalaiani scoperti in Umbria

Sindrome cinese Timori ad Alba

ALBA. «Siamo sicuri che non [illegible] cinese?». La stagione delle «trifole», in Langa e Roero, è molto di là da venire, ma i ristoratori sudano freddo all'idea che battutacce del genere diventino il tormentone preferito dai clienti più perfidi. Questo da quando ad Alba e dintorni è arrivata l'eco del «blitz» dei Nas umbri, che nello stabilimento «Urbani» di Sant'Anatolia di Narco, in Valnerina, hanno sequestrato tonnellate di Tuber melanosporum Vitt (tartufo nero, detto «di Norcia» dalla principale area di produzione italiana) [illegible] di Tuber himalayensis (un [illegible] lontano parente «esotico», diffuso pare [illegible] grandi quantità nel continente asiatico). La merce era in parte stoccata, in parte allo stadio di «semilavorato» per la produzione di paté, creme e altre «specialità al tartufo», e la presenza nei magazzini di Tuber himalayensis (importato dalla Cina) è costata a sei persone una denuncia per frode in commercio, con un'ipotesi di evasione fiscale per miliardi.

Il sequestro e l'inchiesta (competente, per ora, la pretura di Spoleto) si basano sul fatto che la legislazione italiana, non riconoscendolo, vieta implicitamente il cosiddetto «cinese»; gli inquisiti sostengono che i tartufi sotto sequestro [illegible] destinati non al mercato nazionale, ma a quelli di Paesi in cui [illegible] Tuber himalayensis è ammesso. L'avvocato dei fratelli Urbani, Manlio Morcella, stigmatizza «l'aggressione cui la ditta è stata sottoposta, con la diffusione di notizie fuorvianti rispetto alle quali saranno fornite, compatibilmente [illegible] le esigenze istruttorie, precisazioni ufficiali»; nel frattempo, «il Gruppo Urbani, che ha dato incarico ai [illegible] legali di tutelare in tutte le sedi l'immagine e il buon nome dei suoi marchi, assicura clienti [illegible] fruitori che l'alta qualità dei [illegible] prodotti sarà [illegible] sempre garantita».

Un gioiello «bianco» albese

Il rumore che il «blitz» dei Nas di Perugia ha fatto in Umbria, ad Alba [illegible] nelle Langhe ha messo in agitazione il settore del commercio enogastronomico. Sono timori giustificati? «In astratto, no - risponde Raoul Molinari, direttore dell'Ente turistico comprensoriale -, perché la vicenda coinvolge una tipologia [illegible] tartufo, il melanosporum, che da noi praticamente non ha mercato. Il magnatum Pico, cioè la "trifola bianca", a scorza liscia, che per la lungimiranza di un grande della ristorazione ha reso il no[illegible] di Alba famoso nel mondo, [illegible] cosa del tutto diversa e con l'oro nero non ha nulla da spartire. Ma una cosa la vicenda umbra dovrebbe insegnarci: l'opportunità di riprendere il discorso avviato anni fa sui prodotti tartufati, che qualche problema lo danno». [g. n.]

Il tracciato della strada è rimasto quello napoleonico, servono quattro tunnel

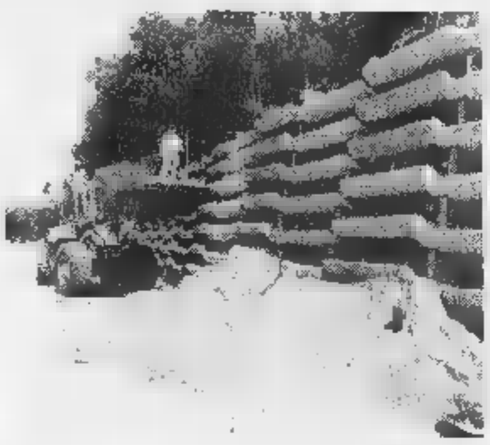
Sos per la «mulattiera delle Langhe»

Convegno del Rotary sulla Alba-Cortemilia

ALBA. Tra le strade disastrate dell'Albese [illegible] c'è solo la Asti-Cuneo, ma anche la statale [illegible] Torino-Savona che passa per Alba e Cortemilia. Realizzata 170 anni fa per consentire il transito delle diligenze che da Torino andavano in Liguria, la strada segue il vecchio tracciato napoleonico: nel tratto Alba-Cortemilia è tutta curve e saliscendi, tanto che è stata battezzata la «mulattiera» delle Langhe. Un percorso difficile nonostante alcune migliorie apportate dopo l'alluvione: [illegible] stata allargata in più punti con l'eliminazione [illegible] alcune curve.

Della statale 29 si parlerà oggi in un incontro nell'aula consiliare del municipio (ore 17,30). Lo scopo è verificare la possibilità di costituire un gruppo di lavoro che progetti interventi di ammodernamento. L'iniziativa è del Rotary Club, dell'«Associazione valorizzazione Langhe Monferrato» e di alcuni sindaci. All'incontro sono invitati gli amministratori di 21 Comuni interessati, le comunità montane Alta Langa e Langa Astigiana e Val Bormida, l'ente turismo Alba-Bra e altri. L'ing. Roberto Santero, del Rotary albese: «Siamo consapevoli che per raggiungere obiettivi di [illegible] vasta portata occorrono tempi lunghi: proprio per questo crediamo sia opportuno metterci in cammino».

Tra le proposte già avanzate, c'è il traforo per la tangenziale sud di Alba: passando sotto la collina di Diano toglierebbe dalla città il traffico che da Torino va verso la Langa e vice[illegible]. Si ipotizzano altri tre tunnel: «Ponte Mabucco-Ponte Belbo», «Ponte Belbo-Cortemilia» e il «Traforo del Carretto» che dovrebbe collegare la Val Bormida a Cairo Montenotte. [g. f.]



Sulla Alba-Cortemilia sono state rettificate alcune curve

[illegible]-Asti

Summit in prefettura

«Summit» sulla Cuneo-Asti, oggi pomeriggio, alle 16,30, nel salone della Prefettura, in via Roma. Alla riunione parteciperanno i sindaci «in lotta» per il collegamento autostradale Cn-At», che a metà dicembre occuparono simbolicamente la prefettura per sollecitare l'intervento del Governo. L'incontro odierno è stato convocato dall'assessore provinciale alle grandi infrastrutture Franco Revelli per il fare il punto della situazione dopo la visita in Provincial del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa. Sul tappeto il rinnovo della convenzione tra Anas e Satap (società concessionaria per la costruzione della Cuneo-Asti), la ridifinizione del piano finanziario dell'opera, l'avanzamento dell'iter di approvazione dei progetti esecutivi sui vari tratti. [r. s.]

Chiuso asilo delle suore

[illegible] chiede scuola materna di [illegible]

MANGO. Il Comune ha approvato il progetto per l'ampliamento delle Elementari; dal prossimo anno dovranno infatti ospitare anche i bambini della Materna. Il Comune ha anche inoltrato una richiesta al Provveditorato per poter istituire [illegible] a seconda sezione statale, per compensare la chiusura dell'asilo privato, che gestivano le suore. «Il progetto - spiega il sindaco di Mango, Francesco Filippa - prevede il risanamento delle aule al pianterreno e la costruzione [illegible] una mensa e dei nuovi servizi igienici». L'intervento costerà 250 milioni. [g. c.]

L'azienda braidese

«Faber» [illegible] a una [illegible] di [illegible]

BRA. Passo in avanti per il futuro della Faber, azienda di corsetteria e moda mare, da qualche tempo in gravi difficoltà. Le trattative sul nuovo assetto proprietario sono andate in porto con la cessione alla «Servizi Pentagono» (pool di imprenditori torinesi) dell'80% delle azioni (il resto rimane alla famiglia Fissore, fondatrice della ditta). All'Unione industriale sono ripresi i colloqui con il sindacato sul piano di ristrutturazione e i 150 dipendenti hanno sospeso lo sciopero proclamato la settimana [illegible] a per i ritardi sugli stipendi. [g. n.]

Nei paesi del Roero

[illegible] Pro loco [illegible] a [illegible]

CERESOLE D'ALBA. Le Pro loco di 12 paesi del Roero protestano perché [illegible] nel piano provinciale dei rifiuti sono stati individuati siti per nuovi impianti di discarica [illegible] nel territorio roerino, dove opera già da anni la discarica del consorzio Alba-Bra, comprendente 53 comuni. Le Pro loco (di Ceresole, Monteu e Montaldo Roero, Sanfrè, Vezza, Corneliano, Piobesi, Santa Vittoria, Baldissero, Pocapaglia, Somariva Perno e Bosco) si oppongono all'ampliamento di tale discarica e ai 6 possibili nuovi siti, di cui 5 a Ceresole e [illegible] sito a Somariva Bosco. [g. f.]

IN BREVE

Stasera la tombola della Croce rossa

La Croce rossa organizza stasera (al tennis club Ricca d'Alba, ore 21) una tombola benefica. E' possibile consumare cena su prenotazione (tel.0173/612265-612176). [g. f.]

Al Castello si presenta libro di Giulia Fiorn

Stasera (sala convegni La Serra, castello, ore 21) sarà presentato il libro «Non m'importa se [illegible] hai trovato l'uva fragola», di Giulia Fiorn, vincitrice del premio «Calvino '95»; sarà presente l'autrice. [g. f.]

Barolo

Nel weekend seminario sulle arti marziali

Stasera (ore 21-23), domani (13-18 e [illegible]-24) e domenica (9-16) al castello di Barolo seminario di «sciamanic-self defense» (arti marziali di difesa) guidato da Hasinger e Galaadril Flamini, autori del volume «Aura Soma, la Terra Promessa della guarigione» (promosso dal Cuneo Contact Team '89). Informazioni allo 0330-204284. [r. s.]

Alba

S'inaugura sentiero della Trekking in Langa

S'inaugura domenica una tratta del sentiero realizzato dall'associazione «Trekking in Langa», un anello di 15 km Alba-Treiso, attraverso le suggestive «Rocche dei 7 fratelli». Ritrovo alle 9 in piazza Mons. Grassi, pranzo al sacco. Informazioni: tel. 0336-610255. [r. c.]

Alba

Il cammino ecumenico dei cristiani

Stasera (salone piazza Vittorio Veneto 1, ore 21) incontro su: «Il cammino ecumenico dei cristiani dopo l'assemblea di Graz». Interverrà il pastore valdese Platone, di Torino. [g. f.]

AUTO USATO SICURO GARANTITO

VETTURE Km ZERO • VETTURE AZIENDALI

Vetture immatricolate [illegible] concessionaria per uso interno. Alcune sono a Km zero, altre con pochissimi Km.

500 [illegible] S	9/95	9.900.000	MAREA 1.6 SX	2/97	26.200.000	PUNTO [illegible] ELX 5p.	2/98	21.900.000
500 900 S	11/96	10.200.000	MAREA 1.6 SX	8/97	26.200.000	PUNTO 85 ELX 5p.	2/98	22.400.000
500 900 S	3/96	9.900.000	COUPÈ 1.8	12/97	35.000.000	PUNTO TD 60 [illegible]	2/98	21.600.000
PUNTO [illegible] SX 3p.	9/97	16.900.000	COUPÈ 20V	8/97	44.000.000	[illegible] 1.4 SX	2/98	24.600.000
PUNTO 60 SX 3p.	9/97	16.900.000	BARCHETTA	8/97	32.500.000	BRAVO 1.6 SX	2/98	25.600.000
TIPO 1.6 SX	10/95	14.200.000	ULISSE 2.1 TD	6/96	37.500.000	[illegible] TD 100 [illegible]	2/98	27.800.000
PALIO 1500	9/97	22.900.000	DUCATO CORTO	5/95	[illegible]	PALIO 75	2/98	22.200.000
[illegible] 1.6 SX	9/95	19.900.000	PANDA	1/96	9.600.000	PALIO 75	2/98	22.600.000
BRAVO 1.8 GT	2/97	-	PANDA	1/96	9.600.000	PALIO 75	2/98	22.700.000
BRAVA TD100 ELX	9/95	19.900.000	PUNTO 75 SX 3p.	1/96	14.900.000	MAREA TD100 ELX	2/98	34.900.000
BRAVA 1.4 SX	3/96	19.900.000	PUNTO 75 SX 3p.	1/96	14.900.000	ULISSE TD 2.1	2/98	44.700.000
BRAVA 1.4 SX	3/96	19.900.000	BRAVA 1.4 SX	3/96	19.300.000	BARCHETTA	2/98	36.900.000
BRAVA TD100 ELX	2/97	24.200.000	MAREA 1.6 SX	7/97	26.200.000	MARENGO TD100	2/98	28.900.000
BRAVA TD100 ELX	9/97	24.900.000	COUPÈ 20V	4/97	44.000.000	[illegible] P.M. 2.5	2/98	44.900.000
BRAVA 1.4 SX	9/97	24.900.000	PUNTO 55 S 5p.	2/98	17.400.000			
BRAVA TD100 ELX	8/97	24.900.000	PUNTO 75 SX 3p.	2/98	19.900.000			

SQUADRA
concessionaria [illegible]
•SEDE ED ESPOSIZIONE
ALBA - C.so Canale, 2
Tel. 0173/36.39.57 Fax 0173/36.33.17
•VENDITA, ASSISTENZA E ESPOSIZIONE
ALBA - C.so Piave, 195
Tel. 0173/28.13.21 Fax 0173/28.04.87
•VENDITA ED ESPOSIZIONE
RORETO di CHERASCO - Via S. Rocco, [illegible]
Tel. [illegible] Fax 0172/49.59.44

RIBAUTO
CONCESSIONARIA UFFICIALE TOYOTA
SAVIGLIANO - Via della Moretta, 4 - Tel. 0172/31191 Fax 0172/711581
ALBA - C.so Asti, 4 - Tel. 0173/363500 Fax 0173/363477

TOYOTA CELICA 2.0 4 WD grigia met., A/C, pelle, tetto ap.	1991
TOYOTA CELICA 2.0 GT gialla, A/C, [illegible]	1994
TOYOTA CELICA 1.8 nero	1994
TOYOTA CELICA 1.6 bordeaux met.	1992
TOYOTA CARINA 2.0 GTi nero, A/C, ABS	1994
TOYOTA CARINA 2.0 TD grigio [illegible], A/C	1996
TOYOTA CARINA 1.6 16V verde met., GPL, A/C	1994
TOYOTA MR2 2.0 16V rossa, A/C, ABS	1993
TOYOTA MR2 2.0 T. benzina nero, pelle, A/C, ABS	1991
TOYOTA COROLLA 1.6 SW grigio met., A/C	1993
TOYOTA COROLLA 1.6 16V blu met., 5 porte, auto aziendale	1997
TOYOTA RUNNER 2.4 TD eco bordeaux met., A/C	1994
TOYOTA BJ 40 3.0 rosso, autocarro	[illegible]
VW VENTO 1.6 GL viola met., A/C	1992
VW MAGGIOLINO CABRIO bianco	1973
VW GOLF 2.0 GTI nero met., 5 porte, A/C, ABS	1994
BMW 320i 2.0 nero, int. pelle, A/C, ABS	1992
FORD FIESTA GHIA 1.4 bordeaux met., 5 porte	1991
SUZUKI VITARA 1.6 JLX blu met., benzina	1993
RENAULT TWINGO verde, cambio semi-automatico	1996

CONCESSIONARIA OPEL
Automobile [illegible]
Loc. San Cassiano, 15/1 - ALBA - Tel. 0173/28.28.53

OPEL ASTRA 1.6 16V SW CLUB clima	'94	L. 17.900.000
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V	'94	L. 16.800.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW	'94	L. 16.900.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 12.800.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 20.900.000
OPEL TIGRA 1.6 16V abs - clima	'96	L. 21.800.000
OPEL VECTRA 2.0 TD 16V CD 4P (SINISTRATA)	8/97	L. 16.000.000
OPEL VECTRA 1.6 CD 4 porte, clima, ABS	'98	L. 24.500.000
OPEL OMEGA 2.5 TD SW abs - clima	[illegible]	L. 31.000.000
OPEL COMBO 1.7 D VAN (SINISTRATA)	'97	L. 8.000.000
ALFA ROMEO 33 1.7 IE 4x4 clima	'91	L. 6.800.000
ALFA ROMEO 33 1.7 [illegible]	'91	L. 5.800.000
FIAT BRAVO 1.6 SX clima	'95	L. 21.700.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte	'94	L. 10.900.000
FIAT UNO 45 TREND 3 porte	'92	L. 5.800.000
FIAT UNO 60 SX 5 porte	'92	L. 7.500.000
FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX clima	'93	L. 15.800.000
FIAT TEMPRE 1.6 SX SW	'93	L. 11.900.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 20.500.000
FORD FIESTA 1.3 SX 3 porte	'92	L. 6.300.000
FORD COURIER 1.8 D VAN	'96	L. 14.800.000
HONDA CONCERTO 1.6 16V clima	'94	L. 13.800.000
LANCIA DELTA 1.6	'94	L. 13.500.[illegible]
MAZDA MX3 1.8 24V abs - clima	12/95	L. 24.800.[illegible]
RENAULT CLIO 1.4 RT 3 porte	[illegible]	L. 8.500.000
RENAULT CLIO D VAN	'92	L. 7.800.000
VW GOLF 1.8 GL 5 porte	'92	L. 12.500.000
VW PASSAT 1.8 GL VARIANT, tetto apribile	'92	L. 12.500.000
MOTO BMW R 1100 RT	7/97	L. 23.900.000

La pubblicazione [illegible] prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza.

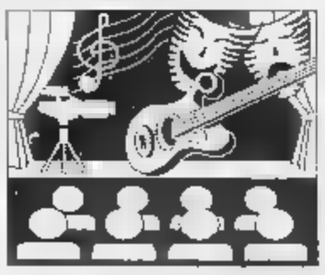
ALBA CAR S.N.C

ALBA - C.so Langhe, 3/E - Tel. 0173/44.06.46 - Fax 0173/36.12.82

MERCEDES C180 Elegance, full optional	12/95	OPEL CORSA 1.2	95
BMW 318i climatizzatore, ABS	92/93	PORSCHE 911 Carrera [illegible] Coupé, full optional	11/91
BMW 318 TDS Touring	96	CHRYSLER VOYAGER TD LE	94
VOLVO [illegible] SW TDI	96	MITSUBISHI PAJERO GLS exec. TD	97
VOLVO 850 SW GLT	12/95	MITSUBISHI PAJERO GLS	93
FIAT 500 900 cc.	93	[illegible] PAJERO GLX, autocarro, A/C	10/94
FIAT COUPÈ 16V PLUS	[illegible]	MITSUBISHI PAJERO GLX, A/C	11/95
FIAT CROMA TD eco, full optional	94	LAND ROVER DISCOVERY Luxury TD, 7posti	10/92
FIAT TIPO 1.6 A/C	[illegible]	OPEL FRONTERA Sport	93
LANCIA DELTA 1.8 ie LE	11/93	SUZUKI VITARA Cabriolet	[illegible]
LANCIA DEDRA 1.8 ie LS SW	12/95	SUZUKI VITARA Berlina	89
LANCIA DEDRA 1.8 ie, catalizzata	90/92	TOYOTA RUNNER TD ECO	91
LANCIA BETA Montecarlo, collaudata	78	TOYOTA HILUX Cabina Doppia TD	91
AUDI 2.0, catalizzata, A/C	[illegible]	TOYOTA CELICA All Track	[illegible]
RENAULT CLIO 16V	94	FORD TRANSIT Furgone 10 qli.	91
OPEL ASTRA 2.0 GSI 16V	93	CITROËN AX 1.0	91
OPEL TIGRA 1.4 A/C	12/94	VW PASSAT TDI Berlina	11/96

TUTTE LE VETTURE SONO IN GARANZIA
CON PAGAMENTI AGEVOLATI

è una realizzazione publialba [illegible] s.a.s. tel. 0173-44.21.10 agente PK publikompass spa



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

Tullio Solenghi (a fianco) è il mostro ma dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley «e ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marciano. **(p. ben.)**

CUNEO

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le sue ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. **[v. p.]**

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per veder trionfare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il suo recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizza Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333 **[g. fer.]**

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Scanzonato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», un segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volonté al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista coi testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. **[g. bar.]**

Francesco Baccini

BIELLA

Trib-U e Bluvertigo

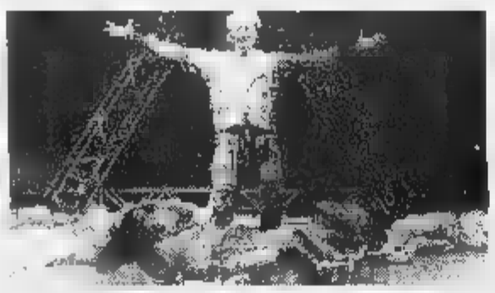
Un paio di band per due sere al Babylonia

BIELLA. Si chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le cover della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Hippies in musical lunedì al Comunale

Ritorna in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. **[b. v.]**

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando un percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. **[fi. l.]**

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e un britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. **[re. ba.]**

Al Casinò di St-Vincent

L'uomo a nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto spettacolo di danza e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. **[sa. b.]**

DITTA SETTORE IMPIANTISTICO CERCA
CLIMATIZZATORI
per lavoro tecnico commerciale, anche primo impiego.
Telefonare dalle 15.00 alle 17.00 allo 0171/91.74.93

Avviata azienda settore detergenti chimici ricerca
PERSONALE MASCHILE
automunito per le province di Cuneo Alessandria. Rimborso spese, provvigioni, affiancamento costante. Tel. 0183/62877 ORE 9-12 15-19.

F.lli Salvato «PIPPO LA SCOPA», con 800 articoli per comunità, catering, industrie, *ricerca*
VENDITORI *max 45enni*
con esperienza per mantenimento e sviluppo portafogli clienti esistente su Cuneo città e parte provincia con Savigliano, Racconigi, Saluzzo, Valle Maira e Comuni limitrofi
Offresi assunzione diretta oppure monomandato.
Auto aziendale e raggiungimento budget.
Inviare curriculum C.P. 174 - 21100 Varese, e telefonare 0332 [illegible], o fax 0332/893799.

La MAER SpA, per la promozione e vendita di materiali e manufatti prefabbricati in cemento,
RICERCA
AGENTE
PER PROVINCIA CUNEO NORD
Offre interessante occasione di sviluppo professionale ed economico.
Titolo Architetto, Geometra o equivalenti.
E' gradita esperienza nel settore.
Telefonare, ore ufficio, 0172/561224

PADRONCINI
Tel. 0172/433329 - 438537

LA STAMPA
LA BUONA ARTE DI NE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

NOTIZIE dalle AZIENDE

LA VENUS VIAGGI - Piazza Europa, 9 a Cuneo, telefono 0171/696256, ha organizzato, cogliendo l'occasione della festa della donna, una giornata in allegria, per trascorrere un pomeriggio spensierato all'insegna dell'amicizia e del buon umore.
L'appuntamento è per **domenica 8 marzo** presso il ristorante Giardino dei Tigli a Cussanio di Fossano.
Il programma della giornata prevede alle ore 12 la santa messa presso il Santuario di Cussanio e alle ore 13 l'inizio del pranzo.
I festeggiamenti si protrarranno per tutto il pomeriggio.
Il costo complessivo della festa è di lire 50.000.
Siete tutti invitati. E' gradita la prenotazione!

Classe C. Oggi con Light-Lease a 469.000 lire al mese*.

*Esempio: C180 Classic completa di climatizzatore e bracciolo anteriore. Prezzo chiavi in mano L. 52.430.630 IVA compresa. Anticipo 30% L. 15.729.192 e 23 canoni mensili. Riscatto L. 30.409.765 (con percorrenza fino a 50.000 Km). Spese d'istruttoria L. 420.000. TAN 6,68% TAEG 7,59%.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234
ALBA - C.so Bra, 8
ASTI - Via G. Caboto, 2/4
E-mail:ginospa@cnnet.it
Valida fino al 31 marzo 1998.

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco

TAGLIO PREZZO

Da Giovedì 26 [illegible] a Sabato 11 [illegible]

di [illegible]
7.900
6.200

18.900
13.500
al Kg

Con i PuntiStella
dei prodotti MARCASI
[illegible]
le Pentole antiaderenti
Brunella

MARCASI

Splendid
CLASSICO
Aromà pieno ed intenso
4.250
17.000 al Kg
2.950
11.800 al Kg

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TORINO - ALPIGNANO - [illegible]

Liberté, fraternité, disegalité.

CIVIC

25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.

Scendete in strad[illegible] A d[illegible]
le strade di tutto il mondo.
[illegible] Honda C[illegible]
numerose [illegible] dai [illegible] al 160 cv
nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta

VERSIONE	[illegible]	[illegible] LS/LS	[illegible]	[illegible]
[illegible]	75	90	114	160
PREZZO** /000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PREZZO /000 INCENTIVATO**	21.700*	24.700*	da 29.050*	34.100*

* Climatizzatore stimato nel prezzo. Prezzo chiavi in mano (I.P.T.[illegible]
** [illegible]

[illegible] di 10 anni (D. n° 493 del 25/11/97).

HONDA
First man, then machine.

167-889977

GARANZIA 2+2
Estensione della garanzia per altri 2 anni e chilometraggio illimitato

FINSYSTEM [illegible]

SOLUZIONE HONDA [illegible]

OCCASION FIRMATE
Vetture usate Honda revisionate e garantite 24 mesi.

Honda Assi[illegible] su strade e autostrade di tutta Europa e delle garanzie europee a chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni.

GIORNO E NOTTE

Canale
Alle radici del rock

Stasera, il circolo «L Masche» organizza al cinema Odeon (ore 21) l'incontro «Rock story»: un viaggio attraverso gli States alla scoperta delle radici musicali del rock, analizzando i cinque stili apparsi nel panorama musicale mondiale tra il 1953 e il 1957, con un occhio di riguardo alla sua diffusione in Italia. Guiderà la serata Luca Sibona.

Cuneo
«Uno sguardo nascosto»

Le immagini fotografiche di Cuneo, scattate da Adriana Giorgis e riunite sotto il titolo «Uno sguardo nascosto» si possono ammirare da oggi all'11 aprile nel salone della Biblioteca civica, in via Cacciatori delle Alpi. Inaugurazione alle 18.

Saluzzo
Immagini del Gange

Per la rassegna «Immagini dal mondo» stasera (ore 21), nell'ex caserma Mario Musso, il Centro Antartide di Bologna presenta «Gange il fiume della vita», una proiezione a cura di Ivano Adversi e Cristina Berselli. Inoltre, si aprirà la mostra fotografica «Il pianeta delle donne» nell'ambito dell'iniziativa «Creatività al femminile», organizzata per l'8 marzo dalla Consulta femminile comunale con la Biblioteca civica e la Sala d'arte Amleto Bertoni.

La musica dal vivo e dj stasera nei locali del Cuneese

Si ride con il cabaret

Le gag di Parassole a Lurisia

A «La parranda» stasera, dalle 22,30 lezioni di danza gratuite con i campioni di balli caraibici Dany e Graziano. Si continua con il dj Rafael.

SAN Ispirato al Tom Cruise di «Cocktail» stasera al Cabiria (ingresso gratuito) il protagonista è il «bar tender» Carlos che al ritmo proposto da «dj» Viva darà spettacolo dietro il bancone.

BOVES. Country blues stasera (ore 23) al «Betty Boop» con «Over blues band».

BUSCA. Al «Magister pub» stasera «Elia e Peppe». Al «Black buffalo» stasera c'è la London mu- proposta dal dj Elvik.

Il «Whadley pub» festeggerà domani la riapertura con un party sudamericano.

CUNEO. Al centro giovanile «La pulce d'acqua», in via Manfredi di Luserna, stasera (ore 21) fanno tappa i «Croque mules», artisti itineranti che attraversano l'Europa. Ingresso gratuito. Festa della Martini, con gadget offerti dallo sponsor stasera al «Cacao» di Madonna dell'Olmo. Al «Loolo paloosa» di Tetto Croce, successi Anni '60,'70,'80 con Ciccio dj. Omaggi alle ragazze.

All'«Arkanà», stasera «alternative sound» Gioele dj. A «La lanterna» festa della birra Tennent's che offre t-shit, cappellini e gadget. Chi presenta l'invito all'ingresso avrà gli omaggi anche senza l'estrazione. Animazione del dj Nadir e ragazze Tennent's. Ingresso libero. Al «Boccaccio» animeranno la serata bellissime ballerine con il dj Alex Daperno. Prenotazione tavoli allo 0171/92379 o 0330/540791.

Diego Parassole al «Rouge noir»

LURISIA. Comicità demenziale stasera al «Rouge et noir» che ospita (ore 24) Diego Parassole. Risate assicurate.

Al «Wellington pub» stasera dalle 22, rock i «Salty dogs». Ingresso libero.

REVELLO. Al «Nanni pub» stasera concerto degli «Sliver», tre giovanissimi e grintosi musicisti che hanno inciso in dicembre l'album «Terra rossa». Propongono brani originali e cover dei Nirvana, Sex Pistols, Green day. Ingresso libero.

A «Le Louvre» stasera ritmi Anni 70/80/90 con il dj William. Ingresso libero.

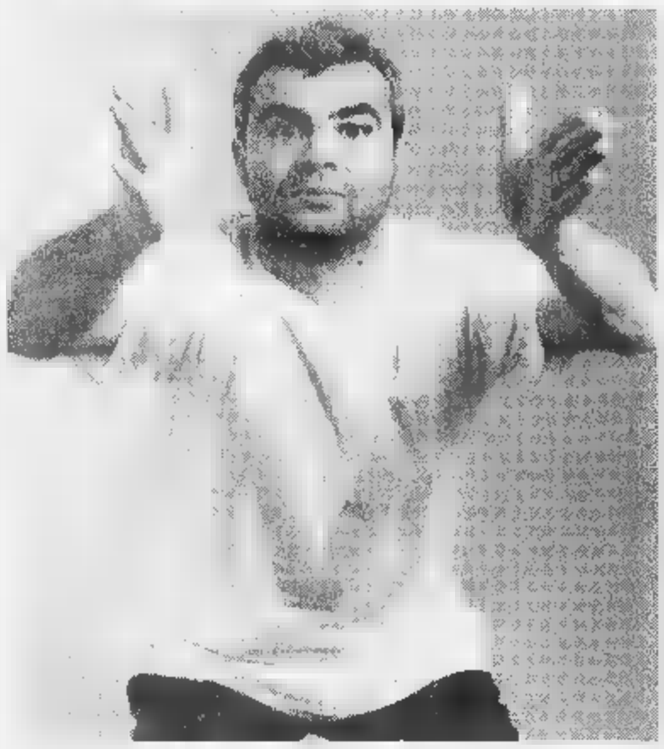
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera «Fashion night» con proiezioni nella sala pub; nella sala medievale animazione trand con il dj Marcos; nello spazio azteco il Claude da Pi-. Prenotazione tavoli allo 0175/41673. Al circolo «Internodue» stasera (ore 22) live con Maria Short (voce) e Angelo Zoggio (voce e tastiere), seguirà la musica del dj Dado Ricci.

Al «Que Bracho» stasera sound heavy, dalle 22, con Gomma e i Mazzaferro.

SOLARO. Stasera al «Secolo XIII» si balla con l'happy music del dj Sergio D'Angelo. [r. s.]

Il comico atteso stasera al «Milanollo» di Savigliano

Storia di Rocco Barbaro dalla Calabria a Milano


Rocco Barbaro è approdato alla televisione con il «Pippo Chennedy Show»

SAVIGLIANO. E' ricca di spunti autobiografici rivissuti attraverso il disincanto dell'ironia la storia che stasera (ore 21) Rocco Barbaro racconterà al pubblico del «Milanollo», dove porta il monologo «Me ne fotto», terzo ospite del ciclo «Progetto comico», realizzato dallo Stabile di Torino la cooperativa Biancaneve.

Calabrese d'origine, immigrato in quel di Milano, Barbaro attinge alla sua esperienza il materiale per il suo one man show, in cui lo si vede arrivare pieno di speranze di successo per la sua presunta somiglianza con un noto attore. Niente da fare, resterà solo una controfigura, ma non per questo diminuirà la sua passione per la metropoli, ispiratrice di dediche appassionate quanto parodistiche che le rivolge con la complicità di Paco d'Alcatraz.

Barbaro è stato accanto a David Riondino prima di approdare alla televisione con il «Pippo Chennedy Show» che l'ha fatto conoscere al grande pubblico, nei panni del disoccupato maschilista demodè. Il biglietto, fuori abbonamento costa 22 mila lire (palchi e platea), 16 mila (galleria e loggione). [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

L'opera di Duchamp

Il Centro artistico Bertello organizza stasera, nella sala consiliare, alle 20,45, il secondo convegno sull'arte contemporanea, aperto a tutti, sul tema: «Che cosa è mai quella cosa che chiamano arte? - La risposta artista del '900: Marcel Duchamp». Interverrà il critico milanese Gio Ferri.

Due rassegne

A Palazzo Lomellini s'inaugurano domani, alle 17, due importanti rassegne. La prima è «Viaggio nell'ambiguità dell'essere» dell'artista Hannes Hofstetter, che ora vive ad Envie. Al primo piano espone Elisabetta Viarengo Miniotti. Le esposizioni proseguono fino al 28 marzo, dal martedì al sabato: 16.30-19.

MONDOVI'

Ecco i creativi

La Galleria Malquiades ripropone il nuovo calendario dei «Venerdì d'arte 1998». Il primo incontro si terrà stasera, alle 21, con gli artisti Sergio Bruno e Noemi Sanguinetti sul tema della forza della creazione. La serata sarà introdotta dalla dottoressa Carla Bertone, studiosa del rapporto artista-creatività. Sarà presentato il libro: «Racconti scritti alla menopeggio da gente qualunque».

BRA

Tecniche su carta

La galleria Gibigianna apre rassegna dedicata a due brave artiste: Giovanna Carrera e Margherita Gonella Cauda (domenica, ore 17). S'intitola «Carte d'identità», esposizione di tecniche carte. Fino al aprile, dal mercoledì al venerdì. Orario: 17-19,30; sabato festivi: 16,30-19,30.

Capolavori in copia

S'inaugura stasera, alle 18,30, al circolo 'L Caprissi, la mostra «La magia delle copie», che riunisce una cinquantina di falsi d'autore realizzati dall'Atelier dei mastri copisti. All'interno della rassegna, organizzata dall'Alpitour Traco Vbc, domenica, alle 18, si terrà un'asta scopo benefico delle dieci opere più importanti. La mostra può visitare domani e domenica: ore 11-13 e 15-20.

Claudia Ferraresi

AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	47	74	71	36	86
	94	79	69	58	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	62	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	81	18	
	105	92	69	65	58
	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	65	64	59	55
NAPOLI	15	50	26	48	51
	83	63	60	60	49
PALERMO	16	66	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	52	58	13
	81	71	67	66	
TORINO	52	57	55	36	35
	103	60	50	49	47
ZIA	11	25	35	19	81
	68	67	51	48	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Cagliari. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15 10-36 10-43 10-67 10-78;
10-45 10-55 10-80 10-71 10-34;
10-83 10-64 10-2 10-8 10-75;
10-11 10-70 10-18 10-24 10-40;
10-16 10-39 10-84 10-69 10-73;
10-23 10-58 10-61 10-75 10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano 58 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10 51-30 51-11 66-20 ;
51-71 51-81 51-42 66-51 66-18;
51-22 51-40 51-54 66-52 66-60;
51-84 51-48 51-88 66-18 66-58;
51-20 51-50 66-10 66-30 66-11;
51-52 51-18 66-71 66-81 66-42;
51-53 51-60 66-22 66-40 66-54;
51-18 51-48 66-84 66-48 66-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

PER NAPOLI

Giocate normali sistemi integrali

L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83

2 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 1 = 21 - 28 - 87 - 64

24 combinazioni - varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

DANCING GILDA
Questa sera
Orchestra
E LA BAND
Sabato 7 Marzo
PAOLO ARGENTO
Domenica Marzo
GALLIERI
Sabato 7 e Domenica 8 Marzo
DONNA
ABBINAMENTO CENA + BALLO
Ristorante Incrocio
PESIO
TEL. 0171/73.47.55

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
MITICO VENERDI' ALL'INSEGNA DEL DIVERTIMENTO CON LA MUSICA 60 70 80
in compagnia di
LELE PORRE'

XL disco - BAR
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ospite della serata
ENRICO PAPI
Selezione all'ingresso
Serata riservata ai maggiori di 21 anni

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI
7-8 MARZO
PRO LOCO DI
COLCAVAGNO
14-15 MARZO
PRO LOCO DI
GRANA

dal 7 febbraio al aprile 1998
tutti i sabati sera - ore 19 tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.69

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel. 693.554. **Titanic.** Or.: feriale e sabato 16/21.30; festivi 14,30; 18; 21,30.

CORSO Tel. 692 936 **Il testimone dello sposo** feriale 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA Tel. 692 951 **Il collezionista.** Or feriale e festivo 17; 19,30; 22

MONVISO Tel. 631 771 famiglie Or feriale 20; 22, sab. e fest. 16; 20; 22 Ingresso con tessera.

DON BOSCO. Ma che galantuomini, commedia in due atti Ore 21.

ALBA

EDEN Tel. 363.021. **Qualcosa è cambiato.** Or.: feriale 21; festivo 14,30; 18; 21,30 Lire 10 000:

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 345.901. **Hana-Bi - Fiori di fuoco.** Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 262.211. Per la festa della donna **Ragazze.** Ore 21, ingresso libero.

BRA

IMPERO. 412.317. **Il testimone dello sposo.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA Tel. 412.771. **Il macellaio.** Viet. 18. Or: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel 944 231. RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Tel 619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

LUX. Tel 211.726. **Il viaggio della sposa.** Or.: feriale 21; sabato 18, 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

488.324. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: feriale 19,45; 22; venerdì ore 21; festivo 17; 19,45; 22.

IRIS. Tel. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 62.407. **The jackal** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 21.

EXCELSIOR. RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. **Paradiso perduto.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **In & out.**

BERTOLA SALA 2. Chinese box

ARISTON. Tel. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROSY. In & Out. Or.: 21; sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Il testimone dello sposo.** Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

T. 42.606. **Il macellaio.** Ore 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI B.

ROBURENT.

AURORA. Tel. 712.957. **Le che non t'ho mai detto.**

RITZ. Tel. 712.477. **Harry a pezzi.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.

400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatro.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

MULTIS. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **U Turn - Inversione di marcia.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala :* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min 14 anni. 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 510.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** 16,15; 20, 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 20,10; 22,30.

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **La vita è** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang v. Roma, tel. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 16,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** Vit. Min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuono. Ines Sastre Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gall. Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 317.10.48 **Crimini invisibili (The End of Violence).** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** Vietato anni 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;

OLIMPIA 1 v. Arsenale , telefono 532.448. **Boxer.** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo la pioggia.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In Out.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 22,30. Ingr. pomeriggio 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 20,10; 22,30.

v. Roma 336, tel. 562.1789. **Allen - La donazione** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10.30 coro e strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo, D. George B. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti L. Biglietteria ore Tel. 6815.241/242.

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Il giornale viene consegnato tramite posta
Per informazioni tel: 011/6568.334-335

Volley: il giovane martello è uno dei punti di forza della capolista di A1

Casoli, la rivelazione Alpitour

E domani sfida i «mostri sacri» di Modena

CUNEO. Domani è il giorno dei grandi duelli. Alle 15 al Palasport di San Rocco Castagnaretta arriva Casa Modena (ci sono ancora biglietti in tutte le filiali della Banca regionale europea). Una rivincita della finale di Coppa Italia che per importanza e significato non vale certo la sfida di Firenze, ma che ha un valore simbolico in un momento cruciale della stagione. Modena, Treviso e Cuneo sono le «grandi»: uscirà da questo trio il nome della vincitrice dello scudetto.

Gli emiliani sono una squadra formidabile, e hanno al centro il segreto del loro successo con la coppia Giani-Van de Goor capace di decidere sfide importanti quando il palleggiatore Fabio Vullo decide di accenderli.

Ma se Giangio e Bas sono l'artiglieria pesante gli uomini simbolo della squadra detentrice di scudetto e Coppa Italia sono gli schiacciatori ricevitori: Luca Cantagalli, sicuramente presente, e Marco Bracci che potrebbe rientrare dall'inizio proprio domani per una «prova generale» dei play-off. «Bazooka» Cantagalli e «Bracco» Bracci, i «martelli» che con Lorenzo Bernardi hanno reso invincibile la pallavolo italiana si troveranno di fronte due dei grandi protagonisti della nuova generazione. Se Samuele Papi è la stella affermata, già protagonista di tanti europei e mondiali, «leader» e trascinatore della nuova Nazionale è Bebeto, il volto nuovo, quello più accreditato per raccogliere il testimone dei campioni Bracci e Cantagalli è Cristian Casoli.

Il martello lombardo è fra i convocati dai prossimi appuntamenti azzurri, ma in questa stagione sta crescendo ancora. E' migliorato in battuta e ricezione e in attacco sfoderando colpi incredibili che gli hanno valso l'etichetta di uno dei giocatori più spettacolari del campionato.

Cristian Casoli è sempre lo stesso di quanto in panchina uno spazio da titolare, lavorava in silenzio per mettersi in luce, per conquistarsi la stima di Prandi. La fascia, le maniche tirate su fino alle spalle, il pallore del viso lo rendono inconfondibile fra i giocatori di Cuneo, insomma ha già alcune caratteristiche d'immagine del campione, sul campo deve meritarsi i gradi e domani contro la squadra di Modena è l'occasione giusta. [l. f.]

Cristian Casoli in ricezione, un fondamentale in cui è cresciuto (BEDINO)

MAZZO

Paola Pezzo e Hubert Pallhuber al «Circuito del Monserrato»

BORGO SAN DALMAZZO. Grande attesa per la presentazione, domani pomeriggio alle 16, nel salone comunale, del «Circuito del Monserrato», terza prova del Campionato italiano di mountain-bike in programma domenica con l'organizzazione del «Rampignado Team» e del Comune di Borgo. All'incontro in Municipio saranno presenti, la campionessa olimpica e mondiale Paola Pezzo (nella foto) e l'iridato Hubert Pallhubert, che il giorno successivo saranno al via della competizione. I due, dalle 17 alle 18, incontreranno i tifosi lungo le strade dela paese. [c. g.]

Nello sci nordico

Gli Allievi ai Tricolori di Cogne

CUNEO. Forte del bronzo conquistato l'anno scorso da Susy Pascal (Praly), la squadra del Comitato Alpi Occidentali del responsabile tecnico Eraldo Giubergia, domani e domenica partecipa ai Tricolori Allievi in programma a Cogne.

In campo femminile buone possibilità per Valentina Richard (Praly) e, nella staffetta, per Daniela Dalmasso e Chiusa Pesio. Nell'annata più giovane c'è Monica Garnerone, che ha concluso la stagione al terzo posto. Nel gruppo anche Indira Graci (CedasFiat), Alessia Faggio, Manola Plafoni (Val Pesio) e Susanna Boggia (Trivero). Nel maschile, in lizza Davide Audisio (Entracque) e Ivano Trocello (Festiona), entrambi classe '93. Fra i più giovani, Stefano Baudino e Danilo Gola (Val Pesio), Paolo Giordanetto e Francesco Peano (Sci club Festiona); inoltre, Matteo Rostagno (Entracque), Cristian Ivaldo (Val Pesio), Stefano Martini e Paolo Fortunato (Sci Club Val Maira).

SPORT. Canosio ha ospitato i Provinciali di sci dell'Unione nazionale Veterani dello sport, sezione «Pellin» di Cuneo. I vincitori fondo: Andrea Launo; Aldo Meinaro; Stefano Tosello; Alberto Piovano; Giovanbattista Bellone; Adalberto Revelli; Anna Maria Goletto; Maria Teresa Tosello Martini; Lina Monge. Slalom: Donato Sordello, Alberto Piovano, Mario Giordana, Franco Rossini, Anna Maria Goletto e Lina Monge.

TROFEO A LIMONE. Sulla pista «Armand» Quota 1400 ieri si è disputato lo slalom speciale del Trofeo «Banca Credito Cuneese». Successi Giorgia Vissio (Prato Nevoso), Martino Leone (Sestriere), Camilla Alfieri (Sestriere) e Gianluca Olivero (Pragelato). [r. s.]

GRANDA SPORT

Nuoto per salvamento

Quattro albesi ai Campionati italiani

Manuela Arrigo, Marta Tebaldi, Cinzia Cerrato e Matteo Coscia (Albanuoto Libertas, Alba) da oggi sono ai Tricolori primaverili di Grosseto accompagnati dal tecnico Pierpaolo De Giorgi. [r. s.]

Hockey su prato

Ortobra con il Cernusco sul Naviglio

Domani alle 14,30 nel terzo turno di A1 maschile l'Hc Ortobra ospita Cernusco sul Naviglio; Benevenuta Bra a Torino. [r. a.]

Calcio

Vertice sui limiti di età in Eccellenza e Promozione

Stasera (ore 21) la sede della Figc di Cuneo riunione col presidente Giorgio Bergesio e il consigliere regionale Pino Chiavassa della Consulta provinciale. All'ordine del giorno il «caso» limiti di età per la stagione '98-'99 in Eccellenza e Promozione. [r. s.]

Tennis

Ad Alba la presentazione dell'attività

Domani (dalle 15,30) al Tc Alba del presidente Rosa (responsabile tennis è Lorenzin; direttore è Intelisano) si presenta la squadra di A femminile capitanata dal maestro Baccanelli. [r. s.]

I cuneesi qualificati

Protagonisti agli Studenteschi nel Verbano

CUNEO. Ornavasso, nel Verbano, ha ospitato la finale regionale Studenteschi di corsa campestre. I primi parteciperanno ai Tricolori di Rosolina dal 19 al 23 marzo. Michela Bertando (Magistrali «Soleri», Saluzzo) ha vinto su Eleonora Becco (Itc «Gallo», Cuneo); nella prova a squadre successo del Liceo Scientifico «Peano» Cuneo (Marcella Sciollu, Francesca Giraudo, Francesca Abello, Giulia Massa) sul «Gallo». Nel maschile, Mauro De Matteis (Liceo Bodoni) è stato preceduto da un ossolano. Dominio ancora del Liceo «Peano» di Cuneo (Paolo Comba, Luca Massimino, Marco Buccheri, Fabio Cartolano) davanti all'Itis «Delpozzo» Cuneo. [r. s.]

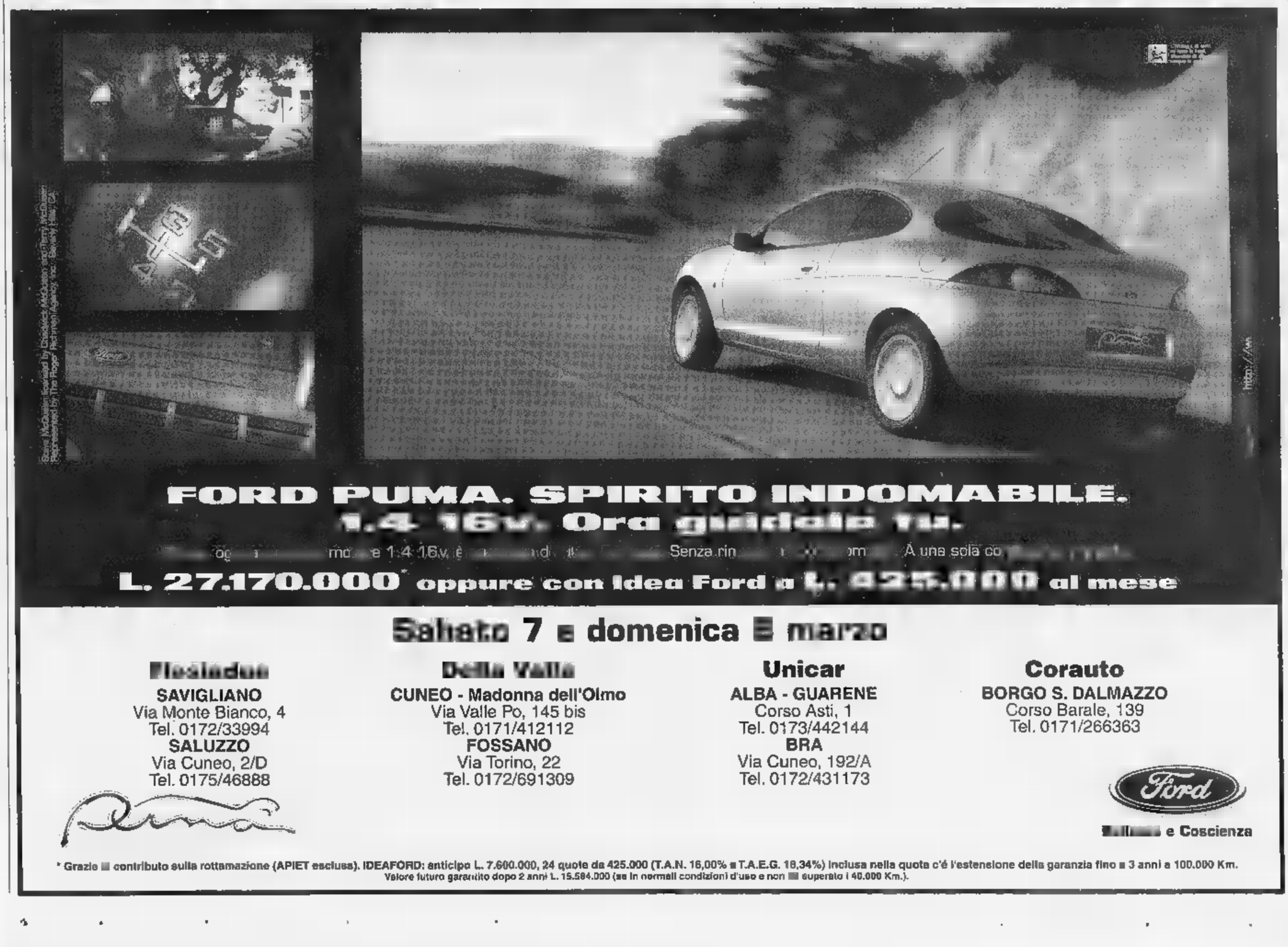
Domani alle 14,30

Play-off scudetto Auxilium Saluzzo ospita i friulani

SALUZZO. Grande attesa all'Auxilium Cr per la sfida casalinga domani pomeriggio (ore 14) il team «Quadrifoglio» di Udine (neo promosso in A1), primo match dei play-off scudetto: «Il ritorno si disputerà il 14 marzo, chi passerà il turno affronterà la Tubosider Asti» spiega l'addetto stampa del club Fulvio Riccio.

Domani pomeriggio sono anche in programma i play-off del torneo cadetto.

A Chivasso, a partire dalle 15, la Forti Sant Fossano sfiderà la Rivolese, mentre l'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo affronterà la Perosina. Seguirà la finalissima che designerà la neopromossa in serie A2 per la prossima stagione. [r. a.]



FORD PUMA. SPIRITO INDOMABILE.
1.4 16v. Ora guidala tu.
Da oggi la mia è 1.4 16v. e Senza rin om A una sola co
L. 27.170.000* oppure con Idea Ford a L. 425.000 al mese

Sabato 7 e domenica 8 marzo

Flexiadue
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

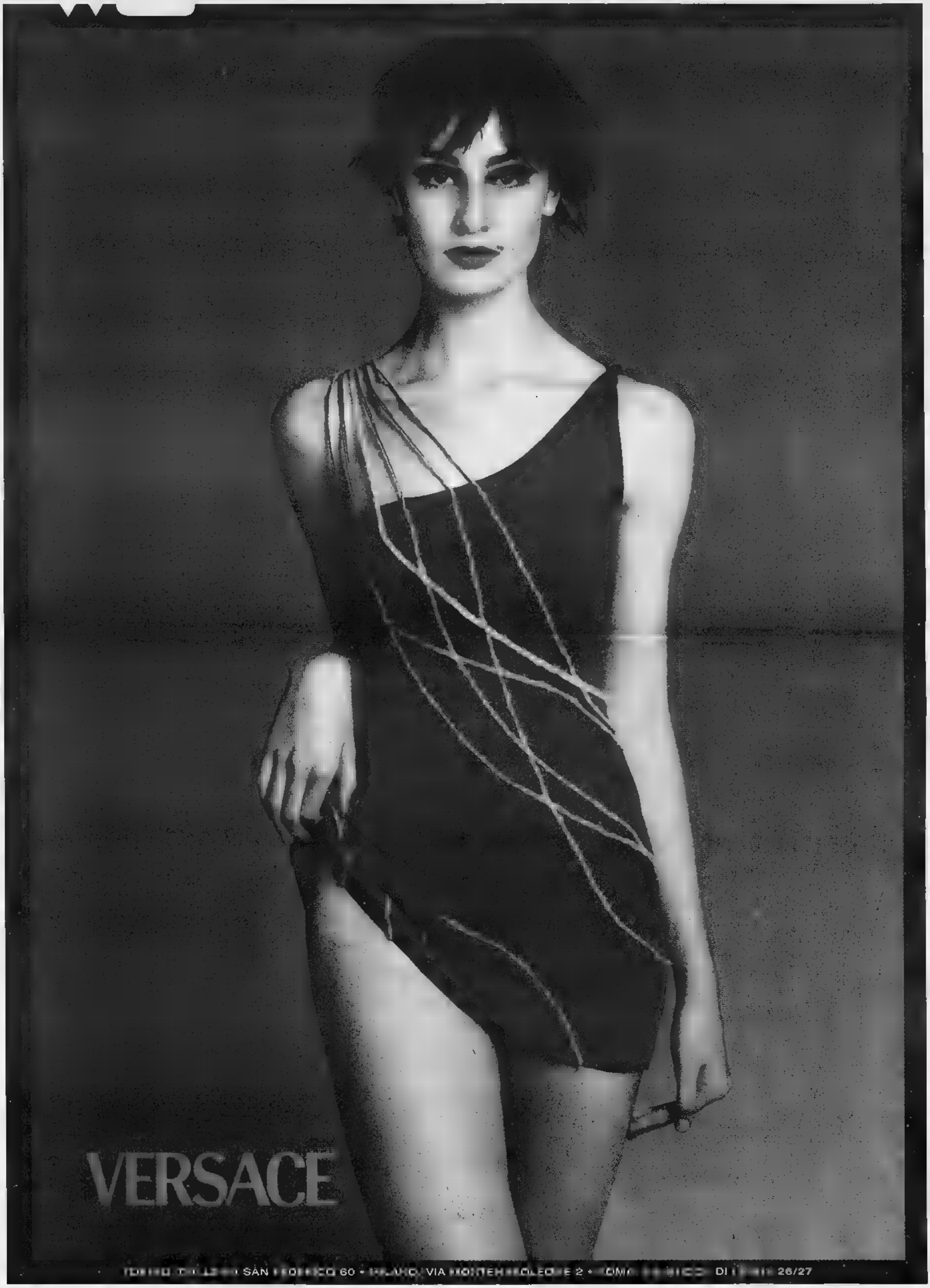
Della Valle
CUNEO - Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 145 bis
Tel. 0171/412112
FOSSANO
Via Torino, 22
Tel. 0172/691309

Unicar
ALBA - GUARENE
Corso Asti, 1
Tel. 0173/442144
BRA
Via Cuneo, 192/A
Tel. 0172/431173

Corauto
BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171/266363

Ford
e Coscienza

* Grazie al contributo sulla rottamazione (APIET esclusa). IDEAFORD: anticipo L. 7.600.000, 24 quote da 425.000 (T.A.N. 16,00% e T.A.E.G. 18,34%) inclusa nella quota c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni a 100.000 Km. Valore futuro garantito dopo 2 anni L. 15.584.000 (se in normali condizioni d'uso e non è superato i 40.000 Km.).


VERSACE
SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 •
26/27

DUE ANNI SPESI BENE.

Il più grande centro commerciale della Liguria compie due anni. Offre a tutti una festa. E una fetta di torta!

La Festa della Donna avrà una travolgente anteprima sabato 7 marzo. A partire dalle 17.00 il Centro Commerciale Il Gabbiano celebrerà i suoi primi due anni di attività con giochi, intrattenimenti, sorprese e una grande torta. Un modo simpatico per festeggiare un successo che continua.

Orario:
Lunedì ore 14 - 21. Da martedì a sabato ore 9 - 21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

ITALFIDI
[redacted] A TUTTI SUBITO!!!
SOCIETA' ISCRITTA UFFICIO ITALIANO CAMBI N° 4395
NESSUNA SPESA [redacted]
GENOVA - [redacted] 13

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 6 Marzo 1998 ∟ 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ITALFIDI
[illegible]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
GENOVA - Via Assarotti, 13
☎ 81.26.61 - 81.38.47

Si è aperto ieri il Convegno internazionale ai Magazzini del Cotone

Gaslini, 60 anni per la vita

Atteso l'intervento del cardinale Tettamanzi

GENOVA. Il Convegno internazionale indetto ai Magazzini del Cotone per celebrare i densi [redacted] esaltanti sessant'anni di attività dell'Istituto Gaslini ha sfornato, ieri, nella [redacted] prima giornata, una [redacted] di interessanti novità sul piano scientifico e statistico, disvelando realtà che sono una radiografia del «sociale» di delicatisisma importanza.

Per oggi, poi, si attende l'intervento [redacted] temi a[redacted] complessi della genetica e della morale da parte del cardinale Dionigi Tettamanzi, che del Gaslini è, per statuto, presidente. Ma già ieri, una dichiarazione del professore Dante Bassetti, direttore della clinica di malattie infettive dell'Università di Genova, ha detto che la Chiesa ormai deve operare un salto di valori sull'impiego del profilattico (ancora pochi giorni fa condannato da Giovanni Paolo II): il profilattico, ha detto [redacted] prof. Bassetti, serve ormai di più a evitare contagi e infezioni, piuttosto che [redacted] contraccettivo. Vedremo se il cardinale replicherà.

Aids. Sempre [redacted] prof. Bassetti ha rivelato che non è vero che l'infezione da Aids sia diminuita tra i soggetti in età pediatrica, [redacted] causa dei progressi compiuti dalla ricerca e dalla farmacologia in proposito. Nel 1997 i casi dichiarati [redacted] stati solo 9 (in età sino a 19 anni), rispetto ai [redacted] del 1996 e ai 70 del 1995. Aumentano invece le infezioni perchè le donne [redacted] soggette più frequentemente a essere colpite. Crescono i sieropositivi (anche se molti [redacted] poi sono recuperati, nel tempo) [redacted] aumentano progressivamente le malattie veneree. Questo è dovuto anche all'uso poco frequente del prfilattico [redacted] alla presenza [redacted] prostituzione adolescenziale extra-comunitaria (le albanesi, tanto per fare un esempio).

Asma. Il rof. Giovanni Rossi, primario pneumologo del «Gaslini», ha affermato che sulla base delle ultime ricerche una importante causa del diffondersi della malattie [redacted] bimbi appena nati [redacted] legata all'inquinamento atmosferico: con la recente politica della «rottamazione» si spera di aver levato dalla circolazione [redacted] numero sempre maggiore di vetture difettose [redacted] inquinanti. L'inquinamento da gas [redacted] scarico supera dunque i rischi del fumo, visto che il consumo [redacted] sigarette in occidente sta calando. La genetica, comunque, è ritenuta la strada per trovare forse la definitiva terapia.

Conclusioni. Il direttore scientifico del «Gaslini» prof. Alberto Bertolini ha annunciato che sta mettendosi [redacted] punto le diagnosi neonatali sulle cardiopatie diffuse, mentre [redacted] prof. Vincenzo Jasonni, direttore della cattedra di chirurgia pediatrica del Gaslini ha confermato che l'Istituto è in grado di intervenire con criteri d'avanguardia su rare affezioni genetiche quali la neurocristopatia, che impedisce al bambino di nutrirsi regolarmente. Infine una relazione del prof. Luigi Varesio sulle terapie tumorali.

Paolo Lingua

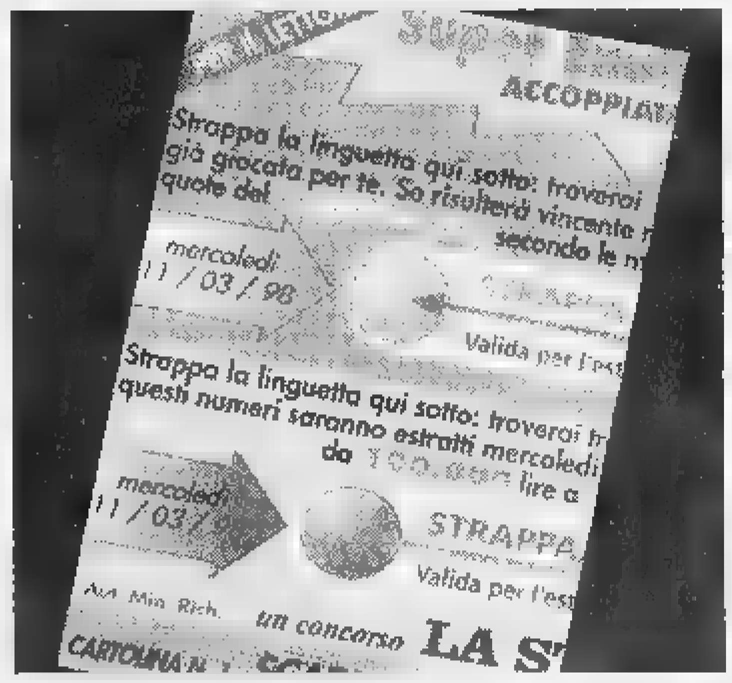
TERAPIA DI BELLA

Ecco i primi pazienti

Saranno 41 gli affetti da tumore (carcinoma alla mammella metastatico, carcinoma polmonare, carcinoma pancreatico, glioblastoma) che saranno sottoposti presso l'Ist di Genova alla terapia Di Bella, in via sperimentale. Sono stati scelti con il sistema del computer tra le 606 domande pervenute all'istituto diretto dal prof. Leonardo Santi. Sul piano però dell'osservazione sanitaria, [redacted] totale degli ammalati interessati, sui quali calerà l'assoluto anonimato, [redacted] 121. Per questi ultimi si potrà anche andare oltre le quattro specifiche affezioni scelte per la sperimentazione. Alle operazioni di scelta, tramite cervello elettronico, ernia o presenti anche esponenti del Tribunale del malato. Nel frattempo proseguono le azioni gudiziarie presso la pretura, promesse da ammalati, sull'acquisto (prezzo fissato o gratuito) della somatostatina: oggi potrebbero esserci decisioni definitive. [p. l.]

[illegible]

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 43

Scoperta dalla Polfer una «tratta» di prostitute gestita da una giovane mamma

Schiave del sesso dalla Nigeria

Denunciato per favoreggiamento un sagrestano

GENOVA. Un'organizzazione di nigeriane, il cui boss era una trentanovenne ex entraineuse oggi sposata con un ignaro capo carpentiere [redacted] madre di due bambini, «acquistava» per 13 mila dollari giovanissime connazionali che poi sfruttava [redacted] Italia come prostitute. I milioni incassati tra Liguria, Basso Piemonte e Lombardia, [redacted] un ricambio continuo di «schiave» addestrate al marciapiede da ex prostitute diventate «capozone», venivano reinvestiti in Nigeria, acquistando terreni e immobili. Il tutto, da parte dei vertici della banda, s[redacted] che i rispettivi mariti sospettassero nè il traffico gestito dalle mogli, nè il flusso di denaro verso l'Africa.

Nuovo blitz anti-prostitute

L'organizzazione è [redacted] scoperta dagli uomini della Polizia ferroviaria della stazione [redacted] Principe, in seguito a un anno di indagini, coordinate dal sostituto procuratore Francesco Pinto, partite da un'aggressione a una nigeriana, nel febbraio del 1997: la donna [redacted] stata «punita» dalla [redacted] sua «madame», perchè aveva smesso di pagare [redacted] dovuto. Sabato scorso sono scattati gli arresti per sei donne e un uomo. Una delle donne è da ieri agli arresti domiciliari, perchè incinta.

In pratica, questo il meccanismo del traffico nella ricostruzione degli inquirenti. Un uomo, Sunday Ohenzuwa, 33 anni, convinceva giovani nigeriane all'espatrio con la promessa del lavoro. Le vendeva a Sister Egbe, l'ex entraineuse che abita in provincia di Sondrio, a Grace, [redacted] anni, coniugata con [redacted] pensionato, residente in provincia [redacted] Genova, e a Susan, 25 anni, moglie di [redacted] bancario, che vive in privincia di Alessandria. Un'altra «acquirente» è attualmente ricercata, insieme con la donna-corriere che portava in Nigeria il denaro da investire.

Le ragazze arrivavano in Italia dopo [redacted] lungo giro, avviate alla prostituzione, tariffa media 30 mila lire o anche meno, per restituire il «debito» di 60 milioni contratto per l'espatrio, cui si aggiungeva l'affitto del marciapiede, quello dell'alloggio [redacted] il vitto: in pratica, un milione da consegnare ogni dieci giorni alla «madame» di zona. Cui si aggiungevano i soldi spesi per le costose «pozioni speciali» [redacted] la proprietà di tener lontana la polizia [redacted] attirare i clienti: [redacted] realtà miscugli [redacted] sapone, lozioni e profumi dozzinali da usare, secondo le istruzioni sulle bottigliette, prima, durante e dopo il bagno. A Genova sono state arrestate due «tenutarie» che vivevano in un appartamento della zona di Principe, sfruttando in questo periodo tre ragazze. Le giovani venivano obbligate a obbedire [redacted] la minaccia di riti magici, erano tenute a regime di un pasto al giorno per dimagrire e diventare più piacenti e, in caso [redacted] di contatti telefonici con i parenti, dovevano sempre dire di trovarsi in Germania, per evitare sospetti sulla loro vera attività e quindi bruciare [redacted] terreno per altre «importazioni». Nell'appartamento di Principe c'erano 7 milioni in valuta nazionale ed estera, oltre ai libri contabili delle «madame» e ad alcuni contratti di acquisto di immobili in Nigeria.

Venti persone [redacted] state denunciate per favoreggiamento: anche un sagrestano della provincia di Pavia che, innamorato di una nigeriana, l'accompagnava sul lavoro, a Novi, e la riportava a Genova. [a. p.]

Dopo le polemiche, interviene il leader ambientalista Lenzi

Cogoleto, sul golf di S. Anna arriva un nuovo «no» del Wwf

GENOVA. Dopo le polemiche durissime dei giorni scorsi prima sulla questione dei «fori di prova» nelle gallerie del terzo valico e poi sulla vicenda del campo di golf da realizzare [redacted] Sciarborasca, nell'entroterra di Cogoleto, il WWF torna nuovamente all'attacco.

Secondo il suo leader e coordinatore Stefano Lenzi, anche [redacted] conseguenza dei contrasti avvenuti in sede di Comitato tecnico per la valutazione dell'impatto ambientale, si sono verificate due polemiche dimissioni dal comitato stesso: quella del prof. Roberto Festa, meteorologo e quelle del prof. Stefano Kanitz, igienista. I due avevano protestato perchè le loro deduzioni contrarie all'insediamento del golf [redacted] zona Sant'Anna [redacted] state messe in minoranza dagli altri componenti del comitato con giustificazioni di tipo politico-amministrativo. Nè va dimenticato che il comitato per il Via in passato ha già espresso pareri negati sulle linee dell'Alta Velocità.

Polemiche per il golf a Cogoleto

Adesso, secondo Stefano Lenzi, sta per andare in vigore [redacted] decreto legge messo in opera sin dall'anno scorso dalla giunta regionale che avrebbe come contenuto un ridimensionamento del comitato stesso, i cui potere sarebbero sostanzialmente ridotti. Il decreto appare agli ambientalisti del WWF insufficente e lacunoso: in pratica i poteri del Comitato verrebbero fortemente ridimensionati. Gli ambientalisti vorrebbero tornare alla vecchia normativa che a loro appare più severa.

Si attende nei prossimi giorni la risposta polemica dell'assessore all'ambiente Nicolò Alonzo che da tempo ormai incrocia idealmente la spada con gli ambientalist: se n'è avuta una ennesima riprova sulla vicenda ancora aperta della discarica dei rifiuti di Pitelli in provincia della Spezia. Ma anche l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, che pure ha fama di «ambientalista» anche se moderato, ha replicato, [redacted] pure in termini di politica generale che «i campi da golf sono una strategia importante per il turismo ligure, perchè valorizzano l'entroterra e non aumentano la pressione sulla costa».

Morchio ha aggiunto di «sperare che gli ambientalisti non abbiano nostalgia delle acciaierie e della Stoppani». [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

SCIOPERO

Due ore [redacted] bus per solidarietà con i ferrovieri

La Fitu-Cub ha indetto uno sciopero degli autoferrotranvieri genovesi dalle 11,30 alle 14 di venerdì prossimo contro la limitazione del diritto di sciopero e per solidarietà con i ferrovieri.

ANSALDO

Commesse da [redacted] miliardi per i treni della Cina

La Ansaldo Signal controllata dell'Ansaldo Trasporti ha ottenuto due commesse per effettuare controlli e segnali automatizzati per le ferrovie cinesi per un valore [redacted] milia[redacted].

[illegible]

Progetto [redacted] legge regionale per la pulizia del [redacted]

Nel mese di maggio l'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo presenterà un progetto di legge che coordini la pulizia del mare, degli arenili e la gestione dei depuratori, in armonia con [redacted] Piano della Costa dell'assessore all'urbanistica Fabio Morchio.

VIVISEZIONE

Zoologia: mai [redacted] animali vivi per esperimenti

Il direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università Attilio Arillo risponde alle [redacted] della Lega antivivisezione: il [redacted] istituto non ha mai impiegato animali vivi per sperimentazioni scientifiche.

CARIGE

Norditalia incorpora la Levante Assicurazioni

Banca Carige riorganizza le compagnie di assicurazione acquistate lo scorso [redacted] dalla Basilese: Norditalia incorporerà la Levante, la cui denominazione sociale diventa Levante Norditalia Spa.

Nell'ambito della Fiera internazionale di Genova: si aprirà il 13 marzo e chiuderà i battenti il 22

Festa di Primavera, mille gli espositori

La «campionaria» sarà dedicata al regalo e al tempo libero

GENOVA. La tradizionale «Fiera di Primavera», nella cornice della Fiera internazionale di Genova, si aprirà il 13 marzo e chiuderà i battenti il 22. Come sempre assume le sembianze d'una «campionaria», dedicata alla casa, al regalo e al tempo libero. E come sempre avrà il successo che merita perchè la gente, specie [redacted] questa stagione, va alla ricerca di nuove idee per l'arredamento e per coltivare i propri hobby.

I dati delle presenze sono sempre imponenti: 1072 presenze espositive, in rappresentanza di 14 regioni italiane e di 21 Paesi stranieri. Restano occupati dagli stand 130 mila metri quadrati (tre padiglioni e molte [redacted] esterne). I settori [redacted] no quelli ormai consolidati: Casaidea, Turismo, vita all'aria aperta, sport e tempo libero, artigianato, regalo abbigliamento, Sposidea.

Tra [redacted] novità di quest'anno c'è da segnalare «Genova, sapore di design», iniziativa collegata all'arredamento con foto e prototipi frutto delle più note matite italiane. Il «Mercatino di Primavera» è dedicato al tema del vecchio bazar, mentre artisti e artigiani esporranno in «Expo in piazza».

Come sempre «Sposidea» cercherà di fornire la prospettiva d'un matrimonio un po' all'americana (Anni Cinquanta), sempre che ci si sposi ancora come nelle commedie, con le previsioni di moda, ricevimento, banchetto, arredo, fiori, eccetera eccetera.

Vanno inoltre segnalati l'iniziativa «Primalibri» dedicata all'editoria, «Regioni a tavola» [redacted] la presenza di molti «ristorantini» regionali, con stand che reclamizzano le peculiari produzioni enogastronomiche.

Un particolare aspetto avrà il settore dedicato a Cuba, recentemente visitata dal Papa. Con tempismo, la «Primavera» presenta il mondo dell'isola scoperta da Colombo: musica, danze, folklore, coktails a base di rum e di lime e persino cucina caraibica sono a disposizione dei visitatori fantasiosi e ansiosi di esotismo.

Manca solo [redacted] Woodoo, almeno per ora, salvo disposizioni del presidente [redacted] del segretario generale. [p. l.]

ENTE IN CRISI

Occorre un rilancio

La «fiera di primavera», si sa, è un appuntamento popolare, per non dire popolaresco, non di strepitosa qualità, ma certamente in grado [redacted] attirare molto pubblico. Segna il variare delle stagioni: ma da tempo sembra che sulla Fiera il «bello stabile» [redacted] indice meteorologico [redacted] scomparso [redacted] tutto il vantagio delle «perturbazioni costanti». Non [redacted] comprende dove, [redacted] prossimi mesi, andrà [redacted] parare l'ente che pure è molto importante a Genova sul piano delle strategie economiche e [redacted] quello delle strategie dell'immagine. Le solite voci «bene informate» danno sul piede di partenza (ma forse non immediata) il segretario generale Beppe De Simone che sarebbe ormai in aperto conflitto [redacted] la presidente Carla Gardino. Quest'ultima deve trovare, sia sul piano della riforma statutaria [redacted] organizzativa dell'ente, sia su quello finanziario, gli strumenti di un rilancio, che per adesso appare ancora lontano. [p. l.]

Teppisti a Sampierdarena

Un anno e 8 mesi di carcere per vandalismo

GENOVA. Condannati a un anno e otto mesi senza la condizionale, ovvero tutti da scontare per danneggiamento aggravato: così è finita la notte brava di due balordi, un extracomunitario marocchino di 31 anni e un diciannovenne residente in Toscana. Entrambi pregiudicati, non hanno trovato di meglio per consumare le ultime ore di scorribande, alle [redacted] mercoledì, che colpire a pugni e calci, emuli del compianto Bruce Lee, i pannelli rifrangenti che tappezzano l'interno del tunnel tra lungomare Canepa e via Milano. In tutto, hanno ammaccato una fila di trecento rettangoli di 140 centimetri per 250, pare equamente suddivisi. Qualcuno ha avvertito [redacted] 112, e i carabinieri di Sampierdarena sono arrivati in tempo per cogliere sul fatto i due, che sono stati processati con rito direttissimo. Restano ora da quantificare i danni. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: Ghersi, corso Buenos Aires 18. Europa, corso Europa 676; Pescetto, via Balbi 156.

Genova centro orario 8,30-20: Bustado, piazza Sonarega 7. Sant'Ambrogio, via Venezia 26. Chiolo, piazza Corvetto 12. Dantedia, via Prè 118. Igea, via Acquarone 19. Nazionale, corso B. Ayres 159.

[redacted] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** Quintale, via Tomi 120. **Orario 8,30-13/15-19,30:** Marica, via Ferreggiano 103.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Sturla, via Dei Mille 27. [illegible], via Gianelli 55. **Orario 8,30-12,30 15,30-19,30:** Europa, corso Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: [illegible]

Sampierdarena 8,30-21,30: Operaia, via Avio 23. Barsanti, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: Balbis, via Cornigliano 202. Centrale, via Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30; Tesoro, via [illegible] 23. **Orario 8,30-12,30, 15,30-20:** Moderna, via Pastorino 32. Vachetti, via Antonio 45.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: Sestri, via Ca' Nuova 15. **Orario 8,30-12,30- 15,30-21,30:** Pescetto, via Rizzo 44.

SORI
[illegible] Cavour 16, tel. 700.607

RECCO
[illegible] piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Bruzzi Machi, via Palestro 41, tel. 287.[illegible]

RAPALLO
[illegible] via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
[illegible] via XXVI Dicembre [illegible]

CHIAVARI
[illegible] via Aurelia 166, [illegible]

SESTRI LEVANTE
[illegible] largo Colombo, tel. 41.020

MONEGLIA
[illegible] tel. 49.252

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** [redacted] 5.95. **Camogli:** tel. 770.385. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.034. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.014. **Rapallo:** telefono 50.433. 50.700. **Chiavari:** telefono 303.422. 307.466. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** [redacted] 398.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020. 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9186.[redacted] **Sori:** telefono 700.9[illegible]

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551. **Galliera:** telefono 56.321. **Sampierdarena:** telefono 41.021. **Rivarolo:** telefono 448.541. **Sestri Ponente:** telefono 65.651. **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.960. **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 285.611. **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 918.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatria (a domicilio) tel. 542.226. **Recco, Camogli:** telefono 60.332. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza D. Negro, p.zza [illegible] **Martedì:** p.le Palermo [illegible] **Mercoledì:** Terralba [illegible] Tortosa, Sestri Ponente [illegible] Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [redacted] Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** [redacted] v. Isonzo, p. Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Dragona, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telefono 599.7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** [redacted] 41 384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630. **Rapallo:** tel. 231.000. **Zoagli:** tel. 259.359; **Chiavari:** tel. 324.369. **Sestri Levante:** tel. 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 41.217. **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032. Camogli: telefono 771.143. Portofino: telefono 269.265, S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, [redacted] 55.969, 50.317, 50.647. Zoagli: telefono 259.385. Chiavari: telefono [redacted], 305.522. Lavagna: telefono 392.096, 303.16.22, Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278. Sori: telefono [redacted] 396.

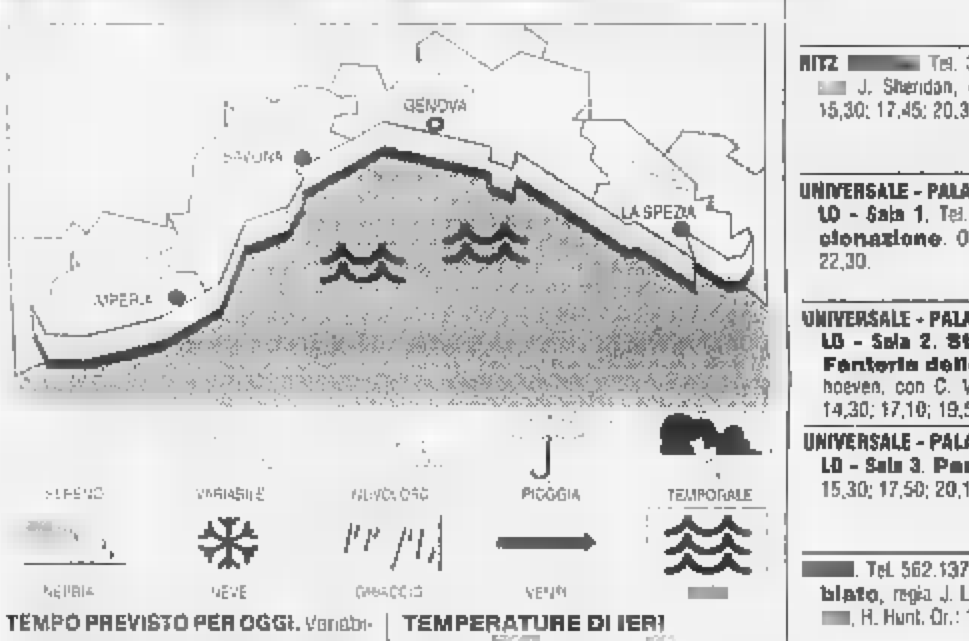
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - [redacted] 429. [redacted] **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono [redacted] **Rezzoaglio:** telefono 97.048. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con tendenza a temporaneo miglioramento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per [redacted].** Moderata instabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura nei valori normali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 14 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm, vento Ovest Sud-Ovest, velocità media 10-20 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso. Mare mosso, pressione barometrica 1015 mb (tendenza in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 13
Savona	max 15	min 12
Imperia	max 15	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min: 11; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La **Luna** cala alle 2,20 e si leva [redacted] 12,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Mezzanotte nel giardino del bene e [redacted] male.** Regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 15; 18, 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In [redacted] Out**, regia F. Oz, con Kelvin Kline, D. Rey[redacted]. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Il testimone dello sp[redacted]**, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. [redacted]: 16; [redacted]; 20,20, 22,30.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **The Jackal**, regia [redacted] Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,50.

AUGUSTUS Tel. [redacted] 810. **Titanic**, con L. DeCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15, 18; [redacted],45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 25.41.820. **U Turn - Inversione di marcia**, regia O. Stone [redacted] Penn, J. Lopez, N. Nolte. 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- Sala [redacted]** Tel. 25.41.820. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] ANTICO - Sala [redacted] Tel. 25.41.820. **Mezzanotte. Nel giardi[redacted] del bene e del male.** Regia C. Eastwood [redacted] Spacey, J. Cusack. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Starship troopers fanteria dello spazio.** Regia [redacted] Verhoeven con C. Van Dien, D. Meyer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. [redacted] 25.41.820. **Alien - La clonazione**, regia J. P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. [redacted]. Regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 14,15; 18; 21,15.

CINEPLEX PORTO [redacted] - Sala 7. Tel. 25.41.820. **L'ultimo capodanno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala Maestrale.** Tel. 275.8930. 4-5-6-7-8 CHIUSO PER CONGRESSO.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] Grecale. Tel. 275.8930. 4-5-6-7-8 [redacted] PER CONGRESSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Harry a pezzi**, regia di W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 377.9535. [redacted] **e Jeannette.** Or.: 20,45; 22,40; [redacted] e dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. [redacted] **invisibili.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.62.98. **Il collezionista**, regia G. Falder, con M. Freeman, [redacted] Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 561.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Boogie night.** [redacted] 16,30; 18,30; 21,30.

RITZ [redacted] Tel. 314.141. **The Boxer**, [redacted] J. Sheridan, con D. Day Lewis. Or. 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Alien - [redacted] clonazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Starship Troopers - Fanteria dello spazio, regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, D. Meyer. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Paradiso perduto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, [redacted] H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838. **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380. **CHIABRERA** tel. 281.566; [redacted] tel. 299.957; [redacted] tel. 645.7943; [redacted] **RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DELTCI**[redacted]. Tel. 413.838. [redacted] 20,30; **Face off**, regia J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. NUOVO SPETTACOLO.

[redacted] **LANG.** Tel. 219.768. **Tempesta di ghiaccio**, regia A. Lee, con K. Kline, J. Allen. Ore 21,15.

LUMIERE Tel. [redacted]938. **Due famiglie [redacted] Leon.** Regia V. Jean e G. Synor con M. Frankel, J. Suzman.

[redacted]. Tel. 589.640. **Il matrimonio [redacted] del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

PEGLI

EDEN. Tel. 698.12.00. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. [redacted]: 15,40; 18,20; 21.

CASELLA

CINEMA PARK[redacted]. [redacted] 967.7130. OGGI RIPOSO.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. Sab e dom. 15; 18,30; 22.

VOLTRI

[redacted] Tel. 513.61.38. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. Sab. e dom. 14,45; 18,15; [redacted].

[redacted]

CENTRALE [redacted] 286.033. **In & Out**, regia F. Oz [redacted] Kelvin Kline, D. Reynolds. Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS Tel. 61.951. **Starship troopers - Fanteria dello spazio.** Regia P. Verhoeven. Or.: 20; 22,20. Sab-Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Harry a pezzi**, regia W. Allen [redacted] M. Hemingway, W. Allen. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

[redacted]

CANTERO. T. 363.274. **[redacted] musica per tutti**, spettacolo a favore del centro B. Acquarone. Ore [redacted]. Ingresso ad offerta.

[redacted] Tel. 309.694. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; domenica 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 41.505. **Tre uomini e una gamba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. **La Gioconda**, dramma lirico in 4 atti, [redacted]. A. Ponchielli. Ore 20,30. Platea 115.000; 85.000; gall. 65.000; 35.000; platea [redacted] 50.000; ingr. 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La Celestina**, la contempo[redacted] 83/Gli ipocriti. Regia C. Pezzoli. Con Isa Danieli. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

[redacted] **STABILE** - [redacted]. 534.22.00. RIPOSO. Pren. per [redacted] **false confidenze**, di Marivaux. Regia [redacted] Sciaccaluga in scena il 10 marzo. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. T. 839.589. **Ah! co[redacted]**, [redacted] G. Manfridi. Int.: S. Marchini e F. Mascolini. Poltroniss. 42.000; 33.600. Poltrona 32.000; 25.600.

[redacted] **TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** T. 247.0793. **Kiyohime Mandara**, di e con H. Okamoto storia d'amore tra un'artista e una bambola. Intero 20.000; giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. Pren. per **Pelle d'asino alla corte del Re Sole**, regia E. Campa[redacted]. In scena sab. 7 e dom. 8 marzo. Ore 16. L. 15.000; bambini 8000; nonni 10.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Orestea (una commedia organica?)**, regia R. Castellucci. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

[redacted] **GARAGE - Sala** [redacted]. T. 510.731. RIPOSO. Da giovedì **Il Pulp magic ca[redacted]**. Spettacolo di cabaret e magia di [redacted] Forest e C. Cicala. Ore 21. Intero 22.000, ridotto 18.000.

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. Scene di un matrimonio. Ore 21. L. 48.000.

[redacted]**TOR.** Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 16; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Harry a pezzi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7[redacted]

DIANA 3. Il macellaio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Alien [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted]

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 15,30; 20; 22,30. Lire 8000; [redacted]; [redacted].

SALESIANI. La vita [redacted] bella. Ore 21. L. 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. [redacted] alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il macellaio.** V. 18. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Il testimone dello sposo.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **In [redacted] Out.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted] **The** [redacted]. Or.: 20; 22,10. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **L'uomo del giorno dopo.** Ore 21. Lire 10.000; 8000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] **& out.** Or.: 20,50; 22,35. Lire 12.000, 8000.

[redacted]. Tel. 97.249. **Harry a pezzi.** Or.: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 83.871. **The boxer.** Or.: 20,10; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Il macellaio.** Or.: 20,40; [redacted]. L. 10.000 rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

BORDIGHERA

[redacted]. Tel. 261.955. **In [redacted] Out.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. [redacted].

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. **U-Turn - Inversione [redacted] marcia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il collezionista.** [redacted]: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid. [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il macellaio.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **The boxer.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **L'ultimo capodanno.** Or.: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ORFEO. Telefono 662.333. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tra fantasia e scienza

Il libro offre [redacted] ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] del 20% acquistando il volume presso il Salone di [redacted] Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE [redacted] STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRAUEN [redacted], SONO IN [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]

INCHIESTA

[redacted]

Altri interventi per i parcheggi e per il recupero del porticato Brignardello

Lavagna sogna la passeggiata

Già partiti i lavori per il primo tratto

LAVAGNA. Sono tante le opere pubbliche in via di esecuzione e in progetto per quest'anno, ma una in particolare rimane per adesso nei sogni dell'assessore ai lavori pubblici, Luisitto Monteverde: il completamento della passeggiata a mare.

Lavagna ha il litorale più lungo di tutto il Tigullio, parte infatti da dietro la stazione ferroviaria e arriva alle Rocche di [redacted]. Anna a Sestri Levante: Luisitto sogna una passeggiata a mare ma sa anche che non potrà mai essere realizzata perché il tracciato è interrotto da alcuni stabilimenti balneari. Gli investimenti in opere pubbliche previste nel bilancio di previsione dell'anno in corso sono di 6 miliardi e 10 per il triennio fino al 2000.

Due opere sono in corso: il completamento della prima parte del lungomare, da piazza Milano all'ex casello ferroviario 44 e la ripavimentazione di piazza S. Caterina in blocchi di arenaria. «Sono basoli che abbiamo recuperato in via Nuova Italia - spiega Monteverde. Stiamo studiando anche un nuovo impianto di illuminazione che darà un aspetto ancor più gradevole alla storica piazzetta». Monteverde, lavagnese da generazioni e uomo di poche parole, si ferma con i tecnici e gli operai della ditta Zambelli di Forlì che stanno completando la pavimentazione, e parla [redacted] loro come se stessero cambiando il pavimento del suo salotto. «Sicuro che sarebbe bello vedere questo angolo del centro storico senza auto - dice l'assessore - ma prima bisogna creare posti auto».

I lavori in corso lungo la passeggiata e nel riquadro l'assessore Luisitto Monteverde

Lo dice quasi ad invitare [redacted] dare un'occhiata al parcheggio che è stato creato proprio dietro piazza S. Caterina: dove prima era un prato incolto e fangoso, adesso c'è [redacted] grande spiazzo che ospiterà comodamente una trentina di auto. Poi prosegue verso via Dante e si ferma davanti al porticato Brignardello, dove tecnici stanno lavorando con precisione certosina al recupero degli stucchi e del colonnato. Non si ferma, vuole fare vedere come sta cambiando la sua città. «Se penso che solo [redacted] ventina di anni fa andavamo [redacted] Chiavari anche per acquistare un paio di scarpe - dice con un sorriso soddisfatto mentre percorre via Roma - posso ben dire che Lavagna [redacted] cambiata».

Ma non saranno solo tutte rose; che cosa manca? «Un collegamento viario tra cavi Borgo e l'autostrada - risponde [redacted] esitazioni. Tutto il traffico da Sestri Levante per Chiavari [redacted] l'autostrada passa attraverso la nostra cittadina». Risponde invece con un [redacted] alla domanda sul possibile spostamento [redacted] monte della ferrovia. «Ne parlano da cent'anni - dice. Megli lasciare perdere». Dal parco Tigullio, o parco Lavagna non si sa mai come chiamarlo, si passa sotto l'Aurelia percorrendo il tunnel appena finito dalle Ferrovie e [redacted] arriva sul lungomare. Qui la trasformazione è evidente: il primo tratto dallo Chez Vous all'ex casello è stato allargato, alzato [redacted] protetto da una massicciata. «Costruiamo due piste - spiega. A monte verso la ferrovia una carrabile di servizio per i mezzi che effettuano il ripascimento o mezzi di soccorso. Al centro i chioschi e sul lato mare la passeggiata». A maggio questo tratto [redacted] terminato.

[redacted] Vignolo

Gli operai stanno sostituendo la vecchia pavimentazione in piazzetta S. Caterina

[redacted]

[redacted]

Scontro lungo lo svincolo ferita ragazza [redacted] 23 anni

In [redacted] incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri sullo svincolo autostradale di Chiavari è rimasta ferita una ragazza di 23 anni che era alla guida [redacted] Fiat 1. La giovane è stata investita da un'auto che abbordando una curva dello svincolo ha invaso la carreggiata opposta. La giovane è stata portata all'ospedale di Lavagna con trauma cranico.

[redacted]

Oggi il varo dell'Admiral [redacted] yacht di 32 metri

Questa mattina ai cantieri navali Lavagna viene varato il motor-yacht tipo «Admiral», costruito totalmente in alluminio. E' un'imbarcazione di 32 metri di lunghezza, 7,4 di larghezza [redacted] un dislocamento di 100 tonnellate.

[redacted]

Il maresciallo di Soldati presenta domani il suo libro

Domani pomeriggio all'hotel Vis a Vis verrà presentato il libro «La valigia del maresciallo» di Salvatore Careddu. E' la storia del carabiniere che ispirò «I racconti» di Mario Soldati. Un libro di 120 pagine, con 20 foto, edizioni del Bacherontius.

[redacted]

Moreno Maini confermato presidente dell'Anaci

L'Anaci, associazione amministratori condominiali, ha rinnovato le cariche: presidente è stato riconfermato Moreno Maini, [redacted] presidente vicario Giuseppe Raimondi, segretario Elisabetta Cefalo. [g. vi.]

Nuove fermate a Santa Margherita e Chiavari, altri miglioramenti al servizio

Autobus, linee e orari nel Tigullio

Deviazioni e modifiche al percorso per i lavori

SANTA MARGHERITA. La Tigullio Pubblici trasporti sta operando alcune operazioni per migliorare il servizio: a Santa Margherita devierà una linea urbana per servire una strada in cui il mezzo pubblico [redacted] passava e a Chiavari ha dovuto modificare un tracciato per alcuni lavori in corso.

L'ultima novità quindi per Santa Margherita è questa: da lunedì tutte le corse della linea locale Nozarego-stazione ferroviaria-S. Siro-Peep prima di giungere al capolinea Peep effettueranno una deviazione in via Mortero servendo così [redacted] zona fino ad oggi sprovvista del servizio. [redacted]iù precisamente nella tratta S. Siro-Peep le corse effettueranno questo percorso: S. Siro-Via Mortero - Peep (capolinea)-S. Siro.

Il nuovo orario è in distribuzione presso le biglietterie dell'azienda di Santa Margherita e Rapallo. La Tigullio precisa che il numero [redacted] la frequenza delle corse della linea Peep-Nozarego rimangono invariate rispet[redacted] al precedente orario. L'iniziativa della deviazione della linea è stata effettuata grazie all'interesse e alla collaborazione del Comune di Santa Margherita che sostiene anche i costi del servizio.

A Chiavari, a causa di lavori e fino al termine, le corse dei mezzi pubblici della Tigullio della linea Chiavari [redacted]. Andrea di Rovereto [redacted] limitate alla fermata provvisoria sulla via Aurelia lungo il rettilineo prima del bivio per la frazione. Le partenze per Chiavari saranno ritardate di 7 minuti rispetto all'orario di partenza dal capolinea di S. Andrea.

La Tigullio nei primi due mesi di servizio di un bus alle 7,30 sulla linea per Rovereto, ha riscontrato un significativo successo: sono infatti una quindicina i nuovi passeggeri giornalieri sulla corsa del mattino chiesta espressamente dal Comune di Zoagli per andare incontro alle esigenze degli abitanti della frazione di san Pietro. I nuovi passeggeri sono della frazione di [redacted]. Pietro e di S. Andrea di Rovereto. [g. vi.]

Nuove fermate della Tigullio a Chiavari e a Santa Margherita Ligure

Arrestato il corriere fornitore degli spacciatori di San Lorenzo

Mezzo chilo di eroina nella spesa tradisce il «corriere» da Milano

GENOVA. Era il fornitore, a colpi di mezzo chilo di eroina la settimana, di un gruppo di spacciatori marocchini che smerciano droga nella zona di via Canneto, San Lorenzo, vico Caprettari. Catturato dalla polizia, ha detto che era la sua prima volta da corriere della droga, ma gli investigatori, che lo stavano tenendo d'occhio, sono di tutt'altro avviso.

Amhed Ouajih, 39 anni, di Casablanca, residente a Cinisello Balsamo, incensurato, elegante, distinto, nel bagagliaio della sua Renault targata Firenze aveva il detersivo per la lavatrice, l'acqua minerale, il latte per il bambino, ma anche 500 grammi di eroina di buona qualità, di provenienza turca, valore all'ingrosso 60 milioni, venduta poi al dettaglio a 50 mila lire la bustina di 20 grammi. L'uomo è stato intercettato sabato scorso in via Bologna.

Secondo gli investigatori della narcotici della Mobile, diretti dal commissario Fabio Bernardi, Ouajih avrebbe rifornito da tempo gli spacciatori del centro storico, garantendo circa 2 chili al mese di droga, non sempre «turca», ma a volte di tipo più scadente, raffinata [redacted] Albania. L'uomo, incensurato, sposato con una connazionale, un passato da insospettabile, alcuni fratelli in Italia da anni inseriti nel mondo del lavoro, è stato bloccato con la scusa di un normale controllo. Secondo gli accertamenti, non farebbe parte di un'organizzazione, ma avrebbe agito in pratica da solo.

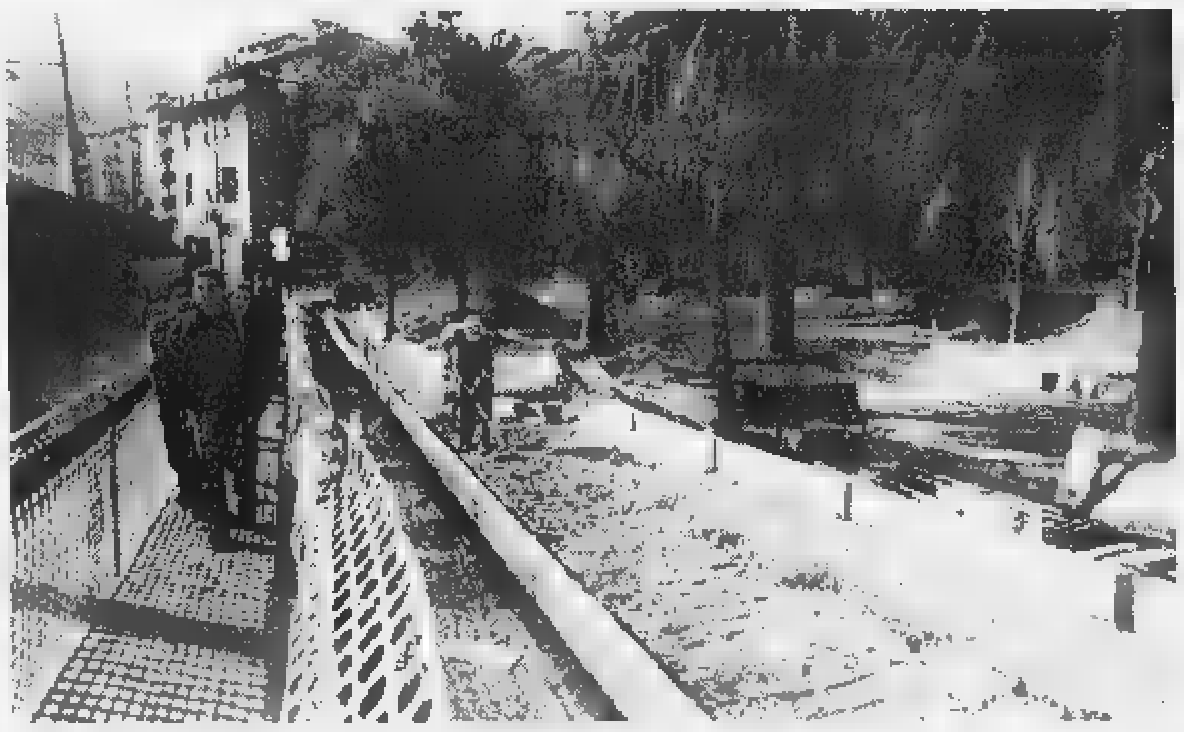
«Che cosa diranno i miei fratelli» sarebbe stata la sua prima dichiarazione, dopo l'arresto. Ora le indagini proseguono per cercare di individuare tutti i clienti di Ouajih [a.p.]

DROGA

Accoltellato sedicenne

Un ragazzo palestinese di 16 anni è stato accoltellato [redacted] entrambe le gambe, l'altra sera intorno alle 21,30 in via Prè, da un italiano, probabilmente un napoletano legato alle famiglie «storiche» della zona. Il ferito è stato ricoverato all'ospedale Galliera con prognosi di 15 giorni. I carabinieri conducono le indagini sull'episodio, che non si esclude possa essere collegato a questioni di spaccio. Durante gli immediati controlli subito dopo il ferimento, i militari hanno sorpreso due persone, armate di coltello, risultate però estranee all'aggressione. Sempre nel centro storico, gli agenti di una volante mezz'ora prima avevano sorpreso uno spacciatore, il cittadino marocchino Yassir Namoussi, di [redacted] anni, che aveva appena concluso una trattativa per la vendita di una dose a una tossicodipendente, risultata poi una trentenne con residenza nel Principato di Monaco. L'uomo è stato arrestato per spaccio di 0,60 grammi di eroina, la donna segnalata alla Prefettura. [a. p.]

NASCE UN PARCO GIOCHI



Ultimi ritocchi in via [redacted] Rapallo

Ancora qualche giorno e il parco De Martino di via Bolzano sarà a disposizione dei cittadini e in particolare dei bambini. Una macchia di verde creata appositamente per i giovanissimi, che avranno [redacted] loro reparto protetto, e per gli adulti a cui è riservata una parte del parco dove si potranno svolgere anche piccoli spettacoli teatrali o di animazione. Il parco, recintato su richiesta degli abitanti della zona, ingentilisce tutto il quartiere. [g. vi.]

S. [redacted]

Campagna del Comune

[redacted] verde per le [redacted]

SANTA MARGHERITA. L'amministrazione comunale ha promosso una campagna di sensibilizzazione all'affido familiare in accordo [redacted] quanto attuato dalla Regione: verrà attivato un numero verde che darà un minimo di informazioni ma soprattutto fornirà indicazioni utili per rivolgersi ai servizi territoriali.

Gli obbiettivi della campagna sono quelli di creare una cultura e [redacted] fare conoscere e capire l'affido familiare e soprattutto renderlo possibile con il coinvolgimento di famiglie disponibili. Verranno organizzati gruppi informativi-formativi con persone [redacted] famiglie che si renderanno disponibili per approfondire le tematiche relative all'affido familiare attraverso la discussione con operatori e altre famiglie già affidatarie.

L'amministrazione distribuirà 1794 questionari a famiglie e singles tra 25 [redacted] 55 anni. [g. vi.]

[redacted]

Gruppo Cronisti liguri

[redacted] E' presentato «Cronaca [redacted]

CHIAVARI. Nel salone del Banco di Chiavari il Gruppo cronisti liguri ha presentato alle autorità del Levante il volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1997 in Liguria» giunto alla ventunesima edizione.

A fare gli onori di [redacted] il direttore del Banco, Fausto Rava, il presidente del Gruppo Alfredo Provenzali con il segretario Sergio Veccia e il collega Fabio Guidoni. Il cronista Sandro Sansò ha tenuto una relazione sui rapporti tra i giornalisti e le fonti d'informazione.

Provenzali nel presentare il volume ha tratteggiato la figura del cronista nella sua attività giornaliera. Anche questa edizione di «Cronaca» è particolarmente ricca di servizi fotografici e notizie sugli avvenimenti che hanno caratterizzato il 1997. Tra [redacted] autorità presenti molti rappresentanti delle amministrazioni comunali, delle forze dell'ordine e armate. [g. vi.]

[redacted]

Da Natale è a Foligno

Un volontario Cri [redacted]

GATTORNA. A distanza di tanti mesi dal terribile terremoto che ha sconvolto alcune zone del Centro Italia c'è chi ancora lavora per risolvere situazioni critiche e aiutare le popolazioni terremotate: tra questi [redacted] «pioniere» della Croce Rossa di Gattorna, Paolo Boccardo, [redacted] anni, che è presente nella zona di Foligno ininterrottamente dal 20 dicembre scorso.

Paolo Boccardo ha trascorso tutte le festività natalizie e anche [redacted] giorno del suo compleanno lavorando volontariamente. Attualmente è coordinatore di campo, per il recupero dei materiali che [redacted]no serviti come primo ricovero per i terremotati, al Centro operativo misto intercomunale di Foligno. Una bella prova di solidarietà [redacted] lo stesso Centro sottolinea in una lettera al presidente della Cri di Gattorna, Mauro Piffero, per chiedere [redacted] prolungamento della missione del pioniere. [g. vi.]

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso d'asta

IL CAPO AREA LL.PP. E PATRIMONIO

In esecuzione della deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 40 del [redacted] 1997, esecutiva

RENDE NOTO

che presso la Sede Comunale di Spotorno, il giorno 10 aprile 1998 avrà luogo un'asta pubblica ad unico definitivo incanto con il sistema delle offerte [redacted]grete da confrontarsi [redacted] il prezzo a base d'asta per la vendita dell'im[redacted] [redacted] proprietà Comunale [redacted] Via Alla Rocca n. 36 denominato «La Quiete - Casa di Riposo Ester Giordano».

Il prezzo a [redacted] dell'immobile è di L. 2.293.000.000.

Il bando integrale [redacted] gara è a disposizione presso l'Ufficio Patrimonio Comunale [redacted] seguente orario di Ufficio: Martedì dalle [redacted] 15.00 alle [redacted] 17.00, Giovedì e Sabato dalle ore 10.00 alle [redacted] 13.00.

Spotorno, li 6 marzo 1998.

IL CAPO AREA LL.PP. E PATRIMONIO
geom. Venzano Fabio

La Stampa - Abbonamento '98

Leggete La Stampa sei giorni la settimana per un anno, con l'abbonamento vi costa 308.000 lire.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Blitz della polstrada in un autogrill a Ceriale. I clandestini diretti in Francia

Tratta di curdi sull'Autofiori

Famiglia di sette persone nascosta in un Tir

CERIALE. Dalla Grecia alla Francia nascosti nel rimorchio di un grosso autotreno. Ieri mattina sette persone di cittadinanza curda stavano tentando di evadere i controlli per raggiungere forse alcuni parenti. La loro fuga, però, è stata bloccata dalla polizia stradale di Imperia nell'area di servizio dell'Autostrada dei fiori in corrispondenza di Ceriale nord.

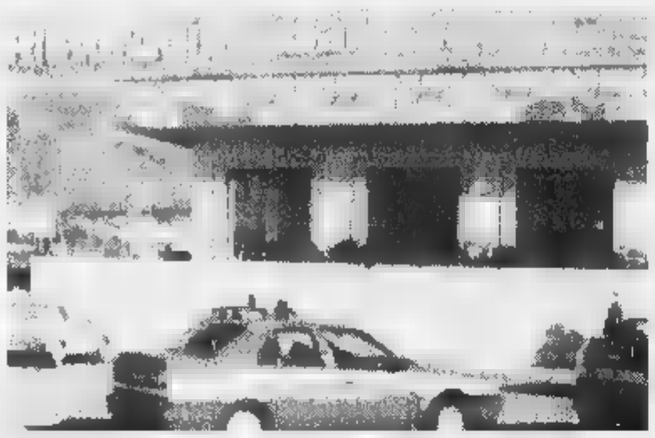
Si sono traditi facendo rumore. I sette curdi fermati dalla polstrada hanno infatti attirato l'attenzione del ucente del grosso autotreno. Il loro tentativo di eludere i controlli è svanito poco dopo. Ieri mattina intorno alle 7, A.V.L., 33 anni, autotrasportatore di cittadinanza bulgara stava percorrendo l'autostrado dei fiori in direzione del confine francese. Tutto bene fino a quel momento. Proseguendo nel suo viaggio però, in corrispondenza di Ceriale, il giovane si è accorto di qualcosa di strano. Dal vano posteriore del suo grosso mezzo provenivano infatti alcuni rumori. Come se qualcosa, di tanto in tanto, si stesse muovendo.

Il conducente non ha perso tempo, e fermato l'autotreno nell'area di sosta nord, è sceso per un controllo. I rumori dal rimorchio dell'autotreno, impossibile da controllare perché regolarmente piombato, persistevano. A.V.I. ha pensato di andare fino in fondo alla strana situazione facendo intervenire la polizia stradale. Nel giro di pochi minuti gli agenti della Polstrada stavano già compiendo le prime ispezioni.

Per poter procedere all'apertura del rimorchio è stato necessario l'intervento della Guardia di finanza. Fatta saltare la piombatura per tutti i presenti è stato un'inaspettata sorpresa. All'interno si trovavano infatti sette persone, tra le quali anche un bambino di 10 anni. Forse tutte appartenenti alla stessa famiglia. I sette, originari del Kurdistan, avevano compiuto un lungo viaggio dalla Grecia per raggiungere forse alcuni parenti in Francia. Erano evidentemente debilitati per fame e freddo.

Il gruppetto è stato portato in questura a Savona dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti del caso. Ora si sta tentando di risalire alle loro generalità, alla loro posizione tramite interrogatorio e contatti con il loro paese di provenienza. Successivamente si valuterà il da farsi. Anche il conducente dell'autotreno è stato interrogato e ora potrebbe rischiare l'arresto.

Non è il primo caso di trasporto clandestino di extracomunitari in transito nel Ponente. Negli ultimi due anni si ricordano almeno altri tre casi scoperti dalle forze dell'ordine. L'ultimo in ordine di tempo è successo un paio di mesi fa. In corrispondenza di Andora un camion, proveniente dal confine francese, aveva fatto scendere più di una decina di algerini, che si sono subito sparpagliati per le campagne circostanti. In base alle segnalazioni di diverse persone della zona si erano mobilitate alcune pattuglie dei carabinieri. Gli extracomunitari erano stati fermati, identificati e riaccompagnati alla frontiera. La scorsa estate un altro «carico» di clandestini era stato segnalato lungo l'Autofiori nei pressi di Orco Feglino.



Sette curdi scoperti in un camion sull'Autostrada dei Fiori a Ceriale

Massimo Boero

Denaro falso, due arresti

Sorpresi con soldi contraffatti all'interno di un bar di Alassio

GARLENDA. G.B. e L.F., entrambi 27 anni, residenti rispettivamente ad Andora e nel salernitano, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Alassio. Stavano spendendo banconote da cinquantamila lire false all'interno di un bar.

I due giovani erano entrati nel locale pubblico per fare piccoli acquisti con pezzi da mila ma sono stati fermati poco dopo dai carabinieri che hanno in questi ultimi mesi intensificato i controlli per risalire a stamperie clandestine di valuta ed eventuali organizzazioni locali. In tutto sono state recuperate cinque banconote da 50 mila. Alle forze dell'ordine non sono state date per ora giustificazioni sul possesso dei biglietti falsi da parte dei due ventisettenni.

Il fenomeno dello spaccio di banconote false è da un po' di tempo in aumento. L'allarme lanciato negli ultimi mesi da alcuni commercianti del savonese, spaventati dalla frequenza dei casi, ha portato ad una serie di controlli accurati da parte dei carabinieri, sollecitati dalla prefettura. Una volta individuati i singoli reati si sta tentando di risalire alla trama di qualche organizzazione (forse base in Piemonte e nel sud Italia) che ha ramificazioni nella nostra zona.

Due settimane fa un marocchino era stato bloccato dai carabinieri ad Andora mentre tentava un acquisto all'interno di un negozio con una banconota da 100 mila lire falsa. Un secondo biglietto gli è stato trovato in tasca. **[m. br.]**

Pietra: no alla vendita dell'ospedale

Al Santa Corona Uil «contro» Cgil

PIETRA L. «Le dichiarazioni della Cgil provinciale, in certi momenti, ci lasciano perplessi e ci permettono di pensare che qualcuno intenda l'attività sindacale di tutela dei lavoratori e dei cittadini come una semplice operazione sponda politiche che non ci appartengono».

Mario Ninno, della Uil sanità di Savona, è molto duro per le recenti prese di posizione della Cgil in merito al futuro del Santa Corona di Pietra. Si ipotizza un ridimensionamento dell'ospedale pietrose con la nascita di due Asl e persino con la chiusura, in prospettiva, dell'ospedale «anche perchè realizzato con la vecchia concezione» a padiglioni.

Dice Ninno: «Prendiamo atto che la Cgil fa la proposta dell'ospedale nuovo nel Ponente fatta, fra molte polemiche, dal sindaco sospeso Viveri. Tutto questo avviene in un momento in cui la sanità Ligure chiude i termini per la consegna dei piani attuativi e alle piante organica. Molti esperti di edilizia sanitaria stanno rivalutando le strutture a padiglioni. Ci riesce difficile pensare di disperdere un grande patrimonio pubblico com'è quello Santa Corona. Venderlo ai privati vorrebbe dire distruggere il servizio sanitario pubblico».

Contro le dichiarazioni della Cgil, con toni diversi, si erano già schierati tutti i sindacalisti, del personale medico, del Santa Corona (assenti i rappresentanti locali della Cgil). Dal fronte politico, medico dei vertici dell'azienda non ci sono state però risposte.

Evidentemente si attribuisce poco peso alle «sparate» dei sindacati. Questo ennesimo «incidente» dialettico nasconde, molto male, quello che tutti sanno: lo spirito di profonda rivalità del San Paolo verso Santa Corona. L'ospedale pietrose è stato accusato di essere sempre stato aiutato dall'alto. Da Pietra si ricorda «che non devono essere le manovre politiche e gli interessi di campanile ma le scelte razionali a dettare le soluzioni giuste».

Intanto a Pietra i progetti, per alcune decine di miliardi, vanno avanti. Il piano regionale, nuovamente rinviato a qualche mese nell'approvazione, prevede tagli negli organici ma di fatto di divisioni. Anzi sono destinati a crescere in un paio di anni servizi a specialità.

Augusto Rembado

Finale, gli studenti chiedono una bonifica definitiva della pineta infestata

Caso processionaria, ancora malori

Ricoverato anche un insegnante dell'alberghiero

FINALE L. Una insegnante colpita da una crisi respiratoria in seguito all'allergia da processionaria. E' successo anche questo ieri mattina all'Istituto alberghiero di Finale Ligure, la scuola quasi invasa da questo minuscolo «cattivo» insetto peloso che provoca pruriti e varie reazioni cutanee non molto gradevoli.

L'insegnante in questione è stata accompagnata al Santa Corona di Pietra da alcune colleghe. Qui è stata visitata e poi dimessa. L'episodio non ha certo contribuito a calmare gli animi e soprattutto a cancellare preoccupazioni e paure di molti genitori. Ieri mattina tutti gli alunni dell'alberghiero, esclusi quelli che avevano lezioni di pratica, si sono trasferiti nella succursale, più lontana rispetto alla sede centrale immersa nella pineta «casa madre» di migliaia di processionarie.

Gli studenti hanno confermato il loro progetto di non ripetere lo sciopero, già effettuato la settimana scorsa, ma si sono organizzati per fare le lezioni regolari. Molti di loro hanno manifestato prurito, ma solo l'insegnante ha dovuto fare ricorso alle cure del medico. L'altra mattina la stessa sorte era toccata a 15 studenti.

Ancora malori per la processionaria

Spiega Gian Carlo Vigna, responsabile della scuola: «Abbiamo avuto la visita di tecnici ed esperti. Si una soluzione anche se forse il caldo invernale di quest'anno e l'assenza di piogge hanno ingigantito un fenomeno che c'è sempre stato. In passato si procedeva con anticipo a ripulire la pineta. L'altra mattina è stato abbattuto un cedro che ha provocato una vera e propria "pioggia" di processionarie».

Ci sono problemi per gli scioperi degli studenti? Conclude Vigna: «La questione è difficile perchè i ragazzi hanno già fatto molte assenze quest'anno fra occupazione, scioperi vari, motivi personali e influenza. Siamo preoccupati per loro». Nelle prossime ore è deciso che tipo di intervento, interno e esterno alla scuola sarà fatto. «Il prefetto ha subito risposto al mio appello chiedendo l'intervento della Guardia forestale», dice il sindaco, Pier Paolo Cervone. **[a. r.]**

Garlenda, contesa legale sui terreni a margine del «green» del Golf Club

Tribunale «sfratta» un contadino

Dopo 30 anni dovrà lasciare fondo, casa e stalla

SAVONA. Dovrà abbandonare dopo trent'anni casa colonica, stalla con mucche, terreni a margine del Golf Club di Garlenda (che rientrano però nel Comune di Villanova). A stabilirlo è stato il tribunale civile di Savona.

La causa è stata intentata dall'Immobiliare Garlenda di Torino, che negli Anni Sessanta acquistò i terreni e costruì l'impianto sportivo, in seguito ceduto ad un'altra società, che attualmente gestisce il «green». Controparte, Ugo Comparato, allevatore e titolare di impresa agricola.

Il rapporto tra le parti iniziò appunto trent'anni fa, quando il coltivatore-allevatore ebbe in gratuito la stalla, la casa colonica e un magazzino al pianoterra un immobile contiguo. Comparato ottenne anche in affitto terreni, diversi metri quadri di prato, che avrebbe dovuto sfruttare per ricavarne fieno per le bestie. In cambio, avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione del «green» e della fornitura di fieno ai cavalli del maneggio.

Una veduta del «green» di Garlenda

Nel 1997, scaduti i vecchi contratti agricoli, l'Immobiliare Garlenda ha chiesto il rilascio del fondo. Comparato si è opposto. Il tribunale civile, sezione specializzata per cause di contratti agricoli (giudice relatore Marcello Bruno, giudici Soave e Pastorini, più due esperti agronomi), ha accolto la richiesta della società, avallandone il rispetto dei termini. Comparato dovrà dunque lasciare il fondo. Gli saranno però concessi, dall'Immobiliare Garlenda, alcuni mesi per poter vendere con profitto le mucche di proprietà.

Ma la causa verte anche su questioni prettamente economiche. La società vanta 20 anni di canone d'affitto per i terreni (3 milioni annui), che non sarebbero stati versati. Per contro, Comparato vanta migliorie al fondo e prestazioni d'opera per 400 milioni. L'Immobiliare Garlenda gli ha offerto 20 milioni e la cancellazione dei canoni. Il tribunale ha invitato le parti a trovare accordo. L'udienza per il tentativo di conciliazione, tenutasi l'altroieri, è stata aggiornata. **[f. p.]**

SPOTORNO

Quasi duemila firme

Una petizione contro i tagli alla sanità

SPOTORNO. Una raccolta di firme a Spotorno contro la chiusura degli uffici sanitari e la riduzione «delle già esigue» prestazioni poliambulatoriali del servizio sanitario pubblico. Da pochi giorni la petizione si è iniziata ed è già stata raggiunta la ragguardevole quota di 1800 firme.

Forza Italia di Spotorno rivendica i suoi meriti per questa grande mobilitazione. Dice il segretario degli azzurri, Claudio Bonasera: «Il nostro movimento è stato l'unico ad adoperarsi per informare la cittadinanza di quello che poteva succedere chiedendo di mobilitarsi contro queste decisioni dell'Asl di Savona. Non vogliamo strumentalizzare questa nostra azione di supporto all'operazione istituzionale. Pensiamo però che le altre forze politiche invece pensare a pubblicare manifesti pieni di sottolineature polemiche, pensando già alla campagna elettorale, avrebbero fatto meglio a seguire questa vicenda importante per tutti gli abitanti. Molta gente in paese si è data da fare per raccogliere le firme, per vederci privare di servizi sanitari importanti senza neanche provare a dire che "Spotorno non è d'accordo"». **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Nella Baia del sole

Sette delfini ogni mattina «spettacolo»

LAIGUEGLIA. Uno spettacolo (gratuito) offerto da un branco di delfini e riservato solo ai più mattinieri. Da almeno un paio di giorni le persone che si trovano a passeggiare lungo il litorale tra Alassio e Laigueglia sono solite fare rari avvistamenti di cetacei.

A non più di 200 metri dalla costa nuotano in fila un gruppo di 7-8 delfini. I mammiferi si muovono avanti ed indietro all'interno della Baia del sole, compiendo salti e scomparendo di tanto in tanto alla vista. Chiunque abbia notato la loro presenza non ha potuto fare a meno di seguire la loro rotta con lo sguardo estasiato.

Ha raccontato Massimo Giani, titolare dei bagni «Bastione» di Laigueglia: «Da due giorni assisto al mattino presto ad uno spettacolo davvero unico. Un branco di delfini nuota, piuttosto vicino alla riva, compiendo molte acrobazie. E' impossibile non rimanere calamitati dalla loro bellezza e dai loro movimenti in mare». I cetacei dal dorso nero, i fianchi grigi ed il ventre bianco sono stati spesso «compagni di avventura» dei pescatori della zona che li sono trovati, amichevolmente ed in più occasioni, intorno ai gozzi. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

L.

Guerra delle pompe funebri al Santa Corona

«L'intervento dei carabinieri si è reso necessario per far valere i nostri diritti». La precisazione è dei responsabili della Casa dell'arredamento «gestori» della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure. **[a. r.]**

BO L.

Bilancio in procura, Granero contro Fadel

«La richiesta del consigliere Nadia Fadel inviare gli atti del bilancio alla procura ha fondamento. Ha solo preso una delle tante sviste». E' il commento Gian Luigi Granero, capogruppo consigliere a Borgio, dopo l'ultimo Consiglio. **[a. r.]**

PIETRA L.

L'avvocato Giorgio Finocchio vince il «Ranzi '98»

Il «Premio Ranzi '98» è stato assegnato all'avvocato Giorgio Finocchio. La manifestazione si terrà il 14 marzo, alle 16, nella sala consigliere del Comune, con l'intervento del presidente del coordinamento Abitato Ranzi, Andrea Chisotti. **[a. r.]**

ALASSIO

Petizione dell'Enpa per «aiutare» i colombi

Una petizione popolare al sindaco per il ritiro dell'ordinanza che vieta di dar da mangiare ai colombi ed alle altre specie ornitologiche. E' stata promessa dall'Enpa. **[m. br.]**

PIETRA L.

Proteste per la scarsa copertura dei cellulari

Il funzionamento dei telefonini cellulari sistema E-Tacs è notevolmente peggiorato in questi ultimi mesi in varie zone del Ponente ligure. Si ripetono i cali, anche improvvisi, del segnale. Numerose le proteste degli utenti. **[a. r.]**

CALICE L.

Al via i lavori di potenziamento dell'acquedotto

«Entro marzo avranno inizio i lavori di costruzione della accumulo per il civico acquedotto nella frazione Carbuta». La conferma da parte del sindaco Enrico Richari. **[a. r.]**

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Aut. n°. 6/10488 del 11/12/1997

L'analisi è della Camera di Commercio

Economia in provincia solito lui ed ombre

In crescita il movimento portuale aumentano anche i fallimenti

IMPERIA. Sono aumentati i fallimenti (erano 42 nel '96, saliti a 46 l'anno dopo), è cresciuto anche il movimento portuale (da 163 a 227 navi attraccate a Oneglia e a Porto Maurizio, da 141.287 a 170.919 tonnellate). Ha chiuso i battenti un'azienda «storica» nel settore oleario come la Sasso, ma un'altra banca, di Brescia, sta per approdare nel capoluogo e i depositi si mantengono ingenti e si aggirano intorno ai 3.700 miliardi. Presenta, come sempre, un andamento tra luci e ombre l'economia di Imperia e della sua provincia, dove accanto ad aziende che «tirano» ne esistono altre in difficoltà.

Il quadro della situazione che scaturisce dall'analisi trimestrale della Camera di Commercio non è del tutto preoccupante, ma neppure induce all'ottimismo. Che questa zona non sia più l'oasi di benessere di un tempo lo hanno confermato anche alcune recenti statistiche de Il Solo-24 Ore, il quotidiano della Confindustria (dall'esame vari indicatori, risulta che la provincia ruzzola sempre più indietro nella qualità della vita), e d'altra parte - anche se, come gli stessi sindacati ribadiscono, i dati sono da prendere le dovute cautele - il numero dei disoccupati avrebbe addirittura sfiorato i 21 mila, in pratica il 10 per cento della popolazione (214 mila residenti).

Qualche segnale di risveglio c'è e è legato soprattutto all'imminente decollo di vitali opere di collegamento, la prosecuzione della variante della statale e la progettazione del raddoppio ferroviario nel tratto da S. Lorenzo al Mare ad Andora (proprio nei giorni scorsi, hanno avuto il definitivo «via libera» i 470 miliardi stanziati dal Governo). E, ieri e oggi, a Sanremo è riunita la Commissione Mista del Programma Interreg II tra Italia e Francia: una decina di miliardi sono in arrivo dall'Unione Europea per una trentina di progetti, già approvati dalla Regione, che riguardano filoni diversi, dal turismo all'emergenza ambientale, dalla cultura ai servizi.

E' già qualcosa, ma troppo poco per rivitalizzare un Ponente in affanno, hanno dimostrato del resto gli accorati appelli rivolti al sindaco Davide Berio e dal presidente della provincia Gabriele Boscetto al presidente Scalfaro, in occasione della sua recente visita ufficiale a Imperia. La viabilità è uno dei nodi da sciogliere per ridare impulso all'economia, lo ha detto anche il prefetto D'Acunto nel sollecitare i sindaci a prendere spunto dall'arrivo del capo dello Stato per mettere lavori in cantiere: «La necessità di circonvallazione e di una tangenziale alternativa all'Aurelia è sempre più evidente». E, dalle grandi opere, Imperia attende la riscossa.

Stefano Delfino

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare vostre combinazioni quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete tra i fortunati anche totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bolletta del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo sarà pubblicato domenica su **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola **La Stampa** è per domenica.

Tra le lettere inviate al Comune, molte riguardano i disservizi

Mancano le scale nel cimitero Cancelliamo le scritte dai muri

IMPERIA. Il sindaco di Imperia, Davide Berio, risponde oggi ad una serie interessanti quesiti posti ultimamente dai lettori e che riguardano la città.

«incompiuta» dimenticatoio

Che fine ha fatto la nuova strada di Caramagna? E' una delle più famose «incompiute» di Imperia, questa strada di cui ogni tanto qualcuno parla e che poi cade puntualmente nel dimenticatoio. Eppure la sua ultimazione (ne esiste, da monte, un piccolo breve tratto, che poi si perde fra strettoie, ponticelli e deviazioni) sarebbe utilissima, anche per sgravare dal traffico la frequentatissima e pericolosa unica strada attuale.

Lorenzo S., Caramagna

Il raddoppio della strada di Caramagna non è stato finora portato a termine, a causa delle ben note difficoltà finanziarie in cui si è trovata questa Amministrazione fin dall'inizio del mandato. Con le poche risorse disponibili si è provveduto alle manutenzioni delle opere esistenti e agli interventi sulle strade che rivestono carattere di urgenza, specie sotto il profilo della sicurezza degli utenti. Inoltre rammento che è tuttore in esecuzione l'allargamento di Strada Colla, importante intervento che pure asservirà la vallata Caramagna. Naturalmente il progetto del raddoppio della strada di Caramagna è stato tutt'altro che abbandonato, infatti, appena le disponibilità di bilancio lo permetteranno, e si auspica che non trascorra molto tempo, si procederà ad appaltare i lavori per tracciare l'ultimo tratto di percorso.

I poco artistici andrebbero eliminati

Quando tre mesi or sono chiedemmo l'autorizzazione al Comune di poter svolgere la ripulitura dei muri più colpiti dal fenomeno dei nella nostra città (le «opere d'arte», decisamente deleterie per l'immagine «esterna» di Imperia, colpiscono un po' tutte le zone - il Parasio, la Marina di Porto, i portici di via Bonfante - anche quelle di notevole rilevanza storica), l'Amministrazione comunale rispose che all'opera di ripulitura avrebbe pensato da sé e, pur ringraziandoci, declinava nostra offerta. Fin qui, nulla da eccepire. Guarda caso, però, l'opera di ripulitura non è stata fatta. Da notare che la nostra richiesta era supportata da un notevole (600) di fiducia di cittadini. In questi ultimi tempi, però, la macchina comunale si è mossa per l'arrivo del Presidente della Repubblica e le zone che state dal corteo presidenziale opportunamente ripulite.

Bene dunque che si voglia dare un'immagine civile della nostra città, ma perché non darlo sempre e soprattutto non darla alla cittadinanza che a Imperia vive quotidianamente?

P. Strescino e C. Gonella
Azione Giovani, Imperia

Il fenomeno dei muri cittadini deturpati da scritte ha assunto dimensioni estese e concordo con voi che l'immagine della città ne subisce senza dubbio un danno. Ritengo peraltro che l'azione di ripulitura competa al Comune, e al riguardo è stata predisposta una squadra di operai che hanno individuato le zone dove tale fenomeno è più evidente ed ha già iniziato il ripristino delle facciate.

Le aree già oggetto intervento sono i portici di via Bonfante, le Logge di Santa Chiara, alcuni punti di Cascione, i muri di cinta del cimitero di Oneglia. Prossimamente si provvederà a ripulire i muri esterni delle scuole di Largo Ghiglia ed altre opere pubbliche. L'esecuzione dei lavori è stata rallentata in quanto si è dovuto provvedere, in alcuni casi, alla scrostatura e ripresa degli intonaci sottostanti, nonché ad un'accurata ricerca cromatica per rendere meno visibile l'intervento. I lavori effettuati in occasione della visita del Capo dello Stato si sono resi necessari in quanto alcune scritte recavano frasi ingiuriose e offensive per la morale e per il tragitto compiuto dal Presidente è stato debitamente ripulito, in accordo alle disposizioni del Comitato di Sicurezza.

Ci poche scale all'interno del

Egregio signor sindaco, approfittando del gentile tramite offertomi da La Stampa le lancio personalissimo e credo semplice appello. Da poco più di due anni, infatti, io - soprattutto i miei genitori - siamo divenuti assidui frequentatori del cimitero Porto Maurizio, a causa della prematura scomparsa di mio fratello.

Ora, il problema è questo. Nel loggione più alto, dove è situato il loculo del nostro congiunto, ci solo due scale per ben quattro balconate da non so quanti loculi. Purtroppo, dinanzi a queste dolorose situazioni la cura di sé passa in secondo piano e mio padre, così come molti anziani, si accolla una fatica improba per far giungere il pesante e poco maneggevole scalone sino all'ormai familiare ed amata immagine che sorride dall'alto.

Mio padre è molto anziano, ha 61 anni, ma è stato sottoposto due anni fa a un lungo intervento addominale, ripetuto un di distanza e per lui molto rischioso effettuare tali sforzi. Il mio appello è dunque semplicissimo e credo sentito anche da tutti coloro che frequentano il cimitero, imbattendosi in questo assurdo inconveniente. Nello spazio del parcheggio più alto, infatti, giacciono ben sei scale abbandonate alle intemperie: un buon fabbro e un falegname potrebbero in poco tempo e con minima spesa ripristinarle all'uso.

Io credo che Lei, egregio sindaco, non rimarrà insensibile a questo mio appello, perché proprio le società più evolute sanno quanto sia importante per ognuno di noi onorare i propri cari defunti, ancor più oggi che mali incurabili strappano alla vita o al nostro amore vite giovani e innocenti.

Sperando di cuore in una positiva risoluzione di questo piccolo inconveniente le invio i più cordiali saluti e, soprattutto, il ringraziamento di noi utenti qualora potesse provvedere.

Fabiola Fontana Tarzia
via Verdi 63/2, Imperia

Scorcio della strada di Caramagna

Lotta la sua lettera, ho chiesto al competente ufficio comunale di effettuare i sopralluoghi e controlli e, stabilito reale stato delle scale, di provvedere alla loro sistemazione e, ove necessario, sostituzione. Negli stessi giorni si è provveduto altresì a rendere agibile la scala di collegamento fra il piazzale della casa del custode e il campo superiore nel camposanto di Oneglia. Confido che la soluzione di tali inconvenienti contribuisca a rendere più agevoli le visite nei Cimiteri.

Il bus al «Cremlino»

Si è fatto gran parlare della fermata dell'autobus spostata in piazza Dante dal Piccardo al «Cremlino». E' stata rifatta la segnaletica, e sono stati tolti i parchimetri. Ma ci sono stati mugugni e tutto è rimasto come prima. L'assessore ha parlato di prova, di periodo sperimentale. Già, ma quando finisce?

Automobilista disorientato
Imperia

Tra non molto verranno messi in funzione i parcheggi di zona Toscanini. Contestualmente alla disponibilità dei nuovi posti macchina, si renderà necessario rivedere in tutto il suo complesso sia la segnaletica orizzontale che l'intero piano della viabilità di piazza Dante e delle limitrofe. In tale contesto verrà considerata l'opportunità di ripristinare la fermata bus di piazza Dante o di spostare definitivamente la stessa in prossimità dell'ex Palazzo Comunale.

E' comprensibile che spostamenti di tale natura abbiano comportato disagi e disorientamento sia per i pedoni che per gli automobilisti. Riteniamo peraltro che nuove soluzioni, che terranno debitamente conto delle esigenze degli automobilisti e dei pedoni, potranno riportare ordine e funzionalità in una zona congestionata e che deve rispondere alle sempre maggiori richieste del traffico.

Berio
sindaco di Imperia

Ogni mercoledì sera
SKIPPER
settimanale di informazione
delle province di Savona e Imperia
i servizi de
LA STAMPA
in televisione su TN4 (ore 20)
e CANALE 7 (ore 23,20)
produzione tecnica VIDEO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Diciotto spettacoli e sette compagnie per la 30ª edizione del Festival

Nervi torna capitale della danza

Inaugurazione il 3 luglio con Roland Petit

GENOVA. Sarà Roland Petit ad inaugurare, il 3 luglio prossimo ai Parchi, con una [illegible] e provocatoria produzione, il 30° Festival Internazionale del Balletto di Nervi.

Il programma (per il quale è consulente artistico Franco Bolletta) è stato illustrato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, presenti il sovrintendente Nicola Costa, l'assessore alla cultura del Comune Ruggero Pierantoni e Michele Corradi per la direzione artistica.

Diciotto spettacoli e sette compagnie contro le diciassette serate e i cinque complessi della passata stagione.

Questi i numeri di un cartellone (ospitato quasi interamente ai Parchi: solo due le serate al Carlo Felice) che propone diversi elementi di interesse e che, almeno sulla carta, ha il respiro di un vero e proprio «festival» estivo.

In quest'ottica si colloca, ad esempio, la commissione di un lavoro inedito. L'anno scorso Nervi aveva chiesto una nuova produzione a Mauro Bigonzetti, quest'anno si è rivolto ad un altro coreografo italiano, Enzo Cosimi che presenterà «Eliogabalo» in una coproduzione [illegible] la Deutsch Oper di Berlino.

Cosimi è già stato ospite del Festival nel 1985 (curiosamente inaugurato anche allora da Petit) nell'ambito delle serate organizzate a Villa Gruber e dedicate alle giovani espressioni della danza italiana e francese. Nello stesso ciclo si esibì Angelin Preljocaj che il 17 luglio offrirà con la sua Compagnia una novità per l'Italia, «Paysages après la bataille», su musiche di Gorian Vejvoda

L'apertura e la chiusura sono affidate a due grandi Complessi di indiscutibile richiamo. Si vuole partire subito con il botto, come ha sottolineato il sovrintendente, per evitare le ansie della passata edizione, iniziata alquanto sommessamente e poi cresciuta ma solo alla distanza.

Roland Petit, come si è detto, porterà una novità attualmente in fase di realizzazione a Marsiglia, «Le Lac de Cygnes et [illegible] Malefices» liberamente tratto dal balletto di Ciaikovski (in scena solo uomini e una donna). E a fine luglio arriverà il Kirov con un doppio spettacolo.

Da notare pure l'interesse per la danza giovane colta nei [illegible] aspetti estremi: da una parte l'Accademia Nazionale di Danza presenterà «Giselle»; dall'altra il coreografo Rennie Harrys con i suoi otto danzatori porterà «Hip Hop», danza di strada.

Rispetto all'anno scorso è stato posticipato l'inizio per scongiurare problemi (in realtà irrisolvibili) di pioggia e di maltempo.

I costi dovrebbero aggirarsi intorno [illegible] due miliardi: il Comune interverrà con un miliardo e cinquecento milioni, la Regione [illegible] cento milioni, il Teatro dovrebbe coprire con gli incassi.

Nel suo intervento l'assessore Pierantoni ha sottolineato la necessità di rivedere gradualmente alcune spese (ad esempio l'acquisizione permanente dei ponteggi ogni anno affittati da privati) e studiare [illegible] esperti (implicito il riferimento all'architetto Renzo Piano) [illegible] ipotesi di utilizzo delle risorse tecnologiche per evitare che la pioggia faccia sempre [illegible] paura.

Roberto Iovino

Roland Petit inaugura il Festival del balletto di Nervi dal tre al cinque luglio

ECCO IL CARTELLONE

3-4-5 luglio, ore 21,30, Teatro ai Parchi
Ballet National [illegible] Marseille, Roland Petit
Le Lac de Cygnes et ses Malefices (prima italiana)

8-9-10 luglio, [illegible] 21, Teatro Carlo Felice
Mark Morris Dance Group
I don't want to love (1995) - One charming night (1985)
Lucky charms (1994) - Grand duo (1993)

[illegible] luglio, ore 21,30, Teatro [illegible] Parchi
Accademia Nazionale di Danza - Giselle

14-15 luglio, ore 21,30, Teatro ai Parchi
Compagnia di Danza Enzo Cosimi
Eliogabalo (prima assoluta)

17-18-19 luglio, ore 21,30, Teatro ai Parchi
Le Ballet Preljocaj - Paysage après [illegible] Bataille (prima italiana)

20 luglio, [illegible] 21,30, Teatro [illegible] Parchi
Pure Movement, Rennie Harrys - Hip-Hop, danza di strada

23-24-25-26, ore 21, Carlo Felice
Kirov - Marijnskij Teatr Ballet San Pietroburgo - La Bayadère

28 luglio, ore 21,30, Teatro ai parchi
Kirov - Marijnskij Teatr Ballet San Pietroburgo - Nervi Festival Gala

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Miss Padania

Elezione di Miss Padania 1998, questa sera alle 22,30, al Covo di Nord Est, con la partecipazione [illegible] molti ospiti, del comico Giuliano Chiarello e del [illegible] Alby.

MOSTRE
Omaggio all'Irlanda

Si inaugura oggi alle 17, nella sede dell'associazione culturale «Le arie del tempo», in [illegible] Buenos Aires 16/15, la mostra di Luisella Carretta dedicata all'Irlanda. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 17 alle 19.

LIBRI
«Genova magica»

Presentazione del libro «Genova Magica», scritto dal mago Alex, oggi alle 17, alla Libreria Assolibro, in Piazza Soziglia. Con l'autore [illegible] i molti invitati si parlerà di streghe, folletti e di racconti misteriosi legati al centro storico genovese.

[illegible]
Discobar a S. Michele

Consueto venerdì sera con la musica del discobar all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, [illegible] San Michele di Pagana (Rapallo). Ingresso libero.

PEGLI
Archeologia [illegible] dintorni

Si inaugura oggi al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, la mostra «Provenienza: sconosciuta! Tombaroli, mercanti e collezionisti: L'Italia archeologica allo sbaraglio», una denuncia agli scavi selvaggi [illegible] abusivi nel settore.

La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, dal martedì al giovedì dalle 9 alle 17, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 13.

[illegible] ALTROVE
Arti visive

Nella sede di H.O.P. Altrove, in Piazzetta Cambiaso, nel centro storico genovese nella zona di Soziglia, [illegible] allestita una grande mostra di arti visive [illegible] un centinaio di opere di tanti artisti genovesi. Il ricavato della mostra servirà [illegible] terminare i lavori nel Centro e a iniziare l'attività. La mostra resterà aperta fino al 4 aprile, dal martedì al sabato, dalle 14 alle 19,30.

POLITEAMA GENOVESE
Prevendite per Mannoia

Ai botteghini del Politeama Genovese, in via Bacigalupo, da Orlandini nel Sottopasso Cadorna [illegible] Genova e presso la Pro Loco di Recco, in Piazza Nicoloso, sono aperte le prevendite per il concerto di Fiorella Mannoia, in programma al «Genovese» lunedì prossimo.

I biglietti [illegible] in vendita [illegible] 60 mila lire in poltrona, 50 mila lire in platea e 40 mila lire in galleria.

CORNIGLIANO
«Balocchi [illegible] profumi»

Aperta al Centro Civico di Cornigliano, la mostra di vignette, immagini [illegible] parole «Balocchi e profumi». La mostra resterà aperta fino a domani, dalle 9,30 alle 13. **[m. b.]**

AL LOTTO

[illegible] RISSIMI [illegible] RITARDI

BARI	47	74	71	35	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	62	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	61	18	58
	105	92	69	65	58
GENOVA	48	71	58	52	1
	80	77	70	59	54
[illegible]	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
NAPOLI	16	50	26	48	51
	83	63	60	60	49
[illegible]	16	65	53	43	70
	80	75	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	62	57	55	36	35
	103	69	50	49	47
VENEZIA	11	25	36	19	81
	68	67	51	48	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

10-15	10-36	10-43	10-67	10-78;
10-45	10-55	10-80	10-71	10-34;
10-83	10-64	10-2	10-8	10-75;
10-11	10-70	10-18	10-24	10-40;
10-16	10-39	10-84	10-69	10-73;
10-23	10-58	10-61	10-75	10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, intatte (in parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano [illegible] (5); Napoli 73 (5); Palermo [illegible] (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5)

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Genova:

51-10	51-30	51-11	66-20	66-50;
51-71	51-81	51-42	66-51	66-18;
51-22	51-40	51-54	66-52	66-60;
51-84	51-48	51-88	66-18	66-58;
51-20	51-50	66-10	66-30	66-11;
51-52	51-18	66-71	66-81	66-42;
51-53	51-60	66-22	66-40	66-54;
51-18	51-48	66-84	66-48	66-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] è terno da giocare [illegible] Roma.

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

VINCITE: centrata un'ambata [illegible] Venezia.

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [illegible] sistemi integrati

L. 1600 - 7 - 35 - 66 - 10 - 12 - 41
46 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
2 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 66 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - variabili = 16 - 23 - 87 - 71 - 75 - 66 - 38 - 72

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 [illegible].). **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** uniscono [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Guida alla serata: repliche con Simona Marchini e Franco Mescolini al Genovese

Alla Corte arriva «La Celestina»

Serata di beneficenza al Teatro Cantero di Chiavari

Svetta la serata benefica per il «Villaggio del Ragazzo», al Teatro Cantero di Chiavari, con il pianista Massimiliano Damerini, i Sensasciou, i New Trolls e tanti altri ospiti fra gli appuntamenti di stasera. A Genova, prima alla Corte de «La Celestina», di Fernando de Rojas, con Isa Danieli.

[illegible] Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Ahi,corpo crudele!», con Simona Marchini [illegible] Franco Mescolini.

Al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena «Kiyohime Manadara», con l'artista giapponese Hoichi Okamoto. Alle 17, sempre al Teatro della Tosse, l'artista giapponese terrà uno stage sul teatro orientale e sulle tecniche e le maschere giapponesiste anche al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Villetta Dinegro.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, i comici (e maghi) Carlo Cicala e Mister Forest presentano lo spettacolo «Pulp Magic Cabaret». Ingresso lire 22 mila, ridotti 18 mila lire.

Isa Danieli al Teatro della Corte

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, la compagnia Sociétas Raffaello Sanzio presenta «Oresteia», per la regia di Romeo Castellucci.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, debutta questa sera «La Celestina», di Fernando de Rojas, tragicommedia picaresca e ridanciana interpretata da Isa Danieli. La regia dello spettacolo, prodotto da La Contemporanea 83-Gli Ipocriti, è di Cristina Pezzoli.

Prenotazioni aperte al Teatro di Genova per lo spettacolo «Le false confidenze», [illegible] Marivaux, con Andrea Jonasson, Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Marco Sciaccaluga, Laura Nardi, per la regia [illegible] Marco Sciaccaluga. Lo spettacolo, nuova produzione dello Stabile di Genova, debutterà al Teatro Duse martedì prossimo.

Alle Cisterne del Ducale, alle 22,30, serata di musica rock [illegible] funky con gli U-Boot. Ingresso lire 20 mila.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, torna in scena l'opera lirica «La Gioconda», di Amilcare Ponchielli, per la regia di Sylvano Bussotti, con Ghena Dimitrova, Lidia Tirenti, Giorgio Giuseppini, Francesca Franci, Kristjan Johanansson, Paolo Gavanelli, Dario Benini.

Alla Vaschetta di Staglieno, in via Piacenza, alle 22,30, F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi [illegible] Gianni Serino.

[illegible] Serata [illegible] musica e danze con brani da discoteca, alle 22,30, all'Happening, in via San Martino di Noceto.

[illegible]. Al Teatro Cantero, alle 21, concerto benefico per [illegible] Centro Acquarone del Villaggio del Ragazzo di don Nando, con la partecipazione di molti artisti, fra cui i Sensasciou, i Beginners, Massimiliano Damerini e i New Trolls. Presenta il giornalista Nino Pirito. Sempre al Cantero le prevendite dei biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri [illegible] programma martedì prossimo.

Prezzi: 50 mila lire (poltrona), 40 mila lire (platea), 30 mila lire (galleria), più i diritti di prevendita. I biglietti per il concerto, organizzato dalla Little Thing-Grandi Eventi [illegible] Genova sono disponibili anche da Orlandini, nel Sottopasso Cadorna, nel capoluogo ligure. **[m. b.]**

E' interpretato da Hoichi Okamoto, un maestro giapponese che si esibisce in un saggio di danza

Il teatro giapponese fa tappa alla Tosse

Debutta lo spettacolo «Kiyohime Mandara», una storia d'amore

GENOVA. Raffinatissima ed emozionante rappresentazione di teatro giapponese alla Tosse, con [illegible] debutto dello spettacolo «Kiyohime Mandara», una storia d'amore [illegible] di passioni fra un artista [illegible] una bambola.

Interpretato da Hoichi Okamoto, un maestro giapponese che intreccia la danza butoh con la tecnica del bunraku, lo spettacolo è in realtà un saggio di danza simbiotica fra le due creature.

Okamoto, solo in [illegible] scena buia, dopo aver acceso quattro candele agli angoli del palcoscenico, scopre la presenza della bambola nascosta sotto un mucchio di stoffe.

E' amore a prima vista. [illegible] la creatura inanimata, un fantoccio [illegible] grandezza naturale, da quel momento non si staccherà più dal suo partner. Nasce così un incantevole gioco [illegible] movenze delicatissime, di respiri, di passi trattenuti. Una perfetta simulazione di amori ed effusioni, [illegible] anche di momenti di odio [illegible] di volenza.

Hoichi Okamoto è bravissimo nel coinvolgere il pubblico con quello che a ragione è stato definito un capolavoro di teatro e di poesia, davvero da non perdere.

«Kiyoime Mandara» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a domani sera.

Stasera alla Tosse debutta lo spettacolo «Kiyohime Mandara» con Hoichi Okamoto

Oggi, dalle 17 alle 19, Oichi Okamoto terminerà lo stage cominciato ieri al Sant'Agostino, sulle diverse tecniche teatrali orientali. La sua formula combina forme tradizionali del teatro giapponese come il bunrako e il no con elementi di mimo moderno [illegible] di danza Butoh.

Nei giorni scorsi Oichi Okamoto è stato ospite del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, a Villetta Di Negro. La collezione Chiossone è [illegible] posta da circa 15 mila pezzi raccolti in Giappone dall'incisore genovese Edoardo Chiossone nell0secolo scorso, tra il 1875 e il 1898. Si tratta di collezioni [illegible] mai divise o smembrate, che rappresentano [illegible] caso unico nel panorama mondiale del collezionismo occidentale d'arte giapponese del Secolo XIX.

Attualmente è in [illegible] il rinnovamento e la rotazione espositiva delle opere di due gallerie del Museo. **[m. b.]**

Buona la direzione di John Fiore, bravi i bambini del Conservatorio

Il secondo cast impaccia la Gioconda

La quarta recita mercoledì sera al Carlo Felice

GENOVA. Quarta recita della «Gioconda», mercoledì sera, al Carlo Felice. E debutto del [illegible] condo cast che ha concesso un «turno» di riposo agli artisti della «prima».

Spettacolo nel complesso piacevole anche se non entusiasmante. Si è avuta l'impressione (frequente, a dire il vero, quando agisce [illegible] seconda compagnia) [illegible] un meccanismo ancora in fase di rodaggio [illegible] quindi da perfezionare.

Un inizio alquanto impacciato (anche il coro, preciso nella serata inaugurale, pareva squilibrato ritmicamente) [illegible] poi gradualmente l'esecuzione è rientrata in binari più corretti.

Ghena Dimitrova ha vestito i panni [illegible] Gioconda. E lo ha fatto con un consumato mestiere, frutto di una intensa e prestigiosa carriera, che ha sostenuto una voce comprensibilmente [illegible] inappuntabile, nettamente divisa in due tronconi (un registro medio grave e quello acuto) dai colori totalmente differenti.

Ignacio Encinas è stato un Enzo volitivo, generoso, capace anche di qualche eleganza espressiva, soventa, però, in difficoltà nella intonazione [illegible] soprattutto nella dizione.

Robusto [illegible] poco duttile l'Alvise di Alfredo Zenazzo, interessante, ma ancora da modellare e approfondire il Barnaba di Paolo Gavanelli.

Bene, nel complesso, Masami Fujikawa nella parte della cieca, Irina Tchistjakova ha confermato le impressioni non totalmente positive suscitate nella serata inaugurale.

Per il resto, lo spettacolo ha ribadito i suoi pregi. Buona la direzione di John Fiore, bravi i bambini del Coro di Voci Bianche del Conservatorio, diretto da Gino Tanasini, bravissimi i ballerini della Compagnia di Cuba, [illegible] una volta salutati da una autentica [illegible] al termine della deliziosa «Danza delle ore».

Piace sempre la scenografia, ricca e colorita di Sylvano Bussotti. Tutto bello, con l'eccezione, lo abbiamo già notato nei giorni scorsi, della luna del secondo atto, improbabile [illegible] soprattutto capricciosa. Alla «prima» era tramontata per conto proprio [illegible] aspettare [illegible] canto di Enzo («Vedrem tra poco tramontar la luna»).

Mercoledì ha ritardato il tuffo nel mare [illegible] più possibile, [illegible] quando il nobile Grimaldo ha intonato le sopracitate parole, [illegible] comunque troppo tardi.

Prossime repliche di «Gioconda» questa sera (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica (ore 15,30, turno R), martedì 10 (ore 15,30, turno G) e giovedì 12 (ore 20,30, ancora fuori abbonamento). **[r. i.]**

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rocco
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma ■ ■ Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Anche nella B femminile turno quasi decisivo per la Cestistica Savonese

Basket, caccia ai punti salvezza

In C1 rischiano l'Autorighi e il Don Bosco

In attesa di Autorighi-Don Bosco Houghton, la C1 maschile vive un fine settimana tranquillo, con le due liguri ormai rassegnate a chiudere al terz'ultimo e penultimo posto. Da risolvere solo il rebus su «chi» chiuderà davanti fra chiavaresi e genovesi, un risultato non indifferente se veramente le retrocesse dovessero risultare due soltanto e non tre (più la quarta allo spareggio) come si è andato ripetendo finora.

C1 maschile. Terzetto ligure con solo il Tarros (26) disinteressata: gli spezzini possono affrontare la parte finale di campionato in relax, avendo già centrato l'obiettivo salvezza.

Il match casalingo di domenica alle 18 contro la Soresinese (18) deve essere catalogato nell'elenco «test facile».

Autorighi Chiavari (10) e Don Bosco Houghton Genova (8) partono invece nettamente i sfavori del pronostico alla vigilia della trasferta di domani allo 21 a Lumezzane (26) i primi e della sfida casalinga di domani alle 21,15 contro il Rubiera (32) i secondi. I punti «pesanti» saranno in palio fra quattro giorni, al Palazzetto di Sampierdicanne: forse decisivi per determinare la terz'ultima e penultima posizione, ancor più importanti se venissero confermate le voci di soltanto due retrocessioni in C2 invece delle 3 (o 4) previste.

Le altre partite dell'ottava di ritorno: Bernareggio (30)-Carrara (34), Castelnovo di Sotto (34)-Voghera (20), Casalmoro (4)-Chiari (18), Fidenza (22)-Novellara (22) e Correggio (22)-Ferrara (26).

B femminile. Penultima di andata della poule retrocessione, la classifica risulta nettamente spezzata in due: quattro formazioni già salve a quota 8 (Lavagna, Viterbo, Lucca e Livorno); quattro in coda con solo 1 punti, e con una fra queste che dovrà disputare un concentramento salvezza. Fra le pericolanti la coppia ligure Cestistica-Ospedaletti più la romana Mentana e l'umbra Perugia. Gli incontri del fine settimana: domani alle 21 Perugia-Cestistica e Mentana-Lucca; domenica alle 17,30 Polysport-Livorno ed Ospedaletti-Viterbo.

Fasi decisive per il torneo regionale di C2 maschile. Terza di andata sia per la poule promozione come per la poule retrocessione. Nel primo mini-girone l'Albenga sembra disporre di una marcia in più, il più recente risultato (schiacciante 113-89 all'Athletic) conferma. Nel secondo gironcino, Maremola fanalino di coda ma lotta apertissima per evitare le altre 2 bocciature. Questi i 9 incontri del fine settimana. Poule promozione (gare di andata e ritorno; al termine playoff 1ª-8ª, 2ª-7ª, 3ª-6ª e 4ª-5ª): domani alle 18 Spezia (10)-Rossiglione (6); alle 21 Cogoleto (2)-Athletic (4) e Lerici (12)-Albenga (14); domenica alle 18 Loano (12)-Crdd (4). Poule retrocessione (gare andata e ritorno; l'ultima retrocede e le due perdenti i playout 6a-9a e 7a-8a): domani alle 18,30 Riviera (14)-Interbasket (10); domenica alle 17,30 Granarolo (12)-Maremola (0), alle 18 Finale (12)-Pontremolese (12) e Sarzana (12)-Ospedaletti (14), alle 19,30 Assobasket (10)-Canaletto (4).

C femminile. Ritorno del primo turno playoff con le quattro meglio classificate della regular season che hanno subito vinto in trasferta, e che dovrebbero quindi accedere alla fase di semifinale. Programma raccolto nella giornata di domenica: alle 16,30 Ludus Team-Cestistica Savonese (andata 77-21); alle 17,30 Auxilium-Cairo (76-74) e Cogoleto-Alassio (62-49); alle 19,15 Loano-Rossiglione (58-51).

Giancarlo Scartozzini

GIUDICE SPORTIVO

Tutti gli squalificati

Due i liguri del Nazionale Dilettanti squalificati: due turni a Rotella dell'Imperia ed uno a Calabria della Sanremese. Cinque a Rubino (Val d'Aosta); uno a Becchio (Cuneo), Camiani (Pinerolo), Panizza (Valenzana), Flamigni (Massese), Gemignani (Camaiore) e Lugon (Val d'Aosta). In Eccellenza: tre gare a Bertoneri (Sarzanese); due a Vacca (Sammargheritese); una a Ottoboni e Repetto (Busalla), Bisio, Magalino e Vose (Finale), Camezzana (Grassorutese), Ciavolino e Romano (Sarzanese), De Paola (Loanesi), Lozzaretti e Sambarino (Pegliese), Bevilacqua (Pontedecimo). Inibito fino al 31 marzo il dirigente Fabrizio Garbini (Sarzanese) e fino all'11 marzo il massaggiatore Roberto Cirelli (Cairese).

Promozione: due gare a Figallo (Corte), Moretti (Pieve Ligure), Tarasco (Sampierdarenese) e Fanti (Pezzanese); una a Bertola, Bruzzone e Torre (Arenzano), Rolla (Ceparana), Bonelli e Penna (Cisano sul Neva Ceriale), Agotani (Fezzanese), Venturini (Pieve Ligure), Di Maio (Sesta Godano), Zanti (Bragno), Giovinazzo (Rapallo), Frizia (Folbas), Bruzzo (Lavagnese), Lena (Rivasamba), Del Marco (Vezzano). Squalificato fino al 31 marzo l'allenatore Luigi Stagnaro (Caperanese); inibito fino al 18 marzo il massaggiatore del Pieve Ligure, Elio Dimarin. Sempre in Promozione, girone B, la gara Rivasamba-Pezzanese verrà disputata sabato 14 marzo alle ore 15 sul campo «Andersen», anzichè domenica 15. [g. s.]

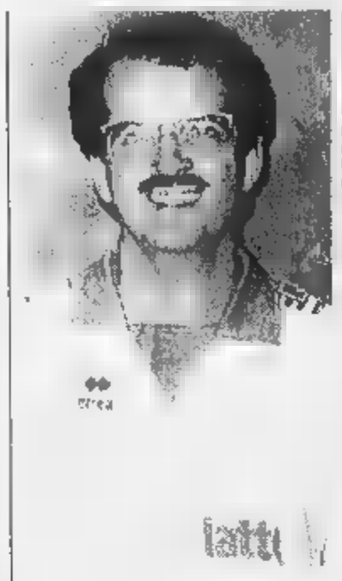
Quarta di ritorno per i campionati regionali di volley

Tra Recco e Latte Tigullio è un derby senza storia

Quarta di ritorno per i campionati regionali di volley. Ecco il programma e gli aspetti più salienti delle sfide.

C maschile. Pitma Recco (p. 16) e Latte Tigullio Rapallo (p. 14) daranno vita un derby con in palio solo la supremazia locale: i punti assegnati domani sera in via Vastato alle 21 non modificheranno in maniera rilevante la classifica della vincitrice. Sia il sestetto di Rodolfo Rocchini che quello di Eros Gai hanno un buon margine sulla retrocessione e un incolmabile ritardo sulle prime.

B femminile. Il TermocentroRecco (30) si lancia nella discesa verso la promozione: lo squadrone guidato da Gianfranco Linari ha i due punti in tasca contro un Ala Bianca Ortonovo (6) che neppure sul terreno amico del Palasport di Arcola riesce a incamerare punti. Doppia sfida Imperia-Levante in contemporanea sui due lati del fiume Entella. Il Chiavari 90 (10) chiede spazio all'Istituto d'Arte alle 21 ad una Maurina Imperia (18) un po' delusa dall'andamento del torneo: il Maber Lavagna (10) affronta in via Dante sempre alle 21 il Casinò Sanremo (18) in grande recupero dopo una partenza incerta. Il complesso allenato da Massimo Russo ha pagato a caro prezzo le tante assenze per infortuni e motivi di lavoro, spera nella fase finale del torneo a ranghi quasi completi di strappare alle avversarie i punti salvezza. A cominciare da domani sera nella sfida le matuziane.



Massimo Russo allena l'Admo Lavagna

D maschile. La squadra che osserva il turno di riposo è il Levanto (p. 18), una della candidate alla promozione. La Pallavolo Entella (4) punta le residue possibilità di restare nei regionali sulla sfida con il V.T. Finale (6) in programma alle 18 in via Dante.

Retrocedono le ultime 5 della classifica (salvo eventuali ripescaggi) e servono nelle restanti otto giornate almeno otto punti.

Il Latte Oro S.Margherita (16) non aveva almeno in partenza ambizioni di promozione: strada facendo i ragazzi guidati da Adelindo Molinari si sono accorti di poter competere per uno dei tre posti in palio e ora non hanno alcuna intenzione di mollare.

Al Palazzetto dello Sport di S.Margherita alle 18 affrontano il Cogoleto (14) i due punti serviranno a continuare la corsa ed eliminare una possibile antagonista. Non dovrebbe perdere terreno neppure il Maber Lavagna (18) alle prese con il fanalino di coda C.V. Albaro (4).

D femminile. 3 Stelle Monteglia (18)-S.Siro (18) è l'ultima occasione per entrambe di agganciare il treno che porta in serie C: sia le monegliesi che le sammargheritesi per continuare a tallonare il terzetto di testa hanno bisogno dei due punti in palio alla Frateli Cevenini alle 21.

Il Cariparma Chiavari (4) deve trovare punti anche contro avversarie nettamente più forti: ci prova domani sera alle 21 all'Istituto d'Arte con il Lerici (14).

Il Villaggio (10) ha fatto i suoi conti: batte il Canaletto (2) alle 21,30 al Centro Scuola S.Salvatore ha la salvezza in tasca. Il Latte Tigullio Rapallo (8) non il pronostico dalla sua nel confronto con la Libertas Genova (18). [d. s.]

BOCCETTE

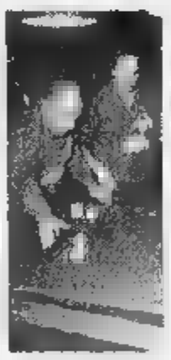
Entra nel vivo il campionato di Serie A interprovinciale

Sfida tra Cin-Cin e Cavalluccio nella volata per le semifinali

Entra nella fase decisiva il campionato interprovinciale di boccette che stasera (inizio ore 20,30) propone la settima di ritorno. Nella serie A i riflettori sono puntati sulla sfida Cin Cin Borghetto-Cavalluccio Pietra con la compagine di casa, capolista del torneo, che è la netta favorita e cercherà di mettere in luce le proprie credenziali per la vittoria finale.

Anche gli altri confronti sono degni d'interesse come Carla I Imperia-Haiti Loano e Cavalluccio II-Dlf IIda Savona. Il quadro si completa con Giardini-Carla II. Giova ricordare che, in base al regolamento, verrà ammessa di diritto alle finali (in programma a fine aprile) soltanto la prima classificata mentre altre sei squadre (considerato che l'ultima viene eliminata) si affronteranno in sfide incrociate.

Semifinali e finale saranno poi ad eliminazione diretta. Nella B1 diversi gli incontri interessanti ad iniziare da Cin Cin II-Moneta II Albenga con la compagine ospite intenzionata a dare fastidio al forte gabs di Panella. Le altre: Sagittario Albenga-Cavalluccio I; Caffè Duomo Bordighera-Lady Diano Marina; Pontevecchio II-La Posta Bordighera; Ariston Arma-Haiti I Loano; Moneta II-Cin Cin II; Garden II Ceriale-Circolo Ricreativo 1; Sanremo Albenga-Carla II Imperia.



Questa sera la settima giornata di ritorno per il torneo interprovinciale di boccetta

Ecco invece le partite degli altri gironi ad iniziare dalla B2 che propone: Pizzeria Able Bordighera-Odissea Calizzano; Carla I-Garden I; Circolo Ricreativo II-Moneta 1; Haiti II-Giardini; Roma II-Cin Cin 1; Brunella Borgio Verezzi-Pontevecchio I; Cavalluccio II-Bar De Nei. B3: Agoms I Genova-Zinolese I, BB II Genova-Polisportiva I; S.Genesio-S.Isidoro Legino; Quiliano-II Usl; Black Bull Spotorno-Dlf II; Sport Finale II-Splendor II Noli; Lorenzo I Vado Ligure-La Boccia Carcare. B4: Dlf II-Lorenzo II Vado; Sport Savona-Sport Finale I; Splendor I Noli-Roma I Finale Ligure; Arci Merlo Cogoleto-Arci Sciarborasca; S.Isidoro II-Agoms II; Polisportiva II-Avis Albisola e Zinolese II-Genova.

Il regolamento prevede che le prime tre di ogni girone vengano direttamente alle finali mentre le altre sedici usciranno da un turno di spareggio. Le finali si annunciano equilibrate con molte squadre in grado di succedere, nell'albo d'oro, a Cavalluccio e La Boccia vincenti dello scorso campionato. [g. o.]

AMICHEVOLE

Padroni di casa più spigliati, Ielpo incerto in occasione del momentaneo pareggio

Il Genoa a Sestri gioca a nascondino

Due a uno per i rossoblù, applausi per i «corsari»

SESTRI LEVANTE. Per poco vincevano i rossoblù «minori»: nel confronto tra il Grifone venuto a di Sestri Levante per un'ultima verifica prima dello delicata trasferta a Cagliari e la squadra ospite la figura migliore l'ha fatta sicuramente quest'ultima che ha perso con un solo gol di scarto e ha sfiorato (e l'avrebbe meritato) il pareggio.

L'amichevole del Sivori A finisce 2-1 per il Genoa. Tutti i gol segnati nella ripresa, durata 40 minuti , mentre nel primo tempo la formazione più o meno titolare del Sestri era riuscita a tenere scacco una squadra di quattro categorie superiore.

Non che al Genoa il risultato importasse più di tanto il raffronto a distanza con il Torino (che a Sestri giocò 48 ore prima della partita di campionato a Marassi) non è favorevole agli uomini di Burgnich.

In partenza il tecnico ha schierato Doardo, Marrocco, Nicola, Giampietro, Romano; Ruotolo, Bortolazzi, Morello, Mutarelli; Kallon e Lopez. Il Sestri Levante rispondeva con Fossa, Dondero, Muzio, Conte, Paglia, Giribaldi, Chiappara, Di Vincenzo, Cuccu, Schiappacasse e Beretta.

Il portiere del Genoa, Ielpo

Poche azioni veramente pericolose dei genoani che si rendevano intraprendenti solo al 25' con un tiro di Kallon salvato sulla linea da Conte. In contropiede brillava Schiappacasse che metteva in difficoltà i compassati Giampietro e Romano.

Nella ripresa Burgnich confermava solo Ruotolo, Marrocco e Lopez. Gli altri otto erano Jelpo, Torrente, Eli, Ferrari, Perreira, Pizzi, Luciani e Nappi Sestri al posto di Dondero, Di Vincenzo, Schiappacasse e Chiappara c'erano Ricci, Agen, Giacomelli e Locori.

Proprio quest'ultimo al 48' incominciava a preoccupare Jelpo con una deviazione al volo spedita dal portiere genoano sulla traversa.

Al 52' cross di Ferrari e facile deviazione volante di Luciani, come al solito implacabile nelle amichevoli.

Invece di anticipare la goleada, la rete addormentava il Genoa che al 67' incassava il pareggio: lancio di Giacomelli, Locori in spaccata scavalcava un incerto Jelpo.

Nel Sestri Fossa, Cuccu e Giribaldi venivano rilevati da Venzano, Quercia e Latina. Al 71' il solito gioco di prestigio di Nappi in mezzo a 4 difensori sestresi dava a Luciani la possibilità di raddoppiare.

Al 75' ancora difesa genoana che non riesce a far scattare il fuorigioco e ancora Locori solo davanti a Jelpo.

Lo spezzino viene «gambizzato» dal portiere genoano uscito fuori dai 16 metri. Sarebbe espulsione ma il signor Gadaleta di Chiavari si ricorda che scatterebbe per il portiere genoano la squalifica di tempo e «blocca» il cartellino rosso che per riflesso involontario stava estraendo. La partita si spegne, non l'entusiasmo dei 300 spettatori in gran parte genoani accorsi a incitare la squadra in previsione delle due difficili trasferte che la attendono. Certo a Cagliari sarà altro Genoa, più deciso e concentrato, e non è il caso di preoccuparsi per questo galoppo amichevole.

Danilo Sanguinetti

Tra il Ciavai e il Segesta 8 punti di differenza

In lotta per il primato restano cinque squadre

Cinque squadre per il primato, con comunque un ampio divario fra la prima Ciavai (punti 48) e la quinta Segesta (40). Nel mezzo altre tre squadre, dall'alto verso il basso precisamente Saline Bacezza (44), San Salvatore (43) e Lames (42). La promossa uscirà da questo neppure troppo ristretto lotto di protagoniste, con «A Ciassetta» che era partita forte, per poi calare alla distanza.

La 21a giornata, sei incontri domani e due domenica, non propone scontri diretti fra il pokerissimo al vertice. Quindi, salvo clamorose sorprese, le distanze dovrebbero rimanere invariate.

Facili, infatti, le sfide casalinghe per le Saline Bacezza contro Sant'Ambrogio (22), domani alle 14,30 alla Colmata, per la Lames contro l'Aurorariva (31) domani alle 16,45 al Riboli e per il Segesta contro la Ciassetta (35) domani alle 14,30 al Sivori.

La capolista Ciavai affronta una trasferta non insidiosa, domani alle 15 contro l'Atletico Maggi (24): solitamente contro la capolista l'impegno si moltiplica, ma in effetti il Maggi è tecnicamente nettamente inferiore all' undici guidato Angelo Semprevivo.

Ed è abbordabile anche l'impegno fuori casa del San Salvatore, domani alle 14,30 a Caperana opposto alla Panchina Chiavari (15). L'ultimo incontro sabato è Villaggio (17)-Monilia (21), alle 14,30 al Centro Scuola. Promettono reti e spettacolo le due sfide domenicali, ovvero Moconesi (11)-Real Deiva alle 10,30 a Ferrada e Val d'Aveto (27)-Portofino (18) alle 15 a Santo Stefano d'Aveto. Il primo costituisce un vero spareggio per l'ultimo posto, il secondo un match fra squadre che fanno del puro divertimento il loro motto di battaglia. [g. s.]

SECONDA

Fra domani e domenica in programma gli incontri della 21ª giornata

Ri contro Ne, una sfida salvezza

La Riese Old Boys di fronte al Cicagna dei record

Il Cicagna dei record non fa più notizia, o meglio potrebbe farla nel momento in cui supererà quota 70 punti e si avvicinerà ad un record storico per il calcio levantino, forse anche italiano. Obiettivo ancora alla portata dell' undici guidato da Domenico Bertorino, l'incredibile quota 80: vincendo tutte le prossime partite, anzi, tale quota verrebbe agevolmente superata.

Ma questo rientra quasi nel fanta-calcio, quindi e Cicagna pensano a ritornare con i piedi sulla terra.

A questo punto la Seconda E concentra tutte le attenzioni sulla lotta di coda, con il Bargagli che, battendo il Ri Calcio, si è riportato sotto.

Soltanto Fontanabuonagattorna, ormai staccato di undici punti dalla quart'ultima posizione, può già considerarsi retrocesso in Terza categoria.

Fra sabato e domenica sono in programma gli incontri della 21a giornata, con unico anticipo domani al Comunale di Leivi alle 15 fra due formazioni tranquille.

Infatti sia il Leivi, a metà gruppo con 25 punti, la Cogornese, seconda con 42, hanno ormai poco da chiedere a questo finale di stagione. Anche il secondo posto, che nel recente passato permetteva di sperare in un ripescaggio, quest'anno dovrebbe risultare semplicemente platonico.

Ovvero la Cogornese, od il Moneglia unica antagonista dei cogornesi per la seconda piazza, dovrebbero sentirsi rispondere «bravi, siete arrivati secondi», nulla più.

In chiave salvezza, match delicato domenica alle 10,45 a Caperana fra Ri Calcio (18) e Né Calcio (15): i chiavaresi partono con i favori del pronostico, giocando sul terreno amico, ed inoltre il Né è reduce da molte polemiche.

La Riese Old Boys, fra le pericolanti, è quella in posizione migliore: quint'ultima 21 punti, attende con ansia la sfida casalinga di domenica alle 10,30 alla Colmata contro lo schiacciasassi Cicagna (54): pronostico chiaro, per un Cicagna caccia di tutti i record possibili.

In trasferta il Bargagli (17), rinfrancato dal successo sul Ri, atteso domenica alle 10,30 al Mugnaini da una ambiziosa Croce Verde (34) che ha esattamente il doppio dei punti e vuole farne valere i diritti.

Le altre sfide della domenica sono: alle 15 San Lorenzo della Costa (25)-Sestieri Lavagna (25) al Broccardi; alle 15 Moneglia (39)-Bogliasco '76 (32) a La Secca, Deiva Marina (33)-Fontanabuonagattorna (7) al Fratelli Cevenini e Bargone (28)-Vecchia Chiavari (24) a Casarza Ligure. [g. s.]

SPORTIVAMENTE

CALCIO

Ultima giornata eliminatoria al Città di Zoagli

Il torneo di calcio a sei giocatori «Coppa Città di Zoagli-Memorial Tino Oppicelli» domenica scorsa ha recuperato l'unica partita dei turni eliminatori rinviata per pioggia: Bedini Chiavari ha sconfitto Dondi S.Margherita 6-1 (doppiette di Olivieri e Arata, I gol per Consalvo e Pischedda, rete della bandiera di Mateuzzi). Domenica prossima ultima giornata della fase eliminatoria con Cantin Rapallo-Pizza Amore e Fantasia alle 8,45 sul campo della Stella Sportiva Zoagliese; alle 9,45 Bedini-Baron Rojo; alle 10,45 Dondi-Tassara Rapallo.

PESI

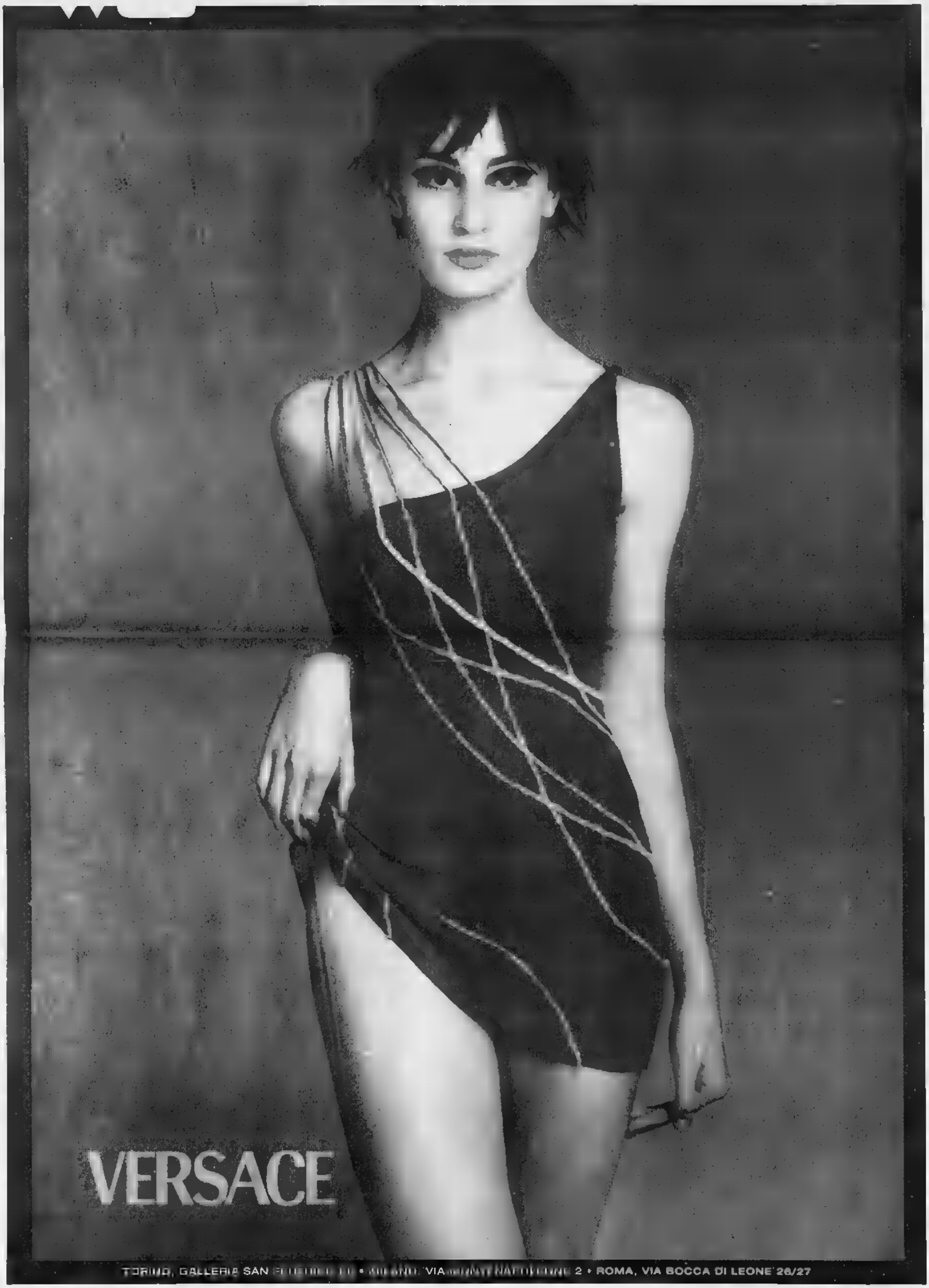
Buoni risultati per gli atleti di Chiavari

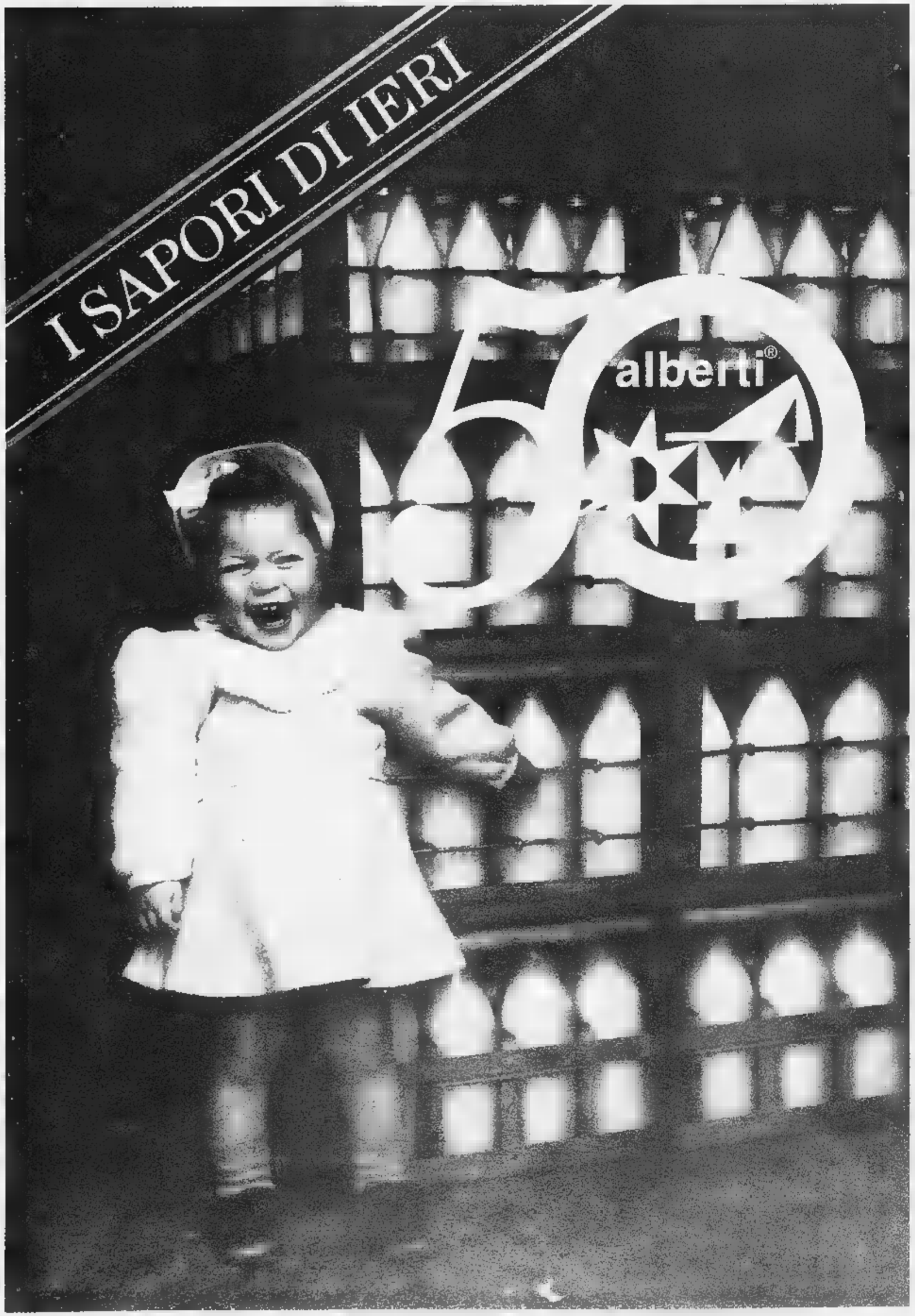
Ottimi risultati per gli atleti della Pesistica Chiavari nella coppa Italia di A1 disputata sabato e domenica a Ostia nel Palazzetto della Filpjk. Nel settore femminile secondo posto assoluto di Susana Perrone nella categoria 75 kg. Nel maschile decimo posto nella categoria 67 kg di Federico Macciò e decimo posto assoluto ma quarto tra gli juniores per Claudio Portanome nella categoria 69 kg con un totale di 202,5 kg sollevati (87,5 a strappo e 115 a slancio).

GINNASTICA

Terzo posto assoluto per la Rubattino

La Ginnastica Rubattino non è riuscita a confermare lo scudetto nel campionato italiano a squadre di ginnastica ritmica vinto 12 mesi. La formazione di Maura Rota e Laurda Lodi nella quarta e ultima prova ad Arezzo è riuscita a contrastare Fano e il team locale che nella classifica generale l'hanno preceduta era successo nelle prove precedenti. Un terzo posto assoluto comunque confortante si si pensa che per l'intera stagione la Rubattino ha dovuto fare a meno della migliore atleta, l'azzurra Arianna Ruscu, seriamente infortunatasi l'ottobre scorso. [d. s.]


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN
VIA
2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE' 26/27


I SAPORI DI IERI

1948
1998

Design: Claudio Roggero • Fotografia: Max Mencarelli

DUE ANNI SPESI BENE.

Il più grande centro commerciale della Liguria compie due anni. Offre a tutti una festa. E una fetta di torta!

La Festa della Donna avrà una travolgente anteprima sabato 7 marzo. A partire dalle 17.00 il Centro Commerciale Il Gabbiano celebrerà i suoi primi due anni di attività con giochi, intrattenimenti, sorprese e una grande torta. Un modo simpatico per festeggiare un successo che continua.

Orario:
Lunedì ore 14 - 21. Da martedì a sabato ore 9 - 21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
[illegible] SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Fm"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo 4 anni di indagini oggi davanti al gip di Sanremo l'udienza preliminare

Mercato dei fiori, 11 alla sbarra

Tra gli imputati anche Pippione, Giri e Tetamo

Sulla costruzione del Mercato dell'Armea l'ombra [illegible] presunte truffe miliardarie

SANREMO. Politici e tecnici, in undici davanti al giudice, per le presunte truffe miliardarie ai danni del ministero dell'Agricoltura nell'ambito dei finanziamenti per la realizzazione del mercato dei fiori. Dopo 4 anni di indagini questa mattina la convocazione è per l'udienza preliminare. Il pm Marcello Basilico ha presentato al giudice Eduardo Bracco [illegible] memoria di 110 pagine nella quale riassume l'inchiesta condotta dalla polizia giudiziaria.

Ecco personaggi e interpreti della vicenda [illegible] il ruolo che, secondo l'accusa, avrebbero avuto nell'operazione «mercato dei fiori». Si va dai politici sanremesi in auge tra gli Anni Novanta e Ottanta per arrivare [illegible] loro corrispondenti dell'Uc. Flor. [illegible] ai funzionari del ministero dell'Agricoltura.

I politici. Leone Pippione, 55 anni, ex sindaco di Sanremo dall'84 al '90. Avrebbe sempre appoggiato la ricerca [illegible] nuovi finanziamenti e la salvaguardia della posizione di privilegio assunta dalla ditta «Maltauro» in Valle Armea. Bruno Giri, 63 anni, amministratore delegato della Società di Cooperazione Agricola dal '77 all'80 e poi presidente fino all'84, quindi consigliere comunale e assessore dc all'Urbanistica fino al '93. Insieme al progettista Tetamo avrebbe operato per ottenere i contributi pubblici. Emidio Revelli, 68 anni, consigliere comunale dc, avrebbe operato sulle stesse posizioni dell'ex sindaco Pippione. Bruno Marra, 53 anni, consigliere comunale dal '73 al '93, assessore ai Lavori Pubblici tra il '79 e l'83, presidente dall'88 al '93 della Spa. Avrebbe preso parte alla «forzatura» per ottenere [illegible] gli ultimi finanziamenti dal ministero dell'Agricoltura.

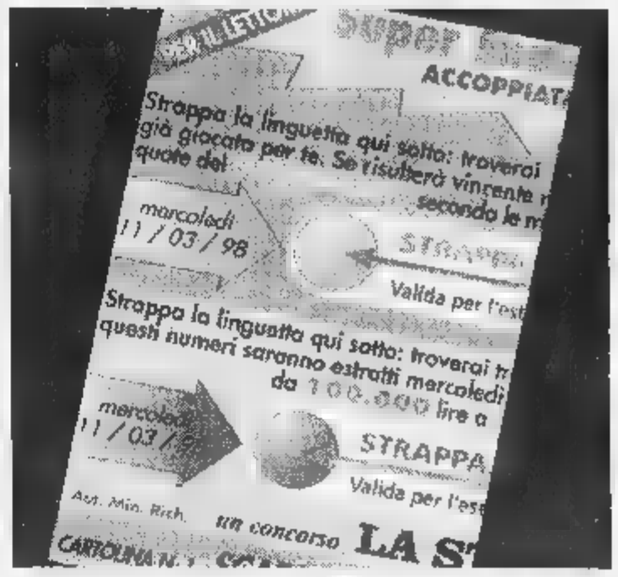
L'ex sindaco [illegible] Sanremo Leo Pippione

Tecnici. Antonino Tetamo, 52 anni, ingegnere, progettista [illegible] direttore lavori delle opere di Valle Armea per l'Uc.Flor. e [illegible] Comune. Avrebbe svolto un'attività sistematica di raccordo tra amministrazioni centrali e forze politiche diventando punto di riferimento ineliminabile di ogni vicenda avvenuta nell'area negli ultimi 20 anni. Michele Maglio, 47 anni, presidente dell'Uc.Flor. dall'86 all'89. Avrebbe operato per le due prime tranche [illegible] finanziamenti «illeciti» finiti nel mirino dell'inchiesta. Pietro Guglielmi, 42 anni, presidente Uc.Flor. dall'89 al '92. Avrebbe completato le pratiche avviate sotto il mandato di Maglio. Cesare Anelli, 70 anni, dipendente del Genio Civile di Imperia fino al '93 [illegible] quindi collaboratore di Tetamo. Avrebbe fornito «consulenze» in relazione alle questioni del mercato e di via Frantoi Canali. L'elenco è completato da personaggi «lontani» da Sanremo. Carlo Cocco, 70 anni, [illegible] capo di gabinetto del ministro dell'Agricoltura Mannino. Mario Piacenza, 54 anni, dirigente del ministero per le politiche comunitarie. Alberto Maron, 49 anni, dipendente «Maltauro» (il pm chiede il proscioglimento per prescrizione del reato). Undici imputati, collegati [illegible] truffe ai danni del ministero dell'Ambiente e abusi d'ufficio con l'obiettivo di garantire contributi illegittimi. Per l'accusa i punti di partenza di oggi sono sei: l'Uc. Flor non aveva la proprietà delle opere finanziate, non aveva la disponibilità di tutte le opere, non perseguiva scopi mutualistici, [illegible] priva di una struttura societaria adeguata, richiese contributi per magazzini che sarebbero stati gestiti da altri.

Giulio Gavino

A CACCIA DI MILIARDI GRAZIE A LA STAMPA

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 41

Opera faraonica da finire

Nel 1972 fu messa la prima pietra per il rilancio della floricoltura

SANREMO. Sono passati più di 25 anni da quando venne decisa [illegible] realizzazione del mercato dei fiori. Il '72 [illegible] l'anno che segna la nascita dell'Uc.Flor. [illegible] della Spa di Cooperazione Agricola, i due enti preposti alla realizzazione dell'opera. Ma tra progetti, studi di fattibilità [illegible] preliminari si deve attendere l'81 per l'intervento del Comune di Sanremo che con la firma della convenzione «trilaterale» stabilisce il «gioco delle parti»: a Palazzo Bellevue spetta l'acquisizione delle opere eseguite fin dal momento della loro edificazione, all'Uc.Flor. l'appalto e l'esecuzione dei lavori con i contributi raccolti (integrati poi dal Comune) mentre alla Spa toccano progettazione esecutiva, direzione lavori e collaudo. In cambio all'Uc.Flor. va la gestione esclusiva della sala contrattazioni [illegible] del 30 per cento dei magazzini mentre alla Spa spettano i servizi collaterali [illegible] la parte rimanente [illegible] magazzini.

Per completare la maggior parte dell'opera sono necessari quasi dieci anni. Il «debutto in società» del nuovo mercato è con il Festival dal '90 organizzato da Adriano Aragozzini. Il 13 ottobre dello stesso anno scatta il trasferimento provvisorio del mercato nella nuova sala contrattazioni [illegible] solo il primo giugno del '94 si arriva all'affidamento all'Uc.Flor, nonostante l'assenza dei certificati di agibilità.

E la cosa forse più assurda, al di [illegible] dei procedimenti giudiziari e dei miliardi spesi per la sua realizzazione, è che ad oggi l'intera struttura è [illegible] un cantiere. A dirlo al magistrato, nel luglio del '96, fu proprio il progettista e direttore dei lavori Antonino Tetamo: «I lavori, rispetto all'importo contrattuale, non sono mai stati ultimati». E mentre il 2000 [illegible] alle porte e il mondo della floricoltura sta rapidamente cambiando, il «transatlantico» di Valle Armea sembra aver perso il ruolo guida dell'economia floricola sancito dalla nascita dell'Uc.Flor., ora portata in tribunale per chiarire, una volta per tutte, come siano andate le cose. **[g. ga.]**

Imperia, in corte d'assise seconda udienza del processo al baby vedovo di Borghetto

«E' stato Fabrizio a uccidere Dina»

La difesa di Pezzoni, il complice invece non parla

IMPERIA. Si accusano reciprocamente, nella ricerca della salvezza. Ma il diciottenne Fabrizio, che all'epoca del fatto era minorenne e quindi sarà processato dal Tribunale dei Minori, quando è il momento di parlare in Corte d'Assise (presidente Sanzo, a latere Piana, pm Gagliano), si avvale della facoltà di non rispondere, mentre Andrea Pezzoni, 28 anni, finito sotto i riflettori nel '94 quando aveva sposato la novantatreenne Margherita Bazzani, conferma punto [illegible] punto la sua [illegible] resa in istruttoria: «E' stato lui [illegible] voler tornare da Dina. Ed è stato lui che, all'improvviso, ha afferrato la spranga e ha cominciato a vibrare colpi. Ero paralizzato dal terrore, non riuscivo a intervenire».

Andrea Pezzoni giunge in Assise

Rischiano grosso, i due amici savonesi, accusati dell'omicidio a scopo [illegible] rapina di Secondina Bernardi, [illegible] anni, un'ex infermiera selvaggiamente uccisa [illegible] 29 ottobre del '96 nel suo mini alloggio di Santo Stefano al Mare. Il corpo fu ritrovato dopo due giorni dai parenti allarmati, i sospetti si accentrarono subito su Pezzoni, l'ultimo ad aver visto in vita la donna. Ieri mattina, a Imperia, è comparso (come teste), [illegible] giovane Fabrizio, partito in auto da Vado Ligure con Pezzoni per andare a fare una rapina nella Riviera dei Fiori. La sua permanenza in aula durò pochi istanti. Il ragazzo non ritiene di deporre.

Ma l'11 novembre del '96, messo alle strette, era crollato: «L'assassino è Andrea, la sua personalità è sovrchiante. Eravamo andati a trovare quella donna su sua iniziativa, nella borsa aveva una mazza di ferro. Ma in casa [illegible] lei c'era un'amica. Dopo le 20 siamo discesi, e siamo andati al bar a prendere un cappuccino. Alle 21,30, Pezzoni mi ha detto: "Torniamo da lei [illegible] prendere [illegible] caffè". Un'ora dopo, siamo di nuovo usciti per tornare a casa. Percorsi 50 [illegible] tri, Andrea si [illegible] fermato: "Devo portare il trapano ad aggiustare". E' sceso, l'ho atteso in auto. Dopo dieci minuti è tornato: era insanguinato e sanguinante».

Diversa è la versione di Pezzoni, che ieri mattina, mentre il fratello Angelo, più anziano di un anno, ricordava la morte del padre, travolto da un Tir, per la prima volta ha avuto attimi [illegible] commozione: «"Non rientro a Savona senza soldi. Torniamo da lei", mi ha detto Fabrizio. Siamo saliti e lui ha assalito Dina e l'ha percossa. E' stato un attimo, non ho potuto intervenire». Chi racconta la verità? Di certo, è stato Pezzoni a incontrare al casello autostradale di Savona i ricettatori ai quali ha venduto i preziosi prelevati in [illegible] della vittima: «Ha incassato 950 mila lire, ma al complice ha detto d'averne realizzato solo 250», ricorda il pm Gagliano.

Da tempo, Pezzoni viaggiava con armi (anche improprie, come la punta del martello pneumatico) in auto. Perché? Lo ha spiegato il fratello: «A Calizzano [illegible] stato aggredito e picchiato da persone che lo accusavano di un furtarello. Si era rifugiato in caserma dai carabinieri. E a me aveva detto di essere stato minacciato per alcune cambiali insolute». Oggi, terza udienza.

Stefano Delfino

Arriva un nuovo gioco

Il [illegible] apparirà sul «Gratta e vinci»

SANREMO. Il casinò di Sanremo finisce sul «Gratta e vinci». Un nuovo gioco, abbinato alle quattro case da gioco, è stato previsto dai Monopoli di stato. Potranno così essere «grattate» caselle che si riferiscono, oltre [illegible] quello matuziano, ai casinò di Saint Vincent, Campione e Ve[illegible].

Per la [illegible] di Sanremo [illegible] grossa pubblicità in tutta la penisola anche [illegible] - forse - sarebbe stato meglio se qualcuno dei molti miliardi in palio fossero finiti direttamente nelle sue [illegible]. Per i vincitori della nuova formula del «Gratta e vinci» sono previste tutte le precendenti combinazioni. Compresa quella [illegible] assicurarsi, con [illegible] d[illegible] tagliandi, un miliardo.

Continua dunque il momento felice per il casinò sanremese che, dopo aver registrato notevoli incassi nel periodo del Festival, si appresta a ricevere i benefici di una imponente (e gratuita) campagna pubblicitaria. **[m. c.]**

Il giudice dispone l'intervento dei carabinieri per garantire la testimonianza in una causa civile

Zucchero [illegible] Sanremo, ma non per cantare

L'appuntamento in tribunale è stato rinviato all'11 giugno

SANREMO. Dieci mila lire [illegible] ammenda e accompagnamento coatto in tribunale per Zucchero, «Sugar Blues», star italiana del rock internazionale, che ieri mattina non si è presentato davanti al giudice per testimoniare in una causa civile che vede l'agenzia di spettacolo che gestiva la [illegible] immagine opposta al Comune e alla «Publimod» di Angelo Esposito. Il magistrato, il dottor Alessandro Bogliolo, ha disposto il fatidico «accompagnamento con i carabinieri» prendendo atto che per la quarta volta dall'inizio della causa il cantante diserta l'invito a testimoniare. E' stata determinante anche un'istanza del legale della «Publimod», l'avvocato Paolo Ferrari, che ha ribadito come necessaria la presenza di Zucchero, in pratica protagonista dell'intera vicenda.

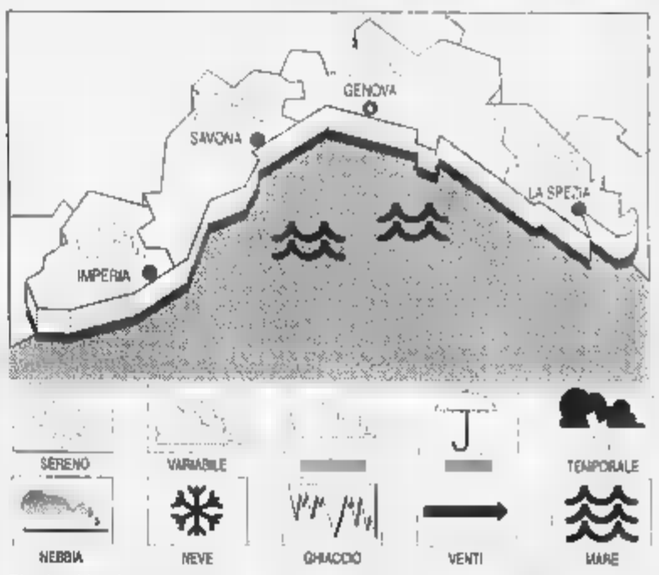
Il tribunale, ieri mattina, si è comunque affrettato [illegible] precisare che l'accompagnamento coatto all'udienza fissata per l'11 giugno prossimo potrebbe anche essere revocato [illegible] Zucchero si metterà in contatto [illegible] la cancelleria comunicando la sua intenzione [illegible] comparire spontaneamente davanti al giudice. Vale a dire che, [illegible] non sarà davvero indispensabile, i carabinieri [illegible] dovranno scortare la rockstar dalla Toscana, dove risiede attualmente, [illegible] Sanremo.

Il giudice ha disposto l'accompagnamento coatto di Zucchero per una testimonianza

La vicenda giudiziaria che riguarda come testimone Zucchero [illegible] riferisce al mancato pagamento dei diritti di sfruttamento dell'immagine impugnato dalla «Top Company» nei confronti della «Publimod» e del Comune di Sanremo. Zucchero, infatti, senza che nulla fosse concordato, comparì in uno special realizzato dalla Rai nell'ambito di una delle manifestazione estive organizzata dalla «Publimod». E pertanto, l'agenzia sollecita con la causa il pagamento di quell'apparizione. La società di Angelo Esposito [illegible] il Comune, invece, sostengono che fu Zucchero, senza che gli fosse chiesto, [illegible] voler salire sul palco per un'improvvisata con uno degli artisti ospiti della rassegna musicale.

E il giudice deve essersi reso conto che solo la testimonianza del cantante può dirimere la controversia. L'appuntamento è quindi rimandato a giugno quando, con o senza carabinieri, Zucchero dovrà essere presente in tribunale. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con tendenza a temporaneo miglioramento, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle [illegible]. **Tempo previsto** [illegible] **domani.** Moderata instabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura nei valori normali.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del [illegible] 14 °C; umidità relativa 85%, pioggia [illegible] mm; vento Ovest-Sud-Ovest, velocità media 10-20 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso. Mare: mosso; pressione ba[illegible]. 1016 mb (tendenza in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 13
Savona	max 15	min 12
Imperia	max 15	min 12

[illegible] **FA A IMPERIA**

[illegible]: 16; min: 11; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La **Luna** cala alle 2,20 e si leva alle 12,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Prende sempre più corpo il progetto portato avanti dal vicesindaco Paglieri

Al Parasio, ma con l'ascensore

«Un modo per valorizzare la zona archeologica»

IMPERIA. Raggiungere il Parasio in [illegible]. Non una novità, se ne parla da diverso tempo. Ma il progetto è ritornato [illegible] grande attualità da quando nel centro storico di Porto Maurizio sono venute alla luce le testimonianze di un'Imperia più antica: i resti della chiesa di San Maurizio che giacciono da oltre un secolo sotto la piazza omonima. E non solo: pare che, in uno strato ancora più basso, si trovi un altro luogo di culto che affonda le radici nei bui secoli dell'Alto Medioevo.

Dopo la che si è tenuta l'altra sera nella sede del Circolo Parasio (in cui si è stablito che la zo[illegible] sarà valorizzata nel rispetto dell'attuale fisionomia), il fatto di potere raggiungere una zona archeologica (l'unica di Imperia) addirittura in ascensore partendo nientemeno che dalla Marina di Porto, suscita più di [illegible] consenso. Tanto più se si considera che dal punto di vista dell'impatto architettonico, il progetto passa a pieni voti: il tracciato è quasi tutto sotterraneo. Ma attenzione: tutto questo è sulla carta. Bisognerà vedere che cosa succederà quando le prime picconate degli operai incomincieranno a scandagliare il sottosuolo.

Intanto il vicesindaco Rinaldo Paglieri, che ha avuto l'idea in qualità di assessore ai Lavori pubblici, si strega le mani: «Il progetto [illegible] già passato in Consiglio. Non solo: sta anche superando le valutazioni [illegible] carattere ambientale. Ciò vuol dire che è una buona idea». Vediamo, in sintesi, quest'idea. Si parte con le scale mobili da via Rambaldo alla Marina; si arriva (dopo l'attraversamento, [illegible] piedi, di via Pirinoli) alla strada dove una volta c'era il ristorante Don Chisciotte. Qui, di fronte a un tunnel che passa sotto l'Aurelia, soltanto l'imbarazzo della scelta: o si va a destra e si esce di fronte al Credito Agrario Bresciano da dove continuando a piedi, si entra nel giardino dell'Hotel Italia per prendere un ascensore che porterà nel bel mezzo di piazza Roma; oppure si gira a sinistra e si esce in piazza Marconi. Da qui il collegamento continua tra la piazza dedicata all'inventore della radio e Via Saffi che a sua volta sarà connessa [illegible] piazza del Duomo in corrispondenza [illegible] via Benza. Tutto questo avverrà attraverso un tunnel pedonale e un ascensore.

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

[illegible] qui siamo quasi al Parasio. La parola torna al vicesindaco: «Dentro il muraglione di fronte al Duomo, tanto per intenderci dove c'è la statua di San Leonardo, sarà scavato [illegible] tunnel. All'altezza di via Acquarone partirà [illegible] ascensore che con un viaggio di 10 metri, sbarcherà la gente nella piazza principale del Parasio».

Il faraonico progetto ha [illegible] scitato polemiche tra l'opposizione, e non soltanto per i costi. In tutto saranno spesi 4 miliardi e 475 milioni, naturalmente imprevisti a parte. «Sembrerà eccessivo ma è quello che ci vuole per fare quest'opera che porterà innegabili vantaggi a tutta la zona», ribatte Paglieri. In ogni caso, è il primo lotto, quello che dalla Marina porta all'Aurelia, a risultare il più fattibile. Anche per i costi: «solamente» 1 miliardo e 92 milioni.

Giulio [illegible]

Cervo, la [illegible] risponde

«Eravamo assenti alla riunione? La maggioranza ci boicotta»

CERVO. Gaetano Taramazzo, portavoce della minoranza consiliare di Cervo, ha ieri chiarito la posizione del gruppo sul problema degli ascensori: «Respingiamo l'accusa di non esserci presentati alla [illegible] indetta dal sindaco per discutere il progetto e per collaborare. Se colpa c'è, è dell'amministrazione che non ci ha fornito tempestivamente gli elementi richiesti e utili per un completo dibattito a controprova anche delle nostre tesi».

Secondo quanto precisato la minoranza fin dal 12 gennaio aveva presentato le proprie osservazioni al piano di recupero contenute in trenta cartelle con allegate le fotografie. Inoltre, proprio in vista della riunione del 3 marzo, aveva chiesto, vanamente, una risposta adeguata affinchè il dibattito potesse essere completo: «Pertanto al sindaco che invoca il dialogo e la presentazione di controproposte rispondiamo che la nostra disponibilità è completa purchè, come richiesto, ci sia onestamente rilasciata in tempo la documentazione necessaria».

Viene lamentata anche la disparità di trattamento da parte dell'Amministrazione nell'accertamento [illegible] trattamento delle irregolarità edilizie: «Da molto tempo abbiamo richiesto vanamente adeguati interventi per gli otto appartamenti che sono stati compresi nel piano del ricupero edilizio per quanto la loro costruzione risalga agli anni 60/70 [illegible] siano in parte contrastati dalla stessa Sovrintendenza». Osserva ancora Taramazzo: «Tutto questo mentre in altri casi, e per irregolarità minori, si è invece proceduto, creando casi evidenti [illegible] disparità di trattamento». Questa la conclusione: «Per quanto riguarda gli ascensori ricordo che ci sono controproposte che vanno almeno discusse per prevenire le proteste che già esistono. Ripeto che siamo disponibili [illegible] farlo purchè [illegible] ci venga fatta mancare la documentazione necessaria». **[b.v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Zingara bloccata con due carte [illegible] credito rubate

Una zingara di Carmagnola è stata arrestata per furto dalla polizia. Gli agenti [illegible] intervenuti [illegible] segnalazione [illegible] un alimentarista, che li aveva avvertiti della presenza di due donne e un uomo, che spacciavano banconote da [illegible] mila false. La volante ha fermato i sospetti. Una donna, Maria Laforet di 41 anni, aveva [illegible] sè due carte di credito, rubate a due dottoresse dell'Usl (una di Carmagnola e una di Pisa). Per la nomade, che aveva già precedenti specifici, è scattato il fermo, poi tramutato in arresto. Gli altri due [illegible] stati muniti di foglio di via obbligatorio. **[b. v.]**

[illegible]

La Lega del [illegible] espone alla Galleria Rondò

Prosegue fino alla prossima settimana l'esposizione organizzata dalla Lega del [illegible] alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante. L'iniziativa [illegible] a raccogliere fondi per i volontari del rifugio La Cuccia in via Nazionale, il canile che accoglie decine di questi nostri «fratelli minori». I visitatori sono accolti sia alla mattina che al pomeriggio. L'appuntamento permette di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dei cani abbandonati. Le offerte, anche di sole mille lire, possono dare una grande mano a chi, gratuitamente [illegible] a costo di sacrifici personali, si batte per dimostrare che uomo si può ancora scrivere con la «U» maiuscola. **[e. f.]**

[illegible]

Tesserini venatori, la consegna entro il 30

Entro il 30 tutti i cacciatori dovranno consegnare il tesserino venatorio dell'annata '97-'98 all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia o alle associazioni [illegible] categoria. Chi non presenterà il documento dovrà pagare una sanzione prevista dalla legge. **[e. f.]**

Oggi alle 17, interviene il sindaco Berio

Festa della Donna incontro al Ridotto

IMPERIA. L'idea l'aveva data Anna Finocchiaro, ministro delle Pari opportunità, quando in Comune, nel commemorare la figra di Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna d'Europa ad essersi laureata in Giurisprudenza nel '700, aveva detto, di fronte a una platea quasi esclusivamente maschile: «Guardatevi attorno. Quante sono, qui, le rappresentanti della classe dirigente femminile? Pochissime. Eppure il nostro sesso dilaga». E allora, la Festa della Donna sarà celebrata quest'anno in modo diverso, con la tavola rotonda [illegible] questo pomeriggio (ore 17) al Ridotto del teatro Cavour sul tema: «Essere donna a Imperia».

L'iniziativa [illegible] stata promossa dal Comune, attraverso la Commissione per le Pari opportunità, e dal Coordinamento di Parità. Spiega l'architetto Cristina Tealdi, consigliere comunale e presidente della Commissione: «L'intenzione è quella di affrontare le tematiche legate al ruolo della donna in campo economi[illegible], nelle istituzioni e [illegible] tutte le realtà dove la figura femminile ha assunto posizioni determinanti. Ne esistono anche nell'Imperiese: abbiamo due assessori comunali (nessuno [illegible] provincia), alcune donne sindaco, [illegible] altre occupano posti [illegible] responsabilità, tra le forze dell'ordine (questura, polizia stradale, vigili urbani di Diano Marina) o la magistratura».

Sarà l'occasione, annuncia la Tealdi, «per denunciare pubblicamente alcuni pesanti attacchi sul piano personale, che sono stati compiuti nei confronti di alcune amministratrici, sul cui operato non c'erano appigli possibili». A moderare i lavori sarà Emilia Ferrari, direttrice della rivista Imperia News Magazine, e al confronto interverrà anche il sindaco Davide Berio, il quale lunedì mattina incontrerà le dipendenti comunali. «In particolare a tutte le donne che soffrono», in occasione dell'8 marzo [illegible] rivolge anche Giovanna Calabria, responsabile del Compartimento femminile della segreteria provinciale del Partito Socialista. **[s. d.]**

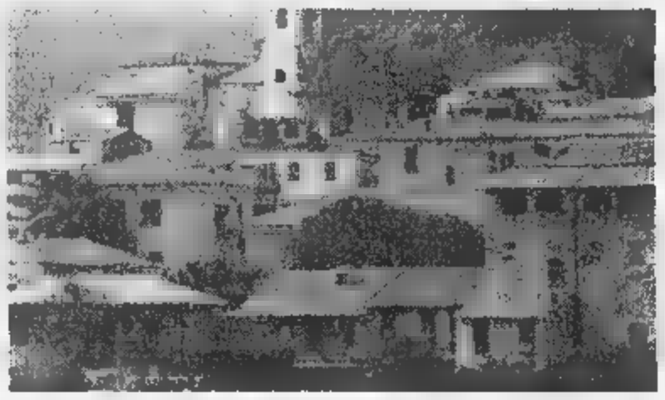
Le insegnanti costrette a versare una quota di 5 mila lire a pasto per la refezione

Anche le maestre pagano la mensa

Denuncia della Cisl dopo le proteste a Pontedassio

PONTEDASSIO. Esplode il «caro-mensa» nella Valle Impero: [illegible] Pontedassio, le insegnanti delle Elementari [illegible] tempo pieno, frequentate da un centinaio di ragazzi, sono costrette a pagarsi i pasti, nonostante sia garantito dalla refezione scolastica (e che quindi dovrebbe essere gratuito). C'è chi, piuttosto che metter mano al portafoglio, preferisce farsi spostare l'orario [illegible] mangiare a casa. A segnalare i disagi sono i rappresentanti della Cisl-Scuola, che hanno fatto anche intervenire il Provveditorato. Tutto inutile: la novità, introdotta dallo scorso gennaio, è legata a problemi di bilancio. I docenti devono così versare 5500 lire per pasto, proprio come i loro alunni.

A evidenziare il caso è la segreteria provinciale della Cisl-scuola, che sottolinea: «In particolare a tutte le donne che soffrono», in occasione dell'8 marzo [illegible] rivolge anche Giovanna Calabria, responsabile del Compartimento femminile della segreteria provinciale del Partito Socialista. **[s. d.]**



Una veduta [illegible] Pontedassio, il paese in cui è avvenuta la vicenda (FOTO A. RUSCELLO)

quindi momento educativo a tutti gli effetti. Le maestre han[illegible] scritto varie volte al Comune, inviatndo gli amministratori a un incontro chiarificatore ricordando, inoltre, i riferimenti normativi, tra i quali i vari pareri del Consiglio di Stato e aspetti del contratto [illegible] lavoro dei docenti, che riconoscono [illegible] chiare lettere il diritto delle insegnanti [illegible] servizio [illegible] pranzare gratuitamente. Il tutto è rimasto lettera morta. A chi non cede all'ingiusta richiesta di pagamento non rimane, per ora, che consumare un panino osservando una dieta obbligata».

Aggiungono: «Lo stato [illegible] disagio non può più essere sottovalutato, soprattutto adesso che è in via di approvazione un disegno di legge della Camera, che assicura il contributo di copertura economica ai Comuni».

Risponde il vice sindaco Giacomina Ramoino, coinvolta [illegible] prima persona nella questione visto che [illegible] una delle quindici docenti costrette [illegible] pagarsi da mangiare (insegna però alle medie): «Finchè ha potuto, il Municipio ha assicurato il pasto gratis, poi per questioni di bilancio è stata richiesta la quota dei ragazzi, poco più di 5 mila lire per un pranzo completo. Corrisponde però a metà dell'importo totale: l'altra metà [illegible] ancora assicurata dal Comune. Se non avessimo fatto così, avremmo dovuto aumentare i contributi per le famiglie. Aspettiamo che lo Stato approvi una legge per la concessione di nuovi stanziamenti: in questo caso, potremmo anche rifondere quello che è già stato pagato».

Enrico Ferrari

IMPERIA [illegible]

Parcheggi difficili

Le «zone blu» sono troppe Una protesta

IMPERIA. Nel capoluogo è sempre all'ordine del giorno il problema dei parcheggi. A lamentarsi della scomparsa di posti gratuiti sono soprattutto abitanti [illegible] commercianti del centro: ora la protesta sfocia in una raccolta di firme, avviata da Azione Giovani [illegible] An. La sottoscrizione si terrà domani, dalle 9,30 alle 12,30, in via XX Settembre a Porto. L'iniziativa servirà ad aumentare il «peso specifico» dell'interpellanza sull'argomento che sarà presentata in Comune dal consigliere Bruno Santini [illegible] in circoscrizione da Paolo Strescino, coordinatore regionale di Azione Giovani.

Dice Strescino: «La federazione provinciale [illegible] Alleanza Nazionale appoggia la protesta contro l'aumento del numero [illegible] delle tariffe dei parcheggi blu, [illegible] pagamento, e di conseguenza contro la riduzione dei posteggi gratuiti. Più volte l'Amministrazione ha dichiarato [illegible] voler risolvere quest'annoso problema, ma finora non si sono visti segnali positivi». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, la pioggia [illegible] «salvato» le aiuole

Non sarei più tornato sull'argomento delle aiuole di via XX Settembre perchè, dopo il mio telegramma di lagnanze al Comune, sono intervenuti due fatti nuovi: sabato 21 febbraio ho parlato all'assessore, dotto[illegible] Badano, che mi ha detto che mi avrebbe relazionato il lunedì successivo, e il 22 è caduto qualche millimetro [illegible] pioggia provvidenziale. Non ho dato peso alla mancata telefonata dell'assessore, considerati i suoi notevoli impegni e la sopravvenuta pioggia.

All'assessore avevo però precisato che scopo del telegramma era unicamente quello di collaborare per la tutela e la conservazione di un bene pubblico e non certo una critica all'Amministrazione. Mi ero riservato la facoltà di verificare la tempestività dell'intervento nella giornata del giovedì successivo, proprio per provocare il massimo interessamento degli uffici preposti.

Avevo verificato, in compagnia di amici nella mattinata di giovedì e da solo nel primo pomeriggio dello steso giorno: [illegible] [illegible] rilevabile alcuna avvenuta irrigazione completa e sistematica (alcune aiuole erano assolutamente asciutte e solo in qualche fioriera si vedevano modeste tracce di umidità, a mio giudizio riconducibili a qualche bottiglia d'acqua provveduta da qualche esercente dirimpettaio).

Giovedì mattina, dopo la verifica, ho cercato di mettermi in contatto con qualche responsabile, ma il centralino del Comune, dopo aver provato con due possibili incaricati, entrambi assenti, ha provato anche a farmi conferire [illegible] l'ingegner Enrico, anch'egli assente. Ho chiesto allora se era possibile parlare a qualche Assessore, ma mi è stato riferito non essere possibile. Per questo avevo trasmesso copia del telegramma a La Stampa.

Nel corso del colloquio telefonico, ho fatto presente all'as[illegible] Badano che anche le aiuole del Caffè Vittoria e la Pensilina erano nelle stesse condizioni.

Ritengo sia nel giusto [illegible] possa quindi dormire sonno tranquilli che gli competono chi collabora con le strutture pubbliche, segnalando disfunzioni, verificando la tempestività e l'efficienza, chi tenta, [illegible] inutilmente, di mettersi in contatto con i responsabili, chi va di persona, per ben due volte in un giorno, ad accertarsi dell'avvenuta effettuazione del servizio prima [illegible] interessare i giornali.

Io ho fatto questo. I «destinatari della lagnanza», oltre ad un accurato esame di coscienza, si sono recati sul posto per verifi[illegible] se è stato dato tempestivo corso alla loro disposizione?

Ultima considerazione. Un settore minimamente organizzato dovrebbe programmare la manutenzione del verde pubblico [illegible] aspettare le segnalazioni di cittadini «molesti»; se non è in grado di farlo, prenda in considerazione di segnalare [illegible] chi di dovere di non investire in fiori [illegible] verde lasciati poi a alla mercè di eventi atmosferici [illegible] alla sensibilità di cittadini che talvolta provvedono direttamente all'incombenza.

Luigi Carli, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolcecqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [illegible] tel. 486.0[illegible]. **Sanremo:** tel. 506.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]SISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via martiri della Libertà 316, tel. [illegible].
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
[illegible] - **Cervo - San** [illegible] *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolcecqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bbio 42, tel. 485.754.
Santo [illegible] **al** [illegible] *Nuvoloni*, piaz[illegible] Cavour 14, tel. 486.862.
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via [illegible] 47, tel. 351.269.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118 [illegible] so[illegible] i [illegible] [illegible] Fenergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. [illegible] gratuito e non [illegible] prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. [illegible] t. [illegible]1. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: [illegible] e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** [illegible] [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [illegible]. 710.221; [illegible] tel. 505.858; **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corso di istruzione sanitaria

Sabato alle 16, alla Sala Varaldo della Camera di Commercio, avrà inizio un breve corso di «istruzione sanitaria» organizzato dal Centro ligure per la tutela del malato. Informazioni allo 0183-794.274. **[a. b.]**

[illegible] [illegible]

Lezione [illegible] cristalloterapia

Domenica 29 si terrà al Residen[illegible] Riviera un corso di «cristalloterapia» condotto dal maestro Bruno Franza. Chi vuol saperne di più può contattare lo 0184-43.009. **[a. b.]**

DIANO [illegible]

I segreti della ceramica

Sono partiti i corsi [illegible] ceramica alla «Scatola magica» di via Marconi 1. Iscrizioni allo 0347-4666.325. **[a. b.]**

[illegible]

Iscrizioni [illegible] «Ossi di seppia»

C'è tempo fino al [illegible] per iscriversi al concorso letterario «Ossi di seppia», che vede [illegible] giuria anche lo scrittore Giuseppe Conte. I lavori vanno inviati al Comune di Taggia, via San Francesco 441. **[a. b.]**

NIZZA

«Porte aperte» per le scuole

La Scuola superiore di turismo di Nizza organizza le giornate «Porte aperte». Domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 17,30, sono previsti incontri con gli insegnanti e gli studenti delle sezioni [illegible] informatica [illegible] turismo. **[d. bo.]**

[illegible]

Il libro di Lucetio Ramella

Giovedì 12 alle 16,30 nella sala Guarnieri, in Piazza Pagliari, Lucetto Ramella presenterà il libro [illegible] seguu u nu loccia». L'iniziati[illegible] [illegible] della Cumpagnia de l'Urivu. **[a. b.]**

IMPERIA

Difesa personale per donne

La palestra Gymnica [illegible] via Agnesi 74, a Oneglia, organizza un corso di difesa personale per sole donne. Gli istruttori sono Giancarlo Marras e Alfredo Sarli. **[a. b.]**

L'analisi è della Camera di Commercio

Economia in provincia solite luci ed ombre

In crescita il movimento portuale ma aumentano anche i fallimenti

IMPERIA. Sono aumentati i fallimenti (erano 42 nel '96, [illegible] saliti a 46 l'anno dopo), ma è cresciuto anche il movimento portuale (da 163 [illegible] 227 navi attraccate [illegible] a Oneglia e [illegible] Porto Maurizio, [illegible] 141.287 a 170.919 tonnellate). Ha chiuso i battenti un'azienda «storica» nel settore oleario [illegible] la Sasso, ma un'altra banca, di Brescia, sta per approdare nel capoluogo e i depositi si mantengono ingenti e [illegible] aggirano intorno ai 3.700 miliardi. Presenta, come sempre, un andamento tra luci e ombre l'economia di Imperia [illegible] della [illegible] provincia, dove accanto ad aziende che «tirano» ne esistono altre in difficoltà.

Il quadro della situazione che scaturisce dalll'analisi trimestrale della Camera di Commercio non è del tutto preoccupante, [illegible] neppure induce all'ottimismo. Che questa zona [illegible] sia più l'oasi di benessere di un tempo lo hanno confermato anche alcune recenti statistiche de Il Solo-24 Ore, il quotidiano della Confindustria (dall'esame dei vari indicatori, risulta che la provincia ruzzola sempre più indietro nella qualità della vita), e d'altra parte - anche se, come gli stessi sindacati ribadiscono, i dati sono [illegible] prendere [illegible] le dovute cautele - il numero dei disoccupati avrebbe addirittura sfiorato i 21 mila, in pratica il 10 per cento della popolazione (214 mila residenti).

Qualche segnale di risveglio c'è ed è legato soprattutto all'imminente decollo di vitali opere di collegamento, come la prosecuzione della variante della statale 28 [illegible] progettazione del raddoppio ferroviario nel tratto da S. Lorenzo al Mare ad Andora (proprio nei giorni scorsi, hanno avuto il definitivo «via libera» i 470 miliardi stanziati dal Governo). E, ieri e oggi, a Sanremo [illegible] riunita la Commissione Mista del Programma Interreg II tra Italia e Fran[illegible]a: una decina di miliardi [illegible] in arrivo dall'Unione Europea per una trentina di progetti, già approvati dalla Regione, e che riguardano filoni diversi, dal turismo all'emergenza ambientale, dalla cul[illegible] [illegible]

E' già qualcosa, [illegible] è [illegible] troppo poco per rivitalizzare un Ponente in affanno, come hanno dimostrato del [illegible] gli accorati appelli rivolti [illegible] [illegible] Davide Bario [illegible] dal presidente della provincia Gabriele Boscetto al presidente Scalfaro, in occasione della sua recente visita ufficiale a Imperia. La viabilità è [illegible] dei nodi da sciogliere per ridare impulso all'economia, lo ha detto anche il prefetto D'Acunto nel sollecitare i sindaci a prendere spunto dall'arrivo del capo dello Stato per mettere lavori [illegible] cantiere: «La necessità di una circonvallazione o di una tangenziale alternativa all'Aurelia è sempre più evidente». E, dalle grandi opere, Imperia attende la riscossa.

Stefano Delfino

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vin[illegible] al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando [illegible] o più copie de **La Stampa**.

Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso [illegible] di quella vincente, potrete [illegible] vinto il superpremio in [illegible] palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che [illegible] arrivate sino [illegible] 13 miliardi.

Come giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate [illegible] farvi consegnare dal vostro edicolante [illegible] cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha gi[illegible] giocato per voi.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì [illegible] ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono [illegible] quelli estratti, avete vinto. Ma potete [illegible] tra i fortunati anche [illegible] totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo sarà pubblicato domenica su **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre [illegible] una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster.

Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi [illegible] aperta: il primo appuntamento in edicola con [illegible] **Stampa** è per domenica.

Tra le lettere inviate al Comune, molte riguardano i disservizi

Mancano le scale nel cimitero Cancelliamo le scritte dai muri

IMPERIA. Il sindaco di Imperia, Davide Bario, risponde oggi ad una serie di interessanti quesiti posti ultimamente dai lettori e che riguardano la città.

Strada «incompiuta» finita [illegible]

Che fine ha fatto la nuova strada [illegible] Caramagna? E' una delle più famose «incompiute» di Imperia, questa strada di cui ogni tanto qualcuno parla e che poi cade puntualmente nel dimenticatoio. Eppure la sua ultimazione (ne esiste, da monte, un piccolo breve tratto, che poi si perde fra strettoie, ponticelli e deviazioni) sarebbe utilissima, anche per sgravare dal traffico la frequentatissima [illegible] pericolosa unica strada attuale.

Lorenzo S., Caramagna

Il raddoppio della strada [illegible] Caramagna non è stato finora portato [illegible] termine, [illegible] causa delle ben note difficoltà finanziarie in cui si è trovata questa Amministrazione fin dall'inizio del mandato. Con le poche risorse disponibili [illegible] [illegible] provveduto alle manutenzioni delle opere esistenti [illegible] agli interventi sulle strade che rivestono carattere di urgenza, specie sotto [illegible] profilo della sicurezza degli utenti. Inoltre rammento che è tuttore in corso di [illegible] l'allargamento di Strada Colla, importante intervento che pure asservirà la vallata di Caramagna. Naturalmente [illegible] progetto del raddoppio della strada di Caramagna è stato tutt'altro che abbandonato, infatti, non appena le disponibilità di bilancio lo permetteranno, e si auspica che non trascorra molto tempo, si procederà ad appaltare i lavori per tracciare l'ultimo tratto di percorso.

I [illegible] poco [illegible] andrebbero [illegible]

Quando tre mesi or sono chiedemmo l'autorizzazione al Comune di poter svolgere la ripulitura dei [illegible] più colpiti dal fe[illegible] dei «murales» nella nostra città (le «opere d'arte», decisamente deleterie per l'immagine «esterna» di Imperia, colpiscono un po' tutte le [illegible] - il Parrasio, la Marina di Porto, i portici di via Bonfante - anche quelle di notevole rilevanza storica), l'Amministrazione [illegible]unale rispose che all'opera [illegible] ripulitura avrebbe pensato da sé e, pur ringraziandoci, declinava la nostra offerta. Fin qui, nulla da eccepire. Guarda caso, però, l'opera [illegible] ripulitura non è stata fatta. Da notare che la nostra richiesta [illegible] supportata [illegible] un notevole (600) [illegible] [illegible] firme [illegible] cittadini. In questi ultimi tempi, però, la macchina comunale si è mossa per l'arrivo del Presidente della Repubblica e le zone che sono state toccate dal corteo presidenziale sono state opportunamente ripulite.

Bene dunque che si voglia dare un'immagine civile della nostra città, ma perché non darlo sempre e soprattutto [illegible] darla alla cittadinanza che a Imperia vive quotidianamente?

P. Strescino e C. Gonella
Azione Giovani, Imperia

Il fenomeno dei muri cittadini deturpati da scritte ha assunto dimensioni [illegible] e concordo con voi che l'immagine della città ne subisce [illegible] dubbio un danno. Ritengo peraltro che l'azione di ripulitura competa al Comune, [illegible] al riguardo è stata predisposta una squadra di operai che hanno individuato le zo[illegible] dove tale fenomeno è più evidente ed ha già iniziato [illegible] ripristino delle facciate.

Le aree già oggetto di intervento [illegible] i portici [illegible] via Bonfante, le Logge di Santa Chiara, alcuni punti di via Cascione, i muri di cinta del cimitero di Oneglia. Prossimamente si provvederà [illegible] ripulire i muri esterni delle scuole di Largo Ghiglia ed altre opere pubbliche. L'esecuzione dei lavori è stata rallentata in quanto si [illegible] dovuto provvedere, in alcuni casi, alla scrostatura e ripresa degli intonaci sottostanti, nonché ad un'accurata ri[illegible]cromatica per rendere meno visibile l'intervento. I lavori effettuati in occasione della visita del Capo dello Stato si [illegible] rasi necessari in quanto alcune scritte recavano frasi ingiuriose [illegible] offensive per la morale [illegible] pertanto il tragitto compiuto dal Presidente è stato debitamente ripulito, in accordo alle disposizioni [illegible] Comitato di Sicurezza.

Ci sono poche scale [illegible] [illegible] cimitero

Egregio signor sindaco, approfittando del gentile tramite offertomi da La Stampa le lancio un personalissimo e credo semplice appello. Da poco più di due anni, infatti, io - ma soprattutto i miei genitori - siamo divenuti assidui frequentatori [illegible] cimitero di Porto Maurizio, [illegible] causa della prematura scomparsa di mio fratello.

Ora, [illegible] problema è questo. Nel loggione più alto, dove è situato il loculo del nostro congiunto, ci sono solo due scale per ben quattro balconate da non so quanti loculi. Purtroppo, dinanzi a queste dolorose situazioni la cura di sé p[illegible] in secondo piano e mio padre, così [illegible] molti anziani, si accolla una fatica improba per far giungere il pesante [illegible] poco maneggevole scalone [illegible] all'ormai familiare [illegible] amata immagi[illegible] che sorride dall'alto.

Mio padre non è molto anziano, ha 61 anni, ma [illegible] stato sottoposto due anni fa a un lungo intervento addominale, ripetuto [illegible] un mese di distanza e per lui è molto rischioso effettuare tali sforzi. Il mio appello è dunque semplicissimo [illegible] credo sentito anche da tutti coloro che frequentano il cimitero, imbattendosi in questo assurdo [illegible] niente. Nello spazio del parcheggio più alto, infatti, giacciono b[illegible] sei scale abbandonate alle intemperie: un buon fabbro [illegible] un falegname potrebbero in poco tempo e con minima spesa ripristinarle all'uso.

Io credo che Lei, egregio sindaco, [illegible] rimarrà insensibile [illegible] questo mio appello, perché proprio [illegible] società più evolute sanno quanto sia importante per ognuno di noi onorare i propri cari defunti, ancor più oggi che mali incurabili strappano alla vita o al nostro [illegible] vite giovani [illegible] innocenti.

Sperando di cuore in una positiva risoluzione di questo piccolo inconveniente le invio i più cordiali saluti e, soprattutto, il ringraziamento di noi utenti qualora potesse provvedere.

Fabiola Fontana Tarzia
via Verdi 63/2, Imperia

Scorcio della strada di Caramagna

Letta la [illegible] lettera, ho chiesto al competente ufficio comunale di effettuare i necessari sopralluoghi e controlli e, stabilito il reale stato delle scale, di provvedere alla loro sistemazione e, ove necessario, sostituzione. Negli stessi giorni [illegible] [illegible] provveduto altresì a rendere agibile la scala di collegamento fra il piazzale della casa del custode e il campo superiore nel camposanto di Oneglia. Confido che [illegible] soluzione di tali inconvenienti contribuisca a rendere più agevoli le visite nei Cimiteri.

Il bus [illegible] al «Cremlino»

Si è fatto un gran parlare della fermata dell'autobus spostata in piazza Dante dal Piccardo al «Cremlino». E' stata rifatta la segnaletica, e sono stati tolti i parchimetri. Ma ci sono stati mugugni e tutto è rimasto come prima. L'assessore ha parlato di prova, di periodo sperimentale. Già, ma quando finisce?

Automobilista disorientato
Imperia

Tra non molto verranno messi [illegible] funzione i parcheggi di zona Toscanini. Contestualmente alla disponibilità dei nuovi posti macchina, si renderà necessario rivedere in tutto il suo complesso sia la segnaletica orizzontale che l'intero piano della viabilità di piazza Dante e delle aree limitrofe. In tale contesto verrà considerata l'opportunità di ripristinare la fermata bus di piazza Dante o di spostare definitiva[illegible] la stessa [illegible] prossimità dell'ex Palazzo Comunale.

E' comprensibile che spostamenti di tale natura abbiano comportato disagi e disorientamento sia per i pedoni che per gli automobilisti. Riteniamo peraltro che nuove soluzioni, che terranno debitamente conto delle esigenze degli automobilisti e dei pedoni, potranno riportare ordine e funzionalità in una zona congestionata e che deve rispondere alle sempre maggiori richieste del traffico.

Davide Bario
sindaco di Imperia

Ogni mercoledì sera

SKIPPER

settimanale di informazione delle province di Savona e Imperia

i servizi de

LA STAMPA

in televisione su TN4 (ore 20)

e CANALE 7 (ore 23,20)

produzione tecnica VIDEO

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Previsti 150 alloggi-vacanze e 70 camere. Il grande albergo è chiuso dal '74

Piano per far rinascere il «Savoy»

E' all'esame della Commissione edilizia

SANREMO. Settanta camere nuove di zecca e centocinquanta alloggi-vacanze per far rinascere il «Savoy», lo storico albergo abbandonato da oltre vent'anni. E' il progetto esaminato ieri in Comune da un'apposita sottocommissione edilizia, che ha rinviato il parere finale [redacted] una prossima seduta. E' l'ultimo ostacolo sulla strada che porta al rilascio della concessione per trasformare il «gigante» addormentato, tristemente noto per il suicidio del cantautore Luigi Tenco, durante il Festival del '67.

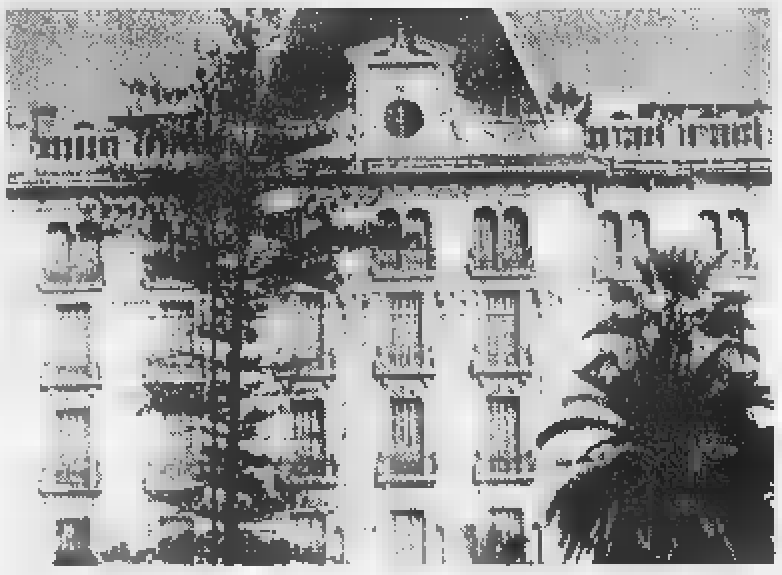
E' dal '74, anno della chiusura, che la città attende il recupero del grande albergo tra via Nuvoloni e corso degli Inglesi, costruito nel 1899 su progetto dell'ing. Pietro Agosti (in seguito divenne anche sindaco di Sanremo). Ora, l'immobiliare «Savoia» di Torino, proprietaria dell'edificio, è tornata alla carica modificando il progetto originario. In un primo tempo, infatti, si era pensato di realizzare un residence sfruttando un'ampia fetta della struttura.

E la parte restante avrebbe comunque conservato la destinazione alberghiera. Ma la Provincia ha sollevato problemi, rimarcando l'assenza di un regolamento urbanistico ad hoc per consentire la nascita di un residence [redacted] quella particolare zona del piano regolatore

Una lacuna addebitabile al Comune, per effetto della quale la Provincia non avrebbe mai potuto rilasciare la classificazione alberghiera. Così, i tecni[redacted] della società «Savoia» hanno pensato di aggirare l'ostacolo proponendo i cosiddetti alloggi-vacanze (che non hanno bisogno di etichette) al posto del residence. E, ieri, il progetto rivisto e corretto è passato sotto la lente d'ingrandimento della Commissione edilizia

La parte destinata ad albergo (avrà quattro stelle) sorgerà sul retro dell'edificio, verso corso degli Inglesi, e i bei saloni al piano terreno ne faranno parte integrante. In tutto, saranno ricavati 200 posti letto, ricorrendo anche alla demolizione della porzione di edificio che non ha alcun interesse storico. Ma la struttura architettonica portante, vincolata dalla Soprintendenza, sarà recuperata e valorizzata. Gli appartamenti avranno una superficie media di circa 40 metri quadrati. Previsti anche 258 posti auto.

Gianni [redacted]



Il «Savoy» è tristemente noto per il suicidio del cantautore Luigi Tenco nel '67

«Troppi sprechi per la mostra»

Nel mirino la rassegna su Lear Lettera all'assessore Bissolotti

SANREMO. Sì alle mostre artistiche e agli eventi culturali in genere, ma con criterio. Per spendere meglio il denaro pubblico e ottenere tangibili ritorni per la città. E' questo il senso della lunga lettera che i consiglieri Daniela Cassini, Roberto Morraglia (Sanremo Insieme) e Valeria Faraldi (Rifondazione) hanno indirizzato all'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Lo spunto è offerto dai discutibili risultati della mostra di pittura dedicata a Edward Lear «inizialmente preventivata con un costo di 150 milioni, poi rinviata più volte e infine finanziato con 530 milioni».

I tre esponenti dell'opposizione rilevano che «l'organizzatore non ha previsto [redacted] libro delle presenze, rinunciando così a un elemento essenziale di valutazione. E le stesse presenze, [redacted] biglietti emessi di cui 294 omaggio, evidenziano il mancato raggiungimento di un obiettivo fondamentale per giustificare quello che è stato troppo frettolosamente definito "evento" internazionale».

E ancora: «Oltre a ciò è mancato il collegamento con l'istituzione scolastica: dovevano essere coinvolti tutti gli studenti della provincia se non della regione. Sono stati poi spesi 113 milioni per pubblicità su riviste specializzate, mentre delle 3000 copie del catalogo della mostra, costato 42 milioni, ne risultano giacenti ben 2541. Per non parlare delle riproduzioni tipografiche di acquerelli: stampate 2200, vendute appena 279. Essendo la responsabilità di tutta l'organizzazione [redacted] carico del dott. Falchi, è ora indispensabile conoscere le competenze artistiche e il curriculum dello stesso, a garanzia dell'ente locale che investe somme così importanti».

In definitiva «ben vengano le manifestazioni culturali, ma devono rispondere a criteri di produttività e garantire [redacted] ritorno alla città, per evitore sprechi di denaro o di risorse umane». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

SCIPPO

Anziana derubata nel parcheggio dell'Hotel Royal

Continua l'incubo scippi. Un nuovo colpo è stato portato [redacted] segno l'altra sera ai danni di un'anziana che stava uscendo dal parcheggio dell'Hotel Royal. La donna, 74 anni, abitante a Bordighera, è stata avvicinata da [redacted] giovane [redacted] il volto coperto [redacted] sella ad uno scooter che le ha strappato la borsetta. Il bottino si aggira intorno alle 100 mila lire. L'anziana ha denunciato il furto ai carabinieri che da diversi gio[redacted] si sono mobilitati per catturare lo scippatore che, secondo testimonianze, sarebbe sempre lo stesso. **[g. ga.]**

INIZI[redacted]

Alla Coop «educazione ai consumi» per gli studenti

Ha preso il via nella Coop della Foce la doppia settimana dell'«educazione ai consumi» riservata agli studenti, dalle elementari alle superiori. Fra i vari settori «Ricicla e rianima», «Leggere l'etichetta», «Prodotti del sud, consumi del nord», «Tutti i gusti sono giusti». Interverranno animatori e specialisti. **[m. c.]**

[redacted]

La bocciofila festeggia i 92 anni del socio più anziano

Bocciofila Foce in festa, oggi, in concomitanza con il 92° compleanno di Ludovico Luigi. «E' - ricorda il presidente Romolo Pavarotti - il più anziano della nostra società». Lo spegnimento delle candeline avverrà fra una «bocciata» e l'altra. **[m. c.]**

[redacted]

Taggia, ecco il premio «Madonna del Canneto»

Scadono oggi [redacted] termini, per i produttori di olio, per partecipare al premio qualità «Madonna del Canneto». Gli interessati devono far pervenire, entro le 18, all'Ufficio Turismo del Comune di Taggia, i campioni d'olio extra-vergine taggiasca e [redacted] scheda di adesione. I vincitori saranno proclamati sabato 21 marzo. **[m. c.]**

[redacted]

Donne del pds presentano un libro al Des Etrangers

«Zia Angela, storia di donne e di ulivi» [redacted] il libro di Laura Marvaldi che [redacted] presentato domenica alle 10, dalla prof.ssa Franca Natta, all'Hotel Des Etrangers. Presente l'autrice seguirà un rinfresco. L'iniziativa è del Coordinamento donne del pds. **[m. c.]**

[redacted]

Il Leo Club Sanremo elegge il [redacted] presidente

Il nuovo presidente del Leo Club Sanremo sarà eletto domani all'Hotel Nyala. L'appuntamento, per la «Conferenza distrettuale» dei giovani del Lions, è fissato per le 14,30. Il presidente uscente è Luca Barbagallo. **[m. c.]**

Audizione protetta in commissariato di quattro adolescenti

Per ore davanti alle telecamere hanno raccontato gli abusi subiti

SANREMO. E' durata circa quattro ore, ieri pomeriggio, l'audizione protetta dei quattro adolescenti che sarebbero stati costretti al «gioco del dottore» dai due uomini che il tribunale di Sanremo sta processando per abusi sessuali [redacted] confronti [redacted] minorenni. Si è trattato di un'udienza insolita, che si è svolta tra le mura del commissariato di polizia dove la corte presieduta da Aldo Bocchiccio, il pm Giovanni Maddaleni, gli avvocati e gli imputati si sono trasferiti in blocco dalla vicina aula del Palazzo di Giustizia

La testimonianza delle piccole vittime degli abusi sessuali (che all'epoca dei fatti avevano un'età compresa tra i 7 e i 9 anni) è stata un «calvario» per tutti. L'audizione protetta ha previsto che i piccoli testimoni si trovassero in una stanza in compagnia di un solo giudice del tribunale, con l'assistenza di uno psicologo e di un familiare. E l'«interrogatorio», portato avanti con domande predeterminate e secondo le procedure che prevedono [redacted] tutela dei minori, è stato trasmesso da un impianto a circuito chiuso in una stanza dove si trovavano tutte le altre parti in causa.

Il contenuto delle affermazioni fatte dai ragazzi e chiaramente coperto dal riserbo dovuto al processo a porte chiuse anche se tutti e tre avrebbero confermato quanto già avevano riferito al pubblico ministero nell'ambito dell'inchiesta. I due uomini li avrebbero irretiti con la scusa banale del «gioco del dottore» costringendoli così a subire le violenze sessuali in [redacted] appartamento del centro stori[redacted] di Sanremo.

Nella stanza del commissariato dove sono rimasti gli imputati l'aria [redacted] è fatta a poco a poco incandescente. Entrambi, in silenzio, hanno ascoltato le accuse ripetute da quel televisore collegato alla telecamera, in un clima quasi irreale. Gli imputati fin dal primo momento professano la loro totale estraneità ai fatti, un'innocenza che si scontra però con il castello accusatorio presentato dalla procura e alimentato dalle indagini, effettuate la scorsa primavera, dall'ufficio minori della questura di Imperia.

[redacted] processo sta raccontando una storia di pedofilia uguale a tante altre che l'Italia ha vissuto e vive. Una vicenda tormentata, sulla quale i giudici del tribunale si pronunceranno entro la fine del mese. **[g. ga.]**

Polizia in prima linea in difesa dei minori

Dai primi accertamenti sarebbero stati rubati oggetti di poco valore. Le indagini

Furto negli uffici Usl di Villa Spinola

Si fa strada l'ipotesi di un raid di tossicodipendenti

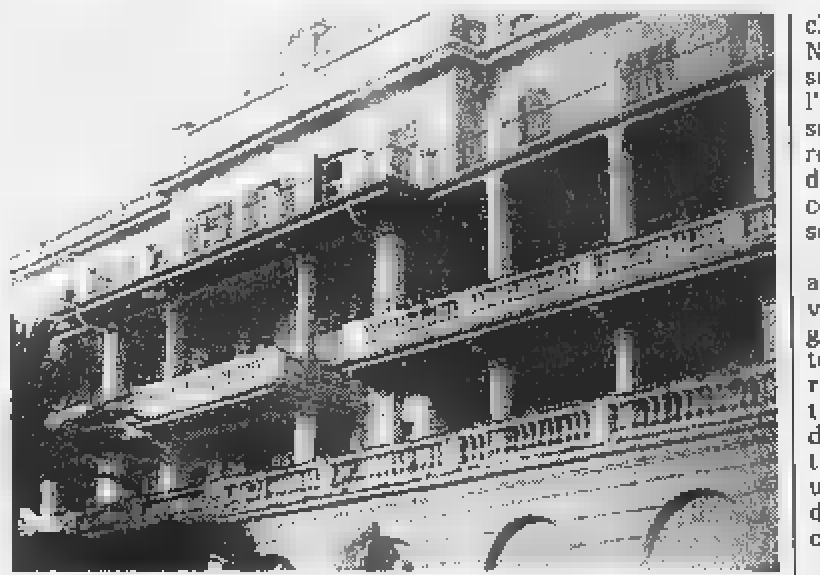
SANREMO. E' un furto dai connotati inquietanti quello avvenuto l'altra notte al centro direzionale dell'Usl1 Iperiese di Bussana, a Villa Spinola. Dagli uffici Economato [redacted] Amministrazione sarebbero stati sottratti oggetti di poco valore ma gli impiegati che ieri mattina hanno scoperto il raid dei ladri hanno trovato anche armadi scassinati e pratiche in disordine. E il timore degli inquirenti è che proprio qualcuno interessato ai documenti possa aver allestito un'abile [redacted] in scena per depistare le indagini.

I controlli disposti dall'Usl, per il momento, non hanno confermato il furto di faldoni e cartelle ma le verifiche dovranno andare avanti, necessariamente, ancora per qualche tempo. Ad occuparsi dei rilievi sono stati i carabinieri di Sanremo. Il loro, ieri mattina, è stato un intervento discreto. Da una parte per non turbare l'attività degli uffici amministrativi, dall'altra per [redacted] destare troppo scalpore. I militari, in merito all'eventuale sottrazione di documenti, si affidano comunque a quanto verrà dichiarato dal direttore generale Luciano Grasso non appena la situazione ritornerà alla normalità.

Ma quale è stato il bottino dei ladri? A rompere il silenzio, in proposito, [redacted] il direttore amministrativo Mauro Borsò: «Abbiamo fatto le verifiche del caso e l'elenco comprende due calcolatrici, un telefono, un mazzo di chiavi [redacted] una bottiglia di whisky. Non chiedetemi cosa c'entra [redacted] superalcolico con gli uffici dell'Usl Imperiese ma c'era [redacted] adesso non c'è più. Non so ancora dire, invece, se manchino o meno dei documenti. Ad un primo controllo, comunque, tutto sembra in ordine».

A Villa Spinola l'ipotesi più accreditata è quella di un raid vandalico, magari portato a segno da qualche tossicodipedente alla ricerca di oggetti di valore da riuscire a immettere senza troppi problemi sul mercato della ricettazione. I danni relativi allo scasso (i ladri hanno utilizzato un ingresso sul retro della palazzina) ammontano a crica un milione.

L'ultima considerazione riguarda la sicurezza degli uffici sanitari e di tutte le strutture dell'Usl. Negli ultimi mesi gli assalti della microcriminalità sono stati infatti fin troppo spudorati. A partire dalla cassaforte rubata all'ufficio accettazione dell'ospedale per arrivare al tentato furto allo sportello Bancomat. **[g. ga.]**



E' la terza volta in pochi mesi che l'ospedale di Bussana viene visitato dai ladri

---

Alexio Carelli, 30 anni, di Sanremo, era stato giudicato colpevole nella sentenza di primo grado

Cocaina, l'assoluzione dopo la [redacted]

Era stato incriminato per una sola intercettazione ambientale

SANREMO. Non basta «parlare di droga» in una intercettazione ambientale per essere un trafficante. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Genova che ha assolto dall'accusa di detenzione e spaccio un sanremese che nel rito abbreviato davanti al gup aveva rimediato invece una condanna a tre anni, sei mesi, venti giorni di reclusione e 25 milioni di multa. La sentenza di assoluzione è stata emessa l'altro giorno nei confronti di Ale[redacted] Carelli, 30 anni, abitante a Sanremo, tutelato dall'avvocato Pietro Zencovich. Ed è stato proprio l'intervento del difensore, impugnando la controversa validità probatoria dell'intercettazione ambientale, a far cambiare idea anche alla pubblica accusa.

La vicenda giudiziaria di Alexio Carelli era iniziata il 19 aprile dello scorso anno quando i carabinieri lo avevano arrestato nell'ambito di un blitz che aveva fatto scattare le manette per una banda di spacciatori. Carelli era rimasto quattro mesi in carcere e quando si era presentato davanti al gup, nel rito abbreviato, aveva rimediato la pesante condanna. «Colpevole» per aver dichiarato ad un amico che ci avrebbe pensato lui a trovargli 250 grammi di cocaina colombiana da passargli a «credito». Ma l'avvocato Zencovich, in Corte d'Appello, oltre a far rilevare che l'intercettazione era l'unica fonte di prova contro Alexio Carelli, ha sottolineato anche come quella dichiarazione fosse stata in pratica solo una «sbruffonata». E i fatti gli hanno dato ragione sia perchè nell'ambito del blitz non era stata sequestrata droga, sia perchè Carelli non risulta avere alcun contatto «colombiano» e tantomeno si potrebbe permettere l'acquisto dello stupefacente da «girare» all'amico in questione. **[g. ga.]**

GIUDICI DI PACE

Pronta la nuova sede

Udienza sospese fino al 9 marzo per l'ufficio del Giudice di pace di Sanremo. Gli impiegati [redacted] infatti alle prese con il trasferimento di archivi, mobili e apparecchiature nella nuova sede ricavata nell'ex Hotel Vittoria Roma di corso Cavallotti, l'edificio che dopo un lungo intervento di ristrutturazione ospita già il commissariato di polizia e la nuova sede dell'Inps. Si tratta di un trasloco necessario per avere a disposizione locali nuovi e più funzionali rispetto [redacted] quelli, sempre [redacted] corso Cavallotti, dell'ex palazzina Stel, di fronte allo stadio comunale. La sospensione [redacted] il rinvio delle udienze settimanali ha creato qualche problema ma gli avvocati sanremesi hanno accolto positivamente lo spostamento degli uffici del Giudice di pace che ora si trovano soltanto a poche decine di metri di distanza da via Anselmi, dove sorge il Palazzo di giustizia. Intanto, sempre in materia di lavori legati al «pianeta-magistratura», stanno proseguendo gli interventi per la riorganizzazione interna del tribunale. Al piano terra l'impresa appaltatrice ha in pratica ormai ultimato la sistemazione delle aree «aperte al pubblico». Si tratta degli uffici per i diversi tipi di certificati penali e di quelli dove si sistemerà l'Ordine degli Avvocati. Prossimamente il cantiere dovrebbe approdare anche al terzo piano. **[g. ga.]**

Gli obiettivi di Sanremo

Aree ferroviarie oggi un vertice [redacted]

SANREMO. L'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, partecipa oggi, nella sede della Provincia, a una riunione fra tutti gli amministratori dei Comuni interessati dalle dismissione della aree ferroviarie.

In discussione l'utilizzazione [redacted] più possibile omogenea degli spazi che saranno lasciati liberi, specie quelli ai confini fra i vari territori comunali. Il Comune che avrà i maggiori benefici dallo spostamento dei binari è Sanremo, se non altro per la consistente porzione chilometrica disponibile.

«Non possiamo - osserva Erasmi - che attenerci alla delibera assunta dal Consiglio comunale nel gennaio del '96. In essa si affermava che non si voleva più alcuna cintura sulla città. Non è detto che lo spazio lasciato libero debba essere utilizzato [redacted] strada. A nostro avviso servono infatti diversi progetti mirati». **[m. c.]**

Affidati [redacted] una ditta

A Riva Ligure [redacted]

RIVA LIGURE. In arrivo a Riva Ligure il piano di zonizzazione acustica. Nei prossimi giorni i tecnici della ditta incaricata cominceranno i rilievi sul territorio. Alla mappatura lavorerà l'imperiese «Esse A», Energia, salute, sicurezza e ambiente, di Giovanni Laigueglia, in cambio di dieci milioni.

Il piano presenterà innanzitutto una serie [redacted] rilevazioni e controlli, svolti capillarmente, con l'indicazione dei decibel prodotti. Dovrà quindi stabilire [redacted] quali parti del Comune occorra procedere al risanamento acustico limitando i rumori e sanzionando i trasgressori. Infine delle risultanze si terrà conto ogni volta che si concederanno licenze per spettacoli [redacted] manifestazioni.

Qualche timore è sollevato per alcuni laboratori che, dovessero rientrare in [redacted] tutelate, avrebbero problemi nella loro attività. **[m. c.]**

Dalla maggioranza

Per [redacted] Consiglio [redacted] al prefetto

SANREMO. Rischiano di dilatarsi ulteriormente i tempi di approvazione del bilancio di previsione per il '[redacted]. La maratona verbale e ostruzionistica nella quale sta producendosi Marco Lupi, leader della Lega Nord, probabilmente [redacted] seguita altri lunghi interventi dei consiglieri d'opposizione fin dalla seduta di questa sera.

Il presidente del Consiglio, Adriano Battistotti, ha per questo motivo inviato [redacted] nota al prefetto informandolo di quanto sta accadendo. Sullo sfondo lo spettro che si superino i termi[redacted] legge per approvare il bilancio. L'atteggiamento di Lupi esprime la protesta per co[redacted] è avvenuta l'approvazione del bilancio in sede di Commissione consiliare.

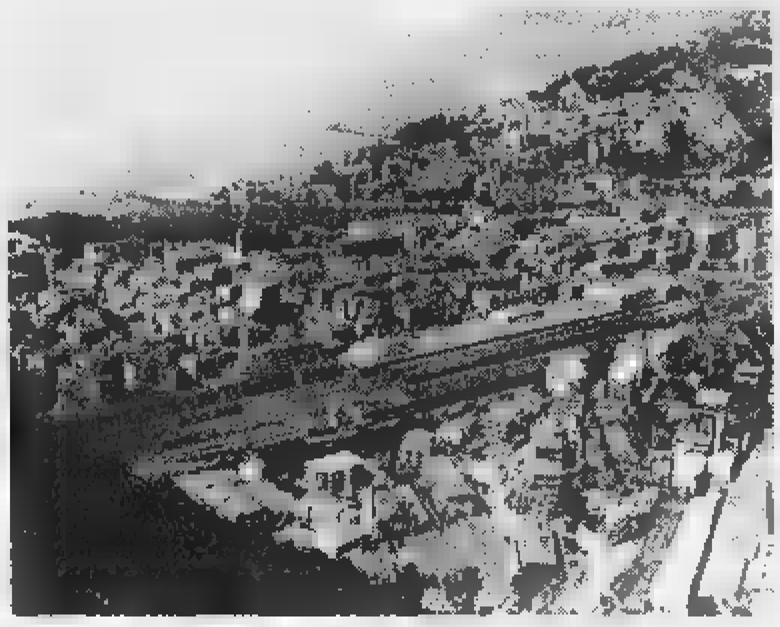
«Hanno sbrigato una pratica da [redacted] miliardi - sostiene - in soli venti minuti, tagliando fuori la minoranza. Non è così che si amministra». **[m. c.]**

E' più serrato il confronto per le amministrative di Ventimiglia

Sismondini, l'anti-Berlengiero

E' candidato dal Ppi nel centro-sinistra

VENTIMIGLIA. Elezioni amministrative: Mauro Sismondini è l'anti-Berlengiero all'interno del centro-sinistra. Dopo tanti dubbi sulla posizione del personaggio chiave [redacted] questa fase preelettorale, ieri mattina Sismondini ha precisato la sua attuale situazione. «Nell'incontro del 24 febbraio la direzione provinciale del Ppi, alla presenza, tra gli altri, di Lorenzo Viale, mi ha offerto all'unanimità la candidatura [redacted] sindaco, nell'ambito del centro-sinistra», afferma Sismondini, che è segretario del Ppi [redacted] Ventimiglia ma che è da tempo «corteggiato» dal Polo. Aggiunge: «Mi [redacted] riservato di dare una risposta entro [redacted] fine settimana». Cosa può succedere, adesso? Probabilmente la candidatura a sindaco [redacted] Sismondini sarà discussa nei partiti del centro-sinistra, non tutti ancora schierati [redacted] favore [redacted] Berlengiero. La [redacted] candidatura potrebbe quindi essere rimessa in discussione. La battaglia si preannuncia dura e non priva di colpi di scena. Spodestare Berlengiero dal centro-sinistra non sarà facile. E non [redacted] escluso che Sismondini, se non troverà i consensi necessari, possa optare per il Polo, ancora in cerca del suo candidato. I nuovi nomi ieri quotati nel toto-sindaco del centro-destra erano il commercialista Antonino Falzone e l'ex sindaco Mario Blanco. Ma si tratterebbe di «pour-parler».


A Ventimiglia si [redacted] de il dibattito in vista delle imminenti elezioni amministrative

Berlengiero, oltre [redacted] pds, Rifondazione e lista Dini, è appoggiato da una lista civica che ieri è uscita allo scoperto dopo mesi [redacted] lavoro «sotterraneo», e che mette come primo punto fermo proprio la sua conferma. «La lista "Città futura" sta prendendo corpo sulla base di idee e programmi da confrontare con la coalizione che appoggia il sindaco Berlengiero - dicono i responsabili - Un primo gruppo di persone ha l'incarico di coinvolgere altri in questa fase di aggregazione sulle proposte da formulare.

In particolare, a raccogliere suggerimenti sui programmi [redacted] proposte di adesione al gruppo [redacted] Federico Boeri, Paolo Giugiario, Antonio Buono e Luciano Mason (consiglieri della Comunità Montana), Gian Franco Raimondo (autore di commedie dialettali), Alberto Massara, Dario Capelli [redacted] Nicola Iorio (assessori della giunta Berlengiero), Massimiliano Agostino, Roberto Cotta. E' in stretto contatto anche il gruppo che fa capo ad Ernesto Fresca Fantoni».

Daniela Borghi

[redacted]

Una polemica

Per il bilancio dubbi di Scullino

VENTIMIGLIA. Nascono sospetti sul bilancio rinviato di una settimana dalla giunta Berlengiero. Ad averli è il consigliere Gaetano Scullino, che dice: «E' la seconda volta che viene rinviato il Consiglio comunale in [redacted] si deve approvare l'importante documento. Come mai? Forse l'Amministrazione non riesce a chiudere il bilancio, probabilmente non ha più i soldi necessari. Una cosa è certa: è una situazione catastrofica, [redacted] finora i consiglieri non hanno ottenuto una copia del bilancio, ma soltanto una bozza provvisoria dove i conti non tornano».

Continua il consigliere: «E dire che la giunta Berlengiero aveva ereditato miliardi degli avanzi di amministrazione, che però, adesso, non ci sono più». Secondo Scullino, l'Amministrazione non saprebbe quindi dove recuperare i soldi per chiudere in pareggio. «Non dobbiamo dimenticare che c'è un "buco" di oltre 7 miliardi soltanto nel settore della nettezza urbana». **[d. bo.]**

Il marciapiede costerà un miliardo e 400 milioni

Lavori in via Pasteur il 19 partirà l'appalto

BORDIGHERA. Al traguardo il progetto del marciapiede in via Pasteur: le buste verranno aperte giovedì 19 marzo, e l'opera sarà quindi assegnata alla ditta che avrà proposto le migliori condizioni. Il piano prevede la realizzazione di una banchina a sbalzo sul torrente Borghetto, dall'altezza della via Romana fino alle Due Strade. L'importo complessivo dei lavori è di circa un miliardo e 380 milioni.

Si partirà con l'appalto della prima parte dell'opera, che è stata divisa in due lotti. I lavori si inizieranno quindi dalla via Romana, per procedere in direzione monte. Sarà costruito un marciapiede lungo circa un chilometro.

Buone notizie, quindi, per gli abitanti del popoloso quartiere [redacted] via Pasteur e delle Due Strade: l'intervento era atteso da tempo, ma dopo oltre due anni dall'inizio della progettazione non c'erano ancora stati segnali concreti sull'inizio dei lavori. Ora, finalmente, si danno scadenze precise [redacted] presto potrebbero arrivare le squadre di operai. L'opera è stata sollecitata dagli abitanti della zona che, guidati da Vincenzo Ferreri, avevano indirizzato un esposto al sindaco Alvaro Vignali e alla Prefettura, nel quale evidenziavano la «situazione di grave disagio in via Pasteur [redacted] nelle zone vicine al tratto da via Romana alle Due Strade, per la mancata realizzazione del marciapiede [redacted] per la mancanza di segnaletica orizzontale».

I lavori consentiranno di creare una specie di proseguimento della via Romana per un lungo tratto verso monte. Il marciapiede partirà dall'altezza della rotatoria, in corrispondenza del negozio di piante «Garden Shop», fino a raggiungere la zona delle Due Strade.

«Sarà creata una passeggiata con il potenziamento dell'illuminazione, prolungando la via Romana verso l'entroterra - spiega il sindaco - Il marciapiede sarà realizzato a sbalzo, [redacted] modo da non dover rubare spazio alla carreggiata, che è già stretta».

Via Pasteur è inoltre di [redacted] mensioni particolarmente ridotte in un tratto che non fa parte del progetto, all'altezza della «casa di pietra». Gli abitanti chiedono se sia possibile intervenire anche lì, magari costruendo un piccolo tratto di marciapiede a sbalzo, evitando così che ci siano gravi rischi di incidenti per pedoni e ciclisti. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Sette palme in corso Francia

Nuovi interventi nella città di confine, dove, di recente, sono state [redacted] a dimora sette palme nuove Washingtonia, quattro in corso Francia, dove i dipendenti comunali hanno costruito il marciapiede, in via Roma. Il marciapiedi è stato rifatto dalla ditta Serravalle per un importo di 25 milioni. Gli operai della ditta Taramazzo stanno invece lavorando nella vicina corso della Repubblica: la realizzazione dei nuovi marciapiedi rientra in una serie di interventi che interesseranno diverse zone della città. I dipendenti comunali hanno rifatto, invece, tutte le aiuole intorno alla piazza del Comune, abbellite con nuovi fiori. E' previsto anche l'allargamento di via Nervia, all'altezza di villa Olga: un intervento chiesto più volte dagli abitanti del quartiere, per una migliore viabilità.

L'Usl, proprietaria della struttura che dovrà essere in parte abbattuta per lasciare spazio alla strada, ha dato il suo benestare per l'opera, che sarà effettuata dall'Amministrazione [redacted] Comunale e costerà circa 60 milioni. Infine, stanno arrivando i nuovi pali della luce, sempre in via Nervia, e in via Sant'Anna. Il costo è di 5 milioni. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Al gazebo [redacted] Lega l'associazione «Donne Padane»

E' nata l'associazione Donne Padane, presentata durante una manifestazione nel gazebo della Lega Nord di Bordighera. «Il nostro scopo [redacted] quello [redacted] donare alla donna del Nord un'identità precisa in simbiosi con le esigenze dei luoghi in cui vive, facendo così conoscere anche la storia di questi posti sotto una sfaccettatura diversa, cioè quella femminile», dice Laura Mellano. Domenica, nel gazebo sul lungomare Argentina, proseguirà l'illustrazione dello statuto [redacted] degli obiettivi, [redacted] possibilità [redacted] iscrizione.

[redacted]

Lunga serie [redacted] interventi per i vigili del fuoco

Per i Vigili del fuoco di Ventimiglia, quella tra mercoledì e giovedì è stata una notte di intenso lavoro. Sono intervenuti a Vallecrosia, in via Roma, per ripulire il manto stradale in seguito ad un tamponamento tra due vetture. Poi [redacted] accorsi a Nervia per spegnere le fiamme in un incendio di sterpaglie e di nuovo a Vallecrosia, per un allagamento provocato dalla rottura di un tubo.

[redacted]

Arrestato [redacted] Polfer, deve scontare più di 1 anno

L'altra sera, durante [redacted] serie di controlli, la Polfer di Ventimiglia ha arrestato Bortolo Fiorotto, 59 anni, [redacted] Venezia, su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica della sua città. Deve scontare 1 anno e 5 mesi di reclusione.

[redacted]

Il 14 a Villa Hanbury convegno sulle [redacted] alpine

«Arco alpino, convenzione alpina [redacted] prospettive». E' questo il tema della conferenza in programma sabato 14, a Ventimiglia, nei locali di Villa Hanbury. Ha il contributo della Comunità montana intemelia. Si parlerà della politica della montagna che, secondo gli organizzatori, «deve passare dall'assistenza all'organizzazione e valorizzazione». Il dibattito si aprirà alle 10. **[d. bo.]**

Un artigiano di Perinaldo si era collegato a un altro contatore

Rubava la corrente al vicino E' «tradito» dalla bolletta Enel

PERINALDO. Rubava la corrente elettrica ad un vicino di casa per alimentare i compressori e le impastatrici che usava nella ristrutturazione di una villetta. A tradirlo, però, è stata la bolletta dell'Enel che l'ignaro confinante ha ricevuto nei giorni scorsi. Una ingiustificata cifra a cinque zeri, che ha lasciato [redacted] bocca aperta la «vittima», un tranquillo pensionato. Dice: «Subito ho pensato ad un errore dell'Enel, ma in un secondo tempo mi sono dovuto rivolgere ai carabinieri». I quali hanno facilmente scoperto il motivo della bolletta super-salata: al contatore dell'appartamento, infatti, era stato collegato abusivamente [redacted] cavo. I militari l'hanno seguito come un «filo di Arianna», e hanno così potuto risolvere il caso.

Il cavo portava infatti ad un piccolo cantiere, in una villetta distante circa 50 metri dal contatore: ed era collegato a tutti gli strumenti necessari per i lavori di ristrutturazione [redacted] un vecchio edificio.

La villetta di via Cassini era di proprietà di [redacted] artigiano edile di 41 anni, che non ha potuto negare di essere stato lui ad «allacciarsi» al più vicino contatore per poter fare i lavori, evitando così la richiesta di concessione all'Enel. «In paese ci conosciamo tutti, [redacted] è sembrata la cosa più naturale da fare», si è giustificato con candore l'artigiano.

Peccato, però, che il titolare del contatore non era stato informato, e che forse non lo avrebbe mai saputo se non si fosse insospettito per l'elevato importo della bolletta. L'artigiano [redacted] stato denunciato dai carabinieri per «furto di corrente elettrica». **[d. bo.]**

TRUFFA

Scoperte false funzionarie

Nonnina in gamba mette in fuga due false dipendenti dell'Inps. L'anziana non si è fatta imbrogliare dalle belle parole di due distinte signore, che avevano suonato alla sua porta, in una casa di Ventimiglia, presentandosi come inviate dall'Istituto di previdenza sociale. Non ha ceduto neppure quando queste, dopo aver fatto tante domande sulla sua situazione di pensionata, le hanno prospettato un cospicuo aumento del vitalizio, che si poteva ottenere anticipando soltanto 200 mila lire. Ha fatto finta di ascoltare interessata le due funzionarie, le ha fatte accomodare in cucina e si è allontanata un attimo, sicura che nella stanza non ci fossero valori «appetibili» per le due sconosciute. Ha telefonato ai carabinieri, avvisandoli della situazione sospetta. Le due, però, devono aver capito che quella visita stava diventando pericolosa. Ecco perché si sono date alla fuga prima dell'arrivo dei militari. **[d. bo.]**

[redacted]
PROVINCIA [redacted] SAVONA
[illegible] d'asta
IL CAPO AREA LL.PP. E PATRIMONIO
In esecuzione della deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. [redacted] del 29 luglio 1997, esecutiva
RENDE NOTO
che presso la Sede Comunale di Spotorno, il giorno 10 aprile 1998 avrà luogo un'asta pubblica [redacted] definitivo incanto [redacted] il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dell'immobile di proprietà Comunale in Via Alla Rocca n. [redacted] denominato «La Quiete - Casa di Riposo Ester Giordano».
Il prezzo a base d'asta dell'immobile è di L. 2.293.000.000
Il bando integrale di gara e a disposizione [redacted] presso [redacted] Patrimonio Comunale nel seguente orario di Ufficio: Martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00, Giovedì e Sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00
Spotorno, lì 6 marzo 1998
IL CAPO AREA LL. [redacted] E PATRIMONIO
geom. Venzano Fabio

La Stampa Abbonamento '98
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

ELYO Mediterranée e SMIRSCESI S.r.l. Società operanti nel campo energetico e facenti capo al Gruppo SUEZ-LYONNAISE DES EAUX, ricercano per far fronte al loro sviluppo in Liguria un
[redacted]
Titolare di un diploma di Ingegneria preferibilmente indirizzo Energetico, ed in possesso eventualmente di una formazione complementare gestionale il candidato dovrà essere perfettamente bilingue Francese Italiano.
Una prima esperienza nella vendita dei servizi legati all'energia nell'industria (cogenerazione) e alle collettività sarà apprezzata. Tuttavia anche le candidature per una prima esperienza lavorativa saranno esaminate.
Il candidato dovrà avere una buona capacità di negoziazione commerciale ad alto livello, e qualità di perseveranza ed autonomia.
Ulteriori evoluzioni Professionali saranno possibili all'interno del Gruppo.
Inviare Curriculum Vitae a:
SMIRSCESI S.r.l. via B. Verro, 90 - 20141 Milano
alla c.a. ing. Marc Porrini
ELYO Méditerranée 287 Chemine de la Madrague - Ville
BP 126 - 13317 Marseille Cedex 15
alla c.a. sig. Philippe Droneau

[redacted]

«Trattato di Amsterdam»

[redacted] sull'Europa [redacted]

VENTIMIGLIA. «Nuovo trattato di Amsterdam: diritti di cittadinanza e diritti di informazione, strumenti e azioni». E' questo il titolo del convegno previsto domani, alle 9, nella sala [redacted] Consiglio comunale. L'incontro, organizzato dal Comune, dalla Commissione europea [redacted] dal Gabbiano, prevede gli interventi di esperti [redacted] questioni europee: l'onorevole Roberto Speciale (europarlamentare), il direttore dell'Ufficio Italia del Parlamento Europeo, Giovanni Salimbeni, [redacted] direttore di rappresentanza della Commissione europea [redacted] Milano, Gian Pietro Fontana-Rava [redacted] la responsabile [redacted] Centro di iniziativa europea [redacted] Milano, Anna Catasta.

Le relazioni [redacted] inizio alle 10, e alle 11,30 si terrà [redacted] dibattito con interventi di rappresentanti della Regione, Camera di Commercio, [redacted] Eurazur [redacted] sindacati. **[d. bo.]**

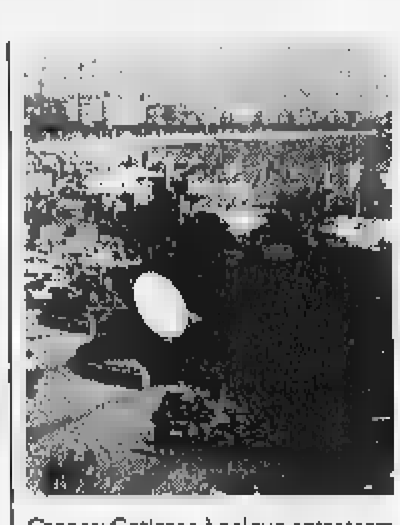
Nell'entroterra tra Cannes e Tolone un borgo antico dove si gusta la cucina della Provenza

Cotignac, il paese del miracolo alla regina

Diventò madre dopo le novene al Santuario, il figlio fu Luigi XIV

COTIGNAC. Chi non teme, con l'arrivo della primavera, di affrontare anche qualche percorso piuttosto lungo, ma premiato tuttavia con la «scoperta» di località accoglienti e ricche di curiosità, può puntare su Cotignac, nel lontano entroterra collocato tra Cannes [redacted] Tolone: vi si accede uscendo dall'autostrada a Brignolles, o ahe [redacted] Le Cannet, puntando poi verso il nord. Il turista si inoltra così nel territorio dell'Alto Var finora sfuggito almeno in parte alle deturpazioni del turismo esagerato.

Cotignac è una località agreste, con le [redacted] addossate ad un alto sperone di tufo, coronato dalle torri e dalle rovine [redacted] un vecchio castello del XV secolo. Il «succo» del paese [redacted] espresso dall'ampia strada centrale ben alberata: inoltrandosi per le stradine dell'interno si ritrovano fresche fontane, antiche porte e portali che rendono particolarmente accogliente la piazzetta della casa comunale.


Cannes: Cotignac è nel suo entroterra

Nei locali pubblici è possibile degustare manicaretti della buona cucina tradizionale della Provenza, alimentata da olio e accompagnata dai vini di una buona produzione locale.

La visita non può ignorare il Santuario e la Cappella della vicina Chiesa di Nostra Signora delle Grazie, sulla collina di Verdaille. Un Santuario molto suggestivo, [redacted] tempo centro di molti pellegrinaggi, richiamati dalle tante grazie che venivano concesse ai fedeli: [redacted] la più prodigiosa di esse, infatti, è quella concessa, secondo la tradizione, ad Anna d'Austria, moglie di Luigi XIII.

Questa regina, temendo [redacted] sterile per [redacted] essere ancora riuscita [redacted] dare [redacted] erede al trono (determinando così un vuoto costituzionale che avrebbe potuto sconvolgere la storia di Francia), andò a consultare segretamente un Santo eremita. La risposta fu che «il desiderato figlio sarebbe giunto se la regina avesse compiuto un ciclo di tre novene di preghiere nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie». La Regina accolse il suggerimento e fu così che Anna di Francia si trovò incinta per dare infine alla luce, nove mese dopo, un bambino che sarebbe diventato famoso, con il nome di Luigi XIV, il Re Sole.

Si ricollega a questo fatto un semplice ex voto in marmo nero, all'interno del Santuario, che ricorda la visita reale che qui fece, nel 1660, proprio il giovane Luigi XIV in compagnia della regina madre.

La storia si incrocia qui, probabilmente, con un poco di fantasia, ma è tutta la zona alle spalle della Coste, con la [redacted] semplicità, a ispirare leggende come quella relativa al vicino convento di San Giuseppe di Bessilon: sarebbe sorto per ricordare [redacted] altro Santo che, per dissetare un pastore morente, fece qui emergere dal terreno una viva fontana.

[redacted] Viano

IPPODROMO DELLA COSTA AZZURRA
Cagnes-sur-Mer
Domenica 8 Marzo 1998
A partire dalle ore 14.00
GRAN CRITERIUM DI VELOCITÀ DELLA COSTA AZZURRA
I PIÙ GRANDI CAMPIONI EUROPEI SARANNO PRESENTI SUL MAIL
INGRESSO: 30 Fr.
GRATUITO [redacted] I [redacted] FINO A 16 ANNI

Ecco una guida agli appuntamenti nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Accardo, violino magico a Nizza

Ricco il programma di oggi: al Ridotto del Cavour di Porto la musica celtica dei Birkin Tree
A Juan-les-Pins concerto dedicato ad Armstrong, lirica a Monaco, il sax di Borotti a Diano

Due esposizioni di trenini

Alla Palazzina Liberty di Imperia s'inaugura una mostra di foto

Tra gli appuntamenti del pomeriggio si segnala la mostra di treni in miniatura nella stazione di Ventimiglia e, a Nizza, un'esposizione privata sempre per gli appassionati di trenini.
IMPERIA Alle 12, nella Palazzina Liberty di Porto, s'inaugura «Alchimia», mostra fotografica che raccoglie gli ultimi capolavori di Massimo Lavati, uno tra i più apprezzati professionisti dello «scatto» in campo sportivo. L'iniziativa, in precedenza esposta a Perth (Australia), è la principale manifestazione collaterale proposta dall'organizzazione della tappa italiana della Coppa del Mondo di nuoto. Resta aperta fino al 26.
BORDIGHERA Nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, alle 15,30, l'animazione per la terza età propone un tè danzante: le donne riceveranno in omaggio mimose offerte da Moments.
Nella sala d'attesa di prima classe della stazione ferroviaria continua la 3ª esposizione di modellini in scala, fotografie, plastici e oggetti storici ferroviari organizzata dall'Associazione Fermodellisti Sanremesi, in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario e i Servizi di stazione di Ventimiglia. La mostra continuerà fino a domenica, dalle 9 alle 19.
MENTONE Nella Salle Saint-Exupéry, alle 15,30, conferenza sull'antico Egitto. Padre Richard Beaud, egittologo, parla di Akhenaton e del problema del monoteismo. Organizza la Société des Amis des Arts et des Lettres.
MONACO Si conclude oggi Imagina, il 17° Forum internazionale delle nuove immagini, che si svolge al Centre de Congrès Auditorium, all'Espace Fontvieille e sul quai Albert Ier.
Una delle più grandi collezioni private di treni in miniatura d'Europa si può visitare in avenue Impératrice-Eugénie: è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 17.

Ecco la guida ai locali più frequentati dagli appassionati della musica e della danza. La classica e la lirica in primo piano, con l'apertura del 7° Festival musicale del Grand Hotel du Cap-Ferrat, il concerto di Salvatore Accardo a Nizza e la prima rappresentazione del «Turco in Italia» a Montecarlo. A Juan-les-Pins, serata dedicata a Louis Armostrong. Musica celtica a Imperia.
Alle Macine viale Italia suonano i «Groove Machine» (ore 22).
A Palazzo Morteo, alle 21, incontro con l'autore: Caterina Garibbo Siri presenta il volume «La spina e la rosa».
SAN BARTOLOMEO Alle 22, nel pub La Pinta di via Elba, si esibirà il gruppo imperiese «Banda Cinema». In repertorio acid jazz e soul.
PIETRO Il Pop 2000 di via Seassari Ughi propone «Disco revival», un appuntamento animato da Bamby dj, del Funky Town Network. L'ingresso costa 15 mila lire (con riduzione 5 mila).
DIANO Vodka party all'Acqua Salata di Molo Landini, brani selezionati dai dj Michelino, Stefano Urso e Andrea Introvigne (si spazierà dalla house all'acid jazz, dal funky al reggae). Al bar Skipper di via XX Settembre c'è il magico sax di Diego Borotti. L'artista torinese, che vanta collaborazioni

Salvatore Accardo all'Opera di Nizza

con i maestri del jazz come Dave Weckl e John Patitucci, si esibirà con il suo gruppo dalle 22,30. Nel '92 Borotti si è aggiudicato il Grand prix du jazz ad Aosta.
Nel Ridotto del teatro Cavour, s'inaugura alle 21 la rassegna «Appuntamenti al Ridotto», organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione culturale Corelli. I Birkin Tree poporranno un itinerario attraverso la musica colta e tradizionale di Irlanda e Scozia. Il programma comprende arie e danze dal '600 all'800. La formazione, nata nell'82, è formata da Elena Buttiero (arpa irlandese), Daniele Caronna (violino), Fabio Rinaudo (cornamuse e flauti) e Giorgio Profetto (voce e chitarra). A luglio uscirà il loro secondo disco, che farà seguito a «Continental Reel», del '96.
MONACO All'Opera prima rappresentazione, in assoluto, del «Turco in Italia» di Gioacchino Rossini, dramma buffo in due atti, con Michelle Pertusi, Blanca Angeles Gulin, Bruno Praticò, Raoul Gimenz, Alfonso Antoniozzi, Tiziana Carraro, direzione musicale di Yves Abel.
CAP Si inaugura la 7° edizione del «Festival musical du Grand Hotel» a Cap-Ferrat. Alle 20, concerto del soprano Elisabeth Vidal accompagnata da Sabine Bernardi al piano.
NIZZA All'Opera, alle 20, il maestro Christof Perick dirige il grande solista Salvatore Accardo al violino in opere di Schareker, Brahms e Schumann.
JUAN PINS Al Palazzo dei Congressi, nell'ambito della rassegna «New Orleans les Pins», alle 21, serata dedicata a Louis Armstrong con la Louis Ambassadors.
CANNES Al Theatre Debussy del Palais des Festivals, per il 7° Festival internazionale di musica classica, omaggio a Tchaikovski con l'Orchestra da camera di Mosca (inizio alle 20,30). **[d. bo.]**

POLIFONICO MUSICALE

Carlo Bergonzi sul palco Una grande serata di gala

Erio Tripodi (nella foto con Pavarotti), stasera premierà un altro tenore: Carlo Bergonzi

VALLECROSIA. Serata gala con concerto lirico per la consegna del premio Treno della Musica al tenore Carlo Bergonzi, questa sera, al Tempio della Canzone di Erio Tripodi.
L'Omaggio al Melodramma con i cantanti dell'Accademia Verdiana inizia alle 20,30: nella prima parte del concerto vocale saranno presentati brani estratti da I Puritani di Bellini, Lucia di Lamermoor di Donizetti, La favorita di Donizetti e Simon Boccanegra di Verdi.
Nella seconda parte, tra gli altri, saranno proposti dai validi cantanti lirici brani della Gioconda di Ponchielli, Macbeth, Rigoletto, La Traviata di Verdi.
Il premio Treno della Musica è un prestigioso riconoscimento che viene assegnato a chi, con la sua attività artistica, ha propagandato e valorizzato la musica italiana nel mondo.
Quest'anno viene consegnato a Carlo Bergonzi, senz'altro uno dei più conosciuti tenori nel mondo operistico internazionale. **[d. bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	47	74	71	36	86
	94	79		68	53
CAGLIARI	9	56	15	26	20
	62	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	81	18	58
		92		85	
GENOVA	48	71	59	52	1
	80	77	78	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
NAPOLI	16	50	26	48	51
	83	63	60	60	49
PALERMO		56	53	43	70
			71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	62	57	65	36	35
	103	60	50	49	47
VENEZIA	11	25	36	19	61
	68	67	51	46	44

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
10-15 10-38 10-43 10-67 10-78; 10-45 10-55 10-80 10-71 10-34; 10-03 10-64 10-2 10-8 10-75; 10-11 10-70 10-18 10-24 10-40; 10-16 10-39 10-84 10-69 10-73; 10-23 10-58 10-61 10-75 10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
51-10 51-30 51-11 66-20 66-50; 51-71 51-81 51-42 66-18; 51-22 51-40 51-54 66-52; 51-84 51-48 51-68 66-18 66-58; 51-20 51-50 66-10 66-30 66-11; 51-52 51-18 66-71 66-81 66-42; 51-53 51-60 66-22 66-40 66-54; 51-18 51-46 66-84 66-46.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPERENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
combinazioni
L. 5600 - 1 - 38 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. · basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni · varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, Figura 9); **Decine:** ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina

Gli spettacoli sono al casinò di Sanremo e al Palazzo del Parco di Bordighera

A teatro con Dapporto e Iachetti

Due noti volti televisivi si esibiscono questa sera

SANREMO. Torna la prosa al casinò municipale dopo la pausa festivaliera e propone, da questa sera (ore 21), un copione intrigante: «Plaza Suite» di Neil Simon, uno dei «grandi» del tatro americano («La strana coppia» o «A piedi nudi nel parco» due dei suoi più celebri titoli), assicura allegria e comicità. In più come protagonista ci sarà Massimo Dapporto che, non è solo uno degli attori italiani più amati dal pubblico, ma è anche particolarmente legato a Sanremo per essere il figlio dell'indimenticabile Carlo Dapporto, il più illustre di sempre fra i Sanremesi approdati nel mondo dello spettacolo.
«Plaza Suite», che nel 1971 ebbe una trasposizione cinematografica con Walter Matthau, è un copione con cui, in passato, si sono cimentati grandi attori italiani da Romolo Valli negli anni Sessanta più recentemente Gianrico Tedeschi. Diviso in episodi, ambientati, in epoche diverse, nella suite di uno dei più celebri alberghi wyorchesi con vista sul Central

Il bravo Massimo Dapporto torna nella sua Sanremo con un bel testo di Neil Simon. «Plaza Suite» nel 1971 diventò un film di cassetta con Walter Matthau

Park, mette a nudo, con sarcasmo, i piccoli drammi della middle-class americana vista l'occhio di Simon. Protagonista, accanto a Dapporto, a Maria Amelia Monti; la regia è di Guglielmo Ferro che diresse la scorsa stagione al casinò la Premiata Ditta in «Soap» e che, questa volta, ha lavorato sulla versione italiana del lavoro di Simon curata da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi.
«Plaza Suite» verrà replicata domani sera alle 21 e domenica pomeriggio alle 16.

Bruno

BORDIGHERA. La comicità disarmante di Enzo Iacchetti è di scena questa sera, alle 21, nel teatro del Palazzo del Parco. La stagione teatrale propone «Il Grande Jac» di Francesco Freyrie, per la regia di Daniele Sala. Il monologo è incentrato su un personaggio che l'attore dipinge come una sorta di «artista dell'esistenza». Dice: «Ci sono molte categorie di artisti: quelli da palco, quelli da strada, quelli da esistenza. Il Grande Jac appartiene a quest'ultima categoria, si esibisce nel suo privato e vanta una quarantina d'anni esperienza, praticamente dal giorno in cui è nato».
Aggiunge Iacchetti: «Quelli che lo conoscono, che hanno avuto la fortuna di vederlo in azione, bloccato nel traffico o in coda ad sportello del bancomat, dicono che è un mito del funambolismo, un diavolovolante, un fantasma del vivere».
Lo spettacolo unisce il divertimento alla malinconia, nello stile garbato che ha fatto apprezzare l'attore al grande pubblico. Iacchetti ha cominciato la sua carriera alla fine degli Anni '70, al Derby di Milano, dove si esibivano anche Salvi, Faletti, Covatta e i Gatti: tutti personaggi che poi si sono messi in evidenza nei varietà televisivi. Anche per questo artista, la notorietà è arrivata con la presenza in tv e in particolare nel «Maurizio Costanzo Show», dove ha ottenuto successo grazie alle canzoni bonsai. Grandissima la popolarità anche per la conduzione di «Striscia la notizia» con Ezio Greggio. I biglietti costano e 20 mila lire (ridotti 16 mila). **[d. bo.]**

Enzo Iacchetti il noto comico televisivo si esibisce questa sera al teatro del Palazzo del Parco

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 61.978 RIPOSO

CENTRALE. Tel 63.871 **The r.** 20.10; 22.30

DANTE. Tel 293.520 **macellaio.** Or.: 20.40; 22.30 L. 10.000 rid.

IMPERIA
IMPERIA. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 20; 22.30. L. 10.000 rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel (0184) 43.440. **In Out.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA
Tel. 261.955. **In Out.** Or.: 20.30, 22.30.

VALLECROSIA
Tel. 254.898. OGGI

DOLCEACQUA
LID. Tel. 286.049. **Cycle.** L. 6000; 5000, ultimo 21,15. Lire 8000; 6000.

DIANESE. Tel. 495.930. **4 fa clamore.**

ARISTON. Tel. 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

RITZ. Tel. 506.060. **U-Turn - in di .** 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. **Il collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid.

ROOF - Sala 2. 506.060. **Titanic.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ARISTON ROOF - Tel. 506.060. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il macellaio.** Or.: 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. . Or.: 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

. Telefono 662.333. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
. 640.263. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prel. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
. 640.427. **Il macellaio.** V. 18. : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Il testimone dello sposo.** Ore 20,30; 22,30. (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.
Tel. 50.997. **In Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. The . : ; 22,10. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
Tel. 692.200 - 692.765. **L'uomo del giorno dopo.** Ore 21. Lire 10.000;

LOANO
Tel. 669.961. **Starship troopers** . Or.: 20,30; 22,40. (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30). Lire 10.000; 5000.

Presentata ieri a Sanremo la stagione primaverile del Teatro Ariston

Arrivano Grillo, Baccini e Brachetti

Ma anche danza, musical e la rassegna della comicità

SANREMO. Si sono appena spente le luci del Festival, e già l'Ariston cala gli assi per una primavera all'insegna dello spettacolo. E' un cartellone stuzzicante e variegato quello messo a punto dalla direzione del teatro: concerti, comicità e cabaret, ma anche danza e musical. L'asse portante è la sesta edizione della rassegna Nuovo Teatro Comico, alla quale si lega in qualche modo il nuovo, atteso recital di Beppe Grillo.
Sarà Arturo Brachetti, maestro del trasformismo, ad aprire la rassegna giovedì. Ed è un «Brachetti in technincolor» quello che presenta la Compagnia della Rancia in «100 personaggi in 100 anni di cinema», spettacolo che conferma la straordinaria bravura dell'artista. Mercoledì 18 toccherà al «Meglio di Paolo Hendel», sintesi aggiornata dei monologhi portati in scena negli ultimi anni. E non mancherà Carcarlo Pravettoni, il personaggio nato nella trasmissione tv «Mai dire gol». Giovedì 7 aprile si esibirà Enrico Bertolino in «Milano e dintorni, profili e contorni».

Arturo Brachetti maestro del trasformismo aprirà giovedì la rassegna dedicata al Nuovo Teatro Comico

Ma l'appuntamento più atteso è quello del 31 con Beppe Grillo in «Apocalisse Morbida». «Non fa parte della rassegna, ed è quindi escluso dagli abbonamenti, per una precisa volontà dell'artista», spiega Enzo Bruno, responsabile artistico del programma.
L'abbonamento per i tre spettacoli costa 75 mila lire per la poltronissima, mila per la galleria. Annullato, poi, il musical Cuore Pazzo con protagonista Nino D'Angelo, previsto per lunedì 16. «Per alcune defezioni tra i musicisti», spiega Bruno.
Venerdì 13 il «Concerto di primavera» della Sinfonica Sanremo, giovedì 19 spazio alla danza con Luciana Savignano, giovedì 26 il concerto di Francesco Baccini, il aprile sarà di scena Lando Buzzanca con l'operetta «La vedova allegra», il torna il mitico musical «Hair», di nuovo protagonista l'operetta Dianora Marangoni in «Il paese del sorriso», e il primo maggio il «Rocky horror show». «Abbiamo abbracciato vari tipi di spettacolo per cercare di portare più gente in teatro», dice Bruno.

Micaletto

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco

TAGLIO PREZZO
Da Giovedì 26 Febbraio a Sabato 14 Marzo

Olio di oliva DANTE
7.200
6.200

DANTE

13.500
13.500

Con i PuntiStella dei prodotti MARCASI
IN REGALO
le Pentole antiaderenti
Brunella

MARCASI

Caffè SPLENDID

Splendid
MOKARO
CLASSICO
Aroma pieno ed intenso
4.250
17.000 al Kg
2.950
11.800 al Kg

SALVO ERRATI E MANCATI STAMPATI

TORINO ALPIGNANO AOSTA MILLE CUNEO GRUGLIASCO IVREA IMPERIA SAVIGLIANO CHIERI

Liberté, fraternité, disegalité.

CIVIC

25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.

Scendete in la A dir la verità, sono anni che la il mondo. Una rivoluzione che ha un solo home, ma del '5 al 160 cv della nostra

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.5i LS	1.5i ES V-MATIC	1.6 VTi
	75	90	114	114	160
PREZZO** /000	28.900	30.900*	da 31.900*	36.900*	42.900*
PREZZO /000 INCENTIVATO**	31.700	34.700*	da 29.050*	34.100*	41.000*

* Climatizzatore compreso nel prezzo. Versione Anniversary prezzo consentito per la Concessionaria.
** Prezzi chiavi in mano A.C.I.-I.E.T. esclusa.

Oppure da chi usufruire incentivi governativi

HONDA then

HONDA PER VOI
GARANZIA 2+2
Estensione della garanzia per ulteriori 2 anni a chilometraggio illimitato.
FINSYSTEM
Soluzioni personalizzate di finanziamento.
SOLUZIONE HONDA
Formula di noleggio a anche per privati.
AZIONI FIRMATE
illimitato generale - 2 anni verniciatura - 3 anni corrosi

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 81 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Da oggi all'11 si disputano a San Lazzaro i campionati giovanili di nuoto

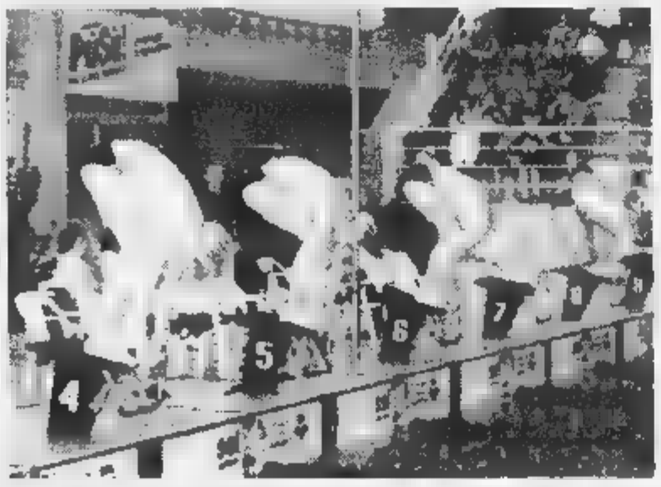
Imperia, mille atleti in piscina

Rari Nantes e Riviera Sanremo protagoniste

IMPERIA. La piscina comunale di Imperia sarà teatro, da oggi fino a mercoledì 11 marzo, dei Campionati italiani giovanili di nuoto, kermesse sportiva di altissimo livello, che vedrà in lizza oltre mille atleti in rappresentanza di 249 società. Alla vigilia della World Cup, che a fine mese porterà nel capoluogo la sua penultima tappa, il ponente ospita quindi un'altra importante competizione, che pone la vasca imperiese al centro dell'attenzione internazionale.

La Rari Nantes Agnesi Isnardi veste i panni della padrona di casa ed ha pertanto messo in movimento una possente macchina organizzativa, senza tuttavia dimenticare l'aspetto puramente agonistico, sottolineato dalla presenza nelle varie specialità di cinque atleti del team biancazzurro, ai quali si aggiungono altri cinque elementi, tesserati per la Riviera Nuoto di Sanremo. Sottolineano soddisfatti i dirigenti: «Abbiamo un'occasione eccellente per mettere in mostra i nostri migliori talenti, frutto di anni di lavoro del settore giovanile».

Questi gli alfieri della Rari Nantes: Denis Moraldo, 15 anni, reduce da un oro e un argento in staffetta ai «Regionali» di Rapallo, parteciperà ai stile libero; Marta Buonamini, 14 anni, in vasca nei 100, 200 e 400 stile libero e nelle staffette; Federica Atzori, 13 anni, da un paio d'anni ai vertici regionali, sarà una delle più impegnate della pattuglia biancazzurra e nuoterà nei 200 farfalla, 200 e 400 misti, 200, 400 e 800 stile libero e nelle staffette; Martina Bozzano, 14 anni, penalizzata da alcuni problemi di salute e quindi carente di preparazione, scenderà in vasca nei 50 stile libero e nelle staffette; Manuela Ricciotti, 13 anni, candidata a un ruolo di prestigio nei 100 e 200 rana.



Alla piscina di Imperia scattano questa mattina i campionati giovanili di nuoto

La Riviera Nuoto risponde con altrettanti atleti, tra i quali Valerio Vailetti, 16 anni, sicuro protagonista nei 50, 100, 200 e 400 stile libero e nella staffetta 4x200, con la speranza di centrare traguardi importanti. Saranno impegnati anche Andrea Lanteri, 17 anni, in vasca nei 100 e 200 dorso, Daniele Moraglia, classe 1982, frazionista nella 4x200 stile libero, Danilo Sappia, 16 anni, all'esordio in campo nazionale sui 200 e 400 sl, e Francesca Cicala, sedicenne di grandi potenzialità, impegnata nei 50 e 100 stile libero.

Il calendario dei Campionati Italiani giovanili prevede già oggi un'intensa attività per il settore maschile. Alle 9 sono in programma i 50 stile libero, seguiti, alle 9.40, dai 200 dorso e, alle 11.00, dalla staffetta 4x100 stile libero. Nel pomeriggio dalle 16,30 toccherà i 100 farfalla, 400 misti e 200 stile libero.

Domani, ancora con inizio alle 9.00, la giornata prevede nella mattinata 200 farfalla, 200 rana e 4x200 stile libero e nel pomeriggio 200 misti e 400 stile libero. Domenica il settore maschile chiuderà le sue fatiche con 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero, 4x100 mista e 1500 stile libero.

Lunedì inizieranno le gare femminili. La giornata d'esordio prevede 50 stile libero, 200 dorso, 4x100 stile libero, 100 farfalla, 400 misti e 200 stile libero. Nelle due giornate successive altre dieci specialità, fino alla conclusione dell'11 marzo, quando, terminata la gara degli stile libero, calerà il sipario sulla manifestazione.

Luca Amoretti

PALLANUOTO

Il derby con il Camogli

Altro derby ligure per la A2 Nord di pallanuoto, e che derby! Di fronte domani alle 17,30 nella Piscina Comunale di Imperia il sette di Paolo Iarossi, brillante protagonista di questo inizio stagione con due vittorie ed una sconfitta, e la leader Camogli. Dopo il passo falso casalingo iniziale contro il Plebiscito (9-7), Prati e compagni si sono immediatamente riscattati vincendo in trasferta contro il Lavagna (10-6) e sabato scorso ad Imperia contro il Sori (9-8), festeggiando con tre punti il nuovo doppio abbinamento Agnesi ed Isnardi. Ponentini lanciati, ma che dire allora della rivale della quarta giornata, il Camogli appunto? Sorprendente capolista con tre incontri e tre successi, i bianconeri di Gianni Uras dovranno troveranno sicuramente un clima molto caldo ed una formazione avversaria particolarmente motivata. Verifica importante sia per le ambizioni di primato camogline come per centrare in anticipo una classifica tranquilla gli imperiesi (e, perché no, puntare a qualcosa di più prestigioso?). Gli altri incontri alle 17,30, sono: Bergamo (0)-Brescia (6), Lavagna (0)-Chiavari Nuoto (3), Sori (0)-Plebiscito (7), Torino (6)-Bogliasco (0) con riposo per il Nervi (7). **[g. s.]**

Serie C di volley

Primavera è quasi spareggio

Quarta ritorno per i campionati regionali di volley.

C maschile. Spareggio tra Primavera Imperia (20) e Cepa- (20) per assegnare il quarto posto: si gioca sabato alla Ruffini alle 21. Il piazzamento può venire utile nel caso di qualche ripescaggio: allo stato attuale i due Loano-Albisola è irraggiungibile (p. 30). Il Volley Arma (14) ha praticamente in tasca i due punti della trasferta genovese: il Comit Rivarolo (0) ha già alzato bandiera bianca.

C femminile. Doppia sfida Imperia-Levante. Il Chiavari 90 (10) chiede spazio all'Istituto d'Arte alle 21 ad una Maurina Imperia (18) un po' delusa dall'andamento del torneo; il Maber Lavagna (10) affronta in via Dante sempre alle il Casinò Sanremo (18) in grande recupero. Il sempre più positivo Matu- Sanremo (22) è impegnato ad Andora contro l'Arredo Piccoli (14).

D maschile. Il Ventimiglia (8) dovrà rimandare di settimana i propositi di vittoria: alla Chiappori alle 21 arriva la capolista Albenga (26) che ha sbagliato una partita in. 14.

D femminile. Tempi duri per la società frontaliera anche con la squadra delle ragazze: il Ventimiglia (8) deve far visita all'Arenzano (224) impegnato nella sfida per conquistare il primo posto nel girone D e evitare la lotteria dei play off. Per il Ventimiglia la possibilità di evitare i play out è fievole. **[d. s.]**

Basket, serie B

Ospedaletti a caccia dei punti

Gli impegni delle imperiesi nei tornei di basket nazionali e regionali.

Ospedaletti (B femminile, poule retrocessione) che domenica alle 17.30 riceve la visita del Viterbo (8) e spera di raddoppiare i punti attuali (due). Le altre sfide della 6a di andata: Mentana (2)-Lucca (8), Perugia (2)-Cestistica Savonese (2) e Lavagna (8)-Livorno (8). Formula: l'ultima classificata giocherà un ulteriore concentramento salvezza.

Poule retrocessione della C2 maschile la capolista Ospedaletti (14) impegnata domenica alle 18 sul parquet del Sarzana (12): situazione ancora molto fluida, in caso di vittoria l'Ospedaletti metterebbe una serissima ipoteca sulla salvezza.

Il programma della 3a di andata: Riviera (14)-Interbasket (10), Granarolo (12)-Maremola (0), Finale (12)-Pontremolese (12) ed Assobasket (10)-Canaletto (4). Formula: gare andata e ritorno; l'ultima classificata retrocede in serie D, più le due perdenti i playout 6a-9a e 7a-8a.

D maschile con nella poule promozione impegno casalingo domani alle 21 per l'Imperia (12) contro il Follo (4) e test in trasferta domenica alle 17,30 per Sanremo (0) contro il Sestri Levante (10). Formula: la prima classificata promossa in C2; playoff 2a-5a e 3a-4a per altre due promozioni. **[g. s.]**

BOCCETTE

Entra nel vivo il campionato di Serie A interprovinciale

Sfida tra Cin-Cin e Cavalluccio nella volata per le semifinali

Entra nella fase decisiva il campionato interprovinciale di boccette che stasera (inizio 20,30) propone la settima di ritorno. Nella serie A i riflettori puntati sulla sfida Cin Cin Borghetto-Cavalluccio Pietra la compagine di casa, capolista del torneo, che è la netta favorita e cercherà di mettere in luce le proprie credenziali per la vittoria finale.

Anche gli altri confronti sono degni d'interesse come Carla I Imperia-Haiti Loano e Cavalluccio II-Dlf Ilda Savona. Il quadro si completa con Giardini-Carla II. Giova ricordare che, in base al regolamento, ammessa di diritto alle finali (in programma a fine aprile) soltanto la prima classificata mentre altre squadre (considerato che l'ultima viene eliminata) affronteranno in sfide incrociate.

Semifinali e finale saranno poi ad eliminazione diretta. Nella B1 diversi gli incontri interessanti ad iniziare da Cin Cin II-Moneta Albenga con la compagine ospite intenzionata a dare fastidio al forte gabs di Panella. Le altre: Sagittario Albenga-Cavalluccio I; Caffè Duomo Bordighera-Lady Diano Marina; Pontevecchio II-La Posta Bordighera; Ariston Arma-Haiti I Loano; Moneta II-Cin Cin II; Garden II Ceriale-Circolo Ricreativo I; Sanremo Albenga-Carla II Imperia.

Questa sera la settima giornata di ritorno per il torneo interprovinciale di boccette

Ecco invece le partite degli altri gironi ad iniziare dalla B2 che propone: Pizzeria Able Bordighera-Odissea Calizzano; Carla I-Garden I; Circolo Ricreativo II-Moneta I; Haiti II-Giardini; Roma II-Cin Cin I; Brunella Borgio Verezzi-Pontevecchio I; Cavalluccio II-Bar De Nei. B3: Agoms I Genova-Zinolese I; BB II Genova-Polisportiva I; S.Genesio-S.Isidoro Legino; Quiliano-II Usl; Black Bull Spotorno-Dlf II; Sport Finale II-Splendor II Noli; Lorenzo I Vado Ligure-La Boccia Carcare. B4: Dlf II-Lorenzo II Vado; Sport Savona-Sport Finale I; Splendor I Noli-Roma I Finale Ligure; Arci Merlo Cogoleto-Arci Sciarborasca; S.Isidoro II-Agoms II; Polisportiva II-Avis Albisola e Zinolese II-BB Genova.

Il regolamento prevede che le prime tre ogni girone vengano ammesse direttamente alle finali mentre le altre sedici usciranno da un turno di spareggio. Le finali si annunciano equilibrate con molte squadre in grado di succedere, nell'albo d'oro, e Cavalluccio e La Boccia vincenti dello scorso campionato. **[g. o.]**

Tutti i protagonisti della 19ª edizione del Trofeo biennale «Ermanno Dall'Aglio»

Grasso e Muraglia «re» dell'enduro

Il Moto Club Imperia vince la classifica a squadre

SANREMO. Il ruggito dei «vecchi leoni» dell'enduro ligure. Il genovese Giorgio Grasso ed il sanremese Pierfranco Muraglia - carichi di titoli italiani, europei e mondiali vinti nella lunga carriera - sono stati i protagonisti del 19° Trofeo biennale «Ermanno Dall'Aglio» di motociclismo enduro, svoltosi a San Lorenzo al Mare, organizzato dal Moto Club Imperia. Grasso, che gareggia per il Moto Club Trial David di Piacenza, ha vinto la categoria senior e s'è aggiudicato il primato assoluto; Muraglia, tornato al Moto Club Sanremo si è piazzato al secondo posto sia fra i senior che nella graduatoria assoluta precedendo, nell'ordine, Luca Gandolfo (Moto Club Contessa), Claudio Gazzano (Moto Club Imperia) ed il campione italiano major Franco Berardi (Moto Club Sanremo).

Il sanremese Pierfranco Muraglia

La sorpresa, piuttosto, è venuta dalle graduatoria e squadre. Grandi favoriti erano il Moto Club Sanremo e il Moto Club Contessa Genova che, avendo già vinto una volta il «Dall'Aglio», con un secondo successo, avrebbero potuto aggiudicarsi definitivamente, con un secondo successo, il trofeo biennale. Invece a vincere la classifica e squadre sono stati i padroni di del Moto Club Imperia grazie alle prestazioni di Claudio Gazzano e Nevio Muschietti che, Husqvarna si sono piazzati primo e secondo la classe 600 4 tempi, di Luca Balestra primo nella 400 4 tempo sempre su Husqvarna e di Emanuele Ferraro sesto nella 400 4 tempi su Honda. Il sodalizio imperiese ha preceduto Moto Club Contessa e Moto Club Prosport Sanremo; la classifica a squadre promozionale, invece, è andata al Moto Club Sanremo che ha preceduto gli stessi Moto Club Imperia e Moto Club Prosport Sanremo.

Questi i vincitori delle varie classi: Giorgio Grasso (M.C. Trial David Piacenza) fra i senior davanti a Pierfranco Muraglia (M.C. Sanremo); Alex Gratta (M.C. Cairo Montenotte) nella cc cadetti davanti a Simone Marenco (M.C Cairo Montenotte); Paolo Mantovani (M.C. Diano Marina) nella 80 cc davanti a Gian Luigi Porcella (M.C. Alassio); Franco Berardi (M.C. Sanremo) nella 125 cc davanti a Simone Ginetta (M.C. Sanremo); Luca Gandolfo (M.C. Contessa) nella 250 cc davanti a Renzo Simonetti (M.C. Contessa); Gianluca Brescia (M.C. Contessa) nella 500 cc davanti a Paolo Lorenzi (M.C. Genova); Luca Balestra (M.C. Imperia) nella 400 4 tempi davanti a Mario Lagorio (M.C. Sanremo); Claudio Gazzano (M.C. Imperia) nella 600 4 tempi davanti a Nevio Muschietti (M.C. Imperia); Roberto Borreani (M.C. Cairo Montenotte) nella promozionale 2 tempi davanti a Roberto Fiorini (M.C. Prosport Sanremo); Fabio Lorenzi (M.C. Pard Motor Arma di Taggia) davanti al tenace Luca Santucci (M.C. Sanremo).

Problemi, in apertura, per gli organizzatori. La proroga concessa dalla Federmotociclismo alle licenze agonistiche 1997 ritenute valide a tutto il marzo 1998 ha un pò complicato la vita agli organizzatori costretti a controlli diversi dalle solite procedure. Problemi che sono quasi una tradizione delle gare che inaugurano la stagione. **[b. m.]**

ATLETICA LEGGERA

In evidenza anche altri atleti dell'As Foce Sanremo

Locatelli super ai regionali vince negli 800 e nei 400

SANREMO. Due titoli liguri indoor di atletica leggera per Lu- Locatelli: il sedicenne atleta dell'A.S. Foce Sanremo a Genova ha vinto sia negli 800 m. in 2'06', sia nei 400 m. in 52'59, tempo strepitoso quest'ultimo per un ragazzo al primo anno della categoria. Una grossa performance per Locatelli, allenato da Vittorio Bertellotti, con cui la provincia di Imperia ha ritrovato protagonista su due difficili distanze.

I campionati liguri indoor, comunque, stati ricchi di altre soddisfazioni per gli atleti della Foce. Nelle categorie ragazzi e cadetti un'indiscussa protagonista è stata la sanremese Zelia Canton, classe 1984, che, dopo il bel terzo posto ottenuto a Napoli nei 60 ostacoli, a Genova non ha avuto rivali sulla distanza, affrontando le cinque barriere con determinazione e grinta, superando avversarie più anziane: il tempo 9'7 è di grande rilievo considerando che molte sue coetanee corrono i 60 piani come lei corre i 60 ostacoli.

Nella stessa manifestazione scontato della solita Raffaella Randazzo sui 1000 m. ragazze (3'35'), mentre nella stessa gara maschile si è imposto Cristiano Rodi della Cerianese che ha preceduto, sul traguardo, Luca Olivero ed Andrea Crescente dell'A.S. Foce. Grande tempo, fra le cadette, anche per Manuele Capacci che nei 1000 m. ha migliorato di 5 secondi il record personale correndo la distanza in 3'21''1 e piazzandosi terza (la Capacci sarà l'unica atleta della provincia di Imperia inserita nella rappresentativa ligure che sarà impegnata a Savigliano negli «italiani» di corsa campestre. Tra le altre prestazioni dei «focini» rilevante quella di Carbonetto che ha corso i 60 piani in 8''8. **[b. m.]**

Nella seconda prova del G.P. Aliparma anziano ciclista morto per infarto

Ospedaletti, vittoria allo sprint

Attardi in volata, Tugnoli leader della classifica

OSPEDALETTI. Oltre 500 atleti hanno preso parte al Trofeo Città Ospedaletti: era la seconda prova del Gran Premio Aliparma, che è stato sapientemente organizzato dal Velo Club Riva Ligure.

La manifestazione ha avuto tuttavia un prologo tragico, per la morte di un corridore lombardo, Michele Falcone, anni, colto da attacco cardiaco a poche centinaia di metri dal via.

Il dramma, consumatosi alla partenza, non ha però impedito alla corsa di svolgersi regolarmente lungo i 100 chilometri del percorso, dove atleti del calibro di Gianmario Bertolotto e Davide Gallo hanno subito in mostra le loro qualità, lanciando un potente attacco già nelle prime battute della corsa.

Sulla salita di Vasia si assistito alla reazione Flavio Ginestra, Luca Cammalleri e Fabrizio Attardi, che con un «forcing» esasperato hanno agganciato i fuggitivi sulle rampe del Poggio.

Flavio Ginestra insidia il leader Tugnoli

Arrivo in volata sul traguardo posto Corso Marconi Ospedaletti, dove è transitato per primo Fabrizio Attardi (Team Mobili Nota), davanti al compagno di squadra Luca Cammalleri.

Il podio è completato dall'ottimo Giuliano Montedori (Fiat Denicar Milano), che ha preceduto nell'ordine Fabio Tugnoli (Team Speed Forlì), Pierangelo Vignati (V.C. Auto Berretta) e Flavio Ginestra (Team Ferraro). Nella classifica a squadre trionfo per il G.S. Tenuta Carretta.

Dopo due prove, la classifica generale del Gran premio Aliparma vede in testa Fabio Tugnoli (Team Speed) con 3970 punti, seguito, a quota 3900, dal sempre valido Flavio Ginestra (Team Ferraro). Terzo, con 3750 punti all'attivo, Giuliano Montedori (Fiat Denica).

La classifica per società è al momento saldamente nelle mani del G. S. Tenuta Carretta di Alba, che vanta oltre mille punti di vantaggio sull'Olympus Milano. **[l. s.]**

CALCIO

Battuta in serie C dalla Sarzanese. Tre debutti

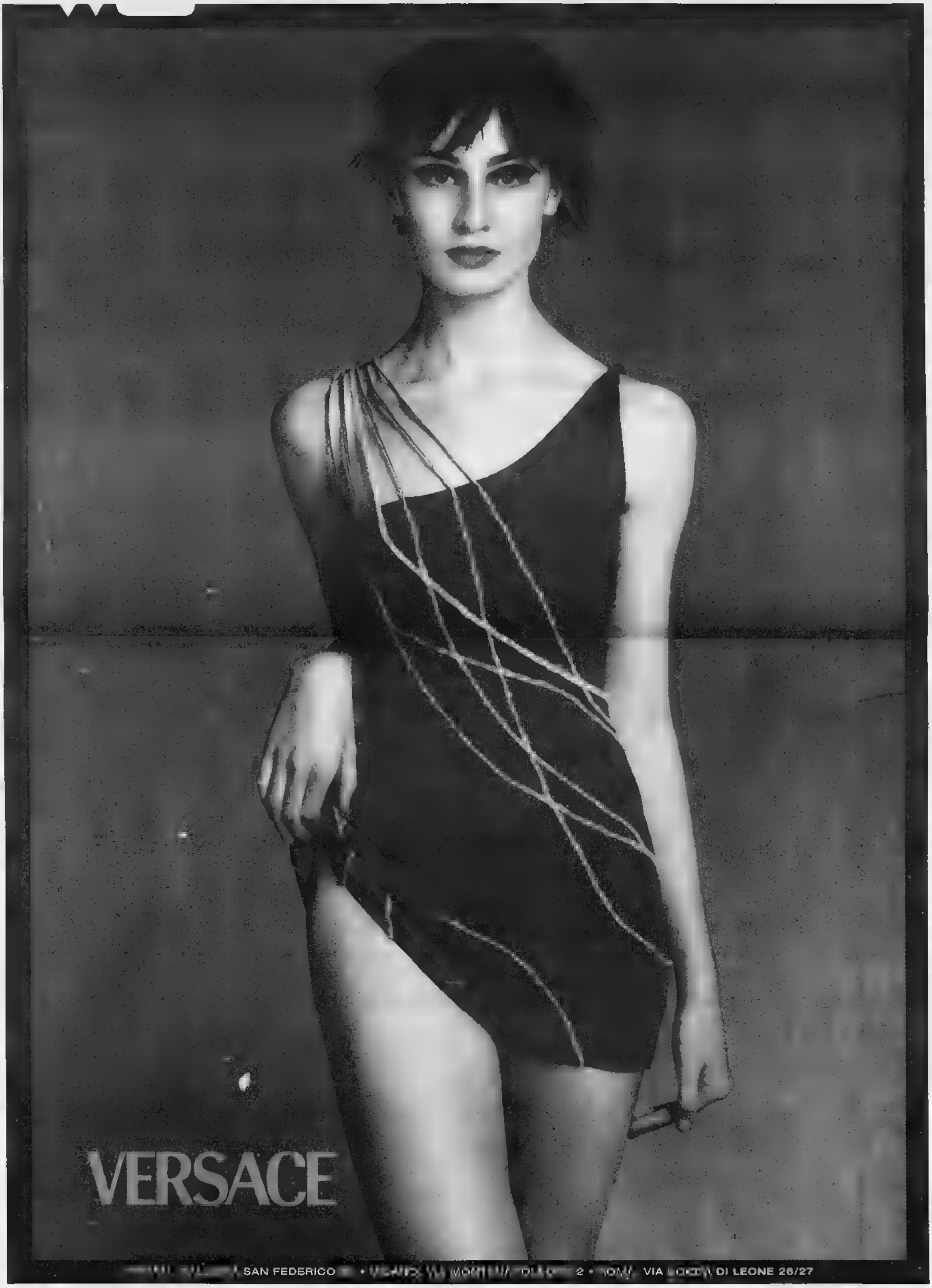
Una sconfitta a testa alta per la Matuziana Casinò

SANREMO. Una sconfitta che non conta per la classifica, ma un match molto utile per il futuro. Questa la «lettura» della partita giocata e persa (1-2) dalla Matuziana 91 Casinò Sanremo sul campo della Sarzanese nel campionato di calcio di serie C femminile.

La partita non era valida per la graduatoria in quanto la Sarzanese è la seconda formazione di un club che gioca nelle serie superiori e, quindi, i suoi match non hanno valore per la classifica. Così l'allenatore Cugge ne ha approfittato per qualche esperimento in chiave, soprattutto, futura. Ne ha approfittato per concedere un turno di riposo ad alcune titolari (M. Scarella, Ilic, Caldani, Giordano, Rosso, Bonavia e Rosso, quest'ultima convocata mercoledì nella rappresentativa regionale per il «Torneo delle Regioni»), mandando in campo alcune giovanissime. Hanno così esordito in prima squadra le varie Nuvolone, Di Norscia e Parodi (quest'ultima ha solo 14 anni) e, dopo un anno di inattività, si è rivista in campo anche Tiziana Ferreri, diventata mamma di un bel maschietto solo quaranta giorni fa, subentrata nel secondo tempo alla Parodi.

La squadra, pur rimaneggiatissima - sono scese in campo Serpilli, Masi, Carchidi, C. Scarella, Di Norscia, Donvito, Dall'Acqua, Parodi poi Ferreri, Nuvolone, Creaghero e Saldo - ha lottato con molta grinta, ha subito due gol abbastanza discutibili ed ha colpito due traverse.

Domenica le matuziane osserveranno il turno di riposo. Torneranno in campo il 15 ricevendo a Pian di Poma lo Spezia. Ma anche questo match non avrà valore per la classifica in quanto le spezzine, come la Sarzanese, giocano in serie C fuori graduatoria. **[b. m.]**


VERSACE
SAN FEDERICO
VIA DI LEONE 26/27

DUE ANNI SPESI BENE.

Il più grande centro commerciale della Liguria compie due anni. Offre a tutti una festa. E una fetta di torta!

La Festa della Donna avrà una travolgente anteprima sabato 7 marzo. A partire dalle 17.00 il Centro Commerciale Il Gabbiano celebrerà i suoi primi due anni di attività con giochi, intrattenimenti, sorprese e una grande torta. Un modo simpatico per festeggiare un successo che continua.

Orario:
Lunedì ore 14 - 21. Da martedì a sabato ore 9 - 21

ipercoop SAVONA Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

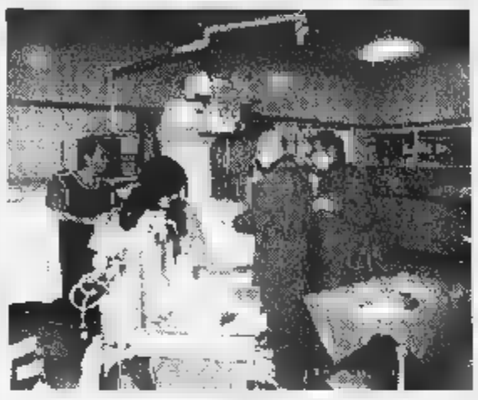
Disagi per il personale al S. Paolo, nuova offensiva dei sindacati contro l'Asl

Troppi precari, ospedale in crisi

I sindaci: Chirurgia pediatrica costa troppo

SAVONA. Nell'ospedale S. Paolo lavorano oltre 100 precari con contratti che scadono spesso dopo pochi mesi. I sindacati denunciano il problema e i disservizi causati dai continui cambi di personale. Nel mirino anche le indennità gli autonomi del Fials che accusano il manager Cuneo. Infine Conferenza dei sindaci contro la Chirurgia pediatrica imposta dalla Regione.

La mancata approvazione della pianta organica del personale dell'azienda sanitaria da parte della Regione costringe l'Asl all'assunzione di personale infermieristico a tempo determinato. Questa pratica impedisce di fatto una regolare copertura nei servizi sanitari nelle degenze. La denuncia del coordinatore della Rsu, Angelo Rebora: «In questo momento è grave la situazione nella Dialisi al S. Paolo per i letti in via Collodi. Il personale è diminuito rispetto alle necessità costituendo una situazione che potrebbe definire a rischio. Gli infermieri in Dialisi devono essere di ruolo perché occorre tempo per imparare le tecniche dialitiche».



Situazione delicata nei reparti del S. Paolo per la di personale e le assunzioni a tempo determinato

INCENTIVI. Venti di guerra anche dagli autonomi del sindacato Fials che ha chiesto l'intevrento dell'assessore Bertolotti. «L'Asl aveva pattuito con il sindacato il pagamento di indennità per circa un continaio di dipendenti. Alla prova dei fatti non ha mantenuto gli impegnie. Le indennità, variabili da 50 a 700 mila lire al mese, erano destinate a chi maneggia valori o ai responsabili di alcuni settori.

CONFERENZA SINDACI. Ieri sera il manager Cuneo è tornato sulla questione della pianta organica confermando difficoltà nella gestione degli organici. «Sopravviviamo proprio grazie ai 100 dipendenti assunti con incarico a tempo», ha detto manager. Si è affrontata anche la questione del taglio alla spesa ospedaliera del 5,8 per cento imposto dalla Regione. Risparmi che potrebbero essere raggiunti solo tagliando molti servizi. Dalla Conferenza dei sindaci (particolarmente critica la posizione del sindaco di Varazze Giovanni Bosso) sono arrivate perplessità sul potenziamento della Chirurgia pediatrica (quasi 5 miliardi di costo), reparto letteralmente imposto al San Paolo dalla Regione. [p. p.]

Cura Di Bella

Sperimentazione scelti i pazienti

Il professor Luigi Di Bella ha ideato il cocktail di farmaci antitumore sottoposto alla sperimentazione

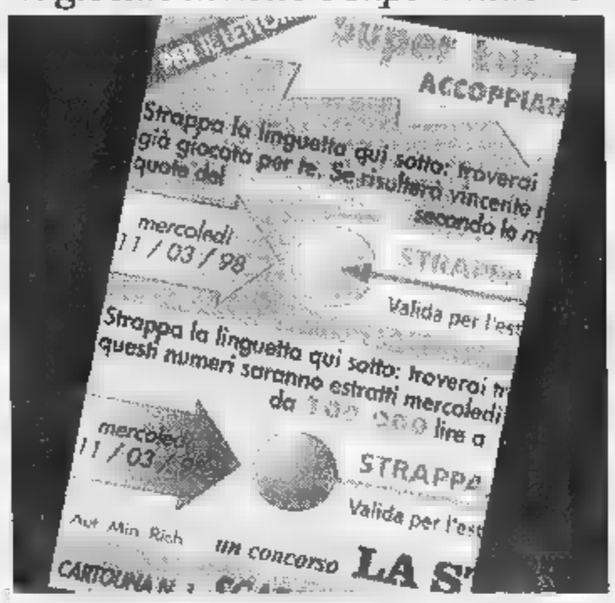
SAVONA. Sono stati scelti ieri mattina all'Istituto Tumori di Genova, centro clinico autorizzato dal ministero (cui sono collegati i centri tumori di Savona, Imperia e La Spezia), i primi 41 pazienti che dalla prossima settimana si sottoporranno alla sperimentazione della Di Bella. Per il momento si tratta di semplici numeri, sistemati in un ordine casuale, che verranno successivamente abbinati ai nominativi dei malati. Da lunedì avranno inizio le visite mediche dalla fine della prossima settimana la sperimentazione. I farmaci dal ministero sono già arrivati al San Martino di Genova.

La scelta della lista dei pazienti è avvenuta ieri alla presenza dei componenti della speciale Commissione della Regione; come garante dell'imparzialità dell'operazione è stato scelto un frate. Un rappresentante del Tribunale per i diritti del malato aveva a disposizione sei buste, in ognuna delle quali erano inseriti 606 numeri corrispondenti alle domande complessive presentate dai malati liguri (circa 90 quelli savonesi), sistemati in ordine casuale diverso per ogni busta.

Quella prescelta è stata la numero cinque. Ai 41 pazienti prescelti per la sperimentazione affiancheranno in un secondo tempo altri 80 nominativi che saranno sottoposti studio osservazionale, fase che prevede patologie farmaci differenti, così da raggiungere la quota di 121 malati per la Liguria. [p. p.]

A CACCIA DI MILIARDI CON LA STAMPA

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 41

Finale, binari bloccati per più di un'ora

Minaccia il suicidio e i treni vanno in tilt

FINALE L. Non è certamente un periodo fortunato per il ministro dei trasporti, il genovese Claudio Burlando, e in generale per l'Ente ferrovie dello Stato. Quando non si verificano guasti umani ci si mettono anche gli sbandati ad intralciare il traffico.

Ieri pomeriggio il traffico ferroviario è rimasto infatti bloccato per circa un'ora a causa del gesto di un uomo, F. M., 32 di Cesena, che si è nascosto all'interno della galleria che si trova fra la stazione di Finalmarina e Borgio. Dopo quasi un'ora di ricerche l'uomo è stato recuperato da vigili del fuoco, carabinieri e agenti della Polfer. Già un mese fa lo stesso, abituale frequentatore della stazione finalese, aveva quasi bloccato un treno.

Sembra escluso che volesse togliersi la vita. Con ogni probabilità ha fatto questo doppio gesto per attirare su di se l'attenzione. Il risultato è che ieri è riuscito a bloccare almeno quattro treni, fra le 17,30 e le 18,30. L'uomo è andato in escandescendo su una panchina della stazione, all'arrivo dei carabinieri si è diretto nella galleria.

Dalla stazione sono stati bloccati i treni mentre agenti, carabinieri e pompieri, si sono introdotti in galleria, dalle due diverse direzioni (Borgio e Marina) alla ricerca dell'uomo. E' stato ritrovato poco prima delle 18,30. «Abbiamo dovuto fermare due treni diretti a Ventimiglia nella nostra stazione. Altri due sono stati bloccati a Spotorno e Pietra, ripercussioni ci sono state su tutta la linea», spiegano in stazione a Finale. Dell'uomo si sono occupati spesso i servizi sociali del Comune. Nelle stazioni Ponente è stato distribuito ieri un volantino che critica con sarcasmo le recenti decisioni delle Fs. Queste vengono immaginate protagoniste di una regata che «naturalmemte perdono perchè la squadra Fs era composta da un rematore e timonieri...». [a. r.]

Le fiamme provocate da un corto circuito: i danni ammontano a 150 milioni

Panetteria distrutta da un incendio

Rogo nel negozio «La Sfornata» in via XX Settembre

SAVONA. Un incendio, causato con tutta probabilità da un corto circuito all'impianto elettrico, ha distrutto l'altra notte il panificio «La Sfornata» in via XX Settembre 16 r.

I danni sono ingenti e ammontano a circa 150 milioni. Nel rogo non si è salvato nulla. Sono bruciati gli arredi, il bancone di vendita, le bilance, mentre il fumo ha annerito le pareti del negozio di proprietà di Maria Teresa Tarricone, 31 anni, abitante a Savona, inaugurato soltanto mese fa.

L'allarme è scattato poco prima delle 4 quando gli abitanti dei piani soprastanti alla panetteria, svegliati dal fumo che rendeva l'aria irrespirabile, hanno immediatamente chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato due squadre di pompieri della caserma di via Nizza, i volontari della Croce Bianca e i sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti con l'automedicale, pattuglie della volante e dei carabinieri.

Il panificio «La Sfornata» divia XX Settembre che è stato distrutto da un incendio

Gli alloggi dei piani soprastanti al panificio sono stati precauzionalmente sgomberati: si temeva, infatti, che qualcuno degli abitanti del palazzo potesse rimanere intossicato a causa del fumo che ormai aveva invaso quasi tutto l'edificio. Decine di persone sono scese, così, in strada e hanno seguito l'opera di spegnimento dei pompieri, resa difficile dal forte calore e dal fumo, è durata un paio di ore. Soltanto poco prima delle 6, la situazione è tornata normale.

Secondo i primi accertamenti da parte dei vigili del fuoco e della polizia, il rogo si sarebbe sviluppato a causa di un corto circuito all'impianto elettrico del banco-frigo. La titolare del negozio, Maria Teresa Tarricone, è l'immagine della delusione: «Cosa posso dire? Abbiamo aperto la panetteria mese fa e questo incidente proprio non ci voleva. Abbiamo speso un centinaio di milioni soltanto per arredare il negozio». Aggiunge la donna: «Le fiamme hanno bruciato tutto, per non parlare dei danni agli intonaci e all'impianto elettrico che avevamo completamente rifatto. Fortunatamente siamo assicurati».

Claudio Vimercati

Seconda udienza in assise del processo al «baby vedovo» di Borghetto

«A uccidere Dina è stato Fabrizio»

La difesa di Andrea Pezzoni, l'amico non parla

IMPERIA. Si reciprocamente. Ma il diciottenne Fabrizio, che all'epoca del fatto era minorenne quindi sarà processato dal Tribunale dei Minori, in Corte d'Assise si avvale della facoltà di non rispondere, mentre Andrea Pezzoni, anni, finito in prima pagina nel '94 per il matrimonio con la novantatreenne Margherita Bazzani, conferma la versione resa in istruttoria: «E' stato lui a voler tornare da Dina. Ed è stato lui che, all'improvviso, ha afferrato la spranga e ha cominciato a vibrare colpi. Ero paralizzato dal terrore, non riuscivo a intervenire».

Rischiano grosso, i due amici savonesi, accusati dell'omicidio a scopo di rapina di Secondina Bernardi, anni, un'ex infermiera selvaggiamente uccisa il 29 ottobre del '96 nel mini alloggio di Santo Stefano al Mare. Ieri mattina, a Imperia, è comparso (come teste), il giovane Fabrizio, partito in auto da Vado Ligure con Pezzoni per andare a fare una rapina nella Riviera dei Fiori. La permanenza in aula dura pochi istanti: non ritiene di deporre.

Il baby-vedovo Andrea Pezzoni

Ma l'11 novembre del '96, messo alle strette, era crollato: «L'assassino è Andrea, la sua personalità è soverchiante. Eravamo andati a trovare quella donna su sua iniziativa, nella borsa aveva mazza di ferro. in casa lei c'era un'amica. Dopo le 20 siamo discesi, e siamo andati al bar a prendere un cappuccino. Alle 21,30, Pezzoni mi ha detto: "Torniamo da lei a prendere il caffè". Un'ora dopo, siamo di nuovo usciti per tornare a casa. Percorsi metri, Andrea si è fermato: "Devo portare il trapano ad aggiustare". E' sceso, l'ho atteso in auto. Dopo dieci minuti è tornato: era insanguinato e sanguinante».

Controbatte Pezzoni: «"Non rientro a Savona soldi. Torniamo da lei", disse Fabrizio. Siamo saliti e lui ha assalito Dina». Chi racconta la verità?

Oggi terza udienza, poi il processo sarà rinviato a dopo quello per l'Aurelia-bis. [s. d.]

I commercianti e l'azienda dei bus suggeriscono di limitare la sosta gratuita

«Chiudete piazza del Popolo»

Proposta di Ascom e Acts per ridurre il traffico

SAVONA. Ascom e Acts propongono restrizioni alla sosta delle auto in piazza del Popolo. Dopo un incontro fra l'azienda dei bus e i portavoce dei commercianti è scaturita una proposta particolarmente severa per gli automobilisti.

«In concreto le proposte tendono a un miglioramento della viabilità, alla riduzione del traffico privato in centro, alla creazione di parcheggi di cornice e al miglior utilizzo dei posteggi esistenti - sostiene l'Ascom -. Abbiamo anche proposto al Comune l'istituzione di zone di parcheggio a rotazione veloce a una limitazione della sosta in alcune zone del centro per evitare che i parcheggi vengano stabilmente occupati dai primi che arrivano al mattino». L'Acts si è spinta oltre, come spiegano i commercianti: «L'azienda dei bus condivide la nostra impostazione e in particolare la chiusura in determinate ore del giorno del grande parcheggio gratuito di piazza del Popolo». I benefici di questa proposta possono essere valutati al lunedì, quando la presenza del mercato priva la città dell'unico grande parcheggio gratuito. In pratica tutta la viabilità cittadina è condizionata pesantemente.

Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia sottolinea inoltre gli aspetti positivi: «Le nostre proposte mirano a rendere più vivibile la città e offrire maggiori possibilità di parcheggio a chi arriva in città per lavoro o altri impegni. Inoltre verrà snellito il traffico e ridotto l'inquinamento. Sarà migliore la circolazione dei bus che oggi nelle ore di punta oggi hanno 20 minuti di ritardo. Con la nostra proposta tutti avranno la possibilità di trovare posteggio, sia pure a pagamento, per gli acquisti». **[e. b.]**

Traffico caotico in città

Comune sconfitto dal Tar

Annullata delibera sugli espropri Ma il sindaco per ora non «mola»

L'avvocato Brunetti ha sconfitto il Comune sugli espropri di Palazzo Gavotti

SAVONA. Il Comune ha perso la causa al Tar su Palazzo Gavotti. Il Tribunale amministrativo ha annullato la delibera con cui il sindaco aveva disposto l'occupazione d'urgenza e l'esproprio di alcuni locali di via Pia. Il provvedimento era stato subito impugnato dai proprietari del cinema Astor, dai titolari di alcuni negozi di via Pia e piazza Chabrol e da una ventina di proprietari immobiliari che si erano rivolti all'avvocato Renzo Brunetti.

«Il Tribunale amministrativo ha emesso una sentenza esemplare - sostiene Brunetti - affermando che il sindaco non può deliberare l'occupazione d'urgenza. In base alla legge Bassanini questa è una competenza esclusiva dei dirigenti. Si tratta di un rilievo di legittimità ma che nulla toglie al risultato. Il Comune ha perso».

Il sindaco interpreta invece la pronuncia del Tar con maggior ottimismo. «Sono soddisfatto perché il Tar ha bocciato il provvedimento ma solo per motivi formali che nulla tolgono alla sostanza della nostra decisione. E' evidente che nei prossimi giorni faremo una nuova delibera, questa volta firmata dal dirigente. Nel frattempo i lavori a Palazzo Gavotti proseguiranno regolarmente». L'avvocato Brunetti ha annunciato che anche il prossimo provvedimento verrà impugnato. La battaglia legale prosegue in attesa che Comune e commercianti trovino un accordo economico. **[e. b.]**

Sgravi fiscali

Per i negozianti «baby-sitter»

SAVONA. I commercianti dovranno garantire l'assistenza infermieristica agli anziani per avere sgravi fiscali sui tributi comunali. E' la proposta formulata dal pds in vista della campagna elettorale. «Occorre esaltare la funzione sociale del commercio - afferma il consigliere Luca Delbene -. La prossima amministrazione potrebbe concedere sgravi fiscali ai commercianti che prestino un servizio sociale sul territorio. I commercianti potrebbero per esempio sovvenzionare un servizio infermieristico su chiamata oppure intrattenere i bambini del quartiere insegnando loro a fare il mestiere del cartolaio o del fruttivendolo». La proposta verrà presentata dai commercianti lunedì alle 21 al circolo Mondo Operaio di via Guarda. All'assemblea prenderà parte il candidato sindaco Carlo Ruggeri e l'onorevole Paola Manzini, relatore del decreto Bersani sul commercio. **[e. b.]**

Politica: Aglietto capolista per il pds?

Gervasio e il cdu divisi dalla lista

SAVONA. Il pds ripropone Aglietto, Magliotto e Tortarolo, il sindaco si scontra con il Cdu, Forza Italia lancia un appello agli astensionisti e Ghione si candida con la «Rota Saonese».

AGLIETTO PER IL PDS. Potrebbe essere Franco Aglietto il capolista del pds alle prossime elezioni. Il segretario Roberto Cia ha comunque ottenuto anche la candidatura degli ex sindaci Sergio Tortarolo e Armando Magliotto.

CLIMA ELETTRICO. Gelida atmosfera alla riunione che si è svolta nei giorni scorsi fra il sindaco Gervasio e il Cdu. I dirigenti dei Cristiano democratici uniti non hanno gradito la Lista del sindaco e soprattutto hanno invitato Gervasio a sottrarre al Cdu i candidati per la lista.

GHIONE PER LA «ROTA». L'ex consigliere comunale di An Ugo Ghione si è candidato ufficialmente a sindaco la lista Rota Saonese. «Un movimento indipendente da ogni partito che non si riconosce in alcun schieramento, né di centro, né di destra, né di sinistra». Nel movimento figurano anche Fabio Aste, Salvatore Folmi, Claudio Bisi, Bruno Dorz.

DI Il movimento di Berlusconi ha inviato una cartolina alle famiglie savonesi, per invitare a votare gli astensionisti, sia per chiedere collaborazione alla stesura del programma. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

Bloccato dai vigili urbani dopo il furto di una «500»

Aveva rubato una Fiat 500 nella mattinata. Nel tardo pomeriggio, è stato bloccato da due vigili urbani motociclisti (Italo Mellino e Pier Luigi Pesce) che lo hanno sorpreso a bordo dell'auto, in via Montenotto. Giuseppe B., 50 anni, di Savona è stato denunciato. **[c. v.]**

Pensionato cade in è soccorso dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Cadorna a Legino per soccorrere un pensionato, Giorgio Radani, 64 anni, che era caduto in casa e non riusciva più a rialzarsi. A dare l'allarme sono stati i vicini che hanno sentito i lamenti dell'uomo che poi ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. **[c. v.]**

Corsi di aggiornamento per 100 agenti municipali

Oltre 300 vigili urbani della provincia hanno iniziato i corsi di aggiornamento professionale. Le lezioni si tengono a Savona, Albenga, Cairo, Finale Ligure e Varazze. Le materie variano da psicologia, sicurezza del lavoro, codice della strada, procedura penale, edilizia, ambiente. **[c. v.]**

«Il ppi non strizza l'occhio all'amministrazione Busso»

In merito alle dichiarazioni del coordinatore del ppi, Gerolamo Carletto, che lo 3 marzo sottolineava soddisfazione l'accoglimento da parte del sindaco G.B. Busso delle proposte del partito sul bilancio, sia Carletto sia il gruppo consiliare precisano: «Il ppi, come dimostra la sua politica, non strizza l'occhio a nessuno, tantomeno all'amministrazione Busso». **[a. z.]**

Rinviato processo ad ex maresciallo

Rinviato al 12 marzo il processo a Giuseppe Diliberto, ex maresciallo dei Carabinieri. E' accusato di esercizio abusivo della professione di consulente del lavoro, che avrebbe tenendo i libri paga di alcune ditte. **[f. p.]**

Accordo tra la Provincia e i Comuni comprensorio

Accordo raggiunto tra la Provincia e i Comuni di Savona, Vado e le due Albisole, per la questione del minitram. Con la convenzione potrà essere chiesta al Ministero la conferma del finanziamento 40 miliardi stanziati due anni fa. **[e. b.]**

Recupero industriale

Il governo ha stanziato nove miliardi

SAVONA. Nove miliardi per le aziende savonesi. La somma è stata stanziata dal ministero del Lavoro nell'ambito del programma di interventi per lo sviluppo dell'economia savonese elaborato dall'Ips. Il governo ha concesso un contributo di 9 miliardi a fronte dei 16 richiesti dagli enti savonesi. Gli interventi interesseranno una vasta area della provincia di Savona, compresa fra Pietra Ligure e Varazze. Si tratta di un territorio che è stato individuato tra tutti per i problemi di disoccupazione. Il programma prevede il recupero delle aree industriali: dismesse di Quiliano, Vado Ligure e Cairo Montenotte, l'intervento per lo sviluppo del polo universitario di Legino. Sono previsti inoltre incentivi alle aziende che operano nei settori estrattivo, manifatturiero e dei servizi. L'utilizzo dei finanziamenti spetterà alla società per gli insediamenti produttivi. l'Ips che ha ottenuto l'80 per cento dei finanziamenti per i progetti di recupero **[e. b.]**

I ladri avevano razziato vestiti di «Versace» e «Armani» per un valore di 10 milioni

Bloccati dopo i furti in 4 boutique

Caccia all'uomo in centro: la polizia ferma 2 croati

SAVONA. A vederli sembravano due indossatori: vestiti elegantemente, curati nell'aspetto. Invece erano abili ladri, capaci di rubare un capo di abbigliamento senza farsi accorgere dal commesso di turno.

Ieri mattina, in poche ore hanno visitato cinque boutique in città e messo a segno quattro furti. L'ultimo colpo è stato, però, fatale: all'uscita del negozio, infatti, hanno trovato ad attenderli gli agenti della volante e sono scattate le manette. Nella loro auto, parcheggiata in piazza Mameli, avevano ammassato decine di abiti delle firme più prestigiose (Versace, Armani) per un valore complessivo che supera i dieci milioni. I due ladri, trentenni e di nazionalità croata, sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto aggravato: questa mattina compariranno davanti al pretore.

L'operazione, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco dagli ispettori Alfredo Peluffo Roberto Gravante, è scattata poco dopo le 11. Tutto ha avuto inizio dopo che i due ladri, entrati nel negozio «Meraviglia Luis di corso Italia con la scusa di provare alcuni capi di abbigliamento, ne sono usciti con un vestito firmato dallo stilista tedesco Hugo Boss (valore un milione), ovviamente non pagato.

Il figlio del proprietario del negozio se ne è accorto, ha provato a inseguirli e quando li ha visti entrare nella boutique «Felissimo», poche centinaia di metri più avanti, ha avvertito la polizia. I due croati, che non sospettavano di essere stati scoperti, hanno messo a segno l'ennesimo furto (un tailleur blu da donna) e poi si sono incamminati verso piazza Mameli dove avevano parcheggiato l'auto nella quale, fra un colpo e l'altro, nascondevano la refurtiva. All'arrivo degli agenti della volante, non hanno avuto alcuna possibilità di fuga.

La polizia ha poi scoperto che in poche ore i due croati avevano visitato con successo altre due boutique del centro (Prenatal e The Bis Spenders) mentre da un terzo negozio (Sanpier) erano usciti con le mani vuote. A bordo della loro auto, gli agenti della volante hanno recuperato tutti i capi di abbigliamento rubati nella mattinata e altri razziati probabilmente in negozi del comprensorio o di altre province.

«Si tratta - dicono in questura - di professionisti, ben organizzati e in grado di piazzare i capi di abbigliamento grazie a una rete di ricettatori». Le indagini non sono ancora concluse. La polizia ha infatti trovato un'agendina in cui sono annotati molti numeri di telefono: potrebbero essere dei complici dei due croati. **[c. v.]**

Spaccata nella gioielleria

Spaccata ai danni della gioielleria «Delfino» in via Luigi Corsi. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi una vetrinetta nella quale esposte alcune paia di orecchini (valore complessivo un milione) che hanno poi razziato. Il furto è stato denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori, forse gli stessi protagonisti giorni fa di un'altra «spaccata» ai danni della gioielleria «Pastorino» in via Paleocapa. In quel caso razziarono orologi Sector. Furto anche in un magazzino di via Romagnoli di proprietà del Comune. I ladri hanno razziato attrezzi idraulici, una fotocopatrice, un telefono e un fax. Si trattava di apparecchiature sottoposte a pignoramento e che il servizio riscossione tributi della Provincia aveva dato in custodia al Comune. L'episodio è stato denunciato ieri mattina in questura. **[c. v.]**

E «Spray» apre in via Pia

Nuove banche in arrivo a Savona

SAVONA. Grandi manovre delle banche a Savona. In via Manzoni al posto della farmacia Farina (che è stata trasferita in via Giuria) sono in corso lavori di ristrutturazione. L'intera palazzina è interessata e sono ben avviate trattative con alcuni istituti di credito. Anche la Banca Passadore pare sia interessata a sbarcare in città. Intanto il Banco Ambro-Veneto sta effettuando la ristrutturazione dei locali di via Vegerio dove a pochi mesi fa è stata la sede della Cassa di risparmio di Torino. La Crt si è invece trasferita in largo Vegerio, al posto del negozio di abbigliamento Gianetto.

Nel settore abbigliamento da segnalare l'imminente inaugurazione del nuovo negozio di Franco Zino, «Spray» in via Pia, che ha rilevato parte dei locali dalla ditta di calzature Bonichi. In via Paleocapa si attende l'arrivo del «Mc Donald» che occuperà i locali dell'ex pellicceria Conte Furs che le Opere sociali daranno in locazione. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un affettuoso addio a carabiniere Brundu

La campagna dal coltivare, il lavoro delle tue origini, dalla Sardegna alla Liguria, la divisa, il carabiniere, ma nel tuo cuore è sempre stato il desiderio, la voglia, l'amore per gli animali, per la terra. La famiglia, i figli, una casetta, tanti progetti, tanti sacrifici infranti quel 12 febbraio. Sarà difficile non ricordarsi di te ogni volta che percorrerò la strada che da Altare porta a Carcare, ogni volta che vedrò un carabiniere in divisa.

Ciao Mario, ti ricorderò sempre con il sorriso sulle labbra perché è sempre così che ti ho visto, un sorriso spezzato dopo una lunga sofferenza da un crudele e ingiusto destino.

Marinella Caffa

La statua per Savona turistica

Su La Stampa di sabato 28 febbraio abbiamo letto, molto, molto in piccolo (come mai?) della riuscita raccolta di fondi per l'acquisto dell'opera «La donna al sole» di Arturo Martini. Esprimiamo soddisfazione per questo risultato e da comuni cittadini, ci permettiamo alcune considerazioni: signor sindaco, il risultato già ottimo avrebbe potuto molto più vistoso se si fossero coinvolti molto più cittadini, si fosse dato maggiore risalto pubblicitario alla sottoscrizione.

Si sarebbe dovuto spiegare alla cittadinanza l'importanza di avere un'opera di A. Martini, scultore famoso in tutto il mondo, uno dei più grandi del Novecento. Senza voler togliere nulla alle belle opere monumentali poste attualmente nelle piazze savonesi, firmate da valenti artisti più o meno locali, il turista sarà senza dubbio molto più attirato da un'opera di A. Martini e probabilmente, incuriosito sino al punto di recarsi ove verrà sistemata per apprezzarla e fotografarla. Savona si sta trasformando, piaccia o non piaccia, in città a vocazione turistico-residenziale.

La città è al centro della Riviera ligure, possiede un porto (Savona-Vado) sempre più destinato ad accogliere passeggeri e croceristi. Bisogna valorizzare quello che c'è e, piano piano, acquisire opere che possano attirare sempre più il turista, rendendo Savona più bella e interessante.

Lettera firmata, Savona

solo via Stalingrado accusa inquinamento

Nei giorni scorsi sono rimasto sorpreso, negativamente, dalla notizia relativa al grave inquinamento da traffico che riguarda via Stalingrado. Lo sostenevano, se ben ricordo, gli uffici competenti della Provincia. La mia sorpresa sta nel fatto che le centraline di rilevamento siano state installate in via Stalingrado, che è strada «aperta» rispetto a corso Mazzini e Tardy e Benech, le arterie cittadine che ne sono il naturale prolungamento. Ora se c'è inquinamento da traffico in via Stalingrado figurarsi cosa accade in queste due strade, ormai sommerse dal traffico da quando è stato istituito il doppio senso di marcia. E l'inquinamento acustico? Quello non conta?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/0, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Cerialе a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, corso 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 65, 850.473.
Sealtone, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c.so Italia 153, tel.827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALA$$IO
Bonavia, corso Verato 3, tel. 640.606.
Comunale, Milite Ignoto, 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 451616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, Colombo 15, 970.036.
MONTENOTTE
Rodino, Portici 31, tel. 505.454.
Nan, via Libertà 3, tel.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
Saroldi, piazza Italia 45, 565.650.
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
Soccorso, via Battisti.
Finadri, della Basilica, tel. 828.035, garantisce anche il servizio notturno.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 860.209.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 5 MARZO
NATI. Giacomo Bozano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Gerardina Pacella, anni, Savona, via Firenze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa della Santissima Trinità.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani sala della Provincia, assemblea congressuale della Cna, la Confederazione nazionale degli artigiani. riunione verranno affrontati i problemi principali per lo sviluppo dell'economia savonese: dallo sviluppo del porto delle aree Metalmetron, credito formazione professionale, dal funzionamento degli enti locali al ruolo del sistema bancario. Al termine dell'assemblea verrà eletto il nuovo presidente dell'organizzazione che con ogni probabilità sarà ancora il presidente uscente Gimaplero Salati. Ai lavori congressuali prenderanno parte il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, il sindaco di Savona Francesco Gervasio, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto, l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo. Concluderà i lavori il segretario nazionale Cna Giancarlo Sangalli.

DA NON PERDERE

Cabaret Daniele Raco

Domani alle 21 al club «La Playa» di via Nizza spettacolo di cabaret scritto e interpretato da Daniele Raco dal titolo «Sogni di cellulite». **[p. p.]**

parla di volontariato

«L'impegno nel volontariato, aspetti psicologici», è il tema dell'ultima lezione del corso Avo in programma oggi ad Albenga. Appuntamento alle 17 alle Opere del Sacro Cuore. **[a. r.]**

Donne ieri e di

Donne di ieri e di oggi a Savona. E' il tema dell'incontro corredato dalla proiezione di diapositive in programma domenica marzo alle 10,30 al Filmstudio organizzato dal circolo «Bruno Luppi» di Rifondazione. Interverrà Gianni Bacino. Introduzione di Patrizia Turchi. **[p. p.]**

Stasera a Varazze si parla di turismo

Un convegno «anti-crisi»

VARAZZE. I senatori Roberto Avogadro e Giorgio Bornacin saranno questa sera alle 21 al «Mister Pub - Boschetto» per partecipare al convegno intitolato «Incentiviamo il turismo nel savonese» e organizzato per discutere delle soluzioni alla crisi turistica che investe la Provincia di Savona.

Oltre ai senatori sono stati invitati all'incontro Enrico Mantellassi, presidente provinciale degli albergatori e assessore al Commercio del Comune di Alassio; Eugenio Maineri, assessore a Ceriale; Piero Gozzi, presidente regionale del Silb (sindacato locali da ballo).

«La crisi economica sta travolgendo tutti i settori lavorativi inerenti al turismo - spiega Franco Orsogna Di Sisto vicepresidente provinciale del Silb e organizzatore della manifestazione. Per questa ragione mi sono sentito in dovere di dare vita a un meeting che faccia luce sulle sulle problematiche che coinvolgono le diverse categorie impegnate nel settore». La speranza è che i senatori Avogadro e Bornacin s'impegnino a portare il problema oltre i confini di Varazze affinchè, anche a Roma, si parli della Provincia di Savona e dei comuni rivieraschi.

In particolare di eventuali finanziamenti e agevolazioni che potrebbero aiutare le attività turistiche a decollare, senza dover sottostare a rigide e severe normative che allo stato attuale

Il senatore Roberto Avogadro è ospite del convegno

bloccano la crescita e la libera iniziativa imprenditoriale. «A Varazze, ad esempio, - aggiunge Di Sisto - le tasse comunali sono altissime e i canoni di affitto dei negozi o di locali a uso pubblico sono alle stelle. Ne consegue che sia praticamente impossibile avviare un'attività nuova visto che anche chi è nel settore da anni viene penalizzato e indotto a chiudere. La nostra realtà, per quanto triste, non è l'unica. Sarebbe interessante che dal meeting uscissa una linea programmatica e interventi e richieste da sottoporre al Parlamento che offrano nuove strade al turismo ligure e concrete possibilità agli imprenditori locali e uscire dalla "palude" del nulla di fatto individuando anche fattive forme di collaborazione tra amministrazioni comunali e imprese turistiche senza che a queste ultime vengano perennemente e sistematicamente tarpate le ali con leggine, gabelle, lungaggini burocratiche». [a. z.]

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si hanno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e ruota del Lotto giocati per voi **La Stampa**.
Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica.
Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo è pubblicato domenica su **La Stampa**.

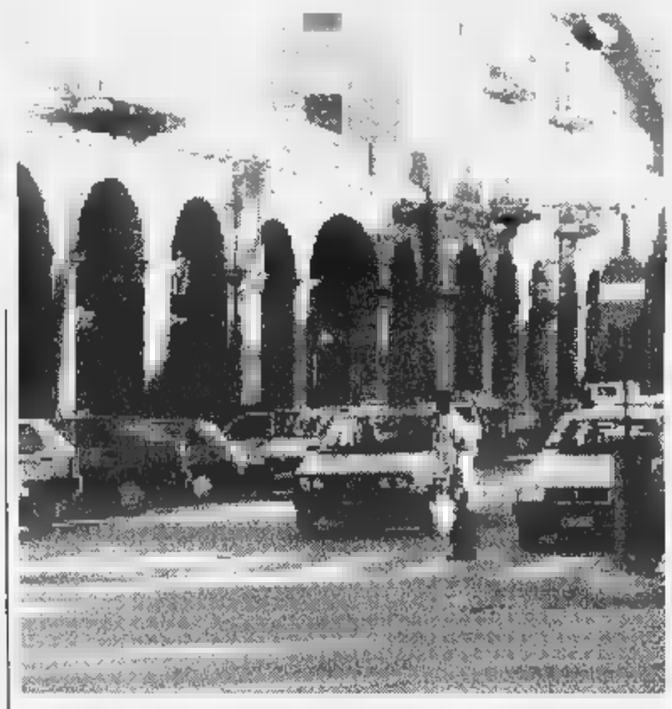
Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.
E chi vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nel corso della quale verranno sorteggiati tutti i premi reclamati nel corso dell'operazione, oltre a uno Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster.
Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domenica.

Un servizio de La Stampa per dialogare direttamente con enti locali e uffici pubblici

Pericolosi per l'uomo i piccioni?

I cani che sporcano in città: altre proteste a Savona



E' polemica a Savona dopo l'eliminazione dal centro di alcune colonie di colombi

I piccioni di Savona e quelli di Venezia

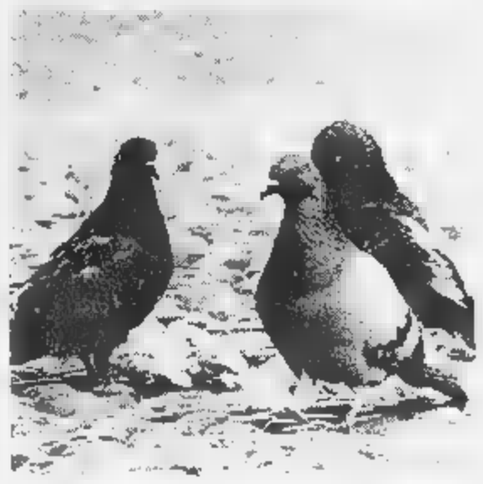
Ho seguito con un certo disagio il problema riguardante i piccioni. In tanti anni di attività medica ho sempre detestato l'allarmismo, foriero spesso di equivoci e interpretazioni errate, con le inevitabili conseguenze negative. Guardiamo pertanto in faccia la realtà: se Savona si agita per uno sparuto stormo quello reperibile nelle nostre piazze, dovrebbe fare Venezia, la cui piazza San Marco, abbondantemente abitata da colombi, continua a dare il superbo spettacolo che ci invidia tutto il mondo? Per non parlare di Siena, Firenze, Roma, Bologna, Napoli, Milano e tante altre città in Italia e all'estero dove il piccione fa parte del paesaggio e non allarma nessuno. La patogenicità di questi volatili credo che valga per Savona per altrove. E veniamo al dunque: la psittacosi-ornitosi può essere trasmessa all'uomo non solo dai piccioni ma anche dai polli, tacchini e pappagalli; questi ultimi rappresentano il vettore più frequente, soprattutto se importati direttamente dai Paesi d'origine. In Italia la trasmissione di questa malattia è molto rara, se non eccezionale: così recitano i «sacri testi»; riporto, a questo proposito, per quanto riguarda l'epidemiologia, uno per tutti, il testo integrale tratto dal «Trattato delle malattie infettive» del prof. Terragna dell'Università di Genova: «In Usa il serbatoio principale è rappresentato dal tacchino. In Europa la malattia è largamente diffusa nei Paesi centrali come la Cecoslovacchia e l'Ungheria, dove l'animale che più contribuisce alla diffusione è l'anatra. In Italia l'ornitosi non è molto diffusa e, a parte i casi conseguenti a contatto con pappagalli di recente importazione, i casi sporadici ogni tanto segnalati sono attribuiti a contatto con polli e piccioni».

Per quanto riguarda la malattia di Lyme, tirata in ballo da qualcuno, essa è di estrema rarità. «E' sostenuta da zecche - cito ancora dal Terragna - che diffondono l'agente eziologico (la Borrelia) succhiando il sangue di animali che fungono da ospiti intermedi (cervi, mammiferi in genere e volatili). L'uomo rappresenta, per il ciclo di trasmissione, un ospite occasionale». Penso non vi sia altro da aggiungere.

Prof. Luigi Bruni, Savona

E' un'opinione rispettabile, ma è necessario che il professor Bruni la confronti con quella degli esperti in malattie degli animali che possono avere ripercussioni sull'uomo. Non sono un tecnico in materia e quindi mi sono affidato al servizio veterinario dell'Asl2.

Mario Amoretti
vice sindaco di Savona



I negozianti del centro e della periferia si lamentano per i marciapiedi insudiciati dai cani

Marciapiedi sporchi Che si può fare?

Prendiamo spunto dalla lettera apparsa su La Stampa nei giorni scorsi e firmata da alcuni commercianti della zona di Lavagnola per sollevare, a nostra volta, il problema dei marciapiedi insudiciati dai cani.

Anche noi, operatori della zona di piazza del Popolo e piazza Mameli, abbiamo gli stessi problemi. Ci piacerebbe sapere quali sono le intenzioni del Comune.

Seguono 7 firme. Savona

Il problema è annoso e purtroppo dipende unicamente dalle maleducazione dei proprietari dei cani che supera le possibilità d'intervento del Comune.

L'intensificazione dei controlli auspicati dai commercianti di Lavagnola e del centro, sarà possibile solo quando avremo più vigili.

Emilio Barlocco
assessore alla Polizia urbana

Le lettere per lo «Sportello del cittadino» vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona o trasmesse per fax: 019/810.971

Un concorso organizzato dalla sezione savonese dell'Aism con la collaborazione de «La Stampa»

«Vetrine in fiore», via al concorso in provincia

Saranno premiati i negozi con le composizioni più belle e creative

SAVONA. Tutto pronto per il concorso, per il prossimo 21-22 marzo, a cura della sezione savonese dell'Aism, in collaborazione con La Stampa, dedicato alla vetrina più bella della città, in sintonia con le manifestazioni nazionali che prevede l'offerta di bulbi di amaryllis in più di 500 città. L'iniziativa è estesa anche ai comuni di Riviera ed entroterra.

Spiega il presidente dell'Aism di Savona, Maria Milena Farfazi: «In contemporanea alla manifestazione a carattere nazionale, la sezione provinciale Aism di Savona ha indetto, per coinvolgere ulteriormente le cittadine aderenti, la manifestazione denominata "Vetrine in fiore", che si svolgerà come specificato: i commercianti che intendono partecipare alla manifestazione debbono compilare la scheda di adesione che verrà pubblicata su La Stampa e far sì che le vetrine siano allestite entro la serata di giovedì 19 marzo '98».

Ancora: «Le composizioni e i materiali sono a completa disposizione e fantasia del partecipante sempre tenendo presente il tema dei fiori. Verranno forniti dall'Aism manifestini con logo e didascalia "Vetrina in fiore" e locandina della manifestazione nazionale».

E infine: «La votazione avverrà tramite il tagliando pubblicato su La Stampa, che, compilato dai lettori dovrà essere recapitato alla sede provinciale Aism di via Walter di Savona entro il 24 marzo '98, e consegnato direttamente in redazione, in piazza Marconi 3-6».

La premiazione della vetrina più votata verrà effettuata il 28 Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai numeri tel. 019/822543-809495-0347/4168440, e alla segretaria dell'Aism Maria Laura Ferreccio. [p. p.]

I negozi di Savona e provincia saranno coinvolti nel concorso «Vetrine in fiore»

Albisola, fanno discutere le misure antievasione volute dalla giunta

Polemiche sui controlli in casa

Callegari replica al pds: «No all'autocertificazione»

ALBISOLA S. Alle polemiche delle scorse settimane in merito ai controlli antievasione «casa per casa» l'assessore alle Finanze Massimo Callegari replica con un «no» alla proposta di autocertificazione avanzata dal pds. «Con gli accertamenti in atto - precisa Callegari - non intendiamo mettere in dubbio la buona fede dei contribuenti ma semplicemente creare un archivio più preciso e aggiornato di dati utili ai fini fiscali: a tal fine non è possibile nessuna forma di autocertificazione ma occorre una misurazione effettuata da personale tecnico». Per gli accertamenti sono stati assunti giovani albisolesi che operano per conto dell'Agiap, società che ha in appalto il lavoro. «Chiediamo la collaborazione di tutti gli albisolesi - aggiunge Callegari - affinchè li accolgano nelle loro case, eventualmente anche concordando un appuntamento». [a. z.]

A VARAZZE

Una proposta per i camper

Contro il «camperismo» selvaggio una proposta di Forza Italia diretta all'amministrazione comunale. Tenuto conto che Varazze, i primi fine settimana di primavera, come altri Comuni del comprensorio, viene presa d'assalto da centinaia di camperisti pronti a tutto pur di trascorrere qualche ora al mare, il direttivo di FI suggerisce al sindaco una soluzione. «Siamo partiti dall'analisi della situazione - spiega Rodolfo Zesae - e abbiamo pensato che una località turistica come la nostra non può continuare a rimandare la soluzione del problema. Abbiamo quindi individuato come idoneo ad essere attrezzato per campers e roulottes un terreno in prossimità del ponte dell'autostrada Genova-Savona, vicino a via Parodi, dove con un piccolo intervento sul torrente "La Mola" ormai in secca, si potrebbe realizzare un'ampia area a parcheggio che potrebbe essere attrezzata proprio per questo tipo di turismo. E conclude l'esponente di Forza Italia: «In tal modo si otterrebbe il duplice vantaggio di non isolare i camperisti, visto che la zona è servita da negozi, e di non creare disagi ai varazzini che nei fine settimana vengono sistematicamente e ingiustamente "espropriati" dai campeggiatori selvaggi, dei pochi parcheggi esistenti». [a. z.]

Blitz della polstrada in un autogrill a Ceriale. I clandestini diretti in Francia

Tratta di curdi sull'Autofiori

Famiglia di sette persone nascosta in un Tir

CERIALE. Dalla Grecia alla Francia nascosti nel rimorchio di un grosso autotreno. Ieri mattina sette persone di cittadinanza curda stavano tentando di evadere i controlli per raggiungere forse alcuni parenti. La loro fuga, però, è stata bloccata dalla polizia stradale di Imperia nell'area di servizio dell'Autostrada dei fiori in corrispondenza di Ceriale nord.

Si sono traditi facendo rumore. I sette curdi fermati dalla polstrada hanno infatti attirato l'attenzione del ucente del grosso autotreno. Il loro tentativo di eludere i controlli è svanito poco dopo. Ieri mattina intorno alle 7, A.V.I., 33 anni, autotrasportatore di cittadinanza bulgara stava percorrendo l'autostrada dei fiori in direzione del confine francese. Tutto bene fino a quel momento. Proseguendo nel suo viaggio però, in corrispondenza di Ceriale, il giovane si è accorto di qualcosa di str[illegible]. Dal vano posteriore del suo grosso mezzo provenivano infatti alcuni rumori. Come se qualcosa, di tanto in tanto, si stesse muovendo.

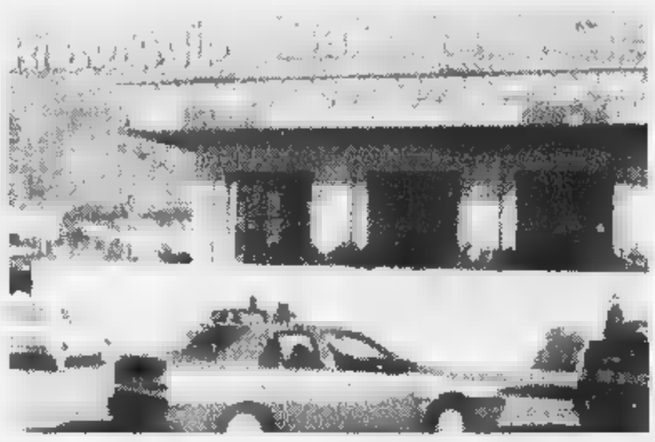
Il conducente non ha perso tempo, e fermato l'autotreno nell'area di sosta nord, è sceso per un controllo. I rumori dal rimorchio dell'autotreno, impossibile da controllare perchè regolarmente piombato, persistevano. A.V.I. ha pensato di andare fino in fondo alla strana situazione facendo intervenire la polizia stradale. Nel giro di pochi minuti gli agenti della Polstrada stavano già compiendo le prime ispezioni.

Per poter procedere all'apertura del cassone rimorchio è [illegible] necessario l'intervento della Guardia di finanza. Fatta saltare la piombatura per tutti i presenti è stata un'inaspettata sorpresa. All'interno si trovavano infatti sette persone, tra le quali anche un bambino di 10 anni. Forse tutte appartenenti alla stessa famiglia. I sette, originari del Kurdistan, avevano compiuto un lungo viaggio dalla Grecia per raggiungere forse alcuni parenti in Francia. Erano evidentemente debilitati per fame e freddo.

Il gruppetto è stato portato in questura a Savona dove è stato sottoposto a tutti gli accertamenti del caso. Ora si sta tentando di risalire alle loro generalità, alla loro posizione tramite interrogatorio e contatti con il loro paese di provenienza. Successivamente si valutera il da farsi. Anche il conducente dell'autotreno è stato interrogato e ora potrebbe rischiare l'arresto.

Non è il primo [illegible] di trasporto clandestino di extracomunitari in transito nel Ponente. Negli ultimi due anni si ricordano almeno altri tre casi scoperti dalle forze dell'ordine. L'ultimo in ordine di tempo è successo [illegible] paio di mesi fa. In corrispondenza di Andora un camion, proveniente dal confine francese, aveva fatto scendere più di una decina di algerini, che si erano subito sparpagliati per le campagne circostanti. In base alle segnalazioni di diverse persone della zona [illegible] erano mobilitate alcune pattuglie dei carabinieri. Gli extracomunitari erano stati fermati, identificati [illegible] riaccompagnati alla frontiera. La scorsa estate un altro «carico» di clandestini era stato segnalato lungo l'Autofiori nei pressi di Orco Feglino.

Massimo Boero



Sette curdi scoperti in un camion sull'Autostrada dei Fiori a Ceriale

Dinaro falso, due arresti

Sorpresi con soldi contraffatti all'interno di un bar di Alassio

GARLENDA. G.B. e L.F., entrambi di 27 anni, residenti rispettivamente ad Andora [illegible] nel salernitano, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Alassio. Stavano spendendo banconote da cinquantamila lire false all'interno di un bar.

I due giovani [illegible] entrati nel locale pubblico per fare piccoli acquisti con pezzi da 50 mila ma sono stati fermati poco dopo dai carabinieri che hanno in questi ultimi mesi intensificato i controlli per risalire a stamperie clandestine di valuta ed eventuali organizzazioni locali. In tutto sono state recuperate cinque banconote da 50 mila. Alle forze dell'ordine non sono state date per ora giustificazioni sul possesso dei biglietti falsi da parte dei due ventisettenni.

Il fenomeno dello spaccio di banconote false è da [illegible] po' di tempo in aumento. L'allarme lanciato negli ultimi mesi da alcuni commercianti del savonese, spaventati dalla frequenza dei casi, ha portato ad una serie di controlli accurati da parte dei carabinieri, sollecitati dalla prefettura. Una volta individuati i singoli reati si sta tentando di risalire alla trama di qualche organizzazione (forse con base in Piemonte [illegible] nel sud Italia) che ha ramificazioni nella nostra zona.

Due settimane fa [illegible] marocchino era stato bloccato dai carabinieri ad Andora mentre tentava un acquisto all'interno di un negozio con una banconota da 100 mila lire falsa. Un secondo biglietto gli è stato trovato in tasca. **[m. br.]**

Pietra: no alla vendita dell'ospedale

Al Santa Corona Uil «contro» Cgil

PIETRA L. «Le dichiarazioni della Cgil provinciale, rese in certi momenti, ci lasciano perplessi [illegible] ci permettono di pensa[illegible] che qualcuno intenda l'attività sindacale di tutela dei lavoratori e dei cittadini come una semplice operazione di sponda a manovre politiche che non ci appartengono».

Mario Ninno, della Uil sanità di Savona, [illegible] molto duro per le recenti prese di posizione della Cgil in merito al futuro del Santa Corona di Pietra. Si ipotizzava un ridimensionamento dell'ospedale pietrese [illegible] la nascita di due Asl e persino con la chiusura, in prospettiva, dell'ospedale «anche perchè realizzato con la vecchia concezione» a padiglioni.

Dice Ninno: «Prendiamo atto che la Cgil fa sua la proposta dell'ospedale nuovo nel Ponente fatta, fra molte polemiche, dal sindaco sospeso Viveri. Tutto questo accade in un momento in cui la sanità Ligure chiude i termini per la consegna dei piani attuativi [illegible] alle piante organica. Molti esperti di edilizia sanitaria stanno rivalutando le strutture a padiglioni. Ci riesce difficile pensare di disperdere un grande patrimonio pubblico com'è quello del Santa Corona. Venderlo [illegible] privati vorrebbe dire distruggere il servizio sanitario pubblico».

Contro le dichiarazioni della Cgil, con toni diversi, si erano già schierati tutti i sindacalisti, di [illegible] personale [illegible] medico, del Santa Corona (assenti i rappresentanti locali della Cgil). Dal fronte politico, medico e dei vertici dell'azienda non [illegible] sono state però risposte.

Evidentemente si attribuisce poco peso alle «sparate» dei sindacati. Questo ennesimo «incidente» dialettico nasconde, molto male, quello che tutti sanno: lo spirito di profonda rivalità del San Paolo verso il Santa Corona. L'ospedale pietrese è stato accusato di essere sempre stato aiutato dall'alto. Da Pietra si ricorda «che non devono essere le manovre politiche e gli interessi di campanile ma le scelte razionali a dettare le soluzioni giuste».

Intanto a Pietra i progetti, per alcune decine di miliardi, vanno avanti. Il piano regionale, nuovamente rinviato di qualche [illegible] nell'approvazione, prevede tagli negli organici [illegible] di fatto non di divisioni. Anzi [illegible] sono destinati a crescere in un paio di anni servizi e specialità.

Augusto Rembado

Finale, gli studenti chiedono una bonifica definitiva della pineta infestata

Caso processionaria, ancora malori

Ricoverato anche un insegnante dell'alberghiero

FINALE L. Una insegnante colpita da una crisi respiratoria in seguito all'allergia da processionaria. E' successo anche questo ieri mattina all'Istituto alberghiero di Finale Ligure, la scuola quasi invasa da questo minuscolo ma «cattivo» insetto peloso che provoca pruriti e varie reazioni cutanee non molto gradevoli.

L'insegnante [illegible] questione [illegible] stata accompagnata al Santa Corona di Pietra da alcune colleghe. Qui è stata visitata e poi dimessa. L'episodio non ha certo contribuito a calmare gli animi e soprattutto [illegible] cancellare preoccupazioni e paure di molti genitori. Ieri mattina tutti gli alunni dell'alberghiero, esclusi quelli che avevano lezioni di pratica, si sono trasferiti nella succursale, più lontana rispetto alla sede centrale immersa nella pineta «casa madre» di migliaia di processionarie.

Gli studenti hanno confermato il loro progetto di non ripetere lo sciopero, già effettuato la settimana scorsa, ma si sono organizzati per fare le lezioni regolari. Molti di loro hanno manifestato prurito, ma solo l'insegnante ha dovuto fare ricorso alle cure del medico. L'altra mattina la stessa sorte era toccata a 15 studenti.

Spiega Gian Carlo Vigna, responsabile della scuola: «Abbiamo avuto la visita di tecnici ed esperti. Si cerca una soluzione anche se forse il caldo invernale di quest'anno e l'assenza di piogge hanno ingigantito un fenomeno che c'è sempre stato. In passato si procedeva con anticipo a ripulire la pineta. L'altra mattina è stato abbattuto un cedro che ha provocato una vera [illegible] propria "pioggia" [illegible] processionarie».

Ci sono problemi per gli scioperi degli studenti? Conclude Vigna: «La questione è difficile perchè i ragazzi hanno già fatto molte assenze quest'anno fra occupazione, scioperi vari, [illegible] tivi personali e influenza. Sia[illegible] preoccupati per loro». Nelle prossime ore sarà deciso che tipo di intervento, interno e esterno alla scuola sarà fatto. «Il prefetto ha subito risposto al mio appello chiedendo l'intervento della Guardia forestale», dice il sindaco, Pier Paolo Cervone. **[a. r.]**

Ancora malori per la processionaria

Garlenda, contesa legale sui terreni a margine del «green» del Golf Club

Tribunale «sfratta» un contadino

Dopo 30 anni dovrà lasciare fondo, casa e stalla

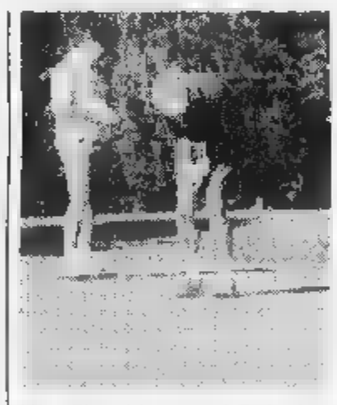
SAVONA. Dovrà abbandonare dopo trent'anni casa colonica, stalla con mucche, terreni a margine del Golf Club di Garlenda (che rientrano però nel Comune di Villanova). A stabilirlo è stato il tribunale civile di Savona.

La causa [illegible] stata intentata dall'Immobiliare Garlenda di Torino, che negli Anni Sessanta acquistò i terreni e costruì l'impianto sportivo, in seguito ceduto ad un'altra società, che attualmente gestisce il «green». Controparte, Ugo Comparato, allevatore e titolare di impresa agricola.

Il rapporto tra le parti iniziò appunto trent'anni fa, quando il coltivatore-allevatore ebbe in uso gratuito la stalla, la casa colonica e un magazzino al pianoterra di un immobile contiguo. Comparato ottenne anche in affitto terreni, diversi metri quadri di prato, che avrebbe dovuto sfruttare per ricavarne fieno per le sue bestie. In cambio, avrebbe dovuto occuparsi della manutenzione del «green» e della fornitura di fieno ai cavalli del maneggio.

Nel 1997, scaduti i vecchi contratti agricoli, l'Immobiliare Garlenda ha [illegible] chiesto il rilascio del fondo. Comparato si [illegible] opposto. Il tribunale civile, sezione specializzata per [illegible] di contratti agricoli (giudice relatore Marcello Bruno, giudici Soave [illegible] Pastorini, più due esperti agronomi), ha accolto la richiesta della società, avallandone il rispetto dei termini. Comparato dovrà dunque lasciare il fondo. Gli saranno però concessi, dall'Immobiliare Garlenda, alcuni mesi per poter vendere con profitto le mucche di sua proprietà.

Ma la causa verte anche su questioni prettamente economiche. La società vanta 20 anni di canone d'affitto per i terreni (3 milioni annui), che non sarebbero stati versati. Per contro, Comparato vanta migliorie al fondo e prestazioni d'opera per 400 milioni. L'Immobiliare Garlenda gli ha offerto 20 milioni e la cancellazione dei canoni. Il tribunale ha invitato le parti [illegible] trovare un accordo. L'udienza per il tentativo di conciliazione, tenutasi l'altroieri, è stata aggiornata. **[f. p.]**



Una veduta del «green» di Garlenda

Quasi duemila firme

Una petizione contro i tagli alla sanità

SPOTORNO. Una raccolta di firme a Spotorno contro la chiusura degli uffici sanitari e la riduzione «delle già esigue» prestazioni poliambulatoriali del servizio sanitario pubblico. Da pochi giorni la petizione si è iniziata ed è già stata raggiunta la ragguardevole quota di 1800 firme.

Forza Italia di Spotorno rivendica i suoi meriti per questa grande mobilitazione. Dice il segretario degli azzurri, Claudio Bonasera: «Il nostro movimento è stato l'unico ad adoperarsi per informare la cittadinanza di quello che poteva succedere chiedendo di mobilitarsi contro queste decisioni dell'Asl di Savona. Non vogliamo strumentalizzare questa nostra azione di supporto all'operazione istituzionale. Pensiamo però che le altre forze politiche invece [illegible] di pensare a pubblicare manifesti pieni di sottolineature polemiche, pensando già alla campagna elettorale, avrebbero fatto meglio a seguire questa vicenda importante per tutti gli abitanti. Molta gente in paese si è data da fare per raccogliere le firme, per non vederci privare di servizi sanitari importanti senza neanche provare a dire che "Spotorno [illegible] è d'accordo"». **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Nella Baia del sole

Sono delfini ogni mattina uno «spettacolo»

LAIGUEGLIA. Uno spettacolo (gratuito) offerto da un branco di delfini e riservato solo [illegible] più mattinieri. Da almeno un paio di giorni le persone che si trovano a passeggiare lungo il litorale tra Alassio e Laigueglia [illegible] no solite fare rari avvistamenti di cetacei.

A non più [illegible] 200 metri dalla costa nuotano in fila un gruppo di 7-8 delfini. I mammiferi si muovono avanti ed indietro all'interno della Baia del sole, compiendo salti e scomparendo [illegible] tanto in tanto alla vista. Chiunque abbia notato la loro presenza non ha potuto fare a meno di seguire la loro rotta con lo sguardo estasiato.

Ha raccontato Massimo Gianì, titolare dei bagni «Bastione» di Laigueglia: «Da due giorni assisto al mattino presto ad uno spettacolo davvero unico. Un branco [illegible] delfini nuota, piuttosto vicino alla riva, compiendo molte acrobazie. E' impossibile non rimanere calamitati dalla loro bellezza [illegible] dai loro movimenti in mare». I cetacei dal dorso nero, i fianchi grigi ed il ventre bianco sono stati spesso «compagni di avventura» dei pescatori della zona che se li sono trovati, amichevolmente ed in più occasioni, intorno ai gozzi. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Guerra delle pompe funebri al Santa Corona

«L'intervento dei carabinieri [illegible] è reso necessario per far valere i nostri diritti». La precisazione è dei responsabili della Casa dell'arredamento «gestori» della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure. **[a. r.]**

[illegible] V.

Bilancio [illegible] procura, Granero contro Fadel

«La richiesta del consigliere Nadia Fadel di inviare gli atti del bilancio alla procura non ha fondamento. Ha solo preso una delle tante sviste». E' il commento di Gian Luigi Granero, capogruppo consigliare a Borgio, dopo l'ultimo Consiglio. **[a. r.]**

[illegible] L.

L'avvocato Giorgio Finocchio vince il «Ranzi '98»

Il «Premio Ranzi '98» è stato assegnato all'avvocato Giorgio Finocchio. La manifestazione si terrà il 14 marzo, alle 16, nella sala consigliere del Comune, con l'intervento del presidente del coordinamento Abitato Ranzi, Andrea Chisotti. **[a. r.]**

[illegible]

Petizione dell'Enpa per «aiutare» i colombi

Una petizi[illegible] popolare al sindaco per [illegible] ritiro dell'ordinanza che vieta di dar da mangiare ai colombi ed alle altre specie ornitologiche. E' stata promessa dall'Enpa. **[m. br.]**

[illegible] L.

Proteste per la [illegible] copertura dei cellulari

Il funzionamento dei telefonini cellulari con sistema E-Tacs è notevolmente peggiorato in questi ultimi mesi in varie [illegible] del Ponente ligure. Si ripetono i cali, anche improvvisi, del segnale. Numerose le proteste degli utenti. **[a. r.]**

[illegible] L.

Al via i lavori di potenziamento dell'acquedotto

«Entro marzo avranno inizio i lavori di costruzione della [illegible] accumulo per il civico acquedotto nella frazione Carbuta». La conferma da parte del sindaco Enrico Richeri. **[a. r.]**

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso d'asta

IL [illegible] AREA LL.PP. E PATRIMONIO

In esecuzione della deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 40 [illegible] 28 luglio 1997, esecutiva

RENDE NOTO

che presso la Sede Comunale di Spotorno, il giorno 10 aprile 1998 avrà luogo un'asta pubblica ad unico definitivo incanto [illegible] il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dell'immobile di proprietà Comunale [illegible] Via Alla Rocca n. 36 denominato «La Quiete - Casa di Riposo Ester Giordano». Il prezzo a base d'asta dell'immobile [illegible] di L. 2.293.000.000.

Il [illegible]ndo integrale di gara è a disposizione presso [illegible] Patrimonio Comunale nel seguente [illegible] di Ufficio: Martedì dalle ore 15,00 [illegible] ore 17,00; Giovedì [illegible] Sabato dalle [illegible] 10,00 alle [illegible] 13,00.

Spotorno, li 5 marzo 1998.

IL CAPO AREA LL.PP. E PATRIMONIO
geom. Venzano [illegible]

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

COMUNE DI [illegible]
ASSUME
ASSISTENTE SOCIALE
periodo 16/3/98 - 26/7/98 eventualmente prorogabile. Presentare domanda con allegato curriculum entro il 12/3/98. Per informazioni ufficio personale tel. 0182/990024.

CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
ALASSIO E LA BAIA DEL SOLE
APT RIVIERA DEI FIORI

ALASSIO [illegible]
INCONTRI '98 A PALAZZO MORTEO
(Via Gramsci 58)
Sabato 7 Marzo ore 16,30
Incontro con il personaggio
ENZO IACCHETTI
Autore, scrittore, conduttore
di [illegible]
Intervista di **Franco Gallea**
- ingresso libero -

I piani di sviluppo a Cairo e Carcare

Rampa di lancio per i centri storici

CAIRO M. «I consorzi fra i commercianti possono rappresentare la strada p un rilancio delle città e delle attività economiche». A meno di un mese dalla scadenza per la presentazione dei progetti pubblici riguardanti i Centri integrati via, la Confcommercio di Savo ribadisce i vantaggi offerti dall'aggregazione fra operatori economici.

Un'occasione per sottolinea la potenzialità dei «Civ», nata dal recente incontro, al quale ha partecipato anche il presidente della Confcommercio provinciale, Vincenzo Bertino, fra Ascom Cairo ed consiglio di amministrazione zio «Il Campanile».

Spiega il direttore dell'Ascom cairese, Giuseppe Damonte: «Nel corso della riunione è stata illustrata la linea che il consorzio intende adottare per rilanciare l'immagine del centro di Cairo attraverso una serie di iniziative di varia natura, sia commerciali che urbanistiche. I vantaggi questa attività non si rispecchieranno solo nei confronti delle imprese commerciali artigianali, sia attraverso i progetti pubblici, sia le attività promozionali organizzate dagli operatori, arricchiranno tutta la comunità, basti pensare alla realizzazione di nuovi parcheggi».

Ma nei progetti studiati dal Comune di Cairo, la cui bozza stata recentemente presentata ai vertici del Consorzio presieduto da Anna Moscheni, non ci saranno solo parcheggi, sebbene proprio l'esigenza di un maggior numero posti auto rivesta un ruolo trainante. Spiegano dal Comune: «Nel progetto finanziato all'80%, e per il quale l'amministrazione comunale ha già disponibili i 600 milioni che dovrebbero corrispondere al sua pertinenza, sono compresi anche interventi di abbellimento di piazza della Vittoria, piazza XX Settembre piazza Garibaldi, dei giardini della Lea e quelli davanti all'asilo, nonchè l'abbattimento dell'ex caserma degli alpini e la realizzazione di un parco urbano».

E, proposito di progetti pubblici, anche Carcare sta ultimando i propri per poter con ai bandi europei con proposte che si basano sulla rivitalizzazione del centro urbano di via Castellani via Garibaldi. Proposte la realizzazione di pavimentazione in porfido, un'illuminazione adeguata in stile ed interventi sull'arredo urbano. Per quanto riguarda, poi, la costituzione di un consorzio fra gli operatori, per venerdì prossimo è stato organizzato un incontro fra commercianti, artigiani, Comune e tecnici. All'incontro parteciperà anche Vincenzo Bertino che sottolinea «il grande sforzo compiuto dal Comune di Carcare per incentivare il terziario».

Mauro Camoirano

Ricostruiti vent'anni di attività e impatto ambientale dell'azienda di Cengio

Acna, chiusa la maxi-inchiesta

Dal caso diossina alle malattie degli operai

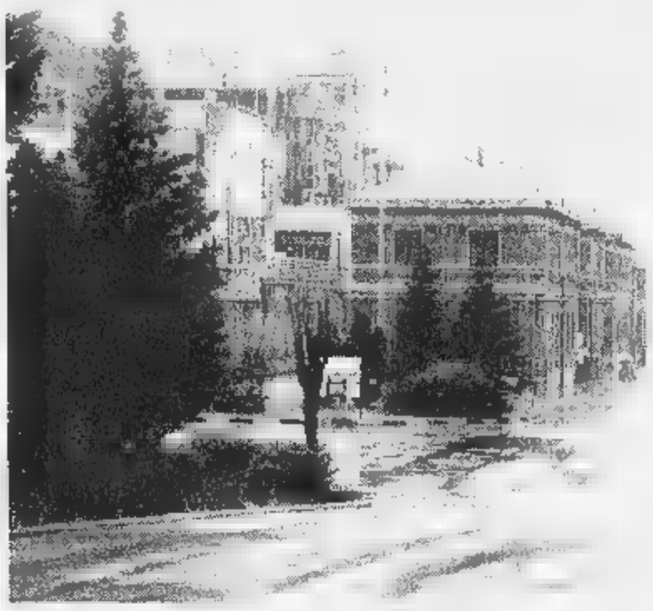
SAVONA. Maxi-inchiesta sull'Acna. E' prossimo a concluderla il sostituto procuratore del tribunale di Savona Alberto Landolfi. Il suo, secondo quanto si è potuto appurare ieri a palazzo Giustizia, sarà excursus sugli ultimi vent'anni di attività dello stabilimento del suo impatto sull'ambiente locale.

L'inchiesta è racchiusa in decine di faldoni, che ingombrano l'ufficio magistrato. Prossimi ad essere licenziati, vertono su diversi casi che hanno interessato, in questi ultimi decenni, la magistratura. Ad esempio il «caso diossina». Scoppiò nel '94, quando venne resa nota una lettera riservata, scritta nel '92 dall'allora presidente Acna Alessandro Di Mattia all'ex amministratore dell'Enichem Giovanni Farrillo, in cui si parlava «dell'imminente pericolo che si possa accertare nella nostra produzione di falocianino la presenza di diossina derivante dall'uso del solvente triclorobenzolo...».

Un che è diventato ancor più attuale a fine '96, dopo il blitz nella discarica Pitelli, nello Spezzino, relativo scandalo. Dagli interrogatori resi dal «re delle discariche» Orazio Duvia al pm di Asti Alberto Tarditi emersero contatti tra lo stesso Duvia e dirigenti Acna. Landolfi sentì, nell'ambito delle indagini, anche l'ex manager Lorenzo Nocci. Un solo punto fermo, ribadito più volte dal pm savonese, alla luce di perizie: non c'è traccia di diossina a Cengio. Il resto, sarà nelle clusioni dell'inchiesta.

Il magistrato, in merito alla memoria, ha voluto violare il riserbo. Secondo quanto si è potuto appurare, conterrà formulazioni di accuse e stigmatizzerà casi presunti d'inquinamento. E tratterà anche l'argomento salute degli operai, e relativi controlli medici, sulle cui modalità proprio alcune settimane fa sono state rese importanti rivelazioni.

Fabio Pozzo



Gli impianti dell'Acna Cengio al centro dell'inchiesta della procura Savona

«Piena luce sulle analisi»

E' l'impegno preso dall'Enichem L'allarme ora sembra rientrare

CENGIO. Sulla salute dei lavoratori Acna sarà fatta la massima chiarezza. Questa è stata l'assicurazione dell'Enichem che ha chiuso l'incontro ieri mattina, all'Unione industriali, richiesto dalle organizzazioni sindacali. Il summit, al quale erano presenti oltre a rappresentanti dell'Enichem e del sindacato nazionale e provinciale, anche l'Rsu dello stabilimento, nonchè il medico aziendale, Marco Ghini, e lo specialista oncologo Massimo Gion, aveva un duplice scopo. Nell'immediato, confermare il ridimensionamento dell'allarme per i valori alterati e, per il futuro, predisporre le basi per una migliore tutela dei lavoratori attraverso la stesura di un nuovo protocollo del sistema sanitario aziendale.

Per quanto riguarda il primo punto, il dottor Gion ha confermato che, dopo le verifiche, solo in 7 casi rimangono alcuni valori alterati. Alterazioni che, però, per la completa aspecificità dei markers, non debbono allarmare.

Rimane quindi ancora aperto l'interrogativo, per dulla chiarito nell'incontro di ieri, sul perchè di queste analisi e sul perchè si è cercato tenerle nascoste.

Per quanto riguarda, invece, la stesura di un nuovo protocollo per il servizio sanitario aziendale, è stabilito che ad esso lavoreranno esperti dell'Asl, dell'Istituto tumori di Genova e lo stesso dottor Gion.

Il sindacato ha soprattutto insistito sulla necessità di guire un monitoraggio completo tutti i lavoratori. Spiega Michele Fazzi, della Uil: «Il monitoraggio dovrà interessare gli attuali dipendenti, sia i pensionati e i lavoratori in mobilità, senza dimenticarci dell'indotto». La linea del sindacato è chiara: «Sulla salute dei lavoratori deve essere fatta la massima chiarezza, e se la chiarezza costa, sarà l'azienda a dover pagare». [m. ca.]

Anche l'Unione industriali non risparmia critiche al sindacalista Cisl dimissionario

Il caso Timori: severe le repliche

Per le aree ex Agrimont interviene il sindaco di Cairo

CAIRO M. Solo tiepide reazioni alla notizia delle dimissioni segretario provinciale della Fierica Cisl, Fiorenzo Timori che, nell'annunciare la decisione, ha dipinto un desolante scenario chiamando in causa enti locali, sindacati ed Unione industriali.

Così, mentre dal sindacato si preferisce, per ora, soprassedere, da parte del Comune di Cairo, tirato pesantemente in ballo per il mancato decollo del piano di reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, il sindaco Franca Belfiore sottolinea l'inutilità di certe accuse «del voler rimanere imbottigliati nell'ottica superata di un accordo che ha visto cambiare sia le condizioni oggettive, sia il quadro di riferimento e che, quindi, alla necessità di interventi deve abbinare l'attualizzazione degli obiettivi».

E, circa l'atteggiamento del Comune verso la realizzazione una centrale elettrica, la Belfiore afferma: «Le organizzazioni sindacali hanno sicuramente il dovere di capire sottolineare le opportunità di un territorio, ma certo sindacato rischia di perdere credibilità quando si intestardisce, per motivi che ci sfuggono, su proposta che, così come è stata presentata, e non certo per motivazioni pregiudiziali, può essere recepita».

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

Perplessità anche da parte del direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale: «E' ovvio che i rapporti fra sindacati ed Unione industriali riguardino vertenze fra le quali quelle descritte da Timori. Usare questa normale attività per accusare l'Unione industriali di non essere propositiva, dimenticando le attività sui patti territoriali e di sviluppo seguite attraverso l'IPS, egregie iniziative come quella riguardante la sicurezza sul lavoro, mi sembra, però, riduttivo».

Pasquale interviene anche riguardo le aree ex Agrimont, per le quali dice: «Non credo sia corretto dire che non si stia sviluppando un rilancio. Certo, i tempi non sono immediati, ma lo si sapeva, chi ha sottoscritto l'accordo del '94, nel proporre la realizzazione di una centrale sicuramente era a conoscenza dei tempi e dello scenario generale. Accordo, vorrei ricordare, sottoscritto dal sindacato e non dall'Unione industriali». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

I funerali del carabiniere oggi alle 10 in parrocchia

Si svolgono stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Mario Brundu, il carabiniere 35 anni, da qualche tempo in servizio ad Altare, morto dopo quasi tre settimane di agonia al S. Martino di Genova. Il militare era rimasto imprigionato in una macchina agricola mentre stava lavorando nel cascinale di Plodio. Mario Brundu lascia la moglie, Katia Pedrini, al quinto di gravidanza, e i figli, Martino di 10 anni e Matteo di 7. [l. b.]

CENGIO

Proteste per il caso degli invalidi psichici

Proteste da parte di Ivana Nardoni, da impegnata nel settore sociale, sull'invio delle lettere di dichiarazione di responsabilità per gli invalidi civili. Dice: «Inviarle quanti hanno problemi psichici è a dir poco assurdo. creano ulteriori problemi alle fasce più deboli». [l. b.]

CARCARE

Per la «Arcosistemi spa» è scattato il fallimento

Il tribunale ha dichiarato fallita la Arcosistemi di piazza Pertini. L'istanza fallimento stata presentata dalla stessa azienda valbormidese. L'esame dello stato passivo si terrà il 7 maggio. [f. p.]

CAIRO M.

Le composizioni floreali per la Festa della donna

Vendita di composizioni floreali da parte della Cooperativa sociale Agri-Ellera, create dagli iti della di cura domani dalle alle 18, in piazza Stallani. L'iniziativa rientra nella Festa della donna. [l. b.]

MURIALDO

Resta al 5,25 per mille l'Ici sulla prima casa

L'Ici sulla prima rimane invariata al 5,25 per mille, così come immutate sono le possibilità di detrazione. Quella sulla seconda, si attesta, invece, sul per mille. [m. ca.]

Cairo: oggi l'autopsia

Aperta l'inchiesta per l'operaio slavo morto sul viadotto

MILLESIMO. Verrà effettuata con ogni probabilità stamattina l'autopsia su Zyonko Djordjevic, il diciannovenne slavo, ma residente in via Pero a Varazze, morto l'altro ieri mentre stava lavorando in un cantiere dell'autostrada Sv-To, nel tratto compreso tra Millesimo Roccavignale.

Il giovane operaio, dipendente della «Cement-Bit» di Savona, al suo primo giorno di lavoro. Nel tardo pomeriggio di mercoledì, mentre si trovava su un'impalcatura nei pressi del viadotto Rivere, è stato improvvisamente colto da malore. Immediati i soccorsi, con l'arrivo del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ma per il ragazzo non vi ormai più nulla da fare. La salma è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale di Cairo. Sarà la perizia necroscopica a chiarire le cause della morte. Fra le ipotesi, quella di un infarto. [l. b.]

Cairo, morto a 56 anni

Artigiani in lutto per la scomparsa di Giannino Bertelli

Giannino Bertelli dirigente della Cna è morto a Cairo all'età di anni

M. Lutto nel mondo dell'artigianato per la di Giannino Bertelli, anni, veneto di origine, punto di riferimento nella Cna. Membro della Commissione provinciale per l'artigianato della Camera del Commercio, nonché del Consiglio di amministrazione della Cooperativa artigiana Savona. Per sua espressa volontà, la salma verrà trasferita al cimitero Savona dove domattina verrà cremata. [m. ca.]

Galleria Melquiades

Personale a due per Sanguinetti e Sergio Bruno

MONDOVI'. Si inaugura questa sera alle 21, alla Galleria Melquiades di piazza Battisti 2 la mostra «La forza della creazione - la ricerca astratta di Sergio Bruno, la vitalità nei marmi di Noemi Sanguinetti». Si tratta di uno dei più curiosi e azzeccati binomi di artisti che la rilanciata galleria monregalese potesse proporre: da una parte i lavori sempre più improntati all'astrazione informale di quel Sergio Bruno che è da anni uno degli autori più interessanti del Piemonte. Dall'altro le sculture dell'italo-argentina Sanguinetti, che fin dagli Anni Ottanta ha raccolto una serie di successi in Sud America in Europa. La mo si concluderà il 22 marzo, con orari dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 19,30. Chiuso il lunedì. La «Melquiades» prepara inoltre le personali di Persea (dal 3 aprile) di Libero Nada (dal 15 aprile). [l. b.]

Ogni mercoledì sera
SKIPPER
settimanale di informazione
delle province di Savona e Imperia
i servizi de
LA STAMPA
in televisione su TN4 (ore 20)
e CANALE 7 (ore 23,20)
produzione tecnica VIDEO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il debutto stasera alle 21. Botteghino assediato per la corsa ai biglietti

Scene di «guerra» matrimoniale

Lavia e Guerritore interpretano Bergman

SAVONA. Gabriele Lavia torna al Chiabrera da direttore. Dopo anni di interpretazioni di successo, il celebre attore diventato anche responsabile del teatro Stabile di Torino, porterà in scena un nuovo bagaglio di esperienze. L'esordio è per questa sera alle 21 nelle «Scene da un matrimonio» di Ingmar Bergman. Immancabile Monica Guerritore, che con Lavia condivide arte e sentimenti. Un ruolo che per i due grandi del teatro italiano sembra ritagliato in misura. Il dramma di Bergman contrappone due grandi personalità che per anni si sono annientate reciprocamente in una vita matrimoniale dignitosa ma fatta di abitudini. Un «tran-tran» soffocante che progressivamente ha distrutto sentimenti e personaggi. Il regista svedese aveva scritto le scene nei primi Anni 70 per la televisione. In seguito le «Scene» sono diventate un film di successo e poi sono tornate alla dimensione teatrale che aveva ispirato l'autore svedese.

L'idea guida era che dopo dieci anni di matrimonio un uomo torni a casa e annunci alla moglie l'intenzione di farsi una vita nuova e autonoma. Dietro questa rivelazione apparentemente banale, comune a tante coppie in crisi, Bergman ha costruito una serie di dialoghi sulla vita, sull'amore, sul sesso. Un meccanismo con cui il regista svedese spiega la progressiva disintegrazione di una coppia. Se all'inizio è l'uomo a prevalere, i dialoghi successivi segnano la rivalsa della donna. Lo spettacolo, di due e trenta minuti, fotografa questo doloroso calvario di coppia. «Inizialmente pensavo di fare un pezzo teatrale su un uomo che torna a casa dalla moglie e le dice di voler rompere il loro buon matrimonio per unirsi con un'altra donna - ha spiegato Bergman -. Più tardi quando iniziai a scrivere mi domandai come fossero andate le cose fra loro prima e se veramente i loro rapporti fossero buoni come entrambi sostenevano». Un meccanismo che in seguito è stato sfruttato con autoironia ma anche con amarezza da Woody Allen. Gabriele Lavia e Monica Guerritore si misurano con uno spettacolo che è rimasto negli occhi ma soprattutto nella coscienza di milioni di coppie. Le «Scene» vennero infatti interpretate con enorme successo da Liv Ullmann ed Erland Josephson in un quadro familiare sconvolgente. Ai toni aspri e dialettici della coppia fanno riscontro le completamente grigie, con mobili e costumi in tinta. Lavia e Guerritore non sono nuovi a simili performance. Con «Signorina Giulia» di Strindberg nel 1992-1993 avevano già toccato le corde dell'esasperazione rapporto di coppia.

Le «Scene da un matrimonio» dopo il debutto di questa verranno replicate sino a lunedì. Tutte le rappresentazioni slittate di un giorno rispetto al calendario della stagione di prosa. Confermato invece l'appuntamento di domani pomeriggio alle 16. I biglietti costano 48 mila lire per platea, palco e balconata e 35 mila lire per la galleria. Il botteghino del Chiabrera da alcuni giorni è sotto assedio, come conviene allo spettacolo più atteso dell'anno. Per la coppia Lavia-Guerritore, infatti, si scalda persino il pubblico di Savona.

Ermanno Branca

Gabriele Lavia e Monica Guerritore ritratti nelle «Scene» di un matrimonio»

TEATRO DIALETTALE

Si recita a Cengio

Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, stasera, con inizio alle 21, al cinema «Jolly» di Cengio. La compagnia «I Desbela» porterà in scena «Piero e Toni, i Desbela irresistibili», liberamente tratto da «I ragazzi terribili» del commediografo statunitense Neil Simon. La rassegna, organizzata e curata dall'associazione «Insieme», in collaborazione Radio Onda Ligure, si chiuderà il giorno 20 con lo spettacolo «Notte d'Inferno» prsentata dalla compagnia «La Torretta». Una lunga kermesse, cominciata nel novembre scorso e che, in totale, ha permesso di assistere sino ad oggi a sette pièce che hanno ottenuto un buon successo pubblico. E il pubblico ha risposto entusiasmo. Pertanto la rassegna verrà riproposta, per la quarta volta, alla fine dell'anno. La pièce di stasera narra la storia di Piero e Toni, due persone con caratteristiche assai diverse che per hanno lavorato insieme e il cui rapporto, con l'inesorabile trascorrere del tempo, si è lentamente deteriorato. Rimangono, tuttavia, i ricordi, ma anche la rabbia di chi non vuole ammettere che per ogni cosa c'è il suo tempo. [l. b.]

OTTO MARZO

Una festa delle donne tra strip e letteratura

PREMIO di poesia Savona, recital e francobolli delle donne ad Alassio, i «Delirium» al Garden Lido di Loano, le pornostar Selen al Camilla di Noli. Sono alcune delle proposte per la festa dell'8 marzo. Ovunque va di moda lo spogliarello maschile, arrivano anche i cubisti.

VARAZZE. Liscio, disco e strip domenica al Gilda.

L. Domenica al femminile al Thenax.

SAVONA. «Voci di donne», concorso nazionale: domenica la premiazione della settimana edizione e presentazione dell'edizione del prossimo anno da parte della scrittrice Camilla Salvago Raggi, premio speciale a Milena Milani (palazzo Nervi ore 16). Diapositive delle donne di Savona di ieri e di oggi domenica alle 10,30 al Filmstudio. Festa della donna con il Mago Tino allo Ju Bamboo.

Festa della donna in centro paese.

Doppio spettacolo di spogliarello, con accesso solo per le donne sino a dopo la mezzanotte, domenica King.

Selezione finale del concorso ragazzo-copertino l'8 marzo al Dau Baci.

NOLI. «W Camilla e tutte le donne nell'omonima discoteca: sabato ingresso omaggio in discoteca, domenica il doppio strip maschile e della pornostar Selen, presidente di giuria «Mr culetto di marmo».

L. Festa della donna con dieci animatori, cubisti, strip maschile di David Moreno al Covo. Festa al femminile con strip e culturisti al dancing El Patio. «Mister culetto d'oro» l'8 marzo al Cuba Libre.

L. «Premio alla donna nell'arte» (pittura, scultura, ceramica, oggettistica e poesia), domenica dalle alle 17 nella sede dell'associazione «U Carriggiu» in via Libertà.

LOANO. Cena e spettacolo musicale con i «Delirium» al Grand Hotel Garden Lido. Serate al femminile al Saitta e al Manhattan In (con strip maschile).

ALBENGA. Spogliarello con culturisti e sorprese al Moghi per l'8 marzo. Spogliarello maschile con Malù al John Smith Pub.

Pranzo speciale e battesimo del volo domenica all'Aeroporto nella ludopaninoteca Ariete.

«Donne cuori», recital teatrale alle 16,30 di domenica a palazzo Morteo. Si tratta dell'appuntamento clou del «Progetto donna, incontri con...». «Donne di cuori» è costruito attraverso la lettura dei testi e varie autrici: Rossana Campo, Dacia Maraini, France- Mazzuccato, Lidia Ravera, Gianna Schelotto e Clara Sereni. Protagonisti Carla Peirolero e Giampiero Alloisio (Teatro della Tosse). Da oggi a domenica è allestita la mostra «La donna nei francobolli» a palazzo Comunale.

GARLENDA. L'8 distribuzione castagne. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	47	74	71	36	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	26	20
	62	61	60	50	49
	11	74	61	18	56
	105	92	69	65	58
	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
	16	50	26	49	51
	83	63	60	50	49
	18	66	53	43	70
	80	76	71	55	53
	21	52	52	58	13
	81	71	67	66	55
	62	57	55	35	35
	103	60	30	49	47
VENEZIA	11	25	35	19	81
	68	67	51	48	44

Ambi centrali. Ambi centrali sui n. 10 Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri:

10-15 10-36 10-43 10-67 10-78;
10-45 10-55 10-80 10-71 10-34;
10-83 10-64 10-2 10-8 10-75;
10-11 10-70 10-18 10-24 10-40;
10-16 10-39 10-84 10-69 10-73;
10-23 10-58 10-81 10-75 10-78.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10 51-30 51-11 66-20 66-50;
51-71 51-81 51-42 66-51 66-18;
51-22 51-40 51-54 66-52 66-60;
51-84 61-48 51-88 66-18 66-58;
51-20 51-50 66-10 66-30 66-11;
51-52 51-18 66-71 66-81 66-42;
51-53 51-60 66-22 66-40 66-54;
51-16 51-48 66-84 66-48 66-88.

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-8-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

VINCITE: centrate un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPERENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 63
2 combinazioni
L. - 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - variabili = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 58 - 38 - 72

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie numeri cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.). **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

«Groove Machine» alle Macine, jazz da Pilade, gli «Snaparraz» al Sinte Galeshka

Venerdì notte tra birra, balli e live

«Planet jammin» al Manila, underground al Thenax

Jazz da Pilade di Finale e al Bolero di Celle, i «Groove Machine» alle Macine di Albenga, gli «Snaparraz» al Sinte Galeshka di Bergeggi, i «Los Crikò» al Mister Pub di Varazze, le «Voci Atroci» allo Ju Bamboo, inaugurazione de La Sosta Pub a Pietra. Questa la notte.

VARAZZE. All'Hamburger Boy musica e ritrovo. Musica dal vivo al Mister Pub con i «Los Crikò».

CELLE L. Jazz dell'associazione «Amici del Jazz» al Bolero. Underground e commerciale alla discoteca Thenax. Musica al Charlie Max.

S. Ritrovo in musica al Sun Dial.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Flamenco e al Porcky's.

DIEGO. Festa pro Croce Bianca: ore 20 cena, musica i Saturni alla trattoria Belvedere di Sanvarezzo.

CAIRO M. Dance discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo gi al Dobro e alla Cascina del Vai.

S. Sino alle discobar e karaoke Bar Sport.

CENGIO. Ritrovo alla birreria Il Cantuccio.

Dance e live per il venerdì notte

Le «Voci Atroci» in concerto all'o Ju Bamboo di via Famagosta. Musica dal vivo al Number One di Legino e al circolo Brandale. Duo «Vetrofragile» dal vivo al pub Pirata. «Saxa Rubra» american bar breakfast. Inaugura alle 19,30 la mostra di Franca Bratta a La Paya Club. Rassegna dei film «Dimenticati» alla Sms La Generale.

VADO L. Musica al Daubaci con dj Alph-One ed Ester e Diego.

BERGEGGI. Al road pub Sinte Galeshka «Snaparraz» live band dal genere italiano a Hendrix.

NOLI. Video jukebox alla paninoteca bar Verdi.

ORCO F. Al Cucciolo live del Wojtila Sunrise e B-612.

FINALE L. Novità live al Trocadero con «Trocca's Friday Special»: Aldo Ricci presenta «Gli Vignati Musicanti». Dalle 22 free jazz live da Pilade con Franco Mondini (batteria), Riccardo Zegna (piano) e Aldo Zunino (basso). Ritmi latini al Cuba Libre Cafe. Discobar Baquito. Pomeriggio danzante per la terza età al Patio: alle 21 orchestra Harmony.

PIETRA L. Inaugura oggi La Sosta Pub (ex Pirata). Discoteca commerciale e underground al Batida. Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone. Karaoke al Delphin's.

LOANO. Musica dal vivo al Club Movida. Animazione e spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio Saitta pomeriggio e sera. Karaoke al Poseidon. Ritrovo dance al Tropicana.

Musica al Blade Runner nel centro storico. Sorprese e musica al pub La Piazza.

Musica live bar-ristorante «Ristoariete» dell'Aeroporto.

ALBENGA. Alle Macine del Minisport grande serata live i «Groove Machine». Alla Piazzetta musica commerciale, revival underground latina. Musica al Pulp. Discopub al Jammin': musica house, funky e acid jazz. Ritrovi al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica al Fred Music Bar e genere latino al Cafè Latino. «Planet jammin'» al Manila Club. All'U'Brecche dance soft e commerciale. Dancing all'M4 e al Vip. Musica al The Victorian Pub.

Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno.

ANDORA. Discobar del Sole, liverevival e karaoke nel complesso Ariston. Musica e ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Scene matrimonio. Ore 21. L. 45.000

ASTOR Tel. 854.627. **Titanic** Or.: 16; 21. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V.M. 14 anni.: 15,30, 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel 825.714. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 825.714. **Il maestrale.** V. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 820.563. **Alien** 3. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

. Telefono 850.570. **Film luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63 22. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 15.30. ; 22,30 Lire 8000, 7000, 5000

La lla. Ore 21, L 8000; 6000

ALASSIO

. Tel. 640.263 **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30, 18,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

. Tel. 640.427. **Il** . V. 18. .: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; .

ALBENGA

AMBRA Tel. 51.419 **Il te** **co.** Ore 20,30, 22,30, (nei . spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 5000; .

ASTOR. Tel. 50.597. **In Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; ; .

ALBISSOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. RIPOSO.

MONTENOTTE

ABBA. **Jackal.** Or.: 20; 22,10. Lire ; 6000

FINALE LIGURE

CINDINA Tel. 692.200 - 692.765. **L'uomo del gi dopo.** Ore 21. Lire 10.000; 8000

LOANESE. Tel. 669.961 **Starship troopers.** Or.: 20,30, 22,40 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. **spasonel tempo.** Ore 21,15. L. 7000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **In out.** Or.: 20.50; 22,35. Lire 12.000, 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Harry a pezzi.** .: 20,45; 22,35. Lire 12.000; .

SANREMO

. Tel. . **Paradiso perduto.** Orario: Inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

RITZ. Tel. 506.060. **U-Turn - Inversione marcia.** .: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **collezionista.** Or.: Inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid. 7000

ROOF - Sala 2. 506.060. **Titanic.** Or.: Inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ROOF - 3. Tel. 506.060. **Harry a p** Orario: Inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

. 507.070. **Il maestrale.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000

TARABIN. Tel. 507.070. **The boxer.** Or.: Inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): «La gioconda», dramma lirico in 4 atti, ore 20,30. **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (Tel. 534.22.00): «La Celestina», La contemporanea 83 / Gli ipocriti, con Isa Danieli, ore 20,30. **Teatro Stabile - Sala Duse** (Tel. 534.22.00): riposo, prenotazioni per «Le false confidenze», in scena 10/3. **Politeama Genovese** (Tel. 8393.589): «Ahi corpo crudele». **Teatro della Tosse - Sala Trionfo** (Tel. 247.07.93): «Kyohime Mandara» di e con H. Okamoto, storia d'amore tra un'artista e una bambola. **Teatro della Tosse - Sala Dino Campana** (Tel. 247.07.93): prenotazioni per Pelle d'asino alla corte del Re Sole, in scena sabato 7 e domenica 8 marzo, ore 16. **Teatro della Tosse - Sala Agorà** (Tel. 24.70.793): riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena** (Tel. 24.74.168): «Orestea» (una commedia organica?), da Eschilo, ore 21. **Teatro Garage - Sala Diana** (Tel. 51.07.31): «Pulp magic cabaret», spettacolo di cabaret e magia, ore 21.

CINEMA

America 1: Mezzanotte nel giardino del bene e del male. **America 2:** In & Out. **Ariston 1:** Il testimone dello sposo. **Ariston 2:** The jackal. **Augustus:** Titanic. **Cineplex - sala 1:** U Turn, Inversione di marcia. **Sala 2:** Il collezionista. **Sala 3:** Mezzanotte nel giardino del bene e del male. **4:** Starship troopers. **Sala 5:** Alien, la clonazione. **6:** Titanic. **7:** L'ultimo capodanno. **Maestrale:** Starship troopers. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** Harry a pezzi. **Corallo sala 2:** Il testimone dello sposo. **Europa:** Marius e Jeannette. **Lux:** Crimini insoliti. **Odeon:** Il collezionista. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Boogie nights. **Ritz:** The boxer. **Universale 1:** Alien, la clonazione. **Universale 2:** Starship troopers. **Universale 3:** Paradiso perduto. **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

Sculture e acquerelli

L'arte di Limonta in

Palazzo Sisto

SAVONA. Verrà inaugurata domani alle 17 nell'atrio di Palazzo Sisto la personale di Luciano Limonta. Una suggestiva raccolta di sculture e acquerelli, recente produzione dell'artista.

La mostra si avvale del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Savona. In quasi cinquant'anni di attività Luciano Limonta si è imposto come uno degli artisti più interessanti del panorama locale. Nato nell'ambito del Circo artisti di Savona, Limonta ha partecipato a decine di mostre concentrando la propria attività in particolare nel settore della scultura. Negli Anni Cinquanta ha ottenuto il secondo premio alla Mostra d'arte sacra Lucca. Ha progettato seguito il bozzetto della vetrata principale della chiesa «Madonna della Pace» di Valle di Vado. Orario di visita 16-19 (feriali) e 10 12 (festivi). [p. p.]

M.

Presentata la stagione

Estate in spiaggia i bagni marini

ALBISSOLA M. Le Associazioni bagni marini delle Albissole hanno presentato in anteprima «AlbisolaspiaggiArte», iniziativa culturale e turistica che avrà luogo in maggio ma caratterizzerà fortemente la stagione turistica albissolese.

La manifestazione, che avrà l'appoggio di Comuni, Provincia e Regione, prevede l'«adozione» di un artista per ognuno dei venti stabilimenti balneari. Questi ultimi, nei 4 fine settimana di maggio, saranno chiamati alla realizzazione in spiaggia totem in legno e ceramica, coadiuvati da studenti selezionati con un concorso rivolto ad allievi dei licei artistici, istituti d'arte e accademie della Regione.

Tra gli artisti che hanno dato l'adesione: Ugo Nespolo, Carlos Carlè, Giampaolo Parini. Collaborano il centro culturale «Bludiprussia» e l'associazione «Comunicarte». [a. r.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rocero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Speciale Auto Usato

D. Motors

CONCESSIONARIA
VOLVO
SAVONA, Via Nizza 170/r
Tel. **019** [illegible]

VOLVO **960 POLAR** super turbo diesel eco colore peltro met. anno 1993 clima, abs, airbag, cerchi lega, garanzia 1 anno

BMW **520 I** 24v colore bianco, anno 1994, clima, abs, cerchi lega, garanzia 1 anno

PORSCHE CARRERA 4 colore rosso, anno 1989, clima, pelle nera, uniproprietario

VOLVO **460 GLT TD** colore verde anno 1995, ecologica, clima, abs, airbag, interno, misto pelle, garanzia 1 anno

VOLVO **480 S 1.7** KAT anno 1994 colore grigio, met., clima, garanzia 1 anno

VOLVO **850 T5 S.W.** modello "R" ogni accessorio, assetto sportivo, colore verde met., anno 1995, garanzia 1 anno

OPEL CORSA GSI 16v colore argento met., anno 1994, uniproprietario, tetto apribile

TOYOTA CARINA SLX 1.6 lift back anno 1995, colore azzurro met., climatizzatore, abs

Motorstyle 1 S.r.l.

CONCESSIONARIA

Via Nizza 5c - SAVONA - Tel. 019/860.123
Filiale: Via Calice 14 - FINALE LIGURE - Tel. 019/694.333

ALFA 164 2.0 V6 TB '91 - nero met. - km 65.000 - clima - abs - fendi
ALFA SPIDER 2.0i '91 - arg. met. - km 49.000 - pelle beige - cerchi - fendi
BMW 318i 4p. '95 - nero met. - km 45.000 - clima - 2 airbag - fendi
BMW 318 is COUPE' '93 - [illegible] met. - km 79.000 - cerchi - fendi - antif. - clima - computer
BMW 318i TOURING '89 - bianco - km 145.000 - tetto - antifurto
[illegible] **320i** 4P '93 - verde met. - km 70.000 - antif. - abs - computer - clima
[illegible] **525 ix 4x4 TOUR** '93 - blu met. - km 75.000 - pelle - cerchi - clima - fendi - lombare - volante sport
BMW 730i '92 - grigio met. - km 84.000 - clima - cerchi - antifurto - autoradio
BMW 740i 12.94 - arg. met. - km 27.000 - full
FIAT PUNTO 75 ELX 3P '96 - arg. met. - km 50.000 - fendi - antifurto
FIAT PUNTO 75 ELX [illegible] '94 - bord. met. - km 45.000 - fendi - servosterzo - chiusura
FIAT [illegible] **HLX 125** [illegible] 9.97 - nero met. - km 35.000 - fendi - clima - autoradio - antifurto - cerchi
FORD SIERRA 2.0 COSW. [illegible] - [illegible] - km 100.000 - abs - tetto - cerchi - fendi - antifurto
LANCIA DEDRA 1.8 LS 12.94 - blu met. - km 74.000 - clima - airbag - check control - key code - bracciolo - cerchi - fendi
LANCIA THEMA 2.0ie 16v '92 - grigio met. - km 81.000 - fendi - abs - clima - cerchi
SUBARU TURBO 2.0 SW [illegible] - bianco - km 45.000 - clima - tetto - abs - cerchi - fendi - antifurto
VOLVO 480 1.7i TURBO '91 - grigio met. - km 105.000 - clima - cerchi - antifurto - fendi - autoradio cd
VOLVO 850 2.0 20V T5 '94 - bordeaux met. - km 67.000 - pelle - clima - cerchi - airbag - antifurto
VW PASSAT GL 1.9 TD '92 - bianco - km 85.000 - fendi - cerchi

[illegible]
BMW 318 IS COUPE' blu metall.
BMW Z.3 1.9 argento met.
BMW 525 TDS TOURING blu metall.
BMW 525 TDS TOURING INDIVIDUAL

Euromotor s.r.l.

Via Nizza 54r - SAVONA - Tel. 019/263.129

mazda

LANCIA DELTA EVOLUZIONE blu met. A/C ABS
MASERATI GHIBLI 1997 argento/pelle blu full optionals Km 3.000
RANGE ROVER VOGUE TD ecologico blu met. 4 porte
SUZUKI VITARA vari anni e colori - revisionati
CHRYSLER VOYAGER TD 1995 LE verde met. accessoriato perfetto
CHRYSLER VOYAGER TD 1996 LE verde met. full optionals Km 40.000 garanzia
JEEP CHEROKEE TD Country nero met. Km 22.000
GRAND CHEROKEE LIMITED TD verde met./pelle beige 1996 perfetto
AUDI AVANT 100 2.0 16V 4x4 verdone/pelle nera accessoriata
SAAB 900 16V blu met. clima garanzia km 40.000
SAAB 9000 AERO 200 CV. argento full optionals garanzia
LAND ROVER DISCOVERY TD eco. verde A/C perfetto possibilità autocarro

OLTRE 90 AUTOVETTURE DISPONIBILI
DALL'UTILITARIA ALLA [illegible]PORTIVA

le nostre migliori occasioni

Concessionaria Alfa Romeo
VEGA s.r.l.

[illegible] LIGURE (SV)
Via nel Sagittario, 7 - Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00
[illegible] (SV)
Regione Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71
[illegible]
Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

BMW 318 I 4 p. - 1992 - grigio metallizzato	L. 19.000.000
ALFA ROMEO **145 1700 16V** - 1996 - rosso [illegible] - ruote in lega	L. 20.000.000
ALFA ROMEO **146 1600** - 1996 - grigio [illegible] - climatizzatore - air bag - km. 9000	L. 22.000.000
ALFA ROMEO **155 2000 16V** - rosso metallizz. - [illegible] - climatizzatore	L. 22.000.000
FIAT BRAVA **1600 16V ELX** - 1995 - grigio [illegible] - ruote in lega - climatizz. - air bag	L. 18.000.000
FORD MONDEO **1800 16V** - blu metallizzato - air bag - climatizzatore	L. 17.000.000
LANCIA DELTA **2000 HPE** - 1995 - bianco - climatizzatore	L. 19.000.000
LANCIA DELTA **1600** - 1994 - blu metallizzato	L. 15.000.000
NISSAN PRIMERA **2000** - 1996 - rosso six - climatizzatore - ABS - air bag	L. 20.000.000
OPEL CALIBRA **2000 16V** - color edition 1994 verde metallizzato - full optional	L. 23.000.000

FINANZIAMENTO DI L. 12.000.000
IN 24 [illegible] SENZA INTERESSI

C.R. AUTO srl
Concessionaria Honda Automobili
[illegible]
Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941

HONDA CIVIC 1.5 LSL 3p	rosso	1992	cer. lega - Srs - stereo
HONDA CIVIC 1.6 LS 5p	blu m.	12/96	a.c. - Abs - 2 Srs - stereo
[illegible] SHUTTLE 4WD 1.6	amar. m.	1989	imp. ster. - t. a. elet.
[illegible] 3p 1.4 [illegible] AGE	blu m.	7/96	
HONDA CIVIC 3p 1.4 [illegible]	grigio m.	12/97	
HONDA AERODECK [illegible]	verde scuro m.	1997	full optional
PORSCHE 928 [illegible]	blu m.	1988	da amatore
[illegible] 405 [illegible] 1.9	bordeaux	1993	a.c. - c.l. - f.n. - interni pelle
RENAULT CLIO 1.2 RT	rosso	1992	fendinebbia - vetri elettrici
ALFA R. 155 1.8 T. SPARK	bianco	1994	tet. apr. - imp. gpl - f. n.
RENAULT [illegible] E 1.4	verde m.	1993	srs - fend. neb. - v. el.
FIAT UNO TREND	verde m.	1990	5 porte
HONDA CRX	rosso	1990	cer. tetto apr. vetri e spec. retr. elett.

Anche nella B femminile turno quasi decisivo per la Cestistica Savonese

Basket, caccia ai punti salvezza

In C1 rischiano l'Autorighi e il Don Bosco

In attesa di Autorighi-Don Bosco Houghton, la C1 maschile vive un fine settimana tranquillo, con le due liguri ormai rassegnate a chiudere al terz'ultimo o penultimo posto. Da risolvere solo il rebus su «chi» chiuderà davanti (ra chiavaresi e genovesi, un risultato indifferente se veramente le retrocesse dovessero risultare due soltanto e tre (più la quarta allo spareggio) come si è andato ripetendo finora.

C1 maschile. Terzetto ligure con solo la Tarros (26) disinteressata: gli spezzini possono affrontare la parte finale di campionato in relax, avendo già centrato l'obiettivo salvezza.

Il match casalingo di domenica alle 18 contro la Soresinese (18) deve essere catalogato nell'elenco «test facili».

Autorighi Chiavari (10) e Don Bosco Houghton Genova (8) partono invece sfavori del pronostico alla vigilia della trasferta di domani alle 21 a Lumezzane (26) i primi e della sfida casalinga di domani alle 21,15 contro Rubiera (32) i secondi. I punti «pesanti» saranno in palio fra otto giorni, al Palazzetto di Sampierdicanne: forse decisivi per determinare la terz'ultima e penultima posizione, ancor più importanti se venissero confermate le voci di soltanto due retrocessioni in C2 invece delle 3 (o 4) previste.

Le altre partite dell'ottava di ritorno: Bernareggio (30)-Carrara (34), Castelnovo di Sotto (34)-Voghara (20), Casalmoro (4)-Chiari (18), Fidenza (22)-Novellara (22) e Correggio (22)-Ferrara (26).

B femminile. Penultima di andata della poule retrocessione, la classifica risulta nettamente spezzata in due: quattro formazioni già salve a quota 8 (Lavagna, Viterbo, Lucca e Livorno); quattro in coda con solo 2 punti, e con una fra queste che dovrà disputare un concentramento salvezza. Fra le pericolanti la coppia ligure Cestistica-Ospedaletti più la romana Mentana e l'umbra Perugia. Gli incontri del fine settimana: domani alle 21 Perugia-Cestistica e Mentana-Lucca; domenica alle 17,30 Polysport-Livorno ed Ospedaletti-Viterbo.

Fasi decisive per il torneo regionale di C2 maschile. Terza di andata sia per la poule promozione come per la poule retrocessione. Nel primo mini-girone l'Albenga sembra disporre di una marcia in più, come il più recente risultato (schiacciante 113-89 all'Athletic) conferma. Nel secondo gironcino, Maremola fanalino di coda ma lotta apertissima per evitare le altre bocciature. Questi i incontri del fine settimana. Poule promozione (gare di andata e ritorno; al termine playoff 1ª-8ª, 2ª-7ª, 3ª-6ª e 4ª-5ª): domani alle 18 Spezia (10)-Rossiglione (6); alle 21 Cogoleto (2)-Athletic (4) Lerici (12)-Albenga (14); domenica alle 18 Loano (12)-Crdd (4). Poule retrocessione (gare di andata e ritorno; l'ultima retrocede le due perdenti i playout 6a-9a e 7a-8a): domani alle 18,30 Riviera (14)-Interbasket (10); domenica alle 17,30 Granarolo (12)-Maremola (0), alle 18 Finale (12)-Pontremolese (12) e Sarzana (12)-Ospedaletti (14), alle 19,30 Assobasket (10)-Canaletto (4).

C femminile. Ritorno del primo turno playoff con le quattro meglio classificate della regular season che hanno subito vinto trasferta, e che dovrebbero quindi accedere alla fase di semifinale. Programma raccolto nella giornata di domenica: alle 16,30 Ludus Team-Cestistica Savonese (andata 77-21); alle 17,30 Auxilium-Cairo (76-74) e Cogoleto-Alassio (62-69); alle 19,15 Loano-Rossiglione (58-51).

Andrea Scartozzoni

GIUDICE SPORTIVO

Tutti gli squalificati

Due i liguri del Nazionale Dilettanti squalificati: due turni a Rotella dell'Imperia ed uno a Calabria della Sanremese. Cinque a Rubino (Val d'Aosta); uno Becchio (Cuneo), Comiani (Pinerolo), Panizza (Valenzana), Flamigni (Massese), Gemignani (Camaiore) e Lugon (Val d'Aosta). In Eccellenza: tre gare a Bertoneri (Sarzanese); due Vacca (Sammargheritese); una a Ottoboni e Repetto (Busalla), Bisio, Magalino e Vose (Finale), Camezzana (Grassorutese), Ciavolino Romano (Sarzanese), Paola (Loanesi), Lazzaretti e Sambarino (Pegliese), Bevilacqua (Pontedecimo). Inibito fino al 31 marzo il dirigente Fabrizio Garbini (Sarzanese) e fino all'11 marzo il massaggiatore Roberto Cirelli (Cairese).

Promozione: due gare a Figallo (Corte), Moretti (Pieve Ligure), Tarasco (Sampierdarenese) Fanti (Fezzanese); una a Bertola, Bruzzone e Torre (Arenzano), Rolla (Ceparana), Bonelli e Penna (Cisano sul Neva Ceriale), Agotani (Fezzanese), Venturini (Pieve Ligure), Di Maio (Sesta Godano), Zanti (Bragno), Giovinazzo (Rapallo), Frizia (Folbas), Bruzzo (Iavagnese), Lena (Rivasamba), Del Marco (Vezzano). Squalificato fino al 31 marzo l'allenatore Luigi Stagnaro (Caperanese); inibito fino al 18 marzo il massaggiatore del Pieve Ligure, Elio Dimaria. Sempre in Promozione, girone B, la gara Rivasamba-Fezzanese verrà disputata sabato 14 marzo alle ore 15 sul campo «Andersen», anziché domenica 15. [g. s.]

Nel derby ci sarà in campo anche il neo acquisto Gori

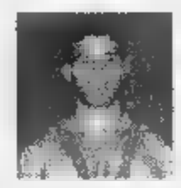
Savona prepara l'assalto alla capolista Sanremese

SAVONA. Antivigilia operosa per il Savona in attesa dell'arrivo al «Bacigalupo» della capolista Sanremese, un derby che appare a tutti gli addetti ai lavori e ai tifosi troppo anticipo rispetto al finale di campionato. Il Savona, che ieri sera ha disputato sul campo della Loanesi un'amichevole, non ha molte chances imposta la partita (per molti versi decisiva) sul piano tecnico impugnando il fioretto, come fece all'andata quando venne sconfitto per 2-0, pur senza sfigurare.

Dovrà invece mettere la partita sul piano agonistico lottando su ogni pallone. Solo interpretando in questo modo la gara il Savona avrà possibilità di farcela. La rosa dei titolari si è allargata con la presenza di un poderoso atleta, il centrocampista Marco Gori, classe 1965 e un palmares di assoluto rispetto (400 gare nel professionisti con 50 reti all'attivo). Il suo arrivo è stato caldeggiato dal mister Bruno Caneo, cui Gori è legato da vecchia amicizia.

L'intero sodalizio si è attivato per preparare la partita dell'anno, ne parla il general manager Gian Franco Montali: «Ci aspettiamo un folto pubblico e un aiuto da parte dei tifosi. Quando arrivammo a Savona ritoccammo i prezzi in basso, non ce ne vogliano per una volta ci sarà un piccolo aumento. I ragazzi hanno formato un gruppo fantastico, meritano qualche premio». [n. d. m.]

CHI SALE



Igor Chessa

Lotta in famiglia. Igor Chessa, portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese, sarà ancora volta tra i favoriti per la medaglia d'oro ai campionati italiani di lotta greco-romana che iniziano domani. Voto 10 per una prevedibile finale che, per dirla allo Chiambretti, comunque vada sarà un successo.

Reti, reginel. Molti pensavano che i biancorossi non reggessero la forza del Pescara, nella partita di campionato andata in scena mercoledì. E invece, vi- come sono andate le soprattutto nell'ultimo tempo, la truppa di Mistrangelo ha sfiorato il pareggio. Voto 10 anche per la fatica considerato che domani c'è anche il ritorno di Coppa Len a Spalato contro lo Jadran.

La mira di Mantero. E' da tempo uno dei protagonisti del tiro a segno nazionale. Il savonese Alessandro Mantero, carabiniere, ha vinto a Milano il titolo nazionale Juniores confermando tutta la sua classe.

CHI SCENDE

Andrea De Min

Fine dei sogni. Due sconfitte consecutive hanno forse estromesso Finale di De Min dalla lotta per il salto nel Nazionale Dilettanti. Il duello con la Sestrese sembra ormai perduto. Il voto comunque può essere insufficiente perché non vanno dimenticati i meriti di una squadra, andata oltre le aspettative.

Odissea vietata. Quest'anno sarà difficile organizzare, come in passato, tante manifestazioni su due ruote. Divieti, permessi e regolamento della strada rendono difficile la vita degli organizzatori. Un cinque a quegli Enti che non hanno ancora capito che certe corse bisogna disputarle non toccando le arterie principali.

Aspettando la riscossa. Come si può vedere anche nella rubrica di sport giovanile basket e volley continuano ad essere apprezzati dai giovani. Peccato che, nella stagione che si sta per concludere, le due discipline siano assenti in sede nazionale e si disputino solo campionati minori. Voto 5.

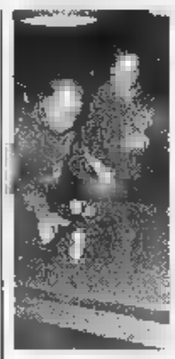
Entra nel vivo il campionato di Serie A interprovinciale

Sfida tra Cin-Cin e Cavalluccio nella volata per le semifinali

Entra nella fase decisiva il campionato interprovinciale di boccette che stasera (inizio ore 20,30) propone la settima di ritorno. Nella serie A i riflettori sono puntati sulla sfida Cin Cin Borghetto-Cavalluccio Pietra con la compagine di casa, capolista del torneo, che è la netta favorita cercherà di mettere in luce le proprie credenziali per la vittoria finale.

Anche gli altri confronti sono degni d'interesse come Carla I Imperia-Haiti Loano e Cavalluccio II-Dlf Ilda Savona. Il quadro si completa con Giardini-Carla II. Giova ricordare che, in base al regolamento, verrà ammessa di diritto alle finali (in programma a fine aprile) soltanto la prima classificata mentre altre sei squadre (considerato che l'ultima viene eliminata) si affronteranno in sfide incrociate.

Semifinali e finale saranno poi ad eliminazione diretta. Nella B1 diversi gli incontri interessanti ad iniziare da Cin Cin II-Moneta II Albenga con la compagine ospite intenzionata a dare fastidio al forte gabs di Panella. Le altre: Sagittario Albenga-Cavalluccio I; Caffè Duomo Bordighera-Lady Diano Marina; Pontevecchio II-La Posta Bordighera; Ariston Arma-Haiti I Loano; Moneta II-Cin Cin II; Garden II Ceriale-Circolo Ricreativo I; Sanremo Albenga-Carla II Imperia.



Questa sera la settima giornata di ritorno per il torneo interprovinciale di boccette

Ecco invece le partite degli altri gironi ad iniziare dalla B2 che propone: Pizzeria Able Bordighera-Odissea Calizzano; Carla I-Garden I; Circolo Ricreativo II-Moneta I; Haiti II-Giardini; Roma II-Cin Cin I; Brunella Borgio Verezzi-Pontevecchio I; Cavalluccio II-Bar De Nei. B3: Agoms I Genova-Zinolese I; BB II Genova-Polisportiva I; S.Genesio-S.Isidoro Legino; Quiliano-II Usl; Black Bull Spotorno-Dlf II; Sport Finale II-Splendor II Noli; Lorenzo I Vado Ligure-La Boccia Carcare. B4: Dlf II-Lorenzo II Vado; Sport Savona-Sport Finale I; Splendor I Noli-Roma I Finale Ligure; Arci Merlo Cogoleto-Arci Sciarborasca; S.Isidoro II-Agoms II; Polisportiva II-Avis Albisola e Zinolese II-BB Genova.

Il regolamento prevede che le prime tre di ogni girone vengano ammesse direttamente alle finali mentre le altre sedici usciranno da un turno di spareggio. Le finali si annunciano equilibrate con molte squadre in grado di succedere, nell'albo d'oro, a Cavalluccio e La Boccia vincenti dallo scorso campionato. [g. o.]

SPORT BABY

Baia del Sole Alassio e La Spezia si giocano i playoff nella serie D di tennis tavolo

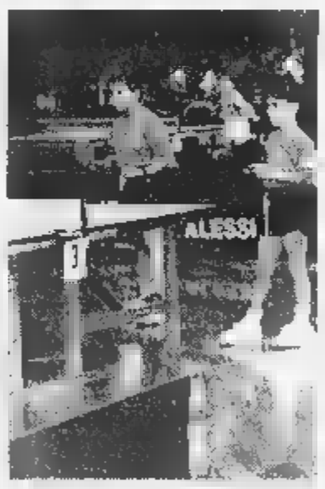
E' una grande Riviera tra i Cadetti

Seconda divisione, Finale e Andora brillano nel volley

Sono soprattutto basket e volley e contendersi la prima pagina dello sport riservato ai giovani. Del resto non potrebbe essere diversamente considerato che le due discipline arrivate al momento culminante della stagione. Anche il tennis tavolo comunque ha offerto indicazioni interessanti i giovani talenti nostrani che si sono messi in bella evidenza

BASKET. Precedenza al campionato Cadetti che ha offerto gli incontri della settima giornata. Il torneo, ancora una volta, ha messo in evidenza la forza del Riviera Savona che ha superato fl Finale al termine di una partita a tratti spettacolare e conclusasi 68-57. I savonesi conducono con 12 punti e sono seguiti in classifica dalla coppia Albenga e Asso con 8 punti.

I savonesi hanno avuto ragione dell'Albatros Alassio (75-51) in una partita che hanno avuto in pugno fin dal primo minuto. Su tutti emerge il talento di Amato, autore di 42 punti e grande protagonista non solo in questa occasione. Nelle file pontine invece si è messo in evidenza Bergese che ha realizzato 11 punti. Anche il torneo Ragazzi ha proposto i confronti della settima giornata. Qui a dominare la scena sono i baby della Nobernasco Albenga che conducono 12 punti. Il team ponentino ha avuto ragione del Finale (65-98) in un confronto nel quale si sono messi in evidenza Taverna e Cuomo autore rispettivamente di 29 e 26 punti (ma buona anche la prova di Vallega con). Il Vado invece ha travolto il Cairo (96-46) grazie ad una bella prova di Natali con 22 punti all'attivo.



Giovani talenti del tennis tavolo ligure

Da ricordare che il secondo posto in classifica è occupato dal Loano che ha vinto il derby con il Maremola (85-55).

Un torneo è già in archivio: si tratta di quello Ragazzi che ha messo in luce ottime individualità. Il successo è andato al Finale allenato da Massimo Corna e che ha concluso una stagione davvero da incorniciare. Per un torneo che si chiude un altro ai primi battiti: è quello della Seconda Divisione maschile che ha visto, nel debutto, la vittoria dell'Andora sull'Albisola (3-0) e del Finale (3-2) sul parquet del Maremola Pietra. Da segnalare anche l'affermazione del S.Pio X Loano sul Savona (3-1) e la vittoria esterna della Due A sul Dego (3-0). Nella Seconda Divisione femminile comanda invece il team varazzino de Le Baie con 10 punti seguito dal Sampor con 8. Pgs Alassio, Albenga, Carcare e Maremola seguono con 6.

Nel campionato Ragazze comanda l'Albenga 12 punti grazie anche all'affermazione sul Finale nell'ultimo turno di campionato (3-1). Infine la Prima Divisione dove al comando ci sempre Spotornese e Maremola Pietra.

Anche questa disciplina sta per arrivare agli spareggi. Domani per la D maschile (che è sempre stata categoria riservata ai baby) si disputa il primo incontro di playoff per la promozione in C2 tra Baia Del Sole Alassio e Don Bo- Spezia. La partita si giocherà alle 18 nella palestra di Via Neghelli mentre la fase successiva si svolgerà il 15 marzo.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Marcia su strada, attesa per la gara di domenica

Si corre il Gran di Albisola e assegna il titolo ligure

ALBISOLA S. Archiviata la lunga stagione indoor torna alla ribalta l'atletica all'aperto. Prima delle riunioni in pista saranno soprattutto manifestazioni su strada e campestri a contendersi prima pagina. Uno degli appuntamenti più interessanti della stagione è indubbiamente costituito dal «Trofeo Città di Albisola Superiore», in programma domenica ed organizzato dall'Alba Docilia in collaborazione il Comune e l'Apt-Riviera delle Palme oltre che all'ausilio del Comitato Regionale della Fidal e della S.M.S.Boselli. La manifestazione, approdata alla quarta edizione è valevole per l'assegnazione del titolo individuale ligure e di società oltre che per il campionato regionale Libertas. Inoltre la manifestazione costituisce anche una sfida tra le rappresentative giovanili di Svizzera-Lombardia-Piemonte e Liguria. E, come se ciò non fosse abbastanza, ecco che la gara di marcia su strada è anche valida quale seconda prova del «Trofeo Nazionale 'Silla del Sole'», organizzato dalla Unione Veterani Sportivi Roma. La partecipazione è davvero di alta qualità visto che al via sarà presente Michele Didoni, vincitore, tre anni fa, titolo mondiale a Goteborg. Contro il campione italiano ci ovviamente atleti internazionali, in gran parte provenienti da Ungheria e Svizzera. Il programma della manifestazione è davvero ricco ed inizierà alle 9,15 con la categoria Ragazzi sul percorso 2 chilometri. Poi alle 9,30 e 9,50 sarà la volta di Cadetti Allievi (3 e chilometri) mentre alle 10,15 toccherà ad Amatori, Veterani che precederanno la prova dei big impegnati su un percorso di 12 chilometri. Il ritrovo è previsto alle 8,30 dalla società di mutuo soccorso Paolo Boselli di Albisola Capo in via IV Novembre (angolo passeggiata a mare). [g. o.]

PATTINAGGIO

Decine di società, campioni nazionali ed europei per la grande rassegna

Pallare capitale dello skating

Domenica i migliori atleti per la «Coppa Carnevale»

Il Pattinaggio Artistico di Pallare, dopo aver preso parte da protagonista alla bella vetrina dello Sportivo dell'Anno, presenta domenica prossima la IV Coppa di Carnevale, imponente manifestazione sportiva e folkloristica che radunerà a Pallare migliaia di spettatori. Ma è il cast di valore assoluto delle società presenti che merita grande attenzione. Alla Coppa di Carnevale, che poi riunisce il Bravo '98, la Festa della Donna ed il Ciao Elena aderiscono: Crass San Rocco Apilli Siena, Polisportiva Pontevecchio Bologna, Arci Colombiera La Spezia, Pattini Club La Spezia, Team La Fratellanza Genova, Sturla Pattinaggio Genova, La Lanterna Skating Genova, Golden Skate Genova, Free Skating Genova, Hockey Pattinaggio Voltri, Pattini d'Argento Calle, Polisportiva Spotornese, Gruppo Pattinatori La Rocca, Le Torri Aurora Cairo e la società organizzatrice, per una presenza di oltre duemila atleti. Sarà una giornata intensa che Pallare vivrà con lo spirito sportivo che gli proprio, ma corredato dalla bella ospitalità che sempre ha donato a tutti i presenti. Fra gli atleti anche campioni europei nazionali come la toscana Lisa Pagliantini, il bolognese Matteo Degli Esposti e l'atleta di casa, Elena Navello. [n. d. m.]

I pattinatori di Pallare in della serata dello «Sportivo dell'anno»

VENERDI' 6 MARZO 1998

8ª TAPPA

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica marzo '98

1	SAVONA - SANREMESE
2	PINEROLO - ENTELLA
3	FINALE - CAIRESE
4	ALBENGA - CISANO
5	QUILIANO - LANGUEGLIA
6	SPERANZA - SCIARBORASCA

DELLO SPORT E'» .....

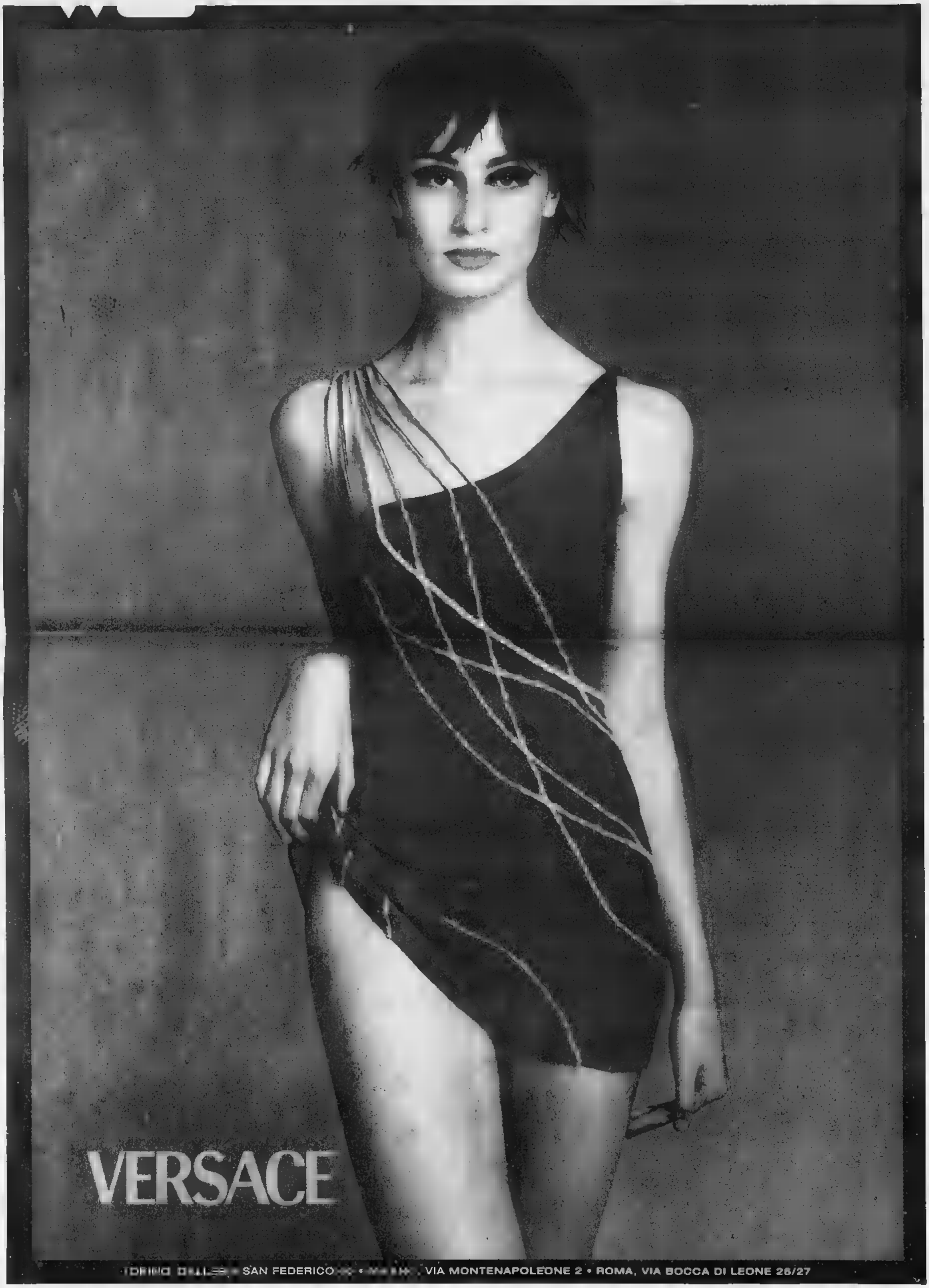
LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

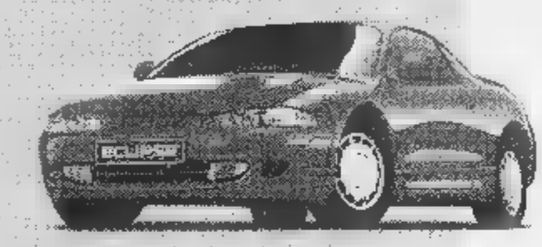
Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o .....

Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:

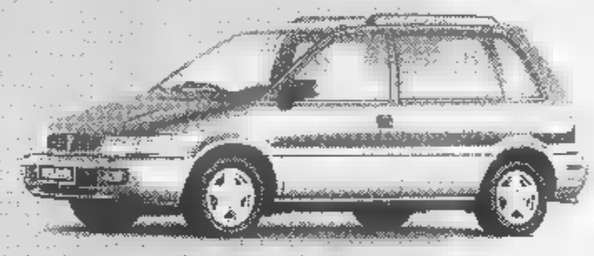
.....


VERSACE
SAN FEDERICO • VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27

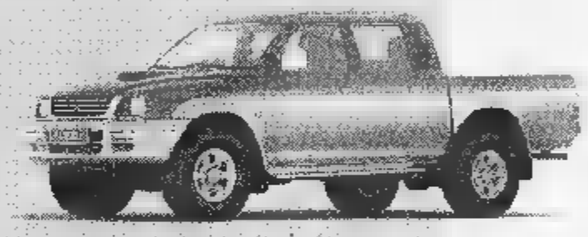
Pajero



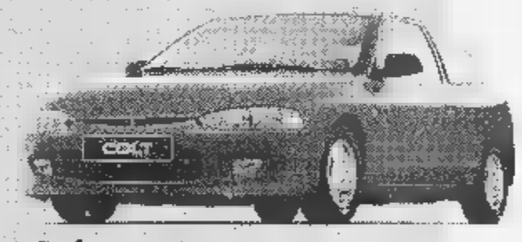
Eclipse



Space Runner

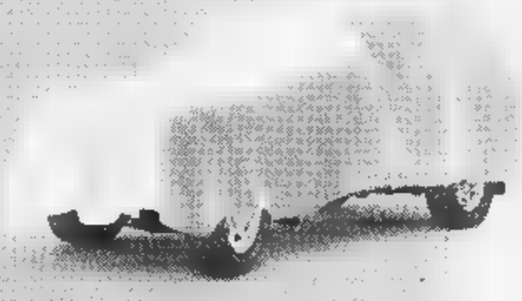


L200



Colt

Carisma GDI



Pajero Junior

Per informazioni
167-369463

Mitsubishi.
Un valore su cui investire.

Diventa Concessionario Mitsubishi: investi nella qualità e nella tecnologia Mitsubishi, proponi alla tua Clientela auto di successo, protagoniste dei rispettivi segmenti di mercato.

Pajero, nella sua classe, è il fuoristrada più famoso in Italia; Space Runner e Space Wagon sono uniche fra le solite monovolume; L200 è il pick-up poliedrico per il lavoro e per il tempo libero.
E poi Eclipse, l'affascinante coupé; Colt, la compatta di casa Mitsubishi; Carisma GDI, la prima auto di serie con motore benzina a iniezione diretta.

Se hai esperienza e preparazione nel settore auto, se hai la possibilità di creare uno spazio esclusivo e hai un capitale da investire, investi oggi su Mitsubishi: solo così potrai trarre vantaggio dagli ambiziosi programmi di sviluppo di Mitsubishi Motors ed essere protagonista di un grande successo.

Per metterti in contatto con noi scrivi a:
M. M. Automobili Italia - Direzione Sviluppo Rete
Via Giovanni da Udine, 45 - 20156 Milano.

DIVENTA CONCESSIONARIO MITSUBISHI
PER VERBANIA E DOMODOSSOLA.

MITSUBISHI MOTORS

M.M. AUTOMOBILI ITALIA UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO MOBILIKER

DOMENICA 8 MARZO
SIAMO APERTI

PER TUTTE
LE DONNE DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRIMULE
IN COLLABORAZIONE CON
U.S. PARONA CALCIO

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

Bennet IPERMERCATO
GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
conbipel
Melablu MODA
SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

PESCIO SPORT

C.so Italia, 35/b
NOVARA
tel. 623381

GRANDE VENDITA

su tutti gli articoli delle marche più prestigiose:
DOLOMITE - UMBRO - ROBE DI KAPPA
NIKE - DIADORA - ARENA - REEBOK
MIZUNO - ADIDAS - ASICS - BELFE

SCONTI REALI FINO AL 70%

ORGANIZZAZIONE DITTO •0337/218445

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 6 Marzo 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

n. 39

SPECIALE NOZZE
PIEGA L. 15.000
tutti i giorni
NOVARA - C.so Garibaldi, 3
Tel. 0321/625.746

Incontro alla Presidenza del Consiglio, l'azienda conferma l'impegno per Novara

Pai, passo avanti a Roma evitati i licenziamenti

NOVARA. Passo avanti molto importante nella vertenza Pai: si allontana decisamente il rischio dei licenziamenti e l'azienda ha riconfermato l'importanza dello stabilimento di Novara.

Dopo quattro ore e mezza di discussione nella sede della «task force» per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato siglato un verbale che riporta l'ottimismo nella vertenza della Pai.

L'azienda ha dichiarato che intende sì costruire il nuovo stabilimento di Avezzano, negli Abruzzi, per la produzione di patatine, ma contestualmente vuole mantenere e qualificare l'azienda novarese.

Nel documento viene inoltre precisato che occorre avviare una trattativa tra le parti per conseguire efficienza, riorganizzazione e valutare il tema del costo del lavoro, ma contemporaneamente bisogna garantire «adeguate prospettive di sviluppo e redditività allo stabilimento».

«L'obiettivo - prosegue il documento - dovrà essere raggiunto con piena soddisfazione delle parti». Proprio per riprendere la trattativa nel modo migliore, in un clima più sereno, l'onorevole Borghini, che presiede la task force, ha riconvocato le parti a Roma per l'undici di marzo alle 9,30.

Molto folta la rappresentanza novarese che ieri si è recata a Roma: al Ministero del Lavoro sono andati il sindaco Giovanni Correnti, l'assessore provinciale Franca Guglianetti ed il sindacato. Per la Cisl erano presenti il segretario provinciale Mauro Brustia, Matteo Botticelli e Giuseppe Saulla; per la Cgil Edgardo Montanelli e Vincenzo Guida; per la Uil Silvano Petruccelli e Maria Cristina Santoro.

Operai della Pai ieri a Novara durante il volantinaggio. A sin. il sindaco Gianni Correnti a Roma

«Certamente oggi abbiamo fatto un grosso passo avanti - dicono Botticelli e Montanelli - perchè dopo tanto tempo non si parla più dei 63 licenziamenti che erano diventati una sorta di paletto fisso con cui l'azienda avviava tutti gli incontri. Questo non significa che il rischio della perdita dei posti di lavoro sia completamente scongiurato, ma perlomeno è senz'altro notevolmente ridotto rispetto a prima, e la trattativa può ripartire su basi diverse».

L'azione di mediazione di Borghini ha operato su due fronti: all'azienda il presidente della task force governativa ha chiesto l'impegno per evitare i licenziamenti e la garanzia sul futuro dello stabilimento. Ai sindacato ed ai rappresentanti dei lavori ha chiesto invece di accettare la riorganizzazione del lavoro all'interno dello stabilimento di corso Vercelli per abbattere i costi.

Oggi alle tredici è prevista in stabilimento un'assemblea di tutti i lavoratori della Pai: «Chiederemo loro - dicono i sindacalisti - un mandato più specifico per trattare il giorno undici. Siamo comunque molto più ottimisti rispetto a ventiquattro ore fa».

Marcello Giordani

Novara
Ok in Provincia per l'Università
Ieri il Consiglio provinciale ha approvato l'accordo per la costituzione dell'Università del Piemonte orientale. Pag. 40

Piedimulera
Sciatore ossolano alle Paralimpiadi
Paolo Rabuglietti, atleta del Gsh Sempione 82, è in Giappone con la nazionale azzurra disabili in pista domani a Nagano. Pag. 47

Novara
Solenghi al Coccia con «Frankenstein»
Ospite della stagione di prosa, l'attore ligure debutta questa sera al teatro Coccia nel «Frankestein musicale». Pag. 44

Omegna
Bilancio approvato fra le polemiche
Il maggiore Comune del Cusio attiverà 9 miliardi di nuovi investimenti nel '98, ma l'opposizione insorge: così condizionate le scelte future». Pag. 43

Oggi in Tribunale il caso della finanziaria Brumaan, sei anni fa sollevò grande scalpore

Bollini a giudizio per truffa e falso

Con 5 coimputati risponde di associazione a delinquere

NOVARA. A quasi sei anni da quando esplose, nel novembre '92, con grande clamore, il caso «Brumaana» arriva oggi Tribunale. Inizia il processo con sei imputati. Fra questi c'è l'ex assessore comunale all'istruzione Augusto Bollini che finì anche in carcere così come avvenne per altri coimputati. Devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe e falso.

Il caso, negli anni, si è notevolmanete ridimensionato perchè nel luglio dell'anno scorso l'udienza preliminare del palazetto di viale Verdi ha spazzato via le presunte responsabilità di 95 imputati considerati minori. Sono coloro che avevano ottenuto finanziamenti considerati in qualche misura illeciti dalla «Brumaan». In realtà il Giudice dell'udienza preliminare Adele Starita riconobbe allora che le truffe c'erano state ma non erano perseguibili. Per alcune non c'era il dolo, per altre, caduta l'aggravante del numero delle persone, non si poteva procedere d'ufficio per assenza o per l'irregolarità delle querele presentate a suo tempo.

L'avv. **Gianangelo Scotti** (a sin.) difende l'ex assessore **Augusto Bollini** (a destra)

Con Bollini, difeso dall'avvocato Gianangelo Scotti compariranno oggi sul banco degli imputati, Bruno Sola e Garbagna contitolare con Bollini della finanziaria. Sola è difeso dall'avv. Michele Caldarera. Poi Stefano Selini di Caltignaga dipendente della «Brumaan» difeso dall'avv. Vittorio Tarditi; Francesco Villani procacciatore d'affari di Novara assistito dall'avv. Lorenzo Gilardi; l'agente assicurativo Stefano Angelucci, assistito da Caldarera e Stefano Allegra ed infine il mobiliere di Cavaglio d'Agogna Lorenzo Modena difeso dall'avvocato Roberto Picchio.

Secondo l'accusa sostenuta dal pm Marina Caroselli, la finanziaria leasing di Novara avrebbe organizzato una serie di truffe ai danni di altre finanziarie per ottenere l'erogazione di finanziamenti in qualche misura illeciti. Si tratta di passaggi complessi che solamente l'istruttoria dibattimentale sarà in grado di chiarire in tutte le sfaccettature.

Come detto, nel novembre '92 i maggiori imputati finirono tutti in carcere. Fra loro l'ex assessore democristiano. Anche per questo il caso acquistò notevole rilevanza e sollecitò l'interesse dell'opinione pubblica. Augusto Bollini ha sempre proclamato la propria innocenza. Ha sollecitato a più riprese, anche con iniziative coraggiose, il giudizio convinto com'è di poter chiarire la sua posizione. Il processo occuperà diverse udienze perchè sono citati un centinaio di testimoni fra i quali molti sono gli imputati prosciolti a luglio. **[r.amb.]**

Momenti di paura ieri pomeriggio, danneggiate alcune auto

Una bufera di vento ad Arona Scoperchiato un condominio

ARONA. Tragedia sfiorata ieri ad Arona a causa del forte vento abbattutosi sulla città. Verso le ore 15 si è scatenato un vero e proprio inferno nella zona del centro storico, quella dominata da alcuni condomini. Uno di questi è stato scoperchiato e dalla sommità sono piombate al suolo lastre di ondolux. Alcune sono finite in un cortile interno, altre su via Gramsci, che è l'arteria di raccordo tra corso Repubblica e via Liberazione. Una via molto frequentata, sulla quale si trovano anche un ristorante, negozi e una cartolibreria. La titolare di quest'ultima, Wilma Briganti, è stata la prima ad accorgersi di quanto stava accadendo. «Dalla vetrina del negozio - ha detto - ho visto una lastra lunga un paio di metri schiantarsi sul marciapiede a meno di dieci metri da alcune persone». La Briganti e il marito hanno dato l'allarme per quanto stava accadendo. E' stato un fuggi fuggi, mentre altre lastre, staccatesi con altro materiale dal tetto del condominio «Jolly» al numero 22, rovinavano sulla stessa via colpendo alcune auto in sosta. La violenza della bufera è stata tale che tutta la gente rimasta sorpresa per strada si è vista costretta a cercar riparo in portoni e negozi. Nessuno lamenta fortunatamente contusioni, solo alcune auto sono rimaste danneggiate. Sono immediatamente accorsi sul posto una squadra di vigili del fuoco e i vigili urbani, che hanno provveduto a sbarrare la strada impedendo l'accesso da corso Repubblica e da via Paleocapa. I vigili del fuoco sono saliti sul condominio per verificare l'eventuale instabilità di altre lastre e sventare pericoli supplementari. **[s. bott.]**

DUE INCENDI

A Romagnano e S. Maurizio

Due incendi ieri, uno a Romagnano Sesia ed uno a San Maurizio d'Opaglio, quest'ultimo provocato dal vento. Nel primo caso le fiamme si sono sviluppate in località Mauletta, nel cassero di Valerio Tinelli, residente in via Curioni. Il fuoco è divampato in un ripostiglio usato dal proprietario per depositare legname ed attrezzi agricoli, ed è stata proprio la legna a fungere da facile esca per le fiamme. Sul luogo sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Romagnano e di Novara, oltre ai volontari locali: le fiamme hanno distrutto il ripostiglio mentre è stato salvato il cassero. A San Maurizio d'Opaglio si è sviluppato un incendio in seguito all'imprudenza di un residente che ha acceso un fuoco all'aperto per bruciare del fogliame; in pochi secondi il vento ha alimentato le fiamme e sono dovuti intervenire volontari, vigili e una pattuglia della Polizia Stradale di Borgomanero per spegnere l'incendio. **[m. g.]**

Venite a provarla da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Il Consiglio ha dato mandato al presidente Cattaneo di firmare l'accordo con il ministero

Università, ultimo via libera da Novara

Dopo Comune e Consorzio c'è il «sì» della Provincia

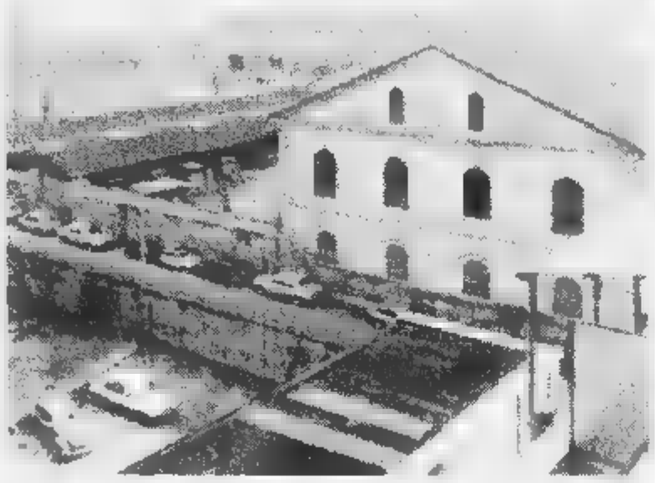
NOVARA. Via libera definitivo da Novara per la costituzione dell'Ateneo del Piemonte Orientale. Alle delibere del Comune e del Consorzio ieri sera ha fatto seguito l'ultimo atteso sì: quello del Consiglio provinciale che ha autorizzato il presidente della giunta, Paolo Cattaneo, a mettere la propria firma accanto a quella delle altre parti in causa (Ministero, Università, ecc.). Si sono astenuti soltanto Tenace e Mandrini di Forza Italia.

Ricordiamo allora, nel dettaglio, quali oneri devono sostenere gli enti locali novaresi.

La Provincia. Garantisce la copertura finanziaria di 500 milioni, per anno e per cinque anni complessivi, per sostenere la nuova istituzione. Identico impegno spetta al Consorzio per lo sviluppo dell'Università (che è presieduto dallo stesso Cattaneo) e al Comune.

Il Comune, inoltre, dovrà rilasciare «con procedura d'urgenza in relazione a richieste dei competenti organi accademici le relative autorizzazioni e/o le necessarie concessioni, con le appropriate destinazioni d'uso, eventualmente anche in variante al piano regolatore generale. Ove necessario il sindaco convoca e presiede apposita conferenza dei servizi».

Per fare il punto sul cammino dell'Università, con particolare attenzione alla realtà novarese, Cattaneo ha annunciato un convegno che si terrà ad aprile.



Paolo Cattaneo firmerà l'accordo. A fianco l'area della Caserma Perrone

Intanto ha salutato con soddisfazione quello che considera «un traguardo, anche se sotto un altro punto di vista siamo al punto di partenza. Noi lavoriamo per costruire un Ateneo di qualità. Da qui l'importanza di scelte che coinvolgano l'intero territorio».

A margine del Consiglio provinciale di ieri si è tenuta una conferenza stampa dei capigruppo di maggioranza. Nicola Fonzo (pds), Egidio Nuvolone (ppi), Carlo Roccio (Rinnovamento) e Gianni Martinetti (Verdi) hanno voluto testimoniare solidarietà all'assessore Marone, attaccato da Maria Teresa Annovazzi sul caso-Legambiente. Era presente anche l'assessore al Bilancio, Bassetti, che ha spiegato: «L'iniziativa contestata non è nelle spese correnti, quindi non è stato tirato fuori un soldo, ma è legata ad un mutuo che dovrà essere deciso dal Consiglio». Fonzo ha sconfessato la lettura data a questa vicenda: «Instillare dubbi di questo genere non ha nulla a che vedere con la politica. Marone è persona onesta. L'iniziativa a sostegno di Legambiente era stata avviata dal precedente [illegible] e la consulenza di Marone con l'associazione scade a fine mese. Passerà del tempo prima che le iniziative vengano finanziate (se lo saranno)».

Caso Legambiente
La maggioranza difende l'onestà dell'assessore

E Nuvolone: «Questo è cannibalismo! Accuse mosse con perfidia. Volevo lasciare la politica ma fin d'ora, per porre una barriera ai fatti del genere, annuncio che mi ripresenterò agli elettori».

Carlo Bologna

IN BREVE

Novara

«Il Comune utilizzi tipografia del carcere»

Nel carcere di Novara c'è una tipografia nella quale sono impeigati alcuni detenuti e che può eseguire lavori per committenti esterni: il sindaco e il Consiglio comunale considerino la tipografia fra i fornitori dell'amministrazione civica, vagliando la possibilità di istaurare un rapporto operativo di collaborazione. Lo propongono in un ordine del giorno i consiglieri Mancuso, Gilardoni, Policaro (An), che ha di recente visitato la [illegible] circondariale. **[m. p. a.]**

Vigevano

Sotto la tuta del ladro c'era biancheria da donna

Aveva una vistosa parrucca bionda in testa e (si è scoperto poi) biancheria intima femminile [illegible] la sua tuta da ginnastica l'eccentrico ladro bloccato l'altra notte da due cittadini e poi dagli agenti di una volante mentre stava rovistando in due garage. Per A. D. G., 44 anni, Milano, numerosi precedenti alla spalle, il pretore ha disposto la custodia in carcere e fissato per il 10 marzo il processo per direttissima. **[c. br.]**

AGRICOLTURA 2000

Vino e salute, parla un medico novarese

Fa bene o fa male? Assumerne in modica quantità o nient'affatto? Rosso o bianco? Si è già capito che i quesiti riguardano il vino, amato e vituperato, al centro di dibattiti non solo in Italia ma in tutto il mondo. Addetti ai lavori, giornalisti, medici, chiamati di volta in volta ad esprimere giudizi e dare consigli.

Anche un novarese è stato e sarà coinvolto ancora dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani per dare una mano al vino. E' il dottor Sergio Cardano, primario all'ospedale San Rocco di Gallate, chiamato a fare chiarezza sul tema. Sarà uno dei relatori al congresso nazionale che l'associazione ha organizzato per giugno a Napoli, sotto il titolo «Informare per conoscere e progredire: nella professione, nell'azienda, in Europa». Il dottor Cardano parlerà su «Il danno epatico: alcol, virus e farmaci. Qual è il loro rispettivo peso?».

Un tema attuale, già trattato dal primario durante un convegno organizzato sempre dall'Assoenologi a Casale Monferrato. La presenza novarese nella città partenopea sarà significativa e marcata: oltre al medico, infatti, sarà protagonista un altro esponente dell'enologia nazionale, Giuseppe Martelli di Galliate, che da vent'anni è alla guida dell'Assoenologi come direttore generale.

[illegible] E' l'invito che arriva da Terranostra, l'organizzazione della Coldiretti che promuove l'agriturismo. E' di questi giorni l'uscita dell'ultimo vademecum dedicato al Piemonte, terra di consolidata tradizione nell'ospitalità delle aziende agricole.

Una copertina accattivante, arancio [illegible] il sole in un bel tramonto, e mette in primo piano una famigliola di funghi porcini: «Quasi un invito che sintetizza il calore dell'accoglienza agrituristica - dice la nota di accompagnamento - la buona cucina delle tradizioni che vive anche nelle esperienza dlele cascine piemontesi e l'apertura alla famiglia».

In questa edizione sono 105 le aziende ritenute meritevoli di segnalazione da parte di Terranostra, oltre duemila indirizzi e numeri di telefono.

Dalla montagna del Sud Piemonte alla fascia più Nord-orientale della regione, appunto Novarese e Verbano Cusio Ossola.

Le due province sono rappresentate sia con conferme ormai verificate e apprezzate dagli appassionati, sia da «new entry», matricole che hanno superato gli esami della commissione e si sono imposte all'attenzione: dall'Alpe Cortiggio di Varzo alla Cascina Colombare di Casaleggio, dalla Fattoria di Sillavengo alla cascina Moretta di Momo.

Ancora: l'Alpe Pisoli di Armeno, Al Carbon di Coiromonte di Armeno, la Fattoria del Pino di Miasino, la cascina San Michele di Armeno, al Gargandino di Mezzomerico. **[g. f. q.]**

INDAGINE EPIDEMIOLOGICA IN 4 PROVINCE

I dati anticipati ieri riguardano Novara, Vco, Vercelli e Biella

Tumori e sostanze chimiche Primi risultati di uno studio

UNA lente d'ingrandimento sui 900 mila abitanti delle province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella. Qui l'agricoltura è particolarmente sviluppata (l'uso degli erbicidi è diffuso fin dagli Anni Cinquanta) e anche l'industria è una realtà importante.

Obiettivo: studiare le neoplasie maligne del sistema emolinfopoietico sulla popolazione tra i 20 e i 74 anni in un'area dove le sostanze chimiche vengono comunemente impiegate.

I primi risultati della ricerca (condotta in undici aree italiane) che interessano il nostro territorio sono stati resi noti al seminario che si è tenuto ieri nell'aula magna dell'Università di Medicina a Novara.

La dottoressa Arabella Fontana dell'Asl 13, coordinatrice dell'attività, ha spiegato: «La ricerca è stata condotta dal '91 al '93. Siamo ancora in attesa delle conclusioni. Ma ci è sembrato giusto restituire informazioni alle persone che abbiamo coinvolto in questo periodo, attraverso numerose interviste. Importantissima è stata anche la collaborazione dei medici di base che hanno fatto capire ai loro pazienti la validità di questa iniziativa che ha [illegible] centro di riferimento il Servizio di Epidemiologia dei Tumori di Torino del dottor Paolo Vineis e l'Asl 13, all'epoca Servizio di Igiene».

La dottoressa **Arabella Fontana** ha coordinato l'indagine relativa a Novara, Vco Vercelli e Biella

I ricercatori hanno puntato il loro interesse su tutte le nuove diagnosi del morbo di Hodgkin, sui linfomi Non Hodgkin, sulla leucemia linfatica cronica, sui sarcomi dei tessuti molli.

Per identificare i casi si è spulciato negli archivi delle Anatomie Patologiche degli ospedali di Novara, Borgomanero, Verbania, Vercelli e Biella, oltre a segnalazioni degli ospedali di Milano, Pavia e Torino che hanno in cura pazienti residenti nelle province piemontesi considerate.

Quindi la dottoressa Fontana ha fornito i dati: «Ci aspettavamo 234 casi all'anno, ne abbiamo osservati 265, di cui 138 (52%) [illegible] pazienti maschi, 127 (48%) femmine; 193 (3%) viventi e 72 (27%) deceduti. In netta prevalenza i linfomi Non Hodgkin con 193 casi (il 73%) contro i 56 (21%) del morbo Hodgkin e 16 (6%) di leucemia linfatica [illegible]. Prendendo in considerazione i 209 c[illegible] di linfomi Non Hodgkin e di leucemia linfatica si è arrivati ad un ulteriore dettaglio: «Di questi 109 (il 52%) riguardano pazienti maschi, [illegible] (48%) femmine. Duecento (96%) sono vivi, 8 (4%) deceduti».

«Siamo lontani - ha spiegato il dottor Vineis - dall'analisi dei rischi da esposizione delle sostanze chimiche. Chi oggi si attende i risultati definitivi sarà deluso. Possiamo solo presentare i dati più semplici». Una prima indicazione: non c'è una categoria professionale più a rischio di un'altra. **[c. bo.]**

Otto marzo, ha preso il via il lungo calendario di manifestazioni

Sos dalle donne algerine

«Non lasciateci morire nel silenzio»

NOVARA. Si sono iniziati ieri mattina con una conferenza al cinema Faraggiana gli appuntamenti dedicati alla ricorrenza dell'otto marzo.

Claudia Tresso, docente di cultura ed istituzioni arabe all'Università di Torino, ha parlato agli studenti delle scuole superiori della cultura dell'Islam, accennando ai gravi problemi che incontrano le donne nei paesi arabi per la difesa dei loro diritti.

Tonie Settembri, della commissione provinciale per le pari opportunità, e Matilde Ventura, in rappresentanza del Provveditore agli Studi, hanno ricordato la gravissima situazione delle donne algerine ed afghane, ed all'ingresso del cinema Faraggiana è stata avviata una raccolta di firme di solidarietà.

«Non aggiungete il silenzio delle vostre parole al silenzio della nostra morte: l'appello ci arriva dalle donne dell'Algeria, che vedono i loro diritti calpestati; in questa circostanza vogliamo ricordare - ha detto Tonie Settembri - anche la situazione dell'Afghanistan, dove l'avvento al potere dei talebani, nel 1996, ha totalmente emarginato le donne».

Tonie Settembri, Claudia Tresso e Matilde Ventura ieri al Faraggiana

Tonie Settembri ha ricordato come l'otto marzo sia una ricorrenza che ha mantenuto intatto il proprio significato. Matilde Ventura ha sottolineato il «diritto alla cittadinanza» che ancora oggi viene reclamato dalle donne di tutto il mondo, compreso quello occidentale.

All'inizio della manifestazione è stata letta la poesia scritta da Maria Antonietta Mainardi, assessore ai servizi sociali del Comune di Gozzano.

Il componimento è stato scelto per rappresentare l'Italia nella campagna di solidarietà promossa dall'Onu ed intitolata «Un fiore per Kabul». **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Perché non prevedere anche la tinteggiatura?

Con l'inserto «Tutto Soldi» di questa settimana, abbiamo potuto finalmente conoscere le istruzioni ufficiali riguardanti gli incentivi previsti per le ristrutturazioni del patrimonio edilizio esistente.

Tra i pochi interventi non ammessi, appare la tinteggiatura esterna dell'immobile ristrutturato. Mentre nei paesi Nordeuropei, forse per compensare la scarsità di luce solare, la tinteggiatura è d'obbligo, da noi rimane ancora a livello di optional: se poi consideriamo che a volte una ristrutturazione può impegnare economicamente più di una nuova costruzione, la tinteggiatura sara ulteriormente penalizzata con il risultato di ritrovarci ancora con centri storici grigi, piatti e poco accoglienti.

Speriamo che qualche attento politico possa considerare l'opportunità di integrare questo intervento nelle detrazioni: sara un'ulteriore possibilità, se pur piccola, di qualificare l'ambiente in cui viviamo.

Pierluigi Tracanzan,
Fettenasco

Con l'Euro saranno anni molto duri

La preoccupazione del nostro Paese alla vigilia degli esami di maturità per essere ammessi all'U.E. coinvolge un po' tutti.

Alla ricerca di compromessi politici e alla mai sopita voglia di porre ricatti, i nostri politici ce la mettono tutta per allentare la [illegible] che li incaprettano.

I nostri soci Europei ci guardano con occhi pieni di diffidenza e non potessero ci collocherebbero volentieri in un cerchio basso del purgatorio o quantomeno vorrebbero ignorarci per alcuni anni.

Ammesso la nostra, più o meno dignitosa entrata a Maastrichi, si aspettano anni duri perché l'Euro piallerà molti settori della nostra economia e per lunghi anni dovremo pedalare su strade sempre in salita. Questo è quanto ci ripetono i più [illegible] economisti che seguono le sorti del nostro Paese.

Romano Bava,
Verbania-Pallanza

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA [illegible]

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible]. **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) [illegible]. **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallate:** tel. 862 222. **Oleggio:** tel. [illegible]. **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce.** tel. (0323) 848.559 - 865 000; **Stresa:** tel. (0323) 33 360; **Trecate:** tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) [illegible] - 556.000 - [illegible] 161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418 817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cn P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

FARMACIE

A NOVARA: *Viale Roma*, viale Roma, tel. 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3 000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, tel. 62.40.76 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 6,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante 2, tel. 83.51.70.

Cameri: *Azienda speciale*, via Novara 45, tel. 51.88.15.

Massino V.: *Vicari*, via Vitti 17, tel. (0322) 21.91.88.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. (0322) 850.33.

Invorio: *Masi*, via Battisti 4bis, tel. (0322) 25.51.25

Verbania (Intra): *Fratti*, via XXV Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. (0323) 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) [illegible].

Massino: *Bizzari*, via Provinciale, tel. (0324) 352.21.

Omavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteoni 45, tel. (0324) 950.18.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 8, tel. (0163) 84.02.43.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) [illegible]; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 888.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Dibattiti

La Banca Etica

Incontro e dibattito sulla Banca Etica stasera alle 21 all'auditorium del Collegio Salesiano Don Bosco a Borgomanero di via Dante 19. Interverrà Giovanni Acquati, del consiglio di amministrazione della Cooperativa verso la Banca Etica. **[m. g.]**

Mostre

Reportage thailandese

«Thailandia» sarà il tema della proiezione di diapositive in programma per le 21 di questa sera nella sala consiliare di piazza Martiri della Libertà a Carpignano Sesia. Relatore sarà Roberto Maestri. **[r. l.]**

Libri

Cuochi per l'Europa

«Il cuoco verbanese - cuoco europeo» è il titolo del volume edito da Alberti che si presenterà martedì 10 al ristorante «Antico Maniero», in una serata promossa dal Lions Club Verbania. Interviene il presidente della Società dei Verbanisti, Pierangelo Frigerio, una relazione su alberghi, cuochi e piatti del Lago Maggiore. **[s. r.]**

[illegible]

Lectio divina

Si conclude il ciclo di incontri «I giovani sulle strade del mondo» organizzato dal vicariato della Valsesia. Dalle 20,45 di oggi nella parrocchiale di Prato Sesia, don Sergio Chiesa terrà una lectio divina dal tema «Il bilancio». **[r. l.]**

[illegible]

I luoghi della [illegible]

S'inaugura oggi pomeriggio alle [illegible] all'Arengo del Broletto la mostra «I luoghi della Memoria». Potrà essere visitata dalle 16 alle 19 tranne il lunedì fino al 16 marzo. Sempre alle 16 al Faraggiana proiezione della pellicola «Il club delle prime mogli», a cura dell'Assessorato comunale per la cultura. **[r. l.]**

Mercatini

Torna la fi[illegible] di marzo

Domani torna a Novara la fiera di marzo. Le bancarelle affolleranno i piazzali e le vie che circondano lo stadio «Silvio Piola». Sarà chiuso al traffico il viale Kennedy nel tratto tra viale Papa Giovanni XXIII e corso Vercelli. **[b. c.]**

Tradizioni

Galliate nelle immagini

Galliate ieri e oggi raccontata per immagini. Stasera alle 21,15 alla Società Fotografica Novarese di corso Cavallotti 20 sono ospiti i soci del club gallia[illegible] «Il campanile» con le loro dia. Ingresso libero. **[b. c.]**

Sport

Dimostrazioni a Borgo

Serata dedicata allo sport domani alle 21 all'auditorium del Collegio Salesiano di Borgoma[illegible]. Organizzata dalla palestra Body Line di Cureggio, prevede dimostrazioni di aerobica, hip hop, taekwondo, danza moderna, funk e step. **[m. g.]**

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri [illegible] Verbano-Cusio-Ossola partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

dott. Vittorio Falcioni

— Domodossola, 5 marzo 1998.

Clorurato in un pozzo, si usa come sgrassante in tintoria e per pulire metalli

Arona, ieri frazioni senz'acqua

Rotta una pompa, filtri contro l'inquinamento

ARONA. Inquinamento [redacted] tricloroetano. E' il primo dato certo fornito dall'ing. Pier Cesare Ardizzoia, direttore del Consorzio Gestione Acque di via fratelli Cervi [redacted] Dormelletto, che comprende anche Arona, Castelletto Ticino e Borgo Ticino. «Non si tratta di trielina - precisa Ardizzoia - ma di [redacted] composto clorurato che viene solitamente usato come sgrassante nelle tintorie e nelle fabbriche di lavorazione dei metalli. Per non creare eccessivo allarmismo, vorrei aggiungere che questa sostanza non è particolarmente tossica, fermo restando che, nel modo più totale, dovremo purificare la sorgente e fil[redacted] l'acqua».

La sorgente è quella di Prato Grande, ad Oleggio Castello. Nella stessa zona ci sono altri pozzi, ma questi - fa presente Ardizzoia - [redacted] «assolutamente incontaminati, così come le altre sorgenti che alimentano la rete idrica».

Sulla vicenda è stata presentata denuncia ai carabinieri di Arona ed è già scattato l'intervento dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente), che sta indagando sulla situazione. E' stato anche evidenziato che la falda freatica corre ad una profondità di circa 30 metri. Come hanno potuto questi liquidi raggiungerla? Si presume che gli scarichi abusivi siano stati effettuati molto tempo fa. E qualcuno ha già collegato il nuovo inquinamento a quello, ancora più drammatico, dei primi anni Novanta. Nella ex Cava Fogliotti di via Partigiani, realizzata per materiali inerti, vennero depositate migliaia di tonnellate di sostanze tossico-nocive. Uno scandalo che portò sul banco degli imputati tecnici, imprenditori e amministratori. Alcuni rimediarono [redacted] condanne. Ieri mattina, gli abitanti di Montrigiasco, Dagnento, Motto Mirabello, San Carlo e frazione Campagna sono rimasti nuovamente senz'acqua per l'ennesimo incidente. Non c'entra [redacted] l'inquinamento, ma la dice lunga sulla scarsa efficienza delle rete idrica aronese: si è rotta una «pompa di rilancio». Tutto bloccato, gente senz'acqua fino alle 8,30, poi dai rubinetti è cominciato a fuoriuscire un liquido giallo-arancio.

Arona è corsa ai ripari per mettere in funzione dei «filtri a carboni attivi». «Li abbiamo fatti arrivare da una ditta specializzata di Reggio Emilia - informa l'ing. Ardizzoia -. Sono già in funzione e permetteranno una immediata e regolare erogazione dell'acqua potabile». [s. bott.]

Arona, la città è alle prese con una serie di problemi [redacted] approvvigionamento idrico

IN BREVE

Mortara

Procura di Vigevano ricorre contro «Sacic Legno»

La procura di Vigevano ricorrerà in Cassazione contro l'ordinanza con la quale, il Tribunale del Riesame ha annullato il sequestro preventivo di una parte dello stabilimento della «Sacic Legno» di Mortara. L'industria, che produc[redacted] pannelli nobilitati, è sotto inchiesta per emissioni di polveri e [redacted]mori. [redacted] provvedimento era stato firmato dal gip della pretura ed è stato revocato per un vizio di forma. Ma la procura contesta le conclusioni e sostiene quell'atto ora perfettamente valido. [c. br.]

Garlasco

Due giovani novaresi denunciati per furti

Due ragazzi di 22 anni, G.S. di Trecate e G.F. di Novara, entrambi disoccupati, sono stati denunciati a piede libero per aver commesso un furto l'altro pomeriggio ai danni di un quadriciclo «Aixama» che era posteggiato nei pressi dell'ufficio postale. Dopo aver forzato uno sportello, si erano impadroniti di un telefono cellulare, avevano tolto la scheda prepagata gettando l'apparecchio. Cinque ore più tardi una pattuglia dei vigili ha fermato a bordo di un furgone i due ragazzi, che hanno ammesso il furto della scheda facendola ritrovare. Sul furgone è stato rinvenuto anche un grammo di hashish. Per G.S. è scattata la segnalazione alla Prefettura. [c. br.]

Briga Novarese

Approvato il bilancio di previsione con tante opere

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione '98, che pareggia sui quattro miliardi. Tra gli investimenti più significativi 260 milioni destinati al potenziamento dell'acquedotto, 335 milioni per nuove fognature, 195 per la sistemazione degli argini dell'Agogna, 150 per la realizzazione del parco archeologico di San Colombano, 270 per costruire strade e parcheggi. [m. g.]

A Vigevano

Nonno patteggia per atti di libidine

VIGEVANO. Era il convivente della nonna, ma le [redacted] «attenzioni» andavano soprattutto alla nipotina di 11 anni, che spesso veniva a dormire da loro e che ormai vedeva i[redacted] quell'uomo [redacted] persona di famiglia. L'incubo iniziò nell'estate del '91 quando P.V., oggi 70 anni, di Vigevano, trovatosi da solo a casa con la ragazzina, la chiamò in cucina e iniziò ad allungare le mani su di lei. Le molestie sono durate più di tre anni, senza per altro arrivare mai alla violenza carnale. Per convincerla a tacere l'uomo le elargiva anche generose mance. Lo squallido rapporto è venuto alla luce quando, nell'ottobre del '94, la ragazza si è rivolta ad un'assistente sociale [redacted] quindi, accompagnata dalla madre, ai carabinieri. L'uomo, accusato di atti di libidine violenta, ieri mattina ha patteggiato la pena davanti al Tribunale [redacted] Vigevano: 16 mesi di reclusione [redacted]on la condizionale, più 4 milioni di risarcimento delle spese legali. [c. br.]

La designazione della Giunta comunicata dal sindaco Barra

Ex parroco aronese dell'anno

Monsignor Ingignoli in città per 36 anni

ARONA. Sarà consegnato a monsignor Mario Ingignoli, 85 anni, già parroco della città del Sancarlone dal 1954 al 1990, il «Premio Aronese dell'anno», istituito per la prima volta dalla amministrazione comunale di Arona.

La comunicazione ufficiale è del sindaco Roberto Barra e dell'assessore [redacted] servizi sociali Alessandro Pilota, i quali hanno anche spiegato che «in questa prima edizione l'indicazione [redacted]el personaggio non è stata da[redacted] dall'apposita commissione, come prevede il regolamento predisposto, solo per ragioni di tempo».

«Sull'esempio di quanto hanno già fatto nel passato città co[redacted] Borgomanero, Novara e Milano - ha detto aggiunto l'assessore Pilota - abbiamo voluto istituire questo riconoscimento dotandolo di un regolamento preciso».

Ha aggiunto [redacted] sindaco Barra: «Noi abbiamo voluto promuovere quest'iniziativa e [redacted] auguriamo che i nostri successori portino avanti [redacted] discorso nel tempo, facendo in modo che il Premio entri nella cultura e nelle tradizioni della città».

Monsignor Mario Ingignoli il premiato

Lo spunto all'iniziativa era venuto dal maestro Giuseppe Agostini, direttore della «Schola Cantorum» di Arona, che l'aveva quindi proposto all'assessore Pilota [redacted] all'amministrazione comunale.

La consegna ufficiale del «Trodicino d'oro», così dovrebbe essere intitolato il riconoscimento, verrà effettuata venerdì 13 marzo, giorno della festa patronale, alla conclusione della Messa solenne delle ore 11, che sarà celebrata dal vescovo di Vercelli, mons. Enrico Masseroni.

Le prime parole di don Mario: «Sono commosso e confuso, mi fa piacere la vostra bontà. Non posso dire di [redacted] a questo premio perchè vi farei [redacted] torto». Monsignor Ingignoli è nato il 6 maggio 1912. Ordinato sacerdote nel 1938, è stato parroco di Arona dal '54 al '[redacted] e quest'anno celebra [redacted] sessantesimo di sacerdozio. Il 4 novembre del 1984, come [redacted] ricorderà, ha avuto l'onore di ricevere il Santo Padre Giovanni Paolo II proprio nella [redacted] Arona. [s.bott.]

Il difensore ha chiesto per l'indiziato gli arresti domiciliari

Delitto del cimitero, Bottini smette lo sciopero della fame

BORGOMANERO. Marco Bottini ha cessato lo sciopero della fame [redacted]'avvocato difen[redacted] preannuncia la richiesta degli arres[redacted] domiciliari.

Da ieri Marco Bottini ha ripreso a mangiare nelle carceri di Novara dove si trova rinchiuso, indiziato dell'omicidio di Maria Luigia Poletti, la pensionata di Cureggio uccisa il 29 dicembre nel parcheggio davanti al cimitero della Sorga.

«Bottini - spiega l'avvocato Sergio Iavelli, difensore dell'operaio di Santa Cristina - ha capito che gli inquirenti stanno cercando in tutti i modi di risolvere questa vicenda e stanno acquisendo tutti gli elementi per giungere all'identificazione del responsabile. A rasserenare il giovane ed a fargli smettere lo sciopero della fame sono state le ultime decisioni degli inquirenti, compresa la ricostruzione del delitto, a cui ha partecipato lo stesso Bottini».

Il difensore è in attesa dei risultati degli ultimi due esami, quello psichiatrico e l'indagine sulle macchie di sangue trovate sull'abito di Marco Bottini.

Marco Bottini

«Quando saranno resi noti gli esiti di queste due indagini, e dovrebbe ormai trattarsi di risultati imminenti - dice l'avvocato - presenterò l'istanza perchè il mio assistito ottenga gli arresti domiciliari. Ovviamente non so quale sarà l'esito della domanda, che comunque inoltrerò».

A proposito di perizie, in quella finora depositata, l'esame autoptico sulla vittima, sembra profilarsi un'ipotesi a vantaggio di Marco Bottini: secondo l'esame i colpi che avrebbero raggiunto Maria Luigia Poletti non sarebbero stati letali e la donna sarebbe morta soltanto in seguito, a causa di un urto successivo. Se così fosse, anche se non emergessero altre prove che potrebbero scagionare l'indiziato, per Marco Bottini si potrebbe profilare un'accusa meno grave, quello di omicidio preterintenzionale.

L'operaio [redacted] Santa Cristina continua però a professarsi completamente innocente, estraneo alle accuse che sino ad oggi gli sono state mosse e proprio per questo ha messo in atto fino a ieri lo sciopero della fame. [m. g.]

La raccolta dei fascicoli de «La Stampa»

Cognomi, oggi in edicola un altro appuntamento

VENERDI' 6 MARZO 1998

E DEL

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: ....

....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: ....

....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

NOVARA. Nuovo appuntamento con la guida ai cognomi del Novarese e del Verbano Cusio Ossola, l'iniziativa curata da La Stampa per diffondere la conoscenza delle origini delle casate più diffuse sul nostro territorio.

La scheda allegata al quotidiano permette infatti di apprendere importanti informazioni statistiche circa le località nelle quali si registra la maggiore diffusione oltre a nozioni etimologiche [redacted] onomastiche, indispensabili per comprendere al meglio la genesi dei cognomi principali e delle relative derivazioni.

Sulle pagine de «La Stampa» invece è possibile trovare un tagliando che consente a coloro che non sono citati nella guida di ricevere informazioni di analogo contenuto.

La consulenza verrà presentata prossimamente in un'apposita rubrica e sarà curata dal professore Dario Soranzo, lo stesso studioso che ha redatto i testi della guida.

Il tagliando deve essere ritagliato, compilato [redacted] ogni [redacted] parte [redacted] inviato (o consegnato a mano) alla redazione di Novara de La Stampa, corso della Vittoria 2. [r. l.]

Stasera a Romagnano Sesia, organizza la Pro Loco

Un invito di primavera con i poeti dialettali

ROMAGNANO SESIA. La poesia in dialetto è viva, e torna alla ribalta stasera grazie ad una manifestazione organizzata dalla Pro Loco.

«Invito di primavera» è il titolo dell'iniziativa, in programma alle 21 nell'aula magna dell'ex Collegio Curioni, attuale sede del liceo artistico.

Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, introdurrà la serata a cui parteciperanno ben trentatre poeti provenienti dalla Valsesia, dal Cusio e da Novara.

«Con questa manifestazione - dice Maria Rita Nobile, presidente della Pro Loco - abbiamo voluto rilanciare [redacted] dialetto, una vera [redacted] propria lingua che nelle nostre zone [redacted] ancora utilizzata [redacted] che rappresenta una delle testimonianze più importanti della nostra cultura».

«Il dialetto - dice Lorenzo Del Boca - ha il merito della chiarezza, dell'espressività e della trasparenza in un'epoca in cui trionfa l'opacità del linguaggio della televisione o della politica; chi parla dialetto si capisce immediatamente, perchè questo è un linguaggio concreto, che non si presta ad equivoci [redacted] ambiguità. L'uso del dialetto poi rappresenta un segno di forte radicamento nel territorio e l'idea [redacted]i proporre componimenti poetici in dialetto vuole essere anche uno stimolo a coltivare questo legame con le tradizioni locali».

Fra i partecipanti alla serata, che leggeranno i loro componimenti, figurano due nomi noti all'opinione pubblica anche per ragioni non legate alla poesia dialettale: stasera leggeranno loro componimenti anche don Modesto Platini, il parroco di Cavallirio che da anni è impegnato nella raccolta di aiuti per l'ex Jugoslavia, e Gianni Martinetti, consigliere provinciale dei Verdi.

Don Modesto, originario di Fontaneto d'Agogna, leggerà poesie nel dialetto del suo paese d'origine, mentre Martinetti ha composto in «cavallirese», il dialetto di cui ha scritto anche un vocabolario.

Questi gli altri partecipanti della provincia di Novara e del Vco: il gozzanese Ugolino Barciocco, il borgomanerose Mario Piemontesi, da Ghemme arriverà Nino Ferrari, da Crusinallo Elsa Ceresa Orlandi, da San Nazzaro Sesia Mauro Caneparo.

Novara è presente [redacted] tre rappresentanti: Giuseppe Tencaioli, Enrico Occhetti [redacted] Paolo Missotti. Tre anche i poeti grignaschesi: Daria Canestra Serrazzo, Franco Franchi e Lino Giuliani. La rappresentanza più [redacted] è ovviamente quella locale, romagnanese, composta da Gottardo Mostini, Giuseppe Fanzaga, Maria Rita Nobile, Giovanno Peroni e Carlo Tosi.

«Questa è la prima edizione della nostra manifestazione - commenta Maria Rita Nobile - ed il nostro auspicio è che sia di stimolo [redacted] tanti giovani perchè si avvicinino al dialetto con rinnovato interesse, come uno strumento per capire meglio il paese in cui vivono ed il loro passato». [m. g.]

L'iniziativa di Renato Andorno parte da Borgosesia

Fondi per scuola elementare dei piccoli sherpa in Nepal

Renato Andorno fotografo e cinereporter di Ghemme presenta questa [redacted] la sua spedizione in Nepal alla Pro loco [redacted] Borgosesia

BORGOSESIA. Sono i «cilindri» delle spedizioni alpinistiche, perchè come spiegava anni fa un grande scalatore «se [redacted] 'girano' loro non hai speranza di arrivare lassù [redacted] vetta [redacted] un Ottomila, dove ti sembra di toccare il cielo con un dito». Sono gli «sherpa», uomini che vivono nelle valli del Nepal e in Tibet, il regno dei giganti himalayani.

Ma essere sherpa significa soprattutto essere la guida o il portatore di una spedizione alpinistica. Con pochi onori e immensi rischi, quello soprattutto di perdere la vita nell'eterna sfida con questi giganti che quando vedono sulle pendici salire dei conquistatori, gettano addosso loro le armi di cui dispongono: tormente di neve, venti gelidi, immense valanghe [redacted] continue scariche di pietre.

E' una vita dura quella degli sherpa, non solo per gli uomini, ma anche per le loro donne [redacted] i loro figli. Quasi ovunque [redacted] c'è una parvenza di scuola.

Ma qualcosa va fatto e qualcosa sarà fatto. Perchè due valsesiani, Renato Andorno e Silvio Mondinelli, il cinereporter di Ghemme e lo scalatore di Alagna, componenti della vittoriosa spedizione di ottobre al Cho-Oyu, uno dei terribili Ottomila himlayani, stasera avviano al Centro pro loco di Borgosesia (inizio alle 21) una campagna di raccolta di aiuti per i piccoli sherpa, in occasione della proiezione del film che racconta l'avventura sul Cho Oyu.

«Abbiamo in mente di raccogliere i fondi per aprire una scuola elementare per i piccoli sherpa - dice Renato Andorno -. Dove? A Nancebazar, il centro più importante della valle del Kumbu, nel Nord del Nepal. Lo facciamo perchè in tutto questo c'è un retaggio sto[redacted] il secolo scorso erano gli inglesi che venivano in Valsesia e, condotti dalle nostre guide, salivano sul Rosa. Poi, prima di ripartire, lasciavano dei soldi, perchè i bimbi potessero imparare a leggere [redacted] a scrivere. Ora la storia ritorna: dobbiamo essere [redacted] a fare altrettanto». [r. eyn.]

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore Affari Generali
Ufficio Appalti
Estratto di bandi di gara

La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321 [redacted]1 - fax 0321.36087, intende appaltare n. 9 distinte gare di licitazione pri[redacted], ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, c[redacted] modificato dalla legge 216/95, col metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14 e successive modificazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, per lavori vari, lungo [redacted] seguenti strade provinciali per gli importi [redacted] di gara a fianco di ognuno indicati:
- Oleggio: 2° tronco (tratto Cameri Aeroporto): L. 020.000 [redacted]
- Traversale [redacted] Basso Novarese L. 256.300.000
- del Basso Novarese L. 252.100.000
- [redacted] Medio Novarese L. 252.000.000
- della Cremosina [redacted] Occidentale del Lago d'Orta L. 250.000.000
- Caltignaga-Cameri L. 198.700.000
- Solarolo - Barengo - Borgomanero L. 167.658.053
- Ghemme - Carpignano Sesia L. 162.000.000
- della Cremosina L. 84.000.000

Le domande di partecipazione, una per ogni appalto e con allegata, a pena di esclusione, la relativa fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 20.03.1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Viabilità - piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara. I bandi di gara in edizione integrale sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso [redacted] Settore Tecnico Viabilità [redacted] l'Ufficio Appalti della Provincia nelle ore d'ufficio.
Novara, lì 23.02.1998

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

Studio Professionale
CERCA
ESPERTO/A CONTABILE
max 35 anni
assunzione immediata.
Tel. 0323/404378

Amministratori ossolani soddisfatti dopo incontro in Regione

A Domo confronto sul Toce

Mercoledì con tecnici e geologi

DOMODOSSOLA. «Abbiamo constatato la buona volontà della Regione nel venire incontro alle nostre richieste che riguardano sblocco dei vincoli e maggior attenzione verso il territorio». Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola, appare soddisfatto dopo l'incontro di mercoledì a Torinoli. Amministratori ossolani e provinciali hanno strappato alla Regione l'impegno per un vertice tecnico da tenersi a Domodossola la settimana prossima. Il summit dovrebbe permettere di trovare soluzioni per «aggirare» alcuni dei grossi ostacoli che il Decreto del Presidente del Consiglio ha posto, impedendo di fatto ogni intervento edilizio in Ossola.

L'incontro, che si terrà mercoledì, vedrà attorno al tavolo tecnici e geologi regionali, amministratori ossolani, provinciali e gli assessori regionali Ugo Cavallera e Franco Rotta.

«Affronteremo i problemi sorti col Decreto del Presidente del Consiglio (Dpcm) affidando agli amministratori maggiori responsabilità sulle aree da svincolare attraverso le varianti ai piani regolatori, basandoci sul secondo Dpcm che apre spiragli e permette di muoversi con maggior elasticità».

Nell'incontro di Torino si è deciso di redigere una cartografia del Toce per individuare quali devono essere i vincoli da confermare per rendere sicure le costruzioni nelle zone a rischio.

«La Regione - conferma il consigliere Ettore Racchelli - si è impegnata ad accelerare l'iter per le varianti ai piani regolatori, che potrebbe in tempi ragionevoli risolvere temporaneamente il problema».

A Torino, mercoledì, erano giunti anche Walter Canova e Moreno Simonato. I due esponenti della Life si erano incatenati davanti all'assessorato all'urbanistica. «Visto l'esito della riunione - commenta Simonato - abbiamo rinunciato alla protesta, se i vincoli non cadranno ricomincereno con forme più eclatanti».

Ma qualche tecnico ossolano resta perplesso sulla volontà di rimediare ai «danni» del Dpcm. Tra questi c'è Gianpiero Zanetta che ribadisce come la sola strada sia «l'annullamento del decreto perché incostituzionale». «Ci hanno tacitato con i 20 miliardi dati per l'argine di Masera - dice Zanetta - ma occorrebbe invece, per coerenza, finanziare opere a difesa dei centri abitati, in pratica tutti quelli lungo il fiume».

Renato Balducci

Moreno Simonato della Life incatenato davanti all'assessorato

Comunità montana Valle Ossola investe 90 milioni per il monitoraggio

Satellite contro frane e alluvioni

Dal censimento, un piano di protezione civile

DOMODOSSOLA. Il satellite contribuirà ad evitare frane ed alluvioni in Ossola. La Comunità Montana Valle Ossola ha deciso di investire 90 milioni per un monitoraggio satellitare che metta in evidenza i movimenti franosi nella valle del Toce. Un censimento fatto dall'alto, sfruttando gli «occhi» del satellite che dovranno identificare le ferite della montagna o quelle lasciate da precedenti alluvioni. Si potrà così redigere un piano di protezione civile.

E' una delle novità contenute nel bilancio che il consiglio della Comunità ha approvato. Bilancio che pareggia sui sedici miliardi e che è passato con i voti della maggioranza e di due membri del gruppo popolare. Contro hanno votato i sei progressisti; quattro esponenti del gruppo misto che fanno capo al sindaco di Piedimulera, Fausto Sgrò, si sono astenuti.

La Comunità Montana Valle Ossola ha deciso di non proseguire nella politica della ridistribuzione di fondi ai Comuni nonostante le diverse richieste piovute sul tavolo della giunta. I soldi saranno infatti accantonati per realizzare un centro espositivo di prodotti ossolani. **[re.ba.]**

BREVE

Domodossola

Dibattito sulle donne

Francesca Rizzo

«Noi, il Governo, l'Europa e le riforme». E' il tema del dibattito organizzato dal Welfare delle donne per la festa dell'8 marzo. All'incontro, stasera alle 21 al teatro «Galletti», interverrà l'on. Francesca Izzo, coordinatrice di area Pds per le problematiche femminili. **[re. ba.]**

Vogogna

Diventano quattro le consigliere in Comune

Ora sono quattro le donne in Consiglio comunale. E' arrivata Claudia Malfatto, che subentra al dimissionario Giuseppe Morelli nella lista «Progredire per Vogogna». **[re. ba.]**

Oggi i funerali del medico Falcioni

Si svolgeranno stamattina i funerali del dottor Vittorio Falcioni, 79 anni, conosciutissimo in città dove ha esercitato a lungo la professione di medico, prima in ospedale e poi nel suo studio in via Galletti. Era stato socio di alcune associazioni culturali ossolane. **[re. ba.]**

Casale Corte Cerro

Festival del Risotto per donare solidarietà

Festival del Risotto questa sera al ristorante «Da Cicin». L'originale iniziativa, tutto è a base di riso, dall'antipasto al dolce, oltre a valorizzare un prodotto tipico del Novarese, ha anche una finalità benefica. Il ricavato andrà ai Volontari del Soccorso di Omegna. **[v. a.]**

Malesco

Interrogazione al ministro per la statale Cannobina

Il senatore Marco Preioni, Lega Nord, ha presentato una interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici sui gravi problemi che affliggono la strada statale di valle Cannobina. **[re. ba.]**

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI
7-8 MARZO PRO LOCO DI COLCAVAGNO
14-15 MARZO PRO LOCO DI GRANA

dal 7 febbraio all'8 aprile
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-95.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.52.89

Azienda artigiana in provincia di Verbania CERCA MANUTENTORE MONTATORE ASCENSORI
dotato di certificato di abilitazione milite esente - pluriennale esperienza
0323/553665

COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA Domodossola
Avviso
La Comunità Montana Valle Ossola, disposto dell'art. 20 della Legge n. [illegible], comunica che per l'appalto dei lavori di Realizzazione rete fognaria in Comune di Trontano e impianto di depurazione in Comune di Varzo a base d'asta L. 1.392.295.454. Offerte pervenute: 22.
Ditta aggiudicataria: Giacomini Comm. Alberto - Pieve [illegible].
Importo contratto: L. 1.217.423.144
Il verbale completo della suddetta gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana Valle Ossola.
Domodossola, 3/3/98
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Paolo geom. Velona

Società per Azioni, leader di settore ricerca
VENDITORI
su province di Novara - Verbania - Vercelli e Varese.
Fornisce: zona avvalla, preparazione e addestramento sulla clientela, possibilità di ricoprire ruoli di rilievo, guadagno interessante: media annua pari a L. 5.500.000 - tel. 0322/84.64.10 - 0331/79.04.75.

Importante Ufficio Pubblicitario assume:
GRAFICO/A
esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.
Scrivere a: PK Ag. Salodini - V.le Roma, 5/B BIELLA

COLORA DI NUOVO LA TUA CASA

SCONTO DEL 15%
SU
Vernici - Colori
Rivestimenti in Legno
Rivestimenti in Polistirolo
il fai da te
Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 83 - Tel. 0323/86.47.80

Approvato i bilancio di previsione ma non sono mancate le polemiche

Omegna, investimenti per 9 miliardi

L'opposizione: «Così condizionate scelte future»

OMEGNA. Pareggia sui 32 miliardi e 717 milioni il bilancio del comune di Omegna approvato nei giorni scorsi. Se da un lato è consistente la spesa corrente: 16 miliardi e 172 milioni, grossa fetta, ben 8 miliardi ed 800 milioni, è destinata invece agli investimenti. «Il tutto troppo gravare sulla pressione fiscale» afferma l'assessore Gualtiero Pironi. Un bilancio che, come ha fatto notare nella sua introduzione Pironi, per il enorme impegno finanziario, troverà attuazione in due cicli amministrativi: parte quest'anno, con la fine dell'attuale amministrazione, ed in parte entro il 2000. Proprio su questo argomento l'opposizione, che ha votato contro lo strumento finanziario, ha dato battaglia.

«Così facendo l'attuale amministrazione ha finito 8 condizionare anche le scelte future delle prossime amministrazioni - hanno detto dai banchi della noranza - chi governerà futuro la città di Omegna si troverà vincolato da lacci e lacciuoli che impediranno di fare scelte diver- da quelle operate oggi». Per il prossimo futuro il comune di Omegna prevede una serie di entrate che dovrebbero arrivare sia dall'Ici, 4 miliardi milioni, grazie alle nuove edificabili con il Piano Regolatore Generale; dall'Irap giungerà un altro miliardo e milioni mentre sul piano dell'evasione fiscale è stata confermata la volontà di «scovare» gli evasori grazie ad una serie di controlli che verranno effettuati da una ditta specializzata. Così facendo il comune pensa di introitare altri 450 . Tra le opere in programma di rilievo il completamento della parte pubblica dell'area ex-Pietra, quello sulle scuole sulla biblioteca oltre ad un intervento straordinario, per circa mezzo miliardo, del Centro Sportivo Bagnella. Anche su questo investimento la minoranza ha dato battaglia chiedendone l'annullamento. «Ci sembra che questa Giunta abbia cercato, in prospettiva elettorale, di colmare alcune lacune degli anni precedenti - dicono ancora dai banchi dell'opposizione - dalle scuole all'illuminazione pubblica sino alla manutenzione dei giardini e delle aree verdi. Per non dire delle condizioni dell'acquedotto e del Consorzio Sorella Acqua, del quale, dopo aver speso 15 miliardi, nessuno sente più parlare». [v.a.]

Gualtiero Pironi l'assessore al Bilancio ha illustrato il documento finanziario

Vittorio Mirolla (Polizia Stradale)

Il comandante va in pensione

VERBANIA. Primo giorno di pensione, oggi, per Vittorio Mirolla, 52 anni, a conclusione di 34 anni servizio nella Polizia Stradale.

Molto conosciuto in tutto il Verbano Cusio Ossola, ha comandato dal '91 al '96 il distaccamento Polstrada di Verbania.

Originario di Jelsi, in provincia di Campobasso, è entrato nel Corpo nel 1964. Funzionario meticoloso dotato di elevate capacità professionali, ha saputo stabilire con i suoi subalterni un sereno rapporto collegiale puntando allo stesso tempo alla massima operatività. Oggi dunque ripone l'uniforme non abbandona il suo interesse per il Corpo. Vittorio Mirolla - sposato e padre di Alex, anche lui entrato da ormai cinque anni nella Polstrada - è infatti fiduciario per il Vco della rivista mensile «Il Centauro», notiziario ufficiale dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale.

Vittorio Mirolla, 52 anni, comandante della Polstrada

«Dovrò abituarmi alla mia "nuova vita" da pensionato - commenta Mirolla con voce incrinata da un'impercettibile venatura nostalgica - anche se dopo tanti anni vissuti sulla strada, giorno e notte, con il sole o con la pioggia, è bello poter disporre di tempo da dedicare alla famiglia, agli amici più cari, e perchè no, anche un poco al dolce far niente».

Frasi di circostanza quelle pronunciate dal "comandante", lo si capisce lontano un miglia; in realtà sembra lasciar correre i suoi ricordi a ritroso negli anni. Un veloce «flash back» verso le migliaia di chilometri percorsi instancabilmente in sella alle mitiche motociclette Guzzi «Falcone» e «Astore» e più tardi al volante delle sfreccianti Alfa Romeo «Giulietta» e «Giulia». «Durante tanti anni di servizio - conclude Mirolla - ho sempre cercato di trasmettere anche ai miei più giovani colleghi il senso del servizio a beneficio di chi viaggia sulla strada».

Aristide Ronzoni

A Stresa giornata di formazione per insegnanti di scuole turistico-alberghiere

Qualità-ambiente binomio vincente

Necessario sviluppare questi interventi educativi

STRESA. Il «turismo sostenibile» come chiave per favorire lo sviluppo qualitativo del settore il tema di una giornata di formazione per insegnanti di scuole a indirizzo turistico alberghiero svoltosi ieri all'istituto Maggia. Si tratta di un'iniziativa sostenuta dall'Unione Europea per garantire politiche turistiche ispirate ad corretto rapporto qualità-ambiente.

In quest'ottica, la direzione generale dell'Unione competente in materia finanzia un progetto per favorire interventi educativi ispirati a considerazioni di natura ambientale. Tra i vari momenti previsti dal programma, promosso in cinque Paesi europei e organizzato in Italia dagli Amici della terra e dall'Associazione Cultura Turismo Ambiente, è appunto il seminario Stresa, al quale hanno partecipanto insegnanti di una ventina di istituti del centro-Nord.

Dopo l'introduzione del preside del Maggia, Ignazio Salerno, e dell'assessore provinciale Mauro Bardaglio, si sono susseguite per l'intera giornata relazioni di esperti sulle modalità di affermare turismo caratterizzato dal minor impatto possibile sul territorio e sulla necessità di inserire il principio dello sviluppo sostenibile nella didattica delle scuole del settore. Si è fatto il punto sullo stato degli studi in materia.

Un seminario analogo a quello tenuto ieri sul Lago Maggiore, avrà luogo il 16 marzo a Crotone per gli istituti del Sud. In tale occasione è in programma un confronto tra l'assessore Bardaglio ed il suo collega della provincia di Crotone, Fazio, sull'applicazione del principio di sostenibilità al turismo nel territorio di rispettiva competenza. [s.r.]

Dopo i risultati della Bit, si va al Workshop Itb

Da Milano a Berlino per vendere il Lago

VERBANIA. Spenti i riflettori sulla Bit di Milano, un nuovo appuntamento si presenta per l'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte che dal 7 al 10 marzo parteciperà al Workshop Itb Berlino nell'ambito dello spazio Enit. Un'occasione prestigiosa dove il prodotto turistico piemontese verrà offerto a milioni di visitatori anche con un apposito numero verde telefonico ed un sito internet - Piemonte, entrambi in lingua tedesca.

Confortanti i risultati della Bit milanese. Lo stand ha ospitato per la prima volta i consorzi degli operatori che hanno commercializzato proprio prodotto rappresentato concretamente dai 41 soci dell'Agenzia piemontese e dalle 12 Aut, tra le quali quella del lago Maggiore. Successo per il settore «buy Italia» (compriamo l'Italia) che ha permesso agli operatori di casa nostra di mettere sul mercato dei tour operator ben 20 mila posti letto in alberghi pensioni. «La presenza del Piemonte al Bit '98 - commenta il consigliere dell'Agenzia Regionale Turistica, Valerio Cattaneo - è stata al di sopra dei livelli registrati negli ultimi dieci anni». [a.r.]

PROVINCIA DI NOVARA

1° Settore Affari Generali Ufficio Appalti

Estratto di bandi di gara

La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087, intende appaltare n. 15 distinte gare di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, come modificato dalla legge 216/95, col metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14 modificazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, per i lavori rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti sall'uan lungo seguenti strade provinciali e per gli importi a base di gara a lianco ognuno indicati:

Castelletto Momo-Oleggio Castello e Ticino - Oleggio - Proh L. 336.100.000
- Biandrate - S. Nazzaro Sesia e di Biandrate L. 336.100.000
- di Casalbeltrame e Fara - Borgovercelli L. 336.100.000
- di Coromonte Delle Due Riviere L. 336.000.000
- dell'Alto Vergante e Lesa - Massino Visconti L. 336.000.000
- Ghemme - Cavaglio - Suno, di Maggiate e di Maggiate bis L. 336.000.
- Borgolavezzaro - Tornaco e di Mercadante L. 294.100.000
- Novara - Cameri e Ovesticino L. 294.100.000
- Cameriano - Casalino Vinzaglio L. 252.100.000
- Pombia Castelletto Ticino - SS. 33 e Solaiolo - Barengo Borgomanero L. .000
- di Comignago e di Dagnente L. 252.000.000
- Boca - Grignasco e di Fontaneto L. 252.000.000
Bugnate e Miasino - Ameno - Bolzano Novarese L. 252.000.000
Carcegna e del Mottarone L. 250.000.000
- della Cremosina e Occidentale Lago d'Orta L. 250.000.000

Le domande di partecipazione, una per ogni appalto e cui allegata la relativa fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, a pena di esclusione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 20 03 1998 al seguente indirizzo, Provincia di Novara - Settore Tecnico Viabilità - Piazza Matteotti, n. 1 - Novara I bandi di gara in edizione integrale sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso il Settore Tecnico Viabilità e l'Ufficio Appalti della Provincia nelle ore d'ufficio. Novara, li 23 02 1998

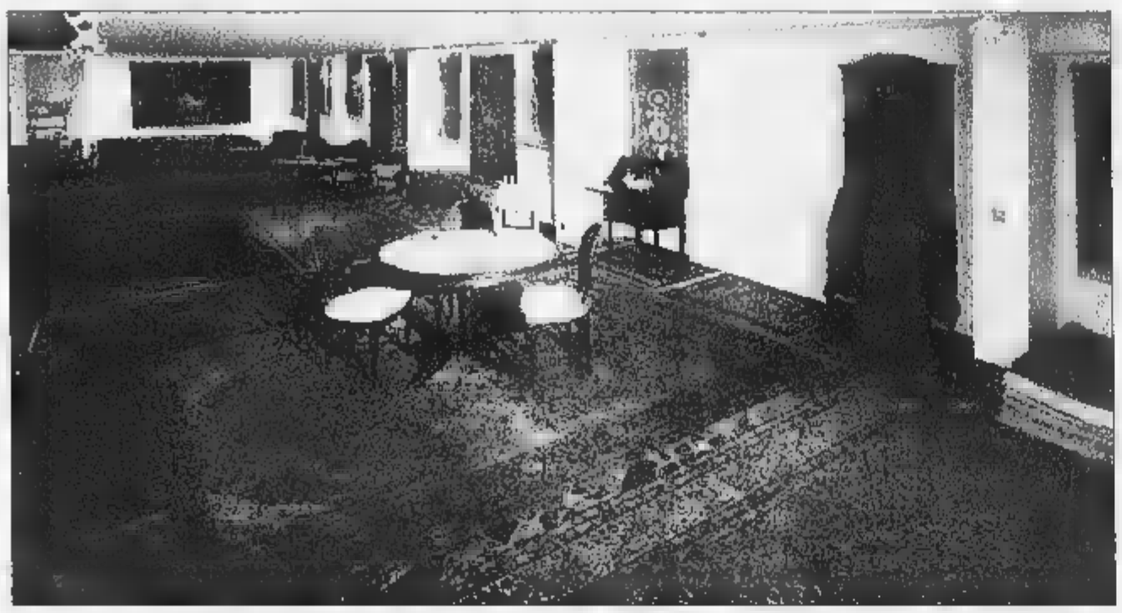
IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

VENDO
HONDA ACCORD 2.0 TDI
berlina grigio scuro km. 40.000 anno 1997 - come nuova.
Tel. 0322/839573

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Chiude, nel centro di Novara, la prestigiosa Galleria S. Stefano

Un vastissimo assortimento di Tappeti Orientali, liquidato con sconti dal 50 al 70%.



Novara, 6 marzo 1998: Da domani, nella centrale Via S.Stefano, l'Antica Galleria S.Stefano inizierà il suo ultimo periodo di vita.

Dopo oltre 40 anni di attività, l'elegante negozio di pregiati Tappeti Orientali,da sempre punto di riferimento per appassionati ed intenditori del Tappeto come espressione di una delle più antiche arti orientali, chiuderà in modo definitivo, a norma della legge 80.

Di conseguenza l'intera raccolta di Tappeti, importati direttamente ed accuratamente selezionati nel corso di decenni di attività, sarà posta in liquidazione, eccezionalmente con sconti, mai praticati fino ad ora, dal 50 al 70%.

La Galleria S. Stefano è caratterizzata da diverse sale in cui sono esposti numerosissimi tappeti che l'hanno resa famosa in città. Il suo nome è diventato garanzia di qualità anche in tutta la regione, soprattutto nell'ambito dei collezionisti. Questa garanzia si concretizza nel certificato d'autenticità che attesta misure, origine, annodatura a mano e che viene intestato al cliente al momento dell'acquisto.

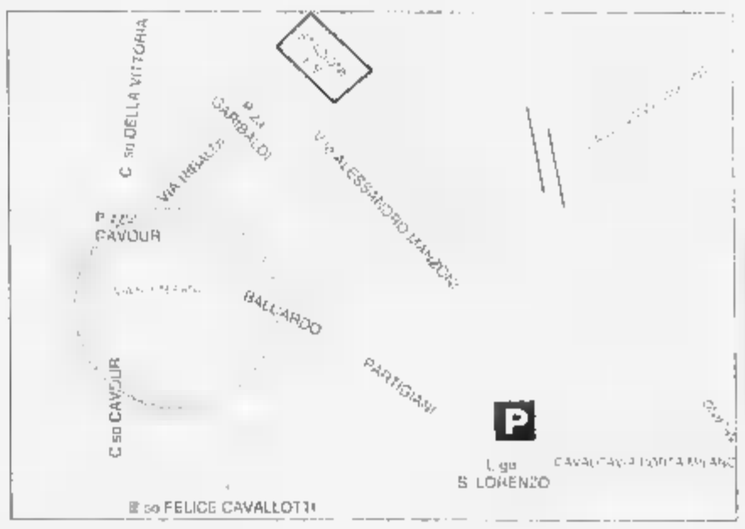
Nelle più prestigiose abitazioni, negli studi professionali, negli hotel, nelle banche e negli atelier, anche l'arredamento più elegante risulta incompleto se manca il tocco di colore di un prestigioso Tappeto Orientale.

Il Tappeto, infatti, si adatta perfettamente ad ogni tipo di stile, sia esso antico, moderno, e alla Galleria S.Stefano, data la vastità dell'assortimento chiunque potrà essere sicuro di trovare l'esemplare più adatto ad ogni necessità e possibilità.

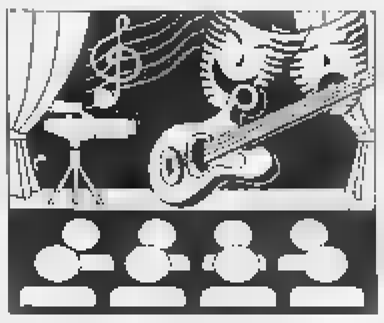
L'assortimento comprende Tappeti di ogni origine e dimensione: dai preziosi persiani quali Tabriz, Qum, Isphahan, Senneh, Nain, ai caldi e morbidi caucasici caratterizzati dai bellissimi disegni geometrici come Shirwan, Kuba, Sumak, ai raffinati cinesi dalle particolarissime tonalità, fino ai Klim dalle vivaci colorazioni adatti agli arredamenti più moderni e spigliati.

Visitare la Galleria S. Stefano è quindi un'occasione da non sottovalutare per due motivi: l'opportunità economicamente irripetibile di acquistare autentici capolavori con sconti dal 50 al 70%, e lo spettacolo offerto dalla Galleria, in questo ultimo e breve, periodo d'attività, che sarà sicuramente entusiasmante, per la presentazione continua di diverse migliaia di splendidi Tappeti.

Si ricorda che è consigliabile prendere esattamente le misure dello spazio per il nuovo Tappeto, e di comunicare le caratteristiche dell'ambiente agli esperti presenti in negozio per essere aiutati nella scelta.



Antica Galleria S. Stefano - Novara - Via S. Stefano, 6 (Angolo P.zza Cavour) - Tel. 0321/390027



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley «e ancora di più - confessa Solenghi - a Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marcianò. [p. ben.]

Tullio Solenghi (a fianco) è sì un mostro ma dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per veder recitare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino è innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il suo recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna Musica 90: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dal suo ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. [g. fer.]

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Scanzonato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa sera (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», un segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volontè al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista con testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini. Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. [g. bar.]

Francesco Baccini

CUNEO

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà, su invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva essere più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le sue ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta e proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. [v. p.]

BIELLA

Trib-U e Bluvertigo

Un paio di band per due sere al Babylonia

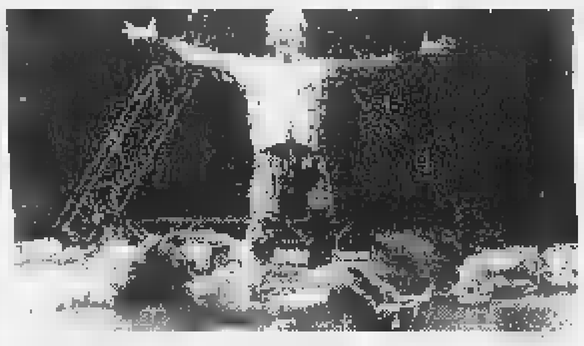
BIELLA. Si chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le cover della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici (come «Sunday Bloody Sunday» e «With or Without You»), e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. [g. bu.]

ALESSANDRIA

Hippies in musical lunedì al Comunale

Ritorna in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. [b. v.]

ASTI

Teatro Balbo di Canelli

Parole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori e atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando un percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.): prenotazioni al numero 0141/832.523. [fi. l.]

VERBANO CUSIO OSSOLA

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e un britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune con Regione e Stabile di Torino. [re. ba.]

AOSTA

Al Casinò di St-Vincent

L'uomo è nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto uno spettacolo di danze e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comincerà il 14 marzo. [sa. b.]

Grande industria internazionale per potenziare la propria organizzazione
CERCA
PERSONALE
proveniente dal ramo operaio e impiegatizio in possesso della patente B
Offre inquadramento a norma di legge
Trattamento economico superiore alla media.
Presentarsi per colloquio venerdì 06-03-1998 presso il Motel Europa str. Statale 33 del Sempione a Domodossola dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30

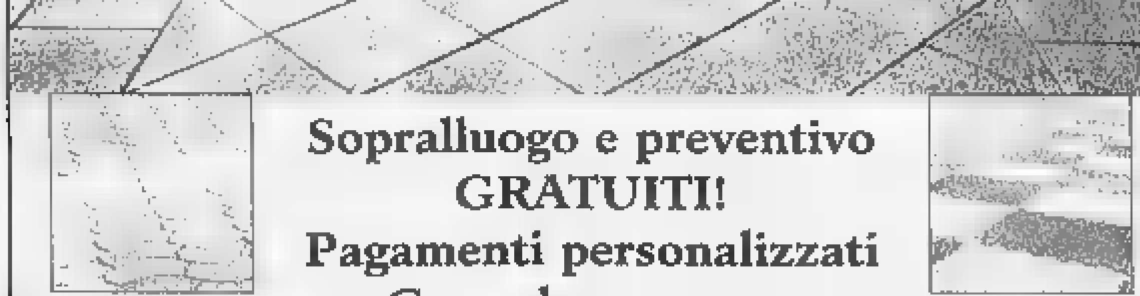
Azienda operante nel settore odontoiatrico per il potenziamento della sua rete commerciale
RICERCA:
AGENTI PLURIMANDATARI
per le zone di
TO - AL - CN - NO - VC - BI - VB - AO - AT
Si offre:
- Marchi di sicuro prestigio
- Provvigioni oltre la media di mercato
- Eventuale fisso mensile commisurato alle reali capacità.
Si prega gli interessati di inviare a mezzo Fax a: ODONTO TECNOLOGY via Bionda 2 Vanzone - VB al n. 0324-[illegible] il proprio curriculum vitae.

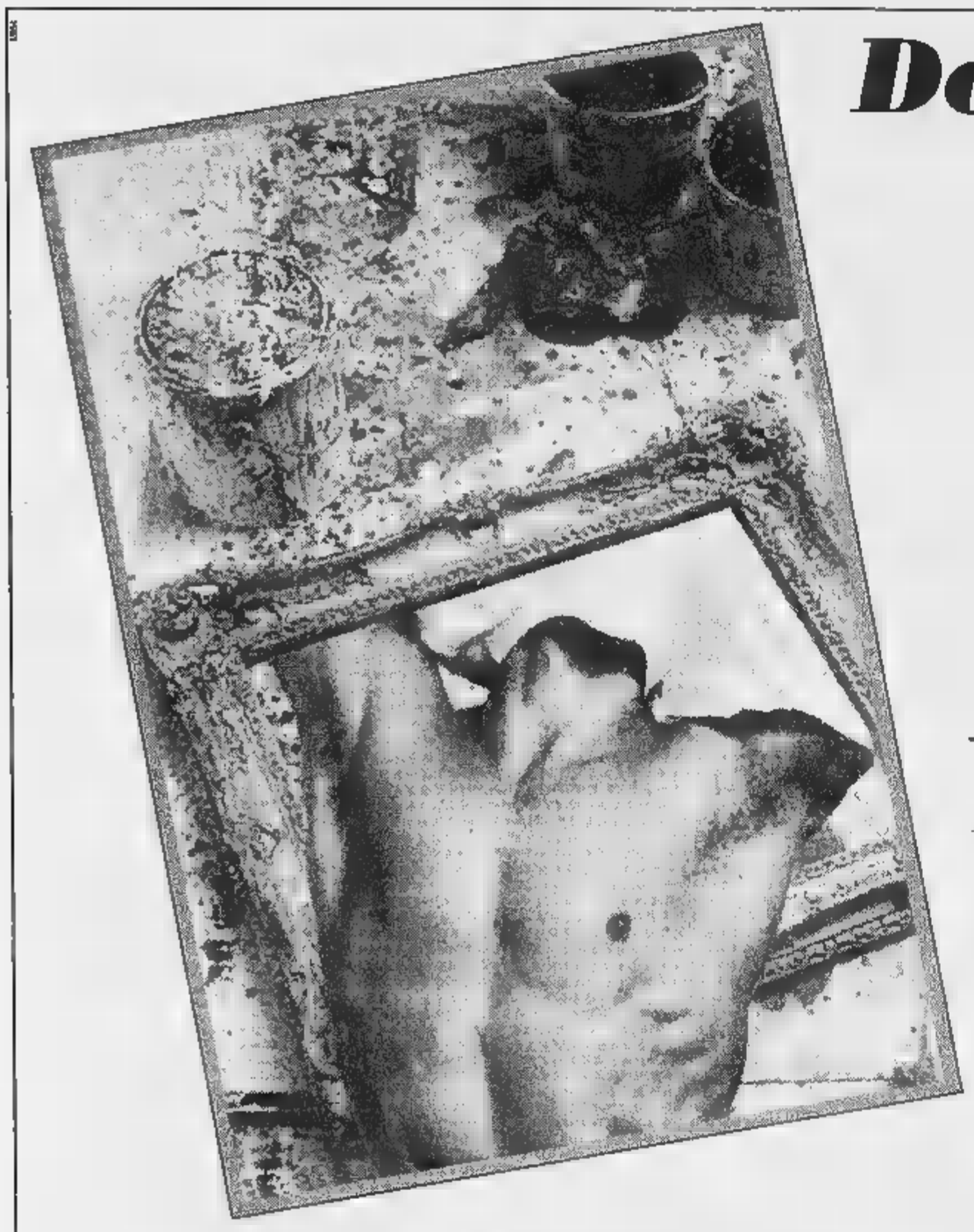
BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIA Maucci
PIANI DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - [illegible]ZELLA
Molte novità per i giovani con forte sconto
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - R[illegible]LLA

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/A
E' TORNATA
L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI
con possibilità di PAGAMENTO RATEALE
tramite semplici bollettini postali
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. [illegible] L. 1.190.000
3 ANNI DI GARANZIA
inoltre...OPERAZIONE CASA SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
Tel. [illegible]

DISCOTECA DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 6 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 7 MARZO
I TECNICOLOR
DOMENICA 8 MARZO
Festa della Donna con
Streep Men e Animazione orchestra
BORGHESI
[illegible] INGRESSO GRATUITO [illegible] DAME

CERUTTI S.p.A.
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
Una scelta che dura una vita
Sopralluogo e preventivo GRATUITI!
Pagamenti personalizzati
Comode consegne a domicilio
• MATERIALI EDILI
• ISOLANTI
• ATTREZZATURA EDILE
• SCALE E TRABATTELLI
• PRODOTTI SPECIALI
• TUBI
PAVIMENTI •
CAMINETTI E STUFE •
VETROMATTONI •
ARTICOLI GIARDINO •
PORTE •
BOX •
CERUTTI S.p.A.
[illegible] Gozzano [illegible]
[illegible] Tel. 0323.848601





Domenica 8 Marzo

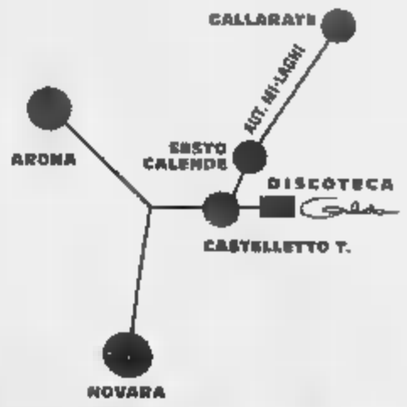
Auguri, ...DONNA
da sempre simbolo di
classe e femminilità
bellezza e sensualità.

Auguri... Gildo

Festa della Donna

Amorevole Divertente Intrigante Sensuale

Durante la serata
SPETTACOLI DI STRIP
con i più noti strip-men italiani



DISCOTECA Gildo Cafè Room

Via Vigevano
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971600

SERVIZIO CORTESIA
[redacted]

Domani sera il grande complesso sinfonico si esibisce in concerto al Palasport di Verbania

L'Orchestra Rai con Mozart e Dvorak

In programma tre pagine dirette da Michele Carulli

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

La Rai è di casa sul Lago Maggiore, dove ha già tenuto, con l'Orchestra al completo ■ con alcuni suoi settori, applauditi concerti. Domani sera è il momento del ritorno a Verbania: c'è il grande complesso sinfonico nazionale, che si presenta alle 21,15 al Palasport con Michele Carulli sul podio.

Carulli è primo clarinetto dell'Orchestra, ma sempre più spesso lascia a casa ■ fido strumento, di cui è virtuoso eccellente, per impugnare la bacchetta. Accanto a lui si schiereranno altri quattro solisti che fanno parte della compagine stessa: Francesco Pomarico all'oboe, Cesare Coggi al clarinetto, Corrado Saglietti al corno, Elvio Di Martino al fagotto.

Il programma è impostato ■ due grandi nomi, Mozart e Dvorak. Di Mozart sarà eseguito subito il delizioso «Divertimento in re maggiore K 136» per archi, il primo di una triade felice scritta all'inizio del 1772 da un musicista sedicenne che si accingeva a compiere il terzo viaggio in Italia. Lo stile, a detta dei critici, rammenta appunto quello della musica conosciuta nel nostro paese nelle precedenti visite.

Ecco poi la «Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K 297 b», che esige appunto l'impegno dei quattro solisti. Sull'opera, a dire il vero, grava il dubbio dell'autenticità, tanto che si è deciso di catalogarla tra i «supplementi». Comunque è assai piacevole, e infatti ■ musicologo Alfred Einstein ne l'ha definita «splendente, brillante e grandiosa».

La serata si chiuderà sugli accenti popolareggianti della «Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88» di Dvorak. La bellissima pagina alterna liricità e allegria; di intensa suggestione l'Allegretto grazioso, delicato valzer dalla vena malinconica; trascinante il finale, che guarda alle movimentate e forose danze paesane della Boemia.

Leonardo Osella

Michele Carulli lascia sempre più sovente il clarinetto del quale è grande virtuoso per il podio Dirigerà domani sera il concerto della Rai a Verbania

Cappello suona a Villa Ponti

Recital di Spina a Galliate Artistry Jazz Band al «Pellico»

ARONA. Dai big italiani del jazz ai virtuosi del pianoforte. Stasera alle 21,15 il teatro Pellico di **Trecate** ospita il concerto dell'Artistry Jazz Band che, diretta da Paolo Beretta, offrirà un repertorio che spazia dai classici dello swing ai balli internazionali. Per l'occasione ■ organico solisti di fama: Pippo Colucci alla prima tromba, Guerrino Allifranchini, sax clarinetto ■ voce; Emilio Vercelli al ■ baritono, Carlo Bernardinello alla batteria, Filippo Rodolfi al piano, voci soliste Paola Folastri e Giovanni Maria Fumagalli. Un recital del pianista Benedetto Matteo Spina si tiene alle 21 nella sala ottocentesca del castello di **Galliate**: eseguirà opere di Beethoven, Chopin e Mussorgsky.

La Sonata opera ■ n. 3 di Beethoven, «Kreisleriana» di Schumann e dodici Lieder di Schubert trascritti da Liszt formano invece ■ programma del concerto che Roberto Cappello, star italiana del pianismo internazionale, ospite della stagione di Villa Ponti ad Arona presenterà domani alle 21 nella sala degli Arazzi. **[s. bot.]**

Star del pianismo internazionale, domani sera **Roberto Cappello** sarà ad Arona per la stagione ■ Villa Ponti. Eseguirà opere ■ Beethoven, Schumann, e Schubert-Liszt

MOSTRE E ARTISTI

Dagli «spazi» di Maulini agli «argenti» d'autore

ARTISTA cusiano di fama internazionale, Mauro Maulini inaugurerà domani alle 17,30, con la presentazione di Giulio Bedoni, una mostra personale nel salone degli Affreschi del palazzo municipale di **Gozzano**. Intitolata «Gli spazi della memoria», la rassegna espone fino al 22 marzo (feriali 17-19, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19) una quarantina di opere pittoriche e venti di grafica. Non sarà soltanto una mostra statica: giovedì 12 marzo, alle 21, sarà affiancata da «Prove di stampa», un'interessante serata che vedrà Maulini presentare l'opera incisa ed eseguire con gli intervenuti lastre e acqueforti. E mentre alla «Porta Interiore» di via Montegrappa prosegue al collettivo «Mimesi e mimose», allestita da 19 artiste per la festa della donna, sempre a **Novara** oggi alle 16,30 nelle sale del centro «La Canonica» ■ apre la mostra delle pittrici aderenti all'omonimo sodalizio culturale.

Domani alla galleria Excalibur ■ **Stresa** Wilma Brioschi inaugura «Argenti: dall'antico al design contemporaneo».

E' una mostra di preziosi modelli che partendo dalla «Bichierografia» disegnata nel 1604 dal pittore romano Giovanni Maggi por il cardinal Del Monte, oggi ripresa dall'orafo Gianfranco Pampaloni, arriva alle collezioni di argenti d'autore che vede rappresentati alcuni tra i maggiori artisti ■ designers contemporanei, da Giò Ponti a Mendini, da Branzi a Sotsass. Sarà visitabile fino al 31 marzo con questi orari: 10-12,30 ■ 15,30-19,30 da martedì a domenica. **[p. ben.]**

Mauro Maulini, pittore e incisore

Guida agli appuntamenti della notte nei locali live di Novara, Vco e province vicine

Serata «made in Usa» all'«Approdo»

Rock «rosa» al Saloon, la Mina del Duemila a Omegna

Consueta carrellata del venerdì sugli avvenimenti della nottata nei locali di Novara ■ Vco, con uno «sconfinamento» nelle province vicine

■ Atmosfera country al «Golden Pub», sotto il piazzale dell'autostazione, dalle 22,30. Sul palco musica e animazione con la band «Striders».

RECETTO. Rock internazionale e brani del proprio repertorio alla «Casa sul Fiume» proposti dagli «Sprok». Dalle 22.

■ Al primo e secondo piano, «remember night» con il dj Lucky. Possibilità di assaggiare vini e piatti tipici. E' il programma della nottata ■ Tenimento al Castello.

OLEGGIO. La «Track Band» è di scena al «Pontin Stil», in frazione Loreto.

BORGO TICINO. Saranno gli «Old Sound» ad animare la nottata musicale del «Kimberly pub». Dalle 22.

MIASINO. A tutto rock con le covers proposte dal «Caino». ■ scena dalle 22 al «Bulldog pub» di Pisogno.

■ Sarà la spumeggiante band di Jò Valeriano ad animare la nottata musicale del music pub «Lido». Genere rock anni '50.

■ **Serata** «made in Usa» al «Caffè Approdo» con Tony Sirianni e i «Mc Killers». Per i più golosi, cocktails e menu a tema ■ i '50.

CRUSINALLO. La chiamano «Mi■ del Duemila»: è Margherita, reduce da una lunga tournée alla televisione coreana e di Santo Domingo. Stasera l'artista si esibisce al piano bar «Rosy» di via IV novembre.

■ Rock al femminile con le «Steel Drama», che salgono sul palco del «Saloon Samije» dalle 22,30.

GRAVELLONA TOCE. Speciale Litfiba alla discoteca «Sandokan». Rock revival ■ ultime novità con Armando e Tanipe.

MERGOZZO. Rock italiano e straniero ■ i «No Smoking», sul palco del bar «Memphis» dalle 22,30.

■ Punk rock con gli «Stp» dalle 22 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

STRESA. I «World's funny ass» suonano dalle 21,30 al «Mc Gill's» di Brisino. Genere rock, ska, hard e punk.

STRESA. House music all'«Idrovolante Caffè». Dalle 22 «Cyber factory» con il dj Pego mentre alle percussioni ci sarà Giorgio Borghini.

■ Hard rock con i «Tsunamis», di scena dalle 22 al «Kings' Pub» di piazza Fontana.

■ Musica latino americana con Mister Salsa alla discoteca Nabila, animazione i a cura di Domenico Simmaco e del suo staff. Dalle 22.

■ «U2 Party» al «Babylonia» con le covers proposte dai «Trib U», band specializzata nelle proposte della mitica band irlandese.

■ Il duo «Alma» suona dalle 22 al «Caffè delle Rose» di via Repubblica.

■ Per i «grandi concerti» delle «Scimmie», stasera dalle 22 sale sul palco la band di Fabio Roveroni che si esibirà con Emilio Cuccato, Fabrizio Grecchi, Andrea De Filippo e Alex Ducoli. **A CURA DI ■**

Margherita, la «Mina del Duemila»

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	47	74	71	36	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	62	61	60	50	49
■	11	74	81	18	58
	105	92	69	65	58
GENOVA	48	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
■	41	9	18	15	35
	74	56	64	59	55
NAPOLI	16	50	26	48	51
	83	53	60	60	49
PALERMO	15	56	53	43	70
	80	76	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	62	57	55	36	35
	103	60	50	49	47
VENEZIA	11	25	35	19	81
	68	67	51	48	44

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato ■ almeno ■ estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15	10-36	10-43	10-67	10-78;
10-45	10-55	10-80	10-71	10-34;
10-83	10-64	10-2	10-8	10-75;
10-11	10-70	10-18	10-24	10-40;
10-16	10-39	10-84	10-89	10-73;
10-23	10-58	10-61	10-75	10-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova ■ (2); Milano ■ (5); Napoli 73 (5); Palermo ■ (4); Roma 13 (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10	51-30	51-11	66-20	66-50;
51-71	51-81	51-42	66-51	66-18;
51-22	51-40	51-54	66-52	66-60;
51-84	51-48	51-88	66-16	66-58;
51-20	51-50	66-10	66-30	66-11;
51-52	51-18	66-71	66-81	66-42;
51-53	51-60	66-22	66-40	66-54;
51-15	51-48	66-84	66-48	66-88.

■ decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

Giocate ■ e sistemi integrati
L. 1600 - 7 - 35 - 88 - 10 - 12 - 41
- 46 - 47 - 51 - 69 - 72 - 89
2 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 86 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - ■ fisse prese 1 a 1 = 21 - 28 - 87 - 64
224 combinazioni - varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP Tel. 625.688. **Il testimone dello sposo** ■ Abatantuono. Or.: 20,20; 22,30. Fest. L. 12.000, fer. 10.000, merc. fer. 8000/5000, sab. pom. 7000/5000.

ARALDO Tel. 474.525. **Paradi■ perduto**, con Robert De Niro. Or. 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000; ■ fer. 8000/5000.

FARAGGIANA ■ 627.676. **L'uomo della pioggia**, con Danny De Vito. Or.: 20,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, mart. fer. ■, sab. pom. 7000/5000.

ELDORADO Tel. ■24.350. **Titanic**, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Fest. e prefest. 12.000, fer. 10.000, sab. pom. 7000/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**, con Casper Van Dien. Or.: 19,55; 22,30.

S. CUORE. Tel. 465.484. **■ tregua** (Cineforum). Or. 17,30; 21. Lire 10.000, 7500; mart. 7000.

PERMATE
■.

ARONA

SAN CARLO. Inf. ■ su ■. tel. 24.05.66. **The Jackal**, con Richard Gere. Or.: 20; 22. ■ 10.000/6000; fun. ■

■.

VANDONI. RIPOSO.

■ Tel. 82.151. ■ **testimone dello sposo,** ■ Diego Abatantuono. Or.: 20,15; 22,15 ■ 10.000, 7000; merc. fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Il macellaio** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000. ■ Lire 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Il collezionista**, ■ Morgan Freeman. ■.: 20,15; 22,15. L. 10.000/7000; ■ L. 7000.

■ Tel. (0348) 510.88.29. ■ **anni in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 21. L. 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Paradiso perduto**, con Robert De Niro. ■.: 20,15; 22,30. L. 10.000; ■.

CORSO - Sala Carsino. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **The boxer**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 5000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. ■. su segr. telef. **Il macellaio**. Or.: 20,30; 22,30.

■ 1 - Sala 2 Tel. 242.046. ■ su segr. telef. **Simpatici e antipatici**, con Cristian De Sica. ■. 20,30; 22,30; L. 10.000; 6000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Film a tu■**. Or. 20; 22.

ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. ■. e prezzi spett. al num. ■ segr. ■. 777.122. ■.

VERBANIA

■ Inf. e prezzi spettacoli ■ numero di segr. ■. 401.940. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. ■ e prezzi spett. al numero di segr. ■. 401.940. **Il macellaio**, con ■ Parietti. Viet. min. 18 anni. Or.: 20,30; 22,30.

■ (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Inversio■ di marcia**, con Sean Penn. Or.: 20,15; 22,30.

■ (PALLANZA). ■. ■. Informa■ ■ segr. telef. **Il collezionista.**

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. S Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ADUA 400 c. G Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatin.

AMBRA v. Chiesa Saluta 77, t. 210.985. **Tre uomini e una ga■**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

■ MULTI§, c. ■. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **U Turn - Inversione di marcia.** Viet. min. 18 anni. ■.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. ■. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 16,15; 20, 22,35.

■ Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **■ testimone dello sposo,** ■.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno**. Or.: 15,50; 18, 20,10; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gorto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Grainsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ■. ■. t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia**. Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, ■ Winslet. Or.: 16,05; 21,40.

■ c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**. Vit. Min. ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone ■ sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuomo. Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. ■ello 6, ■ 817.10.48. **Crimini ■ISIBILI (The End of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights**. Vietato ■ anni 14. Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grande signora Thatcher**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo ■ pioggia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Io & Out.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pomeriggio 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 619.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. ■. Or.: 15,50; 18,40; 22,30.

■ c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10,30 coro e strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano S. Sabano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti ■ L. 15.000. Biglietteria ■ 10,30-18. Tel. 6615.241/242.

LE TRAME DEI FILM

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento ■ propria nipote, al college. La polizia locale ■ ostacola; lo aiuta invece ■ giovane dottoressa.

■ **BOXER.** ■, ispirato alla vita di ■ campione di pugilato, il nuovo film della coppia Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre») racconta di un ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata.

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ■ in vita dopo ■ esperimento di clonazione.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal ■ James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celebrerrimo Titanic e narra la storia d'amore ■ due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL ■ SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Fran■ sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando ■ il suo testimone di nozze, Angelo, tornato ■ paese dopo ■ anni in America, si innamora di lui.

SETTE ANNI ■ TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal ■ Jean-Jacques Annaud («Il ■ della rosa», «L'orso») ricostruisce ■ storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è ■ Pitt.

U-TURN INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ■ «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film di Oliver Stone, ■ ■

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omoni■ libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

■ **JACKAL.** Azione. Bruce Willis è ■ sciacallo, un ■ ■ ■ travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ■ militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. ■ best seller di John Grisham, ■ storia di ■ avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale ■ una compagnia ■ assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, diriga Francis Ford Coppola.

SIMPATICI ■ ANTIPATICI. Commedia. Scritto da Vanzina, il film di De Sica ■ scrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, brutta gente.

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal romanzo «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic Instinct») racconta dell'esercito americano che, in un futuro lontano, combatte contro una ■ aliena: i giganteschi insetti Bugs.

■ **SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA.** Commedia. Osannato ■ critica, il ■ film ■ Joe Dante (autore ■ precedenti di pellicole ■ ■ «Gremlins» ■ «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho.

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sciatore ossolano è fra gli azzurri alle Paraolimpiadi invernali in Giappone

«Sono a Nagano per vincere»

Ci prova in discesa, slalom, gigante e superG

PIEDIMULERA. E' volato in Giappone con i suoi «magici» Atomic e un sogno d'oro nella valigia, neppure tanto segreto: una medaglia ai VII Giochi Paraolimpici invernali di Nagano. Da conquistare sulla stessa pista che pochi giorni fa ha visto gareggiare Deborah Compagnoni e gli altri azzurri dello sci alpino. Paolo Rabogliatti, 34 anni, di Piedimulera, sciatore disabile del Gsh Sempione 82, è l'unico atleta del Piemonte nella nazionale italiana. Responsabilità che gli pesa più di tanto: «Scendo sempre in pista per vincere», dice. E lo afferma senza presunzione, ma nella consapevolezza di avere qualche carta da giocare. Dopo tutto vanta quattro titoli di campione italiano, conquistati dal '94 al '96 in ogni specialità: discesa libera, slalom, gigante e superg.

Prove che da domani affronterà anche a Nagano. Unica vera incognita è la fortuna. «Proprio quella che mi è mancata agli ultimi campionati italiani di Bormio - ammette Paolo - , dove una caduta nel superg, alla prima giornata, mi ha procurato qualche guaio fisico che ha compromesso le gare successive. In slalom mi sono dovuto accontentare del bronzo e nel gigante sono giunto quarto, dopo aver ottenuto il miglior tempo nella prima manche».

A confortare Paolo ci sono le ultime sedute di allenamento svolte con gli azzurri in alto Adige, in Valtellina e a Sestola, sull'Appennino. «Sono sempre risultato il più veloce - racconta il campione ossolano, facendo gli scongiuri - e spero di esserlo anche in Giappone. Fra l'altro credo di avere qualche chance in più se verrà costituita la mia categoria anzichè ricorrere ai coefficienti del creck system». In Coppa Europa e in Coppa del Mondo l'alfiere azzurro del Gsh Sempione, è quasi sempre fra i primi quindici. «Austriaci, tedeschi e svizzeri già fortissimi, possono contare su risorse e strutture professionali».

Fra le sue doti migliori, oltre ad una buona tecnica, sa però di avere il carattere. Nell'86 un brutto infortunio l'ha privato della mano sinistra, ma Paolo non si è mai dato. Ha continuato a lavorare nell'azienda agricola, che manda avanti con papà Mario, mamma Pia e la giovane moglie Gabriella. E non ha mai tolto neppure gli sci, che aveva messo già da bambino. «Vacche da latte e piste innevate le grandi passioni della mia vita», confessa Paolo. «Ho scoperto lo sci agonistico dei disabili quando li ho visti in tv a Lillehammer. Straordinari. Mi son detto: perchè non provarci? Mi sono rivolto ad Angelo Petrulli del Gsh Sempione, che mi ha accolto a braccia aperte, aiutandomi ad entrare nel mondo delle gare. I risultati sono arrivati quasi subito e dal '96 faccio parte della nazionale azzurra».

Per allenarsi Paolo Rabogliatti si alza all'alba, va nella stalla a sbrigare il lavoro e alle 8 è già con gli sci ai piedi, a Macugnaga, paese d'origine della famiglia, o a Domobianca: «Al Lusentino sono particamente di casa e mi aiutano parecchio, sia favorendomi per gli impianti con risalite gratuite sia con l'assistenza di alcuni maestri di sci miei amici».

Pietro Benacchio

Paolo Rabogliatti, Gsh Sempione 82, è stato più volte campione d'Italia

Referendum dei campioni di casa nostra

Prosegue la corsa verso il Golden Boy

VENERDI' 6 MARZO

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

2

PULCINI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Cari amici del Golden Boys, approfittiamo dello spazio odierno per alcuni suggerimenti utili per rendere più tempestivo e preciso il conteggio del referendum. Scrivete sempre un unico nome per categoria (su ogni tagliando si possono inserire fino a sei nominativi) e attenzione a non sbagliare la categoria. Noi ci limitiamo a trascrivere il vostro voto, senza modificarlo: abbiamo ricevuto però segnalazioni di nominativi che non corrispondono esattamente alla graduatoria indicata. [m. g.]

Settecento bottiglie per battere il Verbania

La singolare carica di Andenna al Borgo

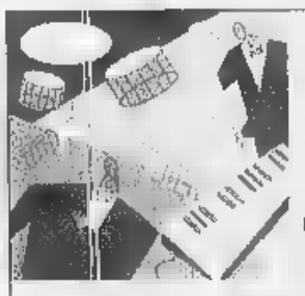
BORGOSESIA. Nel grande libro dei ricordi-aneddoti della Juve c'è una pagina che Gianni Agnelli ricorda sempre quando si parla di Giampiero Boniperti. «Fin da giovane Boniperti mi era dimostrato un amministratore - racconta l'Avvocato nel video edito da La Stampa sui 90 della Juve -: gli avevo promesso una mucca per ogni gol che avesse segnato. E lui invariabilmente andava dal mio fattore a scegliere va un esemplare gradito. Anche per questa lungimiranza alla fine degli Anni Sessanta lo nominai amministratore delegato della Juventus, quella che avrebbe aperto un grande ciclo e vinto la Nazionale il mondiale dell'82».

Il presentatore **Ettore Andenna** ha offerto il singolare premio partita

A riportare in auge questi premi in natura c'è un'iniziativa del presentatore televisivo Ettore Andenna (e in seconda battuta produttore di vino) che ha messo in palio a favore del Borgosesia un singolare premio partita. Infatti domenica i granata capolisti del girone B di Interregionale con 10 punti di vantaggio sul Legnano, faranno loro il confronto casalingo il Verbania, si guadagneranno la bellezza 700 bottiglie barbera della Cascina Dea, l'azienda vinicola di Grazzano Badoglio, proprietà dello show-man e della moglie Diana. Ma come mai Andenna ha scelto proprio il Borgo calcio per questa sua iniziativa?. «E' venuto da noi per presentare una sfilata di Carnevale e alla sera si è trovato a cena i nostri giocatori - spiega l'addetto alle pubbliche relazioni del team granata Sergio Canuto -. Sapeva dei record della squadra e così ha deciso questa promozione d'intesa con la società».

Ma quello del Borgo è un premio-partita un po' particolare. Infatti se la capolista non riuscirà a sconfiggere il Verbania, rivale tradizionale, le 700 bottiglie saranno distribuite a fine gara tra gli spettatori.

Allora i sostenitori granata, per una volta, visto il rassicurante vantaggio sulla seconda in classifica, tiferanno per il pari? Neanche per idea. Anche se Borgosesia è la patria del Mercu Scurot e il regno dei cilindrati (i signori che appunto il mercoledì delle ceneri in frac, cilindro e con un grande papillon sulla camicia bianca dal mattino a notte fonda girano il locale pubblico in locale per bere vino nei cassì, il mestolo di legno) la parola d'ordine è una sola sola: «vincere». [r.e.]



le Serate in Musica dell' Approdo Caffè

Serata made in USA

Il "sosia di Elvis Presley" ci porterà nei magici anni '50/'60 americani...

Possibilità di provare il Menù a tema anni '50 e gustare i famosi prim[illegible]

Cabaret con "Paolo Sesana"

Il famoso comico ha preso parte a trasmissioni quali: Stasera mi butto-Unomattina-Unomania-Buon pomeriggio-Yoguri...

Festa della donna

La serata proporrà un menù a tema, accompagnato da uno spettacolo indimenticabile di sensuali ballerini sudamericani.

APPRODO

Menù a tema dalle ore 20,00 - Apertura Caffè dalle ore 21,30

Tel. (0323)89546 - Pettenasco Lago d'Orta

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015/926508
orario 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
Corso I. da Vinci - tel. 015/[illegible]
orario 9 - 12,15 ; 15 - 19 (chiuso domenica mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Arona centralissimo
CEDESI
AVVIATO BAR CAFFETTERIA
Tel. 0338/7264969

Dormelletto
industriale
AFFITTASI
CAPANNONE
mq 600
tel. 0322/44.385

Hotel 4 stelle a Baveno
CERCA
[illegible] de
CAMERIERI di sala qualificati
Contattare 0323 924444

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

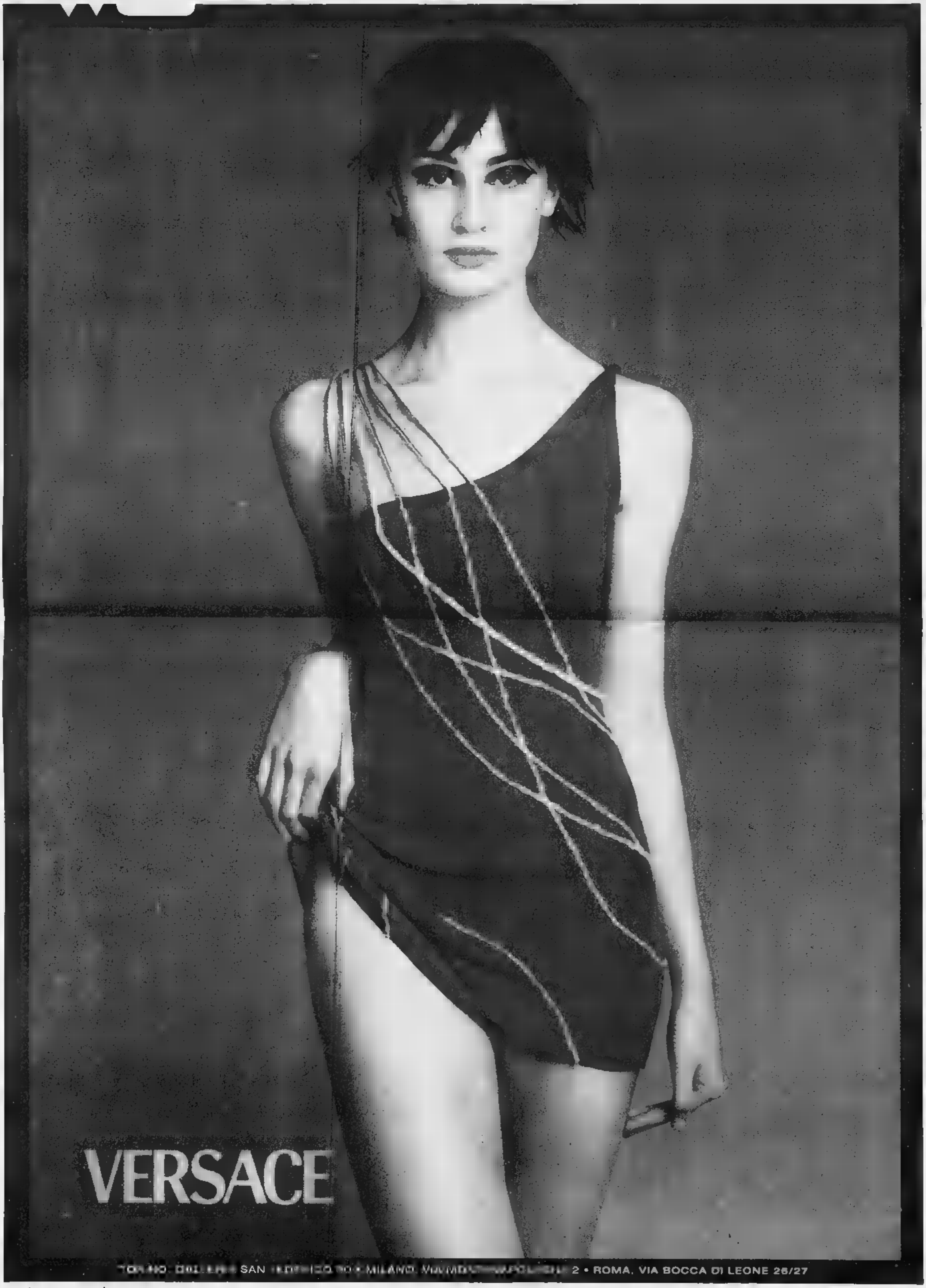
Prezzo d'auto giusto	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.[illegible]
TAN		0%
TAEG		2,15%
Spese d'istruttoria pratica	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

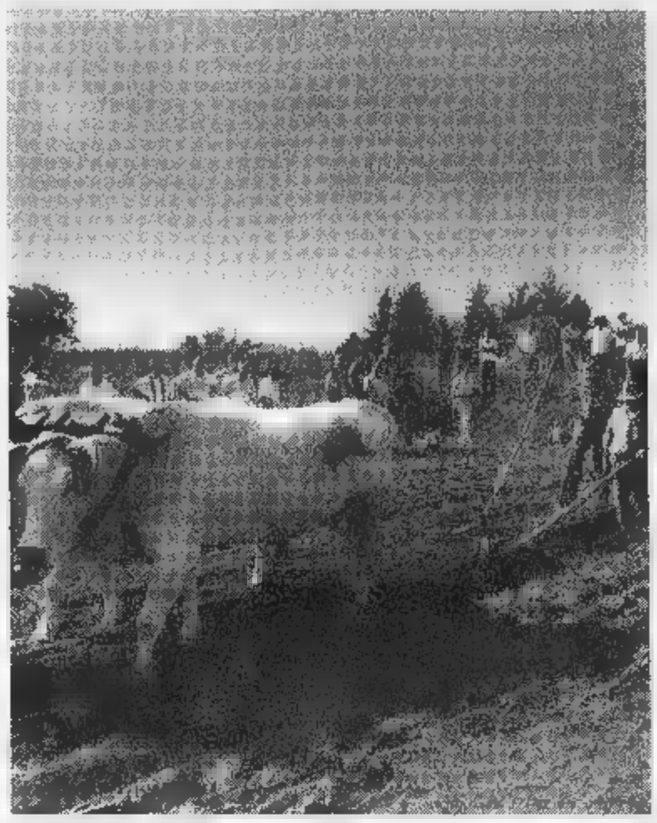
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA
FONTANA BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA
GARAGE MODERNO BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594


VERSACE
SAN
MILANO, Via
2 • ROMA, VIA BOCCA DI LEONE 26/27



La Provincia ha avviato l'ambizioso progetto

Raccolta in un museo la storia della risicoltura

VERCELLI. Il 1998 potrebbe essere l'anno dell'avvio del progetto di costituzione del museo del territorio risicolo, l'«ecomuseo» delle terre d'acqua. L'ambiziosa iniziativa è stata promossa dalla Provincia che, a nome di numerosi enti, associazioni e Comuni, ha avanzato la candidatura del nostro territorio in Regione per il riconoscimento. Il progetto è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione scientifica ed il piano operativo per il 1998, illustrato prima agli enti vercellesi, è stato inviato a Torino in questi giorni per ottenere il finanziamento.

«Si tratta di un lavoro che richiederà un processo di alcuni anni - spiega il vice-presidente della Provincia Norberto Julini - con alla base un progetto scientifico, che s'intende affidare all'università di Vercelli, per il recupero delle tradizioni, dei monumenti, della rilevanza agricola, industriale e artigianale legati al riso. Questa vuol essere una risposta della Provincia, in collaborazione con gli altri enti locali e associazioni, all'ambiente rurale nell'incertezza del momento per contribuire a superare la crisi risicola e dell'agricoltura in generale. L'iniziativa si lega ad altre, quali la promozione dei prodotti tipici attraverso il Distretto del riso e le incentivazioni per il ripristino del paesaggio agricolo e l'incremento della fauna selvatica».

L'ecomuseo della risicoltura non sarà un luogo fisico chiuso, ma articolato in varie sedi collegate tra di loro con un percorso studiato dai progettisti, con diverse porte d'ingresso, per esempio Albano, Santhià e Trino. Alcuni siti eccellenti sono già stati individuati come meritevoli di recupero: la cascina del castello di Albano, la stazione idrometrica sperimentale di Santhià, il Museo della sperimentazione risicola presso l'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli, un'antica «pista da riso» a Fontanetto accanto al porto natante sul fiume Po, il mulino della Boscherina a Borgo d'Ale ed altri ancora.

Accanto a questi sta il nucleo storico d'origine della risicoltura vercellese, Trino e le «grange» di Leri e Lucedio, teatri anche di storia contemporanea per le lotte sindacali delle mondine provenienti a migliaia soprattutto dall'Emilia. Regione, Provincia e Comune di Trino, nella convenzione con l'Enel per la nuova centrale si impegnarono a valorizzare Leri con un museo dell'agricoltura e del lavoro in risaia, con la promozione delle stesse Confederazioni sindacali nazionali dei lavoratori.

«Il sistema ecomuseale che stiamo organizzando - commenta Julini - sarà lieto di concorrere al progetto Leri e di cogliere concreti e fattivi segnali da Roma o dall'Emilia, ma non può perdere occasioni di animazione dell'intero territorio e di restauri di alcuni siti in attesa di novità non ancora tangibili. Avanti, dunque, con celerità per avviare un processo lungo e complesso che potrebbe davvero aggiungere valori d'identità al territorio vercellese che rischia di disperderli, insieme al valore economico della propria coltura più tipica».

Nel corso dell'anno sarà costituita l'associazione «Terre d'acqua» (l'esatta definizione non è ancora decisa) col compito di gestire anche le attività legate all'ecomuseo.

All'Abbazia di Lucedio

I monaci cistercensi gran maestri nelle prime coltivazioni del riso

La storia dell'Abbazia S. Maria di Lucedio inizia nel 1123, grazie a una donazione di Ranieri, marchese del Monferrato, ai monaci cistercensi che costruirono la prima chiesa dedicata alla Vergine.

I monaci diffusero alle popolazioni della zona le conoscenze tecniche nei lavori agricoli e si dedicarono, sotto il controllo dell'Abbazia, a dissodare e coltivare con ottimi risultati le grandi estensioni di terreno delle cascine.

I monaci arrivarono a perfezionare i vari tipi di lavorazione, tanto da precorrere i tempi e porsi come modello della più attuale tecnologia. Si svilupparono così queste cascine, dette «granges», unità agricole ed economiche strettamente dipendenti dall'Abbazia.

La storia di Lucedio non fu sempre tranquilla. Infatti, dopo l'avvento dei monaci, seguirono le invasioni delle truppe del duca di Savoia nel 1616 e poi lo smembramento del principato nel 1786, con il trasferimento dei monaci e la soppressione del monastero.

Nel 1818 la Badia fu definitivamente aggregata al Comune di Trino.

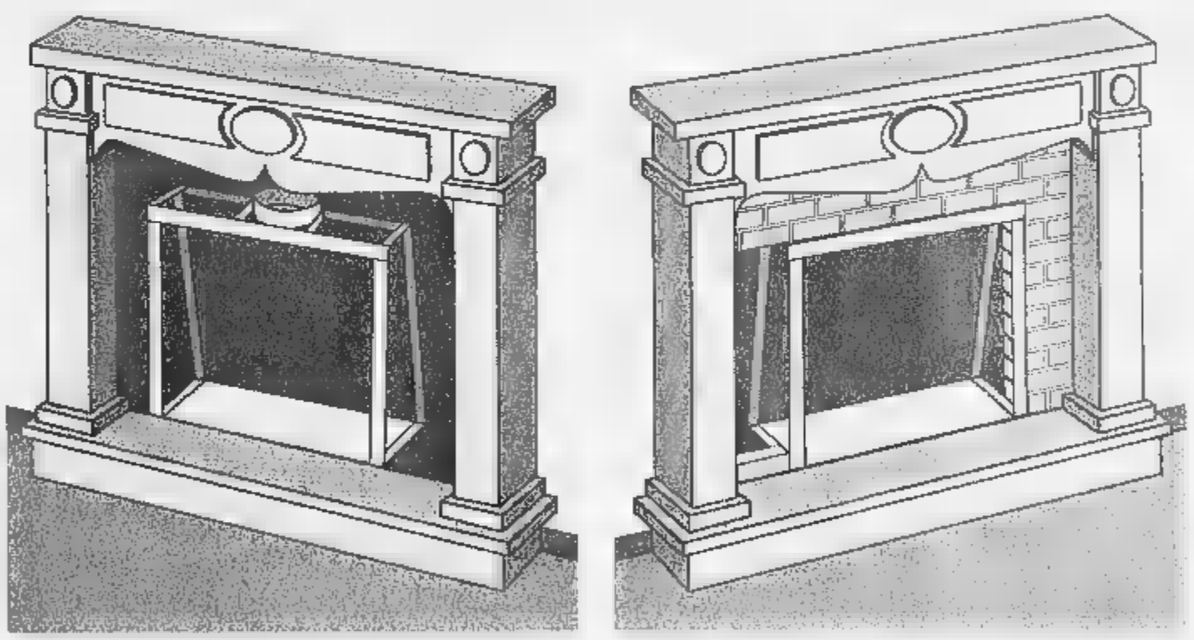
La sistemazione idrografica e la canalizzazione, risalenti al 1700, furono portati a livelli di grande qualità da Camillo Cavour, il cui padre fu uno degli acquirenti dell'Abbazia di Lucedio, una delle più belle opere architettoniche della zona che raccoglie attorno a sè storia, tradizione e grande passione per la terra.

Chiara Dalmasso, del direttivo dell'Anga vercellese, spiega: «La scelta dell'Abbazia di Lucedio per lo svolgimento dell'edizione di quest'anno della fiera in campo vuole rievocare e confrontare in qualche modo la storia dei nostri predecessori, i monaci cistercensi, che furono i primi a rendere fiorente la coltura del riso, alla realtà dei nostri giorni che vede un'agricoltura in ginocchio, che scende a patti per sopravvivere. Forse l'errore è proprio pensare di sopravvivere subendo le condizioni concertate per noi ai "tavoli verdi" accettando parziali sussidi e momentanei sostegni comunitari che prima o poi saranno destinati inevitabilmente a scomparire».

I giovani agricoltori vogliono, invece, imporre le proprie esigenze sintetizzandole in poche e chiare richieste. «Per esempio - conclude Chiara Dalmasso - valorizzando i prodotti con marchi di qualità e riposizionando l'agricoltura italiana sul trono dell'economia nazionale. Nel ruolo che ha ricoperto per anni».

ADVERTEASER Vercelli

MEZZA GIORNATA PER CAMBIAR VITA AL VOSTRO CAMINO



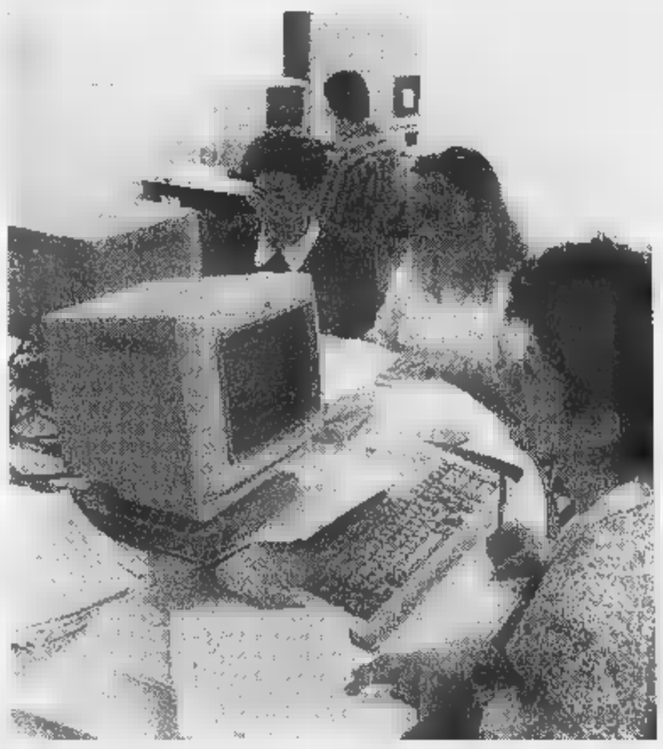
COMED PRESENTA FIREBOX, LA SOLUZIONE DEFINITIVA AI PROBLEMI DEL VOSTRO VECCHIO CAMINO: FUMO, ALTI CONSUMI, SCARSO RENDIMENTO.

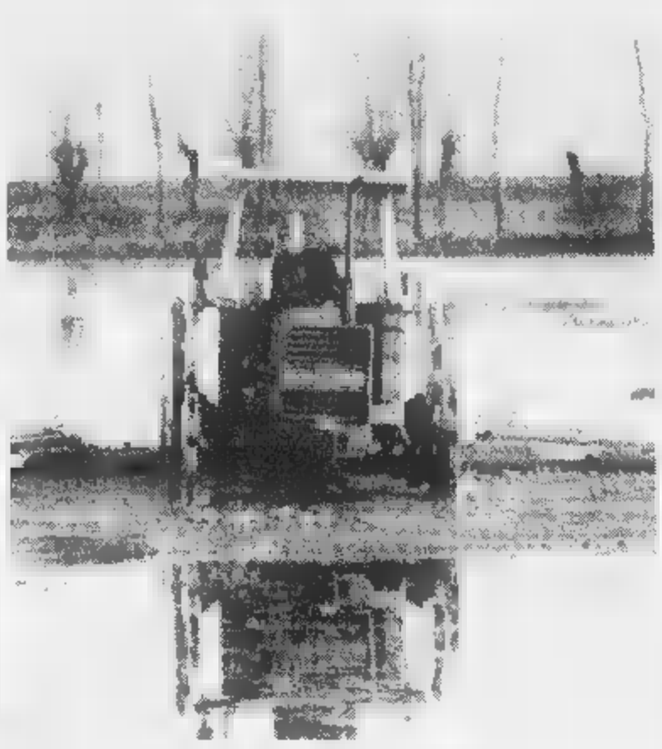
Venite alla Comed: scoprirete come Firebox si adatti perfettamente all'arredamento di casa vostra grazie alla sua vasta gamma di modelli e rivestimenti.

COMED materiale edile

Via Col del Rosso, 20-13100 Vercelli
Tel. (0161) 39.13.44-Fax (0161) 39.10.55

EDILKAMIN





Nella gestione tecnica ed economica il computer è indispensabile

L'agricoltura s'affida al software

Programmi «ad hoc» per ogni esigenza

VERCELLI. L'agricoltura strizza l'occhio al computer. Nulla di nuovo sotto il sole quando si parla di tecnologia di grandi apparati (inevitabile il feeling [illegible] hardware, tra modem [illegible] coltivazioni) ma diversa è l'applicazione nelle piccole e medie aziende [illegible] conduzione familiare, più legate ai sistemi tradizionali....

Uno dei primi «agricoltori informatizzati» è stato il santhiatese Claudio Piazza, che da otto anni a questa parte sta mettendo a disposizione dei colleghi le sue esperienze. Piazza lavora a progetti personalizzati di software per rendere più facili e precise le gestioni tecniche ed economiche in agricoltura.

All'inizio degli Anni Novanta le sue attività si svolgevano sotto l'insegna di «Agririso Computer». Adesso, alla soglia del terzo millennio, ha allargato l'orizzonte [illegible] tipi di aziende che producono altre colture, oltre a quelle risiere.

«Abbiamo attuato così "Agri 2000" - spiega Claudio Piazza -, che prepara pianificazioni in ogni settore agricolo, anche utilizzando i più modesti "personal", il cui costo non supera i 2 milioni e mezzo. Interveniamo installando tutto quanto possa servire per amministrare, [illegible] maniera accessibile anche senza avere molte nozioni di contabilità, insomma. Ci piace ricordare come il computer stia diventando un attrezzo come un altro [illegible] una azienda agricola. E senza tema di smentita, in rapporto ai risultati ottenuti, è pure il più economico».

Gli agricoltori, aggiungendo un costo minimo ad un computer di serie, senza neanche attuare complicate procedure, dopo aver adatt[illegible] alle proprie esigenze la «mentalità» software dell'apparecchiatura in loro possesso, potranno avere tutto a portata di video: gestione, analisi, piani di produttività degli appezzamenti, piani dei diserbi e delle concimazioni.

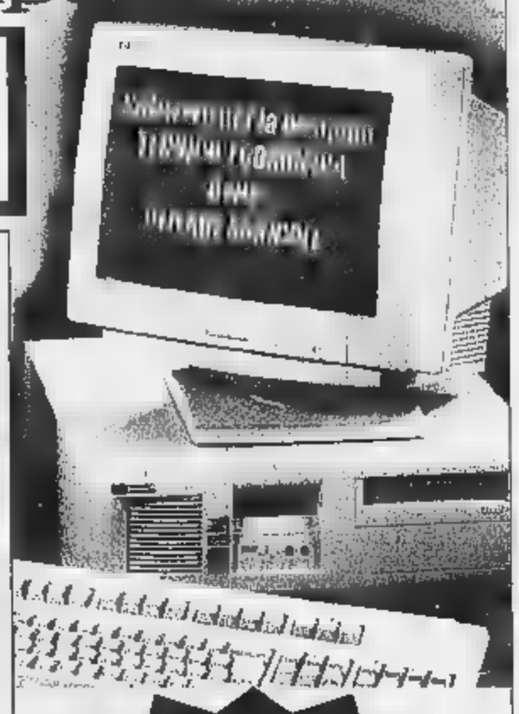
«Poi - spiega Claudio Piazza -, con l'aggiunta di un modem accoppiato al telefono, si potrà formare una rete per fruire di assistenza tecnica e consulenza in tempo reale. Inoltre gli agricoltori potranno scambiarsi dati. E, quando gli enti che si occupano di agricoltura saranno tutti dotati di siti internet (e auspicabile in tempi brevi), si avrà la situazione aggiornata in diretta degli andamenti del mercato e tutto quanto potrà essere utile per la produzione».

Agri-2000
computer

1. CONTABILITA"
2. ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA
3. GESTIONE APPEZZAMENTI
4. SCELTA VARIETALE
5. PIANI DI CONCIMAZIONE
6. PIANI DI DISERBO

PROGRAMMA BASE:

- STRUTTURA AZIENDALE
- GESTIONE CATASTO
- CONTABILITA' IN PARTITA DOPPIA
- REGISTRO PRIMA NOTA
- REGISTRO SCADENZE
- BILANCIO DI VERIFICA
- BILANCIO DI CHIUSURA
- CONTO ECONOMICO
- STATO PATRIMONIALE
- RICERCA AUTOMATICA DATI CONTABILI
- GESTIONE CONFERIMENTI
- PIANI III AMMORTAMENTO
- LIBRO MASTRO
- LIBRO GIORNALE
- [illegible] BANCA/CASSA
- LIBRO MAGAZZINO
- [illegible] MUTUI/PRESTITI
- PARTITARIO CLIENTI/FORNITORI
- GUIDA ALL'USO
- PROGRAMMA ASSISTENZA TRAMITE MODEM



DELL'AGRICOLTURA

Informazioni: p.ta CLAUDIO PIAZZA
v.Vallechiara 32 - 13048 SANTHIA' (VC)
Tel. 0161/935747

BERZERO
EDILIZIA

BIELLA
via Delleani, 19/c
tel. 015 405.260

BURONZO
via Balocco, 1
tel. 0161 851.115

GRANDE PROMOZIONE [illegible]
COMPRI OGGI PAGHI DOMANI*

STUFE
in ghisa,
ceramica, acciaio
classiche e moderne
Castellamonte Originali

Un **Artigiano** edile
ed un vero
Spazzacamino
al tuo servizio per
la canna fumaria
vecchia o nuova.

CAMINETTI
SU MISURA,
da riscaldamento
e tradizionali

- Caminetti
- Barbecues
- Forni
- Canne fumarie
- Fumisteria
- Isolanti
- Coperture

*OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/98: INFORMAZIONI PRESSO I NEGOZI

VASTA ESPOSIZIONE A BIELLA
Operativi dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18

PER IL REG. CEE 2078

PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E TUTTE LE CONCIMAZIONI ORGANICHE

ORVET 8% N — 8% AZOTO ORGANICO

PELLI GREZZE - POLVERINO DI CORNUNGHIA - RESIDUI ANIMALI A MATRICE CHERATINICA.

ORVET NP — 5% AZOTO ORGANICO
12% FOSFORO
10% CALCIO

PELLI GREZZE - POLVERINO DI CORNUNGHIA - RESIDUI ANIMALI A MATRICE CHERATINICA - FOSFORITE TENERA DI GAFSA.

Costituiti da materie prime pregiate e completamente naturali, vengono prodotti [illegible] un una lunga fermentazione di 4-6 mesi in capannoni appositamente progettati. Questo procedimento elimina l'essicazione e qualsiasi altro trattamento chimico che possa alterare la vitalità del prodotto.

DISTRIBUITI DALLA DITTA

DEMARCHI RAG. ENZO

Corso G. Ferraris, 19 - Trino - Tel./Fax 0161 804392

PRODOTTI DA **FOMET** s.a.s. - S. Pietro Di Morubio (Verona)

ORVET e **ORVET NP** Vi saranno presentati alla **FIERA IN CAMPO**

CONFEDERAZIONE
ITALIANA
AGRICOLTORI

L'Agricoltura è benessere per tutti
difendiamola e innoviamola

Istituti [illegible] Servizi

C.I.P.A. A.T. — PATRONATO I.N.A.C.
CAAF CIA — [illegible] SRL.
[illegible] — [illegible]
EDITER [illegible]

sede provinciale: VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 16 - Tel. 0161 54593 - Fax 0161 251764

BORGOSESIA - C.so Varallo, 67 - Tel. e Fax 0163 22141
BURONZO - Via Garibaldi, 26
CIGLIANO - C.so Umberto, 66 - Tel. e Fax 0161 44839
FONTANETTO - P.zza Municipio
GATTINARA - C.so Garibaldi, 117

RCS DIVISIONE

La Stampa vi vuole vincenti.

Come fare per vincere uno dei premi multimilionari del Super Enalotto ■ del Lotto? Da domenica 8 marzo leggere La Stampa potrebbe essere il siste- ■ migliore. Di sicuro, il più comodo.

Proprio dall'8 marzo infatti, La Stampa vi regala la possibilità di partecipare alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani.

Due possibilità al giorno. Ogni giorno riceverete insieme al quotidiano una cartolina con due giocate già effettuate per voi da La Stampa: una al Lotto e una al Super Enalotto.

Voi non dovrete fare altro che verificare se i vostri numeri vengono estratti. E prepararvi a festeggiare.

Chi non vince subito può ancora vincere, con la grande estrazione finale. I vostri numeri non sono stati estratti? Conservate comunque la cartolina.

Alla fine dell'iniziativa, corredatela dei vostri dati anagrafici ■ del vostro recapito telefonico, ■ fatela pervenire in busta chiusa entro il 5 maggio a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - Torino Centro A.D. Parteciperete alla grande estrazione finale di una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio ■ 100 visori tridimensionali Stereomaster', più i premi non reclamati durante il gioco. Dall'8 marzo, insieme a La Stampa, chiedete al vostro edicolante la cartolina. Tenersi informati porta fortuna.

Il regolamento completo sarà pubblicato su La Stampa a partire dall'8 marzo.

DALL'8 MARZO OGNI GIORNO IN REGALO LE GIOCATE AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GIOVANI AGRICOLTORI
SEZIONE DI VERCELLI

umenta il tuo interesse per l'agricoltura!

on voltare le spalle alle opportunità che l'associazione giovanile ti offre!

estisci con noi il tuo futuro nel settore primario!

derisci al nostro appello e cresceremo insieme!

L'Anga tutela gli interessi dei giovani imprenditori agricoli, promuove attività politico - sindacali e si adopera per migliorare le conoscenze tecniche e manageriali degli associati. In stretto rapporto con le realtà europee, partecipa alle iniziative del Consiglio Europeo Giovani Agricoltori (CÈJA) e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi perseguiti dalla Confedezazione Generale dell'Agricoltura Italiana.

TRINO
(Abbazia di Lucedio)
7-8 MARZO 1998

VENTUNESIMA EDIZIONE
FIERA IN CAMPO
ANGA

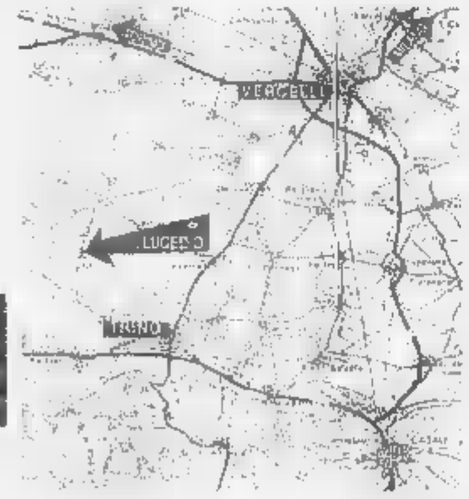
APPUNTAMENTI:

SABATO 7 MARZO
ore 9,00:
APERTURA FIERA AL PUBBLICO
ore 10,00:
INIZIO PROVE IN CAMPO
ore 11,30:
APERTURA SERVIZIO RISTORO
ore 14,00:
RIPRESA PROVE IN CAMPO

DOMENICA 8 MARZO
ore 10,00:
INIZIO PROVE IN CAMPO
ore 11,30:
APERTURA SERVIZIO RISTORO
ore 16,00:
PREMIAZIONE CONCORSO DI DISEGNO DELLE SCUOLE VERCELLESI

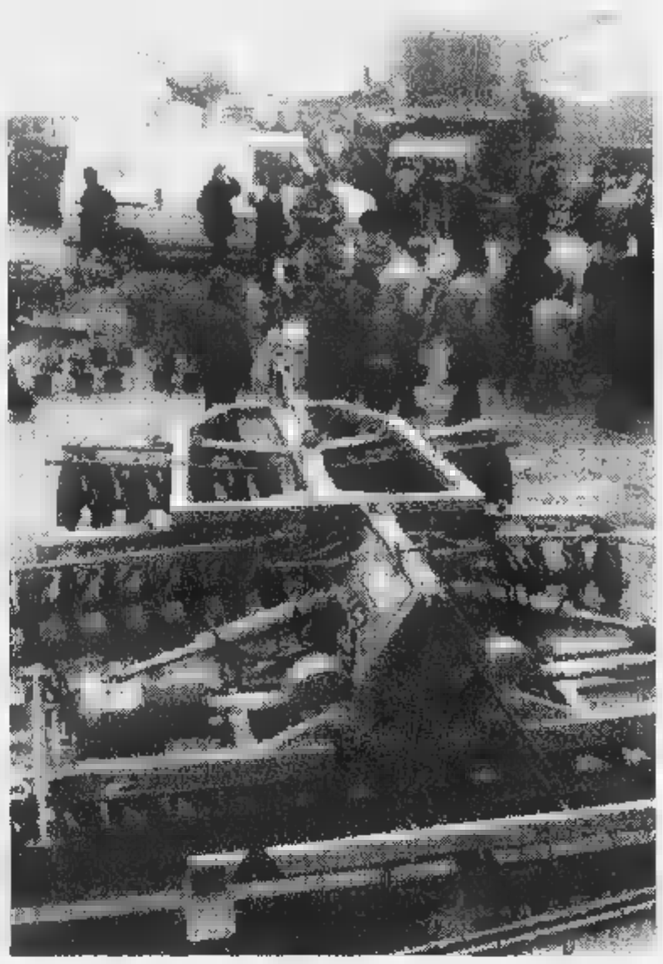
IN FIERA
Degustazione prodotti tipici nel settore agroalimentare
Mostra fotografica "La Risaia" di Dario Lanzardo

COME ARRIVARE



Per informazioni telefonare allo 0161/[illegible]

E-mail: anga@net4u.it



Si apre domani a Lucedio l'edizione numero 21 promossa dall'Anga

Fiera in campo, su il sipario

La due giorni conta su oltre 100 espositori

Si apre domani a Lucedio di Trino la due giorni della ventunesima edizione della «Fiera in campo», organizzata come da tradizione dall'Anga, l'associazione nazionale dei giovani agricoltori, sezione di Vercelli, che è aderente alla Confagricoltura.

La manifestazione si articola secondo il collaudato e valido schema della mostra statica e delle prove pratiche in campo, la partecipazione di un centinaio di espositori tra ditte locali e provenienti dalle province e regioni limitrofe.

Particolarmente curata anche stavolta la rassegna dedicata all'agroalimentare, dove i visitatori possono degustare prodotti tipici piemontesi e di altre regioni.

Il cortile storico dell'Abbazia ospita il padiglione della mostra agroalimentare, mentre nel cortile dell'azienda agricola del Principato di Lucedio sono esposte le macchine e le attrezzature degli espositori. Nei terreni circostanti sono stati predisposti gli appezzamenti per le prove di aratura, erpicatura e delle principali operazioni colturali interessanti la risicoltura.

L'apertura ufficiale della fiera al pubblico è fissata per domani alle ore 9 e già alle 10 inizieranno le prove in campo, che proseguiranno nel pomeriggio dopo la pausa per la degustazione gastronomica. Domenica dalle ore 10 ancora prove in campo e possibilità di visita agli stand tecnici e di assaggi di prodotti tipici fino alla chiusura, alle 18.

Nelle foto di Renato Greppi alcune immagini di edizioni passate della Fiera in campo, la manifestazione che domani e domenica si svolge all'Abbazia di Lucedio

Nel magnifico scenario dell'Abbazia Santa Maria di Lucedio, i giovani agricoltori di Vercelli hanno voluto dare risalto alla manifestazione ospitando al suo interno una mostra fotografica di natura paesaggistica ad opera di Dario Lanzardo, famoso fotografo di Torino, che ha saputo cogliere nelle sue fotografie alcuni tra i momenti più suggestivi della risaia piemontese.

Viene inoltre riproposta la seconda edizione del concorso di disegno, in memoria di Laura Riccardi, ex associata dell'Anga, che l'anno scorso, al suo primo appuntamento, ha riscosso grande consenso tra i piccoli partecipanti delle scuole elementari della provincia. Per domenica pomeriggio alle 16 è prevista la premiazione dei migliori disegni.

Arrivare a Lucedio è facile. Percorrendo la strada provinciale delle Grange basterà svoltare a sinistra incrociando la provinciale per Darola-Lucedio se proviene da Vercelli, a destra se si arriva da Crescentino. Da Casale a Trino bisogna percorrere la strada per Livorno Ferraris poi svoltare a destra in direzione Darola-Lucedio. Nei pressi dell'Abbazia sono stati predisposti ampi spazi destinati a parcheggio delle auto dei visitatori.

Notevole e di rilievo lo sforzo organizzativo dell'Anga vercellese che si propone di migliorare le conoscenze tecniche e imprenditoriali degli associati. Negli ultimi anni l'associazione ha sviluppato la formazione manageriale, attraverso un'intensa attività corsuale innovativa per temi e didattica, rispetto alla consueta formazione in agricoltura.

NICOLELLO FRANCESCO e FIGLI
MACCHINE AGRICOLE
OFFICINA ASSISTENZA - RIPARAZIONI E RICAMBI
Concessionaria FENDT

Vi presentiamo alla **FIERA IN CAMPO** la nuova serie
FAVORIT 900 VARIO ... *il mondo agricolo è vario!*

Il nuovo Favorit 926 VARIO della Fendt è il trattore che, grazie al suo concetto universale ed alla rivoluzionaria trasmissione VARIO, riesce ad adattarsi ancora di più alle varie realtà agricole, che si presentano ogni giorno all'agricoltore ed al conto-terzista. La Fendt ha presentato in anteprima mondiale un trattore ad alta potenza da 260 CV con un nuovissimo e rivoluzionario cambio a variazione continua. Il suo nome: Favorit 926 VARIO. La trasmissione VARIO unisce i vantaggi di un ottimo rendimento ai pregi della variazione continua. Il risultato: potenza pura! In qualsiasi momento ed in tutte le condizioni il Favorit 926 VARIO riesce ad erogare sempre tutti suoi 260 CV. Così nella prova di accelerazione il Favorit 926 VARIO raggiunge i 40 km/h in soli 6 secondi!

NICOLELLO FRANCESCO e FIGLI - Cavaglià - Via Campasso, 15 - Tel. 0161 96003 - Fax 967142

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Bi[redacted] Viale Roma [redacted]
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA [redacted]

VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via [redacted]. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Venerdì 6 Marzo 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Comune e Azienda: è buona come la minerale e costa mille volte meno

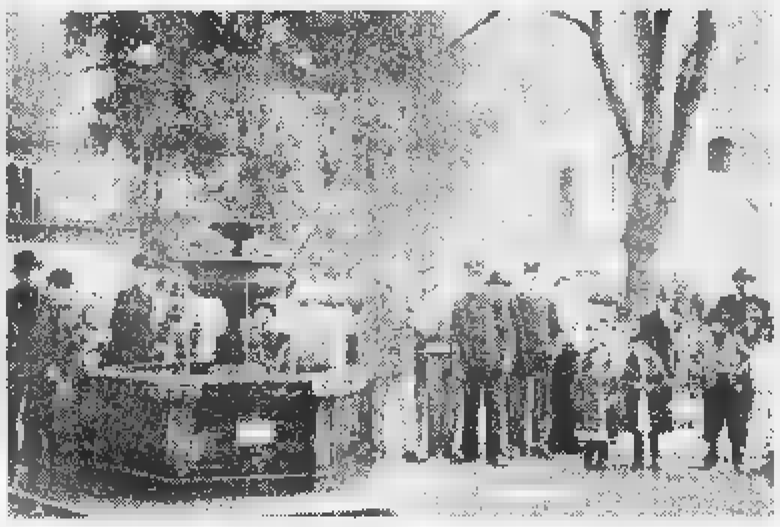
«Bevete l'acqua del rubinetto»

Fontanelle refrigerate in tutte le scuole

[redacted]

[redacted] fontana

Quella che il senatore Lucca costruì vicino al Sant'Andrea



L'antica fontana (in un'immagine della «Vecchia Vercelli») e quella attuale

VERCELLI. E quale fin dal 1910 è risultata l'acqua migliore, più pura e limpida [redacted] Vercelli se non quella che sgorgava dalla fontana «dal Lúca»?

E dunque Aasm [redacted] Comune, nel progetto che li vede impegnati [redacted] convincere i vercellesi [redacted] non bere «minerale» [redacted] solo acqua di rubinetto, non potevano che scegliere la vecchia fontana come immagine pubblicitaria della loro campagna promozionale.

Ma dell'antica «chita m[redacted] è rimasto solo un pallido simulacro (per di più ora rovinato dai vandali) davanti alla stazione, [redacted] non è [redacted] quello che Gaietta e Bagnasco pensano quando parla[redacted] della prima fontana di Vercelli, commissionata dal senatore Lucca. Il presidente dell'Aasm e il sindaco vorrebbero infatti ricostruire la copia esatta della grande vasca, che sorgeva agli inizi del secolo nel giardinetto di fianco alla basilica di Sant'Andrea. Con le sue quattro fontanelle è stata per anni il rimedio ad ogni male, dalla cattiva digestione all'emicrania..

All'acqua «dal Luca» vennero infatti attribuite qualità terapeutiche quasi magiche, [redacted] i vercellesi facevano la fila per riempire fiaschi, bottiglie e «barlet».

E' possibile far rinascere il mito di un'acqua bicciolana chiara e fresca? Gaietta e Bagnasco ci riproveranno, consapevoli dell'arditezza del progetto. In cerca di aiuto storico ed artistico, si sono messi in contatto con [redacted] presidente delle Belle Arti, Amedeo Corio, che potrebbe aiutarli a ritrovare vecchie carte e nuovi artisti pronti [redacted] «copiare» la bella fontana, non molto diversa da quella che si vede sul piazzale di Oropa. In quanto alla bontà dell'acqua ci hanno già pensato e con successo. [d. b.]

VERCELLI. «L'acqua potabile di Vercelli [redacted] pura e buona come la minerale e costa mille volte meno, dunque bevetela senza problemi». Parola del sindaco Gabriele Bagnasco e del presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati Giorgio Gaietta.

Ieri mattina, Aasm [redacted] Comune hanno convocato una conferenza-stampa per decantare i [redacted]riti dell'acqua che sgorga, ogni giorno, dai nostri rubinetti. Che fosse pure si sapeva da anni, ma quel sapore di uova [redacted] (provocato dalla concentrazio[redacted] di idrogeno solforato) proprio [redacted] andava giù a molti vercellesi. «Adesso però - ha detto Gaietta - anche questo problema è stato risolto [redacted] il completamento di tutti gli interventi di adeguamento [redacted] di miglioramento della rete idri[redacted]. Il direttore dell'Azienda, Carlo Felice Lupo, ha aggiunto che tutta l'acqua potabile di Vercelli è stata trattata con procedimenti particolari di ossigenazione per eliminare le percentuali troppo elevate di ferro-magnesio e, appunto, di idrogeno solforato.

«Oggi - ha detto il sindaco - l'acqua potabile di Vercelli ha quella composizione media ritenuta ideale, sarebbe quindi ora che i vercellesi smettessero di bere la minerale». Bagnasco ha fatto l'esempio degli Usa, ricordando che in tutti i filmati dei grandi incontri al vertice, anche alla Casa Bianca, [redacted] bottiglie di acqua minerale non compaiono mai. «Ma se ci fate caso - ha detto - sul tavolo c'è sempre una bella caraffa d'acqua».

Il sindaco, Gaietta e gli altri presenti all'incontro-stampa (oltre a Lupo, per l'Aasm c'era il consigliere Raviglione, mentre con Bagnasco c'era l'assessore Mentigazzi) hanno quindi illustrato un'iniziativa fatta proprio per promuovere il consumo di acqua potabile. Entro poche settimane, l'Aasm installerà in sedici scuole elementari e medie cittadine (pubbliche e private) altrettante fontanelle a pedale che forniranno agli scolari acqua leggermente refrigerata.

Le fontanelle saranno sistemate nelle mense oppure nelle palestre delle seguenti scuole. Elementari pubbliche: Gozzano Bertinetti, Carducci, De Amicis, Regina Pacis, Ferraris, Rodari e Rosa Stampa. Private: Don Bosco, Sacro Cuore, Sant'Antida, Scuole Cristiane. Medie: Avogadro, Ferrari, Lanino [redacted] Verga. Una diciassettesima fontanella sarà messa alla palestra Mazzini. Ha aggiunto Gaietta: «Siamo a disposizione delle medie superiori che decidano di fare altrettanto per fornire loro tutta la consulenza tecnica necessaria».

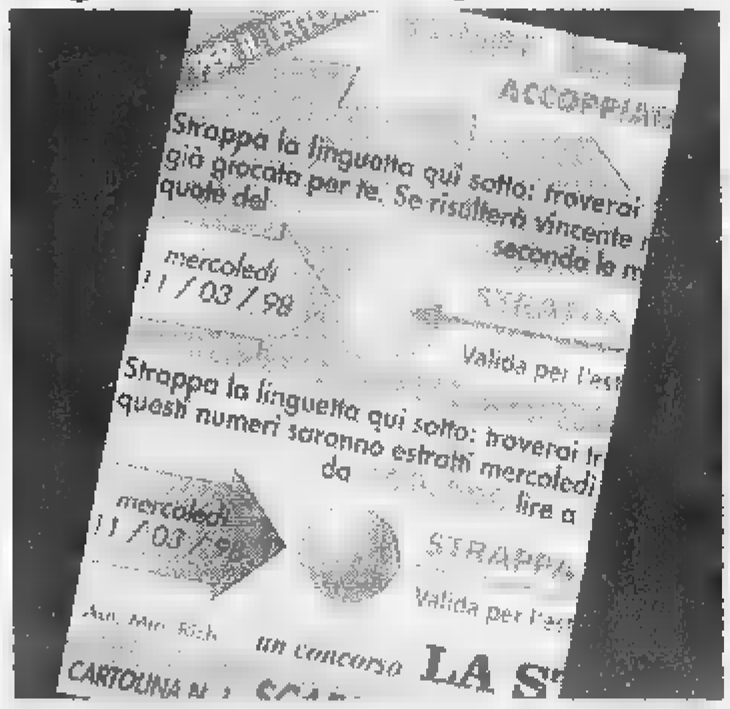
Sindaco e giunta sono più che soddisfatti del progetto. Bagnasco, in particolare, torna sulla questione dell'acqua minerale. «Molti genitori - spiega - insistono perchè i loro figli bevano in mensa soltanto dalle bottigliette. Noi sinora abbiamo resistito. La nuova opportunità di servire acqua potabile refrigerata dovrebbe consentirci di convincere anche gli scettici. Partiamo dalle scuole, ma l'obiettivo è [redacted] convincere tutte [redacted] famiglie vercellesi a bere l'acqua del rubinetto».

Enrico De Maria

Il sindaco Bagnasco, il presidente dell'Aasm Gaietta e l'assessore Mentigazzi

[redacted]
GRAZIE A LA [redacted]

Da domenica in regalo ai lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare [redacted] vincere al Lotto o inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domenica potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare alla ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAG. 40

Vercelli, ieri l'udienza. Pena concordata anche per l'ex segretario dc, Cattaneo

Coop militari, patteggiano in 4

Esce dal processo l'ex presidente Iacp Lavazza

VERCELLI. Escono di scena in quattro dal processo Iacp-Coop. militari: l'ex presidente dell'Istituto case popolari Carlo Lavazza, l'ex segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo, i professionisti vercellesi Nuber Rigoni e Francesco Formisano ieri hanno patteggiato la pena. Il collegio presieduto da Carmi[redacted] Dedonato (a latere Di Stefano e Dufour), una terna diversa da quella chiamata a giudicare l'intera vicenda al lavoro dalla metà di febbraio, ha accolto le quattro istanze, che avevano già avuto il consenso del pm Corrado Canfora, davanti alle parti civili schierate al gran completo.

Carlo Lavazza, assistito da Andrea Corsaro, ha patteggiato un anno e nove mesi: era accusato di corruzione per aver ricevuto cento milioni [redacted] più tranches, dalla società Se.Ad. (e con l'intermediazione di un altro professionista vercellese, Giancarlo Furnol, garantendo in cambio la sua «assistenza», all'interno dello Iacp, a tutte le pratiche legate alla Cooperativa Italia.

All'ex presidente Iacp viene contestato di aver approvato i progetti per la costruzione degli appartamenti di Vercelli e Santhià nonostante i prezzi indicati fossero inferiori [redacted] quelli [redacted] mercato, di aver «dimenticato» i dubbi sollevati da due esperti in diritto amministrativo sull'aggiudicazione dei lavori (l'impresa Metropolis non poteva partecipare a gare per appalti superiori al miliardo e mezzo) e di aver avallato la lievitazione fraudolenta dei costi dei lavori. L'ex presidente Iacp ha patteggiato anche i reati fiscali per aver emesso quattro fatture per operazioni inesistenti nei confronti della Se.Ad., la società di servizi incaricata della direzione, della progettazione dei lavori e del collaudo degli appartamenti della Coop. Italia.

Sandro Cattaneo, assistito dall'avvocato Savoini, ha invece patteggiato dodici mesi e venti giorni. Nuber Rigoni e Francesco Formisano, sempre assistiti da Savoini, undici mesi e dieci giorni. Per tutti l'accusa è di corruzione, affiancata ai reati fiscali per la fatturazione di prestazioni professionali inesistenti alla Se.Ad.

Formisano avrebbe emesso una fattura di 20 milioni per prestazioni professionali simulate, Rigoni per 16 milioni: di queste somme, una quota pari al 60 per cento sarebbe stata «prelevata» da Sandro Cattaneo e messa a disposizione di Carlo Lavazza, che l'avrebbe destinata al Centro studi legato all'ex segretario provinciale democristiano.

Tutti i quattro imputati hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. [r. m.]

[redacted]

A giudizio in tre

VERCELLI. Per ottenere l'ultima tranche del contributo regionale, hanno dichiarato di aver completato i lavori (invece rimasti a metà) di [redacted] capannone nella loro piccola azienda agricola: una coppia di Varallo, Noemi Caula di 65 anni e il marito Giovanni Prioni di 63 anni, ieri ha patteggiato quattro mesi di reclusione davanti al Tribunale di Vercelli. Ha patteggiato la stessa pena [redacted]che Sergio Mancini, il perito quaronese di 52 anni che ha certificato l'esecuzione dei lavori mai fatti. I tre imputati hanno già risarcito (con poco più di 33 milioni, che comprendono anche gli interessi) l'assessorato all'Agricoltura regionale, che ha erogato il finanziamento. Alla donna ed al geometra valsesiano è stata concessa la sospensione condizionale della pena, a Giovanni Prioni invece i giudici hanno assegnato la pena sostitutiva della libertà controllata per otto mesi.

Presenti a "FIERA IN CAMPO" per illustrarvi meglio i nostri prodotti finanziari

ING

I Migliori nei Mercati Emergenti

AWARDS
• Miglior Banca nei Mercati Emergenti, *Emerging Markets Investor*
• Primo Istituto per Strategie [redacted] Mercati Azionari dei Paesi Emergenti, *Extel*
• Miglior Istituto per Attività di Analisi Azionaria nei Mercati Emergenti, *World Equity e Emerging Markets Investor*
• Miglior Istituto per Emissioni Azionarie nei Mercati Emergenti, *Emerging Markets Investor*
• Miglior Istituto per l'Organizzazione di Prestiti nei Mercati Emergenti, *Euroweek*
• Miglior Transazione dell'Anno, *Project & Trade Finance*
• Miglior Istituto nell'Emissione dei Prestiti dell'Anno in America Latina, *IFR*
• Primo Istituto per Attività di Analisi dei Paesi Latino Americani, *Global Investor, Istitutional Investor e World Equity*
• Prima Banca nella Negoziazione del Debito Pubblico Brasiliano, *Latin Finance*
• Istituzione Finanziaria Europea più accreditata, *Financial Times e Price Waterhouse*

ING BARINGS

*Attraverso una rete internazionale che si estende dai mercati emergenti alle maggiori piazze finanziarie internazionali, proponiamo soluzioni finanziarie in tutto il mondo con **ING Barings** specializzata nell'Investment Banking e **ING Bank** specializzata nel Corporate Banking. La qualità e la varietà dei nostri servizi sono confermati dai premi e riconoscimenti internazionali ricevuti fino ad oggi a cui ora si aggiunge il titolo di **"Miglior Banca nei Mercati Emergenti"** conferitoci dalla rivista Emerging Markets Investor. Siamo parte di **ING Group**, la più grande istituzione finanziaria presente in Olanda.*

GRADUATORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE EUROPEE SULLA BASE DELLA CAPITALIZZAZIONE DI BORSA 20 GENNAIO 1997

1 HSBC	8 ABN AMRO	15 Prudential
2 Allianz	9 Munich Re	16 Swiss Re
3 Lloyds TSB Group	10 CS Holding	17 Swiss bank Corp
4 ING GROUP	11 UBS	18 Dresdner Bank
5 Barclays bank	12 AEGON	19 Zürich
6 Deutsche Bank	13 Abbey National	20 Axa
7 NatWest	14 Le Generali	*Fonte: European Banker*

AGENZIE DEI [redacted] IN [redacted]

Per informazioni:

Via Paggi, 30	VERCELLI	Tel. 0161-214451
Via M. Rosa, 17	BORGOSESIA	Tel. 0163-200497
Via Tripoli, 16	BIELLA	Tel. 015-23016

AVVERTENZE:
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

AWARDS
• Miglior Banca nell'Europa dell'Est, *Euromoney*
• Istituto dell'Anno per Attività di Analisi nell'Europa dell'Est, *IFR*
• Miglior Istituto per Attività di Ricerca in Europa Centrale e Orientale, *Extel*
• Banca internazionale dell'Anno in Europa Centrale e Orientale, *Central European*
• Miglior Istituto per l'Erogazione di Prestiti nell'Europa dell'Est, *Euromoney*
• Securities House dell'Anno nel Collocamento di Titoli in Medio Oriente, *MEED money*
• Miglior Team di Ricerca Asiatico (ex-Giappone), *Istitutional Investor*
• Miglior Securities House nel Collocamento di Titoli in Asia, *Euromoney*
• Leader nel Mercato dei Titoli Azionari Asiatici, *IFR Securities*
• Istituto dell'Anno nel Collocamento di Titoli Azionari in Asia, *Asiamoney*
• Miglior Banca Straniera in Brasile, Russia, Slovacchia, Polonia, Bulgaria, Vietnam e nelle Filippine, *Euromoney e Central European*

ING BANK

Opposizioni al contrattacco in Comune

Ora An e Forza Italia riscrivono il bilancio

Proposte nuove tariffe per gli asili
E si rilancia l'ipotesi dei contributi

Franco Bramante consigliere comunale [redacted] An contesta la stangata sulle tariffe degli asili nido

VERCELLI. Incassata la sconfitta (per altro prevedibilissima) in Consiglio, le opposizioni [redacted] preparano a riscrivere il bilancio [redacted] del Comune. An ha già pronto un ordine del giorno con cui ridimensionare gli aumenti delle tariffe per gli asili nido. Forza Italia studia un'analoga iniziativa per rilanciare i contributi alle scuole materne private. Visti i precedenti, le due iniziative del Polo hanno buone possibilità [redacted] successo.

Franco Bramante, consigliere di Alleanza nazionale, lunedì depositerà in municipio la proposta di aumentare del 10 per cento - cioè un quinto [redacted] quanto previsto da aprile - le tariffe mensili e giornaliere per la frequenza degli asili nido. Un argomento che ha sollevato un coro di proteste dopo l'approvazione del rincaro del 50 per cento fatta la scorsa settimana dal Consiglio comunale. Respinto allora, perché fuori tempo massimo, un emendamento di pds [redacted] ppi contro la stangata, già in aula il rappresentante di An aveva annunciato l'intenzione di rimettere in discussione il tutto con una variazione al bilancio.

«Il rincaro del 50 per cento - spiega - penalizza in modo eccessivo le famiglie che, per necessità, devono affidare i loro figli piccoli agli asili nido. Concordo che un adeguamento sia necessario dopo quattro anni di tariffe invariate, ma può e deve essere graduale. Quindi propongo il 10 per cento: cioè la stessa percentuale applicata ai buoni pasto scolastici».

Potrebbero esserci novità anche dal fronte dei contributi alle scuole materne private, annullati a seguito della bocciatura (sancita dalle opposizioni, dai verdi e dal pidiessino dissidente Gianotti) dell'emendamento presentato da pds e ppi. «Stiamo studiando di presentare un ordine del giorno che preveda un intervento economico del Comune decisamente più sostanzioso» annuncia la rappresentante di Forza Italia Gisella Carenzo Lo Iacono.

Il «no» degli azzurri lunedì sera era arrivato a sorpresa, considerando che si discuteva un punto centrale del manifesto politico di Berlusconi. «La maggioranza - spiega la Lo Iacono - proponeva 100 milioni di contributo, noi chiedevamo fino a mezzo miliardo. Il Comune spende un miliardo e 400 mila lire all'anno per ogni bambino iscritto agli istituti pubblici: e allora deve garantire la stessa cifra per gli oltre 400 bimbi delle scuole materne private. Appunto, un totale di circa 500 milioni».

Attaccata dal popolare Bizjak sul voto contrario, [illegible] Gisella Carenzo Lo Iacono replica: «Avrebbe preferito che [illegible] la terza gamba di una maggioranza che invece ne ha una sola. Piuttosto che al nostro "no" pensi a quelli [redacted] verdi: se Bizjak si fosse assicurato almeno i voti della sua maggioranza, avrebbe reso ininfluenti i nostri».

Oltre ai verdi, un voto contro i contributi è arrivato anche dal pidiessino Pierangelo Gianotti. «Piuttosto che dare denaro ai privati - spiega - il Comune investa per migliorare il servizio scolastico pubblico in città. Le strutture e le risorse ci sono, allora si intervenga senza perdere altro tempo perché a Vercelli siamo già in ritardo».

Tra le soluzioni immediate, il consigliere del pds propone il potenziamento degli organici nelle scuole materne in modo da poter cambiare gli orari di apertura e chiusura.

«Così facendo - conclude - si potranno soddisfare le esigenze delle famiglie che oggi sono costrette a rivolgersi agli istituti privati proprio perché gli orari di quelli pubblici non sono per loro adeguati».

Franco Cottini

DA DOMENICA GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

Con La Stampa a caccia di miliardi

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domenica prossima e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**.

Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domenica ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, [redacted] per ogni copia de [redacted] **Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per [redacted] Lotto.

Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni [redacted] quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì [redacted] ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete [redacted] tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti.

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri [redacted] una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**.

Per sapere [redacted] siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri [redacted] quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** [redacted] giovedì e la domenica.

Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni. Il regolamento completo sarà pubblicato domenica su **La Stampa**.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno [redacted]ti a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel [redacted] della stessa settimana.

E chi [redacted] vince subito può [redacted] farlo [redacted] [redacted] grande estrazione finale, nel corso della quale [redacted] sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster.

Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia [redacted] della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con [redacted] **Stampa** [redacted] per domenica.

Oggi in Provincia l'elenco dei contributi

Pioggia di aiuti per le industrie

Il presidente della Provincia **Gilberto Valeri** annuncerà i nuovi aiuti governativi

VERCELLI. Dopo i 4 miliardi e 350 milioni già ottenuti, sulle industrie vercellesi si prevede un'altra pioggia di finanziamenti del governo. Saranno annunciati questa mattina dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal delegato della Nordind Spa, Livio Dezzani.

Anticipa Valeri: «Il nuovo, consistente pacchetto di miliardi arriva a Vercelli grazie all'azione della Provincia che è riuscita a far inserire la nostra area nei programmi governativi della legge 236, quella sulle zone ad alto tasso di disoccupazione».

Valeri garantisce che gli annunci odierni, che verranno dati in una conferenza-stampa convocata per le 11,30 in Provincia, saranno davvero importanti. E aggiunge: «Durante l'ultima campagna elettorale, l'ex sottosegretario Gianfranco Astori, che conosce bene la realtà imprenditoriale locale ed anche i meccanismi di finanziamento governativi, dichiarò che l'essere riusciti a conquistare l'inserimento del Vercellese nella 236 avrebbe cambiato la faccia della nostra industria. Intendeva in tal modo sottolineare l'efficacia di questi provvedimenti legislativi. A distanza di pochi anni, le previsioni di Astori si sono avverate».

Stamane, dunque, si cono[redacted]erà con esattezza la portata dei finanziamenti. Un'altra boccata di ossigeno per un'area fortemente penalizzata che tuttavia, negli ultimi anni, ha salutato l'arrivo della «Tmi Europe», del Centro direzionale «Michelin». E oggi sono attese altre buone nuove. **[d. b.]**

Proposta del Consorzio dei Comuni alessandrini, serve l'accordo tra le Province

All'inceneritore i rifiuti di Acqui?

L'ipotesi è di circa 5 mila tonnellate in sette mesi

ACQUI TERME. In sette mesi circa 5 mila tonnellate di rifiuti potrebbero finire nell'inceneritore di Vercelli. Una soluzione prevista dal protocollo d'intesa per lo smaltimento in discariche autorizzate approvato dall'assemblea dei sindaci del Consorzio dell'Acquese.

L'accordo, stipulato tra la società «Ipoter Srl» - con sede [redacted] La Spezia - ed il Consorzio, prevede il conferimento nel periodo compreso tra il 31 maggio ed il 31 dicembre di quest'anno [redacted] un quantitativo, pari appunto a circa [redacted] mila tonnellate di rifiuti solidi urbani, nell'impianto di Vercelli. Il costo è stato fissato in 190 lire al chilo.

Dal canto suo il Consorzio dell'Acquese - nel quadro del progetto per la realizzazione di un impianto di «digestione anaerobica» che dovrebbe sorgere in regione Barbato ad Acqui [redacted] di una discarica per sovvalli e ceneri inertizzate in località Gavonata di Cassine - si impegna, previa autorizzazione all'esercizio della discarica stessa, ad accettare nell'impianto le ceneri [redacted] le scorie prodotte dall'inceneritore di Vercelli, a [redacted] lire al chilo, sino a un quantitativo massimo di 15 mila tonnellate annue.

In base all'ipotesi di accordo il Consorzio dell'Acquese e la società Ipoter provvederanno ad eseguire rispettivamente i conferimenti dei rifiuti solidi urbani e delle ceneri e scorie con mezzi propri, idonei [redacted] tale tipo [redacted] trasporto.

«Come Consorzio abbiamo studiato possibili soluzioni al problema dello smaltimento dei rifiuti - spiega il presidente Antonio Morettini -. Credo che questo protocollo d'intesa, che è il sesto stipulato nell'arco di sedici mesi, debba essere considerato attentamente dai fautori del "no", tenuto conto delle garanzie in esso contenute».

Nonostante il documento sia stato approvato dall'assemblea dei sindaci, e vi sia la presa d'atto della Provincia, è comunque necessario un'ulterio[redacted] accordo interprovinciale.

[redacted] **Luca Ferrise**

Balocco, giudizio sospeso

La Conferenza dei servizi chiede ulteriori analisi sui fanghi

VERCELLI. Per la piattaforma che la «Sit» vuole costruire [redacted] Balocco occorrono ancora alcuni approfondimenti e la Conferenza dei servizi, che si è riunita l'altro pomeriggio, esprimerà il proprio parere all'esecutivo provinciale solo dopo che l'azienda di Varese avrà fornito i risultati di ulteriori analisi dei fanghi di provenienza civile [redacted] tessile: gli stessi che dovrebbe[redacted] venire lavorati nel progettato impianto. Sarà inoltre approfondito il tema relativo all'applicazione di un regolamento comunitario sulla possibilità [redacted] poter utilizzare i fanghi da parte delle aziende agricole.

Alla Conferenza, presieduta dall'assessore provinciale per l'Ambiente Roberto Giuliano, hanno partecipato tutti i tecni[redacted] interessati ed i sindaci dei quattro Comuni limitrofi (Buronzo, Formigliana, San Giacomo [redacted] Villarboit) oltre al primo cittadino di Balocco Pier Mario Pedruzzi, il cui territorio [redacted] direttamente interessato alla costruzione dell'impianto.

Al termine l'assessore Giuliano ha dichiarato la propria disponibilità a partecipare, insieme [redacted] i funzionari addetti, ad un'assemblea pubblica da organizz[redacted] entro 30-40 giorni e, comunque, prima che la Conferenza esprima [redacted] proprio parere definitivo. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Rifondazione e i vigili urbani

In questo ultimo tempo, forse per alcune recenti assunzioni, forse per l'arrivo del nuovo comandante, sono riapparsi in molti quartieri della città i vigili urbani.

Questo nuovo «corso», se da un lato obbliga gli automobilisti ad un maggior rispetto del codice stradale contribuendo a migliorare la caotica situazione del traffico, dall'altro provoca continue occasioni di polemica tra gli automobilisti, che si sentono ingiustamente bersagliati, ed i vigili urbani impegnati a svolgere al meglio il loro lavoro.

La causa principale di queste polemiche non sta nel fatto che gli automobilisti indisciplinati non vogliano riconoscere i loro torti, ma nell'atteggiamento, in molti casi arrogante, tenuto dai vigili durante le inevitabili discussioni che precedono la contravvenzione.

Per evitare molte di queste polemiche sarebbe, a mio parere, sufficiente un atteggiamento meno aggressivo da parte degli addetti alla circolazione ed un equivalente [redacted]nso di responsabilità da parte degli automobilisti.

A questo proposito vorrei ricordare che se in molti casi il rapporto del cittadino con la Pubblica Amministrazione, in questi ultimi anni è in parte migliorato lo si deve all'applicazione della legge sulla personalizzazione, togliendo l'anonimato al funzionario il cittadino utente sa con chi sta trattando e chi citare in caso di controversie.

La semplice applicazione di tale norma, anche per i vigili urbani della nostra città, sarebbe sufficiente ad evitare molti dei problemi su denunciati.

Quindi questa mia vuole essere un suggerimento costruttivo, pertanto insisto sulla necessità di applicare sulla divisa dei Vigili Urbani un numero di matricola o meglio ancora un cartellino col nome per una immediata identificazione.

Franco Casalino, segretario provinciale Rifondazione Comunista, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424 757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [redacted]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [redacted] (0161) 841.122; **Volontari Soc**[redacted] **Grignasco:** [redacted]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sa**[redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted].411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [redacted] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

Quinto: *Dr.ssa Adeline Balmamon*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.228.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) [redacted]0.[redacted]43.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [redacted]: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Progetti sportivi

Mtb [redacted] Borgo d'Ale

Stasera alle 21, nel salone del Comune [redacted] Borgo d'Ale viene presentato un progetto attraverso percorsi per ciclisti con mountain-bike e percorsi podistici. Si prevedono realizzazioni sportive nel territorio, in regione Cava Bosasse. Per informazioni 0161-467.67. Organizza Lega Ambiente.

Mostra

I lavori di Baratta

Si conclude domenica la mostra di Gino Baratta a Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89 a Vercelli. Orario dalle 16 alle 19.

Conferenze

A cura de Il Risveglio

Si svolgerà a Casale, questa sera alle 21, all'auditorium di Santa Chiara di via Facino Cane, la relazione «Scoprire chi sono io», ricerca interiore per ritrovare la propria identità. A cura dell'associazione «il Risveglio», centro di attività per la crescita personale. Info 0142-940.702. **[g. bar.]**

Accusato dell'acquisto di 4 chili di marijuana

Operazione Hale Bopp patteggia un novarese

VERCELLI. E' l'ultima (o quasi) scia della cometa: ieri Salvatore Mastroianni, 35 anni, novarese di Castelletto Ticino arrestato dai carabinieri durante l'operazione Hale Bopp, ha patteggiato in Tribunale la pena di un anno e sei mesi e poco più di [redacted] milioni multa. Era accusato di aver acquistato quattro chili di marijuana dall'asiglianese Luciano Cristiano e dalla convivente Loredana Garavello, finiti in manette tra il maggio e il luglio dello [redacted] anno insieme ad altre undici persone (molte fra loro sono già state giudicate, con riti alternativi).

L'operazione anti-droga ha preso il nome dalla cometa anche perché molti controlli si so[redacted] svolti nelle notti del passaggio [redacted] Hale Bopp. E proprio durante uno di questi appostamenti i militari del Nor hanno notato l'auto di Mastroianni: aveva raggiunto la [redacted] utilizzata come nascondiglio per gli stupefacenti, a Balzola, sotto il ponte della linea Casale-Torino. Qui il novarese ed un'altra persona (Ivo Marangon, 35 anni, [redacted] Cameri, arrestato all'epoca ed oggi in attesa di giudizio) hanno prelevato dal nascondiglio i quattro chili [redacted] marijuana. A Mastroianni, difeso da Marco Ferraris, sono stati concessi i benefici di legge [redacted] revocato l'obbligo [redacted] dimora.

Ieri il Tribunale ha giudicato anche Corrado Calvo, 40 anni, vercellese, accusato di aver ceduto 100 grammi di marijuana (in arrivo sempre da Balzola) ad un altro vercellese, Sergio Gaini, che in cambio gli avrebbe consegnato un motorino. Calvo, che sostiene di aver messo semplicemente in contatto Gaini [redacted] Cristiano per l'acquisto del ciclomotore, è stato condannato a sei mesi e [redacted] giorni (che sconterà) e a [redacted] milioni e 100 mila di multa. Il suo legale, Riccardo Groppi, ha preannunciato ricorso. **[r. m.]**

Incontro con i sindaci patrocinato dalla Camera di commercio di Vercelli

Parte la caccia all'evasore Ici

La Bpn presenta un progetto per i controlli

VERCELLI. Si profilano tempi duri per quei cittadini che, confidando nella propria furbizia e nella confusione della burocrazia, hanno evaso o in qualche modo «limato» i propri versamenti per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: per dare una mano risolutiva alle casse comunali scende in campo la «Popolare di Novara» con un prodotto innovativo studiato apposta per contrastare il fenomeno dell'evasione o degli insufficienti versamenti Ici.

Il nuovo prodotto si chiama «Ici++» e, tutto sommato, non è proprio del tutto nuovo dal momento che lo hanno già adottato oltre 200 Comuni, insieme con città di 900 mila abitanti come Palermo e capoluoghi di Provincia come Bergamo e 90 Comuni del suo territorio.

Il sistema della «Ici++» si profila particolarmente utile in previsione degli accertamenti che per legge dovranno essere condotti entro dicembre sui versamenti del triennio '93-95.

Ne hanno parlato ieri mattina, sotto il patrocinio della Camera di Commercio, Augusto Gaudino e Franco Adorno, i funzionari della «Popolare» di Vercelli e Biella responsabili del progetto. Una ventina i sindaci presenti o loro delegati.

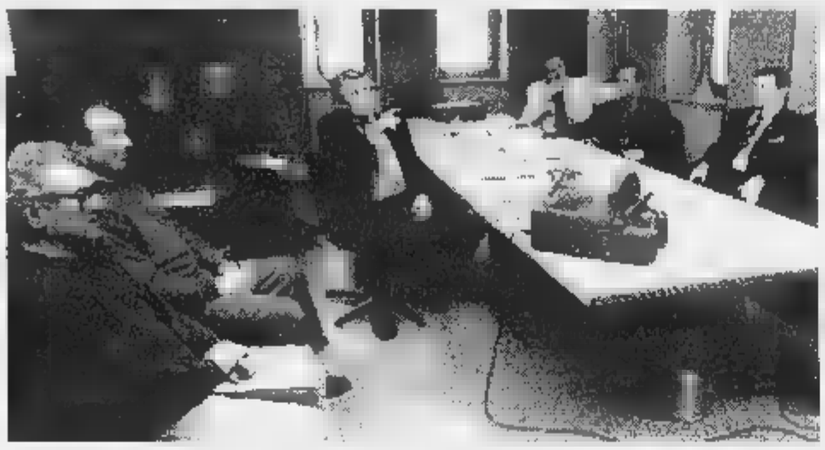
«L'imposta comunale sugli immobili - ha spiegato Gaudino - è destinata a rivestire un ruolo sempre più importante nel panorama delle entrate municipali: per questo motivo i Comuni devono poter contare su entrate certe e sulla sicurezza di poter agire rapidamente per il recupero dei loro eventuali crediti. Questo è precisamente l'obiettivo del nostro prodotto».

«Ici++» è in grado di effettuare controlli utilizzando i catasti elettrici e dell'Ufficio tecnico, gli archivi delle dichiarazioni e dei versamenti, i dati dell'anagrafe comunale, quelli delle licenze edilizie, dei condoni, delle dichiarazioni di abitabilità, delle utenze elettriche, telefoniche, della luce e del gas: in questo modo sono possibili incroci e confronti immediati.

Il servizio viene fornito tenendo conto del numero dei contribuenti, circa la metà rispetto a quello degli abitanti, e comprende la bonifica con il conseguente riordino degli archivi e l'attività di liquidazione e di accertamento. La bonifica individua le dichiarazioni errate proponendo le correzioni del caso, le quote di possesso errate correggendole automaticamente, la mancata corrispondenza tra dichiarazioni e versamenti e viceversa, le difformità degli importi versati. Le attività di liquidazione comprendono l'invio al contribuente degli appositi stampati; quella di accertamento la verifica della fedeltà della dichiarazione e l'individuazione delle proprietà dichiarate solo parzialmente o non dichiarate del tutto.

Insieme con «Ici++» la Popolare fornisce gratuitamente un pacchetto con due servizi: «Sigel», una procedura informatica per formare le minute dei ruoli; e «Over million», per navigare negli archivi delle dichiarazioni e dei versamenti.

Walter Canurati



Ieri la Bpn ha presentato il programma «Ici++» destinato ai Comuni che consente controlli incrociati grazie ai quali è possibile scoprire le evasioni dell'imposta sugli immobili [GREPPI]

Parte da Borgosesia l'iniziativa per aprirla in Nepal

«Costruiamo una scuola per i figli degli sherpa»

BORGOSESIA. Sono i «cilindri» dei motori delle spedizioni alpinistiche, perchè come spiegava anni fa Tullio Vidoni, il più grande scalatore valsesiano «se non "girano" loro non hai speranza di arrivare lassù in cima a un Ottomila, dove ti sembra di toccare il cielo con un dito». Sono gli «sherpa», uomini che vivono nelle valli del Nepal e in Tibet, il regno dei giganti himalayani.

Ma essere sherpa significa soprattutto essere la guida o il portatore di una spedizione alpinistica. Con pochi onori e immensi rischi, quello soprattutto di perdere la vita nell'eterna sfida con questi giganti che quando vedono sulle pendici salire dei conquistatori, gettano loro addosso le armi di cui dispongono: tormente di neve, venti gelidi, immense valanghe e continue scariche di pietre.

E' una vita dura quella degli sherpa, non solo per gli uomini, ma anche per le loro donne e i loro figli. In quelle valli, dove l'aria è rarefatta (i villaggi sono ad altitudini tra i 3 mila e i 4 mila metri) non ci sono tv, telefono, tutti gli aggeggi del vivere nostro. E soprattutto quasi ovunque non c'è neppure una parvenza di scuola.

Renato Andorno è assieme a Mondinelli il promotore dell'iniziativa di aprire una scuola in Nepal

Ma qualcosa va fatto e qualcosa sarà fatto. Perché due valsesiani, Renato Andorno e Silvio Mondinelli, il cinereporter di Glemme e lo scalatore di Alagna, componenti della vittoriosa spedizione di ottobre al Cho-Oyu, uno dei terribili Ottomila himalayani, stasera avviano al Centro pro loco di Borgosesia (inizio alle 21) una campagna di raccolta di aiuti a favore dei figli degli sherpa, in occasione della proiezione del video che racconta l'avventura sul Cho Oyu.

«Che cosa abbiamo in mente? Di raccogliere i fondi per aprire una scuola elementare per i piccoli sherpa - spiega Renato Andorno -. Dove? A Namchabazar, il centro più importante della valle del Kumbu, nel Nord del Nepal. Perché lo facciamo? Perché in tutto questo c'è un retaggio storico: il secolo scorso erano gli inglesi che venivano in Valsesia e, condotti dalle nostre guide, salivano sul Rosa. Poi, prima di ripartire, lasciavano dei soldi, perché i bimbi potessero imparare a leggere e a scrivere. Ora la storia ritorna e dobbiamo essere noi a fare altrettanto».

Laggiù in Nepal, per i piccoli sherpa, i figli di chi, per vivere, è costretto a sfidare i giganti dell'Himalaya [r. cyn.]

Trino, una successione con polemiche dopo l'addio di Ester Porta

Minchilli guida i negozianti

Scongiurato il rischio di scioglimento

TRINO. L'Associazione operatori commerciali è salva e sarà guidata da Luciano Minchilli. Il rischio che venisse sciolta e messa in liquidazione è stato scongiurato nella riunione di lunedì scorso dove, per l'ultima volta, la presidente dimissionaria Ester Porta ha guidato un'assemblea rivelatasi piuttosto movimentata.

Un gruppo di commercianti si è fatto avanti per gestire il sodalizio, ma la cosa non è avvenuta senza polemiche. Infatti per eleggere il nuovo direttivo, è stata richiesta una votazione che avrebbe potuto sancire, in caso di esito negativo, la fine dell'associazione, in quanto non vi erano altri gruppi candidati a raccogliere il testimone. L'assemblea ha eletto quattro soci delegando loro, in base allo Statuto, l'assegnazione delle cariche. Il nuovo presidente è Luciano Minchilli, vice presidente Raffaele Borghesio, segretario Roberto Tavano e consigliere Fulvio Beccaria.

Il dibattito è stato anche animato dalla discussione se votare a scrutinio palese o segreto. Alla fine ha prevalso quest'ultima ipotesi. I presenti con diritto di voto erano 33; 18 favorevoli, 8 contrari e 7 astenuti. «Entriamo in campo - spiega il neo presidente Luciano Minchilli - per cercare di ricompattare l'associazione. Alle persone che mi hanno criticato perchè ho allestito una manifestazione parallela al Carnevale Storico Trinese, e che per questo mi accusano di non essere la persona più adatta per riportare l'unità, rispondo che sono due cose completamente differenti e non voglio fare polemiche. Il nostro gruppo si impegnerà al massimo per ottenere buoni risultati, dando un seguito all'Associazione, che opera a Trino senza fini di lucro da più di 14 anni».

Anche la tradizionale kermesse «Trino in Piazza» (che si svolge all'inizio di giugno) è salva. «Non verrà mutata radicalmente - continua Minchilli -, per quest'anno continuerà sulla falsariga delle scorse edizioni, qualche modifica; l'anno prossimo si vedrà. Per quanto riguarda le nuove iniziative che cercheremo di organizzare, mi sembra un po' presto per parlarne. E' un discorso che affronteremo collegialmente nelle prossime riunioni».

Il nuovo direttivo eredita un sodalizio in piena salute. Il bilancio consultivo del '97 segnala un attivo di oltre 8 milioni, che sono stati devoluti in beneficienza all'Avgia ed al Centro d'Ascolto. E nelle casse ci sono ancora 6 milioni. [r. co.]

Saluggia, i genitori scrivono al preside

«Vogliamo l'inglese nelle scuole medie»

VERCELLI. Per entrare in Europa non solo sarà bene disporre di una lira stabile, ma anche conoscere l'inglese, e guai a quelle scuole che non si adeguano, come pare stia accadendo alla media di Saluggia.

I genitori del centro vercellese sono infatti sul piede di guerra perchè nonostante i ripetuti inviti al preside Giuseppe Turino e al provveditore ancora non sembra spuntare una sezione con l'inglese come prima lingua.

Nell'ultimo lettera, che porta la data del 9 marzo, inviata a Settimo Accetta e a Turino, le mamme e i papà degli alunni di 5ª elementare, futuri iscritti della media sotto accusa, lanciano il loro ultimatum. Si legge: «Si invitano le istituzioni responsabili ad assicurare l'insegnamento dell'inglese sia per garantire agli alunni la continuità didattica con le elementari, sia una parità di trattamento con gli allievi di altre scuole medie al momento dell'inserimento nella scuola superiore».

Altrimenti? I genitori minacciano di spostare i figli in un'altra scuola media vicina la richiesta non verrà finalmente tenuta in seria considerazione. Il preside getta acqua sul fuoco e rassicura i potenziali clienti.

«La scuola - assicura Turino - garantisce lo studio dell'inglese nella sezione di francese e viceversa per tre ore la settimana fin dal primo anno». Ma le famiglie temono che il preside prometta solo parole e attendono con impazienza di compilare un questionario ufficiale in cui ribadire la richiesta dell'inglese da abbinare alla settimana corta, o, come si dice oggi, «europea». [d. b.]

Furto a Tronzano

Baby-ladri rubano la pesca

TRONZANO. Sono in quattro, tutti ragazzini. E quelle canne da pesca fanno loro gola: non importa se andrebbero pagate alla cassa del negozio specializzato in articoli sportivi. Così cercano di distrarre la proprietaria e di andarsene quatti quatti con mezzo milione di refurtiva. Ma l'impresa va male: i quattro ragazzi, tutti santhiatesi, vengono segnalati alla Procura dei minori di Torino. Uno soltanto è imputabile, perchè ha 15 anni, gli altri tre invece sono tredicenni.

Ad avvertire i carabinieri è stata la stessa proprietaria del negozio, mandata dai ragazzi nel retrobottega a cercare alcune esche. La donna però è tornata prima del previsto cogliendo i quattro sul fatto. Sempre la donna ha bloccato i ragazzi in negozio e poi ha chiamato la cavalleria di S. Germano [r. s.]

Borgo, inviati in procura, carabinieri e Usl

Esposti contro Rotti per il Carnevale '98

Il sindaco Corrado Rotti

BORGOSESIA. Gli ultimi botti di Carnevale esploderanno in un'aula di tribunale? Non è uno scherzo, è proprio così: sia a Borgosesia, sia a Varallo, e per diversi motivi, c'è qualcuno che ha deciso (o starebbe per farlo) di ricorrere alla magistratura.

Su Borgosesia non ci sono dubbi, ed è lo stesso sindaco Corrado Rotti a confermare la notizia: «Sono stati presentati esposti contro la mia persona un po' ovunque». E, rigorosamente, tutti anonimi. Pare che segnalazioni contro l'operato del primo cittadino, «colpevole» di aver firmato le autorizzazioni necessarie per le iniziative legate al Carnevale siano state inviate a vigili del fuoco, azienda sanitaria, carabinieri e procura della repubblica.

«Non capisco questi atteggiamenti - aggiunge il sindaco - ho agito nel pieno rispetto delle regole e tutto ciò che ho fatto è comunque servito a permettere lo svolgimento di una delle più importanti manifestazioni cittadine». Rotti si chiede perché qualcuno a tutti i costi voglia prendersela con il Carnevale: «Se gli attacchi sono diretti unicamente alla mia persone, che ha mettere in gioco il lavoro di decine di volontari che si prodigano per la riuscita?».

In particolare sarebbe finito nell'occhio del ciclone il Palamagunella, soprattutto il secondo settore, quello che ha ospitato la mostra mercato. Questo padiglione è addirittura stato smontato con qualche giorno d'anticipo rispetto alle previsioni, ma negli esposti si parlerebbe anche del centro pro loco: «Chissà, magari indagando verrà anche individuata qualche piccola irregolarità - commenta in conclusione Rotti -. Se arriverà una multa, la pagherò. Io comunque sono sereno: e, quel che più conta, il Carnevale è andato bene e migliaia di persone si sono divertite grazie al lavoro del comitato».

Diversa la storia di Varallo: alcuni dei personaggi presi bonariamente di mira nella rappresentazione teatrale di fine manifestazione non hanno gradito l'ironia. Addirittura sarebbe stato registrato tutto il processo al Marcantonio per consegnare la cassetta ad un legale in grado di avviare un'azione volta ad ottenere un risarcimento danni. [i. fo.]

Provatela da:

AMURRI & C. snc

Vercelli - Biella
Tel. 0161 - 250060/216923

OFFICINE
Trino - E.
Gattinara -
Borgosesia - L. CATTANEO
Tel. 0161/802391
Tel. 0163/833257
Tel. 0163 / 21936

CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot -
Borgosesia - L. CATTANEO
Tel. 0161 / 33227
Tel. 0163 / 21936

Astra SW Climatic

a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

http://www.opel.com

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

• Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	*29.004.000*	**26.100.000**	**24.900.000**
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	**26.700.000**	**25.500.000**
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	**27.300.000**	**26.100.000**

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4i 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti dalla Opel Credit.

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÚ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

*Prezzi chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso. **Offerte valide alle condizioni descritte nelle Legge n° 403 del 25/11/1997.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

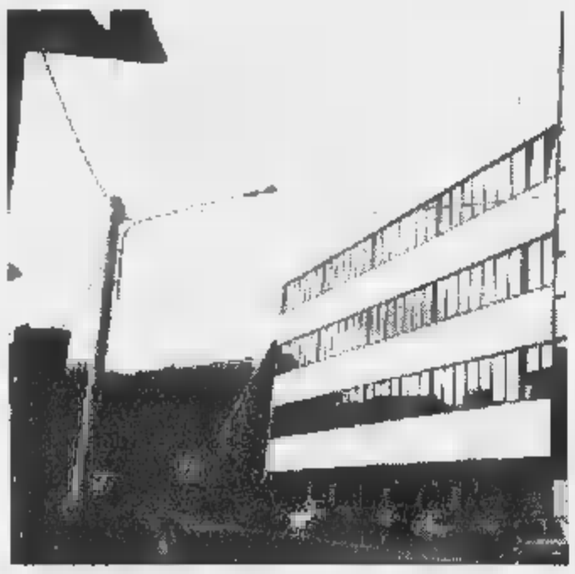
AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OFFICIAL SPONSOR

OPEL

All'istituto Motta di Mosso parte un corso nazionale di aggiornamento



All'istituto «Motta» di Mosso Santa Maria parte un [illegible] per insegnanti organizzato dal Cai nazionale, il cui scopo sarà quello di avvicinare docenti e allievi al mondo della montagna. Fra i relatori anche alcuni esperti biellesi

Insegnanti a lezione dal Cai

Per imparare la storia della montagna

MOSSO SANTA MARIA. Per avvicinare i giovani alla cultura della montagna, il Cai [illegible]nderà a lezione gli insegnanti. L'iniziativa è del servizio scuola della sede centrale del Club alpino italiano, che ha scelto come sede del corso l'istituto tecnico commerciale «Motta», anche per rendere omaggio al paese natale di Quintino Sella, fondatore del Cai.

«Come salvaguardare le testimonianze umane in montagna» è il titolo del corso di aggiornamento per insegnanti di scuola media secondaria, regolarmente autorizzato dal ministero della Pubblica istruzione, che s'inizierà il prossimo 30 marzo e si concluderà il 27 aprile. Il corso, diretto dal professor Giovanni Diritti, insegnante a Mosso, [illegible] legherà al progetto di catalogazione dei segni dell'uomo nelle «Terre alte», ideato dal Cai attraverso un gruppo nazionale di lavoro, che prevede un' apposita campagna nell'alta Valsessera.

Fra i docenti del [illegible]rso, oltre ad esperti e insegnanti indicati dal Cai, anche studiosi locali come Marco Neirotti, che il 28 marzo parlerà del «popolamento storico del territorio biellese». Gianni Valz Blin, il 31 marzo terrà lezione su «I segni della civiltà alpina nel Biellese», [illegible] Giovanni Vachino, presidente [illegible] «Doc.Bi», illustrerà «Il sentiero [illegible] segno dei cambiamenti sociali e risorsa culturale: i percorsi della transumanza e i percorsi del lavoro.»

Seguiranno lezioni di metodologia e altri interventi anche di studiosi biellesi (come Giuseppe Paschetto e Alberto Vaudagna), nonché degli esperti alpinisti del Cai di Mosso Santa Maria, che guideranno gli insegnanti-allievi in escursioni sul campo. Due le uscite in montagna: una pomeridiana, per un'esercitazione di cartografia e orientamento, e una dal mattino alla sera, con escursione in alta Valsessera.

Il corso si chiuderà con la «sistematizzazione» dell'esperienza sul campo, ad opera degli stessi frequentatori.

[r. b.]

Primo round alla Provincia; e oggi c'è il Consiglio

Nuova discarica, il Tar salva la gara d'appalto

BIELLA. Non [illegible] ferma (per ora) l'appalto per la nuova discarica: ieri la seconda sezione del Tar di Torino ha detto di no alla Sirtis, una delle 5 aziende in gara per costruire l'impianto, che aveva chiesto di annullare il concorso. La ditta di Bellinzago s'è rivolta [illegible] giudici perché la Provincia, ad appalto già bandito, ha escluso la [illegible] di Masserano dalla mappa delle aree «idonee». La Sirtis, ovviamente, ha opzionato terreni proprio in quel perimetro, e dal Tar voleva una «sospensiva», cioè il congelamento urgente della delibera provinciale (che avrebbe costretto il Cosrab a rifare il bando). Ma [illegible] tribunale amministrativo non l'ha concessa.

La Provincia sospira di sollievo: «Ora è fin troppo facile dire che lo prevedevamo - dice Roberto Mezzalama, [illegible] all'Ambiente -. Ma la [illegible] più importante è che non ci saranno battute d'arresto, e se tutto va bene riusciremo a rispettare i tempi di costruzione della nuova discarica». La battaglia, comunque, non è finita: l'avvocato della Sirtis, Ignazio Pagani di Novara, ha conosciuto ieri pomeriggio le motivazioni dell'ordinanza del Tar. Dice Pagani: «Non abbiamo ottenuto la sospensiva perché la Sirtis, materialmente, non è ancora stata danneggiata dal provvedimento della Provincia, in quanto finora non è stata esclusa dalla gara d'appalto. Quando lo sarà, quasi certamente torneremo alla carica». Le offerte vanno presentate entro oggi, e martedì il Cosrab aprirà le buste. «Va inoltre ricordato - aggiunge Pagani - che il ricorso non è ancora stato esaminato nel merito», e che quindi, pur avendo negato la sospensiva, il Tar potrebbe dar ragione alla Sirtis».

Mezzalama, da parte sua, ricorda che il provvedimento dei giudici amministrativi «fuga ogni dubbio sulla correttezza dell'azione della Provincia». La zona intorno alla discarica attuale è stata esclusa perché c'è ancora biogas, e molti avevano sollevato dubbi sull'operazione: «I rischi c'erano, ci sono - conclude l'assessore - ma li abbiamo calcolati bene».

Intanto oggi, nella sede di via Sella, si riunisce il Consiglio provinciale, chiamato ad approvare il «documento d'intenti» sul Piano territoriale, una sorta di mini-progetto di sviluppo per il Biellese. L'appuntamento è alle 14. Si parlerà anche dello statuto della nuova «agenzia energetica» una delle prime in Piemonte.

[g. bu.]

Il Consiglio provinciale si riunisce oggi alle 14 nella sede di via Sella

ESPERTI IN FORMAGGI

L'Onaf organizza [illegible] per assaggiatori

CANDELO. Un corso per aspiranti assaggiatori di formaggi al 1° livello: lo organizzerà la delegazione interprovinciale di Biella e Vercelli dell'Onaf. Le lezioni, che saranno tenute da esperti del settore, si terranno nei locali del ristorante «Cascina Casazza» di Sandigliano (nella foto di Micheletti un gruppo di assaggiatori dell'associazione): l'avvio del corso [illegible] la sera del 20 aprile. Per iscrizioni o informazioni [illegible] si può rivolgere al consigliere biellese Dario Torrione, al 2538028 oppure al delegato di Vercelli allo 0161, 252500. La sede dell'associazione degli assaggiatori di formaggio è a Candelo, al Ricetto.

[f. p.]

«Troppe divergenze nell'esecutivo». Ma resterà in Consiglio

Pollone, maretta in giunta

Pivano si è dimesso da vicesindaco

POLLONE. Giuseppe Pivano lascia la giunta: era vicesindaco, ora resterà solo in Consiglio.

Spiega: «Ci sono divergenze [illegible] livello di giunta tali da non poter proseguire serenamente il resto del mandato. Da mesi sottopongo problemi che mi sono noti e che sembrano non recepiti. Non si tratta quindi di tematiche particolari, ma di comportamento globale. Così a novembre ho scritto una lettera per avere chiarimenti [illegible] questi sono stati parziali, quasi di compromesso. Rispettoso del voto dei pollonesi ho atteso ancora, continuando il compito assegnatomi ma, nulla cambiando, ho deciso di dimettermi dall'incarico da vicesindaco».

Alla domanda se la decisione avesse trovato nella variante al Piano regolatore (che dovrebbe [illegible] presentato [illegible] Consiglio ad inizio aprile), una causa determinante, Giuseppe Pivano dice: «E' solo uno dei problemi, anche [illegible] certamente tra i più importanti, perché lascerà un'impronta per il futuro di Pollone. Richiede confronti [illegible] raffronti con le norme vigenti che a loro volta richiedono competenza e tempismo. I professionisti di Torino incaricati stanno svolgendo una mole di lavoro notevole ed anche di qualità, ma più sull'indirizzo urbanistico che sulle sue regole. In pratica si era creata una sorta di incomunicabilità con giunta [illegible] sindaco; a questo punto è meglio lasciare ad altri l'incarico, visto che non è solo formale».

Interviene il sindaco Milly Placenza: «Posso confermare che speravo in un ripensamento di Giuseppe Pivano. Lo stimo ed apprezzo [illegible] lavoro che ha svolto e proprio per questo vorrei capire perché si è dimesso. Non abbiamo cambiato programmi della lista "Insieme"; all'interno della giunta, [illegible] in ogni organo democratico, si discute e qualche volta anche animatamente. Poi si [illegible]ccetta il parere della maggioranza e preciso anche [illegible] questo fosse contrario alle mie personali opinioni. Essendo [illegible] disponibili al confronto è una questione di carattere».

Poiché Giuseppe Pivano ricopriva gli incarichi dei Lavori Pubblici, [illegible] Edilizia Privata e dell'Acquedotto, alla domanda se il Piano Regolatore possa essere stata una causa determinante alle dimissioni, il sindaco risponde: «Può essere, anche se è stato impostato da lui che [illegible]e aveva condiviso gli "input" programmatici, ossia mantenere il paese residenziale, agricolo ed artigianale, perché così è nella realtà per una popolazione ormai stabile da anni. Non abbiamo sottodimensionato [illegible] paese, lo abbiamo protetto scegliendo di non sviluppare l'area a Sud, confinante con il Vandorno, Occhieppo Superiore e Inferiore. Tutta la Valle El[illegible] è bellissima, allora bisogna chiedersi perché si voglia costruire [illegible] nuovo a Pollone piuttosto che altrove. Forse ci si può rispondere che siamo a quattro chilometri da Biella e non [illegible] vuole diventare una periferia del capoluogo. Ma ora riveste prioritaria importanza la scelta di chi sostituirà Pivano».

[d. sa.]

Danilo gestì il lanificio di Mongrando

E' morto l'ultimo dei fratelli Guabello

BIELLA. Si è spento nella sua abitazione alla Nera Danilo Guabello, ultimo dei quattro fratelli che hanno gestito l'omonimo lanificio di Mongrando sino agli anni Settanta, quando la famiglia decise di vendere lo stabilimento, entrato ora [illegible] nell'impero del Marzotto di Valdagno. L'imprenditore, che aveva 81 anni, da quasi 10 era immobilizzato a letto per le conseguenze dell'Alzheimer. Recentemente era stato anche ricoverato in ospedale.

I quattro fratelli Guabello erano Nino, il primo, morto in America, dove si era trasferito da anni; era in pratica il rappresentante dell'azienda di famiglia negli States; poi c'erano Sergio ed Angelo (quest'ultimo [illegible] legato al Golf Club Le Betulle di Magnano, [illegible] cui fu [illegible] fondatore); poi c'era appunto Danilo.

Grande sportivo, dedicava [illegible] tempo libero alla montagna, la sua passione: instancabile camminatore, era riuscito a mantenersi [illegible] perfetta forma sino [illegible] quando l'Alzheimer ha avuto ragione della sua forte tempra e lo ha condannato per dieci anni all'immobilità.

I quattro maschi Guabello avevano altrettante sorelle: l'ultima è Liliana, sposata Bonacina, che vive a Milano.

Danilo Guabello lascia la moglie Renata Zengero e quattro figli: Carolin, sposata con il fotografo Gaetano Besana, autore conosciuto nell'ambiente dell'arte milanese, Carlotta, Costanza e Gregorio, nipote Danilo Guabello verrà ricordato nella tomba di famiglia nel cimitero di Mongrando.

La storia del lanificio Guabello si intreccia con quella dei più noti stabilimenti del tessile biellese. La fabbrica nasce nell'Ottocento e come molte aziende di Mongrando si dedica dapprima alle produzione di tele rie (una caratteristica di questa parte del Biellese), successivamente la Guabello affronta la sfida dei lanifici, acquisendo notorietà con un marchio tra i più noti nel mondo dei tessuti pregiati. Ora, come detto, la parte del gruppo Marzotto in Valdagno.

[f. p.]

Continua la raccolta della carta e dei vegetali: presto tocca al legname

Cossato, vola la «differenziata»

E sui rifiuti il Comune risparmierà 72 milioni

Nuove iniziative di raccolta a Cossato

COSSATO. Se è vero che da quest'anno [illegible] tassa sui rifiuti urbani è più cara del 35 per cento, è anche vero che l'amministrazione Scaramal ha moltiplicato il suo impegno per la raccolta differenziata, potendo contare su un'esperienza ultradecennale in materia.

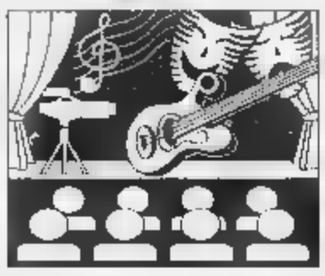
I dati del '97 evidenziano come il rapporto tra la «differenziata» ed il totale dei rifiuti sia cresciuto fino al 14 per cento (pari a 9 mila quintali): uno dei migliori parametri del Biellese. Le strategie innovative, partite lo scorso anno, si sono sviluppate gradualmente: la raccolta della carta [illegible] è estesa dagli uffici comunali all'Usl (gli uffici del Registro e delle Imposte saranno i prossimi obiettivi), mentre il metodo «porta [illegible] porta», sempre per la carta, continua con successo due volte la settimana in centro (per i privati) e [illegible] periferia (per i commercianti).

La raccolta dei rifiuti vegetali ha invece registrato un aumento dell'80 per cento: segno che la popolazione è attenta alla nuova politica ecologista. Dice l'assessore Giuliano Mosca: «Abbiamo scelto di incrementare la "differenziata" anche per risparmiare sulle spese di smaltimento in discarica: l'Ufficio ambiente stima in 72 milioni il recupero per il 1998».

Altre due novità sono state introdotte nei primi mesi dell'anno, per rendere più funzionale la pulizia della città: la raccolta della carta nelle scuole materne ed elementari [illegible] quella, ancora da sperimentare, del legname. Chi volesse disfarsi [illegible] cucine o salotti, o [illegible] cassette vuote [illegible] verdura, fra qualche settimana potrà telefonare in Comune e concordare come smaltire il materiale. Intanto satsera alle 21, nel salone dell'oratorio dell'Assunta, è in programma [illegible] dibattito «Rifiuti o risorse?».

[c. gi.]

Maucci
SU TRE PIANI 300 mq. DI ESPOSIZIONE
NUOVI [illegible] CAPI [illegible] - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA



Appuntamenti del weekend e spettacoli in programma agli inizi della prossima settimana

Frankenstein da ridere

Un Tullio Solenghi musical-demenziale

Tullio Solenghi (a fianco) è sì un mostro ma dal fascino virile. Luciana Littizzetto, a destra, sarà ad Alba domenica

Sfida a distanza tra due protagonisti della satira

TORINO

Dario Fo pro-Sofri

Due occasioni per veder ritirare un Premio Nobel

Due occasioni per ammirare in scena il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, che propone a Torino, su iniziativa dei comitati «Liberi liberi» (tel. 011/4472744), le «prove aperte» del suo nuovo spettacolo «Marino libero! Marino innocente», dedicato al caso Sofri. La prima delle due rappresentazioni torinesi è in programma mercoledì 11 marzo alle 21 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9, ingresso 15 mila lire); giovedì 12 invece lo spettacolo si terrà, con ingresso gratuito, nell'Aula Magna di Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20, ore 17) sede delle Facoltà umanistiche.

Michele Zarrillo è in concerto stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 70/a, ore 21). Presenta il suo recente album «L'amore vuole amore», una antologia di successi con due inediti che sta viaggiando nelle zone alte della classifica. I biglietti costano 30 mila lire (posti di platea) e 23 mila la galleria. Organizzano Vizi d'Arte e Teatro Colosseo in collaborazione con Radio Veronica One.

Dario Fo recita a Torino

Sempre al teatro Colosseo da martedì 10 a domenica 15 marzo va in scena «Hair»: il celebre musical, simbolo degli Anni Sessanta, è presentato dalla Broadway Musical Company di New York. Biglietti a 46 mila e 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Informazioni al numero 011/6698034.

Primo appuntamento, giovedì 12 al Piccolo Regio, dell'«edizione primaverile» della rassegna M[illegible]: in scena, alle 21, il musicista indiano Trilok Gurtu accompagnato dall'ensemble Glimpse. Informazioni e prenotazioni al numero 011/4343333. **[g. fer.]**

VERCELLI

Concerto questa sera sul palco del Teatro Civico

Scanzonato e imprevedibile c'è Baccini che canta Baccini

VERCELLI. Francesco Baccini sarà sul palco del Teatro Civico questa [illegible] (ore 21) per una delle date di «Sono solo canzonette?!?», un segmento che il Comune ha confezionato con l'agenzia «La luna che ride».

La band di Baccini è composta da Salvatore Correri alla chitarra, Luca Volontè al sax, Nicola Messina al basso e Sebastiano Alioto alla batteria.

Sarà uno spettacolo raccontato in prima persona dallo stesso cantante, che ha variato la scaletta già prevista con testi di Gino e Michele da supporto ed un attore in scena. Un brano dopo l'altro, partendo dalle origini, Baccini rimane ironico, scanzonato ed imprevedibile, come sempre. **[g. bar.]**

F[illegible] Baccini

NOVARA. Un mostro? forse, ma di fascino virile. In «Frankesteinmusical» la Creatura ha il volto di Tullio Solenghi e fa il chirurgo plastico. L'attore ligure, appena tornato in tv per condurre «Striscia la notizia» accanto a Gene Gnocchi, stasera alle 21 debutta al teatro Coccia di Novara nel divertente spettacolo che ha scritto assieme a Marco Presta e Antonello Dose ispirandosi al famoso romanzo di Mary Wellstonecraft Shelley [illegible] ancora di più – confessa Solenghi - [illegible] Mel Brooks».

Ospite della stagione cittadina di prosa, «Frankensteinmusical» resterà a Novara fino a domenica. Diretto dalla regia di Gianni Fenzi, è uno spumeggiante show musical-demenziale dove il creatore-creatura, «il caro vecchio Frank», più che la solitudine patisce l'eccessivo successo con sovraesposizione televisiva. E ne combina di tutti i colori. Con Tullio Solenghi sono in scena la band «Nuove Tribù Zulu», Carmen Onorati, Susanna Marcomeni, Giancarlo Cosentino, Elena Arcuri, Donatello Falchi e Sabrina Marciano. **[p. ben.]**

CUNEO

Luciana Littizzetto ad Alba per la Festa della donna

Tutte le facce comiche dell'universo femminile

ALBA. Luciana Littizzetto sarà madrina della «Festa della donna», domenica al «Sociale», dove porterà [illegible] invito della Consulta comunale per le pari opportunità e del teatro, alle 21, il suo «Recital». L'occasione non poteva essere più opportuna: sul palcoscenico sfileranno tante «facce» dell'universo femminile: Mirella, l'attivista di Comunione e Liberazione; Sabbry, emblema della teenager metropolitana che intercala ad ogni due parole, un succoso «minchia!»; la pestifera Carola dalle lunghe trecce; la signora snob e ancora le sue ultime «invenzioni»: Lolita, Paola & Chiara, che Luciana Littizzetto ha ritagliato come sempre dalla realtà che la circonda. Niente paura a «ridersi addosso» perché intanto un po' di strada verso le pari opportunità è stata fatta e proprio dalla Littizzetto, una delle prime «comiche» ad affermarsi in un panorama artistico che fino ad alcuni anni fa era dominato dai suoi colleghi maschi. Biglietto 15 mila lire. **[v. p.]**

Trib-U e Bluvertigo

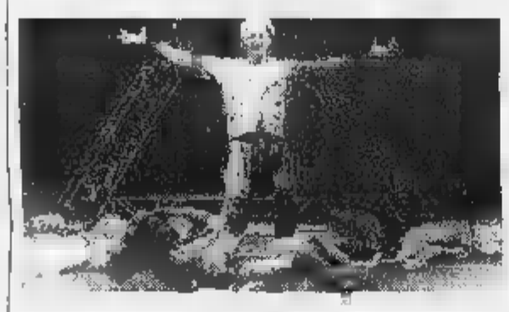
Un paio di band per due sere al Babylonia

BIELLA. [illegible] chiamano Trib-U, e da anni girano i locali di mezza Italia per suonare i pezzi degli U2. Stasera sono al Babylonia di Ponderano, per un «U2 Party» davvero suggestivo: le cover della band sono fedelissime a quelle del leggendario gruppo irlandese, di cui i Trib-U eseguono i grandi classici [come «Sunday Bloody Sunday» [illegible] «With or Without You»], e i pezzi più recenti, compresi quelli dell'album «Pop». Alle 22,30, 15 mila lire il biglietto.

Da non perdere il concerto di domani: sempre al Babylonia, arrivano i Bluvertigo, uno dei migliori gruppi pop italiani: il loro ultimo disco, «Metallo non metallo», è stato molto apprezzato dal pubblico. L'appuntamento è alle 23: il biglietto costa 20 mila lire. **[g. bu.]**

Hippies in musical lunedì al Comunale

Torna in scena il mitico «Hair»



ALESSANDRIA. «Hair», il musical degli Anni '60 dedicato al mondo degli hippies, viene portato in scena lunedì 9 marzo, alle 21,15, al Teatro Comunale dalla Broadway Musical Company di New York. La commedia, rappresentata in versione originale con un'orchestra che suona dal vivo, reca un messaggio di protesta contro guerra, intolleranza, disumanizzazione della società. I biglietti sono esauriti: in vendita posti in piedi a 17 mila lire poco prima dell'inizio. **[b. v.]**

Teatro Balbo di Canelli

Favole e musica nel mistero del tango

CANELLI. Un omaggio al mondo del tango, tra musica, colori [illegible] atmosfere misteriose. E' quanto offrirà lunedì e martedì al teatro Balbo di Canelli «Blue Tango», il nuovo recital dell'attore astigiano Renzo Arato affiancato dal fisarmonicista Walter Gobbi.

Sarà offerta una rivisitazione del mondo mitico del tango attraverso testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Brecht, Garcia Lorca, Kavafis, Testori, Saba, Sherman e altri. Spiega Arato: «Le parole della poesia, la canzone, il racconto o il guizzo popolare hanno contaminato questa musica, creando [illegible] percorso affascinante e a volte struggente».

Ingressi: 28 mila lire (18 mila rid.); prenotazioni al numero 0141/832.523. **[fi. l.]**

Villadossola, in scena la Banda Osiris

«Sinfonia fantastica» con quattro soggetti

VILLADOSSOLA. Saranno quattro curiosi «soggetti», a metà tra lo scalmanato e un britannico aplomb, a mettere in scena al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, domani alle 21, l'esilarante «Sinfonia fantastica» di Maurizio Nichetti. Giancarlo Macrì, Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone, ovvero la Banda Osiris offriranno il loro spettacolo di cabaret e musica per la chiusura della stagione teatrale allestita dal Comune [illegible] Regione e Stabile di Torino. **[re. ba.]**

Al Casinò di St-Vincent

L'uomo è nudo per la festa della donna

SAINT-VINCENT. Strip-tease maschile per la festa della donna. E' la proposta che lancia il Casinò di St-Vincent per domani, alla Disco slot Club, dalle 18,30. Una replica dello spettacolo di nudo maschile si terrà alle 22 alla Brasserie du Casinò. Per l'appuntamento dedicato alle donne è prevista anche una cena a tema, preparata dallo chef della Brasserie du Casinò, Maurizio Arioli. Per «accontentare» anche i clienti maschi oggi e domani, alla Disco Slot Club del Casinò verso le 18,30 e alla Brasserie a partire dalle 22, è previsto uno spettacolo di danze e strip-tease femminile.

Il prossimo appuntamento di spettacolo che si terrà al centro congressi del Casinò è con il Festival della satira, che comin[illegible] il 14 [illegible] **[sa. b.]**

La Stampa Abbonamenti 98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Importante Ufficio Pubblicitario assume:

GRAFICO/A

esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.

Scrivere a: PK Ag. Salodini - V.le Roma, 5/[illegible] BIELLA

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa

LE PRO LOCO AL CASTELLO

COSTIGLIOLE D'ASTI

7-8 MARZO PRO LOCO DI COLCAVAGNO

14-15 MARZO PRO LOCO DI GRANA

dal 7 febbraio al [illegible] aprile 1998

tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - [illegible] 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio

Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508

orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI

BIELLA

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994

orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

SUPERMERCATI
MEGA Fresco

TAGLIO PREZZO

DANTE litri 1
6.200

18.900
13.500
al Kg

SPLENDID

Splendid
MOKARO
CLASSICO
4.250
17.000 al Kg
2.950
11.800 al Kg

Con i PuntiStella
dei prodotti MARCASI
le Pentole antiaderenti
Brunella

MARCASI

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - IMPERIA - SALUZZO - VERCELLI

Liberté, fraternité, disegalité.

CIVIC

25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.

HONDA
machine.

HONDA PER VOI 167-889977
GARANZIA 1+2
FINSYSTEM
SOLUZIONE HONDA
OCCASIONI FIRMATE

Al Babylonia i raffinati eroi di «Metallo non metallo»

Bluvertigo, magico pop

La band domani è a Ponderano

PONDERANO. Si chiamano Bluvertigo, e sono uno dei gruppi più interessanti della nuova stagione rock italiana. Il loro pop raffinato, che sembra uscito dagli Anni 70-80, sbarca domani al Babylonia, dove la band è in concerto alle 22,30. I biglietti costano 20 mila lire.

I Bluvertigo, nel '97, hanno inciso un album che è piaciuto molto al pubblico e alla critica. Si chiama «Metallo non metallo», e segue di due anni il disco d'esordio, «Acidi e Basi», che fe- buona impressione agli esperti. La grande virtù del quartetto è la sperimentazione: capita, così, che nella loro musica si fondano la psichedelia e il «progressive», l'elettronica e la new-wave. Secondo il -ile «Rockstar», che ha dedicato un lungo servizio ai migliori gruppi d'Italia, i Bluvertigo sono «il grande Bignami dell'ultimo ventennio rock». In filigrana, dietro i pezzi di «Metallo non metallo» s'intravedono Bowie e i King Crimson, gli sperimentali Pink Floyd e i Roxy Music. Senza contare che, all'ultimo album, ha collaborato un grande nome del «progressive» italiano: l'ex Pfm Mauro Pagani, che ha suonato il flauto e violino in alcuni brani.

I Bluvertigo, in concerto domani alle 22,30 al Babylonia di Ponderano, quartetto considerato uno dei migliori gruppi sperimentali della scena pop italiana, e ha inciso nel '97 il fortunato album «Metallo non metallo»

I Bluvertigo sono solo in quattro, ma grazie al computer e agli strumenti elettronici, anche sul palco paiono una piccola orche- . Il leader è Morgan, cantante e programmatore di basso e tastiere; poi ci sono Andy (sassofono e cori), Sergio Carnevale (batteria) e Livio Magnini (chitarra). «Somigliano ai Duran Duran - dicono i critici di Rockstar -: sono solo un po' più brutti, molto più svegli». Tremendamente, più svegli.

Il marzo «live» del Babylonia ha in serbo altri appuntamenti di grido: cominciare da Popa Chubby, il chitarrista blues atteso mercoledì 11. Sabato pros- arriva un'altra band italiana di culto: i Modena City Ramblers, alfieri del combat folk simil-irlandese. **[g. bu.]**

Oggi al Barbieri

Due eroine al Teatro del cuore

VERCELLI. Spiritualità e poesia nella pièce teatrale che questa sera (ore 21,16) verrà messa in scena al Barbieri per la rassegna «Il teatro del cuore», organizzata dal Comune con la compagnia Stranomisciuglio.

Il sipario si aprirà su «Emily Thérèse, suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson Santa Teresa di Lisieux», testo Antonia Spaliviero di Teatro Settimo. Sa- sul palco Gabriella Bordin Rosanna Rabezzano.

Le due donne protagoniste due figure esemplari, diversamente eccezionali, che dopo la morte si confrontano tra analogie e differenze, tra dolore umano e rinunce ad ogni privilegio. Scendono come può un gioco, sulla terra, per rivivere attimi intensi della loro vita, della loro infanzia, dei loro affetti. Thérèse, già in clausura con le carmelitane a quindici anni, Emily che non mossa mai dalla sua stanza per scrivere versi.

La rassegna «Il teatro del cuore» proseguirà la di venerdì 13 «Novecento», un testo di Alessandro Baricco con la compagnia Gli ex Tingeltangel. **[g. bar.]**

Vercelli, il 19 via alla stagione «Il gesto e l'anima»

Il meglio dei «Momix» E la danza è da mito

VERCELLI. La rassegna danza al Teatro Civico «Il gesto e l'anima», per l'organizzazione del Comune con il Teatro Nuo- di Torino la scuola vercellese di danza Freebody, aprirà questa sua seconda edizione con un evento alla grande.

Arrivano, fra evoluzioni strabilianti, funamboliche zafiato, i ballerini illusionisti più celebri del momento: i Momix di Moses Pendleton! Una recita unica prevista in Piemonte, da segnare in rilievo sul carnet (per appassionati della danza in genere e per appassionati del surrealismo ballato in particolare). Alle 21 di giovedì 19 marzo.

I Momix, in attività sui palchi del mondo da vent'anni a questa parte (famosi in Italia per i più recenti tour), arrivano a condensare in un paio d'ore di spettacolo, *the best*, il meglio di quanto hanno realizzato, etichettando il tutto come «Supermomix». Divertimento assicurato, come afferma il loro capo supremo Pendleton: «...e divertirsi è un'ottima medicina rilassante che fa perdere chili». Già in una battuta come questa si può sintetizzare lo show.

Queste sono le altre serate in cartellone. Giovedì 25 : «Tango delle ore piccole», con la Compagnia di danza Teatro Nuovo e le musiche Carlos Gardel ad Astor Piazzolla. Coreografie di Robert North ambientate degli Anni Trenta locali tangueros di Baires.

Segue giovedì 2 aprile la Compagnia di Vittorio Biagi che proporrà i «Racconti Conte», insolita maniera di coreografare la raffinata musica dell'avvocato cantautore astigiano. Finale con un classico, giovedì 7 maggio, con il Balletto di Napoli, protagonista de «La bella addormentata nel bosco» con coreografie di Marius Petipa Mara Fusco musiche di Ciaikovski.

I «Momix» di Moses Pendleton terranno al Civico l'unica recita piemontese (PHILIP HOLLIS)

Informazioni e prenotazioni per abbonamenti e biglietti singoli alla scuola danza Freebody in via Farini 3, Vercelli (16,30-20). Tel. 0161.215.023.

Giovanni

GIORNO E NOTTE

Santhià

Arriva Rocchetti

Al Beverly Hills domani le danze iniziano alle 21,30 con l'orchestra di Santino Rocchetti. Domenica il party prevede: alle 15 orchestra Mike i Simpatici, alle 21,30 Vanna Isaia. Cena e spumante offerti a tutte le donne. Per le 23, maschio in strip.

Maselli all'Igloo

All'Igloo, domani sera si fa dance con Marco Fava dee jay. Domenica si suona in liscio: revival con Mario Maselli (Canale come ospite.

Vercelli

Rock da «Oscar»

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, questa sera dopo le 22,30, suoneranno un menù di hard rock i vicentini Rumore.

Cigliano

Welcome Titty chic!

Si chiama Titty Twister un nuovo locale al fianco del music club Due. Questa sera party è «Chic: the real house night» con De Stefani dee jay. Dalle 20,30.

Andorno

Va in scena «Lisistrata»

Va scena domani sera «Lisistrata», la commedia brillante allestita dal Teatro Patatrac per la regia di Massimo Ozino e le musiche di Daniele Albarello. E' l'adattamento del testo classico di Aristofane, del V secolo avanti Cristo, che vede donne ribellarsi agli uomini negar loro affetti (e sesso). L'appuntamento è alle 21, locali della Pro loco, in via Golzio 12. «Lisistrata» verrà replicato sabato 14 a Valle Mosso e il giorno successivo Chiavazza: quest'ultima recita sarà a scopo benefico, per raccogliere fondi a favore di un asilo in Bosnia.

Biella

La Jordan al Sociale

Sarà al teatro Sociale (e non al Jazz Club, com'è stato erroneamente scritto) il concerto della vocalist Sheila Jordan. La cantante americana, famosa in tutto mondo, attesa Biella giovedì alle 21,30, e si esibirà con un trio di musicisti italiani: Roberto Cipelli (pianoforte), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batteria). Organizza Jazz Club.

CABARET

Al Fandango lo spettacolo del comico cuneese

Zubiena, stasera si ride con le «gag» di Pagliero

ZUBIENA. Riparte con Manlio Pagliero la rassegna cabaret del «Fandango». Il comico di Cuneo è atteso nel locale di Zubiena stasera alle 22,45, per offrire al pubblico il umorismo nero e pungente.

Pagliero è in carriera da più di dieci anni, e nel '90 ha vinto il suo primo concorso di cabaret, quello del teatro Araldo di Torino. Poi è stato in tv, radio, allo Zelig di Milano (vero tempio della comicità), all'Hiroshima Amour (Torino) e al Bolgia Umana, il locale aperto alcuni anni fa da Enzo Jannacci.

I suoi monologhi più famosi, l'attore li ha scritti con Enrico Ottaviano (Pagliero ha sempre curato la regia). Ecco «Favole e sanguo», che rovescia come un guanto le dolci fiabe per bambini, «Froidl», che rilegge in chiave burlesca la psicologia del profondo, e offre una scanzonata e parodistica biografia grande Sigmund Freud (il «Froid» del titolo, appunto). Poi c'è «Scimmie», alcune esilaranti su amore, sessualità ed erotismo. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare alla birreria di Zubiena (015-666080).

L'attore Manlio Pagliero

I prossimi comici attesi al Fandango, per la «Rassegna nazionale di cabaret», sono i milanesi Arturo Di Tullio (che si esibirà venerdì prossimo), Fabrizio Canciani (il 20) e Rodolfo Galati (venerdì 27). **[g. bu.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	47	74	71	35	86
	94	79	69	68	53
CAGLIARI	9	56	15	28	20
	52	61	60	50	49
FIRENZE	11	74	81	18	58
	105	92	69	65	58
GENOVA	46	71	59	52	1
	80	77	70	59	54
MILANO	41	9	18	15	35
	74	66	64	59	55
	16	50	26	48	51
	83	63	60	60	49
PALERMO	15	66	53	43	70
	80	75	71	65	53
ROMA	21	52	62	58	13
	81	71	67	66	55
TORINO	62	57	55	36	35
	103	60	50	49	47
	11	25	36	19	81
	68	67	51	48	44

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-15	10-36	10-43	10-57	10-78;
10-45	10-55	10-80	10-71	10-34;
10-83	10-64	10-2	10-8	10-75;
10-11	10-70	10-16	10-24	10-40;
10-16	10-39	10-84	10-69	10-73;
10-23	10-58	10-61	10-75	10-78.

Ambate mature. Sono scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in estrazioni:
Bari 80 (4); Cagliari 36 (5); Firenze 43 (1); Genova 86 (2); Milano 68 (5); Napoli 73 (5); Palermo 85 (4); Roma (5); Torino 45 (3); Venezia 11 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

51-10	51-30	51-11	66-20	66-50;
51-71	51-81	51-42	66-51	66-16;
51-22	51-40	51-54		66-60;
51-84	51-48	51-88	66-18	66-58;
51-20	51-50	66-10	66-30	66-11;
	51-18	66-71	66-81	66-42;
51-53	51-60	66-22	66-40	66-54;
51-18	51-48	66-84		66-88.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-2-3	3-4-5	5-6-7;
1-4-5	3-5-6	5-8-9;
1-6-7	3-7-8	5-9-10;
1-8-9	3-9-10	6-1-2;
1-9-10	4-1-2	6-3-4;
2-3-4	4-5-6	6-5-7;
2-5-6	4-7-8	6-8-9;
2-7-9	4-9-10	6-9-10;
2-9-10	5-1-2	7-1-2;
2-10-1	5-3-4	7-3-4.

Giocate normali e sistemi integrali

L. - 7 - 35 - 68 - 10 - 12 - 41
- 48 - 47 - 51 - 69 - 72 - 83
2 combinazioni

L. 5600 - 90 - 1 - 38 - 45 - 66 - 23 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 21 - 29 - 67 - 64
224 combinazioni - varianti = 15 - 23 - 87 - 71 - 75 - 68 - 38 - 72

VINCITE: centrata un'ambata 7 Venezia.

Statistiche ricevitoria n° e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel (015) 22 736 - 31 312. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien Lire 12.000, 10 000

NAZZINI. Inf tel (015) 22 736 - 31.312. **Alien - Resurrezione** di J. P. Jeunet con S. Weaver e W. Ryder Lire 12 000, 10.000

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 12.000

Inf. tel (015) 22 736 - 31.312. **Il collezionista** con M. Freeman e A. Viet. min. 14. Lire 12 000

LUX Inf. tel (0163) 72 698. **In & Out** con K. Kline, M. Dillone, regia di F. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

VERDI Inf. tel. (015) 253 89 27. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves, regia di T. Hackford. Ore 20, 22,15. Lire 11.000;

CHIUSO

N. PRIMAVERA. Inf. (015) 925.620. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Regia di J. J. Annaud. Lire 10.000; 7000.

FONTANAFAMA

OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA Inf. tel. (0163) 833 106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf (015) 767 323. **The Jackal** con Bruce Willis e Richard Gere, regia M. Caton. Or.: 21; 10 000; 7000

SAN GERMANO

CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel (015) 242 31.18. CHIUSO.

TRINO

. tel. (0161) . OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. (0163) . **Jerusalem**, di Bille August con Max Von Sydow. Or.: 21 (spettacolo unico). Lire 6000; 4000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Infomaspettacolo. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio e Winslet. Ore 21,40 (spettacolo unico). Lire 10.000;

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Infomaspettacolo tel. 69.533. **Il** Alba Parietti. Viet. min. 18. Or.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Infomaspettacolo. 69.633. **Qualcosa** con Nicholson. 19,30. Lire 10.000; 6000.

VIOTTI. orari tel. 250.845. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Starship Troopers - Spazio** di P. Verhoeven C. Van . Or.: 19,30. Lire 10.000;

. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. . Or. . 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Laboratorio Teatro Settimo - Associazione Divina presenta **Emily e Thérèse**, suggestioni dalla vita e dalle opere di Emily Dickinson e Santa Teresa Lisieux.

Inf. tel. 255.544. Alle ore concerto **Francesco**.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. . **Qualcosa è cambiato** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . Vedi Taurin

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia.** Vet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30. 22,30. Sala 2: **Qualcosa** . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Il collezionista.** Vet. anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, . 540.605. **Starship Troopers - spazio.** Or.: 16,15; 20; 22,35.

C. Alberto 27, tel. 540.119. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** .: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

CIAK G. Cesare 105, tel. . **Simpatici e antipatici** .: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO Gallo 5, tel. 650.7100. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORA v. Gramsci tel. 542.422. **perduto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia** Vit. min. anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Monciaveri 241, tel. 661.54.47. **La vita è** . Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.

FARO v. Po 30, tel. . **Titanic**, regia J. meron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4318. **Il marsigliese.** Vit. Min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati Diego Abatantuono. Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. Fedorico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10 46. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** Vietato minori 14. Orario: 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale , telefono 532.448. **The Boxer.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: In & Out.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Sala 3: The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4:** prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, . 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pomeriggio 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO 1 c. D'Azeglio 17, 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA Roma 336, tel. 582.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domenica ore 10,30 coro e strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sibano mezzo, G. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Posti C. . Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 6 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 7 MARZO
I TECNICOLOR
DOMENICA 8 MARZO
Festa della Donna con
Streep Men Animazione orchestra
BORGHESI
VENERDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

La Stampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Il giornale viene consegnato tramite posta
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Da domani pomeriggio al Pala Donizetti di Vercelli le finali a squadre di serie A1, A2 e B

In pedana i «signori» della ginnastica

Tra Gallarate e Panaro Modena sfida per lo scudetto

VERCELLI. Per due giorni la città del Sant'Andrea diventerà il punto focale della ginnastica artistica maschile nazionale. Da domani pomeriggio il Pala Donizetti si trasformerà nell'arena dove i sogni tricolori [illegible] nove società assumeranno i contorni della realtà oppure svaniranno, come impone la ferrea legge dello sport.

Curati nei minimi dettagli dalla Libertas, società non nuova a simili exploit organizzativi (basti ricordare [illegible] pro[illegible] del campionato '95 [illegible] la presenza, tra gli altri, di Juri Chechi, il signore degli anelli), sono in cartellone [illegible] Vercelli le finali dei campionati di A1, A2 e serie B: [illegible] quanto di [illegible] glio può offrire attualmente la ginnastica italiana (e internazionale, giacchè sono molti i campioni europei presenti nella kermesse vercellese). S'inizierà nel pomeriggio alle 15,30 [illegible] la prova di A2, una sorta [illegible] succoso antipasto in vista del «clou» rappresentato dai team di A1.

Ma anche nella serie cadetta [illegible] mancheranno spettacolo [illegible] emozioni: due, infatti, saranno le formazione che conquisteranno la promozione nella massima serie. Si preannunciano esercizi dal tasso tecnico elevato.

Quindi adrenalina a fiumi per la prova dei big (inizio alle 20,30) che assegnerà lo scudet[illegible] '98. Dopo tre prove la situazione ai vertici [illegible] estremamente fluida anche se, la corsa al titolo, sembra un fatto privato tra Virtus Gallarate, Panaro Modena e Porto San Giorgio Nardi. Tra i lombardi fari puntati su Roberto Galli e i fratelli Sergio e Carlo Lunini. Gli emiliani, [illegible] tempo protagonisti con Chechi, risponderanno con Marcello Barbieri, Andrea Anceschi (entrambe nel giro azzurri), quanto [illegible] marchigiani da seguire gli esercizi di Alessandro e Leonardo Garino, Fabio Fedozzi.

Come possibili outsider (almeno per [illegible] di tappa) il Meda [illegible] Cristian Jordanov, Matteo Angioletti e Andrea Coppolini; [illegible] Junior 2000 di Monopoli e il team laziale Velitrae [illegible] Velletri. Le altre compagini, invece, dovranno evitare gli ultimi due posti che costeranno la discesa in A2: tra questi la Libertas di Andrea Sacchi: gli appassionati vercellesi potranno vedere all'opera Enrico Pozzo, Dario Caldera, Beniamino Spinardi, Stojan Todorov e Igor Biletta. La lotta per i vercellesi sarà, prevedibilmente, contro Pro Carate e Fano Al[illegible] Juventus (da seguire la prova dell'azzurro Davide Di Pumpo).

Domenica mattina, quindi, l'ultimo appuntamento con le finali di serie B. **[p. m. f.]**

Il Pala Donizetti da domani ospita le finali a squadre delle serie A1, A2 e B in pedana andranno i migliori specialisti impegnati [illegible] sei attrezzi classici

Organizza la Libertas che cerca di restare nell'élite nazionale Da seguire la prova dei fratelli Lunini

A Pollone

Ecco le «star» della ritmica

POLLONE. Domenica torna la grande ginnastica agonistica: alla palestra «Frassati», la società La Marmora di Biella ha organizzato due importanti gare federali di «ritmica». Particolarmente interessante e spettacolare si annuncia la manifestazione che s'inizierà alle 9,30, e che avrà come protagoniste le atlete di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta appartenenti al gruppo dell'«alta specializzazione». Le ragazze [illegible] contenderanno i titoli regionali [illegible] categoria.

Sarà possibile vedere in azione poco più di una ventina di atlete (selezionate dai tecnici federali in base ai risultati ottenuti), che rappresentano il meglio della ginnastica piemontese. La società La Marmora sarà rappresentata da Chiara Argentero [illegible] Giuliana Luino, nella categoria under 13; poi da Linda Bollo (Under 15) [illegible] Federica Gabasio (over 15). Dice Franco Ruffa, delegato provinciale della Fgi: «Sarà una prova altamente spettacolare, perché tutte le ginnaste in gara hanno raggiunto un ottimo livello di specializzazione, che richiede un'applicazio[illegible] quotidiana negli allenamenti».

Nel pomeriggio, dalle 15, la palestra «Frassati» ospiterà un'altra gara regionale di ginnastica ritmica, che vedrà di scena solamente la categoria under 13. «Anche questa manifestazione andrà seguita con interesse, perché le circa cento concorrenti hanno tutte mancato di poco l'ingresso nel gruppo di "alta specializzazione" - conclude Franco Ruffa - Questa è un'ottima occasione, per i tecnici federali [illegible] per il pubblico biellese, di vedere in azione le più qualificate ginnaste piemontesi». Particolarmente nutrito è il gruppo che rappresenta la società La Marmora, organizzatrice anche di questa manifestazione.

A difendere i colori biancoverdi saranno chiamate Eleonora Abate, Valentina Acquadro, Chiara Andreotti, Eleonora Buratti, Chiara Canavero, Cristina Carravieri, Laura Cotto, Valeria Feggi, Nadia Ferrigo, Maria Teresa Guasco, Valentina Guerra, Eleonora Lanza, Linda Molesini, Alice Rosati, Maria Clara Rosso, Marta Tallia Galoppo, Maria Cristina Torrione, Monica Vercellino e Vanessa Vialardi **[w. d. b.]**

La ragazze della Ginnastica La Marmora di Biella, in gara domenica a Pollone

Il torneo, giunto all'edizione n. 61, vede in lizza 32 formazioni

I big al Città di Vercelli

Alla Zetaesseti il trofeo Formaggio

VERCELLI. Compie 61 anni la «Coppa Città di Vercelli», [illegible] delle più importanti manifestazioni bocciastiche della provincia. La competizione, organizzata dal comitato Fib di Vercelli in collaborazione con le società Cs Bellaria e Caresanablot, dove si disputeranno le partite, [illegible] come sempre dedicata a giocatori [illegible] serie A, quindi lo spettacolo è assicurato.

La gara è a valenza nazionale ed è valida per formazioni [illegible] coppie. Al via domani alle 14 dovrebbero presentarsi almeno 32 squadre e tra i giocatori che avevano già garantito in settimana la loro adesione figurano alcuni dei migliori in assoluto.

Tanto per fare qualche nome, ci saranno Sturla, Bruzzone, Andreoli, Suini, Losano e i vercellesi Fassone e Grimaldi.

Domani pomeriggio inizieranno appunto le fasi di qualifi[illegible] (programmate nei due bocciodromi coperti ma se il tempo reggerà qualche partita verrà disputata all'aperto) mentre la finalissima, per la quale è atteso il pubblico delle grandi occasioni, si disputerà domenica con inizio alle ore 15 al Bellaria.

Sempre domenica scatterà la stagione provinciale Fib riservata alle categorie C [illegible] D, mentre è terminato un altro torneo che riscuote [illegible] buon successo nel Vercellese, il memorial Anacleto Formaggio. Ad imporsi è stata la quadretta targata Zetaesseti (Zarino, Vergano, Azzalin [illegible] Negrusso) che nella partita decisiva ha superato per 13-5 il Bellaria (Picco, Spagnoli, Duò [illegible] Colferai). **[l. fo.]**

Da domani 32 formazioni con tanti big sono impegnate nel Città di Vercelli

E intanto domani, per il campionato di B1, è d'obbligo vincere in casa del Pistoia

Ko la Pink: ora ci vuole il miracolo

Un pesante 0-3 in Coppa a Padova per le biellesi

BIELLA. Grande delusione, in Coppa Italia, per la Pink (B1, girone A): nel match d'andata degli ottavi di finale, le biellesi sono state battute l'altra sera dal Padova (B1, girone B) con un sonoro 3-0 (15-12, 15-12, 15-11 i parziali). La qualificazione è seriamente compromessa, e sarà necessario [illegible] miracolo, nella gara di ritorno (in programma a Biella mercoledì 18), per ribaltare il pesante passivo.

«Abbiamo perso regalando troppi palloni alle avversarie e commettendo molti errori - commenta il general manager Luigino Ugazio -. La squadra è mancata di determinazione, grinta [illegible] convinzione nei momenti importanti dei set. Evidentemente il 3-0 subito in campionato a Trecate dieci giorni fa ha lasciato il segno in alcune giocatrici, che hanno accusato un calo soprattutto [illegible] livello mentale. La qualificazione? La matematica ci dà ancora qualche possibilità, ma è logico che dovremo giocare diversamente rispetto [illegible] mercoledì. Il cammino in Coppa e in campionato ora [illegible] appesi a un filo, ma abbiamo il dovere di provare su entrambi i fronti».

Per non compromettere l'intera stagione e cercare di uscire da questo momento critico la società ha analizzato con le atlete la situazione. Spiega Ugazio: «Una chiacchierata per creare nuovi stimoli e ribadire il concetto che adesso [illegible] è il momento di mollare. Abbiamo cercato di trasmettere alla squadra la convinzione che c'è ancora la possibilità [illegible] fare qualcosa di buono, sia in Coppa sia in campionato».

La B1 femminile propone per domani [illegible] una giornata molto interessante, con le prime due impegnate in Toscana. La capolista Trecate giocherà [illegible] Castelfranco Pisano, mentre la Pink (seconda a quattro punti) cercherà di risorgere sull'ostico parquet del Pistoia, unica for[illegible] ad aver espugnato il palazzetto di Biella (il 3-1 dell'andata fece saltare la panchi[illegible] [illegible] Bencivenni). Conclude Ugazio: «E' un turno delicato in cui rischia anche la capolista. E noi abbiamo il dovere morale di farci trovare pronti nel caso in cui il Trecate commetta qualche passo falso. Bisogna credere nella rimonta, mettere pres[illegible] alle novaresi». E per far ciò è inutile dire che per la Pink esiste un solo imperativo: vincere sempre, [illegible] partire [illegible] domani a Pistoia. **[g. co.]**

Dopo la sconfitta a Padova, le ragazze della Pink domani sono a Pistoia

Qui Giletti

In trasferta con la Valsesia

GATTINARA. Ormai [illegible] tratta soltanto più [illegible] amministrare il vantaggio. Non tanto per la vittoria sul Cogne, quanto per la contemporanea sconfitta della Fortitudo Chivasso, il Gattinara ha ormai messo entrambe le mani sulla serie B1.

Il vantaggio di sei lunghezze accumulato proprio sulle «bi[illegible] dovrebbe infatti permettere di dormire sonni tranquilli dal momento che saranno le prime due classificate ad accedere alla categoria superiore, un traguardo fortemente voluto non soltanto dalla dirigenza ma anche dal titolare del marchio che compare sulle maglie, la filatura Giletti di Ponzone.

La spinta maggiore viene infatti proprio dallo sponsor che, non è un segreto, vorrebbe vedere le sue casacche ben figurare in un campionato di serie A.

Dunque, mezzo archiviato il discorso promozione, resta da vincere il girone. Per il momento le ragazze di Ferruccio Gallana sono al comando [illegible] due punti di vantaggio sul Cuneo ed è probabile che la sfida a distanza duri sino al termine della stagione. Sempre che le «cugine» delle gattinaresi, ovvero le ragazze del Pavic Romagnano sabato non decidano per un gradito regalo, visto che affronteranno proprio il Cuneo.

Da parte [illegible] la Giletti ha comunque una sola cosa da fare: continuare la sua marcia fatta di vittorie, in questo torneo interrotta soltanto due volte e sempre dalla stessa formazione, l'Amatori Genova. Domani sera le «rosse» [illegible] impegnate lontano dalle [illegible] amiche, nel palazzetto dello sport di Pinerolo. Si tratta di [illegible] incontro che sulla [illegible] non dovrebbe provocare spiacevoli sorprese: le torinesi navigano nelle posizioni centrali [illegible] classifica [illegible] hanno equamente diviso i sedici incontri in otto vittorie e altrettante sconfitte. In [illegible] Giletti c'è anche una nota positiva: dovrebbe essere disponibile dal primo minu[illegible] Barbara Valsesia, che si è ripresa dal mal di schiena [illegible] dalla distorsione alla caviglia.

Mokaor a Pinerolo

I vercellesi sono favoriti

VERCELLI. Ritrovata la vittoria contro [illegible] Sant'Anna, la marcia verso la B1 della Libertas Mokaor vivrà a Pinerolo una tappa fondamentale. Sul parquet del Body Sistem il sestetto di Stefano Sarti cerca, domani sera (fischio d'i[illegible] alle 21) i due punti per restare incollati alla «zona promozione».

Leggendo distrattamente la classifica l'impegno che attende i vercellesi non sembra dei più insidiosi: [illegible] Pinerolo occupa le zone medio-basse della classifica e non è ancora del tutto sicuro di non scivolare in zona play out. «Non dobbiamo dimenticare che, Migliarino a parte, le nostre sconfitte sono arrivate contro compagini che, almeno nelle previsioni della vigilia, non avrebbero dovuto crearci problemi - sottolinea il presidente dei dark blu Antonio Bertolini -. Dunque dovremo scendere [illegible] campo [illegible] la massima concentrazione per evitare sorprese».

Per la sfida con il Pinerolo Sarti dovrebbe recuperare Gaddo (la potenza offensiva del «martello» vercellese è fondamentale nell'economia del gioco biancoblù) e Costanzo (prezioso cambio nei momenti caldi del confronto). Dunque dopo alcuni turni all'insegna dell'emergenza il coach della Mokaor potrà contare sull'organico al completo. Cascia in palleggio, Belluz opposto, Gaddo e Rubini centrali, Caligaris e Buziol schiacciatori di fascia. Naturalmente pronti a entrare nella mischia Policano e Guerrini che, dopo [illegible] paio d'incontro con i nuovi compagni ha già dimostrato d'essersi integrato con [illegible] squadra.

Uno sguardo agli impegni degli altri team di vertice: la capolista Cuneo ha il turno più agevole, dovendo affrontare la trasferta con l'Alessandria, unico team a non aver ancora collezionato punti. Più insidioso il compito del Voltri, secondo della classe, atteso a Camaiore dal Lucca, team in lotta per sfuggire alla poule salvezza. Da seguire anche Migliarino Pisa-Mondovì, sfida tra «aspiranti grandi».

Serie C maschile. Nel girone A l'A&O Santhià cerca punti play off sul parquet del Parella Torino, ex grande ora in posizioni anonime. Trasferta «a rischio» per il Saluggia, penultimo della classe, contro il Savigliano, seconda forza del torneo.

Nel girone B impegno interno per le due formazioni laniere. La Giletti Ponzone, imbattuta capolista, riceve a Valdengo l'insidioso Caluso (i torinesi sono al quarto posto), mentre, domenica alle 17,30 il Biella Scarpe affronterà alla Rivetti lo Strambino, sestetto che annaspa nelle [illegible] a rischio. **[p. m. f.]**

Il derby è decisivo

[illegible] Tt Vercelli [illegible] [illegible] in gioco [illegible] poule al C1

VERCELLI. Il [illegible] di C2 maschile di tennistavolo vivrà questa sera un appuntamento decisivo. A Novara è in cartellone il match di [illegible] tra la Regaldi [illegible] il Tt Vercelli.

In questo match le due formazioni si giocano, in pratica, un intero campionato. Vincere il derby significa, per entrambe, conquistare l'ingresso alla poule per la promozione in C1 e l'ammissione ai play off per il titolo di campione '97-'98 di serie C2.

I vercellesi arrivano alla sfida forti del successo ottenuto nell'ultimo turno contro il quotato Ossola 2000 unica forma[illegible] che, nel match d'andata, [illegible] superato i bicciolani: 5-1 il risultato finale per il «Tt» grazie alle vittorie di Bettiol, Castagno e Corallino.

Il Tt Vercelli cerca, dunque, [illegible] ripetere le imprese del Concordia che, in passato, arrivò sino alle serie B. **[p. m. f.]**

sci

Da domani i trofei Vittoni e Delleani di gigante

Biellesi in pole position sulle nevi di Bielmonte

BIELLA. Il calendario sciistico è giunto alle battute conclusive, e Bielmonte offre l'ultimo appuntamento della stagione. Sulle nevi della parte nord del monte Cerchio si disputeranno due slalom giganti che dovranno assegnare i trofei «Vittoni» [illegible] «Ettore Delleani». S'inizia domani, con quello riservato alle categoria Giovani e Senior maschile e femminile, e che assegnerà il trofeo Vittoni e il titolo di campione regionale Giovani.

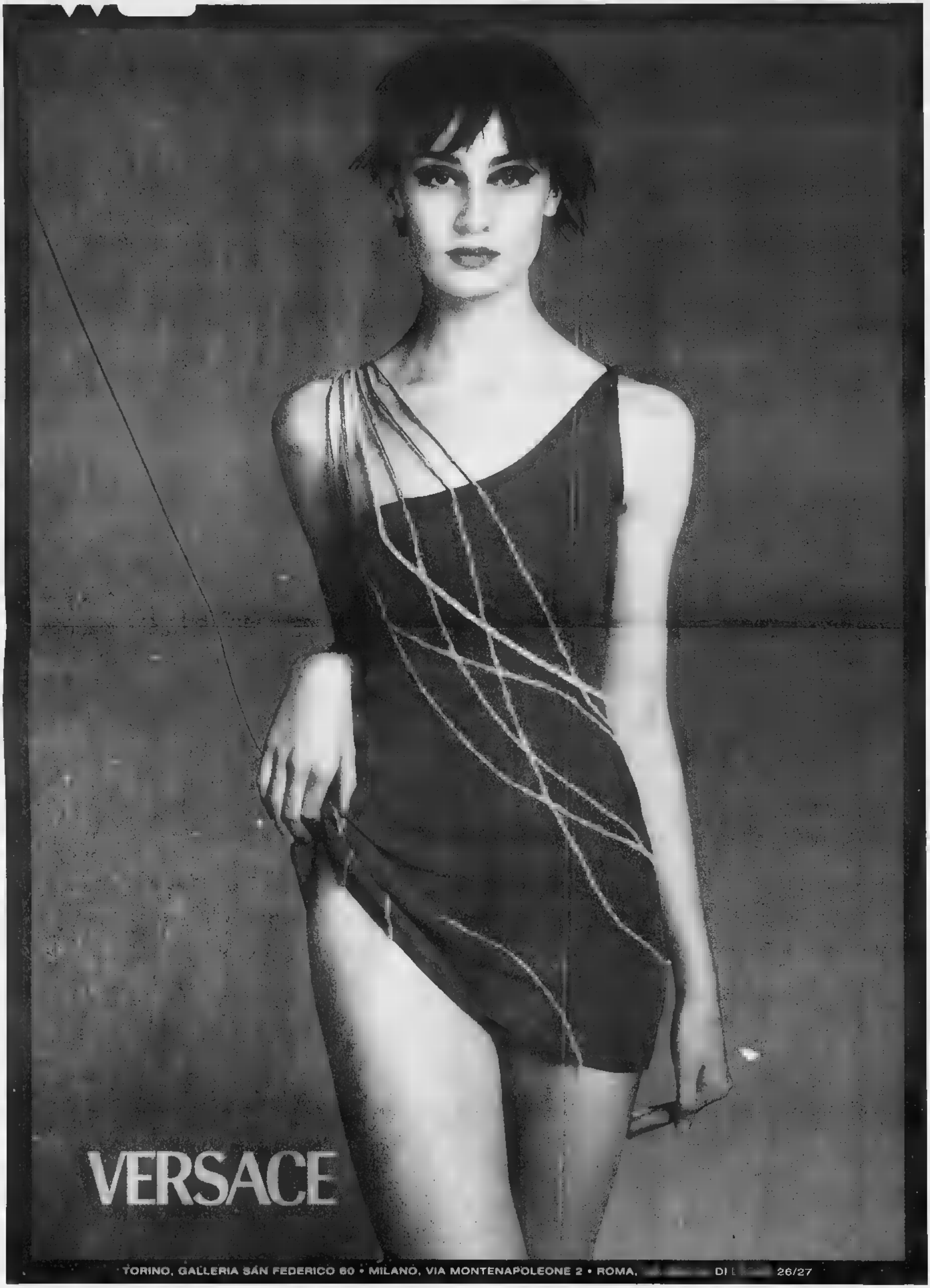
La prima manche della manifestazione, organizzata dallo Sci club Bielmonte, [illegible] alle 10; la seconda alle 13.

Si replica [illegible] giorno successivo, con gli stessi orari [illegible] con lo Sci club Biella a curare l'organizzazione della quarta edizio[illegible] del trofeo Delleani: anche questo è uno slalom speciale regionale, che vedrà impegnata la categoria Giovani e, per la prima volta, anche i Senior.

E' grazie all'impegno di tutti i soci dello Sci club Biella che questa prova [illegible] potuto ampliarsi, trovando una collocazione in calendario più consona alle ambizioni della società.

Anche se [illegible] attesi ai cancelletti [illegible] partenza i migliori specialisti della regione, sono gli sciatori biellesi a spartirsi i favori del pronostico, in quanto entrambe le gare [illegible] disputano sul pendio che solitamente ospita i loro allenamenti.

Riflettori puntati quindi su Alberto Platinetti, protagonista otto giorni fa nello slalom internazionale disputatosi sulla stessa pista, Alberto Negro, Elisabetta Carbone, Valeria Pertegato ed Elena Banfo, dello Sci club Biella. Buoni risultati potrebbero v[illegible]ire anche da Lo[illegible] Vittoni e Gianluca Berti, (Bielmonte) [illegible] da Alessia Brancaglion (Mera). Gli organizzatori, dopo un duro lavoro di maquillage, dicono che le piste saranno in buono stato. **[w. d. b.]**


VERSACE
TORINO, GALLERIA SAN FEDERICO 60 • MILANO, VIA MONTENAPOLEONE 2 • ROMA, [illegible] DI [illegible] 26/27

ellebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
Lui ti amerebbe
lo stesso!
A noi valorizzare
la tua bellezza.
ALBA - E. 22

LA STAMPA
tutto
Alba Bra Langhe & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

ISTITUTO STENOGRAFICO COMMERCIALE
CORSI PROFESSIONALI
CORSI DI RECUPERO
PER STUDENTI
DI TUTTE LE ACQUE

DONNA qui è più difficile

TRE storie al femminile, emblematiche di un marzo più difficile qui che altrove.

La prima donna, che chiameremo Valeria, ha 45 anni, è vedova e da quand'era una ragazzina cuce costumi da bagno alla Faber di Bra.

L'ultimo dei salari con cui deve mantenere se stessa due figli studenti, bravissimi, l'aveva avuto a gennaio, ma la paga del mese: era la tredicesima dell'anno prima, elargita, a lei e a poche altre operaie, «in considerazione dello stato familiare particolare indigenza», per il «buon cuore» di un dirigente (e ne sono scaturite polemiche, invidie, pettegolezzi).

Come le 150 compagne, è stata in sciopero fino a martedì per la rottura, la settimana scorsa nella sede cuneese dell'Unione industriale, della trattative sul piano di ristrutturazione, che prevede un nuovo assetto proprietario della Faber, il taglio di due terzi dell'organico, il trasloco nell'Oltreferrovia, in uno stabilimento più piccolo e in regola con le di sicurezza (quello di strada San Matteo non lo è). Ora la vertenza si è finalmente sbloccata.

Claudia - altro nome di fantasia -, 32 anni, di Gorzegno, è una delle dipendenti della Vestebene costrette a scegliere tra «mobilità» (scatterà dal 16 marzo prossimo) e pendolarismo (sulla base dell'assunzione con contratto a termine per verificare le incognite della trasferta da Cortemilia) Bra, sobbarcandosi - in auto fino e da Cortemilia, poi probabilmente su un pullman aziendale, ma tant'è - le famigerate 129 curve della statale 29, più la «montà d'j òrt» della 231: cento chilometri al giorno, d'estate e d'inverno, sveglia a notte alta e rientro giusto in tempo per preparare la cena, ritirare i bambini affidati alla nonna (l'asilo a quell'ora sarà chiuso), cogliere il marito fargli posare, sennò se ne va sbattendo la porta, che è troppo stanca perché lui la stressi i «suoi» problemi di ex cassintegrato (Acna per giunta, figurarsi).

Un salto migliaia di chilometri verso Est ci porta un sobborgo di Kabul, dove alla protagonista della storia non potremo storpiare il nome, perché non ce l'ha: è una bimba di pochi giorni, quartogenita di musulmani sunniti (come il 99% della popolazione), la cui nascita non verrà registrata all'anagrafe.

I talebani, al potere da un anno e mezzo in Afghanistan, hanno privato le persone sesso femminile di ogni diritto, compreso quello elementare al riconoscimento della propria identità. Alle ragazze è vietato andare a scuola; le donne non possono lavorare - meno che mai fuori casa, dove vengono di fatto segregate -; in pubblico tutte, giovani e vecchie, devono indossare non solo il classico velo nero, ma abiti che le coprano completamente; quando si ammalano, vengono ricoverate (se hanno la fortuna di trovare posto) ospedali con corsie separate e personale esclusivamente femminile.

Contro questo stato di cose, nel cinquantenario della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo (e della donna: o no?) si stanno mobilitando organizzazioni internazionali e - su impulso della braidese Emma Bonino, commissaria dell'Ue - il governo del vecchio continente.

A Bra, il Consiglio comunale ha approvato, su proposta delle sue quattro esponenti (Claudia Castiglione di An, Cinzia Gotta di Forza Italia, Adriana Giordano di «Progetto Bra» e la progressista Bruna Sibille), mozione di sostegno all'iniziativa promossa dal settimanale «Grazia». Domani, vigilia dell'8 marzo, le donne di Bra raccoglieranno - in silenzio - fiori e firme per le donne di Kabul. Tutti d'accordo? Macché. In Consiglio, il federalista-ex leghista Pier Giorgio Pirra ha votato contro il documento proposto dalle colleghe, «per ragioni di forma e di sostanza». Tra l'altro, perché «dobbiamo occuparci dei problemi di casa nostra, per esempio della Faber» e «smetterla di compiangere le donne dei talebani che con i loro telai casalinghi fanno una concorrenza sleale alle nostre industrie e quindi alle nostre operaie».

Grazia Novellini

TRA I FILARI ABBIAMO IMPARATO A VINCERE

DA donna desidero dire grazie per lo straordinario confronto che l'esistenza ci ha posto quotidianamente con l'uomo. Da donna a uomo dico: confrontiamoci con intelligenza, rispetto, fantasia integriamoci nella vita e nella società. Solo in questo modo posso immaginare «una possibile festa della donna», donna che io sento molto forte, sempre più matura per affrontare ruoli che in passato, erroneamente, non si pensavano essere «adatti» alle donne.

Da «donna del vino», ad esempio, sento un riscatto in questo senso e brindo l'8 marzo con il barolo, al concreto successo della viticoltura italiana, anche grazie al contributo della fatica della donna, già pioniera e china da generazioni sulle zolle di queste colline.

Brindo alla «nonna Maddalena Costamagna» antesignana delle «donne del vino» di oggi associate in movimento italiano di educazione al giusto consumo del vino. Lei, sì, era donna che prevedeva a lunga distanza, lei che già agli inizi del secolo giurava sul futuro dei nostri grandi rossi piemontesi, a dispetto di tanti uomini che ancora si sentivano perdenti.

Io brindo ancora a lei, donna colta e vera che ha insegnato a noi, piccole donne, a credere nei valori della nostra «mamma» madre, dura, severa, ma che non tradisce mai.

Le colline del vino non solo non ci hanno tradito, ma rappresentano oggi per molte donne che hanno creduto possibile diventare imprenditrici agricole, un futuro anche per i loro figli. Radice che salda legami, che trova affonda nella mammella del mondo. La donna del vino è donna-donna, fiera, di buon senso, volitiva, allegra e positiva e sempre giovane, proprio come il «grande» vino che sa invecchiare senza sapere di vecchio. A tutte noi, a tutti voi un brindisi.

Claudia Ferraresi

LA STORIA
5 SOTTO ACCUSA PER IL PONTE
IL DI
ROCCA
E' L'ULTIMO
DELL'ALLUVIONE

SPECIALE
8 «DECANTER» HA Ppremiato
ANGELO GAJA
COME AMBASCIATORE
DEL VINO ITALIANO
NEL MONDO

CULTURA
11 FRANCO PICCINELLI
E IL VIAGGIO
NEI RICORDI
LANGAROLI
DI TERESA E GIOVANNI

BRA
C.so S. Secondo, - Tel. 0172/43.95.69 Fax 43.33.36

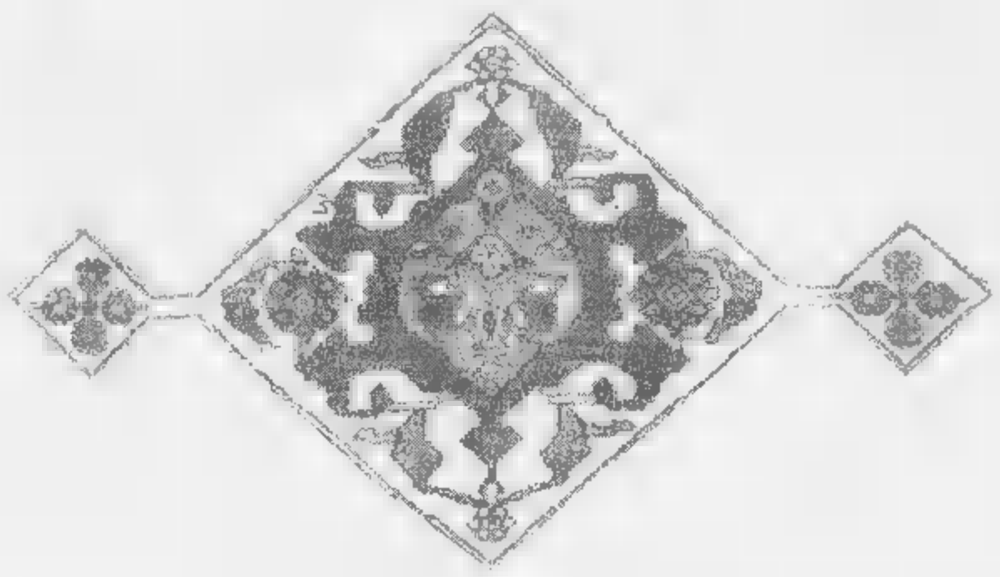
MM Mod Market
Importazione diretta dall'India e dalla Cina
Abbigliamento
Donna
Vendita all'ingrosso
s.a.s.
12060
Tel. e Fax 0172.493220

GRANDI OCCASIONI

GALLERIA DEL TAPPETO

OLD CARPET

Tappeti Persiani di Pregio



Per Nuova Apertura

VENDITA PROMOZIONALE

sconti

dal 30% al 50%

Aut. Min. Rich. del 10/01/98

ALBA

Via Cuneo, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • Tel. 0173/361970

CRONACA

IMPRENDITRICI

[redacted]

[redacted]

Idee e consigli al femminile aiutano chi cerca lavoro ad Alba

Le iniziative proposte all'Informagiovani riguardano in particolare servizi turistici la gestione di ostelli bar, pizzerie e l'apertura di negozi

L'8 Marzo, da sempre festa «problematica» della donna, porta alla ribalta anche i problemi del lavoro. Nell'Albese, grazie alla presenza di molte aziende ■ di un turismo in crescita, la■ disoccupazione ha un tasso appena del 4,5% (inferiore a quelli nazionale ■ regionale), ma su 3694 persone in cerca di lavoro, la maggioranza è rappresentata da disoccupate (2488). Per veni- ■ incontro alle donne, è stato attivato negli uffici Informagiovani & Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) del Comune, un servizio gratuito ■ informazione e consulenza. Lo scopo è offrire un appoggio a realizzare progetti d'impresa ■ di lavoro autonomo, per sostenere ■ guidare l'avvio ■ attività indipendenti, per aprire nuovi orizzonti al lavoro femminile.

«Le donne che hanno un'idea imprenditoriale da sviluppare - dice Gianfranco Bordone, responsabile di Informagiovani - possono avere gratuitamente informazioni dettagliate anche sulle opportunità di finanziamento, sulle forme sociotarie, consulenza nella preparazione del piano di fattibilità, formazione specialistica ■ assistenza anche dopo il decollo dell'attività».

Tutto ciò è reso possibile grazie al progetto comunitario «Now» ■ all'iniziativa «Euro entreprendre ■■ féminin»: un servizio gestito in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo e la Codex (società cooperativa che si occupa ■ sviluppo locale e ■ occupazione). L'attività di consulenza viene gestita ■■ il supporto ■ un commercialista e ■ esperti di marketing

Il progetto, pur avendo una dimensione europea, è ancorato alle realtà locali: è prevista anche la creazione di una banca dati per poter avere un quadro della piccola imprenditorialità femminile.

«Finora il bilancio è decisamente positivo ■ dimostra co- ■■ la provincia di Cuneo e in particolare l'Albese siano aree ad alta vocazione imprenditoriale - commenta Bordone -. Complessivamente ■■■ 35 le donne che si sono fatte avanti per 26 progetti».

Il settore verso il quale le donne hanno dimostrato maggiore interesse è quello del turismo (cooperative di servizi turistici, guide, gestione ostelli, studio di itinerari), servizi per le imprese e alla persona, l'apertura di bar ■ pizzerie, attività professionali, negozi di vini e prodotti tipici, artigianato e persino la costituzione di un vivaio, nonché un progetto di recupero della lana con sistemi ecocompatibili. Un'idea accolta dal Servizio riguarda la costituzione di ■■ rete di punti di ospitalità sullo stile dei «bed & breakfasts», assunta e valorizzata dall'associazione commercianti albesi.

Le donne che ■ sono rivolte al nuovo servizio hanno in maggioranza un'età al di sotto dei 40 anni e sono in possesso di diploma o laurea (il 27% ha la licenza media o scuola professionale). Il 35% ■ rappresentato da disoccupate, il 31% da lavoratrici dipendenti e il 34% da autonome che intendono sviluppare o modificare l'attività.

«L'iniziativa - dicono a Informagiovani - ■ svilupperà ulteriormente con un altro progetto "Now" per l'imprenditoria femminile al quale parteciperanno Province, Comuni e la Codex. Avrà lo scopo di consolidare la rete degli sportelli, favorire la circolazione delle idee e le collaborazioni nell'ambito regionale ed europeo». Per le donne saranno anche possibili missioni di studio e di ricerca ■ mercato in Paesi europei.

Giuseppina Fiori

Immagini della protesta delle operaie Vestebene (Gruppo Miroglio)

■ chiusura dello stabilimento tessile di Cortemilia

Cortemilia, 8 marzo «di lotta» per le operaie della Vestebene

LOTTANO per difendere il posto di lavoro. Per le ottantaquattro operaie della Vestebene, la fabbrica di confezioni che la Miroglio ha deciso di chiudere, la festa della donna è l'ultimo giorno a disposizione per decidere se accettare il trasferimento a Bra proposto dai dirigenti del gruppo tessile albese o se rimanere a casa. Una coincidenza poco felice che rende la ricorrenza forse ancora più significativa degli altri anni.

Lunedì si conclude il periodo di riposo per ■ recupero della flessibilità e la fabbrica cortemiliese non riaprirà più i battenti. A simboleggiare la protesta è rimasta fino a mercoledì la tenda-presidio, che per due settimane è diventata la sede degli incontri con sindaci, amministratori pubblici, parroci, commercianti, studenti, cittadini e luogo di assemblee con i sindacati.

Il sit-in, emblema della solidarietà della gente dell'Alta Langa, si è protratto per quindici giorni, in attesa che dall'Unione industriale di Cuneo, sede della trattativa tra i sindacati e la Miroglio, arrivasse un segnale di disponibilità da parte dei vertici dell'azienda albese ad offrire garanzie sul futuro occupazionale delle lavoratrici cortemiliesi.

«Una trattativa lunga e difficile - spiega Giuseppina Mosca, della Filtea Cgil - che le lavoratrici hanno vissuto in modo intenso, con passione e forte spirito di sacrificio. La festa della donna vuol rappresentare l'indipendenza e l'emancipazione femminile. In questo senso le lavoratrici della Vestebene hanno celebrato in modo degno la loro giornata».

Le origini dell'8 marzo sono legate ad un episodio tragico della storia lavorativa femminile. Nel 1908 in uno stabilimento tessile di New York persero la vita in un incendio 129 donne, in lotta per ottenere migliori condizioni di lavoro.

La festa della donna, al di là dell'evento consumistico, è soprattutto storia di operaie, di donne e mamme che si sacrificano per portare a casa uno stipendio che consenta di sostenere il bilancio famigliare.

«E' la storia delle nostre ragazze cortemiliesi - sottolinea il parroco di Cortemilia San Michele don Vincenzo Visca - che si sono fortemente impegnate sul lavoro e ora si ritrovano con un pugno di mosche in mano. Non è bastato garantire sempre il massimo della produttività, dare la disponibilità a lavorare il sabato, agli straordinari e dimostrarsi preparate professionalmente. A prevalere è sempre la legge del profitto che umilia la persona e ne cancella i diritti».

Un regalo per la loro festa le lavoratrici della Vestebene lo hanno già ricevuto nei giorni scorsi ed è la solidarietà dimostrata da tante persone della Valle Bormida.

L'incontro di martedì all'Unione industriale, tra i sindacati e la Miroglio ha portato alla formulazione di un'ipotesi di accordo che in questi giorni le lavoratrici stanno discutendo. L'azienda intende mettere tutti i dipendenti in mobilità, a partire dal 16 marzo e chi vuole accettare il trasferimento a Bra verrà riassunto con contratto a termine dal primo aprile per ■■ periodo di prova di 45-60 giorni. lg. p.]

OBERTO ALLERINO
ENTRATE NEL MONDO DEI SOGNI
IMPIANTI - AUDIO - VIDEOPROIEZIONE
SAT SYSTEM - HOMETHEATRE
SATECO
CONCESSIONARIO
LOEWE systems
TUTTO IL SATELLITE CHE VUOI
LISTE NOZZE - ARTICOLI REGALO
MERAVIGLIE IN TAVOLA
CANALE D'ALBA • P.zza Trieste, 45 • Tel. e Fax 0173/979638

TANIA'S CENTER
ELETTROEPILAZIONE
definitiva
TRATTAMENTI CORPO
rilassanti contro CELLULITE - ADIPE ATONIA
TRATTAMENTI VISO
PULIZIA - RUGHE - ATONIA - ACNE COUPEROSE
DEPILAZIONE
MANICURE
PEDICURE
estetico e curativo per calli, duroni ecc.
INAUGURAZIONE DOMENICA 8 MARZO ore 18,00
ORARIO CONTINUATO
TEL. 0173/65.421
VIA TORINO, 35 (STATALE ALBA/TORINO)
BORBORE DI VEZZA D'ALBA (CN)

Il castello di Casotto va all'asta e piace a paesi e imprenditori

L'ASTA del 24 gennaio scorso ha permesso al Comune di Garessio di aggiudicarsi, per la somma di mezzo miliardo di lire, il lotto relativo alla zona degli impianti sciistici, con la soddisfazione di tutti coloro che temevano che la gestione degli impianti potesse, nelle mani di privati, seguire il triste iter di altre vicine località, con l'inevitabile ulteriore impoverimento del prestigioso patrimonio turistico.

Occorre dire che la forma di messa in vendita lottizzata del castello reale di caccia aveva suscitato non poche perplessità, poiché il termine lottizzazione nel nostro Paese ha un suono decisamente sinistro, soprattutto se si ricordano certi episodi che hanno coinvolto la nostra classe politica nel recente passato.

Questo ci ha indotti ad interpellare l'unica persona che è in grado di dare precisazioni sull'intera operazione: si tratta del dottor Alberto Bruno di Carrù, curatore della procedura fallimentare affidata allo stesso presidente dal tribunale di Mondovì, il dottor Giuseppe Masante.

Un briciolo di storia. Il castello sorge intorno all'anno 1837 sulle rovine dell'antica Certosa, che è stata fondata a cavallo del primo Millennio dai certosini di San Brunone, e resterà dei Savoia fino al 1881, anno in cui viene venduto a privati.

Teatro di caccia, e non solo di selvaggina, vista l'esuberanza del re, ospitava la Bela Rosin che lo accompagnava in vacanza, e più stabilmente la principessa Maria Clotilde, triste futura sposa di Plon Plon Bonaparte, ed il gracile fratello Oddone, cui nulla valsero le pur balsamiche arie di queste vallate.

Dopo vari avvicendamenti di privati, la tenuta è giunta ai giorni nostri con un fardello di debiti che l'ultima amministrazione si è limitata a conservare, traendo di che sussistere dal taglio dei boschi e l'affitto delle cascine.

Il primo passo della procedura è stato quello di continuare ad aprire il castello ai visitatori, sono molti durante l'anno, ricavandone di che affrontare le piccole ed indispensabili manutenzioni necessarie, pagare un guardiano, e tutelare lo stabile con un'assicurazione.

Dopo di che, considerata la necessità di un intervento sull'ala sinistra che più ha sofferto per l'incuria e per la posizione verso Settentrione che la espone a lunghi periodi di gelo montano, si spera di poter adempiere a detti lavori.

La parte del leone spetta ovviamente al lotto del castello con la relativa tenuta agricola; ricordiamo che ai piedi dell'edificio sorge la «correria», un complesso di basse costruzioni destinato anticamente ai conversi e ai famigli della Certosa, così chiamato da «currerius procurator», il monaco che vi sovraintendeva.

La cifra di circa tre miliardi e mezzo di lire (sarà definita con più precisione una volta terminata la perizia dei mobili e delle suppellettili), pare decisamente modesta a fronte di un castello, cascine ed oltre 10 mila ettari di terreno.

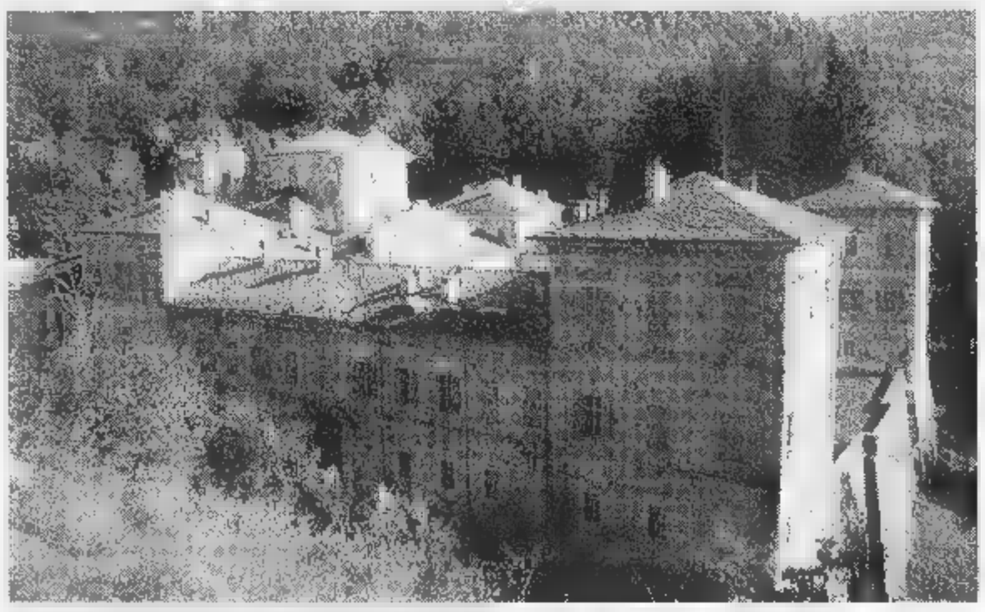
I probabili futuri acquirenti sembrano essere i Comuni, una volta tanto d'accordo, di Garessio e Pamparato, ma anche una cordata di imprenditori sembra che si stia facendo avanti.

Su tutti si stende l'ala protettiva delle Belle Arti, che in possesso di un inventario dei beni, sta facendo le sue valutazioni e c'è da sperare che contribuisca in modo concreto e sostanzioso al restauro e alla conservazione di un patrimonio che, piaccia o no, è di nostra proprietà. Di tutti noi della «Granda», voglio dire.

Giancarlo Bottero

GARESSIO

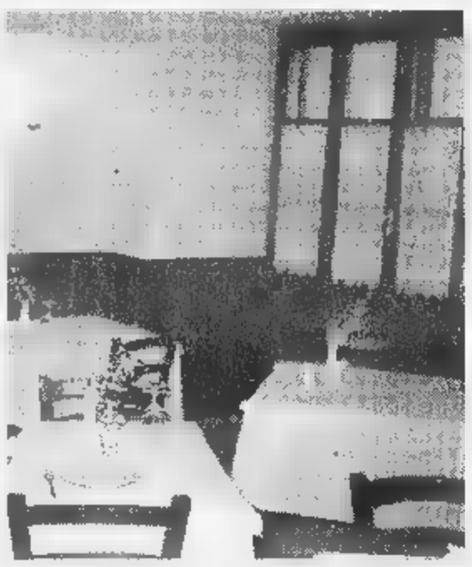
Il Comune si è aggiudicato il lotto con la zona degli impianti sciistici (mezzo miliardo)



Il castello di Casotto è sulle alture dell'antica Certosa

A TAVOLA

Fra i colori e i profumi della cucina monregalese



Il ristorante **Albero fiorito** ha sede nella frazione Moline immersa nel verde

IL profumo dei funghi per dare un sapore originale ai ravioli di castagne. Un abbinamento inconsueto, che accosta due dei prodotti tipici della cucina della valle Corsaglia. Per riscoprire e far conoscere gusti, colori e sapori dell'enogastronomia delle valli monregalesi, la Comunità montana organizza da otto anni una rassegna che, ogni settimana, raggiunge un diverso ristorante sul suo territorio.

Domani, alle 20,30, e domenica, alle 12,30, protagonista dell'iniziativa sarà l'albergo-ristorante Albero Fiorito di Vicoforte.

Il locale, che può ospitare un'ottantina di persone, si trova nella frazione Molino, immersa nel verde. A occuparsene sono i fratelli Ivana e Guido Volume, che curano sia il servizio in sala, sia quello al bar e in cucina.

In occasione degli «Incontri gastronomici», ai quali hanno partecipato già lo scorso anno, hanno predisposto un menu che valorizza la gastronomia tipica.

Si comincia con gli antipasti: impagatello alle due spume, biscotto al prosciutto, flan di topinambur con bagna cauda, cotechino con fondota. Due i primi: ravioli di castagne al profumo di funghi e risotto al raschera.

«I ravioli sono fatti con pasta fresca ripiena di purè di castagne, ricotta e parmigiano - spiega lo chef -. Vengono poi cotti in acqua bollente, scolati e conditi una salsa a base di funghi porcini».

Fra i secondi piatti la selvaggina ha il posto d'onore, con il «cinghiale al civet», servito dopo lo stracotto con crema di funghi. Per concludere il pasto ci saranno raschera e tuma, morbidone alle castagne, dolce al torrone, frutta fresca e caffè.

I vini che accompagneranno la cena e il pranzo, concordati con il menu insieme ai docenti dell'Alberghiero Mario Berruti e Brunella Gazzola, sono il Roero Arneis doc e il dolcetto della casa.

Quanti fossero interessati a partecipare al doppio appuntamento di questa settimana con gli «Incontri gastronomici Brunello Roviola '98» sono invitati a prenotarsi, rivolgendosi alla Comunità montana Valli Monregalesi (0174/563307), oppure direttamente all'«Albero Fiorito» (0174/329023). Per ulteriori informazioni sull'iniziativa, basta rivolgersi all'ufficio turistico della Comunità, chiedendo della coordinatrice Pierangela Cuniberti. **[p. s.]**

LIVIA TOPPA

VITTORIO CASTELLANI

Il ristorante Albero fiorito propone un menu molto seducente con ravioli di castagne e cinghiale al civet

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

...E UN MODO DI FANTASIA ... STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI ... DI SOGNO: GRANTURISMO ... NELLA ... O IN ... NELLE STRADE, COME LA 550 MARANELLO. E LE STORIE ... DEI MAESTRI DEL DESIGN ... BERTONE, GIUGIARO, ... E I PICCOLI ... SULLO SFONDO LA ... PIEMONTE ... BATTILASTRA ... ARTIGIANI DI FERRO ... DELLA GRANDE INDUSTRIA, COME ... LA VISITA ... DELLA FIAT. NON ... E BELLISSIMA ...

...cidilo a uno sconto ... di
via ... richieden...
all'... cio «Edizioni Utorie...
via Morenio 32, 10126 torino fax 011-6568...

...DISTRIBUITI ... E GRANDI OPERE, SONO ...

I LIBRI DE LA STAMPA

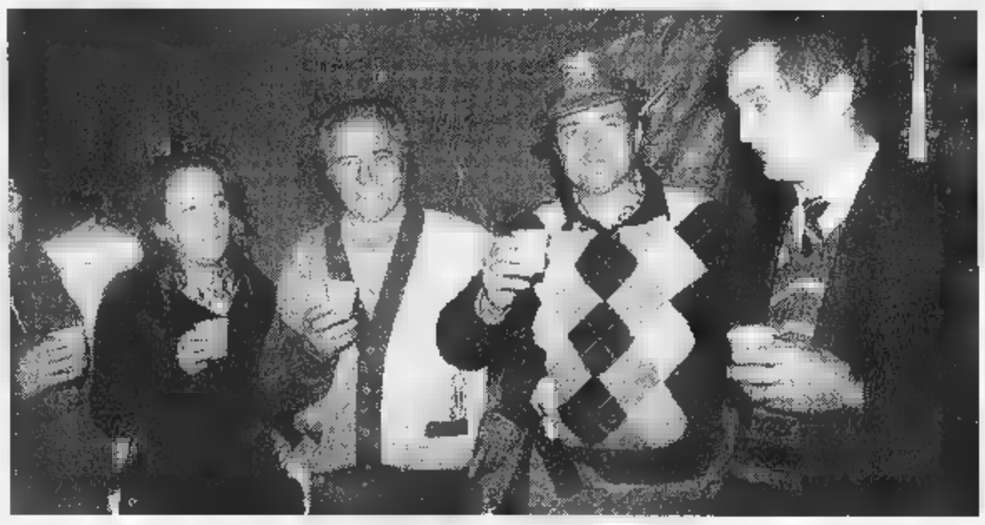
LA STORIA

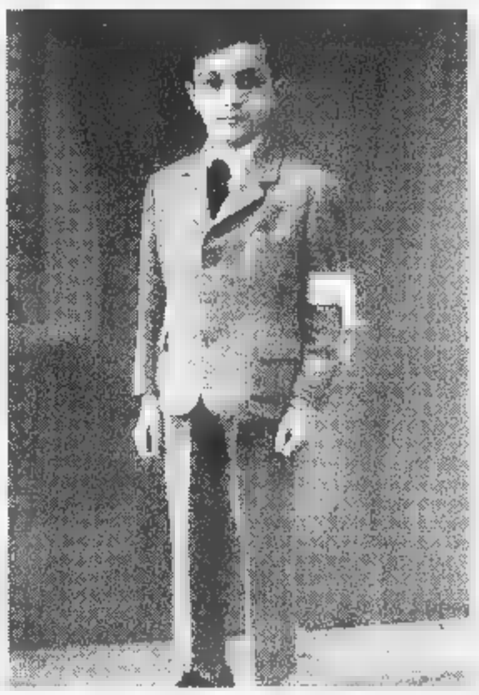
Che fatica essere moglie del sindaco-alpino di Bastia

IL CAPPELLO CON LA PENNA E' SOLO A RIPOSO

Inquisito per il ponte che l'ha reso famoso durante l'alluvione '94

Francesco Rocca non si arrende





A sinistra una delle proteste del «sindaco alpino» di Bastia con alcuni amministratori di Comuni alluvionati. A destra **Francesco Rocca** alla Cresima e (in basso) il giorno delle nozze **Caterina Negro**

UNA villetta marrone, in mezzo a un giardino dove si sono lo scivolo e le altalene, le statuette di Biancaneve e i Sette Nani. Due gatti e un cane lupo spiano, dietro la cancellata bianca, l'arrivo degli ospiti.

Francesco Rocca, 44 anni, il «sindaco alpino» conosciuto in tutta Italia per le sue clamorose proteste contro i ritardi nella ricostruzione del dopo alluvione, abita qui, in mezzo al verde della frazione Ronchi di Carrù. Quasi a metà strada fra Bastia Mondovì, il suo paese d'origine e di cui è sindaco, e Piozzo, dove lavora in fabbrica.

E' la casa che Rocca era disposto a ipotecare, l'anno scorso, per pagare la costruzione del «guado della protesta», il passaggio sul Tanaro al posto del grande ponte di Isola, che, due anni dopo l'alluvione che lo aveva distrutto, non era ancora stato ricostruito. Anzi, neppure cominciato.

«L'abbiamo costruita con tanti sacrifici - racconta la moglie del primo cittadino, Caterina Negro -, ma ero pronta a firmare senza esitare, l'anno scorso, per ipotecarla».

Francesco e Caterina hanno due figlie: Manuela, 15 anni, che studia da geometra, e Elisa, 10. Una famiglia che l'infaticabile impegno del sindaco ha diviso, ma ha unito ancora di più. «Sfido qualunque moglie a sopportare quello che ho passato, le proteste di Franco - dice la moglie -. Quando, nel '94, è arrivato una sera dicendo che avrebbe dormito per la prima volta nella tenda, per far ricostruire il ponte, sono stata tentata di sbattergli dietro la sua roba. In casa avevamo le stufe accese, fuori c'era la neve alta. Ma Franco è così e noi ci siamo abituate».

Rocca ascolta la moglie e sorride. Ha posato l'inseparabile cappello da alpino che lo aveva accompagnato nelle sue proteste, ma annuncia: «Sta solo riposando nell'armadio, dov'è sempre pronto. Non sono convinto che tutte le battaglie siano finite».

Ma spinge il sindaco di Bastia a comportarsi così? Pondera le parole: «Non ho intenzione di candidarmi a qualche carica, è quello che la gente vede dietro il mio comportamento. Certo, si presenteranno delle occasioni le valuterò. Io sono fatto così, metto tutto quello che ho a disposizione della mia gente. Non sono pentito di nulla, mi spiace solo che tante persone pensino che si possa rischiare in prima persona solo per calcolo o convenienza».

La signora Caterina ricorda i giorni del guado, le tante testimonianze di affetto e solidarietà. «Una bambina di Mele, di 10 anni, ci scrisse inviando tutti i suoi risparmi, diecimila lire per il guado. Un anziano ne spodì cinquantamila dalla sua pensione, la minima».

Neppure oggi che Rocca è stato rinviato a giudizio e dovrà presentarsi davanti al pretore per rispondere della costruzione del guado abusivo, la coppia la prende con qualcuno. «L'amarezza c'è per tanti aspetti - dicono insieme marito e moglie -, ma siamo sereni». «Per aver violato la legge ci aspettavamo che Franco ricevesse la medaglia - aggiunge Caterina -. Ne risponderà con tanta tranquillità».

Un anno fa, sulle sponde del Tanaro, Rocca fu nominato «costruttore ad honorem» dalla Sezione Costruttori dell'Unione Industriale. Gli ingegneri di Milano lo soprannominarono «sommo pontefice», come la figura che nella Roma antica si occupava della costruzione dei ponti. Il suo coraggio colpì tutti.

Forse per l'influenza, forse per le delusioni, oggi il sindaco- alpino sembra un po' più stanco, anche il nuovo «look» barba e baffi gli dà un piglio battagliero. «Nel '26 a Bastia crollò il ponte per la stazione, che fu riaperto nel '28 - conclude -. Nel '94 perdemmo il ponte che manca ancora oggi. Com'è possibile?».

Una storia che proprio non gli va giù, ma come ha detto il cappello da alpino è soltanto a riposo.

Paola Scola

La Conicos in prima linea

I tempi lunghi nella ricostruzione visti con gli occhi dell'impresario

POCHE ore dopo l'inizio dell'emergenza, prim'ancora che le autorità centrali si rendessero conto della gravità della situazione, i suoi mezzi erano già a disposizione della Protezione civile, per fronteggiare l'alluvione del novembre '94.

Da allora, per riportare alla normalità le zone alluvionate, la «Conicos», colosso dell'edilizia con il «cuore» a Mondovì, ha compiuto interventi per più di 20 miliardi: difese spondali (per il MagisPo), ponti, edifici (carcere di Alba), strade in tutta la provincia di Cuneo, anche ad Asti e Alessandria dove, in 15 giorni, fu ripristinata la ferrovia tra Solero e Alessandria, per riaprire la Torino-Genova.

Ma non sempre è stato possibile operare con questi tempi, pur avendone i mezzi. La burocrazia è stata la grande nemica della ricostruzione. «I tempi sono stati diversi a seconda dei committenti e delle fonti di finanziamento» sottolinea Stefano Bongiovanni, presidente del Consiglio d'amministrazione della «Conicos».

Lo dimostrano quattro ponti abbattuti nel '94. A Bastia rimane da completare, oggi, quello di Isola: opera da più di 2 miliardi, che sarà finita entro l'estate, a più di tre anni dal disastro. Un tempo lungo, accompagnato da accese polemiche per i ritardi causati dalla lentezza dei passaggi burocratici. Il committente? Lo Stato, l'Autorità di Bacino, l'Anas: più di un anno per bandire l'appalto, mesi per ogni variazione del progetto. Difficoltà che hanno condizionato i lavori, più delle condizioni meteorologiche.

Tempi più corti, invece, a Castino, dove in meno di un anno la Conicos ha terminato il ponte di via Molino. Lavori da 1 miliardo e 200 milioni per il Comune: un rapporto più diretto, che ha ridotto i tempi di consegna. Tattisi ancor più rapidi quando a richiedere le opere sono stati i privati. Come per il ponte di Ragnasco (950 milioni, completato nel dicembre '96 con i fondi del «Maurizio Costanzo» e di Gartasi.

Pochi mesi servirono, infine, per ricostruire la Passerella sul Tanaro a Ceva, voluta dai cittadini attraverso «Specchio dei tempi». Fu la prima opera del dopo alluvione a essere finita, nel marzo '96, ricucendo una città divisa in due.

lp. s.l

COME DIMAGRIRE IN LIBERTÀ. Con una nuova scoperta che abbina ricerca cosmetica avanzata e un pizzico di buon senso.

I chili in più volano via, con il sistema *relax attivo.*

Con il metodo Ideal Line perdi i chili i centimetri di troppo in modo e sicuro. E quando dimagrire è piacevole, diventa più facile.

COCOON

Le tre regole per sano dimagrimento: rilassare la mente, rassodare il corpo, ridurre i chili i centimetri. La serenità è un fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza soprattutto rilassante: non richiede diete da fame, né ginnastiche faticose e nemmeno lunghe perdite di tempo. Bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere, vedersi ringiovaniti, con un corpo sodo e asciutto ed una nuova espressione rilassata del viso.

La tecnologia supersofisticata di COCOON, il cuore del sistema di dimagrimento Ideal Line. Cocoon è una macchina meravigliosa: entrate, vi stendete e cominciate subito a dimagrire. Grazie a un delicato massaggio fatto di leggere vibrazioni e agli specifici prodotti Ideal Line da applicare su tutto il corpo, Cocoon stimola la macro e la micro-circolazione, attaccando in profondità la massa grossa senza toccare la muscolatura. Potete perdere da 600 gr ad un chilo a seduta fino a una reale perdita di peso alla fine del trattamento. Una volta usciti dal Cocoon una bella doccia con idromassaggio e un bel trattamento rassodante. E' tutto. Inoltre, al di là del risultato estetico, Cocoon rinnova le cellule e favorisce il benessere psicofisico.

RICORDARE. Già vi abbiamo parlato dei prodotti esclusivi Ideal Line, studiati e testati per la loro efficacia. Durante il trattamento, fra una seduta e l'altra - ed anche a casa - questi prodotti vi aiuteranno a tenere sotto controllo il peso e a rassodare il corpo. Dopo avere terminato il vostro programma di dimagrimento, il nostro consiglio è di usarli ogni giorno al posto delle vostre normali creme.

PERDERE PESO IN DUE PESA DI MENO!

Vieni, inizia a dimagrire, torna con un amico o un'amica ...e, insieme, avrete diritto a due sedute del vostro programma di dimagrimento in omaggio: due più due, quattro. *...È un bel regalo!

* Offerta valida fino al aprile 1998

IDEAL LINE CENTER

Alba - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/363881 perdere peso non ti pesa.

Belvedere
Per la 35ª volta fa Gesù

La serata d'esordio dell'edizione '98 della Passione è prevista il 4 aprile

La Passione che, ogni anno a Pasqua viene rappresentata a **Belvedere Langhe**, ha una storia secolare. Secondo gli studiosi la tradizione, le sue origini si possono far risalire addirittura alla fine del Settecento, quando la parte di Gesù veniva tramandata all'interno di una famiglia che i belvederesi chiamavano «cui 'd Nosgnur».

Sono passati decenni, ma l'entusiasmo e l'affetto che gli abitanti del piccolo centro della Langa monregalese hanno nei confronti della sacra rappresentazione continuano a rimanere immutati. Come, per certi aspetti, si può dire che non sia cambiata neppure la consuetudine di affidare l'interpretazione di Cristo sempre alla stessa persona.

Piero Ferrero, 43 anni, operatore scolastico alle scuole elementari di Pollenzo, si accinge a vestire per la trentacinquesima volta i panni di Gesù che sale alla croce.

Sabato 4 aprile, serata di esordio della Passione 1998, sarà di nuovo Ferrero a farsi crocifiggere. «Attenzione, non parliamo di una parte interpretata per 35 anni - sottolinea il sindaco Roberto Leo Bordetto, rispondendo all'osservazione che gli hanno rivolto in molti - infatti a Belvedere la Passione viene replicata per più giorni di seguito, a ogni Pasqua».

Piero Ferrero ha mantenuto intatto il suo entusiasmo e ogni venerdì sera, nei tre mesi precedenti il debutto, sale a Belvedere Langhe, per provare e riprovare con gli amici una rappresentazione in cui tutto viene proposto, ogni anno, con la stessa precisione e realismo.

[p. s.]

Salmour
Record di produzione rifiuti

E' di appena due miliardi il bilancio di **Salmour**, piccolo comune dell'oltrestura fossanese che conta 669 abitanti. L'Ici (5,5 per cento) non è cresciuta; più cara sarà invece la tariffa per lo smaltimento rifiuti. Un aumento «propedeutico»: «Siamo tra i comuni con un maggior tasso di conferimento - ha detto il vice-sindaco Gianfranco Sineo -; bisogna ridurre i rifiuti».

I maggiori investimenti, da realizzarsi con mutuo, raggiungono i 150 milioni (la pavimentazione della via centrale, e la rete fognaria in frazione Sant'Antonino). Seguono (130 milioni) le tubazioni per l'acquedotto in via Trinità-Bene Vagienna, e la realizzazione del centro sportivo in via nie. Prosegue poi il recupero di Villa Crova con la sistemazione di una parte del parco e del muro di cinta (65 milioni) e si realizzerà un porticato in frazione Sant'Antonino (40 milioni. Con gli avanzi di amministrazione si farà la manutenzione straordinaria del porticato e del salone parrocchiale, si adegueranno gli impianti elettrici delle scuole alle vigenti, si costruirà un monumento ai Caduti, si metterà la luce nei vicoli e si farà manutenzione alle strade. Venticinque milioni vanno per il restauro della Chiesa di Sant'Agostino, pericolante, che alcuni mesi fa costretto il sindaco Giovanni Massimino a chiudere via Vittorio Emanuele per ragioni di sicurezza. Nel '97 la chiesa, di proprietà della Curia, è stata ceduta per 30 al Comune, che si è impegnato, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio, a «metterla in sicurezza» e a ristrutturarla. «Ne avremo per un bel po'» ha detto il sindaco Giovanni Massimino. Da queste parti si dice: «L'aurumà mai pj j'oi sut».

[l. a.]

CAMP

Torresina
Salva la messa della domenica

Gli abitanti di Torresina, comune con poco più di un centinaio di «anime» arroccato sulle colline della Langa cebana, non perderanno la messa della domenica.

Grazie alla collaborazione fra il giovane parroco di Paroldo e don Paolo, il sacerdote di Priero responsabile anche di Roascio e Torresina, la celebrazione liturgica domenicale a **Torresina** sarà garantita, almeno per il momento.

I timori per una possibile soppressione della funzione festiva nella chiesa del paese, visto l'annoso problema di carenza di sacerdoti, avevano preoccupato soprattutto gli anziani, che rappresentano la maggioranza della popolazione di Torresina. «La messa è una delle poche occasioni per trovarci insieme che ci resta» avevano spiegato alcuni di loro.

[p. s.]

Trinità
Centocinquanta libri per ragazzi

Una vera metamorfosi, quella della biblioteca comunale di **Trinità**: dal «posto di prestito» in uno stanzino, in diciotto mesi si è trasformata in un centro di cultura, con una sezione per ragazzi, una sala lettura e un nutrito programma di iniziative pubbliche.

Recentemente sono stati acquistati centocinquanta nuovi volumi per ragazzi; un investimento utile: nei giorni scorsi hanno preso la tessera per il «prestito-libri» trenta nuovi bambini della IV e V elementare.

La responsabile della biblioteca, Rosanna Rinaldi, è stata affiancata da due obiettori che stanno informatizzando l'archivio e il sistema di prestito.

La biblioteca, che sede al pian terreno del municipio, è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 14.30 alle 17,30; il sabato dalle 9 alle 12. I responsabili hanno in programma, in via sperimentale, l'apertura anche nelel ore serali.

Tra le iniziative culturali in calendario, c'è una «serata delle stelle», da tenersi all'aperto, con la partecipazione di alcuni esperti che illustreranno la posizione delle varie costellazioni e dei pianeti **[l. a.]**

Bene Vagienna
L'asilo nido ora è a domicilio

Un asilo nido con possibilità di servizio anche a domicilio: il nuovo originale servizio (chiamato «L'arca di noè») è stato istituito a **Bene Vagienna**, nei locali dell'ex asilo «Ravera», in via Vittorio Emanuele. L'idea è della cooperativa «Civitas», che fa parte dell'«Associazione nazionale San Paolo», (ANSPI), a cui aderiscono molte parrocchie. Il servizio copre un'esigenza molto sentita, perchè gli unici asili nido in zona sono a Fossano e a Mondovì, ma danno la priorità ai bambini residenti.

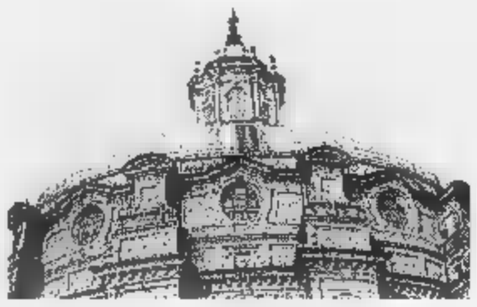
Le famiglie possono portare i bambini tutti i giorni dal lunedì al venerdì (dalle 7,45 alle 12.15 e dalle 13,45 alle 18,15) oppure saltuariamente. L'originalità del servizio sta proprio nella sua elasticità: per le sue caratteristiche si adegua perfettamente alle esigenze dei genitori che lavorano; alcuni, con i turni o per altre ragioni, riescono a stare con i loro bambini per alcuni giorni della settimana, ma hanno bisogno di un servizio a cui affidare i bambini nei giorni in cui non possono essere presenti. Molto utile anche il servizio a domicilio in caso di malattia del bambino; molti genitori non portano i bambini al nido perchè non hanno nessuno a cui affidare i bimbi quando sono malati. **[l. a.]**

Cervere
Settanta «angeli» amici dell'ospizio

Sono una settantina i volontari alla casa di riposo di Cervere: fanno essenzialmente i turni di notte, per dare maggior sicurezza agli anziani: sono in diversi a chiamare, c'è sempre qualcuno pronto ad accorrere, ma tra i volontari c'è anche chi fa manutenzione, e chi si occupa della lavanderia, chi va a cucire e a stirare. Il gruppo di «angeli» è nato con la stessa casa di riposo: nel '93, quando entrarono i primi anziani, i cerveresi si sono impegnati a far sentire gli anziani a casa loro. Allora erano una trentina di persone; nel giro di pochi anni il gruppo si è più che raddoppiato.

In molti momenti dell'anno si organizzano feste nel «ricovero», l'ultima quella per carnevale, con «Prezzemolo», l'uomo dei «giochi di voltà», che ha estratto dalla sua magica valigia di cartone tante cianfrusaglie che hanno riportato indietro negli anni i «nonni» della casa di riposo. Molti hanno riconosciuto i «loro giochi», quelli che costruivano in casa, tra fratelli.

Al pomeriggio di festa hanno partecipato anche i giovani che, alternandosi con il gruppo alpini, ogni tanto portano musica e allegria nella casa di riposo. **[l. a.]**



In occasione del Giubileo il Santuario di Vicoforte Mondovì sarà meta di migliaia di fedeli

Vicoforte
Un itinerario del Giubileo

Un cartello, all'incrocio fra le due strade che collegano Mondovì a **Vicoforte** e a Santuario, indica ad automobilisti e pedoni che di lì passano gli «itinerari» per il Giubileo del Duemila.

Proprio il collegamento fra i due comuni, la caratteristica «strada delle Cappelle», è stata inclusa nei finanziamenti per l'evento che caratterizzerà per la Chiesa l'inizio del terzo millennio.

I templi che punteggiano la strada, scendendo dalla collina di Piazza verso il santuario basilica, saranno fatti oggetto di lavori di restauro, che comprenderanno anche le circostanti zone di rispetto.

Il Consiglio comunale vicese ha già avuto modo di approvare il progetto, che supera il mezzo miliardo, illustrato nella relazione del sindaco Sebastiano Massa. In corrispondenza di ogni cappella (che ricordano i misteri del Rosario), si interverrà sia sulle strutture che necessitano di un consolidamento e di un recupero, sia sullo spazio antistante.

Gli spiazzi attuali, in alcuni casi un po' abbandonati a stessi, verranno trasformati in piccole aree verdi, curandone la pavimentazione e l'abbellimento.

L'opera sarà finanziata anche dalla Regione e dallo Stato, proprio perchè inclusa nei progetti cantierabili ammessi a contributo nell'ambito degli interventi giubilari.

Si prevede che il santuario basilica della Regina Montis Regalis sarà tappa di milioni di visitatori. **[p. s.]**

La Morra
Il barolo sarà «re» della Mangialonga

Il barolo di Monforte e una batteria di vini alsaziani accompagneranno il cammino dei partecipanti alla prossima Mangialonga (l'undicesima) di **La Morra**. A Monforte tocca rappresentare la docg locale secondo il fraterno principio della rotazione tra i paesi dell'area, mentre le bottiglie «straniere» (ma il termine è improprio, in un'Europa ormai senza dogane) sono il frutto dei rapporti che la fortunata - e imitatissima - manifestazione lamorrese intrattiene con le sorelle d'oltralpe.

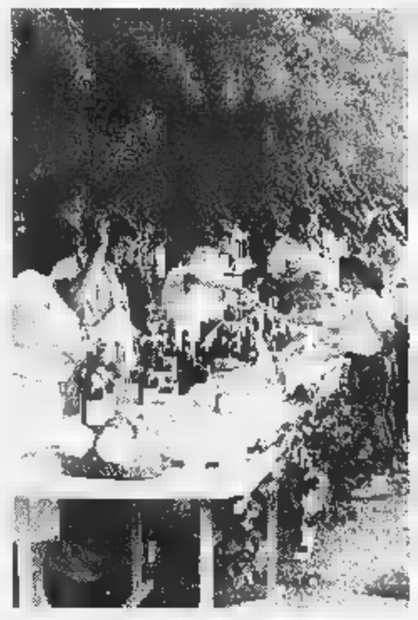
Il programma di scambi vinosi è stato messo a punto in un incontro nei pressi di Beaune, in Borgogna, al quale hanno partecipato, per il consiglio langarolo-roerino della Confraternita, Massimo Martinelli (Mangialonga di La Morra) e Angelo Ferrio («Porté dìsné» di Montà-Canale). Le altre «marce golose» erano svizzere (Vispertérminen, Montreux) e francesi (Scherwiller, Ladoix-Serrigny). Si è deciso che la Mangialonga ospiti i vini alsaziani Scherwiller e «Porté dìsné» quelli di Montreux, mentre il barolo andrà in Borgogna e il roero e Montalto Ligure, patria della «Mangiandandu». **[g. n.]**

Ceva
Viaggio in Nepal «dalla poltrona»

Per viaggiare con gli occhi e la fantasia, rimanendo ben ancorati alla sedia, basterà partecipare all'iniziativa che la sezione di **Ceva** del Cai ha organizzato per il mese di marzo: un ciclo di tre proiezioni diapositive sul tema della montagna, con riferimento a tre particolari spedizioni.

Ieri sera si è cominciato con il trekking nella zona del Karakorum-K2, a cura del Cai di Fossano. Giovedì prossimo, 12 marzo, toccherà al Cai di Ceva illustrare la sua spedizione in Nepal, all'Island Peak, avvenuta nell'aprile del '97. Infine, giovedì 19, Paolo Ponzio guiderà alla scoperta dello sci alpinismo nel Cuneese, grazie a «Orizzonte bianco». L'appuntamento è, alle 21, nella sede del Cai, nell'ex caserma Galliano, in piazza Libertà a Ceva. L'ingresso è gratuito.

[p. s.]



Monastero Vasco
Altre aree edificabili

Monastero Vasco è un piccolo paese adagiato sulla dorsale della collina che lo separa da Mondovì, mentre il suo sguardo è rivolto verso il Santuario di Vicoforte. Un comune in cui si accompagnano antiche radici storiche (festeggia i mille anni di vita) e un grande slancio verso lo sviluppo urbanistico.

Il Consiglio comunale di **Monastero Vasco**, presieduto dal sindaco Emilio Appiano, deve approvare il nuovo piano regolatore generale, che, mettendo a disposizione nuovi terreni edificabili, insieme all'area artigianale darà ulteriore impulso alla crescita del paese. Anche perchè nella vicina Mondovì a causa della mancanza di un documento urbanistico aggiornato, i terreni su cui costruire sono ormai esauriti e la gente guarda ai centri della cintura, come Villanova, Vicoforte e Monastero Vasco.

[p. s.]

Il sindaco **Emilio Appiano**

Dogliani
Politici fanno beneficenza

Poco meno di settecentomila lire al mese per il sindaco, 18 mila lire a seduta per assessori e consiglieri comunali. Anche per il '98 gli amministratori di **Dogliani** continueranno a percepire la stessa indennità di carica e uguale gettone di presenza e, come negli anni precedenti. La somma raccolta sarà devoluta interamente in beneficenza. A usufruirne saranno sempre realtà del volontariato e che operano nel sociale a Dogliani. Il sindaco Bernardino Chiappella devolverà la somma ai volontari del soccorso del distaccamento doglianese, mentre gli assessori e gli altri rappresentanti della maggioranza la divideranno tra l'Istituto San Giuseppe, casa di riposo del paese, e la cooperativa Bucaneve, che si occupa di ragazzi e persone disagiate. Alla stessa cooperativa destineranno i gettoni consiglieri dell'opposizione. **[p. s.]**

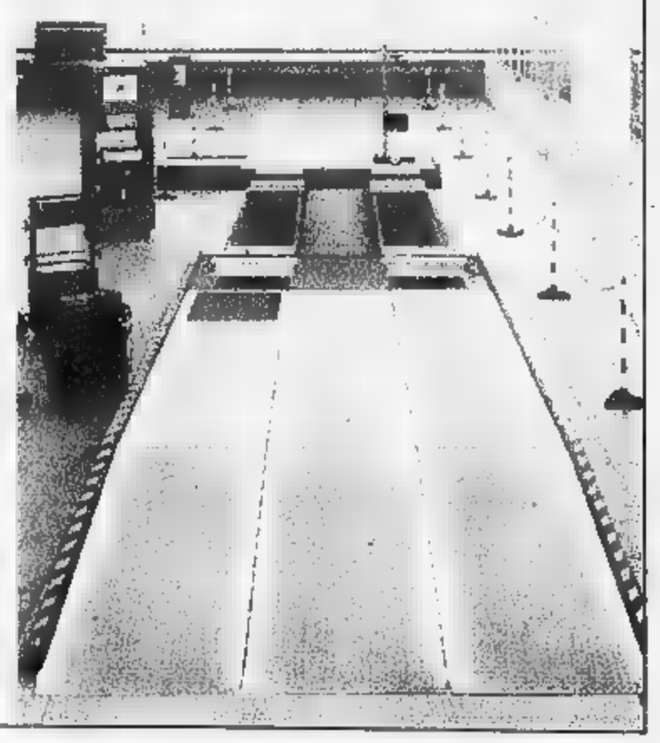
RBM REVISIONI

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

Autovetture • Autocarri • Rimorchi fino a 35 quintali
Autocaravan • Autoveicoli speciali fino a 35 quintali

ALBA • Corso Nino Bixio, 2 (accesso da Via S. Rocco)
Tel. 0173/36.47.38 • 0335/81.43.403

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



Alba
Inaugurata sede Acli

Gli uffici sono stati intitolati a don Luigi Barberis fondatore delle Acli albesi

E' stata intitolata [redacted] don Luigi Barberis, fondatore delle Acli albesi, [redacted] nuova sede del sodalizio di **Alba**. E ad uno dei principali collaboratori di don Barberis, Giovanni Albenga, è stata dedicata la sala computer. Alla cerimonia del taglio del nastro delal rinnovata sede Acli sono intervenuti in molti, fra i quali l'assessore provinciale all'Istruzione Domenico Viberti, il sindaco di Alba Enzo Demaria, il vicario generale della Diocesi don Giovanni Battista Gianoglio, il presidente regionale Enaip Teo Bartolucci e il direttore regionale Silvio Rosatelli.

Il presidente zonale Maurizio Marello ha illustrato l'attività svolta dalla sede di Alba [redacted] ha [redacted] in rilievo le ultime attività formative recentemente avviate nella zona, in collaborazione con l'Enaip, tra cui corsi liberi [redacted] corsi di preparazione al lavoro; ha inoltre sottolineato come l'inaugurazione della sede rinnovata possa anche contribuire a dare avvio ad un'attività di formazione della classe dirigente del movimento, in vista di un effettivo rinnovamento dell'associazione.

Un particolare ringraziamento è stato riservato a Massima Fresia e Aldo Ross, che hanno fatto crescere le Acli albesi fin dagli anni della fondazione, con [redacted] impegno continuo a servizio della collettività.

«La scelta di dare vita alle zone - ha detto [redacted] presidente provinciale Andrea Olivero - vuole confermare l'intenzione del nostro movimento, di ampliare [redacted] confronto democratico interno e garantire uno spazio sempre più rilevante alla formazione degli iscritti». [g. p. m.]

Sant'Albano Stura
L'anno delle scuole medie

Il '98 sarà l'anno delle nuo[redacted] medie di **Sant'Albano Stura**: il bilancio preventivo prevede 800 milioni per il primo lotto, e la spesa complessiva si aggirerà [redacted] 2 miliardi, una bella cifra per un Comune che ha un bilancio che [redacted] arriva ai 5 miliardi.

Sono stati inseriti 300 milioni per la nuova sede delle associazioni: una realizzazione contestata dall'opposizione, che [redacted]leva destinare [redacted] questo scopo l'ex municipio. Il sindaco Giancarlo Vallauri ha preferito mettere in vendita l'edificio (che il Comune aveva comprato dalla Cassa rurale) e costruire, col ricavato (ipotetico, perchè per ora l'asta è andata deserta) una nuova sede, vicino alla bocciofila.

Per il '98 sono previsti anche 50 milioni per il recupero dell'edificio un tempo sede della «bassa macelleria» (la casa «Bauxe»); i consiglieri di minoranza considerano inutile l'investimento: «Soldi sprecati - hanno detto -; quell'edificio non verrà mai utilizzato».

Nessun aumento delle tariffe comunali. L'Ici resta al 5 per mille (con detrazione di 200.000 lire per la prima casa). Le tariffe in alcuni casi coprono buona parte del costo dei servizi; gli introiti per l'acquedotto pagano il 92 per cento dei costi, e i buoni [redacted] coprono l'85 per cento dele spese.

Il tennis è quasi in pareggio: le tariffe differenziate per fasce orarie (media di 5.000 lire l'ora) pagano quasi totalmente i costi. Il servizio più oneroso per il Comune è la pesa pubblica: gli incassi previsti (12 milioni) raggiungono poco più della metà degli oneri. Nessuna viariazione neanche per lo «stipendio» del sindaco: 1.171.000 al mese; 32.900 a seduta per tutti gli altri amministratori. [l. a.]

Montà
Gita fuori porta con l'Unitre

Sono riprese a Montà le lezioni dell'Unitre, inserita - come quella [redacted] Canale - nel circuito di un'associazione che raggruppa trenta «Università popolari» delle province di Cuneo, Asti e Torino.

Nel primo incontro del secondo quadrimestre Luciano Bertello ha parlato della storia «grande e piccola» di **Montà** negli ultimi due secoli, [redacted] senza esaurire l'argomento, che sarà ripreso mercoledì prossi[redacted] (ore 21, in municipio). Domenica 15 marzo [redacted] in programma una visita guidata al centro storico di Saluzzo e al castello [redacted] Manta.

Mercoledì 25 si torna in sede per ascoltare una relazione di Carla Pol e Carlo Roncaglia su «Poesia [redacted] musica in Bob Dylan». Nelle lezioni successive si parlerà [redacted] civiltà etrusca, estetica della fotografia e manipolazione di pasta e sale. [g. f.]

Roddi
Donna guida la Pro loco

Cambio della guardia alla presidenza della Pro loco di **Roddi**: al dimissionario Aldo Zoccola (nominato «proboviro») succede, eletta all'unanimità, Elisabetta Adriano, affiancata dal vicepresidente Guido Bellotto, dalla segretaria Nadia Baldini, dal tesoriere Roberto Giacosa.

Del direttivo fanno inoltre parte Fernando Adriano, Rino Cerruti, Giovanni Marengo, Marina Musso, Albino Pontarelli, Annamaria Salvotti, Margherita Vaira.

Il collegio dei probiviri è formato, oltre che da Aldo Zoccola, da Angelo Adriano [redacted] Dante Bollano; revisori dei conti sono Silvana Bolla, Franco Ferria [redacted] Pietro Sandri. I neoletti hanno [redacted]ià presentato il programma delle manifestazioni previste per il '98. [g. f.]

Cherasco
Solidarietà ai tibetani

Anche **Cherasco** sarà rappresentato al grande meeting europeo di solidarietà al popolo tibetano in programma domenica a Parigi. Alla manifestazione parteciperanno, con il sindaco Gianni Avagnina, alcuni animatori del progetto «Cherasco città per la pace», che ha nella lotta per il riconoscimento [redacted]ei diritti umani uno dei suoi obiettivi fondamentali. Il rapporto con il Tibet, in particolare con i [redacted]ppresentanti della «diaspora» di quella comunità, [redacted] nato in occasione della kermesse musicale «Freedom» e ha assunto [redacted] rilievo istituzionale con la decisione degli amministratori di Cherasco di conferire la cittadinanza onoraria al Dalai Lama, capo del governo tibetano in esilio e premio Nobel per la pace. Al Tibet (e alla raccolta di fondi per gli esuli, bambini soprattutto) sarà dedicata anche la terza edizione di «Freedom», che «Cherasco città per la pace» e il Nomadi fans club della provincia hanno in cantiere per fine luglio. Con lo slogan «Insieme per il Tibet» si organizzeranno «jam session» di giovani artisti, un concerto dei Nomadi, una mostra e [redacted] tavola rotonda. [g. n.]

Nei progetti del Comune di Bra c'è la lenta trasformazione di via Vittorio Emanuele

Bra
Di sera a piedi in via Vittorio

Un passo alla volta, [redacted] calma, **Bra** [redacted] avvia a diventare una città sempre più «pedonalista»: cioè vivibile, moderna, europea. Nella seconda metà di marzo (forse dal 22) dovrebbe entrare in vigore l'estensione festiva e notturna del divieto di accesso ai veicoli nel tratto Sud di [redacted] Vittorio Emanuele, da tre mesi chiuso al traffico il sabato sera e la domenica pomeriggio.

«Procediamo per gradi, coscienti della delicatezza della questione - dice l'assessore Marco Ellena -, ma andiamo avanti. Non c'è altra strada per limitare il transito delle auto, per garantire la mobilità delle persone e la fruibilità, anche commerciale, del centro storico». Già, osservano gli esercenti, [redacted] allora com'è che la «via maestra» di Bra la sbarrate nelle ore in cui i negozi sono chiusi? «Osservazione non priva di logica - ammette l'assessore -, e infatti è a questo che vogliamo arrivare: all'isola pedonale permanente, con i negozi aperti. Ma al momento non è possibile. Lo diventerà, forse, con l'apertura della tangenziale Ovest, e dopo l'approvazione del Piano urbano del traffico, la cui prima stesura andrà in commissione Viabilità lunedì prossimo».

E allora perché - ribattono i critici - non rimandare la decisione sulla chiusura di via Vittorio anche la domenica mattina? «Perché nei giorni festivi la gente ha più tempo per "andare a spasso", e più bisogno di spazi sicuri, tranquilli e vivibili. E perché tutti noi dovremmo, anzi dovremo abituarci a un uso sensato dell'auto: lasciandola in garage, quando non serve o addirittura è di impiccio». [g. n.]

Sommariva B.
Laboratori di lettura

La lettura è un'abitudine (e un piacere) da coltivare fin dai primi anni di età. Essendone consapevoli, gli amministratori comunali e i consiglieri della biblioteca civica di **Sommariva Bosco** hanno promosso un'iniziativa di avvicinamento alla parola scritta, rivolta anche ai bambini che non sanno ancora leggere.

Ieri sono decollati i «laboratori di lettura» riservati alla scuola materna.

In programma incontri di un'ora, a cadenza quindicinale, che hanno lo scopo di instillare nei bambini la curiosità per i libri e di far loro prendere confidenza con l'ambiente (volumi, scaffali, spazi, personale, regole di accesso) della Biblioteca [redacted]vica.

Guidano i laboratori, ai quali partecipano anche le insegnanti dei piccoli ed un obiettore di coscienza, due educatrici professionali, che cercano di stimolare la fantasia dei futuri lettori «recitando» le vicende descritte nei libri.

I promotori intendono anche di sollecitare nei bimbi suggerimenti su come rendere più gradevole la Biblioteca civica del paese. [g. n.]

Cortemilia
Maschere antigas ai vigili del fuoco

I vigili del fuoco volontari di **Cortemilia** possono contare su nuove attrezzature. Nei giorni scorsi sono stati acquistati due autoprotettori, dotati di maschera antigas e bombola d'ossigeno, che permettanno ai vigili di affrontare con maggior sicurezza le emergenze anti-incendio.

In particolare, gli autoprotettori servono per entrare nei luoghi saturi di fumo, gas e altre «sostanze volatili» pericolose. L'acquisto è stato possibile grazie [redacted] contributo di cinque milioni dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. La banca torinese ha risposto all'appello del sindaco Giancarlo Veglio ed è intervenuta per migliorare il servizio reso dai vigili del fuoco. Una parte del contributo andrà ad integrare altri fondi che saranno utilizzati per l'acquisto delle cesoie e del divaricatore per lamiere, indispensabili per intervenire negli incidenti stradali.

«Ci stiamo gradualmente dotando - spiega Iva Celano, vicesindaco - delle attrezzature necessarie ad affrontare ogni tipo di emergenza». I vigili possono contare sulla preziosa collaborazione della lavanderia «Pierangela», che lava gratuitamente i giacconi anti-incendio. [g. p.]

Saliceto
La «squadra» Valbormida viva

L'associazione culturale Valbormida Viva, che a **Saliceto** ha sede [redacted] via Carlo Alberto 18, ha rinnovato il direttivo. Il nuovo Consiglio d'amministrazione è formato da Enrico Chebello, presidente; Mario Bertola, vicepresidente; Sandra Loritz, segretario; Ivo Barbiero, tesoriere e portavoce; Horst Loritz, direttore del centro di documentazione «Patrizio Fadda» sul caso Acna-Valle Bormida; Anna Ciocca, responsabile del settore trekking ed itinerari culturali; Rosa Vivaldo, responsabile del settore tesseramento, diffusione, logistica; Pierluigi Araldo e Giuseppe Romero.

Sono stati nominati revisori dei conti: Bruno Bruna, Sergio Gaiero e Piergrazia Prandi. L'incarico di probiviri spetta ad Alberto Magnaghi, Guido Araldo e Daniela Marenco, che è stata anche nominata coordinatrice per la partecipazione alla rete provinciale e regionale dei Centri di documentazione storica. Una delle prime iniziative sarà l'organizzazione del convegno «Valle Bormida, primavere 1988-1998: bilancio e prospettive», che si terrà a fine mese a Monesiglio. L'incontro cade a dieci anni dalla prima grande manifestazione anti-Acna a Cengio. [g. p.]

Ormea
Via le barriere architettoniche

Verrà portata a termine l'eliminazione delle barriere architettoniche nella sede delle scuole medie di **Ormea**, intervenendo i[redacted] particolare su accessi e uscite per i disabili.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giorgio Ferraris, ha ricevuto nei giorni scorsi un contributo di trentacinque milioni, stanziato dalla Regione Piemonte e destinato al Comune [redacted] Ormea, nell'ambito dei fondi a disposizione per gli interventi previsti nel campo dell'edilizia scolastica.

I lavori che dovranno essere eseguiti nella palazzina ormeese riguardano principalmente il completamento delle uscite di sicurezza, per la totale messa a norma dell'edificio, e la sistemazione definitiva degli accessi riservati ai ragazzi portatori [redacted] handicap. Con questi lavori il problema delle barriere architettoniche può considerarsi in gran parte risolto. [p. s.]

Il sindaco **Giorgio Ferraris**

Farigliano
S'impara danza emozionale

Un corso di danza emozionale «suono-colore-movimento». Un programma tutto da scoprire, che non può non incuriosire per la sua originalità. Il mistero sarà svelato [redacted]artecipando al corso che si terrà la prossima settimana, in biblioteca a **Farigliano**: sabato 14 marzo, dalle 15,30 alle 18,30, e domenica 15, dalle 9,30 alle 12, l'insegnante Raffaella Palumbo proporrà attività di arti-terapie integrate, avvicinando discipline quali danza, teatro e arte, che non sono poi così diverse e distanti fra loro. Le iscrizioni si raccolgono, entro martedì 10 marzo, alla biblioteca civica.

Per ulteriori informazioni sulle sei ore di lezione pratica ci si può ugualmente rivolgere negli uffici della biblioteca. La quota di partecipazione dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. [p. s.]

TOELETTA per CANI e GATTI
STRIPPING - TOSATURA
BAGNI ANTIPARASSITARI

GRANDI OCCASIONI VI ASPETTANO ALLA
CASA DEL CANE

ALIMENTI e ATTREZZATURE delle MIGLIORI MARCHE
ALBA - Via D. Galimberti, 6 - Tel. 0173/33.642
chiuso il lunedì

CANI e GATTI di Tutte le Razze
RETTILI - ACQUARIOLOGIA
ORNITOLOGIA

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
RORETO

LETTERE

FRA[illegible] DI [illegible] NEL [illegible]

Dò sfogo all'amarezza accumulata in questi ultimi anni. Molti ricorderanno la data: il triste giorno che diede inizio alla più grande alluvione che ha vissuto il Piemonte. Ho visto portata via dall'acqua del Mongia una parte della mia vita: tutta la zona dove c'era il laghetto [illegible] pesca facilitata. Il ponte naturale che conduce alle Masentine, la frazione dove abito e gestisco una piccola attività, ha retto abbastanza bene, ma è stato posto il divieto di transito ai camion.

Si sperava che la questione fosse risolta in bre[illegible] tempo. Ma la burocrazia è difficile da smuovere. Io e la mia famiglia siamo riusciti a ridare decoro a tutta la zona. A maggio '95 abbiamo ripreso l'attività della tenda ristorante, seppure penalizzati dalla mancanza di interventi sul ponte e sul fiume. Grazie sincero a tutti i miei clienti.

Anche l'approvvigionamento delle merci è critico. i fornitori si rifiutavano di transitare sul ponte. Se esiste il pericolo bisognerebbe intervenire. Comprendo le difficoltà da parte dei Beni ambientali, il ponte va salvaguardato.

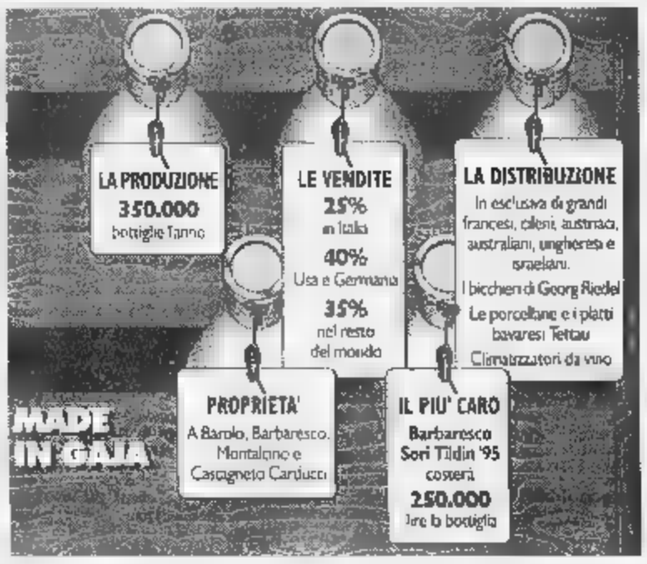
Le Amministrazioni comunali di Monbasiglio e Lesegno hanno sempre risposto [illegible] tante promesse, ma lasciando probabilmente cadere nel dimenticatoio quella decina di anime che ancora vivono nella frazione. Forse se al posto di tante parole [illegible] riuscissero anche a vedere i fatti, la qualità della vita nel nostro Paese sarebbe migliore.

Adriano Sappa
Frazione Masentine
Lesegno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Ruscella
CONSIGLIERE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO CITTÀ DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
Stabilimento a rotocalcografico
Tipografia Editrice La Stampa

Per le grandi riviste del vino come l'inglese Decanter e l'americana Wine Spectator, **Angelo Gaja** è l'uomo dell'anno per il lavoro svolto come ambasciatore della cultura enologica italiana
[FOTO MURIALDO]

Non stanno solo in Langa le radici del regno di Angelo da Barbaresco



E i grandi vini delle Langhe sono oggi largamente conosciuti ed apprezzati. Lo devono anche i produttori come Angelo Gaja, un manager che ha affermato la qualità nel mondo ed ha fatto scuola nell'ambiente vitivinicolo albese. A riconoscergli i meriti, è stata in questi giorni la rivista inglese «Decanter» che l'ha proclamato «Uomo dell'anno 1998», definendolo uno «straordinario ambasciatore dei vini italiani nel mondo, di cui ha contribuito alla crescita della qualità e dell'immagine». Angelo Gaja ha guadagnato la copertina del numero di marzo di «Decanter». Un riconoscimento analogo gli era stato attribuito ad ottobre '97 dalla rivista americana «Wine Spectator» che, dopo un ampio sondaggio, l'aveva acclamato «uomo dell'anno».

«Questi premi sono un riconoscimento non solo alla mia azienda, ma al vino piemontese e italiano che ha fatto dei passi notevolissimi negli ultimi 15-20 anni» ha commentato Angelo Gaja.

Vini di prestigio, ma anche cristalli, porcellane e altri accessori per il settore enogastronomico provenienti da altri Paesi, nell'impero del produttore langarolo. Nelle cantine Gaja si producono 350 mila bottiglie all'anno con le uve provenienti da 85 ettari di vigneti di proprietà, di cui 50 coltivati a nebbiolo. Barbaresco e Barolo [illegible] le due punte di diamante di una produzione selezionata di alta qualità, costituita in maggioranza da vini rossi.

Le bottiglie Gaja [illegible] al top tra i vini italiani, anche in fatto di prezzi. Alain Ducasse, ristorante tre stelle Michelin a Parigi, ha una pagina tutta dedicata a Gaja nella sua prestigiosa carta dei vini. Nei negozi le sue bottiglie sono vendute a non meno di 80 a [illegible] mila lire l'una.

Quale il vino più caro? Risponde Angelo Gaja: «Sarà il barbaresco "Sori Tildin" '95 che uscirà verso marzo '99. Il prezzo nel negozio sarà presumibilmente sulle 250 mila lire la bottiglia». Il produttore fa notare che non tutte le annate diventano barbaresco: la selezione è rigorosissima.

Commenta: «Mio padre Giovanni, che ha novant'anni, aveva già fatto dell'azienda una casa leader del barbaresco. Ho avuto la fortuna di trovare un nome affermato».

Cinquantotto anni, laureato in economia e commercio, Gaja ha girato il mondo e appreso le più innovative tecniche [illegible] produzione e marketing.

Vende i suoi vini ai ristoranti, enoteche, negozi specializzati, non direttamente al pubblico.

Il 25% della produzione è destinato all'Italia, il 40% viene assorbito dai mercati Usa e tedeschi, il resto suddiviso tra una trentina di Paesi diversi.

Le proprietà della famiglia sono state arricchite con l'acquisto di vigneti [illegible] cantine nell'area del barolo nonché in Toscana, a Montalcino e a Castagneto Carducci. In quest'ultima località ha acquistato l'azienda «Ca' Marcanda» con 50 ettari di vigneto da Cabernet Sauvignon, Merlot e Sangiovese.

Oltre alle cantine l'imprenditore ha un'altra azienda la «Gaja distribuzione». Dice: «Fu fondata nel 1977 per poter proporre [illegible] mercato italiano una selezione di vini di prestigio che ho avuto modo di conoscere girando in vari Paesi e che destano curiosità, soprattutto tra i giovani, nonché alcuni [illegible] per l'enogastronomia».

Cura la distribuzione di famosi vini francesi della Borgogna, Bordeaux, lo champagne Gosset. Importa il prestigioso rosso californiano «Opus one», il grande rosso spagnolo «Vega Sicilia» nonché vini cileni, australiani, austriaci, ungheresi e israeliani, tutti di alta qualità.

«Il contatto con grandi vini di altre zone è per noi motivo di stimolo e di aggiornamento» commenta Gaja. Tra gli accessori, tratta i bicchieri di cristallo e oggettistica dell'austriaco Georg Riedel, le porcellane e i piatti «Tettau» della Baviera (per la ristorazione) nonché climatizzatori per mantenere i vini alla giusta temperatura. **[g. f.]**

SPECIALE

Il turismo di [illegible] e tocca quot[illegible]

Con «Vinum», la rassegna enologica che prenderà il via il 12 aprile, si aprirà la stagione del turismo legato al vino: una serie di iniziative che coinvolgerà le colline di Langa e Roero, fino a fine giugno. L'enoturismo è una voce sempre più importante del turismo rurale che, in Italia, ha registrato una crescita notevole a partire dal '90.

Secondo un'indagine sul trend turistico italiano, condotta dall'associazione nazionale «Città del vino» e presentata in un convegno alla recente Bit di Milano, il 1998 si profila come «un anno di nuove e significative affermazioni» per il turismo [illegible] vino. Un settore attorno al quale ruota [illegible] volume di affari di circa 3.000 miliardi all'anno. Il vino fa muovere oltre il 65% del turismo rurale in Italia, ma si calcola che nell'Albese la percentuale salga all'80-85%.

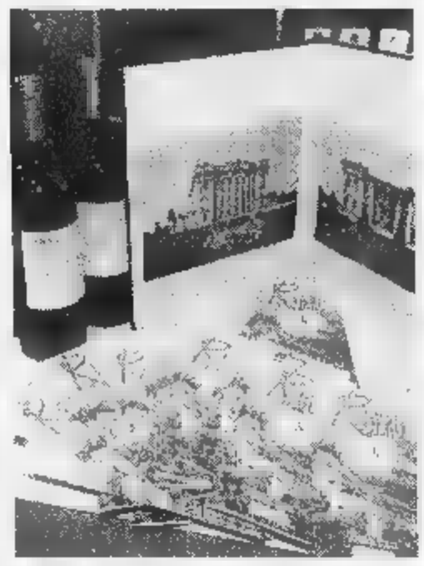
«Dalla ricerca emerge un dato significativo - sottolinea [illegible] presidente delle "Città del vino" Massimo Corrado -. Solo [illegible] 60% dei turisti stranieri, la cui presenza è in aumento, sceglie il soggiorno tradizionale in albergo, mentre [illegible] restante 40% cerca altre soluzioni. Per questi ultimi una risposta valida può essere cer[illegible] nel filone agrituristico che ha nel vino una delle attrattive principali».

In base ai dati sul business del turismo rurale in Italia, emerge che le presenze sono passate da 6,8 milioni del 1990 a 9,6 milioni del '97 e si prevede che supereranno gli 11 milioni nel [illegible].

Il giro di affari è già oggi di 435 miliardi (per le sole strutture ricettivel, raddoppiato rispetto al '90. Secondo le previsioni, le aziende agrituristiche, che sono attualmente 8.500 con 110.000 posti letto, [illegible] destinate a salire [illegible] 10.000 nel Duemila.

Il turismo di campagna si presenta alternativo per motivazioni ecologiche, di riscoperta delle tradizioni e per i costi (45 mila lire il prezzo medio per [illegible] giorno nel '97).

«La nostra associazione - sostiene [illegible] presidente Corrado - segue con molto interesse il turismo del vino: si prospettano nuove forme [illegible] sviluppo economico-sociale con la possibilità di creare posti di lavoro. Siamo di fronte ad un feno[illegible] [illegible] crescita che ha bisogno di una regolamentazione legislativa (ripensamento del ruolo dell'azienda agrituristica) e soprattutto di [illegible]timenti per la formazione professionale».



Il Piemonte [illegible] la Langa [illegible] l'aiuto dell'Associazione Città del vino erano ben rappresentati con stand e presenze alla Borsa internazionale [illegible] Turismo [illegible] Milano

Corrado lancia una proposta provocatoria: «Lo Stato, che dà incentivi [illegible] chi ristruttura, dovrebbe concedere un aiuto anche a quelle cantine disponibili ad attrezzarsi per l'accoglienza, la degustazione, in un'ottica di crescita dell'offerta e del territorio».

«La nostra presenza alla Borsa internazionale del turismo con un padiglione - aggiunge Corrado - voleva dare un forte segnale [illegible] favore dell'enoturismo».

In tale occasione, l'associazione ha lanciato il premio «Il turismo del vino» per la migliore tesi di laurea, in collaborazione co[illegible] mento del tur[illegible]

Inoltre, sono[illegible] le la nuova g[illegible] Italia per le C[illegible] rata da Luigi [illegible] landario dell[illegible] ste del vino».

«L'associaz[illegible] dere sempre [illegible]

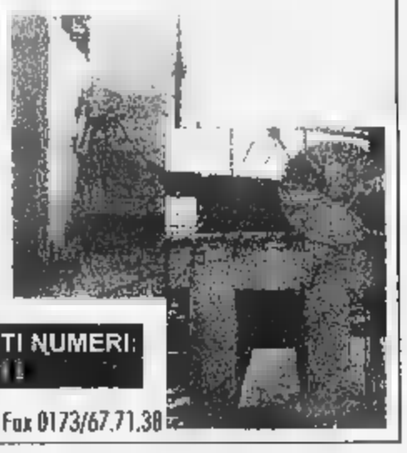
TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
INIEZIONI DI RESINE
IDROATTIVE
PER RISOLVERE I PROBLEMI
DELL' ACQUA NEL
CEMENTO ARMATO

TAGLIO 2000 srl
OLTRE L' OSTACOLO

DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
SU PREFABBRICATI
PAVIMENTAZIONI IN
CALCESTRUZZO
ARCHITETTONICO

COSA VI OFFRE LA TAGLIO 2000 SRL ?
L' alternativa all' uso dei metodi tradizionali quali i martelli pneumatici, mazze e simili utensili [illegible] percussione che presentano però ovvi svantaggi.

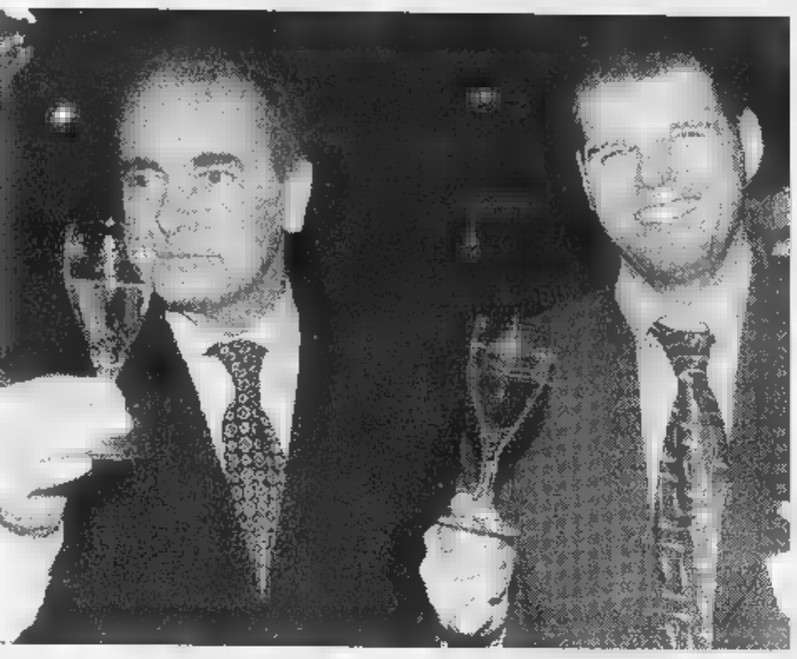
CHE VANTAGGI VI OFFRE
LA TAGLIO 2000 SRL ?
• Eliminazione di polvere
• Rumorosità contenuta
• Assenza assoluta di vibrazioni
• [illegible] sospensione di attività produttive



[illegible] TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI:
[illegible]
LA TAGLIO 2000 SRL - Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173/67.71.38

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
... nel cuore di Langa e Roero, dalle trasparenze [illegible] mare [illegible] Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:
[illegible] Carpaccio di pesce spada marinato
Insalata d' astice e melone
Gnocchi di dentice
Gamberoni alla crema di porcini freschi
Branzino [illegible] tartufi di mare al cartoccio ...
"la disponibilità di crostacei [illegible] pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"
Via Pirio, 30 · PRIOCCA D' ALBA · Tel. 0173/616868-58445
E' gradita la prenotazione • In [illegible] aperto solo di [illegible] sabato [illegible] domenica anche a mezzodì • giorno di chiusura il mercoledì
Direzione: Franco MO · Campione del [illegible] Mondo B[illegible]
con la collaborazione
Flli CASETTA s.a.s - VINIFICATORI E SELEZIONATORI
ARNEIS - FAVORITA - CHARDONNAY
Via Castellero, 5 · BORBORE di VEZZA d' ALBA · tel. 0173/65010 fax 65177

el vino s'impenna ta 3000 miliardi



La forza del vino e del territorio

Il Bit di Milano ha consacrato il grande successo dell'enogastronomia e nel dato nazionale spiccano le capacità degli operatori delle «nostre» colline

Con stand, cuochi, sommelier e piacevoli standiste da Alba e dal Roero si sono mobilitati per fornire un'immagine efficace di sé del territori protagonisti del «boom» dell'enogastronomia

a Bit e il Movimo del vino.
state presentaida «Viaggio in del vino» cueronelli e il caprincipali «Fe-

ne vuole incii nella promo-

zione turistica delle 244 città aderenti - dicono i responsabili -. Vorremmo convincere i turisti a non "consumare frettolosamente" le offerte del territorio, sia che si tratti di un castello da visitare, di un panorama da ammirare o di piatti da gustare».

Un respiro internazionale è dato dalla nascita della «Rete europea delle città del vino». Tra le nuove proposte, l'apertura ad Alba della prima enoteca europea e un'esposizione dei vini delle città che fanno parte della rete.

Ai turisti stranieri l'Italia piace: dalla ricerca emerge che il 5% dei turisti esteri che viene in Italia ha la casa in proprietà. Un fenomeno diffuso nelle Langhe, dove soprattutto gli svizzeri hanno fatto molti investimenti in rustici pregevolmente ristrutturati.

Giuseppina Fiori

Il barolo '94 sognava di unire in un abbraccio il Piemonte e la Sicilia

Magia bianchi e la poesia marinesi

La scrittrice parente dei Conti di Salaparuta era il personaggio ideale per la dedica ma il giorno fatidico sarà negli Stati Uniti

AAA nascituro re dei vini cerca coprotagonista cerimonia 24.5 pv enoteca regionale Barolo... Pur escludendo di doverlo sollecitare dalle rubriche degli annunci economici, il «patronage» del barolo '94 (che, come i suoi predecessori, verrà dedicato a un personaggio del mondo della cultura, dello spettacolo o dello sport) è annuncia più laborioso del previsto. Non per mancanza di aspiranti padrini, naturalmente, ma per l'abituale rigore con cui vengono vagliate le candidature, e un po' anche perché la presidente dell'Enoteca, Renato Salvano (sindaco di Verduno, uno degli 11 Comuni della docg più prestigiosa d'Italia, e insegnante di Lingue straniere alla scuola media «Craveri» di Bra) vorrebbe inserire nell'albo d'oro del «suo» barolo un altra donna, dopo Ornella Muti e Stefania Belmondo.

Faziosità femminista? «Direi, piuttosto, rispetto della "par condicio". Il '93, commercializzabile dall'anno scorso, l'abbiamo dedicato a Gad Lerner: non mi pare così strano, pensare a un'alternanza tra signori e signore». Ed è così difficile individuare una madrina adeguata? Basterebbe scorrere l'elenco delle Donne del Vino... «Beh, quello comprende anche il mio nome, e mi sentirei imbarazzata ad attingere sempre alla cerchia delle consocie, delle amiche. Mi piacerebbe allargare il giro a chi Donna del Vino non è ancora, ma avrebbe tutti i titoli per diventarlo». Per esempio? «Per esempio la scrittrice Dacia Maraini, bisnipote del fondatore dell'azienda siciliana Duca di Salaparuta, una delle maggiori realtà della vitivinicoltura italiana. L'abbiamo contattata, e ci è parsa più che incuriosita dalla nostra proposta. Ma, avendo in programma una trasferta negli Stati Uniti, il 24 maggio non potrà essere tra noi».

All'Enoteca del castello Falletti di Barolo non sono infatti ammessi battesimi «per procura»: come i supervincitori del Grinzane, che altrimenti perdono il diritto al premio, i dedicatari devono essere fisicamente presenti alla cerimonia. E la coincidenza e l'impegno americano della Maraini è una vera disdetta, perché il previsto «madrinato» sarebbe stato un gran bel colpo. Per il decoro intellettuale e la popolarità della scrittrice, ma anche per le sue nobili, in tutti i sensi, ascendenze enoiche. Il bisavolo materno di Dacia Maraini - un Alliata Valguarnera, principe di Villafranca, duca della Sala di Paruta, e vi risparmiamo il seguito - fu non solo, orgogliosamente, agricoltore nella tenuta palermitana di Casteldaccia, ma «inventore» del vino che tuttora l'azienda (controllata dalla Regione) produce e vende in tutto il mondo con il nome di Corvo di Salaparuta.

Spirito e fiuto imprenditoriale a parte, la vicenda sa un po' di Gattopardo (anche gli anni sono, pressappoco, quelli del trapasso dell'isola dal dominio borbonico al piemontese): una proprio per questo ha un indiscutibile fascino, oltre che una logica stringente. «In tutta sincerità, con l'invito alla Maraini la "par condicio", o se vogliamo il "pregiudizio femminista", c'entra fino a un certo punto - dice la professoressa Salvano -. Dedicare un barolo alla scrittrice avrebbe significato, anzi significherebbe perché spero che l'appuntamento sia solo rinviandato, riconoscere i meriti del suo avo, certo: ma anche avvicinare i poli estremi della vitivinicoltura italiana, gettare un ponte ideale tra il Piemonte, leader del settore da sempre, e la Sicilia, regione enologica emergente». Chissà se convincerà lo «sciovinismo» langarolo, questo ragionamento. E chissà cosa ne direbbe il principe di Salina, pardon il principe Alliata, della proposta di un confronto, ancorché a distanza, le vigne di inzolia del feudo di Casteldaccia e il nebbiolo da barolo, proprio quello coltivato dalla marchesa Falletti e dal conte di Cavour, complici degli invasori della terra dei Borboni.

[g. n.]

Renata Salvano è una delle protagoniste del mondo del vino come sindaco di Verduno e presidente dell'Enoteca regionale

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
- CHIERI -

SEGNALAZIONI

PECORE ADULTE TRADIZIONE E

Appuntamento culturale, lunedì alla Tenuta «La Bernardina» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto, ad Alba, in località S. Cassiano (ore 18,30). Gianni Vattimo e Diego Marconi (docenti universitari di Filosofia) presenteranno il libro di Umberto Eco: «Kant e l'ornitorinco», edito da Bompiani. Sarà presente l'autore. Il volume è una raccolta di saggi che Eco, ordinario di semiotica all'Università di Bologna, dedica ai temi del linguaggio e della comunicazione. Oltre ad aver pubblicato numerose opere di saggistica, nel 1980 Eco ha esordito nella narrativa il celebre «Il nome della rosa», seguito nel 1988 da «Il pendolo di Foucault» e nel 1994 da «L'isola del giorno prima». La presentazione del libro sarà accompagnata da brindisi con il nuovo arneis Blangé Ceretto 1997. **[g. f.]**

INFEDELTA' CONIUGALE PER E A

Per la dodicesima stagione teatrale, domani sera (ore 21) sarà presentata al cinema Teatro Nuovo di Canale la commedia dialettale «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa» a cura del Gruppo Teatro Carmagnola. Il testo dei carmagnolesi Nino e Pio Bertalmia si dipana sul tema dell'infedeltà coniugale. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 13 mila lire. Prenotazioni all'oreficeria Pasquero (via Roma) e Calzature Tiziana (piazza Martiri Libertà). E' il quarto appuntamento della stagione teatrale abbinata al Festival del teatro dialettale del Roero. **[g. f.]**

«PIECE» IN DIALETTO AL TEATRO MORETTA

Stasera al Teatro Moretta (ore 21) la Compagnia «Il Nostro teatro» di Sinio presenterà lo spettacolo «Gratacù» per la regia di Oscar Barile. Protagonista della commedia brillante in due atti, è un dentista donnaiolo, allergico al matrimonio. Il biglietto (10 mila lire), fuori abbonamento, è in prevendita alla tabaccheria Alfero di corso Langhe 76 (telefono 0173-293265). E' il quarto appuntamento della rassegna «Venerdì a teatro», organizzata dalla Compagnia d'teatro Moretta e dall'Associazione «Sipari sel Piemonte». Il ricavato sarà devoluto al restauro del Santuario della Moretta. **[g. f.]**

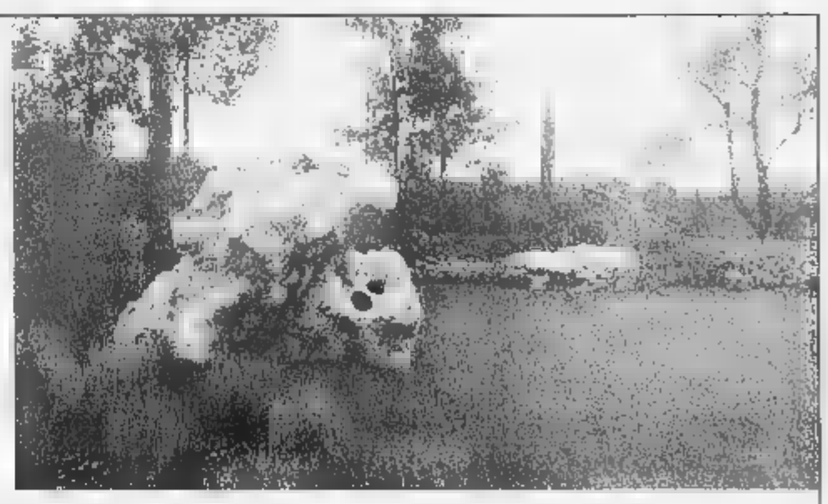
GARDEN " ISOLA VERDE "
GREEN SERVICE

Vendita Piante - Fiori
e prodotti per giardinaggio

Progettazione - Realizzazione
Giardini e Impianti d'irrigazione

Manutenzione - Consulenza

Preventivi Gratuiti



SABATO APERTO
tutto il giorno

C.so Canale - Fraz. Bassi 1/A - GUARENE d'ALBA - Tel. e Fax 0173/364656

CENTRO MODA PELLE

Tutti i nuovi arrivi pelle e tessuto

PRIMAVERA ESTATE '98

in una eccezionale ed improvvisa

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali saremo aperti tutti i giorni festivi compresi

Corso Asti, 17 - Vaccheria di Guarene

Tel. 0173-21.14.87

CULTURA

[redacted] IL [redacted]

[redacted]

Ultima puntata del racconto di Franco Piccinelli attraverso i ricordi di Giovanni e Teresa

Anziani, ma liberi di non essere giudicati

GIOVANNI si alzò dalla sedia e prese a muoversi in tondo nella cucina, costringendo Teresa a seguirlo con lo sguardo. Finché lei, stancatasene, reagì, ma le sue erano tenere parole: «Mi sembri il cavallo della giostra di Bastiano, secondo quello che mi raccontava mio padre: e pensa che una volta mi prese addirittura sulle ginocchia, nel dirmi che lui la giostra la guardava soltanto, mentre io ero fortunata a salirvi, grazie a mia madre che mi dava [redacted] nascosto mezza lira. Sono passati mille anni, da allora, mille anni nello spazio di due o tre generazioni».

Giovanni smise di cercare il sito dove dare un senso al minuto che stava vivendo, al minuto successivo. Superati i settanta, ogni minuto [redacted] prezioso, tanto prezioso che diventa uno spreco viverlo a pro di ieri, magari con il rammarico di scelte sbagliate, frugando in ciò che avrebbe potuto essere, accorgendosi di come arrivi in fretta la stagione in cui le ore si rimpiccioliscono al punto da sentirsele sfuggire nel solo volgere lo sguardo alla pendola o allo svegliarino.

Superati i settanta ogni minuto è prezioso

Scomparsa la nebbia, nel cortile era sopravvenuto il sole, facendo cadere ombre già lunghe sulla pavimentazione autobloccante, impensierendo Teresa perché quel riverbero, penetrato dalla finestra, dava consistenza alla polvere altrimenti invisibile che ogni giorno lei toglieva dalle sporgenze dei mobili, dai ripiani, passandovi il Pronto. E, con il proposito di rendere profumato l'ambiente, ogni po' lei aveva cura di spruzzare schizzi di deodorante, quasi maneggiasse un moderno turibolo ad uso di nuovi, frettolosi preti.

Giovanni ci aveva provato, a dirle che una cucina deve profumare di intingoli, semmai, meglio ancora di minestrone sul fuoco, e che le due pianticelle grasse, anziché fra [redacted] lavabo e il monoblocco avrebbero potuto fare la loro bella figura al di là dei vetri, sul davanzale, sia pure in modo da scorgerle di dentro. E senz'accorgersene, ci riprovò ad accendersi il mezzo toscano, spegnendo subito lo zippo per non indurre Teresa a reiterare la solfa: «In casa no, quel sigaraccio puzzolente che appesta tutto col suo fumo: le tendine comprate bell'è fatte al mercato, più delicate dei vecchi ridò ricamati in casa che [redacted] potevano sempre aggiustare mentre queste, se le danneggi, le butti. E i mobili, il legno massello dei mobili: se ne impregnano peggio del tartaro, della rasa, nelle botti. E l'alabastro del lampadario: finisce per scurirsi e il Vetril gli fa appena il solletico».

Invece Teresa costrinse [redacted] mezz'ar[redacted] il braccio di Giovanni, che reggeva lo zippo e la fiamma era accesa nonostante il rammarico di consumarla a vuoto. Infatti gli stava dicendo: «Lascia perdere, di andare a fumarti il toscano in cortile. Fumatelo qui. Non so se hai ragione tu, ma una casa ha senso a usarla, [redacted] poterci fare ciò che altrove è proibito. Anzi, dopo che hai acceso, me ne lasci tirare una boccata, e mi sembrerà di essere mia nonna la volta che...».

«La volta che?», l'incalzò Giovanni, perché Teresa s'era trattenuta, ridendo con le dita a pugno davanti alle labbra, secondo il vezzo delle timide bambine. «La volta che mia nonna volle dimostrare al suo bisbetico sposo di non essergli da meno, [redacted] autorevolezza dentro la casa. Eravamo disposti in quattordici, attorno alla tavola, fra zie e cugini. Il grande, come anche lo chiamavamo, tirò fuori la pipa, al termine della cena, e laggiù, a capo del desco, [redacted] l'unico che potesse permetterselo. Gli altri dovevano andare a torciarsi le sigarette nella stalla».

Sbrigati perché Quaresima o no andiamo a pranzo all'albergo

«E allora?», insistette Giovanni, e i sorrisi dei due, ritrovatisi giovani da vecchi che ormai erano, combaciarono dopo anni di dissonanza. «Allora mia nonna, dal gardanfa che le copriva combinèuse e sottana, cavò la sua, di pipa, e chissà come l'avesse avuta, dove lo avesse trovato il trinciato forte che la riempiva. E poi, zacco, due volte zacco, fregò il fulminante, il fiammifero, contro la carta-vetro della scatola, accese il tabacco, tirò con una forza da sfida che rendeva la sua bocca simile a una ciminiera e noi tutti, i ragazzi e le donne, applaudimmo più che alla vittoria di adesso della Compagnoni e della Belmondo alle Olimpiadi».

«Già le Olimpiadi - convenne Giovanni -. Ci hanno detto che le donne, a sciare, sono più in gamba degli uomini. Ma ai nostri tempi, noi non sapevamo nemmeno cosa fossero, le Olimpiadi. Quanto allo sciare, noi lo facevamo d'estate, non d'inverno, anche a noi a schiena curva: sciavamo falciando.

Per la seconda volta Teresa ritrovò il sorriso: «Lo sai cosa penso? Penso che, qualunque sia l'età del mondo di adesso, la preistoria o il duemila [redacted] poi chissà, ricordi e non ricordi, figli ingrati [redacted] figli che vengono solo a prendere ciò che si può prendere [redacted] campagna, sarebbe ora che pensassimo finalmente un po' a noi».

«Ed era ora che tu lo dicessi - alzò la voce Giovanni, facendo ardere la brace del sigaro, traendone una nuvola acre che avrebbe fulminato due nidiate di tafani -. La salute ci accompagna, e ciò che conta. Chissà cosa avremo ancora da vedere, dopo che in Alba hanno messo le rotatorie e hanno spento i semafori e si circola meglio e nelle zone blu si paga quanto pretendevano i posteggiatori abusivi».

«Magari - riflettè Teresa -, vedremo Bra a mettere su una Fiera del Tartufo, e i tartufi Bra non [redacted] ha. Non lo ha forse fatto Mondovì?».

«Sì, è più facile che vediamo questo, che la direttissima Asti-Cuneo. Magari non vedremo più i treni, ce li toglieranno», sospirò Giovanni. E aggiunse: «Sì, pensiamo a noi, troviamo del tempo per noi. Sbrigati a farti bella, ma non ne hai bisogno. Sbrigati, perché, Quaresima o no, ce ne andiamo a pranzo all'albergo, da Battaglino, alla Contea, alla Clivio, alla Porta di San Martino, scegli tu».

E i due vecchi che si abbracciano, le cui labbra si sfiorano, erano l'immagine finalmente conquistata dell'indipendenza dal giudizio della gente.

Franco Piccinelli

(Fine)

SEGNALIBRO

Cherasco e Borgo leader nel rilancio dell'elicicoltura

In un quaderno l'annuncio «Il 1999 sarà l'anno dedicato alla Chiocciola»

L'annuncio arriva [redacted] un libretto, piccolo piccolo, [redacted] denso di informazioni: il 1999 sarà l'anno della lumaca. Non [redacted] [redacted] chi sia stata l'idea, ma quel 1999, così rotondo e dal simpatico suono, bene [redacted] abbina all'immagine della chiocciola («detta anche lumaca», precisano alla Confraternita che sponsorizza l'iniziativa). Annuncio e pubblicazione arrivano dall'Associazione Nazionale Elicicoltori che hanno intitolato il libro «1999». Ottantotto pagine, fuori commercio ma a disposizione delle tante associazioni, enti, Comuni che hanno un legame con produzione [redacted] consumo di lumache, il volume ha un grande pregio: offre [redacted] panoramica completa di un mondo. Per la gente delle «Granda» «chiocciola» evoca due località e un'associazione: Borgo San Dalmazzo, sede della centenaria «Fiera fredda»; Cherasco, sede nazionale dell'Associazione elicicoltori; e l'associazione Slow Food, mangiar lento, che ha come simbolo di [redacted] teche e ristoranti, [redacted] simpatica chiocciola.

Nel volume si trova anche questo.

Sotto il titolo «Le città delle lumache», nella terza parte della pubblicazione, vengono proposte schede dedicate a Cherasco, Borgo San Dalmazzo, Molini di Triora, Sant'Andrea di Badia Calavena, Bobbio, Zocca, Gesico, Nonantola, Crespadoro, Cantalupo di Bevagna, Montegabbione. Si spiega: «Allevatori [redacted] consumatori di lumache [redacted] stati isolati fino a che, in anni abbastanza recenti, sono apparsi taluni segni di aggregazione [...]. Possiamo dire che le città delle lumache nient'altro sono che momenti e luoghi d'incontro per commercializzarle, per gustarle, per parlarne».

Già, il gusto. Sotto ogni scheda di presentazione delle «undici città della lumaca» sparse in Italia, viene proposta una ricetta, quella tradizionale, classica della gastronomia locale. E [redacted] no tutte differenti, originali, dimostrazione delle peculiarità regionali. Cherasco propone le «Lumache affogate», dove si coniuga vino e panna, cipolla e aglio, rosmarino e peperoncino. Per Borgo la ricetta è «lumache alla borghigiana», quelle da estrarre, con un chiodo, dal guscio. C'è la ricetta imperiese, dove le lumache non vengono «sbollentate», ci sono i «Bogoni» veronesi, o quelle cagliaritane con pane grattuggiato.

Una vasta panoramica, capace di stuzzicare la fantasia e l'appetito di ogni amante della buona tavola.

Gli altri due capitoli sono dedicati, il primo a spiegare le ragioni di questo «1999 anno della lumaca», il secondo [redacted] «Parliamone un po'». Qui ci [redacted] interventi, saggi, considerazioni di svariati appassionati di lumache. Tra i cuneesi? Non poteva mancare Carlin Petrini chi racconta lo «Slow Food».

Gianni Martini

burdisso
SPACCIO AZIENDALE VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
BURDISSO srl VIA CUNEO N. 63 BRA TEL. 0172/41.32.92
email:burdisso@areacom.it - web page:www.burdisso.com

BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

RESIDENZA PERSEO
Via E. Milano, 27 - BRA
In costruzione
vicino alla nuova [redacted] dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere e servizi
[redacted] ultimo piano abbinabili [redacted] locale mansardato
palazzina [redacted] tre piani fuori terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
ascensore - isolamento termo acustico - box [redacted]

RESIDENZA PEGASO
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati muniti di abitabilità
ampio soggiorno con angolo cottura o cucinotta
camera - bagno - cantina - terrazzo
ascensore al piano
riscaldamento autonomo
isolamento terma acustico
PREZZI A PARTIRE DA L. 99.000.000

il Melograno
[redacted] tel. [redacted]
ELIMINA
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO BAMBINO
A PREZZI DI REALIZZO
sconti dal 10% al 30% su intimo uomo/donna

Autoelite srl
BRA • Via Cuneo, 172 • tel. 0172/44.131

IL LOOK ?
LO SCELGO IO...
da Simonetta
Parrucchiera
uomo - donna - bambino
Via Borgonuovo, 54 - [redacted] - tel. 0173/79.21.25

PROMOZIONALI Publikompass

Le proposte per vivere meglio l'appuntamento dell'8 marzo

La mimosa è la grande protagonista della festa della donna ma intanto per l'occasione aumentano le idee per una al femminile come lo show di **Luciana Littizzetto** in programma ad Alba

Treno speciale per le donne

Ma il dono più atteso rimane la mimosa

Mostre, incontri culturali, spettacoli: per la festa della donna, domenica, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta sia sul versante impegnato sia su quello del divertimento, anche se la maggior parte delle manifestazioni uniscono all'intento della riflessione dei bilanci sulla condizione femminile, momenti di ritrovo di relax.

E' già stato registrato il tutto esaurito per viaggio locomotiva a vapore che porterà domenica ad Alba da Torino lavoratrici e pensionate (ma che lavoratori e pensionati). Il convoglio partirà dalla stazione di Porta Susa alle 9,10 e arriverà nel capoluogo delle Langhe, alle 11,15, dove sarà accolto dalle autorità dalle guide turistiche che condurranno un itinerario alla scoperta della città. Seguirà pranzo e nel pomeriggio, dalle 16, spettacolo in piazza Duomo con la Giostra delle cento torri e gli sbandieratori. Al termine (ore 17) la locomotiva ripartirà dalla stazione Alba per giungere a Torino alle 19,15. L'iniziativa è curata dalla Uil Piemonte, Coordinamento Donne Uil, Ferrovie dello Stato, Città di Alba, consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero, Associazione commercianti albesi, guide turistiche. Alla sera (ore 21) al Teatro Sociale, Luciana Littizzetto proporrà la sua passerella di ironici ritratti femminili riuniti in «Recital». Il biglietto (in vendita al botteghino tel.0173/35189) costa 15 mila lire. Lo spettacolo è organizzato dal Teatro con la Consulta per le pari opportunità.

Il clima di festa si respirerà anche nei negozi e in particolare dai fiorai, invasi da enormi mazzi di mimosa, per eccellenza il fiore dell'8 : a Bra, Albina Polito lo propone nel suo «Petite fleur», in freschi bouquet primaverili con ranuncoli, fresie, anemoni blu e tulipani.

rinnoverà anche la tradizione dell'omaggio per le donne: un dono simbolo di attenzione che - dice Agnese Chiecchio proprietaria del negozio d'abbigliamento "Agnese" a Sommariva Bosco - sono sempre più spesso gli uomini a fare alle loro compagne». Molto pia la gamma tra cui scegliere: capi impegnativi come completi tailleur colori della primavera, fra dominano le tonalità del grigio fino all'azzurro ma anche camicette in jeans, tessuto che viene riproposto anche gonnelloni e abiti lunghi di stile casual accessori spiritosi, decisamente rivolti teenager, fra cui zainetti e borsellini.

La festa della donna potrà essere anche l'occasione per rinnovare il look personale, regalandosi un trattamento in centro estetico. Adriana Tibaldi, nel suo centro a Bra, suggerisce trattamenti per rivitalizzare il viso e corpo togliere l'opacità invernale per riacquistare una forma perfetta con «Informissima» un nuovo programma di ginnastica attiva in una capsula riscaldata, che sta già conquistando la clientela. Anche centro di estetica Vanessa, a Racconigi, propone una serie di trattamenti per restituire freschezza al viso e ridurre le rughe. In particolare il «Beaute neuve» a base acidi fruttati che stimola il rinnovamento cellulare.

L'ultimo tocco riguarda i capelli che acquistano un aspetto brillante alla moda i tagli e i colori consigliati da Mariella Bonardo, nel suo salone a Bra. «La tendenza più recente è quella dei tagli sfilati che possono essere corti, medi o lunghi - dice - resi più luminosi e brillanti dal "balajage", sfumature di colore che danno un effetto molto nuovo all'acconciatura».

ABBIGLIAMENTO
Agnese
EXAMPLE by MISSONI
TRUSSARDI JEANS
notes
Blumarine
Barbour

Costruzioni EDILCREA - Somm. Bosco
Via Montegrappa, 3 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. (0172) 55.001

Ristorante ITALIA
di Cavagnero Andrea e Giorgio s.n.c.
PER LA FESTA DELLA DONNA A DISPOSIZIONE SABATO SERA E DOMENICA, 8 MARZO, PRANZO E CENA
Menù
Antipasti: Tonnato di coniglio marinato al pepe verde ; Insalata di polipo
Tortino di salsiccia e radicchio con fonduta
Primi: Ravioli di carciofi e ricotta; Risotto allo scoglio
Secondo: Salmone in crosta di patate;
Dolce: Bavarese all'arancio
Caffè: L. 50.000 (bevande escluse)
P.zza Statuto, 87 - Cavallermaggiore - Tel. 0172/381296

Mariella
Si riceve su appuntamento
giovedì - venerdì - sabato
BRA - Via G. Numa, 76 - Tel. 0172/412436

Petite Fleur
"Un fiore per dire la bellezza di un dono"
Fiori freschi per ogni ricorrenza
Composizioni • lavoro artigianale • fiori essiccati e artificiali
Via Vittorio Emanuele, 29 - Bra - Tel. (0172) 41.56.03

Studio di Estetica
VANESSA
L'Estetica. L'incontrastabile bellezza dell'essere.
RACCONIGI - Via Mille 22
Tel. 0175/84964 0346/26379

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ PER ESALTARE IL VOSTRO LOOK!
CENTRO ESTETICO
LAURA ELISA PAOLO

BRA
C.so IV Novembre, 20 - Tel. 0172/422836

TA TIBALDI ESTETISTA
Vi propone le Novità del 1998
• INFORMISSIMA
nuovo metodo di dimagrimento localizzato che vi farà perdere centimetri nei punti desiderati.
• DEFINITY
sistema indolore per l'eliminazione dei peli superflui.
Via Umberto, 126 • BRA
Tel. 0172/42.53.51

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

TEMPO LIBERO

Il Teatro Sociale di Alba regala Stravinskij con «Histoire du soldat»

APPUNTAMENTO CON IL REGIO

Sul palcoscenico del capoluogo langarolo azzeccata versione di uno spettacolo davvero riuscito

Paola Roman impegna nella «Histoire» tutto il suo talento artistico

ALBA. Da quando è rinato dal lungo oblio, il Teatro Sociale sforna spettacoli di alto profilo, e non fa certo eccezione l'appuntamento di giovedì 12 marzo alle 21,15. Si tratta della «Histoire du soldat» di Igor Stravinskij, che viene messa in scena per la serie «Il Regio itinerante».

E' un'iniziativa del Teatro Regio di Torino, che ha promosso una serie di concerti-spettacolo da portare in giro. Alba si è accaparrata questa «Histoire», che è già stata rappresentata due volte a Torino e successivamente approderà anche a Casale e Pinerolo. Un bel colpo per gli organizzatori albesi, poiché questa edizione dell'operina è davvero azzeccata e chi l'ha vista ne è rimasto entusiasta. Senza contare che l'ingresso è gratuito.

Igor Stravinskij maturò l'idea di questo lavoro durante la prima guerra mondiale in Svizzera, dove viveva in condizioni economiche precarie e angosciato per la morte del fratello sul fronte romeno. Il progetto, elaborato con il poeta Charles-Ferdinand Ramuz e il direttore d'orchestra Ernest Ansermet, era di rappresentare uno spettacolo da portare anche nei villaggi minori tramite un teatrino girovagante. Si prestò a finanziare l'impresa l'industriale Werner Reinhart, che era anche un eccellente clarinettista (Stravinskij lo ringraziò dedicandogli alcuni pezzi). Ma siccome v'era l'esigenza di limitare al massimo le spese, l'organico orchestrale venne ridotto a soli sette strumenti, che per la rappresentazione albese saranno Marco Polidori (violino), Davide Botto (contrabbasso), Alessandro Dorella (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Ivano Buat (tromba), Vincent Lepape (trombone), Ranieri Paluselli (percussioni).

L'«Histoire» impegna inoltre un recitante, due attori e una ballerina. In questo caso fungerà da factotum la bravissima Paola Roman, che a Torino ha sollevato l'entusiasmo per la sua duttilità, fantasia, energia, capacità di passare con una disinvoltura incredibile da un personaggio all'altro, mutare voce, maneggiare pupazzi. La riuscita dello spettacolo è ovviamente dovuta all'intelligente e minuzioso lavoro del regista Luca Valentino (assistito da Francesco Cilluffo), con gli elementi scenici di Claudio Cinelli (e l'assistenza di Ezio Maggio), i costumi di Laura Viglione, la coreografia di Loris Petrillo. La direzione musicale è affidata a Silvio Gasparella.

La vicenda narra di un soldato che vende il proprio violino (simbolo dell'anima) al diavolo in cambio di un libro che dona la ricchezza. Ma il diavolo bara con il tempo: passano tre anni, però il soldato crede siano tre giorni, così nessuno più lo riconosce. Andato a palazzo reale per guarire e sposare la figlia del re, il soldato vi incontra il diavolo e riacquista il violino giocando a carte; il soldato risana la ragazza e diventa principe. Ma quando esce dal regno per rivedere il paese natio, il diavolo lo agguanta e lo porta per sempre con sé. Su questa trama Stravinskij ha creato una partitura sorprendente, dai ritmi irregolari e i timbri sbalorditivi, con parodie di danze come valzer e tango.

Leonardo Osella

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 6	sabato 7	domenica 8	lunedì 9	martedì 10	mercoledì 11	giovedì 12
RAI UNO	**20,50** attualità ***Superquark*** con Piero Angela **22,50** film ***Vanità e affanni*** con Marie Richardson	**20,40** varietà ***Per tutta la vita*** con F. Frizzi Romina Power **23,20** attualità ***Estrazioni Lotto***	**20,45** film ***In fondo al cuore*** con B. De Rossi Christine Boisson **22,45** attualità ***Tv7 Settimanale del Tg1***	**20,50** film ***In fondo al cuore*** con B.De Rossi **22,35** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** film ***Jack & Sarah*** con Samantha Mathis **22,50** attualità ***C'era una volta la Prima Repubblica***	**20,40** calcio ***Lazio Juventus*** Coppa Italia **22,45** attualità ***Donne al bivio Dossier***	**20,50** attualità ***Carrambo! che sorpresa*** con R.Carrà **23,15** attualità ***Enzo Ferrari: una vita***
RAI DUE	**20,50** varietà ***Furore*** con A.Greco **23,15** attualità ***Tg2 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Una voce amica*** con Shanna Reed **22,35** prosa ***Palcoscenico*** con Sergio Rubini	**20,50** film ***Non toccate il passato*** con James Belushi **22,35** attualità ***Mistero in blu***	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick*** **23** telefilm ***Disokkupati: Pio pio*** con P.Ferrari	**20,50** telefilm ***Trenta righe per un delitto*** con L.Barbareschi **22,55** film ***L'ospite*** con Hulya Avsar	**20,50** telefilm ***Il commissario Rex Morte di uno studente*** con T.Moretti **22,40** attualità ***Passioni***	**20,50** film ***Medici in prima linea*** con A.Edwards **22,30** attualità ***La nostra storia*** con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** film ***Danko*** con Arnold Schwarzenegger **22,55** attualità ***Milano Roma*** Serena Dandini Julio Velasco	**20,40** attualità ***Nel regno degli animali*** con Giorgio Celli **22,55** attualità ***Harem*** con C. Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M.Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con P.Ferrari	**20,40** attualità ***Maastricht, Italia*** con Alan Friedman **22,55** attualità ***Vent'anni solo ieri*** con A. Maria Mori	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** con Marcella De Palma **22,55** attualità ***Mixer*** con Aldo Bruno	**20,40** attualità ***Mi manda Raitre*** con P.Maruzzo **22,55** musicale ***Grammy Awards '98*** Oscar della musica	**20,50** attualità ***La grande storia in prima serata*** **22,55** attualità ***Film vero La scelta di Patrizia***
CANALE 5	**21** attualità ***Accadde domani*** con Maria De Filippi **23,20** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***Gran Caffè*** con Pippo Franco **23,15** film ***Senza via d'uscita*** con D.Sutherland	**20,30** attualità ***Stranamore*** con A.Castagna **23** attualità ***Target anno zero*** con G.De Laurentiis	**21** film ***Vento di passioni*** con Brad Pitt **23,30** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***Ladri si nasce*** con Pippo Franco **23,20** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***Giustizia per un figlio*** con Patty Duke **23,20** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***Jane Eyre*** con William Hurt **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,50** telefilm ***Professione fantasma*** con M. Lopez **22,40** attualità ***Moby's***	**20,45** attualità ***Real tv*** con Marco Lionni **22,30** telefilm ***Highlander Ritorno nella notte*** con Adrian Paul	**20,30** varietà ***Mai dire gol*** **21,30** telefilm ***S.P.Q.R.*** **22,30** sport ***Pressing***	**20,45** film ***L'uomo ombra*** con Alec Baldwin **22,50** varietà ***Scatafascio*** con Paolo Rossi	**21** varietà ***Matricole*** con Amadeus **23,10** musicale ***Night express*** con Paola Maugeri	**20,45** film ***Only You - Solo tu Amore a prima vista*** **23** film ***Omicidio incrociato***	**20,40** calcio ***Parma - Milan*** Coppa Italia **23,10** varietà ***Le iene*** con S.Ventura
RETEQUATTRO	**20,35** film ***L'ospite d'onore*** con Raymond Burr **23,15** film ***Il gatto a nove code*** con C.Spaak	**20,35** telefilm ***Il ritorno di Colombo*** con Peter Falk **22,30** film ***La collina degli stivali***	**20,35** film ***Nel centro del mirino*** con C.Eastwood **23,10** film ***Amanti*** con Victoria Abril	**20,35** attualità ***Forum di sera*** con Paola Perego **22,50** film ***Senza limiti 2*** con Leo Rossi	**20,35** film ***Assassination*** con C.Bronson **22,30** film ***Il prezzo di Hollywood*** con Kevin Spacey	**20,35** attualità ***La macchina del tempo*** **23** film ***La moglie in vacanza... l'amante in città***	**20,35** film ***I quattro dell'Ave Maria*** **23,10** film ***I guerrieri della notte*** con Michael Beck
MONTECARLO	**20,30** film ***Sono affari di famiglia*** con Sean Connery **23** attualità ***Check up Salute*** con A. Manduca	**20,30** film ***I cannoni di San Sebastian*** con Anthony Quinn **23** film ***Boxe*** con Gene Hackman	**21,35** calcio ***Goleada*** con M. Caputi **23,55** film ***Il cantante di jazz*** con May McAvoy	**20,45** sport ***Il processo di Biscardi*** con A.Biscardi **23,15** film ***I mastini della guerra*** con C. Walken	**20,30** film ***I pompieri*** con P.Villaggio **23,20** film ***Da mezzogiorno alle tre*** con C. Bronson	**20,30** film ***La organizzazione sfida l'isp. Tibbs*** con Sidney Poitier **23,35** film ***Interiors***	**20,30** film ***Yankees*** con R.Gere **23,40** film ***I pirati dello spazio*** con R. Urich

NUOVA L.C.C.
BOMBONIERE
Fai da Te e Pronte
Oggetti preziosi ed economici a scelta
Curiosità Bomboniere in cera

VEZZA d'ALBA - Fraz. Borbore - Via Torino 78 - Tel. 0173/65194
APERTI AL SABATO

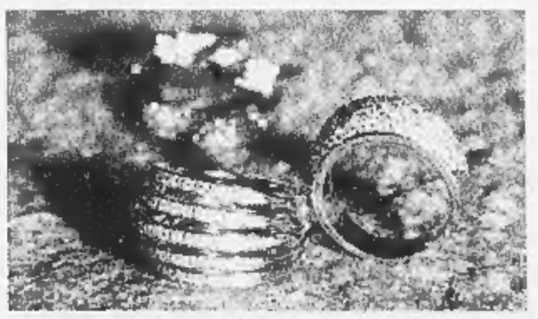
è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

BIANCO
APERTO ANCHE I FESTIVI
ORARIO CONTINUATO
NOLEGGIO VENDITA
IMPRESA EDILE COSTRUZIONI
Miniescavatori da 10 a 50 quintali
Gru edili per varie metrature
Martelli demolitori
Pale gommate e cingolate
Ponteggi e attrezzature edili in genere

Costruzioni civili e industriali
Ristrutturazioni e manutenzioni edili in genere
Movimento terra e fognature
Preventivi e consulenza GRATUITI
BARBARESCO - Via Rabajà 5 - Tel. e Fax 0173/63.51.80

RABBIA BARTOLOMEO
condizionatori autoveicoli
Diavia
auto air conditioners
condizionatori ambiente
York
seveso CLIMA
VENDITA e ASSISTENZA
CAVALLERMAGGIORE
Via Priocco, 23/D · Tel. e Fax 0172/38.21.01

Gioielli Morra
Laboratorio Orafo Artigianale
- CREAZIONE e RIPARAZIONE OGGETTI in ORO e ARGENTO - VASTO ASSORTIMENTO
- VENDITA DIRETTA al pubblico
- CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza
LORENZ EBERHARD


BRA - Via B. Gianolio, 20 · Tel. 0172-431069

SCOPERTA LA NUOVA DIMENSIONE DELL'AUTO: WAGON R+ PICCOLA MONOVOLUME, GRANDE UTILITARIA. COMPATTA, AGILE, IMPECCABILE NEL TRAFFICO. SPAZIOSA, VERSATILE, IDEALE PER OGNI TRASPORTO. CONSUMI RIDOTTI, VANTAGGI MOLTIPLICATI. A PARTIRE DA LIRE 19.220.000.* SUZUKI WAGON R+: IN UN MONDO SORPRENDENTE LE AUTOMOBILI SONO GIÀ COSI.

Lauto fotografata è accessoriata con fendinebbia e adesive laterali opzionali. *Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

LA GAMMA SUZUKI AL COMPLETO

BALENO
berlina e duevolumi

- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Specchi elettrici
- Servosterzo

da L. 17.350.000*

BALENO
wagon

- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Specchi elettrici
- Antifurto

da L. 23.480.000*

ALTO
m.p.i. 3 e 5 porte

- Sedile post. sdoppiato
- Climatizzatore (De Luxe)
- Antifurto

da L. 12.580.000*

SWIFT
1.0 restyling 3 porte

- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Specchi elettrici
- Antifurto

da L. 13.990.000*

SAMURAI
berlina e cabriolet

- Trazione integrale

da L. 22.700.000*

VITARA 3 e 5 porte
berlina-cabriolet-benzina-diesel-tdi-v6

- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centr.
- Antifurto

da L. 33.000.000*

* Prezzo chiavi in mano al netto dell'incentivo governativo - Esclusa tassa A.P.I.E.T.

UNICA CONCESSIONARIA PER ALBA - BRA - LANGHE E ROERO • *VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI*

Roll Car

SUZUKI

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

ALBA - C.so N. Bixio, 2 - Tel. 0173/44.11.23-44.11.65 (off.) 29.05.96

VISTI DA VICINO

I trecento piloti del Superslalom hanno fatto il pieno di applausi

FESTEGGIAMENTI AD ALBA

Sono sfilati tutti i protagonisti di una stagione ricca di spettacolo con le dieci emozionanti prove

Inventato sul finire degli Anni '70 il torneo automobilistico in salita non sente aria di crisi e continua ad avere iscritti e pubblico record

PER Mauro Scanavino, «patron» della scuderia «Supergara» di Alba, quella di domenica è stata una giornata decisamente importante.

Tutti i migliori piloti dello slalom in salita, la specialità motoristica che Scanavino ha praticamente «inventato» sul finire degli Anni '70, si sono dati appuntamento alla Concessionaria «Fiat Squadra» per la premiazione ufficiale del Superslalom '97, il campionato automobilistico che proprio la Supergara organizza.

Erano presenti fra gli altri Benigno Bartoletti, responsabile dell'attività sportiva del Gruppo Fiat; Giorgio Pianta, vice presidente della Csai; Massimo Condemi, direttore dell'Aci di Cuneo.

Gli applausi maggiori sono andati ovviamente al pilota novarese Paolo Antonazzo che, con un'«Osella Bmw» ha vinto la ventunesima edizione del Superslalom. Antonazzo è stato il vero dominatore, essendosi imposto in 4 delle 10 gare in cui si è articolata la stagione.

Alla pari con Antonazzo nella classifica assoluta si è classificato il pilota di Ceresole Luca Perosino, che è però giunto secondo per il minor numero di vittorie assolute. La formula del Superslalom premia infatti i vincitori di classe, per dare a tutti i piloti, anche a quelli dotati di vetture meno potenti, le stesse possibilità di successo finale.

Al terzo posto si è piazzato il pilota ligure Franco Cremonesi, al quarto l'alessandrino Gianfranco Serembe e al quinto il sanremese Roberto Lanteri.

Prima nella classifica femminile la chierese Laura Amanzio che ha preceduto la savonese Antonietta Cavallaro; quest'ultima ha però vinto il Campionato italiano.

Il successo nella prova tricolore in campo maschile è andato a Loris Lusenti, sesto nel Superslalom.

Sopra **Luca Perosino** di Ceresole secondo assoluto Sotto lo stemma del Trofeo 500 di Superslalom

In alto, il pilota novarese **Paolo Antonazzo** che su «Osella Bmw» ha vinto la ventunesima edizione del campionato organizzato dalla scuderia «Supergara» A lato, il tavolo dei relatori e pubblico alla premiazione (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO-ALBA)

il calendario '98 nel Cuneese

26 APRILE
NEIVE- MANGO

5 LUGLIO
GARESSIO SAN BERNARDO

19 LUGLIO
DRONERO MONTEMALE

In alto alcuni personaggi alla cerimonia albese e (sotto) sportivi con la rivista ufficiale della rassegna tricolore al via anche nel

Le prove della scorsa stagione sono state vinte da Antonazzo (4), Cremonesi (3), Lusenti, Cesari e Riolo.

La classifica per scuderie è stata dominata dalla «Supergara» di Alba che ha preceduto la «Piemonte Corse» di Torino e la «Grifone» di Genova. Fra i preparatori ha vinto l'albese Mario Torterolo.

Mauro Scanavino, presidente nazionale della sottocommissione slalom della Csai, ha detto: «Nell'automobilismo sportivo c'è indubbiamente crisi, con un netto calo di iscrizioni determinato dagli alti costi di gestione delle vetture. Invece lo slalom tiene e continua a registrare un notevole successo. Il calo di partecipanti è stato contenuto e la specialità, i cui costi sono sensibilmente inferiori a quelli delle altre gare motoristiche, continua a riscuotere molto interesse».

Alle dieci prove del Superslalom '97 hanno partecipato oltre 300 piloti, con una media di 75 partecipanti a gara. Gli spettatori sono stati mediamente 2500 a ogni competizione.

Durante la premiazione di domenica, si è parlato anche della stagione '98 che prenderà il via il 26 aprile con la classica Neive-Mango sui tornanti delle Langhe albesi. Le altre gare in provincia di Cuneo saranno la Garessio-San Bernardo il 5 luglio, valida per il Campionato italiano, e la Dronero-Montemale il 19 luglio. Le gare si correranno in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia ed Emilia.

L'appuntamento più importante sarà a settembre con la Susa-Moncenisio, la più antica corsa automobilistica del mondo, nata nel 1902. Quest'anno si correrà la trentunesima edizione, che sarà articolata in tre prove: slalom, velocità in salita e auto storiche. La gara, abbinata a una lotteria nazionale con un montepremi di 3 miliardi, sarà trasmessa in diretta tv.

Aldo Scavino

IL PRONTO MODA DIRETTAMENTE IN FABBRICA

NEW SINGLE

Produzione Abbigliamento Femminile

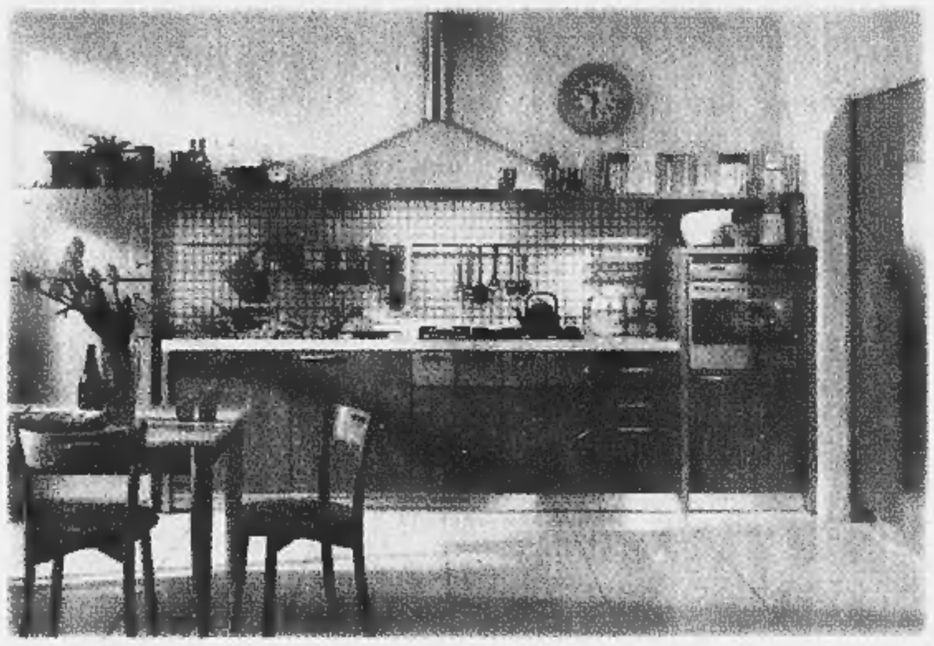
VENDITA
INGROSSO
DETTAGLIO

dal 7 Marzo
i nuovi arrivi della collezione
Primavera / Estate 1998

Capi Cerimonia
Vasto assortimento di Maglieria

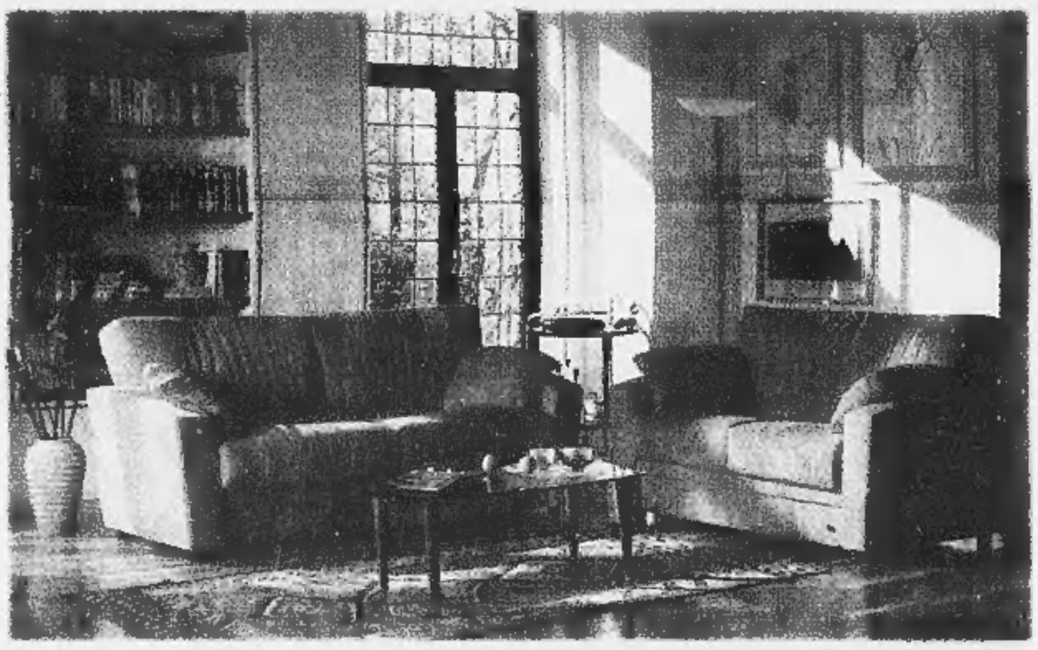
NUOVA ZONA ARTIGIANALE
Via Forzani, 5/A - VILLANOVA MONDOVI' (CN) - TEL. 0174/597.246 - FAX 0174/597.233

ABBINATE SOLUZIONI



« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l' esperienza nell' arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



ARREDAMENTI

C U C I N E

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651

Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169